LA STAMPA

MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2002. ANNO 136. N. 28. € 0,88 / L.1.700 · www.lastampa.it

MANIFESTAZIONI REGIONALI CONTRO LE MODIFICHE ALL'ARTICOLO 18. TREMONTI: LA RIFORMA AIUTA I PIU' DEBOLI

Lavoro e pensioni, seicentomila in piazza

Cofferati: non ci fermiamo qui. Maroni: tanto clamore per nulla



SERVIZI

«LA MEDIAZIONE E' POSSIBILE MA BISOGNA ISOLARE I TEMI»
Il sottosegretario Sacconi «Un mercato più flessibile offre maggiori prospettive e tutela i disoccupati. Pronti a discutere con tutte le parti»
Roberto Giovannini A PAGINA 7

INGRESSO A TEMPO IN ITALIA PER 33 MILA EXTRACOMUNITARI
Saranno impiegati come stagionali e rimpatriati alla scadenza del contratto «Le aziende saranno garanti del rientro nel paese d'origine»
Gian Carlo Fossi A PAGINA 7

Lo sciopero di quattro ore programmato ieri in otto Regioni (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Campania, Basilicata, Valle d'Aosta e Trentino) ha segnato una partecipazione notevole, e grandi manifestazioni nelle piazze. Cgil-Cisl-Uil parlano di 600 mila persone presenti nei cortei. Soddisfatti i leader della «triplice»: l'esito della protesta avrebbe dimostrato fuori da ogni dubbio che il sindacato può contare su carte robuste per cercare di spingere il governo a modificare le sue decisioni su fisco, licenziamenti e pensioni. E oggi sarà una giornata importante: incrociano le braccia i dipendenti dei trasporti, e a Palazzo Chigi il governo incontrerà una delegazione del pubblico impiego per cercare di scongiurare lo sciopero generale del 15 febbraio.

«Non ci fermiamo qui - avverte il leader della Cgil, Sergio Cofferati - andremo avanti con le iniziative di lotta che serviranno finché il governo non avrà cambiato idea». Cauta la replica del ministro Maroni: «Se il motivo del contendere è l'articolo 18, non mi sembra che meriti certo tutto questo clamore. Noi siamo pronti a dialogare su tutto, spero lo siano anche gli altri».
A PAGINA 7

IL PRIMO DISCORSO SULLO STATO DELL'UNIONE



Bush: sconfiggeremo terroristi e recessione

Il fiasco dell'energia: trasparenza nei bilanci per le grandi corporation americane
Fermata la nipote del Presidente: falsificò una ricetta per procurarsi la droga
Paolo Mastrolilli A PAGINA 13

IERI OSAMA OGGI ENRON

Maurizio Molinari

LE venticinque versioni che sono state necessarie per arrivare al testo finale del primo discorso sullo stato dell'Unione di George Bush ben rappresentano la complessità delle sfide che il 2002 prospetta alla Casa Bianca. Il Presidente americano è chiamato a mantenere salda l'unità del paese sul sentiero della guerra al terrorismo, iniziata in risposta agli attacchi terroristici dell'11 settembre, ma deve anche evitare che questa unità si infranga sullo scandalo della Enron, il colosso petrolifero texano fallito prosciugando i conti bancari dei dipendenti a vantaggio di quelli dei dirigenti.

Umiliati dai kamikaze di Osama bin Laden, gli americani di ogni ceto sociale ed etnia hanno dato vita ad una coalizione che avvolge l'intero paese, ma che è minacciata dal sospetto degli impiegati della Enron di essere stati ingannati dai loro managers, tacitamente protetti dall'Amministrazione repubblicana. Lo spettro di una recessione economica ancora non del tutto sconfitta rende ancora più delicato per Bush il confronto con l'opposizione democratica, padrona del Senato e determinata a prendersi una rivincita alle elezioni per il parziale rinnovo del Congresso il prossimo novembre.

Le dispute interne all'Amministrazione sul rispetto dei diritti umani nel carcere di Guantanamo fanno trasparire solo la prima crepa nel gabinetto di guerra che ha rovesciato i taleban. Ma George W. Bush è un texano d'adozione, si sente a suo agio nelle praterie, ama le sfide e, dopo l'11 settembre, ha dimostrato anche di saperle vincere. Affronta il calendario terribile del nuovo anno alla sua maniera, con la franchezza che gli vale percentuali record di preferenze, dicendo semplicemente ciò che farà: inseguirà i terroristi in ogni angolo del Pianeta, farà guerra agli Stati che li proteggono, difenderà il paese da nuovi attacchi, darà posti di lavoro ai disoccupati e pretenderà dalle grandi corporations la trasparenza dei bilanci che finora non c'è stata.

Mettendosi dalla parte della difesa dei diritti e della sicurezza dei cittadini contro pericoli esterni e scandali interni Bush è convinto di poter trasformare ogni sfida in un'opportunità. Potrebbe farcela.

OGGI DISAGI PER CHI VIAGGIA: TRENI FERMI PER QUATTRO ORE E TARGHE ALTERNE

Nebbia, smog e proteste paralizzano mezza Italia

Disagi, ritardi, incidenti. Ieri oltre mezza Italia è rimasta bloccata a lungo per la nebbia. Non soltanto al Nord: ci sono stati problemi fino a Roma e anche oltre, sull'autostrada A16 tra Napoli e Benevento e sulla A30 tra Napoli e Salerno. Molti i tamponamenti, con due morti e decine di feriti. Problemi anche negli aeroporti: a Fiumicino, Malpensa, Torino, Trieste e Venezia centinaia di voli sono stati cancellati, numerosi altri sono partiti in forte ritardo.

La nebbia dovrebbe durare una settimana, e oggi chi deve spostarsi subirà nuovi disagi: in molte città, tra cui Torino, il traffico urbano sarà a targhe alterne per l'inquinamento (che la nebbia di ieri ha contribuito ad accentuare).

I treni, che ieri sono stati presi d'assalto dai viaggiatori, saranno in sciopero per quattro ore: dalle 9 alle 13. Fermi anche i traghetti.

Bianucci, Colonnello, Giacchino Giovara, Marro e Neirotti ALLE PAGINE 2-3

LA COPERTA GRIGIA DI POLVERI E VAPORE

Mario Rigoni Stern

PRIMA di riprendere il mio lavoro pomeridiano guardo sempre le previsioni del tempo; ma anche al mattino mi soffermo sempre a leggere le previsioni su questo nostro giornale. Le confronto anche con la mia stazione meteorologica casalinga. Insomma sono un po' maniaco del tempo e fin da ragazzo gli anziani mi avevano insegnato a leggere le previsioni nei segni della natura: il canto e il volo degli uccelli, il comportamento del gatto, il colore cangiante della falce fienaia, la provenienza del vento, la forma delle nubi; persino certi odori. Anche alcuni personaggi che noi chiamavamo «scemi» ci indicavano i cambiamenti del tempo con il loro comportamento: il garzone del fornaio parlava a voce alta per le strade, «Parigi» invece diventava irascibile e nervoso.

La nebbia, da noi, era rarissima; quella di novembre aveva un odore di neve, di bosco marcescente e di fumo della legna secca che bruciava sui focolari. Quella di marzo aveva un buonissimo odore di primavera, come di terra amorosa, ed era bello giocare dentro la nebbia in quelle rare sere che scendeva.

Non so se si può dire nebbia quella che qualche volta ci sorprendeva in montagna e ci faceva perdere il sentiero tra i mughi; più che nebbia erano nubi basse che si arrampicavano sulle montagne. Ma quella di Torino nell'inverno del 1941 come la ricordo! Era fredda e umida la camerata nella caserma Monte Grappa; alla sera si andava in branda e pareva di entrare tra coperte bagnate nel Po. Al mattino in piazza d'Armi a fare istruzione non ci si vedeva da un albero all'altro e le nostre divise grondavano umidità. Nella pausa chi aveva una lira in saccoccia tentava di riscaldarsi con una fetta di farinata di ceci o di castagnaccio che i venditori ambulanti tenevano in caldo sotto un sacco di iuta.

Non era ancora nebbia unta e densa come quella che vediamo ora alla Tv: un nebbiaio tetro anche perché non si può insaccare e portare via in discarica; nemmeno certi trattamenti chimici hanno dimostrato efficacia. Magari fosse solo nebbia come massa di vapori acquei condensati vicino a terra: con questi ci sono tutti i miasmi che la nostra civiltà produce e così, oltre che far stare al suolo gli aerei e rendere lente e pericolose le autostrade, infierisce malanni ai polmoni di chi la respira. Me ne rendo ben conto quando vedo arrivare quassù automezzi di città talmente lordi da non poter distinguere il colore della carrozzeria. Ma come si fa ad abitare in luoghi simili? Non è possibile prendere provvedimenti più seri che non quello di alternare le targhe?

«LA GLOBALIZZAZIONE AIUTA I PAESI POVERI»
Uno studio inglese: il tasso di miseria è in calo
Da domani il vertice no-global di Porto Alegre
Paolo Passarini, Frei Betto e Michel Löwy A PAGINA 11

OGGI INCONTRO CRUCIALE NEL CENTROSINISTRA

«No all'Ulivo dei partiti» Rutelli pronto a lasciare

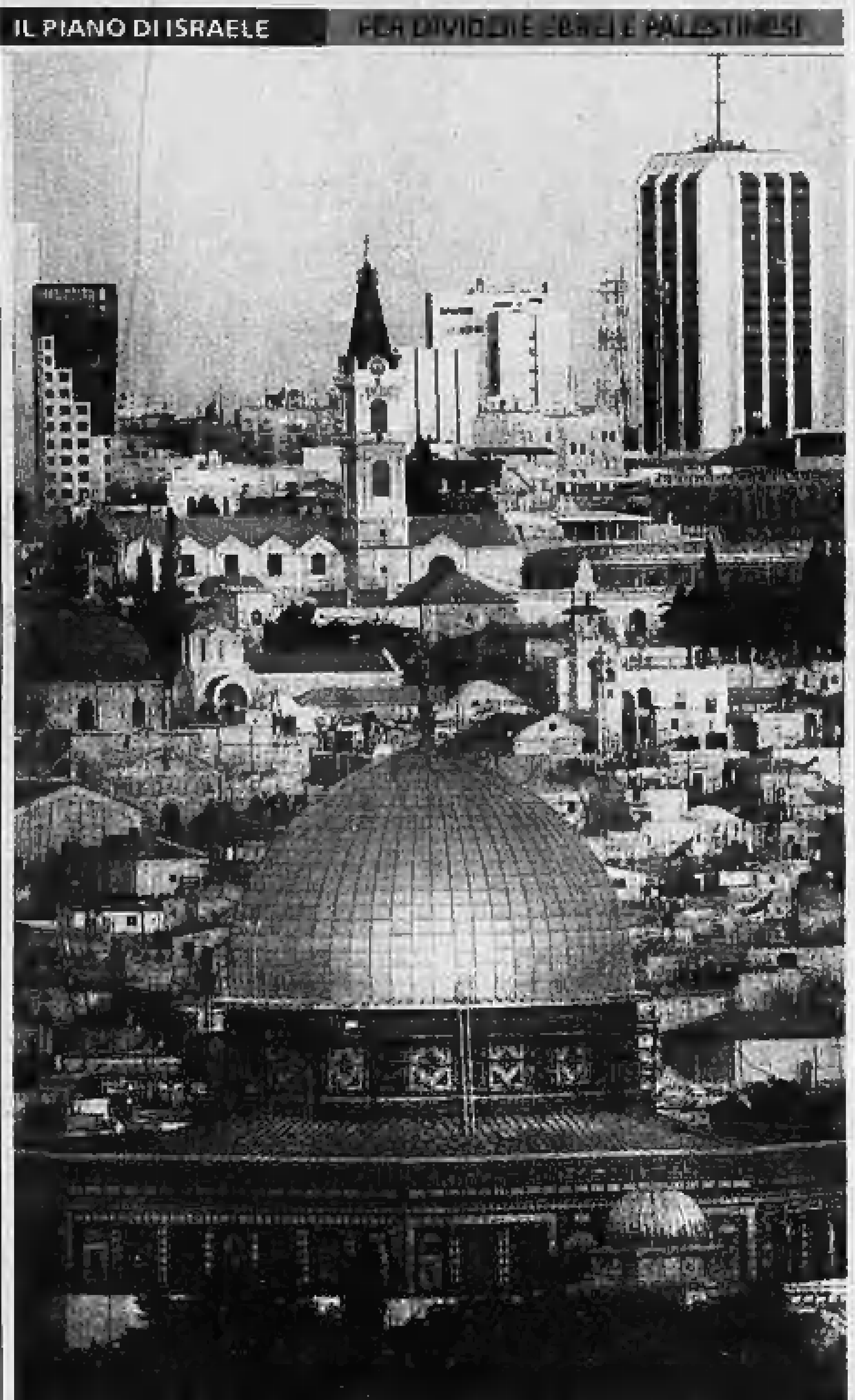
Il faccia a faccia tra Francesco Rutelli e Piero Fassino, alla vigilia del coordinamento dell'Ulivo convocato per oggi, non ha portato a un'intesa. Rutelli ha respinto la proposta del leader diessino, che intendeva trasformare la coalizione in una federazione di partiti. L'ex sindaco di Roma avrebbe conservato la leadership dell'alleanza, ma avrebbe dovuto lasciare la guida diretta della Margherita. «Farò una serie di proposte per portare l'Ulivo fuori dalla palude - ha detto Rutelli -. Se mi consentiranno di agire, ci sto. Altrimenti si faccia pure avanti un altro».

UN'ANALISI Di Augusto Minzolini A PAGINA 5

SCONTRO IN RAI

SACCA' SPOSTA «IL FATTO» BIAGI: SCELTA POLITICA?
Il direttore di RaiUno «L'approfondimento in seconda serata» Critiche al Tg1 che minaccia due giorni di sciopero
Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 4

IL PIANO DI ISRAELE PER DIVIDERE EBREI E PALESTINESI



Il muro di Gerusalemme Un muro di undici chilometri per trasformare Gerusalemme in una «fortezza» e difenderla dagli attentati palestinesi. E' questo il punto forte del «piano di sicurezza avvolgente» che sarà presentato dal ministro per la Sicurezza Interna di Israele, Uzi Landau, al premier Ariel Sharon. Per i palestinesi «è una nuova forma di apartheid voluta da Sharon».
Aldo Baquis A PAGINA 12

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

La doccia breve

A New York manca l'acqua, però non è il caso di preoccuparsi: possono ancora usare la Coca-Cola. Per anni abbiamo assistito alla devastazione del pianeta Terra attraverso le immagini dei tg con la compassione educata che si riserva a un documentario sui Sumeri: «L'Amazzonia brucia, che disdetta! Sarà già cominciato E.R. su Rai2?». Quasi nessuno pensava che la natura avrebbe davvero presentato il conto, e proprio a noi per giunta. Ma da un mese l'emergenza ambientale è definitivamente uscita dall'iperuranio un po' deprimente dei congressi ecologisti per invadere la nostra vita quotidiana. Città in apnea, gamberetti con l'antibiotico (si saranno beccati l'influenza?) e in cima a ogni preoccupazione lei, Sorella Acqua, che non scorre più.

Dopo tutto quello che ha speso per diventarlo, il nuovo sindaco Bloomberg mai avrebbe immaginato che il suo primo discorso ai newyorkesi sarebbe passato alla storia per questa frase: «Fate docce brevi, azionate la lavatrice solo quando è piena e non tirate troppe volte lo scarico del gabinetto». In attesa che anche gli sciacquoni si usino a giorni alterni come le auto, sarebbe interessante se fra una guerra per il petrolio e un bisticcio per una vicepresidenza i responsabili del mondo trovassero il tempo d'occuparsi di una questione marginale: la sopravvivenza dell'umanità. Stimolando sul serio la ricerca scientifica affinché metta a punto fonti di energia che placchino la natura senza costringere noi a rinunciare alla doccia e i popoli poveri al sogno di potersela fare, un giorno.

PER CHI DEVE SPOSTARSI IN AUTO

1 Tenere sempre accesi anabbaglianti, fendinebbia e retronebbia anche di giorno, per vedere e farsi vedere. Meglio non usare gli abbaglianti: il loro fascio di luce alto produce un effetto accecante, e riduce la visibilità.

2 Ricordarsi di azionare di tanto in tanto il tergicristallo.

3 In caso di guasto o incidente allontanarsi velocemente dalla strada e segnalare la propria presenza con una torcia.

4 Ridurre velocità e distanza di sicurezza, e prendere molti riferimenti: su strade extraurbane ad esempio i paracarri o qualsiasi oggetto che fiancheggia la strada, in autostrada la segnaletica della mezzeria.

5 Mettete a fuoco gli occhi al centro della strada senza «batter ciglio»: questa frazione di secondo di mancata visibilità potrebbe costituire un potenziale pericolo.

6 Su strade extraurbane viaggiare al centro della propria corsia; non troppo a destra per non investire pedoni o ciclisti né troppo a sinistra per evitare incidenti con veicoli in fase di sorpasso.

7 Di notte può servire marciare dietro a pullman e autotreni (a distanza di sicurezza): questi veicoli possono procedere più spediti perché i conducenti vedono meglio grazie alla posizione di guida più elevata, che riduce l'abbagliamento causato dall'alone luminoso dei fari.

L'emergenza durerà ancora una settimana

Difficile viaggiare: 7 giorni di nebbia, blocchi antismog e oggi sciopero

ROMA

«Prepariamoci a convivere con la nebbia probabilmente fino al 5 febbraio». Cioè tutta una settimana. Infatti non si prevede alcun cambiamento meteo, da far pensare a un miglioramento e così soprattutto la Pianura padana e l'Alto Adriatico saranno immerse in un nulla che offrirà una visibilità non superiore ai 20-40 metri. «E' tutta colpa dell'alta pressione - spiega il meteorologo del Tg1, Guido Caroselli -. Questa situazione era prevista e puntualmente si è registrata. Proprio l'alta pressione tiene schiacciata l'aria verso il basso a contatto con le fonti di umidità, come laghi, fiumi, mari e vegetazione. L'aria non si muove ed è a contatto forzato con le zone più a ridosso con il terreno. In più si aggiunga la scarsa circolazione dei venti. Da non dimenticare la siccità, altro fattore di quest'alta pressione». Secondo Caroselli questa situazione rischia di protrarsi ancora per giorni soprattutto al Centro-Sud: la «radice» dell'alta pressione è nel Nord Africa e così si espande verso il Mediterraneo.

Per oggi, in base ai rilievi del servizio meteo dell'Aeronautica militare, fin dalle prime ore dell'alba si dovrà fare i conti con la nebbia in pianura e anche in zone più in quota. Nessuna variazione anche per quanto riguarda le temperature. Domani al Nord crescerà la nuvolosità. Ma sarà solo una parentesi di questa situazione di emergenza sulle strade e negli aeroporti. Non c'è quindi da aspettarsi l'arrivo di forti precipitazioni, ma sporadiche piogge e qualche avvisaglia di neve sul settore occidentale, ma sarà ancora la nebbia anche particolarmente densa a farla da padrona. Al centro e in particolare sull'Appennino non sono da escludere deboli precipitazioni. Ma anche in quest'area della penisola sono sicure foschie notturne. Venerdì gli addensamenti e la foschia saranno «protagonisti» delle regioni orientali e al Sud, specie nell'area ionica.

Così per sapere quale sarà il destino di chi deve mettersi in auto i meteorologi scrutano anche a lungo termine. «Certo si deve andare cauti - aggiunge il meteorologo Caroselli -, ma la situazione potrebbe cambiare solo dal 5 febbraio. Determinante è anche l'inquinamento che esalta le nebbie: diffonde nell'aria piccole particelle che fanno da nuclei di condensazione, attirando appunto l'umidità».

In molte città oggi la circolazione sarà regolata con targhe alterne: a Torino circoleranno solo le auto «pari», così come a Firenze. E domani sarà la volta delle dispari. Nella città toscana quasi sicuro il blocco anche alle auto senza marmitta catalitica. In Lombardia Milano è ancora l'area a maggior rischio, dove si sono registrati i valori medi più elevati di inquinamento da micropolveri. Seguono la zona del Sempione e Como. E dalla Lombardia arriva un decalogo per difendersi dall'inquinamento. L'hanno firmato quattro esperti chiamati dal presidente, Roberto Formigoni, a studiare gli effetti delle micropolveri sull'organismo umano. Ai malati cronici consigliano una decisione drastica: trasferirsi almeno momentaneamente fuori dalle grandi città.

Oltre alle targhe alterne imposte dall'allarme smog oggi ci saranno problemi di circolazione anche per gli scioperi. L'agitazione di quattro ore (dalle 10 alle 14) riguarda il settore dei trasporti pubblici, esclusi quelli locali. Leggermente sfasato lo stop delle Ferrovie, che inizierà alle 9 fino alle 13. L'agitazione, proclamata dai sindacati di categoria (Filt-Cgil, Fit-Cisl e UilTrasporti), si inserisce nel quadro degli scioperi proclamati da Cgil, Cisl e Uil dopo il varo della delega previdenziale. Domani riprendono, invece, gli scioperi delle categorie organizzati su base regionale, con i lavoratori di Lazio e Umbria chiamati dai sindacati a incrociare le braccia. Venerdì toccherà a Liguria, Veneto, Sicilia, Molise e Trentino. [g. p. m.]



Difficoltà per chi viaggia in Italia, la nebbia provocata dall'alta pressione non sparirà fino al 5 febbraio

CRONACHE DI UN GIORNO DA ROBINSON, SOLI IN UNA CORTINA IMPENETRABILE SULLA TORINO-MILANO

«L'auto in panne, dispersi per ore nel deserto bianco della tangenziale»

Una donna e la sua bambina non trovano più la strada di casa, segue l'auto che le precede e si ritrovano in campagna. «Mi hanno rubato la macchina», invece è a pochi metri, invisibile

la storia

Marco Neirotti

TORINO

C'È un volto che fa sorridere: «Maresciallo, mi hanno rubato la macchina». E l'uomo in uniforme: «Con questa nebbia non andrà lontano». Infatti, prima di sguinzagliare le gazzelle, il sottufficiale della stazione, in quel di Pinerolo, fa un giretto nel muro bianco che copre il parcheggio e trova la Uno, anche lei bianca, che nessuno ha mai rubato.

E c'è un volto che è uno scampolo d'angoscia rubato alla narrativa. L'auto che si ferma da sé, senza un incidente. Come un abbandono, un divorzio. Il guidatore senza telefonino scende e aspetta che passi qualcuno, per fare un cenno, per chiedere aiuto. Sono le nove del mattino, corsia di emergenza della tangenziale torinese, tra None e Orbassano. Ma non arriva nessuno. C'è soltanto quel deserto bianco e fitto e, per chi è in difficoltà, minaccioso, un muro fra te e il mondo.

C'è un terzo volto. Quello della nebbia improvvisa che non ti lascia capire più la tua direzione. E' il caso della signora in auto, con la figlia dieci anni, che non trova più la strada di casa, segue l'auto che la precede e, quando capisce l'equivoco, è in campagna con tre sconosciuti e incomincia a vedere più nero che bianco.

Se a Vigone, provincia di Torino, qualcuno se l'è cavata con un garbato «scusi la sbadataggine» rivolto ai militari, «angoscia» è la prima parola che un altro automobilista ha detto agli agenti della Polizia Stradale torinese quando l'hanno intercettato sulla tangenziale. E' la storia di un signore quieto, ma è anche la storia dell'emergenza che ieri ha colpito migliaia di persone in tutto il Nord Italia. Questo signore quieto, per bene, misurato nei suoi spostamenti, che imbocca con tranquillità il tratto di tangenziale. Sono le nove di mattina e c'è una luce vivida, che la foschia dipinge ma non opprime. Viaggia con prudenza, ma il motore si fa sentire sofferente.

E' così che si ferma, in una piazzuola. Prova a rimettere in moto, ma nulla succede. Non ha telefonino, ma non è un problema: «Fermerò qualcuno, farò dei gesti, chiamerò un autosoccorso».

Lì incomincia lo scenario irreale della solitudine, della prigionia nella nebbia, del tempo che passa, minuto dopo minuto, senza che da quel pezzo d'asfalto arrivi «uno sciagurato qualsiasi». L'angoscia: solitudine e nulla intorno.

Può diventare paura. E' l'irrealtà. Solo in un frammento d'autostrada dove non si vede niente, dove non c'è anima viva. La prima cosa che viene in mente, più ancora di un autogrill che non sai bene a quanti chilometri di distanza sarà, è - per chi passa sovente di qui - arrivare a piedi all'uscita di Candiolo. Perché lì ci sono le prostitute di colore che non vogliamo più vedere in strada, ma che hanno un cellulare e adesso possono levarti da questo «non mondo», bianco e solitario e silenzioso.

La verità è che quest'uomo è entrato in un banco di nebbia senza avere nessuno davanti, è passato indenne in un punto dove dieci secondi dopo si incominciano a sentire lamiere che cozzano. E' fortunato, ma quando l'auto si ferma per i fatti suoi, è fuori dal mondo dei vivi, feriti compresi. Loro sono là, tutti insieme, e lui nemmeno li può sentire, immaginare. E' entrato in un racconto di Matheson, o di Bradbury. La vita diventa aspettare.

Aspetta. Sono le 11 quando la Polizia sgombra le corsie, quando passano i mezzi di soccorso con le luci gialle e arrivano loro, le pantere, con le luci azzurre. E' il mondo che ritorna, dopo che ne sei stato fuori un paio d'ore.

Due ore che spariscono d'improvviso. «Dove eravate?», chiede l'uomo. E quelli della Stradale lo spiegano con pazienza: a districare un incidente cento metri - cento metri, non due chilometri - più indietro. E a evitarne un altro sulla corsia opposta. Perché, rammentano, tutte le volte che c'è un tamponamento da una parte, i curiosi ne provocano uno anche dall'altra.

Due ore nel nulla. Soltanto un'ora per la donna che ieri, con la sua Seicento, ha evitato le tangenziali proprio per i rischi di tamponamenti e ha tagliato per le campagne piemontesi. Strada conosciuta, percorsa più volte. Il muro bianco, alle 10, è comparso d'un tratto, anche se già annunciato. Ha girato, ha seguito altre auto. I tre disgraziati che le hanno spiegato l'errore sono diventati «pericolosi». Poi si è fermata in un paese del quale non conosceva neanche il nome. Come in un film, con la figlia che domandava: «Mamma, dove siamo?».

Non sa rispondere. Ma è ferma sotto un'insegna luminosa. E La gazzella dei carabinieri esce dal cancello della stazione e la riporta fino alla statale. Mentre un carro attrezzi parte da Torino e va a recuperare il furgone dell'uomo della nebbia.

SLITTA COMMISSIONE LAVORO ALLA CAMERA

Relatore bloccato, si riprende oggi

■ E' slittato a oggi pomeriggio l'avvio dei lavori della Commissione Lavoro della Camera sulla delega previdenziale. Lo ha detto il presidente della Commissione, Domenico Benedetti Valentini (An), spiegando che il relatore, Luigi Maninetti, ieri non ha potuto raggiungere la Camera per la nebbia che ha bloccato gli aeroporti. Il presidente ha spiegato che le audizioni dovrebbero partire oggi, subito dopo la relazione di Maninetti. Alle 16 sono infatti previste le audizioni dei sindacati (Cgil, Cisl e Uil; Ugl e autonomi) e a seguire (tra oggi e giovedì, ma si potrebbe andare anche alla prossima settimana) saranno ascoltati, tra gli altri, i rappresentanti di Cisal, Cida, Confedir, Unionquadri, Confcommercio, Confitarma, Confapi, Confagricoltura, Coldiretti, Confartigianato, Ance, Ania e Lega Coop. Sarà poi la volta dei rappresentanti delle Regioni, mentre non è prevista l'audizione del Ragioniere generale, Andrea Monorchio, che secondo alcune indiscrezioni avrebbe avuto dubbi sulla copertura della delega: lo stesso Monorchio ha poi smentito.

I miracoli dello spray anti foschia

I cannoni all'azoto sono efficaci ma utilizzabili solo in aree limitate

Piero Bianucci

Uno spray che magicamente dissolve la nebbia: è possibile? La risposta è sì, a patto che la zona da liberare sia limitata, come ad esempio la pista di un aeroporto o il casello di un'autostrada, dove più facili sono i tamponamenti. E' una tecnica sviluppata originariamente sotto segreto militare in Unione Sovietica. Nata la Confederazione russa, il segreto è venuto meno e si è passati alla commercializzazione. Chernikov, dell'Osservatorio meteorologico di Mosca, il maggior esperto di tecniche antinebbia, ha anche collaborato con la Tecnagro, e lo spray è stato sperimentato all'Aeroporto di Parma e nei caselli autostradali di Mestre e di Melegnano.

In realtà lo spray è un getto di azoto liquido alla temperatura di 196 °C sotto zero. A contatto con le goccioline di gas liquefatto, l'aria si raffredda bruscamente e la nebbia (che è a sua volta formata da microscopiche goccioline di acqua in sospensione) precipita al suolo. In una ventina di minuti, con una serie di cannoncini spara-azoto, si può rendere trasparente l'aria intorno a un aeroporto. Il consumo di azoto liquido (un gas inerte che costituisce il 70 per cento dell'atmosfera terrestre) è di circa 200 chilogrammi all'ora. L'efficacia, dicono gli esperti, è garantita nell'87 per cento dei casi: questo, almeno, è il risultato ottenuto all'aeroporto di Alma Ata, nel Kazakhstan.

In media occorre un cannoncino alimentato da una bombola di azoto liquido - detto «dispenser» - ogni 500 metri. La rete e la gestione per tenere sgombro dalla nebbia un aeroporto per un anno costano sui tre miliardi. Può sembrare molto, ma i danni della nebbia sono enormemente maggiori: basti pensare a quanti voli la nebbia fa cancellare e alle centinaia di incidenti mortali che causa sulle strade. In novembre, per esempio, Milano-Linate ha in media 175 ore di nebbia all'anno, Torino-Caselle 105, Verona-Villafranca 164. In dicembre queste cifre diventano ancora maggiori.

La nebbia si forma in funzione del «punto di rugiada», che dipende dal rapporto tra temperatura dell'aria e percentuale di umidità. La differenza tra la temperatura dell'aria e il punto di rugiada è in relazione con l'umidità relativa, che esprime la distanza dalla saturazione (100% di umidità). Per dissolvere la nebbia, il raffreddamento causato dallo spray di azoto liquido interviene appunto sul valore del «punto di rugiada». Un'altra tecnica antinebbia già sperimentata utilizza batteri innocui che, immessi nell'aria, fungono da nuclei di aggregazione delle goccioline di acqua, ottenendo anche in questo caso la precipitazione al suolo; attualmente però questa tecnica sembra meno promettente. Il sistema ad azoto liquido, peraltro, funziona solo per la nebbia di tipo padano. Per le «nebbie calde» tipiche di certe zone tropicali (come l'aeroporto La Laguna di Tenerife, isole Canarie) si può pensare a potenti sistemi di ventilazione che creino turbolenze locali. Ma soluzioni efficaci sono lontane.

In ogni caso per il traffico automobilistico su una vasta rete stradale occorrono altri sistemi. Tra i più efficaci, i radar antinebbia sviluppati al Centro Ricerche Fiat. Sono radar a microonde (talvolta integrati da radar a infrarossi) per i quali la nebbia è trasparente. Gli autocarri in futuro potranno viaggiare in «convogli» nei quali i camion sono incolonnati e tenuti a distanza di sicurezza da un sistema radar: Iveco ha sviluppato il sistema nell'ambito di un progetto europeo. Soluzioni parziali sono fari alogeni di nuova generazione e linee di luce (tipo aeroporto) per le strade più critiche.

MALTEMPO UN VENTO DEVASTANTE DALLA GRAN BRETAGNA ALLA RUSSIA



BUFERE NEL NORD-EUROPA, 17 MORTI

Non si attenua l'ondata di maltempo che ha colpito la scorsa notte l'Europa del Nord: dopo i sette morti provocati sul versante atlantico della Gran Bretagna, venti fortissimi hanno spazzato la Germania, la Polonia e l'enclave russa di Kaliningrad, provocando almeno 10 vittime. Ieri mattina, il maltempo ha raggiunto la Svezia e parte della Repubblica Ceca mentre nei Paesi baltici il vento ha provocato ritardi ai traghetti e costretto alla chiusura porti e aeroporti. In Germania le raffiche di vento hanno toccato punte di 150 chilometri l'ora nel Nord. Due uomini sono morti a Brema e a Oranienburg, schiacciati dagli alberi sradicati dalla furia del vento mentre un'anziana donna è stata uccisa mentre si recava in ospedale. Decine i feriti. Fra le zone più colpite Berlino e Amburgo, dove il vento ha scoperchiato alcuni tetti e provocato forti mareggiate. Quattro i morti accertati e almeno otto i feriti nella parte meridionale della Polonia. Due le vittime nell'eclave russa di Kaliningrad, dove è stato proclamato lo stato di emergenza quando c'è stato un black-out che ha lasciato 200 mila persone senza corrente elettrica. Nella Svezia meridionale, c'è stata un'inondazione del porto di Göteborg e 61 mila sono senza luce elettrica

Disagi e incidenti Il Nord Italia chiuso per nebbia

Centinaia di voli sospesi a Linate e alla Malpensa, superlavoro per lo scalo di Genova, Fiumicino chiuso per ore. Tamponamenti in autostrada: due morti e decine di feriti. Presi d'assalto i treni

Brunella Giovara

MILANO

Vista dall'alto, sarebbe apparsa come un tappeto che ricopriva tutto il Nord Italia. Ma in alto, a vedersi lo spettacolo di questa gran nebbia non c'era praticamente nessuno, almeno ieri mattina. Perché centinaia di aerei sono rimasti a terra, migliaia di passeggeri hanno aspettato che succedesse qualcosa, che la situazione meteo migliorasse, per sentirsi infine rispondere che «causa nebbia, il volo è cancellato».

E' andata così, e così andrà avanti ancora per qualche giorno. Il tappeto di nebbia resterà a lungo sospeso sulla pianura padana e anche più in basso, fino a Roma, e anche oltre, visto che ieri si segnalavano disagi sulla A16, tra Napoli e Benevento, e sulla A30 tra Napoli e Salerno.

Così chi ieri si è messo in viaggio ha faticato parecchio, bloccato in aeroporto, sostato in autogrill, oppure si è avventurato lo stesso - dalle parti di Novara, ad esempio, con visibilità quasi zero - pregando che non succedesse niente, sperando di arrivare vivo a destinazione. Ci sono stati disagi, ritardi, appuntamenti di lavoro annullati. Parlamentari che non riuscivano a raggiungere la capitale, calciatori (otto della Roma, bloccati a Vienna dopo una festa). E gente che si muove per lavoro, in una giornata di paralisi che a tutti è costata cara.

Ci sono stati anche dei morti. Una vittima a Torino, la scorsa notte: Franco Bruno ha perso il controllo del suo autocarro e si è schiantato contro un albero, vicino al ponte Sassi. La nebbia che saliva dal Po era fitta, totale, avvolgente. E Tiziano Dubarti, anche lui ha guidato nel buio che ieri mattina pesava sulla Torino-Savona: è morto a Benevagienna, in un tratto di corsia ristretta per dei lavori in corso. Ha tamponato un camion, poi la sua auto si è accartocciata contro un Tir. E ancora: un maxi-tamponamento sulla Torino-Pinerolo, con molti feriti anche gravi. Altri incidenti sulla «A4» Torino-Milano, che perciò è rimasta chiusa a tratti, a partire dalle 13 e fino alle 17.

La scarsa visibilità consiglierebbe di star tutti a casa - potendo farlo - o di scegliere mezzi alternativi. Il treno, ad esempio. Ieri i treni italiani erano strapieni, oggi lo saranno anche di più (i pochi che resteranno attivi a causa dello sciopero del personale delle Ferrovie). Trenitalia ha comunque istituito due Eurostar straordinari sulla linea Milano-Roma e viceversa. Serviranno a supplire i voli che anche oggi salteranno causa nebbia nei due scali milanesi.

Ieri ne sono stati annullati a centinaia. Linate, per esempio. Su 200 voli programmati fino alle 20, 39 cancellati, 4 dirottati su altri scali. Nel primo pomeriggio però ha ripreso a funzionare - la nebbia si era alzata un po' - così da accogliere persino alcuni voli dirottati da altri aeroporti. Peccato che in seguito le cose siano peggiorate, come era prevedibile. Alle 19 la visibilità è scesa a 200 metri, rendendo così inevitabili altre cancellazioni. Un volo da Linate merita almeno una menzione: è l'AZ2009, 187 passeggeri decollati alle 6,40, e atterrati a Fiumicino solo alle 14,05. Nel frattempo, il loro Airbus 321 aveva girato a lungo intorno a Fiumicino, per poi atterrare a Genova alle 9,15, e quindi ridecollare alle 13,20.

A Malpensa è andata peggio. Visibilità intorno ai 50 metri, uguale 301 voli cancellati, sui 640 previsti fino alle 20. Cinquantacinque sono stati dirottati, una manciata è riuscita a decollare: nella gran parte dei casi, tutti voli intercontinentali. Qualche problema anche a Fiumicino, con passeggeri appiedati (compresi 200 militari del contingente italiano di pace diretti in Kosovo), voli dirottati e cancellati, e i forti ritardi tipici di quando salta il sistema. Come per il volo decollato poco dopo le 20 da Fiumicino per Torino, ma rientrato quasi subito: l'aeroporto di Torino era appena stato chiuso.

Torino ha funzionato a rilento, ma altrove è andata molto peggio. L'aeroporto di Ronchi dei Legionari è rimasto chiuso, quello di Verona paralizzato dalle 18,30 dell'altra sera fino alle 11 di ieri. A singhiozzo Venezia, chiuso lo scalo di Perugia, aperto invece quello di Bologna, ma con molti voli cancellati.

La nebbia ha costretto a dirottare sullo scalo di Alghero Fertilia cinque voli Alitalia. Alle 9,30, ieri mattina, è stato fatto atterrare sulla pista di Alghero il volo 611 New York-Fiumicino. Il Boeing con i passeggeri a bordo ha atteso ad Alghero alcune ore che la situazione dello scalo romano tornasse alla normalità ed è quindi decollato alla volta di Fiumicino alle 12,15.

Unico a funzionare egregiamente, Genova. Il «Cristoforo Colombo» ha assorbito molti voli che non riuscivano ad atterrare nel resto del Nord Italia. Dall'altra sera fino alle 13 di ieri ha accolto 40 aerei in più del previsto, e per il resto della giornata è andata avanti così, a colpi di decine di nuovi atterraggi alla volta. Con migliaia di passeggeri poi caricati su bus navetta e portati allo scalo di destinazione. Praticamente a passo d'uomo, perché nebbia era, e nebbia è rimasta, anche in autostrada.



La visibilità ridotta al minimi ha causato disagi a milioni di italiani che dovevano spostarsi in aereo o in auto

I DIRIGENTI DELLA SICUREZZA SI DIFENDONO: «LA VISIBILITÀ ZERO VINCE SEMPRE, DA NOI COME IN TUTTA EUROPA»

Otto ore per andare da Milano a Roma

L'odissea dei viaggiatori: il radar non basta, si resta a terra

reportage

Paolo Colonnello

MILANO

«MA non avevano detto che c'era il radar?». «Senta signora, il radar c'è ma lo usano in torre di controllo, non i piloti». «E allora, se femm', flanella? Se c'è il radar e i piloti non lo sanno usare cosa ce lo avete messo a fare?».

Alle tre del pomeriggio di una giornata che sarebbe di sole invece è grigia e gelatinosa come solo a Milano le sanno fare, la signora Cesarina Casiraghi sembra davvero prendarci gusto a provocare il gentilissimo addetto dell'aeroporto di Malpensa. Perché lei, che nella nebbia «giù a Greco» ci è nata e vissuta, davvero non si capacita come mai - «ma dico, nel 2002 non nel dopoguerra» - un bestione come il Boeing che vede fermo sulla pista umidiccia non si possa muovere e portarla a Roma a trovare i nipotini. «Perché se io vedo da qui a lì che saranno almeno 200 metri, possibile che un pilota con il radar non possa vedere sulla pista?».

Niente da fare, la Cesarina è una dura forgiata da 67 anni d'età e 35 di fabbrica. E il funzionario in divisa è ormai vicino al collasso nervoso, anche perché è da stamattina alle 6 che deve battibeccare con tutti quelli, e sono tanti, che arrivati al terminal più grande del Nord Italia hanno scoperto che contro la nebbia, con meno di 50 metri di visibilità (e fossero 200 sarebbe lo stesso), non c'è tecnologia che tenga. Almeno da noi.

Per calmare la Cesarina, finisce che qualcuno dal fondo della fila ricorda l'incidente di ottobre a Linate, con quei 118 morti inghiottiti dalla nebbia e dal pressapochismo. Allora i mugugni diventano sussurri e poi silenzio. Meglio farsi un caffè al bar e tornare a casa. Radar o non radar, anche per oggi non si vola. Amen.

Questa la situazione ieri a Malpensa, dove migliaia di persone sono rimaste a terra. Un disastro di miliardi che si aggiunge a quelli degli ultimi mesi confermando il trend negativo iniziato l'11 settembre scorso, con gli attentati di New York, e proseguito con l'incidente di Linate dell'8 ottobre, con una perdita complessiva di meno 26 per cento di movimentazione calcolato dal dicembre del 2000, cui va aggiunto un meno 10,4 per cento nel 2001.

Se non è la nebbia è stata la neve, se non la neve, la paura. In ogni caso, una debacle. E poi, a dire il vero, il radar di terra di Malpensa c'è ma, esattamente come sei mesi fa, lo stanno ancora «testando». E dunque, è come se non ci fosse. «E anche se ci fosse e funzionasse - interviene un signore distinto e un po' calvo - non servirebbe a nulla». Il signore, guarda un po' che fortuna, è nientemeno che il dirigente della qualità e sicurezza dei servizi di traffico aereo in Italia per l'Enav, come dire il capo di tutti gli uomini radar del Paese. Si chiama Piero D'Aloia e nonostante i gradi, rimane a piedi come gli altri. Solo, più consapevole: «La nebbia - dice - vince sempre e non solo da noi ma in tutt'Europa». Perché allora all'estero si dice sia meglio? «Perché siamo esterofili. Ma le regole per la bassa visibilità degli aeroporti, almeno i più grandi, come questo o Fiumicino o Linate, sono dettate dall'organizzazione dell'aviazione civile internazionale (dell'Onu, ndr) e valgono per tutti. Ed è vero: i radar di terra servono alla torre di controllo non ai piloti che quando atterrano in realtà non vedono la nebbia dall'alto ma in obliquo e i 50 o 100 metri di visibilità, per loro diventano muri insormontabili. Il radar di terra serve per segnalare su quale pista di rullaggio si trovano ma se poi c'è nebbia, funzionano solo le luci e se nemmeno quelle si vedono non c'è niente da fare: in pista si perderebbero». Così, in attesa che nel futuro le comunicazioni in banda larga consentano di trasmettere ai piloti una maggiore quantità d'informazioni, dotandoli di «occhi a raggi x», bisogna rassegnarsi. L'unico consiglio, che danno alla Sea, è quello di telefonare alla propria compagnia aerea prima di mettersi in viaggio. Non per la destinazione, semplicemente per l'aeroporto.

Anche perché chi ieri ha voluto sfidare la sorte, è stato punito, come quei 118 passeggeri partiti alle 6,40 da Linate e atterrati alle 14.08. Quasi un record che la Cesarina, siamo sicuri, non si sarebbe lasciata sfuggire.



Ieri in molti aeroporti la nebbia ha imposto decine di voli cancellati

«Cancellato», la condanna arriva dal monitor

La situazione a Caselle: molti in fila hanno chiesto indietro i soldi del biglietto

Claudio Giacchino

TORINO

Il primo a sacramentare è stato, alle ore 6, l'ingegnere Herlitz, bavarese, quando, appena messo piede nell'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle ha guardato il monitor e visto, accanto al volo 2736, il volo che doveva riportarlo a Monaco, la fatale scritta «Cancellato». L'ultima imprecazione della giornata, alle 18,45, appena il commerciante Guido Ginelti ha letto la stessa parola sotto la destinazione Barcellona. In mezzo alle collere dell'ingegnere e del commerciante, i sospiri, le bestemmie, il ringhiare di migliaia di passeggeri contro la nebbia che ha mandato a pallino il trenta per cento dei voli e decine di «arrivi» ha dirottato a Genova e Milano Linate.

Non solo i «cancellati» hanno sbuffato, inveito eccetera eccetera: come dimenticare la collera di quanti hanno aspettato ore per imbarcarsi? L'Oscar della iella ai viaggiatori del Roma che si sono sorbiti la levataccia per essere pronti a salire sul jet in partenza alle 7,40: il decollo alle 11,20. Con tanti saluti agli appuntamenti di lavoro: nell'attesa, accumulo di stress e, siccome se va male a uno va sempre bene a un altro, begli incassi del bar e della Tim, fiumi di telefonate per annunciare l'intoppo, spostare gli impegni, assolverli alla meno peggio al cellulare.

Della legione dei «ritardati», non pochi hanno rinunciato convergendo sulle biglietterie, per il rimborso. Qui, non essendo saliti in cielo gli aerei, è salita spesso la pressione di chi chiedeva indietro i soldi. Le signorine dietro i computer dovrebbero essere abituate alla fila di chi vuole indietro i soldi. Dovrebbero, appunto. Sporgi il biglietto, citi il verbo «rimborsare», in genere ti osservano come se avessi domandato quant'è durato il regno del faraone Ametophi IV. Così, allungarsi della coda, insofferenze che aumentano la difficoltà di intendersi di pretendenti al rimborso e rimborsanti, litigi. Nel pomeriggio, alle 15,30, una famigliola rimasta a Torino quando avrebbe dovuto già essere nel sole di Napoli: biglietti sporti, restituiti dall'hostess, nuovamente allungati dalla famigliola, esaminati dalla ragazza in divisa, conciliaboli con le colleghe e capi. Finalmente, ecco la questione risolta: «Noi non possiamo restituire il denaro, annulliamo il pagamento che avete fatto con carta di credito». Dubbiosa la famigliola: «Siamo sicuri?». La tranquillizzano e rispediscono nella nebbia, verso Torino: «Nessun problema, basta annullare entro mezzanotte, un clic di computer e visto? Come non aveste mai sborsato una lira». Per arrivare al clic, discussione di venti minuti. Superfluo descrivere i sentimenti della gente in fila, già incavolata di suo per l'aereo rimasto a terra e contro un aeroporto del ventunesimo secolo che funziona come all'epoca dei fratelli Wright (i padri dell'aviazione, ndr).

Malgrado quasi un volo su tre non sia partito, Caselle non s'è trasformato in bivacco, una certa qual ammucchiata solo attorno a mezzogiorno, nei pressi del bar. Tutti sempre con l'occhio puntato sui monitor nella speranza che la scritta «Expected», cioè rinviato, non venga sostituita dalla condanna senz'appello: «Cancellato». Talvolta compare un'altra epigrafe: «Canx bad meteo trn». Che significherà? Domandarlo al banco informazioni e ricevere lo sguardo che si rifila al mentecatto è tutt'uno. Accompagna lo sguardo l'annoiato soffio «Cancellato». Qualcuno azzarda «Perché?», lo sistema il sarcastico: «La nebbia, è cieco lei?».

Già, la nebbia. Alle 18 è una nuvola che fuori dall'aeroporto nasconde il paesaggio, persino la strada che porta a Torino. La ricorderanno a lungo, questa nuvola bagnata e grigia, i due cinesi giunti da Francoforte alle 18,18, (miracolo, ritardo di solo un quarto d'ora). Alle 20 s'aggiravano per le hall del «Sandro Pertini» interrogando e interrogandosi: «Come si va in città?». I tapini avevano affittato un'auto, non sono andati lontani, hanno girato in tondo attorno all'aerostazione per ritrovarsi, stanchi e demoralizzati, in mezzo alla fila dei taxi in attesa agli «Arrivi». «Ma qui, è sempre così?» hanno ancora domandato, sentendosi rispondere: «Dove credevate di essere sbarcati, alle Maldive?».

FRATELLI COLTELLI | LA DIASPORA DELLA «BALENA BIANCA»

Biancofiore a rischio Riparte dal simbolo la guerra tra gli ex dc

Il tribunale di Roma ha stabilito che l'insegna dello Scudo crociato appartiene all'ultimo segretario amministrativo democristiano, Duce. Buttiglione spiazzato. Mastella si fa avanti: mi interessa moltissimo



In forse l'assemblea Ccd-Cdu-D'Antoni convocata per il 2 di febbraio

Casini interviene per calmare le acque ma nella bagarre entra anche De Mita

C'è chi ipotizza che dietro all'ennesimo «giallo» ci sia la regia di Andreotti

retroscena
Fabio Martini

ROMA

ATTORNO alla tavola imbandita nell'appartamento del presidente della Camera, gli amici del Ccd possono parlare liberamente con il loro ex capo e ad un certo punto Francesco D'Onofrio si rivolge a Pier Ferdinando Casini con una battuta eloquente: «Pier, se rinviamo ancora la nascita del Biancofiore, lo sai quale è il rischio? Che anche tu perdi forza e finisci per fare un tragitto simile a quello di Irene Pivetti...». Casini annuisce, capisce lo spirito di quella battuta tra amici e assicura i suoi: «Per quel che mi è possibile, mi occuperò della questione...». In una politica fatta di annunci reboanti cui non sempre seguono i fatti, molti immaginano che la fusione tra il Ccd di Marco Follini, il Cdu di Rocco Buttiglione e il movimento di Sergio D'Antoni sia cosa fatta e invece il Biancofiore esiste soltanto sulla carta.

Dietro le quinte la nascita del partito unico degli ex Dc segna il passo e fra le tante difficoltà, ne è spuntata una decisamente intrigante: con due successive (e clamorose) ordinanze, il presidente del Tribunale di Roma ha stabilito che la Democrazia cristiana è formalmente viva, assegnando ad Alessandro Duce, ultimo segretario amministrativo della Dc, il possesso del simbolo dello scudocrociato e consentendo all'ex deputato democristiano di riaprire le iscrizioni al partito dato da tutti per defunto. Già, perché nella foga autodistruttiva che attraversò i partiti tra il 1991 e il 1996, durante quel fenomeno unico al mondo che portò nel giro di pochi anni tutti i partiti italiani a cambiare nome, avvenne anche questo: che qualcuno si "dimenticò" di sciogliere formalmente la Dc.

La prima delle due ordinanze del Tribunale di Roma sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 4 febbraio, ma nel vasto mondo ex Dc la notizia si è diffusa in un baleno, suscitando stati d'animo opposti. Imbarazzo nel professor Rocco Buttiglione, che in questi anni ha fatto la sua fortuna grazie all'uso dello scudocrociato, il simbolo che l'ex filosofo si preparava a portare in dote al Biancofiore, un partito che prima di nascere rischia di ritrovarsi senza l'ambito stemma. Ma la notizia che lo scudo sia finito nelle mani di colui che in questi anni si era occupato soltanto di colmare debiti, ha scatenato un autentico "rodeo" attorno a Duce. L'ultimo cassiere della Dc si è sentito con Clemente Mastella («Alessandro, sono interessatissimo»), con Gerardo Bianco e persino con Ciriaco De Mita («Vorrei capire, vediamoci...») e ovviamente il tam-tam è arrivato sino a coloro che pensavano di avere lo scudo in tasca.

E anche se nessuno di loro lo dice a voce alta, nel trio Follini-D'Antoni-Buttiglione si è insinuato un dubbio: e se Duce traghettasse lo scudo dall'altra parte? Lui, un parmigiano che porta bene i suoi 59 anni e che parla forbito, non si preclude nessuna strada: «Il Tribunale mi ha consentito di riaprire il tesseramento della Dc che si chiuderà a settembre. A quel punto saranno i soci a decidere la politica della democrazia cristiana. Personalmente ho una propensione per il centro-destra ma se gli iscritti decidessero un'altra linea politica, nella nuova Dc sono pronto a fare la minoranza...». C'è anche chi sussurra: dietro a Duce, c'è Giulio Andreotti. Il successore di Citaristi sorride: «In certi frangenti Andreotti mi è stato vicino, ma lui è un grande personaggio, è... maggiorenne, deciderà lui cosa intende fare in futuro».

Nessuno aveva mai sciolto in modo formale il partito che, legalmente, esiste ancora

Il detentore del simbolo: riaprirò le iscrizioni e decideranno poi i militanti da che parte schierarsi

L'aspetto più bizzarro di tutta questa storia sta all'origine: l'ultimo segretario della Dc Mino Martinazzoli nel 1994 non convocò un congresso per dichiarare sciolta la Dc, tanto è vero che il 22 gennaio del 1994 un'assemblea composita diede vita al Partito popolare italiano. In quelle stesse ore, all'hotel Minerva di Roma, Pier Ferdinando Casini, Clemente Mastella e Francesco D'Onofrio fondavano il Ccd, scegliendo come simbolo la Vela. E lo scudocrociato? All'inizio lo tenne il neonato Ppi, ma intanto la Dc che fine aveva fatto? Allora nessuno ne parlava ma il vecchio partito - con il suo fardello di debiti e con il suo corposo patrimonio immobiliare - continuava formalmente a vivere sotto le cure di Duce, che ogni anno redigeva il suo bravo bilancio. Ex dirigente di banca, doroteo ai tempi della vera Dc, in tutti questi anni Duce non si è limitato a pensare soltanto ai bilanci del partito ibernato. Nel 1995, quando Rocco Buttiglione se ne è andato dal Ppi e ha fondato il Cdu, Duce ha seguito il segretario filosofo, ritrovandosi a custodire lo scudocrociato. Ma tre anni più tardi quando Buttiglione ha aderito all'Udr, al progetto di Cossiga di appoggiare il governo D'Alema, ecco Duce uscire allo scoperto - qualcuno sussurra su suggerimento di Forza Italia - e minacciare una scissione del Cdu con scudocrociato al seguito. Poi, come si sa, il segretario filosofo è tornato a destra, ma alle ultime elezioni Duce non è stato messo in lista né da Buttiglione né da Berlusconi. Per l'ultimo cassiere della Dc sembrava essersi riaperta la stagione dei bilanci postumi, ma invece la recentissima decisione del presidente del Tribunale di Roma Luigi Scotti ha rimesso nelle mani di Duce il contesissimo simbolo della Dc. Per i capi del Biancofiore la via più semplice per disinnescare la mina sembrerebbe quella di cercare un accordo diretto con Duce. Ma in queste ore, Follini, D'Antoni e Buttiglione (che detesta Duce) stanno ancora decidendo se confermare la decisione di convocare il 2 febbraio l'assemblea congiunta dei consigli nazionali dei tre partiti. Molti dei quadri intermedi dei partiti frenano («Meglio presentarsi alle amministrative con tre simboli diversi»), ma nelle ultime ore la decisione di Casini di occuparsi della querella sembra abbia reso quasi certa l'assemblea del 2 febbraio. Che si terrà in un istituto dal nome evocativo e tanto democristiano: Domus Pacis.

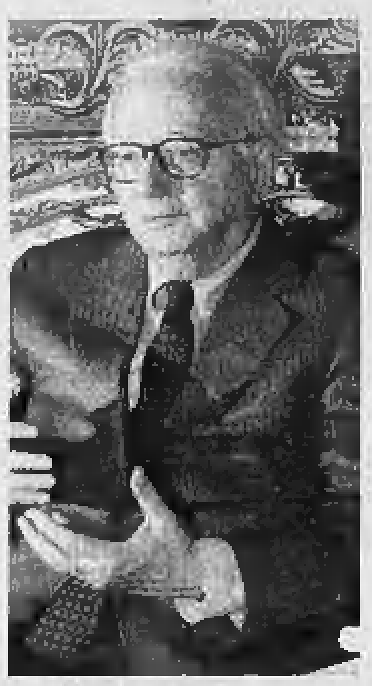
IL DIRETTORE DI RAIUNO IN VIGILANZA, SCOPPIA LA POLEMICA

Saccà: spostiamo «Il fatto» Biagi: è una scelta politica?

il caso
Maria Grazia Bruzzone

ROMA

PRIMA la scelta di RaiUno di abolire il traino del «Quiz show», sostituendolo con il prolungamento della «Vita in diretta» di Cucuzza. Poi, ieri, il direttore Agostino Saccà che in Commissione di vigilanza annuncia l'intenzione di spostare d'orario «Il Fatto» di Enzo Biagi. Il Tg1 si ribella e programma due giorni di sciopero audio e video. Biagi, meravigliato, replica, secco come sempre: «E' curioso che un commento a un fatto del giorno andato in onda al telegiornale venga spostato magari alle 11 di sera. Se è una scelta editoriale, mi pare discutibile. Se è una scelta politica, la capisco benissimo». Seguono reazioni politiche. E sembra l'anticipo di una guerra annunciata, in una Rai che vive sospesa, aspettando la prossima nomina dei nuovi vertici.


Enzo Biagi

Saccà, che è uno dei candidati a quelle poltrone, era stato chiamato a riferire in Vigilanza sulla rete ammiraglia, in difficoltà di ascolto, tanto da essere stata recentemente sorpassata da Canale 5. Il direttore di RaiUno ha fatto una sorta di bilancio degli ultimi anni e ha spiegato che la sua rete ha sofferto di «una perdita di identità e di peso» ma «presto riacquisterà la sua leadership». Ha parlato degli alti ascolti dell'informazione dopo l'11 settembre, dei successi di Panariello, della Carrà e di Dalla & Ferilli, nonché della fiction d'autore, ultimo caso il film tv su Giorgio Perlasca dell'altra sera. Insomma, «RaiUno sta rinascendo», ha assicurato il direttore, e oggi «sente il bisogno di fare una tv che abbia senso, una tv che abbia anima e intelligenza». Anche per questo motivo, oltre che un problema di costi, Saccà ha rivendicato la scelta di eliminare il «Quiz show», il programma al centro della contesa col Tg1, che già da qualche settimana lamenta il crollo di audience dovuto al nuovo «traino che non traina». Tanto che ad Albino Longhi, già sul punto di dimettersi, era stato assicurato che Cucuzza avrebbe modificato il suo programma per rimediare.

Il dirigente di viale Mazzini attacca anche il Tg1: «Non c'entra il "traino" la crisi viene da lontano»

I giornalisti protestano e programmano due giorni di sciopero: parole sconcertanti

In Vigilanza invece Saccà ha attaccato il Tg1, sostenendo che la sua crisi «è strutturale» e «viene da lontano». «Finora sono stato zitto, ma il dato è chiaro: quando Cucuzza passa la linea al Tg1 il 3% degli ascoltatori scappa. Il contrario di quanto avviene su Canale 5 dove il Tg5 passa dal 24,7 al 28%. Questo semmai si chiama "fascino del Tg5", che cresce ininterrottamente da 4 anni». Quanto a «Il Fatto», Saccà ha sottolineato che Biagi «è una risorsa preziosa, da non perdere, al pari di Vespa». Però ha tirato fuori dei problemi di concorrenza con «Striscia la notizia». «Per stargli dietro ci vorrebbe un programma di 18-20 minuti con la pubblicità all'interno». Biagi, secondo il direttore di RaiUno, ha una media del 21% e nell'ultimo anno avrebbe perso 3-4 punti. Così, «visto che la prestazione di Biagi finisce fra un paio di mesi e il suo contratto scade a settembre», si potrà pensare a «una collocazione alternativa».

Un'uscita che ha sorpreso l'autore de «Il Fatto», il quale mercoledì scorso aveva visto il direttore di rete senza che gli accennasse nulla. Oltre tutto, puntualizza Biagi, Saccà «è male informato». Infatti, precisa, «il mio contratto non scade a settembre ma il 31 dicembre 2003». Poi, la media della trasmissione - «che non è uno stato d'animo, perché è riscontrabile» - è del 23%, con circa 6,3 milioni di telespettatori per 81 puntate. «E sono più o meno gli stessi valori dell'anno scorso, tenendo conto che l'ascolto della rete in quella fascia è notevolmente calato. Se Dio vuole - aggiunge - non per colpa nostra».

La polemica del Tg1 è ancor più dura contro RaiUno e il suo direttore. «Il nuovo sport nazionale è diventato dar calci sugli stinchi al Tg1. Finché viene praticato da avversari prezzolati al soldo del concorrente della Rai, può essere considerato un discutibile disegno. Ma quando a praticarlo sono gli ambienti della stessa azienda che dovrebbero essere più vicini e solidali, ciò sconcerta e merita una risposta». A questo punto Zaccaria difende il Tg1 («è un eccellente prodotto»), biasima «il gioco di scarica-barile» e annuncia che il problema verrà affrontato dal cda. Il ds Beppe Giulietti dice che tutto si sarebbe aspettato dal candidato Saccà «tranne che un attacco a testa bassa contro la più grande testata dell'azienda. E contro Biagi, il cui nome - ricorda - è stato da tempo inserito nelle liste di proscrizione della Cdl». «A chi giova?» si chiede enigmatico l'esponente della Margherita Paolo Gentiloni.

IL SIPARIETTO POLITICO | TRA POLEMICHE E APERTURE



MASTELLA: FRANCESCO NON E' IL PADRONE

«Rutelli non è il proprietario dell'Ulivo. Se invece ritiene di esserlo sbaglia. Difatti, il direttore d'orchestra non è il proprietario dell'orchestra. Un direttore d'orchestra fa il mediatore tra gli orchestrali, quindi deve essere bravo nell'unire, non nel dividere». Questo è il pensiero del segretario dell'Udeur, Clemente Mastella, che aggiunge: «Non può esserci uno spartimento cencelliano tra Ds e Margherita. Questo porterà alla morte l'Ulivo».



LA «PADANIA», MANO TESA AI DS

La «Padania» ha pubblicato ieri un articolo in cui manifesta insolita simpatia per i Ds (la cui crisi è definita nientemeno che «rischiosa per la democrazia»). Parla dei guai di chi nell'Ulivo prende «schiaffi istituzionali dai suoi alleati sulle nomine europee» e deve «subire il soffocante abbraccio degli ex democristiani». Dopo alcune critiche, la conclusione è comunque un singolare invito al dialogo proprio con il Carroccio.

Rutelli: accettate le mie proposte, o me ne vado

Ulivo vicino alla crisi. Fassino frena: «Noi ti vogliamo come leader»

Maria Teresa Meli

ROMA

L'Ulivo è a un passo dalla rottura. I Ds insistono nel chiedere a Francesco Rutelli di rinunciare al doppio incarico di leader dello schieramento e della Margherita. L'ex sindaco di Roma controbatte accusando la Quercia di puntare allo «sfascio» e lancia il suo diktat: «Io voglio avanzare delle proposte per il rilancio della coalizione. Ci vuole un coordinamento dei gruppi parlamentari, e il leader deve avere dei poteri decisionali. Se tutto ciò non viene accettato, io non ci sto: si faccia avanti un altro. In questo caso, me ne andrò, lascerò la leadership e resterò nella Margherita». E così è un'ennesima giornata di "passione", per il centrosinistra, quella della vigilia del coordinamento della coalizione. Eppure lunedì, dalla direzione ds, erano giunti segnali più concilianti. Ma il giorno dopo le posizioni si irrigidiscono nuovamente. Piero Fassino va all'atteso faccia a faccia con Rutelli dopo un colloquio con D'Alema. Il presidente della Quercia spiega al segretario: «Quelli della Margherita, Rutelli e Parisi, vogliono fare la Forza Italia della coalizione, relegandoci al ruolo di An. Vogliono emarginare la sinistra. Ma questo non è accettabile».

Con il leader dell'Ulivo, Fassino non parla il linguaggio brusco di D'Alema. «Caro Francesco - dice il segretario ds a Rutelli - a questo punto noi usciamo dall'impasse in un solo modo: se facciamo un grande salto in avanti e un investimento sull'Ulivo, che non deve più essere una sommatoria di partiti, ma una federazione, con i suoi organismi dirigenti, un coordinamento dei gruppi parlamentari... Noi, vogliamo che sia tu il leader di questa federazione. In questo modo ti ridiamo ruolo e funzione e, anzi, li accresciamo. Certo, risulta evidente che in questo quadro sarai tu stesso e non io a dire: porto la Margherita al congresso e poi lascio». Poi Fassino continua così: «Io immagino un percorso in cui ci sia, il 2 marzo, la grande manifestazione dell'Ulivo, poi le vostre assise, e, quindi, in aprile, facciamo l'assemblea nazionale che fonda la federazione e ti investe nuovamente come leader». Il segretario ds propone anche che l'ex sindaco di Roma sia coadiuvato da un direttorio, in cui per la Quercia potrebbe entrare D'Alema. Rutelli, però, non accetta il percorso e spiega: «Capisco che avete il problema della Margherita, ma non dobbiamo essere competitivi, indebolire la nostra forza politica, significa indebolire l'Ulivo».

Già, perchè il problema è tutto qui: la Quercia teme che la Margherita, grazie alla doppia leadership dell'ex sindaco di Roma, le tolga voti. Tant'è che Fassino, più tardi contatta diversi popolari, tra cui Pierluigi Castagnetti ed Enrico Letta, facendo balenare loro l'idea che una Margherita guidata non dall'ex sindaco di Roma, ma da un post democristiano, convenga innanzitutto al partito popolare, che così ne assumerebbe la leadership effettiva. «Risolviamo il problema del doppio incarico, e poi vedrete che lavoreremo bene insieme», è il leit motiv del leader diessino. Ma i suoi interlocutori non appaiono interessati. Comunque, il numero uno della Quercia contatta anche gli altri leader dell'Ulivo per cercare delle sponde. Mastella è della partita, anche i verdi e i cossuttiani sono interessati, lo Sdi di Boselli, invece sta con Rutelli. Il quale, man mano che passano le ore, si innervosisce sempre di più. E' il pressing dalemiano che inquieta il leader. Sì, perchè i sostenitori del presidente della Quercia, che giudicano Fassino troppo morbido, fanno filtrare la notizia che l'ex sindaco di Roma è stato posto di fronte a un aut aut. «Io - sbotta Rutelli - non accetto nessun diktat. Al coordinamento chiederò più poteri, e se mi dicono di no, mi dimetto da leader dell'Ulivo. Mollare la Margherita mentre sta nascendo non è la terapia giusta nè per questa aggregazione nè per l'Ulivo: così si vogliono soffocare entrambi. Non si può tornare al centrosinistra di tre anni fa, con i Ds forti e le forze di centro deboli e divise». E intervistato da Enzo Biagi, in tv, Rutelli ammette: «Sono un po' arrabbiato». La goccia che fa traboccare il vaso è la dichiarazione di Gavino Angius, che dice: «Non mi faccio guidare dal capo di un altro partito, e, comunque, l'Ulivo non può essere la Margherita allargata». Rutelli fa replicare a Willer Bordon, che definisce le affermazioni dell'esponente ds «inaccettabili, intollerabili e arroganti». In serata un nuovo incontro tra Fassino e il leader dell'Ulivo non sblocca la situazione. Anzi, se è possibile, la peggiora. Fonti rutelliane accreditano la versione secondo cui i ds avrebbero fatto retromarcia, il che la dice lunga sul clima. Fassino, arrabbiato, smentisce. E più tardi una dichiarazione di Gianni Cuperlo, della segreteria ds, chiude la questione: «La scelta di scommettere sulla trasformazione dell'Ulivo in soggetto politico rende evidente come la leadership della coalizione non possa coincidere con la guida di una delle forze che la compongono».

IL PRESIDENTE DEI DEMOCRATICI E' IL PIU' ODIATO DAI DIESSINI. MENTRE NEL MIRINO DELLA MARGHERITA ADESSO C'E' D'ALEMA

La grande guerra della Quercia contro il «dottor Stranamore»

Angius accusa: «Parisi crede che l'Ulivo sia una Margherita allargata» Replica Franceschini: «Ci aggrediscono per paura del nostro successo»



Francesco Rutelli, leader dell'Ulivo e della Margherita, e Piero Fassino, segretario dei Ds

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

NON è un mistero. Il nome di Arturo Parisi, stratega della Margherita, riscuote tra i diessini più o meno la stessa popolarità di Silvio Berlusconi. Anzi mentre il Cavaliere a qualche diessino risulta simpatico, il consigliere di Prodi suscita solo un'antipatia generale. «E' un personaggio assurdo, incredibile, un dottor Stranamore - sostiene Giovanni Lolli, dalemiano in ascesa nelle gerarchie della Quercia -. Quando penso a lui mi chiedo come faccio io a stare su un autobus guidato da un ubriaco. Sarebbe ora che tutti gli ubriachi scendessero». Lolli è incontenibile: «Il dato più drammatico è che lui - come altri- non credo che abbia in testa piani diabolici contro di noi. No, ci ha solo comportamenti irrazionali, per essere chiari, str...te».

Dallo stesso indice di gradimento, cioè zero, gode Massimo D'Alema tra i seguaci della Margherita. E' lui l'autore del «complotto» a freddo che punta a tarpare le ali del nuovo soggetto politico e a silurare Rutelli. E' lui il diabolico alchimista che dopo aver fatto fuori Prodi da Palazzo Chigi ora vuole spazzare via l'ex-sindaco di Roma dal vertice dell'Ulivo. «E' un'aggressione a freddo - osserva Franceschini - perchè hanno paura del nostro successo. E la proposta a Rutelli diventare il presidente della Federazione dell'Ulivo lasciando la leadership della Margherita è la solita mela avvelenata, se lui accetta è il modo più semplice per farlo fuori». Se c'è un livello di guardia che non deve essere superato negli scontri in politica è quello delle invettive personali. Quando le guerre si fanno a quello o a quell'altro personaggio significa che il punto di «non ritorno» sta per essere superato. E, probabilmente, quel punto nell'Ulivo è stato oltrepassato da diverso tempo. L'esclusione di D'Alema dalla Convenzione europea (un complotto ordito da «ex dc secondo la vittima») è solo l'episodio che ha portato alla luce uno stato dei rapporti quantomai deteriorato. I due soggetti dell'Ulivo non si fidano più l'uno dell'altro e la competizione si è trasformata in una guerra che, di fatto, sta mettendo in forse la stessa idea di alleanza. Le cronache della scorsa settimana, infatti, dimostrano che tra la Margherita e la Quercia si va avanti a forza di complotti: Violante propone a Casini il nome di D'Alema per la Convenzione europea senza avvertire gli alleati; Parisi pone un veto sul nome dell'ex-segretario ds; Bersani apre a Rifondazione senza consultare il vertice della Margherita; Fassino incontra Rutelli ma nel contempo chiede un colloquio a Bertinotti.

La verità è che nessuno crede all'Ulivo, almeno com'è oggi, ma tutti, contemporaneamente, sanno che all'orizzonte non c'è nulla diverso, che gli alleati sono quelli e non possono essere cambiati, e allora tutti lavorano per aumentare il peso della propria parte, e avere più voce in capitolo sugli equilibri della coalizione quando arriverà il momento di decidere le nuove gerarchie. Lo fanno Rutelli e Parisi che si adoperano per aumentare i consensi alla Margherita: «Parisi crede - accusa il diessino Gavino Angius - che l'Ulivo sia una Margherita allargata». E lo stesso gioco viene portato avanti dai Ds sull'altro versante: secondo i sondaggi una Margherita senza l'ex-sindaco di Roma arriva al 10%, mentre con lui raggiunge il 14-15% guadagnando quel 4-5% tutto a scapito della Quercia; in queste condizioni è ovvio che i dirigenti diessini non accettino l'idea di un Rutelli contemporaneamente leader dell'Ulivo e della Margherita. «Francesco ha una forte presenza in Tv - osserva Marco Minniti - perchè è considerato leader della coalizione, ma proprio per questo non può apparire in video sotto la scritta presidente della Margherita».

Che si arrivasse ad un aut-aut era, quindi, scontato, come era scontato che Rutelli rispondesse picche: per lui sarebbe un suicidio accettare ora di diventare leader dell'Ulivo sapendo che le prossime elezioni si svolgeranno fra quattro anni, anni che saranno impegnati dai suoi concorrenti per farlo fuori. Nella Margherita esistono già due nomi alternativi al suo: Enrico Letta appoggiato dall'intransigente Parisi per non contare il sempre possibile ritorno dell'immarcescibile Prodi da Bruxelles. I diessini, invece, non accettano più l'idea di una leadership del centro-sinistra ad appannaggio esclusivo del centro. Bersani, ad esempio, ne contesta la stessa teoria: «Questa storia che il centro-sinistra sia formato da una gamba di centro e una di sinistra non ha senso. E' un' idea superata che serve solo ad assegnare la leadrship esclusivamente ad un supposto "centro" della coalizione». Per non parlare poi dell'apertura a Rifondazione decisa dal gruppo dirigente diessino che per avere qualche chance di successo non può non prevedere un azzeramento della stessa proposta politica dell'Ulivo.

In questa condizione è, ovvio, che, almeno per il momento, non c'è nessuna possibilità di accordo stabile tra Margherita e Quercia, tra Rutelli e Fassino: l'ex-sindaco di Roma ha tutto l'interesse a rimanere leader della Margherita, è la posizione più favorevole per rintuzzare oggi gli attacchi dei suoi concorenti e sperare in un possibile rilancio domani; Fassino, D'Alema e i Ds, invece, come obiettivo minimo hanno quello di privarlo dello scettro di comando dell'Ulivo che Rutelli usa per far crescere la Margherita. Ognuno per la sua strada, quindi, tanto per reincontrarsi un domani c'è sempre tempo.

Riecco Di Pietro, il centrosinistra riparte da tre

Si coalizza con verdi e cossuttiani: un nuovo patto che superi l'attuale diarchia

ROMA

Rifondare completamente l'Ulivo, per dare vita ad una "Casa della Solidarietà e dei diritti" cui partecipino Rifondazione Comunista e l'Italia dei Valori. L'idea di un «nuovo patto fondativo» delle forze del centrosinistra, che superi l'attuale «diarchia Margherita-Ds», è stata lanciata ieri da Oliviero Diliberto, Alfonso Pecoraro Scanio e Antonio Di Pietro.

I tre, dopo quasi un'ora di incontro a Montecitorio, hanno anche annunciato, a nome dei Comunisti italiani, dei Verdi e dell'Italia dei Valori, di aver sottoscritto un patto federativo che si proporrà agli elettori già alle prossime amministrative di primavera. E promettono di opporsi alla possibilità che la Costituente del nuovo Ulivo - chiamata a definire regole, composizione e leadership interna - sia anticipata dall'autunno alla primavera. Un'ipotesi che il presidente dei Verdi definisce «irresponsabile e suicida». «Se si vuole fare una convention elettorale prima delle amministrative - aggiunge Diliberto - per presentare candidati e programmi, va bene. Ma se si pensa a scrivere regole e leadership dell'esistente non ci stiamo: è impossibile farlo prima delle amministrative. L'Ulivo così come è oggi è destinato ad essere nuovamente sconfitto; è nei fatti oltre che nei numeri. Bisogna smetterla con una logica di competizione interna. O c'è una grande operazione di nuovo patto fondativo, che richiede il suo tempo, con soggetti diversi che metta in circolo idee, progetti, programmi e gente nuova o altrimenti ogni altra ipotesi è asfittica».

> Diliberto: «L'Ulivo com'è oggi è destinato a essere ancora sconfitto. Basta con la competizione interna»
>
> Pecoraro Scanio: «Si può aprire a Bertinotti, con lui ci vedremo già fra un paio di giorni a Porto Alegre»
>
> L'ex pm: «La politica di esclusione fatta finora dalla coalizione ha già fatto troppi danni, finiamola»
>
> Ma piovono le critiche Boselli: «Un gruppo giustizialista, comunista ed ecofondamentalista»

La scelta di «ricominciare da tre», secondo il leader del Pdci «è il primo fatto politico concreto di unità nell'opposizione dopo la sconfitta elettorale». L'Ulivo «o rinasce» o «ha esaurito ogni spinta propulsiva». Che invece, per tutte e tre le forze politiche, può arrivare da una nuova alleanza dove «si discuta e si stabilisca insieme il programma comune, le regole interne e quindi la leadership» e che vada ben oltre i confini dell'Ulivo. Per ciò che riguarda il programma del "nuovo patto", la questione morale cara a Di Pietro è al primo punto dell'intesa a tre. E non si dispera di riaprire un dialogo con Rifondazione: «Con Bertinotti - ha detto Pecoraro Scanio - ci vedremo già fra due giorni a Porto Alegre». «La politica di esclusione fatta finora dall'Ulivo - ha aggiunto Di Pietro - ha già fatto troppi danni, ora basta». Con Diliberto pronto a mettere da parte gli astii della scissione: «Sono il primo a non avere più problemi ad accordi con Bertinotti».

Infine hanno affrontato la questione della leadership, sulla quale l'attuale Ulivo si sta frantumando: «Avete presente - ha tagliato corto Di Pietro - come è fatta una casa? Prima la si costruisce, poi insieme si fanno le regole e si costituisce il condominio, solo da ultimo tutti insieme si sceglie chi è per un certo periodo l'amministratore». E oggi i tre incontreranno il segretario dell'Udeur, Clemente Mastella.



Antonio Di Pietro leader del movimento Italia dei Valori

Una bocciatura del patto tra Verdi, Pdci e Di Pietro è arrivata dal leader dello Sdi, Enrico Boselli, secondo cui si tratta di «un nuovo raggruppamento giustizialista, ecofondamentalista e comunista, che è quanto di più lontano possa essere concepito rispetto al riformismo di stampo cattolico-democratico, socialdemocratico, ambientalista e liberale». L'Ulivo, ha sottolineato Boselli, «se vuole essere qualche cosa di più di una pura e semplice alleanza elettorale, deve rinserrare le sue file attorno ad un nucleo politicamente omogeneo, che dia al centrosinistra una coerente impronta riformista sulle politiche pubbliche come sulla politica estera». Di tutt'altro tenore invece il commento della diessina Giovanna Melandri: «E' un fatto positivo che questi tre soggetti abbiano avviato un percorso comune: per superare anche questa fase difficile nell'Ulivo bisogna costruire un fronte ampio, federato, tra tutti i soggetti che in Italia si battono per la difesa dello stato liberale e dello Stato sociale».

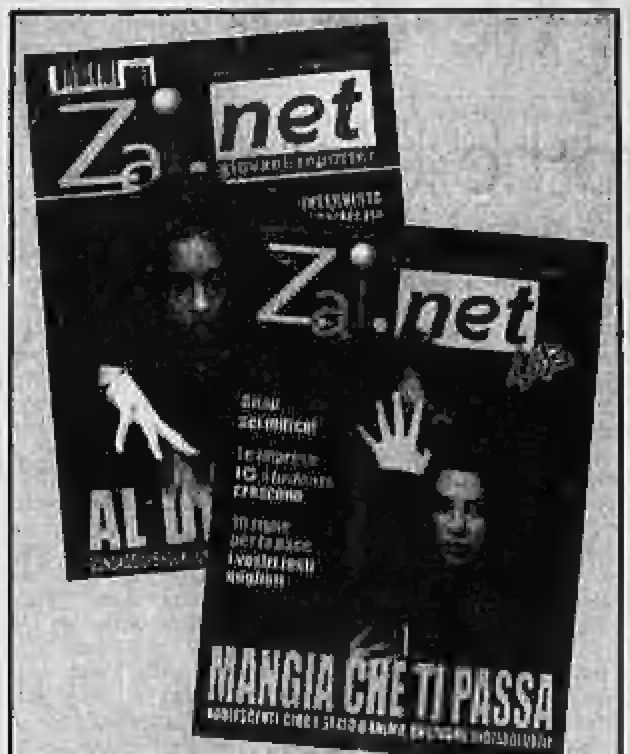
[r. r.]

Zai.net

CONCORSO ZAI.NET-ATM/SATTI

Le vostre vignette su tram e autobus di Torino

Siete vignettisti, fumettisti o fotografi? Allora preparatevi: potrebbe capitarvi di vedere i vostri capolavori circolare sul tram e gli autobus di Torino. Basterà partecipare all'iniziativa che anche per l'anno scolastico 2001/2002 Atm e Satti, insieme a Zai.net, propongono ai ragazzi creativi: un concorso di idee per dimostrare che i giovani sanno comunicare con fantasia senza danneggiare i mezzi pubblici. Le idee vincitrici saranno premiate con la pubblicazione ed esposte sui mezzi pubblici; per partecipare basta inviarle a Zai.net: redazione@zai.net oppure corso Allamano 131, 10095 Grugliasco (To).



GIORNALISTI CON ZAI.NET

Nato nel '97 a **Torino** come laboratorio di scrittura giornalistica a cura dei ragazzi sotto la guida di esperti redattori ed esteso a **Roma, Genova, Milano, Napoli e Livorno**, il progetto Zai.net vive oggi una nuova fase di sviluppo: distribuito in tutta Italia, nel nord-ovest è proposto in abbinamento con **La Stampa**.
Accanto al nuovo magazine, continua la diffusione gratuita nelle scuole dell'altro mensile, Zai.net Lab: con mini-redazioni che scrivono articoli per i periodici cartacei, lo spazio web (**www.zai.net**), i format radiotelevisivi delle emittenti convenzionate, lo spazio-scuola di **Rai Televideo** Regionale e questa pagina (per ora mensile) messa a disposizione da **La Stampa**.
Partner di **EuroWebSchool**, portale europeo della scuola, la palestra di Zai.net costituisce un valido ponte tra i ragazzi e la comunicazione giornalistica.

Fotoreporter dallo Steiner di Torino

L'Istituto Albe Steiner e Zai.net inaugurano una collaborazione per far crescere un gruppo di studenti fotoreporter: ne vedrete delle belle!

Lungo le sponde del fiume Dora a Torino, immerso in un contesto quasi da Docks londinesi, si trova l'edificio che ospita la sede dell'Albe Steiner, l'Istituto Professionale Statale per i servizi della grafica e della pubblicità, che ha diplomato tanti giovani che oggi lavorano in case editrici, agenzie di pubblicità, studi televisivi, aziende internazionali. Il preside, il prof. Camillo Di Menna, guida la redazione di Zai.net fra i laboratori di fotografia, computer grafica, duplicazione, serigrafia, montaggio video: è una piacevole sorpresa scoprire questo spazio di efficienza e creatività. Lungo i corridoi sono appesi in mostra i lavori degli studenti per campagne di sensibilizzazione come quella della Provincia di Torino per la giornata dell'ambiente, studi di grafica pubblicitaria, fotoreportage. Il clima che si respira è di impegno, serietà, allegria scanzonata: i ragazzi nell'intervallo si affollano al bar e chiacchierano con i docenti; arrivano le prime proposte...

Gli iscritti sono tanti: 1250 allievi per 59 classi (quest'anno l'istituto ha dovuto persino rifiutare alcune richieste); gli sbocchi professionali interessanti e viene data attenzione anche ai problemi dell'handicap.

Ma veniamo a noi. Zai.net offre agli aspiranti fotoreporter dello Steiner l'opportunità di formare un gruppo di lavoro finalizzato alla pubblicazione delle loro immagini sul network. Il coordinatore, il prof. Guido Redoano, è già all'opera; i ragazzi hanno aderito con entusiasmo. Un esercizio che troverà sbocchi concreti oltre che nella citata rivista (Zai.net Lab), una volta al mese su questa stessa testata. Per i più creativi ed estrosi e per i grafici sono poi a disposizione speciali sezioni del sito Internet. Oltre gli studenti, il lavoro punta a coinvolgere gli insegnanti che rimangono, in ogni caso, i più importanti tutor di questa scommessa.

Sede: lungo Dora Napoli, 25; tel. 011 4310963 - 4310872
Succursale: via Monginevro, 291; tel. 011 7707504



PER NON DIMENTICARE

Dal 25 gennaio al 2 febbraio presso lo scalo ferroviario di Porta Milano (ex Torino/Ceres) è in programma la mostra "I sentieri della memoria", un viaggio ai campi di sterminio di Buckenwald, Dora, Dachau, raccontato dagli studenti dell'Albe Steiner in 30 progetti per manifesto, patrocinata dalla Regione Piemonte.

La mostra fa parte del progetto che contribuisce alla conservazione della memoria della deportazione nei lager nazisti: l'istituto Albe Steiner mette a disposizione di studenti, docenti e studiosi un patrimonio di foto e dati costituito da interviste ai sopravvissuti, viaggi di ricerca e studio ai luoghi dello sterminio, indicazioni bibliografiche, mostre e lavori di grafica.



[Mini-sondaggio]

E tu di che tribù sei?

Ti senti fighetto, hip hop, disco, fashion victim, tecnofreak o papaboy? A quale delle nuove tribù senti di appartenere almeno all'80%? Partecipa anche tu al nostro sondaggio: le carte di identità con i relativi gusti, look, ecc. li trovi sul nostro sito. Qui a destra le prime risposte.



FASHION VICTISMS: Sono le vittime della moda, del consumismo, degli acquisti selvaggi. Inseguono le ultime tendenze e amano apparire.

TECHNOFREAK: Sono la nuova coscienza del mondo: ecologisti, no-global, alternativi al potere, eredi dei giovani impegnati post 68.

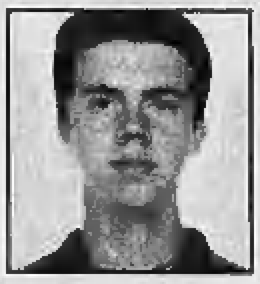
FIGHETTI: Sono i principi del bon ton. Abbigliamento perfetto, buoni tessuti, nessuna stonatura, ma anche nessuna fantasia.

GENTE DA DISCO: Be', i nipotini di Tony Manero (della *Febbre del sabato sera*) si sentono a loro agio lì, in discoteca, il loro vero regno.

HIP HOP: La strada, la strada, la strada! Vivono sullo skate e sono i protagonisti della cultura underground e metropolitana.

PAPABOYS: I papaboys invadono i raduni del pontefice, cantano e amano il prossimo: sono i ragazzi della Chiesa rinnovata, più aperta al dialogo.

GABRIELE *18 anni*



"Consumista proprio no. Mi sento un moderato fashion victim".



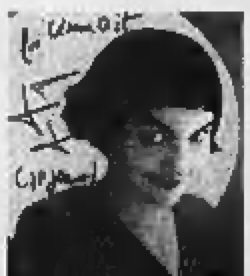
"E' sempre difficile classificare, ma dovendo scegliere posso dire di sentirmi un po' freak no global".

CESARE *19 anni*

SUL PROSSIMO NUMERO DI ZAI.NET I RISULTATI DEL SONDAGGIO E UN'INCHIESTA SPECIALE SULLE NUOVE TRIBU'

AL CINEMA

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE



da vedere

"Questa ragazza cambierà la vostra vita" è scritto sulle locandine del film. Anche per soli dieci minuti, varrebbe la pena di provare, abbandonandosi per un po' alla Parigi incantata che racconta. Forse non si può inventare un nuovo genere cinematografico per catalogarlo, forse è la risposta a chi pensa che i film ormai siano tutti uguali.

La trama (anche se queste righe non bastano a descrivere l'infinità di meravigliose scene e intrecci e sguardi che accompagnano con leggerezza il film): Amelie è una ragazza introversa e solitaria, indotta dalla scoperta di un cofanetto a cercare di rendere felici gli altri, a partire dai suoi vicini, da suo padre, fino a se stessa, attraverso un'inedita storia d'amore via... fototessere.

Un motivo per vederlo: Non è un film pesante e pretenzioso, né una commediola banale e incolore, è...

La frase: "Rimase stupito scoprendo che le possibili connessioni del cervello umano sono più numerose degli atomi dell'universo".

Marco Bazzica

IN LIBRERIA

BRICIOLE STORIA DI UN'ANORESSIA



bello

Romanzo in forma di diario che svela un'angosciante storia: quella di uno dei peggiori stati di disadattamento, quando hai tutto, tranne una ragione d'essere, di apparire, di fare. Lo stato che porta a cercare di fare qualunque cosa pur di essere apprezzata dagli altri, seguire i loro consigli, dimagrire fino ad annullarsi.

Non è un noioso libro dalle profonde indagini psicologiche, ma un vero pugno in faccia: ti colpisce il continuo vuoto che sta dietro le esorbitanti quantità di cibo ingurgitate per supplire alle piccole gravi umiliazioni che la debole (ma tenace nella sua lucida follia autodistruttiva) protagonista subisce, il vuoto che segue e precede l'abituale svuotamento tramite vomito.

In meno di cento pagine l'odissea di una vita normale (nel senso di banale), funestata dall'assenza di quella scintilla che puoi chiamare amicizia o amore o ideali ma che ti serve a dare un senso a ciò che fai e che sei.

Un motivo per leggerlo: Una storia vera che arriva dritto allo stomaco.

Marco Bazzica

MANIFESTAZIONI E CORTEI | LA PROTESTA SI ALLARGA

«SALTA» LA TRAVIATA AGLI ARCIMBOLDI

A sorpresa, lo sciopero dei lavoratori lombardi ha fatto saltare ieri sera la quinta replica della Traviata del Teatro alla Scala, in programma alla sede provvisoria degli Arcimboldi. I tecnici di palcoscenico hanno deciso di partecipare all'agitazione regionale in orario pomeridiano e serale, rendendo impossibile la rappresentazione, nonostante i tentativi del teatro di far rientrare la decisione. Il Teatro alla Scala ha definito «scorretta» la variazione delle modalità di attuazione dello sciopero, «per non essere stata comunicata alla direzione con il preavviso dovuto».



IN AGITAZIONE IL SETTORE PORTUALE

I sindacati confederali dei trasporti hanno proclamato lo stato di mobilitazione dei lavoratori dei porti e hanno chiesto un incontro «urgentissimo» ai ministri Lunardi e Maroni «contro il tentativo del governo di attaccare il contratto collettivo nazionale di categoria». Lo stato di mobilitazione è stato proclamato dopo la conferma che il ministero dei Trasporti sta per annullare con una semplice circolare l'applicazione della legge 186 del 2000 in materia di lavoro portuale che, per i trattamenti minimi, fa riferimento al contratto nazionale.

Lavoro, 600 mila in piazza contro le deleghe

Sciopero in otto regioni. I sindacati: se non si cambia andiamo avanti

Roberto Giovannini

ROMA

La «prova di forza» dei sindacati contro le deleghe del governo ha registrato un discreto successo. Lo sciopero di quattro ore programmato ieri in otto Regioni «chiave» del paese (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Campania, Basilicata, Val d'Aosta e Trentino) ha segnato una partecipazione notevole, e grandi manifestazioni nelle piazze. «Mezza Italia si è fermata», recita un comunicato di Cgil-Cisl-Uil, che parla di adesioni «tra l'85 e il 100%» e riferisce di 600.000 persone presenti nei cortei. Ma a parte le note ufficiali, a taccuini chiusi i sindacalisti tirano un sospiro di sollievo: qualche preoccupazione per la partecipazione dei lavoratori c'era, e alla fine le cose sarebbero andate decisamente al di là delle previsioni. In sostanza, spiegano in casa Cgil-Cisl-Uil, l'esito dello sciopero di ieri avrebbe dimostrato fuori da ogni dubbio che il sindacato può contare su carte robuste per cercare di spingere il governo a modificare le sue decisioni su fisco, licenziamenti e pensioni. E oggi sarà una giornata importante: incrociano le braccia i dipendenti dei trasporti, e a Palazzo Chigi il governo incontrerà una delegazione sindacale del pubblico impiego per cercare di scongiurare lo sciopero generale del 15 febbraio.

«Sono scioperi che noi rispettiamo - è il commento, cauto, del ministro del Welfare Roberto Maroni - ma se il motivo del contendere è l'articolo 18, non mi sembra che meriti certo tutto questo clamore. Noi siamo pronti a dialogare su tutto, spero lo siano anche gli altri». Per Confindustria, il vicepresidente Nicola Tognana si dice «perplesso» sul fatto «che si arrivi a fare barricate, che sono più ideologiche che di sostanza, adesso che la proposta viene dal Parlamento e dal Governo, con il nostro convinto sostegno». Quanto agli scioperi, le associazioni regionali di Confindustria riportano dati di partecipazione molto più bassi: dal 23% della Lombardia al 30% del Piemonte, dal 35% dell'Emilia-Romagna al 50% della Campania.

I sindacati, però, sembrano intenzionati a continuare la battaglia. «Non ci fermiamo qui - ha avvertito il leader della Cgil, Sergio Cofferati, a Bologna di fronte a 50.000 persone - andremo avanti con le iniziative di lotta che serviranno finchè il governo non avrà cambiato idea». La richiesta è sempre quella: lo stralcio delle modifiche all'articolo 18 sui licenziamenti, premessa di fondo per riaprire qualsiasi discussione. «Per riprendere il dialogo - ha affermato Luigi Angeletti, segretario generale della Uil, parlando a Milano - Maroni deve togliere di mezzo quel provvedimento. Non serve a nulla ed è dannoso». Sulla stessa linea il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, che ha sfilato a Napoli: «È stato l'Esecutivo a scegliere il terreno di confronto - ha detto il leader Cisl - la scelta non è stata del sindacato ma del governo: l'articolo 18 deve essere rimosso, al tavolo del pubblico impiego devono esserci risorse necessarie per i contratti, si deve aprire un tavolo quadrilaterale sul Mezzogiorno». E non sembrano alle viste nemmeno spaccature tra le centrali sindacali, almeno sui licenziamenti: «Non esiste la possibilità - ha detto Angeletti - di dividere il sindacato né di arrivare ad accordi separati».

Le piazze più gremite erano quelle dove hanno parlato i leader sindacali. A Milano hanno sfilato in 50.000, così come a Napoli e Bologna. Erano in 50.000 - secondo i sindacati - anche a Torino mentre a Firenze la partecipazione alla manifestazione ha sfiorato le 40.000 unità. Manifestazioni e presidi si sono tenuti non solo nelle grandi aree metropolitane ma in tutte le principali città italiane con migliaia di partecipanti (tra i diversi cortei sono stati 20.000 i partecipanti a Modena, 15.000 a Brescia, 20.000 a Reggio Emilia, 10.000 a Caserta, 13.000 a Salerno).

La prossima mossa, ora, spetta al governo. Da questo punto di vista potrebbe essere decisivo l'incontro di oggi a Palazzo Chigi sul pubblico impiego, tra una delegazione sindacale (non ci saranno i tre leader) e i ministri Fini e Frattini. Il governo sta cercando affannosamente nelle pieghe del bilancio pubblico nuove risorse per i rinnovi dei contratti di 3,8 milioni di lavoratori, che chiedono il pieno recupero dell'inflazione pregressa e fondi per la contrattazione integrativa. Secondo i sindacati, mancano all'appello rispetto agli stanziamenti 1 miliardo di €; l'Esecutivo ne avrebbe reperiti una parte. Si vedrà se l'offerta sarà considerata sufficiente per evitare lo sciopero del 15 febbraio, con una manifestazione nazionale a Roma. Intanto, in Parlamento prosegue l'iter delle deleghe su lavoro e pensioni: per ora, tra maggioranza e opposizione non emergono possibili mediazioni.

IL MINISTRO DEL WELFARE: ANCHE CIAMPI HA DETTO CHE NON E' UNA GUERRA SANTA

Maroni: «L'articolo 18 non merita tanto clamore»

■ «Sono scioperi che noi rispettiamo. Ma se il motivo del contendere è l'articolo 18, non mi sembra che meriti certo tutto questo clamore». Lo ha dichiarato ieri il ministro del Welfare, Roberto Maroni commentando le manifestazioni di protesta che hanno fermato i servizi pubblici in otto regioni. «È opportuno richiamare le sagge parole del Capo dello Stato che ha invitato tutti a non fare una guerra santa, ma a considerare la questione per quello che è, cioè una novità che riguarda tre categorie di lavoratori che oggi non hanno alcun diritto». Maroni si è detto comunque «certo che alla fine prevarrà la ragionevolezza di chi si siederà intorno al tavolo: noi siamo pronti a dialogare su tutto, spero lo siano anche gli altri». E' il secondo accenno, in due giorni, del ministro del Welfare al clima di distensione instaurato nei rapporti con il sindacato dopo l'intervento di Ciampi. Lunedì, a margine del convegno tenuto alla Bocconi di Milano, Maroni aveva confermato che in questo momento la discussione verte sostanzialmente sui temi del lavoro, del Mezzogiorno, delle riforme degli enti previdenziali e delle pensioni: «Siccome sono tanti temi in discussione - aveva precisato detto - mi pare ci sia la volontà a discutere da parte di quasi tutti».

IL SOTTOSEGRETARIO AL LAVORO: QUELLA VARATA È UN'AZIONE MOLTO MODESTA E PRAGMATICA, NON VA VISTA IN MANIERA IDEOLOGICA

Sacconi: «La mediazione è possibile isolando il problema licenziamenti»

«Purché la ricerca del consenso non si traduca in una riduzione dell'efficacia della norma» «Sul pubblico impiego faremo i conti insieme e se proprio servono risorse, le troveremo»



Una panoramica di Piazza Maggiore a Bologna durante il comizio di Sergio Cofferati

intervista

ROMA

SULLA riforma dell'articolo 18 una mediazione è possibile. Ma per adesso è bene procedere passo per passo, isolando i temi». Il sottosegretario al Lavoro, Maurizio Sacconi, «apre» a emendamenti delle norme sui licenziamenti ora all'esame del Parlamento. «Purché la ricerca del consenso - puntualizza subito - non si traduca in una riduzione dell'efficacia della norma».

Sottosegretario Sacconi, ieri nelle piazze Cgil-Cisl-Uil hanno ribadito la richiesta di stralcio della riforma dell'articolo 18.

«Io credo che si possano creare le condizioni perché - come ha auspicato il presidente Ciampi - anche quel tema venga considerato in sé, senza volerne dedurre strategie di spostamenti dei rapporti di forza nelle aziende, o addirittura di destrutturazione del diritto del lavoro. Quella varata per l'articolo 18 è un'azione molto modesta e pragmatica, non dissimile da una soluzione individuata in Spagna con l'accordo delle parti sociali. Un mercato del lavoro più flessibile offre più prospettive e più tutele ai disoccupati. Se la cosa viene vista come una misura temporanea per favorire l'occupazione, e depurata di elementi ideologici che sono stati caricati (e non da una parte sola), forse una mediazione sul merito è possibile. Al governo interessa verificare se l'attenuazione del forte deterrente a licenziare sia un incentivo ad assumere. Ma prima, bisogna isolare quel problema e guardare ad altri temi: il pubblico impiego, il Mezzogiorno, la delega sulle pensioni, il resto della delega sul lavoro. E arrivare magari a una lettura congiunta degli emendamenti».

E la richiesta sindacale di stralcio?

«È una richiesta indicata come irrinunciabile, ma non dirimente per la ricerca di specifiche intese sui vari contenziosi che sono aperti. Il sindacato ha pragmaticamente accettato di considerare un tema alla volta. Nelle stesse manifestazioni si è registrata una convergenza tra diverse ragioni di tensione sociale: in questo periodo abbiamo visto il sommarsi dei problemi dell'Alitalia, il contratto delle ferrovie non concluse, la vertenza delle pulizie delle Fs, le insicurezze in alcune aziende, la vicenda del pubblico impiego. E coloro che sono animati da buona volontà debbono lavorare per costruire una sorta di "onda verde" che consenta di sbrogliare la matassa procedendo passo dopo passo».

Il primo ostacolo è il confronto sui rinnovi del pubblico impiego: le confederazioni chiedono il pieno recupero dell'inflazione pregressa.

«Per il pubblico impiego al tavolo di Palazzo Chigi discuteremo dell'applicazione della riforma delle pensioni, la definizione di un confine certo tra area contrattuale e riserva di legge, e naturalmente delle dinamiche retributive. Dobbiamo metterci insieme a fare i conti, con pazienza: nella pubblica amministrazione ci sono comparti che hanno avuto una dinamica salariale molto superiore a quella dell'inflazione, come dimostrano rilevazioni del Centro studi Confindustria e dell'Aran. Dovremo esaminare se bisogna considerare l'inflazione importata, posto che il governo intende confermare gli accordi sulla politica dei redditi. E se riconosciamo insieme che ci sono esigenze maggiori, le risorse le metteremo a disposizione».

Si parla di 700 milioni di € già disponibili.

«È presto per dirlo, ma mi sembra una somma eccessiva, troppo vicina alla tesi sindacale. Del resto, non mi illudo che il negoziato si possa concludere in un giorno. Non serve una mediazione da sensali: bisogna guardare in dettaglio alle dinamiche salariali del settore, e mettere in rapporto incrementi retributivi e miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione».

Un accordo è dunque possibile sull'articolo 18?

«Mi auguro di sì. Da parte nostra c'è disponibilità a discutere, ma sottolineo, con tutte le parti sociali: i sindacati, ma anche gli imprenditori, gli artigiani... Dobbiamo tenere conto di tutte le indicazioni. E mantenendo fermo un parametro: la ricerca del consenso non può tradursi in inazione, o nell'inefficacia dell'azione di riforma. Sono quattro anni che il rapporto Ue sul lavoro denuncia il mercato del lavoro italiano come il peggiore d'Europa. Dobbiamo aumentare il tasso di occupazione modernizzandone le regole». (r. gi.)

LA FNSI SI APPELLA AL GOVERNO

«Libertà giornalistica attaccata»

■ La Giunta della Federazione Nazionale della Stampa esprime forte preoccupazione per le proposte di deleghe al Governo in tema di lavoro e di previdenza. «La Fnsi, che ha partecipato alla mobilitazione del mondo del lavoro, intende chiarire a tutti i giornalisti italiani - si spiega in una nota - la portata delle conseguenze che le deleghe stesse avrebbero, in particolare, per la categoria. In materia di lavoro, il Governo si accinge a mettere in discussione diritti e tutele fondamentali, non soltanto per quanto riguarda la questione dei licenziamenti. La Fnsi chiede quindi al Governo di ritirare queste norme che si tradurrebbero in un attacco devastante all'autonomia, all'indipendenza e alla libertà dei giornalisti e quindi dell'informazione.

Ingresso «a tempo» per 33.000 extracomunitari

Saranno impiegati in lavori stagionali e rimpatriati alla scadenza del contratto

Gian Carlo Fossi

ROMA

Via libera del ministro del welfare Roberto Maroni all'ingresso in Italia di un numero di lavoratori extracomunitari oscillante fra 13 mila e 33 mila (e forse più) da impiegare in lavori stagionali fino ad aprile. Messo alle corde dalla pressione delle aziende del turismo, dell'agricoltura, del commercio e dell'artigianato, cioè dei settori più interessati, il ministro si è reso conto della necessità di sbloccare con urgenza il meccanismo degli ingressi che rischiava di restare congelato, anche per gli stagionali, in attesa dell'approvazione definitiva della legge Bossi-Fini sull'immigrazione. Ed è lo stesso Maroni ad assicurare - in un incontro con i rappresentanti delle confederazioni del commercio, dell'agricoltura e dell'artigianato - l'emanazione nei prossimi giorni di un decreto che autorizzerà l'entrata nel nostro paese di un consistente numero di immigrati, ma fisserà anche alcune condizioni drastiche: l'indicazione del paese di origine dell'immigrato e la collaborazione delle aziende per un rimpatrio reale alla scadenza del contratto. «Nulla di poliziesco - afferma Maroni - ma un patto con le organizzazioni di settore per il rientro puntuale nei paesi di origine». In un primo tempo Maroni aveva parlato di 13 mila unità, ma poi ha manifestato disponibilità ad aumentare la «quota» dopo aver consultato le regioni e lo stesso presidente del consiglio Berlusconi ed aver verificato la possibilità di «recuperare» per le attività stagionali una parte dei 60 mila extracomunitari iscritti nelle liste di collocamento.

«E' un positivo segnale di apertura - commentano i presidenti di Confagricoltura Augusto Bocchini e di Federalberghi Bernabò Bocca - una prima risposta favorevole alle nostre richieste. Per l'arrivo di lavoratori stranieri stagionali non si potevano attendere i tempi della legge di riforma dell'immigrazione». Le due organizzazioni auspicano che le Camere approvino quanto prima la nuova legge per «sancire in via definitiva ed organica il meccanismo che annualmente consenta al mondo agricolo e turistico di ottenere quelle forze di lavoro indispensabili per dare qualità e competitività alle nostre imprese, e così contribuire fattivamente alla crescita economica dell'Italia». E, per sottolineare l'importanza della questione, precisano che dell'intero contingente di lavoratori stranieri autorizzati ad entrare in Italia nel 2001, pari a 39 mila 400 unità, quasi il 90% è stato assorbito dai loro settori: 46% in agricoltura, 43% negli alberghi e nelle altre aziende turistiche. Abbastanza positive pure le reazioni dei presidenti della Coldiretti Paolo Bedoni e della Confesercenti Marco Venturi.

Invece sono tutt'altro che soddisfatte le confederazioni dell'artigianato. Il problema dei flussi migratori, osserva il segretario generale di Confartigianato Francesco Giacomin, rischia di essere affrontato a pezzi, in maniera disorganica e sulla spinta di emergenze come quella dei lavoratori stagionali, mentre il fenomeno dell'immigrazione deve essere compreso e gestito con una logica complessiva e unitaria». Occorrono norme precise per contrastare le gravi situazioni di irregolarità nei rapporti di lavoro e reprimere l'esercizio abusivo d'impresa, particolarmente diffuso in alcune comunità dove spesso si fa leva sullo sfruttamento dei minori e sulla presenza clandestina. Ben più pesante il giudizio della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna), che definisce una «beffa» l'intenzione del ministro Maroni di non emanare il decreto annuale che indica la quota massima di stranieri da ammettere sul territorio italiano fino a che non verrà approvato definitivamente il disegno di legge di riforma. «E' una situazione - rileva Cristina Bandinelli, vice presidente - che desta grande allarme tra gli imprenditori piccoli e medi per le inevitabili conseguenze negative sulle produzioni aziendali. Gli imprenditori hanno bisogno di regole certe, perchè è sulla base di quelle ancora in vigore che si sono organizzati».



Il ministro del Welfare, Maroni

«PRIMA LA SICUREZZA»

La cautela di Cimoli «Trenitalia in Borsa? Meglio aspettare»

BRUXELLES. Quotare in Borsa Trenitalia è possibile «ma oggi è meglio non farlo, la sicurezza è un bene troppo importante». Così il presidente delle Fs Giancarlo Cimoli, appena insediato alla presidenza della Cer, la comunità di 29 ferrovie europee, frena sull'ipotesi di avviare la privatizzazione della società di trasporto delle ferrovie attraverso la quotazione in Borsa.

Per Cimoli, dunque, bisogna procedere con grande cautela, «un passo alla volta». Ciò non impedisce al presidente delle ferrovie di immaginare e suggerire un modello che è quello della holding sotto il cui cappello mantenere il controllo della rete e avviare la privatizzazione delle attività di trasporto. Questo, secondo Cimoli potrà avvenire nei prossimi anni anche se, come ovvio, la decisione spetta all'azionista.

LA CONVENZIONE EUROPEA | E LE POLEMICHE IN ITALIA



AMATO: «NUOVA UE NEL 2003? LO SPERO»

Il vicepresidente della Convenzione europea Giuliano Amato (foto) ha detto di «sperare» che il processo di riforma dell'Ue possa concludersi nel secondo semestre del 2003, durante la presidenza italiana dell'Unione. «E' il giusto obiettivo da porci» ha detto Amato ai cronisti. «Ma è difficile fin d'ora - ha aggiunto - dare per certo, prima ancora dell'inizio dei lavori della Convenzione, che questo possa accadere».

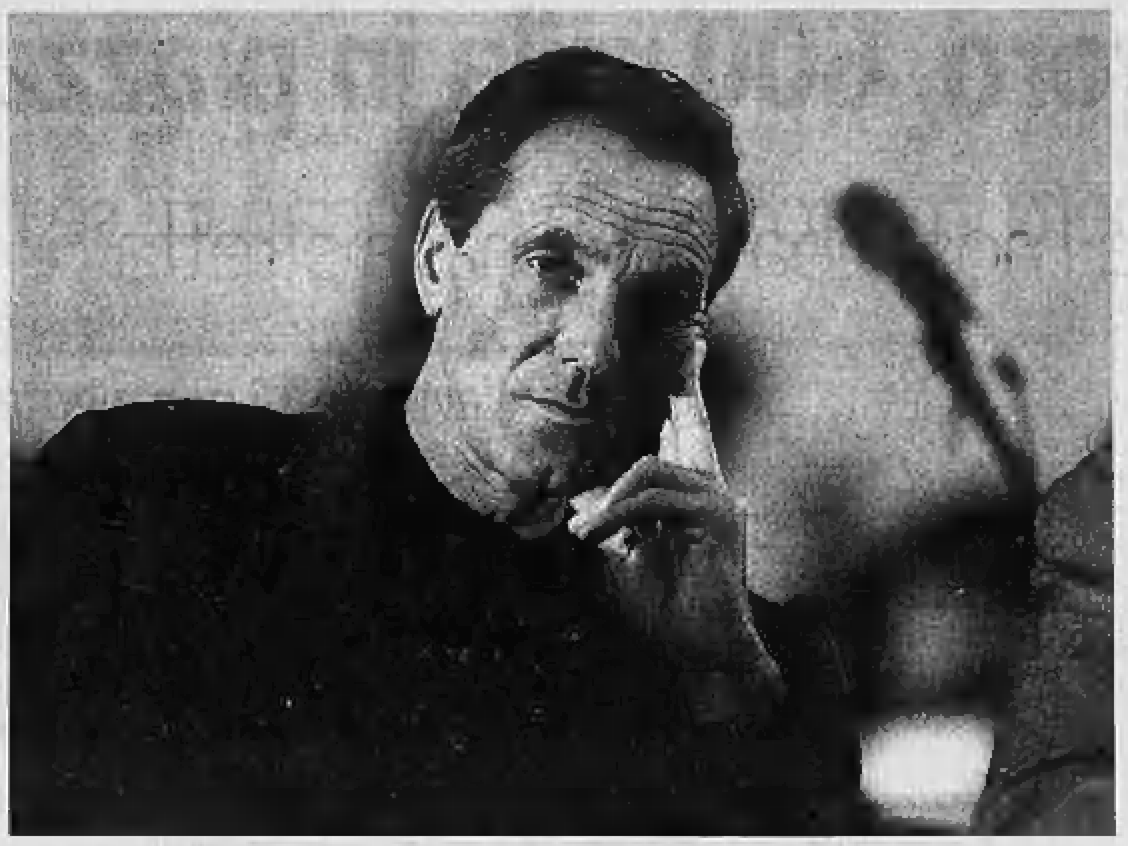


STEFANIA CRAXI: «LA UIL MI NEGA LA PAROLA»

A Stefania Craxi (foto) non è stata data la parola al congresso della Uil Comunicazione a Fiuggi. «Quelli dell'organizzazione mi hanno detto che non erano previsti discorsi dei segretari di partito. A parte il fatto che non milito neppure in un partito, ieri a questo congresso hanno letto un messaggio di Fassino». Per il segretario generale della Uil-Flp, Carlo Fiordaliso, è «una occasione persa»: la «Uil deve tornare a riflettere sull'accaduto»

Torna in carcere Ovidio Bompressi

Il tribunale di sorveglianza annulla la sospensione della pena per l'ex di Lotta Continua condannato a 22 anni per l'omicidio del commissario Calabresi. I Verdi a Castelli: ci ripensi sulla grazia



Ovidio Bompressi
ex esponente di Lotta continua

ROMA

L'ordinanza che gli apre le porte del carcere è del Tribunale di sorveglianza di Genova. Ovidio Bompressi si presenterà stamani al Don Bosco di Pisa per scontare la sua pena, ancora 18 anni di detenzione, perché ritenuto l'esecutore materiale dell'omicidio di Luigi Calabresi, il commissario di polizia ucciso a Milano il 17 maggio del 1972. Da quel carcere l'ex militante di Lotta Continua ne era uscito su una sedia a rotelle il 29 marzo di due anni fa, dopo appena 22 giorni di detenzione, per gravi motivi di salute. E una volta fuori, aveva inoltrato una domanda di grazia, cestinata dal Guardasigilli, Roberto Castelli, l'8 agosto scorso sulla base dei pareri negativi del magistrato di sorveglianza di Massa e della Procura generale di Milano, e di una valutazione di «opportunità» del ministro, dopo i fatti del G8 di Genova.

Bompressi torna nel carcere di Pisa, dove era entrato il 7 marzo di due anni fa, dopo due mesi di latitanza. Il 24 gennaio del 2000, infatti, la Cassazione, dopo 11 ore di camera di consiglio, aveva posto la parola fine al processo Calabresi, chiudendo una storia processuale durata 12 anni e dopo ben 14 sentenze, respingendo i ricorsi presentati dai difensori di due dei tre imputati (Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani mentre Bompressi non volle ricorrere), e, dunque, rendendo definitiva la sentenza della Corte d'appello di Venezia.

Ovidio Bompressi, ieri, era nella sua casa di Massa, non ha voluto rispondere al telefono, avendo scambiato soltanto alcune battute con amici e con il suo avvocato, Ezio Menzione. «La sua reazione? Era relativamente sorpreso della decisione del Tribunale di sorveglianza - commenta il suo legale - e, naturalmente, l'ho sentito abbattuto. Io mi sarei aspettato una decisione più logica, la carcerazione domiciliare. Mi auguro soltanto che il dramma non si trasformi in tragedia. Non c'è nulla che dia la certezza che una volta in carcere Bompressi non subisca gli stessi scompensi fisici e psicologici di due anni fa. Anzi, secondo diversi medici, accadrà quello che tutti temiamo e che non ci auguriamo: Bompressi si ammalerà di nuovo. A questo punto, confido in un provvedimento di clemenza non riponendo molta fiducia nella giustizia». Teme questo anche il responsabile del centro medico del carcere di Pisa, Francesco Ceraudo: «Il rischio è che per lui si verifichi nuovamente una situazione di "tilt" fisico».

Anoressia, esaurimento nervoso. In 22 giorni di carcere, il detenuto Bompressi perse oltre dieci chili e alla fine non riusciva neanche più a camminare. Il 24 marzo del 2000, il magistrato di sorveglianza, riconosciuta l'incompatibilità del regime carcerario con il suo stato di salute, sospese provvisoriamente la pena e, in seguito, Bompressi ottenne la carcerazione domiciliare. «Umanamente mi dispiace che torni in carcere - commenta l'avvocato Luigi Li Gotti, avvocato di parte civile -, ma la sospensione della pena è sempre a tempo. Con Bompressi avevo iniziato un dialogo. Nell'omicidio Calabresi lui è stato ritenuto colpevole di esserne l'esecutore materiale. Mi ha sempre colpito la sua disarmante non volontà di difendersi dalle accuse».

Proprio il giorno in cui uscì dal carcere di Pisa, Ovidio Bompressi annunciò l'intenzione di presentare una domanda di grazia. «Non so chi abbia ucciso Calabresi - dichiarò -, è vero che c'è stata sicuramente una campagna di istigazione all'odio, alla vendetta, per la morte di Pinelli, da parte di Lotta Continua. Non posso escludere che l'idea di eliminare Calabresi possa essere sorta all'interno di quella che allora era la cosiddetta sinistra rivoluzionaria». Mentre Adriano Sofri ha sempre rifiutato di presentare la grazia e Giorgio Pietrostefani ha deciso di rendersi «irreperibile», Ovidio Bompressi effettivamente ha chiesto la grazia il 12 luglio del 2000. In quella domanda, scrisse che voleva chiudere con il passato, non ce la faceva più a combattere perché voleva guardare al futuro, dedicarsi agli altri. Ora, naturalmente, Bompressi, dopo il rifiuto del Guardasigilli Castelli di inoltrare al Quirinale la richiesta di grazia, può sperare in un ulteriore provvedimento di differimento della pena da parte del Tribunale di sorveglianza, ma soltanto se le sue condizioni fisiche si aggravassero. L'ex sottosegretario alla giustizia, il verde Franco Corleone, chiede al ministro Castelli di riprendere in considerazione la domanda di grazia di Bompressi, e sottolinea la necessità di una soluzione politica per Adriano Sofri.

FASSINO: «NOI ABBIAMO AVVIATO UN PROCESSO RIFORMATORE». SCHIFANI, CAPOGRUPPO AL SENATO DI FORZA ITALIA: «SOFFRE DI AMNESIE»

Giustizia: Ds e maggioranza, confronto fra sordi

La Quercia presenta le sue proposte. Castelli: amnistia, mancano i numeri

retroscena

Guido Ruotolo

ROMA

MAGGIORANZA e opposizione viaggiano su due diverse lunghezze d'onda, in tema di giustizia. Inconciliabili, che non si incontrano. Anche quella di ieri è stata una giornata incandescente, iniziata con il convegno di presentazione delle proposte sulla giustizia dei Democratici di sinistra, con il segretario della Quercia, Piero Fassino, e finita con violente polemiche tra esponenti di Forza Italia e dei Ds. E nel mezzo, il riconoscimento del Guardasigilli, Roberto Castelli, «che non vi sono le condizioni per un'amnistia», l'invito a raffreddare le polemiche da parte del presidente del Consiglio nazionale forense, l'avvocato Nicola Buccico - «Bisogna zittire gli estremisti dell'eccesso, gli estremismi talebanici» - la presa d'atto in commissione Giustizia del Senato che, in materia di riforma elettorale del Consiglio Superiore della Magistratura, le posizioni dell'Associazione Nazionale Magistrati sono distanti dal disegno di legge del governo e, da parte sempre del ministro Castelli, che sul tema «maggioranza e opposizione sono distanti», anche se il ministro si accontenta nel non cogliere «un clima oltranzista».

Residence di Ripetta, alle dieci del mattino. Introduce la responsabile giustizia dei Ds, Anna Finocchiaro: «La difesa del principio dell'uguaglianza dei cittadini e, dunque, l'indipendenza della magistratura e l'obbligatorietà dell'azione penale non sono materia di contrattazione». Dal convegno dei Ds sulla giustizia arrivano fendenti. Sempre Anna Finocchiaro: «Le polemiche di queste settimane sono il segno non della crisi della giustizia ma della crisi della politica, della sua incapacità a governare politicamente questi ultimi dieci anni. La maggioranza propone una resa dei conti che serve a poco in un paese ancora lacerato, e lo inchioda al suo passato. La crisi della giustizia è ben altra cosa, riguarda la lentezza dei processi...».

Nel convegno si parla esplicitamente del «processo controriformatore» portato avanti dal governo. Piero Fassino più che da segretario dei Ds parla da ex Guardasigilli del governo Amato: «Noi abbiamo avviato un processo riformatore, il giudice unico, la riforma costituzionale dell'articolo 111, il gratuito patrocinio, le indagini difensive, rinnovato il diritto dell'infanzia...». Loro, il governo, al contrario, secondo Fassino, si muovono in una logica opposta: «Trovo sconcertante - chiosa il segretario della Quercia - che nella Finanziaria hanno posticipato di due anni il concorso per i nuovi mille magistrati, trovo privo di senso il blocco del finanziamento per l'edilizia giudiziaria o i tagli dei fondi per l'informatizzazione».

Piero Fassino indica la rotta dei Ds: «Dobbiamo proseguire lungo il percorso riformatore portato avanti dai governi di centrosinistra. Oggi, grazie a noi, il processo civile comincia a funzionare, dobbiamo lavorare per il contenimento, la riduzione consistente dell'area del penale, spingerci sul terreno dell'ulteriore depenalizzazione, rinnovare il sistema sanzionatorio, riformare il sistema delle impugnazioni».

I commenti della maggioranza sono implacabili. Renato Schifani, capogruppo al Senato di Forza Italia: «Fassino soffre di amnesie». Replica stizzita dei diessini Francesco Bonito e Guido Calvi: «L'unica giustizia che Schifani conosce è quella che riguarda il suo capo, Silvio Berlusconi, e i processi in falso in bilancio e in corruzione in atti giudiziari che lo riguardano insieme a Previti» (Bonito); «E' Schifani che soffre di amnesia. Il loro unico interesse sul tema della giustizia lo hanno dimostrato varando le leggi della vergogna: falso in bilancio, rogatorie...» (Calvi).

Naturalmente, vi sono anche dichiarazioni di diverso tenore. Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, (Lega), per esempio apprezza la proposta Fassino sulla possibilità che in caso di separazioni consensuali di coppie senza figli, ad occuparsene siano i notai e non più i giudici. Ma mentre la responsabile giustizia diessina, Anna Finocchiaro, chiude la porta a qualsiasi ipotesi di amnistia («La si può fare solo dopo un processo di pacificazione», dice), il presidente della commissione Giustizia della Camera, Gaetano Pecorella, annuncia: «Il presupposto dell'amnistia è il cambiamento del sistema giudiziario. L'amnistia si potrà fare dopo le riforme».

Il pacchetto riforme della Casa delle libertà è ormai pronto. In settimana sarà reso pubblico. Ieri, commentando il convegno dei Ds, il responsabile Giustizia di Forza Italia, Giuseppe Gargani, ha detto: «Le proposte dei Ds non sono un programma di riforme, rispecchiano uno stato d'animo».

DALLA DIFFIDENZA ALLA COMPRENSIONE: LA «LEZIONE» DI IGOR MAN

Cristianesimo-Islam, perché il dialogo

ROMA

LO spirito di Assisi rilancia il dialogo con l'Islam. Il mondo musulmano, nelle diverse ramificazioni ed etnie, ha preso coscienza dell'avvento dell'era della tecnica e delle sue esigenze di razionalità. Adesso il pericolo è rappresentato dalle tendenze fondamentaliste che si appropriano dell'economia di mercato e dei risultati tecnici staccandoli dalle loro premesse culturali occidentali. Una chiave di lettura per inquadrare l'11 settembre è racchiusa in una necessità. Quella di conoscere meglio le radici della minaccia terroristica, impersonata da chi vuole risolvere nella linea di una tradizione deformata e strumentalizzata i problemi politici e sociali della modernità. Un appello alla reciproca comprensione tra le fedi arriva dalla Comunità di Sant'Egidio, dove ieri hanno pubblicamente discusso di Islam Andrea Riccardi, Marcello Sorgi, Giuseppe De Rita, Igor Man, Khaled Fouad Allam e il cardinale Achille Silvestrini, che in analogia con la "giornata della memoria" (celebrata il 27 gennaio per ricordare la Shoah) ha auspicato che sia istituzionalizzata su scala europea la giornata di preghiera per la pace.

Durante la presentazione, nella sede romana dell'associazione cattolica, del libro «L'Islam dalla A alla Z-Dizionario di guerra scritto per la pace» di Igor Man, l'ex ministro degli Esteri vaticano ha ribadito che non c'è alternativa al dialogo e ha ridimensionato l'allarme di sincretismo nelle iniziative interreligiose. «Nell'attuale contesto socio-politico a livello internazionale - ha affermato il cardinale Silvestrini - la Chiesa lavora per ricomporre l'unità del genere umano a partire da alcuni valori specifici del Vangelo».

Nella tavola rotonda a Sant'Egidio sono stati approfonditi scenari e prospettive del confronto con i musulmani. Si è analizzato, in particolare, come per i fondamentalisti islamici vadano cercate tutte le risposte agli interrogativi contemporanei, anche sociali ed economici, in alcuni principi-chiave, ovvero nella separazione tra religione e Stato, tra religione e politica, e nell'interpretazione letterale del Corano. Attraverso le linee indicate dal testo edito da Garzanti sono state dibattute le esigenze di una religiosità personale e comunitaria in una società democratica e laica dove il pluralismo religioso viene rispettato e dove si stabilisce un clima di mutuo rispetto, di accoglienza e di dialogo.

Come già ricordato dal cardinale Martini, quando si parla, infatti, di rapporti con l'Islam il problema non è tanto di fare grandi discussioni teologiche, ma anzitutto di cercare di capire quali sono i valori che realmente una persona incarna nel suo vissuto per considerarli con attenzione e rispetto. Dalla frequentazione e dall'ascolto reciproco possono emergere consonanze pratiche. «A chi obietta che i musulmani uccidono, massacrano: vedi l'Algeria, l'Egitto, la Bosnia e le stragi provocate dai kamikaze - sostiene Igor Man - occorre ricordare come nel Corano troviamo scritto che uccidere una persona è come uccidere tutta l'umanità. Sicché colpevole dell'attentato, del massacro è chi lo compie, non l'islam».

In risposta a chi chiedeva quale fosse l'origine del suo dizionario islamico, Man ha parlato del proprio desiderio di aiutare chi legge il giornale, ascolta la radio, vede la tv e si imbatte in continuazione con parole arabe, con sigle spesso indecifrabili o, peggio, tradotte tanto ambiguamente da confondere le idee. «E' un tentativo - sottolinea il giornalista e scrittore -, uno strumento destinato al grande pubblico che consuma informazione e vuole districarsi meglio nel labirinto quotidiano della notizia. Un modo per aiutarlo a farsi un'idea un po' più precisa anche se necessariamente sommaria, del mondo musulmano. Un tentativo che nasce da una carovana di persone e pensieri, incontrati, studiati durante cinquanta anni di reportages in terra d'islam». «Un miliardo e duecentomila persone - sottolinea Igor Man - dalla Bosnia all'Iran, all'Indonesia passando per il Nordafrica, il Sudan e il Bangladesh. Una poderosa armata di popoli: ricchi e poveri, in via di sviluppo o senza speranza ma tutti, proprio tutti, percossi dal cosiddetto Risveglio islamico. Una mistura di fede, violenza e spontaneismo, uno spasmodico Jihad sforzo di riappropriazione d'identità». [gia. gal.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 28 GENNAIO 2002

Alercia Jenny; Ammendola Yuri Demetrio; De Michele Maria José; Lagrioui Walide; Marcu Nicu Luigi; Fucci Alessandro Eitel; Rastelli Michelle; Rose Denise Caterina; Sarr Elisa; Sasso Anna.

MORTI DENUNCIATI IL 28 GENNAIO 2002

Rocca Olga vedova Marconi, anni 88, Bairo; Rastello Giovanna, a. 72, Carmagnola; Pasqua Elvira vedova Prinetti, a. 94, Casa di Riposo La Quiete; Cappa Enrichetta vedova Mariatti, a. 94, Chialamberto; Fornero Enrico, a. 34, Ciriè; Terzinoni Corinna coniugata Miglietta, a. 72, Collegno; Longo Ester vedova Forno, a. 89, corso Palermo 28; Muscio Principia vedova Loberto, a. 75, Cuorgnè; Taccogna Giuseppe, a. 82, Medicina Legale; Abate Giuseppe, a. 47, Medicina Legale; Masola Elio, a. 64, Ospedale Amedeo di Savoia; Bonazza Maria Angela vedova Santomauro, a. 73, Ospedale Cottolengo; Milanesio Michele, a. 89, Ospedale Cottolengo; Oldano Margherita coniugata Odorico, a. 78, Ospedale Giovanni Bosco; Bonaveo Gino, a. 67, Giovanni Bosco; Parolin Renato, a. 41, Ospedale Maria Vittoria; Sobrero Domenica, a. 70, Ospedale Martini; Carpinello Bruno, a. 80, Ospedale Martini; Binato Margherita coniugata Tommasi, a. 78, Ospedale Mauriziano Umberto I; Ceccarelli Caterina vedova Gallito, a. 75, Ospedale Molinette; Lorenzetti Renzetti Pagnotta Ernesta vedova Posti, a. 82, Ospedale Molinette; Boaretto Vittorina coniugata Allaix, a. 62, Ospedale Molinette; Canta Margherita coniugata Giovannini, a. 75, Ospedale Molinette; Vaudano Battista, a. 91, Ospedale Molinette; Corona Vittoria, a. 0, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Ciociola Brunilde coniugata Russo, a. 62, Ospedale San Vito; Vergani Mario, a. 75, San Carlo Canavese; Di Monte Pietro, a. 82, via Capriolo 43; Bellocchia Pietro, a. 85, via Oristano 13; Carena Maria Luigia, a. 95, via Principessa Clotilde 81; Cesco Ottorino, a. 71, via Rua 25; Conti Veglia coniugata Belfiore, a. 74, via S. Bernardino 32; Squarzini Laura Maria vedova Almerito, a. 87, via Sommacampagna 17.

Nati 10 - Morti 33

Più in alto
più libero

Ha concluso cristianamente la sua esistenza terrena

Carlo Guerraz

giornalista dal 1948

Lo annunciano la moglie Iolanda, le figlie Giuliana con Marek ed Enrica con Remo, i nipoti. Funerali giovedì 31 gennaio ore 11,30 nella parrocchia di Santa Margherita.
— Torino, 29 gennaio 2002.

Ciao NONNO CARLO, i tuoi nipoti Simone, Edoardo Maria, Elena, Francesca e Federica.

Lotta e Renato sono vicini a Giuliana per la perdita del PAPA'.

Partecipano al dolore di Giuliana gli amici Elio Antonietta Clerici, Piero Rosalba Novarese.

L'Anrra inchina il proprio labaro nel ricordo del SOCIO FONDATORE.

Siamo vicini ad Enrica e Giuliana Guerraz nel ricordo del PADRE. Claudio Donat-Cattin e famiglia.

Condomini, Amministratore e Custodi del Sant'Anna Collinare partecipano sentitamente ad dolore dei famigliari per la perdita del caro congiunto

Carlo Guerraz

— Torino, 30 gennaio 2002.

Ricordano con affetto ZIO CARLO i nipoti Elsa, Maria Grazia, Piergiorgio, Dino e Brunella.
— Ivrea, 29 gennaio 2002.

E' mancato

Luigi Bramato

Lo annunciano la moglie Marisa, il nipote Luciano e le cognate Argentina e Ada. Un ringraziamento ad Assunta e Sara per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 31 corr. ore 10, parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 29 gennaio 2002.

Condomini, Amministratore, Custode stabile via Millaures 5 partecipano al lutto della famiglia Bramato.

E' mancato

Paolo Piai

L'annunciano il figlio Roberto con Oretta e Valerio, parenti tutti. Funerali giovedì 31 gennaio ore 11, parrocchia Ilengo di Mombello Monferrato, partendo dall'ospedale di Rivoli alle ore 9.
— Collegno, 29 gennaio 2002.

Anche i più forti combattenti alla fine cedono al destino. E' mancato un grande uomo

Placido Razzano

Lo annunciano i figli Carlo Mario le nuore Maria e Flavia i nipotini Francesca Alessandra Gabriella Alberto. Funerali in parrocchia giovedì 31 gennaio alle 11.
— Torino, 30 gennaio 2002.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Poddighe

fotografo

vissuto con-per la Juventus. A funerali avvenuti ne dà l'annuncio la moglie Angela.
— Torino, 29 gennaio 2002.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Morra ved. Maranzana

anni 95

Ne dà il triste annuncio la figlia Marta. S. Rosario mercoledì 30 corr. alle ore 19 e funerali giovedì 31 corr. alle ore 10 nella parrocchia Natale del Signore (via Boston n. 37). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 gennaio 2002.

Cristianamente è mancata

Piera Pivano in Audisio

anni 58

Lo annunciano il marito Piero con la figlia Stefania, il fratello Mario con Giorgio, parenti tutti. Funerali giovedì 31 gennaio, ore 14,30, Parrocchia di Carignano.
— Carignano, 29 gennaio 2002.

Carla, Tere e Orazio vi sono particolarmente vicini.

Simona, Mauro ed Erica Chiattone sono vicini a Piero e famiglia.

Lo studio legale Forno - Torchia e Collaboratori tutti partecipa al dolore della dott.ssa Audisio per la perdita della MAMMA.

«Io sono la Resurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore vivrà».

Non è più con noi, ma veglia su di noi

Iolanda Fornelli ved. Bruna

commerciante

anni 78

L'annunciano con dolore la figlia Maria Grazia, la nipote Laura con il papà Riccardo Marchiaro, la sorella Adele ved. Crosetto, cognate, cognato, figlioccia, nipoti, l'affezionata Santina e parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè Ospedale Civile (via Battitore) giovedì 31 corr., ore 11, per Caselle ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla propria abitazione, via Circonvallazione 134. Dopo le esequie proseguirà per Nole C.se ove sarà tumulata in tomba di famiglia. Per espressa volontà dell'estinta non fiori ma opere di bene. Ringraziamenti particolari alla dott.ssa Rosanna Chiusano, al dott. Francesco Danese, al personale tutto del Reparto Medicina dell'Ospedale Civile di Ciriè per le premurose cure e assistenze prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 29 gennaio 2002.

Rosanna Olivero e famiglia partecipano al dolore.

Vera, Giuseppina Torso con Laura, Giorgio, Cristina sono vicine a Graziella e Laura per la scomparsa della mamma

Iole Fornelli ved. Bruna

— Rivarolo, 30 gennaio 2002.

Guido Pagliano e famiglia partecipano.

Eugenio Enrietti porge sentite condoglianze.

E' mancato

Pietro Vaudagna

anni 89

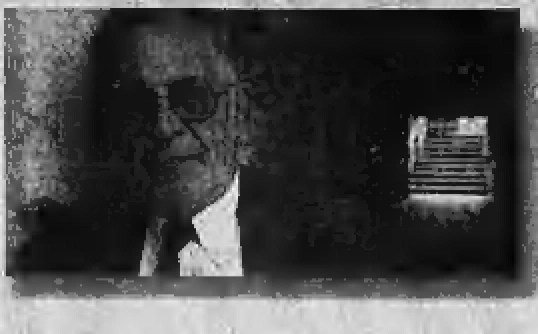
L'annunciano la figlia Rosina col marito Fiori Fontana e figlio Andrea. Funerali in Caselle giovedì 31 gennaio, ore 15,30, Chiesa San Giovanni.
— Cereta di S. Maurizio, 29 gennaio 2002.

(continua a pagina 12)

FINI E L'INCONTRO | CON LA COMUNITÀ EBRAICA ITALIANA

LUZZATTO: «MANCANO LE CONDIZIONI»

«Al momento non ci sono le condizioni per un incontro tra Gianfranco Fini e le comunità ebraiche». Lo ha detto Amos Luzzatto (foto), presidente delle Comunità ebraiche italiane. «Non posso escludere - ha rilevato Luzzatto - che fra x anni le condizioni ci saranno. Io non dico no per principio, dico no perchè mancano le condizioni. Fatemi vedere queste condizioni e può darsi che il mio no cambi»





SELVA: «BASTA ESAMI»

«Basta esami. Abbiamo fatto e detto tutto quello che era giusto dire e fare...»: Gustavo Selva (foto) commenta così le parole di Amos Luzzatto. «Shimon Peres - ricorda il presidente della commissione Esteri della Camera - mi ha recentemente detto che è disposto a incontrare Fini in qualsiasi momento. Nessuno in sede europea ha detto qualcosa riguardo a questo problema, in sede di nomina di Fini alla convenzione Ue. Queste sono le cose che contano»

Berlusconi: non si deve criminalizzare l'Islam

Nella moschea di Roma la stretta di mano con gli ambasciatori

Ugo Magri
ROMA

Silvio Berlusconi è andato ieri in visita alla Moschea di Roma con un occhio al passato, e l'altro al futuro. Aveva un vecchio debito con l'ambasciatore dell'Arabia Saudita, il principe Mohammed bin Nawaf bin Abdulaziz Al Saud, che gli aveva dato una mano decisiva a chiudere l'incidente causato dalle famose battute sull'Islam. Il principe, che è pure presidente del consiglio di amministrazione del Centro islamico culturale d'Italia, gradiva moltissimo una visita del premier alla Moschea di Roma, dove già si erano recati Pera e Casini. Berlusconi ha colto la palla al balzo non solo per mettere una pietra sopra l'incidente di quattro mesi fa, ma anche per cominciare a tessere la trama di un'iniziativa che ha l'ambizione di fare dell'Italia un «ponte di pace tra l'Europa e il Mediterraneo».

Mentre ammirava insieme ai rappresentanti di tutti i paesi islamici (c'era perfino l'ambasciatore iraniano presso la Santa Sede) l'edificio progettato da Paolo Portoghesi alle falde di Monte Antenne, Berlusconi ha svelato l'intenzione di compiere un passo su israeliani e palestinesi, confermando che di quest'iniziativa italiana si è già discusso nella riunione dei ministri degli Esteri europei, lunedì a Bruxelles. Sapendo che gli ambasciatori ne informeranno i rispettivi governi, il Cavaliere ha pure fatto cenno alle linee-guida del suo progetto. Bocche cucite, a fine cerimonia, sui contenuti del «piano». Grande soddisfazione, invece, per quanto il presidente del Consiglio ha detto pubblicamente, appena prima di entrare nella Moschea.

«Voglio garantire a tutti voi», è stato l'esordio di Berlusconi,

> «L'Italia aumenterà la percentuale di Pil destinata ad aiutare i paesi poveri»

«che mai la campagna di criminalizzazione del mondo islamico è stata nei nostri pensieri, nelle nostre parole, nelle nostre azioni, e mai ci sarà». Un sorriso compiaciuto s'è dipinto sul volto degli ambasciatori arabi, specialmente Egitto e Marocco. Berlusconi ha preso slancio: «Mai», ha insistito, «durante la crisi seguita all'11 settembre, mai i leader dei paesi occidentali hanno accettato l'idea di uno scontro di civiltà con l'Islam». Se qualcuno nutrisse ancora dei dubbi, eccolo servito: il premier ha cantato ieri le lodi del mondo islamico, «che ha donato all'Europa un deciso contributo al patrimonio della cultura umanistica e scientifica», tale da «segnare la storia e il progresso» dell'Occidente.

Grandi riconoscimenti all'Islam, dunque, senza dimenticare che l'Italia è soprattutto cattolica (citazione calcolata del Papa) e anche un po' laica

> Roma ha in progetto una iniziativa per la pace in Medio Oriente

(omaggio altrettanto strategico a Carlo Azeglio Ciampi). Berlusconi, scortato nella circostanza dai sottosegretari Gianni Letta e Paolo Bonaiuti, non ha mancato di tranquillizzare quella fetta d'Italia che guarda agli arabi con una punta di apprensione: «Dovere di ogni governo», sono le sue parole, «è chiedere alle diverse comunità religiose di contribuire alla pace civile e religiosa della propria nazione». Mano tesa, insomma, purché le teste calde stiano alla larga.

Col terrorismo, gli ha detto chiaro e tondo il principe bin Nawaf, l'Islam non ha nulla a che spartire. Semmai sono i musulmani a essere bersaglio «di una campagna tutta concentrata a tentare, in maniera aspra, di strappare all'uomo arabo la sua qualità di uomo civile». Ed è spiacevole, ha sottolineato con severità il principe saudita, che «questa campagna abbia raggiunto anche l'Italia», dove «recentemente si è fatto ricorso ad opere falsamente definite intellettuali o letterarie». Nomi non ne ha fatti, però quello di Oriana Fallaci è l'unico venuto in mente ai presenti.

C'è stato il rituale scambio di doni. A Berlusconi hanno regalato un rosario, e lui ne ha subito dato l'annuncio: «Cercherò di usarlo per diventare più buono». Il presidente del Consiglio vuole rovesciare l'immagine aggressiva che, sostiene, gli avversari politici gli hanno cucito addosso. Ieri mattina ha firmato con Fao, Pam e Ifad un protocollo per la lotta alla fame e alla povertà nel mondo. «La visione di un bambino stremato è segno di sconfitta e di colpa per tutti noi», s'è quasi commosso. L'Italia, ha promesso, alzerà dallo 0,7 all'1 per cento del Pil il suo contributo ai paesi in via di sviluppo.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si toglie le scarpe all'arrivo al Centro culturale islamico

VISITA AL MONTE ANTENNE, NELL'EDIFICIO PROGETTATO DA PORTOGHESI

Il Cavaliere si toglie le scarpe e incassa il dono degli «amici arabi»

Al premier viene regalato un «tasbih», il rosario musulmano Lui scherza con i suoi ospiti: lo userò per diventare più buono

la giornata
Pierluigi Battista

ROMA

HA compiuto scrupolosamente tutti i gesti previsti dal cerimoniale. Si è tolto le scarpe, come detta il rituale, all'ingresso della moschea. Si è detto lieto di aver ricevuto in dono il «tasbih», il rosario islamico («lo userò per diventare più buono»). Soprattutto ha sottolineato per ben due volte come non sia «ammissibile che si possa criminalizzare in alcun modo una grande religione professata da più di un miliardo di esseri umani». Sotto il minareto illuminato, nel cortile del centro di preghiera islamico, Silvio Berlusconi vuole dissipare definitivamente tutte le nubi che si sono addensate nei mesi scorsi, dopo il discorso di Berlino che da molti è stato addirittura interpretato come una candidatura del premier italiano per guadagnare la testa di uno «scontro di civiltà» tra Occidente e mondo islamico. Criminalizzazione dell'Islam? «Mai nella mia mente, nell'attività e nelle intenzioni del governo», dice Berlusconi.

La moschea di Roma alle pendici del Monte Antenne, progettata dall'architetto Paolo Portoghesi, racchiude un grande valore simbolico. E' la moschea eretta nella capitale della cristianità. La sua costruzione alimentò polemiche interminabili. Molti chiesero che la concessione di una moschea a Roma s'accompagnasse al rispetto di un principio di reciprocità che garantisse la possibilità di costruire luoghi di culto cristiano nei Paesi a maggioranza islamica. Spazio impregnato di valenze simboliche, la moschea di Roma è stata ieri il teatro di una spettacolare riconciliazione tra il governo italiano e il mondo islamico dopo la tragedia dell'11 settembre. Munito di una cuffia per la traduzione simultanea dall'arabo all'italiano, il presidente del Consiglio annuiva consenziente a ogni passaggio del discorso tutt'altro che mite del principe saudita Mohammed Bin Nawaf, presidente del Centro islamico culturale d'Italia. Ha annuito quando il principe si è complimentato con l'ospite italiano per aver «ristabilito la verità» dopo che «alcuni giornali l'avevano travisata nella forma e nella sostanza, rischiando di provocare una tensione nelle relazioni privilegiate tra l'Italia e i paesi islamici». Ha annuito persino quando Mohammed Bin Nawaf ha deplorato la «campagna» dell'«astio, del pregiudizio, dell'odio e della superbia» a suo giudizio alimentata da «opere falsamente definite intellettuali e letterarie». Il riferimento a Oriana Fallaci e al suo grido di «rabbia e orgoglio» è evidente e inequivocabile. Ma Berlusconi è troppo impegnato a diradare le ombre del recente passato. Talmente impegnato da aggiungere al suo discorso scritto la rassicurazione che il suo governo è lontano dalla «campagna di criminalizzazione dell'Islam e della sua gente». Se poi si vuole rintracciare qualche residuo passaggio che possa riflettere la convinzione che l'Occidente dispone di una «civiltà» di cui andar fiera nel confronto con le altre culture, occorre attendere che Berlusconi menzioni i valori di libertà, di pace, di rispetto di tutte le religioni e della libertà di coscienza» come «pilastri della società italiana e di quella europea».

Equivoco dissipato, dunque. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, a fianco di Berlusconi, dapprima ha il volto teso e sembra preoccupato che ogni dettaglio della cerimonia di riconciliazione venga rispettato per non generare effetti controproducenti. Ma poi la sua tensione si scioglie, come se un capitolo diplomaticamente controverso si fosse definitivamente chiuso. «Chi usa il nome dell'Islam per giustificare il proprio terrorismo offende e diffama l'Islam, allo stesso modo di chi usasse il nome del cristianesimo per giustificare la propria violenza», aggiunge Berlusconi. Sembrano lontanissimi gli articoli infuocati di Gianni Baget Bozzo che attizzavano l'idea di uno scontro tra religioni e delineavano la percezione che con l'11 settembre l'Islam avesse dichiarato guerra all'Occidente cristiano. Ora Berlusconi esalta il contributo dell'Islam alla civiltà e alla cultura dell'Occidente. La parola fondamentale diventa «dialogo» e se il principe saudita condanna e depreca gli attentati di New York e Washington come «azioni terroristiche e criminali», Berlusconi impreziosisce la ritrovata armonia additando nell'Italia il ruolo di «ponte» tra le culture, di cerniera mediterranea tra civiltà e religioni diverse.

La cerimonia finisce. Berlusconi sembra tentato dal colloquio informale con i giornalisti, tra microfoni e taccuini squadernati nel cortile del centro islamico. Ma Letta suggerisce al premier che non è il caso. Il premier capisce e se ne va. A scanso di nuovi equivoci.

Conflitto d'interessi, centrodestra avanti da solo

La maggioranza: nessuna concessione al modello americano, non c'è possibilità di dialogo

retroscena
Amedeo La Mattina

ROMA

RIEN ne va plus. Sul conflitto di interessi la Casa delle libertà ha chiuso i giochi con l'opposizione e pensa a definire la propria proposta che esclude sanzioni per le imprese, l'obbligo di vendita, il blind trust, l'incompatibilità tra cariche di governo e proprietà di aziende. I punti chiave sono l'affidamento all'Antitrust dei compiti di vigilanza sugli atti del governo per evitare che essi alterino il mercato. Quando sono in ballo questioni legate all'informazione, l'Antitrust procede di concerto con l'Authority per le telecomunicazioni. Quindi non verrà istituita una nuova Autorità, come invece prevedeva il disegno di legge governativo. Rimane invece il controllo politico, a posteriori, affidato al Parlamento. In sostanza, si tratta della proposta Frattini riveduta e corretta alla luce del parere di Caianiello.

Una brutta notizia per chi ha sponsorizzato l'intesa su una questione che tanto ha pesato e continua a pesare sulla politica italiana. Una brutta notizia per il Capo dello Stato che ha spinto per una «soluzione condivisa» e che invece vede la Casa delle libertà imboccare la sua strada: nessuna concessione al progetto «americano» del centrosinistra, presentazione di alcuni emendamenti al ddl governativo senza modificarne di un millimetro l'impostazione di fondo, approvazione in tempi rapidi del provvedimento a colpi di maggioranza. «Alla fine di febbraio il testo del governo sarà a disposizione dell'aula di Montecitorio», assicura perentorio il presidente della commissione Affari costituzionali, Donato Bruno.

A fare il punto della situazione è stato il ministro per la Funzione pubblica con i senatori e i deputati della maggioranza che compongono le commissioni Affari costituzionali. Alla riunione, che si è svolta l'altro ieri sera, hanno partecipato anche i capigruppo di Camera e Senato. I quali sono convinti che l'Ulivo boccerà sempre qualunque proposta venga dalla maggioranza. Allora tanto vale procedere da soli, è stata la conclusione unanime.

> Entro febbraio il voto sul progetto Frattini emendato da Caianiello: i poteri all'Antitrust

«Abbiamo sempre detto - ha sostenuto Frattini - che il nostro progetto è aperto al contributo dell'opposizione, non blindato. Da qui bisogna partire per discutere, magari accogliendo emendamenti migliorativi. Loro, invece, insistono sull'obbligo di vendita, vogliono ribaltare la logica del nostro disegno di legge. E questo non è possibile».

Adesso Frattini ne discuterà con Berlusconi e prima di presentare gli emendamenti - la prossima settimana - tornerà a riunire le truppe parlamentari. Il nuovo incontro è stato fissato per lunedì. Ci sono una serie di complessi aspetti giuridici da mettere a punto. Nel vertice dell'altra sera, lo stesso Frattini ha evidenziato una serie di pericoli, a partire dal possibile indebolimento del governo. Infatti, nel momento in cui verranno ampliati i poteri all'Antitrust, compresa la possibilità di comminare qualche sanzione - ad esempio la nullità degli atti - si potrebbe intralciare l'azione governativa. Un altro problema da risolvere è legato alla possibilità di denuncia presso l'Autorità: a chi dare questo potere? A tutti i cittadini? Alle sole aziende che si ritengono danneggiate da un atto del governo?

Sarà Frattini a trovare le soluzioni migliori, mentre in commissione Affari costituzionali comincia oggi la discussione generale, dopo le audizioni già concluse degli costituzionalisti. Tutti coloro che sono stati ascoltati (Cammelli, Mannoni, Lombardi e Morbidelli) hanno escluso la vendita forzosa, sostenendo invece il meccanismo del controllo degli atti del governo. Il dibattito andrà avanti anche la prossima settimana, ma ormai maggioranza e opposizione procedono su binari diversi, non destinati ad incontrarsi. Da metà febbraio si comincerà a votare e la Casa delle libertà imporrà la forza dei numeri.

Prima di arrivare a quel punto l'Ulivo dovrà stabilire cosa fare, se migliorare il testo del governo o fare le barricate su quella che loro considerano la «madre di tutte le battaglie». Visto il clima che c'è nell'opposizione, nessuno può escludere spaccature e tensioni. Lo stesso Rutelli non fa altro che ripetere ad ogni occasione: «E' stato un errore madornale non aver risolto il conflitto di interesse nella scorsa legislatura». In altre parole, quando l'Ulivo era maggioranza e D'Alema voleva l'inciucio.

SULLA MONDIALIZZAZIONE

PORTO ALEGRE



Global SI'

Con la crescita di paesi come India, Cina e Vietnam, il tasso di povertà è calato del 10 per cento negli ultimi vent'anni

analisi

Paolo Passarini

IN un [illegible] di Nanni Moretti [illegible] da lui preparato privatamente per un e[illegible] ripete continuamente a un perplesso commissario [illegible] frase: «Dopo quarant'anni di malgoverno democristiano...» per spiegare ogni cosa. Di conseguenza resta allibito quando scopre che quell'assio[illegible] assoluto, almeno per lui, non è affatto tale per il professore che lo interroga. Eppure era una cosa che ripetevano tutti. Prendiamo allora quest'altra frase: «La globalizzazione ha dramma[illegible] aumentato le disuguaglianze tra le nazioni e al loro interno». Giusto, no? Lo si sente ripetere spesso da tante perso[illegible] anche da coloro che non condividono affatto gli obiettivi [illegible] movimento «no global». Non riveste pertanto particolare importanza [illegible] fatto che, in questo [illegible] le virgolette precise apparTengano a Jay Mazur, potente leader delle Unions americane. E' semmai curioso il fatto che questa citazione provenga dalle pagine della [illegible] rivista, la prestigiosa «Foreign Affairs», che in questo numero pubblica [illegible] saggio che la smentisce radicalmente.

> Secondo una ricerca di «Foreign Affairs» l'integrazione penalizza proprio chi resta fuori dalla globalizzazione

Il saggio, firmato da David Dollar e Aart Kraay, [illegible] i risultati di [illegible] grossa ricerca condotta dallo stesso Dollar [illegible]sieme a altri economisti della World Bank. Intitolata «Globalization, Growth and Poverty» (Globalizzazione, crescita e povertà), la ricerca sta per essere pubblicata anche dalla Oxford University Press, ma è disponibile nel sito della World Bank. Anche [illegible] tratta di uno studio molto approfondito e molto sofisticato, la [illegible] tesi è facile da riassumere: «Il problema con la convenzionale saggezza della frase di Mazur è che tutte le migliori prove disponibili dimostrano che [illegible] esattamente l'opposto. Fino ad ora, l'attuale ondata di globalizzazione, iniziata attorno al 1980, ha decisamente promosso l'eguaglianza economica e ridotto la povertà».

La ricerca individua tre diver[illegible] ondate di globalizzazione nella storia recente: la prima (dal 1870 al 1914) venne interrotta da due guerre mondiali e [illegible] depressione; la seconda, [illegible] 1950 al 1980, si caratterizzò soprattutto per i processi di integrazione tra paesi ricchi; la terza, cominciata attorno al [illegible] e tuttora [illegible] corso, è definita da quella che [illegible] stata chiamata «la morte della distanza» e ha coinvolto pesantemente almeno 24 paesi in [illegible] di [illegible]luppo, per [illegible] totale [illegible] miliardi di persone. Se [illegible] dividiamo gli attuali abitanti del pianeta in tre gruppi, quello dei paesi ricchi (un miliardo), quello dei paesi in [illegible] sviluppo neo-globalizzati (tre miliardi) e quelli dei paesi in via di sviluppo rimasti [illegible] margini dell'integrazione globale (un miliardo), emergono alcuni dati interessanti.

Negli Anni 90 i ricchi [illegible] goduto di [illegible] crescita del 2%, il secondo gruppo del 5% [illegible] l'ultimo dell'1%. I ricchi non hanno aumentato la loro ricchezza relativa, gli emarginati si sono impoveriti e i neo-globalizzati hanno migliorato tantissimo. Come conseguenza [illegible] questo enorme processo di crescita di paesi come la Cina, l'India, ma anche il Viet[illegible] in questa fascia della popolazione mondiale i poveri [illegible] stati ridotti [illegible] 120 milioni in soli dieci anni. Più in generale, durante la terza ondata di globalizzazione, cioè negli ulti[illegible] anni circa, [illegible] percentuale [illegible] poveri nel mondo (coloro che vivono con un dollaro al giorno o meno) si [illegible] ridotta dal 30% [illegible] 20%. Non c'è alcun dubbio che [illegible] povero ogni cinque abitanti della Terra costituisce [illegible] realtà inaccettabile, ma è molto meglio [illegible] 20 anni fa, considerato anche che, nel frattempo, la popolazione [illegible] [illegible] aumentata del 50%.

La crescita [illegible] Cina e India è [illegible] l'elemento chiave per far scattare verso il basso le statistiche sulle ineguaglianze nella distribuzione della ricchezza [illegible] mondo. Ma non si trattava di un dato scontato. Le ricche serie di numeri [illegible] disponibili [illegible] che l'ineguaglianza nel mondo ha continuato a crescere costantemente per 200 anni fino al 1975 circa, quando ha toccato il s[illegible] picco per poi cominciare a ridursi. In questo gigantesco pro[illegible] in cui paesi come il Vietnam, uno degli ultimi arrivati nell'economia integrata, sono riusciti addirittura a dimezzare la povertà, anche le ineguaglian[illegible] all'interno [illegible] nazioni, contrariamente a quello che molti pensano, si sono ridotte invece che aumentare. Vi sono alcune eccezioni [illegible] tra queste la Cina, che però partiva da [illegible] forte appiattimento.

L'altro elemento importante del processo è che i paesi neo-globalizzati, [illegible] una volta svendevano al mondo dei ricchi le loro materie prime, oggi esportano manufatti e cioè concorrono con loro sul loro [illegible] terreno. E questo spiega perché, a ben guardare, i più grossi ostacoli a un estendersi della globalizzazione vengono proprio dai paesi ricchi, con le loro politiche protezionistiche su beni la cui esportazione renderebbe più ricchi i paesi [illegible] via [illegible] sviluppo. [illegible] forse è proprio per questo fatto, assieme al vorticoso ciclo [illegible] nascita-morte di nuove imprese e nuovi lavori che l'economia globalizzata [illegible] impone, che i movimenti no global hanno preso piede soprattutto nei paesi ricchi.

Il processo di globalizzazione infatti, pur nella crescita generale, produce vincenti [illegible] anche perdenti, nei paesi ricchi [illegible] molto di più, [illegible] quei due miliardi di persone rimaste ai margini del processo di integrazione. Questo, quindi, diventa il vero problema della globalizzazione attuale: come recuperare quei due miliardi di non-globalizzati, che rischiano di arretrare nel buio fino a diventare irraggiungibili.

TUTTO ESAURITO

Domani via al Social Forum

■ PORTO ALEGRE. Cinquantamila [illegible] da 150 paesi, [illegible] poliziotti brasiliani, già stracolmi tutti gli hotel, alberghetti e pensioni nel raggio [illegible] 100 chilometri. Non manca quasi più nulla al taglio [illegible] nastro del secondo World Social Forum di Porto Alegre che da domani inizia i lavori. [illegible] l'italiano Agnoletto ha polemizzato [illegible] premier Berlusconi e le sue parole sulla fame dei bambini nel mondo: le parole di angoscia sui bambini alla fame espresse oggi dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi a Villa Madama «sono soltanto lacrime di coccodril[illegible]. Se Berlusconi volesse veramente impegnarsi per battere [illegible] fame dei bambini di tutto il mondo, l'avrebbe già potuto fare con una [illegible] cancellazione del debito dei paesi poveri, [illegible] l'approvazione della tassa Tobin sulle speculazioni finanziarie, ed innalzando la percentuale del Pil italiano destinato alla cooperazione [illegible] Terzo Mondo».
Intanto, proprio sulla Tobin Tax, si esprimeva dall'Italia il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. An[illegible] per il popolo dei no-global, ha detto, la Tobin [illegible] è un'imposta che regola i flussi finanziari, ma un meccanismo per finanziare interventi sociali in senso umanitario». Rispondendo [illegible] domande in [illegible] audizione in [illegible] Finanze della Camera, si è detto [illegible] che «nella sede [illegible] Alegre verrà data conferma [illegible] questa impostazione. La destinazione del gettito [illegible] finanziare [illegible] terzo mondo» e in tal senso l'imposta «non è stravagante, [illegible] competitiva». [r. i.]



Global NO

Il vero scontro di civiltà si combatte tra opposte visioni del mondo «Libertà-uguaglianza-fraternità contro moneta-mercato-capitale»

analisi

Frei Betto* e Michel Löwy**

I tre grandi valori [illegible] credo di Davos-New York sono il dollaro, l'euro e lo yen. Tutti e tre hanno le loro contraddizioni, tuttavia insieme costituiscono la scala di valori neoliberista [illegible] globalizzata. La principale caratteristica comune a questi tre valori [illegible] la loro natura strettamente quantitativa: [illegible] conoscono il Bene e il Male, né il Giusto [illegible] l'Ingiusto, bensì [illegible] solo delle quantità, dei [illegible] delle cifre. Chi ha [illegible] miliardo - di dollari, euro o yen - vale di più di chi ne ha solo [illegible] milione, e molto di più di chi ne ha mille. Quindi, ovviamente, chi non ha niente, o quasi niente, nella scala [illegible] valori di Davos-New York non vale niente. È come se non esistesse. [illegible] fuori [illegible] mercato, [illegible] dunque dal mondo civilizzato.

Presi insieme, questi tre valori costituiscono una delle divinità della religione economica liberista: la moneta o, come si diceva in aramaico, Mammon. Le altre due divinità [illegible] [illegible] mercato e il capitale. Si tratta [illegible] idoli o feticci, oggetto di un culto fanatico ed esclusivo, intollerante e dogmatico. Questo feticismo della merce, per Marx, o questa idolatria del mercato - per riprendere l'espressione dei teologi della liberazione Hugo Assmann e Franz Hinkelammert - del denaro e del capitale ha un suo culto [illegible] chiese (le Borse), il suo sant'uffizio (Fmi, [illegible] ecc.) e persino la [illegible] caccia agli eretici (tutti noi che crediamo [illegible] altri valori).

Questa civiltà del denaro e del capitale trasforma tutto in merce: la terra, l'acqua, l'aria, la vita, i sentimenti, le convinzioni, vendendoli al miglior offerente. Davanti [illegible] questa civiltà della mercificazione universale, il Forum sociale mondiale esprime innanzitutto un rifiuto: «Il mondo [illegible] è una merce». Vale a dire che la natura, la vita, i diritti dell'uomo, la libertà, l'amore e la cultura non [illegible] merce. Ma Porto Alegre [illegible] anche l'aspirazione a un altro tipo di civiltà, fondata su valori diversi dal denaro o dal capitale. Alle soglie del XXI secolo so[illegible] dunque due progetti [illegible] civiltà e due scale di valori che si fronteggiano, in modo contrap[illegible] e assolutamente inconciliabile.

Quali sono i valori che ispira[illegible] questo progetto alternativo? (...) Possiamo partire da tre valori che hanno ispirato la Rivoluzione francese del 1789 e [illegible] allora presenti in tutti i movimenti [illegible] emancipazione sociale della storia moderna: libertà, uguaglianza e fraternità. Come fa notare Ernst Bloch nel suo libro «Diritto naturale e dignità umana» (1961) questi principi, iscritti dalla classe dominante sul frontone degli edifici pubblici francesi, non sono stati mai messi in pratica. Nella pratica, scriveva Marx, sono stati sostituiti da: cavalleria, fanteria [illegible] artiglieria (...) Cosa si[illegible] libertà? Prima di tutto [illegible] espressione, [illegible] organizzazione, di pensiero, di critica, di manifestazione, duramente conquistata [illegible] secoli [illegible] lotte contro l'assolutismo, il fascismo e le dittature; ma anche, e oggi più che mai, la libertà rispetto [illegible] un'altra forma di as[illegible]ismo: quello della dittatura dei mercati finanziari e dell'élite dei banchieri e degli imprenditori multinazionali che impongono i propri interessi all'intero pianeta (...).

Cosa vuol dire uguaglianza? Nelle prime Costituzioni rivoluzionarie l'uguaglianza è stata iscritta davanti alla legge. Questa è assolutamente necessaria, anche se ben lungi dall'esistere nella realtà del mondo di oggi, [illegible] molto insufficien[illegible]. Il problema [illegible] fondo è la mostruosa disuguaglianza tra il Nord e il Sud [illegible] mondo e, all'interno dei singoli paesi, tra le piccole élite che monopolizzano il potere economico e i mezzi di produzione, e la grande maggioranza della popolazione, che vive della propria forza lavoro -quando non è disoccupata [illegible] emarginata dalla vita sociale. (...)

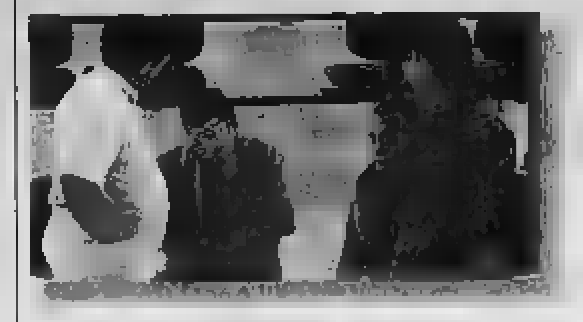
Cosa vuol [illegible]re fraternità? Una solidarietà che [illegible] comprende solo i fratelli ma anche le sorelle, e che superi i confini del clan, della tribù, dell'etnia, della comunità religiosa, della famiglia, della nazione, per diventare autenticamente universale, mondiale, internazionale. In altre parole: internazionalista, nel significato che intere generazioni di militanti del movimento operaio e socialista hanno attribuito a questo valore (...)

> «Dobbiamo riscoprire la triade del 1789 mettendo l'accento sul terzo termine: altrimenti, il Terzo mondo esploderà»

Non possiamo dimenticare che il domani comincia qui e adesso: questi valori prefigurano già le iniziative che [illegible] orientano il nostro movimento. Esse ispirano la campagna per la cancellazione del debito del terzo mondo [illegible] la [illegible] ai progetti dell'Omc; la lotta [illegible]ntro gli Ogm e i progetti di tassazione della speculazione finanziaria. Sono presenti nelle lotte sociali, le iniziative popolari, le esperienze di solidarietà, di cooperazione [illegible] di democrazia partecipativa: [illegible] lot[illegible] ecologica dei contadini indiani al bilancio partecipativo del Rio Grande [illegible] Sul; dalle lotte per il diritto alla sindacalizzazione nella Corea del Sud agli scioperi per difendere i servizi pubblici in Francia; dai villaggi zapatisti del Chiapas agli accampamenti [illegible] «senzaterra». [illegible] domani comincia qui [illegible] adesso, [illegible] semi [illegible] questa civiltà nuova che noi piantiamo con [illegible] nostra lotta e i nostri sforzi, affinché da questi valori soggettivi ed etici che noi indossiamo nelle nostre vite militanti cre[illegible] donne e uomini nuovi.

* teologo della liberazione
** direttore di ricerca al Cnrs
(traduzione a cura del Gruppo Logos)

IL DISASTRO AEREO IN ECUADOR, LE PRESIDENZIALI FRANCESI



A BORDO DUE [illegible]

A bordo [illegible] Boeing 727 della Tame caduto ieri in Colombia mentre [illegible] avvicinava all'aeroporto di Tulcan, in Ecuador, c'erano anche due suore italiane. Natalia Megna e Giovanna Romagnano, dell'ordine del Sacro Cuore [illegible] Gesù, risiedevano [illegible] Cali, in Colombia, ed erano entrambe originarie di Caggiano, in provincia di Salerno



[illegible] PASQUA [illegible]

Charles Pasqua, presidente del Rassemblement pour la France (scissionisti [illegible] partito neogollista di Chirac), ha annunciato la sua candidatura alla presidenza della Repubblica. L'ex ministro degli Interni, 74 anni, deputato europeo, [illegible] affermato che «mai come ora il destino della Francia è stato così in gioco»

Un muro a Gerusalemme per dividere ebrei e arabi

Le linee generali del progetto approvate dal governo israeliano con il voto dei laburisti. Sarà composto da quattro tronconi. Per i palestinesi «è una nuova forma di apartheid voluta da Sharon»

Aldo Baquis

TEL AVIV

Nel tentativo di arginare la offensiva terroristica palestinese il governo israeliano ha ieri approvato in linea di principio un pacchetto di provvedimenti di emergenza che dovrebbero migliorare la protezione degli abitanti ebrei di Gerusalemme. Fra questi, la edificazione di un [illegible] periferico (in quattro tronconi) accompagnato da [illegible] vallo, da reticolati, da po[illegible] di blocco e dal rafforzamento di pattugliamenti militari in città.

[illegible] ieri, per la prima volta, sono comparsi sui tetti degli [illegible] più alti nel centro di Gerusalemme soldati muniti di fucile [illegible] di binocolo, incaricati di segnalare tempestiva[illegible] la eventuale presenza di [illegible]roristi. Nei giorni scorsi la centrale via Jaffa è stata teatro di due attentati suicidi palestinesi che hanno provocato la morte di tre israeliani e il ferimento di oltre [illegible].

Per molti israeliani [illegible] binomio «Muro-Gerusalemme» resta ancora oggi traumatico. Negli anni compresi fra il 1948 e il 1967 un alto muro (accompagnato da reticolati) separava il settore Ovest della città -israeliano- da quello Est, giordano. La Città Vecchia e il Muro del Pianto erano in quegli anni off-limits per gli [illegible] i quali guardavano con invidia i diplomatici e i religiosi che erano invece autorizzati ad attraver[illegible] il valico di Mandelbaum, unico punto di transito fra i due settori della città. Dopo la Guerra dei sei giorni, [illegible] delle prime iniziative israeliane fu appunto di abbattere [illegible] muro della divisione e di proclamare unilateralmente Gerusalemme capitale riunificata dello stato ebraico

Ieri, discutendo i nuovi progetti di difesa di Gerusalemme, il premier Ariel Sharon ha approvato la edificazione del nuovo muro il quale - ha tenuto [illegible] precisare - non dividerà i due settori della città, bensì la avvolgerà dall'esterno per separarla fisicamente da Ramallah (a nord) e [illegible] Betlemme (a sud).

Esponenti palestinesi [illegible] Gerusalemme est hanno già ieri [illegible] Sharon di progettare [illegible] nuova forma di apartheid ai danni dei 200 mila palestinesi che vivono in città e che dovranno districarsi fra un dedalo di posti di blocco, reticolati e valli.

Secondo i progetti, un [illegible] tratto di muro separerà alla periferia settentrionale i rioni ebraici di Nevè Yaakov [illegible] Pisgat Z[illegible] dal villaggio palestinese [illegible] Dahyat al Barid. A Sud, un altro muro dividerà il rione ebraico di Armon [illegible] Natziv da quello palestinese di Zur Baher. Fra Ghilo e il villaggio palestinese di Bait Jalla (Betlemme) sorgerà un'altra muraglia.

A Nord-Ovest, il rione ebraico di Ramot [illegible] diviso da quello [illegible] Hanina da [illegible] muro che proseguirà verso [illegible] con [illegible] vallo e [illegible] reticolati. I rioni di Nevè Yaakov, Pisgat Zeev, Armon ha Natziv, Ramot e Ghilo si trovano tutti [illegible] occupate dopo la guerra del 1967. All'interno della città saranno inoltre istituiti posti di blocco fissi e volanti. Telecamere fisse saranno puntate in direzione di punti di attrito.

Il progetto del governo è stato accolto [illegible] scetticismo dallo stesso ministro della sicurezza interna Uzi Landau secondo cui le muraglie potranno difendere gli abitanti di Gerusalemme dagli spari dei palestinesi, ma [illegible] dai colpi di mortaio (che hanno già raggiunto Ghilo) [illegible] dai razzi Qassam-1 e Qassam-2 di cui ormai dispone Hamas. Anche i potenziali kamikaze non dovrebbero trovare difficoltà a trovare fiancheggiatori fra i palestinesi di Gerusalemme est. Alla lunga, secondo Landau, solo una presenza militare israeliana permanente nelle zone limitrofe può proteggere Gerusalemme da nuovi attacchi. Di fatto, approvando questi progetti per Gerusalemme, i ministri laburisti del governo Sharon (fra cui Shimon Peres e Benyamin Ben Eliezer) hanno ieri archiviato le proposte avanzate a Camp David da Ehud Barak che prevedevano una separazione amministrativa fra i settori palestinesi [illegible] quelli ebraici di Gerusalemme [illegible] legame istituzionale fra i primi e la autorità palestinese di Yasser Arafat.

Oggi comunque Ben Eliezer avrà un primo incontro a Sharm el Sheikh con [illegible] presidente egiziano Hosni Mubarak da quando, alcune settima[illegible] si è aggiudicato la guida del partito laburista. Gli egiziani - che non nascondono la propria completa [illegible] Sharon - sperano che Ben Eliezer (che è di origine irachena) possa rivelarsi il loro interlocutore privilegiato in Israele.

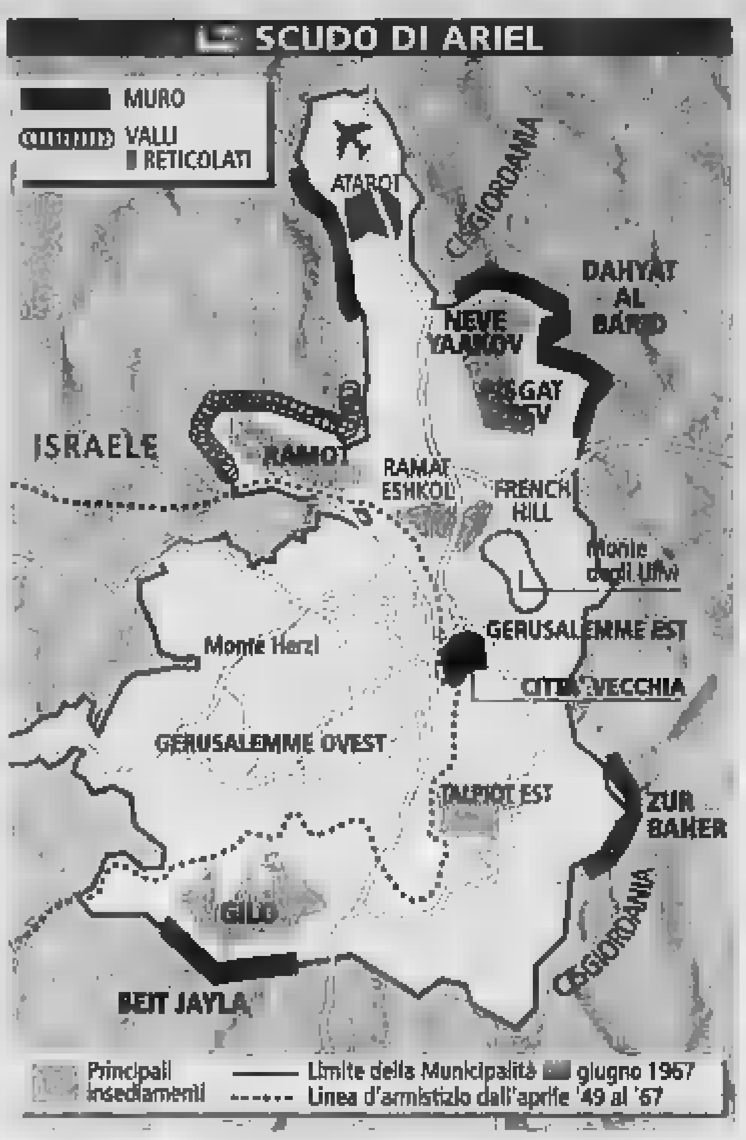
Mubarak, a quanto pare, ostenterà amicizia [illegible] il ministro della difesa di Israele. Ma dietro le quinte fra i due paesi c'è non poca tensione, sia a causa della durezza della repres[illegible] militare della intifada sia perché - secondo la rivista militare Jane's - di recente Israele ha chiesto agli Stati Uniti di [illegible] fornire all'Egitto apparecchi di tipo F15. E ciò perché Israele ha scoperto che nelle ultime esercitazioni militari egiziane il nemico da sconfiggere resta ancora oggi lo stato ebraico.

IL SEGRETARIO DELL'ONU KOFI ANNAN DIFENDE ARAFAT

«Liberatelo e si torni [illegible] parlare [illegible] pace»

VIENNA. [illegible] Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan ha chiesto «un'azione collettiva internazionale» per ridare vita a [illegible] processo di pace tra israeliani [illegible] palestinesi. «La comunità internazionale deve lavorare con entrambe le parti», ha detto durante [illegible] visita a Vienna. Annan ha difeso il presidente palestinese: «Arafat e le istituzioni palestinesi sono sotto forte pressione - ha detto il Segretario Generale durante [illegible] conferenza stampa -. [illegible] queste condizioni [illegible] leader palestinese come può fare ciò che [illegible] comunità internazionale gli chiede? Arafat è in una condizione di impotenza e questo è un problema». Un appello indiretto ad Israele, quello lanciato dal Segretario generale delle Nazioni Unite, affinché tolga i vincoli ai movimenti di Arafat, bloccato [illegible] Ramallah dagli ordini del premier Ariel Sharon. «Dobbiamo esercitare pressione [illegible] entrambe le parti per farle tornare sul tavolo delle trattative - ha continuato Annan -. [illegible] non ci [illegible] deve limitare alla sicurezza, dobbiamo cercare di migliorare le condizioni [illegible] vita dei palestinesi e delle loro prospettive politiche. Arafat è praticamente agli arresti domiciliari a Ramallah».

(AdnKronos-Apbiscom)



Cecchini dell'esercito hanno preso posizione sui tetti degli edifici più alti della Città Santa

Scettico il ministro Ben Eliezer: la barriera non fermerà i mortai

UNA CRISI POLITICA CHE SI INNESTA SULLA VERTIGINOSA CRESCITA DELLA CRIMINALITA' [illegible] SULLE DIFFICOLTA' DELL'ECONOMIA

Scontro [illegible] vertici [illegible] Tirana: via il premier socialista

Meta lascia dopo lunghi contrasti col presidente del suo partito, Nano

Vincenzo Tessandori

A Tirana dicono che, stavolta, [illegible] abbia schiacciato il «bilanciere»: [illegible] gli succedeva quando praticava il sollevamento pesi, [illegible] grande passione, tanto grande che, dicono [illegible] Tirana, a due atleti arrivati al quinto e all'ottavo posto ai Giochi olimpici, ha fatto dare uno «stipendio da ministro». Per questo, per [illegible] vecchio atleta come lui, la sconfitta è ancora più cruda. Ilir Meta, socialista, [illegible] 33 anni, due volte primo ministro, si è dovuto ritirare dalla gara. Le chiamano dimissioni, ma qui [illegible] termine diventa un verbo, usato [illegible] transitivo: lo hanno dimissionato, messo alla porta. Prima di tutti, i compagni di partito, [illegible] fra quei compagni emerge sempre la figura di Fatos Nano, abile nel sentire il vento politico, soprattutto quello che arriva [illegible] occidente, dall'Italia. Fin troppo chiaro che quel vento sia cambiato, ma forse lui, Meta, ha preferito ignorarlo, e, sottolineano a Tirana, «non ha voluto tradire l'amicizia con Piero Fassino né cancellare gli antichi legami con l'Ulivo». Insomma, non ha dato prova di elasticità politica e agli occhi di un tessitore abile [illegible] Nano, questo equivale a un peccato mortale. Più grave, forse, del tentativo di volersi affrancare dall'ingombrante compagno di partito. Perché da tempo, fra i due, c'era [illegible] guerra sorda ma non per questo meno feroce: qui nei Balcani, si sa, nelle guerre non si fanno prigionieri. [illegible] ora, a Tirana e dintor[illegible] considerano a rischio la stabilità stessa di questo Paese che sembra soffrire di periodiche, violente vertigini. L'ultimo attacco, è di questi giorni, visibile nell'aumento verticale della criminalità [illegible] nella crisi economica così manifesta da non poter essere controllata.



L'ex premier albanese Ilir Meta

Quando è uscito dal parlamento, il volto tirato, lo sguardo febbrile, Meta ha lanciato il [illegible] strale: [illegible] mio gabinetto ha subito un'aggres[illegible] senza precedenti. Siamo stati insultati, costretti a mollare. Nano ha deciso di affossarci quando ha capito che non lo avremmo appoggiato nella sua [illegible]pagna per la presidenza della Repubblica». Parole che avevano il gusto del fiele ma pure il significato di una dichiarazione di resa senza condizioni. Perché, a dispetto di vecchi guai giudiziari ormai scoloriti nella memoria breve della gente, e dal fatto di esser identificato con l'antica struttura di potere socialista, Nano rimane l'u[illegible] forte dell'Albania, padrone come nessun altro del complesso lessico politico [illegible] in Europa. [illegible] se, come affermano, il suo cuore batte per la Grecia, il suo cervello è rivolto all'Italia [illegible] ai suoi equilibri. Eppoi, lui non aveva digerito che Meta, nel formare l'ultimo gabinetto, nell'agosto passato, avesse ignorato tutti gli uomini di quello che rimane [illegible] leader del partito. Tanto che una notte dei primi di settembre, al termine di una cena nel giardino del ristorante «Principe», sulla strada per Elbasan, presso il vecchio palazzo di re Zog, ai suoi che invocavano vendetta cruenta e immediata, Nano, l'ennesimo gin tonic nella destra, disse: «Ragazzi, non dimentichiamo quell'espres[illegible] anche a Erich Maria Remarque: "La vendetta è un piatto che si gusta freddo"».

Difficile dire se la parabola politica di Meta sia ora conclusa. [illegible] volte primo ministro, con suoi 30 anni il più giovane del continente, era succeduto nel novembre 1999 a Pandeli Majko, lui pure poco più che trentenne. Laureato [illegible] politica, aveva preso parte, nel '90, alla rivolta studentesca che aveva dato la spinta decisiva [illegible] regime veterocomunista. Due anni più tardi era entrato in parlamento, nel gruppo socialista, e nel gabinetto di Fatos Nano aveva ricoperto l'incarico di segretario di Stato per l'integrazione euro-atlantica. [illegible] è vero che, come disse qualcuno, avere molti nemici equivale ad avere molto onore, Meta dev'essere [illegible] certo un uomo d'onore. Perché l'elenco di coloro che gli hanno fatto la guerra è lungo e, verrebbe [illegible] dire naturalmente, comprende pure il [illegible] di [illegible] Berisha. Quando Meta, fresco della carica di premier, nell'autun[illegible] atterrò a Roma, il vecchio presidente del partito democratico lanciò un avvertimento: «Non vi fidate, [illegible] arriva è solo il referente politico [illegible] boss del traffico clandestino». Si vede che anche [illegible] politica, come in amore e in guerra tutto [illegible] permesso.

MAKIKO TANAKA ESONERATA DAL PREMIER KOIZUMI CHE HA ASSUNTO AD INTERIM IL SUO MINISTERO

Giappone, licenziata la lady [illegible] ferro degli Esteri

TOKYO

Il primo ministro giapponese Junichiro Koizumi ha esonerato ieri sera, al termine di una gior[illegible] drammatica, il ministro degli Esteri Makiko Tanaka, il vice ministro Yoshiji Nogami e chiesto le dimissioni [illegible] presidente della commissione Esteri della Camera del potente deputato liberaldemocratico Muneo Suzuki. Dopo 10 mesi di gaffe, polemiche e scontri, Koizumi [illegible] colto l'occasione offertagli dall'ennesima querelle scatenata dalla «lady [illegible] ferro» della diplomazia per operare [illegible] rimpasto al Gaimusho, il potentissimo ministero di Tokyo.

La decisione di Koizumi - che manterrà «per qualche tempo» (una misura [illegible] meglio specificata) l'interim degli Esteri - è [illegible] subito dopo l'approvazione [illegible] manovra suppletiva di bilancio alla Camera dei deputati, in [illegible] sessione plenaria boicottata [illegible] ranghi compatti dai partiti di opposizione, che avevano difeso il ministro degli Esteri Makiko Tanaka, la prima donna della Storia a guidare la diplomazia nipponica, accusando i suoi due avversari, Nogami e Suzuki, di mentire sull'esclusione delle d[illegible] maggiori organizzazioni non governative (Ong) giapponesi dalla [illegible] Conferenza internazionale di Tokyo per la ricostruzione dell'Afghanistan.

I partiti di opposizione avevano creduto [illegible] Tanaka che in Parlamento aveva denunciato Suzuki come architetto dell'esclusione e Nogami come esecutore, a sua insaputa, degli «ordini» arrivati dal potente deputato liberaldemocratico, esponente di rilievo della fazione dell'ex premier Ryutaro Hashimoto, criticando anche aspramente il primo ministro per non saper prendere posizione nella vicenda. Sotto pressione, Koizumi ha scelto di tagliare tutte le teste dei protagonisti della vicenda, con un giudizio salomonico che soddisfa i molti detrattori del ministro Tanaka, giudicata dai suoi burocrati incompetente e incapace, [illegible] che rischia di danneggiare l'immagine stessa del premier come leader riformista.

Nonostante i suoi limiti dovuti all'inesperienza diplomatica, la figlia del premier negli Anni '70 Kakuei Tanaka, molto popolare tra l'elettorato, si era impegnata a fondo per riformare il ministero degli Esteri, travolto lo scorso anno di una serie di scandali a ripetizione per corruzione e abuso di danaro pubblico.

«Koizumi ha ceduto alle forze contrarie alle riforme, [illegible] va predicando da mesi, [illegible] finora averne realizzata neanche [illegible] una - ha affermato il presidente del partito democratico, il maggiore dell'opposizione, Yukio Hatoyama - Ora è ostaggio di quanti lavorano dietro le quinte per farlo cadere».



Makiko Tanaka; le dimissioni forzate dopo mesi di polemiche per i suoi metodi al ministero degli Esteri giapponese

Difficile fare al momento pre[illegible] anche perché Koizumi continua a godere di un forte consenso. Sicuramente ha deciso di [illegible] Tanaka anche perché stava diventando di fatto una «sponda» per l'opposizione.

«Il premier mi ha convocato e mi ha dato il benservito», ha commentato con i giornalisti Tanaka. Il governo, lunedì e ieri, aveva [illegible] di uscire dalla «crisi delle Ong» [illegible] un comunicato ambiguo che dava un colpo alla botte e [illegible] al cerchio. Ma le opposizioni [illegible] alzato il tiro e richiesto spiegazioni esaurienti [illegible] convincenti su quanto accaduto, boicottando i lavori parlamentari. Anche Tanaka, per nulla intimorita, aveva confermato la [illegible] versione dei fatti. Da qui la decisione di Koizumi di sacrificare la ormai sempre più scomoda [illegible] alleata, risultata determinante lo scorso anno nel farlo eleggere alla guida del partito e del governo contro il volere dei maggiorenti liberaldem[illegible]tici. I quali [illegible] non nascondono la soddisfazione di essere tornati a galla e di avere di nuovo voce in capitolo.

(Ansa)

(segue da pagina 8)

I Colleghi e Amici di H3G piangono la scomparsa di

Tiziano Duberti

che hanno avuto la fortuna di conoscere [illegible] apprezzare per le sue doti di straordinaria umanità, di impegno e di capacità professionale. Porteranno sempre nel loro cuore il ricordo di una persona meravigliosa e si stringono alla famiglia in questo momento di profondo dolore.

— Milano, 29 gennaio 2002.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Ghiglione

ex commerciante

anni 75

Ne danno il triste annuncio il figlio Virgilio con Maria Teresa e Valeria, parenti tutti. Funerali in Cambiano giovedì 31 gennaio ore 15 direttamente in parrocchia.

— Cambiano, 29 gennaio 2002.

Rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai.

[illegible]

Piero Bianco

A funerali avvenuti l'annunciano addolorati moglie, figlio, nuora, i suoi adoratissimi nipotini e tutti coloro che lo stimarono e gli vollero bene. La presente è ringraziamento.

— Torino, 30 gennaio 2002.

Silvio e Bruna Moro con Federico e Simona piangono il carissimo PIERO.

Livio, ti siamo tutti vicini in questo triste momento. I tuoi amici: Claudia, Enrica, Giannico, Graziano, Laura, Marco, Massimo, [illegible], Nicoletta, Tito, Tiziana, Valerio.

— Torino, 30 genna[illegible].

E' mancato

geom. Giovanni Valerio

Lo annunciano la [illegible] Mariuccia, i figli Giorgio, [illegible] con le famiglie, la cugina Alma, Cristina, gli amatissimi nipoti. I funerali oggi alle 15 nella Parrocchia di Trino, seguirà la tumulazione nel cimitero di Vercelli.

— Vercelli, 29 gennaio 2002.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Alba Bevilacqua in Giordanino

di anni 77

Lo annunciano il marito Giulio e la figlia Milena. I funerali si svolgeranno in Alpignano oggi alle ore 15,15 partendo dall'abitazione di via Monte Grappa n. 23.

— Alpignano, 30 gennaio 2002.

Si è spenta serenamente

Maria Carena

Come da sua volontà, a funerali avvenuti, ne dà l'annuncio la nipote Marisa unitamente a parenti e amici.

— Torino, 30 gennaio 2002.

E' mancata

Egle Fiorina ved. Grassi

anni 91

Lo annunciano [illegible] figlie, generi, nipoti e pronipoti. Funerali in Nejro giovedì 31, ore 10, nella Chiesa Parrocchiale.

— Ivrea, 29 gennaio 2002.

E' serenamente mancata

[illegible] Tottolo

Lo annunciano Raffaella, Edmondo e Sandro con rimpianto. Per funerali telefonare 011 2266666 dopo le 12.

— Venaria [illegible], 29 gennaio 2002.

O.F. Il Caro - Telef. 011 2266666

E' mancata

Luigina Isnardi

Lo annunciano fratello, cognata e nipoti. Funerali giovedì 31 corr., ore 10, Parrocchia S. Francesco di Sales, via Mi[illegible].

— Torino, 29 gennaio 2002.

[illegible] e dott. Miegge con le Assistenti e Collaboratori dello studio dentistico partecipano al dolore per la scomparsa di LUIGINA.

RINGRAZIAMENTI

A funerali avvenuti i famigliari [illegible]

Agostino Lanza

sentitamente ringraziano per la partecipazione.

— Torino, 28 gennaio 2002.

[illegible]

2000 2002

Antonietta Lucat Tirante

Due anni senza [illegible] tu sei sempre [illegible] miei pensieri e nel mio [illegible]. Grazie.

1990 [illegible]

[illegible] Carlo Torrero

Grande nostalgia.

[illegible]

Giovanni Amatucci

Sempre [illegible].

[illegible]

Emilio Dellacasa

premio fedeltà FIAT

Ti ricordiamo con infinito rim[illegible]to ed affetto. Lina e Roberto.

1984 [illegible]

Pieraugusto Barbasio

Ricordiamolo.

[illegible] 2002

Riccardo [illegible]

Vivere nel cuore di chi ti ha amato, stimato ed apprezzato, vuol dire non morire mai.

2001 2002

Biagio Raiteri

Sei sempre nei nostri cuori. Santissima Messa ore 18,30 venerdì 1° febbraio parrocchia S. Giulia.

[illegible]

Carolina Dughera

Nonna Lina sei sempre con noi.

DOMANI SCATTA L'OPERAZIONE NELLE FILIPPINE, DUE INCIDENTI IN AFGHANISTAN, RIVELAZIONI IN PAKISTAN



[illegible] IL SECONDO FRONTE

L'operazione Usa antiterrorismo, denominata «Balikatan», prende il via domani nelle Filippine e avrà per obbiettivo i ribelli del gruppo Abu Sayyaf, accusati di avere stretti legami con l'organizzazione Al Qaeda [illegible] Osama bin Laden. Sono impegnati un migliaio di militari americani



FERITI 21 [illegible]

Ventun soldati americani impegnati in Afghanistan sono rimasti feriti (uno è in gravi condizioni) lunedì in due incidenti separati. Un elicottero «CH-47 Chinook» è att[illegible] troppo bruscamente: 16 feriti. Gli altri cinque militari sono poi rimasti feriti manovrando un carrello elevatore



LA DIALISI DI [illegible]

Dialisi clandestina in Pakistan per Osama bin Laden nella notte prima dell'11 settembre. La tv americana Cbs ha rivelato che l'intero staff del reparto [illegible] urologia dell'ospedale militare di Rawalpindi fu sostituito con un'altra équipe «per intervenire [illegible] persona molto particolare»

Bush promette: vincerò anche la recessione

Il primo discorso sullo stato dell'Unione all'ombra dello scandalo Enron

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Vinceremo la guerra contro il terrorismo, proteggeremo il paese da nuovi attacchi e ci lasceremo alle sp[illegible] la recessione: sono questi i tre impegni che [illegible] presidente degli Stati Uniti, George Bush, [illegible] preso con [illegible] americani pronunciando il suo primo discorso sullo stato dell'Unione di fronte [illegible] Congresso riunito [illegible] seduta congiunta nell'aula della Camera dei Rappresentanti.

Nel 1790 fu George Washington a pronunciare il p[illegible] discorso sullo [illegible] dell'Unione - furono appena 833 parole - che [illegible] allora ogni suo successore ha adoperato per affrontare i temi cruciali della propria agenda. Il discorso pronunciato da George Bush quando in Italia erano le tre di notte [illegible] stato più volte ritoccato dai consiglieri della Casa Bianca: [illegible] le stesure suc[illegible] e il Presidente ha iniziato a «provarlo» sin da lunedì pomeriggio. Ad anticiparne i contenuti è stata Karyn Hughes, il consigliere del Presidente che ha seguito scrupolosamente in ogni passaggio la genesi del testo.

«Non sarà una lista della spesa delle cose da fare - ha tenuto a sottolineare Hughes - ma l'esposizione delle opportunità che abbiamo di fronte e che possiamo cogliere». La prima è, e resta, quella di «vincere la [illegible] contro il terrorismo». La caduta [illegible] regime dei taleban e lo smantellamento dei campi di Al Qaeda in Afghanistan non [illegible] che la prima tappa di un lungo cammino. «L'America è stato [illegible] l'11 settembre da 19 terroristi ma [illegible] ben centomila quelli passati attraverso i centri di Al Qaeda in Afghanistan», ha detto il Presidente. L'America dunque dopo Kabul, non si ferma, «deve fare di più»: braccare i terroristi ovunque si trovino e avvertire

[illegible]

> Il testo è stato riveduto venticinque volte e il presidente ha iniziato [illegible] «prove» lunedì

gli altri Stati terroristi che rischiano [illegible] fare la fine dei taleban. L'avvertimento [illegible] segnatamente a tre paesi, che Bush nomina: Iran, Iraq e Nord Corea. Per far fronte ai nuovi impegni militari Bush chiede al Congres[illegible] [illegible] approvare 48 miliardi di dollari (57,6 miliardi di euro) di fondi per il Pentagono e 38 miliardi di dollari (45,6 miliardi di euro) [illegible] la difesa del territorio nazionale, perché la minaccia di attacchi terroristici continua a incombere.

Dopo ogni discorso sullo stato

[illegible]

> Una novità: disponibile in tempo reale su Internet in sei lingue compreso l'arabo

dell'Unione tradizione vuole che i sondaggi diano la popolarità del presidente in crescita, ma Bush gode già dell'82 per cento, [illegible] quoziente record. Migliorare significa affrontare ciò che più interessa agli americani: la situazione economica. Bush risponde all'attesa assicurando «più posti di lavoro» a un paese che ne ha perduti oltre 800 mila dall'indomani dell'11 settembre. Tre i [illegible] da seguire: stimoli all'economia, nuovo piano energetico [illegible] libero commercio. Gli stimoli economici sono quelli approvati dalla Camera ma non [illegible] [illegible] Senato, il piano energetico punta a ridurre la dipendenza dall'estero, [illegible] libero commercio guarda soprattutto a paesi alleati [illegible] amici. Dopo Bush, oggi, parlerà il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, [illegible] annuncerà [illegible] [illegible] decisione sui tassi di interesse.

C'è poi l'arroventato caso Enron, che minaccia di degenerare in una inedita causa fra Congresso e Casa Bianca. Il fallimento [illegible] colosso petrolifero [illegible] finanziatore dei repubblicani [illegible] una spada di Damocle sull'Amministrazione. [illegible] Bush lo affronta mettendosi dalla parte dei cittadini. «Il Presidente è indignato per il fatto che migliaia di impiegati hanno perso lavoro e pensione mentre i dirigenti hanno venduto le loro azioni prima del crollo», dice Karyn Hughes. Da qui la richiesta [illegible] Bush di un [illegible] codice [illegible] condotta» per le grandi corporation, alle quali chiede [illegible]aggiore trasparenza dai [illegible] e responsabilità contabile. A dimostrazione che è questo [illegible] tema scottante per gli americani è venuta alla luce una [illegible] bancarotta [illegible] chiama [illegible] causa la politica: quella dell'azienda di telecomunicazioni Global Crossing, che [illegible] fatto richiesta [illegible] fallimento sorprendendo i dipendenti ma non uno dei maggiori azionisti, [illegible] presidente del partito democratico Terry McAuliffe, riuscito a vendere in tempo le proprie quote.

Il discorso di questa notte è per la prima volta disponibile [illegible] tempo reale sul sito internet della Casa Bianca, redatto in sei lingue: inglese, francese, spagnolo, portoghese, cinese-mandarino e anche arabo. E' stata Karyn Hughes a volere l'arabo, confermando la scelta di voler far arrivare il messaggio di Bush anche nei paesi [illegible] [illegible] [illegible] bin Laden [illegible] reclutato i suoi kamikaze.

Guantanamo
Washington si ammorbidisce

NEW YORK

Prigionieri di guerra no; combattenti illegali, protetti dalla Terza Convenzione di Ginevra, forse. Questo è il compromesso su cui [illegible] sta arrovellando il presidente Bush per rispondere alle critiche internazionali [illegible] [illegible] gabbie [illegible] polli di Guantanamo, e rimarginare la prima ferita interna all'Amministrazione sulla condotta [illegible] guerra. Il 18 gennaio scorso, [illegible] capo della Casa Bianca aveva deciso che la Convenzione [illegible] si applica agli ex taleban e membri di Al Qaeda. I loro diritti [illegible] verran[illegible] rispettati, nello spirito della Convenzione, ma sul piano legale non [illegible]anno le sue garanzie.

Questa scelta era nata dai suggerimenti del ministro della Giustizia Ashcroft e del consigliere legale Gonzales, [illegible] dal [illegible] presidente Cheney e dal capo del Pentagono Rumsfeld. [illegible] basavano sulla regola della Convenzione secondo [illegible] un prigioniero di guerra deve appartenere a un esercito regolare, indossare la divisa e altri segni distintivi del suo stato di combattente. Chi appartiene a questa categoria ha il diritto di rispondere agli interrogatori fornendo solo nome [illegible] grado, [illegible] subire pressioni fisiche e psicologiche, essere processato da corti marziali [illegible] [illegible] tribunali militari, e ottenere il rilascio alla fine della guerra. Tutti benefici che Washington vuole negare ai detenuti [illegible] Guantanamo perché spera di ottenere da loro importanti informazioni, [illegible] [illegible] ha alcuna [illegible] di rilasciarli quando il governo di Hamid [illegible] si sarà consolidato perché li considera terroristi pronti a riprendere la loro attività illegale altrove. Quindi intende processarli con tribunali militari, ricorrendo alla pena di morte per eliminare i più pericolosi.

Venerdì scorso, però, il segretario di [illegible] Powell ha scritto a Bush chiedendogli di riconsiderare la sua decisione. Powell ha fatto questo passo con l'appoggio degli Stati Maggiori, perché i militari temono che rifiutare l'applicazione della Convenzione di Ginevra crei un precedente, esponendo poi i soldati americani allo stesso trattamento. Il compromesso suggeri[illegible] da Powell è chiaro: [illegible]econdo la legge internazionale, lo status di un prigioniero non può essere deciso dal ministero della Difesa [illegible] [illegible] nemico, [illegible] piuttosto [illegible] [illegible] tribunale composto da tre giudici. Quindi [illegible] potrebbe cambiare linea, riaffermare l'applicazione della Convenzione, [illegible] poi istituire questi tribunali che definirebbero di nuovo i prigionieri come combattenti illegali, ma stavolta [illegible] pieno rispetto delle regole internazionali. Le obiezioni riservate [illegible] Powell, però, sono finite sul giornale Washington Times, la[illegible]do per la prima volta in pubblico i panni sporchi dell'Amministrazione.

Lunedì Bush, ospitando alla Casa Bianca il nuovo premier afghano Karzai, ha dato l'impressione di voler valutare i suggerimenti del Segretario di Stato: «Ascolterò tutti gli argomenti legali, e poi prenderò [illegible] mia decisione». Ma nello stesso tempo ha avvertito: «Questi sono killer, e non avranno lo status di prigionieri di gu[illegible] Il Presidente, però, deve tenere [illegible] [illegible] della pressione internazionale. I 158 detenuti [illegible] Guantanamo arrivano da almeno 25 paesi diversi, tra cui Gran Bretagna, Francia, Australia, Svezia, e forse anche Belgio e Danimarca. Il ministro degli Interni saudita, principe Nayef, ha detto che almeno 100 [illegible] dal suo paese, e lui li vuole indietro per interrogarli. Bush ha risposto [illegible] valuterà la richiesta, e considerando le pesanti critiche [illegible] principe ereditario [illegible] apparse ieri [illegible] New York Times e il Washington Post dovrà usare prudenza se non vuole perdere alleati. [p. mas.]

[illegible] per droga in famiglia
Arrestata la figlia di Jeb

Ammanettata dagli agenti Noelle, secondogenita del governatore della Florida e nipote del capo della Casa Bianca. Era in una farmacia con una ricetta falsa

dall'inviato a WASHINGTON

Noelle Bush, figlia del governa[illegible] [illegible]lla Florida Jeb e nipote del presidente americano Bush, [illegible] [illegible] arrestata per aver falsificato una ricetta nel tentativo di acquistare un ansiolitico. Il padre ha ammesso subito di cosa si tratta: «E' droga, è un problema serio che attanaglia la vita di molte famiglie del Paese, io [illegible] mia moglie Columba siamo molto preoccupati e chiediamo rispetto della nostra privacy per affrontare questa grave questione».

Jeb Bush aveva rivelato che uno dei suoi tre figli - George, Noelle e Jeb jr - aveva problemi con la droga nel 1994, quando si candidò per la prima volta in Florida, ma il nome della 24enne unica figlia femmina non era mai trapela[illegible] Noelle è stata arrestata alle 1.15 di notte [illegible] mercoledì quando si è presentata con la [illegible] Volkswagen bianca di fronte allo sportello di [illegible] farmacia della [illegible] «Walgreens» nei pressi [illegible] Tallahassee, la capitale della Florida divenuta famosa per aver ospitato per settimane la riconta dei voti contestati durante [illegible] elezioni presidenziali nel novembre del 2000. Nella mattinata precedente Noelle aveva telefonato al farmacista, Carlos Zimmerman, spacciandosi per la segretaria del dottor [illegible] Scidmore per dare luce verde alla vendita [illegible] «Xanax» (assai simile al Valium). Zimmerman però non si è fidato dell'anomala comunicazione ed ha controllato con un altro medico della zona, scoprendo che il dottor Scimdore [illegible] tempo non esercitava più la professione.

«Ogni ricetta firmata da lui non è più valida, deve essere stata contraffatta» si è sentito [illegible] il farmacista dal medico consultato. A quel punto Zimmerman ha chiamato la nipote del presidente facendole presente che la ricetta era «incompleta» perché non includeva il numero delle scatole prescritte a Noelle, fatti passare pochi minuti, ha ritelefonato ancora a nome del dottor Scimdore dando la quantità mancante. E' stato all[illegible] che Zimmerman non ha avuto più dubbi ed ha chiamato la polizia della Florida, che era già sul posto quando dopo quaranta minuti Noelle Bush è arrivata. Gli agenti hanno aspettato che la ragazza si avvicinasse con l'auto allo sportello della farmacia, consegnasse la ricetta falsa e quindi parcheggiasse in attesa delle scatole di «Xa[illegible] [illegible] [illegible] intervenuti e l'hanno arrestata, trasportandola in [illegible] nella vicina prigione di Leon County.

Noelle ha subito ammesso di essere stata lei a fare le telefonate a nome del dottore non più in attività. Alla ragazza è stata comunicata l'accusa per contraffazione di ricetta medica e, dopo poche ore, è stata lasciata andare in vista dell'udienza del processo a cui verrà sottoposta. La madre di Noelle, Columba, è nota in Florida per aver scelto di impegnarsi nel volontariato a fianco delle famiglie colpite dal fenomeno della droga. Noelle, che [illegible] un fisico da modella, finora era rimasta al riparo dei riflettori: dopo aver terminato gli studi superiori al Tallahassee Community College durante l'anno 2000-2001 si era iscritta alla Università dello Stato della Florida, ma quest'anno non [illegible] rinnovato la scelta destando la preoccupazione dei genitori.

Per la famiglia Bush l'arresto della figlia è stata [illegible] duro colpo alla vigilia della campagna elettorale per la rielezione di Jeb in Florida. Il Presidente aveva scherzato nei giorni [illegible] [illegible] guai in cui [illegible] incorso a causa delle sue due figlie Jenna e Barbara, entrambe fermate durante lo scorso anno ad Austin, in Texas, per aver tentato di consumare illegalmente alcoolici. «Ho fatto la guerra [illegible] ho allevato due gemelle, [illegible] dovessi scegliere andrei in guerra» aveva confessato il presidente al democratico, Bob Kiss, presidente dell'Assemblea dello Stato del [illegible] Virginia. [m. mol.]



Noelle Bush (a sinistra) con il padre Jeb, governatore della Florida, la madre Columba e il fratello George

LA TURBOLENTA CONVIVENZA FAMIGLIARE AL VERTICE [illegible] PAESE PIU' POTENTE DEL MONDO

Gli [illegible] rampolli [illegible] presidenti americani

Lo stesso «Dubya» creò un sacco di problemi quando [illegible] soltanto il «primo figlio»

precedenti
[illegible]

NEW YORK

C'E' un grave handicap pedagogico, per il presidente George W. Bush: se davvero crede ai principi cristiani, secondo cui solo chi è senza peccato può scagliare la prima pietra, la «lapidazione» morale della [illegible]ipotina svelta di mano non potrà toccare certamente a lui. Sono molti i figli, fratelli e parenti vari, che hanno fatto arrossire di vergogna i capi della Casa Bianca. Ma viste le circostanze, questa storia deve cominciare con Dubya. Non era un ragazzo modello, come ormai sanno tutti. All'università aveva la media della C, ossia cinque e mezzo e due figure, perché passava il tempo nelle fraternity house modello John Belushi, [illegible] che sui libri. In quelle auguste sale della Yale University imparò anche ad alzare troppo il gomito, e una sera mise nei guai anche il fratellino ubbidiente Jeb. Uscirono insieme, scolarono qualche goccio di troppo, e decisero che il modo migliore di concludere la nottata era scaraventare i [illegible] della spazzatura nella casa dei vicini. Papà George non era ancora presidente, ma già contava parecchio nel firmamento politico di Washington, e dovette usare tutta la sua influenza per evitare che la bravata finisse al commissariato.

[illegible]

> George W.: «Fare il padre di due gemelle è più difficile che andare in guerra»
>
> Dalle disavventure dei Kennedy a Patti Reagan su Playboy alle sbronze di Roger Clinton

Nulla potè qualche anno dopo, però, mentre Dubya spavalleggiava nella residenza estiva familiare del Maine. Una sera uscì col suo amico John Newcombe, grande tennista australiano, e si fermò a bere in un pub. Quando uscì, [illegible] era più in grado [illegible] far marciare la [illegible] macchina in linea [illegible] [illegible] ne accorse un poliziotto di Kennebunkport, che dopo l'esame dell'alito lo portò in prigione. Poche ore di fermo, per carità; ma ne venne fuori un arresto formale per guida in stato di ubriachezza, che riemerse dal nulla pochi giorni prima delle elezioni presidenziali del 2000, rischiando di deragliare la marcia di Dubya verso la Casa Bianca. Qualche giorno fa, poi, ci si è messo anche il New York Times. Nella seriosissima pagina dei commenti, ha scritto che da giovane George era andato a trovare il padre ambasciatore a Pechino, non per conoscere la cultura cinese ma più semplicemente le cinesi. L'autorevole quotidiano è arrivato a sospettare che il presidente Jiang Zemin abbia foto compromettenti di Bush, in compagnia di allegre ragazze dagli occhi a mandorla.

Si capisce perché Dubya, venendo da un'esperienza simile, [illegible] detto: «Ho fatto la guerra ed ho allevato due gemelle, se dovessi scegliere andrei in guerra». Infatti le gemelline Jenna e Barbara lo hanno già fatto disperare, finendo in tribunale perché cercavano di comprare alcolici senza avere l'età. Scaricare tutte le colpe sui Bush, però, [illegible] sarebbe onesto. Per esempio, [illegible] ha dimenticato Roger Clinton? [illegible] [illegible] perdere il [illegible] complesso rock, che avrebbe fatto paura anche a Little Tony; il problema vero [illegible] la droga, che lo ha messo nei guai tanto da ragazzo, quanto da adulto. Le acrobazie di Bill [illegible] Studio ovale lo hanno messo un po' in ombra, ma Roger aveva tutto il talento necessario a diventare una questione di stato. Sbaglieremmo anche a pensare che i guai seguono solo i figli della baby [illegible] generation, cresciuti tra Woodstock e il Watergate. Pure [illegible] vecchio Reagan, infatti, ha avuto qualche problema a far crescere diritti i suoi eredi. A meno che non vogliamo considerare le foto nude della figlia Patti Davis [illegible] Playboy come un esperimento culturale, alla stregua del libro massacrafamiglia pubblicato nello stesso periodo. Il povero John John Kennedy [illegible] sui giornali quando lo bocciarono all'esame da avvocato, e quando usciva con Madonna e Daryl Hannah, ma fu il cugino William Kennedy Smith a mettere davvero nei guai la famiglia col famoso processo per stupro. Del resto lo zio senatore Ted non aveva fatto un servizio alla memoria di Camelot, finendo con la macchina dentro un canale di Chappaquidick, dove lasciò morire la segretaria Mary Jo Kopechne. Forse Brad Meltzer ha spiegato meglio di tutti quanto sia difficile crescere alla Casa Bianca, citando una memoria di Susan Ford all'inizio del libro «The First Counsel»: «Ricordo solo notti miserabili di incubi».

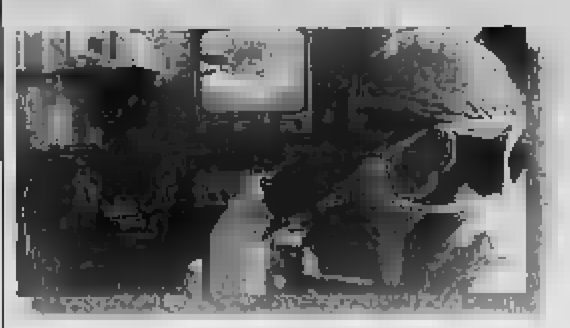


Patti Reagan in copertina di Playboy



Barbara (a sinistra) e Jenna Bush

EMBRIONI CONGELATI E SPEDITI IN USA



UTERI [illegible] AFFITTO, [illegible] COPPIE ASPETTANO

La nascita di due gemelli da embrioni congelati non è la prima. Lo ha detto [illegible] ginecologo Pasquale Bilotta [illegible] «Porta [illegible] Porta». Sarebbero 7 le coppie che hanno inviato embrioni congelati negli Usa per avere figli attraverso [illegible] «utero in affitto». «Tre coppie hanno avuto [illegible] [illegible] nati 4 bambini (due gemelli e un maschio e [illegible] femmina)». Bilotta ha anche detto che «in Usa e in Gran Bretagna esistono agenzie che cercano madri surrogate attraverso Internet». Invece l'americana di 35 anni che ha prestato l'utero alla coppia italiana ha rivelato [illegible] Vespa che potrebbe anche ripetere l'esperienza. La madre «surrogata» non è sposata, ha due bimbi [illegible] 11 [illegible] 14 anni [illegible] per [illegible] prima volta ha prestato l'utero. «Mi sono rivolta ad una agenzia e mi hanno compensato [illegible] [illegible] mila dollari. Sei mesi dopo sono rimasta incinta»

«Nessun giudice obiettore nei divorzi»

Castelli: valuteremo anche le separazioni davanti ai notai

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

«Non è immaginabile l'obiezione di coscienza da parte dei magistrati»: così il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, ha commentato le polemiche seguite al discorso del Papa sul divorzio. Castelli ha detto ieri di interpretare le parole [illegible] Pontefice come «l'opinione [illegible] [illegible] capo religioso, [illegible] [illegible] non un invito alla disobbedienza civile». Giovanni Paolo II aveva escluso l'obiezione di coscienza per i giudici; e in effetti il ministro ieri ha confermato l'impraticabilità di [illegible] simile ipotesi. «Da parte dei magistrati non è possibile; non è immaginabile un magistrato che possa fare disubbidienza civile. La Costituzione dice [illegible] il magi[illegible] è soggetto solo [illegible] legge e la legge italiana [illegible] chiara». Non solo: «In Italia la legge prevede [illegible] divorzio e sia avvocati che magistrati - ha detto ancora il Guardasigilli - devono [illegible] alla legge». «Io ricordo che qualsiasi manuale di filosofia - ha concluso - [illegible] insegna che la Chiesa Cattolica, come qualsiasi altra religione monoteista è intollerante e teoretica», ciò significa [illegible] «detiene [illegible] verità. Nell'insegnamen[illegible] della Chiesa Cattolica [illegible] matrimonio è indissolubile. Ritengo che il Papa abbia semplicemente lanciato un richiamo religioso. Altro, però, [illegible] [illegible] legge che governa gli Stati».

Il discorso del Pontefice alla [illegible] [illegible] alimenta comunque ancora prese di posizione e polemiche, mentre un sondaggio di Datamedia presenta cifre schiaccianti di italiani in «poco» o «per nulla» accordo [illegible] Giovanni Paolo II: 87,5 contro 11,6; di «molto» e «abbastanza» a favore, [illegible] uno 0,9 di «non [illegible] non risponde». Ieri il Segretario Generale della CEI, mons. Giuseppe Betori ha difeso il diritto della Chiesa di toccare argomenti di vita civile: «Perchè tutti possono parlare dell'uomo e quando la chiesa espone i suoi valori sull'uomo viene accusata di fondamentalismo?» si è chiesto - uscendo per qualche istante dalla sua abituale mitezza - mons. Betori. «Mi chiedo - ha argomentato [illegible] vescovo - perchè tutti hanno il diritto di esporre proposte e valori eccetto la Chiesa e perchè quando parla la Chiesa allora siamo fondamentalisti. Perchè qualsiasi opinionista può dire ciò che vuole e non viene tacciato di fondamentalismo, non sarà che il fondamentalismo imperante è quello del relativismo»? «Noi - [illegible] aggiunto - vogliamo esporre i nostri valori, confrontarli con quelli degli altri perchè da tale confronto nasca un volto condiviso di società. All'interno di questo processo c'è posto per la Chiesa, [illegible] tutti possono parlare dell'uomo [illegible] la Chiesa? Oggi avverto molto que[illegible] difficoltà, che è soprattutto culturale [illegible] chiedo cittadinanza per la Chiesa nel poter esprimere la propria [illegible] dell'uomo, [illegible] per imporla, ma per per proporla, perchè se ne discuta».

La posizione espressa dal Segretario della Cei è che in realtà [illegible] c'è stata una richiesta di «obiezione di coscienza», da parte del Papa; certamente [illegible] per i giudici, e neanche per [illegible] avvocati, dal momento che - come ha chiarito il canonista "monsignor" Domenico Mogavero, «il Papa invita a una scelta personale, e non si può parlare di obiezione di coscienza, perchè l'avvocato non sottosta a [illegible] obbligo più o meno intrinseco al quale si sottrae obiettando».

Intanto maggioranza e opposizione trovano [illegible] possibile terreno [illegible] dialogo proprio in questo campo. Il segretario ds, Piero Fassino, fa sua l'idea di demandare ai notai i casi di separazione consensuale. «Esiste ancora [illegible] nostro paese - si legge nelle proposte di riforma sulla giustizia presentate dai DS - una forte invasività del diritto nelle relazioni interpersonali fra i soggetti. Riteniamo sia giusto, in assenza di interessi superiori da tutelare, come quelli dei figli minorenni, alleggerire le interferenze del diritto, arginare l'invasività del processo nella sfera privata dei soggetti prevedendo, ad esempio, che la separazio[illegible] consensuale, in assenza di figli minori, avvenga di fronte al notaio». Risponde il Guardasigilli: una proposta «valutabile».

QUANDO SI ANDAVA A FIUME

Anni 20, escamotage per cattolici ricchi

■ TRIESTE. Tra il 1919 e il 1924 [illegible] [illegible] italiani, [illegible] cattolici, molti nobili e ricconi, ma anche alcuni comuni [illegible], divorziarono. Più [illegible] meno [illegible] si fa in [illegible] [illegible] 1974. Bluff? Magia? O che altro? Macchè tutto si svolgeva secondo [illegible] legge. Non quella italiana, ma quella ungherese che consentiva appunto anche alle coppie cattoliche [illegible] annullare il proprio matrimonio. Era, sì, [illegible] «divorzio alla fiumana», ma pur sempre un divorzio. Prima di scrollarsi il proprio partner [illegible] necessario però esibire un polo [illegible] scartoffie. Bisognava cioè acquisire fittiziamente la «pertinenza fiumana» (una sorta di appartenenza alla città), [illegible] trasferire tuttavia la propria residenza. Una volta rientrati [illegible] Italia bisognava [illegible] passare sotto un'altra piccola forca caudina: per [illegible] considerato esecutivo anche [illegible] Italia il divorzio fiumano doveva [illegible]r delibato da un giudice e [illegible] iscritto [illegible] registri anagrafici dei rispettivi comuni [illegible] residenza. L'operazione andava quasi sempre in porto. Cinque anni di «cuccagna» che si conclusero nel 1[illegible] quando la città venne annessa all'Italia. [e. m.]



[illegible] le dichiarazioni di Giovanni Paolo II hanno scatenato polemiche

MOLESTO' UNA RAGAZZA, DEVE RISARCIRLA CON TRENTA MILIONI, MA LEI ORA E' UNA SUORA DI CLAUSURA

L'impossibile condanna di don Pino

[illegible] Pozzo
S. MARGHERITA LIGURE

Non s'era inventata nulla. Lo afferma il tribunale civile, che dopo nove anni da quegli abusi in canonica ha condannato il parroco a risarcirla con 30 milioni. Lei, la vittima, chissà quando lo verrà a sapere. Perchè nel frattempo è entrata in un convento di clausura. Questa vicenda inizia con un esposto. Lo presenta la madre della ragazza, nel 1996, a tre anni di distanza dai fatti. La donna accusa il parroco di Santa Margherita Ligure, don Pino Carpi, di [illegible] abusato della figlia, quando quest'ultima [illegible] 15 anni. Le indagini sfociano [illegible] un rinvio [illegible] giudizio, firmato dal giudice di Chiavari nel luglio '97 e nel processo.

Il sacerdote nega l'infamante addebito. «Si sono inventati tutto» si difende. I parrocchiani, buona parte almeno, sono con lui. «L'hanno denunciato perchè vogliono [illegible]cergli, denaro cercano di convincere e di convincer[illegible]. [illegible] pubblico ministero chiede al tribunale una condanna a un anno e 4 mesi di reclusione, negando la sospensione condizionale.

La sentenza arriva nel febbraio '98. Scrivono i giudici di Chiavari: «Le fonti di accusa sono costituite dalle dichiarazioni della ragazza, della cui attendibilità [illegible] è lecito dubitare... Secondo quest'ultima la frequentazione del parroco cominciò a trascendere dal normale rapporto di assistenza spirituale [illegible] religiosa, e in occasione delle confessioni che avvenivano nell'appartamento personale del Carpi, assunse i caratteri di relazione sessuale... I contatti avvenivano con la frequenza di due o tre volte la settimana, nell'appartamento del Carpi e di pomeriggio...».

Il tribunale chiama anche a testimoniare una fioraia di Santa Margherita, presso la quale la ragazzina ave[illegible] più volte acquistato mazzi di fiori, «raccomandandosi che fossero consegnati personalmente a don Pino nell'orario indicato...» scrivono sempre i giudici. Conclusione: il sacerdote è prosciolto perchè la querela nei suoi confronti è stata presentata [illegible] ritardo.

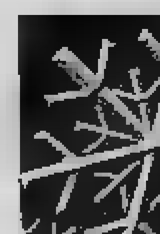
Poteva [illegible] qui, questa storia così amara? La Curia decide di trasferire don Pino. I parrocchiani insorgono, in sua difesa. Scendono in piazza, con striscioni, volantini. La città si divide tra innocentisti e colpevolisti. Ma succede anche che la famiglia della [illegible] denuncia minacce continue, telefoniche e per scritto; che la madre si presenti ai carabinieri, dopo essere stata raggiunta da insulti e sputi. Una guerra, da cui la ragazza si [illegible] si chiude in un misterioso ritiro spirituale.

La famiglia avvia [illegible] causa di risarcimento in sede civile [illegible] il parroco. La vincono. Spiega il loro legale, l'avvocato Emanuele Guacquaro: «Il giudice ha riconosciuto la colpevolezza del parroco e l'ha condannato a [illegible]cire 30 milioni». Ma alla parte civile, che oggi ha 24 anni, il giudizio degli uomini forse suonerà lontano. Da tempo indossa il velo di suora di clausura, contro il parere della madre. Prima [illegible] chiudersi nel silenzio della preghiera, ha lasciato detto al suo avvocato che, nel caso [illegible] fosse stato riconosciuto [illegible] risarcimento, i soldi sarebbero dovuti andare ad un'associazione per le vittime della pedofilia.

FREDDO

Una donna all'opposizione magari Amélie

Maria Laura Rodotà



CERCASI leader per l'opposizione, seconda puntata (più che mai attuale visto il lancio di stracci tra gli uscenti). Il più lucido esegeta della questione è il mio amico [illegible] compagno di banco alla «Stampa» Pierluigi Battista, che fa il giornalista ma è un vero studioso anche [illegible] vergognosamente revisionista. Da mesi, Pigi (con precisione e acume [illegible] studioso) tiene la lista dei Leaders Virtuali della settimana, quelli che [illegible] son succeduti nei cuori confusi dei No Polo: da Manu Chao a Pierferdi Casini (Marco Follini per i più colti); da Renato Ruggiero a Catherine Tasca (la ministra francese della Cultura, quella che non vuole ricevere nè Berlusconi nè Urbani) passando ovviamente per [illegible] pianista Borrelli. Ora riflette [illegible] Rosa Russo Jervolino, eccellente nell'ultimo «Quelli che il calcio». Certo che forse Pigi ha ragione, ci vorrebbe una donna chè finora non è mai successo. Ma Russo Jervolino è troppo local, mentre Tasca non è abbastanza costruttiva. Meglio una sua concittadina giovane [illegible] di iniziativa: si può vedere al cinema, si chiama Amélie Poulain.

Amélie [illegible] benissimo. Insegna [illegible] godere dei piccoli piaceri della vita, come rompere la crosta della crème brulée e infilare le mani nelle granaglie (ai No Polo non resta molto altro). Fa cambiare vita a cinquantenni ingrigiti e induriti facendogli ritrovare i giocattoli dell'infanzia (grazie a lei molti attuali dirigenti potrebbero abbandonare la politica). Vendica [illegible] gentili maltrattati da bottegai, fa fidanzare [illegible] loro sfigati lamentosi (sarebbe perciò utilissima nelle liti dell'Ulivo) manda in giro per il mondo nani da giardino (come sopra). [illegible] da [illegible] new global efficace, ha agito localmente a Parigi e poi «Il favoloso mondo [illegible] Amélie» ha venduto più di venti milioni di biglietti nelle sale di tutto il mondo.

E poi, alla fine Amélie smette di avere paura e fa felice anche [illegible] stessa, aprendo la porta al suo innamorato, un tipo creativo che però lavora in [illegible] pornoshop (la parte dinamica e produttiva del Paese, che il sociologo Ilvo Diamanti accusa Rutelli di ignorare?). Ovviamente, Amélie non esiste. Però parecchi altri Leaders Virtuali già scartati avevano ancora meno chances di guidare l'opposizione. Magari è il caso [illegible] provarla. In alternativa, visto il clima di rissa, potrebbero candidare Lara Croft.

«Un piano e fondi per l'università»

La Moratti a Torino: stanzieremo 720 milioni di euro

Giovanna Favro

TORINO

«L'Università deve recuperare efficienza». E' uno degli imperativi del progetto che il ministro Letizia Moratti ha illustrato ieri al Lingotto, alla cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi di Torino: accolta dalla protesta di un gruppo di studenti e di lavoratori della Cgil, la «lady di ferro» del governo Berlusconi ha annunciato un piano per gli atenei che preveda investimenti in co-finanziamento per 720 milioni di euro - 1380 miliardi di lire -: lo Stato erogherà 10 milioni di euro per favorire l'internazionalizzazione delle università, e oltre 350 (680 miliardi di lire in tre anni) per costruire residenze per gli studenti.

La cerimonia è partita dalle parole del rettore Rinaldo Bertolino, che ha lamentato la povertà di stanziamenti per gli atenei, [illegible] particolare [illegible] quello [illegible] si aspettava circa 15 milioni di [illegible] (circa 30 miliardi) in più di quanto stabilito dalla finanziaria [illegible] ed [illegible] stato costretto a predisporre all'ultimo tagli pesantissimi al bilancio [illegible] 2002; Letizia Moratti ha esordito tra le polemiche contro le ipotesi [illegible] modifica dello Statuto dei lavoratori e le ristrettezze dei [illegible] per didattica e ricerca: «Non ho paura delle critiche, se costruttive», ha ribattuto il ministro, e le ha fatto eco il rettore, che la difende dalla protesta [illegible]: «Siamo abituati ad ascoltare ogni riflessione, ma non ci riconosciamo nell'inciviltà». Di fronte ad un pubblico da grandi occasioni - in prima fila anche Umberto Agnelli [illegible] Gabriele Galateri - con una delegazione di rettori giunti dalle università di Genova, Perugia, Brescia e Lecce, oltre che dal Molise e dal Politecnico torinese, il ministro, che ha terminato il suo intervento tra gli applausi, ha spiegato che «il passaggio dall'università di élite a quella di massa è irreversibile, ma s'è accompagnato ad una perdita d'efficienza che [illegible] colmata. Quarant'anni fa gli studenti erano un sesto di quelli attuali, [illegible] [illegible] [illegible] arrivava alla laurea, [illegible] una percentuale [illegible] fuori corso assai più bassa [illegible] quella odierna».



Il ministro della Pubblica Istruzione, Letizia Moratti insieme a Umberto Agnelli

Particolarmente grave è poi il ritardo dell'internazionalizzazione: «L'83% degli universitari conclude gli [illegible]di senza aver fatto alcuna esperienza all'estero: troppo pochi conoscono le lingue straniere; e i programmi comunitari come Socrates ed Erasmus coinvolgono appena l'8% dei ragazzi». Altra nota dolente, quella dei collegi e delle residenze per studenti: «L'attrattiva delle sedi universitarie deriva dall'eccellenza degli studi e della ricerca, ma anche dalla qualità delle infrastrutture. Oggi i posti letto sono appena 30 mila». Di qui il piano straordinario da 10 milioni di euro per favorire progetti che coinvolgano partners stranieri, e «da 702 milioni di euro per realizzare 10 mila posti nei collegi nei prossimi tre anni».

[illegible] notizia che ha suscitato in serata la reazione dell'ex ministro Luigi Berlinguer (responsabile ds scuola e università): «Quel piano da 680 miliardi [illegible] stato predisposto dall'Ulivo, che aveva già [illegible] anche i decreti attuativi: il governo aveva sinora bloccato la legge, e siamo curiosi di comprendere la ragione di questo lungo ritardo». Se sul blocco del provvedimento è annunciata [illegible] che un'interrogazione parlamentare urgente dei Verdi, per il ministro Moratti la riforma dell'università varata dall'Ulivo «Va mantenuta, ma governata». Rispondendo all'intervento del presidente [illegible] Senato studentesco torinese, Stefano Meneghello, che ha parlato della nascita «di nuovi [illegible] di laurea poco chiari per le possibilità lavorative», il ministro ha sottolineato che «la riforma ha portato con sé anche una proliferazione di profili formativi: alcuni sono troppo deboli, perché non consentiranno agli studenti d'inserirsi con successo nella società. So, ad esempio, di lauree sulle "Scienze del fiore e del verde", o "Il linguaggio umanistico del web", che andranno forse riviste». Se Meneghello ha rilevato che «A fronte del varo della riforma, sono immediatamente au[illegible] le tasse», ai ragazzi il ministro ha promesso più attenzione: «Sono troppo spesso soli nel passaggio dalla scuola all'università, e nella scelta decisiva del primo inserimento nel mondo del lavoro. Dobbiamo affiancarli e sostenerli di più. L'università [illegible] [illegible] delicato compito di formare [illegible] nuove classi dirigenti: un obiettivo che [illegible] possiamo fallire, se si vuol fare del capitale umano la [illegible] strategica per il futuro del paese».

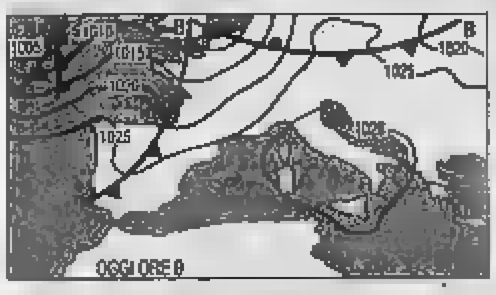
IL MARCHIO PUNTA A VENDERE 250 MILA AUTO NEL 2002



L'Alfa Romeo rinnova la 156 e ripropone la [illegible]

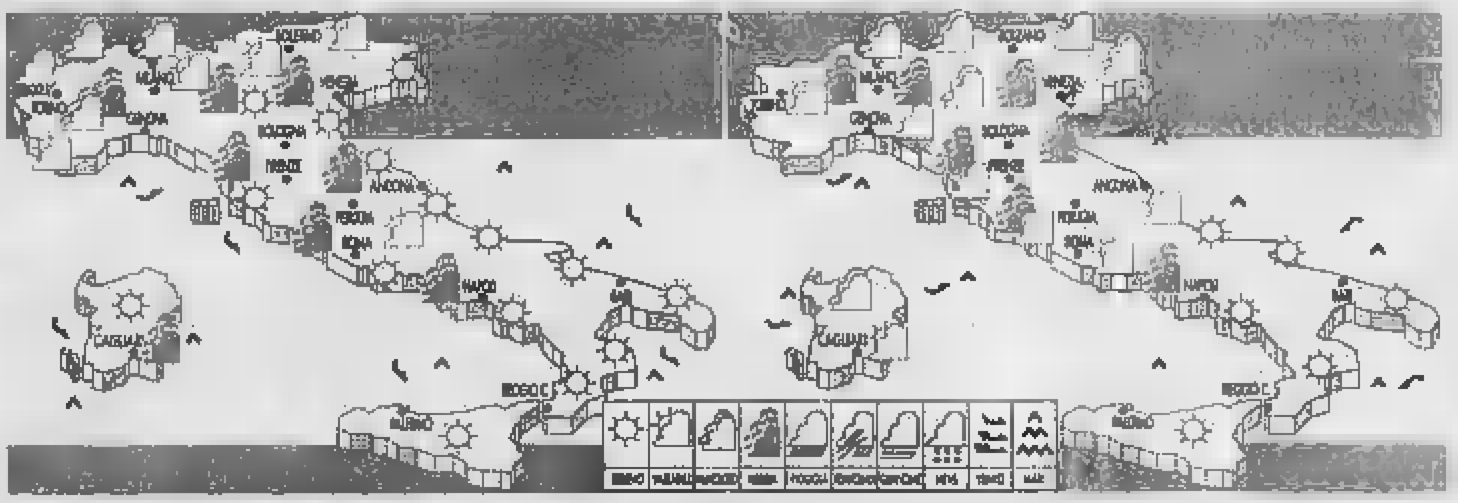
PALERMO. L'Alfa Romeo rinnova la 156 e la Sportwagon e ritrova un mito del passato riproponendo la versione supersportiva GTA (nella foto). Il marchio milanese in questi anni ha ritrovato il successo ed è cresciuto in immagine e volumi di vendite: l'obiettivo del [illegible] [illegible] di consegnare nel mondo 250 mila vetture. La 156 è [illegible] arricchita [illegible] migliorata con una serie di interventi riguardanti gli allestimenti interni, la sicurezza e il comfort. La grande novità è l'adozione di [illegible] [illegible] motore a iniezione diretta di benzina 2 litri da 165 Cv, con prestazioni brillanti [illegible] consumi ridotti. Ma la regina della nuova gamma Alfa è la 156 (berlina e Sportwagon) in versione GTA, un nome leggendario [illegible] [illegible] le corse, che ritorna dopo 37 anni. Il motore 6 cilindri 3.2 sviluppa 250 Cv: potenza e comportamento brillante con accelerazione da 0 a 100 all'ora in 6,3 secondi [illegible] 250 km orari di velocità massima. Le [illegible] [illegible] GTA sono state presentate ieri sul percorso della celebre Targa Florio. Saranno in vendita dal 23 [illegible] sul mercato italiano [illegible] nei principali paesi europei. Prezzi ancora da fissare, per la GTA si parla di 45 mila euro.

IL TEMPO



ANCORA EMERGENZA NEBBIA. L'alta pressione e l'aria umida e stagnante, favoriscono il processo di formazione [illegible] nebbie destinate a protrarsi fino a domenica. Non gioverà a dissiparle neppure la debole perturbazione prevista in [illegible] tra questa sera e la giornata [illegible] domani sulle regioni del Nord e sul Centro.

Tendenza per dopodomani. Poco nuvoloso al Nord e sulle regioni tirreniche. Parziali e temporanei annuvolamenti sulle regioni adriatiche. Foschie e banchi di nebbia diffusi ma più fitti ed insistenti al Nord. Lieve flessione delle temperature notturne.



[illegible] Tempo nebbioso sulle regioni padane, il cui parziale diradamento durante le ore centrali, sarà motivo di parziali annuvolamenti. Nuvolosità irregolare sulle zone alpine. Generalmente poco nuvoloso al Centro ed al Sud con banchi di nebbia mattutini sulle regioni tirreniche.

DOMANI. [illegible] Nord ed [illegible] Centro, da variabile a temporaneamente nuvoloso [illegible] possibilità di occasionali deboli [illegible] sulla Liguria, [illegible] Toscana e sul Veneto. Sereno [illegible] poco nuvoloso al Sud. Foschie e nebbie diffuse al Centro Nord, più fitte ed insistenti sulle zone padane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	9	Bologna	3	7	Bari	[illegible]	15
Bolzano	-3	14	Firenze	0	[illegible]	Napoli	[illegible]	15
Verona	1	7	Pisa	6	10	Potenza	[illegible]	15
Trieste	5	6	Ancona	5	8	S. M. Leuca	[illegible]	15
Venezia	0	8	Perugia	4	14	R. Calabria	10	15
Milano	3	4	Pescara	2	7	Palermo	[illegible]	15
Torino	-3	8	L'Aquila	-1	18	Catania	[illegible]	9
Cuneo	1	10	Roma Ciamp	6	14	Messina	13	18
Genova	9	14	Roma Fium	6	16	Alghero	7	15
Imperia	10	14	Campobasso	10	18	Cagliari	8	18

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 31 GENNAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	10	4	piovaschi	Lisbona	16	6	sereno
[illegible]	20	[illegible]	sereno	Londra	10	4	pioggia
Bangkok	34	21	parz. nuv.	Los Angeles	18	[illegible]	parz. nuv.
Berlino	8	2	piovaschi	Madrid	13	-1	sereno
Bruxelles	11	7	pioggia	Montecarlo	14	[illegible]	[illegible]
Bucarest	14	4	nuvoloso	Montreal	-5	-5	neve
Budapest	9	2	piovaschi	Mosca	-7	-14	nevischio
Buenos Aires	31	17	parz. nuv.	New York	7	7	pioggia
Copenaghen	4	-1	nevischio	Parigi	12	8	piovaschi
Dublino	8	4	pioggia	Pechino	3	-9	sereno
Francoforte	9	6	piovaschi	Praga	9	1	piovaschi
Gerusalemme	15	7	sereno	Rio de [illegible]	34	23	temporale
Ginevra	9	3	piovaschi	Sofia	12	5	parz. nuv.
Helsinki	-9	-14	parz. nuv.	Sydney	24	18	piovaschi
Istanbul	15	8	parz. nuv.	Tokyo	3	-1	nuvoloso
Il Cairo	19	7	sereno	Varsavia	7	1	pioggia
Johannesburg	18	17	temporale	Vienna	9	2	parz. nuv.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6683211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 60, t. 351011; BARI, via Parmiggiani 8, t. 5494876; BIELLA, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256092 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; [illegible] NIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; C[illegible] ZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725128; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 608122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573860; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino [illegible], t. 813839; [illegible] IA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; [illegible], via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930959; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PAD[illegible], via Mantena 6, t. 8734717; PALERMO, via [illegible] 19, t. [illegible]; REGGIO CALABRIA, via Tina Pasella [illegible], t. 24470-24470; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250764; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo [illegible] deve [illegible] corrisposto anticipatamente per [illegible] o vaglia. [illegible] risulta dal prodotto [illegible] numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
6 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,55 (L. 4.938)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 [illegible]
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.[illegible])

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio, [illegible] urgenti, data [illegible]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino» (l'importo del nolo cassetta è di Euro 5,25 (L. 10165) per durata oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di ispezionare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali [illegible] firma singola [illegible]. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Disbrigo continuato. Prontezza 011.509.5350 - Novara 0321.393.008 UIC 4404

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 26171).

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche tassativi. Erogazione direttamente Società. (UIC 4395) Tel. 011.561.7521.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti pubblici - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Cinematica Tel. 011.771.0936 (UIC 74381)

AZIENDA [illegible] cedesi [illegible] socio 30% quota. Ottimo investimento con partecipazione [illegible].

FINANZIAMENTI immediati [illegible] Euro 10.000 - Euro 1.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.590.1820 Pagatto n. [illegible].

FINANZIAMENTI rapidi, tassi agevolati, 15.000 - 2.000.000 Euro Mutui, liquidità, fiduciari. Svizzera 004191.646.4490 CH 524.9.000.256.1

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da Euro 5.000,00 a Euro 1.000.000,00. Tel. 004191.573.5420 UIC 1593

PRESTITI privati Euro 5.165 - Euro 51.650. Artigiani, commercianti, dipendenti, [illegible] singola, bollettini Tel. 02.861.344 UIC 8555.

2

NEGOZI E AZIENDE [illegible] / GESTIONE

ACQUISTIAMO [illegible] Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento [illegible] www.aziendaitalia.com. Chiamate gratuita 800.556.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.980.1920.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.295.18214.

BAR caffetteria [illegible] borgo San Paolo orario corto ottimo incasso e posizione chiusura serale [illegible] € 50.000,000 vende. Tel. 011.385.5290.

CEDESI pasticceria bar zona Crocetta. Tel. 336.215.0848.

STELLA 011.447.6280 centro dimagrimento vicinanze Vercelli andamento nuovo con attrezzature lavoratori posizione minimo [illegible].

STELLA 011.447.6280 ottimo angolare zona corso Sebastopoli alto giro affari 2 persone cedo causa trasferimento.

TORINO ventennale agenzia viaggi cat. A [illegible] vendesi per motivi familiari in zona prestigiosa centrale in 240 mq., ottimo fatturato, abilitata a tutte le biglietterie. No perditempo. Tel. 340.563.1190.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. AZIENDA cerca personale ambosesso anche primo impiego libero subito, inquadramento di legge (Guadagno medio lire 3.000.000 mensili). Presentarsi oggi 10.00/13.00 - 14.[illegible]18.00 hotel Lancaster corso Turati 8 Torino

AZIENDA florovivaistica assume giardiniere ambosesso specializzato, patente B, buon uso attrezzature manuali e meccaniche. Tel. 011.660.3016

[illegible]PRES[illegible] costruzioni cerca muratore specializzato con esperienza lavori di rifinitura, assunzione diretta. Ambosessi telefonare 011.541.552.

OFF[illegible] canavesana stampaggio acciaio a caldo cerca ambosesso: numero 1 fornitore e numero 1 fresatore di stampi di provata esperienza; numero 1 [illegible] datore e numero 1 addetto manutenzione veramente capace. Scrivere: Publikompass 5230 - 10100 Torino.

SELLERIA auto cerca addetti cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. Ambosessi tel. 011.450.7845 dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI barista esperto full-time 40 ore settimanali, e apprendista part-time 30 ore settimanali, ambosessi. Inviare curriculum fax nº 011.707.3810.

[illegible] per part-time 25 ore settimanali. Inviare curriculum fax nº 011.707.3810.

CERCASI panettieri, pasticcieri, commesse, gastronomi esperti/e. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784.

PIZZERIA centrale cerca pizzaiolo/a con esperienza pluriennale. No stud. Tel. 335.581.4233 - 011.835.003 Torino.

IMPIEGATI

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operators anche prima esperienza. Contatto impiegatizio. Tel. 333.390.5087 - 011.352.6126.

AGENZIA di assicurazioni primaria compagnia ricerca impiegata/o max 24 anni, con esperienza biennale nel settore. Tel. 14.30 - 15.30 n. 011.569.000.

AZIENDA commerciale ricerca: n. 1 addetta/o centralino / segreteria. Richiesta conoscenza pacchetto Windows e [illegible] n. 1 addetta/o gestione informatica magazzino. Inviare curriculum: [illegible]

[illegible] tempo pieno esperienza amministrazione stabili età minima 40 anni automunita Tel. 348.411.5058.

[illegible] produttrice sfornati [illegible] commerciale esterni conoscenza francese e inglese parlati e scritti conoscenza Word - Excel - Internet contratto [illegible] massima serietà possibilità di conferma. Ambosessi inviare curriculum fax 011.992.8372 o e-mail: [illegible]

SOCIETA' trasporti internazionali - sede Torino - per sviluppo settore marittimo cerca responsabile di provata esperienza commerciale/operativa. Ambosessi. Ore ufficio. Tel. 335.824.8484.

TECNICI

AZIENDA con joint-venture in Cina cerca tecnico meccanico o elettronico perfetta conoscenza lingua cinese da inserire nel proprio ufficio in Torino. Ambosessi [illegible] fax 011.274.5319.

COPOTEC SRL centro assistenza autorizzato prestigiosi marchi ricerca per immediata inserimento tecnico ambosessi esperto riparazioni [illegible] Tel. 011.427.3164.

IMPORTANTE azienda settore costruzioni civili industriali e lavori stradali, cerca ingegnere con funzioni di progettazione e conduzione organizzativa tecnica industriale. Requisiti richiesti: età massima 30 anni, conoscenza lingue, ambizione professionale, condizioni da concordare. Ambosessi inviare dettagliato [illegible] Publikompass 5529 - 10100 [illegible].

PER gestione reparto produzione candidatura [illegible] centrali trattamento aria e canne fumarie ricerchiamo responsabile con esperienza maturata nel settore. Ambosessi telefonare 011.965.2512.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SI richiede collaboratrice familiare part-time ore 9.00 - 13.00, dal lunedì a venerdì. Sede lavoro: Torino [illegible]. Si prega di indicare referenze. Scrivere: Publikompass 5521 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] selezione professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV manifestazioni capoli compensi € 150.000 - € 500.000 Tel. 02/266.29830.

[illegible] senza capi guadagnando fino [illegible] settimana. Seriamente interessati/e? Chiama Careergroup tel. 011.324.9287

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te [illegible] moda pubblicità. Tel. 011.397.0327

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA compagnia americana seleziona 21 ambosessi massimo 40 anni per [illegible] dipartimenti. Offresi ottima retribuzione, [illegible] e carriera. Per colloquio tel. 011.316.0903

ALBA[illegible] importante, concessionaria industria apparecchi illuminazione, cerca agenti ambosessi monomandatari per vendite presso rivenditori e grossisti Piemonte - Valle d'Aosta. Il candidato ideale dovrebbe avere 23 - 27 anni, con esperienza settore rappresentanze. Telefonare 02.618.4418 oppure Curriculum fax 02.260.10463.

ALGIDA gelati concessionario cerca personale da inserire nel proprio organico, per lavoro di tentata vendita. Gradita già acquisita. Inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì a venerdì dalle 09.30 alle 17.30 al numero 011.996.1838

AZIENDA commerciale introdotta nell'industria e studi medici con prodotti monouso a parte cerca agenti ambosessi per Torino e provincia. Tel. 011.349.9915.

CIMA informatica, leader vendita prodotti antincendio antinfortunistica, cerca venditori automuniti. Fisso mensile. Alte provvigioni! Tel. 0302.971.130.

Fortissimo partner commerciale
NOICOM
azienda operante nella telefonia e internet
RICERCA AMBOSESSI
anche senza esperienza per apertura e sviluppo sedi di: Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Se in possesso dei requisiti richiesti, offresi i seguenti guadagni: [illegible] dal 3° mese in poi mediamente € 2.500,00 mensili. Reali possibilità di rapida carriera. Possibilità di lavoro anche part-time. Colloqui e lavoro al domicilio nella zona di residenza. Tel. 800.034.848 chiamata gratuita.

[illegible] settore [illegible] con due [illegible] room [illegible] ambosessi bo vendibili, due promoter per Torino e provincia. Si richiede età minima 25 anni. Offresi provvigioni [illegible] fisso. Telefonare 011.773.2016 solo al mattino.

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] odontoiatrica, alla poltrona, qualificata o con [illegible] inserimento [illegible] e ottime condizioni economiche. Ambosessi tel. 011.615.9308

FORMAZIONE E [illegible]

SELEZIONIAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione [illegible] Legge [illegible]. Tel. 011.387.0941

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto cucina piemontese e pesce, internazionale, offresi. Tel. 338.567.1218.

CUOCO lunga esperienza cucina pesce. Disponibile subito. Tel. 333.479.2094 - 011.771.0327.

[illegible]

AMMINISTRATIVA 37enne pluriennale esperienza contabilità generale completa autonomia [illegible], esamina proposte, passaggio diretto. Tel. 347.548.0266.

[illegible] 38enne, pratica bilanci, CoGe, Pc, AS/400, offresi [illegible] cintura nord, anche part-time. Tel. 011.888.7827 - 011.988.7871.

RESPONSABILE logistica [illegible] quindicinale, programmazione gestione magazzini e conduzione personale, esamina offerte. Tel. 340.342.0103.

[illegible]

ANALISTA programmatore RPG AS/400 esperto valuta proposte di lavoro. Tel. 338.757.6864.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] assistenza anziani [illegible] qualsiasi orario anche fisso. Tel. 340.731.3492.

SIGNORA 35enne, esperta pulizia, stiro, seria, referenziata, cerca. Tel. 338.542.0910

5

TORINO CITTA'

A € 103.291,00 alloggio libero mq 100 ristrutturato, terzo piano con ascensore, in via Roveda. Box. Gabetti 011.319.9670

BERTOLLA via Occimiano porzione di casetta semindipendente 2 camere cucina 2 bagni tavernetta ampio [illegible] giardino. Gabetti 011.242.7331.

BORGO [illegible] 011.506.7749 vende via Chatillon appartamenti nuova costruzione mq 60 consegna primavera 2003.

BORGO [illegible] 011.506.7749 vende via Chatillon appartamento nuova costruzione ultimo ed unico piano mq 135.

CENTRALISSIMO [illegible] stabile vendesi alloggi liberi ed occupati di varie metrature termoascensore, portineria. GR 011.506.039.

CENTRALISSIMO via Gramsci piano alto signorile da ristrutturare salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.5330.

CENTRO corso Principe Oddone [illegible] 2° piano camera [illegible] bagno cantina € 56.810,00. Gabetti 011.581.3338.

CENTRO prestigioso appartamento in casa epoca salone con camino 4 camere cucina bis[illegible] Tabatabai 011.669.2962.

CORSO GIULIO CESARE pressi vendesi alloggi in costruzione finiture pregio varie metrature box giardino condominiale [illegible] con terrazzi. Tel [illegible] 6846.

CORSO M[illegible] in villa '700 impresa vende [illegible] alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.566.9411 - 330.840.230.

CORSO MONTECUCCO angolo corso peschiera, alloggio prestigioso mq 140, piano primo alto, luminoso, adatto studio professionale, eventuale box, Euro 270.000. Vendita privata Tel. 349.752.[illegible].

CROCETTA palazzina signorile libera, due piani, mansarda abitabile, interrato, garage, giardino. Trattative riservate. Consuledile 011.437.4000.

GABETTI SPA corso Francia in stabile decoroso ingresso saloncino due camere cucina servizio finemente ristrutturato. Ag. Viberti 011.335.6703.

INVESTITALIA 011.518.4368 via Governolo pressi via San Secondo, in signorile palazzo d'epoca elegante appartamento mq 224 piano 2°, buona manutenzione. Posto auto.

LUNGO PO ANTONELLI adiacente in bella casa d'epoca vendesi alloggi in ristrutturazione materiali e finiture di pregio, box; ultimo piano con mansarda. [illegible] Tel. 335.011.5846.

[illegible] palazzo della [illegible] prestigioso libero 350 mq 3 [illegible] na 3 camere servizi Bignamini 011.434.2377.

SERVAIS [illegible] in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi varie metrature con vista sul parco. Finiture di pregio, Tel. 011.566.9411 - 347.451.2869.

TESORIERA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco impresa prenota. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2869.

VENDESI corso Grosseto ultimo appartamento occupato tinello cucinino 2 vani bagno prezzo interessante dilazioni senza interessi. Tel. 011.541.652.

[illegible] luminoso salone 2 [illegible] cucina 2 bagni ripostiglio cantina box. Gabetti Santarita 011.359.393.

[illegible] DROVETTI [illegible] Statuto) monolocali ristrutturati [illegible] bagno, alto reddito. Consuedile 011.437.4000.

VIA MADAMA pressi via Petrarca ingresso, salone, 2 camere, cucina, studio, servizi. Signorile. Piano alto. Ristrutturato. Gabetti 011.669.3674.

VIA MONGIN[illegible] fine frazionamento liberi alloggi 1 / 2 / 3 / 4 camere, cucina, bagno, cantina. GR 011.506.039.

VIA VANCHIGLIA in casa d'epoca al 3° piano proponiamo ampio appartamento di ingresso, 2 camere, cameretta, cucinino, bagno. Gabetti 011.836.118.

TORINO PROVINCIA

GRUGLIASCO In palazzina prestigiosa del 1993, salone living cucina 3 camere doppi servizi balconi box doppio termoautonomo. Gabetti 011.403.3670.

GRUGLIASCO libero soggiorno living tre camere, cucina, biservizi, ripostiglio, giardinetto privato cantina, box. GR 011.506.039.

LEINI' centro intero stabile di 8 alloggi e 8 box interamente locato. LSA 011.996.2041.

MONCALIERI borgo San Pietro, corso Roma, 4 vani, luminoso, panoramico, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI centro impresa vende ultimo alloggio camera soggiorno cucina bagno cantina box. Tel. 339.516.0010

MONCALIERI [illegible] collina splendidi appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi giardini box auto attico. Tabatabai 011.669.2962.

MONCALIERI via del Mille, in palazzina quadrifamiliare, da ristrutturare: ingresso, tre camere, cucina, bagno, cantina 30 mq. Gabetti 011.642.563.

PINO TORINESE in palazzina con ampio giardino condominiale, appartamento di soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, balconi e box auto. Gabetti 011.660.4240.

RIVAROSSA vendiamo villa bifamiliare di recente costruzione, mq 400 su due piani, giardino mq 1.000 circa. Tel. 011.582.1676.

RIVOLI [illegible] storico porzione di casale recentemente ristrutturata di soggiorno 3 camere cucina biservizi giardino posto auto Gabetti 011.956.8022.

SAN MAURIZIO frazione Ceretta bellissime villette a schiera di nuova costruzione comode al servizi. LSA 011.996.2041.

SETTIMO via Rebaudengo vendiamo appartamento di soggiorno living 2 camere cucina biservizi box doppio giardino privato. Gabetti 011.800.5261

VALLE D'AOSTA

ABBADIANTI piste Montarosa, Champoluc, attraente mansarda panoramica. Accogliente, tutta legno, pietra. € 49.000.000 arredato, t. 900.000 mensili. Tel. euro 134.276,79) Tel. 039.914.0277

[illegible]

A. GRIMALDI villa indipendente vista mare appartamento con dependance 150 mq più 700 mq [illegible] 1.771.1560.

[illegible] privato vende centralissimo, nuovo, tranquillo, soleggiato, signorile, monolocale, bilocale, ascensore, termoautonomo Tel. 347.160.3892.

ARMA DI [illegible] centrale e parcheggiante, 50 mt mare, splendidi appartamenti [illegible]. Ottime finiture, ampi terrazzi, box, mutui agevolati Iper Immobiliare 0184.573.333.

[illegible] privato - vende [illegible] mare, sulla spiaggia, terrazzo, soggiorno, cucina. Due camere, cameretta, bagno. Tel. 347.160.3892.

BORDIGHERA
signorile palazzina d'epoca ristrutturazione impeccabile garanzia certificata proponiamo bilocali/trilocali mansarde finiture eccellenti vista mare giardino privato box. Sant'Andrea 011.815.0795.

BORGHETTO SANTO SPIRITO In nuovo complesso residenziale a 700 mt dal mare impresa vende direttamente bi/trilocali con giardini o balconi pagamenti agevolati da € 218.000.000. Tel. 019.675.540 www.impresacaputo.com

BORGHETTO SANTO SPIRITO 400 mt dal mare ampio bilocale. Ottima esposizione. Posto auto € 220.000.000 € 113.798,00 Tel. 0182.970.033.

IL mattone batte l'inflazione! Andora, Liguria, costruttore vende bellissimi appartamenti, giardini privati, piscina, box, prezzi interessanti, mutuo. Tel. 02.348.2095 - 335.662.9519.

LOANO Complesso residenziale in costruzione tecnologicamente avanzato, 500 mt dal mare ampio box auto, [illegible] vicino al mare impresa Frassi vende direttamente alloggi e box. Tel. 019.679.0038 335.818.4289 frefrasi@[illegible]

LOANO in complesso residenziale vendo da impresa appartamenti in costruzione con giardini terrazzi 500 mt mare vista pianterra telefonando 019.674.084 - 339.815.1108.

LOANO vendesi bilocale con garage 700 mt dal mare € 157.500,00 trattabili vera occasione pazzaimmobiliare.it - tel. 328.162.7511.

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina nuovo mansardato monolocali, £. 180 - 160.000.000. Possibilità box a parte. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333

COSTA AZZURRA

A. [illegible] CASA 0182.555.827 Antibes, vicino mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo € 165.000,00 (£ 320.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone, vicino mare, splendido nuovo bilocale, esposizione: Sud, terrazzo vivibile, garage € 143.000,00 (£ 276.900.000).

A. [illegible] CASA [illegible] Bordacaria centro (Beausoleil) prestigioso grande bilocale vista mare, [illegible] giardino, parking, € 220.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza mare splendidi appartamenti € 2.300,00 (£ 18.000.000) più piccola [illegible] copera [illegible]

A. AREA CASA 0182.555.827. Nizza nuovo appartamento € 53.200,00 (£ 103.000.000) case nelle 7%. Ultimi opportunità!

ITALGEST 848.842.842 Cannes [illegible] appartamenti nuovi, piccola residenza, mare a piedi, bilocale da € 77.000,00 (£ 149.092.790).

ITALGEST 848.842.842 Mentone [illegible] mare, bellissimi appartamenti nuovi, parking compreso, da € 111.600,00 (£ 216.094.105).

ITALGEST 848.842.842 Nizza bellissimi appartamenti nuovi, eleganti [illegible] ottime finiture, bilocale [illegible] 71.700,00 (£ 138.830.559).

NIZZA centro [illegible] mt spiaggia, appartamento arredato, luminoso, bel palazzo € 69.000,00. Federico 0033.093.833.168.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BUSINESS PALACE Rivoli ufficio di 90 mq per [illegible] 011.95.501 - 011.955.0268.

CORSO ORBASSANO adiacente via Gorizia vendesi locale mq 600 piano seminterrato, impresa indipendente, servizi, riscaldamento. Tel. 011.506.8311.

GABETTI IMPRESA zona Lingotto proponiamo due palazzine uffici indipendenti per complessivi 400 mq oltre ampio cortile parcheggio. F[illegible] Torino 011.539.007.

LEGGE TREMONTI corso Vinzaglio pressi corso Vittorio, insieme [illegible] palazzina uffici in ristrutturazione mq 430 totali, posti auto. Investitalia 011.518.4368.

Gabetti — MICHELINO [illegible] Caselleri proponiamo capannone fronte strada con uffici per complessivi 2.070 mq possibilità vendita anche al dettaglio per 400 mq di superficie. Ampio parcheggio adiacente. Filiale di Torino tel. 011.539.007.

TERRENI

CA[illegible] [illegible] mq 6400 [illegible] porto terreno per costruzione [illegible] capannone [illegible] LSA 011.996.2041.

6

TORINO CITTA'

URGENTISSIMO ricerchiamo per cliente 2 - 3 camere servizi Gran Madre, Po, centro. Centro Casa 011.562.3638.

PIEMONTE

RICERCO cascina rustico o casa con terreno nell'astigiano o vicinanze Torino. La Borsa 011.385.462.

7

[illegible] CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro ottica. Rubiolo Immobili 011.751.830.

GABETTI SPA centralissimo via Santa Teresa signorile ampio ingresso saloncino tre camere cameretta cucina bagno lavanderia termoascensore possibilità posto auto Referenze. Tel. 011.57[illegible]

GABETTI SPA corso d'Azeglio/via Baretti in stabile signorile appartamento vuoto finemente ristrutturato di salone [illegible] 2 camere cucina abitabile biservizi 2 ripostigli piano [illegible] termoascensore terrazzini. Referenze. Tel. 011.57.872.

PIAZZA STATUTO pressi, due camere, cucinino, ingresso, bagno, completamente ristrutturato, tappezzato e decorato. Consuledile 011.437.4000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI angolare negozio via Monginevro mq 100 sei vetrine più locale sottostante più locale [illegible] piano mq 70. Tel. 011.660.8921 - cell 335.614.9715

AFFITTASI corso Vigevano 33 locali mq 460 su 2 piani uffici, vetrine esposizione, laboratorio, magazzini. Telefonare 011.596.810.

BORGO VECCHIO 011.509.8975 via Giolitti adiacente via Lagrange locale commerciale su due livelli mq 400 con vetrine.

Gabetti — CORSO ALLAMANO [illegible] rea industriale di Cascine Vica proponiamo capannone con superficie di 1.500 mq oltre uffici/servizi in palazzina 240 mq area libera, impianti a norma. Filiale Torino 011.539.007.

CORSO RE [illegible] a referenziati stabile signorile con portineria ufficio mq 120. GL Immobiliare 011.518.4780.

CROCETTA affitto angolare rialzato, mq. 180, ufficio ambulatorio, doppi ingressi, uscita sicurezza, Euro [illegible] mensili. Tel. 347.753.2504.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.iostorino.it - e-mail: info@iostorino.it Tel. 011.316.7111

8

TORINO CITTA'

[illegible] piemontesi referenziati cercano urgentemente piccolo alloggio in affitto, piano terra o in casa con ascensore in Torino. Tel. ore pasti 011.[illegible]

DUE infermiere professionali cercano un appartamento in affitto vuoto o arredato zona comoda al, Centro. Dore 011.745.010

9

A. [illegible] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible]BIAMO urgenza auto, fuoristrada, [illegible] goni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.610.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 D. Tel. 011.775.1868 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo [illegible], fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. [illegible] 011.696.4712

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra tel. 0182.642.623 tranquillo vicino passeggiata mare, prezzi speciali febbraio marzo.

CASA DI RIPOSO inTorino, capta anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.457.085.

DIANO MARINA Astra Hotel*** 0183.497.011 familiare, ottima scelta menù, sul [illegible] parcheggio, Ivrea. Ambiente gradito per nonnini ripido.

DIANO MARINA [illegible] Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv. Scelta menù con pesce. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comfort, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Bimbi gratis.

11

[illegible]A. ADRIANA 26enne nubile bella presenza cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.0972.

A.A. BARBARA 45enne divorziata forte e matura cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.0972.

[illegible] ASSOCIATE A AUTORIZZATE [illegible] 1990 le certezza del giusto incontro [illegible] serietà Amicizie - matrimonio. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. ANNALISA 36enne [illegible] longilinea femminile, molto [illegible] uomo maturo, premuroso, scopo matrimonio. Studio Pinto 011.613.1315.

A. ARCHITETTO 47enne, divorziato piacente, simpatico con bellissima ma allenzione grande casa cerca anche con figli, scopo matrimonio. Ellenamond Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. GENTILUOMO 63enne, vedovo, ex bancario, giovanile amante della e natura incantevole signora [illegible] matrimonio. Ellenamond Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [illegible] HOSTESS 29enne, alta, bionda, occhi verdi, dinamica, positiva, cerca compagno scopo matrimonio. Ellenamond Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. PARRUCCHIERA 32enne, nubile attraente, simpatica, splendido sorriso incontrerebbe compagno onestà, dinamico, scopo matrimonio. Ellenamond Questioni di Cuore 011[illegible]

ALESSANDRA [illegible] carina romantica conoscerebbe compagno buona famiglia sentimenti interesse, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

ANNA affascinante 36enne insegnante senza figli amante famiglia conoscerebbe interessante, scopo matrimonio. Centro Matrimoniale Marianna 011.953.1709.

VEDOVO 60enne alto, brizzolato, ottimo aspetto, cultura universitaria, attivo, dinamico, distinto, conoscerebbe signora [illegible] brillante, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

13

A.A. [illegible] M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino.

A. OREFICERIA GEMMA 011.650.2218 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ad parte. Via Carrara 2/C - Torino. Tel. 011.561.3085.

[illegible] modello [illegible], placca vecchie [illegible] compro serietà. Tel. 011.537.[illegible] argentate Fendi, bellissima placca [illegible] parte vendo per realizzo. Tel. 011.590.977.

TENTATA RAPINA A NAPOLI E RACKET DEL LAVORO SOMMERSO

COMA [illegible] PRESA A MARTELLATE

Vincenzo Marino, [illegible] napoletano di 43 anni con precedenti penali per rapina, furto e traffico di stupefacenti, ha ridotto in fin di vita, nel corso di una rapina, una signora di 76 anni, Bianca Pentagallo, prendendola [illegible] martellate. Il fatto [illegible] avvenuto l'altra notte in [illegible] vicolo del centro storico: il Marino, ora in carcere, per compiere [illegible] delitto è uscito dell'ospedale Ascalesi (dove era ricoverato per un'ulcera [illegible] gamba che lo rende claudicante) [illegible] quindi vi è rientrato. La donna è ricoverata all'ospedale con prognosi riservata: è in coma



[illegible] 16 [illegible] A PRATO

Sedici persone arrestate (delle quali 9 cinesi, il «gotha» della numerosa comunità orientale a Prato, e 7 italiani, quattro in [illegible] due agli arresti domiciliari) [illegible] altri cento indagati per associazione a delinquere, favoreggiamento e sfruttamento dell'immigrazione clandestina, falso ideologico [illegible] favoreggiamento della prostituzione. L'operazione della Guardia di Finanza di Prato ha coinvolto intermediari, commercialisti, imprenditori [illegible] un ispettore della direzione provinciale del lavoro, Roberto Ortis, agli arresti domiciliari

I ristoranti ammainano la bandiera cinese

«Gamberetti agli antibiotici? Comperiamo soltanto in Sud America»

Fabio [illegible]
MILANO

Addio ai gamberetti Jiao jiang. E pure al pollo con germogli di bambù, vanto della cucina ci[illegible] doc, sotto accusa dalla Ue per l'utilizzo improprio del cloramfenicolo, antibiotico assai nocivo ma usato per ingras[illegible] crostacei e p[illegible] dagli occhi a mandorla. I primi ad essere preoccupati sono i ristoratori della Chinatown milanese che [illegible] trent'anni servono wan tong, ravioli al vapore e gamberetti sale e [illegible].

Pietro Zhu, cinese [illegible] seconda [illegible] generazione alla guida del ristorante Asia di via Lomazzo: «L'ho sentito dalla radio, nessuno ci ha detto niente. Ci vorrà del tempo per capire se [illegible] sarà l'effetto mucca pazza anche per i gamberi cinesi...». E [illegible] per mettere le mani avanti, mostra la fattura dove i gamberetti arrivano dall'Equador e [illegible] Guatemala, le seppie dalla Spagna e altre minutaglie dalla Malesia: «Troppo costoso importare gamberi dalla Cina. Meglio il Sud America o l'Europa. Lo stesso vale per i polli, che [illegible] Lombardia ne è piena».

Vantaggi del mercato globale, dove sono i prezzi [illegible] non la tradizione a dettare legge. Stessa filosofia alla trattoria Lang Chang [illegible] Zhou, in via Paolo Sarpi: «Crostacei e molluschi li importiamo dalla Francia [illegible] dalla Thailandia. Aspettiamo notizie...». Daniel Ramirez, spagnolo [illegible] passaggio in città, aspetta invece il suo pranzo e non [illegible] scompone: «Non ho [illegible] di mangiare carne, figuriamoci se smetto di mangiare alla cinese. Mi fido dei controlli».

Per trovare gamberi originali made in Pechino bisogna andare al Supermercato cinese [illegible] Canonica: [illegible] vendiamo pochi, solo quelli secchi sotto sale». Sono minuscoli, ancora con il guscio, costano 4 euro [illegible] 90 al pacco, [illegible] importa la Trading Zh[illegible] di Baranzate [illegible] Bollate. I responsabili della società [illegible] si scompongono. Lucia Rivolta: «Abbiamo ricevuto notizie [illegible] associazioni [illegible] categoria ma non siamo preoccupati. Tutti i nostri prodotti sono controllati alle dogane dagli ufficiali sanitari. E poi l'importazione di quei gambe[illegible] [illegible] solo una briciola del mercato». [illegible] una briciola, ma per i cinesi [illegible] affare da 327 milioni di euro. Pechino protesta e si appella al Wto. I carabinieri del Nas di Milano aspettano direttive: «I controlli vengono fatti alla fonte, ai valichi di frontiera dove arriva[illegible] le merci importate come è successo con le carni bovine dall'Inghilterra. Non certo ristorante per ristorante...».

> Gli esercenti unanimi «Quelli originali costano troppo cari I polli invece provengono tutti da allevamenti italiani»

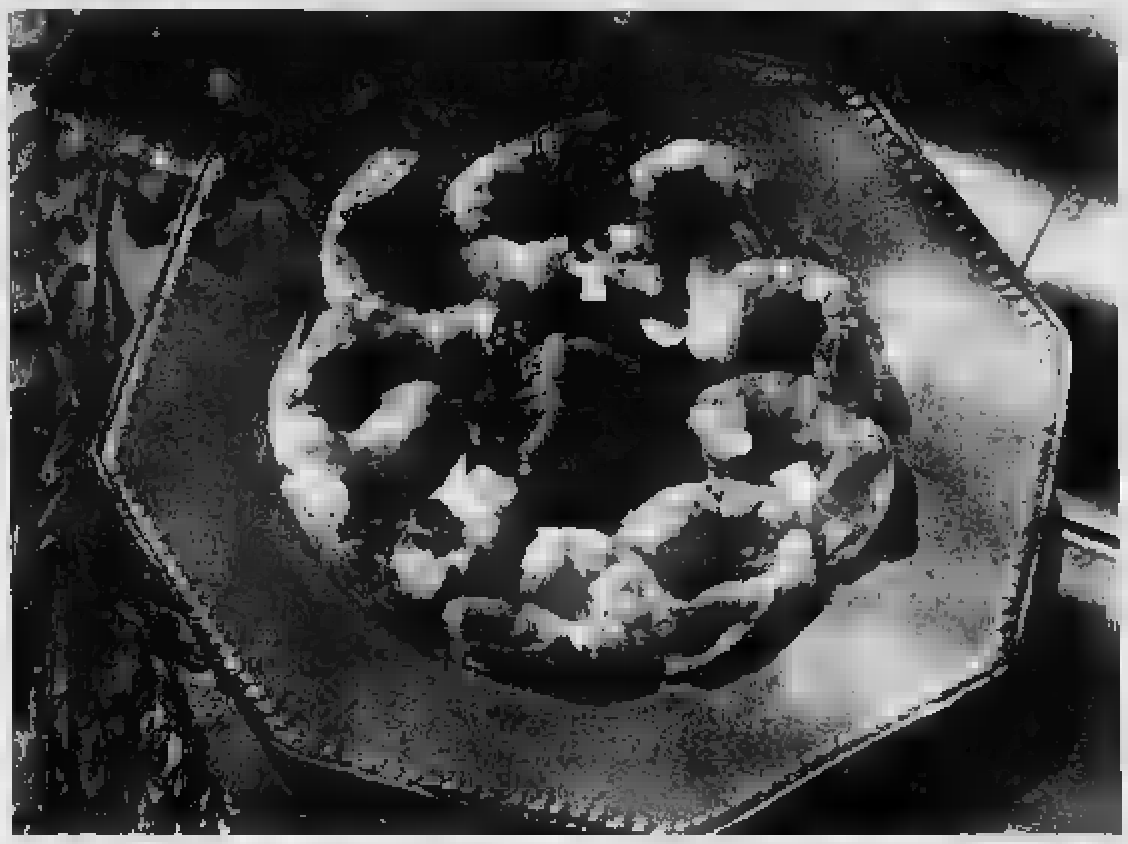
Tocca ai medici, spiegare gli effetti [illegible] cloramfenicolo. Aldo Morrone, primario di Medicina preventiva [illegible] San Gallicano di Roma: «Era usato per le infezioni polmonari [illegible] tubercolosi, ma nel '94 [illegible] proibito sia sull'uomo che negli allevamenti perché [illegible] risultato tossico e cancerogeno». Nessun dramma per gli estimatori della cucina cinese una tantum: «Il rischio più concreto è che si manifestino determinate allergie all'antibiotico. Più [illegible] il rischio di assorbimento in grandi quantità, anche se i tempi [illegible] eliminazione del farmaco dall'organismo sono assai lunghi».

> I medici rassicurano «Il cloramfenicolo è certamente tossico e cancerogeno ma solo se preso in dosi massicce»

Hua Li, del Discount Hua Li di via Lomazzo non si scompone più di tanto: «La cucina cinese ha tanti piatti. I gamberi non sono [illegible] il più importante...». [illegible] pure lei giura che quella vasca [illegible] gamberi secchi, a fianco delle zampe d'anitra congelate, non arriva dalla Cina ma dal Sudamerica. [illegible] che [illegible] farina [illegible] gamberi che arriva in Europa, finisce soprattutto nelle farine animali [illegible] come mangimi negli allevamenti. Quelle che la Ue vieta di utilizzare [illegible] tempi [illegible] mucca pazza.

Quelle che nessuno mangia direttamente, ma che finiscono ugualmente nel ciclo alimentare con buona pace dei salutisti e di chi oramai ha perso l'elenco infinito delle schifezze che ingurgitiamo. Come fanno sapere dalla Zhou trading, dove avvertono che insieme alla nota che vieta di commercializzare i gamberi e i polli cinesi per il rischio cloramfenicolo, si mettono sull'avviso gli importatori a bloccare l'acquisto di bovini argentini perchè colpiti [illegible] un'epidemia di afta epizootica.

Di fronte a tanta incertezza, al ristorante Asia sono pronti alle contromisure: «Se [illegible]rio, esporremo un cartello per certificare che i prodotti che cuciniamo per i nostri clienti non vengono da zone proibite». Come fanno i macellai di casa nostra che hanno rischiato di [illegible] marchiati [illegible] untori per l'epidemia di [illegible] e i pescivendoli alle prese con [illegible] mercato a picco per il merluzzo giapponese al mercurio. Segno che, con questa storia dei gamberetti all'antibiotico, davvero la Cina ci è più vicina.



C'è preoccupazione da parte dei ristoratori esperti nella preparazione di ravioli al vapore, gamberetti sale e pepe e wang tong

IL MINISTRO DELLA SALUTE INVIA UN TELEGRAMMA AL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI FARMACEUTICI

«Abbasserò il prezzo delle medicine»

Sirchia: sono le più care d'Europa. Farmindustria: non è vero

ROMA

Braccio di ferro [illegible] della Sanità-industrie farmaceutiche sul prezzo dei farmaci. Ha iniziato il ministro Girolamo Sirchia chiedendo [illegible] riduzione dei prezzi [illegible] un telegramma inviato ieri al presidente di Farmindustria. Il ministro ha evidenziato, [illegible] corso dei dati arrivati alla [illegible] generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza, che il prezzo europeo dei f[illegible] sembra essere mediamente inferiore del [illegible] per cento rispetto a quello del nostro Paese.

Il ministro Sirchia, dunque, [illegible] comunicato [illegible] presidente di Farmindustria la sua intenzione di prendere le necessarie misure per garantire il ridimensionamento dei prezzi.

Il ministro ha poi intenzione di mettere a disposizione mille miliardi di lire per medicine innovative, come ha annunciato a margine della registrazione [illegible] programma Porta [illegible] Porta, spiegan[illegible] di prevedere un risparmio di 50 milioni di euro (1.000 miliardi di lire) evitando di aumentare i prezzi, somma che potrà servire a garantire farmaci innovativi senza ticket.

«Non [illegible] di dover [illegible] le altre due tranche di aumento», ha detto Sirchia in risposta a una domanda sul prezzo medio dei farmaci che in Italia risulta del 5 per cento superiore alla media europea. «In questo modo possiamo avere a disposizione altri 50 milioni di euro per evitare ticket [illegible] assicurare alla gente [illegible]naci innovativi». «Naturalmente faremo tutti gli approfondimenti necessari - ha sottolineato Sirchia - ma abbiamo i dati e pensiamo di non pagare le altre due tranche di adeguamento al prezzo medio europeo».

La risposta di Farmindustria non si è fatta attendere. Farmindustria ha smentito «categoricamente che il prezzo europeo dei farmaci sia mediamente inferiore del 5% rispetto a quello italiano». In una nota l'associazione delle aziende farmaceutiche italiane ha risposto al telegramma inviato dal ministro affermando che «in base ai dati in possesso dell'Associazione i prezzi dei farmaci [illegible] in Italia risultano di almeno il [illegible] per cento inferiori [illegible] quelli medi europei».

Nel frattempo, [illegible] istituita al Ministero della Salute una banca-dati per il monitoraggio [illegible] singole confezioni di medicinali immesse in commercio, seguendo la disposizione approva[illegible] nei giorni scorsi [illegible] Senato in sede di discussione del disegno di legge sugli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea. Primario obiettivo - come precisa una nota ministeriale - è rafforzare la fiducia del cittadino sulla sicurezza e l'originalità del farmaco dispensato dalle farmacie.

La banca-dati permetterà di tracciare tutte le singole confezioni sul territorio nazionale e quindi dissuadere da attività illegali, facili[illegible] [illegible] indagini [illegible] polizia volte alla ricerca dei farmaci oggetto di furto [illegible] rapina, garantire il corretto percorso del farmaco dal luogo di produzione a quello di vendita al cittadino, certificare la buona conservazione del prodotto nell'arco dell'intero ciclo distributivo.

Quest'iniziativa legislativa che ora attende l'approvazione definitiva della Camera, completa il processo di messa in sicurezza dei farmaci in commercio [illegible] Italia, già iniziata con l'introduzione del bollino autoadesivo filigranato ed è il frutto di una costante collaborazione fra [illegible] Ministero della salute, i Carabinieri [illegible] Nas, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato [illegible] le Associazioni del settore farmaceutico. [f. am.]

L'ASL NON PAGA DA MESI, RISCHIO DI CHIUSURA

A Roma in pericolo il centro anti-tumori

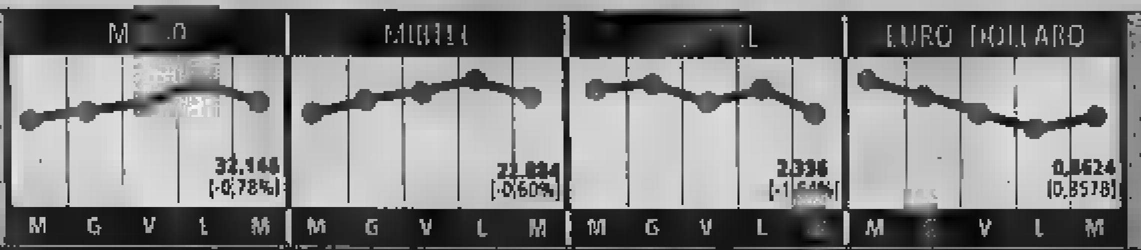
ROMA

Centro anti-tumori di Roma ad un passo dalla chiusura per [illegible] di fondi: a rischio una [illegible] sanitaria all'avanguardia nella lotta al cancro. La casa di cura Marco Polo, convenzionata con la Regione Lazio, ha un'autonomia di assistenza [illegible] cure [illegible] di pochi giorni. «Poi la situazione potrebbe volgere al peggio -ha denunciato ieri in una conferenza stampa Guglielmo Pizzirani rappresentante legale della clinica- è in pericolo la somministrazione di farmaci salvavita e della radioterapia per 210 malati di tumore». L'Asl non paga da [illegible] [illegible] la struttura sanitaria, che dovrà licenziare quaranta dipendenti e vanta dieci miliardi di crediti nei confronti dell'Azienda sanitaria locale RmA, versa ora in una gravissima [illegible] finanziaria. «I pagamenti da parte della Asl- spiega Pizzirani- sono fermi [illegible] sette [illegible] [illegible] e siamo costretti a chiedere alla Regione un piano di evacuazione immediato dei malati per dislocarli in centri oncologici della zona, andando ad aumentare le [illegible] d'attesa di altri ospedali». Ieri è stato chie[illegible] l'intervento immediato del governatore [illegible] Lazio, Francesco Storace e dell'assessore regionale alla sanità Vincenzo Saraceni.

«La nostra- precisano alla casa di cura Marco Polo- è l'unica struttura privata specializzata in oncologia e totalmen[illegible] convenzionata con il servizio sanitario regionale. Seguiamo oltre mille pazienti l'anno, [illegible] le condizioni attuali ci impediscono di continuare l'attività clinica». In bilico, oltre alle cure, ci sono gli stipendi di una quarantina di lavoratori. [g. gal.]

Vendite Rinascente in crescita

Le vendite del gruppo Rinascente hanno raggiunto, nel 2001, i 5,74 miliardi di euro (+3,7%). Nel settore alimentare (ipermercati e supermercati) la crescita delle vendite è stata del 4,2% (+7,1% nei supermercati a insegna Sma, Punto Sma e Cityper) mentre negli ipermercati Auchan le vendite sono cresciute del 2,1%. Il risultato della Sib (società italiana bricolage) è salito del 10,6% mentre Upim e i grandi magazzini La Rinascente sono rimasti stabili.



Veronesi compra i salumi Negroni

Il gruppo Veronesi rileva da Malgara Chiari e Forti e dal gruppo Gasser la Negroni (circa 160 miliardi il fatturato 2001) e si avvia a diventare leader nel mercato italiano dei salumi. L'accordo per l'ingresso nella Negroni del gruppo Veronesi, attivo nelle carni e nei mangimi, prevede l'approdo nel Cda della società acquisita di un secondo amministratore delegato proveniente dalla Montorsi, capofila del settore salumiero di Veronesi.

OGGI LA COMMISSIONE DI BRUXELLES ESAMINA I PROGRAMMI DI SETTE PAESI. [illegible] VISTA UN AMMONIMENTO PRELIMINARE PER GERMANIA E PORTOGALLO

Patto stabilità, Solbes duro contro Berlino Promozione per l'Italia

Soddisfazione al Tesoro: rispettati gli obiettivi di bilancio nonostante il disavanzo ereditato dal precedente governo e sconfessato chi in questi mesi negava l'esistenza del deficit e criticava l'esecutivo

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

La discussione [illegible] annuncia tempestosa. Oggi la Commissione europea prende in esame i programmi di stabilità di sette Paesi, compresa l'Italia, e deve decidere se lancia[illegible] un «avvertimento» agli ultimi della classe nella [illegible]teria più delicata - la riduzio[illegible] [illegible] deficit - che, questa volta, [illegible] la Germania e il Portogallo. Una decisione difficile perché da una parte c'è il rispetto delle procedure e, dall'altra, l'opportunità poli[illegible] di inviare una critica scritta e ufficiale [illegible] due Paesi che quest'anno affrontano un delicato appuntamento elettorale. Il commissario agli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, sembra deciso [illegible] chiedere al «governo» della Ue di scegliere la linea dura.

Quello che Pedro Solbes propone [illegible] [illegible] «early warning»: [illegible] avvertimento preliminare, primo gradino della scala di richiami che l'Unione può rivolgere ai Paesi che non rispettano i parametri fissati a Maastricht nel patto di stabilità e di sviluppo. Per quanto riguarda il volume del debito e, soprattutto, il rapporto tra debito e Pil, oltre alla Germania e al Portogallo anche l'Italia [illegible] la Francia sono in ritardo. Ma - [illegible] abbiamo anticipato [illegible] «La Stampa» domenica scorsa - i conti italiani non destano particolare preoccupazione a Bruxelles, come pure quelli francesi, perché la [illegible]denza è comunque alla riduzione del deficit e le politiche economiche sono considerate coerenti.

[illegible] per Italia e Francia si arriverà oggi all'approvazione dei programmi di stabilità, sia pure con una serie di osservazioni per accelerare e rendere più stabili i risultati, per Germania e Portogallo il problema è aperto. E, come è facile immaginare, la situazione che allarma di più è quella dell'ex «locomotiva» tedesca. Per il 2002 [illegible] previsione di deficit è al 2,7 per cento, molto vicina al 3 per cento che [illegible] la soglia [illegible]ma. Da qui, per Solbes, la necessità di lanciare l'avvertimento, anche se [illegible] Commissione riconosce che la politica economica tedesca va nel senso giusto. Per il Portogallo il dato si rovescia: il rapporto debito-Pil è più basso - il 2,2 per cento - [illegible] la politica economica del governo di Lisbona non è «virtuosa» come quella della Germania.

Oggi in Commissione [illegible] probabile che almeno tre «ministri» europei cercheranno di mitigare la linea di Solbes. Il portoghese Antonio Vitorino (Giustizia [illegible] Interni) e i due tedeschi - Michaele Schreyer (Bilancio) e Guenther Verheugen (Allargamento) - consiglieranno un atteggiamento più flessibile.

Ma a decidere, alla fine, saranno i ministri dell'Economia dei Quindici che si riuniranno il 12 febbraio per esaminare i sette programmi di stabilità. Spetterà all'Ecofin formalizzare l'eventuale «early warning» proposto dalla Commissione. E in quella sede la Germania potrebbe contare sull'appoggio dei Paesi più grandi, come l'Italia e la Francia. Con la prospettiva di [illegible] braccio di ferro tra Commissione e Consiglio.

[illegible] Roma, frattanto, giunge la [illegible] soddisfatta del ministero dell'Economia alla notizia che la Commissione Ue promuoverà con un bel [illegible] [illegible] programma di stabilità italiano. Commentando le indiscrezioni [illegible] stampa in merito, fonti del ministero sottolineano [illegible] non si possa che essere soddisfatti di questo giudizio, tanto più che gli obiettivi di bilancio [illegible] stati mantenuti nonostante il buco ereditato dal precedente governo.

Se le indiscrezioni dovessero essere confermate, aggiungono al Tesoro, verrà dimostrata [illegible] giustezza dell'azione impostata dal governo e saranno sconfessati coloro [illegible] quali in questi mesi hanno negato l'esistenza del buco e criticato l'azione dell'esecutivo.

[illegible] BANKITALIA

Via dalla Borsa si torna [illegible] Bot

■ Via dalle azioni, [illegible] Bot continua a prendersi la rivincita. La conferma [illegible] una tendenza che vede la [illegible] penalizzata da oltre un anno - e in particolare dopo l'11 settembre - viene dall'ultimo supplemento al bollettino di Bankitalia. In un anno, dal settembre 2000 a fine settembre 2001, il portafoglio delle famiglie si è ridotto di 248 miliardi di euro, a quota 434, mentre è salito lo stock di titoli pubblici a breve (Bot e Ctz) per 7,2 miliardi. Il segnale, molto chiaro, dell'incertezza che dilaga tra i risparmiatori viene dall'incremento consistente della liquidità. Infatti nell'anno preso in considerazione biglietti, monete e depositi a vista in mano alle famiglie [illegible] [illegible] di 16,2 miliardi di euro, a quota 387 miliardi. [illegible] gli altri depositi a scadenza più lunga sono cresciuti di 14,3 miliardi di euro, arrivando allo stock 265,8 miliardi di euro. L'uscita dalle azioni ha favorito anche i titoli pubblici e le obbligazioni a medio e lungo termine: lo stock [illegible] salito a quota 546 miliardi, in crescita di 70,4 miliardi.

IL PROGETTO DI RIFORMA FISCALE DEL GOVERNO

Numero [illegible]
Sono previste solo cinque imposte statali: sul **reddito** (al posto dell'Irpef), sul reddito delle **società** (al posto dell'Irpeg), **Iva**, sui **servizi**, **accisa unica**

Nuova Irpef
L'Irpef si chiamerà "imposta sul reddito" e si applicherà non solo alle persone fisiche ma anche ad enti non commerciali e "persone morali". Solo due le aliquote: del **23%** fino a 100 mila euro lordi annui [illegible] del **33%** oltre. Al di sotto di un certo reddito, ancora da definire, non [illegible] pagheranno tasse

Irpeg
Diventerà **"imposta sulle società"** [illegible] cambierà anche base imponibile, sul modello tedesco. L'aliquota finale sarà [illegible] **33%**

Irap
Sarà **gradualmente** eliminata

[illegible] e A-tax
L'**1%** dell'Iva sarà destinato [illegible] finalità etiche. Invece della "Tobin Tax" arriverà una "A-Tax", come l'ha definita Tremonti

Imposta sui servizi
Unirà le attuali: imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, imposta di bollo, tassa sulle concessioni governative, tassa sui contratti di Borsa, imposta sulle assicurazioni, imposta sugli intrattenimenti

Accisa
La riforma prevede il **riordino dell'imposizione sull'energia** che sarà accomunata a quella di altri prodotti (come alcoli [illegible] spiriti) e coordinata con l'imposta sui servizi per evitare duplicazioni

Conti [illegible] come Bot
Si chiamerà "imposta sul reddito" anche quella sulle rendite finanziarie. I proventi oggi tassati al 27%, come i depositi bancari, vedranno **ridurre l'aliquota** al livello del prelievo dei titoli pubblici (oggi al 12,5%)

Detrazioni
Sostituzione [illegible] detrazioni con poche deduzioni [illegible] da creare un nuovo reddito minimo personale escluso dalla tassazione

[illegible] CENTIMETRI

Fisco, scontro sulla delega

Il ministro: «Non riduco lo Stato sociale»

ROMA

«Non illudetevi [illegible] stupidità politica di questa maggioranza e di questo governo: non ho la minima intenzione di ridurre lo Stato sociale» sbotta il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. E' [illegible] tutto un battibecco la seduta alla commissione Finanze della Camera sulla delega per il fisco; comprese malignità sul piano personale. «La sua insofferenza per le cifre, ministro, fa pensare che all'università avesse qualche problema con la matematica» ha insinuato il deputato ds Giorgio Benvenuto, già segretario generale del minis[illegible] delle Finanze. «Veramente i problemi con la matematica - ha risposto Tremonti ce li avevo alle elementari. Non sono un economista, ho studiato legge». E ancora, in risposta a un lungo intervento della ds Laura Pennacchi: [illegible] [illegible] un intellettuale, a differenza dell'onorevole Pennacchi che legge molti più libri di me».

La tesi principale dell'opposizione era: siccome per fare una riforma fiscale così generosa come quella che promette da qui al 2006 [illegible] governo Berlusconi non ha i soldi, dovrà tagliare lo Stato sociale. Se quella via è preclusa, da dove verranno le risorse, stante che il governo si dichiara fedele agli obblighi [illegible] bilancio europei? [illegible] ministro ribatte che la riduzione di gettito «di 40-46.000 miliardi» con la riduzione dell'Irpef a due sole aliquote è «una cifra gestibile per l'economia» e sarebbe già cominciata «se il centro-sinistra non ci [illegible] lasciato un buco di 37.000 miliardi»; comunque una parte delle risorse verrà da altre entrate fiscali, dovute «all'allargamento della base imponibile».

Il ministro aveva aperto la discussione attaccando un documento del Nens, il [illegible]ro studi dell'opposizione diretto dal suo predecessore Vincenzo Visco, che critica la delega sul fisco. Lì, tra tante, c'è l'accusa che la riforma, se si farà, andrà soprattutto [illegible] vantaggio dei ricchi. «Niente affatto - dice Tremonti - perché non abbiamo preso i voti dalle *élites*, noi. Abbiamo preso milioni [illegible] voti dai ceti bassi e medi. [illegible] faremo l'errore di avvantaggiare chi ha di più». «Per ora le misure che avete adottato [illegible] state a vantaggio dei più ricchi, per esempio l'abolizione dell'imposta di successione e lo scudo fiscale» contrattacca il deputato Mario Lettieri della Margherita.

In concreto, quali [illegible] i tempi della riforma? «Nell'arco della legislatura» sostiene Tre[illegible] «è [illegible] vincolo politico che abbiamo assunto che abbiamo assunto con gli elettori» ma per ora «non [illegible]o le condizioni per determinare la tempistica»; dipenderà «dall'andamento dell'economia, da quello dei conti pubblici, dalla valutazione delle finanze italiane da parte delle istituzioni [illegible]

«Allora [illegible] [illegible] di una riforma virtuale» incalza Visco: «Se non definisce i tempi, Tremonti sta pestando l'acqua nel mortaio. Per votare una legge il Parlamento deve sapere su che cosa decide». Secondo l'opposizione il meccanismo di copertura finanziaria prevista nella delega, che dà al ministro il potere di variare [illegible] aliquote con decreto, sarebbe «grossolanamente anticostituzionale». «Deciderà il [illegible] del Parlamento» conclude Tremonti. [r. r.]

Sui fondi strutturali [illegible] [illegible]

Maria Maggiore
Bruxelles

[illegible] nel 2004 dieci nuovi Paesi entreranno a far parte dell'Unione europea, la Basilicata sarà la prima regione italiana a perdere la pioggia di fondi comunitari in arrivo ogni anno da Bruxelles. Se invece, con l'ingresso di Bulgaria e Romania per ora escluse dal gruppo, i nuovi entranti arriveranno a dodici, ben quattro regioni italiane, perderanno lo statuto di «obiettivo 1»: Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia.

Un pronostico non certo rassicurante, ma realistico che il Commissario per le regioni Michel Barnier presenterà oggi ai suoi colleghi, perché l'esecutivo Ue cominci a riflettere sulle possibili soluzioni. La storia non è nuova e già la Spagna aveva tirato il campanello d'allarme nel 2001 chiedendo più garanzie perché l'allargamento non chiuda i rubinetti della solidarietà tra Stati europei. Ora, però, dati alla mano, comincia a delinearsi il futuro delle politiche regionali.

I Paesi candidati all'adesione, soprattutto quelli dell'est europeo, raggiungono un Pil per abitante equivalente al 40% del reddito dell'Unione. Se in una prima fase entreranno otto paesi dell'est (Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica ceca, Ungheria, Slovacchia, Slovenia) più Cipro e Malta, la media di reddito procapite dell'Unione si abbasserà dell'13% e quindi la Basilicata insieme ad altre quindici regioni europee supererà la soglia di eleggibilità finora fissata al 75% del Pil medio procapite. Con l'ingresso di Bulgaria e Romania, la media europea dovrebbe scendere del 18% quindi anche Campania, Sicilia e Puglia usciranno dal club degli euro-fondi. La Sardegna ne uscirà invece, quasi sicuramente, perché sta già per superare la soglia.

Quale futuro allora immaginare per la nuova programmazione di fondi europei dal 2007 al 2013? «Ogni Stato dovrà contribuire un po' di più al bilancio comunitario, passando dallo 0,32% del Pil comunitario attuale fino almeno allo 0,45 %», spiega Barnier alla vigilia della discussione del suo piano tra i venti Commissari. «Ma bisognerà convincere i tedeschi, principali contribuenti del bilancio Ue». E per le regioni a obiettivo Uno, quelle al di sotto del 75% ? «Per queste quindici regioni che potrebbero non rientrare più nel gruppo, prevedo un periodo abbastanza lungo di " phasing out ", con aiuti decrescenti ogni anno». In pratica, non più una pioggia di miliardi, meno soldi per tutti, ma ancora per molto tempo. E soprattutto nella nuova Unione allargata varrà sempre di più la regola cosiddetta del «N+2» : se entro due anni [illegible] ricevimento dei fondi, il progetto non è cominciato, lo Stato dovrà restituire i soldi al bilancio Ue. Un avvertimento anche per l'Italia per nel periodo '94-99 avrebbe speso solo il 40% dei fondi?

IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE PREANNUNCIA UN DECRETO ORGANICO DI RIFORMA CHE PRESENTERÀ DOPODOMANI

Marzano: competenze energetiche da ridisegnare

«Deve decidere il governo, non i ricorsi e controricorsi al Tar e al Consiglio di Stato»

scenario

[illegible]

BASTA con i ricorsi e i controricorsi: la politica energetica non può più essere ostaggio [illegible] sentenze, dovrà tornare di competenza del governo. Lo ha detto ieri il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano, preannunciando per il prossimo Consiglio dei ministri (dopodomani) un provvedimento generale di riforma che permetta «una politica organica del settore», finora resa impossibile, secondo Marzano, da troppe incertezze e colpi di scena. Immediata la replica del presidente dell'Authority dell'energia, Pippo Ranci, secondo cui «la politica di indirizzo del settore energia è già nelle mani del governo e del Parlamento».

Le vicende particolari che hanno dato spunto alla dichiarazione generale di Marzano hanno a che fare con i cosiddetti «stranded cost» e [illegible] l'asta dell'energia «Cip6». La prima questione riguarda i costi extra che l'ex monopolista Enel sopporta a vantaggio del sistema energetico nazionale (concorrenti inclusi) e che l'Enel vorrebbe farsi ripagare da un aumento [illegible] bollette; in proposito, Marzano ha ribadito che bloccherà per decreto l'aumento legato a questi costi, autorizzato da una recente sentenza [illegible] Tar della Lombardia. Trattandosi, secondo i calcoli dell'Enel, di oltre 350 milioni di euro per i soli anni 2000-2001, resta da stabilire chi [illegible] [illegible] carico; perché [illegible] paghi [illegible] [illegible] servirebbe [illegible] via libera dall'Ue.

Il responsabile delle relazioni istituzionali dell'Enel, Massimo Romano, ha negato ieri che quelli preventivati in bolletta siano veri rincari: «L'Autorità quando ha ridotto la componente di tariffa di generazione di 10 lire a kWh, ovvero del 20%, ha demandato il recupero dei mancati ricavi proprio al meccanismo degli stranded costs».

Su tale questione particolare, il garante Ranci ha detto che [illegible] con il [illegible] [illegible] decreto, Marzano eviterà di far aumentare i costi delle bollette «si tratta di un provvedimento che va nella direzione giusta».

La seconda questione (Cip6), molto più complicata, concerne la vendita di quella che in termini burocratici è definita «energia da fonti rinnovabili e assimilabili prodotta da impianti incentivati». Si tratta [illegible] energia di produttori privati considerata più compatibile con l'ambiente e in quanto tale meritevole di essere [illegible]ta nei suoi costi, che sono superiori a quelli medi di [illegible]

Ieri è stata emessa in proposito una sentenza del Consiglio di Stato, in base alla quale il «Gestore della Rete di Trasmissione» (la nuova società incaricata del trasporto dell'elettricità, che dal 1° gennaio commercializza anche l'energia Cip6) potrà tenere la terza asta per assegnare 3160 mW sul mercato libero. Accogliendo il ricorso del Grtn, il Consiglio di Stato ha respinto la sospensiva decisa dal Tar della [illegible], [illegible] prime delibere dell'Authority dell'energia, che stabiliva le modalità dell'asta fissando un tetto antitrust del 15% agli acquisti di un solo operatore. A ciò si era opposta Enel Trade.

Successivamente, l'Autorità aveva stabilito un'altra soglia, del 20%, ma anche contro questa delibera era stato presentato ricorso, accolto da un'altra [illegible]tenza del Tar. In sostanza, il Tar della Lombardia ha contestato per due volte che l'Authority possa fissare tetti antitrust. Invece il Consiglio di Stato ritiene che l'Autorità abbia il potere [illegible] fissare tetti antitrust per favorire l'apertura del mercato.

Questo pronunciamento riguarda solo la prima sospensiva, quella col tetto del 15%, [illegible] sembra rendere irrilevante la seconda, quella del 20%. Tutto questo, comunque, non riguarda ancora la sostanza del problema: il Consiglio di Stato ha respinto il provvedimento sospensivo dell'asta, ma l'asta stessa si terrà senza che sia definito il merito, che il Tar della Lombardia discuterà solo il 21 mar[illegible]

Gestire il mercato dell'energia in queste condizioni, in effetti, non è facile. È questo che ha spinto Marzano a dire: «Non credo che la politica energetica italiana possa essere rappresentata da ricorsi e controricorsi tra Authority ed Enel presso il Tar, il Consiglio di Stato e così via; bisogna bloccare questa situazione. Voglio che la politica energetica nella fase dell'indirizzo sia di competenza del ministero delle Attività produttive e del governo». Si tratta di un obiettivo ambizioso e a prima vista non facile da raggiungere con un singolo provvedimento; Marzano ha detto che «l'ampiezza che avrà il provvedimento dipenderà da come procederà la discussione: possiamo procedere per gradi, o per un problema alla volta, o cercare di cogliere le priorità. Comunque l'obiettivo è dare una politica organica».



Il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano

Pronto anche lo stop al rincaro delle bollette Per l'Enel «non sarebbe un vero aumento ma solo un recupero di mancati introiti»

Il garante Pippo Ranci «La politica di indirizzo del settore è già nelle mani dell'esecutivo e del Parlamento»

CHIEDE LA NOMINA DI NUOVI AMMINISTRATORI. LA SAI DI LIGRESTI DENUNCIA AL TRIBUNALE DI MILANO FORO BONAPARTE E LA TORO

Montedison vuole spazio in Fondiaria

«Deve essere convocata un'assemblea»

Francesco Manacorda

MILANO

Montedison chiede spazio nel consiglio Fondiaria. Mentre si scalda la battaglia legale nella complessa partita [illegible] a quattro che coinvolge Foro Bonaparte come venditore della maggioranza relativa della compagnia fiorentina, Sai e Toro [illegible] di acquirenti in concorrenza [illegible] di loro e la stessa Fondiaria come oggetto del contendere, Montedison lancia un'azione destinata a rendere ancora più difficile qualsiasi tentativo di Salvatore Ligresti di arrivare alla compagnia fiorentina. E la Sai non sta a guardare: nelle stesse ore, quelle [illegible] giornata di ieri, passa alle vie legali sia contro [illegible] venditore sia contro la Toro.

La nuova svolta [illegible] ieri [illegible] tarda sera [illegible] un breve comunicato. Montedison, che è tuttora in possesso del 24,4% della compagnia fiorentina chiede ai sensi di legge la convocazione dell'assemblea ordinaria, perché possano essere sottoposte all'approvazione dell'assemblea deliberazioni in merito alla sostituzione - previa ed eventuale [illegible] - degli amministratori e determinazione [illegible] [illegible] numero. Il messaggio è chiaro: Foro Bonaparte dopo il passaggio dall'orbita Mediobanca a quella di Italenergia (Fiat-Edf più Zaleski e istituti [illegible] credito), e in conseguenza delle dimissioni di Enrico Bondi [illegible] [illegible] consiglio Montedison sia da quello Fondiaria, [illegible] ha più [illegible] esponente [illegible] gli amministratori della compagnia [illegible] vuole por termine a questa situazione.

[illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] il nucleo [illegible] di soci tosco-emiliani finora maggioritario in consiglio e che attraverso l'amministratore delegato Carlo Gavazzi ha giocato [illegible] rialzo tra le offerte di Toro e Sai? L'intenzione principale non sembra questa, anche se certo la rivendicazione del diritto di entrare nella stanza dei bottoni fiorentina ha come fine ultimo quello di dare maggior [illegible] in capitolo alla Montedison. Ma Foro Bonaparte intenderebbe utilizzare anche l'assemblea, che dovrà essere convocata presumibilmente entro un mese e mezzo, come banco di prova: in quella sede, di fronte alle proposte di ingresso in consiglio [illegible] uno o più membri designati [illegible] Montedison, si potrà vedere il comportamento [illegible] tutti gli azionisti e valutare ad esempio le [illegible] [illegible] soci Sai e Mediobanca. E nulla impedisce che il [illegible] consiglio segni un ricompattamento [illegible] allo stesso Gavazzi.

[illegible] Sai, intanto, ricorre alle armi legali. Lo aveva già preannunciato in diverse occasioni, [illegible] parole questa volta seguono i fatti: ieri la compagnia della famiglia Ligresti ha presentato [illegible] atto di citazione [illegible] Toro e Montedison al Tribunale di Milano, chiedendo la [illegible] [illegible] contratto stipulato il 3 gennaio scorso [illegible] [illegible] Foro Bonaparte si impegnava la quota Montedison alla Toro, denunciando la rescissione del [illegible] Sai-Montedison e reclamando inoltre a quest'ultima il doppio della caparra già versata - si tratta di 258 milioni di euro - come risarcimento danni.

Lo scopo della [illegible] della Sai, che nel frattempo ha perso tra i suoi legali lo studio Trimarchi, cui è subentrato Luigi Vita Samori, è duplice: in primo luogo si cerca [illegible] spostare il [illegible] di competenza da Torino (dove il 4 gennaio la [illegible] Montedison aveva presentato una citazione tesa a constatare l'inadempienza contrattuale della controparte) a Milano, ritenendo probabilmente [illegible] quest'ultima sede più adeguata per rappresentare le istanze [illegible] compagnia; in secondo luogo si mette un paletto legale prima di arrivare alla data del 3 febbraio, il giorno in cui - secondo l'accordo Montedison-Toro - scade il diritto di Sai [illegible] presentare un compratore terzo e Foro Bonaparte e Toro può quindi perfezionare l'acquisto delle azioni.

Tra azioni legali e trattative - che al momento sembrano essere passate in secondo piano - il quadro si fa insomma sempre più complesso, mentre altre scadenze importanti si avvicinano: quella del 17 febbraio in cui il Tar del Lazio dovrà pronunciarsi sulla decisione della Consob che ha ravvisato un concerto tra Sai e Mediobanca e imposto quindi alle due un'Opa totalitaria su Fondiaria, e quella del 14 marzo entro la quale - in virtù delle norme sulle partecipazioni incrociate - la compagnia dei Ligresti dovrebbe scendere sotto il 2% della Fondiaria.

[illegible]

Cinque in corsa per Blu

■ Sono cinque le «manifestazioni [illegible] [illegible]» per Blu arrivate [illegible] tavolo dell'amministratore delegato, Enrico Casini. A far pervenire, entro il termine previsto della [illegible] di lunedì 28 gennaio, la documentazione relativa ai loro perimetri [illegible] interesse [illegible] state Tim, Wind, H3G, Omnitel, Autostrade/Sitech. Per dopodomani, venerdì 1 febbraio, è convocato il consiglio [illegible] amministrazione di Blu. Ieri Casini e Pellegrino Capaldo hanno, quindi iniziato l'esame delle singole manifestazioni [illegible] interesse tenendo fermo «l'obiettivo di valorizzare gli assets». Ci sarebbero [illegible] offerte per un acquisto in blocco: quella di Tim, in vista di un [illegible] break-up, e, a sorpresa, quella di Wind. Entrambe le offerte però sarebbero condizionate, all'adozione di regole più flessibili per questa cessione che eviterebbero problemi [illegible]. H3G, Autostrade-Sitech e Omnitel avrebbero fatto offerte per singoli assets, i siti le prime due, le frequenze la seconda.



Umberto Quadrino



Salvatore Ligresti

NEI PIANI DEL FINANZIERE BRESCIANO MASSIMA CONCENTRAZIONE SUL «CORE BUSINESS» BIOMEDICO

Gnutti punta a tutta la Snia e lancia un'Opa

Operazione attraverso Bios per ottenere il ritiro dal listino. Offerti 1,8 euro per azione

MILANO

La razza padana sceglie il cuore artificiale. La Bios, azionista di maggioranza della Snia con il 28,33% del capitale e controllata dalla Hopa di Emilio Gnutti e da Interbanca, lancia [illegible] la [illegible] Biosdue un'Opa totalitaria sulla società. Pagherà 1,8 euro per azione di qualsiasi categoria con l'obiettivo - spiega una nota - della [illegible] dalla quotazione della società».

Il prezzo offerto è inferiore sia all'ultimo prezzo segnato ieri mattina dalle ordinarie Snia prima della sospensione, pari a 1,845 [illegible] sia a quello [illegible] risparmio (2,08 euro), [illegible] [illegible] [illegible] leggero premio sull'ultima quotazione delle risparmio non convertibili, fissata a 1,725 euro. L'annuncio è arrivato ieri in serata, dopo che durante il giorno si erano riuniti sia il patto di sindacato della Hopa, sia l'assemblea della Bios e della Biosdue. L'operazione è [illegible] dalla stessa Interbanca e dalla JP Morgan.

Una [illegible] preannunciata, quella di Gnutti, tanto che [illegible] mattina due quotidiani finanziari già spiegavano con dovizia di particolari le sue mosse. Tanto più inspiegabile appare dunque il fatto che ancora ieri mattina le azioni Snia siano state ammesse alle contrattazioni, trovando il tempo - prima della doverosa sospensione - di mettere a [illegible] strappi che vanno dal 2,6% delle ordinarie all'8,9% delle rnc e che seguono giorni e giorni di intensissima attività [illegible] sulla società e di rialzi a [illegible].

Il prezzo offerto dalla Bios - nel cui capitale è presente anche l'amministratore delegato [illegible] Snia Umberto Rosa, con una quota dell'1,88% - appare in linea con le stime degli analisti, tenendo contro della media delle quotazioni degli ultimi [illegible]. Ma ieri, mentre il mercato ancora attendeva [illegible] sul fronte dell'Opa, la Bnp Paribas [illegible] fissato un target price per l'ordinaria Sai pari a 1,95 euro.

Il prezzo non particolarmente invitante, che viene offerto agli azionisti riflette probabilmente la strategia della [illegible] Gnutti: guadagnare un solido controllo sulla società, mettendosi [illegible] riparo da scalate - [illegible] [illegible] proprio l'attuale quota di maggioranza [illegible] stata acquistata dal raider Luigi Giribaldi - e tenendosi allo stesso tempo ben lontano [illegible] rischio [illegible] un'adesione totale all'Opa, che porterebbe l'esborso totale a circa 630 milioni di euro. Non che la liquidità sia un problema per i soci della Hopa, che ancora brindano alla cessione della quota di maggioranza [illegible] relativa in Olivetti a Pirelli e [illegible]ton, [illegible] [illegible] incasso di di circa 2,3 miliardi di euro. Ma agli azionisti-scalatori, anche senza [illegible] al delisting [illegible] società, basterà probabilmente ottenere una solida maggioranza - si accontenterebbero infatti del 50% più un'azione - che permetta poi di decidere i destini della società. Tra i nomi dei soci disposti a cedere la propria partecipazione circola quello della Lansdown Partners con il 2,9%, mentre [illegible] Banksiala possiede una partecipazione del 2%. Già, perché nei progetti della [illegible] [illegible] Gnutti, già specializzate nel biomedicale, sembrano esserci proprio le attività della Snia in questo campo. Snia è infatti leader mondiale nei dispositivi per cardiochirurgia, con marchi come Sorin Biomedica Cardio, Dideco, Bellco e Stoeckert Instrumente e il settore dell'ingegneria biomedica, fatto crescere da Rosa a colpi di acquisizioni internazionali, rappresenta quello più redditizio del suo portafoglio.

Più difficile [illegible] situazione di altri settori in cui è impegnata la società, dalla chimica - è il maggior produttore europeo di pellicole di nylon per imballaggio - alle fibre sintetiche, dove [illegible] cercando di cedere [illegible] joint-venture Nylstar con la Rhodia. Snia possiede poi la metà della Caffaro Energia, una joint venture creata con la [illegible] [illegible] gruppo Falck, cui adesso è subentrata Montedison, che ha il compito di valorizzare e realizzare impianti di cogenerazione a ciclo combinato.

Facile pronosticare che il progetto di eliminare [illegible] a mano tutte [illegible] attività lontane dal core business per concentrarsi sul biomedicale sia anche quello a cui si dedicheranno con energia Gnutti e i suoi soci se riusciranno a conquistare il controllo della società.

[f. man]

INIZIATIVA PER IL PASTIS

Prototipo scommette su Brindisi

Tonio Attino

MESAGNE (BRINDISI)

Specializzato nella ricerca su agroalimentare, biotecnologie, nuovi materiali, microelettronica e recupero dei beni culturali, il parco scientifico e tecnologico ionico salentino (Pastis) punta un nuovo mercato: l'automobile. La svolta l'ha annunciata ieri il neo presidente Domenico Reviglio, 43 anni, torinese, che ha [illegible]to l'incarico in qualità di socio e presidente della Prototipo Holding, fatturato di 56 milioni di euro, gruppo presente in Italia, Brasile e Turchia che opera nel settore [illegible] progettazione e dei test per le [illegible] automobilistiche con i suoi quattro stabilimenti [illegible] di Trofarello, cui si è aggiunto, nel '99, il centro prova [illegible] Nardò (Lecce), rilevato dalla Fiat.

La Prototipo, con una quota di poco superiore all'otto per cento, è il primo socio privato del parco scientifico pugliese di cui fanno parte Enea, Cnr, enti locali, Banca 121, università e aziende. «Il Pastis [illegible]vrà trasformarsi, da struttura senza obiettivi economici, in un'impresa. [illegible] può [illegible] [illegible] di Salento» afferma Reviglio. «Avrà una dimensione italiana ed europea. Soprattutto non [illegible] ri[illegible] aspettando che poi qualcuno la compri: la farà dopo avere trovato i clienti. [illegible] non c'è competitività [illegible] aziende non [illegible] aziende. E al Pastis siamo in grado, avendo come soci Enea e Cnr, di fare qualunque tipo di ricerca».

Subentrato al docente universitario Paolo Cavaliere, Reviglio considera inevitabile una maggiore attenzione verso il mercato dell'auto e delle nuove tecnologie per ridurre l'inquinamento. [illegible] che implica [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] il centro prove della Prototipo. [illegible] Nardò, dove passano tutte le case automobilistiche del mondo, con l'eccezione di Toyota e Mitsubishi, stiamo sperimentando un motore a doppio combustibile» dice Reviglio. [illegible] ricerca sull'auto affiancherà le attività tradizionali. Il parco, che ha azzerato il passivo, opera nella cittadella della ricerca di Mesagne su un'[illegible] di 25 ettari in cui sono insediate 14 imprese. Ha 55 dipendenti, un fatturato di cinque milioni di euro e porta, in questo nuovo corso, una dote di 12 progetti già approvati per 33 milioni di euro.

IL PUNTO SUI MERCATI

Tengono i bancari

ANCORA una volta Piazza Affari ha subito l'andamento negativo di Wall Street con il Mibtel a -0,60%. Nonostante ciò la Borsa milanese si è confermata la migliore in Europa, grazie alla buona tenuta del comparto bancario, spinto da Banca di Roma, sulla scia dell'accordo con Bipop, e dalla vivacità delle popolari dopo la fusione tra la Novara (+2,99%) e la Verona (+2,72%). Banca di Roma ha chiuso con un rialzo del 2,48%, buona performance anche per IntesaBci (+2,86%) e Monte Paschi, mentre ha ceduto Unicredit (-3,23%), in attesa dell'assemblea di oggi nella quale potrebbe dimettersi il presidente Francesco Cesarini. Le popolari hanno spronato il Midex che ha chiuso con un rialzo dell'1,34%. Buono lo spunto della Bpm, a +5,24%.

Seduta positiva per la Pirellina (+1,87%), mentre la Pirelli ha ceduto l'1,21%. In calo i telefonici. Contrastati gli energetici, con le Eni che perdono terreno ed Enel che guadagna l'1,07% dopo i positivi risultati di bilancio. Nuovo tonfo di Fiat a -2,25% in chiusura. Riflettori puntati sul titolo Saia, sospeso per parte della seduta, sul quale la Bios, che fa capo alla Hopa di Gnutti, potrebbe lanciare un'Opa. Il Numtel ha perso l'1,64%. Male Gandalf (-7,13%) sulla scia dell'aumento di capitale. Scambi a 2,32 miliardi di euro.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il premio, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. [illegible] è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.



	QUOTAZIONE		REND.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

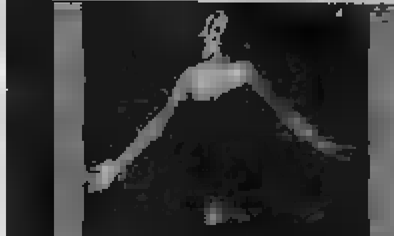
ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale

Estratto avviso di alienazione di immobili di proprietà comunale e selezione del soggetto attuatore - interventi di ristrutturazione



Censura a Roma

Niente catalogo per la mostra *Dal neorealismo alla Dolce Vita* (vedi foto) che si apre a Roma. Per Gino Agnese, direttore di Palazzo delle Esposizioni, il volume è «troppo di sinistra». Bloccato un saggio di Miriam Mafai (afunzionaria del Pci) per inserire interviste a Giulio Andreotti e Tullio Gregory.

ICEBERG



CON le monete da un euro non si può giocare a testa o croce: non c'è la testa. Caput aut navis, dicevano i romani. Gli europei non amano il rischio? L'età media dei padri della Costituzione Usa era di 42 anni. Noi abbiamo chiamato Giscard...



Sant'Egidio per il Nobel

L'aula di Montecitorio ha approvato a larghissima maggioranza (386 sì, due no, 10 astenuti) una mozione con la quale si impegna il governo a presentare ufficialmente la candidatura della Comunità romana di Sant'Egidio per il Premio Nobel per la pace. Il primo firmatario della mozione è stato Fabio Ciani della Margherita.

NEL NUOVO ROMANZO DI ORENGO UN INTRECCIO DI STORIE MINIME TRA LIGURIA E FRANCIA, SULLO SFONDO DEL PAESE CHE CAMBIA NELL'ANNO 1957

La lieve epopea di un borgo sulla curva di un fiume. Comincia con l'urlo vitale e forsennato di [illegible] bambino che nasce. Ma perché tutti fingono di non sentirlo?



Nico Orengo ha scritto *La curva del Latte*

M'è caduto uno Sputnik nel Latte



Giorgio Boatti

COSA c'è dietro l'angolo? Anzi dietro la curva [illegible] Latte [illegible] cui posa il [illegible] al centro del nuovo romanzo di Nico Orengo (in uscita da Einaudi, pp. 213, [illegible] 14[illegible]) [illegible] la curva, per fortuna, non c'è il futuro di cui non possiamo sapere niente visto che finché non capita, non c'è.

No, dietro la curva c'è quello che è stato. Tanto o poco tempo fa. Alla lieve e testarda geografia poetica che Orengo [illegible] disegnando da anni con le sue narrazioni - riuscitissima messa a fuoco di un paesaggio dell'anima che tuttavia è anche la concretissima terra di pietre e paesi, fiumi e piante, mare e genti che [illegible] nell'angolo della Liguria a cavallo con la Francia - s'intreccia, sempre più intensa, una mappatura del tempo. Gli anni che sono stati e le vicende che vi si sono incastonate.

A ognuno il suo, di anno. Dimmi che anno ami e ti dirò chi sei; Orengo in questo [illegible] nuovo romanzo mette allegramente il timone [illegible] direzione del 1957. Anno lieve, vitale, pieno di allegri e rinfrescanti refoli. [illegible] piroetta della storia dopo le gravità del 1956 che aveva macinato i suoi giorni coi boati dell'ennesimo conflitto mediorientale (e pensare che si era solo alle prime avvisaglie di quello [illegible] in quello scacchiere sarebbe accaduto dopo, tragedia dopo tragedia, guerra dopo guerra, terrorismo contro terrorismo). Anno, il 1956, scandito dai corazzati sovietici contro la rivolta ungherese, gelidamente rischiarato dalla lacerazione [illegible] velo sulle nefandezze staliniane che il XX Congresso del Pcus aveva cominciato a operare. E poi anno di lacrime. Quelle di tutta l'Italia per Marcinelle, la miniera belga nella quale, in agosto, muoiono 237 minatori. E di questi 139 sono italiani.

Tutt'altra cosa, il 1957, rispetto all'anno precedente. Questo 1957 al quale Orengo ci porta con *La curva del Latte* sembra essere un'isola nel tempo, sbocciata coraggiosamente dai ghiacciai di un lungo inverno (e non a caso è da questo spartiacque cronologico, che si comincia a parlare di disgelo). Anno che surfeggia nel tempo come uno svagato Peter Pan, veleggia con l'aggraziata fortuna che accompagna gli equipaggi indisciplinati ma ardimentosi.

E sembrano infatti una ciurma vitale, ben piantata [illegible] ponte di quell'anno-vascello, [illegible] abitanti del paesino sulla curva che popolano questo romanzo sin dalla prima pagina. Quando vengono svegliati, il primo di settembre del 1957, dal grido vitale e forsennato - così forte da sembrare persino poco umano - di [illegible] nuovo nato. Quel figlio che Jolanda, donna libera e coraggiosa, partorisce in casa, figlio di un padre segreto.

Da lì si avvia la sarabanda che coinvolge tutti e che allegramente mette in scena beghine preoccupate dalle ferite alla morale pubblica e coppie di amanti che si danno a folli incontri clandestini, un occhio di lei alla barca del legittimo consorte che sta pescando totani e l'altro di lui al direttissimo Ventimiglia-Genova al cui transito, se non fosse caduto nel letto della mallarda, dovrebbe abbassare le sbarre del passaggio a livello. E poi preti attenti alla fede ma ancora di più al soldo e alla bottiglia e mature ma ancora piacenti maestre che perdono reggiseni in notturne escursioni a caccia di un fantomatico mostro, creatura tra l'umano e lo scimmiesco che uno scienziato russo, il conte Voronoff, davvero aveva cercato di assemblare tempo addietro da quelle parti.

Ci sono anche teste di preziose Madonne secentesche fatte sparire durante le razzie della guerra tra partigiani e tedeschi che tornano dal sottobosco cospirativo di Marsiglia. In cambio dell'emersione dei depositi di armi partigiane che Libero e i suoi compagni custodiscono per anni in attesa di una rivoluzione che sanno non verrà. Messi dal partito a vigilare sugli oscuri traffici e passaggi alla frontiera, fanno affluire i vecchi depositi di mitra al fronte di liberazione algerino. Ma mentre partecipano alla grande storia, Libero e i compagni vorrebbero anche capire qualcosa del forsennato trambusto che in quel 1957 sembra investire il paese e che, anche se prende posto sotto il loro naso, non riescono a capire. E che le loro donne si guardano bene dallo svelare. Così mentre le proprietà a picco sul mare di vecchi porcaccioni passano di mano in seguito a misteriosi e notturni maneggi, i militanti del Partito ingannano il tempo cacciando cinghiali. Tramando con quelli della federazione di Ventimiglia o [illegible] regionale di Genova ma soprattutto sostando all'osteria dove è più facile fingere che, anche da quel piccolo angolo di mondo, si possa giocare a rimpiattino con il grande complotto imperialista-reazionario. Quasi fosse possibile spingere la storia dove non dovrebbe andare. O evitando che scivoli dove pare voler finire. Come quando sono stati vicini a rapire Ranieri di Monaco - durante una [illegible] sue riservatissime incursioni nel retroterra ligure dove ha il suo sarto di fiducia - nel timore che, impalmando la bellissima Grace Kelly, finisse col portare troppo a ridosso dalle loro vallate la potenza della nazione a stelle e a strisce.

Sul palcoscenico di questo romanzo che viene a poco a poco ad affollarsi di tutte queste storie, si mette in scena la partitura dei primi passi della modernizzazione dell'Italietta. Almeno così [illegible] si presenta negli anni di *Carosello*, [illegible] *Lascia e Raddoppia*, della Cinquecento. Modernizzazione che fa sì che anche in paese arrivi il primo distributore di benzina che subito muove ad affratellarsi con la vecchia e puzzolente distilleria di lavanda e con il disfatto sentore del deposito di concimi.

Per fortuna che qualcosa di nuovo c'è anche in cielo, [illegible] il primo satellite - lo Sputnik - che comincia a [illegible] sopra le teste di tutti. Anche a quegli allegri ammutinati di [illegible]giore che sono gli abitanti del [illegible] sulla curva del Latte. Lì, in una casetta, c'è un maestro siciliano che quando [illegible] è a far lezione agli scolari di seconda e terza sta componendo una canzone. La [illegible]are alla bella Jolanda e alla sua [illegible] Dolore. Il [illegible] è definitivo ma fa «nel mare dipinto di blu, felice di stare laggiù». Qualcuno suggerisce mutamenti. L'idea di un titolo «Nel blu, dipinto di blu». O Nuotare, oh, oh. *La* [illegible] *del Latte* - come spiega una [illegible] editoriale - è ovviamente un'opera di finzione. Nel 1958, l'anno figlio [illegible] 1957 e che gli assomiglia, Modugno è a Sanremo con il suo *Volare*. Tutti gli italiani, fatti un po' più lievi, cantano nel blu dipinto di blu.

Si mette in scena la partitura della modernizzazione in una provincia del Nord. C'è l'arrivo del primo distributore di benzina con l'odore della Super che si mescola ai profumi di lavanda della vecchia distilleria

CRONACA DI UNA SAGA

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

L'AMBIZIONE più o meno consapevole di ogni scrittore di cose fantastiche è sempre stata di far passare luoghi e personaggi immaginari per verosimili, concreti, reali, d'indurre il lettore a legarsi a nomi e cognomi, città e paesi, come se esistessero veramente, da Collodi, tanto per dire, a Tolkien. Curiosamente, è l'esatto contrario di quanto avviene nei libri di Nico Orengo, che senza accanimento, [illegible] un tono, un'aria d'involontarietà, battono e ribattono da anni su un minuscolo angolo [illegible] Liguria al confine con la Francia. Tutti sappiamo che Bordighera è lì, segnata sulla carta del nord Italia insieme a Mentone, Dolceacqua, Ventimiglia, i giardini di Villa Hanbury, il fiume (o torrente) Roja, il torrente (o fiume) Latte. Ma nell'ultimo romanzo di quello che è ormai praticamente una saga e che si intitola *La curva del Latte* (Einaudi), queste pur indiscutibili certezze topografiche non bastano a dissipare la [illegible] incredulità. Tutto vero, certo, e nello stesso tempo tutto come velato, colorato d'inconsistenza fiabesca.

Si dirà che Orengo è un poeta, [illegible] un novellatore di vicende provinciali come lo furono Fucini per la Maremma, Chiara per Luino e dintorni, Maupassant per la Normandia. E tuttavia qui, facendo appena trapelare il [illegible] rimpianto per quel mondo perduto, il poeta insiste nelle sue precisazioni addirittura cronachistiche. Ci dice l'anno esatto in cui il [illegible] di svolge, il 1957, richiama continuamente l'attualità del tempo, dal primo Sputnik a Italo Calvino che ha lasciato il Pci, dal Festival di Sanremo alla guerra d'Algeria. E i suoi personaggi sono storicamente ben piantati attorno al chiosco del giornalaio o alla sezione del partito, un gruppetto di ex partigiani che avevano sognato la rivoluzione [illegible] il capitalismo e ancora nascondono armi [illegible] campi, ancora hanno fede nell'Unione Sovietica. Ma le loro analisi hanno cominciato a slittare [illegible] la chiacchiera, i legami col partito si affievoliscono. Orengo riesce con un sorriso sornione a iscrivere perfino Togliatti nella confraternita del Cappellaio Matto.

La lontananza aiuta, [illegible] dubbio. Ma è più una questione di stile, uno stile lieve, a volo d'uccello, che scende su una maestra in pensione, risale fino a [illegible] moglie fedifraga, cala su un pescatore di totani, lo abbandona per un cacciatore di cinghiali, svolta su un vecchio morente, sfiora [illegible] iniziativa turistica, plana [illegible] una testa di Madonna scomparsa, su [illegible] vecchia signora inglese, [illegible] una fiera ragazza-madre.

Uno sguardo sorvolante, che dichiara subito di [illegible] volersi fermare né [illegible] né [illegible]. E uno sguardo affettuoso, intenerito da questa piccola gente che nell'anno di grazia 1957 comincia a correre verso la rovina, se non propria, dell'aspro e intatto paesaggio, degli [illegible] e costumi locali, [illegible] calore comunitario ancora appeso per un filo all'albero dell'autenticità. Ma non era un idillio, [illegible] ben chiaro, ci dice Orengo sorvolando indulgente sui vizi, le bassezze, i peccati, le carognate, le scemenze, le follie dei suoi osservati in libertà provvisoria e al ribasso. Uomini e donne che ne dicono e ne combinano di tutti i colori tra il mare, la ferrovia, le coltivazioni di fiori e vigne, e i boschi dove forse si nasconde un peloso e minaccioso Uomo Selvatico, ultima civetteria poetica, ultimo omaggio [illegible] non al sacro al soprannaturale. E' divertente tutto questo? Sì, lo è, s'impara presto a leggerlo come è stato scritto, di fiore in fiore, di limone in rosmarino, di coniglio alle olive in bicchiere di Pastis o Rossese. Con prof[illegible]ta grazia e serena libertà.

PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLA NOSTRA PARTECIPAZIONE AL SALON DU LIVRE, POLEMICA DI SGARBI

Scrittori d'Italia, appuntamento a Parigi

ROMA

L'ITALIA sarà l'ospite d'onore del 22° Salon du Livre, la più prestigiosa manifestazione libraria d'Europa fra quelle aperte al pubblico, che si terrà a Parigi dal 22 al 27 marzo. Ieri il sottosegretario ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi, parafrasando il procuratore di Milano Borrelli, ha annunciato che «ci presenteremo all'inaugurazione con un cartello e la scritta: Resistere, resistere, resistere». Il riferimento è alle affermazioni del ministro della cultura francese Catherine Tasca, che aveva manifestato imbarazzo nel caso Silvio Berlusconi fosse intervenuto. Il sottosegretario ha aggiunto che probabilmente il presidente del Consiglio non sarà presente il 21 marzo a Parigi, «non per fare un favore alla Tasca, ma per un diverso impegno».

Sgarbi ha sottolineato che l'intervento del ministro Tasca «è stato politico e di resistenza sulla linea di chi suggerisce l'equazione Berlusconi eguale a Mussolini, cosa che io non condivido». La verità - ha concluso - «è che sotto il governo del Polo è consentita satira e critica, mentre la sinistra era molto più suscettibile se io stesso ho collezionato 350 denunce».

Polemiche a parte, Sgarbi ha sottolineato come il ministero si sia ispirato a André Malraux per la partecipazione italiana al Salon e ha chiesto a Pier Luigi Pizzi di ricostruire la scala, come padiglione italiano, la biblioteca Palatina di Parma, opera settecentesca «semplice e aulicissima dell'architetto francese Ennemond-Alexandre Petitot».

A coordinare l'intervento italiano con l'Aie, l'Associazione italiana editori, è stato Alain Elkann, consulente del ministero per la diffusione della cultura italiana all'estero. Elkann ha presentato alcuni degli eventi programmati, da una mostra su Leopardi, agli appuntamenti al Petit Théâtre curati e ideati da Maurizio Scaparro con grandi attori italiani, da Albertazzi alle [illegible], dalla Asti a Peppe [illegible] nel segno di Goldoni, di Pirandello, del [illegible] di Don Giovanni.

L'Italia si presenterà con «una meravigliosa vetrina», ha spiegato Gianni Vallardi, vicepresidente dell'Aie. Il filo conduttore sarà «delineare una sorta di viaggio in Italia» per presentare ad un pubblico attento e particolarmente interessato «una fotografia della ricchezza e della qualità della scena editoriale e culturale italiana di oggi». Di qui un densissimo programma di dibattiti, conversazioni, letture, spettacoli teatrali che [illegible] animati dalla «delegazione ufficiale» [illegible] autori: [illegible] Niccolò Ammaniti a Vincenzo Consolo, da Alberto Arbasino a Umberto Eco, da Franco Cardini a Erri De Luca, Raffaele La Capria, [illegible] Loy, Claudio Magris, Dacia Maraini, Susanna Tamaro, Andrea Zanzotto, Stefano Benni, Antonio Tabucchi. La rivista *Magazine Littéraire* ha pronto un numero speciale sull'Italia, in collaborazione [illegible] *La Stampa*, con scritti di Mieli, Ilari, Cesari, Belpoliti, Riotta, Varzi, Gambaro e altri. (f. am.)

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni [illegible]
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattori capo centrali
[illegible] Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
[illegible] Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
[illegible] Sorgi

[illegible] AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix (Fr)

IL DISCORSO DI WOJTYLA SUL DIVORZIO

DOVERI DEL PAPA

Leonardo Zega

SAN Tommaso d'Aquino, fine filosofo oltre che sommo teologo, richiamandosi [illegible] Aristotele, dice che per ben argomentare bisogna saper distinguere. Altrimenti si offende la logica e la verità, come accade, ad esempio, quando si traggono conclusioni più grandi delle premesse. La polemica esplosa dopo il [illegible] richiamo del Papa a giudici e avvocati cattolici, che trattano cause matrimoniali presso i tribunali civili, è incappata in questo «peccato»: non contro [illegible] fede o la morale cattolica, ma contro la ragione.

Il Papa fa due considerazioni. Una persino ovvia nella sua cruda registrazione dei fatti: la società di oggi, sempre più permissiva, [illegible] minando alle fondamenta la stabilità del matrimonio e della famiglia, [illegible] dimostra l'aumento preoccupante [illegible] separazioni e divorzi. E questo è un male, anzi [illegible] «piaga devastante» che dovrebbe preoccupare non solo la Chiesa ma anche i responsabili della cosa pubblica; dare per scontato che tutto ciò [illegible] inevitabile è un errore gravido di pesanti conseguenze. I dati confermano: in Italia siamo arrivati a circa 65 mila separazioni e a più di 30 mila divorzi all'anno.

La seconda considerazione - quella che ha più scandalizzato - è il richiamo agli operatori del diritto, avvocati e giudici che operano in ambito matrimoniale. Essi «Devono evitare di essere personalmente coinvolti in quanto possa implicare una cooperazione al divorzio». Per i giudici, spiega il Pontefice, «ciò può risultare difficile, poiché gli ordinamenti non [illegible] un'obiezione di coscienza per esimerli dal sentenziare». Gli avvocati invece, che sono liberi professionisti, hanno l'obbligo morale di proteggere, per quanto è loro possibile, l'integrità del matrimonio. Gli uni e gli altri devono fare «opera di conciliazione» con saggezza e senso di responsabilità, vista la posta in gioco e cioè il bene degli sposi, dei figli, dell'intera società.

Parole severe, ma caute. Il Papa fa il suo «mestiere», anche a costo di andare contro corrente e nessuno ha il diritto di togliergli la parola o di dedurre dal [illegible] invito alla riflessione e alla coerenza una minaccia alla democrazia e alla laicità dello Stato, fino all'assurda accusa di fondamentalismo integralista e alla rievocazione di roghi di eretici e streghe.

Resta la domanda più insidiosa, che circola persino fra i credenti: ma chi glielo fa fare quando si [illegible] che questi interventi lasciano il tempo che trovano? E' lecito dissentire, [illegible] bisogna anche ricordare, per onestà intellettuale, che il destino dei profeti è essere considerati fuori dal loro tempo, [illegible] che gridano nel deserto. Questo però [illegible] significa che non dicano [illegible] giuste. Anzi spesso è proprio la verità delle loro parole a provocarne il rigetto.

DIRITTI DELLO STATO

Chiara Saraceno

IL matrimonio cattolico è indissolubile. Il Papa non fa che il [illegible] dovere nel ricordarlo sia ai cattolici che ai giudici e avvocati della Sacra Rota, che troppo spesso utilizzano l'arma della nullità per consentire ai cattolici di sciogliere quel matrimonio che altrimenti sarebbe insciogliibile - anche a costo di dare per vere e accettabili ragioni che ripugnano al buon senso e all'onestà intellettuale. Per questo, tra l'altro, sarebbe stato più opportuno che chi, tra i cattolici vip, si è servito di questo escamotage, avesse avuto il buon gusto di non precipitarsi a plaudire alle parole del pontefice sul divorzio.

Ma, appunto, il divorzio non riguarda il matrimonio religioso e la legge canonica, bensì gli effetti civili del matrimonio e la legge civile. Non a caso il Papa, per estendere la sua condanna anche al divorzio, ha dovuto ricorrere al troppo abusato riferimento ad [illegible] supposta legge naturale, valida sempre e per tutti indipendentemente dalla appartenenza religiosa: in barba a qualsiasi evidenza antropologica e storica, che viceversa dimostrano come la dissolubilità del matrimonio sia un fenomeno diffuso in molte religioni e culture, nel passato e nel presente, anche se spesso in rapporti di potere tra i sessi asimmetrici. E intanto che c'era ha ribadito la necessità di contrastare, in nome di quegli stessi «principi naturali» ogni riconoscimento nella legislazione civile alle coppie di fatto e alle coppie omosessuali, anche in una forma che non le equipari a un matrimonio. Insomma, solo la coppia sposata ha diritto ad esistere; ma una volta che si sceglie di sposarsi non ci si può tirare indietro, per nessuna ragione.

Certo, il conflitto coniugale può essere la causa di grandi sofferenze, per gli adulti e per i figli coinvolti. Proprio per questo è necessario separarsi ed eventualmente divorziare: per porre fine al conflitto distruttivo e consentire l'instaurarsi di rapporti più costruttivi, in particolare tra genitori e figli. Non sono la separazione o il divorzio a creare il conflitto. Piuttosto lo regolano e ne consentono uno sbocco civile. La solidità dei matrimoni del passato nascondeva anche grandi violenze e illibertà. La possibilità di uscire da un matrimonio fallito è frutto di una conquista di libertà e civiltà. Se questa libertà è talvolta usata con leggerezza (ma con leggerezza si entra ancora più spesso nel matrimonio), non [illegible] a giudici e avvocati dire o impedire. Non ne hanno né competenze, né autorità.

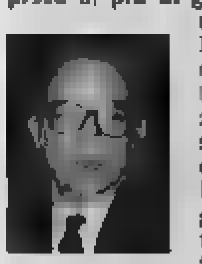
[illegible] un rimprovero può essere rivolto a una parte delle coppie che si separano, e ad una parte degli avvocati, è di non sviluppare appieno le possibilità di ricostruire equilibri e di ridefinire i rapporti offerte dalla separazione coniugale: viceversa utilizzandola con accanimento per continuare il conflitto e farsi del male. Se qualche [illegible] va suggerita agli avvocati, e ad i giudici, è di evitare di aizzare ulteriormente il conflitto, di favorire che i grumi di tensione si sciolgano: offrendosi come spazio neutro, [illegible] allenatori di due parti in lotta. E se qualche cosa va cambiato nella nostra legge sul divorzio, è l'attesa forzata di tre anni che impone dopo la separazione, ulteriormente allungata di un anno per le donne: un sadismo che forse potrebbe essere taciuto, esso sì, di inciviltà.

CODICI DI CONDOTTA E COMPORTAMENTI ALTRUISTICI NEL MONDO AZIENDALE: RISPOSTA A BENESSIA

Imprese, non c'è etica senza politica

Gustavo Zagrebelski

IN un universo umano dominato dalla forza e dall'interesse, tra le tante "nuove etiche" che negli ultimi decenni hanno fatto la loro apparizione (da ultimo, perfino un'«etica hacker»), un'attenzione particolare si concentra non da oggi sull'etica dell'impresa o, più in generale, degli affari. Angelo Benessia ha richiamato la [illegible] attenzione sulla discussione in corso, segnalandone la ragione: il timore che lo spirito di un capitalismo ormai padrone del mondo, separato da ogni etica e divenuto pura «volontà animale» di potenza e di arricchimento sia divenuto minaccia per beni e diritti elementari dell'essere umano, come l'ambiente, la salute, la dignità, l'integrità e la vita.



G. Zagrebelski

Ma può avere un senso concreto, o è una pia illusione, [illegible] etica e affari?

Innanzitutto, farei una distinzione per separare etica e morale. La morale ha a che vedere con il retto agire dell'uomo come tale: [illegible] commettere ingiustizia, aiutare i deboli, i derelitti e i perseguitati, ecc. Essa vale per tutti allo stesso modo. L'etica ha invece a che vedere con il retto agire non secondo l'essere membro dell'umanità in generale, ma secondo la funzione particolare che si è chiamati a svolgere nella società. Ci sono perciò tante etiche quante le posizioni e le professioni sociali. Per esempio, c'è l'etica del magistrato, che rende giustizia «senza guardare in faccia nessuno»; dell'avvocato, che difende il cliente [illegible] sabotare la giustizia; dell'[illegible] d'affari, che [illegible] i propri interessi senza corrompere gli uomini politici; dell'uomo politico, che cura gli interessi dei suoi concittadini senza farsi corrompere dagli uomini d'affari. Appartenendo ad ambiti diversi, tra etica e morale sorgono continuamente conflitti. L'insegnante che aiuta all'esame il ragazzo poco dotato per gli studi agisce moralmente, ma forse non eticamente. L'imprenditore che, dovendo ridurre i suoi occupati, licenzia a iniziare da quelli meno produttivi - donne e anziani, per esempio - tiene un comportamento immorale, ma forse conforme all'etica dell'impresa. L'etica può essere moralmente disgustosa; la morale, eticamente insostenibile. In mancanza di un quadro di riferimento esterno, l'individuo, pur animato, anzi: proprio perché animato dalle migliori intenzioni, con le sue sole forze si perde in conflitti interiori insolubili.

Un'etica specificamente propria dell'attività economica risale alle corporazioni medievali. Ernst Troeltsch, il grande storico delle idee del mondo cristiano, ha illustrato questo punto in una celebre opera (*Le dottrine sociali delle chiese e dei gruppi cristiani*, 1912). Max Weber l'ha sviluppato con riguardo al capitalismo e all'etica calvinista e puritana in un altro, celeberrimo studio (*L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, 1904-5), incentrato sul concetto di Beruf - professione, compito, vocazione -, un concetto denso di contenuti etici e riferibile a ogni attività professionale, sia essa, per l'appunto, economica o scientifica e politica (altrettanto famose, le due conferenze su *La politica e La scienza come professioni*, 1918). Trova espressione, in questo concetto, l'idea che il perfezionamento morale dell'essere umano non sta primariamente, secondo l'ascesi monastica cristiana, nella fuga dal mondo, ma nell'adempimento dei doveri mondani, quali risultano dalla posizione occupata nella vita sociale, ciò che costituisce, precisamente, la «vocazione» di ciascuno. L'etica professionale è dunque l'impegno a onorare questa vocazione - insisto - nella posizione che si occupa [illegible] l'organizzazione della società. Questo punto è capitale. Dimenticare questa specificazione, significa contraddire l'etica della propria professione. Il professore che usa la cattedra a fini politici; il giudice che vuole moralizzare la società con le sue sentenze; l'uomo di chiesa che [illegible] il suo ascendente spirituale per affermarsi nel campo politico; l'uomo di governo che specula sui sentimenti religiosi per fini di governo: [illegible] anche l'uomo di affari che usa la ricchezza per uscire dal suo posto e invadere quello della politica, sono tutti esempi - magari dettati dalle migliori e più morali delle intenzioni - [illegible] di etica professionale.



Il Prometeo industriale avverte la propria fragilità ma non basta fare l'autocoscienza per cambiare rotta

L'etica è dunque limite; è riconoscimento dell'essere parti di un tutto, verso cui si è obbligati a non eccedere. Nel campo dell'economia, il limite era addirittura evidente per i ceti medievali e i capitalisti delle corporazioni calviniste: la concezione sociale cristiana, cattolica e riformata, era la struttura che dava a tutti e a ciascuno il suo giusto «posto» e il suo compito corrispondente.

Da allora, tutto è cambiato. Le rivoluzioni politiche borghesi hanno travolto le strutture tradizionali delle società. Nessun limite naturale e vincolante esiste più. L'economia - l'avevano presentito fin dall'inizio i critici delle rivoluzioni - è divenuta progressivamente la forza costitutiva esclusiva delle società umane. Le altre - diritti, culture, religioni - [illegible] L'eroe del nostro tempo [illegible] più il cavaliere senza macchia e senza paura, il dotto umanista, il santo [illegible] e neppure il commerciante [illegible] coscienza adamantina, il professionista scrupoloso, l'imprenditore dall'inflessibile stile di vita, alcuni esempi dei quali sono da noi ancora vivi, nella memoria delle valli valdesi e biellesi. L'eroe del nostro tempo è l'uomo emergente del management, quello che sa come «trattare» con i dipendenti, con i clienti e con i politici e gli amministratori, l'uomo d'azione, nella cui bibliotechina troviamo prontuari di sociologia, psicologia, organizzazione aziendale e di analisi di mercato, scritti [illegible] aiutare ad avere successo. Il successo: sembra un lascito dell'etica calvinista. È invece tutt'altra cosa: là era il premio divino di un compito bene eseguito; qui, il soddisfacimento di pulsioni egoistiche (segnalarsi, arricchirsi, impadronirsi, dominare) che l'utilitarismo, la filosofia del nostro tempo, celebra come talenti civili: vizi privati, pubbliche virtù.

Oggi l'economia sembra riscoprire i limiti. Dopo avere assoggettato tutto alla sua logica e dopo avere orgogliosamente proclamato la fine della politica, anzi: dopo averla piegata a [illegible] propria funzione dipendente, avverte la propria fragilità. Avendo voluto [illegible]re tutto, si accor[illegible] [illegible] rischio di un difetto di fondamento. Questo Prometeo scatenato dall'alleanza di finanza e tecnologia percepisce il rischio in cui [illegible]. Il crollo delle torri gemelle, cui anche Angelo Benessia allude, è stato assunto quasi a simbolo minaccioso e ciò di per sé è un indice di insicurezza da prendere molto sul serio. L'imperativo categorico dello sviluppo, con l'incremento [illegible]ssivo di produzione e consumi, l'una indotta dagli altri e viceversa, ne mina le basi spirituali.

La percezione, ormai diretta nella vita di ogni giorno, degli effetti distruttivi sull'ambiente e la visione degli spaventosi squilibri nella distribuzione delle ricchezze sul pianeta sono fatti che di per sé erodono la [illegible] di consenso [illegible] un sistema economico e i suoi attori, a torto o ragione (non è questo il problema) considerati responsabili di un'insostenibile ex-cre[illegible]. Basta un fatto in fondo periferico, ma capace di colpire simbolicamente lo spirito pubblico, per seminare il panico.

In questo contesto, prende nuovo avvio il discorso sui codici etici degli affari. Buon segno, se ciò sta a mostrare una raggiunta consapevolezza circa la necessità di limiti, circa l'esistenza di un *nomos* più alto delle [illegible] leggi dell'economia. Perplessità, invece, se le grandi imprese, nazionali e multinazionali, pensassero di risolvere da sé, [illegible] problemi di autocoscienza, i problemi che nascono da questa percezione; il barone di Münchhausen, essendo caduto in una pozzanghera, pensava di tirarsene fuori aggrappandosi al suo codino. Non sarebbe [illegible] un'operazione di facciata, un allettamento verso il pubblico, al massimo un trattato di pace o una tregua tra imprese, per scongiurare operazioni troppo spericolate. Le questioni che ripropongono il tema dei limiti dell'economia non possono affrontarsi se non fuori dell'economia stessa, in un ambito più comprensivo che, oggi, non può che essere quello della politica. Qui starebbe il vero [illegible] di un atteggiamento etico dei soggetti [illegible]ici: nel riconoscere - della politica - la dignità e la necessaria autonomia.

LETTERE

Siamo tutti truffabili • Il mistero degli estratti conto • Italia senza socialdemocratici

Questione di fortuna

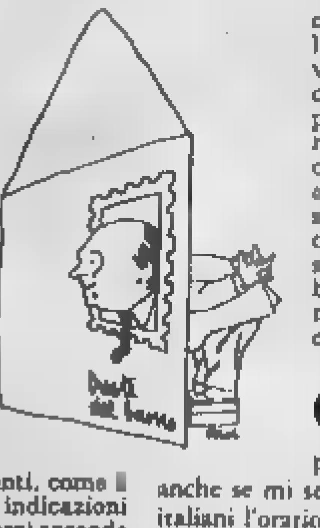
Vorrei ricordare a tutti coloro che in questi giorni si ostinano ad appellare le vittime della moltitudine impunita di ciarlatani [illegible] stolti e creduloni, le parole di Margaret Thaler Singer, nota psichiatra americana studiosa del fenomeno settario e delle tecniche di condizionamento mentale: «Quando sentiamo parlare di sette, truffe e persone che vengono raggirate o controllate da altri, istintivamente cerchiamo di tracciare una linea di separazione tra [illegible] quelle persone. Sembra un punto d'onore e di auto-stima. [illegible] sul fatto che nessuno [illegible] potrà mai fare una cosa del genere...solo i pazzi, gli stupidi e i bisognosi cadono nella trappola, ma io no. Convinta di tutto questo la persona genera per sé stesso una categoria chiamata NON-IO, in cui collocare le vittime di [illegible] truffe e influenza. Esiste un'avversione quasi universale ad accettare l'idea che anche noi stessi siamo vulnerabili alla persuasione e né l'educazione, né tantomeno età o classe sociale proteggono da questo falso senso di invulnerabilità».

Spero davvero che queste parole possano essere sufficienti quantomeno ad evitare di emettere giudizi affrettati se non proprio a capire che nulla ci divida da questi malcapitati se non, probabilmente, [illegible] maggior fortuna.

Patrizia Pungi

[illegible] di O.d.B.

Il piacere di un film tra fumo e caos



GENTILE Oreste del Buono e gentile Esercente del cinema Olimpia, che ne direste di una sala cinematografica che, assecondando la maleducazione di certi spettatori, permette l'ingresso in sala a spettacolo iniziato, con [illegible]guente confusione e slittamento di posti, privando così tutti gli altri della visione dell'incipit del film (da leggere spesso [illegible] vero e proprio manifesto dell'intera opera); che, mentre [illegible] scena volutamente «tace», [illegible] sovrastata dalla colonna sonora della pellicola proiettata nella sala adiacente; che, prima che il film [illegible] effettivamente termine, vale a dire prima che siano scorsi nella loro completezza i titoli di coda (contenenti, come è noto, le location, le musiche e altre indicazioni preziose per la comprensione del lavoro) accende le luci e apre le porte, nuovamente in simbiotica complicità con il pubblico meno attento?

Direste che sono lesi i diritti dello spettatore. Ebbene, questo è capitato (e capita spessissimo in [illegible] le altre sale) domenica 20 gennaio al cinema Olimpia (via Arsenale 31 Torino) durante la proiezione delle 15,10 di *Brucio nel vento* di Silvio Soldini. [illegible] situazione analoga sarebbe considerata aberrante se si verificasse nelle sale da concerto. Vogliamo forse [illegible] che il pubblico musicale [illegible] più considerazione del pubblico cinematografico ritenuto più popolare? Sono perfettamente consapevole che ben altri sono i problemi che ci preoccupano o dovrebbero preoccuparci (vedi la politica interna e internazionale), ma quello che ho citato, unitamente a tanti altri, è un piccolo segnale di pressappochismo ignorante e prevaricatorio, dimostra mancanza di rispetto per l'intelligenza e la [illegible]bilità del prossimo. E il venir meno del rispetto fa vacillare la convivenza civile.

Cristina Balzano, Torino

GENTILE corrispondente, naturalmente lei ha ragione a pretendere proiezioni corrette, anche se mi sembra che in moltissimi [illegible] italiani l'orario non sia tassativo né obbligatorio, ma che si possa entrare in sala quando si vuole. Io, che sono andato al cinema in tempi più selvaggi, ricordo d'avere visto e amato i film più belli della mia vita in sale piene di [illegible] e di fumo, di innamorati all'opera, di soldati vocianti, anche di bambini che facevano pipì sul pavimento: come ha descritto così bene Fellini in *Roma*.

Oreste del Buono

La banca oscura

Non [illegible] quanti siano i risparmiatori [illegible] in grado di valutare, attraverso le informazioni così irte di dati fornite periodicamente dagli istituti bancari, l'andamento dei loro risparmi. Se azzardo che ho dubbi sulla loro comprensibilità - estratti conti da un lato, obbligazioni, azioni, investimenti e altre simili facezie spesso imposte - beh, non credo vi sia nulla di nuovo. Quando si sceglie [illegible] Istituto Bancario è come scegliere il fornaio, o quasi. S'instaura o si dovrebbe instaurare tra il cliente e l'Istituto che offre professionalità e correttezza certa, un rapporto di fiducia che mai e poi mai dovrebbe venire meno. Ho la sensazione che questa nostra Repubblica più che incoraggiare e tutelare il risparmio - come stabili[illegible] l'articolo 47 [illegible] Costituzione - lo [illegible] in tutti i modi. In questo nostro mondo dove l'informazione ha assunto in molti campi - quello cartaceo incluso - un grado di comprensibilità e immediatezza davvero encomiabile quando la si vuole, quello bancario è rimasto, per i non addetti, alquanto nebuloso. Credo, come in altri campi, che anche in quello volto alla comunicazione bancaria debba innovarsi sviluppando schemi informativi di facile lettura e immediatezza. La democrazia dopotutto non deve essere un quiz e la correttezza nei rapporti, non solo di forma. In Italia vi sono dei grafici di grande ingegno: li si utilizzi all'uopo.

Alessandro Crotta
Montalto Dora (To)

I leader [illegible] sinistra

Dopo cinque anni di governo, il centro-sinistra ha perso le elezioni. Ma, al contrario di quanto accade nelle democrazie anglosassoni, nessuno dei leader sconfitti è uscito di scena. Anzi, oggi, assistiamo ad una feroce lotta tra i principali responsabili del disastro elettorale, alcuni dei quali propongono come soluzione ai tanti problemi, l'aggregazione con Di Pietro e con Rifondazione Comunista. Propongono, in altre parole, la rifondazione della «rifondazione» del partito comunista. Anziché proporre un progetto socialdemocratico, si preferisce insistere sulla pura e semplice contrapposizione (personale) al Cavaliere, cavalcando un movimento, rispettabilissimo, che però si limita a contrastare le politiche liberiste, senza proporre modelli, [illegible] utopistici, alternativi. L'Italia, ancora [illegible] volta, si contraddistingue dagli amici europei, mancando, nel terzo millennio, di un vero partito socialdemocratico.

Umberto di Lucia

Il contratto dimenticato

Sono uno degli oltre 40.000 dipendenti di imprese di pubblici servizi il cui contratto collettivo nazionale di lavoro è scaduto da oltre 36 mesi. Guardo le [illegible] relative all'andamento del costo della vita e mi accorgo che dal 1998, anno di scadenza del contratto, ad oggi il potere di acquisto dei [illegible] stipendi ha [illegible] una riduzione del 10%. È recente la notizia della avvenuta rottura della contrattazione tra le parti e mi chiedo come sia possibile che un Paese che si dichiara democratico e moderno possa permettere che il diritto ad un nuovo contratto venga completamente disatteso. È triste per chi è entrato da non molto nel mondo del lavoro ved[illegible] giorno dopo giorno la propria disillusione sul funzionamento degli organi istituzionali. Ancora peggio è vedere come noi stessi lavoratori subiamo passivamente le arroganze e ingiustizie di chi con le proprie decisioni o non decisioni influisce sul nostro presente e futuro.

Federico Giovagnoli

Una provocazione politica

Quella del Papa sul divorzio, nei termini con i quali è stata espressa, mi pare una grossa provocazione fatta con scopi dirompenti. Fare in modo cioè che non possa passare quasi inosservata come altre volte è successo. Scorreranno fiumi di inchiostro, specie sulla liceità del Santo Padre di esortare i giudici ad una forma di obiezione di coscienza. Ma al di là della questione in se stessa, io ci vedo anche un risvolto più terra terra, un risvolto politico. Che effetto avrà nel centrosinistra, già alle prese con [illegible] zione possibile tra Margherita e DS? Credo che per le contraddizioni interne all'Ulivo, quella [illegible] Papa sul divorzio sia [illegible] grossa mina vagante destinata prima o poi a scoppiare.

Felice Schiavi, Reggio Emilia

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. Fax 06.4661506 [illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181. Fax 02.76[illegible] [illegible] www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma [illegible], tel. 011.56381, fax 011.5627596. [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 L. [illegible] (€ 0,84 a copia L. [illegible]) [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

DALLE PALE DI CARAVAGGIO AL CENACOLO DI LEONARDO, LATERZA PUBBLICA I TESTI DI UN SEMINARIO DEL GRANDE CRITICO

Chastel, il gesto è l'anima dell'arte

Fiorella Minervino

SULLA consunta carta azzurri[illegible], di rado bianca, con calligrafia minuta, ordinata, qualche raro svolazzi, ogni qualche mese, anticipava festosamente il [illegible] arrivo in Italia. Era un gaudio ricevere quel[illegible] letterine, firmate [illegible] aff. Andrés. All'arrivo a Milano, lo attendeva la camera con la casta, un letto scomodo quanto mai dove egli per anni giurò [illegible] dormire magnificamente. In un baleno era pronto: capelli, baffetti grigi, poi bianchi, sempre pacato, misurato nei gesti, nella voce, con rara eleganza di linguaggio dove l'italiano risultava privo d'accento. Il volto pareva immobile, fuori del tempo, quasi privo di dolori e pene, solo gli occhi cerulei si dilatavano e si notava qualche battito di palpebre in più, come allorché il figlio maggiore morì mentre pilotava un minuscolo aereo o lui stesso soffrì d'un forte esaurimento, annunciando tali [illegible] parecchio più tardi, quasi [illegible] [illegible] dovere [illegible] [illegible] e moti dell'anima.

Il rito dell'arrivo annunciato si ripeteva dal 1972, quando lo scrissi un libro [illegible] pittore [illegible] e lui ne [illegible] la superba prefazione. André Chastel, il [illegible] abbastanza compianto storico dell'arte, con cattedra alla Sorbonne, responsa[illegible] delle pagine di cultura artisti[illegible] e architettonica a *Le Monde*, adorava l'Italia e a ogni visita seguivano indimenticabili viaggi e scoperte. Ascoltarlo parlare era un piacere indescrivibile: intelligenza straordinaria, cultura senza muri né steccati, spirito vivacissimo, arguzia, quell'entrare dentro l'anima d'ogni cosa, dalla politica (era stato Amico di De Gaulle e di Malraux, poi spiegò le ragioni del successo di Mitterrand e tutto sommato lo ammirò) alla cucina («un popolo, sosteneva, si giudica a partire dalla cultura culinaria»).

[illegible] solito dilungarsi su ciò che stava studiando o esplorando: prima ci fu il momento di *Favole, forme, figure* [illegible] quanto formidabile indagine nell'immaginario e seguirono giri in motoscafo per i canali di Venezia a scovare i Tiziano o indagare i mosaici a San Marco; seguì la volta dello [illegible] sulla pala, quindi al [illegible] a Imporia per confrontare quella del Brea nella parrocchia. Il Sacco di Roma del 1527 lo tenne impegnato per anni e noi con lui. [illegible] stato a suo parere una rivoluzione che aveva toccato tutto, mutato e innovato. Ci fu il periodo degli studi sulla trasparenza, quello [illegible] cartigli, così erano puntate fra Bergamo, il Lotto della Cappella Suardi a Trescore Balneario piuttosto che la cappella [illegible] Romanino sul Lago d'Iseo. [illegible] il maggior esperto stra[illegible] [illegible] italiana, il [illegible] celebre *Umanesimo e Rinascimento* [illegible] servito a smuovere le acque e a trasformare la visione della [illegible] storia dell'arte. Solo all'ultimo, poco prima di venir operato a Parigi, confessò di [illegible] figlio d'un ban[illegible] di Marsiglia [illegible] adorava l'Italia, sicché il facoltoso bimbo André apprese subito ad apprezzarla. Nel '29, (Chastel era nato a Parigi nel 1912) il padre si sparò; la

Ammirava Roberto Longhi e Cesare Brandi, [illegible] il maggior esperto straniero dei nostri tesori

madre si trasferì a Parigi senza più mezzi, cercando di far studiare i figli. [illegible] [illegible] l'Ecole Normale Supérieure, con la buona [illegible] [illegible] di [illegible] allievo [illegible] [illegible] dell'arte Henri Focillon, il quale gli insegnò [illegible] conoscere a fondo opere e capola[illegible]. Il giovane seguì l'itinerario consigliato: ogni anno, l'estate, percorreva a piedi [illegible] regione d'Italia, Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Veneto e così via, tanto da non ignorarne un monumento, una pieve, un dipinto.

Ammirava Roberto Longhi, apprezzava certa eleganza di Giulio Carlo Argan che a suo parere sognava di essere un alto prelato nella Roma del Seicento. Pure Cesare Brandi [illegible] tra i favoriti, [illegible] all'amico Gombrich e, naturalmente in passato l'ammiratissimo Panofsky e tutto il gruppo della Warburg a Londra. Una sola volta parve quasi esaltato: annunciò che sarebbe entrato fra gli Immortali, all'Academie de France, oltre al Collège. Per lo spadino da accademico, pregò mio marito e me di partecipare, anche [illegible] un obolo; gli altri cognomi erano i Rothschild di tutta Europa in fila, il duca di Polignac, pareva insomma di sfogliare una pagina di Proust.

Commuove leggere le pagine bellissime (buona la traduzione di Daria Pinelli) [illegible] date alle stampe [illegible] Laterza: il seminario tenuto da Chastel al Collège de France tra il 1977 e il '79. Sono [illegible] scelti [illegible] saggi sopra un tema che lo sedusse per la [illegible] intiera: *Il gesto nell'arte* (pp 105, Euro 12,50). Il primo [illegible] più completo, profondo e delizioso: *L'arte nel gesto del Rinascimento*. Chastel raffronta nei gesti le due pale dell[illegible] Caravaggio per l'altare della Cappella Contarini in San Luigi dei Francesi a Roma. Subito Chastel si pone il dubbio [illegible] sia giusto o riduttivo leggere un dipinto a partire dai gesti. Si appella al passato e stabilisce che dopo l'esame delle forme, il gesto espressivo nella figura umana è il portatore privilegiato della carica psicologica. Mano a mano procede sviluppando questa gusto[illegible] [illegible] [illegible] gesti, [illegible] [illegible] di grammatica, riferendosi al Riegel, Wolflin, e specie a Darwin. Stabilisce una gerarchia dei gesti espressivi più tradizionali, una fisiognomica che si impone addirittura con [illegible] forza d' una seconda Prospettiva. Si succedono gesti di ripulsa, accoglienza, dal bacio allo schiaffo [illegible] dai rilievi egizi. Indagando le smorfie, le espressioni caricaturali spiega che il codice è il medesimo che viene [illegible] ai tempi nostri nei cartelloni pubblicitari, fumetti, o [illegible] furbi [illegible] mezzibusti della TV. Capelli, fronte, barba, denti, organi genitali costituiscono prima del '600 cruciali segni [illegible] corpo, [illegible] movimenti volontari o [illegible] come il fare le corna, il più ambizioso e agitato, [illegible] talora coinvolge l'intero corpo, è l'indice e qui lo studioso passa in rassegna le possibilità, dall'uso per il silenzio nel Beato Angelico, in *San Pietro Martire*, l'affresco nel Convento di San Marco a Firenze che forse reclama il silenzio dello spettatore, o del passante, rammentando che si tratta d'un luogo sacro.

Quanto al dito puntato, [illegible]berti e Leonardo, [illegible] [illegible] per supplire alla parola. Per il [illegible] *Battista* Leonardo, con l'audacia del genio, immagina un mondo dove la parola pare scomparsa e conta solo la mimica. Tuttavia nel *Cenacolo*, [illegible] Chastel, [illegible] l'azione a catena delle 130 dita, nel turbinio di movimenti in collegamento con gli sguardi e la dimensione psicologica dei «moti dell'animo» finiscono per paralizzare l'invenzione pittorica di Leonardo.

Sarà il giovane Raffaello a uscire dalla via tortuosa con *Il Parnaso* e *La Scuola d'Atene*, «composizioni di gesti perfettamente padroneggiate». Sicché la schiettezza del gesto risulta compromessa proprio dalla teoria dei «moti», poiché il [illegible] [illegible] è più così limpi[illegible]. Al gesto di Arpocrate, dio del silenzio, Chastel dedica il saggio che conclude il volume: dalla statua [illegible]morea della Villa Adriana a Tivoli all'interpretazione dell'indice alla bocca del *Lorenzo de Medici* di Michelangelo, nella Cappella Medicea a Firenze, per nulla «saturnino o pensieroso», come si [illegible] bensì in [illegible] noncurante d'un sognatore malinconico con la mano sul mento.



Accademico di Francia, lo storico e critico dell'arte André Chastel era uno dei maggiori conoscitori del Rinascimento italiano. Da studente, raccontava, aveva girato a piedi ogni estate una regione d'Italia, alla scoperta dei tesori più meno nascosti

LIBRO [illegible]

Un'America senza libertà nell'analisi di Gore Vidal

Gianni Vattimo

UN grande [illegible] [illegible] anzi un vero [illegible]mento i [illegible] libri sono [illegible] [illegible] scuole USA, ci mette in guardia contro gli eccessi della solidarietà [illegible] [illegible] Stati Uniti nella lotta al terrorismo. [illegible] dice cose che a noi costerebbero grandissime reprimende, se non peggio; ma lui è americano e può permetterselo. Nel saggio iniziale del [illegible] ultimo libretto, *La fine della libertà*, finora inedito [illegible] USA per [illegible]racismo che [illegible] hanno decretato anche le riviste liberal, Vidal, che non ha nessuna simpatia per bin Laden e simili, sostiene però che [illegible] anzitutto gli Stati Uniti a praticare un terrorismo [illegible] stato», prima ancora che sul piano internazionale, a livello interno.

La libertà che finisce, nel titolo, è anzitutto quella dei cittadini americani nella loro stessa patria. La lotta al [illegible] internazionale è una scusa in più, enfatizzata dal governo federale per ridurre ulteriormente le [illegible] civili [illegible] prima gravemente intaccate da una serie di [illegible] formali (come [illegible] Terrorism Act firmato da Clinton nel 1996) e dal comportamento pratico delle varie polizie. La legge di Clinton contro il terrorismo è del 1996, a un anno dall'attentato che aveva fatto saltare in aria gli uffici federali a Oklahoma City e del quale fu riconosciuto responsabile Timothy McVeigh, [illegible] giustiziato; dunque una [illegible] diretta a un obiettivo ben con[illegible], una violenza interna che un governo non può tollerare, e che si era già manifestata con le imprese del famoso Una-bomber, l'intellettuale antisistema che spediva lettere esplosive in varie parti degli Stati Uniti.



Gore Vidal
La fine della libertà
Fazi editore
pp. 120, € 12,91

Studiando, negli altri due saggi del libro, il caso di McVeigh, Vidal [illegible]ca di capire di dove provenga la violenza che ha mosso lui, e che ispira altri [illegible]me [illegible] [illegible]le famose «milizie» che pullulano un po' dovunque negli USA, con le più varie etichette politiche e religiose). E propone la tesi che McVeigh e i suoi simili reagiscano alla violenza di un ordine americano sempre più modellato sulle esigenze della grande industria, che per esempio riduce al fallimento i coltivatori diretti e i piccoli proprietari agricoli; o che suscita sempre più spesso, in singoli e gruppi, il desiderio di vivere fuori dalla modernità consumista, sottraendosi alla cittadinanza stessa. Era questo il caso del gruppo dei davidiani di Waco, che, nell'aprile del 1993, dopo un'escalation di equivoci e di violenze inutili, furono sterminati dall'esercito o dall'FBI in un attacco - secondo Vidal del tutto illegale, anche nelle forme in cui si svolse - che fece ottantadue morti tra cui trenta donne e venticinque bambini. Proprio [illegible] rappresaglia «legittima» per la strage di Waco, McVeigh progettò e condusse a termine, probabilmente non da solo (come invece si preferì credere; un altro Oswald!), l'attentato di Oklahoma City. [illegible]che se non a[illegible] ragione, Vidal pensa che a[illegible] comunque delle ragioni. Studiarle seriamente, senza ricorrere affrettatamente all'immagine del pazzo isolato e sanguinario, potrebbe voler dire anche capire meglio [illegible] si combatte) il terrorismo...

IL NUOVO DIRETTORE KOSSLICK PRESENTA IL 52° FILMFEST, DAL 6 AL 17 FEBBRAIO: TANTA EUROPA, POCA ITALIA

Berlino, Orso alla carriera per Altman e la Cardinale



Claudia Cardinale, definita dal Filmfest [illegible] delle attrici europee più famose»

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

Il popolo della Berlinale è in [illegible] Potsdamer Platz si prepara ad accoglierlo; aumenti di personale in locali e ristoranti, alberghi stracolmi e negozi aperti fino a tardi. Dal 6 al 17 febbraio per il 52° Filmfest, la piazza meno amata dai berlinesi si ritroverà animata dalla presenza di registi, attori, stelle e stelline del [illegible] dello spettacolo. Ieri la presentazione ufficiale del programma, con un brillante Dieter Kosslick, che alla sua prima esperienza di direttore dopo la lunga reggenza de Hadeln, ha ammesso che «La scelta dei film non è stata immune dagli episodi dell'11 settembre. Forse per questo - ha aggiunto - sono stati preferiti film [illegible] "seri" rispetto agli altri anni».

IN [illegible]. Saranno 23 i film in [illegible], in rappresentanza di 20 paesi. Per l'Italia ci sarà «Bruciò nel Vento» di Silvio [illegible], che dopo il successo di «Pane e Tulipani» presenterà al pubblico della Berlinale un film d'amore violenza e fantasia tratto dal romanzo della scrittrice ungherese Agota Kristof e girato tra la Svizzera e Praga. Dei quattro tedeschi in concorso molto atteso è «Heaven» di Tom Tykwer, con un cast molto italiano, che vedrà, accanto alla protagonista Cate Blanchett, Giovanni Ribisi, Remo Girone e Stefania Rocca. Molto tedesco invece, sarà «Baader» di Christopher Roth, il primo film dedicato al leader dei terroristi della Rote Armee Fraktion. Tra i successi annunciati ci [illegible] inoltre «8 Femmes» di François Ozon, «Amen» di Costa-Gavras, «Laissez-Passer» di Tavernier, «The Royal Tenenbaums» di Wes Anderson e «Lundi Matin» di Otar Iosseliani. Tre gli americani, ma consistente anche la presenza asiatica, [illegible] si presenterà al concorso con tre film, due giapponesi e uno coreano.

FUORI CONCORSO. Occhi puntati sull'ultimo film di Robert Altman, «Gosford Park», il primo film d'ambientazione girato in Inghilterra dall'autore di «Short Cuts», tra le stanze di una villa degli anni Trenta al centro di un torbido giallo. Già in circolazione sugli [illegible], ma per molti ancora una sorpresa, «Taking [illegible]» di István Szabó, [illegible] storica del caso Furtwängler. Sempre fuori concorso «Viel passiert - Der Bap Film» di Wim Wenders, che si annuncia [illegible] una [illegible] di «Buena Vista Social Club» [illegible] gruppo rock di Colonia Bap. L'americano Ron Howard sarà invece presente con «A Beautiful Mind» e il cinese Zhang Yimou con la tragicommedia familiare «Happy Times». Dall'Ucraina arriva Jurij Illenko con «La preghiera dell'atamano Mazepa».

LA GIURIA. Presidente dei dieci giurati che decideranno a chi assegnare l'Orso d'Oro è la regista indiana Mira [illegible], reduce dal [illegible] del suo ultimo film «Monsoon Wedding». Accanto a lei anche l'italiana Nicoletta Braschi, compagna d'arte di Roberto Benigni, attrice e produttrice. Tra gli altri registi presenti in giuria la russa Renata Litvinova, l'argentina Lucrecia Martel, il tedesco Oskar Roehler e l'haitiano Raoul Peck.

PREMI E RASSEGNE. Accanto alle tradizionali sezioni «Forum», «Panorama» e «Kinderfilmfest», nasce quest'anno una rassegna dedicata esclusivamente [illegible] tedesco. Sempre sul filo dell'impegno ribadito dal direttore Kosslick saranno proiettati inoltre sei film-documentari a sfondo politico-sociale. Tra questi, l'italiano «Un mondo diverso è possibile», dedicato agli episodi [illegible] G8 genovese. Italiano, quest'anno, anche l'Orso d'Oro alla carriera, che andrà a Claudia Cardinale e all'americano Robert Altman. Tra i molti ospiti attesi, la famiglia di Geraldine [illegible]plin, che assisterà alla proiezione della nuova copia del «Dittatore», di papà Charlie.

A ROMA IL REGISTA DEI MITICI «BLUES BROTHERS»

Landis, un lupo mannaro contro i film di Hollywood

«Nessun autore può fare quello che vuole Uno degli anni peggiori per il cinema Usa»

Fulvia Caprara

ROMA

Un allegro fiume di parole, fatto [illegible] riflessioni acute e accuse taglienti nei confronti di quell'industria cinematografica americana con cui, da tempo, non ha più niente in comune: «Le cose [illegible] propongo io [illegible] me le fanno fare, quelle che mi propongono loro sono solo m...». A vent'anni dal grande successo di «Un lupo mannaro americano a Londra» (protagonisti David Naughton e Griffin Dunne), John Landis non ha perso un briciolo della [illegible] carica ironica ed eversiva, conservando intatta [illegible] lucidità che [illegible] fa dire, anche adesso che [illegible] gira [illegible] film da quasi tre anni, [illegible] molto fortunato perché la gran parte della gente è costretta per tutta la vita a occuparsi, per lavoro, di cose che non [illegible] interessano affatto. Aveva ragione Orson [illegible] quando diceva che un set cinematografico è [illegible] più grande e meravigliosa stanza dei giocattoli di cui un bambino possa disporre».



John Landis

A [illegible] per promuovere l'uscita del Dvd da collezione dedicato a [illegible] lupo mannaro americano a Londra» [illegible] del ventennale, [illegible] ricorda con un sorriso «quell'esperienza fantastica» e parla [illegible] pell sulla lingua della Hollywood di oggi, [illegible] posto «dove nessuno, esclusi Spielberg, Lucas, e forse Clint Eastwood, ha la possibilità [illegible] fare il film che vuole». Una mancanza di libertà che riguarda proprio tutti («Se Roberto Benigni dice [illegible] vuole girare un western, non darebbero una lira neanche [illegible] a lui») e questo perché, sostiene l'autore, è profondamente cambiata, e non in meglio, [illegible] logica produttiva: «Negli Anni 70 la cosa più importante [illegible] la sceneggi[illegible] poi veniva il regista e poi i divi. Adesso è tutto diverso; si inizia dall'ultimo elemento. Risultato? «Credo che questa sia una delle annate peggiori per il cinema americano». Anche la definizione di «cult-movie», usata per gran parte della sua produzione, non lo convince più di tanto: «Mi sembrava fosse un termine adoperato per definire un film che [illegible] aveva [illegible] successo, ma era piaciuto moltissimo a un gruppo ristretto di persone. Adesso mi pare che il senso sia cambiato e non so più bene che cosa voglia dire».

Nei ricordi legati alla realizzazione dei suoi titoli più famosi, da «Animal house» a «Tutto in una notte», all'intramontabile [illegible] Blues Brothers», riaffiorano personaggi mai dimenticati, come John Belushi ed episodi curiosi, legati, per esempio, a improvvise passioni religiose: «Avrei voluto inserire nella colonna sonora di "Un lupo mannaro..." sia "Moonshadow" di Cat Stevens che "Blue Moon" nella versione di [illegible] Dylan, ma tutti e due rifiutarono. Il primo era diventato mussulmano e mi disse di no, [illegible] perché Maometto non avrebbe approvato; il secondo aveva appena trovato Dio e spiegò che non avrebbe potuto vedere un suo [illegible] utilizzato in un [illegible] vietato». In compenso le pellicole, dedica[illegible] nei titoli di coda, a «Lady Diana Spencer e a Sua Altezza, il Principe di Galles», allora freschi sposi, colpì [illegible] Jackson talmente tanto da spingerlo a chiedere la collaborazione di Landis per un video musicale. [illegible]contro artistico nacque «Thriller», ovvero un pezzo d'antologia, popolato di magnifici zombies truccati da Rick Baker [illegible] aveva [illegible]to il suo primo Oscar proprio grazie a «Un lupo mannaro...».

Impegnato nella realizzazione di un [illegible] progetto, di cui preferisce non parlare per scaramanzia («[illegible] imparato che [illegible] un film [illegible] è pronto per essere proiettato, è meglio non dirne nulla»), Landis confessa invece il suo [illegible] sogno: «[illegible] piacerebbe moltissimo portare sul grande schermo "Uno yankee del Connecticut alla corte di Re Artù", pratica[illegible] un classico, nel senso che tutti lo conoscono, ma nessuno lo ha letto veramente. Comunque un testo fantastico, molto amaro, duro e politico; per interpretarlo ci vorrebbe un divo, ma non è facile trovarne uno disponibile. Ci ho già provato [illegible] Robert Redford e Burt Reynolds, ma il personaggio alla [illegible] diventa negativo e questo non piace a nessuno».

«IL GIORNO PIU' BELLO DELLA MIA VITA», RITRATTO DI FAMIGLIA BORGHESE SULL'ORLO DELL'ESPLOSIONE

«Com'è difficile parlare d'amore con la Comencini»

Marco Baliani: nel film sono il marito della Ceccarelli mentre [illegible] teatro dirigo Genet

Franco Giubilei

BOLOGNA



Marco Baliani

Ritratto di famiglia borghese sull'orlo dell'esplosione, questo è «Il giorno più bello della mia vita», il nuovo film di Cristina Comencini che sarà nelle sale a primavera. Contrariamente al tono solare del titolo, la pellicola [illegible] una commedia più amara che dolce, [illegible] sentimenti e le passioni inespresse all'interno di una famiglia solo apparentemente [illegible]. La madre, interpretata da Virna Lisi, quasi senza preavviso si trova davanti ai problemi di relazione dei figli, Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio e Margherita Buy. La Ceccarelli, infelicemente sposata con Marco Baliani, scopre di essere innamorata di un altro, la Buy ha perso il marito e non riesce più a comunicare con altri uomini, e Lo [illegible] è un gay che non ha mai rivelato in famiglia i propri gusti sessuali. Il tutto, spiega Baliani, viene narrato dalla figlia della coppia Baliani-Ceccarelli: «E' una bambina di otto anni, e "Il giorno più bello della mia vita" è quello della [illegible] prima comunione. Il film descrive [illegible] rapporti familiari molto difficili: [illegible] innamorato di mia moglie, ma attraversiamo una crisi profonda, così lei si innamora di un altro».

Girato a Roma e scritto a quattro mani [illegible] Cristina Comencini e dalla figlia Giulia, «Il giorno più bello della mia vita» è [illegible] in [illegible] villa della campagna capitolina. Nel giro di due week-end, sotto gli occhi della madre, vengono [illegible] luce [illegible] e drammi lungamente covati: «Domina [illegible] tutto l'incapacità di parlare dell'amore e dell'eros - aggiunge Baliani - La Lisi è convinta di avere intorno a sé una famiglia "normale" e invece, sotto la cenere, [illegible] problemi e percorsi mai esplorati. Le difficol[illegible] in parte vengono alla luce lungo i due week-end, in parte si aggrovigliano [illegible] di più». Dice l'attore che da Comencini ha governato il film con una lucidità spietata, riuscendo allo stesso tempo a introdurre degli elementi di ironia».

L'esordio di Cristina Comencini dietro alla macchina da presa, "malattia" ereditata in linea diretta dal padre Luigi e contagiata alla sorella Francesca, risale a quattordici anni fa, con [illegible]. Con «Il più bel giorno della mia vita» la regista fa ritorno a un tema che le sta particolarmente a cuore, la famiglia. Nel film i problemi di relazione della coppia sposata sono ben tratteggiati dal complicato rapporto fra la Ceccarelli e Baliani. Quest'ultimo, che nel cinema ha lavorato [illegible] Archibugi («Domani») e [illegible] Mario [illegible] («Teatri di guerra»), in questi giorni è impegnato in qualità di regista con «Le Serve», dal testo di Jean Genet, una produzione della Casa degli Alfieri di Asti che debutterà sul palcoscenico a Parma, il primo febbraio: «Abbiamo [illegible]so allo spettacolo uno stile [illegible] ispirato un po' a "Le iene" di Quentin Tarantino - dice Baliani -. Nella versione che ne ha fatto Chabrol per il cinema con "Il buio nella mente" le [illegible] una famiglia intera; [illegible] testo di Genet invece si assiste a un'implosione, col suicidio di una delle due. Segno dell'impotenza della servitù di fronte a una borghesia che non riesce a fare a meno di imitare».

«A PORTA A PORTA HO AVUTO UNA SCALETTA FINTA»

JOVANOTTI Un Celentano con la laurea



Marinella Venegoni
inviata a CORTONA

Il Lorenzo Jovanotti del «Quinto mondo» [illegible] un Celentano che ha studiato, un predicatore dell'Amore e dell'Umanità che cita il Cantico delle Creature, la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e il Canzoniere di Petrarca. [illegible] già praticato il diritto-dovere dell'artista [illegible] accanirsi per divulgare il proprio universo di valori [illegible] nota orgia di apparizioni tv. Ma l'opera completa, il disco che lo ha indotto a scatenarsi sulla scena mediatica, uscirà soltanto venerdì: s'intitola appunto «Il quinto mondo», lo abbiamo ascoltato [illegible] nell'incantevole [illegible] di Cortona di Lorenzo sia poi dal vivo, al teatro Signorelli già magnificato da «La vita è bella» di Benigni.

Il disco è infinito, dura 76 minuti e 14 canzoni. E' una sgargiante e inarrestabile e ballabile orgia di fiati felici e di suoni del mondo filtrati dalla sensibilità del Nostro, che ha lavorato in parte a casa propria in parte a Salvador de Bahia. La bossa nova di Carlinhos Brown fa l'amore con gli archi sontuosi di un'orchestra; il [illegible] assassino di Kenny Garrett rappeggia [illegible] tra la pedofilia in «Date al diavolo un bimbo per cena». A tratti poi c'è lo zampino evidente di [illegible] impeccabile Demo Morselli, [illegible] per [illegible] volta ai gratificanti sacrifici da piano-bar del C[illegible] Show; e c'è pure una bella infilata di canzoni d'amore fra le quali eccelle «Ti sposerò». In quanto a Celentano, è lo stesso Jovanotti ad evocarlo, in «La vita vale», intenzionale omaggio sonoro [illegible] «Mondo [illegible] mi 7»: il Molleggiato è chiamato in causa come simbolo di una studiata naiveté che percorre l'album intero. «Il quinto mondo» esorbita di temi musicali e sociali, è un attacco bulimico all'indifferenza della società delle diete; [illegible] come armi la voce della sua piccola figlia Teresa come quella di Meg dei 99 Posse, il pianista Giovanni Allevi o Jarabe De Palo. Mai [illegible] [illegible] motivazioni, Jovanotti ci ha raccontato e spiegato l'album, ma [illegible] poco edificanti risvolti della [illegible] recente settimana in ammollo tv.

Caro Lorenzo, [illegible] «Salvami» lei ha fatto una promozione sui generis a «Quinto Mondo»: [illegible] anche preso un po' di legnate da Sgarbi, a «Porta a porta».

«Erano previste. Io non faccio molta tv, [illegible] fra Santoro e Vespa, ho scelto intenzionalmente Vespa e non per fare bella figura, ma per dire una cosa in quel contesto. Debbo confessare che Vespa mi ha ingannato, mi ha dato una scaletta finta: dovevo [illegible] da lui negli ultimi 10 minuti, invece [illegible] è stata un'ora e mezza. Per me comunque conta che [illegible] abbia cantato "Salvami" da Vespa, e [illegible] che Sgarbi mi abbia massacrato: lui vive di quello e io vivo invece d'altro. Non mi piace la musica che [illegible] nei suoi canali protetti, [illegible] anche pregato [illegible] il [illegible] che [illegible] non prendesse le mie parti, e infatti non l'ha fatto, per fortuna».

E' stato rifiutato da Limiti, e non solo...

«Limiti ha detto che [illegible] letto il testo di "Salvami" e [illegible] avrei dovuto cantare qualcos'altro; non mi [illegible] voluto neanche la De Filippi tant'è che per capire [illegible] cancellazioni sulle reti Mediaset ho telefonato a Dudi Berlusconi, uno intelligente [illegible] quale mi lega una vecchia amicizia: mi ha richiamato giorni dopo e mi ha spiegato che c'erano state un sacco di proteste della discografia inserzionista contro le mie apparizioni gratuite. Alla fine, la mia casa discografica [illegible] pagato i diritti di tutti gli spezzoni delle mie partecipazioni in Mediaset, che avevo chiesto per girarci un video: e su mio suggerimento Dudi ha girato quei [illegible] in beneficenza ad Emergency di Gino Strada».

In «La vita vale» ci sono vari personaggi che leggono gli articoli della Dichiarazione dei Diritti dell'uomo...

«La mia generazione ha conquistato il benessere ma io non credo all'etica del benessere. Questo pezzo è il tentativo di fare una celebrazione di diritti dell'umanità: penso che i miei dischi vadano in mano ai ragazzini, e cerco di convincere loro...».

marvene@tin.it

Vespa: «Lo denuncio»

«Se Jovanotti dovesse insistere nel dire che l'ho ingannato e che ha ricevuto una scaletta finta del programma, dovrà prendersi il disturbo di ripeterlo in tribunale - Bruno Vespa replica così alle accuse -. È stato il cantante ad [illegible] a "Porta a Porta" che non è una trasmissione musicale, ma un luogo di approfondimento in cui tutti possono dire [illegible] loro».



Biagio Antonacci. Foto grande Jovanotti. Il suo tour: 17 aprile Ancona, 19 [illegible] 20 Bologna, 22 Bari, 29 Perugia, 4 maggio Genova, 5 Torino, 7 Milano, 1 giugno Roma

Biagio è musica senza fronzoli

«Niente pop, il mio è rock e basta» Tutto esaurito per il tour di Antonacci

Luca Dondoni
TORINO

Fino ad ora tutti sold-out per [illegible] Antonacci che [illegible] la tournée 2002 sta confermando per l'ennesima volta come l'amore dei suoi fans non si sia stemperato con [illegible] passare del tempo. Un amore viscerale, continuo, senza cadute di tono. Biagio Antonacci è uscito con il suo ultimo disco intitolato [illegible] novembre 2001» (non a caso il giorno del suo compleanno) e ad oggi ne ha vendute 364 mila copie. Un bel risultato se si pensa che non è più così facile vendere dischi e le classifiche ospitano personaggi che [illegible] a malapena a distribuire cinquantamila cd. Eppure l'entourage dell'Antonacci non è felice come dovrebbe esser[illegible]. «Andiamo meglio dal vivo che nelle vendite - dice il manager Filippo Raspanti - e questo per un'indubbia crisi del mercato che ormai porta sempre meno gente nei negozi».

Effettivamente il tour di Biagio sta andando magnificamente e anche ieri sera al Palastampa [illegible] è registrato [illegible] tutto esa[illegible]. «Il concerto, [illegible] avrete visto - dice Biagio - [illegible] lascia molto spazio alla scenografia e alle trovate folli. Sono abituato alla sostanza e alla musica. Suonare dal vivo per me la mia band è fondamentale poiché senza le emozioni che sentiamo di fronte al pubblico non faremmo questo mestiere. Quest'anno ho scelto il colore rosso, che marchia un po' tutto [illegible] nuovo disco, perché è il colore della passione, dell'amore e insieme del sentimento che provo verso [illegible] musica. Il resto è rock e canzoni con testi che raccontano il mio rapporto con la società, con la mia donna, con la gente, [illegible] i sentimenti».

[illegible] palco, dal quale parte [illegible] lunga passerella [illegible] diciotto metri che arriva sin dentro il cuore della platea, è [illegible] posto dove Biagio [illegible] sente a [illegible] agio e, dopo pochi minuti dall'inizio [illegible] serata, [illegible] che [illegible] pubblico si sente parte di [illegible] sceneggiatura.

Come dice lo [illegible] artista, il pubblico [illegible] si deve aspettare [illegible] concerto pop ma un'esibizione rock in piena regola. Le chitarre, e gli arrangiamenti sono accomunati da svariati riff di batteria che fanno da collante tra una canzone e l'altra. Le canzoni di una lunga e onoratissima carriera svolgono una scaletta perfetta per i fans e interessante anche per chi, magari, Biagio Antonacci non lo conosce [illegible] così bene. «Certe volte - racconta l'artista - [illegible] netta impressione che se smettessi [illegible] emettere suoni [illegible] pubblico canterebbe a squarciagola ogni brano. E' [illegible] soddisfazione pazzesca sapere che la gente traduce le tue storie musicali in filastrocche da mandare a memoria».

Il tour continua domani a Perugia, Pesaro, Reggio Calabria, Acireale, Palermo, Caserta, Bari, Udine e [illegible] [illegible] febbraio serata finale al Filaforum [illegible] Assago (Mi)

PER L'UNIONE MUSICALE

La Hendricks ritrova il canto con Gershwin

Paolo Gallarati

Teatro Regio affollato, l'altra sera, per ascoltare Barbara Hendricks accompagnata al pianoforte da Geoffrey Keezer, pianista jazz di notevole spirito e fantasia, che ha avuto modo di ritagliarsi [illegible] squarci solistici tra un [illegible] e l'altro. [illegible] repertorio cui ha attinto la Hendricks era quello del jazz classico di George Gershwin e Duke Ellington: «Porgy and Bess and more» s'intitolava, infatti, [illegible] serata che l'Unione Musicale ha voluto [illegible] nel suo cartellone in omaggio a questa can[illegible] [illegible] colore che [illegible] ogni tanto dal prediletto repertorio classico per riscoprire le radici della sua cultura e della sua musicalità. Dove la musica di Gershwin s'avvicina per [illegible] e movimenti a quella dell'opera colta, la Hendricks si mostra veramente a proprio agio: i songs di «Porgy and Bess», che le danno modo di spianare la voce, e lasciar fluire la melodia [illegible] una cantabilità espansa, sono stati eseguiti con slancio, malinconia, affet[illegible] e naturalezza. La voce della Hendricks, che a questo punto della serata si era adeguatamente scaldata, [illegible] avrebbe forse più avuto bisogno del microfono che la cantante ha tenuto sempre in mano; e se il suo canto trema un poco nelle note del registro medio-alto eseguite forte, ha ancora un timbro suadente, e va al cuore di queste musiche, cogliendone il carattere sorridente e volatile, ma anche un'intensità malinconica che ha bisogno di un'interprete di qualità per esprimersi in tutto il proprio calore.

Nella prima parte, più propriamente jazzistica, la Hendricks ha convinto meno: sembrava un po' troppo sulle sue rispetto alla sprezzatura necessaria per rendere pienamente convincente il gioco delle melodie in cui i ritmi s'incastrano frazionando, seghettando, spezzando, con capricciosi imprevisti, gli andamenti e i percorsi. L'effetto, un poco freddo e distaccato, è stato in parte temperato dalla personalità ritmica del pianista, che ha contrappuntato la voce con gusto e opportuno nervosismo. Alla fine entrambi sono stati vivamente applauditi ed hanno risposto al pubblico con altre canzoni, impreviste e benvenute.

RICORSO RESPINTO, IN ONDA STASERA SU CANALE 5

Il giudice: sì alla fiction sul sequestro Soffiantini

ROMA

Via libera per «Il sequestro Soffiantini» in tv. Il giudice Marzia Cruciani della prima sezione del Tribunale civile di Roma ha infatti rigettato il ricorso d'urgenza con cui i legali di Giovanni Farina, condannato a 28 anni e mezzo in primo grado per il rapimento dell'industriale bresciano [illegible]vano chiesto il blocco della fiction che, dunque, andrà in onda regolarmente stasera e domani su Canale 5 in prima serata.

«Al tribunale non può essere demandata un'opera di censura sui contenuti dei programmi o la valutazione circa [illegible] di trasmettere una fiction [illegible] un caso di cronaca». E' quanto afferma il giudice nel provvedimento [illegible] rigetta il ricorso dei legali di Giovanni Farina. Nel merito, il magistrato smentisce che il rapitore dello sceneggiato, dal nome fittizio di Marco, sia identificabile come Giovanni Farina. Riconosce viceversa un «accostamento arbitrario» compiuto nella fase di lancio pubblicitario tra l'imputato e l'attore della fiction, ma sugli spot i legali di Farina non hanno chiesto alcun provvedimento.

«Marco il personaggio che interpreta il rapitore non si identifica affatto in Giovanni Farina». Così Giuseppe Soffiantini ha commentato su Radio [illegible] te Carlo la polemica che ha preceduto la messa in onda della fiction. «Se gli avvocati si sono rivolti al tribunale la colpa è di alcuni giornali e alcune televisioni che h[illegible] fatto apparire [illegible] dei miei carcerieri come se realmente fosse [illegible] Farina - ha continuato Soffiantini - [illegible] è [illegible] che l'opinione pubblica dia questa interpretazione perché non è nelle intenzioni della fiction e credo che la responsabilità sia [illegible] tutto quello che è stato detto e scritto in questi quattro anni».

«GOOD AS YOU» SULLA RETE DIGITALE DA MARZO

Parte su Canal Jimmy la prima trasmissione gay

ROMA

Dopo alcuni tentativi mai andati a buon fine, sta per approdare sul piccolo schermo un programma dedicato al mondo gay. Canal Jimmy, il c[illegible] di Tele+Digitale, ha dato il via al [illegible]ng di «Good as you», uno show di intrattenimento e informazione su gay, lesbiche e transgender, in onda il giovedì sera dal 21 marzo, ogni 15 giorni.

Da oggi sarà possibile segnalare la propria disponibilità a partecipare al casting scrivendo a goodasyou-canaljimmy@it.mth.net.

Per la conduzione del programma verranno selezionati ragazzi e ragazze eterosessuali, omosessuali e transessuali pronti ad affrontare le sfide di presentarsi in uno show finalmente senza tabù. I candidati dovranno dimostrare di stare a proprio agio davanti alle telecamere e soprattutto, di essere preparati a trattare e affrontare tematiche che spesso po[illegible] difficili e scabrose.

«Good as you» darà spazio a quegli aspetti della vita e del mondo dei non-eterosessuali dei quali si parla poco volentieri e superficialmente in televisione.

La7, prima dell'attuale riassetto, stava per mandare in onda la serie inglese «Queer as folk», interamente dedicata [illegible] mondo gay, salutata [illegible] favore dal presidente onorario dell'Arci-Gay, Franco Grillini, e non bocciata neppure [illegible] Moige.

Un altro progetto, per ora fermo, è quello di Giovanni Benincasa che sta lavorando per Raidue a una nuova trasmissione, provvisoriamente intitolata «Gaiezza», dedicata al mondo visto con gli occhi dei gay.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Straordinario successo per lo sceneggiato sul Giusto salvatore di cinquemila ebrei

Perlasca-Zingaretti re del video

GIORGIO Perlasca e Luca Zingaretti, dopo Raffaella Carrà e la coppia Dalla-Ferilli, fanno respirare Raiuno. Undici milioni e mezzo di spettatori per la prima parte dello sceneggiato, un successo straordinario. E la seconda puntata, di cui non si conoscono ancora i dati, è di solito [illegible] meglio. Canale 5 ha dato battaglia [illegible] scomparsi, lunedì ha ritra[illegible] il film di Aldo Giovanni e Giacomo «Così è la vita», 6 milioni 371 mila spettatori, una [illegible] revole.

Un passo indietro, per riparlare della «Bella e la besthia» con Lucio Dalla e Sabrina Ferilli. L'ine[illegible]dita accoppiata era apparsa piuttosto imbarazzata al debutto, senza quella capacità, che un po' è talento naturale e un po' è tecnica, di «bucare» lo schermo. [illegible] presenza, belle canzoni, ma [illegible] programma faticoso. I risultati sono stati comunque positivi, ma, ascolti a parte, la cronaca impone di sottolineare come siano arrivate molte lettere che invece plaudono alla trasmissione. Due esempi. Mara Dalmazzo: «Faccio i complimenti alla Rai, per una volta un sabato sera che si poteva seguire con piacere: Dalla sempre bravissimo, la Ferilli simpatica». Mirosa Poli Munao: «La trasmissione [illegible] Dalla-Ferilli, proprio per quella non padronanza della scena, quell'emozione iniziale che mi imbarazzava e stava per farmi pigiare sul telecomando, mi ha regalato una sera di vera musica come non gustavo da anni. Finalmente non c'erano mestieranti che non sanno provare né dare emozioni». Ecco qua. Ecco come, anche in tv, il bicchiere si può considerare mezzo vuoto e mezzo pieno.

A proposito di «Quiz Show», il programma di Amadeus cancellato a favore di una discutibile, ulteriore parte della «Vita in diretta» di Michele Cucuzza, era rimasta indietro una lettera interessante. Scrive Danilo Ramirez di Taviglìano (Biella), riferendosi ai presunti «accomodamenti» del gioco: «Ho partecipato a "Quiz Show" nella puntate del 27 e 28 settembre 2001. Posso assicurare che, per quanto riguarda la mia esperienza, ciò che si vede in televisione è esattamente ciò che avviene. Per gareggiare, ho superato tre selezioni di cultura generale, progressive in difficoltà. Prima della registrazione ho partecipato con gli altri concorrenti ad una riunione con gli autori: nessuno ci ha indicato domande o argomenti, non sapevamo neanche se e quando Amadeus ci avrebbe chiamato a giocare. Capisco le perplessità di molti, ma la mia esperienza personale è stata positiva: pensavo di essere usato come carne da spettacolo e invece ho conosciuto una struttura agile e precisa che mi ha fatto giocare onestamente».

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA

OGGI
Paolo Limiti e Natalia Estrada sondano il quoziente di intelligenza di Claudio Amendola, Suor Paola e Vanessa Incontrada, (foto) (*Q.I. Quanto siamo intelligenti*, Raiuno, alle 20,45), prima parte de *Il sequestro Soffiantini* (Canale 5, alle 21), la difficoltà di scegliere un buon fotografo per le nozze (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50), l'antico massaggio cinese detto «tuinà» (*Vivere meglio*, Rete 4, alle 8,50).

[illegible]
Secondo uno studio dell'agenzia di investigazioni Miriam Tomponzi (campione di mille coppie di tutta Italia) le mogli sottomesse, [illegible] dedite a marito, pupi e fornelli, sono le meno tradite. Motivo: nel 68 per cento dei casi, tanta devozione scatena nel fedifrago forti sensi di colpa, facendogli passare la voglia della scappatella (a *Cominciamo bene* ci si chiede se la moglie casalinga renda il [illegible] meno stressato, Raitre, alle 9,45).



[illegible]
Anna Kanakis si [illegible] «guerriera», «diplomatica» e [illegible] sotto assedio» (*Vento di Ponente* Raidue, alle 20,55).

PLACIDO
Il sequestro Soffiantini è uno dei pochi film girati «in sequenza», cioè seguendo la storia dall'inizio alla fine, per dare più realismo al film. Affaticato Michele Placido: «E' stata molto dura non mangiare fino a perdere dieci chili. Abbiamo lavorato in posti impossibili. Sveglia tutte le mattine alle cinque per tre mesi. Il mio viso è stato segnato dal sole, dal freddo e dalla stanchezza, la barba è cresciuta realmente. Mi sono ferito più volte» (Tony Sperandeo si è rotto una mano).

SOFFIANTINI
Appena liberato, Giuseppe Soffiantini si fece una doccia nella casa del questore di Firenze (non si lavava da otto mesi).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 – 11.30 – 13.30 – 20.00 – 23.10 – 0.35

GIORNO
- 6.00 Euronews
- 6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00-[illegible]) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.00 Linea Verde - Meteo Verde
- 10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica
- 11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
- 11.20 Appuntamento al cinema
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici con la partecipazione di B. Gazzi
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Un furto dopo l'altro" con A. Lansbury
- [illegible] Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'azienda [illegible]
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà condotto da P. Limiti. Regia di G. Nicotra e B. Sironi
- 16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. Regia di D. Meccarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) Tg1 (17.00), Che tempo fa (17.10)

SERA
- 20,35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti
- 20,45 Q.I. Quanto siamo intelligenti con P. Limiti, N. Estrada
- 23.10 Tg1 Notiziario diretto da A. Longhi
- 23.15 Porta a Porta di e con B. Vespa
- 0.35 Tg1. Notte Notiziario diretto da A. Longhi
- 1.00 Stampa Oggi condotto da W. Molco. A cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al [illegible]
- 1.10 Rai Educational Un luogo chiamato cinema: "Il documentario"
- 1.40 Sottovoce Interviste a cura di B. Marzullo
- 2.20 Joss il professionista Film (pol., 1981) con J. P. Belmondo, R. Hossein. Regia di G. Lautner
- [illegible] Dark Skies - Oscure presenze Telefilm "La terra dei sogni"
- 4.40 Cercando Cercando Videoframmenti a cura di N. Leggeri
- 5.20 Tg1 [illegible] Notiziario (R)
- [illegible] Dentro l'attualità con E. Mirabile

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 – 11.15 – 13.00 – 20.30 – 23.45

GIORNO
- 6.40 LavorOra (R)
- 6.50 Rassegna stampa dai periodici con F. Fantasia
- [illegible] [illegible] Art mattina
- 9.05 Cuori rubati 50 (R)
- 9.30 Port Charles Telefilm
- 10.15 Rai Educational Un mondo a colori "Cervelli in fuga"
- 10.35 Tg2 [illegible] Rubrica di attualità medica a cura di L. [illegible]
- 10.55 Nonsolosoldi Magazine
- 11.05 Tg2 Neon Cinema
- 11.30 I fatti vostri Varietà con M. [illegible] R. [illegible] Chiesa, S. [illegible]
- 13.30 Tg2 Costume e società Magazine
- 13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show
- 14.45 Al posto tuo Talk-show
- 16.10 Jake & Jason Detectives TF "Un amore sbagliato"
- 17.00 Finalmente Disney
- 17.30 Cartoni animati
- 17.50 Tg2 Net Magazine
- [illegible] Tg2 Flash L.I.S. Notiziario
- 18.05 Meteo
- 18.10 Sereno Variabile Magazine
- 18.30 Sportsera Rubrica sportiva
- 18.50 Jag - avvocati in [illegible] Telefilm "Parti, partenze e tormenti d'amore"
- 19.35 Cuori rubati Soap Opera

SERA
- 20.00 [illegible] 20 con Tom e Jerry Cartoni animati
- 20.20 Il lotto alle otto Varietà
- 20.55 Vento di ponente Serie con E. [illegible], P. Calissano
- 22.50 Chiambretti c'è [illegible] con P. Chiambretti
- 23.40 Estrazioni del lotto
- 0.10 Tg2 Neon Cinema
- 0.20 Tg Parlamento
- [illegible] Meteo
- 0.35 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche
- 0.40 Cuore rapito Film con Lisa Ryder, Christopher Healey. Regia di Terry O'Brien
- 2.05 Italia Interroga con S. Quattrone
- 2.10 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica (Replica)
- 2.30 LavorOra con P. Di Silvestro
- 1.40 Gli antennati Magazine di N. Leggeri
- 3.40 Consorzio Net.t.un.o. Magazine Abitare il 2000 La nuova scienza: [illegible] e pensare la natura - Paleografia Latina - Storia dell'arte contemporanea
- 5.55 Gli antennati Magazine di N. Leggeri

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 – 14.00 – 19.00 – 22.45 – 0.15

GIORNO
- 6.00 Rai [illegible]
- 8.05 Rai Educational La Storia d'Italia del XX secolo. Dal Risorgimento alla Grande Guerra (1861-1914) - L'alba della Repubblica. La Costituzione italiana: La famiglia
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
- 9.45 Cominciamo bene conducono T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
- 11.30 Tg3 Italie
- 12.55 Tg3 Shukran Magazine
- 13.10 Giorno dopo giorno Gioco condotto da C. Tedeschi
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine
- 15.00 Question Time Interrogazioni con risposta immediata. In diretta dalla Camera dei Deputati. A cura della Testata Servizi Parlamentari
- [illegible] La melevisione favole e cartoni All'interno: Piccole storie - Le avventure di Hocus e Lotus - Amico Fetch - Wildlife
- 16.40 Cose dell'altro Geo Doc. con S. Sagramola
- 17.30 Geo & Geo Documentari di R. Culolo. All'interno: Meteo

SERA
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera
- [illegible] Mi manda Raitre conduce P. Marrazzo. Regia di F. Loru
- 22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
- 23.20 Racconti di vita conduce G. Anversa. Regia di A. Dorigo
- 0.25 Rai Educational [illegible] Mente
- 0.55 Appuntamento al cinema
- 1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
- 1.15 Rai News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 – 13.00 – 20.00 – 1.00

GIORNO
- [illegible] Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo - Borsa e monete
- 8.45 Un medico tra gli orsi Telefilm "A tutto c'è rimedio" con R. Morrow, J. Turner
- 9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. [illegible] (Replica)
- 11.30 Ultime dal cielo Telefilm "Viaggio nel passato"
- 12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan
- 13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi
- 14.45 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile
- 16.10 Ritorno a [illegible] Miniserie (comm., [illegible]) con P. O'Toole, J. Lumley. Regia di G. Foster - 2ª parte. All'interno: Tg Com
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con E. Parodi
- 18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti. Regia di M. Mignucci

SERA
- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
- 21.00 Il sequestro Soffiantini Miniserie con M. Placido, C. [illegible]. Regia di R. Milani
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Riccardi. Regia di Paolo Pietrangeli
- [illegible] Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (Replica)
- 2.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
- 2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R)
- 3.00 T.J. Hooker Telefilm "Il falsario"
- 3.45 Tg5 Notiziario [illegible] E. Mentana (R)
- 4.15 Un giustiziere a New York Telefilm "Crack" con E. Woodward, R. Lansing
- 5.00 Dream on Telefilm "Segretario galante" con B. Benben, W. [illegible]
- 5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30

GIORNO
- [illegible] Cartoni animati Franklin - Sabrina - Evviva Zorro - Tasmania
- 9.00 Casa Keaton Telefilm "Notizie da prima pagina" con M. Baxter, M. J. Fox
- [illegible] Supercar Telefilm "Il ritorno di Goliath" - 2ª parte
- 10.25 MacGyver Telefilm "Il brutto anatroccolo"
- 11.25 [illegible] Bridges Telefilm "Duplice omicidio"
- 13.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm "Vacanze a Philadelphia"
- 13.25 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - All'arrembaggio! - Duckman
- 14.45 Dawson's Creek Telefilm "Luna piena" con J. Van Der Beek, K. Holmes
- 15.30 Anteprima - Saranno famosi con D. Bossari
- 15.40 Saranno famosi con D. Bossari
- 16.25 Cartoni animati [illegible] - What a [illegible] Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena contro Devi, la dea indù"
- 19,00 I Robinson Telefilm
- 19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball

SERA
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
- 21.00 Il fuggitivo Telefilm "Acqua alla gola" con T. Daly, M. Williamson.
- 22.50 The others [illegible] "La [illegible] dei demoni" con J. Nicholson, G. Mochi
- 0.40 Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da M. Giordano
- 0.50 Studio Sport Notiziario sportivo
- 1,20 Saranno famosi condotto da Daniele [illegible] (Replica)
- 2.05 Frasier Telefilm "Il provino di Roz" con K. Grammer, D. Hyde Pierce, J. Leeves. Regia di A. Ackerman
- 2.35 I-Taliani Telefilm "Una schedina da 4 miliardi" con E. Cogliardo, E. Romano, M. Setaro
- 3.05 Il gobbo di Notre Dame Film-tv (fant., 1982) con R. Harris, M. Patinkin, S. Hayek. Regia di P. Medak
- 4.45 Non è la Rai Varietà (Replica)
- 5.40 Chiara e gli altri Telefilm con O. Piccolo, A. Haber

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 – 13.30 – 18.55

GIORNO
- 6.00 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "La dolce terra della libertà" con J. Klugman, R. Ito.
- 8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
- 8.25 Tg4 Rassegna stampa Notiziario. Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
- 8.50 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
- 9.35 Innamorata Telenovela con A. Cepeda, S. de Solar
- 10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Begman
- 11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco
- 15,00 Sentieri Soap Opera
- 15.45 Scandalo internazionale Film (comm., 1948) con M. Dietrich, J. Lund. Regia di B. Wilder. All'interno: Meteo
- 17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi
- 19.35 Sipario del Tg4 Magazine condotto da F. Senette
- 19.50 La forza del desiderio Telenovela con R. Faria

SERA
- 20.55 Poliziotti dell'ottava strada (Miami Supercops) Film (pol., 1985) con T. Hill, B. Spencer. Regia di B. [illegible]
- 22.45 Willy Signori e vengo da lontano Film (comm., 1989) con F. Nuti, I. Ferrari. Regia di F. Nuti. All'interno: Meteo
- [illegible] Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani
- 1.15 Requiescant Film (western, [illegible]) con M. Damon, P. P. Pasolini. Regia di C. Lizzani. All'interno: Meteo
- 3.05 Bel Paese Film (comm., 1977) con P. Villaggio, S. Dionisio. Regia di L. Salce. All'interno: Meteo
- 4.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca (R)
- 5,15 Peste e corna e gocce di storia Replica
- 5,20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (R)
- 5.40 Chi mi ha visto Magazine

La 7
- 6.00 Tg La7 Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
- 8.00 Call game Gioco
- 12.00 Tg La7 Notiziario
- 12.30 Saranno famosi [illegible]
- 13.30 Blind date Varietà
- 14.30 Seduzione indecente Film-tv (dramm., 1996) con G. Cole. Regia di A. Metzger
- 15.30 Oasi Magazine
- 16.30 Kung Fu Telefilm
- 17.30 Robot Wars - La guerra dei robot Gioco con A. Lucchetta
- 18.00 Cartoni animati [illegible] Fighter
- 18.30 Il giustiziere a New York Telefilm (pol., 1985) con E. Woodward, R. Lansing, W. Zabka, S. Williams
- 19.30 Extreme Magazine La realtà attraverso le immagini più spettacolari ed emozionanti con R. Cardarelli
- 20.00 Tg La7 [illegible]
- 20.30 100% Gioco il primo game show condotto interamente da una voce fuori campo
- 21.00 I corridoi del potere Film (dramm., 1991) con J. Spader. Regia di H. Ross
- 23.05 Diario di guerra (e pace),
- 24.00 Tg La7 All'interno: Due minuti un libro
- 0.10 100% Gioco
- 0.40 Extreme Magazine
- 1.00 CNN News Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

TMC2/MTV
- 7.00 Wake up!
- 9.45 Flash Notiziario
- 9.55 Pure Morning
- 11.00 European Top 20
- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00 Music non stop
- 12.30 Videoclash Varietà
- 13.30 Music non stop
- 14.30 Trl
- 15.30 Trl voice
- 16.30 Mad 4 Hits
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Select
- 18.30 Cartoni animati
- 19.00 Videoclash Varietà
- 20,00 Dance Floor Chart
- 21.00 Say What? Gioco musicale
- 22.00 Dismissed
- 22.30 Loveline Talk-show
- [illegible] Undressed Telefilm
- 23.55 Flash Notiziario
- [illegible] Brand new
- 1.00 Music non stop

RETEAVIVA
- 6.00 Push [illegible]
- 7.00 Inbox
- 8.50 TgA Flash
- 10.00 Push Up
- 11,00 Sunshine
- 12.00 TgA [illegible] Notiziario
- 12.05 Energiza
- 13.00 Viva Hits
- 14.25 TgA [illegible] Notiziario
- 14.30 Viva [illegible]
- 15.30 [illegible] Center Varietà
- 16.10 Nuovo da Viva
- [illegible] Viv.it
- 17.30 Euro chart
- [illegible] TgA flash Notiziario
- 18.40 Inbox
- 19.30 TgA Flash
- 19.35 Inbox
- [illegible] [illegible] Monografie degli artisti
- 20.30 Overdrive
- 21.30 [illegible]
- 22.30 Viva Hits
- 24.00 Night shift

TELE+BIANCO
- 10.50 The crossing Film (guerra, 2000)
- 12.25 Hounded Film (comm., 2000)
- 13.55 Il gusto degli altri Film (dramm., 1999)
- 15.50 Will & Grace TF
- 16.15 Settimana +
- 16.40 A father's choice Film-tv (dr., 2000)
- [illegible] [illegible] - Live at the Royal Albert Hall
- 19.30 Calcio: Serie A
- 20.30 Calcio: Chievo-Lazio
- 22.45 In nome dell'orgoglio - Roma and. 000 Documentari
- 23.50 Erin Brockovich - Forte come la verità Film (dr., 2000)
- 1.55 Non ho sonno Film (thriller, 2001) con Max von Sydow

TELE+NERO
- 10.30 Calcio - Serie A: Atalanta-Fiorentina
- 12.10 Calcio - Serie A: Chievo-[illegible]
- 13.55 Snowboard classic: Campionato Italiano
- 14.30 US@ Sport
- 14.55 Basket NBA: Toronto Raptors-Minnesota Timberwolves
- 16.40 Zona
- 17.40 Volley: Maxicono Parma-Lube Macerata
- 19.30 NBA basket Magazine
- 20.15 Basket Eurolega
- 20.30 Basket Eurolega: Scavolini Pesaro-Tau Ceramica
- 22.15 Zona mondo
- 22.45 Premier League: Chelsea-Leeds United

STREAM
- 10.35 Best Seller Film (giallo, 1987)
- 12,15 Il giovane Toscanini Film (biogr., 1988)
- 14.00 Occhio per occhio Magazine
- 14,15 Underground Film ([illegible], 1995)
- 17.10 Norma Jean & Marylin Film (dr., 1996)
- 19.00 [illegible] 2 [illegible] (azione, 2000)
- 20.30 Extra Magazine
- 20.50 Casa Stream
- 21.00 Soldi sporchi [illegible] (dramm., [illegible])
- 22.55 Il segnafilm
- 23.10 Il giocatore [illegible] (dramm., 1998)
- [illegible] Visioni Magazine
- 1.30 Commedia sexy Film (comm., 2001)
- 3.00 China Moon - Linea mortale Film

RADIO

[illegible]: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.35 Golem; 8.50 Beha a colori; [illegible] Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di Borsa; 10.30 Titoli; 10.37 Il baco del millennio; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; [illegible] per-so il trend; 15.30 Titoli; [illegible] in Europa; 16.05 [illegible] (notizie in corso); [illegible] Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; [illegible] Radio Campus; 18.30 Titoli; [illegible] Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping. Alla radio l'informazione Tv e non solo...; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobamum; 24.00 Il Giornale della Mezzanotte; [illegible] La [illegible] dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; [illegible] 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il cammello di Radio2; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Giovanni, un maestro inattuale. Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; [illegible] Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar. Quando il fine giustifica gli automobili; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della [illegible]; 20.35 Dispenser; 21.00 Il cammello di Radio2; 24.00 Mezzanotte di Radio2 presenta "Il pittore".

[illegible]: [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 9.45 RadiotreMondo; 10.15 [illegible] di Lüffenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima Vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala Giochi; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood Party; [illegible] Radiotre Suite; [illegible] Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone; [illegible] La città obliqua; 22.45 Gr3; 22,50 Notte tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; [illegible] Amori e [illegible] due, con Alessandro [illegible]; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

DA REGISTRARE

Scandalo internazionale

Corrosiva ironia in una commedia del maestro Billy Wilder per la divina Marlene Dietrick assecondata da John Lund e Jean Arthur. E il regista cita se stesso, cioè «Ninotchka» di cui era stato sceneggiatore. L'integerrima Phoebe a Berlino per moralizzare le truppe americane di stanza in Germania, viene corteggiata da un tenente. Ma l'uomo copre l'attività di una cantante tedesca e... ■ 15.45 RETE 4

Joss il professionista

Per i fan dell'ormai ex sex symbol del cinema francese Jean-Paul Belmondo uno dei suoi spettacolari film d'azione diretto con sicuro mestiere da Georges Lautner. Il super agente segreto Joss Beaumont viene incaricato di uccidere lo scomodo presidente di un paese africano. Ma il vento politico cambia e lui finisce in galera... ■ 2.20 [illegible]

I FILM DI OGGI



I corridoi del potere ★★

[illegible] LA7. USA 1991 [illegible] CON JAMES [illegible], JOHN CUSACK, IMOGEN STUBBS, MANDY PATINKIN, DINA MERRILL E RICHARD [illegible]. DUR: 1H45'
Terz'ultimo film del coreografo-regista [illegible] recentemente. Un dramma giovanilistico e moralistico che però non va oltre il prodotto medio di marchio hollywoodiano. Probabilmente perché il tema e i toni non sono nelle corde dell'autore più a suo agio nella commedia, oltre che nel musical («Pennies from Heaven»). L'amicizia di due giovani, studenti di legge, si incrina quando prendono [illegible] divergenti. Tim diventa un bravo avvocato e arriva nell'ufficio del procuratore, mentre il prevaricatore Peter fa il portaborse di un senatore...

[illegible] Supercops ★★

20.55 RETE 4. ITALIA 1985. REGIA BRUNO CORBUCCI. CON TERENCE HILL, BUD SPENCER, JACKIE CASTELLANO E RICHARD LIBERTY. DUR. 1H37'
Sempre più vicini a Stanlio e Ollio, Hill e Spencer in trasferta americana per la solita commedia tutta botte e sorrisi. Steve e Dog, [illegible] ed ex poliziotti, corrono in aiuto del loro ex capo [illegible] in difficoltà. Infatti è alle prese con un fatto ancora irrisolto e...

Requiescant ★★

1.15 RETE 4. ITALIA-RFT 1966. REGIA: CARLO LIZZANI. CON LOU CASTEL, MARK DAMON, ROSSANA KRIESMANN E PIER PAOLO PASOLINI. DUR. [illegible]
Discreto western «politico» per un insolito Pasolini nelle vesti di attore. Scampato al massacro della famiglia, un bambino viene allevato da un pastore protestante. Una volta adulto cerca di vendicarsi ma...

OGGI

14,00 Tennis. Torneo Atp Milano Eurosport
17,00 Calcio. Coppa d'Africa Eurosport
18,00 Pallavolo. C. Italia: Montichiari-Trento Rai Sport Sat
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,30 Calcio. Serie A: recupero Chievo-Lazio Tele+
20,30 Basket. Eurolega: Pesaro-Vitoria Tele+
20,30 Pallavolo. C. Italia: Macerata-Milano Rai Sport Sat
22,45 Calcio. Chelsea-Leeds Tele+
0,40 Studio sport Italia1



E ora si parla [illegible]i clonare Varenne

Clonare Varenne? L'aberrante ipotesi teoricamente è realizzabile, basta trovare i fondi. Lo conferma Cesare Galli, del laboratorio di Tecnologie della Riproduzione del Consorzio di Incremento Zootecnico di Cremona: «Stiamo studiando la clonazione degli equini». La riproduzione del cavallo finora è stata meno studiata perché non così interessante come quella di altre specie al fine di incrementare la produzione di carne o latte. Sono già stati clonati pecore, maiali, capre e tori, oltre a topi e muflloni: ora potrebbe toccare ai cavalli.

IL PORTOGHESE E ROSSI CHIEDONO LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, LA SOCIETÀ LI ESCLUDE DALLA ROSA, CAPITAN DI LIVIO AMAREGGIATO PER IL «TRADIMENTO»

Giocatori in fuga da Firenze

Nuno Gomes guida la pattuglia dei ribelli

DI LIVIO

«Fino a pochi giorni fa andavamo tutti d'accordo e la pensavamo tutti allo stesso modo»



Nuno Gomes

il caso

[illegible]nella Giulini

NON c'è pace per la Fiorentina. La classifica inviterebbe a pensare soltanto alla salvezza, ma intanto dalla squadra arrivano segnali di «tradimento». Nuno Gomes e Marco Rossi, legati al club viola fino al [illegible] hanno richiesto alla Lega la rescissione del contratto. E la società ha già fatto capire che i due finiranno fuori squadra da qui al termine della stagione. «[illegible] vigliaccata, un'azione mirata - sbotta il direttore sportivo viola Giuseppe Pavone - siamo tutti indignati, io per primo. Pensavamo di avere a che fare con gente di principio che aveva sposato questa [illegible]sa e questa sfida, evidentemente non è così. Dispiace che i giocatori siano manovrati dai procuratori».

Dunque, pugno duro contro «i ribelli» che ha[illegible] agito per dire basta alle inadempienze di cui si sarebbe macchiata la Fiorentina in questi mesi. In breve, non sarebbero stati pagati all'interno delle tre mensilità di stipendio saldate a dicembre, dopo la messa in mora della stessa società decisa [illegible] tutta la squadra, i cinquanta milioni di lire a testa in premi per la vittoria della Coppa Italia di giugno e la qualificazione in Uefa. Una cosa ritenuta fuori regolamento. Ma non solo: secondo l'avvocato Fabio Menichetti, fiduciario per la Toscana dell'Aic, il sindacato calciatori, i due viola, che hanno lo stesso procuratore (Antonio Imborgia, ndr) si sono mossi «non per una questione meramente economica né per fini strumentali, [illegible] perché [illegible] timore che [illegible] Fiorentina vada verso il fallimento [illegible] sempre più [illegible]. Inoltre c'è lo spauracchio [illegible] Menichetti fa capire che anche altri giocatori viola si muoveranno verso questa direzione: Predrag Mijatovic, per esempio, ha rinnovato [illegible] richiesta di messa in mora, mentre [illegible] Adani è prossimo a seguire le [illegible] Gomes e Rossi.

Di sicuro l'iniziativa, a poche [illegible] dall'assemblea dei soci che dovrebbe [illegible] domani sera e si annuncia decisiva per il futuro [illegible] stessa Fiorentina, anche in chiave giudiziaria, non è stata gradita dal clan viola. Già si [illegible] preparando [illegible] difensiva da presentare entro sabato al collegio arbitrale che è stato investito con procedura d'urgenza.

La società conta su una documentazione [illegible] assicura di aver onorato tutti gli impegni presi con i giocatori. Nell'attesa, l'allenatore Ottavio Bianchi è apparso fuori di sé, deciso a emarginare i «ribelli». Vittorio Cecchi Gori, nel corso della puntata (registrata) di «Porta a Porta» sul caso-Fiorentina, ha attaccato duramente soprattutto il centravanti portoghese: «Nuno Gomes l'ho pagato 35 miliardi di lire, prende un sacco di soldi e dunque mi pare inconcepibile che possa chiedere lo svincolo per appena cinquanta milioni. Oltretutto l'ho seguito domenica nella gara con l'Atalanta, non correva neppure, tanto che Bianchi l'ha dovuto togliere. Io i soldi li ho, sennò non avrei pagato il 15 novembre oltre venti miliardi di lire di stipendi. E altrettanto farò a breve». Lo conferma pure Angelo Di Livio che ha provato, da capitano, a far tornare sui loro passi i compagni di squadra: «Mi è stato assicurato che entro questa settimana verremo pagati. Sul resto, che dire? Fino a quattro giorni fa eravamo una squadra che prendeva [illegible] decisioni insieme, [illegible] c'è chi ha deciso [illegible] muoversi per conto proprio. Sia chiaro, rispetto tutti, ma non mi chiedete [illegible] lo capisco».

Il rischio è che lo spogliatoio si spacchi sempre di più e sempre più aumenti nei giocatori decisi ad andare muro contro muro con la società: «Possono anche essere in dieci a chiedere [illegible] - ribatte Di Livio - di sicuro saremo sempre in undici a scendere in campo. Noi alla salvezza crediamo ancora, anche se il clima è t[illegible] e la classifica terribile». Anche i tifosi non hanno gradito l'iniziativa di Gomes e compagni: così ieri non sono stati risparmiati sfottò e qualche insulto e un paio di leader della curva Fiesole è andato a casa dell'attaccante portoghese per parlargli. Il giocatore pare che abbia confermato di non [illegible] agito così per lasciare la Fiorentina, ma d'ora in poi, è facile immaginarlo, dovrà aspettarsi una città che gli volta le spalle.

CECCHI GORI A PORTA A PORTA

«Salvo la Fiorentina, poi la regalo»

■ [illegible] «Voglio solo salvare la Fiorentina e poi venderla, anche gratis, [illegible] patto che finisca in buone mani»: Lo ha [illegible] Vittorio Cecchi Gori nel [illegible] registrazione della trasmissione Rai «Porta a Porta» che andrà in onda domani [illegible] 22,50. Con lui c'erano la compagna Valeria Marini e in collegamento esterno, il presidente della Federcalcio Franco Carraro e il presidente del Coni Gianni Petrucci. «Per [illegible] ci sono compratori - ha continuato Cecchi Gori -. Ho incaricato una banca europea, l'Abn Amro, di cercarli. Finora nessuno [illegible] fatto avanti, [illegible] eccezione per [illegible] holding lussemburghese, [illegible] cui però [illegible] conosco i proprietari». Sul [illegible] della società viola, il produttore ha dichiarato: «Ho messo 300 miliardi nella Fiorentina e li ho lasciati. È capitato anche che dalla Finmavi abbia trasferito qualche [illegible] nella Fiorentina e viceversa, ma sono proprietario di tutto, queste cose [illegible] possono fare. Il 31 [illegible] convocata l'assemblea [illegible] e riavrò i miei poteri».

Il ds Pavone: «Pensavamo che i ragazzi avessero sposato questa causa» La rabbia di Bianchi

Il sindacato calciatori «Non è solo questione di soldi, il rischio del fallimento rimane»

DOMENICA L'ATTACCANTE ARGENTINO TORNA DA AVVERSARIO AL FRANCHI ED E' INTENZIONATO A SEGNARE IL GOL DECISIVO PER LA SUA ROMA

Batigol: ho fatto bene ad andarmene

«In quel club rimetto piede solo se cambia l'attuale dirigenza»

[illegible]nag[illegible]

Guglielmo Buccheri

ROMA

SULLA ruota della capitale giallorossa, senza macchia in campionato [illegible] metà di settembre, ecco rispuntare la zampata del Re Leone. «Non stavo così bene dai tempi di Firenze», sostiene Fabio Capello. E proprio la riva a un Arno sottosopra il calendario mette in agenda la prossima tappa della corazzata romanista. «La Fiorentina giocherà con la forza [illegible] disperazione; per loro ogni nuovo passo falso potrebbe compromettorne la permanenza fra i grandi», sussurra Batigol quasi a volersela cavare svicolando sulle [illegible] dolenti di una [illegible] alto mare.

Poi prende coraggio: «I fatti mi hanno dato ragione. Quando mi [illegible] Gori i tifosi non capivano: adesso la piazza è in fermento. L'anno scorso sono tornato fra quella che considero la mia gente e allo stadio non ho certo [illegible] un'accoglienza da brividi. Era ancora fr[illegible] il ricordo [illegible] mie parole e la società lontana dal caos. Domenica ognuno si comporterà come crede; io penserò soltanto alla Roma, a una sfida da vincere per rimanere in vetta». Fischi e applausi per il Re Leone, [illegible] lacrime per Rui Costa: «Io ho lasciato Firenze dicendo ciò che pensavo; Rui no. [illegible] Toscana sono nati tutti e tre i miei figli, potrei tornare come dirigente, ma[illegible] in presenza di chi oggi è al vertice del club».

Nella giostra dello scudetto se ne erano perse le tracce fino alla prima tappa del girone di ritorno. Una rete al Verona, una al Friuli, tris con il Piacenza per un bottino di sei centri, tre negli ultimi 270'. «Chiuderò la stagione in doppia cifra come promesso prima della sosta per [illegible]. Sarà un duello da [illegible] [illegible] d'un fiato fino al 5 maggio, con un'Inter in cerca di un [illegible] di prestigio dopo anni di delusioni e [illegible] Juventus forte delle cinque vittorie consecutive e di una condizione fisica che la mette al pari della concorrenza. La Roma ha la forza di un gruppo collaudato».

I volti da copertina, Vieri e Trezeguet, sono avvertiti: il trentatreenne (venerdì le candeline) argentino si candida per la volata che porterà sull'Everest del gol. «Juve e Inter possono contare su due cavalli di razza là davanti e, se di Vieri ormai non si finisce di riempire le pagine dei giornali, vorrei sottolineare quanto sta facendo uno come Trezeguet. Il francese la butta dentro ogni volta che to[illegible] la palla e sembra che faccia la [illegible]sa più facile al mondo: a 24 anni si è già conqui[illegible] un ruolo di primo piano nel calcio mondiale. Chi sceglierei fra i due? Batistuta anche perché con quei due non potrò mai gi[illegible] in campo siamo[illegible].

Il compleanno [illegible] porte apre il capitolo delle riflessioni [illegible] alta voce. «Quando festeggiai i 27 anni pensavo di reggere ad alti livelli al [illegible] fino ai 31. Poi la scelta di trasferirmi nella Capitale, una società all'avanguardia e una piazza che ti toglie il respiro: venerdì [illegible] 33 e la voglia di lottare quella di sempre. Grazie Roma per avermi restituito l'entusiasmo di un ragazzino. Unica nota [illegible] il [illegible] equilibrio che c'è nei giudizi: o sei l'ottavo [illegible] della città o diventi un brocco in poche ore.

GABRIEL EX BANDIERA DEI VIOLA

Con 152 reti meglio di Hamrin

■ Gabriel Batistuta, nato a Reconquista, in Argentina, compie 33 anni venerdì. E' sbarcato a Firenze nell'estate [illegible]. L'esordio in campionato a Torino il 1° settembre [illegible] la Juventus (1-0 per i bianconeri). Nelle 8 stagioni di serie A in viola (in 8 quella del '93-94, 16 [illegible] in [illegible] partite) ha segnato 152 gol in 243 partite, superando Hamrin (151 reti). A Firenze ha vinto la Coppa Italia 1996 e la Supercoppa di Lega nella stessa stagione. E' passato alla Roma nel luglio 2000 per 72 miliardi con [illegible] triennale di 12 miliardi a stagione. Ha vinto lo scudetto 2001 e la Supercoppa italiana. E' il miglior cannoniere in attività del nostro campionato (con Baggio): 178 reti, 26 nella Roma, 3 nelle ultime [illegible] partite. Sposato [illegible] Irina, ha tre figli maschi. Ama caccia e pesca e ha il brevetto di pilota. Ha acquistato in Argentina allevamenti di bestiame.



Batistuta, 33 anni venerdì: 26 gol e [illegible]

LA COPPA ENTRA NEL VIVO TRA FOLKLORE E GOL



Mali e Camerun, ruggiscono i Leoni d'Africa

BAMAKO. Leoni alla ribalta nella Coppa d'Africa che sta entrando nel vivo nel Mali. Ruggisce il leone-maschera che si è messo sulla faccia il tifoso del Mali raffigurato nella foto: la qualificazione ai quarti di finale ottenuta lunedì sera dai padroni di casa ha fatto impazzire di gioia il 6° paese più povero del mondo. Ruggiscono pure i Leoni Indomabili del Camerun (che giocano con un'inedita maglia-canottiera), finora gli unici ad aver chiuso a punteggio pieno la prima fase dopo il 3-0 rifilato ieri al Togo. Con Mboma, Wome e compagni, ha passato il turno anche la Repubblica Democratica del Congo di Mayelé del Chievo (3-1 sulla Costa d'Avorio).

I GIOCATORI DI UNA SQUADRA DEVOLVANO LO 0,1% DELL'INGAGGIO A UN OLIMPIONICO DI UNO SPORT POVERO

Caro calcio, adotta un campione

Gian Paolo Ormezzano

JOSEFA Idem detta Sefi è molto semplicemente la più forte canoista del mondo. E non può prepararsi bene per Atene 2004 perché il suo sport è particolarmente povero nel povero sport italiano alle prese con il disseccarsi delle mammelle del Coni. L'idea, il progetto è quello di farsi «portare» alle Olimpiadi dal calcio: basta che i giocatori di una squadra importante si tassino per lo 0,10 per 100 dei loro guadagni (senza neanche conteggiare i premi), e un atleta olimpico viene da loro generosissimamente «adottato».

Sefi era tedesca e per la Germania ha vinto [illegible] bronzo olimpi[illegible]. Diventata nel 1990 italiana con il matrimonio d'amore (un figlioletto) con Guglielmo Guerrini romagnolo, suo allenatore senza stipendio, ci ha dato un oro olimpico (2000) e cinque titoli mondiali (due nel 2001), più otto ori europei e tanto argento e bronzo. Ha 37 anni e il fisico [illegible] [illegible] giovanotta. È [illegible] allo Sport del Comune di Ravenna. Potrebbe prepararsi al meglio e vincere o comunque lottare per vincere, ed Atene 2004, nel nome della Roma, della Juventus, dell'Inter, del Torino. In cambio si legherebbe alla squadra e alla società, parteciperebbe alla vita di quel mondo. Sarebbe una straordinaria pierre etica, e dappertutto.

Sul calcio avrebbe un effetto shampoo: alle coscienze. Il progetto Idem-Guerrini è messo avanti qui, come anche su Famiglia Cristiana. [illegible] tanta simpatia, e con tanta convinzione sull'opportunità della sua realizzazione. In molti paesi civili ci sono comunità che «adottano» un ente benefico, un parco, una fauna, persino una strada. «Adottare» atleti non bisognosi, no, ma alle prese con problemi economici di preparazione, di alimentazione, di attrezzatura e dunque con problemi psicofisici di serenità morale e materiale, sarebbe una buona azione con rendita sentimentale sicura. Pensiamo a [illegible] squadre di A e B, e a 38 atleti azzurri che vanno ad Atene anche nel nome di queste squadre. Il calcio si è sempre vantato di mantenere lo sport italiano attraverso il Totocalcio, ma la bella storia è finita. Adesso i calciatori potrebbero mantenere alto il livello olimpico di tutto il nostro sport. Facile trovare fratelli e sorelle della Idem. Il via a q[illegible] iniziative sarebbe un bel viatico per la nuova Lega, sarebbe un lifting morale al suo disfacimento ultimo nelle beghe elettorali. La sponsorizzazione diretta, da persona a persona, non è u[illegible] novità per il nostro sport, si pensi alla Formula 1. Ma il calcio ha secondo noi un bisogno speciale di questa esperienza. Lo 0,10 per 100 dei guadagni annui dei calciatori della Roma, tanto per usare l'esempio massimo, quello dei campioni d'Italia, quello del club di Sensi-Masaniello moralizzatore, vuol dire circa 80.000 euro. Bastano e avanzano per preparare Atene, ammesso che il beneficato non svenga alla notizia e non si riprenda più.

[illegible]

Il [illegible] di Josefa Idem oro a Sydney nella canoa e adesso vittima della crisi finanziaria del Coni Serie A e B potrebbero portare 38 atleti ad Atene



Josefa Idem, 37 anni, oro a Sydney

DOMANI SI CHIUDONO LE TRATTATIVE D'INVERNO MENTRE IN CASA GRANATA SCOPPIA UN ALTRO CASO

Juve, a sorpresa torna in pista Muzzi

Il procuratore: «Certi affari vengono conclusi sul filo di lana La destinazione più probabile del giocatore [illegible] è resta Torino»

mercato

Fabio Vergnano

TORINO

LA Juventus premia gli uomini della svolta. Ciro Ferrara e Antonio Conte hanno aiutato Lippi a ricompattare la squadra e hanno messo la loro esperienza di militanti di antica nomina al servizio dei compagni. Un impegno che la società ha deciso di ricompensare con un prolungamento [illegible] contratto per entrambi. Il loro accordo con la Juve [illegible] a giugno di quest'anno, invece Ferrara (35 anni l'11 febbraio) firmerà fino al 2003 e Conte (33 anni il 31 luglio) resterà fino al 2004. Non è proprio il [illegible] che avanza, tuttavia i dirigenti hanno scelto il [illegible] migliore per esprimere gratitudine verso chi ha traghettato la squadra fuori da una situazione tecnica e psicologica molto delicata. Sotto le ultime cinque vittorie in campionato c'è anche la loro firma, Ferrara ha contribuito in maniera sostanziosa segnando con il Brescia (23 dicembre, inizio della riscossa) e domenica con il Chievo. Reti pesanti che hanno messo a nudo l'indole del goleador che si annida in lui.

Intanto domani si chiude il mercato invernale e la Juve [illegible] ferma alla cessione di O'Neill al Perugia e al prestito di Athir[illegible] al Flamengo. Il rendimento dell'ultimo [illegible] ha convinto Lippi e Moggi che non [illegible] rinforzi per le necessità immediate. Tuttavia c'è [illegible] piccolo spiraglio per Roberto Muzzi, centravanti dell'Udinese. Sembrava un affare fatto fino a venti giorni fa, poi un brusco raffreddamento fra le parti. Ora pare ci sia un clamoroso riavvicinamento. A tenere in vita la trattativa è Franco Zavaglia, [illegible] Moggi junior procuratore di Muzzi. Ieri Zavaglia ha dichiarato: «Il termine ultimo per concludere un trasferimento è fissato per domani alle 10 e come si usa spesso in Italia si [illegible] sempre all'ultimo secondo dell'ultimo giorno. Se Muzzi se ne andrà confermo che la destinazione più seria [illegible] resta la Juve».

Poche ore e sapremo. Di sicuro si [illegible] lavorando per la Juve [illegible] futuro che avrà una [illegible] scorta di munizioni. Baiocco è già stato acquistato, per Doni la società [illegible] qualcosa di più di una semplice opzione. L'accordo deve [illegible] soltanto perfezionato, [illegible] parti sono già d'accordo. Invece, l'incontro di domenica mattina a Desenzano fra i dirigenti [illegible] Juve e il presidente del Verona, Pastorello, non ha fatto registrare altri passi in [illegible] per Mutu. Eccessiva la quotazione di 20 milioni di euro data all'attaccante romeno. Moggi è disposto a trattare sulla base di soldi e giocatori [illegible] ha fatto per Baiocco.

E poi c'è un clan di giovani bolognesi pronti a volare [illegible] Torino. Il difensore Gamberini, l'attaccante Cipriani e il centrocampista Brighi (quest'ultimo già alla Juve nella scorsa stagione) aspettano la chiamata.

Oggi ripresa degli allenamenti. Se domenica giocherà, Birindelli arriverà a 100 presenze con la maglia bianconera.



Conte è ritornato in campo a dicembre contro il Milan dopo un lungo infortunio

Diawara rispedito al Toro

Ubriaco al volante: e il Bolton lo «scarica»

Aurelio Benigno

TORINO

L'intenzione era quella di non acquistare più nessuno fino al prossimo mercato di giugno, ma non è proprio [illegible]. Il Torino, infatti, si ritrova adesso un ritorno inaspettato, che peserà come un macigno nelle già ripulite e prosciugate casse granata: quello del franco-senegalese Djebril Diawara. Un [illegible] e proprio giallo, il classico fulmine a ciel [illegible]reno, ma il [illegible] è scoppiato ieri in Inghilterra e si ripercuoterà ov[illegible]viamente sul Torino. Diawara è stato fermato dalla polizia (e questa non è una novità) mentre guidava in stato di ebbrezza. Il Bolton, la squadra inglese che lo aveva richiesto in prestito, ha inevitabilmente rescisso il [illegible] contratto inviandolo al mittente. Peccato che quel mittente [illegible] proprio il Torino, proprietario del cartellino del difensore, che adesso se lo ritroverà a libro paga con un biennale da due miliardi a stagione.

Questa situazione complica ulteriormente i piani futuri del Torino che era stati programmati proprio all'insegna del risparmio, [illegible] tutti quello relativo alla voce stipendi. Infatti, la società granata aveva messo sul mercato anche i [illegible] giocatori con il contratto in scadenza a giugno, vale a dire Brambilla (ha rifiutato il Lecce e il Vicenza), Maspero (ha rifiutato l'Everton) e Venturin (ha detto no a Cosenza e Siena) [illegible] il Torino perderà a parametro zero.

Oggi dovrebbe essere ceduto (sempre in prestito) il difensore Fissore ch[illegible]drebbe [illegible]giunge[illegible] Tiribocchi all'Ancona. In uscita rimane sempre il [illegible] di Gigi Garzya. Il Toro lo vuole [illegible] a tutti i costi, ma lui [illegible] nel volersene andare. Vuole avvicinarsi a casa e soprattutto vuole giocare con più continuità, aspettare le squalifiche o gli infortuni dei [illegible] compagni non gli piace affatto. Lo aspettano la Reggina e il Lecco.

Ma è sempre il futuro di Asta a tenere in allarme il popolo granata. La società gli ha fatto una proposta che lui valuterà con attenzione. Il futuro in quel ruolo è però [illegible] del brasiliano Ronaldo Vanin che [illegible] 19 anni e che è considerato l'erede di Cafu. Anche per questo motivo il Toro è perplesso e si interroga: tre anni e un notevole ritocco economico ad Asta che ha già 32 anni o lanciare la giovane promessa? In attesa rimangono Inter, Lazio e Bologna che hanno già contattato il giocatore che sembra gradire le tre destinazioni.

E il futuro? Il Toro, liberandosi di contratti pesantissimi può programmare [illegible] discreta [illegible]pagna acquisti. Dall'Inter il dg Mazzola (ormai confermato da Cimminelli) ha già contattato il difensore Cordoba e il centrocampista Farinos, oltre ad avere già una promessa da parte di Vento[illegible] che [illegible] lascerà l'Inter lo farà solo e unicamente per indossare la maglia granata. Altri obiettivi sono il trequartista Pirlo (Milan), il centrocampista Vannucchi (Venezia) e l'attaccante uruguaiano Magallanes (Venezia). Quindi i ritorni: dell'esterno sinistro Balzaretti (già aggregato al Viareggio) e dell'attaccante Pellissier (Spal). Infine il lancio definitivo di giovani interessanti: i difensori Patti e Martinelli, i centrocampisti Fusseini e Paolo [illegible] e gli attaccanti Quagliarella e Calaiò.





A fianco Grabbi che dal Blackburn è in procinto di trasferirsi al Napoli. A destra Di Canio: il tornante del West Ham è finito nel mirino del Milan di Ancelotti

Inter su Chivu e Nesta Galliani vuole Di Canio

Nino Sormani

MILANO

L'Inter rompe il blocco di mercato deciso dalle «grandi» tutte d'accordo a non compiere alcuna operazione in attesa di tempi migliori e di sistemare le casse sociali: Moratti cerca un rinforzo per la difesa. L'allenatore Cuper, dopo aver bocciato Georgatos e [illegible] avendo più molta fiducia in Gresko, si è convinto che serve un [illegible]vo terzino sinistro. Il prescelto è il romeno Christian Chivu, 22 anni, in forza agli olandesi dell'Ajax che lo valutano 15 milioni di euro. La scorsa settimana gli uomini di Cuper l'hanno [illegible]mente visionato e ieri il di. interista Oriali si è mosso per chiudere l'operazione entro domani sera alle 19 quando il calciomercato invernale chiude definitivamente.

Il Liverpool si interessa a Seedorf che Cuper ha relegato in panchina. Tra Inghilterra e Italia si gioca anche il destino di Paolo Di Canio: il Milan sta tentando di aggiudicarselo. Intanto a San Do[illegible] Milanese, [illegible]ve si svolgono le trattative, sono arrivati i primi rappresentanti delle varie [illegible] Il Parma sta cercando di convincere il Brescia e cedergli subito il [illegible] Bonera in cambio del centrocampista Maini e di un sostanzioso conguaglio. L'allenatore Mazzone per il momento è contrario ma la situazione potrebbe sbloccarsi già stasera quando il Brescia arriverà a Parma per disputare il recupero della Coppa Italia di domani sera.

Il Parma se ne [illegible] andando anche Gurenko con destinazione Inghilterra: lo vuole il Sunderland che in alternativa ha contattato il bresciano **Kozminski**. La Fiorentina messa in mora per insolvenza da **Nuno Gomes** e **Marco Rossi**, sta convincendo quest'ultimo a trasferirsi al Chievo per avere in prestito **Binotto**. Il Bologna ha acquistato il laterale sinistro Vlado Smit, 22 anni, proveniente dallo Zeleznik di Belgrado [illegible] 1 milione di euro [illegible] un contratto di quattro anni. Inoltre [illegible] all'Atalanta l'attaccante **Colombo** che però sembra destinato al Venezia in cambio di **Maniero** e del centrocampista **Marasco**.

La Roma più vicina a Eriberto, mentre il Bologna ha preso il giovane slavo Smit

Molto attivo il Napoli che ha [illegible] soffiato [illegible] Reggina l'attaccante **Grabbi** che il Blackburn ha deciso di rispedire in Italia. L'Athletic Bilbao si è fatto vivo con la Lazio per **Mendieta**, [illegible] Cragnotti ha deciso di tenerlo a [illegible] almeno fino a fine stagione, mentre sta cercando di piazzare all'estero **De la Peña**.

Per la prossima estate, la Ro[illegible] ha ribadito il suo interessamento per **Eriberto** che il Chievo ha in comproprietà col Bologna. Una destinazione già approvata dallo [illegible] giocatore. L'Inter non pensa [illegible] a **Cannavaro**: Moratti è disposto a fare un sostanzioso sacrificio per il laterale Nesta, che Cragnotti mette sul mercato. Bisogna solo convincere il giocatore che in caso di divorzio dalla Lazio preferirebbe andare all'estero.


UniEuro
UniEuro
da noi l'euro vale di più
E' vero! I prezzi dei FUORI TUTTO UniEuro sono così bassi che è come se l'Euro valesse di più. Vi suggeriamo di affrettarvi. Ci sono ancora molte offerte come queste, ma finiranno ben presto e riteniamo che
NON SARA' MAI PIU' POSSIBILE COMPRARE A QUESTI PREZZI!
Stiamo finendo scorte...ancora questi clamorosi prezzi... Finchè ce n'è...Beati i primi!
€ 119,00
L. 230.416
L. 299.000
€ 180,00
L. 348.528
L. 469.000
€ 299,00
L. 578.944
L. 729.000
€ 103,00
L. 199.435
L. 249.000
€ 19,00
L. 36.789
L. 49.000
€ 77,00
L. 149.092
L. 199.000
€ 123,43
L. 239.000
L. 320.000
€ 518,00
L. 1.002.988
L. 1.350.000
€ 378,00
L. 731.910
L. 999.000
€ 158,00
L. 305.930
L. 400.000
€ 748,00
L. 1.448.000
L. 1.750.000
€ 358,00
L. 693.184
L. 900.000
€ 41,90
L. 81.129
L. 120.000
Benvenuti dell'ottimismo
UniEuro
UE
www.unieuro.com
TRONY
(TO) TORINO via Canelli, 112
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO TORINESE
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA Commerciale Sotedoro
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique, 103
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(CN) SALUZZO
(CN) CINZANO
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
UniEuro
TORINO B.G.Elettroservice
TORINO R.T.A. di Carbonese
LLI CLARA
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE
(TO)CHIERI BERTOLINO
(TO)NICHELINO MERCOLCENA
(TO)MONCALIERI
CASA Liste Nozze
(TO)CHIVASSO Magis Casa Liste
(TO)Orbassano Master Video 2000


ACQUA DI ALTA MONTAGNA.
E UNO SCONTO DA GRAN CUCCAGNA.
CON LA LIMONE CARD VALLE STURA
50% DI SCONTO SUL GIORNALIERO
www.vallestura.com
VALLE STURA
1,5 l e
Ritaglia i 30 codici a barre che trovi su tutte le bottiglie da 1,5 l. di Acqua "Valle Stura" (vedi fac-simile).
*REGOLAMENTO
Nome
Cognome
Indirizzo
N°
Città
Prov.
Tel.
Cell. (per servizio SMS)
e-mail
Nego il consenso
FIRMA

STASERA LA MINACCIA DELLA NEBBIA SU UNA PARTITA GIÀ RINVIATA DUE VOLTE

Zac teme che il Chievo ora venga «risarcito»

Il tecnico biancoceleste, confermatissimo da Massimo Cragnotti, si riferisce alla sconfitta dei veneti con la Juve: «Di solito chi [illegible] in tv per denunciare torti arbitrali lo fa per ottenere una compensazione nel match successivo»



Zaccheroni è sicuro: «Sarà dura, ma sono certo che andremo in Champions League»

la sfida

ZACCHERONI resta anche se non andiamo in Champions League: ha altri due anni di contratto. E' l'ultima [illegible] della Lazio alle voci che si rincorrono sul futuro del tecnico e della [illegible]. E ancora: «Mendieta non va all'Atletico Bilbao» e «Nesta non si tocca». Se la squadra va male, nervi tesi in società. Il direttore generale Massimo Cragnotti, figlio del presidente biancoceleste, promette «ritorsioni» sulla stampa - in particolare quella romana, definita «destabilizzante» - che non collabora [illegible] la Lazio av[illegible] chiesto. Non gli è piaciuto che in questi giorni si sia [illegible] un incontro a Londra [illegible] il numero uno di Formello, Eriksson, Mancini e lo staff dello scudetto. Uno strano agitarsi, tanto più che non troppo tempo fa, lo [illegible] Sergio Cragnotti aveva [illegible] [illegible] ridimensionamento dei programmi nel caso la Lazio fosse rimasta fuori dalle prime quattro.

Ed è ufficiale che nella prossima stagione il monteprermi degli stipendi dovrà scendere di una cinquantina di miliardi per una [illegible] ridotta a 25 unità. Su chi dovrebbe partire il toto-mercato ha pochi dubbi: Nesta e Crespo [illegible] prima linea. Il capitano piace molto alla Juventus, sull'attaccante il Milan fa concorrenza ai bianconeri. Due operazioni che consentirebbero alla società romana di far cassa e avere i giocatori necessari per rifondare la squadra. Ma i tifosi laziali più ottimisti sono sicuri che Crespo resterà, non la pensano così invece su Nesta, che - cresciuto nel vivaio biancoceleste - garantirebbe una plusvalenza da favola: oltre 100 miliardi, cioè la sua attuale valutazione.

[illegible] frattempo il riconfermato Zaccheroni guarda con preoccupazione al Chievo: «Di solito chi va in televisione per denunciare torti arbitrali lo fa per essere risarcito [illegible] sfida successiva. Io parlo sempre degli errori della mia squadra, anche perché se accusassi gli arbitri non potrei poi strigliare i giocatori. Qualcuno infatti potrebbe chiedermi: [illegible] non abbiamo perso per colpa del direttore di gara? Il Chievo in questo girone di ritorno non riesce più a vincere (1 punto in tre partite, pari con la Fiorentina, sconfitte con Bologna e Juve), ma ha sempre [illegible] almeno [illegible] gol. E la Lazio finora non è mai riuscita a rimontare, una volta in svantaggio. Zaccheroni lo sa e infatti chiede maggior agonismo ai suoi: «La mia è [illegible] squadra tecnica, virtù [illegible] [illegible] a rafforzare con la giusta cattiveria». Non a caso la Lazio (35 ammoniti e 2 espulsi) è - subito dopo la Juventus - la squadra più buona del campionato. Del Neri invece ringhia: «Basta un respiro [illegible] farci ammonire». Il Chievo guida infatti la speciale classifica dei più turbolenti con 65 ammonizioni e 6 espulsi.

In casa Lazio si tenta un tabellino di marcia: 4 punti nelle prossime 2 partite, [illegible] [illegible] un pari oggi e poi battere il Milan. Sono entrambi scontri diretti per il 4° posto. «Sono convinto - aggiunge Zaccheroni - che alla fine andremo in Champions League. Sarà dura, anche perché a ogni passo falso è un fuoco di polemiche. Spero che la squadra regga psicologicamente nei momenti difficili. Ovunque sono andato, [illegible] a parte, ho sempre raggiunto l'obiettivo che mi ero prefisso. [illegible] scelto la Lazio per [illegible] [illegible] di avere la [illegible] della società: abbiamo un progetto, lasciateci lavorare».

Ma Del Neri contrasta con i progetti di Zac e oggi vuole assolutamente i 3 punti: «Per noi sarebbero un passo importante per la salvezza, altro [illegible] spareggio per l'Europa. Non voglio più sentir parlare di coppe, neanche di quella del nonno. Contro la Lazio non credo che subiremo contraccolpi psicologici per il ko di domenica. [illegible] sconfitta con la Juve ci ha penalizzato, ma non abbiamo sfigurato davanti a una d[illegible] squadre più forti in Europa».

Vedremo stasera, sempre se si potrà finalmente giocare. Su quel [illegible] Chievo-Lazio sembra infatti pesare una maledizione. Siamo al terzo tentativo, dopo i rinvii del 10 ottobre e del 19 dicembre: prima lo spostamento di tutta la 6ª giornata, poi il ghiaccio di Natale. E oggi c'è un'altra insidia: la nebbia.

TELE+ ORE 20,30

	Chievo	Lazio	
	(4-4-2)	(4-4-1-1)	
16	[illegible]	PERUZZI	70
27	MORO	[illegible]	15
6	D'ANGELO	NEGRO	18
94	D'ANNA	COUTO	[illegible]
23	LANNA	CESAR	[illegible]
15	[illegible]	CASTROMAN	[illegible]
20	PERROTTA	MENDIETA	6
5	CORINI	GIANNICHEDDA	16
[illegible]	MANFREDINI	STANKOVIC	[illegible]
9	CORRADI	FIORE	[illegible]
11	[illegible]	C. LOPEZ	7
	Arbitro: COLLINA		
67	AMBROSIO	MARCHEGIANI	1
25	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	BARONE	[illegible]	17
[illegible]	FRANCESCHINI	[illegible]	34
24	COSSATO	[illegible]	[illegible]
33	BEGHETTO	[illegible]	21
8	BINOTTO	EVACUO	33
	All.: DEL NERI	All.: ZACCHERONI	

■ **OLIMPIADI, RUBATI GLI SCI ALLA BELMONDO.** «Giallo» preolimpico per Stefania Belmondo, da domenica scorsa già a Sun Valley, a quattro ore da Salt Lake City, negli Usa, dove l'8 febbraio scatteranno i Giochi invernali. La scorsa notte dal magazzino privato sono spariti dieci paia di sci Fischer, i migliori della sua serie. I ladri hanno agito di notte; il furto è stato scoperto soltanto nella mattinata successiva. Lo sceriffo della [illegible] ha messo una taglia di mille dollari.

■ **STADIO SAN [illegible] [illegible] UN [illegible]** Aperto domenica dopo 4 mesi di inagibilità e subito chiuso. Il San [illegible] di Napoli è stato squalificato per un [illegible] dal giudice dopo il lancio, domenica, di un [illegible] esploso tra gli spettatori. In A sospesi 12 giocatori: Marcos Paulo e Sottil (Udinese), Brighi, Nervo e Castellini (Bologna), F. Cannavaro e Camoranesi (Verona), Bonera, Sussi e Petruzzi (Brescia), Popescu (Lecce) e Statuto (Piacenza). In B, due turni a Geraldi e Fialdini (Crotone); uno a Ferri (Palermo), Obbedio (Messina), Parisi (Cosenza), Ripa (Ternana), Bisoli e Perrone (Pistoiese), Caracciolo e Sciacaluga (Siena), [illegible] Canto e Rivalta (Vicenza) e Graffiedi (Napoli). Sospeso per un turno anche l'allenatore Guerini del Siena e fino all'11 febbraio il dirigente Uraino del Crotone.

■ **RONALDO, CONSULTO A PARIGI.** Ronaldo (che sfoggia un [illegible] [illegible] [illegible] pizzetto e baffetti) sarà domani a Parigi per un c[illegible] col professor Boixel, l'osteopata che ha curato in autunno anche Vieri.

■ **[illegible], RITIRO PUNITIVO.** I rossoneri hanno iniziato ieri il lungo ritiro punitivo a Milanello dove resteranno fino a sabato, trasferendosi poi a [illegible] per il match con la Lazio. Il clima [illegible] è dei migliori e c'è chi ha sottolineato come domenica capitan Maldini, in tribuna perché infortunato, a fine match non sia neanche passato dai compagni negli spogliatoi.

■ **MORTO [illegible] EX [illegible] CAF.** Lutto nel mondo del calcio. È morto Giuseppe Volpari, componente della Corte federale della Figc ed ex presidente della Caf (Commissione d'appello federale) dal 1992 all'agosto del 2001. Volpari, 76 anni, aveva tra l'altro presieduto l'Assemblea elettiva che aveva sancito la nomina di Franco Carraro.

■ **F1: FERRARI PIU' VELOCI A BARCELLONA.** Al termine della prima giornata di test sul circuito catalano di Montmelò, le due Ferrari F2001 [illegible] risultate le vetture più veloci. Il miglior tempo è stato ottenuto da Michael Schumacher in 1'18"444, [illegible] a Barrichello (1'18"607). Al terzo posto la nuo[illegible] [illegible] C21 con motore Ferrari pilotata da Nick Heidfeld (1'18"798). Oggi scende in pista anche Badoer al Mugello, alla guida della terza monoposto di Maranello.

■ **WEBBER IN PISTA GRAZIE A UN RUGBISTA.** Il venticinquenne australiano Mark Webber, ingaggiato dalla [illegible] Minardi per il [illegible]diale 2002, ha rivelato che deve il suo arrivo in F1 al famoso campione di rugby [illegible] Campese (suo connazionale ma di origine italiana), che ha giocato anche nel Mediolanum e [illegible] Petrarca Padova e che agli inizi della carriera [illegible] aveva sponsorizzato con un investimento di circa 60 mila euro.

■ **BASKET: TORNA L'EUROLEGA.** Per il 12° turno di Eurolega, stasera (ore 20,30) si gioca Scavolini Ps-Tau Ceramica Vitoria (Spa), domani Maccabi Tel Aviv-Benetton Tv, Olimpia Lubiana (Slo)-Kinder Bo e Skipper Bo-Real Madrid (Spa). Le finali si disputeranno a Bologna dal 3 al 5 maggio.

■ **SNAIDERO RISPONDE A ESPOSITO.** Dopo le accuse di razzismo («ce l'hanno con i meridionali») rivolte da Enzo Esposito agli ambienti udinesi, la Snaidero Basket, nella quale il cestista casertano ha militato fino a pochi giorni fa, risponde duramente: «Vedere abbinata la parola [illegible] al nome Snaidero ci in[illegible] e ci spinge a valutare eventuali azioni legali a difesa di un'intera [illegible] familiare e [illegible] [illegible] alla moralità e al rispetto del prossimo», ha detto [illegible] Snaidero, presidente del club.

■ **TENNIS: [illegible] [illegible] [illegible]** Torneo Atp a Milano (1° turno): [illegible] (Bra)-Caratti 3-6, 6-3, 6-4; Galvani-Thomann (Fra) 3-6, 6-4, 6-2; Sanguinetti-Vinck (Ger) 7-5, 3-6, 7-; Kratochvil (Svi)-Gaudenzi 6-2, 6-2.

DA OGGI A DOMENICA FINALI CON LE SICURE PROTAGONISTE DEI PLAYOFF

Volley, Coppa Italia anticipo di scudetto



Ivan Miljkovic, asso serbo di Macerata

Di fatto, sarà come vivere con due [illegible] di anticipo [illegible] versione liofilizzata ma [illegible] [illegible] stuzzicante dei playoff-scudetto: 8 squadre in lizza, ma quarti, semifinali e finale concentrati tra oggi e domenica [illegible] aggiudicarsi non il titolo [illegible] bensì la Coppa Italia, anch'essa comunque valida per qualificarsi alla prossima Champions League.

Il volley, insomma, comincia a fare sul serio assegnando il primo trofeo della stagione. In lizza, tutte le big. La novità è che per arrivare alla fase finale della «Tally Cup» non hanno dovuto giocare partite di qualificazione: contava piazzarsi fra le prime 8 dell'andata del campionato di A1, tutto qui. Il tabellone di coppa, dunque, è stato definito dalla classifica di 40 giorni fa. Da allora, l'unica [illegible] rimasta invariata è la squadra leader, la favorita: Macerata. Per il resto, Cuneo (da 6ª a 3ª) e Milano (da 8ª a 5ª) hanno preso il volo vincendo tutte le 6 partite giocate finora nel ritorno; l'ex capolista Montichiari e Parma hanno invece perso quota.

Oggi (a Forlì) e domani (a Biella) vanno in scena i quarti. Vincere significa staccare il biglietto per «Volleyland», lo spettacolare con[illegible] milanese che [illegible] e domenica ospiterà semifinali e finale oltre a mostre, convegni, giochi, stand e tutto quanto fa pallavolo. Sulla carta, quarti tutti incerti. Compreso Macerata-Milano. Perché è [illegible] che i marchigiani sono i campioni uscenti e i padroni della A1 (16 vittorie su 19 partite e 3 ko al tie-break) ma l'Asystel di Montali è in formissima e [illegible] Zlatanov e Milinkovic gli uomini in grado di arginare lo strapotere offensivo del serbo Miljkovic. Domani, poi, sarà già una giornata-chiave per la stagione di Treviso e Modena: cacciate a sorpresa dell'Europa, [illegible] possono fallire subito anche l'assalto alla Coppa Italia. Ma, contro Cuneo e Parma, rischiano grosso. [r. con.]

Quarti di finale. *Oggi* (a Forlì): ore [illegible] Bossini Montichiari-Itas Tn (diretta Rai Sport Sat), ore 20,30 Lube Mc-Asystel Mi (diretta Rai Sport Sat). *Domani* (a Biella): [illegible] 18 Maxicono Pr-Casa Modena (diretta Rai Sport Sat), [illegible] 20,30 Sisley Tv-Noicom Bre[illegible] [illegible] (differita [illegible] Sport [illegible] [illegible] 22,20). Semifinali (sabato) e finale (domenica) [illegible] [illegible] Fo[illegible] di Milano.

IN ARRIVO CAMPIONATI CON IL LIMITE MASSIMO D'ALTEZZA, MA E' GIÀ POLEMICA

Sotto rete la rivincita dei bassotti

Roberto Condio

E' un po' come tornare qualche passo indietro, dopo tanti anni di frenetica corsa verso il futuro, verso tutto quanto fa spettacolo. La pallavolo, forse, si era spinta troppo avanti: il tocco col piede, l'addio al cambio-palla, il nuovo punteggio, un giocatore con la maglia diversa da quella dei compagni, squadre composte quasi esclusivamente da giganti. E pazienza se nessuno più riconosceva lo sport praticato a scuola, in spiaggia.

Il passo indietro è un limite fissato all'altezza dei giocatori: non più di 183 centimetri per gli uomini e di 175 per le donne. Il volley per «bassotti», o per meglio dire per la gente «normale», è l'ultima trovata di quel vulcano che risponde al nome di Ruben Acosta, avvocato messicano dal 1984 al vertice della Federpallavolo internazionale (Fivb). Sono 18 anni che sfida tutto e tutti con idee [illegible] criticatissime: al tirar delle somme, però, ha quasi sempre avuto ragione. «Alto non più di un metro e 70, lui per primo, quando a volley ci giocava, pativa il «gap» con i lungagnoni, quelli che schiacciavano e muravano in scioltezza, senza dover ricorrere a continui exploit atletici.

Grazie a lui, la rivincita dei tracagnotti ora è dietro l'angolo. Dopo aver detto sì al beach-volley e al park-volley, la Fivb sembra decisa ad aprire nel prossimo settembre anche alla pallavolo vietata ai giganti: tutti (o quasi) uguali davanti alla rete, spazio e gloria anche per chi finora è [illegible] tagliato fuori per colpa [illegible] propri limiti fisici e, dal 2003, addirittura un campionato mondiale parallelo al solito «open».

Una categoria-ghetto o il trionfo della democrazia sportiva? La novità, comunque, è grossa. Anche se, a ben frugare negli archivi, un precedente c'è: fu [illegible] lega minore [illegible] basket Usa a introdurre per la prima volta, una ventina d'anni fa, una barriera diversa dal peso (come negli sport di combattimento e nel canottaggio) o dall'età. Il campionato con il limite d'altezza, però, fallì dopo una sola stagi[illegible] Attendiamo curiosi l'esito di questo bis. A casa nostra sarà come viaggiare a ritroso nel tempo di 20-25 anni, quando in serie A gli atleti tra l'1,80 e l'1,85 erano la maggioranza e Claudio Di Coste, azzurro da 2,07, era guardato come un fenomeno da baraccone. «Ora, però, il circo rischia di diventare questo attività per bassi - osserva il ct della Nazionale Andrea Anastasi, da giocatore detto "Nano" per il suo 1,83 che oggi gli permetterebbe di rientrare al pelo nella nuova categoria -. Capisco che si tratta di promozione, ma l'idea non mi piace. La pallavolo è una sola: meglio [illegible] per migliorare quella che abbiamo già».

CENTRO CON[illegible]
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

In collaborazione con: Consiglio [illegible] Seniores [illegible] Città di Torino, ANLA, UGAF, UNITRE

Con il Patrocinio di:
Ministero della Sanità
Ordine Provinciale dei [illegible] Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino

Con il Patrocinio e il Contributo di:

REGIONE PIEMONTE — Provincia di Torino — CITTÀ DI TORINO

e la partecipazione de "La Stampa"

Martedì Salute



18 conferenze il martedì mattina, suddivise in 3 cicli di 6 incontri (inverno, primavera, autunno 2002)

Programma 1° ciclo

I nuovi cibi [illegible] il cibo per allungare la vita
G. Calabrese, *Docente di Dietetica, Università di Torino - Università Cattolica di Piacenza - Boston University*
G. Piccoli, *Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Torino*
Martedì 12 febbraio, ore 10,00

Camminare e fare attività fisica per mantenersi autosufficienti. Come prevenire l'artrosi
P. Astegiano, *Vice Direttore Istituto di Medicina dello Sport di Torino*
V. Modena, *Direttore Unità Operativa di Reumatologia, A.O. S. Giovanni Battista di Torino*
Ospite: ***M. Damilano***
Martedì 19 febbraio, ore 10,00

Nuove ricerche e prospettive per prevenire l'osteoporosi
G. Isaia, *Direttore Unità Operativa Univ. di Medicina - Malattie Metaboliche dell'Osso, A.O. S. Giovanni Battista di Torino*
M. Molaschi, *Direttore Unità Operativa Univ. di Geriatria, Osp. S. Luigi di Orbassano*
Martedì 26 febbraio, ore 10,00

I rapporti, [illegible] dialogo, il sostegno nella società
G. Lazzarini, *Professore di Sociologia, Università di Torino*
D. Galati, *Preside Facoltà di Psicologia, Università di Torino*
Martedì 5 marzo, [illegible] 10,00

Un nemico potenziale nascosto in ciascuno di noi: il diabete mellito
G.F. Pagano, *Professore Ordinario di Medicina Interna, Università di Torino*
G. Isaia, *Direttore Unità Operativa Univ. di Medicina - Malattie Metaboliche dell'Osso, A.O. S. Giovanni Battista di Torino*
Martedì 12 marzo, ore 10,00

Infarto acuto: un dramma inevitabile? Chi ce l'ha non aspetti!
M. Casaccia, *Direttore Unità Operativa Cardiologia 2, A.O. S. Giovanni Battista di Torino*
P. Bianucci, *Giornalista responsabile di "Tuttoscienze" de La Stampa*
Martedì [illegible] marzo, [illegible] 10,00

A tu per tu con gli esperti per essere in forma... dopo i 50 anni.
Tutto ciò che è indispensabile sapere e fare per un'intelligente prevenzione.

[illegible] d'Onore:
Antonio D'Ambrosio, Assessore alla Sanità Regione Piemonte
Maria Pia Brunato, Assessore alla Solidarietà Sociale Provincia di Torino
Stefano Lepri, Assessore ai Servizi Sociali Città di Torino
Amedeo Bianco, Presidente Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi [illegible] degli Odontoiatri di Torino

[illegible] Scientifico:
Giorgio Calabrese, Docente di Dietetica, Università di Torino - Università Cattolica di Piacenza - Boston University
Fabrizio Fabris, Direttore Cattedra di Geriatria, Università di Torino
Dario Galati, Preside Facoltà di Psicologia, Università [illegible] Torino
Carlo Gabriele Gribaudo, Direttore Istituto Medicina dello Sport di Torino
Guido Lazzarini, Professore [illegible] Sociologia, Università di Torino
Giuseppe Piccoli, Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Torino

[illegible]
Giancarlo Isaia, Professore di Medicina Interna, Università [illegible] Torino

Si ringraziano:

Centrale del Latte di Torino — Per noi la qualità è controllo.
TORO ASSICURAZIONI
SPA - Società Prodotti Antibiotici S.p.A.

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno [illegible] ritirate, fino ad esaurimento [illegible] in orario di ufficio, presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino

Sede e gestione de[illegible] Torino - [illegible]



LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 30 [illegible] 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA [illegible] MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA





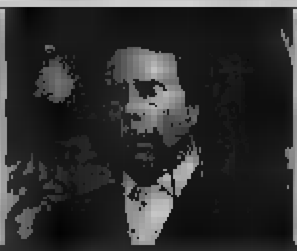
Olimpiadi americane

Scatta l'operazione Salt Lake City per il Toroc: tra oggi e domani partiranno per gli Stati Uniti - dove l'8 febbraio verranno inaugurate le Olimpiadi invernali 2002 - il presidente Valentino Castellani, il vicepresidente Evelina Christillin (foto) e il direttore Paolo Rota. Sabato li raggiungerà il presidente della Regione Enzo Ghigo.



San Giovanni Bosco

Nella festa di San Giovanni Bosco, domani, messe a Maria Ausiliatrice a partire dalle 6. Alle 8,30 e 18,30, celebra don Luc Van Looy, vicario del rettor maggiore. Alle 10, presiede il cardinale Severino Poletto. Alle 21, per la famiglia salesiana, celebra don Luigi Testa, ispettore per il Piemonte e la Valle d'Aosta.



Ordine pubblico

Seminario sull'ordine pubblico, alle 15.30, all'Unione Industriale. Parteciperanno il prefetto Achille Catalani, il questore Nicola Cavaliere (foto), il comandante provinciale dei carabinieri Nicolò Paratore, il procuratore aggiunto Maurizio Laudi e il direttore della Stampa Marcello Sorgi. Modera il condirettore Gianni Riotta.

IL GIP: IL CARCERE NON È PIÙ NECESSARIO ANCHE SE RESTA ALTO IL RISCHIO DI INQUINAMENTO DELLE PROVE

Odasso agli arresti domiciliari

L'ex direttore generale delle Molinette lascia le Vallette grazie all'atteggiamento tenuto negli ultimi interrogatori. Prosegue l'[illegible]chiesta del pu[illegible]blico ministero: nel mirino ora ci sono consulenze esterne e contratti immobiliari

Luigi [illegible] è tornato a casa grazie a un provvedimento del gip Fabrizia Pironti di un paio di paginette, ben diverso da quello in cui lo stesso magistrato, il 17 gennaio, con qualche paragrafo in più bollava di atteggiamento strumentale la difesa dell'ex direttore generale delle Molinette. Cos'è cambiato in soli 12 giorni nel comportamento processuale dell'indagato, posto che già in precedenza il pm Giuseppe Ferrando aveva espresso parere favorevole alla misura degli arresti domiciliari? Il giudice cita l'interrogatorio del 24 gennaio (condotto dai pm) e il successivo confronto fra il manager e l'imprenditore Massimo Messa (Onama, colosso delle pulizie che d[illegible] il 51 per cento di Palmar, l'impresa inserita nell'Ati Global Service delle Molinette). In quell'ultima occasione Odasso ha insistito nel dichiarare di aver concordato una tangente di 200 milioni con Messa e di averne già ricevuti 90. Messa ha continuato a negare tutto. I due si sono comunque abbracciati a fine udienza.

Evidentemente il giudice si riferisce a quest'ultime dichiarazioni di Odasso per [illegible]le (sotto il profilo della sussistenza di elementi nuovi rispetto al precedente provvedimento relativo) la nuova istanza difensiva» presentata nei giorni scorsi dagli avvocati Andrea e Michele Galasso.

Il ritorno a casa di Odasso, sia pure agli arresti domiciliari, con l'obbligo di non entrare in contatto con [illegible] al di fuori dei congiunti, segna una svolta nelle indagini? Significa che il più è stato detto (e scoperto), considerato che, in seguito alle videointercettazioni di Odasso, è stato più che altro quest'ultimo a condurre la danza con le sue progressive ammissioni? Lo stesso giudice scioglie ogni dubbio scrivendo nell'ordinanza di ieri che «proprio in ragione dell'ampiezza degli atti istruttori [illegible] da compiersi, le esigenze di cautela connesse al rischio di inquinamento probatorio non possono certamente dirsi cessate». La differenza rispetto all'altro ieri è che quelle stesse esigenze sono oggi «fronteggiabili con la misura attenuata degli arresti domiciliari».

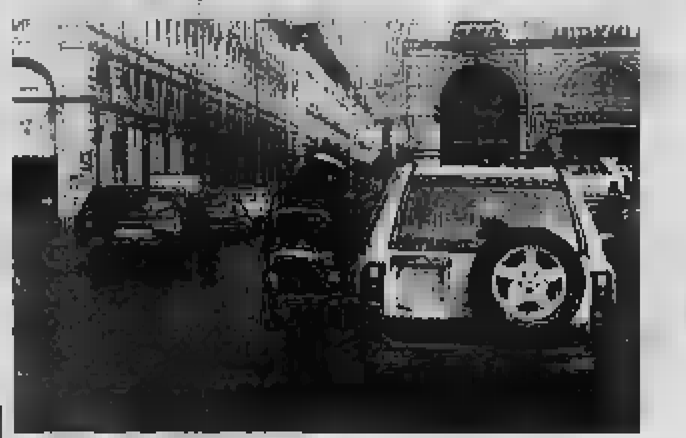
Non ci sono soltanto i numerosi «omissis» posti ad una serie di atti messi a disposizione dei difensori a segnalare che lo scandalo Odasso non è finito e che è tutt'altro che circoscrivibile al solo [illegible] protagonista. Ci sono gli appalti sistematicamente prorogati o estesi ad altri settori ospedalieri. Ci sono le consulenze [illegible] esterni. E ci [illegible] i contratti immobiliari [illegible] Molinette a ricordare [illegible] c'è ancora molto da verificare.

LA SANT'ELENA DORATA [illegible] UN [illegible]

Accolto nella villa-bunker [illegible] mogli[illegible] da una zia

Marco Accossato A PAGINA 37

TARGHE ALTERNE



Oggi circolano le auto pari. Nuove categorie di esentati

Deciso ieri il via libera di medici in reperibilità. Dietrofront sulle non catalitiche per i lavoratori

[illegible] CON IL TESTO COMPLETO [illegible] A PAGINA 38

GRANDI [illegible]



PIAZZA VITTORIO SÌ [illegible] PARCHEGGIO

Il progetto è stato approvato ieri a Palazzo Civico. Previste due strutture indipendenti: tre piani sotto terra unite da un tunnel

[illegible] Minucci A PAGINA 40

INCHIESTA



NOTTE DI ZAPPING [illegible] I MAGHI IN TIVÙ

L'indagine avviata dalla polizia non riduce l'ingorgo di trasmissioni condotte dai televeggenti alla Wanna Marchi

Nairotti e Poletto A PAGINA 39

[illegible] E SCUOLA



Due cortei in centro contro il governo Cinquantamila lavoratori hanno sfilato ieri nelle strade di Torino contro le deleghe del governo per la riforma del mercato del lavoro e le pensioni. Diecimila si sono mossi dalla porta 5 di Mirafiori e 40 mila da Porta Susa (tra loro, anche gli studenti che protestavano contro il ministro Moratti, al Lingotto per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università). I pensionati ironizzavano: «Berlusconi almeno un merito lo ha: ogni tanto ci costringe a scender in piazza e così si ritrovano i vecchi amici». I più festeggiati al corteo sono stati i cassaintegrati della Ficomirrors.

Cassi, Favro e Martinengo A PAGINA 35

In aula il ritorno dei franchi tiratori

Gianni Bisio

Si è arenata, e con falle evidenti, sulla rielezione del presidente del Consiglio provinciale, la nave della maggioranza ulivista di Palazzo Cisterna. E l'assenza della presidente Mercedes Bresso, impegnata fino a venerdì a Porto Alegre per il Forum sociale mondiale, ha peggi[illegible] [illegible] situazione di tensione già evidente nell'Ulivo da settimane. La presenza di quattro franchi tiratori, peraltro previsti, e l'assenza [illegible] un consigliere dei ds, per malattia, ha ridotto a 22 (su 45) i voti per il comunista italiano Luciano Albertin, candidato ad altri due [illegible] o [illegible] di presidenza.

Se era certo che il presidente uscente non avrebbe raggiunto i due terzi al primo scrutinio, come richiesto dal regolamento, [illegible] scoperta dei quattro «ribelli» nella maggioranza ha reso concreto quel segnale pesante di insofferenza verso i comunisti italiani che già si respirava da tempo in Provincia. Se c'è stato chi, come il ds Bianco, [illegible] dichiarato [illegible] votare Albertin [illegible] per disciplina di partito», altri sono stati più sfumati. Ma la critica è stata esplicita.

Ed è stato autocritico anche lo stesso Albertin, nei quasi trenta minuti [illegible] relazione sul suo primo mandato: ha riconosciuto incertezze, ritardi, errori, senza poi [illegible] le conclusioni. E[illegible] ha chiesto la riconferma. Salvo un ripensamento, a 24 ore di distanza, concretizzato nella remissione del mandato alla maggioranza. [illegible]to corretto, ma anche artificio per prendere tempo, per permettere alla presidente Bresso di ritornare da Porto Alegre e tentare di rimettere ordine [illegible] file della [illegible] coalizione. Ma anche fra gli uomini (e le donne) del suo partito, che le rimproverano le frequenti assenze. Tutto ciò prima di partire per altre «missioni all'estero»: i giochi di Salt Lake City sono dietro l'angolo.

E se le opposizioni, con Formi[illegible] in testa, hanno picchiato duro sulla «pessima gestione» di Albertin, presidente - secondo loro - non super partes ma filo-Bresso, e soprattutto sul «pasticciaccio» degli stipendi ai consiglieri, trovatisi a restituire 680 milioni irregolarmente loro versati, pochi aiuti sono arrivati dalla maggioranza. Muzio, capogruppo ds, alla [illegible], è riuscito a fatica ad ottenere il rinvio. E ora tocca alla Bresso ricucire la pace nell'Ulivo.

I comunisti italiani minacciano l'uscita dalla coalizione, se non sarà riconfermato Albertin. Il capogruppo Chieppa, pur affermando che «i quattro buontemponi che non sono votato hanno bisogno di una settimana di riflessione», pretende anche «una Bresso più presente».

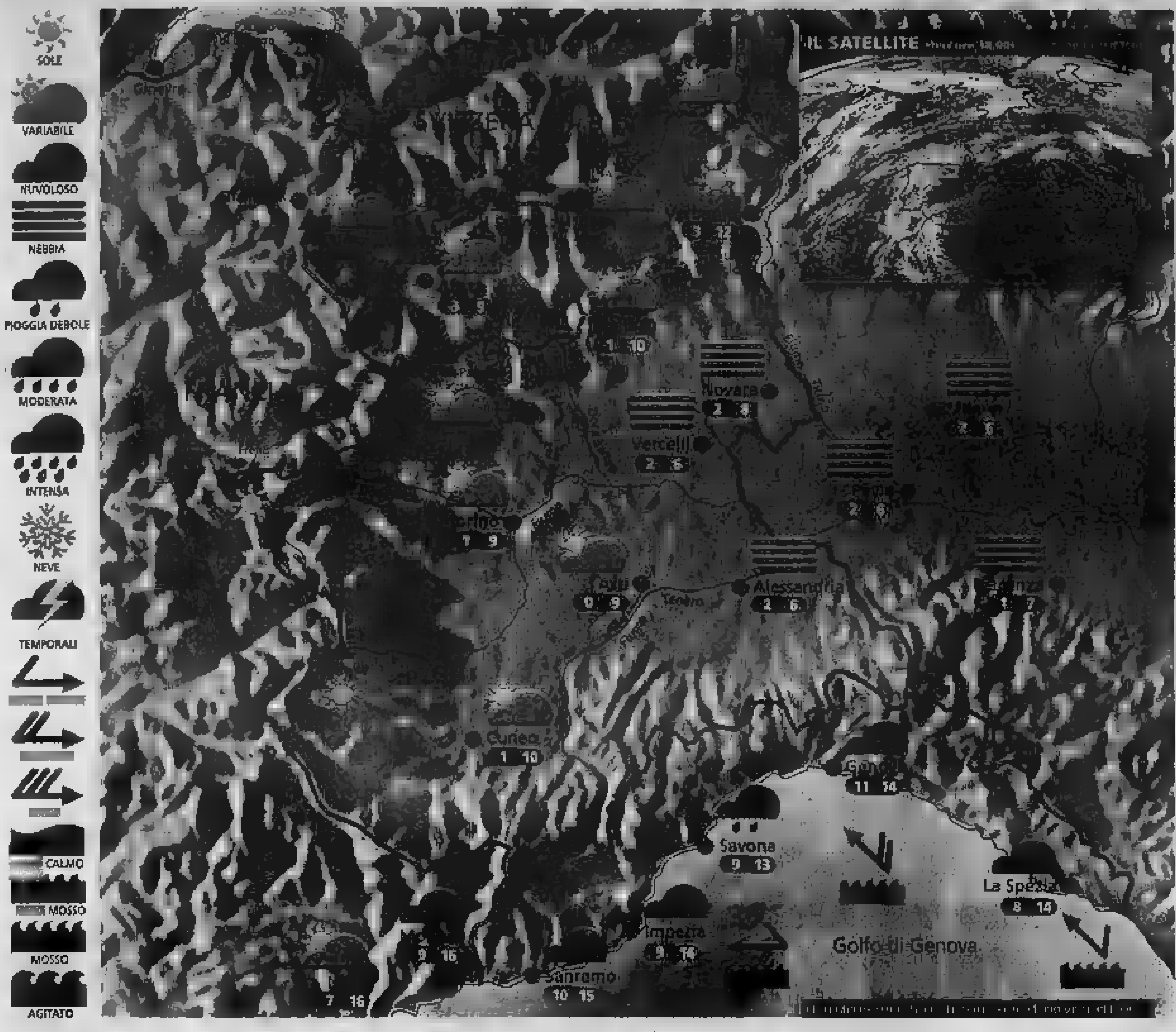
REGGE SABAUDE

STA[illegible] 244 MILIONI PER I LAVORI DI [illegible]

Le residenze risanate entro il 2006

Maurizio Lupo A [illegible]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un'area di alta pressione ha abbracciato tutta l'Europa meridionale, Italia compresa, determinando tempo buono e molto mite in montagna ma umido e nebbioso su gran parte della pianura e su alcune zone della Liguria. Oggi non interverranno variazioni sostanziali: le importanti piogge e nevicate invernali appaiono ancora lontane.

Previsioni In mattinata ancora bel tempo su quasi tutti i settori, qualche modesta e temporanea velatura del cielo sulle Alpi settentrionali, molte nubi sulla Liguria. Nebbie sulla pianura, più probabili e fitte su Alessandrino, Vercellese e Basso Novarese, in graduale sollevamento. [illegible] pomeriggio nuvoloso sulla Liguria e su [illegible] parte della pianura, quasi sereno in montagna. Temperature ancora stazionarie, venti deboli o assenti. Domani aumento delle nubi in mattinata, scarso il rischio di pioggia. Venerdì bel tempo.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

L vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso viol[illegible] bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su una [illegible] almeno 16 km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste [illegible] a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio [illegible] forte depressione sulla regione soggetta, l'aria [illegible] proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di [illegible] lago o di [illegible] ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di [illegible] che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio "blizzard". [illegible] è [illegible] che una tale tempesta ge[illegible] fino a un metro e mezzo di [illegible] fresca su una distanza [illegible] 75 km nel senso [illegible] vento dominante [illegible] una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, sono le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni ecce[illegible] le nevicate prodotte dal passaggio [illegible] vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	10	17	ROMA	8	15
BOLOGNA	3	8	VENEZIA	4	7
CAGLIARI	7	16	BARCELLONA	[illegible]	13
CATANIA	7	18	BRUXELLES	[illegible]	9
CATANZARO	[illegible]	16	FRANCOFORTE	5	[illegible]
FIRENZE	5	14	GINEVRA	2	8
OLBIA	[illegible]	15	LONDRA	11	13
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	1	7
PERUGIA	[illegible]	14	PARIGI	6	9
POTENZA	5	14	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti; cala alle ore 9 e 42 minuti

DUE TEMI CHE MOBILITANO LA CITTÀ



E' partita con l'assemblea dell'altro pomeriggio alla Gam, promossa dal «Manifesto [illegible] 500» (un'organizzazione apolitica e autofinanziata che riunisce docenti e genitori), la mobilitazione torinese degli insegnanti contro le riforme Moratti (foto). Trecento persone - numerosi i sindacalisti, dai confederali alla Cub, dalla Gilda ai Cobas - hanno fatto il punto sulle ragioni [illegible] dissenso: abolizione del tempo pieno, «distruzione» dei programmi e perdita di centinaia di ore di insegnamento, sudditanza della scuola [illegible] lavoro (in particolare con l'alternanza proposta con l'attività [illegible] apprendistato), perdita del valore legale dei diplomi, materie che da obbligatorie diventano facoltative. Le iniziative di mobilitazione decise alla Gam: innanzitutto, sostegno allo sciopero indetto dai sindacati per il 15 febbraio e invio di una delegazione alla manifestazione romana; [illegible] campagna di raccolta firme [illegible] sostegno della mozione approvata durante l'assemblea, «con il coinvolgimento di insegnanti [illegible] genitori che credono [illegible] valori della democrazia»; sensibilizzazione dei parlamentari affinché votino «no» alla riforma. Il 7 marzo, ore 17,30, [illegible] incontro del «Manifesto dei 500» presso la scuola «Aleramo» di via Lemie 48.

Moratti-Bertolino, scontro sui tagli

Il rettore: siamo penalizzati. Il ministro: «Non è vero»

Giovanna Favro

A due anni dal compimento del seicentesimo anno di vita, la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi di ieri mattina al Lingotto è stata tra [illegible] più «calde» della storia dell'ateneo: non certo perché - fatto pure inedito - è risuonato in sala il «Gaudeamus igitur» intonato dai goliardi con la corale universitaria: il rettore Rinaldo Bertolino ha rinunciato alla tradizionale prolusione [illegible] lanciato al [illegible] Letizia Moratti [illegible] grido [illegible] dolore [illegible] per l'imprevisto mancato stanziamento di una trentina di miliardi per il bilancio del 2002, il ministro ha replicato che i quattrini erogati alla [illegible] torinese sono invece aumentati (facendo così nascere un piccolo giallo chiarito poi dal rettore) e, soprattutto, l'intervento dell'ospite d'onore della cerimonia è stato duramente fischiato, con le Rsu dell'Università che hanno spiegato striscioni della Cgil [illegible] intonato [illegible] e gli studenti [illegible] inscenato [illegible] protesta dalla galleria, con il lancio di aeroplanini di carta e l'esibizione di t-shirt con la scritta «non in saldo». Contro le proteste ha tuonato il rettore Bertolino: «Quello stendardo che [illegible] innalzato (quello della Cgil, ndr) meriterebbe ben altri atteggiamenti [illegible] questa posizione di [illegible] inciviltà». Gli hanno fatto eco i sindacalisti: «Ci ha offeso, d'ora in poi boicotteremo tutti i consigli d'amministrazione [illegible] le sedute del Senato accademico».

Alla cerimonia c'era un pubblico da grande occasione, con [illegible] nutrita delegazione della Crui, Umberto Agnelli con Gabriele Galateri, i presidenti di Regione e Provincia, il sindaco, il cardinale, il questore, il membro della commissione cultura della Camera Marcello Pacini, oltre a 300 militari in divisa del [illegible] di laurea in Scienze strategiche, seduti quasi a [illegible] da cuscinetto tra ospiti [illegible] riguardo [illegible] possibili contestatori. [illegible] esordito il [illegible] Bertolino che [illegible] denunciato il rischio di naufragio del sogno europeo dell'ateneo, strangolato dalle difficoltà di [illegible]. I primi, deboli fischi sono partiti (e non certo per la qualità del prodotto) al termine della proiezione del video promozionale realizzato per l'Università da Michelangelo Dotta, ma sono molto aumentati quando è toccato al ministro annunciare i programmi del governo. [illegible] dell'avvio della cerimonia, Letizia [illegible] smentito il taglio al bilancio dell'ateneo di via Po: «Torino ha avuto 24 miliardi in più dell'anno scorso. I fondi sono saliti del 61,6% rispetto al '94, e del 6,3 sul 2000; per la ricerca, ha ricevuto il 3,5% dei quattrini stanziati, più della media nazionale»; il rettore ha però ribadito la difficoltà economica, precisando di riferirsi agli stanziamenti per il 2002.

> La «lady di ferro» del governo Berlusconi riceve i fischi delle Rsu Poi escono i contestatori e [illegible] sala applaude

Usciti i contestatori, che hanno interrotto più volte la «lady di ferro» [illegible] governo Berlusconi, il [illegible] è stato applaudito dopo che ha annunciato lo stanziamento di 10 milioni di euro per favorire l'internazionalizzazione, e, soprattutto, di oltre 700 [illegible] di euro in 3 [illegible], in co-finanziamento, per la costruzione di posti-letto nelle residenze studentesche, storica nota dolente nell'offerta degli atenei piemontesi (Torino ha un migliaio di posti-letto, largamente insufficienti): «E' la prima volta - ha spiegato il ministro - che si verifica uno stanziamento da parte del governo per questo motivo, e mai s'era visto di tale entità». Se Stefano Meneghello, presidente del senato studentesco, ha [illegible] che «la riforma ha causato un ingiustificato aumento [illegible] tasse», Paolo Simone, rappresentante dell'area medica in senato accademico, ha diffuso un documento in cui ha difeso il ministro Moratti, condannando la protesta di studenti e Cgil: «Le accuse della sinistra accademica sono strumentali, e mirano a dimostrare che il rozzo governo di centro-destra non è in grado di risolvere i problemi del mondo universitario: [illegible] invece dare al ministro il tempo di realizzare [illegible] progetto che ha il consenso degli elettori». Opposto il commento di Barbara Villa (segretario Snur-Cgil): «Abbiamo dato fiato ai fischietti perché il ministro non ha [illegible] ricevuto i sindacati, per protestare contro i provvedimenti su pensioni e Statuto dei lavoratori, e [illegible] l'ingiustificato ridimensionamento del bilancio dell'ateneo».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino durante il suo discorso al Lingotto

SENZA INCIDENTI LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA CGIL CISL E UIL. LANCIO [illegible] UOVA CONTRO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Due cortei una sola protesta In piazza sfilano in 50 mila

Gli operai sono partiti dalla porta 5 di Mirafiori [illegible] da Porta Susa Migliaia di studenti hanno scandito slogan assieme ai lavoratori

servizio [illegible] e M.T. Martinengo

SCIOPERO generale, sciopero generale», «Maroni, Maroni, attento a quel che fai: sotto di te ci sono gli operai», «L'articolo 18 non si tocca, lotta, lotta, lotta». Sono questi gli slogan che salgono dal corteo dei lavoratori organizzato dal sindacato confederale. Sono tanti, [illegible] un [illegible] di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, i lavoratori che sfilano, solcando la nebbia gelida e fitta. Già alle dieci qualche sindacalista azzarda: «Sono proprio molti come da tempo non si vedeva, che dite? Quarantamila?». Alla fine in piazza San Carlo si deciderà per 50 mila (2[illegible] mila per la polizia): [illegible] mila nel corteo che da Porta Susa lentamente risale per il [illegible]ro e arriva in piazza San Carlo e 10 mila in quello che dalla porta [illegible] di Mirafiori a passo di carica conquista il cuore della città.

Sfilano gli operai quarantenni e cinquantenni con i ragazzi delle fabbriche meccaniche torinesi dalla Fiat alla Marelli, alla Pininfarina, [illegible] Bertone, all'Iveco [illegible] tante altre. Ci sono i giovani dei call center della Omnitel e le commesse graziose e part-time di otto ore alle settimane della grande distribuzione con gli striscioni di Auchan, Carrefour, Ikea, Rinascente, Metro, Ipercoop; ci sono le donne delle imprese di pulizia con gli edili tra cui alcuni immigrati, i chimici, i tessili [illegible] le aziende in crisi; ci sono i postini e i tecnici del Csi, i lavoratori del Regio e della Rai.

E ci sono i pensionati che ironizzano: «Berlusconi almeno un merito lo ha: ogni tanto ci costringe a scender in piazza e così si ritrovano i vecchi amici, i compagni di lavoro che ancora stanno in fabbrica. Insomma: lo fa per noi, perché non ci sentiamo soli». Certamente i più festeggiati al corteo sono i cassaintegrati della Ficomirrors che dopo 26 giorni di ininterrotto presidio della fabbrica, dopo aver ricevuto le lettere di licenziamento e [illegible] arrivati alla fine [illegible] accordo, adesso dicono: [illegible] l'abbiamo fatta noi a resistere un minuto [illegible] più del padrone ce la possiamo fare tutti quanti a resistere sui nostri diritti e sulle pensioni».

Alle manifestazioni ci [illegible] che gli studenti [illegible] protestano contro la riforma della scuola mentre il ministro Moratti è al Lingotto. Stefano Mosso dell'Uds parla dal palco sindacale [illegible] dice: «Con sfumature diverse protestiamo tutti per le stesse ragioni: questo governo vuole distruggere la scuola pubblica, fare un'istruzione di [illegible] A [illegible] una di serie B per i più poveri». [illegible] studenti part[illegible] divisi: a Porta Susa, [illegible] il sindacato [illegible] trovano Uds, «Invisibili» e «Disobbedienti» (con il centro sociale Gabrio). [illegible] piazza Arbarello, il Coordinamento Studentesco con il centro sociale Askatasuna, i docenti del Cub scuola con un percorso annunciato che non avrebbe dovuto coincidere con quello dei sindacati e qualche timore di «esuberanza». I duemila di piazza Arbarello (in tutto per la polizia [illegible] ragazzi) [illegible] muovono in corso Siccardi dietro il «furgone funebre» della scuola pubblica (in una bara). Sul camioncino, anche un gigantesco orologio da polso. Sotto, un cartello: «All'amico Enzo Ghigo. Con affetto, Luigi Odasso». All'angolo con via Cernaia, qualche attimo di tensione: gli studenti vogliono immettersi nel corteo, non possono aspettarne [illegible] coda. E alla fine la polizia acconsente. Appena qualche spintone ed eccoli in via Cernaia. «Siamo qui per dimostrare che non siamo bellicosi, come ha pensato qualcuno», dice Oliviero Alotto del Coordinamento. In piazza Castello e in via Roma compare qualche scritta con la [illegible] rossa.

In piazza San Carlo gli studenti passano scandendo: «L'attacco all'articolo 18 non passerà, ai lavoratori solidarietà». Il «carro funebre» svolta in via Alfieri: l'obiettivo [illegible] Palazzo Lascaris, luogo [illegible] «svendita torinese dell'istruzione pubblica [illegible] i buoni scuola», luogo-simbolo anche per la vicenda Molinette, [illegible] centro degli slogan dei ragazzi.



Lo sciopero in difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori ha portato per le vie di Torino circa 50 mila persone

> I pensionati ironizzano: Berlusconi ha il merito di farci contestare, così ritroviamo i vecchi amici Duemila giovani dietro un furgone funebre: «Nella bara c'è la scuola»

Davanti alla sede del Consiglio regionale, il grande orologio viene liberato, «un regalo per il presidente». E volano uova. Non sulla facciata, ma sugli agenti che presidiano. Intanto in via Santa Teresa [illegible] di ragazzi dell'Uds e del Gabrio [illegible] le finestre degli istituti privati «Erasmo [illegible] Rotterdam» e «Cairoli»: un'«azione dimostrativa», con alcuni petardi, contro il pericolo rappresentato dalla «imprenditoria scolastica».

I due gruppi si ritrovano [illegible] piazza [illegible] Carlo ormai vuota. Brucia il manichino che simboleggiava il ministro Moratti. Sul monumento i ragazzi lasciano un lenzuolo bianco scritto a vernice: «Berlusconi ci hai [illegible] i [illegible]...» a scolorirsi nella nebbia.

Il sindacato scalda la folla: uniti vinceremo

Duro attacco alla Confindustria e soddisfazione per l'alta adesione allo sciopero

Sul palco spoglio un fondale bianco scritto in stampatello nero riassume la linea del sindacato: «no ai tagli delle pensioni, no ai licenziamenti, no al lavoro precario, sì ai diritti, sì all'equità, sì al lavoro». E' uno slogan senza emotività, ma a «caricare» [illegible] piazza, ondeggiante di bandiere [illegible] Cgil, Cisl e Uil, ci pensa il segretario confederale Cisl Luigi Bonfante.

Fa un comizio duro, unitario. La folla delira quando [illegible]: «Oggi abbiamo vinto una battaglia, ma c'è una guerra da vincere. Oggi si è iniziato un crescendo di lotte che riempirà sempre di più le piazze italiane». Abbassa lo sguardo sui delegati metalmeccanici cinquantenni, sui ragazzi dei call center, sulle commesse con le ciocche rosse nei capelli, sugli edili stranieri, sui postini e sui bancari e dice: «La vittoria è inevitabile con la vostra forza, le vostre idee. Vinceremo, insieme vinceremo».

Sull'articolo 18 Bonfante si appassiona e attacca Confindustria e governo: «Non è solo una bandiera è che non [illegible] possibile tornare [illegible] quando il padrone licenziava chi voleva, come gli saltava in mente alzandosi al mattino. Non è vero che vogliono cambiare il mercato del lavoro; vogliono tornare al rapporto individuale, al padrone delle ferriere, a quando il lavoratore era solo, indifeso e senza dignità».

> «Non c'è solo il problema dell'articolo 18 sul lavoro ma anche il progetto di abolire le pensioni pubbliche per affidarle alla gestione dei privati Vorrebbero ritornare [illegible] padrone delle ferriere»

Guarda i giovani: «Una volta ai figli [illegible] diceva: lavora per creare il tuo futuro e anche quello del tuo Paese. E adesso che cosa dovremmo dire ai figli? Lavorerai chissà come, chissà quando, chissà per quanto, chissà perché. Ma quale modello di società si può dare a dei giovani se il lavoro non è più un valore, se il la[illegible] non conta più niente?». Sul palco ci sono gli assessori Buzzigoli, Tibaldi, Ortolano, Dealessandri e tanti dirigenti sindacali e anche a loro si rivolge Bonfante quando dice: «Non è solo il problema dell'articolo 18, ma anche sulle pensioni vogliono distruggere quello che c'è: vogliono abolire le pensioni pubbliche per darle ai privati. E sul fisco vogliono far pagare di meno chi ha di più e di più chi ha di meno. E il governo trova sempre i soldi da dare alle imprese, ma non quelli per i contratti dei dipendenti pubblici». Aggiunge: «E vogliono abolire il sindacato non perché non siamo moderni, ma perché difendiamo i lavoratori e i pensionati». E' sferzante con gli imprenditori: «Vogliono competere solo sui salari degli operai e i morti nelle fabbriche e nei cantieri ci dicono con chi[illegible] che la sicurezza non c'è perché costa».

I sindacalisti confederali sono molto soddisfatti. Danno i [illegible] degli scioperi: «Tra l'80 e il [illegible] per cento con punte del 100% nelle metalmeccaniche della zona Ovest». Dicono quelli di Fim-Fiom-Uilm: «E' andata benissimo ovunque [illegible] anche alla Fiat hanno scioperato come da tempo non accadeva: gli impianti erano fermi quando tre cortei sono usciti da Presse, Meccaniche e Carrozzerie». Secondo l'Unione Industriale - che fa una stima a campione - nelle metalmeccaniche l'adesione è [illegible] ta del 30%, meno nelle altre categorie. Per la Fiat 40% tra gli operai alle Carrozzerie, [illegible] alle [illegible], 30 alle Meccaniche.

E' allegro il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere: «E' molto bello. E' un segnale nuovo: in piazza ci sono tante generazioni diverse e ci [illegible] tanti giovani lavoratori [illegible] alle istituzioni democratiche che stanno con loro». Per Nanni Tosco segretario Cisl «questa grande partecipazione dimostra che i temi [illegible] licenziamenti e delle pensioni sono profondamente radicati nel cuore dei lavoratori». E il segretario Uil, Giorgio Rossetto dice: «E' evidente che i lavoratori [illegible] con il sindacato; ora tocca a noi indicare la strada per sconfiggere il governo». (m.cas.)



Uno scorcio di piazza San Carlo


Gallenca
SALDI
14"
RISPARMI
100.000
20" 100 can. 349.000 € 180.24
20" tvc + video televideo telecomando 599.000 €
14" portatile televideo telecomando 100 can. 239.000 €
14" AIWA portatile televideo telecomando 299.000
21" AIWA stereo televideo telecomando 499.000 € 257.71
21" PANASONIC televideo telecomando 529.000 € 273.21
21" stereo televideo telecomando 499.000 257.71
21" GRUNDIG stereo televideo telecomando € 283.59
25" stereo televideo telecomando 309.38
25" PANASONIC stereo telecomando € 345.51
25" MIVAR stereo telecomando televideo € 257.71
28" SABA stereo telecomando televideo 649.000 335.18
28" stereo televideo telecomando 699.000 €
28" PHILIPS stereo telecomando televideo 699.000 € 361.00
25" PANASONIC flat st-txt 100 HTZ 1.499.000 € 774.17
32" SABA 16:9 stereo telecomando televideo 1.199.000 € 619.23
32" SONY 16:9 flat st-txt telecomando 1.999.000 € 1032.40
41" SONY retroproiettore 3.990.000 € 2060.66
PAGABILE IN 24 MESI SENZA INTERESSI
ADESSO
149.000
€ 76.95
RISPARMI
100.000
MICRO
MICRO HI-FI
2 x 7 WATT radio digitale telecomando 249.000
PANASONIC 2 x 50 WATT 5 CD telecomando
KENWOOD 2 x 75 WATT RDS telecomando € 231.89
TECHNICS 2 x 25 WATT pezzi separati RDS 899.000 464.28
PANASONIC 336.18
AIWA 2 x 120 WATT 3 CD 2 cassette Fullogic 449.000 231.89
KENWOOD 2 x 90 WATT 3 CD RDS 449.000 €
x 150 WATT 3 CD RDS 569.000
TECHNICS 240 WATT Dolby Prologic 5 casse € 438.47
AUDIO
RADIO registratore 99.900 51.59
GRUNDIG portatile 79.900
AIWA WALKMAN con 23.19
CASIO calcolatrice 6.900 € 3.56
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
ADESSO
20.000
€ 10.33
BRAUN
rasoio
Aspirapolvere Watt a carrello € 66.62
ELECTROLUX Aspirapolvere 1400 Watt a carrello € 77.42
IMETEC Aspirapolvere 1400 Watt a carrello micro € 56.78
PHILIPS 1200 watt a carrello 89.000 € 45.96
MIELE a carrello € 149.28
PHILIPS raccoglibriciole 39.900 € 20.61
LUCIDATRICE 129.000 € 66.62
ROVENTA Tagliacapelli 29.900 € 15.44
HOOVER Raccoglibriciole 29.900 € 15.44
ferro da a vapore 69.900 € 36.10
con confezione di detersivo
ARIETE ferro da stiro a proff. 139.900 € 71.79
ferro da powerline 1500 59.900 € 30.94
TEFAL da powerline piastra inox 49.900 € 25.77
DELONGHI tostapane colorato 49.900 € 25.77
IMETEC tostapane 39.900 € 20.61
caffè espresso 99.000 € 51.52
ELECTROLUX briciole 24.900 € 12.86
IMETEC ferro da stiro piastra inox 38.900 € 12.06
OLIVETTI fax carta 199.900 € 103.24
FAX carta 329.900 € 170.38
BRONDY
Telefono senza fili
30.000
€ 15.49
Aspirapolvere 1300 a carrello
ADESSO
79.900
€ 41.26
RISPARMI
20.000
€ 10.33
POLTI Ferro da stiro a caldaia professionale
ADESSO
169.900
€ 87.75
RISPARMI
80.000
€ 41.32
VIDEOREGISTRATORE
€ 97.61
60.000
ADESSO
699.000
361.00
RISPARMI
100.000
€ 103.29
GOLDBOX
CON SMART CARD
IN CHIARO IN
IBERNA
frigo doppia porta
240 litri classe B
349.000
180.24
RISPARMI
150.000
€ 77.47
ADESSO
329.000
169.91
RISPARMI
140.000
€ 72.30
tasto 1/2 carico,
termostato automatico
13 prog. tasto lav. freddo
dim. 85x60x52
CANDY 5 400 459.000 233.05
con termostato, 1/2 carico
ARISTON 5 800 549.000 € 283.53
con, 1/2 carico con esclusione centrifuga
IBERNA kg. 5 600 giri 18 prog. 549.000 € 283.53
termostato, 1/2 carico con esclusione centrifuga
ELECTROLUX kg. 5 cm. 850 giri €
tasto temp. separata
DALL'ALTO
ERA
ADESSO
529.000
€ 273.21
RISPARMI
170.000
€ 87.80
GRANDE MARCA
INDESIT 769.000 397.16
con termostato, tasto 1/2 carico, tasto esclusione centrifuga
ADESSO
299.000
RISPARMI
140.000
€ 72.30
litri
ADESSO
499.000
€ 257.71
12 coperti
329.000
€ 169.91
RISPARMI
100.000
€ 51.65
4
fuochi forno gas
4 fuochi gas forno gas 54x50 bianco 699.000 499.000 € 257.71
ELECTROLUX 4 forno 999.000 699.000 € 361.00
TORINO
Via S.Donato 44/c
TORINO
Via 58
Tel. 011. 3272244 r.a.
TORINO
C.so Vercelli 92/94
CIRIÈ
60
011. 9211460
P.za S. Giovanni 1
9210243
011.
BUROLO
1/3
C. Comm. Il
Tel. 011.9471185
Elettrodomestici · Video
Gallenca
OSSOLA
blu
omnitel
EURONICS
I grandi negozi d'Europa

TRA SANITÀ E GIUSTIZIA



SOCIETA' APERTA E I RADICALI

L'associazione Società Aperta ospiterà stasera un dibattito pubblico sulle 25 proposte di legge di iniziativa popolare sostenute dai radicali. Tra le proposte, che sarà possibile firmare nel corso dell'iniziativa, ci [illegible] l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti; la legalizzazione dell' eutanasia e della prostituzione e l'introduzione dell' uso terapeutico della cannabis. Tra i relatori l'assessore di Forza Italia, Angelo Burzi (foto).



L'ULIVO E LA SCELTA DEL [illegible]

A nome dell'opposizione il consigliere Ds Pietro Marcenaro (foto) ha chiesto che il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo «esponga e discuta in Consiglio regionale i criteri con cui verrà scelto il [illegible] direttore generale delle Molinette, naturalmente prima che la decisione venga presa. Questo perché non si tratta di una questione di ordinaria amministrazione, ma [illegible] vicenda che tocca la sensibilità dell'opinione pubblica e di tutti noi».

Odasso esce dal carcere e va nella villa-bunker

Accolta dal giudice per le indagini preliminari la richiesta della difesa L'ex manager a Nizza Monferrato entra da un ingresso secondario



Luigi Odasso all'uscita del carcere con il suo avvocato Adrea Galasso

[illegible]

«Luigino» ha la barba lunga e l'aria dimessa «Dopo un mese e mezzo di carcere sono finito ma con i giudici ho chiarito tutto»

Marco Accossato
inviato a NIZZA MONFERRATO

Napoleone-Odasso è arrivato nella sua Sant'Elena dorata. La villa bunker di via Verdi che domina Nizza Monferrato - cinque ingressi, muraglia e telecamere a circuito chiuso contro i ladri - da ieri pomeriggio è il suo esilio dalla politica e dalle ambizioni. Una prigione di lusso, visto che «Luigino», come lo chiamano tutti affettuosamente, [illegible] più [illegible] in una cella, ma potrà passare da un piano all'altro e da una stanza all'altra di [illegible]. Potrà sedersi in poltrona, o alla scrivania dove forse teneva quei documenti e il computer che la moglie e il padre, l'ex sindaco Giuseppe, al momento dell'arresto, hanno cercato di portare fuori casa, lontano dalla Finanza in arrivo. E potrà «Luigino», se vuole, uscire nel parco che circonda la villa a osservare il più bell'appezzamento di terra sulla collina che sognava di possedere per estendere la proprietà, malgrado i suoi conti così «costantemente e pesantemente in rosso», come ha sempre dichiarato negli interrogatori.

Eccolo l'ex direttore, eletto Cittadino dell'Anno nel 2000, che a Nizza era il simbolo della scalata e del [illegible]. Ora è la pietra dello scandalo. «L'uomo che ha infangato il nome della città», s'infiamma più di un nice-[illegible] un [illegible] e mezzo i giornali hanno parlato di noi raccontando di lui e delle [illegible] prodezze». Il dottore non è arrivato con il «cellulare» che trasporta i carcerati. Neppure a bordo di un'auto della polizia penitenziaria. Ha viaggiato dal carcere delle Vallette al carcere di casa a bordo della Golf nera dei suoi avvocati, [illegible] Galasso e Matteo Le [illegible]. E' sfuggito ai flash dei giornalisti, come il topo con il gatto, infilandosi in un ingresso secondario.

Alle 13,30 Odasso era ancora in carcere. [illegible] arrivati i suoi legali, li ha abbracciati e si è commosso. «Dottore, ha letto l'ordinanza che le concede gli arresti domiciliari?», ha chiesto Andrea Galasso. «Sì, non è cattiva...», ha risposto l'ex manager delle Molinette. Barba incolta, maglioncino azzurro, camicia a quadretti larghi e blu, pantaloni di velluto, giubbotto e due borsoni. Ha abbracciato di nuovo gli avvocati: «Grazie». Niente a che vedere con la sua vecchia eleganza giacca e cravatta. Poi [illegible] verso il [illegible].

Lui che dominava il più grosso impero sanitario e dirigeva quasi seimila dipendenti, adesso dipende dal maresciallo Giovanni Dragone, comandante della stazione carabinieri di Nizza Monferrato: i militari andranno a controllare più volte al giorno se è in casa. Perché se «Luigino» dovesse uscire [illegible] autorizzazione del gip, finirebbe (di nuovo) dritto in carcere, per evasione. Non può telefonare né ricevere telefonate, non può incontrare [illegible] che non sia autorizzato dal giudice. Non può nemmeno fare visita a mamma e papà nella palazzina «Albergo Roma» accanto al suo bunker e al passaggio a livello.

Mara, la moglie, l'ha accolto con un abbraccio. C'era anche zia Mariuccia e la suocera. Odasso ha offerto un caffè ai [illegible] avvocati e loro hanno [illegible]. L'ha offerto anche ai carabinieri, che invece hanno rifiutato. «Visto come [illegible] finito? Ma ho chiarito tutto con i giudici», ha detto imbarazzato al maresciallo. Lui non ha neppure sfiorato l'argomento, ha continuato a compilare le pratiche degli arresti domiciliari sul tavolino all'ingresso.

La madre di Odasso, «la Nini», ieri mattina guardava ansiosa l'orologio: «Devo prepararmi, devo prepararmi». Non sapeva ancora a che ora sarebbe arrivato il figlio: «Sono contenta, così almeno può uscire un po' in giardino». Alle 13 zia Mariuccia, insieme a un giardiniere, passeggiavano intorno alla villa, oltre la muraglia, come chi aspetta un ospite e non sta più nella pelle. «Comodo stare in prigione in un castello con [illegible] stanze...», mormora un gruppo di curiosi.

LA GIORNATA A PALAZZO LASCARIS: SAITTA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE

An agli alleati: «D'Ambrosio non si tocca»

Il partito dell'assessore alla Sanità chiede la verifica nel Polo

retroscena
Maurizio Tropeano

ALLEANZA Nazionale chieda un «confronto chiarificatore all'interno della maggioranza per sottrarre al sussurro e alle illazioni argomenti tanto delicati». La richiesta [illegible] da [illegible] Galasso, capogruppo in Consiglio regionale. Gli uomini di Fini rispondono così al progetto - anticipato ieri da La Stampa - del presidente della Giunta, E[illegible] Ghigo, di chiedere ad An la sostituzione del suo assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Una mossa ritenuta necessaria, insieme al ridimensionamento del potere dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Forza Italia), per ridare slancio alla giunta di centrodestra dopo la vicenda Odasso. Un percorso che è [illegible] avviato lunedì in un duplice incontro tra lo stesso Ghigo e i componenti del direttivo del gruppo regionale azzurro (Cattaneo, [illegible]le e Pozzo) e il coordinatore regionale, Roberto Rosso. Un doppio incontro che ha [illegible] la tregua all'interno di Forza Italia con l'obiettivo di far uscire dall'accerchiamento il partito azzurro.

Galasso e il vicepresidente della Giunta regionale, William Casoni, confermano il pieno sostegno a D'Ambrosio e prendono [illegible] dichiarazioni verbali del presidente Ghigo e del capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, che hanno definito destituite di ogni fondamento le indiscrezioni giornalistiche», anche se al nostro giornale non sono arrivate precisazioni. Nello stesso tempo, però, An definisce «inaccettabile che un dibattito tanto delicato non avvenga nelle sedi deputate a tale confronto». Aggiunge l'onorevole Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito: «Nessuno ha avan[illegible] richiesto ad An ma è ovvio che la nostra risposta sarebbe in ogni [illegible] negativa: non ci sono ragioni per sostituire il nostro assessore». Conclude Galasso: «Un confronto chiarificatore non potrà che dare ulteriore vigore all'azione e alla [illegible]sione della maggioranza e sgomberare il campo da equivoci e illazioni».

Ed è in questo clima - con i vertici dei partiti della Casa delle Libertà attentissimi a percepire ogni segnale, anche quelli più insignificanti che arrivano dall'inchiesta della magistratura sulle tangenti alle Molinette - che la Commissione d'indagine sugli appalti delle aziende sanitarie ed ospedaliere, voluta all'unanimità dal Consiglio regionale, ha [illegible] ieri il suo presidente, il popolare Antonio Saitta, e il vice, l'azzurro Pierluigi Gallarini. Il lavoro di ricerca inizierà a giorni e dovrà concludersi entro sei mesi.

E' probabile che tra i materiali che verranno acquisiti dalla Commissione ci sarà anche un'interpellanza urgentissima presentata dai consiglieri di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea e Mario Contu, sulla ristrutturazione della clinica Odontoiatrica delle Molinette. Rifondazione vuole sapere come mai «nonostante fosse già presente il progetto della nuova clinica al Lingotto sono stati realizzati lavori di ristrutturazione di elevato costo nella vecchia struttura ormai destinata ad altro uso». Papandrea e Contu vogliono anche saper come mai «una prima gara di appalto per la fornitura di un cospicuo [illegible] di poltrone odontoiatriche e relative attrezzature, vinta da [illegible] ditta tedesca sia stata annullata» e se è vero che «esiste l'intenzione di avvalersi della nuova ditta che ha vinto l'appalto, mediante l'estensione della validità del contratto, anche per la fornitura degli arredi tecnici e didattici alla Clinica del Lingotto».

La Giunta, intanto, sta stringendo i tempi per il [illegible] direttore generale. Ieri pomeriggio in Consiglio il vicepresi[illegible] Casoni, ha annunciato che la nomina potrebbe avvenire già venerdì.

Il rettore vuole i programmi

Prima di tutto il programma. Per scegliere il nuovo direttore generale delle Molinette, il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino vuole verificare il [illegible] progetto operativo. Nell'incontro che ha avuto, ieri pomeriggio, [illegible] l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, il rettore si è detto favorevole alla terna dei nomi approvata dalla giunta regionale (Bruno Vogliolo, Alessandro Berinaria e Giorgio Balzarro) ma ha chiesto di esaminare le loro proposte. «Una scelta obbligata - ribadisce il professor Bertolino - per un'azienda sanitaria come le Molinette: un'azienda integrata università-ospedale. Puntiamo a una figura professionale che sappia coniugare le esigenze dell'assistenza sanitaria alla didattica e alla ricerca, nel rispetto del protocollo d'intesa siglato il 2 aprile scorso». Non è del [illegible] la prima volta che l'Università pone il veto di scegliere «il piano strategico presentato e non la persona», [illegible] prassi seguita anche per la [illegible] dell'ex direttore generale Luigi Odasso. «Non sono affatto pentito di quella prudenza - conclude il rettore -, anche allora scegliemmo il programma e non la persona. Anche se in onestà devo ammettere che dal punto di vista manageriale, l'attività del dottor Odasso è sempre [illegible] puntuale e sollecita».

Specchio dei tempi

«Tetti rigidi per i sussidi ai disabili gravi» - «La lavatrice dimenticata dall'Amiat nel cortile del condominio» - «Paga l'utente anche se l'errore non è suo» - «Viaggio odissea sul bus sostitutivo del treno»

Una lettrice ci scrive:

«Ancora una volta il diritto assistenziale per i disabili più gravi viene messo alle strette. La storia che desidero raccontare la sto vivendo sulla mia pelle, con grande angoscia.

«Il Comune stanzia a favore dei disabili più gravi un appoggio assistenziale per otto ore quotidiane. I fine settimana, i festivi e le altre ore della giornata sono a carico della famiglia; sin qui ci siamo, può essere comprensibile. Ma la delibera comunale aggiunge che i soldi stanziati dal Comune non comprendono la Tredicesima che deve [illegible] pagata dalla famiglia, inoltre il disabile non può possedere un cellulare né avere più di quattro milioni di lire in banca. Tutto questo può sembrare comprensivo da un punto di vista strettamente amministrativo, ma per quanto riguarda i disabili non benestanti perché metterci ulteriori restrizioni? Ogni cosa che ci circonda per noi non è espresso in lusso, ma in necessità.

«I miei genitori mi aiutano per qualche ora, ma quando sono impossibilitati io devo avere assistenza 24 ore su 24 a carico mio tolte le otto ore spesate dal Comune: per me il costo è di quasi quattro milioni al mese. Non potendo stare in comunità per svariati motivi, come faccio ad affrontare le mie funzioni vitali?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 dicembre ho telefonato al numero verde dell'Amiat per il ritiro di una lavatrice usata. L'operatore mi ha assicurato che la stessa, portata nel cortile condominiale, sarebbe stata riti[illegible] subito dopo le feste natalizie e [illegible], in mia assenza, si sarebbero rivolti, per l'apertura del cancello, agli altri condomini.

«Il 12 gennaio visto che la medesima era ancora nel cortile, ho nuovamente telefonato per un sollecito: la voce guida del nastro registrato (essendo sabato non ha risposto l'operatore) ha ribadito che il ritiro di elettrodomestici usati e di altri materiali simili avviene nell'arco di 8 giorni dalla chiamata.

«Ma dopo circa un mese dalla prima telefonata, la mia vecchia lavatrice è ancora nel cortile di casa. A questo punto vorrei sapere se devo comportarmi come la maggior parte dei [illegible] concittadini e portarla in strada a lato dei carrelli sperando che la stessa venga ritirata da qualche ferrivecchi?».

Carlo Pattono

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina sono stato informato da un parente, tramite cellulare, che il [illegible] del mio telefono di casa (contratto Telecom) era inesistente. Contattato il 187 affermano che è stato disattivato, così come richiesto! Pregandoli d'altri controlli mi riferiscono che c'è una richiesta del 17 gennaio per disattivazione al 22. Successivamente mi richiamano per confermarmi che si è trattato di un loro errore e che provvederanno al ripristino.

«Ma sono stato nuovamente contattato per informarmi che è stato stipulato un nuovo contratto e che mi è stato assegnato un altro codice utente; pertanto dovrò attivarmi presso la mia banca per una nuova domiciliazione della bolletta. In caso contrario, ammonisce la "responsabile", tramite l'operatrice, la prossima volta non sarà più colpa loro... Mi astengo da ogni commento, ma ritengo che, in questi casi, l'utente non debba fare assolutamente niente, né venire [illegible] né subire, molto importante [illegible]tuale addebito».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Linea ferroviaria Cuneo-Torino, lunedì ore 7,13: il treno in partenza da Cuneo per Torino non c'è; sul display compare - autotrasporto sostitutivo.

«Nessuno, tra addetti alle biglietterie e controllori di passaggio nell'atrio della stazione sa informare i viaggiatori sulle ragioni della mancanza del treno (e non ci sono scioperi in quel giorno...), né, cosa ancora più grave, se il convoglio successivo delle 7,35 ci sarà o meno.

«E' quindi, giocoforza salire sull'autobus. Ma... l'autista non conosce la strada: da Cuneo a Centallo sbaglia più volte, non segue le indicazioni del naviga[illegible] a bordo e da Genola fa ritorno a F[illegible]. Ignora l'ubicazione delle stazioni ferroviarie di Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi, Carmagnola, Trofarello. Alla periferia di Torino si perde definitivamente e si giunge alla stazione di Lingotto, grazie alle indicazioni di un passeggero.

[illegible] le 9,40: due ore e trenta per coprire 89 chilometri!

«Che si deve concludere?

«Limitiamo l'inquinamento, servendoci dell'"Amico treno" o andiamo tutti in auto?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TRAFFICO DIMEZZATO



VIGILI, ANCORA POLEMICHE

Sul Comando dei vigili urbani ancora polemiche. Le solleva, con una lettera al presidente del Consiglio comunale, il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, mentre a Palazzo Civico non si sono an[illegible] stemperate le polemiche sul successore di Vincenzo Manna (foto) al vertice di corso XI Febbraio. Su quest'ultimo punto, tra l'altro, Forza Italia sta preparando [illegible] ricorso al Tribunale amministrativo. Ma veniamo alla questione sollevata da Ventriglia. «Mi è stato riferito - spiega l'esponente del partito di Fini - che il comandante Manna abbia notificato direttamente agli interessati la nomina ad ufficiale dopo una selezione che a me e al mio gruppo era parsa poco corretta. Di più: di quel concorso, [illegible] cui esiti [illegible] depositato una busta chiusa da un notaio con i nomi [illegible] coloro che ritenni avrebbero vinto, non è stata notificata nessuna graduatoria». [illegible] qui la richiesta a Marino di verificare «se queste irrituali modalità - comunicazioni ad personam e mancata pubblicazione dei promossi - possano considerarsi regolari». Per questo An (oltre a Ventriglia, Ghiglia e Altea) chiede i verbali del concorso e gli elementi della selezione. Lunedì prossimo, infine, il sindaco Sergio Chiamparino risponderà in aula sulle eventuali consulenze, a fianco del suo successore, all'attuale comandante, anche se nella seduta di lunedì ha già negato che esistano anche solo in ipotesi.

Oggi possono circolare solo le targhe pari

Il blocco dalle 7,30 alle 19 in città e in undici Comuni della cintura

Rieccoci al traffico dimezzato delle targhe alterne. Con tante, nuove esenzioni, compresa quel[illegible] «fascia debole» [illegible] lavoratori [illegible] auto non catalitica (o diesel non ecologici) che possano dimostrare che la [illegible] della loro azienda non è servita dai mezzi pubblici [illegible] terminano il proprio turno [illegible] Atm [illegible]. «Perché [illegible] dobbiamo penalizza[illegible] proprio i più poveri?» si è chiesto ieri il sindaco Chiamparino prima di convocare i tecnici e far modificare loro l'ordinanza.

Ma ricapitoliamo. Oggi circolano soltanto le auto la cui targa termina [illegible] una cifra pari. Doma[illegible] [illegible] via libera toccherà a quelle dispari. [illegible] [illegible] per combattere uno smog che ieri, complice una spessa cortina di nebbia, sotto la Mole ha di nuovo fatto registrare un'impennata delle micropolveri. Il provvedimento durerà [illegible] 7,30 alle [illegible] [illegible] riguarderà anche gli undici Comuni che compongo[illegible] l'area metropolitana: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano Rivoli, San Mauro, Settimo Torinese e Venaria.

L'ordinanza firmata dal sinda[illegible] Chiamparino e altri undici sindaci della cintura, comporta, [illegible] [illegible] sa, anche il nuovo stop dei mezzi privi di marmitta catalitica [illegible] [illegible] diesel non ecologici (che rappresentano un buon venticinque per cento del parco circolante delle auto pari a [illegible] mila vetture). Ma, [illegible] detto all'ini[illegible] [illegible] primo cittadino ha ieri ricordato ai tecnici incaricati di stendere l'ordinanza dell'esistenza di quei lavoratori che [illegible] possono permettersi un'auto nuova con marmitta catalitica e che magari oggi [illegible] domani osservano un turno in cui [illegible] circolano i mezzi Atm. Anche per questi lavoratori, dunque, oggi e domani - sempre che siano dotati di adeguata certificazione dell'azienda - il traffico sarà [illegible].

Rispetto a quanto annunciato ieri ci sono anche altre novità al capitolo esenzioni. L'assessorato all'Ambiente, infatti, ieri, [illegible] è visto costretto a integrare (piuttosto pesantemente) il testo dell'ordinanza. Motivo? Le categorie dei medici e degli iscritti alla Camera di Commercio hanno protestato perché da quanto risultava [illegible] prima [illegible] ufficiale non potevano circolare. Anche per i giornalisti, inoltre, non erano state previste le eccezioni di sempre. E così, all'ultimo momento lo staff dell'assessore Ortolano si è dovuto mettere al lavoro per rivedere pesantemente il testo dell'ordinanza. Risultato (qui [illegible] [illegible] pubblichiamo integralmente): molte categorie professionali si sono viste restituire il diritto alla circolazione. Fra i casi più significativi (oltre [illegible] quello dei «travèt con vecchie auto») quello dei medici in reperibilità e coloro che oggi e domani parteciperanno a matrimoni e battesimi. Ma com'è potuto accadere il «pasticcio»?

Sempre ieri il gruppo di Forza Italia (attraverso i consiglieri Rosso, Chiavarino e Gabri) ha chiesto e ottenuto al settore Ambiente di integrare la prossima ordinanza riguardante le targhe alterne con i veicoli che esibiscono la targa prova: «Si tratta di eccezioni che devono mantenere il diritto alla mobilità» ha spiegato il vice-capogruppo vicario Chiavarino.

Dalle integrazioni all'ordinan[illegible] al traffico d[illegible] prossima domenica. Ci sarà o non ci sarà il blocco? E' ancora presto per dirlo. Si dovrà infatti attendere l'esito di qu[illegible] primo dimezzamento della mobilità infrasettimanale (per la prima volta comprensivo di un blocco totale delle marmitte non catalitiche e dei diesel [illegible] ecologici) prima di decidere. [illegible] sicuro c'è soltanto che [illegible] previsioni meteo non depongono a favore di un miglioramento del tasso di smog. Intanto, però, [illegible] provvedimento di bloccare per due giorni i mezzi «non ecologici» ha suscitato polemiche. Agostino Ghiglia (An) chiede ironicamente [illegible] sindaco «se [illegible] blocco allargato ai vecchi diesel comprende anche i "brontosauri dell'Atm", che inquinano di più di qualsiasi vecchia auto. [e. min.]



Oggi e domani i controlli dei vigili [illegible] saranno particolarmente severi

TUTTE [illegible]

Targhe alterne, cambia l'ordinanza

Il Comune: sì alle non catalitiche dei lavoratori con permesso

Il testo dell'ordinanza firmata dal sindaco Chiamparino che regolerà il traffico a targhe alterne di oggi e domani ha subito qualche variazione. Le integrazioni principali riguardano i lavoratori dipendenti che viaggiano [illegible] auto non catalitica e possono dimostrare con certificato dell'azienda che il loro turno di lavoro non è coperto dai servizi pubblici. Altre categorie esentate i medici (che ieri [illegible] protestato per il testo "troppo restrittivo") i giornalisti, gli iscritti alla Camera di Commercio, i partecipanti a matrimoni o battesimi. Ecco il nuovo testo.

ORARIO DEL DIVIETO. Mercoledì 30 e giovedì 31 gennaio 2002 su tutto il territorio cittadino è vietata la circolazione dei veicoli mossi da motore a combustione interna, a qualsiasi uso destinati dalle ore 7,30 alle ore 19,00, nei giorni pari per i veicoli la cui ultima cifra della targa è dispari (mercoledì 30 possono cioè circolare esclusivamente i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari), e nei gior[illegible] dispari per i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari (giovedì 31 posson[illegible] cioè circolare esclusivamente i [illegible] la cui ultima cifra della targa è dispari).

VEICOLI AMMESSI. In ogni caso i veicoli ammessi alla circolazione devono rispettare le seguenti caratteristiche: a) veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/Cee e [illegible]; [illegible] veicoli ad accensio[illegible] spontanea (diesel) destinati [illegible] trasporto di persone di tipo omologato [illegible] sensi della direttiva 94/12/Cee e successive; veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di cose di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/542/Cee e successive se di massa massima superiore a 3,5 tonnellate, o ai sensi della diretti[illegible] 93/59/Cee [illegible] successive se di massa massima inferiore a 3,5 t.

VIE ESCLUSE DAL BLOCCO. a) Tratti delle autostrade [illegible] delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud: corso Unione Sovietica (tratto confine corso Traiano) - corso Orbassano (tratto confine [illegible] Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino a corso Unione Sovietica; c) [illegible] vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord: corso Regina Margherita (tratto Cossa / confine) - via Sansovino (tratto Cirene / Altessano) - strada Altessano (tratto [illegible] / confine) - strada Pianezza (tratto Cirene / confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto da svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara; d) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - corso Vercelli da strada Cuorgnè a corso Romania - corso Romania; [illegible] le vie che permettono di raggiungere i parcheggi del Lingotto e più precisamente corso Unità d'Italia - sottopasso del Lingotto - bretella di raccordo ai parcheggi e per il ritorno [illegible] Nizza nel tratto Lingotto / piazza Bengasi.

VEICOLI ACCETTATI. a) Autoveicoli elettrici; b) autoveicoli a metano o Gpl; c) motoveicoli e ciclomotori di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/Cee; [illegible] taxi di turno, bus in servizio, bus [illegible] autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; e) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili d[illegible] Fuoco, dell'Arpa, dei Servizi di Soccorso in stato [illegible] emergenza e della Protezione Civile (in servizio).

[illegible] **ALTRI ESENTATI.** Autorizzati i veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certifi[illegible] rilasciate dagli enti competenti, veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida o esami di guida, veicoli che debbano recarsi alla revisione già programmata (con documento della Motorizzazione o dei Centri di Revisione), limitatamente al percorso necessario; veicoli utilizzati per [illegible] trasporto di pe[illegible] sottoposte [illegible] terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli di medici specialisti e ambulatoriali in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici veterinari in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine; veicoli dei lavoratori dipendenti [illegible] autonomi [illegible] certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui p[illegible] la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del [illegible] pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione risulti che la sede dell'azienda o l'abita[illegible] del [illegible] normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per la distribuzione di merci; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al segui[illegible] (compresi i percorsi dal domicilio [illegible] luogo del funerale e ritorno); [illegible] di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti [illegible] servizio pubblico; veicoli [illegible] servizio di testate televisive con [illegible] bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica; veicoli [illegible] lavoratori che stanno rispon[illegible] a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione o dell'assistenza con relativo certificato della Cciaa, per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili, agenti e rappresentanti di commercio muniti di idonea certificazione di iscrizione al ruolo camerale di cui alla legge 204/85, e lavoratori dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio, con dichiarazione della ditta per cui lavorano. Agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori della C.C.I.A.A. muniti di idonea certificazione.

TURISTI ED [illegible] VARIE. Potranno circolare macchine operatrici, mezzi d'opera (di cui al Decreto legislativo 30.04.1992, n. 285, art. 54, comma 1, lett[illegible] n) e veicoli classificati ad "uso speciale" (D.lgs 285/92, art. 54 comma 2); e le seguenti categorie di veicoli: imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; residenti in altre [illegible] o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città, agenzie di recapiti urgenti in quanto esercenti un servizio di [illegible] pubblico; mezzi che devono [illegible] imbarcati come auto al seguito, sia per trasferimenti marittimi che ferroviari, come risultante dai documenti di viaggio; Ispettori del Lavoro, quali Ufficiali di Polizia Giudiziaria muniti di contrassegno; mezzi utilizzati [illegible] ministri di culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero; giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dall[illegible] per cui lavorano da cui risulti [illegible] [illegible] in servizio negli orari del blocco; medici e operatori sanitari in turno di reperibilità; operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui op[illegible] che dichiari che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone non autosufficienti; persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone non autosufficienti, [illegible] cui grave patologia e il nominativo [illegible] persona che deve prestare assistenza certificata dagli [illegible]ti competenti; mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio Cosap o autorizzati con nulla o[illegible] dei vigili per quanto concerne le operazioni di trasloco; mezzi di proprietà di ditte che vengono utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione [illegible] Cciaa, esibendo copia dell'iscrizione stessa; persone che partecipano a matrimoni o battesimi, purché forniti di adeguata documentazione. Tutte le eccezioni [illegible] concesse purché i veicoli rispondano a queste caratteristiche: [illegible] comandata di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/Cee e successive; diesel destinati al trasporto di persone di tipo omologato ai sensi della direttiva 94/12/Cee [illegible] successive; diesel di massa massima inferiore a 3,5 t., diesel destinati al trasporto di cose di tipo omologato con direttiva 93/59/Cee e successive; diesel di massa massima superiore a 3,5 [illegible] destinati al trasporto di cose di tipo omologato con direttiva 91/542/Cee e successive.

> L'elenco dei percorsi esclusi dal nuovo blocco deciso dall'amministrazione

> Deroghe per i medici, volontari impegnati nell'assistenza, matrimoni e battesimi

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

A causa dei lavori per la realizzazione del metrò, fra settimana, il 7 febbraio, chiuderà via San Donato. strada non si potrà più imboccare piazza Statuto per ben quattro mesi, così come accadde, l'anno scorso, per via Cibrario. A fine maggio gli scavi saranno conclusi e si potrà di nuovo accedere alla Chi volesse ottenere ulteriori informazioni può farlo rivolgendosi all'Infobox di piazza Statuto (numero verde 473166) oppure al numero verde dell'Atm: 800 019152.



TEMPERATURE : MAX 9.5, 0.3

Elevato tasso di umidità (87% alle ore 17 in piazza d'Armi a Torino), elevato valore dell'alta pressione, basso valore termico del suolo ed assenza di ventilazione, queste le cause della folta coltre di nebbia su tutto il Piemonte. Attenuazione nei prossimi giorni con incremento della nuvolosità in montagna senza precipitazioni. Ieri in città nebbia fitta e poco sole con 9.5 gradi massima 0.3 gradi di L'anno giornata discreta 12.5 gradi di massima, 2.9 gradi di minima 27% di umidità.

ACCADDE 50

Il 30 gennaio 1952 viene arrestato mentre in un negozio del centro cerca di pagare una grossa partita di liquori assegni rubati un uomo che da anni entra e dall'ospedale psichiatrico di Collegno. Quando è ricoverato vive organizzando delle ingegnose truffe ai danni di imprenditori e commercianti riuscendo a farsi consegnare notevoli cifre, fino centoventimila lire.

Manager denuncia cartomante

«Quindicimila euro per salvare un amore»

Una spesa di milioni per cancellare la sfortuna e ridare speranze ad un amore che stava lentamente affondando. E se proprio non funzionava c'era sempre la formula si adotta anche per le auto usate o gli acquisti su catalogo: «Soddisfatti o rimborsati».

Questa la storia di una manager di una grande industria, che viaggia per il mondo concludendo affari miliardari e di una bella cartomante, di quelle che si vedono anche alla televisione: «affari, malocchio». incontrate per caso cliente, Francesca, 34 anni, e Maria Grazia Barbaro, trentanovenne e conosciutissima sensitiva torinese studio in via Sacchi programma in televisione. Le avevano messe in contatto amici comuni. Prima c'erano state le solite chiacchiere e, dopo qualche tempo, la richiesta d'aiuto. Pagando, s'intende.

Nove milioni versò la manager una prima volta. E altri soldi sarebbero arrivati nelle settimane successive. Almeno un'altra coppia di assegni, da 9 milioni mezzo l'uno. Di mezzo c'era sempre quell'amore fragile della donna in carriera. Ma anche piccoli problemi famiglia: un parente ammalato, discussioni, la salute figli. La se ci furono miglioramenti. Ma ricorda che, dopo qualche tempo, la manager dò dai carabinieri a denunciare la : «Quella donna mi sta truffando...». Raccontò dei contatti che c'erano stati tra loro, degli accordi: «Mi consegnò anche una dichiarazione nella quale assicurava che se non si fossero risolti i miei problemi mi avrebbe rimborsato la cifra». E ancora: «Io, adesso, quei i soldi li rivoglio indietro». Le indagini, la magistratura che vuole vederci chiaro, l'approdo recente in un'aula di tribunale sono stati i passi successivi.

Maria Grazia Barbaro adesso si difende con forza. «Io non ho mai truffato dice. «Ho fatturato tutti i guadagni. sono sempre stata estremamente chiara con i miei clienti: lo possono dire tutti». E la garanzia soddisfatti rimborsati? «E' modo mettere, fin da subito, le cose in chiaro. Su persone incontro può capitare che, in due tre casi, non riesca a venire capo del problema. Non sono Dio. Se non funzionano le cose che io faccio, rimborso la spesa».

Assistita dall'avvocato Antonio Foti, la sensitiva adesso sta restituendo alla giovane manager i soldi che le erano stati dati per i suoi servigi. In un'aula tribunale, invece, resta in piedi la questione penale. Truffa l'accusa che il pm Castellani sosterrà contro al che appare in tv.

manager che fine ha fatto, ha risolto i suoi guai, ha riacquistato la serenità? Domande, per ora, senza risposta. Di lei si sa pochissimo. E il suo legale, l'avvocato Andrea Bertano, si limita dire che: «E' delle tante vittime mondo di ghi e occultisti...».

Maria Grazia Barbaro, però, mette di nuovo le mani avanti. «Sono dieci anni che, per mestiere, faccio la sensitiva avevo mai avuto problemi di alcun tipo. Questa è una vicenda particolare, sulla quale, però, preferisco non aggiungere dettagli». Ma, nel vostro mondo, ci sarà pure qualche disonesto, no? «Certo, in tutte le realtà, ci sono le mele marce...».



Maria Grazia Barbaro mette le mani avanti: da 10 anni, per mestiere, faccio la sensitiva e non avevo mai avuto problemi

GUARDANDO I PROGRAMMI DELL'EMITTENZA PIEMONTESE DOPO CHE LA POLIZIA HA AVVIATO UN'INCHIESTA SUL MONDO DELL'OCCULTO

Notte tra i televeggenti orfani di Wanna Marchi

Facendo zapping si scopre che sui canali privati nulla è cambiato C'è chi legge numeri, carte, segni zodiacali, il palmo della mano Tante telefonate da casa ma nessuno accenna agli ultimi arresti

inchiesta

Marco Neirotti

DATECI un telecomando e cercheremo di curare l'astinenza da Wanna Marchi. Le piccole tv commerciali rispondono all'appello. Telestar o Grp, Teletime o Italia 8, e tutte le altre. Ecco Tiziana Lotto (un gioco che diventa cognome) già incazzata di prima mattina. Ecco Gabriella che legge le carte e «anche le (il più tardi possibile, per carità). Ecco Davide che chiama tutti (pensando agli incassi?). Ecco Simona per cui «volere è potere» (ha spiegato il magistrato alla Marchi). Melissa che «siamo qui per questo» (nessuno aveva dubbi). Qualcuno di loro ci dirà che quelle birbe di Wanna Stefania hanno un po' esagerato? Neanche per sogno. Danno numeri e futuri.

Zapping. Ore 23,20. Su Telestar quel bravo ragazzo di Davide, così smunto (una Tazio Thomas Mann clonato nella peggiore borgata romana), capisce e aiuta. Siamo tutti «tesoro», anche perché - affaticato nella camicia rosa - spiega che non tutti sono in grado di decifrare quel che i sogni ci trasmettono. Non tutti hanno la sua «cognizione dei numeri». Quindi sconsiglia di non «buttare i soldi». Non buttateli, a lui. Anche perché lui a una madre che vede il figlio frequentare brutte compagnie riesce a dire che vede una situazione «molto molto particolare, grave». Se il «tesoro» chiamerà dopo la trasmissione, «in- riporteranno «il ragazzo sulla giusta strada». Magari non ci riescono un giudice o psicologo, ma può riuscirci lui che - spiega - forma il personale in «assemblee con ognuna delle assistenti». Assemblee a due. I sindacati imparino.

Zapping. Ore 23,30. Teletime. Simona - quella che «potere è volere» - butta le carte come un pokerista del West. Qui c'è di mezzo un matrimonio che vacilla. Il Papa direbbe di sopressedere, lei anche vuole che stiano insieme: l'importante è ripetere il rito delle sette candele. Francesca, al telefono, dice che l'ha già fatto a novembre. «Novembre era negativo». E perché farglielo fare novembre? Ma la povera Francesca non fa domande, in colpa anche adesso: «Francesca non incrociare le gambe». dai retta ai maghi puoi nemmeno guardare seduto come ti pare.

Zapping. Ore 24. Acchiappo perfino Telecampione. Telefona nientemeno che Cassandra. Con un nome simile bisogno di Melissa? Pare di sì, ma ha soltanto bisogno sentirsi dire che deve andare dove le piace. Un'altra telefonata e si fa portare dove la porta il cuore catodico. Chiama anche Paola: «Sono Paola». «Sei Paola?». «Sì». E poi qualcuno non ci crede che la magia funziona. Paola 25 anni pene d'amore, un fidanzato birbantello e allegrotto. Infatti le vengon fuori 4 di denari, 2 di coppe e 9 di coppe. Resp : «Più che stabili- vuole allegria», dice Melissa. «E' quello che mi ha detto lui», dice Paola. E dargli retta subito, risparmiare e farsi una seratina?

Zapping. Italia 8. Rieccoti l'instancabile Davide. Campione di terapia della famiglia: «Questa donna ti vede come quella che gli porta il figlio. Non sei mai andata a genio alla suocera, che ti punzecchia». Chi l'avrebbe detto? Esistono suocere del genere e Davide le vede. La scritta in sovrimpressione conferma: «Migliaia di casi risolti».

Zapping. Un po' di televendite, un po' di replica di «Striscia la notizia» (neanche a farlo apposta), un po' di giornali in anteprima, un po' di «lesbiche vogliose». E rispunta Italia 8, Mina, che aiuta chi soffre e fa diventar ricco chi gioca. «Vedo...», «devi...», «vedo...», «devi...». Dice che non chiede molto, perché «la vita continua non ci si deve lasciar scoraggiare». E dall'altra parte: «Grazie. Mi hai dato tantissimo». Vedi mai che queste glielo avesse dette un parente.

Stop allo zapping. Qui c'è pure una sovrapposizione: Italia 8 Uno. Mina dagli «occhi che stregano» intervistata da Maria Teresa Ruta. E se non è un bell'avallo questo, per una gentile signora che ci spedisce tutti a giocare al lotto... E Mina un consiglio: non sprecare troppi soldi alla ricevitoria. Dunque? Meglio telefonare a lei (168 eccetera) che giocare a casaccio. Ma qui non vinco niente, là forse...

Zapping. Su Telecity ci sono i «Grandi veggenti». Parlano anche di giornale edicola. «Non prendete tutto per oro colato», dicono. E intanto fanno girare una ruota da far invidia a Mike Bongiorno.

Zapping. Ormai notte. Ci soltanto donne che si agitano, e per far finta di provar piacere mostrano facce orribili, smorfie delle peggiori sofferenze. Basta.

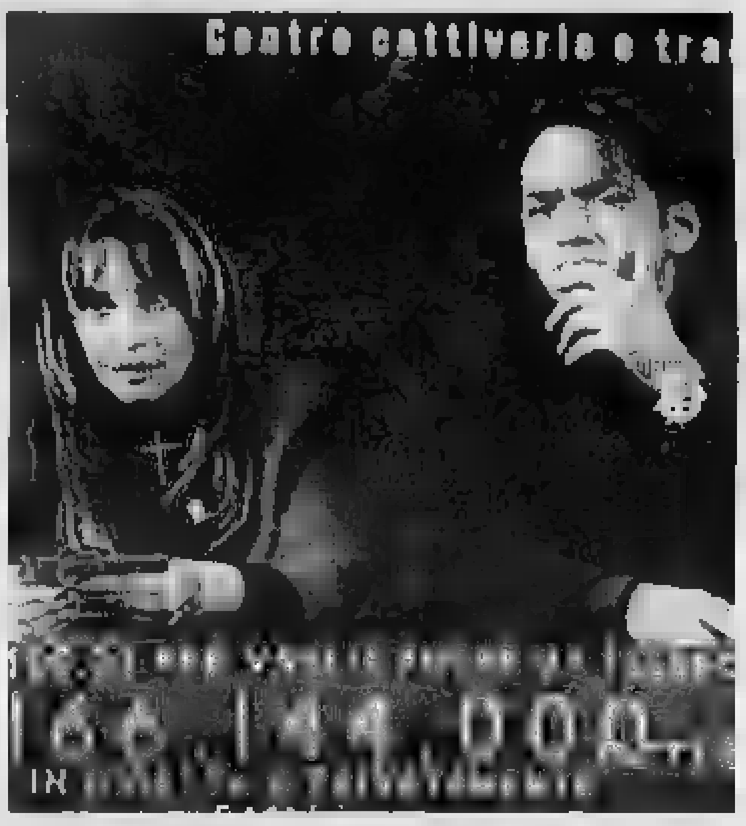
Zapping della mattina, di casalinghe. «Tuo marito è fuori, vero?». «Sì». Cavolo, che potere. Zapping ancora. E si ribecchiamo l'infaticabile Davide: chiama anche gente famosa». Qui si può incominciare a diarlo, vip dei vip: basta sentire la voce e percepisco ciò che angustia la persona». Ti credo, Davide, come credo a Gabriella, di Magia positiva. Io singhiozzo e voi mi dite che sono triste.

Zapping. Perché Tiziana è incavolata? Dice che si fa un mazzo così per noi non siamo riconoscenti, che per un cattivo non parlerà più non Zapping. Toh, eccola di nuovo.

Zapping. Ecco Wilma e Barbara Bouchet che annunciano le telefonate.

Zapping. Ancora mobili auty Center. Zapping. Di nuovo Barbara Bouchet che ha cambiato abito. Veleggia verso i sessanta ed è bella ai tempi di «Valeria dentro e fuori» e «Una cavalla tutta nuda». Lei sì che è magia allo stato puro.

Ma torna Gabriella, che una donna devastata dal dolore dice: «Stai piangendo». Miracolo! Piangeva davvero. il grottesco non ha limiti. La donna è distrutta perché marito ha le gambe rotte, non cammina più, è depresso. Ma Gabriella sfoglia le carte e ha una ricetta: «Devi stargli accanto, dargli fiducia, soprattutto devi dargli una marcia in più». in più? E se gli ortopedici gli dessero anche soltanto la prima?



Su molte tv private locali i programmi «autogestiti» sensitive e cartomanti

BLITZ DELLA STRADALE IN VIA PIANEZZA 93C, DIETRO UN PANNELLO DECINE TAGLIANDINI IN BIANCO

Polizze auto false, la «mente» era una donna

Costavano 73 euro: tra i clienti il racket e alcuni torinesi che volevano speculare

Massimo

Nascosti dietro un pannello di perlinato, all'interno dell'agenzia «La Fondiaria» di via Pianezza 39c, c'erano decine polizze assicurative in bianco «targate» Sai, Sasa, Winthertur, Mele, Reale Mutua, pronte per essere compilate «vendute» a mila lire ciascuna. Tutte vere e tutte rubate. La titolare dell'agenzia, Elena Meccariello, 48 anni, è stata denunciata a piede libero. I clienti? Molti extracomunitari e molti italiani insospettabili che oggi circolano su auto con cui è meglio non scontrarsi. In caso di incidente, l'assicurazione fasulla non pagherà mai i danni e si rischiano così amare sorprese.

I «tagliandini» servivano soprattutto al racket per i trasferimenti delle auto rubate o clonate. Era quasi impossibile distinguerle dalle polizze regolari. La Mecariello, in passato è stata protagonista di una storia analoga (allora «lavorava» per Mea), utilizzavano macchine per scrivere elettriche (sequestrate) dello stesso tipo utilizzato dalle agenzie agenti della polizia stradale della Sottosezione di corso Giambone se ne sono accorti quasi per caso, nel corso di un normale controllo. paio di automobilisti avevano, infatti, presentato alla polizia i tagliandini e i documenti allegati che avevano alcuni piccoli particolari sospetti. Tanto è bastato per aprire un'indagine. L'agenzia di via Pianezza è stata sorvegliata per giorni e ieri è scattata la trappola. I poliziotti hanno seguito un «cliente» della Mecariello che aveva appena ritirato un'assicurazione della Sai.

L'uomo, incensurato, è fermato truffa subito scoperta. Pochi minuti dopo la Stradale ha perquisito la e l'agenzia della signora e sono spuntate fuori le Gli agenti hanno ricostruito, passo dopo passo, la storia dei tagliandini in bianco, che erano stati rubati tempi diversi, negli ultimi , in agenzie di Torino e cintura.

La titolare dell'agenzia ha nominato un avvocato di fiducia e presto sarà interrogata dal pm. Restano ancora sospesi molti interrogativi sulla destinazione polizze false e soprattutto su quante la donna è riuscita a piazzare, prima di essere scoperta.



I «tagliandini» servivano al racket per i trasferimenti di auto rubate o clonate

L'ARMA INVIATA AL RIS DI PARMA PER ACCERTARE EVENTUALI COINCIDENZE

Stesso coltello per due omicidi?

Indagini dei carabinieri sui delitti di Feletto Canavese e Aosta

C'è un filo che lega l'omicidio di Clelia Rossi a quello di Renata Torgneur, la commerciante valdostana assassinata sabato a La Salle. Sono alcune assonanze che hanno insospettito gli investigatori che hanno consigliato il Reparto Investigazioni Scientifiche dei carabinieri a verificare la compatibilità del coltello ritrovato ad Aosta con le ferite inferte all'impiegata di Feletto Canavese.

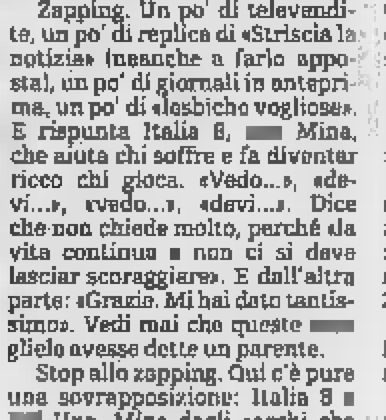
Per il momento si è di fronte un collegamento soprattutto tecnico. Entrambe le donne erano piacenti (più la valdostana, ma sempre curatissima ed elegante) e conducevano una vita specchiata, tutta casa e lavoro. A provo- le ferite mortali è stato, entrambe le volte, un coltello che ha colpito 11 volte Clelia e 4 Renata. In entrambi in casi la maggior concentrazioni di colpi è sul collo e sul petto.

Elementi che non bastano per giustificare la credibilità di legame, ma elementi che rendono legittima una comparazione sul coltello usato ad Aosta, perso dall'assassino nella precipitosa fuga. In più, va aggiunto, che gli inquirenti valdostani hanno parlato ieri, pur negando la presenza di prove tali da avvicinare i due delitti, di una pista «fuori regione».

E' quella di un entrato in conflitto d'affari con la donna, o si pensa anche ad maniaco?

Quanto a Clelia i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino hanno continuato ad indagare. Al momento si è ancora fermi ai sospetti che riguardano soprattutto una persona, ma che appaiono supportati più da considerazioni caratteriali che dall'esistenza di pragmatici riscontri. Anche le tante telefonate giunte a giornali e televisioni, che in qualche riferivano elementi attinenti al caso, non hanno permesso passi avanti.

La fine di Clelia resta avvolta da un mistero che il silenzio di tante settimane, da un lato utile ad una più serena conduzione dell'indagine, non sembra però avere altrettanta utilità nello stimolare i ricordi di persone che potrebbero avere visto od intravisto qualcosa. Ogni giorno che passa è una speranza in meno per chi indaga. (a. con.)



Clelia Rossi

UN CENTRO POLIFUNZIONALE E ISOLE PEDONALI



[illegible] ALLA CASCINA [illegible]

[illegible] giunta ha approvato ieri, a firma dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri (foto), la destinazione della vecchia Cascina Grangia situata nella circoscrizione 2 fra via Ricaldone e via Caprera. Diventerà un centro polifunzionale per la disabilità motoria. L'opera [illegible] inserita nel programma triennale dei Lavori Pubblici 2002-2004 [illegible] prevede, come detto, la nascita di un centro polifunzionale di ricerca e sperimentazione di interventi e servizi per la disabilità motoria nell'area «Cascina Grangia». L'importo per la realizzazione del centro è di 7.746.853 [illegible] e sarà interamente coperta con finanziamento a carico del ministero della Sanità. Sempre la giunta di ieri ha approvato la creazione di una nuova area pedonale in zona Lucento (circoscrizione 5). La delibera prevede la pedonalizzazione del tratto di via Verolengo situato di fronte al centro culturale «Principessa Isabella» «per creare uno spazio fruibile da parte dei cittadini e collegato con il giardino già esistente». Il provvedimento della giunta, che accoglie una proposta avanzata dalla circoscrizione, rientra nell'ambito degli interventi di recupero ambientale di zona Lucento previsti dal Piano urbano del Traffico attualmente in vigore.

Piazza Vittorio, approvato il parcheggio

Giunta favorevole ma con riserva

Emanuela Minucci

Se ne parla da tre anni, e da tre anni è motivo di confronti, scontri, dibattiti o persino serrate. E' il parcheggio sotterraneo di piazza Vittorio, il cui progetto preliminare [illegible] 13 milioni di euro è stato approvato [illegible] dalla giunta comunale. Quei tre piani interrati suddivisi in due manufatti indipendenti e uniti da [illegible] tunnel rappresentano un passo importante, [illegible] soltanto in parte decisivo: quel documento, infatti, contiene anche un emendamento (voluto dall'assessore verde Tricarico d'intesa con l'assessore [illegible]) che impegna la maggioranza di Chiamparino a ridiscutere il progetto [illegible] piazza Vittorio [illegible] base al parere che l'Università esprimerà a giorni sull'«alternativa» [illegible] piazzale Aldo Moro. Ciò significa, in pratica, che l'amministrazione - viste le perplessità manifestate soprattutto dai Verdi rispetto agli scavi in piazza Vittorio [illegible] anche la Sovrintendenza ultimamente aveva detto «sì» - vuole mantenersi aperte più possibilità. «Entro i primi giorni di febbraio - ha spiegato [illegible] l'[illegible]sore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - l'Università [illegible] dovrebbe [illegible]municare il proprio parere circa la costruzione di 750 posti auto in piazzale Aldo Moro di cui 500 verrebbero riservati all'uso pubblico. Se l'Università ci [illegible] no, le [illegible] attenzioni si concentreranno sull'ipotesi di p[illegible] V[illegible] oppure corso Cairoli, se dirà sì, allargheremo il discorso e ci confronteremo all'interno della maggioranza per capire fino in fondo quale strada [illegible] più saggio seguire».

[illegible] progetto di piazza Vittorio è dunque [illegible] approvato ieri «in via precauzionale», anche se - particolare non del tutto irrilevante - il sindaco Chiamparino, uscito [illegible] giunta ha dichiarato «è un buon progetto e secondo me si realizzerà: a parità di impatto ambientale, infatti, l'intervento di piazza Vittorio avrebbe una diversa carica simbolica in grado di rompere con i tabù». Tornando invece all'approvazione in «via precauzionale» la seduta di giunta di ieri rappresentava una delle ultime date utili affinché l'opera potesse essere messa a bilancio. «Un modo insomma per non perdere [illegible] treno» ha concluso Sestero. In realtà, se in giunta le posizioni appaiono abbastanza chiare (fra i presenti ieri Tessore, Chiamparino, Bonino, Peveraro, Alfieri [illegible] per il sì, Tricarico, Lepri e Ses[illegible] invece, «per approfondire meglio l'argomento») in Consiglio la faccenda si complica. Sia la Margherita sia i ds infatti, appaiono molto prudenti sull'argomento, mentre il resto della coalizione non ha problemi nell'ammettere di essere contrario: «Siccome [illegible] parcheggio interrato [illegible] un intervento irreversibile - precisa il capogruppo ds Beppe Borgogno - [illegible] assolutamente corretta la scelta che [illegible] giunta ha compiuto di confrontarne dimensioni, costi e ogni altro elemento [illegible]che con la possibilità eventuale [illegible] realizzare un parcheggio in piazzale Aldo Moro. Se l'Università dirà sì al Comune, ciò rappresenterà per la giunta un utile elemento [illegible] confronto». Anche secondo la Margh[illegible] l'opera necessita di approfondimenti: «Bisognerà valutare i costi, le soluzioni tecniche, i problemi connessi al canale di fognatura al centro [illegible] piazza - sostiene il capogruppo Borgione - e non ultimo la possibilità di utilizzare l'alternativa Aldo Moro». Decisamente contrari a bucare piazza Vittorio, infine, Comunisti Italiani e Verdi.



Piazza Vittorio Veneto: il progetto preliminare del parcheggio sotterraneo prevede una spesa di 13 milioni di [illegible]

BIANCA&NERA

■ [illegible] FIAT. Si è svolto ieri a Marentino il convegno internazionale «Acquisizioni e Alleanze per creare valore», organizzato da Isvor Fiat e Insead, la business school [illegible] Fontainebleau (Parigi). [illegible] convegno ha fatto il punto [illegible] strategie cooperative e nuove frontiere della formazione manageriale. La giornata è stata aperta da Claudio Poli, amministratore delegato di Isvor Fiat, Luk Van Wassenhove e Yves Doz [illegible] Insead, seguiti da un [illegible] in video [illegible] Paolo Fresco, presidente della Fiat. E' stato annunciato l'accordo [illegible] collaborazione tra le due società organizzatrici, allo scopo di condurre ricerche sull'eccell[illegible] industriale e progetti congiunti di formazione a distanza (e-learning).

● **AN E I FALLIMENTI.** Un indennizzo fino a 75 milioni per le famiglie che si trovino in difficoltà in seguito al fallimento dell'impresa da cui hanno acquistato la prima casa: [illegible] il contenuto di una proposta di legge presentata in consiglio regionale dal gruppo di An. Scopo della proposta, ha sottolineato la prima firmataria Patrizia D'Onofrio, [illegible] di «ovviare alla grave situaz[illegible] economica in cui dal '95 a oggi si sono venute a trovare oltre 200 mila famiglie italiane, coinvolte in più di [illegible] fallimenti immobiliari».

● **CARMAGNOLA, ARRESTO.** Dopo un lungo periodo è tornato a casa per trascorrere qualche giorno. Ma i carabinieri di Carmagnola che lo tenevano d'occhio l'hanno arrestato. Roberto Paulasso, 34 anni, [illegible] ricercato perché deve [illegible] [illegible] anni di carcere per furto aggravato.

■ **MONCALIERI, PRECISAZIONE.** L'operazione della polizia che ha portato in carcere un barista, di 58 anni, Pietro Agati, e la sua aiutante, Gemma Lardo di 33, per spaccio di cocaina, è stata compiuta nel bar Fit-stop, [illegible] via Sestriere 43.

■ **CHIVASSO, FURTO.** Spaccata la scorsa notte intorno all'una sotto i portici del centro di Chivasso, presso il negozio Petiti, macchine per cucire ed elettrodomestici, via Torino 47. Titolare è Carla Ricciotti. Un malfattore con una spranga di ferro ha rotto il vetro antisfondamento praticando un foro, ma è riuscito a portare via solamente [illegible] radiolina ed [illegible] lettore Cd.

■ [illegible] Silvia Cambursano, 22 anni, impiegata, figlia del senatore Renato Cambursano, residente in frazione Boschetto di Chivasso, ieri mattina [illegible] 8 è rimasta ferita per un incidente avvenuto sulla ex statale 11 alle porte di Settimo Torinese. Al volante [illegible] [illegible] Toyota Yaris, in una fitta nebbia, ha tamponato uno scuolabus del Comune di Settimo fermo a lato strada. La giovane è stata soccorsa dal 118 e trasportata all'ospedale di Chivasso.

ENTRO FEBBRAIO CON SOVRINTENDENZE E UNA DECINA DI COMUNI SARANNO FIRMATI GLI ACCORDI ATTUATIVI DEL PROGRAMMA STATO-REGIONE

Regge Sabaude, in arrivo 244 milioni

L'assessore Leo: subito i cantieri, opere ultimate per il 2006

[illegible]

Maurizio Lupo

I cantieri che entro il 2006 restituiranno decoro alle regge sabaude e ai comuni che le ospitano stanno per prendere avvio. [illegible] investimento di oltre [illegible] milioni di euro. Entro febbraio Regione, Soprintendenze e amministrazioni civiche interessate sottoscriveranno i relativi accordi di programma, attuativi di quello che il Presidente della Regione Enzo Ghigo ha concordato l'anno scorso con lo Stato.

Una prima serie d'opere, pari a quasi 77 milioni di euro, procederanno con progetti esecutivi [illegible] concludere entro giugno, per atti[illegible] i lavori entro l'anno. L'intervento riguarda i castelli di Agliè, Rivoli, Stupinigi, Moncalieri, i rispettivi comuni, più la Reggia [illegible] Valentino. Seguiranno gli accordi per impiegare altri 167 milioni di euro, che interesseranno Villa della Regina (19 milioni), [illegible] Museo del Risorgimento (7,7), il castello [illegible] Govone (1,5), il [illegible] Comune (1,5) Palazzo Reale (5), la Reggia di Valcasotto (7,2) e il Comune di Pamparato (1,8) che la ospita. Questo lotto prevede anche 113 milioni per la Reggia di Venaria, 4,6 per il Comune, [illegible] per la tenuta della Mandria e 15 milioni per Palazzo Madama. Altrettanti 15 milioni serviranno per ricollocare la Galleria Sabauda. Sarà trasferita dall'attuale ex Collegio dei Nobili, in via Accade[illegible] delle Scienze, per trovare nuova sede nella Manica Lunga di Palazzo Reale.

«Tutti i lavori - ricorda l'assessore alla Cultura Giampiero Leo - dovranno [illegible] finiti entro la scadenza olimpica».

I cantieri del primo lotto hanno già definito nei dettagli i lavori da compiere. Ad Agliè, con 7,4 milioni saranno messi a norma gli impianti del Castello e musealizzate [illegible] [illegible] storiche. Con altri 1,29 milioni il Comune rifarà [illegible] rampa d'accesso alla reggia e la pavimentazione e l'illuminazione della piazza antistante. Saranno risistemati plateatico e luci [illegible] piazze Teatro ed Umberto I, ma anche quelle di via Principe Tommaso. Il [illegible] avrà lampioni consoni e nuovo arredo. Verrà allestito anche [illegible] parcheggio, utile al castello.

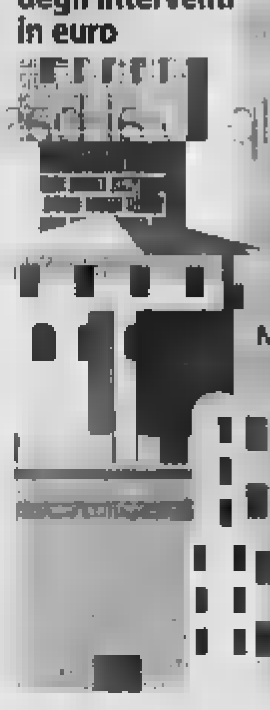
A Rivoli il Comune [illegible] 1,5 milioni realizzerà una «via meccanizzata» fino al Castello, dove recupererà la Galleria. Sarà riqualificato [illegible] parco collinare. Mentre nella reggia, con 3 milioni, si rinnoveranno infissi, illuminazio[illegible] e si restaureranno le [illegible] auliche e l'ex enoteca, che diverrà spazio didattico.

Al castello di Racconigi toccheranno 14 milioni. Serviranno a risanare infissi, cancellata, scalo[illegible] e cortile d'onore e a dare nuova copertura ai torrioni. Il percorso di visita verrà ampliato e avranno luogo restauri negli appartamenti già aperti. Si potenzieranno i servizi di sicurezza e di accoglienza. Nel parco sarà risanata la [illegible] della Margaria e verranno ripuliti laghi, canali, il naviglio e consolidati ponti e di[illegible]. Il Comune di Racconigi avrà 2,5 milioni per migliorare marciapiedi, illuminazione e vie d'accesso. Provvederà a riqualificare il viale Monumentale e piazza Carlo Alberto. Farà inoltre «mascherare» un edificio di via Venti Settembre, la cui architettura contrasta troppo con quella della Reggia, poco distante.

Stupinigi metterà a frutto 34,8 milioni. Serviranno a restaurare il piano terra della Palazzina di Caccia, a finire tutti gli esterni e ad installare nuovi impianti ter[illegible] ed elettrici. Saranno risanati anche gli apparati decorativi interni, la «Galleria delle carrozze» e le scuderie di ponente. I lavori coinvolgeranno il «Concentrico», con riordino di tutti i tetti e le facciate degli stabili su viale Torino, comprese serre, scuole, negozi e chiesa. Si lavorerà anche negli ambienti dove l'Ordine Mauriziano trasferirà il suo archivio storico.

A Moncalieri il Comune disporrà di 4,7 milioni per costruire la fondazione del pontile sul Po; per illuminare il Castello; sistemare il viale e il giardino delle rose. Sarà rivisto l'accesso dal pontile nuovo all'ascensore del parcheggio multipiano. Nel centro verranno riqualificate piazza Vittorio Emanuele e [illegible] vie Principessa Clotilde, Alfieri, Real Collegio e San Martino, fino a via S. Croce. Al Castello con 4,6 milioni si restaureranno il torrione Sud-Est, affreschi e arredi degli appartamenti reali e del circolo ufficiali. Si risaneranno l'ex Cavallerizza, parco e torre del Roccolo. [illegible] [illegible] milioni, alla Reggia del Valentino, si sistemeranno cortile, scalone d'onore e loggiata, agli avancorpi porticati e alla facciata verso il Po, provvedendo alla copertura della manica Chevalley e a mettere a norma gli impianti degli appartamenti ducali.

Il piano degli interventi in euro



Reggia di Agliè	7.4[illegible]
Comune di Agliè	1.291.142
Castello di Rivoli	1.549.370
Comune di Rivoli	3.098.741
Castello di Racconigi	[illegible]
Comune di Racconigi	[illegible]
Stupinigi	34.860.840
Castello di Moncalieri	4.648.112
Comune di Moncalieri	4.751.403
Reggia del Valentino	3.098.741
Villa della Regina	19.108.905
Museo del Risorgimento	7.746.853
Castello di Govone	1.549.370
Comune di Govone	1.549.370
Galleria Sabauda	15.493.706
Palazzo Reale	5.164.568
Reggia di Venaria	113.620.517
Comune di Venaria	4.648.112
Tenuta della Mandria	23.757.017
Reggia [illegible] Valcasotto	7.230.396
Comune di Pamparato	1.807.599
Palazzo Madama	15.493.706

ARRESTATO A NOVARA UN TORINESE SOSPETTATO DI NUMEROSI COLPI [illegible] VILLE

I carabinieri [illegible] d'arte

Recuperate [illegible] Settimo opere rubate al Comune di Cavagnolo

Angelo Conti

I furti d'arte sono una piaga per il Piemonte che [illegible] la regione più saccheggiata d'Italia: ville, chiese e musei sono l'obiettivo di oltre [illegible] furti ogni anno. Se i «ladri» imperversano, le «guardie» non stanno a guardare: i carabinieri hanno recuperato, nei giorni scorsi, ben 161 opere rubate, individuando e denunciando due ricettatori torinesi, uno dei quali è poi stato arrestato [illegible] ordinanza della magistratura [illegible] Novara perché ritenuto la mente [illegible] una gang specializzata nel «visitare» ville patrizie sul Lago Maggiore.

I carabinieri della compagnia di Chivasso e quelli del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale hanno messo le mani sull'ingente quantitativo di opere, che era stato rubato ai primi di dicembre nell'ex asilo di Cavagnolo, dove il materiale era stato provvisoriamente stoccato [illegible] vista dell'imminente apertura di una mostra dedicata [illegible] artisti contemporanei. Erano opere di Marco Vinicio, Mario Diotallevi, Gian Piero Viglino, Franco Rasina, Chiara Dynys, Roberto Caracciolo, Gioacchino Pontrelli, Vasco Bendini, Chris Terzi [illegible] altri ancora.

Tutti i dipinti appartenevano al collezionista e gallerista Alberto Weber, noto anche per l'impegno politico nell'area dei verdi, [illegible] ne ha stimato il valore in circa 200.000 euro, cioè quasi [illegible] milioni di lire. Weber aveva ceduto tutto quel materiale [illegible] comodato d'uso al comune [illegible] Cavagnolo, proprio nella prospettiva dell'imminente allestimento di [illegible] [illegible] itinerante che sarebbe dovuta servire anche [illegible] palcoscenico per i tanti giovani artisti.

I quadri, sottratti ad inizio dicembre, ricompaiono nei giorni scorsi a Settimo Torinese, nei capannoni di un carpentiere: [illegible] proprio l'uomo, che ha ricevuto le opere in affidamento da due conoscenti, ad insospettirsi ed a chiamare i carabinieri. Spiega il capitano Michele Tamponi, comandante della compagnia di Chivasso: «Dal carpentiere sia[illegible] poi risaliti ai due uomini che avevano trasportati i qua[illegible] sin lì, probabilmente in attesa [illegible] piazzarli su mercati lontani da Torino». Conferma il tenente Giuseppe Maveglia, comandante del Nucleo Tpc Torino: «La strada più usuale è quella verso i mercatini d'arte f[illegible] dove c'è ovviamente grandissimo interesse per le opere italiane dei secoli passati, ma dove [illegible] manca nemmeno l'interesse per i nostri contemporanei».

Denunciato a Torino, Mario Cerutti, 52 anni, di Pino Torinese, è stato [illegible] dai carabinieri di [illegible] perché ritenuto l'autore di numerosi colpi compiuti nelle ville sul lago. La gang agiva con [illegible] collaudata strategia che prevedeva settimane di osservazione, con rilievi compiuti all'interno dei giardini delle ville, dove i malviventi si facevano rinchiudere [illegible] che per 24-48 ore. Una simile osservazione era necessaria per comprendere le abitudini dei residenti ed i meccanismi [illegible] disattivazione degli impianti d'allarme che, alla fine, venivano sempre neutralizzati senza incidenti. I colpi messi a segno dalla banda avrebbero fruttato bottini per svariati miliardi.



I dipinti recuperati appartenevano al gallerista Weber: il valore è sui 200 mila euro

FERMATI TRE ROMENI

Vinti al videopoker cinquemila euro con gettoni truccati

Vincevano monete d'argento [illegible] la truffa [illegible] videopoker nei bar intorno a Porta Palazzo.

L'ha scoperto il commissariato di Porta Palatina, coordinato dal vicequestore, che ha [illegible] to tre romeni colti sul fatto, [illegible] l'accusa [illegible] associazione a delinquere finalizzata alla truffa. I tre, Basile Botos, 34 anni, Ioan Farcau, [illegible] anni, e Viorel Rentea, 23 anni, tutti clandestini, dopo le indagini coordinate dal commissario capo Luciano Nigro, sono stati fermati in un bar in piazza della Repubblica. In tasca avevano contanti per oltre 6 mila euro. Per giocare u[illegible] sempre lo stesso gettone, modificato ad arte e legato ad un filo da pesca [illegible] poterlo recuperare dopo ogni partita. Prima dell'arresto, ieri mattina, avevano giocato un'ora e mezzo e collezionato gettoni per quasi cinquemila euro. La polizia sta indagando per individuare gli altri bar dove agivano e gli orefici a cui i gettoni venivano venduti.

IL COLPO A SAN MAURO

Dopo sette anni accusati di rapina [illegible] un pentito

Una rapina [illegible] 30 mila euro, in un'agenzia della Banca nazionale del Lavoro a San Mauro. Un colpo, della primavera del '95, che sembra perfetto. Un bandito aveva minacciato gli impiegati, la complice era entrata assieme [illegible] altri clienti e poi era stata presa in «ostaggio» dal rapinatore. Le banconote erano «esplose», i banditi si [illegible] imbrattati [illegible] rosso, ma erano riusciti a farla franca. Li avevano rintracciati assieme [illegible] un amico [illegible] [illegible] puntavano forte al casinò, [illegible] erano finiti nei guai. Ma la fortuna li aveva ancora aiutati: [illegible]si a confronto con gli impiegati, non erano stati riconosciuti. Tutti fuori. Ma dopo sei anni è spuntato il solito collaboratore di giustizia che ha raccontato al pm Malagnino: «Quel colpo l'hanno fatto Ivan Naretto e Anna Maria Lancellotti». I due sono finiti sotto processo. «Non siamo stati noi, è tutto un errore» hanno sostenuto in aula.

E RECUPERO CULTURALE DELLE CITTÀ



MINI ALLOGGI A BORGARO

Per molti, ma non per tutti. I mini alloggi realizzati [illegible] Borgaro per gli anziani ultrasessantenni da una cooperativa che ha ottenuto il terreno in diritto [illegible] superficie dal comune, non riescono a soddisfare le esigenze di tutta l'utenza. E, in effetti, dei 32 realizzati alcuni sono ancora vuoti, nonostante gli affitti popolari che oscillano dalle 280 mila per i più piccoli alle 310 mila per quelli più spaziosi. Ma qual è la ragione che ha fatto fare marcia indietro ad alcuni anziani che avevano partecipato al bando di assegnazione? A dare l'altolà [illegible] il cosiddetto «prestito forzoso» di 5 milioni che gli anziani devono versare, una specie di caparra, come previsto dallo statuto delle cooperative. Una cifra che [illegible] tutti possiedono. «Abbiamo fortemente creduto [illegible] quest'intervento - spiega il sindaco, Giuseppe Vallone (nella foto) - [illegible] risposta alle esigenze della popolazione anziana. Credo si tratti di un progetto importante e qualificante per il nostro paese, quasi unico nel suo genere. Ecco perché l'amministrazione ha deciso di intervenire, anticipando la cifra richiesta per chi non [illegible] possiede. Penso che gli alloggi non occupati vadano comunque utilizzati per quei casi sociali che richiedono una risposta immediata e così faremo».

Rivoli rivitalizza il centro storico

Interventi sull'arredo urbano e sull'illuminazione



Il centro storico di Rivoli verrà sottoposto a un restyling edilizio e culturale

Patrizio Romano

RIVOLI

«Riconquistare [illegible] ricostruire [illegible] pentagramma, la filigrana della città: [illegible] la [illegible] anima». Così l'architetto Gianfranco Gritella definisce il lavoro su Rivoli. Un lavoro interdisciplinare, che [illegible] dalla ricerca storica a quella archivistica, dalla cartografia tecnica [illegible] quella fotografica. Tutto per dare omogeneità ad un arredo urbano che nel tempo rassomiglia sempre più al costume di Arlecchino. «Sarà [illegible] piano di norme, dove [illegible] troveranno i piani del colore, del traffico [illegible] del commercio - spiega Gritella -. Norme di restauro, che varranno in primis per [illegible] Comune e poi anche per i privati».

Lo studio porterà alla stesura di 2200 schede, di altrettanti edifici costruiti tra il Medioevo e il razionalismo degli Anni 30. «Schede che forniranno i diktat [illegible] come intervenire in [illegible] di lavori - aggiunge -: dai serramenti del portone [illegible] tinta della facciata». Tutto, insomma. Un'analisi simile a quella che sta già svolgendo in quel di Chieri. «Perché chi vive nei centri storici - precisa Gritella -, deve appropriarsi di una cultura di attenzione, che [illegible] riguarda solo la sua casa bensì l'insieme». Quindi non solo un intervento architettonico ma anche culturale, che coinvolge la città dal cuore alla periferia.

«Vogliamo dare un'immagine [illegible] di Rivoli che non sia pasticciata [illegible] approssimativa e vogliamo ricucire parti molto diverse tra loro - dice l'assessore Ercole Gianotti -. Noi riqualificheremo l'arredo urbano di alcune aree per promuovere poi l'intervento da parte [illegible] privati, che potranno attingere [illegible] fondi pubblici». Ridare vitalità economica a vie del centro ormai abbandonate [illegible] dai commercianti e dagli artigiani: questo uno dei tanti obiettivi. Ma l'amministrazione non dimentica Cascine Vica, la periferia degli anni della cementificazione.

Oltre [illegible] rendere omogeneo l'arredo, dai cestini ai giochi per i bambini, [illegible] chioschi alle aiuole, dalla segnaletica alle insegne, si ripenserà [illegible] che alla viabilità, procedendo dai corsi ad alto flusso via via verso le [illegible] pedonali. «Si lavorerà per anelli, sino al centro cittadino - ammette Gritella -. Caratterizzando [illegible] elementi ripetitivi giocati sul verde, ad esempio le rotonde e le alberate. Poi si dovranno eliminare le dicotomie [illegible] passato e presente, ricucendo in [illegible] modo lo [illegible]ro visivo tra edilizia selvaggia [illegible] lo skyline antico». Anche i dehors sono nel mirino. «Dovranno essere stagionali e non fissi e con materiali nuovi e omogenei» dice l'assessore.

Ricucire, rammendare gli strappi. Ridare luce alla città. «Faremo anche questo e ci penserà l'artista Richi Ferrero, che curerà l'illuminazione esterna di dodici monumenti storici tra chiese, palazzi e torri - afferma Gianotti -. Alla fine, il castello sarà parte integrante di Rivoli [illegible] un elemento decorativo [illegible] esterno. Insomma, con un'immagine, precipiterà in via Piol».

Verrà aperto un asilo comunale

■ COAZZE. Mentre il parroco di Coazze, don Masera, è al lavoro per il passaggio [illegible] gestione della vecchia scuola materna dalle suore alla parrocchia, il Comune è intenzionato ad aprire un nuovo asilo comunale. «In un recente passato - precisa il sindaco Grazia [illegible] - siamo stati accusati [illegible] voler determinare la chiusura della scuola materna privata [illegible] che da più di cento anni opera sul territorio, in realtà è da anni che vogliamo dare un'alternativa alle famiglie». Oggi il sindaco e il consigliere incaricato alla pubblica istruzione si incontrano con il Provveditorato agli studi di Torino e nei prossimi giorni verrà [illegible] una pubblica riunione per chiarire ogni dubbio. Secondo gli amministratori, [illegible] decisione di aprire una nuova sezione è stata dettata dalle numerose richieste [illegible] alla lunga lista di attesa. Il Comune intende comunque sottoscrivere una convenzione [illegible] la scuola privata per permettere di usufruire dei finanziamenti regionali e dello Stato.

PROVINCIA FLASH

■ [illegible] «La realtà sociale, politica e religiosa della Bielorussia di oggi, alla luce della sua storia», è il tema dell'incontro in programma domani alle 21 presso il Centro Culturale Primo Levi di Gassino, via don Camillo Ferrero 3. Interverrà Ermis Segatti.

■ **SUSA, [illegible]** La polizia stradale di Susa ha restituito ieri al [illegible] proprietario un pastore tedesco trovato in mezzo alla statale 24 del Monginevro da una pattuglia. Dopo una notte passata in caserma [illegible] ha potuto far ritorno a [illegible] in frazione Traduerivi.

■ **BORGARO, BENEFICENZA.** Il comitato organizzatore della tradizionale festa di Sant'Antonio Abate, patrono degli agricoltori ha devoluto il ricavato della [illegible] conclusa sabato scorso a molti enti sul territorio di Borgaro. Dieci milioni andranno alla parrocchia per la costruzione della nuova chiesa; [illegible] alla comunità [illegible] recupero «Suor E[illegible]» che opera sul territorio; 3 alle suore; 2 al Sea, il servizio emergenza anziani e 2 alla Protezione civile.

■ [illegible] Il gruppo Teatro Specchio di Ciriè presenta sabato, 2 febbraio, alle 21 [illegible] teatro dell'oratorio San Luigi di Caselle, lo scherzo [illegible] in due tempi, con trasposizione in piemontese da un testo di Anton Cechov, dal titolo «Euli, asil, sal salada». La regia è di Sergio Saccomandi. L'ingresso è libero.

■ [illegible] L'amministrazione comunale ha approvato il bilancio di previsione per il 2002, che pareggia intorno a circa tre milioni di euro (6 miliardi di lire). Fra le opere principali ci sono la manu[illegible] straordinaria dei tetti [illegible] palazzo comunale (117.000 euro, circa [illegible] milioni), [illegible] sistemazione della rete fognaria (104.000 euro, circa 200 milioni) e l'illuminazione pubblica (52.000 euro, circa 100 milioni). Altri 42.000 [illegible] (80 milioni) andranno per l'ultimazione del restauro della cappella Missio[illegible].

■ **GIAVENO, METANO.** Tra le ope[illegible] previste dall'amministrazione comunale c'è l'estensione della metanizzazione delle strade periferiche per un costo previsto [illegible] oltre 350 mila euro (700 milioni). La Regione ha stanziato 280 mila [illegible] (560 milioni) [illegible] fondo perduto e i rimanenti sono a carico del comune. I lavori dovrebbero iniziare in primavera.

■ **CHIVASSO, CONTRIBUTI.** Le as[illegible] operanti nel Comune di Chivasso che intendono beneficiare di contributi comunali devono presentare richiesta presso l'Ufficio Protocollo locale entro il 31 marzo 2002, [illegible] apposita modulistica in distribu[illegible] presso gli uffici Affari Sociali, Sport e Cultura.

■ **BRANDIZZO, STRADE.** La Giunta comunale di Brandizzo guidata dal sindaco Roberto Buscaglia ha stanziato 3600 euro circa (6 milioni e [illegible] mila lire) per la risistemazione delle [illegible] Fratelli Sussetto, Montello e Varallo.

■ [illegible]. L'Assessorato agli Affari Sociali del Comune di San Mauro Torinese e l'Asl 7 organizzano dei corsi di ginnastica dolce per gli anziani Sanmauresi, di [illegible] massima 66 anni. Informazioni in Municipio.

MONCALIERI: MA DEVE FUGGIRE SENZA BOTTINO

Ruba il bancomat col carro attrezzi

MONCALIERI

Sull'asfalto, di fronte alla vetrata della banca, ci sono ancora i segni lasciati dal bancomat, strappato [illegible] violenza dal cavo d'acciaio di un carro attrezzi. Un furto maldestro che oltre ad aver provocato danni alla filiale Sanpaolo di Corso Roma 47, a Moncalieri, ha rovinato [illegible] sonno [illegible] condomini dei palazzi della zona. Il colpo è avvenuto infatti [illegible] cuore de[illegible] notte, una manciata di minuti prima delle 3. Un uomo, a bordo di un [illegible] attrezzi, rubato alcune settimane fa in un'officina di riparazioni auto, ha ingranato la retromarcia, scavalcato il marciapiede e urtato violente[illegible] la vetrina dell'agenzia. Il vetro blindato non è andato in frantumi al primo colpo, ma ci sono volute più manovre. L'allarme collegato con la Questura è subito [illegible]to ma lui ha continuato imperterrito. «Sembrava che venisse giù [illegible] palazzo, il pavimento tremava [illegible]me se [illegible] f[illegible] un terremoto», ha raccontato uno degli inquilini che abita nell'alloggio sopra la filiale. Anche dai palazzi di fronte, sull'altro lato di corso Roma, i residenti si sono affacciati ai balconi per osservare l'impresa di quel ladro solitario. L'uomo dopo [illegible] completamente la vetrata ha agganci[illegible] il bancomat con il cavo d'acciaio e lo ha trascinato fuori. Una fuga precipitosa, terminata pochi istanti dopo in una via del quartiere, alle spalle di piazza Bengasi.

Il bancomat, strisciando sull'asfalto, ha danneggiato sei autovetture: due nel parcheggio davanti alla banca, e altre [illegible] in via Tiepolo. [illegible] il bandito lo ha abbandonato, lasciando il camion in moto [illegible] mezzo alla strada. [illegible] ha dovuto rinunciare al bottino perché è intervenuta una volante della polizia: gli agenti lo hanno cercato nelle vie limitrofe, ma senza risultato. All'interno del bancomat c'erano circa 15 [illegible] euro. Sempre nella [illegible] notte, circa un'ora prima dell'assalto all'agenzia di Corso Roma, i carabinieri di Moncalieri sono intervenuti a Carmagnola, per un allarme scattato al bancomat del Banco Ambrosiano Veneto di via Trino 171/a. Anche [illegible] qualcuno ha [illegible] di agganciare dall'esterno la cassaforte, ma è stato disturbato da alcuni passanti ed è fuggito. [m. peg.]

L'INFORTUNIO NELLA PALESTRA COMUNALE [illegible] SCALENGHE, IL «MAESTRO» CONDANNATO [illegible] TRIBUNALE

Ferito dall'istruttore di arti marziali

Colpito al basso ventre, quattordicenne perde un testicolo

Antonio Giaimo

[illegible]

Avvicinarsi alle arti marziali, con la curiosità tipica dei ragazzini, e poi per una mossa maldestra essere colpito con tale violenza al basso ventre tanto da perdere un testicolo. Un episodio drammatico che si [illegible] concluso per Mario (il nome è di fantasia) con un delicato intervento chirurgico per asportazione del testicolo e per il suo istruttore di full-contact con un procedimento penale che si è concluso con una condanna a una multa di 400.000 lire. La sentenza pronunciata a Pinerolo dal giudice Alberto Giannone è stata depositata nei giorni scorsi in cancelleria.

La vicenda risale alla primavera del 2000, quando nella palestra comunale di Scalenghe Matteo Tasca aveva deciso, per ravvicinare i giovani allo sport, di attivare dei corsi di arti marziali cercando anche dei collaboratori preparati nelle singole discipline. Aveva così stampato i volantini e raccolto le ade[illegible]. Mario, 14 anni, era uno dei 15 allievi che frequentava due volte a settimana le lezioni full-contact, un'ar[illegible] marziale conosciuta anche [illegible] kick boxing, [illegible] unisce tecniche [illegible] karate a quelle della boxe. Qui le regole sono diverse mentre la prima penalizza il concorrente che colpisce l'avversario, i colpi devono sempre essere controllati, nella seconda forma di combattimenti è possibile colpire l'avversario ma solo soltanto sopra la cintura. Ad insegnare a Mario; le mosse e le regole, [illegible] Ugo Tramontana, un cintura [illegible]. Dopo le prime lezioni teoriche l'istruttore è passato alla pratica [illegible] ha chiamato Mario al centro della palestra per insegnarli una [illegible] di attacco con calcio «circolare» del tronco. Secondo la tesi del suo istruttore il ragazzo avrebbe dovuto alzare il ginocchio per parare il colpo, ma le cose non sono andate così e il Tramontana ha colpito con una violenta ginocchiata il suo allievo.

«Proprio per la sua ultraesperimentata esperienza nel karate - si legge nella sentenza - l'istruttore doveva adottare ogni cautela per far sì che il suo attacco non provocasse danni [illegible] caso di [illegible] comportamento scomposto dell'avversario». La sentenza apre certamente un dibattito sulle attività sportive rivolte ai giovani, spesso gli istruttori dedicano il loro tempo libero per avvicinare i ragazzi allo sport, per insegnare delle regole, ma le disgrazie possono sempre verificarsi. Nelle settimane scorse, nelle [illegible] del tribunale, [illegible] è discussa la [illegible] per la morte di giovanissimo calciatore travolto da una porta del campo di pallo[illegible]. Nel [illegible] appena giudicato ad esempio non erano state prese delle precauzioni: al ragazzo infatti nessuno aveva detto che doveva proteggersi con delle apposite conchiglie studiate proprio per evitare questi tipi di lesioni. L'istruttore dovrà anche [illegible] danni al ragazzo, provvisoriamente quantificati in 15 milioni, mentre la vicenda potrebbe avere ancora un risvolto giudiziario per l'organizzatore dei corsi: per lui il giudice Giannone, ha infatti chiesto l'invio degli atti alla Procura della Repubblica per non aver predisposto l'adozione delle necessarie protezioni.

Muore commerciante di Coazze

■ [illegible] commerciante residente a Coazze ha perso la vita la notte [illegible] a Torino, mentre [illegible] trasportando con il furgone [illegible] carico di pane. L'incidente è accaduto [illegible] le tre in corso Belgio. Franco Bruno, 62 anni, abitava in Borgata Castagna 1, [illegible] la moglie Angela Trapani, 63 anni, che lavorava anche nel settore [illegible] commercio. L'uomo verso le [illegible] di ieri [illegible] percorrendo [illegible] Belgio, giunto [illegible] Ponte Sassi, per cause imprecisate ha sbandato finendo contro [illegible] pianta. Il commerciante, nonostante le ferite riportate è riuscito a scendere dal mezzo e a chiamare i mezzi di soccorso. Sul posto sono accorsi le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e un'ambulanza poi è stramazzato a terra. [illegible] nulla sono valsi i tentativi per rianimarlo, Franco Bruno [illegible] probabilmente a [illegible] delle lesioni interne o [illegible] cranico riportato [illegible] violento [illegible] L'[illegible] oltre alla moglie, lascia due figli, Barbara [illegible] anni e Claudio di 36.

IL PRIMO CITTADINO ACCUSA [illegible] RELIGIOSO, FOCOLARINO, DI INTEGRALISMO

Il sindaco dichiara guerra al diacono

A Monasterolo di Cafasse revival di Peppone e don Camillo

Gianni Giacomino

CAFASSE

La vicenda [illegible] sta vivendo la frazione di Monasterolo di Cafasse sembra uscita dalla penna [illegible] Giovannino Guareschi. Il primo cittadino Giorgio Prelini non è certo [illegible] compagno Peppone e [illegible] diacono Gianni Baracco non somiglia a don Camillo, [illegible] i rapporti, su per giù, sono quelli che avevano gli indimenticabili Gino Cervi e Fernandel. Da una parte c'è il sindaco che si è fatto portavoce della protesta della gente, dall'altra il diacono e una parte [illegible] fedeli. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, tanto per cambiare, è [illegible] la processione dei coscritti di San Seba[illegible] Il no del Consiglio Pastorale, l'ennesimo, ha fatto infuria[illegible] diverse persone. Adesso è pronta una petizi[illegible] e una lettera che finiranno all'attenzione del cardinale di Torino Severino Poletto.

L'obiettivo è di far trasferire il focolarino che da undici anni regge la parrocchia della Beata Vergine Assunta. «Abbiamo sempre cercato il dialogo con il signor Baracco, ma, è impossibile - spiega Prelini -. Molti monasterolesi sono stufi e da tempo vengono in municipio a lamentarsi per comportamenti di quell'uomo che considerano "integralista"». L'integralismo di Baracco, come hanno scritto nella lettera che finirà all'attenzione della Curia, consisterebbe nel non per[illegible] ai bambini di giocare nel campo da calcio dell'oratorio per motivi di sicurezza e nell'aver «bacchetta[illegible]» i coscritti, poco propensi a frequentare i banchi di chiesa, insensibili al volontariato e molto più impegnati a ballare nelle discoteche, vietando la processione. «Ma adesso, dopo averne anche parlato con il vicario episcopale territoriale don Antonio Foieri, andremo fino in fondo alla questione - promette Prelini - anche perché, a parte tutti gli altri problemi, il cardinale giorni fa ha detto chiaramente di difendere le tradizioni e qui invece si cancellano».

Alla fine di tutto, come sostengono quelli che hanno firmato [illegible] firmeranno la petizione, i residenti della grossa frazione di Cafasse non possono sentirsi rappresentati dalla ventina di persone che formano il Consiglio Pastorale. Lui, Gianni Baracco, preferisce non parlare. Don Angel[illegible] Perino, 70 anni, il titolare della parrocchia spiega: «Prima di tutto la processione non si fa più per tenere conto della libertà di coscienza, mica tutti sono cattolici e questo anche il Cardinal Poletto lo sa». «E poi, a parte la festa dei coscritti che si è svolta ugualmente - continua il sacer[illegible]e - sono il sindaco e altra gente che ce l'hanno con il diacono, io rispetto le decisioni dei miei collaboratori, ci mancherebbe che non lo facessi».

DALLA PROVINCIA

E' [illegible] ripristinato il pullman-navetta [illegible] Oulx [illegible] Briançon

OULX. Ripristinato [illegible] Provincia di Torino e dall'Atl-Montagne Doc, il servizio di pullman-navetta tra Oulx e Briançon. Si può raggiungere e far ritorno dalla cittadina francese tutti i giorni nei seguenti orari: si parte da Oulx alle 9,15 con [illegible] a Briançon [illegible] 10,15, oppure alle 12,45 con arrivo alle 13,45. [illegible] pomeriggio si parte alle [illegible] e si arriva alle 17 oppure alle 19,30 [illegible] arrivo alle 20,30. Da Briançon a Oulx la mattina il pullman-navetta parte alle 7,45 e arriva alle 8,40, o alle 10,15 con arrivo [illegible] 11,15. E poi ancora alle 14,15 o alle 17 [illegible] arrivo un'ora dopo. Il sabato e domenica la corsa delle 17 viene anticipata alle 16.

Le partenze e gli arrivi saranno presso i piazzali delle rispettive stazioni ferroviarie. La navetta ferma a Cesana, Claviere e Monginevro. Il costo per ogni corsa è di 10 euro.

A CARMAGNOLA

Si inaugura centro intitolato [illegible] Falcone e a Borsellino

CARMAGNOLA. Domenica prossima si inaugurerà a Carmagnola, in via del Porto 187, il Centro Falcone e Borsellino. La cerimonia avverrà alle ore 11,30, preceduta (ore 10,30) dalla messa per tutte le vittime dell'illegalità, con lettura dei nomi dei martiri presso [illegible] chiesa San Bernardo. Al pomeriggio, agli Antichi Bastioni, incontro con Antonino Caponnetto e [illegible]gnor Antonio Riboldi. Sono [illegible]ciati gli interventi di Rita Borsellino, Carla Caccia, Gian Carlo Caselli, don Luigi [illegible], Antonio Di Pietro, Maria Falcone, Paolo Flores d'Arcais, Marcello Maddalena, [illegible] Novembre e Marco Travaglio. La manifestazione denominata «La Prima Giornata della Legalità» è organizzata dal Centro Falcone e Borsellino di Carmagnola con Acli Torino, Associazione Viva Jospin, Comitato per la Costituzione Piero Calamandrei, Libera, Micromega, Movimento d'azione Giustizia e L[illegible], Osservatorio Europeo per la Legalità e la questione morale.

SAN GIORIO DI SUSA

Centro polivalente al servizio delle associazioni

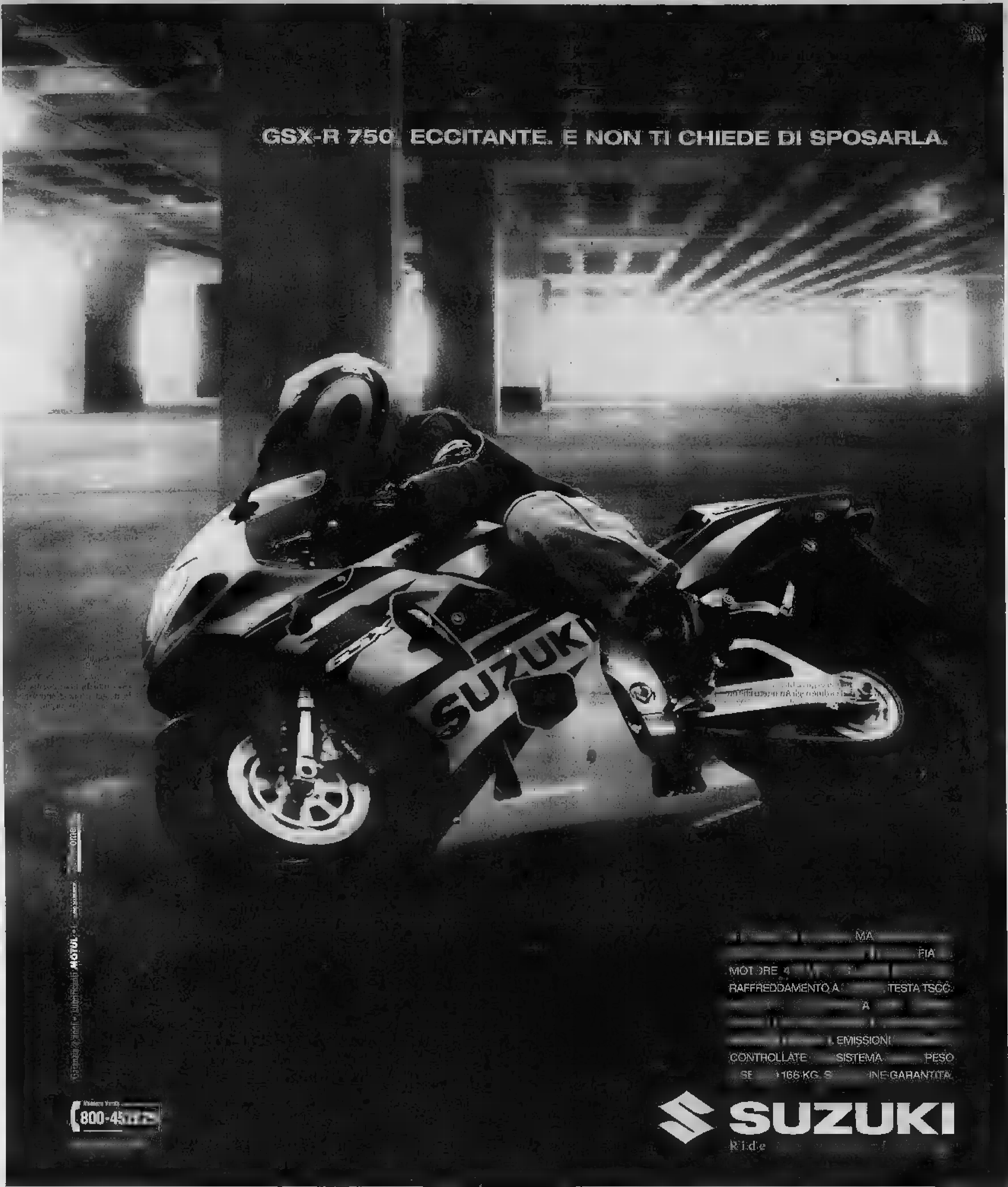
SAN GIORIO DI [illegible] Le [illegible]ciazioni del [illegible] Giorio di Susa ora hanno [illegible] valida struttura per le molte manifestazioni [illegible] organizzano nel [illegible] dell'anno. Sono infatti terminati i lavori del «Centro Polivalente», una struttura su due piani situata fra [illegible] centrale via Carlo Carli e la statale 24 del Monginevro. Al piano [illegible] è stata realizzata un'area di 50 metri quadrati [illegible] verrà adib[illegible] ad esposizioni dei prodotti locali sia agricoli che artigianali. Al primo piano invece ci sarà una zona di servizi con bar e ristorazione sempre aperti mentre a fianco un grande salone servirà per tutte le manifestazioni culturali e ricreative [illegible] organizzeranno il Comune [illegible] le associazioni locali. La struttura [illegible] realizzata [illegible] una spesa di 619.750 Euro (un miliardo e duecento milioni) della legge 20/81 della Comunità Europea. Ora il Comune farà un bando per la gestione della struttura.

INCIDENTE A FRONT

Un'auto finisce contro [illegible] camion Traffico in [illegible]

[illegible] Incidente, [illegible] pomeriggio, davanti alla Cartiera Giacosa. Un'auto si è infatti infilata sotto uno dei tanti camion che tutti i giorni si immettono sulla provinciale 35 che sale in Alto Canavese. Alessandro Zullo, 30 anni, residente a Salasso, in via Borrone, stava viaggiando sulla sua Alfa Romeo 156 in direzione di Favria quando si è [illegible] un tir francese e l'ha centrato in pieno. I soccorsi sono scattati immediatamente. Dopo essere stato medicato dai volontari della Croce Rossa di Rivarolo, Alessandro Zullo è finito al pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè: non è in pericolo di vita.

Non sono gravi nemmeno le condizioni di Dario Barra, 37 anni, di Lanzo che l'altra sera, mentre viaggiava con la moglie Gabriella Cavallari e il figlioletto Davide, [illegible] un incidente nella doppia curva del «Tripoli», a Cafasse. Nello scontro sono rimasti coinvolti senza conseguenze anche Marco Eleuro, 37 anni di Torino e Marino Puma, geometra di Ceres di 36 anni e assessore all'agricoltura della Comunità Montana Valli di Lanzo.



G.P. MOTO - via Renier, 41 - tel. 011/38.55.536 - TORINO
GIACHINO MOTO - via Settembrini, 1 - tel. 011/78.91.33 - COLLEGNO (TO)
GODINO CLAUDIO - via T. Mamiani, 33 - tel. 0121/77.460 - PINEROLO (TO)
MOTO MARCATO - via Giacosa, 2/d - tel. 011/62.72.300 - NICHELINO (TO)
MOTOMANIA RACING - via Micheletto, 123 - tel. 0124/49.10.09 - FELETTO (TO)

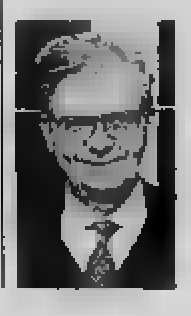
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino.
Fax: Giorno e Notte 011 [illegible] 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



FENOMENO USURA

Il prefetto Achille Catalani (foto), Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom, monsignor Franco Peradotto ed il giornalista Alberto Sinigaglia presentano la [illegible] edizione del volume «Usura, economia, società e istituzioni» (edito dalla [illegible] scritto da Antonio Rossi. [illegible] presentazione avviene oggi pomeriggio, alle ore 17, a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, [illegible] del Consiglio regionale del Piemonte. Nell'incontro si parlerà [illegible] della realtà torinese rispetto a questo fenomeno che, in passato, [illegible] registrato [illegible] serie di pericolosi segnali.



OMOSESSUALI MODERNI

Al Circolo Culturale Gay e Lesbico Maurice, in via Basilica 3, questa [illegible] 21, presentazione [illegible] libro di [illegible] Barbagli (foto) e Asher Colombo «Omosessuali moderni», edito da Il Mulino.
Ne discutono con gli autori, Chiara Saraceno e Chiara Bertone, dell'Università di Torino, staff di ricerca dell'inchiesta «Omosessuali e transessuali a Torino».
L'ingresso alla serata è libero.
Informazioni al numero 011 521.11.16

[illegible] SECOLO DI STORIA

L'«Esposizione internazionale» 100 anni dopo

Nel 1902 la manifestazione al Valentino pose Torino al centro dell'attenzione mondiale per l'arte decorativa: a dicembre si rinnova l'evento

Il 1902 non fu un anno qualunque perché mise Torino al centro del mondo con l'Esposizione internazionale di arti decorative. S'iniziava il secolo nuovo all'insegna della modernità e la gente cominciava ad imparare e capire che gli oggetti di uso comune possono anche essere belli e quelli esposti (dai mobili alla posateria, dalle fotografie ai gioielli) erano bellissimi, tanto belli da segnare una tappa fondamentale nella storia degli stili: si vide cos'era il Liberty e [illegible] già si modulava un certo razionalismo.

A cento anni è giusto ricordare una data che è pietra [illegible] nella storia [illegible] decorative. Come? Una manifestazione rievocativa avrebbe poco senso poiché qualche anno fa già la si fece con una mostra, di ottima levatura, [illegible] da Marco Rosci e Rossana Bossaglia. Si punta [illegible] all'evento; l'idea vincente è riassumere e documentare [illegible] quel che è accaduto dentro l'ampio scenario delle arti decorative nell'arco del secolo. Detto così pare facile, ma il progetto, pensato nelle stanze della Fondazione del Salone del libro e della musica, richiede intelligenza e notevoli doti organizzative. Ne è ben consapevole il segretario del Salone, Rolando Picchioni, che si è battuto per ottenere le [illegible] necessarie a dare cornice e sostanza [illegible] che potesse innescare future manifestazioni di [illegible] culturale. Spiega: «Il recupero e l'approfondimento di un capitolo come quello avviato dall'Esposizione del 1902 ci è parsa un'occasione da non perdere; tra l'altro le linee portanti del progetto erano state individuate ai tempi degli Stati Generali come trampolino per il rilancio del sistema culturale torinese e piemontese».

La parte operativa è affidata ad uno dei più noti specialisti del settore, [illegible] Gentili reduce dal [illegible] successo del Premio Internazionale della [illegible] di Vietri e della mostra fotografica «Monumentos Futuros» appena conclusasi a Barcellona. A lui si deve il progetto che su quattro spazi introdurrà, al Lingotto, il primo Salone dell'«Artigiano metropolitano» (6-9 dicembre). I luoghi in cui si intrecceranno i riti della storia e della contemporaneità sono Palazzo Bricherasio, Palazzo Cavour, Palazzo Graneri, il Padiglione 5 del Lingotto.

Nel primo avverrà il confronto [illegible] passato e p[illegible] celebrando l'artista che [illegible] artigiano e l'artigiano [illegible] diventa artista. Riferimento obbligatorio, Picasso che genialmente [illegible] la ceramica a Vallauris: ed è già notizia ghiotta sapere [illegible] verranno prestati [illegible]ni capolavori provenienti dall'atelier Madoura; a testimoniare la continuità, il ceramista Miquel Barcelò. Accanto, una selezione di oggetti che vengono [illegible] capolavori [illegible] eccellente (vetro, metalli, ceramica). Quindi l'omaggio all'artista designer, nel caso specifico, a Ettore Sottsass. Nel secondo spazio [illegible]stra (a cura di Rossana Bossaglia e Cristina Morozzi) dei prodotti di alcune aziende che esposero nel 1902 e che sono ancora attive: Lalique, Richard-Ginori, i gioielli della torinese Musy, per citare. Al Circolo degli Artisti mostra storica dell'Ordine degli Architetti che pro[illegible] l'Esposizione [illegible] 1902: in collaborazione con il Collegio degli architetti di Catalogna verrà ricordato il genio superlativo di Antoni Gaudí nel 150° della nascita e nell'anno che [illegible] celebra [illegible] mondo.

«EccentriCity» è il titolo della mostra al Padiglione 5, un'occasione per f[illegible] il punto sugli anni Quaranta e Sessanta, nevralgici e [illegible] po' folle. Si farà la ricognizione [illegible] una cultura «allargata», di breve vita ma di forte linguaggio estetico; un'avanguardia talmente audace da rimanere sommersa e che pervase un'ampia gamma di produzione: dalle [illegible]miche d'ornamento e d'uso, che rompevano con gli schemi della tradizione, alle fotografie dei patiti di culturismo, ai gioielli della collezione Minola, alle carrozzerie di Savonuzzi, ai mobili di Mollino, al pullman decorato da Mastroianni. Oggetti e prodotti in bilico tra sberleffo e provocazione ma sempre di elevato gusto, di magnifica invenzione: sigla di un fenomeno esclusivamente torinese e di [illegible] dei momenti davvero magici di questa città-laboratorio.



Torino 1902: l'ingresso dell'Esposizione Internazionale delle Arti Decorative che si tenne al parco Valentino e che pose la città al centro dell'attenzione mondiale



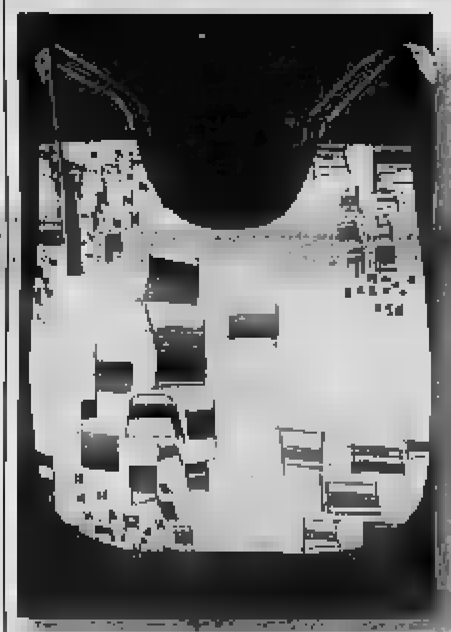
Il fotogramma di Giorgio Avigdor che pubblichiamo suggerisce l'approfondimento di una straordinaria stagione che negli anni Cinquanta vide (ma pochi s[illegible] rendono ancora conto) Torino all'avanguardia [illegible] fotografia d'arte. Oltre ad Avigdor autore prestigioso si pensi a Riccardo Moncalvo (di cui è in corso una eccezionale rassegna di stampe a colori, al Circolo degli Artisti), alle Polaroid graffiate del geniale Mollino, oggi veri oggetti cult per raffinati collezionisti. Ma si pensi ad archivi segreti come quello che verrà riproposto il cui autore De Benedictis fu un pioniere nel ritrarre i frequentatori della palestra italiana di culturismo [illegible] prima in Italia). Proteste motivate dall'ipocrita perbenismo del tempo indussero il fotografo a cambiare attività [illegible] archivio rimase nascosto per oltre mezzo secolo.

DESIGN



Riproduciamo due ceramiche prodotte nei tanti laboratori artigianali che negli anni Cinquanta e Sessanta operavano in città. Le forme insolite testimoniano la libertà [illegible] la quale artigiani spesso rimasti sconosciuti «inventavano» un design provocatorio e decisamente d'avanguardia applicato a prodotti di largo consumo come vasi portafiori, lampade, centrotavola, porta-oggetti. Molte botteghe hanno avuto vita [illegible] ma altre come «Vi.Bi», «Ariele», «Aldebaran», «Essevi» hanno consegnato al consumo e oggi al collezionismo autentici esempi di una cultura «eccentrica», [illegible] non dire bizzarra ma accattivante e di gusto attualissimo. A quel magico periodo crea[illegible] diedero il loro contributo molti artigiani provenienti dalla fucina [illegible] esercitarono a disegnare le forme senza dubbio antitradizionali anche artisti [illegible] Sturani.

ARTE



Ecco un'opera di Carol Rama, artista che si inserisce autorevolmente nelle avanguardie torinesi e nazionali degli anni Cinquanta: a quel periodo risale il pezzo che pubblichiamo. Va ricordato che Torino in quel periodo fu centro di eccellenza nel dibattito culturale e nella produzione [illegible]. Manifestazioni, dibattiti, polemiche più che [illegible] sulla stampa e nei circoli, il sorgere di gallerie che proponevano il meglio della produzione artistica nazionale e internazionale: questo il clima che si respirava. Ricordare il «Premio Torino» significa sottolineare lo scontro storico tra modi diversi di intendere l'arte: da un lato Casorati, il Maestro, dall'altro gli Spazzapan e i Mastroianni. Su questa filigrana vanno lette esperienze che ancora oggi sono rappresentative di ciò che comunemente è definito Avanguardie: basta pensare all'arte Concettuale ed ai suoi protagonisti.

PORTANUOVA

«Questa clandestina è la mia donna»

«Questa clandestina è la mia donna. Come faccio a regolarizzarla? C'è la sanatoria, no?». Alcuni uomini, quando si affac[illegible] agli uffici di associazioni e sindacati, non sanno esprimersi bene. Sono italiani doc, certo, ma difettano di tante cose. Sensibilità, educazione e altro. Introducono nella stanza la povera romena/moldava/albanese/[illegible] come un oggetto. Un oggetto «da aggiustare». Per il suo bene, ma anche un po' per il loro. Se lei otterrà il permesso di [illegible] sarà meno nervosa, più simpatica e malleabile.

Questi uomini emergono ad ogni sanatoria. Svolgono un ruolo, sono una categoria di nicchia in un fenomeno vastissimo. Non è detto che la donna che vogliono sistemare sia dav[illegible] una - apparentemente, almeno - vera «donna-oggetto». A volte, con i loro modi rozzi, intervengono a sbloccare una situazione che altrimenti non si risolverebbe. Perché, in effetti, ad ogni sanatoria ci [illegible] anche datori di lavoro che rifiutano di regolarizzare la propria colf. E allora [illegible] storie lunghe. Così, se la colf può contare su un «amico» italiano, le cose si sistemano [illegible] buona soddisfazione di tutti.

Come sono questi uomini? Di mezz'età, e anche un po' di più. Capita che lei sia un'esile biondina nativa del '74 e lui [illegible] pensionato [illegible] pochi cap[illegible] classe 1940. Per carità, l'amore [illegible] guarda la data e il luogo di nascita...

Di solito, il pe[illegible] spiega che «questa clandestina io non la posso proprio sposare. Non ho ancora il divorzio». Oppure, «mi sto separando». [illegible] c'è anche la versione castigata: «Questa clandestina è la [illegible] governante/la mia colf/è la don[illegible] madre». No, [illegible] è il caso di sospettare sempre. A volte è davvero così. Anche. Poi, tra le pieghe del discorso, viene fuori che c'è una [illegible]. Comunque, ben venga la buona volontà del pensionato di voler sistemare la giovane immigrata.

Di[illegible] quello dei pensionati e delle [illegible] un fenomeno che si ripropone puntuale ad ogni sanatoria.

Dopo la sanatoria, però, l'amore [illegible] spesso e volentieri ritrova la vista. A giudicare dalle proteste e dai tentativi di vendetta («Vorrei farle ritirare il permesso di soggiorno», torna a dire qualcuno, m[illegible] dopo). Forse va proprio a guardare quelle date che p[illegible] erano tanto ininfluenti. Il permesso di soggiorno restituisce donne consapevoli, ex oggetti. E pensionati [illegible] un senso di superiorità un po' frustrato.

ANTONACCI IL CONCERTO

Biagio, l'uomo che racconta fiabe alle donne

L'idolo del popolo femminile [illegible] ieri [illegible] al Palastampa e come sempre la platea era, all'80 per cento, in rosa «Melenso? E' grande, o lui o il barattolo della Nutella»

La verità è una, anche se tutte la pensano e poche lo dicono: [illegible]ri poter fare cambio di fidanzati o mariti con lui. Ma Biagio è uno, dunque come dividerselo? Non è cosa, questo sogno della vita è proprio proibito, quindi non resta che accendere il cd a palla e farsi riscaldare animo e cuore. Biagio Antonacci è il cantautore delle donne, il musicista che sa parlare alle donne. Di ogni età. Che ha un seguito femminile ai suoi concer[illegible] più o meno dell'80 per cento delle platee, il restante 20 sono quei fidanzati-mariti-amici che le accompagnano, o tengono d'occhio, o si guardano contenti attorno. E alle donne dedica le sue canzoni, le titola «Iris», «Alessandra», «Iyetta», «Angela».

E' successo anche ieri sera in un Palastampa pieno, Antonacci ha aperto la serata con «Ritorno ad amare», il singolo del suo ultimo album «9/11/2001», e poi ha dato tutto, come è abituato a fare, su quel palco rosso fuoco, rosso sentimento. Momenti intimi al pianoforte, squarci rock, cori a perdifiato per «Mi fai stare bene» e commozione fuori dagli argini lacrimali sulle prime note di «Se io se lei».

Ragazze adolescenti, ragazze che hanno superato i 30, 35. «Che importa» dice Nives, lei che ne ha 41. «Quando finiamo di leggere le fiabe ai bambini abbiamo bisogno che qualcuno racconti qualcosa a noi di dolce, di romantico, per questo Biagio è grande. O lui o il barattolo della Nutella». Tamara e Natascia sono sorelle, 20 e 24 anni, e quasi quasi ci credono che Biagio scriva pensando a loro, «Io continuo a morire dietro [illegible] persona da anni e lui can[illegible] "Quanto tempo amore"; io fatico a comunicare i sentimenti e scrivo lettere e lui canta "Non parli mai"». «Che bello sarebbe averlo come fratello maggiore, confidente».

Nel pomeriggio tre cuori hanno palpitato e gli occhi si sono incollati a Biagio, quelli delle tre lettrici di Torino [illegible] per incontrare il ca[illegible] durante la diretta di Radio Veronica condotta da Beppe Cuva, niente di meno che dal camerino del Palastampa. «Antonacci canta la vita, con la sua rabbia, la sua semplicità. Io ho superato qualche momento di crisi ascoltando le sue canzoni» si [illegible] Clementina Ferreri, 44 anni, da dieci fan con passione [illegible]. Marina Milan di anni ne ha 35 e gestisce un american bar a Pinerolo: «Non è il solito artista che se la tira. Io non compro tutti i suoi dischi ma il penultimo continuo a ascoltarlo spessissimo. E poi, certo che è un bel ragazzo». Ad Antonella Emiliano, 28 anni, il marito ha già suggerito il posto dove appendere l'autografo incorniciato: «Per nessun altro artista avrei scritto a un giornale, lui è l'unico che mi incuriosisca». «[illegible] mi vengono le parole che servono a descriverlo» e già se[illegible]bra su una nuvoletta Manuela, [illegible] anni, che [illegible] aspettando che il concerto cominci e vorrebbe non finisse mai. «E' come se lui dicesse le [illegible] che io vorrei sentire dalla persona che ho a fianco». Valentina e Stefania sono compa[illegible] di classe all'Istituto Tecnico Biologico, pensano in stereo: «Lui scrive poesie, non canzoni. Ti lascia il fidanzato e Biagio ti dice "No che non è la tua ultima storia d'amore/non dirlo mai/o finisci di farti del male"». Antonacci trascina le famiglie, mamma Graziella e i figli Emanuela e Claudio, e la più divertita è la mamma: «Biagio è tutto, è bello, scrive delle canzoni meravigliose, come fa a non piacere?». Ma a volte non è un po' [illegible] «C'è bisogno di dolcezza estrema» rispondono Vittoria e Angela, due amiche over 30 che hanno lasciato a casa bambini e mariti. Giusto per il tempo di una canzone, [illegible] di più.



BIAGIO ANTONACCI TRA LE FANS

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Costituzione europea

Dibattito, a cura dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero Giordano Bruno, sul tema «Etica laica o religiosa nella Costituzione Europea?». Ne parlano Attilio Tempestini, presidente [illegible] Comitato Torinese Laicità della Scuola, padre Eugenio Costa S.J., docente del Centro Teologico, Marco Brunazzi, direttore dell'Istituto Salvemini e Lucio Levi, del Movimento Federalista Europeo. Modera l'avvocato Bruno Segre.

■ [illegible] Macello di Po, via [illegible] Pescatore 7, ore 21

[illegible] antroposofica

Paolo Garati, medico antroposofo parla sul tema «Medicina antroposofica prevenzione della malattia». Organizza l'associazione Impariamo La Salute.

■ Circoscrizione 8, corso [illegible] 18, ore [illegible]



La svolta giolittiana

Cosimo Ceccuti, ordinario di Storia del Risorgimento all'Università di Firenze, illustra «La svolta liberale di Giolitti».

■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21

Venaria Scienza

Piero Bianucci affronta il tema «Anno 2050: le emergenze [illegible] pianeta Terra». Ingresso libero.

■ Venaria, Centro Incontro, via Nazario Sauro 18, ore 21

Al Piccolo Regio

Giorgio Gualerzi parla su «La vocalità nell'opera di Vincenzo Bellini» (seconda parte). Ingresso libero.

■ Teatro Piccolo Regio Puccini, piazza Castello, ore 17,30, [illegible]. 011 881.52.464

Anziani [illegible]

L'astrologa Grazia Mirti parla di «Salute, famiglia, denaro e amore secondo le stelle».

■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, [illegible] 10, tel. 011 571.82.46

Alzheimer Piemonte

Conferenza di Simona Benini su «Le tecniche di rilassamento».

■ Alzheimer Piemonte, corso San Martino 1, ore 18, tel. 011 518.44.44

Controriforma

Maurizio Cavallero affronta l'argomento [illegible] Sacri Monti nell'arte della Controriforma».

■ Associassion Piemonteisa, via Vanchiglia 6, [illegible] 16,30

MUSICA DOVE

JAZZ. E' all'insegna [illegible] jazz il mercoledì sera al «Magazzino di Gilgamesh»: sul palco di piazza Moncenisio [illegible] bis è atteso alle 22 il Sortino-Chicco Jazz Quartet.

BLUES. Serata blues all'«American Stars» (via Pietro Micca 3a): protagoniste, a partire dalle 23, la [illegible] Frank's Blues.

REGGAE. La reggae band Hobo presenta questa sera alle 22 al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348/18) il compact disc dal titolo «Canto in uno stile J-tal».

FLAMENCO. Appuntamento con gli Alma Flamenca questa sera al «Café Procope» (via Juvarra 15). Lo spettacolo comincia alle ore 22.

[illegible] LOCALI. Serata «The Beds al «Bar Bar» (via Maria Vittoria 58b, [illegible] 22,30), «Evolution in Jazz» all'«Azimut» (via Modena 55, ore 22), «The Byron Rock Night» a «La Vie En Rose» (corso Peschiera 177, ore 22), drag queen show al «Café Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22,30).



ZUCCHERO. Il Palastampa ospita la sera di giovedì 14 febbraio il concerto di Zucchero (nella foto). Il prezzo dei biglietti [illegible]ria a seconda degli ordini di posto: tribuna a 55 mila lire (euro 28,40), ingressi a 40.660 (euro 21); da aggiungere i diritti di agenzia. I tagliandi sono in prevendita a Torino al [illegible] Office di Ricordi, al Lubin's [illegible] alla Rinascente, al Caffè Marconi, Maschio, Top Music, Videomusic, Queen Music, [illegible] Point, Disco Shopping, Video & Music, Palastampa, radio Veronica One; fuori città i biglietti si trovano da Disco Star a Grugliasco, Erreviuno radio a Venaria, [illegible] International a Ivrea, Rogirò Dischi a Pinerolo, Paul & Chico a Chieri, Punto Musica a Chivasso, Le Disque a Rivoli, radio Frejus a Susa, Video Queen a Borgaro. Il concerto è organizzato dalla 2000 Eventi.

[illegible] LE DISC JOCKEY

Daniela, Miss Lara e Dj Ter alla consolle c'è una donna

Nella mappa della Torino notturna sono poche le ragazze che fanno girare la musica: ecco chi sono e le loro storie



[illegible]

Nella mappa della Torino notturna c'è [illegible] musica, ma non accade spesso che a farla girare [illegible] le signorine. «La» disc jockey è incontro raro, e proprio per questo foriero di emo[illegible] supplementari, che [illegible] Daniela Boni, Miss Lara e Dj Ter trovano le artefici più note.

Con in [illegible] un diploma [illegible] grafico pubblicitario, Daniela costruisce lampade d'arte e non si sottrae al ruolo di decana della categoria: «Anzi - ride all'Amantes di via Principe Amedeo, dove sta sonorizzando l'aperitivo -, io mi considero in pensione e suono soltanto in situazioni particolari, quando me lo [illegible] gli amici o [illegible] locale mi va a genio». In passato si è esibita al mixer di Big Club, Polaroid e Centralino: «Negli anni '80 c'era più varietà di posticini in cui trovarsi prima o dopo la serata in disco. [illegible] la vita notturna è un po' standardizzata, anche se Torino rimane una città [illegible] punta. Conosco bene Roma, ho vissuto a Bologna e a Capodanno ero [illegible] Puglia d[illegible] ho visto lavorare dj eccellenti: tutti però mi chiedono della nostra [illegible]a elettronica».

Travolta dal jazz ed attenta da sempre al funky ed alla house, la trentaseienne Boni torna al mixer fondendo le folla, mentre Terry-Ann Francken, olandese, [illegible], racconta il [illegible] approdo a Torino [illegible] alla cabina del dj: «[illegible] di venire qui più di quattro anni fa dall'Aja per studiare architettura, poi ho cominciato a collaborare con la serata "Xplosiva" per gli allestimenti. Da lì [illegible] mixer il passaggio è stato naturale, ed ora ho messo da parte l'università. Dj Ter suona per lo più drum'n'bass, spesso al Notorius di via Stradella proprio con quelli di Xplosiva; ma anche a Lugano, al Leoncavallo di Milano, in piazza a Genova per Capodanno e presto nel [illegible] paese: «In Olanda è più facile [illegible] feste a base di musica che può sembrare "difficile", [illegible] in Italia si tende ad andare sul sicuro, penalizzando [illegible] sperimentazione. A me invece piace [illegible] e studiare la reazione [illegible] gente, ma credo che si possa fare soltanto a Torino. Una città accogliente, tutt'altro che fredda, in cui hai la possibilità di [illegible]: [illegible] volta che ti [illegible] fatto le ossa qui non hai nulla da temere a livello italiano».

Se Terry-Ann ha lasciato l'Aja per Torino, nel 1999 Miss Lara decise di fuggire a Londra: «Volevo immergermi nella realtà del clubbing - racconta nella penombra del Caffè Elena -, capire a fondo il drum'n'bass, nonostante avessi esordito l'an[illegible] prima [illegible] dj specializzata in lounge. Nel mio bagaglio c'erano [illegible] anni [illegible] con una banda di amici collezionisti di rock e le stagioni hip hop davanti al Regio, ma il drum'n'bass mi tormentava».

Il viaggio, a quanto pare, [illegible] istruttivo, e la successiva esperienza a Radio Flash avrebbe completato il percorso: «Mettere musica lounge significa creare atmosfere, [illegible] il drum'n'bass entra in gioco la tecnica del missaggio; e capitare a Flash in un periodo di semi anarchia mi consentì di allenarmi [illegible] pervicacia [illegible] giradischi e mixer». Diplomata [illegible] liceo linguistico ed impiegata in un uffici[illegible] [illegible] marketing, la Miss delle notti torinesi [illegible] suonato allo Zoo Bar, alla Pergola [illegible] Milano, a The Beach, Paris Texas, Café Tabac, Supermarket, nelle zone «chill out» di alcuni rave, e così sintetizza pregiudizi ed obiettivi: «All'inizio c'era una certa diffidenza di fronte ad una ragazza dj, soprattutto da parte [illegible] colleghi ed addetti ai lavori, mentre il pubblico ha subito risposto con entusiasmo; vengo dall'underground, ma non ho preconcetti verso nessun genere, purché sia fatto bene: mi piacerebbe che un giorno questa passione diventasse il mio mestiere».

NEL WEB DI SALVATORE ROMAGNOLO

Voglia [illegible] Carnevale Da Ivrea a Venezia passando per Ghemme, Vercelli e Nizza

Domenica scorsa ha preso ufficialmente il via il carnevale [illegible] Ivrea con la prima uscita del Generale e dello Stato Maggiore. E domenica prossima si tengono [illegible] fagiolate di Montenavale, Torre Balfredo, Cuj dij-Vigne, [illegible] Pietro Martire e, in città, alcune sfilate. Tutte le informazioni sul più famoso carnevale piemontese [illegible] reperibili sul sito ufficiale www.carnevale.ivrea.it. Se non siete dei semplici appassionati del Carnevale, ma dei professionisti del settore, il vostro sito è Carnevale Community, la più attiva comunità italiana sul tema www.carnevalecommunity.com. Creato da un gruppo di giovani carnevalanti, costruttori di carri, lavoratori della vetroresina, ha l'obiettivo di creare una serie [illegible] servizi utili a tutti gli addetti ai lavori e vuole diventare un punto di riferimento per tutti i comitati e le associazioni carnevalesche. Una sezione è dedicata alle informazioni sulle varie manifestazioni che si tengono in Italia ed è interessante constatare quante siano [illegible] iniziative che ogni anno vengono organizzate ai quattro angoli della penisola. [illegible] Il carnevale di Venezia www.carnivalofvenice.com non ha bisogno di presentazioni [illegible] promozioni, ci sono alcune piccole iniziative di provincia che si stanno guadagnando una certa attenzione. Anche online. Come il Carneval Spettac[illegible] di Ghemme www.pro-fly.it/carnevalspettacolo che quest' anno ospita Silver, il creatore di Lupo Alberto che ritrarrà la manifestazione dal suo particolare punto [illegible] vista. Negli anni scorsi lo [illegible] illustrato Altan, Jacovitti e Pacovska. Buona presenza online anche per il carnevale di Vercelli www.comitatomanifestazioni-vc.com. Peccato che [illegible] realizzato il sito [illegible] sia lasciato andare [illegible] qualche effetto speciale [illegible] troppo. Ultima segnalazione per il carnevale di Nizza, città [illegible] dall'animo sabaudo. Il sito ufficiale www.nicecarnaval.com è molto divertente, ma anche i cugini d'oltralpe a volte si lasciano andare a qualche effetto [illegible] troppo. Musichetta di sottofondo [illegible]tamente irritante.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Buffet, cultura, musica dal vivo e video. Una [illegible] per divertirsi ed immergersi [illegible] cultura [illegible]. E' gradita la prenotazione.
■ Sportidea Caleidos, via Dandolo 38, tel. [illegible]

La biblioteca nel pallone
E' il titolo dell'iniziativa che vede protagonisti, oggi, Gianluca Pessotto [illegible] Juve e Antonino Asta del Toro [illegible] con Marco Ansaldo de La Stampa a fare da arbitro.
■ Biblioteca civica «Pavese», via Candiolo 79, ore 18, ingresso libero

Espressione [illegible]
L'Associazione Culturale Ca Nostra organizza [illegible] «Dizione ed espressione verbale», condotto [illegible] Piera Cravignani.
■ Ca Nostra, via Pomba 14bis, tel. 011 812.79.09

ALL'ALFIERI «DANCE»

Balletto classico e rock non vanno a braccetto

Tra le prime di stasera al Garybaldi di Settimo in scena «Due fratelli» Allo Juvarra con «Line» si lotta per il primato

[illegible]

Dal musical al testo d'autore alla giovane drammaturgia. Tre gli spettacoli che debuttano stasera su palcoscenici torinesi, [illegible] partire [illegible] «Dance», in [illegible] all'Alfieri sino al 10 febbraio.

A firmare il testo di questo scatenato spettacolo musicale (prodotto dalla Compagnia della Rancia [illegible] Lirico Giuseppe Verdi [illegible] Trieste) è Duccio Camerini con Chiara Noschese, anche interprete dell'allestimento con Raffaele Paganini e R[illegible] Fusco; la regia è di Saverio Marconi, mentre le musiche sono firmate da Gianluca Cucchiara.

La storia vede protagonisti Dick e la sua compagnia [illegible] balletto classico e Bea, [illegible] rock, affiancata da una formazione di ballerine funky. I [illegible] gruppi vengono chiamati [illegible] Venezia, per creare lo spettacolo clou del carnevale sulla Laguna: mecenate dell'evento un'ec[illegible] texana, che sogna uno spettacolo fondato sui contra[illegible]. Ma l'impresa si rivela estremamente difficile, soprattutto per i continui screzi [illegible] i due gruppi di artisti.

Tutt'altro clima al Garybaldi di Settimo, dove il ventisienne Fausto Paravidino presenta «Due fratelli. Tragedia in [illegible] giorni», spettacolo (insignito del Premio Pier Vittorio Tondelli nel '99) scritto e interpretato dallo stesso Paravidino e diretto da Filippo Dini.

In brevi sequenze e [illegible] forma diarsitica, si [illegible] la convivenza [illegible] due fratelli con una ragazza conosciuta per caso, che accetta di andare a letto con entrambi gli uomini [illegible] uccisa da uno dei due.

Un atto unico centrato sul tema del conflitto [illegible] firmato [illegible] Israel Horowitz, «Line» [illegible] invece, in cartellone da stasera a domenica 3 febbraio allo Juvarra. Diretto [illegible] Roberto Tobola, lo spettacolo è centrato sul tema della conquista di un primato, di un posto in [illegible] fila, tanto che i cinque [illegible] sono disposti a morire, pure di arrivare davanti agli altri.

Per tutti loro, la competizione continua diventa l'unica occasione di esistere.

Torna Balocco con le sue canzoni

■ Il pubblico più giovane, probabilmente, ne sa ben poco, ma in compenso, è una larga schiera, quella degli estimatori delle «Canson dla piola»: persone, magari con i capelli grigi, a cui questo canzoniere evoca almeno un ricordo o un'emozione. Non spiegherebbe diversamente il successo senza tempo di un repertorio che Roberto Balocco ha cominciato a comporre nel '65-66, per proseguire con ben 12 dischi pubblicati sinora. L'appuntamento, per gli appassionati, è per stasera alle 20,15 al Monterosa: ad affiancare Balocco, sarà il cabarettista Jean Porta. Quella firmata dallo chansonnier nostrano (che è pure un accanito ricercatore di canti tradizionali piemontesi) è un'imponente collezione di canzoni pittoresche, sentimentali [illegible] ironiche che compongono un ritratto della Torino di periferia e un po' d'antan: ritratto da esportazione, visto che Balocco ha proposto recital persino a Mosca.



[illegible] MUSICALE

Artemis Quartet poker di archi partiti da Vienna

L'Artemis Quartet si formò nel 1989 [illegible] Lubecca: i componenti erano studenti e il gruppo successivamente subì al[illegible] mutamenti che lo hanno portato, ormai già [illegible] 1994, all'attuale formazione, la quale comprende Natalia Prischepenko, Heime Müller, Volker Jakobsen e Eckart Runge.

E' una formazione assai agguerrita, tanto che i violini si alternano nel ruolo di primo leggio [illegible] anche viola e violoncello primeggiano in fatto di bravura tecnica [illegible] interpretativa. [illegible] in effetti riscuote successi in tutto il mondo.

Questa sera alle ore 21 i quattro musicisti (dal 1998 hanno residenza [illegible] Vienna per meglio svolgere il perfezionamento con il Quartetto Alban Berg) si presentano in Conservatorio per i concerti dell'Unione Musicale (serie verde).

Hanno scelto due pagine fa[illegible] [illegible] repertorio [illegible] classico e una di quello contemporaneo: perciò al Beethoven del «Quartetto in sol maggiore op. 18 n. 2» [illegible] al Mozart [illegible] «Quartetto in sol maggiore K.387», hanno voluto aggiungere il «Quartetto n. 4» firmato da [illegible] Wolfgang Rihm, cinquantenne e già allievo [illegible] Karlheinz Stockhausen. [l. o.]



[illegible]uerello)

Acquerelli e un libro
Alle 18, s'inaugura la mostra «Taccuino di viaggio» dell'acquarellista Delio Meinardi, che espone marine, baite, alberi, viti e [illegible] vedute del [illegible] risolti con [illegible] colore limpido e ricco di luce. Viene anche presentato il libro di Iole Sabbadini «I racconti del mare», con illustrazioni di Meinardi. Sino al 15 febbraio.
■ Studio Laboratorio, [illegible] Lanza 105, orario: 17-20, tel.0116601574.

Da Mastroianni [illegible]
La [illegible] di artisti [illegible] Novecento è caratterizzata da un gruppo di interessanti sculture: dallo svizzero Bucher ad Augusto Murer, dalla ballerina di Giorgio Costa alla «Palma» del lucchese Andrea Quarto. Di Umberto Mastroianni si ammira una deliziosa testina del 1939, mentre si segnala il bronzo «Angelo» di Sandro Chia, la terracotta «Immagine» di Stefania Bragaglia Guidi e il bronzo policromo di Ugo Nespolo. Sino al 15 febbraio.
Galleria Arteincornice, [illegible] Vanchiglia 11/c, [illegible]: 9,30-12,30/15,30-19,30, tel.011885071.

Video e fotografie
Prosegue sino all'8 febbraio la [illegible] di Marzia Migliara, intitolata «The flickers» («il guizzo»). Si tratta di due video proiezioni e di fotografie sul tema dell'amore: Galleria Luigi Franco, via Sant'Agostino 23/q, orario:16-20, tel.0115211336. Dipinti della Ghisleni. Sino al 2 febbraio è possibile visitare la personale della pittrice Anna Ghisleni.
■ [illegible] Telaccia, [illegible] 1 (piazza Statuto), [illegible] 14,30-19, tel.0115628220.

COPPA CARNEVALE: A SANTA CROCE DI PISA I GRANATA SUPERANO LA TERNANA (3-2) GRAZIE ALLE RETI DI CALAIÒ, VANIN E A UN AUTOGOL

Ottimo esordio del Toro

Oggi in campo la Juve contro il Parma

Aurelio Benigno

Ottimo esordio del Torino nella coppa Carnevale: seppur soffrendo, a Santa Croce di Pisa, supera 3-2 [illegible] bella Ternana e si candida con autorevolezza per il passaggio agli ottavi. Partita spettacolare, di rara intensità, con continui capovolgimenti di fronte e due squadre che hanno fatto veramente di tutto per vincere. Ha avuto la meglio il Torino perché ci ha creduto sempre, è stato più determinato e soprattutto ci ha messo tanto cuore.

E pensare che proprio prima del via Giacomo Ferri perde per [illegible] improvviso rialzo febbrile Martinelli e così deve reinventare la [illegible] affidandosi a Pagliuchi e Patti in marcatura con Mantovani centrale. Forfait anche [illegible] Oraclade che non [illegible] neppure in panchina. Nella Ter[illegible] si presenta [illegible] attacco la stella Adeshina, il nigeriano che ha già giocato in serie B. Accanto lui un altro granitico attaccante, il camerunense Chigou. Squadra prestante e atleticamente superiore la Ternana, venuta al Viareggio [illegible] ottime [illegible]denziali.

Fin dalle prime battute la partita è molto aperta. Partono meglio gli umbri e passano in vantaggio all'8': punizione dalla trequarti di Giannone che giunge sul secondo palo dove tutto solo arriva Cossu che insacca al volo con un piatto destro preciso.

Immediata la reazione del Toro [illegible] al 13': [illegible] dalla destra di Quagliarella, Balzaretti vince un contrasto con la palla che si ferma in area, arriva da dietro Calaiò che in girata di sinistro realizza di prepotenza. A questo punto i granata capiscono che devono insistere [illegible] 36' p[illegible] vantaggio: Balzaretti dal fondo prova il cross radente che trova puntuale per la deviazione sul secondo palo il brasiliano Vanin.

Il tempo si conclude con un'impennata d'orgoglio della Ternana che con l'ottimo Chigou si affaccia in [illegible] di rigore. Patti lo [illegible] e Giannone realizza l'ineccepibile rigore [illegible] dall'arbitro agli [illegible]bri.

Inizia bene la ripresa la Ternana che inchioda il T[illegible] nella sua metà campo ma all'11', [illegible] un capovolgimento di fronte, arriva il gol partita: angolo di Rossi e il francese Kharja per anticipare Giordano insacca di testa nella propria porta. La Ternana insiste nel forcing, ma il Toro con un grande cuore e un'ottima organizzazione difensiva regge bene e incamera così tre importantissimi punti.

Oggi entra in scena la Juventus che a Monte San Savino incontra il Parma. Gasperini [illegible] potrà schierare Lavecchia, ancora bloccato dalla Torres, mentre esordirà il padov[illegible] Gastaldello al centro della difesa. Contro il Parma, quindi, il tecnico bianconero [illegible] affiderà a Cassani, Gastaldello e Scardina davanti a Bonnefoi, a centrocampo Grando e Fofana [illegible] i due esterni con Paro e Frara centrali e davanti a loro il trequartista Zoytulaev alle spalle [illegible] due attaccanti Pericard e Romano.



Emanuele Calaiò ha realizzato il primo dei tre gol del Torino alla Ternana

Amaro avvio della Fiorentina

■ Dopo la partita inaugurale di lunedì a Viareggio in cui il Milan (girone 1) ha liquidato gli olandesi del Feyenoord con un perentorio 4-1, ieri si sono giocate altre [illegible] partite della fase eliminatoria della Coppa Carnevale. Questi i risultati. Girone 1: Salernitana-New York (Usa) 6-0. Girone 2: Napoli-Besalica (Mac) 5-0; Castel di Sangro-Nizza (Fra) 1-3. Girone 3: Torino-Ternana 3-2; Reggina-Independiente Sa[illegible] Fé (Arg) 0-0. Girone 4: Fiorentina-Uta [illegible]rad (Rom) 0-1; Verona-Jerusalem (Pal) 6-0. Girone 5: Vicenza-Piacenza 1-1; Cittadella-Leichhard Tigers (Aus) 3-0.

Oggi si giocano le dieci partite degli altri cinque gironi eliminatori. Girone 6: Roma-Bayern Monaco (Ger), a Viareggio; Perugia-Capixaba (Bra), ad Asciano. Girone 7: Inter-Stella Rossa (Jug), a Pian di Follo; Lazio-Great African (Gha), a Fucecchio. Girone 8: Juventus-Parma, a Monte San Savino; Bari-Pumas (Mex), a Pietrasanta. Girone 9: Atalanta-Anderlecht (Bel), a Margine Coperta; Empoli-Maccabi Haifa (Isr), a Bucine. Girone 10: Brescia-Slavia Praga (Cec), a Massarosa; Palermo-Deportivo Español (Spa), ad Altopascio.

STASERA PREMIAZIONE

Sisportino d'oro ai più bravi

Una statuetta-simbolo per alimentare idealmente il legame fra società d'appartenenza ed atleta, e per sostenere che lo sport [illegible] è solo mercenario. La [illegible] recupera stasera una vecchia ma buona tradizione, riposta in soffitta [illegible] molti anni ma seguita poi da [illegible]erose società, che assegna a tutti i suoi atleti distintisi in campo nazionale e internazionale [illegible] premio di riconoscenza: il Sisportino d'oro.

I premiati sono Alessio e Chiara Boggiatto, Viola Valli, Elena Prelle, Stefano Alpini (nuoto); Sara e Maura Carando, Carlo Gariglio, Margherita Pallottino, Luca Bello, Andrea Prina (canottaggio); Roberto e [illegible]zio Pira (lotta); Stefania Cavuoto (sollevamento pesi); Margaret Macchiut, Claudia Coslovich, Cristiana Goccione, Sara Botto, Valeria Canella (atletica leggera).

UNA «CITTADINA» CHE [illegible] SUGLI SCI



Tessore ci ha preso gusto

Enrica Tessore (nella foto), diciassettenne torinese [illegible] per lo Sci Club Sestriere, che [illegible] settimane fa aveva vinto la medaglia d'argento in slalom gigante al Criterium Mondiale [illegible]dini di Bormio, ci ha preso gusto e nell'ultimo weekend, in altri due giganti disputati all'Alpe d'Huez, ha conquistato il posto d'onore nel primo, [illegible] dalla francese Marie Charlot Tissot, per poi imporsi nel secondo. Bene anche le altre italiane: nella prima gara 6° posto per la Bortolotti (Bardonecchia) e 8° per la Morenco (Sestriere); nella seconda, 6° posto per la Duò (Bardonecchia) e 8° per la Bortolotti.

BASKET

Cadetti regionali. Maschile (9ª and.). Gir. C: Venaria-Cus Torino 67-61; Monterosa-Ciriè 46-100; Aosta-Rosta 114-55; Chivasso-San Paolo 49-51. Classifica: Aosta 18; Cus To[illegible] Venaria 14; Ciriè 12; Cestistica [illegible] San Paolo, Vigliano 6; Chivasso 2; Monterosa [illegible]. Gir. D (9ª and.): Orbassano-Basket Group B 77-43; Basket Group A-Cuneo 51-68; Fossano-Tam Tam 70-43. Classifica: Cuneo, Fossano 16; Saluzzo 12; Ginnastica 10; Group A, Orbassano, Tam Tam 8; Punto Snai 6; Group B 2; Dogliani [illegible]. Gir. E: Pinerolo-Kappadue To 71-47; Agnelli To-Atlavir Rivalta [illegible]; Frassati-Barbeston 60-56; Bv [illegible]-Michelin To 81-48. [illegible] Bv 18; Michelin 16; Arcobaleno 12; Agnelli, Atlavir 10; F[illegible] 8; Pinerolo 6; Barbeston, Kappadue 4; L.A. San Mauro 0. Femminile (5ª rit.). Gir. A: Noicom To A-Rosta 60-34; Cossato-Moncalieri 53-65; Ginnastica To-Beinaschese 71-69. Classifica: Noicom [illegible]; Rosta 16; Ginnastica [illegible]; Moncalieri 8; Beinaschese 6; Cossato 0. Gir. B: Gandhi-Montalto Dora 79-26; Junior B-Atlavir Rivalta 55-59. Classifica: Atlavir, Junior B, Sarre 16; Montalto Dora 8; Gandhi 6; Junior A 0. [illegible] C: Casale-Cameri 86-47; Asti-Noicom To B 20-78. Classifica: Noicom B 18; Casale 16; Olympia 12; Biella 6; Asti 4; Cameri 2.

Allievi regionali. Maschile (9ª and.). Gir. B: Casale-Alessandria 91-28; Vela-Juniorcasale 41-67; Valenza-Castelnuovo 67-43; Cierre At-Derthona 42-76. Classifica: Juniorcasale 14; Derthona, [illegible] 12; Castelnuovo, Vela 10; Casale 6; Alessandria 3; Cierre, Team 0. Gir. C (7ª and.): Basket [illegible]-Cuneo 50-104; [illegible] Paolo-Brabasket 69-66; Fossano-Michelin To 54-63; Arcobaleno-All. Volpiano 80-35. Classifica: Cuneo 14; Arcobaleno 12; Michelin 10, S[illegible] Paolo 8; Fossano 6; Basket Chieri 4; Bra 2; Volpiano 0. Gir. D (7ª and.): Basket Group-Orbassano 60-59; Tam Tam-Aosta 23-76; Vigliano Biellese-Rebabasket 45-66. Classifica: Tecnost 12; Aosta, [illegible] 10; Nole 8; Vigliano 6; Group 4; Orbassano 2; Tam [illegible]. Femminile (5ª and.). Gir. D: Collegno-Moncalieri 42-64; Ginnastica To-Collegno 55-30 (rec.). Classifica: Moncalieri 6; Grugliasco, Noicom A 4; Ginnastica 2; Collegno 0. Gir. [illegible] Basket Chieri-Alter Piossasco 57-14. Classifica: Noicom B 6; Chieri 4; Alba 2; Alter, Moncalieri 0. Gir. F, [illegible] Energia 6; Gandhi, Nole, Settimo 2; Akena 0.

Bam. Maschile. Girone Eccellenza (10ª and.): Sea Settimo-San Paolo 1999 58-74; Cus To-Punto [illegible] Moncalieri 8 75-58; Ginnastica To A-Cierre At 102-59; Kolbe To-Carrara Moncalieri A 100-77. Classifica: Ginnastica A 20; Kolbe, San Paolo 1999 16; Carrara Moncalieri A 12; Auxilium 10; Biella 8, Regis Settimo 8; Asti, Cus 6; Biella A, Punto Snai Moncalieri 8, Sea Settimo 4. [illegible]. C (7ª and.): Il Cerro At-Orbassano 23-69. [illegible] Juniorcasale A 12; Juniorcasale B 10; Valenza [illegible] Orbassano, Novi Ligure 6; Serravalle 4; Il Cerro 2; Beinaschese 0. Gir. D: Cuneo-Pinerolo 72-57; Fossano-Abet Bra 73-66. Classifica: Saluzzo 10; Abet, Alba, Pinerolo 8; Cuneo, Fossano 6; Moncalieri C, Savigliano 0. Gir. E (8ª and.): Bip To-Basket Chieri 43-99; Chieri Teen-Ginnastica To B 64-34; Ginnastica To C-Arcobaleno 86-49. Classifica: Agnelli, Ginnastica C 12; Basket Chieri, Chieri Teen, Tam T[illegible] 10; Arcobaleno, Atlavir, Ginnastica B 4; Bip 0. Gir. F (8ª and.): Rivarolo-Rebabasket 76-51; L.A. San Mauro-Valenza B 50-40. Classifica: Chivasso 14; L.A. San Mauro 10; Rosta, Valenza A 8; Cogne, Nole, Rebabasket, Valenza B 4; Rivarolo 2. Femminile (2ª rit.). Gir. A: Borgosesia-Ginnastica To 68-32; Iscot Collegno-Noicom To A [illegible]. Classifica: Noicom A 12; Borgosesia 10; Moncalieri A 8; Ginnastica, Nole 4; Iscot 0. Gir. B: Alessandria-Castelnuovo 14-86. Classifica: Castelnuovo 12; Casale 10; Derthona, Vercelli 4; Asti 2; Alessandria 0. Gir. C: Cuneo-Noicom To B 12-84; Energia-Moncalieri B 55-65. Classifica: Noicom B 14; Beinaschese, Moncalieri B 8; Settimo 2; Cuneo, Energia -1. Cuneo e Energia 1 punto di penalizzazione.

Propaganda. Maschile (5ª and.). Gir. A Eccellenza: Auxilium To B-Auxilium To A 26-71. Classifica: Auxilium To A, [illegible] Pinerolo 6; Auxilium To B 4; Arcobaleno 2; Atlavir, Itb 0. Gir. B Eccellenza: Ginnastica To-Valenza A 19-67; Cus To A-Crocetta To A 66-43; L.A. San Mauro-Rosta 12-95. Classifica: Rosta 10; Valenza 8; Cus A 6; Ginnastica 4; Cus B 2; Alter, Crocetta, L.A. San Mauro 0. Gir. C Eccellenza: Lombardi 2000-Sisport A 58-32; Venaria A-Regis Settimo A 55-32; Nole A-Chivasso 41-64. Classifica: Chivasso 10; Lombardi 8; Aosta, Punto Snai, Venaria 6; Regis Settimo, Sisport 2; Nole 0. Gir. F: Nole C-Nole B 52-29; Druentina-Rebabasket 69-30; Monterosa-Bip To 42-53. Classifica: Druentina, Nole C 10; Monterosa, Valenza B 6; Bip; Rebabasket, Venaria B 4; Nole B, Settimo 2; Settimo B 0. Gir. G: Unisport-Orbassano 41-57. Classifica: Carmagnola 8; Carrara Moncalieri D, Orbassano 6; Unisport 4; Akena 2; Carrara Moncalieri B, Carrara Moncalieri C, Pinerolo, San Paolo 0. Gir. [illegible]: Cerea-Basket [illegible] 27-84. Classifica: Kolbe B 8; C[illegible] Chieri, Crocetta B 6; Arcobaleno, Basket Club 4; Lombardi B 2; Cerea, Movis 0. Gir. I: Cus To E-Cus To D 41-59; Mondo i Gtp To-Tam Tam 52-24. Classifica: Grugliasco, Mondo 8; Sisport B 6; Cus C, Eridania, Tam Tam 4; Cus D 2; Cus E, Sisport C 0.

SCI

Selezione Regionale Topolino-Trofeo RAS, a Sestriere. Slalom gigante. Maschili. Allievi. 1. [illegible] Cantele (Sestriere); 2. [illegible] Peraudo (Claviere); 3. B. Grandi (id); 4. A. Donati (Bardonecchia); 5. E. Marsaglia (Sansicario). Ragazzi: 1. G. Olivero (Pragelato); 2. E. Besson (Sauze); 3. [illegible] (Mondolè); 4. [illegible] Casse (Sauze); 5. D. Maggio (Claviere). Femminili. Allieve: 1. E. [illegible] (Bardonecchia); 2. M. Basso (Mondolè); 3. M. Siccardi (id); 4. [illegible] Rolfo (Sestriere); 5. G. Gros (Sauze). Ragazze: 1. [illegible] Cumani (Sansicario); 2. [illegible] Siccardi (Mondolè); 3. B. Ghiglino (Sestriere); 4. [illegible] Abbriata (Bardonecchia); 5. A. Chanet (Sestriere).

RITROVI

BEVERLY HILLS: Santhià il salotto del liscio 0161.935243-987100; domani sera eccezionale serata da non perdere "Omar la voce del cuore".
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel.011.669.8560: oggi chiuso. Domani 15,30 Novità. Prezzo unico € 5; cocktail & snacks by Rocky & Veruska; 21 Liscio DOC by Silvio Sifotto.
DU PARC: "Giardinetti" T. 011.5216275; h. 15,15 e 21,15 Reporter Band. Domani una pelliccia per lei uno Smoking per lui.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 200 T. 200097: 15 orch. G. Romeo.
LE ROI: ore 15,15 e 21. Noi ci ritroviamo sempre Lutratio. Tel. 011.284800.
PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel.861.4841.
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 5. Aperto tutte le sere tel. .5820968.

GALLERIE E MUSEI

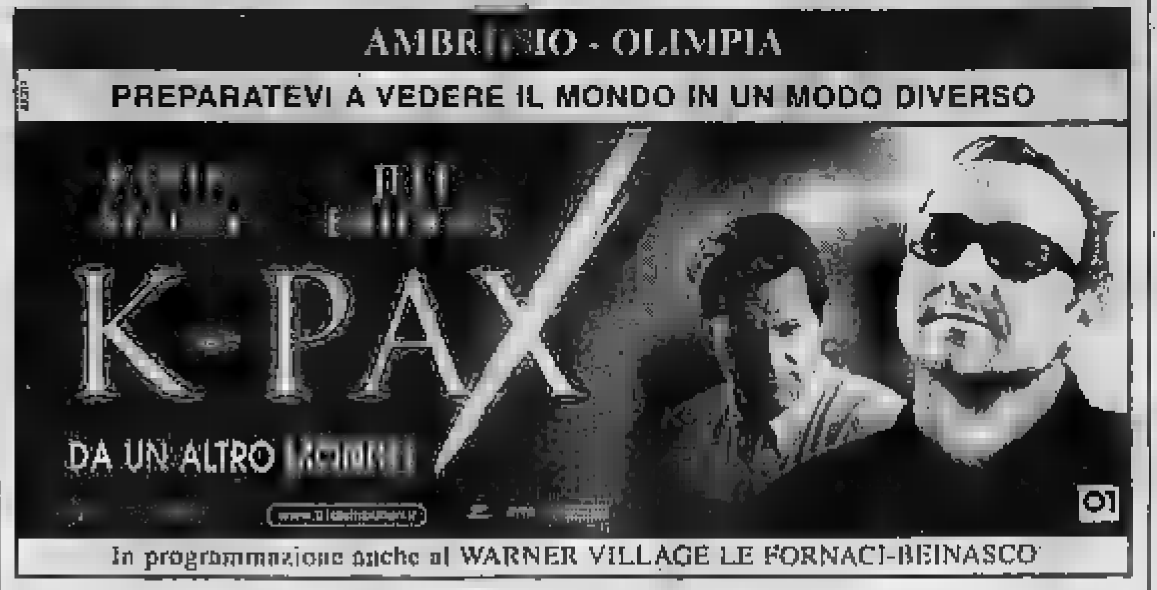
DAVICO: Roberto Villa.
FOGLIATO: Alberto Bartoldi.
PIRRA: la natura

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

BERMAN: gio Una Scultore















LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20,00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg4 informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Fantastico serata; 22.30 Tg4; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, ; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie; 2.00

PRIMANTENNA
16.30 Gli intrusi, TF; 18.00 Casa & dintorni; 19.00 Aspettando macedonia...; 19,15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere con Franchino. Talk Show; 22.00 Arcobaleno; 22.30 Cronache regionali news; 22,45 Va- Istruzioni per l' ; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream news; 20.00 Fun Tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Azzurro Italia; 23.15 Andiamo al cinema; 23,30 Film sexy; 24.00 Auto della settimana

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 22.30 Casa mia; 22.45 diretta Mina; 23.45 E; 0.10 Auto d'oggi; 1,30 Fun Tv 12'.

QUINTA RETE
13.00 Famiglia dolce famiglia, TF; Wendin valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20,00 Telenews - Meteo; 20.20 Street legal, TF; 21.30 Oltre la realtà, TF; 22:30 Lasciateli vivere, Doc. 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 Armadillo; 13,30 Extreme; 13.50 Giramondo; 17.00 Tg; 18.30 J-tv cartoni animati, Programma per ragazzi; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto volante; 22.15 Tg rosa; 23.30 I-Time club; 0.15 Cover.

RETE CANAVESE
12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16,45, 19.30, 22.45); 14,00 Consigli per gli acquisti; 20:30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Cartone animato; Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19,30 La storia della pop music. Doc.; 20.30 Telenews - Me 20.45 I diamanti della morte. Telefilm; 22.00 Amico gatto. Documentario; 0.15 Nero Wolfe, m.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; .15 Monitor, telegiornale; 13. Avvenimenti; Novastudio.

14.00 J-Tv. Programma per ragazzi; 18.00 Telefilm, 19.00 Auto d'oggi, Rubrica; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Qui studio a voi stadio; 23.00 TL Viaggi; 0.30 Film; 2.00 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

ANTV
8.00 Tg; 10.00 Samba d'amore, Telenovela; 12.30 Non solo News; 13.00 Videone; 14.00 Bimbone; 19.00 Samba d'amore, TN; 20.30 Tg; 21.15 Agimagazine; 22.00 Music on line; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun Tv.

LESU
16.00 Il regionale - Edizione ; 16.15 Cavalca Vaquero, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg ; 20.00 Mosaico; 20.40 **La battaglia di Azabeth**, Film; 22.30 Plebe vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
16,00 Il regionale - Edizione flash; 16.15 **Cavalca Vaquero**, Film; .15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20,05 Menestrello musica; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 **La battaglia di Azabeth.** Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
13.00 Wanding Valley, SO; 18.3 L'uomo di Atlantide, TF; 19.30 Nostr Piemont; 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 **Compagna di viaggio**, Film; 1.30 **Il padre di Alife**, Film.

VIDEONORD
14.30 **La corrida dei mariti**, Film; lefilm; 17.00 Linea alla regia; 17.30 Film; 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 **Basta con la guerra facciamo l'amore**, Film; 22.20 Telegiornale / / Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 1.00 Film.

MOTORI TV
12.40 Aci Sport Magazine; 15.20 Oggi g; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d' ; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93,9 Mhz
Notiziari (Energy News).
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Eco
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Stadio in
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
7-8-10-19.
Previsioni del tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15







CON LUCREZIA VITALE AL FLAUTO E LAURA [illegible] PIANOFORTE

DA VERDI A POULENC COL DUO DAPHNE

Quarto appuntamento, stasera, della stagione «Petites Soirées della Nuova Arca» al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27). Si tratta di un [illegible] musica classica che vede protagonista il Duo Daphne, impegnato in [illegible] repertorio [illegible] Donizetti, Sammartini, Poulenc e Verdi.

La formazione annovera Lucrezia Vitale al flauto e Laura Nocchiero al pianoforte, con la partecipazione della voce recitante di Davide Jervolino.

La flautista Vitale [illegible] musicista di livello internazionale diplomatasi con il massimo dei voti presso l'Istituto Musicale Bellini [illegible] Caltanissetta. Vincitrice di numerosi [illegible] ha al [illegible] attivo anche una intensa attività cameristica in ensemble [illegible] girano l'Italia e l'Europa. Con il Trio Daphne è stata invitata ad incidere un cd dedicato alle opere di compositori contemporanei quali Piccone Stella, Pascal von Siebenthal. Laura Nocchiero ha perfezionato i suoi studi di pianoforte con il Maestro Adrian Vasilache e vanta esibizioni da solista in orchestra per prestigiose associazioni. All'attività concertistica affianca quella didattica [illegible] di recente ha tenuto un master class [illegible] Spagna ma gode di una certa popolarità pure in Francia [illegible] Germania. Tra le opere che il duo [illegible] nel corso della serata si segnalano la «Sonata in Sol maggiore per flauto e pianoforte» [illegible] Sammartini, la «Fantasia op.95» di Kuhlau, la Fantasia su «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi. E ancora, la «Sonata in do maggiore» di Donizetti [illegible] la «Sonata per flauto e pianoforte» di Poulenc. Inizio [illegible] 21, ingresso gratuito. Info 011600.967.

[s. n.]

le trame

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film [illegible] di un giovane originario delle campagne che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ● ● ● [Due Giardini]

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ● ● ● [Lux, Eliseo]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ● ● ● [Olimpia, Massimo]

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali [illegible] verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. Nel cast, Stefano Accorsi. ● ● [Fratelli Marx]

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ● ● [Ideal, Studio Ritz]

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile [illegible] dell'esercito americano che al [illegible] durante la guerra tra Serbia e Croazia. ● ● [Erba]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, [illegible] la [illegible] di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Adua, Chaplin, [illegible], Fratelli Marx]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i [illegible] a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ● ● ● [Adua, Eliseo, Reposi]

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura. [Ambrosio]

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ● ● [Centrale]

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica, avventure e gags ad Amsterdam. ● ● [illegible]

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ● ● ● [Adua]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis [illegible] è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due [illegible] nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ● [Greenwich]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina [illegible] Las Vegas degli anni Settanta. ● ● ● [Ideal, Arlecchino, Ambrosio]

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. [illegible] che vive in un villaggio [illegible] rimane senza la sorella e spera di vederla affidata a Paulette. ● ● ● [Chaplin]

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori la sedicenne Ruby [illegible] e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di [illegible] di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ● ● [Nazionale]

IL PRINCIPE E IL [illegible]. Commedia. [illegible] del [illegible] del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un diporto del valore di 250 milioni di lire da dividere con [illegible] di [illegible] conosceva l'esistenza. ● ● ● [illegible]

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ● ● ● [Vittoria]

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ● ● [King]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale; la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ● [Reposi]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ● ● ● [Ambrosio, [illegible], Gioiello, Fiamma, Reposi, Greenwich, Ideal, Valentino]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese. ● ● [Valentino]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che [illegible] suo ultimo giorno di [illegible] viene a [illegible] che un [illegible] (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ● [Reposi]

THE UNSAID. Thriller. Lo psichiatra Andy Garcia prende in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano. [illegible]

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre ragazzi amici in una cittadina della riviera romagnola, amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ● ● [Arlecchino, Ideal, Nazionale]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ● ● ● [Doria, Greenwich, Valentino]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ● ● [illegible]

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme [illegible] con un uomo [illegible] in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ● ● [Ideal, Reposi]

FUORI CITTA'

TEATRI


VOLVO
for life
LE RIVOLUZIONI NON SONO PER TUTTI.
VOLVO S60
NÉ 6, NÉ 4. CINQUE CILINDRI. PRESTAZIONI ELEVATE E BASSI CONSUMI. FASATURA VARIABILE CON CAVALLI SEMPRE DISPONIBILI.
UN PIACERE DI GUIDA SENZA PRECEDENTI. VOLVO S60. PER CHI NON SI ACCONTENTA DI QUEL CHE C'ERA.
TURBODIESEL COMMON RAIL D5 163CV (120KW) E 130CV (96KW).
BENZINA 140CV (103KW), 170CV (125KW), 180CV (132KW), 200CV (147KW), 250CV (184KW) E AWD 200CV (147KW).
DA 27.100,00 EURO (52.472.909 LIRE).
VOLVO IN LINEA - VOLVOCARS.IT



TRA SANITÀ E GIUSTIZIA



SOCIETA' APERTA E I [illegible]

L'associazione Società Aperta ospiterà stasera un dibattito pubblico sulle 25 proposte di legge di iniziativa popolare sostenute dai radicali. Tra le proposte, che sarà possibile firmare nel corso dell'iniziativa, ci sono l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti; la legalizzazione dell'eutanasia e della prostituzione e l'introduzione dell'uso terapeutico della cannabis. Tra i relatori l'assessore di Forza Italia, Angelo Burzi (foto).



L'ULIVO E LA SCELTA DEL MANAGER

A nome dell'opposizione il consigliere Ds Pietro Marcenaro (foto) ha chiesto che il presidente [illegible] Giunta regionale Enzo Ghigo «esponga e discuta in Consiglio regionale i criteri con cui verrà scelto il nuovo direttore generale delle Molinette, naturalmente prima che la decisione venga presa. Questo perché non si tratta di una questione di ordinaria amministrazione, [illegible] di [illegible] vicenda che tocca la sensibilità dell'opinione pubblica e di tutti noi».

Odasso esce dal carcere e va nella villa-bunker

Accolta dal giudice per le indagini preliminari la richiesta della difesa L'ex manager a Nizza Monferrato entra da un ingresso secondario



Luigi Odasso all'uscita del carcere con il suo avvocato Adrea Galasso

«Luigino» ha la barba lunga e l'aria dimessa «Dopo un mese e mezzo di carcere sono finito ma con i giudici ho chiarito tutto»

Marco Accossato
in[illegible]to a NIZZA MONFERRATO

Napoleone-Odasso è arrivato nella [illegible] Sant'Elena dorata. La villa bunker di [illegible] Verdi [illegible] domina Nizza Monferrato - cinque ingressi, muraglia e telecamere a circuito chiuso contro i ladri - da ieri pomeriggio è il [illegible] esilio dalla politica e dalle ambizioni. Una prigione di lusso, visto che «Luigino», come lo chiamano tutti affettuosamente, non è più costretto in una cella, ma potrà passare da un piano all'altro e da una stanza all'altra di casa. Potrà sedersi in poltrona, [illegible] alla scrivania dove forse teneva quei documenti e il computer che la moglie e il padre, l'ex sindaco Giuseppe, [illegible] momento dell'arresto, hanno cercato [illegible] portare fuori casa, lontano dalla Finanza in arrivo. E potrà «Luigino», [illegible] vuole, uscire nel parco che circonda la villa a osservare il più bell'appezzamento di [illegible] sulla collina che sognava di possedere per estendere la proprietà, malgrado i suoi conti così «costantemente e pesantemente in [illegible] ha [illegible] dichiarato negli interrogatori.

Eccolo l'ex direttore, eletto Cittadino dell'Anno nel 2000, che [illegible] Nizza era il simbolo della scalata e del [illegible]. Ora [illegible] la piet[illegible] dello scandalo. «L'uomo che ha infangato il no[illegible] [illegible] città», s'infiamma più di [illegible] nicese. «Per un [illegible] e mezzo i giornali hanno parlato di noi raccontando [illegible] lui e delle sue prodezze». Il dottore non è arrivato con il «cellulare» che trasporta i carcerati. Neppure a bordo di un'auto della polizia penitenziaria. [illegible] viaggiato dal carcere delle Vallette [illegible] carcere di casa a bordo della Golf nera dei suoi [illegible]ti, Michele Galasso e Matteo La Sala. E' sfuggito ai flash dei giornalisti, come il topo con il gatto, infilandosi in un ingresso secondario.

[illegible] 13,30 Odasso [illegible] ancora in carcere. [illegible] arrivati i suoi legali, li ha abbracciati e si è commosso. «Dottore, ha letto l'ordinanza che le concede gli arresti domiciliari?», ha chiesto Andrea Galasso. «Sì, non è cattiva...», ha risposto l'ex manager delle Molinette. [illegible] incolta, maglioncino azzurro, camicia a quadretti larghi e blu, pantaloni [illegible] velluto, giubbo[illegible] e due borsoni. Ha abbracciato [illegible] [illegible] gli a[illegible]: «Grazie». Niente a che vedere con la sua vecchia eleganza giac[illegible] e cravatta. Poi via, [illegible] il carcere-casa.

Lui che dominava il più grosso impero sanitario e dirigeva quasi seimila dipendenti, adesso dipende dal maresciallo Giovanni Dragone, comandante della stazione carabinieri di Nizza Monferrato: i militari andranno a controllare più volte al giorno se è in casa. Perché se «Luigino» dovesse uscire senza autorizzazione del gip, finirebbe (di nuovo) dritto [illegible] carcere, per evasione. Non può telefonare né ricevere telefonate, [illegible] può incontrare nessuno che non sia autorizzato dal giudice. Non può [illegible] fare visita a mamma e papà nella palazzina «Albergo Roma» accanto al su[illegible] bunker e al passaggio a livello.

Mara, la moglie, l'ha accolto co[illegible] [illegible] abbraccio. C'era anche zia Mariuccia e la suocera. Odasso ha offerto un caffè ai suoi avvocati e loro hanno accettato. L'ha offerto anche ai carabinieri, che invece hanno rifiutato. «Vi[illegible] come sono finito? Ma ho chiarito tutto con i giudici», ha detto imbarazzato al maresciallo. Lui non ha neppure sfiorato l'argomento, ha continuato a compilare le pratiche degli arresti domiciliari sul tavolin all'ingresso.

La madre di Odasso, «la Nini», ieri mattina guardava as[illegible] l'orologio: «Devo prepararmi, devo prepararmi». [illegible] sapeva ancora a che ora sarebbe arrivato il figlio: «Sono contenta, così almeno può uscire un po' in giardino». Alle 13 zia Mariuccia, insieme a un giardiniere, passeggiava intorno alla villa, oltre la muraglia, come chi aspetta [illegible] ospite non sta più nella pelle. «Come stare in prigione in un castello con 25 stanze...», mormora un gruppo di curiosi.

LA GIORNATA A PALAZZO LASCARIS: SAITTA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE

An agli alleati: «D'Ambrosio non si tocca»

Il partito dell'assessore alla Sanità chiede la verifica nel Polo

Maurizio Tropeano

ALLEANZA Nazionale chiede [illegible] «confronto chiarificatore all'interno della maggioranza per sottrarre al sussurro e alle illazioni argomenti tanto delicati». La richiesta arriva da Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale. Gli uomini [illegible] Fini rispondono [illegible] [illegible] progetto - anticipato ieri da La Stampa - del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, di chiedere ad An la sostituzione del suo assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Una mossa ritenuta necessaria, insieme al ridimensionamento del potere dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Forza Italia), per ridare slancio alla giunta di centrodestra dopo [illegible] vicenda Odasso. Un percorso che [illegible] stato avviato lunedì in [illegible] duplice incontro tra lo stesso Ghigo e i componenti del direttivo [illegible] gruppo regionale [illegible] (Cattaneo, Bussola e Pozzo) e il coordina[illegible] regionale, Roberto Rosso. Un doppio incontro che ha sancito la tregua all'interno di Forza Italia con l'obiettivo di far uscire dall'accerchiamento il partito azzurro.

Galasso e il vicepresidente della Giunta regionale, William Casoni, confermano il pieno sostegno a D'Ambrosio e prendono «atto delle dichiarazioni verbali del presidente Ghigo [illegible] del capogruppo azzurro, Valeria Cattaneo, che han[illegible] definito destituite di ogni fondamento le indiscrezioni giornalistiche», anche se al nostro giornale non sono arrivate precisazioni. Nello stesso tempo, però, An definisce «inaccettabile [illegible] [illegible] dibattito tanto delicato non avvenga nelle sedi deputate a tale confronto». Ag[illegible]unge l'onorevole Agostino Ghiglia, segretario provinciale [illegible] partito: «Nessuno ha avan[illegible] richieste [illegible] An ma è ovvio che la nostra risposta sarebbe in ogni [illegible] negativa: [illegible] ci sono ragioni per sostituire il nostro assessore». Conclude Galasso: «Un confronto chiarificatore non potrà che dare ulteriore vigore all'azione e [illegible] coesione della maggioranza e sgomberare il campo da equivoci e illazioni».

Ed è in questo clima - [illegible] i vertici [illegible] partiti [illegible] Casa delle Libertà attentissimi a percepire ogni segnale, anche quelli più insignificanti che arrivano dall'inchiesta della magistratura sulle tangenti alle Molinette - che la Commissione d'indagine sugli appalti delle aziende sanitarie ed ospedaliere, voluta all'unanimità [illegible] Consiglio regionale, ha scelto ieri il suo presidente, il popolare, Antonio Saitta, e il vice, l'azzurro Pierluigi Gallarini. [illegible] lavoro di ricerca inizierà [illegible] giorni e dovrà concludersi entro sei mesi.

E' probabile che tra i materiali che verranno acquisiti dalla Commissione ci sarà anche un'interpellanza urgentissima presentata dai consiglieri di Rifondazione Comunista Rocco Papandrea e Mario Contu sulla ristrutturazione della clinica Odontoiatrica delle Molinette. Rifondazione vuole sapere come mai «nonostante fosse già presente [illegible] progetto della nuova clinica al Lingotto sono stati realizzati lavori di ristrutturazione di elevato [illegible] nella vecchia struttura ormai destinata ad altro uso». Papandrea e Contu vogliono anche saper come mai [illegible] prima gara di appalto per la fornitura di un cospicuo numero di poltrone odontoiatriche [illegible] relative attrezzature, [illegible] da [illegible] ditta tedesca sia stata annullata» e se è vero che «esiste l'intenzio[illegible] di avvalersi della nuova ditta che ha vinto l'appalto, mediante l'estensione della validità del contratto, anche per la fornitura degli arredi tecnici [illegible] didattici alla Clinica del Lingotto».

La Giunta, intanto, sta stringendo i tempi per il nuovo direttore generale. Ieri pomeriggio [illegible] Consiglio il vicepresidente Casoni, ha annunciato che la nomina potrebbe avvenire già venerdì.

Il rettore vuole i programmi

Prima di tutto il programma. Per scegliere il nuovo direttore generale delle Molinette, il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino vuole verificare il suo progetto operativo. Nell'incontro che ha avuto, ieri pomeriggio, [illegible] l'assessore [illegible] sanità Antonio D'Ambrosio, il rettore si è detto favorevole alla terna dei nomi approvata dalla giunta regionale (Bruno Vogliolo, Alessandro Bertinaria e Giorgio Balzarro) [illegible] [illegible] chiesto di esaminare le loro proposte. «Una scelta obbligata - ribadisce il professor Bertolino - per un'azienda sanitaria come le Molinette: un'azienda integrata università-ospedale. Puntiamo a [illegible] figura professionale che sappia coniugare [illegible] esigenze dell'assistenza sanitaria [illegible]a didattica e alla ricerca, nel rispetto del protocollo d'intesa siglato il [illegible] aprile scorso». Non è [illegible] resto la prima volta che l'Università [illegible] il [illegible] di scegliere [illegible] piano strategico presentato a [illegible] la persona». Una prassi seguita anche per la [illegible] dell'ex direttore generale Luigi Odasso. «Non [illegible] affatto pentito di quella prudenza - conclude il rettore -, anche allora scegliemmo il programma e non la persona. Anche se in onestà devo ammettere che [illegible] punto di vista manageriale, l'attività del dottor Odasso [illegible] sempre stata puntuale e sollecita».

Specchio dei tempi

«Tetti rigidi per i sussidi ai disabili gravi» - «La lavatrice dimenticata dall'Amiat [illegible] cortile [illegible] condominio» - «Paga l'utente anche se l'errore [illegible] è [illegible]» - «Viaggio odissea sul bus sostitutivo del treno»

Una lettrice [illegible] [illegible]

«Ancora una volta il diritto assistenziale per i disabili più gravi viene [illegible] alle strette. La storia che desidero [illegible]re la sto vivendo sulla mia pelle, con grande angoscia.

«Il Comune stanzia a favore dei disabili più gravi un appoggio assistenziale per otto ore quotidiane. I [illegible] settimana, i festivi [illegible] le altre ore della giornata sono a carico della famiglia; [illegible] qui ci siamo, p[illegible] essere comprensibile. Ma la delibera comunale aggiunge che i soldi stanziati [illegible] Comune [illegible] comprendono la Tredicesima che deve essere pagata dalla famiglia, inoltre il disabile [illegible] può possedere [illegible] cellulare né avere più di quattro milioni di lire [illegible] banca. Tutto questo può sembrare comprensivo da un punto di vista strettamente amministrativo, [illegible] per quanto riguarda i disabili non benestanti perché metterci ulteriori restrizioni? Ogni [illegible] che [illegible] circonda per noi non è espresso [illegible] lusso, ma in necessità.

«I miei genitori mi aiutano per qualche ora, ma quando sono impossibilitati io devo avere [illegible] 24 ore su 24 a carico mio tolte le otto ore spesate dal Comune: per me il costo è di quasi quattro milioni al mese. Non potendo stare in comunità per svariati motivi, come faccio ad affrontare le mie funzioni vitali?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 dicembre ho telefonato al [illegible] verde dell'Amiat per [illegible] ritiro [illegible] una lavatrice usata. L'operatore mi [illegible] assicurato che la stessa, portata nel cortile condominiale, sarebbe stata ritirata subito dopo le feste natalizie [illegible] che, in mia assenza, si sarebbero rivolti, per l'apertura del cancello, ad altri condomini.

«Il 12 gennaio visto [illegible] la medesima [illegible] [illegible] [illegible] cortile, ho nuovamente telefonato per un sollecito: la voce guida del nastro registrato (essendo sabato non ha risposto l'operatore) ha [illegible] che [illegible] ritiro di elettrodomestici usati e [illegible] altri materiali simili avviene nell'arco di 8 giorni dalla chiamata.

«Ma dopo circa un [illegible] dalla prima telefonata, la mia vecchia lavatrice è ancora nel cortile di casa. A qu[illegible] punto vorrei sapere se devo comportarmi come la maggior parte dei miei concittadini e portarla [illegible] strada a lato dei carrelli sperando che la stessa venga ritirata da qualche ferrivecchi?».

Carlo Pattono

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina sono stato informato da un parente, tramite [illegible] cellulare, che [illegible] [illegible] del mio telefono di casa (contratto Telecom) era inesistente. Contattato il 187 affermano [illegible] è stato disattivato, così come richiesto! Pregandoli d'altri controlli mi riferiscono che c'è [illegible] richiesta del 17 gennaio per disattivazione al 22. Successivamente mi richiamano per [illegible] fermarmi che si [illegible] trattato di [illegible] loro errore e che provvederanno al ripristino.

«Ma sono stato nuovamente contattato per informarmi che è stato stipulato un nuovo contratto e che mi è stato assegnato un altro codice utente; pertanto dovrò attivarmi presso la mia banca per una nuova domicilia[illegible] della bolletta. In caso contrario, ammonisce la "responsabile", tramite l'operatrice, la prossima volta non sarà più colpa loro... Mi astengo [illegible] ogni commento, ma ritengo che, in questi casi, l'utente non debba fare assolutamente niente, né venire ammonito, né subire, molto importante eventuale addebito».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Linea ferroviaria Cuneo-Torino, lunedì ore 7,13: il treno in partenza [illegible] Cuneo per Torino non c'è; sul display compare - autotrasporto sostitutivo.

«Nessuno, tra addetti alle biglietterie [illegible] controllori di passaggio nell'atrio della stazione sa informare i viaggiatori sulle ragioni della mancanza del treno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scioperi [illegible] quel giorno...), né, cosa ancora più grave, se il convoglio successivo delle 7,35 ci sarà o [illegible].

«E' quindi, giocoforza salire sull'autobus. Ma... l'autista non conosce la strada: da Cuneo [illegible] Centallo sbaglia più volte, non segue le indicazioni del navigatore automatico a bordo e [illegible] Genola fa ritorno a Fossano. Ignora l'ubicazione delle stazioni ferroviarie di Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi, Carmagnola, Trofarello. Alla periferia di Torino si perde definitivamente e si giunge alla stazione di Lingotto, grazie alle indicazioni di un passeggero.

«Sono le 9,40: due ore e trenta per coprire 88 chilometri!

«Che si deve concludere?

«Limitiamo l'inquinamento, servendoci dell'"Amico treno" o andiamo tutti in auto?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

E VANTAGGI PER LA COMUNITÀ



RIORGANIZZATI GLI UFFICI

Non solo Ivrea sarà toccata dalla riorganizzazione degli uffici postali. Se l'ex cinema Sirio è destinato a diventare un vero e proprio gioiello in Canavese, per l'ente pubblico, non verranno dimenticati altri punti del territorio. Banchette, ad esempio, è uno degli uffici che subirà uno dei cambiamenti più radicali. Se non altro perché attualmente gli sportelli sono stati dislocati in un prefabbricato: [illegible] neppure mancate le polemiche da parte degli abitanti. La vecchia sede di via Roma, infatti, [illegible] stata danneggiata durante l'alluvione e, da allora, non era stata più ristrutturata. Anche in questo caso (come è accaduto per Borgofranco) verrà adottato il sistema layout. Nel piano previsto dalle poste saranno presi in considerazione pure Caluso e Strambino. In quest'ultimo Comune verranno utilizzati gli spazi già occupati dagli sportelli attualmente in funzione. «A livello nazionale - spiegano dall'ente pubblico - possiamo contare su [illegible] finanziamento di 750 milioni di euro e si prevedono ulteriori investimenti dopo gli incontri [illegible] il Governo e i sindacati».

Centro servizi nell'ex cinema

Le Poste rivaluteranno la struttura del Sirio

Giampiero Maggio

IVREA

Nascerà un centro servizi, con il trasferimento degli uffici postali, nell'ex [illegible] Sirio, edificio di proprietà dell'immobiliare Olivetti Multiservice. [illegible] giorni - spiega il sindaco, Fiorenzo Grijuela - e dopo sei mesi di attesa, arriverà il parere della Soprintendenza per autorizzare l'inizio lavori». Aggiunge: «Il restauro di questo edificio [illegible] colloca in un contesto che ha visto questa giunta impegnata al recupero [illegible] un'area prima estremamente degradata». Nella migliore delle ipotesi e una volta definito l'atto formale che si aspetta dalla Soprintendenza, i lavori potranno iniziare, dopo [illegible] rilascio della licenza edilizia da parte dell'amministrazione comunale, già questa primavera.

Si sblocca una vicenda che andava avanti da tempo, dai primi anni '80 [illegible] la chiusura della sala cinematografica (subito dopo il disastro del cinema Statuto) e con il passaggio successivo dell'edificio alle Poste Italiane. Solo in seguito, con il cambiamento delle [illegible] da parte dell'ente pubblico, [illegible] ha preferito limitare i servizi amministrativi privilegiando quelli agli sportelli, l'ex Sirio è stato venduto alla Multiservice, l'immobiliare che fa capo all'Olivetti e che, in città, possiede numerosi edifici. [illegible] recente era stata avanzata un'altra ipotesi, affascinante quanto poco realistica: quella della nascita [illegible] suo interno di [illegible] sala per il Bingo, il nuovo gioco [illegible] in Spagna e recentemente legalizzato anche in Italia. «Si tratta solo di fantasie, nulla [illegible] serio» taglia [illegible] il primo cittadino.

[illegible] destino dell'edificio è dunque quello di ospitare [illegible] centro servizi dove le Poste avranno un ruolo centrale occupando tutto il piano [illegible] Il progetto, dal costo di svariati miliardi (l'ente pubblico comunque pagherà semplicemente un [illegible] proprietà), prevede la realizzazione di uffici layout. «L'idea è quella di uffici moderni, al passo coi tempi - spiega Antonio Sgroi, responsabile [illegible] esterna Poste - con l'eliminazione [illegible] banconi provvisti di vetri antisfondamento e antiproiettile e l'utilizzo di [illegible] space». La [illegible] sarà garantita da telecamere a circuito chiuso direttamente collegate al servizio di sorveglianza. Non solo: «Verranno abbattute le barriere architettoniche in modo da consentire l'accesso ai portatori di handicap - continua Sgroi - e realizzati percorsi guidati per non vedenti. Con [illegible] riorganizzazione dell'ente sotto il profilo dei servizi diventati simili a quelli offerti dalle banche, saranno creati spazi appositi per soddisfare ogni esigenza del cliente: «Attualmente - spiega Sgroi - negli uffici di piazza Freguglia non c'è la riservatezza necessaria, ad esempio, per l'apertura di conti correnti od altre operazioni di carattere finanziario per le quali è indispensabile il rapporto diretto cliente - funzionario».

Su chi occuperà la struttura, oltre alle Poste, è ancora un'incognita. «Sicuramente saranno uffici di enti privati - spiega Grijuela -, quello che a noi importa è chiudere [illegible] vicenda che va avanti da troppo tempo». L'ex cinema Sirio, che dopo la sua dismissione stava praticamente cadendo a pezzi, si trova in un'area della città (dà anche il nome alla piazza nella quale è collocato) che l'amministrazione comunale sta risollevando con nuove infrastrutture e zone di verde pubblico.



L'ex cinema Sirio diverrà un centro di servizi gestito dalle Poste a Ivrea

MERCATO DI CASTELLAMONTE

Disagi e proteste degli ambulanti

■ CASTELLAMONTE. [illegible] mesi ormai gli ambulanti che ogni lunedì espongono le loro bancarelle nella nuova [illegible] mercatale di piazza Generale Romano [illegible] piede di guerra. A lamentarsi sono essenzialmente coloro [illegible] vendono prodotti alimentari: da quattro mesi sono stati sistemati in via Ghione, ai margini dell'area mercatale che ancora non è stata adeguata per le loro necessità. Il fronte dei protestatari è di circa una [illegible] di ambulanti: «Se l'Asl effettua [illegible] controllo noi veniamo multati - spiegano - [illegible] questo è dovuto [illegible] fatto che l'area nella quale [illegible] esponiamo non è a [illegible]. Un esempio? Secondo gli ambulanti [illegible] degli attacchi [illegible] l'acqua e l'energia elettrica (tanto [illegible] alcuni di loro hanno provveduto ad acquistare [illegible] generatori di corrente) potrebbe causare problemi. In particolare alla temperatura dei frigoriferi. Da palazzo comunale replicano che entro la primavera questi disagi verranno eliminati.

IN BREVE

■ **IVREA, CONDANNA.** Salvatore Scaglione, 38 anni, residente ad Ivrea in corso Garibaldi 30 è [illegible] condannato ieri dal tribunale di Ivrea ad un anno di reclusione [illegible] al pagamento di un'ammenda di [illegible] euro. L'accusa era di resistenza e danneggiamento. I fatti risalgono al [illegible] dicembre del 2000 quando Scaglione, sotto effetto dell'alcool, con [illegible] furgone [illegible] la vetrina di un negozio in corso Vercelli. Danneggiò anche l'au[illegible] degli agenti mentre lo stavano trasportando in commissariato.

■ **BAIRO,** [illegible] Allarme bomba l'altro ieri, intorno alle 20, agli stabilimenti Pininfarina di Bairo. E' bastato un sopralluogo effettuato dai carabinieri e dai vigili del fuoco per scoprire che non c'era nessun ordigno.

■ **OZEGNA, INCIDENTE.** E' stata la nebbia la causa di un incidente avvenuto ieri, nel tardo pomeriggio, ad Ozegna sulla provinciale 222. Coinvolti due veicoli: la Ford Focus condotta da Flavio Manavello, 45 anni, di Rivarolo rimasto leggermen[illegible] ferito [illegible] la Renault Clio guidata [illegible] Simona Rolle, 26 anni, di Favria. La ragazza [illegible] stata trasportata in ospedale ad Ivrea.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Silvia Camburzano, 22 anni, impiegata, figlia [illegible] senatore Renato Camburzano, residente in frazione Boschetto di Chivasso, ieri mattina alle [illegible] è rimasta ferita per un incidente avvenu[illegible] sulla [illegible] statale 11 alle porte di Settimo Torinese. Al volante di una Toyota Yaris, in una fitta nebbia, ha tamponato uno scuolabus del Comune [illegible] Setti[illegible] fermo a lato della strada. La giovane è [illegible] dal 118 e trasportata all'ospedale [illegible] Chivasso.

OPERETTA. Programmata in un primo tempo per il 20 gennaio, l'operetta "La vedova allegra" è stata rinviata a causa di problemi tecnici all'impianto di riscaldamento dell'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora. Lo spettacolo [illegible] recuperato oggi, mercoledì alle 21. Ultimi biglietti disponibili [illegible] vendita a partire dalle 20 al botteghino.
FILM IN INGLESE. La rassegna "Ten films in english" ha in cartellone, al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, la pellicola "The house of mirth": proiezioni alle 17.15, 19.15 e 21.15.
[illegible] Il Comitato di Montestrutto (Settimo Vittone) organizza sabato, al [illegible] pluriuso della frazione, la fagiolata benefica. Fagioli e cotechino vengono distribuiti alla popolazione a partire dalle 19, mentre alle 20, nel salone, è in programma una cena aperta a tutti; [illegible] termine musica e danze offerte dai componenti [illegible] banda musicale di Montestrutto. Prenotazioni entro domani allo 0125.658189.
LABORATORI. A Castellamonte, [illegible] il vecchio ospedale, [illegible] 16 incontro [illegible] laboratorio di lingua spagnola. Alle 14.30, al Centro aperto di via San[illegible] d'Assisi a Caluso, prosegue il laboratorio di pittura a olio di Domenico Ponzetti.
[illegible]. Alle 21, presso lo "Studio" [illegible] Luciana Banchelli" in piazza IV Novembre 1 a Montalto Dora, è in programma una serata sul tema "La biodanza: la poetica dell'incontro umano", a cura di Clara Nichele.
[illegible] **PORTORICANA.** Sabato [illegible] e domenica 10 febbraio, nell'aula "Broadway" del Centro danza Sirio [illegible] d'Azeglio 59 a Ivrea, si svolge uno stage di salsa portoricana condotto da [illegible] Conte e Sabrina Pallucchini. I costi per i soci sono 30 euro per il livello principianti-intermedio e 40 euro per il livello intermedio-avanzato; 5 euro in più per i non soci. Informazioni e prenotazioni: 0125.40120 o 347.3719486.
■ **TEATRO.** [illegible] sabato 2 a martedì 5 febbraio viene presentato, in prima nazionale al Teatro "Giacosa" [illegible] Ivrea, "La novella degli scacchi" di Stefan Zweig, adattato, interpretato e diretto da Oliviero Corbetta. L'allestimento, particolarmente singolare, vede l'interpretazione video di Gabriele Calindri, le musiche eseguite dal vivo [illegible] quintetto Architorti e la partecipazione attiva di alcuni maestri della Società Scacchistica Eporediese, che si impegnano nella disputa di alcune partite. I biglietti ancora disponibili (costano 15.50 euro, 7.75 euro i ridotti) sono in vendita tutti i giorni dalle 10 alle 12, escluso il sabato, da "Il Contato del Canavese" in via Palestro 10 a Ivrea, 0125.641161. Gli abbonati che non abbiano ancora ricevuto comunicazione della variazione nei posti devono contattare la cooperativa [illegible] Verde allo 0125.43206.



Il Teatro Giacosa di Ivrea

[illegible] "Viaggiando viaggiando" è il titolo dell'incontro dell'Università della Terza Età Alto Canavese in programma alle 15.30 a Villa Ogliani di Rivara. Interviene Walter Faletto.
[illegible] Iscrizione all'Albo comunale delle associazioni; illustrazione [illegible] nuovo regolamento Cosap (Canone di occupazione suolo pubblico); definizione del programma delle manifestazioni per l'anno 2002 e della prossima edizione di "Rivarolo: Città d'arte a porte aperte": sono i punti all'ordine del giorno dell'incontro con tutte [illegible] associazioni rivarolesi, organizzato [illegible] assessorati a cultura, politiche sociali e sport del Comune di Rivarolo [illegible] nella sala polivalente di via Palla.
[illegible] La tradizionale festa delle Vivandiere del carnevale di Ivrea si svolgerà domenica 3 febbraio, con inizio [illegible] 21, alla discoteca Milù di Romano Canavese. Per prenotazioni rivolgersi [illegible] cartolibreria Garda di via Palestro 33 a Ivrea; o alla merceria Maddalena [illegible] via Arduino 16 a Ivrea.
GINNASTICA. La Polisportiva Bosconerese organizza a partire [illegible] domani due corsi di ginnastica, presso [illegible] palestra delle scuole medie. Ogni lunedì e giovedì, dalle 10 alle 11 e dalle 18.30 alle 19.30, si terranno lezioni di stretching e corpo libero; mentre dalle 20 alle 21 ci [illegible] corso di Step-Tone up. Il prezzo di ogni corso è di 67.60 euro (130 mila 700 lire), per 30 lezioni. Per iscriversi [illegible] necessario essere in possesso della [illegible] annuale [illegible] Polisportiva (13 euro) e rivolgersi direttamente [illegible] palestra. Informazioni al numero telefonico 011.9889939.
[illegible] La squadra degli aranceri dei Diavoli si ritrova, alla sede del ristorante "Gufo Bianco" in viale Montestella a Ivrea nelle serate di mercoledì e venerdì a partire [illegible] 21 per raccogliere le iscrizioni e prepararsi alla battaglia delle arance. C'è anche un sito Internet, consultabile all'indirizzo http: //www.carnevalediivrea.com/diavoli.
[illegible] La sezione ricreativa del Cral Olivetti [illegible] Ivrea ricorda che [illegible] ancora disponibili alcuni posti per il soggiorno marino al "Brucoli village", in Sicilia, organizzato per il periodo pasquale, tra il 22 marzo e il 6 aprile. Rivolgersi in segreteria (0125.621567).

A CURA DI [illegible]

LA STRADA E' RIMASTA BLOCCATA PER DUE ORE

Auto contro camion Un ferito a Front

FRONT

E' stata quasi sicuramente la nebbia a provocare un incidente, ieri pomeriggio, davanti alla Cartiera Giacosa, che poteva avere conseguenze molto più drammatiche. Una macchina si è infatti infilata sotto [illegible] dei tanti camion che tutti i giorni si immettono sulla strada provinciale 35 che sale in Alto Canavese. Lo scontro è avvenuto intorno alle 16. Alessandro Zullo, 30 anni, residente a Salassa, in via Borrone, stava viaggiando sulla sua Alfa Romeo 166 in direzione di Favria.

Improvvisamente, per motivi che cercheranno di chiarire i carabinieri della stazione di Barbania, [illegible] ragazzo dopo aver imboccato lo svincolo che immette sulla «Favriasca» si è trovato davanti un tir francese e l'ha centrato in pieno. I s[illegible] si sono scattati immediatamen[illegible].

Miracolosamente il ragazzo non [illegible] rimasto intrappolato all'interno dell'abitacolo ed [illegible] riuscito a trascinarsi fuori dalle lamiere prima che intervenissero le pattuglie dei Vigili del Fuoco di Ivrea e di Rivarolo e di un'autogru da Torino. Dopo essere stato medicato dai volontari della Croce Rossa [illegible] Rivarolo, Alessandro Zullo è finito al pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè: non è in pericolo di vita. Illeso, [illegible] schook, Jean Michel Tain, 31 anni, che era al volante del [illegible] autoarticolato. Il traffico, regolato dagli agenti della polizia municipale di Front, è ripreso in maniera regolare solo dopo oltre due ore.

[illegible] gravi nemmeno le condizioni di Dario Barra, 37 anni, di Lanzo che l'altra sera, mentre viaggiava con la moglie Gabriella Cavallari e il figlioletto Davide, ha avuto un incidente nella doppia curva del «Tripoli», a Cafasse. Nello scontro [illegible] rimasti coinvolti senza conseguenze anche Marco Elettro, 37 anni di Torino e Marino Poma, geometra [illegible] Ceres di 36 anni e assessore all'agricoltura della Comunità Montana Valli di Lanzo. [g. gia.]

L'UOMO, DI FOGLIZZO, E' RICOVERATO [illegible] PROGNOSI RISERVATA ALLE MOLINETTE

Operaio schiacciato dal muletto

Infortunio sul lavoro alla Pininfarina di Bairo

SAN GIORGIO CANAVESE

Ancora un incidente sul lavoro in un'azienda canavesana. Un operaio che stava lavorando all'esterno degli stabilimenti Pininfarina di San Giorgio è in fin di vita dopo essere stato schiacciato dal carrello elevatore che stava guidando. Vittima dell'incidente è un trentenne di Foglizzo, Andrea Carlo De Paoli.

[illegible] fatto è accaduto ieri nel primo pomeriggio in regione Ponteghè. L'esatta dinamica [illegible] è ancora stata stabilita ma secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri di San Giorgio, sarebbe stata [illegible] manovra errata di De Paoli a provocare l'incidente. E' [illegible] tutto in un attimo: l'operaio stava utilizzando il carrello elevatore per spostare alcuni macchinari; stava procedendo in retromarcia quando è avvenuto l'incidente. Probabilmente le ruote posteriori hanno ceduto a causa del terreno [illegible] pendenza. De [illegible] ha tentato di [illegible] la macchina [illegible] l'ha fatta; il muletto si è rovesciato proprio addosso all'operaio rimanendo [illegible] le ruote sospese in aria. Sono state le urla di De Paoli che hanno attirato l'attenzione di alcuni colleghi che stavano lavorando a poche decine di metri. E sono stati loro i primi a soccorrere l'amico in difficoltà. Qualcuno, mentre gli altri tentavano di spostare il muletto per liberare l'operaio, ha avvertito con il telefonino il 118: «Fate presto, un nostro collega è rimasto schiacciato sotto un muletto, è grave, non riesce a muoversi».



Interno della Pininfarina di Bairo

Sono passati diversi minuti pri[illegible] un'autoambulanza arrivas[illegible] sul posto e a rendere più difficili [illegible] operazioni di soccorso c'era il carrello elevatore che andava spostato per consentire di estrarre l'operaio. Le sue condizioni sono apparse immediatamente serie. Le prime cure [illegible] state quelle dell'equipe del 118, poi, in autoambulanza De Paoli è stato trasportato all'ospedale [illegible] Cuorgnè. Ha subito fratture [illegible] diverse parti del corpo: alla clavicola, al bacino, al costato ma quello che ha preoccupato i medici è stata la lesione ad un polmone. Per questo motivo è stato predisposto il trasporto in un centro più specializzato. Da Cuorgnè De Paoli è stato portato alle Molinette dove i medici [illegible] hanno ancora [illegible] la prognosi.

L'area nella quale è accaduto l'incidente e il muletto sono stati posti [illegible] sequestro per ordine della [illegible] di Ivrea. Sul posto sono arrivati anche i funzionari [illegible] servizio infortuni dell'Asl 9.

Tempo [illegible] i sindacati [illegible] denunciato l'eccessivo [illegible] incidenti sul lavoro nelle fabbriche canavesane e per questo [illegible] chiesto più attenzione ai datori di lavoro sulla questione sicurezza. [gp. mag.]

POULE SCUDETTO

Bocce: [illegible] è approdato ai quarti di [illegible]

IVREA. Con un magnifico recupero i bocciati del Brb Olivetti Ivrea hanno rimediato alla distrazione in cui [illegible] no incorsi nel primo incontro degli ottavi [illegible] finale a Voltri. Battuti 11-9 [illegible] Voltrese, gli eporediesi si sono ampiamente rifatti nel ritorno a Banchette. Vinto il [illegible] incontro 17-3, Battaglino e compagni si sono aggiudicati anche la bella per 16-4.

I protagonisti dell'impresa che proietta la squadra nei quarti di finale della poule scudetto (sabato prossimo giocheranno a Saluzzo contro l'Auxilium e poi riceveranno l'avversario in casa il sabato successivo) sono stati principalmente due: Fabri[illegible] Deregibus, che ha vinto (13-12) l'individuale con Ravera, il tiro di precisione (18-13) contro del Bene e l'ultima terna insieme con Birolo e Gassino (13-11) e Bunino che si impo[illegible] tiro progressivo (41/47) costringendo Zilliotto [illegible] ritiro e nella staffetta con Ala (47/57), ma anche Battaglino, Avetta, Busi, Trivellin, Birolo, Gassino e Genova hanno dato il loro contributo.

CONTRATTO DI DUE ANNI

[illegible] Ribes sponsor [illegible] Canavesana

IVREA. L'Atletica Canavesana ha un nuovo sponsor: la Ribes Informatica, software house eporediese, azienda leader nel mercato italiano [illegible] ICT, ufficiale partner Wap [illegible] Omnitel Vodafone, qualificata [illegible] le poche software house italiane certificate con l'ISO 9001. Ribes Informatica ha deciso di legare il proprio nome all'Atletica Canavesana per due anni. Il club bianco azzurro, che vanta quattro centri giovanili (Ivrea, Salangaro-Nole, Rivarolo e Volpiano), punterà ad incrementare l'attività agonistica in tutte le specialità dell'atletica leggera partecipando agli appuntamenti principali [illegible] calendario [illegible] gionale e nazionale. [illegible] Canavesana oltre all'attività istituzionale è impegnata nel «Progetto Atletica Dora Baltea: efficienza e dinamismo» che prevede l'organizzazione di diversi eventi sportivi. Ribes Informatica si era già avvicinata all'atletica leggera nella precedente stagione come sponsor principale della Gara Internazionale di Marcia di Ivrea dello scorso 14 ottobre.

BLOCCATA A PAVONE

Traffico di droga Denunciata una [illegible]

PAVONE. Da tempo gli agenti del commissariato di I[illegible] tenevano d'occhio l'esterno del centro commerciale Bennet di Pavone Canavese. L'obiettivo era quello di catturare un giro di spacciatori che secondo i poliziotti stava «lavorando» in zona. L'altro ieri gli agenti (in borghese) sono entrati in azione. Nei guai (è stata solo denunciata per detenzione di sostanze stupefacenti), però, è finita una commessa di un negozio all'interno del centro commerciale, R.D.M., 35 anni, di origine inglese, residente ad Ivrea, incensurata.

Due agenti l'hanno fermata mentre stava uscendo dall'ipermercato: «Siamo della polizia, dobbiamo perquisirla», le hanno detto. Lei ha tentato di giustificarsi ma non ha opposto resistenza. La perquisizione (è stata controllata anche l'a[illegible] l'alloggio della donna) ha portato alla luce 371 grammi di marijuana, 80 grammi di [illegible] della stessa pianta, 15 grammi di haschish, 5 di sostanze allucinogene e due bilancini di precisione.

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875327
Trasfusioni sangue	4957 0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	5832080?
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

All'India monologo per un figlio

Il dolore può darti la misericordia o può indurire il tuo cuore fino a morirne. In Ciò esula, in scena al Teatro India, Luciana ne muore. Monologo-delirio di Elisabetta Pozzi, scritto in endecasillabi da Ludovica Ripa di Meana, allestito da Walter Le Moli, «Ciò esula» è tratto da una storia vera e ambientata a Centocelle, periferia della capitale. Un infanticidio spaventoso. In questo caso però la parte di sanguinaria Medea è toccata all'uomo. Lei, Luciana, donna disgraziatissima, solo davanti alle domande di una Corte immaginaria, piano piano ricostruisce la sua vita. In un italiano dapprima confuso e improbabile, lentamente diventa consapevole dell'accaduto. Una vita di dolore e di morte. A tredici [illegible] il suo amante. Intorno a lei un muro di indifferenza. Bambina lei stessa, vive la maternità come pura animalità. Abortisce sette volte. E il dolore la divora dentro. Tanto da scagliarsi contro l'infame compagno. E inevitabile arriva la vendetta maschile contro la madre. L'uomo uccide il loro bambino di cinque anni. E la Pozzi, accompagnata da Riccardo Barbera al contrabbasso, Marcello Liguori alla chitarra e Francesco Piccolo alla Fisarmonica, ogni sera da voce a questo lamento di madre. Dove la pena più grande è il m[illegible] riconoscimento della dignità di un figlio che solo da morto acquista risalto agli occhi di una mamma torturata dalla vita. Una prova difficile per linguaggi e contenuti. Brava la Pozzi. Fino al 3 febbraio. Orario: 21. Inf.: 0668804301/2

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
[illegible] (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	[illegible]
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	[illegible]
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS informazioni	147 [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	[illegible]
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Tre sull'altalena** di L. Lunari. Alle 21. Sala B: Riposo

[illegible] **JOVINELLI** 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **Californiа suite** di N. Simon, con L. Savino e N. Marcorè. Alle 21

ANFITRIONE 065750827 via San Saba, 24. Sabato 2 febbraio **Il medico per forza** di Molière con C. Carrozza, G. Roda. Regia di C. Carrozza. Alle 21 (Prima).

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani, dalle 22. Sala Anfiteatro [illegible] febbraio [illegible] Teatrali presenta [illegible] di e con [illegible] Alle 23

[illegible] **TEATRO DI ROMA** 06688046011/2, L.go di Torre Argentina, [illegible] Monica Guerritore in **Carmen** di G. Sepe [illegible]

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. **Caligola** di A. Camus, di e con R. Latini, musiche di G. Miuti. Alle 21.

ASS. L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbania 107. Sala Studio: **L'attore magico** Dalle 15 alle 20. Sala Gianni Rossi: Ogni sabato **Domani parte** I viaggio nella bolgia infernale. Regia di G. Conversano alle 18. Sala Antonio [illegible] Ogni domenica [illegible] **parte II**. Regia di G. Conversano alle 21

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale. **Persone naturali e strafottenti** di G. Patroni Griffi, con L. Capolicchio. Alle 20.45 (Abb. 10)

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. **Riposo**

[illegible] 066796496 Via S. Stefano del Cacco. **Paolo Poiesis: "Forse col tempo ... peggio..."** con R. Antonelli, S. Ciammaruconi. Regia di R.P. Siclari. Alle [illegible] Sala Mercuri [illegible] Cabaret. Domani [illegible] **D. The Legend** Alle 21 [illegible]

[illegible] 067801176, via [illegible] **Riposo**

[illegible]294 Via delle Fornaci, 37. Venerdì 1 febbraio **Chi ha paura di Virginia Woolf?** comp. Ileana Ghione. Alle 21 (Prima)

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. **Danza macabra** di A. Strindberg, con G. Lojodice, R. Herlitzka. Regia di A. Pugliese. Alle 21 (Prima)

IL CANTIERE via G. Modena. **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. La Fabbrica dell'attore presenta **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di M. Kustermann. Alle 21

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

[illegible] **DELL'OPERA** 064817003 P.zza B. Gigli 1. Domani "Il Trittico" di Puccini, "Il tabarro" di Adami, "Suor Angelica" - "Gianni Schicchi" di Forzano. Coro e orchestra del Teatro dell'Opera [illegible]

[illegible] 069412824 - Sezione di Grottaferrata. Domenica 3 [illegible] presso il Park Hotel "Villaferrata" (via tuscolana 341 [illegible]

[illegible] **ANGLICANA ALL SAINTS CHURCH** [illegible] Babuino, 153. Domenica 3 febbraio "Vespri d'organo" organista: G. Ca[illegible]

SOCIETÀ [illegible]

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

[illegible] NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola, completato da 54 minuti di immagini inedite

[Politecnico Fandango]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i servi [illegible] ha un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago

[Andromeda 3, Cineland Multiplex [illegible] Lux Multiscreen 5, [illegible] 4, Maestoso [illegible] Odeon Multiscreen 8, Tristar Roma, Uci Cinemas Marconi [illegible] Warner Village Cinemas Parco de' Medici 2]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi

[Eden Film [illegible] 2, Intrastevere 1, Mignon [illegible]]

IL [illegible] DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esitazioni sessuali e sentimentali e non di una ragazza londinese

[Gioiello]

IL [illegible] E IL [illegible]. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo [illegible]) scopre [illegible] in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un deposito del valore di [illegible] milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza

[Adriano Multisala 10]

IL [illegible] NATALE - 'R XMAS. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga

[Labirinto]

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese. Uno dei due, libanese, fa la sgradita sorpresa di essere [illegible] dal padre [illegible] sua [illegible] da [illegible] la [illegible] futura sposa

[Greenwich 3]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di essere licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità

[Farnese]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949 dalla doppia vita. Un giorno il suo amante viene ucciso

[Alcazar, Giulio Cesare [illegible]]

LA VERA [illegible] DI JACK LO SQUARTATORE. [illegible] Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato [illegible] per indagare sugli omicidi compiuti nella [illegible] del [illegible] di Jack lo Squartatore

[Adriano Multisala 6, Atlantic 6, Augustus 1, [illegible] Multiplex 5, Galaxy Mercurio, Lux Multiscreen 3, Madison 4, Missouri 2, Roxy Parioli Smeraldo, Royal 1, Savoy 4, Trianon 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 55]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di "Full Monty" [illegible] uno spettacolo teatrale preparato [illegible] carcerati [illegible] ad evadere

[Pasquino 2, Quattro fontane 4]

[illegible] [illegible]. Commedia. Ritornano [illegible] Boldi e Christian De Sica, avventure e gags nel loro viaggio a Amsterdam

[Quirinale 1, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 16]

NELLA [illegible] DEL RAGNO. [illegible] La figlia di un [illegible] [illegible] indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne Il collezionista, affiancato dall'agente dei servizi [illegible] Jezzie Flannigan (Monica Potter)

[Don Bosco]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato come miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes e [illegible] lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche

[Dei Piccoli [illegible], Eden Film Center 4]

[illegible] IN PARADISO. Commedia [illegible] sconsiderati [illegible] talmente mal [illegible] dalla [illegible] che comincia a ro[illegible] un piano per eliminarla

[Delle provincie, Nuovo Olimpia 8]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti [illegible] Libero De Rienzo [illegible] ragazzi

[Labirinto [illegible]]

SERENDIPITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA. Commedia. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale. La reciproca attrazione li spinge a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan

[Cineland Multiplex 4, Fiamma 2, Lux Multiscreen 2, Madison 3, Missouri 2, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 3]

SPY GAME. Spionaggio. Ambientato nel 1991 il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che [illegible] suo [illegible] giorno di [illegible] viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato [illegible] in Cina e condannato a morte

[Andromeda 4, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Lux Multiscreen 9, Madison 1, Maestoso 3, Metropolitan 2, Missouri 1, Roxy Parioli Zaffiro, Tiziano, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 18]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una [illegible] sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle

[Labirinto C]

Y TU MAMÁ TAMBIÉN. [illegible] Il messicano Alfonso Cuaron porta sullo schermo la storia di [illegible] tra due ragazzi di [illegible] anni e una ventenne

[Quirinale 2]

PRIME VISIONI

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 € 4,15

[illegible] MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. [illegible] www.adriano[illegible].com
Sala 1 **[illegible] Race** di Jerry Zucker, con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg. Orario: 15.20-17.50-20.30-22.50 € 5,15
Sala 2 **Behind enemy lines - [illegible] linee nemiche** di John Moore, con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario: 15.30-17.40-20.30-22.40 € 5,15
Sala 3 **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin. Orario: [illegible] 10-17.00-18.50-20.50-22.50 € 5,15
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con A. Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45-20.30-22.45 € 5,15
Sala 5 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino. Orario: 15.15-17.00-19.00-20.50-22.50 € 5,15
[illegible] **La vera storia di [illegible] lo squartatore** di Fratelli Hughes, con Johnny Depp, Heather Graham. Orario: 15.10-17.30-20.30-22.50 € 5,15
Sala 7 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di S. Soderbergh, con G. Clooney, Brad [illegible] 15.30-17.45-20.30-22.45 € 5,15
Sala 8 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò, con le voci di G. Giannini, D. Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.15 € 5,15 **Prigione di vetro** di Daniel Sackheim, con Leelee Sobieski, Stellan Skarsgård. Orario: 20.30-22.45 € 5,15
Sala 9 **[illegible] voglio [illegible] Lagunde** di Francisco [illegible] Fernandez, con G. Giannini, Giuliana De Sio [illegible] 15.30-17.30-20.30-22.30 € 5,15
[illegible] 10 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise, con le voci di M. [illegible] Valeri. Orario: 15.20-17.10 € 5,15 **Il principe e il pirata** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, M. Ceccherini. Orario: 19.00-20.50-22.50 € 5,15

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0658[illegible]
L'uomo che non c'era di Joel Coen, con Billy Bob Thornton, [illegible] McDormand. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,50

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario: 16.15-19.20-22.30 € 5,16
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah [illegible], Ian McKellen. Orario: 17.45-20.50 € 5,16
Sala 3 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei, con Cesare C[illegible], [illegible] Stella. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 5,16

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065[illegible]901
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di S. Soderbergh, con G. Clooney, Brad Pitt. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15
Sala 2 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15
Sala 3 **Brucio [illegible] [illegible]** di Silvio Soldini, con [illegible] Franek, Barbara Lukesova. Orario: 16.00-18.10-20.25-22.40 € 4,15

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini [illegible] tel. 066142649
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. [illegible] € 4,25 [illegible] 20-21.45 € 5,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario: 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 5,25
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe [illegible] Orario: 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 5,25
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 5,25
Sala 5 **K-Pax** di I. Softley, con K. Spacey. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 5,25
Sala 6 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei, con Cesare Cremonini, Martina Stella. Orario: 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 5,25

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 4,65
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di S. Soderbergh, con George Clooney. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 € 4,65

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 [illegible] 067610656
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di S. Soderbergh, con G. Clooney, Brad Pitt. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15
Sala 2 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, con [illegible] Salemme, Tosca D'Aquino. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15
Sala 3 **Rat Race** di Jerry Zucker, con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 **Prigione di vetro** di Daniel Sackheim, con Leelee Sobieski, Stellan Skarsgård. Orario: 20.15-22.30 € 4,15
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, M. Kassovitz. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 € 4,15
Sala 5 **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin. Orario: [illegible] 18.10-20.20-22.30 € 4,15
Sala 6 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes, con Johnny Depp, Heather Graham. Orario: 17.15-20.00-22.30 € 4,15

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes, con Johnny Depp, Heather Graham. Orario: 17.30-20.00-22.30 € 4,15
Sala 2 **La bicicletta di Pechino** di Wang Xiaoshuai, con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15

[illegible]
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario: 11.15 € 4,13 14.30-17.45-20.50 € 5,16
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario: 10.00 € 4,13 13.15-16.15-19.20-22.30 € 5,16
Sala 3 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei, con Cesare Cremonini, Martina Stella. Orario: 12.00 [illegible].00 16.00-18.10 € 4,13 20.15-22.45 € 5,16
Sala 4 **K-Pax** di Iain Softley, con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 10.15-12.45-15.30-18.00 € 4,13 20.20-22.45 € 5,16
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 € 4,13 20.20-22.45 € 5,16

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt. [illegible] 15.50-18.00-20.20-22.40 € 4,15
Sala 3 **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.40 € 4,15

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La single londinese Bridget Jones in cerca d'amore

Il maggiore successo di incassi, sul mercato non soltanto italiano, si spiega probabilmente anche con il fatto che le aspirazioni della protagonista sono quelle di tutte le donne o quasi, giovani o [illegible]: perdere chili e trovare un uomo degno di essere amato. Il film è tratto dal romanzo dell'inglese Helen Fielding, prima pubblicato a puntate da uno dei più diffusi quotidiani londinesi, poi venduto in volume per oltre quattro milioni di copie, divenuto esemplare della confusione e del velleitarismo di tante donne contemporanee e anche dei loro desideri più intensi e più [illegible] frustrati. A Londra una ultratrentenne Renée Zellweger (brava) che non riesce mai a dimagrire né a incontrare il vero amore, tenta attraverso un diario di riprendere il controllo della propria vita e di raggiungere la serenità, oscilla tra due uomini l'uno completamente diverso dall'altro, scopre la propria fantastica capacità di sopravvivenza. Brillante e vivace con un tocco di acidità, diretto da una regista inglese debuttante nel cinema, il film ha due eccellenti comprimari, il [illegible] ducente Hugh Grant e l'ironico Colin Firth: complessivamente è limitato, ma piuttosto piacevole e divertente.

IL DIARIO DI [illegible] JONES
di Sharon Maguire; [illegible] Renée Zellweger, Hugh Grant.

[Gioiello]



SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI


UniEuro
UniEuro
da noi l'euro vale di più
E' vero! I prezzi del FUORI TUTTO UniEuro sono così bassi che è come se l'Euro valesse più. Vi suggeriamo di affrettarvi. Ci sono ancora molte offerte come queste, ma finiranno ben presto e riteniamo che
NON SARA' MAI PIU' POSSIBILE COMPRARE A QUESTI PREZZI!
Stiamo finendo le scorte...ancora questi clamorosi prezzi... Finchè ce n'è...Beati i primi!
€ 119,00
Frigo tavolo INDESIT 140 litri di capacità
€ 119,00
L. 230.416
L. 299.000
€ 180,00
Lavatrice KING carica frontale 400 giri
€ 180,00
L. 348.528
L. 469.000
€ 299,00
Lavatrice CANDY carica frontale 800 giri centrifuga - classe A/A
€ 299,00
L. 578.944
L. 729.000
€ 103,00
Forno microonde WHIRLPOOL 20L 800w piatto rotante
€ 103,00
L. 199.435
L. 249.000
€ 19,00
Ferro a vapore ROWENTA 1400w piastra inox extra vapore
€ 19,00
L. 36.789
L. 49.000
€ 77,00
Macchina da stiro TERMOZETA
€ 77,00
L. 149.092
L. 199.000
€ 123,43
Impianto hifi micro AIWA full logic 45 stazioni memorizzabili
€ 123,43
L. 239.000
L. 320.000
€ 518,00
Sistema home cinema DVD integrato decoder dolby digital
€ 518,00
L. 1.002.988
L. 1.350.000
€ 378,00
Impianto hifi mini PIONEER 200W RDS CD verticale casse a tre vie
€ 378,00
L. 731.910
€ 158,00
Tv color AIWA 14" - televideo ingressi A/V frontali
€ 158,00
L. 305.930
L. 400.000
€ 748,00
Videocamera SHARP digitale mini DV con zoom display LCD 2,5" stabilizzato MULTIMEDIA CARD
€ 748,00
L. 1.448.000
L. 1.750.000
Macchina fotografica CANON digitale 1,3 Mega pixel zoom ottico 3x
€ 358,00
L. 693.184
L. 900.000
€ 358,00
Macchina foto Olympus APS flash automatico batteria Litio rullino e astuccio in dotazione
€ 41,90
L. 81.129
L. 120.000
€ 41,90
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com
TRONY
UniEuro


AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTI LA DOMENICA
GruppoAlta Italia
Ramello

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ [illegible] 2002

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

INTERROGATI PER ROGATORIA I CONIUGI E LA FIGLIA ARRESTATI NEL BLITZ CONTRO LA SANTONA

Seguaci di Mamma Ebe domani davanti al gip

Saranno interrogati domattina per rogatoria dal gip di Alessandria, Simona Perelli, i coniugi Rosario Rosato, 52 anni, operaio, e Antonina Annaloro, di 41, casalinga, via La Malfa, e la figlia ventiduenne Debora, arrestati la scorsa settimana nell'ambito dell'operazione di polizia che ha portato nuovamente in carcere Ebe Giorgini, meglio nota come «Mamma Ebe», la sedicente santona e guaritrice.

I tre alessandrini sono agli arresti domiciliari. L'accusa è di associazione a delinquere. In qualità di referenti per la provincia, avrebbero fatto da tramite fra possibili neofiti della zona e Mamma Ebe, ritenuta a capo di una complessa struttura che offriva «cure» ai seguaci-pazienti basata su terapie [illegible].

I coniugi e la figlia (sono difesi da Piero Monti) sostengono che, per quanto loro consta, Mamma Ebe faceva solo opere di bene e le sono stati accanto in assoluta buona fede, ignorando un'attività [illegible] della guida spirituale.

Nell'ambito dell'operazione, condotta a livello nazionale, [illegible] finite agli arresti [illegible] persone e in questi giorni sono cominciati gli interrogatori da parte dei magistrati.

La Giorgini era già finita nei guai all'inizio degli Anni '80 e la coppia alessandrina fu indicata nel fascicolo processuale [illegible] responsabile del «Gruppo di preghiera» cioè della «Pia [illegible] di Gesù misericordioso» che reclutava e soggiogava giovani donne alle quali veniva imposto il voto di povertà e che dovevano firmare una sorta di testamento con cui i loro beni venivano ereditati [illegible] santona. «E' [illegible] benefattrice e guaritrice [illegible] doti soprannaturali» disse in quell'occasione Rosario Rosato. [e. c.]


Ebe Giorgini, meglio nota come Mamma Ebe

SOTTO ACCUSA IL CONVIVENTE DELLA MADRE DEI BAMBINI

Dal giudice per percosse a due fratellini di Ovada

OVADA

Per l'accusa ha compiuto violenze inaudite ai danni di due bambini, figli della convivente, che ha percosso, ferito [illegible]mente, umiliato, ingiuriato, in ogni modo, chiudendoli in un armadio, costringendoli a frustarsi reciprocamente. Ne dovrà rispondere davanti al giudice il 2 maggio, ad Alessandria. Le accuse: lesioni personali gravi e maltrattamenti aggravati su minori sottoposti alla [illegible] autorità.

L'imputato è A.L., un genovese trentenne che all'epoca dei fatti (1997) abitava a Ovada con la madre dei bambini, un maschio e una femmina, oggi di 13 e 10 e che vivono in una comunità protetta. Con lui sarà processata la donna, A.S., 31 anni, imputata di calunnia e favoreggiamento: per aiutare l'amico, disse che i figli erano stati maltrattati dal p[illegible]. Li difendono Luca Barbero e Claudio Simonelli mentre Giuseppe Cormaio è parte civile nell'interesse dei minori.

A metter fine alle violenze furono i vigili urbani di Ovada intervenuti dopo aver visto gironzolare in città i due fratellini coperti di lividi; li fermarono, interrogarono [illegible]rambi dissero di essere stati seviziati dall'amico della madre. Per l'accusa, A.L. li percosse ripetutamente con [illegible] e calci anche in testa causando lesioni guarite dopo 40 giorni, praticando loro punture con una siringa, costringendoli insieme ad altri due ragazzini a frustarsi, rinchiudendo la bambina in un armadio. Non contento, li scherniva e li umiliava ribadendo di [illegible] volerli in casa. [e. c.]

OPERAZIONE DELLA POLIZIA

Arrestati per spaccio ai giardini

ALESSANDRIA. Ruggiero Dibello e Caterina Giangrosso, entrambi di [illegible] anni, abitanti ad Alessandria e conviventi, l'altro pomeriggio sono stati arrestati dagli agenti della squadra mobile per spaccio di sostanze stupefacenti.

I due sono [illegible] formati [illegible] pressi dei giardini della stazione [illegible]do la polizia avevano appena venduto due confezioni di [illegible] a un tossicodipendente locale. Inoltre sono stati trovati in possesso di altre dosi di eroina, probabilmente destinate allo spaccio, e denaro in contante che gli inquirenti ritengono essere provento dell'attività di spaccio. [se. c.]

BILANCIO DELL'ATTIVITA' DELLE FORZE DELL'ORDINE: L'AUMENTO DEI «COLPI» E' STATO DEL [illegible] PER CENTO

Più furti durante le festività

Ma meno rapine grazie ai controlli intensificati

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Rispetto a un [illegible] fa, crollo delle rapine, furti in lieve crescita, migliaia di controlli in più. Sono le voci che spiccano nel bilancio tracciato dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica in relazione alle festività appena concluse.

«Le rapine - sottolinea il prefetto Vincenzo Pellegrini - sono scese da 20 a 7 e va rimarcato che gli autori di 4 di esse sono stati scoperti. C'è stato invece un leggero aumento dei furti, circa il 4%, una voce che raggruppa una miriade di episodi criminosi e un fenomeno purtroppo generalizzato in campo nazionale: la provincia può [illegible] ricondotto ai "pendolari del crimine", agevolati dalla fitta rete viaria e dal fatto che [illegible] area di confine». I furti sono passati [illegible] a 674. Ma è opinione comune che non tutti gli episodi vengano denunciati. «Invece - sottolinea il vice prefetto Francesco Castaldo - è importante la denuncia, anche perché i dati statistici servono per supportare l'attività operativa».

Un'attività, quella delle forze dell'ordine, che è cresciuta visibilmente (la questura, ad esempio, ha raddoppiato i controlli), come testimoniano le cifre: 26.897 persone identificate, oltre un migliaio in più rispetto a un [illegible] prima, e 22.508 automezzi con[illegible] (un migliaio in più). Proprio per quanto riguarda le strade, sono significativi i dati che riguardano le sospensioni delle patenti: 59 per eccesso di velocità e 97 per guida in stato di ebbrezza alcoolica. Basti pensare che nell'intero quarto trimestre del 2001 i numeri sono stati rispettivamente 147 e 144 (nel 200: 115 e 142). Tra l'altro, sono stati rilevati più incidenti: 346 (erano 323).

Da sottolineare, poi, il notevole aumento dei controlli [illegible] ricevute fiscali: 550 contro i precedenti 291.

Infine, sono stati espulsi 7 stranieri e 4 sono stati accompagnati coattivamente.

«[illegible] controllo del territorio - commenta il prefetto - ha fatto da deterrente, tanto che ha portato alla diminuzione delle persone denunciate (207 [illegible] gli arresti [illegible] stati 21 [illegible] 23; ndr). [illegible] parte delle forze dell'ordine è stato fatto un buon lavoro. E' positivo, inoltre, che non ci siano stati episodi riconducibili alla criminalità organizzata e che non siano stati commessi crimini di particolare gravità».



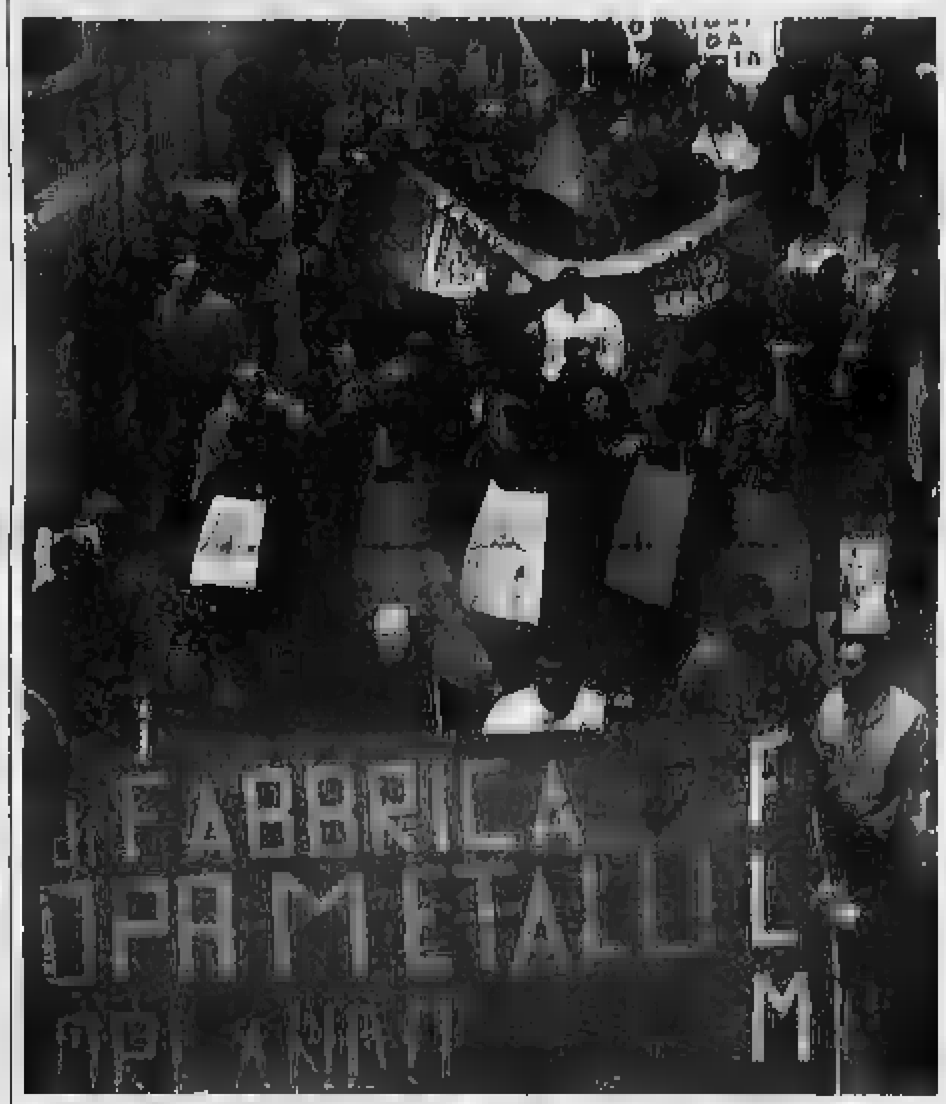
L'agenzia di via Marengo della Cassa di risparmio di Alessandria è stata rapinata nelle scorse settimane

Da Tortona

Appello al governo «Inasprite le pene»

TORTONA. Preoccupati per i furti messi a segno nel Tortonese e in molte altre zone d'Italia, i consiglieri comunali di maggioranza chiedono al governo di intervenire inasprendo le pene per il reato di furto. I capigruppo dei quattro partiti che sostengono il sindaco Giuseppe Bonavoglia domani se[illegible] presenteranno un ordine del giorno. Concordato da Domenico Traversa (FI), Gianluca Silvestri (An), Ferruccio Ponzano (Cdu) e Enrico Tedoldi (Con voi per Tortona), verrà illustrato da Roberta Angeleri (FI). I furti preoccupano gli esponenti della maggioranza perché spesso avvengono di notte [illegible] la gente è in casa e dorme. L'inasprimento delle pene potrebbe servire da deterrente.

Per quanto riguarda la situazione locale, si pone l'accento anche [illegible] scarsi organici delle forze dell'ordine. Carabinieri, vigili, polizia stradale e ferroviaria lavore[illegible] organici insufficienti ma anche a ranghi completi sarebbero sempre pochi i tutori dell'ordine impiegati nel controllo sul territorio. [m.t.m.]

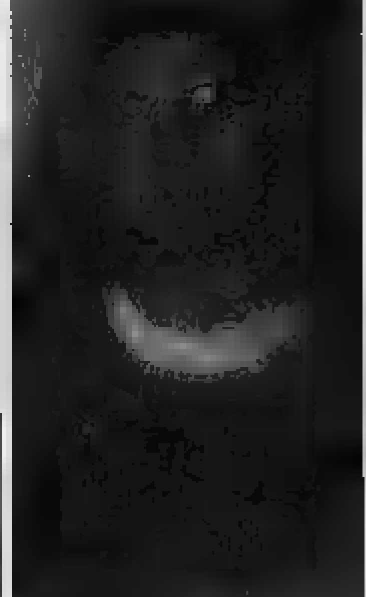


In 3000 al corteo in centro Pieno successo per la manifestazione sindacale promossa [illegible] ad Alessandria in [illegible]tanza con lo sciopero di 4 ore del settore privato, proclamato per protestare contro la proposta di abolizione dell'articolo 18. Secondo Cgil, Cisl e Uil [illegible] circa [illegible] persone arrivate in città [illegible] tutti i centri zona della provincia. «La gente non vuole che chi governa assuma unilateralmente decisioni pesanti sulla pelle dei lavoratori - hanno spiegato alcuni sindacalisti -. Un conto è il voto, un altro è la vita di tutti i giorni. [illegible] dalle assemblee di fabbrica si [illegible] intuita [illegible] partecipazione massiccia». Il lungo «serpentone» si è mosso da piazza Garibaldi, ha attraversato il centro storico e si è radunato in via Legnano, davanti alla sede dell'Unione Industriale, per il comizio [illegible] da Gianfranco Zabaldano, della segreteria regionale Cisl. Tutto si è svolto in un clima di assoluta civiltà. Secondo l'Unione, su un campione di 35 aziende manifatturiere in provincia, l'adesione allo sciopero sarebbe stata del 61% di operai e 8% di impiegati. [m. d.]

LA DICIOTTENNE DI ROCCA GRIMALDA MANCA DA CASA DA UNA SETTIMANA

Nessuna traccia della studentessa

Attesa davanti al televisore per l'appello di «Chi l'ha visto?»


Sonia Cerrini: ha 18 anni

[illegible] Bottero
OVADA

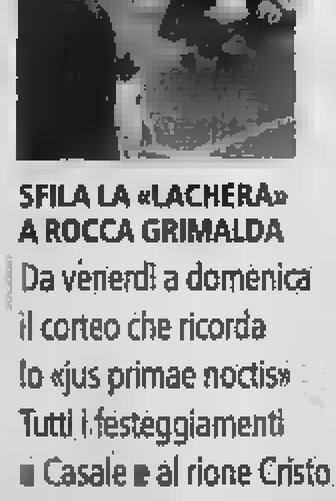
La vicenda di Sonia Cerrini, la studentessa di 18 anni di Rocca Grimalda, ieri [illegible] avrebbe dovuto approdare alla trasmissione televisiva di Raitre «Chi l'ha visto?», condotta da Daniela Poggi per la regia di Patrizia Belli. Per assistere alla trasmissione tv, in tanti hanno rinunciato alla seconda parte del film «Perla[illegible] un eroe italiano»: c'era molta [illegible] non solo a Rocca Grimalda, ma anche a Ovada dove la ragazza frequenta la 4ª [illegible] dell'istituto commerciale «Barletti». Un'attesa andata però delusa.

[illegible] insistenza del padre della ragazza, Gino, la redazione della trasmissione ancora ieri sera aveva promesso che, malgrado fosse molto il materiale della puntata, avrebbero mandato in onda almeno una scheda con la fotografia e i dati di Sonia.

Gino Cerrini confidava molto sulla possibilità di avere notizie [illegible] figlia attraverso la seguitissima trasmissione tv. Ora [illegible] è ulteriormente aggra[illegible] la disperazione sua, di sua moglie, e degli altri figli. La famiglia resta in attesa almeno di un cenno di Sonia: «Speriamo ci rassicuri, ci faccia sapere che sta bene».

La [illegible] più volte manifestato l'intenzione di rendersi autonoma dopo il compimento dei 18 anni. Ed è stata coerente: mercoledì, sei giorni dopo essere è divenuta maggiorenne e dopo aver prelevato da una banca di Ovada 500 euro, alle 7, come ogni mattino è salita sul pullman per recarsi a scuola. Ma al «Barletti» non è mai arrivata. Qualcuno l'avrebbe vista in stazione. Sonia aveva manifestato l'intenzione di recarsi a Roma per partecipare a un provino, un altro suo desiderio, manifestato soprattutto ai compagni di [illegible]la, era di andare in Svizzera.

CARNEVALE



SFILA LA «LACHERA» A ROCCA GRIMALDA

Da venerdì a domenica il corteo che ricorda lo «jus primae noctis» Tutti i festeggiamenti a Casale e al rione Cristo

A PAGINA 37

LA GUIDA REALIZZATA DAL CONSIGLIO TERRITORIALE PER L'IMMIGRAZIONE

Un «vademecum» per gli stranieri

Venerdì una festa multietnica per presentare la pubblicazione

ALESSANDRIA

Una «Guida pratica per l'immigrato», in quattro lingue oltre all'italiano (inglese, spagnolo, arabo e albanese), pubblicata in 12 mila copie. E' un «vademecum» rivolto agli stranieri per aiutarli a orientarsi tra le disposizioni di legge da osservare e che contiene una serie di indicazioni su come, a chi e dove rivolgersi per usufruire dei principali servizi. Allegati all'opuscolo ci sono inoltre una pagina della Provincia con le informazioni sul sostegno alla maternità e la tutela del neonato [illegible] pieghevole [illegible] illustra l'euro.

L'iniziativa è del Consiglio territoriale per l'immigrazione, di cui è presidente il prefetto Vincenzo Pellegrini. La prima distribuzione avverrà venerdì, alle 17, al Centro Galimberti di via Pochettini 3, nell'occasione di una festa multietnica a cui sono stati invitati i rappresentanti [illegible]

> Grazie alla Fondazione Cral ne sono state stampate 12 mila copie in 5 lingue tra cui arabo e albanese

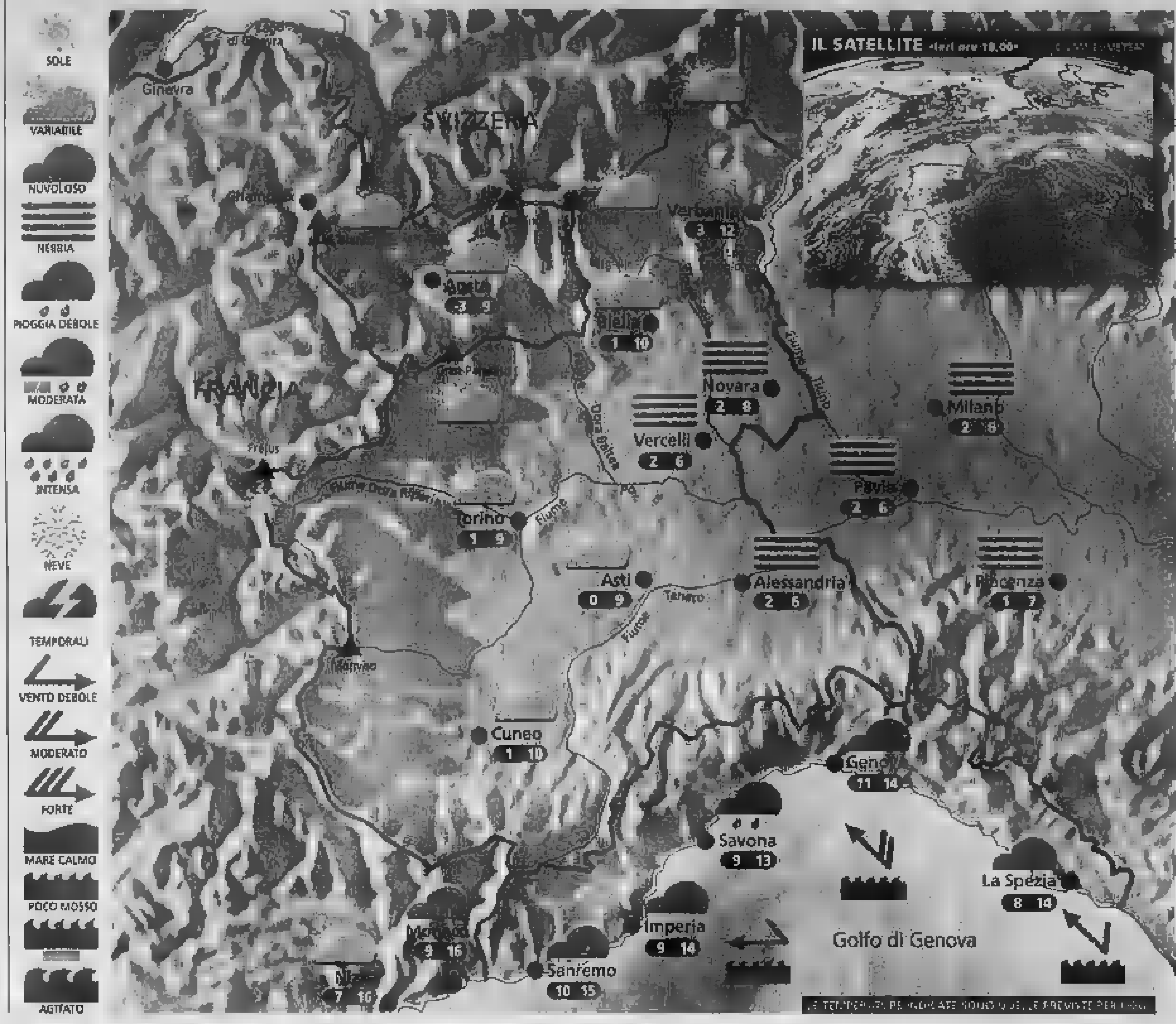
comunità straniere ma anche sindaci e autorità provinciali.

La «Guida» è stata presentata [illegible] in prefettura. E' il frutto di un lavoro coordinato dallo stesso prefetto e che ha visto coinvolti enti e associazioni, rappresentati nell'occasione da Gianfranco Pittatore (presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, che è stata determinante per il finanziamento dell'iniziativa) e dagli assessori provinciale e [illegible]le Mara Scagni e Domenico Saporito.

Come detto, per la presentazione ufficiale e la prima distribuzione della «Guida» è stata promossa una festa, venerdì. Per consentire [illegible] più vasta partecipazione degli immigrati, a livello di interi nuclei familiari, grazie al Comune da parte degli operatori della ludoteca sarà assicurata un'attività di animazione e intrattenimento dei bimbi in locali attigui al Centro Galimberti. La festa, inoltre, coinvolgerà attivamente le diverse etnie, anche sul piano gastronomico: «Vuole [illegible] momento che favorisca concreta[illegible] un incontro tra tutte le diverse realtà etniche che convivono pacificamente nella nostra provincia - dicono i promotori -, un segno di solidarietà [illegible] chi [illegible] vivendo o ha vissuto i difficili momenti dell'allontanamento dalla propria terra, [illegible] anche un invito a una reciproca [illegible]za, unico mezzo per un vicendevole rispetto e convivenza».

Gli immigrati regolari in provincia sono circa 9000. [m. fa.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un'area di alta pressione ha abbracciato tutta l'Europa meridionale, Italia compresa, determinando tempo buono e molto [illegible] in montagna [illegible] umido e nebbioso su gran parte della pianura e su [illegible] zone della Liguria. Oggi non interverranno variazioni sostanziali: le importanti piogge [illegible] nevicate invernali appaiono [illegible] lontane.

Previsioni In mattinata ancora bel tempo su quasi tutti i settori, qualche [illegible] e temporanea velatura [illegible] cielo sulle Alpi settentrionali, molte nubi sulla Liguria. Nebbie sulla pianura, più probabili e fitte su Alessandrino, Vercellese e Basso Novarese, in graduale sollevamento. Nel pomeriggio nuvoloso [illegible] Liguria e su [illegible] parte della pianura, quasi sereno in montagna. Temperature [illegible] stazionarie, venti deboli [illegible] assenti. Domani aumento delle nubi in mattinata, scarso il rischio di pioggia. Venerdì bel tempo.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

I venti dei grandi laghi nel [illegible] degli Stati Uniti e il vento [illegible] Mar [illegible] Giappone producono [illegible] violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su una distanza di almeno 16 km al di sopra di una [illegible] d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso [illegible] fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio [illegible] forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago [illegible] di un [illegible], ne capta l'umidità e [illegible] vita [illegible] vaste colonne [illegible] che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di [illegible] vero e proprio "blizzard". Non è raro che una tale tempesta generi fino a un metro e mezzo di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per [illegible] larghezza di [illegible] km. Violente turbolen[illegible] visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, so[illegible] le caratteristiche principali del fenomeno. [illegible] luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio [illegible] vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	10	17	ROMA	6	15
BOLOGNA	3	8	VENEZIA	4	7
CAGLIARI	7	16	BARCELLONA	6	13
CATANIA	7	18	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	8	16	FRANCOFORTE	5	8
FIRENZE	5	14	GINEVRA	2	8
OLBIA	8	15	LONDRA	11	13
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	5	7
PERUGIA	6	14	PARIGI	6	9
POTENZA	5	14	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti; cala alle ore 9 e 42 minuti



POLEMICA IN CONSIGLIO COMUNALE. APPROVATA INVECE LA CESSIONE [illegible] QUOTE ATM AL COMUNE DI TORINO

Aspal, la «spa» può attendere

Tutto rinviato fino a lunedì

[illegible] Marchiaro

Un attacco del capogruppo di An, Aldo Rovito, accolto dal presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio (FI), [illegible] bloccato lunedì l'approvazione della delibera di giunta per trasformare in società per azioni l'Aspal, l'azienda polisarvizi sorta sulle ceneri dell'Ata e che gestisce Cine-Teatro Comunale, mense scolastiche, farmacie comunali e riscossione dei tributi. Aperta la seduta, Aldo Rovito ha letto la lunga lettera («inviata in Comune [illegible] aver ricevuto risposta») con cui sostiene che [illegible] è possibile l'operazione Aspal [illegible] a quando [illegible] verrà predisposta la normativa, prevista per luglio, [illegible] una modifica al testo unico sugli Enti locali apportata dalla finanziaria.

La commissione sul controllo degli atti presieduta da Piercarlo Fabbio, a conoscenza delle osservazioni, aveva richiesto i pareri di segretario generale, difensore civico, Anci e di un docente universitario. «Il segretario generale ritiene possibile la trasformazione - ha detto Fabbio -, per il difensore civico è meglio attendere la normativa, l'Anci non ha risposto. Per il parere di un docente la richiesta [illegible] non è mai partita, il dirigente degli affari generali ha detto che non è [illegible] sua competenza. Sono stupefatto per il comportamento di alcuni dirigenti che dicono sì ai pareri chiesti dalla giunta, no se chiesti dal Consiglio». Attacco che il dirigente non accetta.

«Ho dovuto mettere [illegible] delibera all'ordine del giorno - ha concluso Fabbio - perchè richiesto da 21 consiglieri comunali».

L'assessore ai Servizi finanziari Maurizio Delfino ha respinto le [illegible] di illegittimità [illegible] provvedimento: «Si pone l'obiettivo di migliorare lo sviluppo dell'Aspal che potrà porsi sul mercato con l'immissione di capitali privati».

La legittimità è stata ribadita dal sindaco Francesca Calvo: «Non capisco questo ostacolo al miglioramento dell'azienda». In realtà, secondo Giorgio Bertolo di Rc, i perchè del no e del sì non [illegible] solo politici: la maggioranza vuole nominare subito gli amministratori, chi pensa di poter divenire maggioranza dopo le elezioni vuole attendere tempi migliori. Si è deciso [illegible] piccolo rinvio, [illegible] a lunedì prossimo, quando la delibera, [illegible] testo modificato ma identico nella sostanza, tornerà in Consiglio [illegible] sarà approvata: oltre alla maggioranza assicura il «sì» il gruppo dissano.

Azioni Atm. Con 23 sì, un no e due astenuti è stata approvata la cessione del 4,6% del capitale (oggi [illegible] in mano al Comune) dell'Atm, l'azienda mobilità urbana già spa, al Comune [illegible] Torino. «Una manovra strategica - ha detto il vice sindaco Pavanello - che consentirà all'Atm di confrontarsi con il mercato quando il Comune dovrà indire la gara per assegnare il servizio trasporto urbano».

I cortili ritrovati. Approvata la concessione all'Atc di un'area di piazza [illegible] Maria di Castello per la costruzione di alloggi nell'ambito del piano di riqualificazione urbana «Borgo Rovereto-I cortili ritrovati».


La sede del Teatro Comunale che prima era gestito dall'Ata ora dall'Aspal

Sondaggio sulla città e le elezioni

Regna la confusione: «Scagni è leghista e la Calvo si ricandida»

ALESSANDRIA

La TradeLab, una società di ricerca e consulenza, formata da cinque docenti universitari della Bocconi e dell'Università Iulm [illegible] Milano, hanno condotto, commissionata [illegible] gruppi di Forza Italia, un sondaggio [illegible] alessandrini abitanti nelle cinque Circoscrizioni. Al primo punto l'identificazione di quello che gli abitanti ritengo[illegible] il principale problema di Alessandria: per il 20,4% [illegible] il traffico, per l'11,5 i parcheggi, per [illegible] 10,6 la disoccupazione, per l'8,4 lo smog e l'inquinamento e, con identica percentuale, la viabilità [illegible] le condizioni delle strade. Il 66,8 per cento si è detto a conoscenza delle prossime elezioni amministrative moltissimi hanno dimostrato [illegible] avere idee chiare sul periodo in cui [illegible] svolgeranno. Alla domanda sulla notorietà di potenziali candidati a sindaco, senza però dare loro indicazioni sui nomi, il 52,22% ha indicato Piercarlo Fabbio, il 21,04 Dario Pavanello, il 17,14 Mara Scagni, [illegible] 5,19 Francesca Calvo (troppi evidentemente non [illegible] che non può ricandidarsi), il [illegible] Oreste Rossi, [illegible] l'1,81% [illegible] indicato altri nomi. Quando a chi ha indicato uno dei quattro possibili candidati - esclusa quindi la Calvo - è stato richiesto di indicare l'appartenenza politica degli [illegible], il 51,8% ha detto di non saperlo per Fabbio (il 4,4 lo definisce di centro-sinistra), il 54,2 per Pavanello (e la grande maggioranza lo ritiene ancora leghista), il 59 per Rossi (qualcuno lo definisce socialista e dissino) ed il 57 per la Scagni (che il 5,7 arriva ad indicare della Lega nord). La campagna elettorale [illegible] aperta da [illegible] confusione [illegible] ancora notevole. **[f. m.]**

IN PIAZZA DELLA LIBERTA'

In discesa gli indici dello smog

ALESSANDRIA. In molte città del Nord Italia, e anche del Centro, permane il rischio smog [illegible] continuano i divieti totali del traffico oppure le targhe alterne. In questa situazione è invece [illegible] un'eccezione Alessandria, dove la presenza nell'aria [illegible] polveri fini (Pm10), che [illegible] diminuita dopo [illegible] piogge degli scorsi giorni, dal tardo pomeriggio di lunedì sta calando in misura notevole, dopo [illegible] picco di 139,5 microgrammi [illegible] metro cubo raggiunto alle 17 dello stesso giorno.

Le ultime rilevazioni effettuate dalla centralina dell'Arpa in piazza della Libertà registrano valori tra i 50 e i [illegible] microgrammi, con una media di 48,1, [illegible] di sotto della soglia indicata [illegible] direttiva Cee che [illegible] di 65 microgrammi. Stesso discorso per il monossido di carbonio e il biossido [illegible] azoto, sempre notevolmente al di sotto del livello di attenzione che è, rispettivamente, di 200 e 15 microgrammi-metro cubo.

Se questa situazione [illegible] subirà modifiche, nelle prossime ore il sindaco Francesca Calvo [illegible] adotterà provvedimenti: no a giornate a targhe alterne e tanto meno nessuna chiusura domenicale del centro cittadino al traffico. Restano invece gli inviti del sindaco a usare [illegible] minimo l'auto e a limitare l'intensità degli impianti di riscaldamento, per evitare il ritorno ai livelli di preoccupazione degli scorsi giorni. **[f. m.]**

IN BREVE

[illegible]

Altri incidenti a [illegible] della nebbia

Altri due incidenti per la nebbia ieri mattina, uno sulla A7 in direzione Milano, all'altezza di Ronco, con traffico bloccato e rallentamenti fino a Serravalle ed un altro, sulla 35 bis dei Giovi a Serravalle, dove sempre per [illegible] scarsa visibilità, una Panda [illegible] uscita [illegible] strada (illesa la conducente). Nello [illegible] in autostrada in galleria Monreale, sono rimasti coinvolti, tre auto e due tir. E' rimasta gravemente ferita una donna milanese di 40 anni trasportata al San Martino di Genova. **[m. pu.]**

SERRALUNGA DI CREA

Oggi i funerali dell'insegnante di Lettere

Si celebrano oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Madonnina i funerali di Marianna Siciliano, 40 [illegible], insegnante di Lettere alla scuola media di Pontestura, che [illegible] è tolta la vita sparandosi. La salma verrà tumulata nel cimitero [illegible] Castellino. Lascia il marito Piero e la figlia Isabella. **[r. sa.]**

VALENZA

Albanese colpito da decreto di espulsione

I carabinieri hanno fermato e accompagnato in questura l'albanese Bhear Hoxa, di 27 anni, abitante a Valenza. Era stato colpito da un decreto di espulsione, che verrà eseguito nei prossimi giorni. **[r. c.]**

CASALE MONFERRATO

Città Insieme [illegible] altre lettere anonime

Città Insieme ha ricevuto altre lettere anonime su quella che viene definita «non trasparenza degli appalti pubblici». La lista civica ha chiesto al sindaco di indire una commissione secreta. L'amministrazione ha consegnato le lettere alla Procura della Repubblica. **[f. n.]**

[illegible]

Vinti 70 milioni di lire con un 12 al Totocalcio

Vincita milionaria alla ricevitoria «Re di Denari» in via Oddone a Casale. Una decina di bravi e fortunati scommettitori ha infatti centrato un dodici al totocalcio che ha fruttato una vincita da oltre 35 mila euro (70 milioni [illegible] lire). **[r. sa.]**

[illegible]

Cassonetti in fiamme in città e provincia

Altri cassonetti sono stati incendiati ad Alessandria. Alice Bel Colle e Casale: [illegible] più di 20 gli episodi di cassonetti bruciati dall'inizio dell'anno. **[r. c.]**

CLANDESTINI [illegible] TORTONA

Tunisini ubriachi litigano tra loro e sono arrestati

TORTONA. Due tunisini sono stati arrestati con l'accusa [illegible] resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale. Sono: Ben Salam Adel, 27 anni, e Kouki Noureddine Ben Ameur, [illegible] 35, entrambi clandestini e senza fissa dimora. Uno di loro ha avvicinato [illegible] vigile urbano in piazza Allende, riferendogli dell'esistenza del cadavere di una donna nel caseggiato [illegible] disuso di corso Repubblica.

Il vigile ha chiamato in supporto la pattuglia e i carabinieri, quindi si è recato nel caseggiato, ma non ha trovato nulla. All'interno c'era l'altro tunisino: i due, ubriachi, hanno iniziato a litigare e sono passati alle mani. Sono arrivati altri vigili, che hanno cercato di dividerli, ma uno ha estratto [illegible] grossa forbice, minacciando un agente. Intanto sono giunti i [illegible] hanno arrestato gli extracomunitari. Nei loro confronti è già stato emesso il decreto di espulsione, condannati a sei mesi di reclusione ciascuno, senza condizionale, probabilmente venerdì saranno rimpatriati. **[m. t. m.]**

RITROVATA SVUOTATA

Tortona, rubata la cassaforte dell'Iperama

TORTONA. I ladri hanno fatto visita all'«Iperama», in corso Pilotti, dove è sparita una cassaforte di 2 quintali con dentro 1.600 [illegible] e alcuni assegni. La cassaforte, aperta e vuota, è [illegible] ritrovata [illegible] mattina, al cimitero di Molino dei Torti, da un abitante del paese che ha chiamato i carabinieri.

Il furto è stato [illegible] a segno l'altra sera, tra le 20,15, orario in cui sono andati via gli ultimi dipendenti dell'«Iperama» e le 22,30 circa, quando è [illegible] l'allarme. Probabilmente i ladri si [illegible] fatti chiudere dentro il capannone, perchè, quando l'allarme è scattato e il custode ha chiamato i carabinieri, dei ladri non vi era più traccia.

Per caricare una cassaforte così pesante su un furgone ci vuole parecchio tempo, [illegible] più che la cassaforte era custodita in un sottoscala. I carabinieri sono intervenuti [illegible] 22,30, ma non hanno potuto fare altro che constatare l'avvenuto furto. **[m. t. m.]**

INGEGNERE E COMUNE

Gavi, in causa per il progetto della piscina

GAVI. Tra l'amministrazione comunale di Gavi e l'ingegner Giancarlo Boggero, di Novi Ligure, è in atto [illegible] vertenze che [illegible] sfociata in [illegible] civile ora in corso alla sezione distaccata di Novi del Tribunale di Alessandria. Il dibattimento sta per entrare nella fase attiva e il Comune ha nominato un consulente di parte per supportare dal punto di vista tecnico le proprie ragioni. E' stato interpellato l'ingegnere Domenico Rivarolo, di Tortona, che si è dichiarato disponibile ad accettare l'incarico.

La causa intentata dall'ingegner Giancarlo Boggero si riferisce all'incarico di progettazione conferitogli dal Comune per la piscina comunale. A suo tempo il tecnico aveva presentato all'amministrazione un elaborato che però era stato giudicato non rispondente e pertanto accantonato. Successivamente l'incarico era stato affidato [illegible] altri. Boggero, ritenendo lesa la propria figura professionale, ha citato il Comune per inadempienza. **[s. [illegible]]**

L'ANNUNCIO IERI A PALAZZO PALLAVICINI. RINVIATA LA DISCUSSIONE SUL MERCATO

«Il Tribunale resterà a Novi»

Il ministro della Giustizia rassicura il sindaco

NOVI LIGURE

[illegible] di Novi non si [illegible]. Lo ha assicurato il ministero della Giustizia in una lettera inviata al sindaco Mario Lovelli, che ne ha illustrato il contenuto l'altra sera in Consiglio comunale. Scrive Settembrino Nebbioso, capo di gabinetto del ministro Roberto Castelli: «Non sono previste iniziative di soppressione o ridimensionamento della sezione distaccata di Novi del tribunale di Alessandria». La risposta era stata sollecitata [illegible] sindaco a luglio, anche perché proprio per il tribunale è prevista la costruzione di una nuova sede, su un lato dell'ex caserma Giorgi. «Per quanto riguarda il sostegno finanziario per l'allestimento e arredo dei nuovi locali - è scritto nella lettera del capo di gabinetto - il ministero autorizzerà l'erogazione di [illegible] contributo nei limiti delle disponibilità di bilancio, su specifica richiesta del presidente del tribunale di Alessandria».

Il Consiglio comunale ha anche affrontato, seppur marginalmente, il problema del [illegible] ortofrutticolo. La minoranza ha presentato una mozione che però non ha potuto [illegible] discussa perché non [illegible] pervenuta in segreteria in tempo utile. [illegible] questo punto la maggioranza ha ritirato la delibera, accettando la richiesta dell'opposizione di riportarla in commissione, [illegible] quale si intende [illegible] struttura commerciale tra gli immobili del patrimonio comunale disponibile ad essere venduto. Una eventualità più volte ribadita dalla stessa [illegible] comunale: «L'area soggetta a ordinanza [illegible] sgombero - dicono a Palazzo Pallavicini - subirà profonde modificazioni dal Piano particolareggiato 23; [illegible] previsti, infatti, l'insediamento di [illegible] attività, sia nel terziario sia nel settore turistico-ricettivo, e la realizzazione di parcheggi».

Delusione tra gli operatori del mercato ortofrutticolo, [illegible] avrebbero voluto assistere a un ampio dibattito sulla vicenda, e da parte di Domenica Baldassarre che, con il marito, il vigile Giuseppe Mascolo, e due figli, [illegible] la prossima settimana sarà costretta a lasciare la sua [illegible] in via Pavese, perché compresa nella parte dichiarata pericolante. La donna non ha avuto finora contatti con il Comune per discutere di un'abitazione alternativa. «Se la proposta - conclude - è di trasferirsi nell'ex alloggio del custode delle scuole Pascoli, non credo l' accetterò: l'alloggio è piccolo e non risponde [illegible] nostre esigenze». **[m. pu.]**

PROMOSSO DA CISSACA [illegible] AIAS, PER ORA HA 10 POSTI

Centro diurno per disabili inaugurato a San Giuliano

ALESSANDRIA

E' una realtà il Centro diurno per disabili che il Cissaca (consorzio intercomunale servizi socio-assistenziali) ha aperto, con la collaborazione dell'Aias (associazione aiuto famiglie di disabili), a San Giuliano Nuovo, nel vecchio edificio delle elementari ceduto dal Comune. La ristrutturazione, costò oltre un miliardo e mezzo, è stata curata dall'Aias «grazie ad un contributo regionale di 637 milioni - dice il presidente Savino [illegible] Donna - ed alle generosità di tante persone amiche». «Il nuovo centro - dicono presidente e direttore del Cissaca, Evaldo Pavanello e Laura Mussano - si aggiunge agli altri due nella sede di via Galimberti in città, con 40 posti. Per il momento ci sono 10 posti diurni, verranno presto raddoppiati e i nuovi saranno residenziali». Il centro è per disabili da 16 a 52 anni, operatori specializzati garantiscono gli interventi mirati [illegible] realizzazione di progetti educativi e assistenziali, in base alle singole autonomie personali.

«Abbiamo pensato a creare il nuovo centro a San Giuliano - dice Savino Di Donna - perchè [illegible] indagine epimediologica ha definito la Fraschetta [illegible] dove c'è il maggior numero [illegible] disabili». Ospiterà quindi in particolare disabili della Fraschetta che verranno prelevati a casa e riaccompagnati, offrendo loro anche il pranzo. Nel periodo estivo funzionerà la piscina.

Una piscina idroterapica, pensata con i criteri più all'avanguardia, funziona invece accanto ai due centri di via Galimberti e sarà disponibile anche per ospiti del centro di San Giuliano. «Con operatori - dice Savino Di Donna - altamente professionali che garantiscono un servizio di grande qualità». **[f. m.]**

I QUADRI AL MUSEO ETNOGRAFICO «C'ERA UNA VOLTA»

Otto tele di Guido Botta in dono alla Gambarina

ALESSANDRIA

L'affermato artista alessandrino Guido Botta, il pittore delle Langhe e del Monferrato, ha donato otto delle [illegible] opere al museo etnografico «C'era una volta» ospitato dal Comune nella prestigiosa sede della ristrutturata «Gambarina».

Ieri in Comune il vice sindaco Dario Pavanello ed il presidente del museo Elena Ulandi hanno ringraziato l'artista. «Dobbiamo dire grazie a Guido Botta - ha detto Pavanello - per il suo gesto di generosità e per la sensibilità dimostrata nei confronti di tutta la città oltre che [illegible] Museo. Non è consueto che un artista si separi dalle sue opere, il [illegible] gesto è [illegible] molto apprezzato ed il "C'era una volta" sarà una cornice ideale, anche per la sensibilità di chi lavora all'interno del museo».

Le otto opere - La bigoncia, Il [illegible] L'uncinetto, L'ultima aratura, Frammento antico, Contadino, Vecchio rustico e Vecchia fornace - sono legate [illegible] un mondo contadino, in gran parte scomparso, e si legano a molti dei «pezzi» che [illegible] stati raccolti, [illegible] anni di paziente lavoro, da quanti hanno dato vita al «C'era una volta». «Molte degli attrezzi dipinti in queste tele - ha detto il pittore -, molte scene come "L'ultima aratura", non si vedono più, sono certo che tra le pareti della Gambarina potranno far rivivere il tempo che è stato». Ed Elena Ulandi, ricordando l'amicizia che da sempre lega Guido [illegible] museo, ha ringraziato l'artista per la sua generosità.

Botta soffermandosi col suo pennello sui particolari - un albero, [illegible] cespuglio, un carretto rovesciato, un contadino dietro l'aratro, il volto di bella ragazza - è sempre vicino al mondo contadino che predilige ed ama. **[f. m.]**

INIZIO DI SETTIMANA NERO

Tortona, altri ritardi dei treni [illegible] pendolari sulla linea per Milano

TORTONA. Un altro inizio di settimana «nero» per i pendolari tortonesi. Sia lunedì, sia ieri il treno delle 6,38 per Milano è giunto a destinazione con oltre 50' di ritardo e [illegible] hanno rispettato l'orario quasi tutti i convogli [illegible] del mattino. «Si sono [illegible] ritardi a catena e centinaia di persone non hanno raggiunto con puntualità il posto di lavoro - spiega il presidente dell'associazione per il ripristino della stazione di Tortona, Alessandro Scaccheri -. Ormai il disinteresse delle [illegible] verso i nostri problemi non fa notizia, [illegible] vorremmo che almeno le autorità locali cercassero di tutelarci». Scaccheri denuncia poi che «il treno delle 18,26 da Rogoredo ha un faro rotto e [illegible] porta fuori uso [illegible] almeno una decina di giorni. Possibile che si continui ad avere materiale rotabile così scadente?». **[m. d.]**

Il Trovalavoro: le offerte segnalate dai Centri pere l'impiego della Provincia

Ospedalino alla ricerca di un Adest

Un autista di ambulanza per la Cri di Vignole



Al Centro per l'impiego di Novi, domani chiamata per un autista di ambulanza

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia. Le offerte sono consultabili anche sul sito della Provincia: http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 6 febbraio, alle 12 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **operaio polivalente**, patente B, per 3 [illegible] al Comune di Sezzadio. Prenotazioni fino all'8 febbraio per disabili: 1 **magazziniere addetto laboratorio controllo qualità** (codice 2312), a Basaluzzo, e 1 **addetto controllo di quali**[illegible] (2305), a Quattordio, diploma di perito chimico o laurea in chimica, per 12 mesi; altre categorie protette: 1 **magazziniere** e **commesso** (2304), a Solero. Privati: **operatori della circolazione** (2302), in mobilità o massimo 24 anni per Cfl, diploma o attestato triennale formazione professionale, visus 10/10 sen[illegible] 50 **animatori turistici di crociera** (2299), ottima [illegible] due lingue straniere, esperienza; **grafici web** (2298), ad Arquata, ottima conoscenza Frontpage 2000 e similari; **agenti vendita spazi pubblicitari su internet** (2296); 1 **operaio generico** (2295), costituzione robusta, apprendistato; 1 **ragioniera** (2288), a Valenza, [illegible] almeno scolastica dell'inglese, lavoro d'ufficio e contabilità; 2 **autisti patente** [illegible] (2287), a Masio, preferibile Adr K, in mobilità o iscritti al collocamento da almeno 2 anni; [illegible] **tori** (2285), a Bibione, Jesolo, lago di Garda, lago d'Iseo, conoscenza tedesco e inglese; 12 **operai addetti alle pulizie** (2267), in stazioni ferroviarie; 3 **saldatori elettrici** (2265), a Castelletto d'Orba, 18-25 anni, in mobilità, patente B; **2 operai generici** (codice 2261), a Sp[illegible]ta, personale di aiuto a tubisti e carpentieri, minima esperienza nel settore, per [illegible] mesi; 1+1 **operai etichettatori** (2258), a Coniolo, categorie protette; 18 **ispettori commerciali** (2257), per assicurazione, attività di contatto con il pubblico anche senza esperienza, diploma o laurea, con auto; 1 **apprendista elettricista** e 1 **elettricista** (2256), impianti elettrici industriali, per l'elettricista almeno [illegible] anni di esperienza, con patente e preferibilmente in mobilità; 2 **operai 1° livello** (2253), a Cantalupo Alessandrino, sbavatura e pulitura, preferibilmente in mobilità o iscritti da almeno 24 mesi; 4 **muratori** (2252), per 2 mesi con possibilità di trasformazione [illegible] tempo indeterminato; 4 **autisti netturbini** (2249), guida automezzo aziendale raccolta rifiuti, in mobilità, patente C; **procacciatori d'affari** (riferimento 2226), promozione prodotti distribuiti da Partner Time (Gruppo Mediolanum), spirito imprenditoriale, attività autonoma, formazione permanente, l'esperienza professionale non è elemento preferenziale ma lo sono motivazione e voglia di realizzarsi unitamente a spirito imprenditoriale; 1 **segretaria contabile** (2219), a Novi, esperienza in uffici o studi contabili, conoscenza pc, con auto, diploma di ragioneria, conoscenza lingua spagnola, retribu[illegible] mensile lorda 2066€; 1 **aiuto idraulico** (2215), in mobilità, [illegible] esperienza richiesta, patente [illegible], per 6 mesi; 20 **consulenti/procacciatori d'affari** (2200), conoscenze informatiche Windows/Office, auto propria, diploma ragioneria-geometri-medie superiori-laurea; 1 **impiegata di concetto** (2199), buone conoscenza di contabilità generale, ottima conoscenza del pacchetto applicativo Office, conoscenza della lingua inglese (preferibilmente anche altre lingue), disponibile ad eventuali e rare trasferte, iscrizione nelle liste di Collocamento da oltre 2 anni o in mobilità; 1 **installatore** [illegible] **serramenti** (2126), a Quargnento, patente B, iscritto al Collocamento [illegible] almeno 2 anni o in mobilità.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: 1 **operatore Adest**, attestato [illegible] assistente domiciliare tutelare (precedenza a chi [illegible] in disciplina transitoria), per sostituzione per maternità, alla Casa di riposo del Comune di Valenza; prenotazione entro oggi per categorie invalidi civili: 1 **operaio addetto etichettatura**, a Coniolo, per categorie orfani e vedove e profughi: 1 **operaio addetto etichettatura**, a Coniolo, 1 **commesso o magazziniere**, a Solero. Privati: 1 **apprendista muratore** (rif. 1), a Ozzano; 2 **carpentieri in ferro** (2), a Cerrina; 1 **verniciatore** (5), per ditta di caschi; **laureati/e** in discipline economiche aziendali o **diplomati/e in ragioneria**, esperienza in studi professionali e o società di revisione, per studio di consulenza tributaria di Casale.

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani alle 10,30 per: 1 **autista di ambulanza**, patente 138/93, attestato corso di primo soccorso, per 6 mesi alla Croce rossa di Vignole. Categorie protette, prenotazioni fino al 7 febbraio per: 1 **magazziniere**, a Solero, e 1 **operaio** [illegible] **chimico**, a Coniolo (profughi, orfani e vedove) e 1 **operaio settore chimico**, a Coniolo (disabili). Privati: 5 **banconieri di salumeria** (2300), per promozione prodotti, con auto; 5 **operatori pluriservizio** (2293), a Serravalle, addetti al riordino [illegible] sale, alla cassa e alla preparazione di panini e pizze, 18-35 anni; 1 **apprendista muratore** (2286); 1 **operaio edile** (2264), 20-25 anni, [illegible] auto; [illegible] **addette alle pulizie** (2255), part time, con auto, preferibilmente con esperienza; 1 **apprendista idraulico** (2235), preferibilmente con esperienza e patente B; 2 **addetti distributore di carburante** (2229), [illegible] Pozzolo, per 9 mesi; 10 **procacciatori** (2227), stipula polizze pensionistiche su coordinamento dei responsabili dell'agenzia [illegible] assicurazione, 25-30 anni, diploma, con auto; 1 **addetto consegna e montaggio mobili per ufficio** (2218), età massima 50 anni, patente B; 1 **barista** (2206), orario part time, età massima 35, esperienza specifica; 1 **impiegato/a amministrativo** (2205), a Capriata d'Orba, addetto segreteria, contabilità ordinaria e rapporti commerciali, per 3 mesi, e[illegible] massima 31 anni, [illegible] auto, preferibilmente con esperienza, diploma ragioneria o equipollente, conoscenza pc e lingua inglese; 1 **cameriera di sala** (2198), ad Arquata, sabato e domenica dalle 18,30 alle 23,30; 1 **aiuto di cucina** (2197), ad Arquata, venerdì, sabato e domenica dalle 18,30 alle 23,30; 1 **lavapiatti** (2196), ad Arquata, orario dalle 6 alle 13; 1 **magazziniere addetto consegne** (2195), ad Arquata, patente B; 1 **apprendista commessa di supermercato** (2187), 18-25 anni, predisposizione ai rapporti interpersonali. 2 **addetti alle pulizie** (2176), a Cassano, preferibilmente con esperienza, con auto; 2 **carrellisti** (2175), a Cassano, preferibilmente con esperienza e patentino, con auto; 1 [illegible] **meccanico** (2174), a Cassano, preferibilmente [illegible] esperienza, c[illegible] auto; 1 **elettricista civile e industriale specializzato** (2152), esperienza almeno di [illegible] anni, età minima 25 anni, con auto; 3 **montatori meccanici qualificati** (2137), 3 **carpentieri in ferro** (2136), 3 **saldatori qualificati** (2135), tutti in cantieri nel raggio di 150 chilometri, esperienza specifica e comprensione disegno tecnico, patente B; 1 **cameriera di sala** (2084), a Borghetto Borbera, servizio ai tavoli, preparazione sala e aiuto personale di cucina, preferibilmente [illegible] esperienza.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: **addetti fast food** (2301), a Castelnuovo, con auto, lavoro interinale; [illegible] **operai turnisti** (2263), lavoro interinale; 1 **tornitore cnc** (2242), a Pontecurone, 20/35 anni, lavoro interinale; **operai metalmeccanici** (2241), esperienza minima, lavoro interinale; **operatori multivalenti settore ristorazione** (2240), a Tortona/Castelnuovo Scrivia, libretto sanitario, lavoro interinale; 1 **meccanico camion e mezzi pesanti** (2239), lavoro interinale; 1 **falegname** (2238), lavoro interinale; 1 **operaio/a addetto imballaggio** (2237), lavoro interinale; 1 **apprendista gommista-meccanico** (2188), patente B, licenza media o diploma perito meccanico; 5 **addetti alla produzione** (2180), lavoro interinale); 3 **operai settore metalmeccanico** (1359), a Villalvernia, [illegible]rienza uso muletto e carroponte, 20-40 anni, con auto, milit[illegible]senti; 3 **operai metalmeccanici addetti conduzione impianti** (1358), a Villalvernia, 20-40 anni, con auto e militesenti.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Riservato [illegible] categorie disabili: aziende di Valenza cercano: 1 **pulitrice cerista part-time** 22,5 ore; 2 **pulitrici ceriste full-time**; 1 **incassatore**; riservato a categorie protette (non disabili), aziende di Valenza cercano: 1 **add. segreteria contr. e accett. merci**, uso pc «office autom.», conoscenza di 2 lingue straniere; 1 **programmatore computer Abap-Sap**; disponibilità entro le 13 di oggi. Privati: 1 **impiegata per studio** di consulenza, minima esperien[illegible] in contabilità e paghe, diplo[illegible] ragioneria [illegible] segretaria d'azienda, residente a Valenza; 2 **ceriste qual.**, con esperienza, di cui 1 a tempo determinato per [illegible] giorni; 1 **apprendista impiegata**, anche senza esperienza, diploma ragioneria [illegible] segretaria d'azienda, uso pc; **collaboratori per agenzia promotori previdenziali**, curriculum e/o richiesta di essere contattati al fax 0270055881 3 o e-mail partnerasti@hotmail.com

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 **escavatorista** (2311), esperienza, trasferte; 1 **operaio capo squadra**, gestione cantiere (2310), esperienza, trasferte; 1 **operaio lavorazione lamiera** (2309), a Bistagno; 1 **apprendista lamierista** (2308), a Bistagno 1 **magazziniere o commesso/a** (cat. disabili) (2273), a Solero; 1 **operaio/A etichettatore** (cat. disabili) (2272), a Coniolo; 1 **magazziniere** (cat. disabili) a Basaluzzo; 1 **tecnico laboratorio** (cat. disabili), a Quattordio; 1 **impiegata part time** (2271), ragioniera o anni di pratica [illegible] contabilità o buste paga, conoscenza pc; 1 **cameriera di sala** (2269); 1 **apprendista muratore** (2248); 1 **apprendista muratore** (2247); 1 **lavoratrice domestica referenziata per famiglia di Cavatore.**

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Per [illegible] categorie protette: come ad Acqui. Privati: 1 **tornitore fresatore**, [illegible] Silvano d'Orba. Allo Sportello [illegible] consultabili anche offerte di agenzie di lavoro interinale.

GUIDERANNO LA GRANDE SFILATA DI SABATO 9 FEBBRAIO: QUEST'ANNO PARTECIPAZIONE RECORD CON 32 CARRI ALLEGORICI

Casale ha scelto «Gipin» e «Catlinin»

Studente e barista interpretano le maschere tradizionali

CASALE MONFERRATO

Sarà formata di casalesi Michele Orlandelli, 20 anni, studente all'ultimo anno dell'istituto d'Agraria (si definisce «zanzarologo») e Anna Giunta, 27, barista, la coppia-regina del Carnevale del 2002. Per due giorni - 9 e 10 febbraio - vestiranno i panni delle maschere Gipin e Catlinin guidando una sfilata allegorica record. Saranno 37 infatti i gruppi, di [illegible] 32 carri allegorici con soggetti ispirati all'attualità, anche locale. Un carro di San Germano [illegible] incentrato sulla «sanità casalese», poi sarà dato spazio ai personaggi più amati [illegible] bambini: Harry Potter figura sui [illegible] [illegible] Borgo San Martino, Occimiano e oratorio don [illegible] del Valentino; [illegible] carro di Ozzano è dedicato al pollo Gino Talebano, il celebre cartone animato di My-tv, l'emittente nata dal web. Da Torino infine arriva la banda Asterix con majorettes.

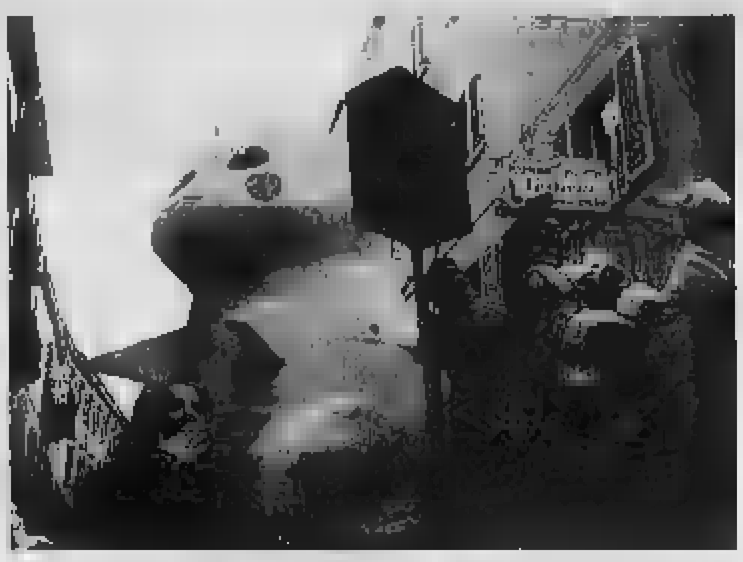
I 32 carri, [illegible]tre a far divertire, concorreranno per ottenere i premi in palio per i primi tre designati da una giuria composta dal grafico Massimo Bazzan, dall'artigiano e scultore Giorgio Cavallone, dall'attore e fondatore di Magico Teatro Claudio Castelli, dallo speaker di Radiogold, Salva[illegible] Coluccio, e dal dj Gildo Brighenti. La sfilata, guidata dalle maschere casalesi e dai regnanti del carnevale di Pontestura - [illegible] Fagiolo e Reginetta (Davide Rossi e Valeria Barbierato) - sabato 9 effettuerà il [illegible] percorso che da piazza Venezia attraverserà il centro sino a raggiungere piazza Castello. La premiazione sarà in piazza Mazzini.

Numerose le attrazioni [illegible] cornice: i partenopei Black Brothers gireranno per le strade nel loro rigoroso abito nero, suonando strumenti a fiato e a percussione e facendo gags comico-musicali, quindi gli Oblodelloblio, teatro da strada sui trampoli, porteranno una nuova produzione basata su innovative tecniche futuristiche.

Statue mobili in piazza Mazzini faranno da contorno a quella vera di Carlo Alberto: saran[illegible] i genovesi Fabio [illegible] e Anna [illegible] Nielli, quindi Mauro Coppa e Patrizia Moretti del gruppo casalese Ops, che con due mini-animatori, Claudio Ri[illegible] e Pierluigi Castagnino, coinvolgeranno il pubblico per poi unirsi alla parata.

Domenica 10 febbraio piazza Mazzini nel pomeriggio si trasformerà in un grande area colorata per un'insolita infiorata. Infatti i bambini diventeranno protagonisti di un maxi disegno realizzato con segatura colorata. Questa manifestazione è curata dall'associazione «Un sorriso per Chernobyl», che ogni anno [illegible] impegnata ad accoglier[illegible] ospitare per un [illegible] in Monferrato i bimbi bielorussi contaminati dalle radiazioni. [r. sa.]





I due giovani designati a interpretare Gipin e Catlinin e una scena del carnevale 2001

A Rocca Grimalda si festeggia con la «Lachera»

Venerdì e sabato si anticipa il rito della questua itinerante, in attesa del clou domenicale

ROCCA GRIMALDA

Anche quest'anno è la Lachera, a dare il via ai festeggiamenti del Carnevale nell'Ovadese, nel pieno rispetto della tradizione. Venerdì e sabato [illegible] riproposto il rito della «questua itinerante», un'anteprima dello spettacolo di domenica. L'antico rituale anche quest'anno vedrà la presenza di giornalisti e studiosi, inviati dall'Università [illegible] Torino (diparti[illegible] Scienze Antropologiche), del Museo Internazionale della Maschera di Binche (Belgio), del Centre d'Ethnologie des Alpes Méridionales di Nizza (Francia).

La Lachera e il suo seguito, per due giorni, attraverso un percorso circolare su tutto il territorio del Comune toccheranno frazioni, località, cascine ed aziende agricole, riproponendo danze medievali che si richiamano all'atto di ribellione di Rocca contro [illegible] «jus primae noctis» preteso dal feudatario.

Il corteo festoso, alla sera sarà all'azienda agricola Montebello e dell'agriturismo Val del Prato, dove sarà richiamata la attenzione degli ospiti, sui vini e prototti locali. Domenica la festa sarà in paese, con il corteo della Lachera per le vie del borgo medievale, con gruppi, mascherati e giocolieri di strada, trampolieri, mangiafuoco.

Si muoverà dall'antica «Porta» del castello, con l'arrivo a Belvedere, dove [illegible] distribuita specialità locali e vini.

Alla sfilata partecipa il gruppo Stevenage Sword, proveniente dall'Inghilterra, che eseguirà particolari forme di danza della spada, che è in realtà la rappresentazione di un rito di fertilità.

Sarà presente anche il gruppo Ordo pro Balisterii [illegible] Lucca, che presenterà le modalità di costruzione di balestre, corpetti di difesa, con dimostrazioni [illegible] tiro, in [illegible] ricca coreografia, che verrà realizzata al Belvedere. [r. bo.]

AL RIONE CRISTO SI APRE CON UN BALLO IN MASCHERA

ALESSANDRIA

La quarta edizione del **«Carnevale del Cristo»**, organizzata dal Centro Giovani-Radio Bbsi con l'assessorato comunale al Decentramento, è stata presen[illegible] dall'assessore Luigi Brisone insieme con Bob Accardo e Stefano Venneri. I festeggiamenti iniziano l'8 febbraio con il ballo in maschera al Centro incontro Cristo-Casetta, in via San Giovanni Evangelista. Il giorno dopo, [illegible], alla mattina, nell'aula magna della [illegible] la media Straneo gli studenti, presenti le autorità, canteranno l'Inno di Mameli nello spirito dell'invito del presidente Carlo Azeglio Ciampi. Seguiranno balli e rinfresco.

Domenica 10, infine, per tutto [illegible] giorno, bancarelle degli ambulanti in piazza Ceriana: [illegible] 14,30 sfilata di carri e gruppi mascherati, dall'oratorio Don Bosco lungo corso Acqui sino a piazza Ceriana. Seguiranno, nella piazza, giochi e animazioni con gonfiabili, la sfida «Tutti contro tutti» e tante sorprese. Dalle 15,30, inoltre, al Centro incontro, divertimenti e balli con l'orchestra di «Regala un sorriso». Alle 21, sempre al Centro incontro, «Addio al Carnevale» con ballo in maschera ed esibizione del Centro studi danza di Annalisa Dalla Betta.

Carnevale in Europista. La Circoscrizione Europista, presieduta da Piero Ferrero, in collaborazione col Circolo Europa-La Casetta organizza sabato 9 e domenica 10 febbraio il «Carnevale [illegible] Europista». Alle 21,30 di sabato 9, alla «Casetta», veglione con l'orchestra Enrico e Paola e bugie per tutti. Alle 18 del 10, invece, per i bimbi «Il teatro delle stoppe» racconta Cappuccetto Rosso: narratori ed interpreti Pierre Basso, Davide Codogno, Laura Marchegiani e Natalie Roma. Al termine una «dolce» conclusione. [f. m.]

[illegible] «PRECISE PAROLE» LA BEN NOTA VICENDA DEL MORO [illegible] VENEZIA VIENE AMBIENTATA AI NOSTRI TEMPI

Dopo l'operetta tocca a Shakespeare

A Casale un monologo di Lella Costa ispirato ad «Otello»

CASALE MONFERRATO

Dopo il pienone pomeridiano [illegible] l'operetta [illegible] danza delle libellule», [illegible] in scena [illegible] Teatro Municipale la tragedia della gelosia. Stasera Lella Costa, diretta da Gabriele Vacis, interpreta il monologo «Precise parole». E' l'ultimo appuntamento della prima minirassegna intitolata «Progetto Shakespeare».

E' la storia immortale di Otello, Desdemona, Iago, il Moro di Venezia e di altri personaggi shakespeariani, rapportati [illegible] nostri giorni, fra tradimento, onore, spregiudicatezza e rettitudine.

La [illegible] dello spettacolo si rifà ad una pagina di cronaca dal nord-est italiano di oggi. Al centro c'è la storia d'amore controverso tra una giovane e bella nobildonna veneziana ed un immigrato di colore che trova un impiego di una certa responsabilità in un'impresa a partecipazione statale.

Fra i due sboccia l'amore, si sposano e poi si trasferiscono in un'isola del Mediterraneo, [illegible] dopo pochi giorni scoppia la tragedia: per cause imprecisate l'immigrato perde la testa e massacra la giovane e bella moglie, poi si toglie la vita. Dunque una tragedia della gelosia, ma anche [illegible] tragedia del linguaggio.

«Raccontiamo una storia no[illegible] fra Verona, Venezia e Mantova - dicono Lella Costa e Gabriele Vacis, regista e coautore dei testi -, parlando d'amore e giocando fra il finto, il falso, l'essere, l'apparire, la memoria e il desiderio».

In scena un fiume di parole: uomo, donna, vecchio, padre, figlio, [illegible] bianco, uguale, diverso, razza, patria, straniero, persuasione, invasione, guerra, [illegible] il vertiginoso potere del linguaggio. Parole e potere.

«Il padrone conosce migliaia di parole, più dei suoi operai, per questo è il padrone. Le parole sono pietre - dice Lella Costa -: abbiamo così pe[illegible] di iniziare da una grande tragedia, provare a raccontarla per vedere quante altre storie riusciremo a scoprire e ad [illegible]tare [illegible] questo viaggio: quanto lontano riusciremo ad arrivare, ma poi lontano da dove?».

Ci sono ancora posti disponibili per lo spettacolo di questa sera, che inizia alle 21. In platea i biglietti costano 19,11 euro (37 mila lire); [illegible] palchi centrali 18,08 euro (35 mila), nei palchi laterali, come pure i ridotti giovani e studenti universitari e i posti nel loggione costano 10,33 euro (20 mila).

Si possono acquistare in giornata nella segreteria del Municipale o stasera al botteghino del teatro prima dell'inizio dello spettacolo. [r. sa.]



Lella Costa è anche autrice, con Gabriele Vacis, del monologo «Precise parole»

«GAMBA D'PERNISS»

Un volume sui [illegible] del Monferrato

ALESSANDRIA. Il cenacolo turistico-culturale «Gamba d'Perniss» di Sezzadio, sorto nel '90 per iniziativa di Mario Scianca, ha dato alle stampe - con il contributo di Regione, Banca Carige e Amiu; la collaborazione di Api, Alexala e Università di Genova, il patrocinio di Comune e Provincia - il volume di Roberto Maestri «Il Monferrato [illegible] Terra Santa», storia delle vicende dei Marchesi del Monferrato.

Sarà presentato dai professori Renato Lanzavecchia, Dino Oddone e Carla Moruzzi Bolloli alle 15,30 di sabato nel salone-teatro dell'Istituto Immacolatine di via Tortona dopo alcuni interventi (uno della coordinatrice Virginia Capelli Caserta). Seguirà un pubblico dibattito e [illegible] animazione musicale.

«Il Monferrato in Terra Santa», ricco di fotografie e riproduzioni di stampe, ripercorre in un'analisi storica coinvolgente le vicende dell'[illegible] aleramica in Terra Santa, narrando come i marchesi divennero protagonisti in prima persona del difficile rapporto di Oriente e Occidente. [e. c.]

I CITTA' E [illegible]

FIDAPA

Incontro con don Ciotti

Questa sera, alle 21, nel salone Fidicom di via XXIV maggio, ad Alessandria, incontro organizzato dalla Fidapa con don Luigi Ciotti che parla di «Giustizia, legalità e solidarietà: i percorsi della società civile». [r. al.]

[illegible] DS

Dibattito sulla guerra

Stasera, alle 21, a Tortona nella sede dei [illegible] in via Pellizza da Volpedo, secondo dibattito organizzato dalle donne dei Ds sul tema della guerra. [r. al.]

LEGA TUMORI

Conferenza ad Oltreponte

E' stasera, ad Oltreponte, nella sede della circoscrizione una conferenza della sezione casalese della Lega tumori, presentata dal referente scientifico Bruno Castagneto e dal coordinatore Massimo Iaretti. Il 7 febbraio sarà inaugurata la sede all'Ospedale (primo piano, accanto al self-service aziendale) che funziona martedì e venerdì dalle [illegible] alle 12.(tel. 0142-434269, www.legatumori.too.it). [f. n.]

COISP

Seminario sul terrorismo

Il Coisp di Alessandria organizza un seminario di formazione sul terrorismo, nuove e vecchie forme di eversione criminale, metodologia operativa di contrasto istituzionale rivolto alle forze dell'ordine e che si tiene questa mattina alla scuola allievi agenti. Il relatore è il sociologo e criminologo Francesco Barresi. [e. c.]

ENOLOGIA

Un corso [illegible] «L'Ora Prima»

Terza serata a «L'Ora Prima cafè» di Novi del corso «Vicino [illegible] vino» realizzato per avvicinarsi all'enologia italiana. Si parlerà di vini rossi, vinificazione e tipologia. [e. c.]

[illegible]

Consegna «Melvin Jones»

Al Residence San Michele di Alessandria questa sera il Governatore Lions del Distretto 108, Vito Drago, incontra i Lions Club Alessandria Host e Alessandria Marengo. Saranno presentati nuovi soci e [illegible]gnati riconoscimenti per particolari meriti fra [illegible] due Melvin Jones. [e. c.]

POSTE

Un Eurocorner a Novi

Funziona ogni giorno sino al 2 febbraio all'ufficio postale di piazza Negri, a Novi, [illegible] Eurocorner: è un punto informativo a cui ci si può rivolgere per ricevere chiarimenti sul passaggio dalla lira all'euro. [m. pu.]

[illegible]

«La maggioranza casalese in frenetica caccia al voto»

Entro la fine di febbraio dovrà [illegible] approvato il bilancio del Comune di Casale. E' certamente il momento più importante di una amministrazione in quanto dalla [illegible] stesura [illegible] può capire quali saranno gli investimenti che la classe politica governante intende attuare per programmare il futuro della città. Siamo forte[illegible] preoccupati di fronte alla situazione attuale, dove sembra che la discussione [illegible] sia nel merito, ma nella frenetica ricerca del 15° voto che salverebbe credibilità e sopravvivenza della maggioranza e del Sindaco.

Siamo allarmati perché se la politica è mediazione, capacità di dialogo, assistiamo impotenti ad un teatrino che [illegible]de trasformare da anni in sistematiche prove di forza per equilibri politici interni alla maggioranza il momento più qualificante di una amministrazione e soprattutto il momento più importante per la città, l'approvazione del bilancio, appunto.

La Lega sul bil[illegible] voterà contro per scelta principalmente politica, lo dichiariamo subito per trasparenza e correttezza nei confronti di quegli elettori che credono in una diversa maggioranza per amministrare Casale e per definire fin da ora che non saremo disponibili a essere coinvolti in una caccia al voto.

Troppi sono i ritardi di questa amministrazione (Rgazone, Eternit, Asl, Tribunale, quartieri) per valutarne l'efficienza con questo bilancio. Una sola valutazione [illegible] certa: il Sindaco [illegible] ha la maggioranza o non l'ha e questo è [illegible] problema politico e amministrati[illegible] tutto [illegible] Triste [illegible] che il tutto vada a discapito di una città che, solo grazie ad una amministrazione forte e determinata, potrebbe cercare di vincere le sfide [illegible] il panorama le presenta.

Da settimane si discute del ruolo di Casale cercando di rilanciare quell'immagine di capitale di un territorio per il quale le problematiche [illegible] sempre più impellenti, compresi i problemi derivanti dagli eventi alluvionali.

La debolezza dell'amministrazione nasce dal logorante confronto che attraversa il centrosinistra casalese e che evidenzia una impossibilità del sindaco di tenere unita la coalizione che l'ha eletto.

Giuseppe Filiberti
Segretario Lega Nord
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

[illegible]UTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [illegible] **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata** [illegible] Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis [illegible] 926.641. [illegible] go: C.S. 0131 270.027. [illegible] Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Ca**[illegible] **S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.816/7. **Gavi:** Cri [illegible] 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.968. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.668. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri [illegible] 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle [illegible] di domani, [illegible] Comunale [illegible] viale [illegible]. d'Oro (0131 253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale: corso Italia 13 (0144 322.663). **Casa**[illegible] Fabris: via Sangiorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** Valletta: piazza Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** Moderna: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale 1: corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Bellinger: corso Garibaldi 88 (0131 943.358).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 [illegible]; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible]

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.851; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 959.111.

OGGI AL GALILEI DI ALESSANDRIA COMUNI E COMITATI ALL'INCONTRO CON LA IV COMMISSIONE REGIONALE

Coro di critiche al piano sanità

Dure prese di posizione contro le Asl 21 e 22

ALESSANDRIA

Stamane, alle 10 nell'aula magna del liceo scientifico «Galilei» di Alessandria, la IV Commissione del Consiglio regionale terrà le consultazioni in merito alla proposta di piano sanitario redatta dalla giunta Ghigo e con il quale si intende ridisegnare la sanità in Piemonte. L'invito a prender parte all'appuntamento è stato esteso a oltre 1500 soggetti. Ed è già preannunciato da parte di enti, associazioni, istituzioni la presentazione di una serie di documenti di critica alla bozza di piano sanitario. In particolare, sarà illustrata anche una delibera della giunta provinciale di Alessandria condivisa da diversi Comuni e Consorzi socio assistenziali dell'Alessandrino. In estrema sintesi, la Provincia chiede alla Regione di «fare un passo indietro» e di ritirare la bozza di piano per riaprire il confronto in ambito territoriale, «cosa che finora non è stata fatta».

La stessa richiesta viene avanzata anche dal Comitato di difesa dell'Asl 21, che presenterà una relazione contenente tutte le tappe del lavoro fin qui svolto con la raccolta di più di 30 mila firme che ribadiscono il mantenimento dei servizi sul territorio e la piena funzionalità dell'ospedale S. Spirito e del Mauriziano di Valenza. Proprio sul territorio si appuntano le ultime critiche del Comitato «perché - denunciano i coordinatori Luisella Aletto, Massimo Cagnacci ed Edda Gastaldi - alcuni servizi specialistici erogati nei distretti sono stati tagliati. [illegible] Pneumologia in via Palestro a Casale, Neurologia e Radiologia a Trino, Cardiologia, Ortopedia e Urologia a Valenza e Cardiologia a Trino e Moncalvo», critiche alle quali il commissario dell'Asl 21 Carlo Tabasso risponde: «Pneumologia viene effettivamente tolta dal poliambulatorio di via Palestro perché il servizio viene offerto già egregiamente all'ospedale. Per altri servizi è in vista una ristrutturazione, mentre Trino ha subito un'alluvione con la perdita di macchinari costosi per radiologia». Il commissario intanto ha presentato il piano per l'Ospedale S. Spirito e sarà in Regione per discuterlo il 6 febbraio. Su questo piano il sindaco Paolo Mascarino ha chiesto di essere informato e di avere un incontro con la dirigenza il più presto «sperando che non sia come quello richiesto all'assessore regionale in gennaio e ottenuto a novembre» commenta Mascarino.

Anche Novi Ligure si schiera contro il piano sanità della Regione. La posizione dell'amministrazione comunale, già espressa in passato, è stata assunta ufficialmente l'altra sera attraverso l'approvazione di un ordine del giorno avvenuta in Consiglio comunale. Il documento (presentato dai consiglieri Bolognesi, Acri, Toriaschi, Berrino, Malfettani, Ziccardi, Giannattasio, Angeli e Iannazzo) ha ottenuto 16 voti favorevoli (tutta la maggioranza) e [illegible] contrari (quelli di parte della minoranza, Cuccuru, Porta, Daghino, Tuò, Brollo e Soro). Con questa iniziativa si chiede il ritiro del disegno di legge del piano socio sanitario regionale per il triennio 2002-2004 perché è stato presentato senza consultare le istituzioni locali. Inoltre, relativamente all'ospedale di Novi e alla sanità novese, i consiglieri comunali chiedono un chiarimento definitivo sulle ipotesi di accorpamento delle strutture ospedaliere e manifestano la propria preoccupazione sulle misure restrittive contenute nel piano regionale; «Incideranno pesantemente - dicono - sulla erogazione di prestazioni sanitarie e si tradurranno fatalmente in gravissimi disagi per la popolazione». Nel documento sono contenute anche critiche specifiche all'operato del dottor Mario Pasino, manager dell'Asl 22, cui si contesta una drastica riduzione dei ricoveri, delle prestazioni, l'ulteriore diminuzione dei posti letto e il ridimensionamento di servizi, in articolare Nefrologia, Dialisi e Oncologia. Di diverso avviso la minoranza consiliare: Vittorio Daghino ha sottolineato la qualità di alcune iniziative della dell'Asl Novi-Acqui-Ovada e criticato la cancellazione dei ticket da parte del precedente governo dell'Ulivo con la [illegible] guente crescita della spesa farmaceutica. [f.n. - m.pu.]



L'ospedale di Casale. Qui resta il servizio di Pneumologia, soppresso al poliambulatorio

MUZIO: «I SOLDI SIANO DESTINATI SOLO ALLE CALAMITA' 2000». OGGI LA RISPOSTA?

Alluvione, uno spiraglio sulla divisione dei fondi

Silvana Mossano

CASALE [illegible]

Ha qualche dubbio il senatore Angelo Muzio circa l'interpretazione che il Dipartimento di Protezione civile ha fornito all'assessore Caterina Ferrero in merito alla suddivisione dei 1600 miliardi per 13 invece che 7 regioni. L'appuntamento fissato per ieri con il direttore del Dipartimento Bertolaso è slittato a stamane. Il parlamentare ci andrà con la documentazione che, nel frattempo, è andato a rivedere sulla Finanziaria. È proprio dall'esame dell'articolo 144 che emerge la perplessità.

«La [illegible] che indica lo stanziamento per le emergenze sul territorio - fa presente Muzio - rimanda appunto al comma 5 dell'articolo 144 in cui si legge che "per fronteggiare le esigenze derivanti da eventi calamitosi verificatisi nel 2000, nelle zone definite dalle ordinanze del ministero dell'Interno, il Dipartimento è autorizzato a [illegible] con contributi in favore delle regioni che contraggono mutui allo scopo"».

Uscendo dal linguaggio burocratico, il senatore fa rilevare che, intanto, gli stanziamenti si riferiscono esclusivamente alle calamità avvenute nel 2000 (non altre successive), per quelle zone che sono state interessate da ordinanze di Protezione civile (come nel caso dell'alluvione dell'autunno di due anni fa) e, ancor più precisamente, a favore delle Regioni disposte a contrarre mutui (il Piemonte ha già confermato questa disponibilità).

Il confronto con Bertolaso dovrebbe sciogliere, dunque, il dubbio sollevato da Muzio, ma [illegible] dal deputato Silvana Dameri. Non soltanto; il senatore vuole ribadire che «vengano erogati subito i finanziamenti alle Regioni che hanno i conteggi pronti, [illegible] il Piemonte, senza attendere i ritardi delle altre».

L'aggiornamento su questi aspetti - fondamentali per sapere se, come chiedono i comitati alluvionati, verranno erogati gli acconti del 40% entro febbraio - si discuterà, già con la risposta della Protezione civile, nel vertice convocato per venerdì da Mascarino con tutti i sindaci, i parlamentari, l'assessore regionale Ferrero e i suoi dirigenti, la Provincia, i consiglieri regionali e i comitati.

Riunione per il Belbo

A Canelli una cassa d'espansione Castelnuovo: «Argini incompleti»

CASTELNUOVO BELBO. Oggi i Comuni rivieraschi (dal Cuneese all'Alessandrino) si [illegible]trano a Santo Stefano per fare il punto della situazione sui lavori di messa in sicurezza del torrente Belbo, dopo l'alluvione del novembre 1994. «In particolare - spiega l'assessore di Nizza, Sergio Perazzo - sarà di [illegible] esaminato il progetto relativo alla cassa di espansione che dovrebbe sorgere a monte di Canelli e il piano di interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione del torrente, per i quali sono previsti finanziamenti da parte della Regione».

Gran parte dei lavori per le nuove arginature sono già stati portati a termine. A Nizza gli interventi riguardano anche il rio Nizza (è in fase di realizzazione la [illegible] di laminazione alle porte della città) e il rio Colania.

Una segnalazione intanto arriva da Castelnuovo Belbo. Un gruppo di abitanti di regione Cedole (verso Bruno) guidati dall'ex sindaco Carlo Formica ha inviato una petizione al Magistrarto per il Po, all'Autorità di Bacino, al Comune e Regione, per lamentare il [illegible] completamento delle arginature. «Ci chiediamo come mai non sia stato rispettato il progetto originale - dicono i firmatari della petizione - il completamento dell'opera è assolutamente necessario allo scopo di salvaguardare abitazioni e terreni agricoli. Ricordiamo che l'intervento era stato sollecitato anche dal Comune di Castelnuovo». [f. la.]

IL BILANCIO DELL'ATTIVITA' DELLA COMPAGNIA DEI CARABINIERI DI CASALE

In calo nel 2001 i casi di furto ma c'è un'impennata di truffe

Incassati 363 milioni dalle contravvenzioni inflitte agli automobilisti Lievemente diminuiti i borseggi al mercato

CASALE MONFERRATO

Nel 2001, a fronte di una stabilità nel numero dei delitti (1404 contro i 1396 del 2000), si è registrato una diminuzione di furti e un'impennata di truffe.

Emerge dal bilancio della Compagnia dei carabinieri che opera sul territorio cittadino e su un'area del Monferrato che conta oltre [illegible] mila abitanti. «Un segnale confortante - commenta il capitano Luca Pietranera, appena rientrato dopo [illegible] di attività nelle forze Onu in Bosnia -; la nostra è una zona tranquilla che però si potrebbe controllare meglio con la collaborazione da parte di tutti. La prevenzione è il primo strumento di repressione dei crimini ed è possibile farla lavorando in sinergia con i cittadini. Ad esempio la nostra centrale operativa è collegata con oltre 700 sistemi di allarme di banche, poste, ditte o abitazioni private, [illegible] spesso, addirittura due o tre volte al giorno, scattano i sistemi d'allarme per piccole negligenze e ci costringono a controlli a vuoto che portano via tempo e uomini da altri servizi».

Tornando ai dati, su 1404 delitti consumati si registra un confortante 30% di reati scoperti, 30 in più dell'anno precedente. Nel 2001 sono state arrestate 41 persone, di cui 18 in esecuzione a ordine di carcerazione, mentre 434 sono state denunciate a piede libero. I furti sono scesi da 819 a 760 (-59) di cui [illegible] scoperti, con 5 arresti e 57 denunce. È stata recuperata una buona parte della refurtiva, per un valore di 171 milioni. «Cambia la tipologia dei furti - sottolinea il capitano Pietranera -; infatti nel mirino dei ladri sono anche le aziende dove vengono rubati computer, programmi e anche materiale particolare come alluminio e zinco». In diminuzione gli episodi di borseggio al mercato scesi da 36 a 34. Le truffe, invece, sono salite da 21 a 35, di cui 11 scoperte. In lieve aumento anche le rapine da 4 del 2000 a 5 dello scorso anno.

Per quanto riguarda il controllo sulle strade ci sono stati 8 incidenti con [illegible] morti e 6 feriti, mentre gli incidenti con soli feriti (292) sono stati 188. Nel corso del 2001 sono state elevate 4.027 contravvenzioni per violazioni al codice della strada con un introito di 363 milioni. Nel totale i servizi esterni sono stati 6919 con il controllo di 34.675 persone e 31.556 mezzi. Sono state ritirate [illegible] carte di circolazione e 102 patenti e recuperati 33 [illegible] rubati. Infine i servizi per ordine pubblico sono stati 365, 301 gli interventi di soccorso, 105 le vigilanze fisse davanti a sinagoga, poi per controllare centraline elettriche, acquedotti e aeroporto, tutti obiettivi a rischio dopo l'11 settembre.

Circa le sostanze stupefacenti sono stati scoperti 28 reati con 10 arresti, 8 denunce e [illegible] persone segnalate come assuntori. Sono stati sequestrati [illegible] grammi di hashish, [illegible] di cocaina e 7 di eroina, più 8 piante di marijuana. [r. sa.]

ACQUI, GLI ABITANTI: TROPPI AUTOMOBILISTI SUPERANO I LIMITI DI VELOCITA'

«Più telelaser in periferia»

Chiesto in stradale Alessandria e viale Savona

ACQUI [illegible]

«Più controlli col telelaser lungo le vie d'accesso alla città». Lo reclamano numerosi acquesi che abitano nella periferia e, più precisamente, in stradale Alessandria e viale Savona, dove spesso gli automobilisti non rispettano i limiti di velocità. «Nelle ore serali, ci sono auto che sfrecciano come missili e, anche se il Comune ha illuminato i passaggi pedonali, non ci azzardiamo ad attraversarli per il rischio di [illegible] investiti» spiega un gruppo di abitanti di stradale Savona.

Lo scorso anno, con il telelaser, sono state elevate numerose contravvenzioni sia in via Alessandria che in stradale Savona, con il ritiro anche di un buon numero di patenti, ma restano gli irriducibili che continuano a suscitare le proteste degli abitanti.

I controlli, da parte della Polizia municipale, sono stati estesi anche nelle ore notturne, visto che il telelaser in dotazione al Comando, è in grado di rilevare anche con il buio gli [illegible] di velocità.

In questi giorni, poi, i vigili urbani, nell'ambito di quanto previsto dal progetto «Euro Sicuro» predisposto dall'assessorato alla Concertazione, stanno intensificando i controlli per prevenire lo spaccio di banconote false. «Lo sportello del Comando di corso Roma e le pattuglie in auto sono state dotate di strumenti rivelatori in grado di riconoscere le banconote false, sia che si tratti delle vecchie lire che delle nuove banconote euro» spiega l'assessore Ristorto. Il servizio di verifica delle banconote da parte della Polizia municipale è completamente gratuito e può essere richiesto anche a domicilio sia dai cittadini che dai commercianti, telefonando al numero del pronto intervento 0144/322288». Inoltre, allo sportello euro all'ufficio anagrafe, al piano terreno di palazzo Levi, è in distribuzione gratuita una serie di pubblicazioni sulla [illegible] unica. [g. l. f.]



L'assessore Daniele Ristorto con un'agente municipale

I MILITARI RIMANDANO

Slitta di 7 giorni il sopralluogo nelle caserme

CASALE MONFERRATO. È stato rimandato a lunedì prossimo alle 10 il sopralluogo alle [illegible]me che avrebbe dovuto tenersi ieri mattina, perché i militari che avrebbero dovuto presenziare in rappresentanza del Demanio sono stati trattenuti da un impegno improvviso. S[illegible] l'avvocato Curti, presidente del Comitato per l'insediamento della Corte d'Appello alla caserma Bixio, che ribadisce che gli accordi non solo sono stati presi una settimana fa, ma confermati ancora il giorno prima. Il sopralluogo avrebbe dovuto stabilire se la caserma Nino Bixio di viale Duca D'Aosta ha i requisiti per ospitare un'eventuale sede di Corte d'Appello, una decisione per cui sono in lizza Alessandria, Novara e Casale, favorita quest'ultima, a detta dei promotori, da un'ottima posizione geografica e da facili collegamenti stradali. Altro sopralluogo doveva essere effettuato alla caserma Mazza per vagliare la possibilità di ospitare le roulottes dei giostrai della S.Giuseppe. [f. n.]

OVADA, CONVENZIONE PER UN MASSIMO DI 4 PERSONE

Il Comune farà lavorare chi è stato condannato

OVADA

Anche il Comune di Ovada intende utilizzare le persone cui il giudice di pace ha inflitto la pena di lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita a favore della collettività.

Lo ha deciso la giunta comunale, approvando lo schema di una apposita Convenzione da stipulare con il ministero della Giustizia.

Il Comune, con il provvedimento ufficiale, consente di accogliere al massimo quattro persone a prestare la loro attività. Il giudice di pace può applicare questa pena solo su richiesta dell'imputato e la prestazione può essere svolta in istituzioni statali, regionali, provinciali, comunali o in enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato.

In base a quanto stabilito dalla legge, l'attività deve essere svolta nell'ambito della provincia in cui risiede il condannato e comporta la prestazione di non più di sei ore di lavoro settimanale. Ma su richiesta dell'interessato il giudice può ammetterlo a svolgere il lavoro di pubblica utilità per un tempo superiore alle sei ore settimanali, mentre la durata giornaliera della prestazione non può comunque oltrepassare le otto ore.

Il Ministero delega, per la stipula delle convenzioni, i presidenti dei tribunali, e quindi per Ovada è competente quello di Alessandria.

Fra gli impegni del Comune c'è la nomina di un incaricato a coordinare le prestazioni della attività lavorative dei condannati, ad assicurare il rispetto delle norme e alla predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica delle persone impiegate, facendosi carico anche dell'assicurazione verso infortuni e malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi. [r. bo.]

CACCIA A UNA DOZZINA DI BOVINI FUGGITI DALLA STALLA

Una corrida notturna nella piana di Annone

CASTELLO D'ANNONE

Sono fuggiti da una stalla e per due ore hanno vagato nella piana del Tanaro, tra la nebbia, mettendo in allarme decine di poliziotti, carabinieri, vigili del fuoco. Si temeva infatti che tori e mucche, una dozzina di capi in tutto, potessero invadere la vicina linea ferroviaria Torino-Alessandria-Genova o proseguire la loro corsa verso la statale per Alessandria.

E' accaduto nella notte tra lunedì e martedì, alla periferia del paese. E' stato un dipendente dell'allevamento «Vigna» a scoprire che i capi erano fuggiti, probabilmente da una porta lasciata inavvertitamente aperta.

E' stata subito organizzata una battuta in zona, a cui hanno p[illegible] anche alcuni volontari. Sono arrivati i vigili del fuoco che hanno utilizzato anche le cellule fotoelettriche per illuminare l'area. [illegible] la nebbia ha fatto da impenetrabile barriera. Agenti Polfer hanno allertato anche la Direzione compartimentale delle Ferrovie. I treni in arrivo sono stati fatti rallentare e procedere «a vista» nel timore che qualche bovino fosse sui binari. Analogamente carabinieri e agenti della polstrada hanno segnalato il pericolo sulla statale. Una rete di informazioni che ha consentito di mettere le [illegible] «in sicurezza».

Dopo un paio di ore di apprensione la battuta si è conclusa con la cattura dei bovini che sono stati tutti riaccompagnati nella stalla. Nessun capo ha riportato ferite. All'operazione «corrida» hanno partecipato i carabinieri di Annone e Canelli, agenti di polstrada, questura e Polfer. [f. b.]

OGGI POMERIGGIO I FUNERALI: ERA LO ZIO DEL SINDACO BRUNELLA MASCARINO

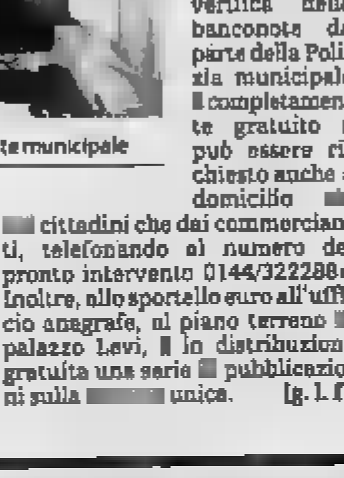
E' morto Ernesto del «Roma» di Viarigi

Titolare del bar-ristorante aperto da 50 anni in centro paese

VIARIGI

Si celebrano oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale del paese i funerali di Ernesto Vipiana, 92 anni per oltre 50 titolare del ristorante «Roma». Vipiana, scomparso lunedì pomeriggio, lascia la moglie Dora Cavagnino, di 89 anni, che [illegible] oggi aiuta la famiglia saltuariamente ai fornelli del ristorante, e i figli Antonio 65 anni, e Nando, 64 anni con le mogli Luciana e Piera. Quattro i nipoti di nonno Ernesto. «Tutte femmine» come dice Luciana: Susanna, Barbara, Stefania e Roberta. Ma la famiglia di Ernesto Vipiana negli ultimi anni si era allargata per l'arrivo di 5 bisnipoti Andrea, Chiara, Federico, Michela e Cristina.

Vipiana [illegible] aperto il locale nella via centrale del paese negli anni dopo l'ultima guerra. Oggi proseguono l'attività di famiglia il figlio Antonio insieme alla consorte Luciana e alla figlia Susanna. Molto conosciuto e stimato da tutti in paese, Vipiana aveva [illegible] insieme all'attività al ristorante anche quella di coltivatore diretto con la cura di alcuni vigneti di barbera sulle colline viarigine. «All'inizio - ricorda la [illegible] Luciana - era il bar [illegible] Poi lentamente si è cominciato anche con la cucina. Ancora oggi manteniamo la tradizione delle specialità monferrine».



Ernesto Vipiana, 92 anni

Ernesto Vipiana era sposato con Dora Cavagnino dal 1935. A marzo la coppia avrebbe tagliato il prestigioso traguardo dei 67 anni di matrimonio. «Da qualche tempo - prosegue la nuora - mio suocero non si sentiva bene. Qualche anno fa aveva avuto un problema cardiaco ma si era ripreso. Ultimamente era costretto in carrozzina».

Ernesto Vipiana era lo zio del sindaco del paese Brunella Mascarino. «Era il fratello di mio papà Adolfo - fa sapere Nanda Mascarino, madre del Primo cittadino viarigino -. Era uno degli uomini più anziani del paese». La salma di Ernesto Vipiana sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Viarigi. [gl. m.]

I Nostri Sapori

Per il sindaco Beccaria «il livello di vita è medio-alto, ma è importante la custodia della memoria del passato»

San Salvatore, suggestiva e ricca

Cittadina che ha nella cultura il fiore all'occhiello



SAN SALVATORE MONFERRATO

«A San Michele si sormonta l'autostrada che da Torino sfreccia [illegible] Piacenza; poi una rapida corsa per la pianura del Giardinetto ed ecco, lasciata sulla sinistra la strada che attraversa la collina in galleria, la balco[illegible] di Castelletto Monferrato. Dato uno sguardo a Villa Pona, che alla vigilia della seconda guerra del Risorgimento fu il quartier generale dell'esercito piemontese, si è subito [illegible] San Salvatore. E' un borgo pittoresco in sella a due alture: su una [illegible] solitaria, [illegible] torre quattrocentesca a pianta quadrata, sull'altra la chiesa barocca dell'Assunta con il suo Campanone.

In una [illegible] valletta, lungo la strada per Valenza e la Lomellina, intorno ad un vecchio pozzo di campagna - nel quale la gente del luogo, nel Seicento, gettò un soldato dell'odiato esercito spagnolo, che la Madonna [illegible] un miracolo tirò su evitando le feroci rappresaglie - [illegible] sorto il monumentale Santuario della Madonna del Pozzo».

Così Giovanni Sisto descrive San Salvatore nel suo celebrato volume «Alessandria, una provincia diversa»: una descrizione sempre attuale per questa località a undici chilometri dal capoluogo che si compiace dell'attribuzione dell'appellativo di «città» ed il cui simbolo [illegible] la famosa Torre, alta ventiquattro metri, a base quadrata [illegible] muri spessi oltre un metro e mezzo, e che permette di ammirare un panorama particolarmente suggestivo.

Ultimata nel 1413 dal marchese Teodoro Paleologo, era stata costruita a scopo di [illegible]vazione [illegible] di segnalazione [illegible] fuochi.

Il punto su San Salvatore [illegible] lo facciamo [illegible] sindaco Giuseppe Beccaria, agricoltore e commerciante di prodotti per l'agricoltura, e [illegible] vice sindaco e assessore [illegible] Commercio Mario Lombardo, presenti un gruppo di titolari di imprese agricole, quelli che [illegible] primo cittadino [illegible] definire «gli amici della terra».

«San Salvatore [illegible] un paese ricco - esordisce -, dove si vive bene, [illegible] tutti i servizi necessari [illegible] un livello di vita medio-alto. Ancora quarant'anni fa era un paese agricolo, ora l'agricoltura occupa [illegible] percentuale minima della popolazione mentre si è fortemente sviluppato il settore artigianale e commerciale legato alla lavorazione orafa, in buon collegamento con Valenza. Ma il cambiamento ha senso se conserva la memoria del passato, altrimenti rischia di trasformarsi in una pura e semplice rincorsa al benessere materiale, con un oblio pericoloso dei valori che fondano una comunità. Tutto questo non è avvenuto a San Salvatore e la custodia gelosa di questa memoria è ancora visibile negli aspetti dell'urbanistica, nella tipologia abitativa, nelle chiese e negli antichi palazzi, nella toponomastica, nello stesso sopravvivere del dialetto. San Salvatore ha avuto la fortuna di essere, insieme, un paese [illegible] spopolamento e una città [illegible] espansione incontrollata, mantenendo così le caratteristiche di una comunità unita e molto integrata, in cui i locali non sono una razza in via di estinzione e i nuovi arrivati non sono a nessun titolo stranieri».

In paese si dà anche molta importanza al sociale. «A San Salvatore - dice il vicesindaco - operano varie associazioni di volontariato e la stessa amministrazione comunale [illegible] fatta carico dell'esigenza dei [illegible] giovani [illegible] stare insieme, realizzando il centro ricreativo per anziani, acquistando nel 1991 un edificio di tre piani dei nobili Barco [illegible] Castelletto. Ne è stata ricavata, al primo piano, una ricca biblioteca pubblica, al pia[illegible] terra il circolo ricreativo per i pensionati mentre al terzo piano verrà realizzato l'archivio storico. Per gli anziani sono a disposizione [illegible] riposo ricavata nella struttura del Santuario della Madonna [illegible] Pozzo ed un'altra, in via di ristrutturazione, nell'ex ospedale Santa Croce. Per i giovani ci sono vari impianti sportivi [illegible] anche una "casa per musicisti" realizzata in [illegible] scuola della frazione Valdolenga, dove vengono accolti i numerosi complessi musicali sorti fra i giovani del paese».

Fiore all'occhiello [illegible] San Salvatore è la cultura, del resto ben evidenziata nello statuto comunale, dove si dice che San Salvatore «considera ideali della propria esistenza ed elementi essenziali per lo sviluppo della collettività, la libertà, il progresso sociale ed economico e la cultura, il cui emblema è la manifestazione biennale "Piemonte e letteratura"».

Dell'importante manifestazione, organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino e con il contributo della Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria per approfondire [illegible] tematiche letterarie legate al Piemonte, è particolarmente significati[illegible] quanto scrisse Massimo Mila, che definì tra l'altro San Salvatore «capitale della cultura»: «La bella cittadina inerpicata su un bricco fra Alessandria e Casale sta diventando una specie di centro di alti studi di cultura piemontese, dacché una banda [illegible] cattedratici torinesi e genovesi l'ha prescelta (promotori Carlo Palmisano ed Elio Gioanola) a sede di incontri biennali sul tema "Piemonte e letteratura", che hanno prodotto sei volumi di saggi organici e nutritissimi».

A San Salvatore il turismo è soprattutto rappresentato dal fenomeno delle seconde case e l'Amministrazione comunale ne favorisce la ristrutturazione specialmente nelle frazioni [illegible] nel centro storico, con l'abbattimento, fra l'altro, degli oneri di urbanizzazione, ma vengono tenuti in conto anche gli insediamenti industriali.

«E' pronta - dice il sindaco - la nuova [illegible] industriale nella [illegible] di Val Baldone: [illegible] metri edificabili resi appetibili [illegible] vicinanza degli svincoli autostradali ed anche dal prez[illegible] vantaggioso. E' stata nostra preoccupazione quella di non accettare insediamenti commerciali legati alla grande distribuzione proprio per non danneggiare le piccole aziende commerciali del paese».

«Insomma - conclude Giuseppe Beccaria -, in questi anni [illegible] Salvatore ha fatto lunghi passi in avanti e non è stata solo questione di [illegible] inevitabile riflesso locale dell'evoluzione generale della società, perché qui i progressi sono stati molto più marcati che [illegible] dintorni: la buona volontà, la laboriosità, l'intraprendenza e la capacità dei cittadini, sia di antica tradizione che di recente acquisizione, hanno reso possibile questo cammino in ascesa».





Uno scorcio della piazza, un gruppo di imprenditori agricoli [illegible] paese e, in basso, il sindaco Giuseppe Beccaria



Chiacchierata con [illegible] segretario di zona della Coldiretti

«Queste le risorse agricole del territorio alessandrino»

L'Alessandrino è, per quanto riguarda la Coldiretti, la zona più vasta [illegible] provincia, in quanto [illegible] compone di 32 comuni: Alessandria, Bassignana, Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Cassine, Castellazzo Bormida, Castelletto Monferrato, Castelspina, Cuccaro, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu, Masio, Montecastello, Oviglio, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Piovera, Predosa, Quargnento, Quattordio, Rivarone, San Salvatore, Sezzadio, Solero, Valenza.

Delle caratteristiche agricole di un [illegible] vasto territorio abbiamo parlato con il segretario di zona Coldiretti, Carlo Greco.



Carlo Greco

«L'attività agricola della zona in esame - dice Greco - è rappresentata principalmente dalla cerealicoltura e dalla barbabietola da zucchero, colture tipiche del resto di un territorio per la maggior parte di pianura. In questi ultimi anni hanno però conquistato un posto rilevante ed una sempre maggiore importanza le coltivazioni del girasole [illegible] della soia, grazie anche [illegible] contributo comunitario».

«Nei comuni rivieraschi, tipo Castellazzo Bormida, o dove l'irrigazione è possibile - prosegue Greco - troviamo [illegible] concentrarsi di coltivazioni orticole che portano un aumento delle lavorazioni manuali con interessanti profitti economici. Nei comuni di collina, invece, la coltivazione predominante [illegible] la vite, da cui si ricavano un buon numero [illegible] vini doc. Poche aziende si dedicano invece alla zootecnia, ma quelle che lo fanno hanno raggiunto lusinghieri risultati per la qualità e l'importanza degli allevamenti».

«Il dato comune ai vari tipi di attività agricola è dato dal fatto che nella quasi totalità ci troviamo di fronte ad imprese a condu[illegible] familiare, limitando a pochi casi l'intervento di collaboratori esterni, in modo da contenere costi di gestione che altrimenti diventerebbero difficili da sopportare - conclude [illegible] segretario di zona Coldiretti -. [illegible] questi ultimi anni, comunque, tramite iniziative di grande importanza come le mobilitazioni, si sono potuti raggiungere alcuni obiettivi che hanno riguardato anche [illegible] provincia di Alessandria, come ad esempio la legge d'orientamento [illegible] la quale si è cercato di promuovere e valorizzare l'imprenditorialità nel settore agricolo, in particolare per i giovani coltivatori».

In un contesto così variegato, come si muove la Coldiretti? «Anche [illegible] Alessandria, la Coldiretti svolge un ruolo importante non solo per il mondo agricolo, ma anche per i consumatori. Infatti offre un'assistenza con una gam[illegible] completa di servizi che le permette di essere un punto di riferimento per coloro che vivo[illegible] l'agricoltura in prima persona. L'agricoltore può avvalersi della Coldiretti per tutte le necessità dell'azienda e troverà sempre una risposta ai [illegible] problemi. Ma [illegible] Coldiretti in questi anni si è mossa a favore della tutela del consumatore e della genuinità dei prodotti delle aziende agricole associate, creando appunto il marchio di qualità «Terre Alessandrine», che distingue e caratterizza tutta una serie di prodotti enogastronomici della cui genuinità si fa garante la Coldiretti stessa. Tornando al rapporto con gli associati, una [illegible] carte vincenti della Coldiretti [illegible] la capillarità sul territorio, con recapiti nei vari Comuni in modo da essere sempre vicini agli associati, con una presenza pressoché continua e pronta alle varie esigenze».

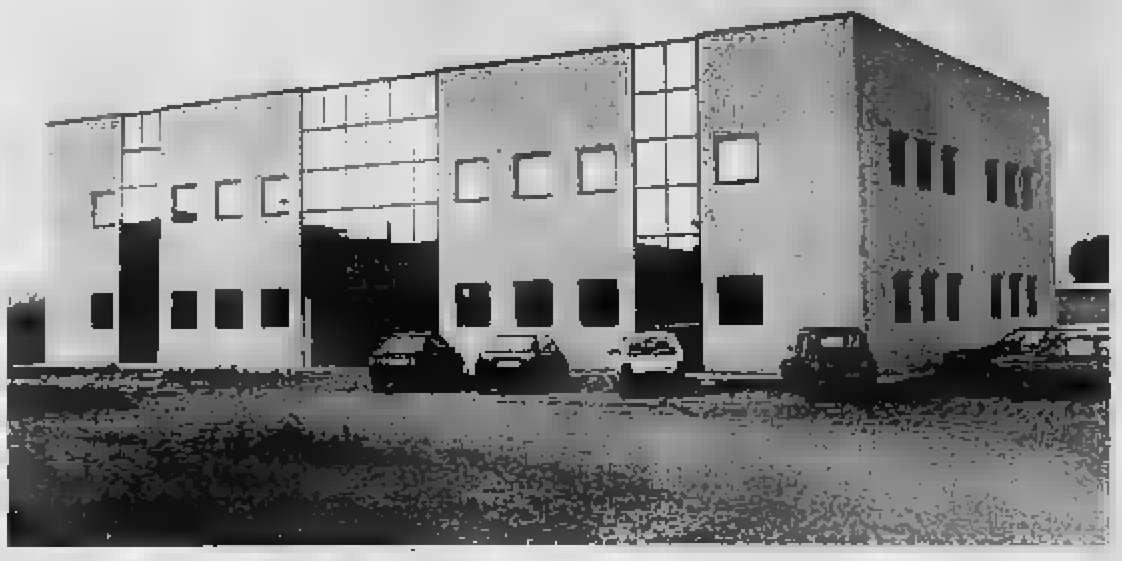
La sede è a Quargnento e l'attività è cominciata nel 1993: offre una lunga serie di servizi

Cadir, il centro studi del mondo agricolo

Svolge una preziosa attività di analisi, ricerca e divulgazione

QUARGNENTO

Da quasi 10 anni opera con successo, non soltanto nell'Alessandrino, la Cooperativa Cadir (Centro analisi divulgazione intervento e ricerca), nata con la finalità di colmare, compatibilmente alle proprie potenzialità, il profondo divario esistente tra il mondo agricolo e quello della ricerca. La sede, che venne inaugurata il 18 settembre 1993, è a Quargnento, in strada Moncalvo 13 ed alla sua realizzazione contribui[illegible] la Copac di Torino, la Cooperativa Agricola Occimianese, il Centro Agricolo S. Michele, il Centro Mais Basso Monferrato di Occimiano, la Copac di Castelnuovo Scrivia, la Cooperativa Agribormida di Alessandria, la Regione, l'Associazione Gruppi Coltivatori Sviluppo, l'Unione delle Cooperative Agricole, l'Asprocer Piemonte e lo Studio Sata di T[illegible]. Abbiamo parlato con Pietro Cavanna, presidente di zona [illegible]i Alessandria per la Coldiretti, dell'attività del Cadir e della sua importanza per il mondo dell'agricoltura.



La sede del Cadir (Centro analisi divulgazione intervento e ricerca) a Quargnento inaugurata nel 1993

«Proponendosi come supporto tecnico alle decisioni aziendali con lo specifico compito di valorizzare le produzioni agricole provinciali, il Cadir coniuga l'esigenza di salvaguardare le risorse territoriali attraverso l'adozione di tecniche [illegible] coltivazione più «rispettose» nei confronti dell'ambiente, con la necessità di intervenire anche nel settore della commercializzazione dei prodotti».

L'attività Cadir comprende, quindi, due direttive principali legate su un fronte agli aspetti commerciali e sull'altro all'analisi, alla ricerca ed alla divulgazione. Il raggiungimento dell'obiettivo commerciale si sostanzia, principalmente, attraverso il ritiro, la successiva commercializzazione della produzione [illegible] cereali e proteoleaginose degli associati, l'acquisto in forma collettiva [illegible] mezzi tecnici e fattori produttivi, mettendo a frutto vantaggi che la concentrazione dell'offerta, l'ottimizzazione del paniere [illegible] dei prodotti [illegible] il peso della contrattazione collettiva possono fornire agli associati stessi.

L'attività di analisi, ricerca [illegible] divulgazione si articola invece in quattro momenti distinti, ma tra loro strettamente correlati e complementari, attraverso l'attivazione dei seguenti settori d'intervento: analisi e monitoraggio dell'ambiente e delle produzioni agricole; ricerca, sperimentazione [illegible] innovazione in agricoltura; elaborazione e gestione dei dati disponibili; divulgazione [illegible] sensibilizzazione nei confronti di associati ed opinione pubblica.

Proprio per avviare concretamente il raggiungimento d[illegible] gl[illegible] obiettivi [illegible] delle finalità indicate [illegible] realizzato il Centro Poliservizi con sede a Quargnento, dove vengono ospitati gli uffici direzionali, amministrativi, tecnici e commerciali per la gestione delle attività della Cooperativa, cioè dove sono stati accorpati in un'unica struttura i due servizi, commerciale [illegible] tecnico. In particolar modo, per quanto riguarda il servizio tecnico, la struttura costituisce la sede del laboratorio chimico e del centro agrometeorologico che rappresentano le prime tappe di realizzazione dei settori Analisi, Ricerca e Divulgazione.



Pietro Cavanna, presidente di zona per la Coldiretti

La novità introdotta con la [illegible] Cadir risiede nella capacità di finalizzare gli indirizzi e le tecniche agronomiche agli aspetti della [illegible]mercializzazione, passando attraverso il controllo dei processi produttivi, per giungere alla verifica dei requisiti qualitativi dei prodotti destinati all'agroindustria. Produrre per il mercato secondo gli standards qualitativi che [illegible] richiede significa compiere un notevole passo in avanti verso un contesto economico europeo sempre meno protezionista e progressivamente orientato ad indirizzi liberistici. Ed è questa la scelta strategica che Cadir ha proposto e portato avanti, travalicando i confini provinciali.

Ricordiamo, infine, i settori [illegible] attività del laboratorio Cadir:

- Analisi Terreni: struttura, fertilità e microelementi; elaborazione piani di concimazione.
- Analisi Concimi: umidità, sostanza secca, ph e titoli.
- Analisi Merceologiche: cereali (analisi alveografiche), ortofrutticoli [illegible] mangimi.
- Analisi Residui Prodotti Agroalimentari: organoclorurati, organo fosforati, triazinici, carbammati, benzimidazolici, ditiocarbammati [illegible] altri fitofarmaci.
- Servizio agrometeorologico: controllo climatico [illegible] rilevamento dati agrometeorologici raccolti (temperatura dell'aria e del terreno, umidità relativa dell'aria, precipitazioni, velocità e direzione del vento, radiazione solare e bagnatura fogliare); per razionalizzare gli in[illegible] fitoiatrici ed irrigui.
- Ricerca e Sperimentazione: su [illegible] colture, nuovi prodotti, nuove tecniche di lavorazione, di difesa [illegible] così via.

Tutti i coltivatori che desiderano usufruire [illegible] questi servizi dovranno mettersi in contatto con i tecnici agricoli della Coldiretti.

Il soldato spagnolo Martino de Nava salvato dalla Madonna e in quel punto venne realizzata [illegible] chiesa diventata nel tempo meta di pellegrini

Un santuario «sbocciato» dal pozzo

Eretto a S. Salvatore nel 1616 a ricordo di un miracolo



SAN SALVATORE

Secondo la tradizione popolare, il miracolo del salvamento del soldato spagnolo Martino de Nava e dell'apparizione della Madonna che lo salvò dal pozzo in cui era stato gettato risale al [illegible] maggio 1616. Ma vediamo l'attenta ricostruzione degli eventi successivi che [illegible] fa, nel 1965, lo scrittore locale Pasquale Gobbi.

«Dopo interrogatori ed esami all'infortunato Martino da parte della autorità ecclesiastica, fu autorizzata [illegible] costruzione di [illegible] tempietto sul terreno donato spontaneamente da Guglielmo Della Valle. Sostenne le spese il [illegible] di campo Giovanni Bravo De Laguna, comandante dell'esercito spagnolo che era sul territorio di San Salvatore. La prima pietra della erigenda cappella fu benedetta [illegible] posta dall'arciprete don Giovanni Pietro Buzio il 16 aprile 1617. Alla chiesetta fu aggiunta una piccola abitazione per il custode. Non passò molto tempo che alla chiesetta furono legati alcuni terreni [illegible] contrada Orizzalo, in regione Lavareto ed altri ad essa intorno. Crescendo la fede [illegible] la devozione alla Madonna del Pozzo, cresceva la necessità di dare ai devoti di meglio fare le loro pratiche religiose.



[illegible] Salvatore e accanto il santuario che ricorda il miracolo del soldato salvato dal pozzo in [illegible] era stato gettato

[illegible] 1732 don Giovanni Batti[illegible] Velasco si assunse in proprio il peso della spesa del grande edificio, [illegible] porticato e stanze conventuali per gl[illegible] esercizi spirituali dei sacerdoti e dei secolari. Nel 1768 la chiesa fu ornata di stucchi e di quadri che tuttora sono conservati. Nel 1777 fu eretto il triangolare campanile. Nel 1795 dalla gendarmeria francese la chiesa fu in parte spogliata dei suoi beni. Nel 1867 avvenne un più grave incameramento da parte del Regio Demanio. Poté essere fermato con [illegible] forte somma raccolta fra la popolazione. Nel 1910 furono fatti restauri alla chiesa[illegible]. E' di allora [illegible] bell'affresco della volta che rappresenta Maria Santissima in trono, protettrice di San Salvatore. Nel 1925 l'arciprete monsignor Don Drago Benvenuto fasciò le pareti della chiesa con marmi e ampliò la costruzione che le sta a fianco. Così [illegible] quella valletta [illegible] Saliceto, la primitiva chiesetta assunse a poco a poco la dignità di Santuario e [illegible] silenzioso eremitaggio. [illegible] Santuario fu ceduto intorno all'anno 1950 [illegible] Frati Benedettini Olivetani ed [illegible], valendosi del cospicuo lascito del capitano Giacomo Roncati, con lavori di allungamento in avanti e alla testa del Santuario, gli diedero aspetto di tempio, anzi, [illegible] di basilica. L'antica semplicità del pozzo sovrastato da un rustico gruppo [illegible] gesso raffigurante la Vergine col Bambino in braccio [illegible] stende la [illegible] all'infortunato soldato affiorante, che [illegible] assicurata a [illegible] catenella [illegible] arrugginita tazza di ferro con la quale si dissetavano uomini e donne della campagna, vecchi e bambini, è diventata una cappella di singolare architettura sul sito del pozzo alla quale si accede dal tempio».

Alla scoperta di una serie di aziende di antiche tradizioni, che danno lustro all'intera zona

Ortaggi e cereali simboli nelle campagne

Cresce sulle colline monferrine anche l'attività della pioppicoltura e non mancano gli allevamenti bovini di «pura razza piemontese»

[illegible] SALVATORE MONFERRATO

Un tempo era la viticoltura [illegible] principale attività agricola della zona, ma [illegible] gli anni [illegible] la carenza di manodopera per l'abbandono della campagna da parte dei giovani, la tendenza è mutata e oggi si coltivano mais, girasole e tutte quelle produzioni che [illegible] l'impiego massiccio delle macchine agricole a scapito della manodopera.

Lungo [illegible] strada per Lu Monferrato, alla Cascina Serra, c'è **l'azienda agricola di Camillo e Andrea Raiteri**, padre [illegible] figlio, dove da tre generazioni ci si dedica [illegible] straordinaria intensità a bietole e cereali. In famiglia c'è però un'eccezione, rappresentata dalla madre, Vittorina Mantovanelli. «Produco miele da una quindicina di anni - racconta - e ho iniziato per hobby, seguendo quella che era già [illegible] passione di mio padre. Per anni ne ho prodotto solo quanto serviva in famiglia [illegible] da regalare agli amici, ma ora seguo [illegible] la strada della commercializzazione, con la vendita diretta, a [illegible] oppure con la partecipazione a qualche manifestazione in [illegible]. Per [illegible] in regola, ho dovuto anche acquistare tutta l'attrezzatura nuova».

Dai sette alveari sistemati lungo il terreno dell'azienda Vittorina Mantovanelli ricava tre distinte qualità [illegible] miele: acacia, tiglio [illegible] millefiori. «Si differenziano nel gusto, [illegible] hanno in comune la qualità, perché io seguo ancora i metodi di una volta [illegible] i miei prodotti sono assolutamente genuini».

Alla frazione Fosseto troviamo [illegible] **l'azienda agricola [illegible] rio Amisano**, un giovane che dopo diverse esperienze lavorative ha ritrovato la strada [illegible] agricoltura. Anche qui si coltivano cereali, ma l'attività aziendale è completata dalla pioppicoltura, con la produzione di pioppelle. «Ho ripreso quella che era l'azienda del nonno - ricorda -, mantenendo rigorosamente [illegible] stesso tipo di attività. In azienda pianto le "barbatelle" che dopo due anni sono pronte per essere vendute per opere [illegible] rimboschimento. E' [illegible] lavoro davvero delicato, che richiede molta [illegible] perché almeno l'80 per cento delle operazioni viene svolto manualmente. Direi che in media produco circa 20 mila pioppelle all'anno, che vendo a clienti privati o ad aziende».

Un mercato in costante espansione quello della pioppicoltura, anche perché l'industria ha sempre più necessità di attingere a nuove riserve [illegible] non avrebbe senso continuare a rivolgersi all'importazione quando invece l'intera Pianura Padana potrebbe da sola sopperire al deficit attuale di produzione nazionale. [illegible] dimentichiamo che attualmente la produzione di pioppi per l'industria ha il suo punto di forza fra [illegible] Lombardia e l'Emilia Romagna, ma [illegible]he l'Alessandrino, [illegible] almeno alcune sue [illegible] potrebbe [illegible] rirsi a pieno titolo in questo contesto.

Cereali, foraggio, barbabietola, ma anche bestiame all' **azienda agricola di Pier Guido Degiorgis**, in frazione Clorio. «Il mio allevamento - dice con orgoglio - è riservato soltanto a bovini di [illegible] piemontese, la migliore per qualità e resa. Mediamente, ne ho una cinquantina di capi: si tratta di vitelli nati in azienda dalle mucche di proprietà oppure acquistati in allevamenti [illegible] ri. Li ingrasso con mangimi preparati con prodotti nostri e poi li vendo. Sono tutti capi di ottima qualità ed apprezzati. Non a caso il mio allevamento non ha risentito, dal punto di [illegible] commerciale, della crisi della mucca pazza. Anzi, in quel periodo tutti si rivolgevano con fiducia a me».

Alla frazione Valdolenga troviamo **l'azienda agricola di Pier Paolo Raiteri**. Anche qui la produzione leader è rappre[illegible] dai cereali [illegible] dal mais, ma anche [illegible] zootecnia [illegible] tenuta in considerazione. «Ho [illegible] stalla una quindicina di capi [illegible] razza piemontese, tutti vitelli nati in azienda, che ingrasso [illegible] poi vendo [illegible] macellai [illegible]. E' bestiame sicuro, [illegible] qualità certa; alimentato esclusivamente [illegible] mangimi prodotti in azienda: erba medica, mais, orzo e crusca. Che i nostri capi siano a garanzia totale lo dimostra il f[illegible] che oltre a non avere subito molto la recente crisi del settore, sono i macellai, oggi, a venire da noi. Per le nostre aziende, e qui parlo [illegible] agricoltore [illegible] produttore [illegible] cereali, c'è però un grosso problema che viene spesso sottovalutato, quello delle nutrie, animali che devastano i nostri campi».

Sempre in frazione Valdolenga [illegible] opera **l'azienda [illegible] Angelo Panelli**, 7[illegible] ettari di terreno coltivati [illegible] cereali e bietole sin dalla seconda metà dell'800. «Ho però in programma - dice - di ampliare, entro poche settimane, l'attività anche con l'allevamento di bovini [illegible] piemontese, perché penso che ne valga la pena».

Ancora alla frazione Valdolenga incontriamo **Bruno Frascarolo**, [illegible] dei non molti giovani che hanno deciso di restare fedeli al mondo dell'agricoltura. Dirige [illegible] successo l'azienda [illegible] famiglia, circa [illegible] ettari coltivati a cereali, mais e foraggio con l'impiego delle più moderne attrezzature agricole. «Un'attività - dice - che mi è sempre piaciuta e non appena ho terminato gli studi mi sono dedicato totalmente all'azienda, a lavorare con mio padre».

Quaranta ettari coltivati a cereali a barbabietole per **l'azienda di Francesco Benzi**. «La mia - dice il titolare - è un'azienda di antiche origini: purtroppo [illegible] figlio ha intenzioni diverse [illegible] onestamente non mi sento di dargli torto, perché il reddito che se ne [illegible] non [illegible] certo allettante per un giovane».

Di parere diverso **Doris Ranzato**, che conduce l'azienda che era del padre, 30 ettari coltivati a cereali, foraggio [illegible] bietole. «Facevo l'orafo a Valenza - racconta -, ma quando mio padre [illegible] morto non ho avuto esitazioni a tornare in azienda, che senza di [illegible] sarebbe andata alla fine».

Fuori dal coro l'attività agricola dei coniugi **Marco Frandini** [illegible] **Sandra Varalda**, che in frazione Clorio si dedicano, dal 1999, all'orticoltura: zucchini, fagiolini, aglio, insalata, [illegible]che, patate, cipolle, piccoli peperoncini da farcire [illegible] ghe e conservare sott'olio, meloni [illegible] piante aromatiche sia per l'uso alimentare che per l'industria delle bevande. L'azienda opera in accordo con il regolamento Cee 2078 per la produzioni agricole ottenute con metodi eco-compatibili. Insomma, tutto [illegible] fatto a regola d'arte, per [illegible] prodotti della [illegible] ma genuinità.

Infine non manca, [illegible] San Salvatore, un allevamento inconsueto, quello dei cani da caccia di [illegible] «Breton». Lo ha realizzato un giovane ed entu[illegible] ex calciatore, **Roberto** [illegible]. «Quello dei cani da caccia è stato un mio hobby che da un paio di anni è diventato, con la collaborazione di mia moglie, la mia professione. [illegible] Breton sono cani adatti ad ogni tipo [illegible] caccia e la richiesta di cuccioli è sempre in aumento. In allevamento [illegible] ho sempre [illegible] trentina, [illegible] spesso [illegible] bastano a soddisfare le richieste, anche perché pratico prezzi contenuti».



Pier Guido De Giorgis nel suo allevamento e Camillo Raiteri e Vittorina Mantovanelli





Roberto De Ambrosis con i suoi cani «breton» e il pioppicoltore Dario Amisano



Il problema è grave [illegible] San Salvatore: se n'è parlato anche in Comune

Allarme nutrie per le coltivazioni

Nel mirino dei roditori soprattutto il mais e il riso



Pier Paolo Raiteri, della Coldiretti

[illegible]

[illegible] problema lo ha evidenziato, nell'incontro in Comune, Pier [illegible]lo Raiteri, agricoltore e responsabile della sezione Coldiretti di San Salvatore: mai [illegible] quest'anno le nutrie, terribili roditori, [illegible] causando danni [illegible] coltivazioni vicine alle fasce fluviali e sono ormai presenti in tutti gli ambienti acquatici con scarsa vegetazione elofitica. La nutria, di origine sudamericana e importata in Italia per via della pelliccia, si nutre di germogli di alberi e arbusti, soprattutto salici, [illegible] di piante acquatiche, principalmente tife, con integrazioni di cereali coltivati, spingendosi anche a 300-500 metri dalle tane. La nutria inoltre [illegible] pericolosa non solo per i danni che procura alle colture ma anche perché la maggior parte degli esemplari è positiva alla «leptospiria» e rappresentano quindi un serbatoio di diffusione della leptospirosi, [illegible] infettiva [illegible] contagiosa per l'uomo.

La Coldiretti, su segnalazione dei suoi associati, [illegible] colto la gravità del problema ed ha mani[illegible] preoccupazione per il numero sempre [illegible] di esemplari ma, al momento, [illegible] ancora giunte risposte [illegible] risarcimenti per i danni subiti. La nutria ha infatti un particolare fiuto nell'attaccare le colture nel momento più delicato, ad esempio quando il mais emette il «cappello» ne trancia lo stelo e succhia il chicco o quando il riso è in fase di maturazione. Con i suoi quattro denti [illegible] lascia scampo alle produzioni tenere e riesce [illegible] succhiarne molto velocemente [illegible] «melassa».


GAI
IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO
GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

OGGI E DOMANI SI SVOLGE LA TRADIZIONALE FIERA DI SANT'ORSO: SONO ATTESI MILLE PARTECIPANTI E CINQUANTAMILA VISITATORI

Artigiani e scultori invadono Aosta

Notte di festa con la «veillà»

[illegible] Sergi

AOSTA

Mille artigiani, 1002 anni di storia, 44 scuole di scultura, cinquantamila visitatori. Sono i numeri della Fiera di Sant'Orso che s'inaugura oggi [illegible] Aosta per concludersi domani sera. Il centro storico racchiude il meglio dell'artigianato tradizionale della Valle. Dal legno alla pietra ollare, dal ferro battuto ai tessuti, tutto diventa [illegible] prima per la maestria degli artigiani tramandata da secoli.

La Fiera, «Foire» nel dialetto valdostano, è anche e soprattutto una grande festa popolare che raggiunge ogni anno il culmine nella notte di oggi, quella tra il 30 e il 31 gennaio. Dalle [illegible] le antiche viuzze di Aosta ospiteranno la «veillà», la veglia, un suggestivo momento di aggrega[illegible] fatto di musica, balli in piazza, degustazioni enogastronomiche e, soprattutto, apertu[illegible] delle «crotte», le cantine con la volta in pietra. Una festa che si trascina fino all'alba.

La Fi[illegible] è artigianato, ma non solo. In città sono aperte (con orario continuato [illegible] e domani) molte mostre collaterali. I riflettori sono puntati sull'esposizione [illegible] di quadri dedicati [illegible] Futurismo russo e allestiti al Museo archeologico di piazza Roncas. Il fotografo Stefano Sarti, nel bar Deorsola, propone invece «La [illegible] della fie[illegible]», suggestivi ingrandimenti ed elaborazioni grafiche dedicati a tutto ciò che è materia prima.

C'è spazio anche per i prodotti enogastronomici tradizionali, con [illegible] grande stand [illegible] Plouves, a ridosso della Porta Praetoria. Cibi biologici, vini Doc, Fontina, tome, miele e salu[illegible] in abbondanza per soddisfare anche i palati più raffinati. Per chi invece volesse [illegible]irare l'artigianato che diventa professione, [illegible] d'obbligo una visita all'«Atelier des métiers» [illegible] Chanoux dove [illegible] scultori e intagliatori che hanno fatto della loro arte un lavoro a tempo pieno espongono mobili e [illegible]ti per la casa.

La kermesse è anche solidarietà, [illegible] quella dell'Asiv, l'associazione scultori e intagliatori, che con l'artista Franco Balan ha realizzato il ciondolo ricordo della Fiera, in vendita a [illegible] euro per aiutare la piccola Sylvie, una b[illegible] valdostana che ha bisogno [illegible] cure costose. Massimo Clos, scultore, [illegible] realizzato per il 6° anno consecutivo [illegible] spilla che, prodotta in 800 esemplari, servirà per aiutare l'Associazione valdostana famiglie portatori [illegible] handicap. Solidarietà [illegible] dagli alunni di Elementari e Medie di Aosta, che propongono piccoli oggetti d'artigianato il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

La Fiera [illegible] poi la [illegible] medaglia, realizzata p[illegible] 5° anno consecutivo [illegible]alla Verrès spa. Riproduce [illegible] dritto del tallero [illegible] il duca Emanuele Filiberto [illegible] Savoia, battuto ad Aosta nel 1576 e, dall'altro lato, il logo della Fiera.



La Fiera di Sant'Orso dello scorso anno. Oggi [illegible] persone invaderanno Aosta per la 1002ª edizione della [illegible]

PREZZI VARIABILI

Mercato fondiario in crescita

Gianni Stornello

Buone notizie dal mercato fondiario, che a fine 2000 (anno dell'ultima indagine dell'Inea, l'Istituto nazionale [illegible] economia agraria) faceva registrare un incremento di circa il 3,6 per [illegible] nel prezzo dei terreni agricoli. «E' lo stesso andamento - [illegible] Andrea Povellato dell'Inea - riscontrato nei due, tre anni precedenti. Il dato [illegible] nazionale, e rispecchia gli aumenti, [illegible] accentuati, dei valori fondiari nelle circoscrizioni del Nord, e quelli, più lievi, nel resto del territorio nazionale. Infatti i valori nascondono una forte variabilità, determinata sia dalle caratteristiche intrinseche del mercato fondiario, sia dall'andamento congiunturale differenziato a livello regionale».

Si osservano incrementi del 6-7 per cento nelle regioni settentrionali e variazioni più contenute nel Centro Sud. Nel Nord Ovest la media degli incrementi di prezzo è stata del 6,8 per cento. All'Inea viene fatto osservare che, nell'indagine, sono stati esclusi i prezzi che [illegible] davano una garanzia di un mercato sicuramente riferibile all'utilizzazione agricola [illegible] terreni. Inoltre i [illegible] relativi al suolo nudo, con esclusione degli investimenti fondiari.

Le somme più elevate dei terreni agricoli in Piemonte [illegible] attribuite ai vigneti doc nella Bassa Langa [illegible] Alba e ai frutteti a Lagnasco, sempre in provincia di Cuneo, [illegible] una quotazione massima [illegible] 120 milioni di lire ad ettaro e una minima di [illegible] per i vigneti e 70 per i frutteti. Seguono, con 80-100 milioni, i vigneti doc a Erbaluce a Caluso (Torino) e con 60-90 [illegible] i frutteti a Cavour (Torino). Con 50-90 milioni vengono i vigneti doc Moscato nella zona [illegible] Canelli (Asti) e quelli doc di pregio dell'Astigiano (escluso il Moscato).

I terreni adatti a colture floricole nel Verbano occidentale e quelli irrigui tra Fossano e Cuneo quotano da 60 a [illegible] milioni di lire l'ettaro; da 45 a 75 milioni, i seminativi irrigui di Carmagnola e Carignano e della pianura cuneese. Tra i 25 e i 45 milioni di lire i frutteti nell'area [illegible] Borgo d'Ale [illegible] e [illegible] i seminativi e prati irrigui della pianura [illegible] occidentale, [illegible] 30 e [illegible] i seminativi [illegible] del Pinerolese, tra [illegible]5 e 40 i vigneti doc a Gattinara, tra 30 e 45 i vigneti doc nell'Astigiano, tra 25 e 40 i seminativi irrigui nell'Alessandrino e 25 e 45 i frutteti di Volpedo.

Tra i 22 e i 30 milioni l'ettaro ci sono i seminativi a risaia nella pianura di Casale, tra [illegible] e 30 i seminativi irrigui [illegible] a risaia nella pianura a Sud di Vercelli e quelli nella pianura a Sud di Nova[illegible]. Nella fascia tra i [illegible] e i 27 milioni i seminativi irrigui a risaia della Baraggia (Vercelli) e tra 12 e 16 i seminativi asciutti nelle colline del Monferrato alessandrino.

TRA PROGETTI E NUOVE INIZIATIVE IL 2002 SARA' UN ANNO CHIAVE PER UNA MAGGIORE VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ENOLOGIA PIEMONTESE



Anna Valle durante la «convention» dedicata a cinema e promozione del territorio

Un vertice sulla promozione del vino

L'assessore regionale Cavallera convoca Consorzi e produttori

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera aveva annunciato alla convention «Eagle pictures» [illegible] Belgirate che il 2002 sarebbe stato un anno chiave nella promozione del territorio e in particolare del comparto enologico. «Siamo pronti a interven[illegible] importante - dice Cavallera - abbiamo una strategia precisa per lavorare su un prodotto di alto livello capace di far conoscere il tutto il mondo [illegible] qualità che il Piemonte sa offrire».

Il primo atto della missione di Cavallera è in programma oggi alle [illegible] in assessorato, un incontro voluto dall'Assessore all'Agricoltura per mettere a confronto i soggetti della promozione nella vitivinicoltura piemontese. Ci [illegible] l'enoteca del Piemonte, le associazioni [illegible] produttori e i Consorzi di Tutela, riuniti per sviluppare un quadro di relazioni e di rapporti, per verificare le necessità promozionali per i vini piemontesi anche sull'esempio [illegible] quanto fatto dall'[illegible] Piemonte, conferma-



L'assessore regionale Ugo Cavallera

to riferimento anche degli strumenti programmatici e finanziari per il 2002.

E' la prima volta che l'assesso[illegible] coinvolge in maniera forte tutti i soggetti della promozione [illegible] vino [illegible] fine di creare [illegible] collaborazione [illegible] grado di rilanciare [illegible] forte immagine del Pie[illegible] Vitivinicolo nel mondo, [illegible] segno del lavoro che intende svolgere Cavallera, puntando su una diversa e più efficace immagine promozionale del vino.

«Questo incontro - commenta il Presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garro[illegible] - evidenzia la [illegible] intrapresa dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte che con[illegible] il concretizzarsi di sforzi volti al rilancio enologico piemontese sui mercati nazionali e internazionali». [l. f.]

CON I RISTORANTI DELLA TAVOLOZZA

Parte il tour gastronomico

■ Si apre domani a Sanremo la [illegible] edizione della «Tavolozza Gastronomica delle Regioni», percorso gastronomico legato alla cultura del territorio che attraversa tutte le Regioni d'Italia. Il programma dell'evento, [illegible] dall'associazione culturale «Ca Dj' Amis» di La Morra è stato presentato oggi nella città [illegible]. L'appuntamento [illegible] alle 20.30 con [illegible] gusto del costume», un programma [illegible] cultura enogastronomica e di territorio che parte con una cena [illegible] presentazione dedicata [illegible] Regione Calabria e con un menu tematico, firmato dal professor Vittorio Caminiti, che proseguirà per il pubblico durante il [illegible] febbraio. «Ogni mese [illegible] protagonista [illegible] regione italiana - spiega Claudia Ferraresi, presidente dell'associazione 'Ca Dj'Amis' - secondo la consolidata filosofia di scambi fra [illegible] particolarmente interessanti». Il [illegible] ga[illegible]ico toccherà anche Palermo (Media), [illegible] (Borsa internazionale del Turismo), Pontedassio (Imperia), Verona (Vinitaly), Torino (Fiera del Libro), Serralunga d'Alba (incontro annuale dei ristoranti della Tavolozza), Spello (Perugia, Concorso 'Riso da ridere'), Montecarlo (allo Sporting Club), Parco del Castello [illegible] Desana (Vicenza - Festa del riso italiano [illegible] qualità) e Torino Lingotto (Salone del gusto). [r. s.]

FINO A META' MARZO DUECENTO OPERE IN ESPOSIZIONE FRA DISEGNI, DIPINTI E STAMPE

I tesori del '600 al Chiostro

Prosegue [illegible] Biella la mostra di Cassiano dal Pozzo

[illegible] Gubello

BIELLA

Sono suddivise in ambienti tematici le 198 opere della raccolta di Cassiano dal Pozzo: tele, sculture, mobili, stampe, disegni, tutti legati fra loro da un «filo rosso»: la grande passione per l'arte, quella che spinse lo scienziato e diplomatico di origini biellesi a raccogliere nel Seicento splendidi capolavori di [illegible] europei.

La mostra [illegible] in corso in questi giorni (e prosegue fino a metà marzo), al chiostro di San Sebastiano, a Biella, ex convento rinascimentale recentemente portato agli antichi splendori dall'amministrazione comunale per ospitare il Museo del Territorio.

Il percorso parte [illegible] documenti piemontesi e [illegible] ritratto di Cassiano dal Pozzo dipinto nel 1642 da Jan van den Hoecke. Nell'atrio biografico si trovano poi i carteggi affiancati da una serie di tele che immortalano i familiari, i protettori e gli amici del collezionista; pezzi di grande bellezza firmati da Anton [illegible] Dyck, Pietro da [illegible] nonché [illegible] Vouet autore [illegible] un bel dipinto che ritrae Artemisia Gentileschi, nobildonna e pittrice. Nella vera e propria «quadreria» ventisei tele inedite di Filippo Napoletano, Alessandro Turchi, Nicolas Poussin e Mattia Preti e fra le rarità un prezioso manoscritto [illegible] Trattato della pittura di Leonardo da Vinci che Cassiano fece illustrare dallo stesso Poussin. Nella sezione dedicata al museo cartaceo ed alle «naturali esperienze» ancora manoscritti, [illegible] e quadri di notevole [illegible] che introducono alle ricerche svolte dal collezionista in campo scientifico. Ma [illegible] sale del chiostro, «arredate» con un gioco di pannelli espositivi affrescati da un esperto giunto appositamente da Ro[illegible] contengono anche straordinari mobili piemontesi del Seicento.

Parallele al prestigi[illegible]evento anche le prime tre sez[illegible] Museo del Territorio che contengono a loro volta reperti antichi (la mummia «Scepsit A Esis», conservata in una modernissima teca in cristallo, ed altri pezzi donati dal Museo Egizio di Torino), opere ed



Il chiostro di San Sebastiano a [illegible]

[illegible] provenienti [illegible]e (fra i quali il Polittico dell'Incoronazione [illegible] XVI secolo e la tavola del Bernardino Lanino), e ancora, dipinti fino Ottocento e i primi del Novecento compresi alcuni Delleani e Bozzalla.

Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 19, lunedì dalle 16 alle 19. Biglietti: 7,5 euro intero, 4 euro per visitatori sino a 18 anni e oltre 65; 2,5 euro per gruppi [illegible] oltre 15 persone, gratuito fino a 10 anni.

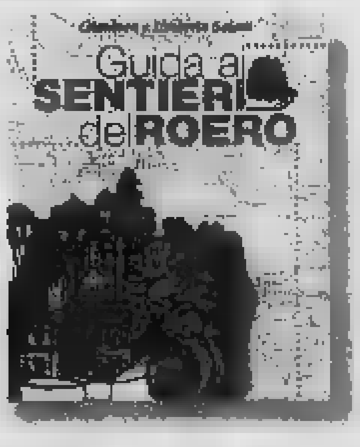
Dagli antichi detti e proverbi erotici del Monferrino all'ultima guida per scoprire il Roero lungo i sentieri

[illegible] Martini

SOTTO il malizioso titolo di «Umori[illegible] ed erotismo nelle campagne monferrine» Renzo Rolando [illegible] dato alle stampe una raccolta [illegible] detti e proverbi piemontesi presso la tipo-litografia «Chiais» a Vercelli (0161251270). Pubblicazione fatta quasi in casa, in massima economia, pinzata invece che rilegata e [illegible] copertina incollata. Eppure il volume merita attenzione pe[illegible] a[illegible] a una moltitudine di modi [illegible] dire popolari già raccolti e pubblicati [illegible] autori del calibro di Burzio (edizioni Primalpe, Cuneo) e Soldati (edizioni [illegible] Stampa) ce ne s[illegible] alcuni inediti e interessanti. «Il mio lavoro - scrive l'autore - è consistito nel recuperare [illegible] "gli scarti" delle raccolte [illegible] tradizioni orali popolari, tutti qu[illegible] modi di dire, proverbi, storielle - anche incredibili - [illegible] con estrema difficoltà si troverebbero in altri testi scritti». Anche sulla grafia c'è da dire: Renzo Rolando non utilizza il piemon[illegible]e unitario [illegible] è andato a pescare la [illegible] monferrina che può [illegible] pochi problemi a chi si appresta alla lettura. Le 202 pagine in bianco e nero non hanno prezzo di copertina.



Per chi ama [illegible] ricchezze del Nord-Ovest una guida [illegible] perdere è quella curata da Gianluca e Umberto Soletti per l'editore «Imago» (Bra, 0172414427 - e.mail: solettigianluca@libero.it). Titolo «Guida ai sentieri del Roero» (288 pagine, tascabile, rilegatura in filo [illegible] tutto a colori, prezzo di copertina 18,08 euro). Attorno al tema centrale, i «Grandi Sentieri», [illegible] loro descrizione integrata da puntuali riferimenti e fotografie e schemi cartografici, ruotano informazioni e dati [illegible] tutti i [illegible] Comuni che costituiscono il Roero (ambiente, storia, monumenti, attrattive), sui sentieri «locali» (interni ad ogni territorio comunale), «Oasi Naturalistiche», istituzioni che perseguono la riqualificazione ambientale e l'osservazione scientifica, sulle raccolte museali e, infine, [illegible] quelle componenti che caratterizzano e connotano l'intero territorio: arte, tradizioni popolari, fede e religiosità. Oltre 400 fotografie a colori, più di 100 tracciati [illegible]rtografici e chilometrici, una sessantina i disegni.



giamar@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 0131-252.544
Un amore perfetto
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000
€ 6,70/5,20/4,20

[illegible]. Tel. 0131-252.0[illegible]
Brucio nel vento
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.500/8000 Lun. 8000 € 5,[illegible]

COMUNALE Sala Gralla. Tel. [illegible]
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Volesse il cielo
Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: o[illegible].15-18,15-20,15-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible]
€ 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
K-Pax
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-752.112
Birthday girl
[illegible] 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000
€ 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 13.000/10[illegible] Lun. [illegible] € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il signore degli a[illegible]
Feriali: ore 18,50-22,15
[illegible] e Fest.: ore 15,30-18,50-22,15
L. [illegible] Lun. [illegible] € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa [illegible]
Cuori in Atlantide
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000
€ 6,70/5,20/4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Il signore degli anelli
Ore 21,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Un amore perfetto
Feriali: [illegible]
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,30-21,45
Sab. e Fest.: Ore 15-18,30-22
L. 13[illegible]0 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-586.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/0000 Lun. [illegible] € 4,65/4,13

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45
L. 12.000/8000 Mer. [illegible] € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.280
Birthday girl
[illegible]
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [illegible] Lun. 7000 Mer. 1[illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,[illegible]

COM[illegible] 0143-81.411
La promessa
Ore 21,15
L. 12.000/8000
Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LUNA. T[illegible]
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
[illegible] e Fest.: ore 16-18,15-21,30
L. [illegible] € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,30
[illegible]: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000
Lun. 7000 Gio. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Un amore perfetto
[illegible]: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12[illegible] Lun. 7000 Gio. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Serendipity
[illegible]
L. 12.000/9000 Lun. 8000
€ 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 038[illegible]
Il signore degli [illegible]
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15-21
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Teatro: Come gli aeroplani.
con Enzo Jannacci
Orario 21.
Biglietto: 25.000 (15.000).

RITZ. Tel. 0141-530.088
Spy Game
orario: 19,45; 22,30
dom. 15; 17,15; 19,45; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000); lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
K-Pax
orario: 20; 22,30
[illegible] 15,15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 13.000 ([illegible]).

LUMIERE. Tel. 0141-413.830
L'ultimo sogno
orario: 20,15; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

[illegible]. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (BTB). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA, Sala [illegible] 0141-701.[illegible]
RIPOSO.

MULTISALA, Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA, Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015
RIPOSO.

SPLENDOR [illegible] 0141-962.288
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

LE BICICLETTE DI PECHINO. Dram[illegible]. Ambientato nella Pechino dei [illegible] giorni, il film racconta [illegible] un giovane originario della campagna [illegible] trova lavoro come fattorino. La bicicletta, [illegible] lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

[illegible] GIRL. Drammatico. [illegible] Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CAPITANI D'[illegible]E. Drammatico. [illegible] [illegible]gallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia vers[illegible] Lisbona [illegible] sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. Nel cast, Stefano Accorsi. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960, in [illegible] [illegible]na americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETR[illegible] LE LINEE [illegible] Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano [illegible] [illegible] mette, nei guai durante [illegible] guerra tra Serbia e Croazia. ●●

IL FAVOLOSO MONDO [illegible] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza [illegible] sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

[illegible] [illegible]R E LA PIETRA FILO[illegible] Fantasy. Dal best seller [illegible] J.K. Rowling, [illegible] storia di un [illegible] orfano costretto a vivere con i [illegible] zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges [illegible] psichiatra che se ne prende cura.

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro [illegible] Mostra [illegible] Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●●

MOMO. Cartoni [illegible]. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che [illegible] bloccati tra le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio [illegible] Bruxelles rimane senza la sorella e [illegible] di [illegible] affidata a Paulette. [illegible]

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy [illegible] [illegible]s[illegible] e il [illegible] undicenne vengono [illegible] una [illegible] di amici di famiglia che vive in una splendida [illegible] sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta [illegible] malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: [illegible] reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un [illegible] re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico [illegible] difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare [illegible] [illegible] della sua grande casa del quartiere londinese. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in [illegible] e condannato a morte. ●●●

THE UNSAID. [illegible]. Lo psichiatra Andy Garcia prende in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre ragazzi amici in una [illegible] della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI [illegible] DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. [illegible]

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto; ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. [illegible]

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]EMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.289
[illegible] Signore degli Anelli. Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible] 0173-363.021.
O[illegible]

MORETTA. Tel. 017[illegible].
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0173-[illegible]
Ocean's eleven.
Or. 21

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Un amore perfetto
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: Brucio nel vento.
Or. 20; 22,40
Sala 3: Il favoloso mondo di Amelie.
Or. 20,10; 22,40
Sala 4: Cuori in Atlantide.
Or. 20,20; 22,35
Sala [illegible]: La [illegible] [illegible] di [illegible] lo squartatore
Or. 20; 22,45
Sala 6: Ocean's eleven.
Or. 20,10; 22,40
Sala 7: Le biciclette [illegible].
Or. 20,10; 22,35
Sala 8: Il signore degli anelli Or. 22
Sala 9: Il signore degli [illegible]. Or. 20,20
Sala 10: Birthday girl
Or. 20,20; 22,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

[illegible], Tel. 0172-412.771.
[illegible] Milleluci: Birthday girl
Or. 20; 22,30
Sala Metropolis: Alla rivoluzione [illegible] due cavalli. Or. 21

LUX. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

FERRINI OGGI RIPOSO

COMUNALE OGGI RIPOSO.

F.LLI VACCHETTI. T. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.557. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-488.324 Cell. 339-1618720
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala [illegible]: Un amore perfetto
Or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Il signore degli anelli.
Or. 21,30
[illegible] Birthday girl.
Or. 20,25; 22,30

IRIS. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.524
[illegible]

[illegible] SALA 1. Tel. 0174-47.898
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

BARETTI. 0174-45660
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-[illegible]
OGGI RIPOSO

MONUMENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Thomas in love. Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-720.324.
Cinecittà 1: Il signore degli anelli.
Or. fer. 21,30, sab. e fest. 15,15; 18,30; 21,45
Cinecittà 2: Un amore perfetto.
Or. fer. 20; 22; sab. e dom. 16; 18; 20; 22
Cinecittà 3: Cuori in Atlantide.
Or. fer. e fest. 20,10; 22,20
Cinecittà 4: B[illegible]day girl
Or. fer. 20,15; 22,15;
sab. e fest. 15,15; 18,15; 20,15; 22,15
Cinecittà 5: K-Pax.
Or. fer. 20; 22,40;
[illegible] e fest. 15,20; 17,40; 20; 22,20

ADUA [illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Momo [illegible] conquista del tempo**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Merry Christmas**. Or.: 20,30; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la [illegible] filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible]UA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Il Signore deg[illegible]**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2*: **K. Pax**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Ocean's e[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Un amore perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2*: **Ocean's eleven**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio Indiano**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **[illegible] [illegible]** [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,20; 18,40; 22.

[illegible] - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISE[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Spy game**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 20; 22,30.

[illegible] [illegible]so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE [illegible] B. [illegible] [illegible], via Roma, tel. 530.353. **Dietro le linee nemiche**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

F[illegible] - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI [illegible] - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 81214[illegible] **Capitani d'aprile**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **[illegible] [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2*: **Jack lo squartatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **No man's land**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2*: **Un [illegible] perfetto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3*: **Cuori in Atlantide**. Or.: 14,40; 15,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4*: **Volesse il cielo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5*: **Ocean's eleven**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti [illegible] dell'imperatore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Birthday girl**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], tel. 812.5606. **Brucio [illegible] [illegible]**. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **L'uomo [illegible] non c'era**. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73: **Un amore perfetto**. Or.: 16; [illegible]; [illegible] 22,30.

OLIMPIA 1 [illegible] [illegible] [illegible], tel. 532.448. **K-Pax**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 [illegible] [illegible] 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento**; Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; [illegible] 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **C[illegible] in [illegible]**. Or.: 1[illegible],30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 18,15; 21,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington**. Or.: 20,20; 22,35.

[illegible]INO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell**. Or.: 20,10; 22,30.

[illegible] via Roma [illegible], tel. 5627492. **Rat Race**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

STASERA LA SECONDA TAPPA DEL TOUR DEL CANTAUTORE MILANESE CHE DOMANI SARA' AL TEATRO DI VERCELLI

Gli Aeroplani di Jannacci ad Asti

Al Politeama presenterà il suo nuovo album Sul palco il figlio Paolo, coautore dei brani

Carlo Francesco Conti

ASTI

È stato annunciato come il «grande ritorno». A sette anni di distanza dal [illegible] ultimo disco, Enzo Jannacci sale nuovamente in scena con un nuovo album: 17 brani, di cui 13 inediti, composti per la maggior parte con il figlio Paolo, per la prima volta arrangiatore e produttore artistico oltreché tastierista e fisarmonicista.

Jannacci padre e figlio saranno stasera (inizio alle 21) al teatro Politeama, nell'ambito della stagione teatrale comunale, per la seconda data del tour (la prima è stata la scorsa settimana a Milano). Con loro suoneranno Marco Brioschi alla tromba e falciarono, Alessio Dava al trombone, Roberto Baldini alla batteria e alle percussioni, Fran[illegible] Cristalli al basso e Dario Fiala [illegible] chitarre. Ingressi: da 7,75 a 12,91 euro. Info: 0141/31.383.

Jannacci, figura cardine della canzone d'autore e del cabaret «storico» milanese, propone una serata con i suoi «cavalli di battaglia» («Vincenzina», «Ho visto un re», «Faceva il palo») e i brani del nuovo album, un caso editoriale: nonostante i dubbi e rifiuti da parte [illegible] discografici ha «bruciato» [illegible] mila copie appena uscito. Testimone [illegible] [illegible] premio Nobel Dario Fo, amico di lunga data di Jannacci, che ha firmato la presentazione dell'album. «Enzo, è un intellettuale libero - scrive Fo - coerente, engagé che non [illegible] [illegible] tradito le proprie idee, soprattutto la solidarietà con la gente offesa e sfruttata, classe [illegible] cui proviene. Enzo non è solo un musico, è un autore di musica e parole, [illegible] dirigere un gruppo musicale, [illegible] non [illegible] quanti strumenti e soprattutto [illegible] meraviglia lo strumento [illegible] propria voce e - ultimo talento - è un uomo colto e spiritoso, un umorista concreto e metafisico allo stesso tempo».

«Come gli Aeroplani», brano [illegible] [illegible] il titolo [illegible] cd, è [illegible] momento di rabbia [illegible] musica, che Jannacci ha voluto esprimere senza mezzi termini. Ma questi aeroplani non [illegible] macchine da guerra: s[illegible] teneri e vissuti [illegible] [illegible] avventure, di sogni ed emozioni, troppo spesso fermi per una continua e riflessiva manutenzione.

I brani di Jannacci propongono nuovi mondi e contesti con rinnovata potenza emotiva, [illegible] che grazie al figlio Paolo, capace di cogliere ed evidenziare musicalmente le molteplici sfumature ironiche o grottesche del padre. Domani sera dalle 21 Jannacci [illegible] tappa al Teatro Civico di Vercelli, nell'ambito della rassegna «Sono solo canzonette?!». Informazioni: 0161/252.667.



Enzo Jannacci ritorna in scena a sette anni dal suo ultimo disco con un nuovo lavoro: «Come gli Aeroplani». Stasera è ad Asti

[illegible]

Una [illegible] trasmissione sulla provincia [illegible] l'ambiente

«Ambiente amico» è la nuova trasmissione [illegible] l'emittente Vco Azzurra Tv propone ogni martedì dalle 18,40 [illegible] 20,30: le puntate [illegible] venti ed è la Provincia del Verbano Cusio Ossola [illegible] aver promosso la programmazione. Due in particolare i punti che saranno sviluppati nella rubrica: i parchi naturali e la fascia di territorio Omegna-Verbania. L'obiettivo è di rafforzare il binomio ambiente-turismo [illegible] approcci sempre più rispettosi delle naturali condizioni. La trasmissione è stata presentata nei giorni scorsi al Tecnoparco di Fondotoce, a Verbania, dagli amministratori provinciali con il presidente Ivan Guarducci. [m. p. a.]

VERCELLI

Venerdì «Omaggio a Verdi» al teatro Civico

Sarà in cartellone venerdì primo febbraio [illegible] Teatro Civ[illegible] di [illegible] Monte di Pietà, la serata dal titolo «Omaggio a Verdi», un concerto realizzato dal Comune [illegible] Vercelli che vedrà protagonisti il [illegible] lirico vercellese «Giovan Battista Viotti» e la filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo. Le [illegible] dal repertorio del Cigno [illegible] Busseto saranno in programma dalle 21. L'ingresso è libero. [g. bar.]

CASALE [illegible]

Monologo [illegible] Shakespeare con Lella Costa anche a Novara

Lella Costa si esibisce stasera nel monologo «Precise parole» stasera, [illegible] 21, al Teatro Municipale di Casale Monferrato nell'ambito del «Progetto Shakespeare». E' anche autrice dei testi, insieme [illegible] Gabriele Vacis che cura la regia. I biglietti [illegible] 19,11 euro (37 mila lire) in platea; 18,08 euro (35 mila) nei palchi centrali; 10,33 (20 mila) nel loggione. Info 0142-444314 oppure 0142-75564. Lella Costa, che come sempre propone uno spettacolo di qualità nel quale sono ben dosati riferimenti letterari, storici e teatrali, comicità, riflessioni, abilità recitativa e la grinta dell'artista, sarà di scena domani dalle 21 al Coccia [illegible] Novara, nell'ambito della [illegible]e di prosa «Le donne del teatro». Informazioni per la disponibilità di biglietti: 0321-620400. [b. v.]

[illegible]

Cabaret [illegible] Carlo Bianchessi, pop revival al «Silverado»

La rassegna [illegible] cabaret del pub «Molly Malones», sulle colline del Vergante in provincia [illegible] Novara, propone questa sera dalle 22,30 Carletto Bianchessi. Cresciuto nelle scuderie «Derby» e «Zelig», Bianchessi rivisita il mondo con il suo divertente e irriverente linguaggio, il «cabaret-cabriolet». Altra proposta, per domani [illegible], dalle 22,30, da un locale del Medio Novarese che [illegible] puntando su ospiti (ultimo [illegible] ordine di tempo [illegible] Conte Filippo del Grande Fratello) e musica [illegible] vivo [illegible] [illegible]: il «Silverado Saloon» di Comignago, a poca distanza dalla statale Novara-Arona, ospita la «Plastic Band», [illegible] gruppo milanese attivo da tre anni con un vasto repertorio dance; si [illegible] esibito nei più noti locali d'Italia, inclusa [illegible] Capannina di Viareggio. E' la serata che chiude [illegible] tris di [illegible] dedicati ai successi rock e pop Anni Settanta e Ottanta. [c. m.]

LO SPETTACOLO ANCHE AL COLOSSEO DI TORINO, CASALE, MONCALVO, VERCELLI

Bertolino, diluvio [illegible] battute

Prima data in Piemonte al Civico di Tortona

Brunello Vescovi

TORTONA

Annunciato provvisoriamente come «Bertolino Show», arriva stasera, alle 21, al Teatro Civico il nuovo spettacolo di Enrico Bertolino, battezzato: «Il diluvio fa bene ai [illegible]».

Scritto dallo [illegible] Bertolino [illegible] Fabio Bonifacci, [illegible] il comico [illegible] scena con i musicisti Mario Guarnera e Piero Guerriera. La regia è di Paola Galassi e Giampiero Solari, quest'ultimo reduce dal grande successo televisivo di «Torno sabato».

Bertolino propone [illegible] pubblico una [illegible] critica, pungente, legate all'attualità. Il panorama politico del Paese, una Milano stressata, le persone e i loro atteggiamenti, i luoghi comuni più diffusi sono il bersaglio preferito del [illegible] cabaret.

Il «diluvio universale» di Bertolino [illegible] un fiume di storie così [illegible] da sembrare inventate e di personaggi inventati che sembrano veri. «Perché - dice lo stesso protagonista - prima della grande inondazione dobbiamo capire chi siamo, dove andiamo e soprattutto, come diavolo si fa a capire se quello che sta succedendo giù in strada è il nostro antifurto oppure no».



Il comico lombardo Enrico Bertolino

Tra le storie straordinarie di cui il pubblico verrà a conoscenza ci saranno quella del legionario Artemio Coturnio, mandato da Caligola [illegible] [illegible] col compito di uccidere il [illegible] del mare. E poi la vicenda del grande attore di teatro Mezzasala, straordinario talento rovinato dal cognome, e ancora quella dell'antico scrivano Nicodemo, che sbagliò a tradurre un vangelo e noi paghiamo l'errore ancora oggi.

Bertolino svelerà informazioni mai rese note su Bernardo, il famoso servo muto di Zorro, illustrerà i rapporti che intercorrono fra rudi muratori bergamaschi e la New Age, dimostrerà quali i terrificanti segreti si nascondono dietro la cosiddetta «casa intelligente».

A Tortona i biglietti sono andati a ruba: si può sperare in qualche rinuncia (info 0131-820195) e provare ad accaparrarsi uno fra i pochi posti in piedi nel loggione, in vendita prima dell'inizio.

In Piemonte - dopo tappe a Bologna, San Giuliano Milanese e quasi un [illegible] di [illegible] al Ciak di Milano - Bertolino tornerà dall'8 al 10 [illegible] al Teatro Colosseo di Torino; poi in aprile sarà il 5 a Casale Monferrato, il 13 a Moncalvo, il 14 e 15 a Vercelli. Altre informazioni sul sito www.enricobertolino.com.

SUL PALCO DEL MILANOLLO

Cochi Ponzoni e Ivana Monti [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. Ivana Monti e Cochi Ponzoni portano in scena stasera e domani dalle 21 [illegible] teatro Milanollo un testo di Dacia Maraini, nell'allestimento del Teatro Franco Parenti, per [illegible] regia [illegible] Andrée Ruth Shammash. Titolo: «La terza moglie di Mayer», una novità assoluta dell'autrice che per il teatro ha saputo tratteggiare figure femminili di grande [illegible]tà, [illegible] quella [illegible] Maria Stuarda. Fa parte di questa schiera anche Carla, la protagonista della piece, donna di [illegible] età, [illegible] bella pre[illegible] e di buone capacità intellettuali co[illegible] dimostra nella sua attività di traduttrice, che si trova ad incontrare il futuro consuocero, un uomo piuttosto antipatico e vanitoso: Mayer appunto.

Sullo sfondo degli incontri tra i due, motivati apparentemente dalla «love story» [illegible] rispettivi figli (maschio quello di lei, femmina quella di lei), sfila il dramma [illegible] Novecento: il terribile ricordo [illegible] campo di Dachau che Mayer [illegible] porta dietro, la sua religiosità, la consapevolezza che fu proprio il tenente Pagli, padre [illegible] Carla a determinare [illegible] deportazione dei suoi genitori. Dramma terribile che Mayer racconta alla donna proprio p[illegible] la complicità, se non l'affinità, che un po' alla volta sente per lei, al punto da mettere quasi in crisi il rapporto coniugale [illegible] [illegible] moglie Frida, pur rispettata e amata. [illegible] [illegible] del ricordo s'intrecciano però altri discorsi in un tessuto di conferenze che lega sempre di più Mayer e Carla: il passato e il presente, i sogni dell'infanzia, i problemi di lavoro e anche quelli di [illegible] tanto che tra i due sembrerà [illegible] [illegible] «attrazione fatale».

Dacia Maraini però non riduce [illegible] complessità dell'incontro ad una serie, seppure altrettanto complessa, di elementi definiti. Introduce [illegible] ulteriore tassello: la possibilità che Mayer si sia inventato un passato così tragico perché in realtà [illegible] [illegible] [illegible] Carla o che sia invece Frida, la moglie, ad averlo fatto, per un sottile gioco di gelosia. Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, [illegible] da 15,49 euro a 7,23 euro (da 30 mila a 14 mila lire).

Il Milanollo ospiterà sabato sera, fuori cartellone, uno spettacolo molto diverso: «Momenti [illegible] gloria-ricordi dell'avanspettacolo», [illegible] in [illegible] del Teatro Alcesti di Genova. Sull'onda dei ricordi di una prima donna degli Anni Quaranta, viene dipinto [illegible] paesaggio dell'Italia di quel tempo, [illegible] le sue macchiette e i suoi problemi. Regia di Marco [illegible], ingresso 12,91 e 7,75 euro. [v. p.]

LA GHEDINI PROTAGONISTA A FOSSANO

L'orchestra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'Itis

FOSSANO

Orchestra da camera stasera [illegible] 21 nell'aula magna dell'Itis. Di scena la «Ghedini» diretta dal [illegible] Claudio Morbio. Morbio pinerolese si è diplomato in direzione d'orchestra, seguendo studi a Torino, Milano, Roma [illegible] i maestri Prestia, e Fedeli e si [illegible] perfezionato con Corghi e Donatoni. [illegible] spettacolo [illegible] dedicato alla memoria [illegible] tre musicisti fossanesi che [illegible] mancati nell'ultimo decennio: il canonico Piero Damilano, Claudio [illegible] e Claudio Tomatis. L'orchestra «Ghedini» [illegible] [illegible] fondata nel 1990 dal maestro Ernesto Rizza, di cui [illegible] [illegible] eseguite composizioni. Lavori vecchi e nuovi di Rizza, compositore [illegible] intensa produttività, nonché insegnante [illegible] teoria e solfeggio al [illegible] «Giuseppe Verdi» di Torino. Le musiche di Ernesto Rizza sono conosciute anche in Inghilterra e negli Stati Uniti. La [illegible] [illegible] aprirà con il «Concerto» per trombone e orchestra d'archi, solista il fossanese Fabio Sampò (primo trombone orchestra Rai di Torino). In [illegible]gramma il concerto per tromba, archi e timpani, composto nel 1988 per Gianmario Bonino, [illegible] fu anche il primo esecutore.

La serata si concluderà con il primo atto [illegible] balletto «Il giovane Re». L'ingresso alla serata è libero. [a. c.]

DOMANI CONCERTO A PONDERANO

«Cave in»: lo show si tinge [illegible] hardcore

PONDERANO

Direttamente dalla scuderia Hydrahead, domani sera al Babylonia arrivano i «Cave In», uno dei nomi caldi della scena post-hardcore americana. In pista dal '95 proporranno i brani tratti dal loro ultimo cd, Jupiter, album che rispecchia il loro [illegible] fatto di suoni cupi e destrutturati, e che passa attraverso una mutazione [illegible] comprende dark, noise di scuola Amphetamine Reptile, e una spruzzata [illegible] emo-core. Per l'occasione il music club biellese spalancherà le porte già alle 21,30 mentre il concerto sarà aperto dagli svizzeri Brazen alle 22,30 (ingresso 11 euro).

Venerdì alle 24 va in onda Exotica, una serata clubbing con discomusic bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound che vede in cabina di regia il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione).

Sabato i riflettori di Ponderano tornano di [illegible] all' accendersi per i «Disco Inferno», un altro ritorno per il Babylonia che più di una volta ha ospitato la formazione, una delle più conosciute cover [illegible] made [illegible] Italy, [illegible] un repertorio che ripropone tutte le grandi hits [illegible] discomusic Anni Settanta. L'apertura [illegible] porte [illegible] 22,30, l'inizio dello show alle 23.30 (biglietto d'ingresso 8 euro). [p. g.]

GRANDE ENTUSIASMO [illegible] OSPITI ILLUSTRI ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PER IL SETTORE GIOVANILE DELLA VALENZANA

Grigi nel derby col portierone Biato

Scambio Franchini-Malerba? Oggi si tratta con l'Aquila

Roberto Gelato
Rodolfo [illegible]

Enzo Biato ce la farà per il derby con la Valenzana. Quasi tre giorni di riposo stanno rimettendo in sesto il portiere dell'**Alessandria** che sabato, a Firenze, si era prodotto [illegible] contrattura alla coscia sinistra. Per lui allenamenti senza forzare, ma buoni segnali Il medico sociale Pietro Gatto, comunque, ne valuterà le condizioni dopo una serie di visite. Domani alle 19, si chiude intanto la terza e ultima fase [illegible] calciomercato. Nonostante diverse richieste pervenute, l'intenzione della dirigenza è quella di non cedere alcun giocatore, ma dall'Abruzzo giunge notizia di [illegible] incontro previsto [illegible] oggi fra i dirigenti alessandrini [illegible] quelli dell'Aquila per [illegible] scambio [illegible] esterni destri, Franchini [illegible] Malerba. Non sarebbe [illegible] trattativa vera e propria, ma un sondaggio per valutare l'eventuale opportunità. Da oggi e per quattro giorni consecutivi fino a sabato compreso, sono in distribuzione i biglietti gratuiti per la sfida con la Valenzana. E' possibile ritirare i tagliandi presso le concessionarie Maccarini Opel, via Marengo 162, e Bi & Vi Ford, prolungamento via Piave, entrambe ad Alessandria, Iper Pozzolo (ufficio informazioni) sulla statale [illegible] del Giovi per Novi e Tabaccheria-ricevitoria Fratelli Lucato di via Buozzi, [illegible]. Non manca la Cassa di Risparmio di Alessandria, che domani pomeriggio metterà [illegible] disposizione i [illegible] presso gli uffici della Publikompass.

«Un progetto di livello [illegible] che innalzerà il nostro settore giovanile a livelli eccelsi». Il patron della **Valenzana**, Alberto Omodeo, non ha avuto dubbi nel presentare Mirko Ferretti, già responsabile [illegible] «baby» di Torino, Inter e Fiorentina, [illegible] collocarlo in vetta al vivaio del club. [illegible] progetto ha ricevuto il plauso di Benedetti e Pigino, responsabili del Torino, e gli applausi dei presidenti regionale Inversi e provinciale Governa, presenti all'investitura. Ferretti ha inquadrato l'argomento: «Si tratta di un programma tecnico, inserito su Cd e diffuso [illegible] Internet, a cui tutti possono attingere - ha spiegato -. Viene dato visualità alle grandi tematiche e metodologie di lavoro, che ritengo più idonee e corrette per la formazione dei giovani calciatori». [illegible] pratica, Ferretti [illegible] supervisore [illegible] tutto [illegible] settore giovanile della Valenzana, che conta più di 400 ragazzi, suddivisi in una quindicina di squadre. Saranno una ventina gli allenatori che metteranno in pratica le tecniche suggerite da Ferretti per elevare il livello di preparazione dei [illegible] calciatori. Si [illegible] dalle squadre regionali per poi abbracciare l'intero settore giovanile, a cui collabora anche la Nuova Ac Valmadonna.



Anche i vertici del calcio piemontese hanno presenziato [illegible] festa della Valenzana in cui è stato illustrato il progetto per il vivaio

A Vignale

Sala lancia la sfida ai padroni di casa

VIGNALE

Il Sala [illegible] stasera tenta l'aggancio alla capolista della serie A del Campionato del Monferrato di pallone leggero. A Vignale [illegible] infatti in programma la sfida fra i padroni di casa, che guidano in solitudine ma [illegible] ma categoria in virtù di tre vittorie consecutive. Il Sala, che insegue in seconda posizione a due lunghezze, è galvanizzato ma troverà una rivale piuttosto agguerrita. [illegible] alle 20,30. L'attuale classifica vede in vetta Vignale a 9, Sala 7, Alba 6, San Giorgio 4, Montemagno 3 [illegible] Altavilla Musso della Grappa [illegible] Alle 21,30, per la serie cadetta, il Real Sala [illegible] la vede con l'Us Frassinello, mentre alle 22,30 fra Astor Sale e Cella Monte Non Solo Giochi Casale è in palio la seconda piazza della serie B. L'attuale classifica vede in [illegible] al raggruppamento il Vignale [illegible] Emporio 2000 San Maurizio a [illegible] punti, quindi Astor [illegible] 6, Cella Monte Non Solo Giochi Casale 5, [illegible] Frassinello 4, Real Sala ed Ozzano Ristorante Sauro e Donatella Treville 3. [r. sa.]

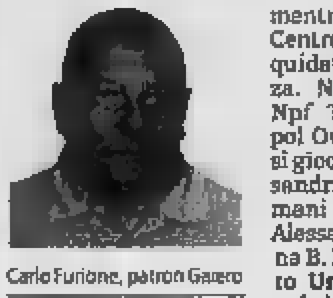
VOLLEY GIOVANILE: GAIERO IN VETTA ALL'UNDER 17

Novi primeggia con le Under 13

ALESSANDRIA

Tutte vittorie interne nell'ultima giornata del campionato di volley, **Prima Divisione** [illegible]. [illegible] capolista Acqui Pizzeria Napoli, in attesa [illegible] risultato dello scontro fra le seconde Makhymo Brothers Acqui [illegible] Plastipol Ovada, [illegible] centrato la quinta affermazione consecutiva per 3-0 a spese del Gs Quattrovalli Alessandria. Successi perentori anche per Cablotech Molare e Rombi Escavazioni Acqui su Acto Costruzioni Derthona e Autobocca Novi. Risale posizioni [illegible] Villanova che ha prevalso 3-1 contro il Grande Volley Asti. Nel torneo di **Prima Divisione femminile**, girone d'Eccellenza, [illegible] Gavi [illegible] è imposto in trasferta per 3-1 sul New Volley Asti, mentre l'Ovada l'ha spuntata in casa per 3-0 sul Gs Quattrovalli. Oggi si recupera Poggi Service Derthona-Vil[illegible]. Nel girone inferiore di Prima Divisione solo il Quattrovalli è stato corsaro, ma solo [illegible] tie-break, nel derby [illegible] il Calebassa Don Orione, mentre la capolista Visgel Surgelati ha proseguito la sua corsa «immacolata» (quattro vittorie consecutive, senza neppure un set perduto): vittima di turno, per 3-0, [illegible] Porta Pl Derthona. Hanno conquistato [illegible] punti [illegible] casa Anspi Pieve Novi e Occimiano, rispettivamente per 3-0 e 3-1 su Plastipol Ovada e Vela Alessandria.

Solo vittorie esterne nel torneo **Under 17 femminile**, dominato dalla Gaiero Spendibene [illegible] recupererà [illegible] proprio match il 10 febbraio. Intanto, Acqui Jonathan e Plastipol Ovada hanno battuto 3-0 Arquatese e Impianti Elettrici Novi. Ennesimo successo, nell'**Under 15 femminile**, per la capolista Derthona che ha sconfitto 3-0 il Tavelli Costruzioni Novi, mentre il Gs Acqui Centro Scarpe ha liquidato 3-0 Valenza. Nel gruppo B, Npf Tavelli-Plastipol Ovada 3-0, oggi si gioca Volley Alessandria A-Gavi, domani Quattovalli Alessandria-Derthona B. Nel campionato **Under 13 femminile**, gruppo A: Villavernia-Vela Alessandria 0-3; Npf Impresa Tavelli Novi-Gaiero Spendibene 3-0; Fapat Plastipol Ovada-Acqui G.Bella 3-0; Alessandria-Valenza 0-3. In vetta Novi, ma Valenza che insegue a tre punti deve recuperare un incontro. Le pallavoliste orafe [illegible] sicuramente un solido [illegible] futuro per la gloriosa società che riparte dal settore giovanile. Gruppo B: Bulloni Davide Derthona-Gaiero Spendibene 0-3: casalesi prime con tre vittorie consecutive, senza aver mai perso un [illegible]. [r. sa.]



Carlo Furione, patron Gaiero

BRILLANO AI REGIONALI ANCHE RARI NANTES [illegible] 3G

L'influenza non frena il Gulliver a Mondovì

ALESSANDRIA

Seppur falcidiate dall'influenza, hanno fornito prove più che soddisfacenti le tre squadre alessandrine in lizza a Mondovì nella manifestazione regionale di nuoto per Esordienti B. [illegible] **Gulliver Derthona**, che in luogo dei 14 atleti annunciati ne schierava soltanto otto, [illegible] salito più volte sul podio. «Come sempre i miei ragazzi hanno mostrato di avere ottima stoffa - spiega l'istruttore Massimo Gambarotto -. Molto buona le performance degli Esordienti B, primo [illegible] con note di merito particolari per Edoardo Stagno [illegible] Elena Cortis». Nel dettaglio, Martina Veronesi ha vinto i 100 dorso in 1'26"6 [illegible] i [illegible] in 2'56"2, imitata [illegible] Lorenzo Benedetti nei 100 sl (1'17"5) e nei 100 rana (1'39"4). En plein anche per Francois Cuomi nei 100 dorso (1'18"6) [illegible] nei 200 sl (2'36"5). Da applausi Edoardo Stagno, primo nei [illegible] dorso (1'28"6) [illegible] nei 200 sl (2'46"5). Sono salite sul podio pure Elisa Aguiari, seconda nei 200 misti (3'16"5) [illegible] nei 100 farfalla (1'34"8) [illegible] Elena Stagno, che ha dominato [illegible] i 100 [illegible] (1'28"7), [illegible] i 100 mx (1'37"5). Da citare anche Mar[illegible] Volpi, terzo nei 100 sl (1'33"8) e nei 100 rana (1'54"2) e Fabio Zuccarelli, con identici piazzamenti nei 100 sl (1'35") e nei 100 mx (1'46"2). Erano assenti Andrea [illegible] Luca, Marco Balladore, Lorenzo La Sala, Lucia La Bianca, Michela De Luca, Matilde Nocchetti.

La sfide, che si teneva a Mondovì, per evitare i problemi [illegible] blocco della circolazione nel capoluogo piemontese, ha visto in lizza anche altri club alessandrini. Per [illegible] **Rari Nantes Acqui** (seguita dagli istruttori Renzo Caviglia e Luca Chiarlo), Edoardo Pedrazzi e Marco Repetto, di 10 anni, hanno disputato l'uno i 60 farfalla e i 100 misti, l'altro i 200 misti e i 200 sl, sfiorando il podio. Identico esito nei 100 misti [illegible] nei 200 sl, per Alessandro Bovis della **3G Valenza** dei coach Franco Cantarello e Luca Varona. [r. c.]

GINNASTICA ARTISTICA

A NOVARA ECCELLE ANCHE LA SERRAVALLESE CHE SALE CON MERITO SUL TERZO GRADINO DEL PODIO

La Forza e Virtù ringrazia il Valentia

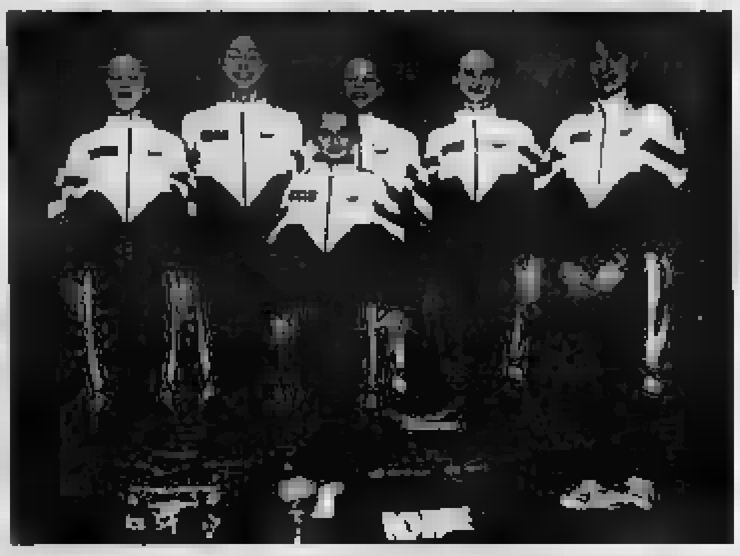
Due atlete orafe determinanti nel trionfo novese in serie B

NOVI LIGURE

Al primo appuntamento del nuovo anno, Forza e Virtù Novi e Ginnastica Serravallese confermano [illegible] una volta la [illegible] della propria scuola. Nel campionato di serie B, a Novara, grazie alla fondamentale collaborazione con il Valentia, [illegible] Forza e Virtù ha messo in fila tutte le avversarie [illegible] la prova [illegible] il punteggio di 60,950. Seconda classificata la Ginnastica Torino con 59,850, terza la Serravallese [illegible] punti 58,600. La Forza e Virtù è scesa in pedana con una squadra equilibrata ed omogenea formata [illegible] ginnaste di esperienza (Linda Ferrando e Cristina Vaccario) e da più giovani (Ileana Sisti [illegible] Federica Pezzolato), con la giovanissima Giulia Caglieris in «panchina». La classifica finale soddisfa lo staff tecnico [illegible] in particolare Eleonora Gabrielli, responsabile della [illegible] femminile. E Roberto [illegible] sottolinea l'importanza dell'accordo [illegible] club valenzano. «Abbiamo avuto una ragazza in prestito [illegible] seconda atleta che resterà tesserata tutto l'anno con noi - spiega -. In pratica, il successo [illegible] da dividere col sodalizio orafo e questo è a mio [illegible] un importante passo in [illegible] per [illegible] sempre migliore collaborazione in provincia».

Soddisfazione anche a Serravalle per [illegible] gradino del podio. «Avevamo l'ambizione di primeggiare, ma il bronzo non [illegible] disprezzato - commenta il presidente Mario Sterpone -. Non abbiamo voluto beneficiare della possibilità di utilizzare [illegible] prestito, come invece hanno fatto le prime due squadre classificate, perciò il nostro risultato assume [illegible] valore [illegible] maggiore». La Serravallese era rappresentata a Novara da Milena Calzavarini, Michela Zerbo e Francesca Pallavicini, con Caterina Savona riserva. Con loro [illegible] nuovo allenatore Tino Lambori[illegible]. La prossima prova di campionato si svolgerà sempre a Novara il [illegible] febbraio. Il sodalizio [illegible] presidente Sterpone, eventualmente confermando il terzo posto, ha la concreta possibilità di accedere agli Interregionali attraverso i ripescaggi: si qualificano direttamente le prime due squadre.

Domenica a Verbania [illegible] di scena la serie C. La Forza [illegible] Virtù (Valentina Bagnasco, Sara Cartesegna, Noemi Pica [illegible] la giovanissima Chiara Fanzone) ha ottenuto il quinto posto, confermando le previsioni della vigilia. La Serravallese non ha invece gareggiato. Dovevano partecipare almeno tre atlete ma due terzi della squadra, formata da Annalisa Zanchetta, Elena Savona e Giorgia Marchese, è stata colpita dall'influenza. [m. pu.]



Il gruppo della Forza e Virtù Novi (con l'istruttrice Gabrielli) vincitore a Novara

Stasera al Barberis due gare per il campionato dell'Aics

Al Csc Barberis di Alessandria, si completa stasera la prima giornata di ritorno del torneo di calcetto Aics. S'incontrano Canarini-Bar Vochieri (alle 22) e La Casina-Edilidea (23). Negli anticipi, [illegible] Circolo Nuovo Matteotti è stato battuto dal Motauto Gagliano (5-3) e ha visto fuggire la prima della classe Don Bosco Gc Immobiliare, che ha surclassato il Freedom 7-4. Nell'ultima sfida, NovoUfficio e Avallu hanno diviso la posta (2-2). [r. c.]

PULCINI

Definite le semifinaliste al torneo di Ticineto

Definite le semifinaliste del «Trofeo Comune [illegible] Ticineto» di calcio. Sabato, per [illegible] categoria Pulcini '91, [illegible] giocheranno Frassineto-Monferrato e Casale B-Popolo, per la categoria Pulcini '92 Orsa-Popolo e Casale A-Frassineto Occimiano. [r. sa.]

Serravalle e Ambrosiano stop in Coppa Wingfield

A Serravalle, è stato rinviato per [illegible] maltempo l'incontro di tennis tra Tc Serravalle e Tc Ambrosiano Voltri, valido per la Coppa Wingfield. Restano in testa Tc Rivarolo, Tc Arenzano, Tc Serravalle e Tc Ambrosiano. [r. o.]

BRIVIDI [illegible] C1 [illegible] LA COMPAGINE ALESSANDRINA CHE [illegible] DISTRAE MA CHIUDE 5-4

Il Don Stornini è salvato da Antoni

L'esperto pongista coglie il punto decisivo contro il Verzuolo

Al termine di un incontro durato quattro ore, il Don Stornini si è aggiudicato per 6-4 il match [illegible] l'A4 Verzuolo valido per la terza giornata di ritorno della serie C1 di tennistavolo, girone A. Avanti 4-1, gli alessandrini hanno palesato un evidente un calo di concentrazione permettendo agli avversari di agguantare la parità: [illegible] togliere le classiche castagne dal fuoco [illegible] ha pensato Luciano Antoni che, con una splendida performance, ha conquistato il quinto [illegible] definitivo punto. Parziali: Stoppa-Boscolo 9/11 11/9 11/9 11/8, Antoni-Carosso 11/5 7/11 11/9 11/8, Rangone-Salussolia 11/6 11/8 11/9, Carosso-Stoppa 6/11 11/8 11/7 11/6, Rangone-Boscolo [illegible] 11/6 11/6, Salussolia-Antoni 11/8 11/9 3/11 [illegible], Carosso-Rangone 11/7 8/11 13/11 11/9, Salussolia-Stoppa 11/8 11/8 12/10, Antoni-Lovaldi 11/7 10/12 11/7 11/9. Negli altri incontri: Valpellice-Sisport Fiat Torino 5-2, Crdc Torino-Torino A 5-0 [illegible] Gs Europa Alba-Moncalieri A 5-2. Classifica: Valpellice 20, Moncalieri A 14, Don Stornini 12, A4 Verzuolo 10, Gs Europa Alba e Torino [illegible] Crdc Torino 6, Sisport Fiat Torino 2. La quarta giornata di ritorno vedrà [illegible] Stornini impegnato nella difficile trasferta [illegible] Valpellice contro la prima della classe. [illegible] resto del programma: Sisport Fiat Torino-Gs Europa La Castellana Alba, A4 Verzuolo-Crdc Torino e Torino-Moncalieri A. [f. g.]



Luciano Antoni in azione: suo il successo determinante sul Verzuolo

PODISMO

IN CAMPO FEMMINILE PREVALE L'OTTIMA GAVIGLIO

Galliano supera Gemetto all'esordio nel Cross Fidal

ALESSANDRIA

Massimo Galliano (Roata Chiusani) [illegible] dominato il Trofeo Cross [illegible] Montevalenza, valido anche come prima prova della kermesse provinciale Fidal. Galliano ha completato i 12 km in 34'50", precedendo Maurizio Gemetto (Atletica Saluzzo) di sedici secondi. Terzo posto per Marco Galeasso (Cus Torino). In campo femminile, affermazione [illegible] un volto noto del podismo alessandrino, quello di Flavia Gaviglio, [illegible] tesserata per il Saluzzo. La Gaviglio [illegible] vinto il [illegible] «in famiglia» [illegible] la compagna di club Stefania Agnese, [illegible] in [illegible] posizione è giunta Antonella Giordanengo. Eccellente [illegible] quarta piazza [illegible] la tortonese Michela Ferrari, anche lei appartenente all'AtleticaSaluzzo).

Nella prova sulla distanza ridotta [illegible] cosiddetto [illegible] corto) [illegible] è imposto fra gli uomini Federico Simionato (Cover Verbania), davanti a Roberto Del Soglio (Roata Chiusani) e Khaled Trabelsi (Roata). Fra le donne, splendido primo posto per Valo[illegible] Straneo (Atletica Alessandria), che ha preceduto [illegible] Bagnus (Valvaraita) e Cristina Pozzo (Ug Biella).

A Montevalenza erano impegnati anche i giovani, gli amatori e i [illegible]. Questi i titoli assegnati: Juniores femminile, Federica Arnone (Sisport Fiat), Juniores maschile, Dereje Rabettoni (Cover Verbania), Amatori femminile Norma Sciarabba Norma (Alex Team San Salvatore), Amatori e senior master Giorgio Costa (Avis Villanova), Esordienti, Matteo Barbieri (Serravallese), Cadette, Valentina Ghiazza, dell'Atletica Alessandria (è figlia di Flavia Gaviglio), Allieve, Elisa Stefani (Valenza), Ragazzi, Ivan Borello (Valvaraita), Esordienti femminile. Sonia Cavanna (Ovadese). [r. g.]

RALLY

TEST PER AUTO STORICHE

Gaiero e Oppezzo a metà classifica [illegible] «Montecarlo»

CASALE. [illegible] stanno comportando da protagonisti gli equipaggi casalesi impegnati nel «6° Rally [illegible] Montecarlo Storico». Paolo Gaiero, in coppia con il [illegible] Diego Bonaudo (su Fiat 125 Special), e Antonio Oppezzo, con il navigatore Massimo Cortese, a bordo di una Renault 12 Gordini, dopo nove prove speciali sono rispettivamente in settantesima e 140ª posizione. Al via del rally storico ben 320 equipaggi che dopo un avvicinamento anche di 800 chilometri, da domenica pomeriggio hanno iniziato a confrontarsi sulle lunghe e affascinanti prove speciali del famoso tracciato monegasco. Dopo la prima prova speciale, l'equipaggio di Oppezzo [illegible] quarto posto, [illegible] quello [illegible] Gaiero [illegible] 132°, poi prova dopo prova la Fiat [illegible] iniziato la rimonta, mentre la Renault si [illegible] assestata a centro classifica. All'alba di oggi le ultime prove, quelle decisive. [r. sa.]

PALLAMANO

IL DERTHONA E' QUARTO

Il Città Giardino [illegible] sua la kermesse alla palestra Coppi

TORTONA. Sconfiggendo in finale lo Spezia per 15-8, il Città Giardino Torino si è aggiudicato alla palestra «Coppi» il Trofeo Giovani Speranze di pallamano, categoria Under 14, organizzato dall'Avis Derthona. Eccellente il livello tecnico della manifestazione: [illegible] i team lombardi (in particolare il Cologne che [illegible] stato [illegible] in passato), ma la kermesse ha confermato l'assoluta validità del vivaio dei club piemontesi. La società prima classificata [illegible] messo in mostra atleti [illegible] ben impostati e con ampi margini di miglioramento. Ma, oltre al Città Giardino, si sono distinti il Luserna, che ha conquistato il [illegible] gradino del podio, e la squadra A del Derthona, capace di raggiungere le semifinali prima di cedere 9-2 allo Spezia e poi 11-5 [illegible] Luserna nella finalina di consolazione. [r. g.]

DUE TEMI CHE MOBILITANO LA CITTÀ



[illegible] E [illegible]

E' partita con l'assemblea dell'altro pomeriggio alla Gam, promossa dal «Manifesto [illegible] 500» (un'organizzazione apolitica e autofinanziata che riunisce docenti e genitori), la mobilitazione torinese degli insegnanti contro le riforme Moratti (foto). Trecento persone - numerosi i sindacalisti, dai confederali alla Cub, dalla Gilda ai Cobas - hanno fatto il punto sulle ragioni del dissenso: abolizione del tempo pieno, «distruzione» dei programmi e perdita [illegible] centinaia di ore di insegnamento, sudditanza della scuola al lavoro (in particolare con l'alternanza proposta [illegible] l'attività di apprendistato), perdita [illegible] valore legale dei diplomi, materie che da obbligatorie diventano facoltative. Le iniziative di mobilitazione decise alla Gam: innanzitutto, sostegno allo sciopero indetto dai sindacati per il 15 febbraio [illegible] invio di una delegazione alla manifestazione romana; una campagna di raccolta firme a sostegno della mozione approvata durante l'assemblea, «con il coinvolgimento di insegnanti e genitori che credono nei valori della democrazia»; sensibilizzazione dei parlamentari affinché votino «no» alla riforma. Il 7 marzo, ore 17,30, nuovo incontro del «Manifesto dei 500» presso la scuola «Aleramo» [illegible] via Lemie 48.

Moratti-Bertolino, scontro sui tagli

Il rettore: siamo penalizzati. Il ministro: «Non è vero»

Giovanna Favro

A due anni dal compimento del seicentesimo anno di vita, la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli [illegible] di ieri [illegible] al Lingotto è [illegible] tra [illegible] più «calde» della storia dell'ateneo: non certo perché - fatto pure inedito - è risuonato in sala il «Gaudeamus igitur» intonato dai goliardi con la corale universitaria: il rettore Rinaldo [illegible] ha rinunciato alla tradizionale prolusione e ha lanciato [illegible] Letizia Moratti il grido di dolore dell'ateneo per l'imprevisto mancato stanziamento di una [illegible] di miliardi per il bilancio del 2002, il ministro ha replicato che i quattrini erogati alla sede torinese [illegible] no invece aumentati (facendo così nascere un piccolo giallo chiarito poi dal rettore) e, soprattutto, l'intervento dell'ospite d'onore della cerimonia è stato duramente fischiato, con le [illegible] dell'Università che hanno spiegato striscioni della Cgil e intonato canzonette [illegible] gli studenti di sinistra che hanno in[illegible] una protesta dalla galleria, con il lancio di aeroplanini di carta e l'esibizione di t-shirt con la scritta «[illegible] in saldo». Contro le proteste ha tuonato il rettore Bertolino: «Quello stendardo che [illegible] innalzate (quello della Cgil, ndr) meriterebbe ben altri atteggiamenti che questa posizione di grande inciviltà». Gli hanno fatto eco i sindacalisti: «Ci ha offeso, d'ora in poi boicotteremo tutti i consigli d'amministrazione e le sedute del Senato accademico».

Alla cerimonia c'era [illegible] pubblico da grande occasione, con una nutrita delegazione della Crui, Umberto Agnelli con Gabriele Galateri, i presidenti di Regione e Provincia, il sindaco, [illegible] cardinale, il questore, [illegible] membro della commissione cultura della Camera Marcello Pacini, oltre a 300 militari in divisa [illegible] corso di laurea in Scienze strategiche, [illegible] quasi [illegible] fare da cuscinetto tra ospiti di riguardo e

[illegible]

La «lady di ferro» del governo Berlusconi riceve i fischi delle Rsu Poi escono i contestatori e la sala applaude

possibili contestatori. Ha esordito [illegible] rettore Bertolino [illegible] ha denunciato il rischio di naufragio [illegible] sogno europeo dell'ateneo, strangolato dalle difficoltà di bilancio. I primi, deboli fischi [illegible] partiti (e non certo per la qualità del prodotto) al termine della proiezione del video promozionale realizzato per l'Università [illegible] Michelangelo Dotta, ma sono molto aumentati quando è toccato al ministro annunciare i programmi del governo. Prima dell'avvio della cerimonia, Letizia Moratti aveva smentito il taglio al bilancio dell'ateneo di via Po: «Torino ha avuto 24 miliardi in più dell'anno scorso. I fondi sono saliti del 61,6% rispetto al '94, e del 6,3 sul [illegible] per la ricerca, ha ricevuto il 3,5% dei quattrini stanziati, più della media nazionale»; il rettore ha però ribadito la difficoltà economica, precisando di riferirsi agli stanziamenti per il [illegible]

Usciti i contestatori, che hanno interrotto più volte la «lady di ferro» [illegible] governo Berlusconi, il ministro [illegible] stato applaudito dopo che ha annunciato lo stanziamento di [illegible] milioni di euro per favorire l'internazionalizzazione, [illegible] soprattutto, di oltre 700 milioni [illegible] in 3 anni, in co-finanziamento, per la costruzione [illegible] posti-letto nelle residenze studentesche, storica nota dolente nell'offerta degli atenei piemontesi (Torino ha un migliaio di posti-letto, largamente insufficienti): «E' la prima volta - ha spiegato il ministro - che si verifica uno [illegible] da parte [illegible] governo per questo motivo, [illegible] mai s'era visto di tale entità». Se Stefano Meneghello, presidente [illegible] se[illegible] studentesco, ha ribadito che «da [illegible] causato un ingiustificato aumento delle tasse», Paolo Simone, rappresentante dell'area medica in senato accademico, ha diffuso un documento in [illegible] ha difeso il ministro Moratti, condannando la protesta di studenti e Cgil: «Le accuse della sinistra accademica sono strumentali, e mirano a dimostrare che il rozzo governo di centro-destra [illegible] è in grado di risolvere i problemi del mondo universitario: occorre invece dare al ministro il tempo di realizzare un progetto che ha il consenso degli elettori». Opposto il commento di Barbara Villa (segretario Snur-Cgil): «Abbiamo dato fiato ai fischietti perché il ministro non ha mai ricevuto i sindacati, per protestare contro i provvedimenti su pensioni [illegible] Statuto dei lavoratori, [illegible] contro l'ingiustificato ridimensionamento del bilancio dell'ateneo».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino durante il suo discorso al Lingotto

[illegible] INCIDENTI LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA CGIL-CISL E UIL. LANCIO DI UOVA [illegible] LA [illegible] DEL [illegible] REGIONALE

Due cortei una sola protesta In piazza sfilano in 50 mila

Gli operai sono partiti dalla porta 5 di Mirafiori [illegible] da Porta Susa Migliaia di studenti hanno scandito slogan assieme ai lavoratori

[illegible]io

M. Cassi e M.T. Martinengo

SCIOPERO generale, sciopero generale», «Maroni, Maroni, attento a quel che fai: sotto di te ci sono gli operai», «L'articolo 18 non si tocca, lotta, lotta, lotta». Sono questi gli slogan che salgono dal corteo dei lavoratori organizzato dal sindacato confederale. Sono tanti, [illegible] un mare di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, i lavoratori che sfilano, solcando la nebbia gelida e fitta. Già alle dieci qualche sindacalista azzarda: «Sono proprio molti come da tempo non [illegible] vedeva, che dite? Quarantamila?», [illegible] fine in piazza San Carlo si deciderà per 50 mila [illegible] mila per [illegible] polizia): 40 mila nel corteo che da Porta Susa lentamente risale per il centro e arriva in piazza San Carlo [illegible] 10 mila in quello [illegible] dalla porta 5 di Mirafiori a passo di carica conquista il cuore della città.

Sfilano gli operai quarantenni e cinquantenni [illegible] i ragazzi delle fabbriche meccaniche torinesi dalla Fiat alla Marelli, alla Pininfarina [illegible] alla Bertone, all'Iveco e tante altre. Ci sono i giovani dei call center della Omnitel e le commesse graziose [illegible] part-time di otto ore alla settimana della grande distribuzione con gli striscioni [illegible] Auchan, Carrefour, Ikea, Rinascente, Metro, Ipercoop; ci sono [illegible] donne delle imprese di pulizia con gli edili tra [illegible] alcuni immigrati, i [illegible] i tessili con le aziende [illegible] crisi; [illegible] i postini e i tecnici del Csi, i lavoratori del Regio e della Rai.

E ci sono i pensionati che ironizzano: «Berlusconi almeno un merito [illegible] ha; ogni tanto ci costringe [illegible] scender in piazza e così si ritrovano i vecchi amici, i compagni di lavoro che ancora stanno in fabbrica. Insomma; lo fa per noi, perché non ci sentiamo soli». Certamente i più festeggiati [illegible] corteo sono i cassaintegrati della Ficomirrors che dopo 26 giorni [illegible] ininterrotto presidio della fabbrica, dopo aver ricevuto le lettere di lic[illegible] e essere arrivati alla fine a un accordo, adesso dicono: [illegible] l'abbiamo fatto [illegible] a resistere un minuto in più del padrone ce la possiamo fare tutti quanti a resistere sui nostri diritti e sulle pensioni».

Alla manifestazioni ci sono [illegible] che gli studenti che protestano contro la riforma [illegible] scuola mentre il ministro Moratti è al Lingotto. Stefano Mosso dell'Uds parla [illegible] palco sindacale e dice: «Con sfumature diverse protestiamo tutti per le [illegible] ragioni: questo governo vuole distruggere la scuola pubblica, fare un'istruzione di serie A e una di serie B per i più poveri». Gli studenti part[illegible] divisi: a Porta Susa, [illegible] il sindacato si trovano Uds, «Invisibili» e «Disobbedienti» (con il [illegible] sociale Gabrio). In piazza Arbarello, il Coordinamento Studentesco con il centro sociale Askatasuna, i docenti [illegible] scuola con un pe[illegible] annunciato che non avrebbe dovuto coincidere con quello dei [illegible]cati e qualche timore di «esuberan[illegible]». I duemila di piazza Arbarello (in tutto per la polizia 2500 ragazzi) [illegible] muovono in corso Siccardi dietro il «furgone funebre» [illegible] scuola pubblica (in [illegible] bara). [illegible] camioncino, anche un gigantesco orologio da polso. Sotto, un cartello: «All'amico Enzo Ghigo. Con affetto, Luigi Odasso». All'angolo con [illegible] Cernaia, qualche attimo di tensione: gli studenti vogliono in[illegible] nel corteo, [illegible] possono aspettarne la coda. E alla fine la polizia acconsente. Appena qualche spintone ed eccoli in via Cernaia. «Siamo qui per dimostrare che non siamo bellicosi, come ha pensato qualcuno», dice Oliviero Alotto del Coordinamento. In piazza Castello e in via Roma compare qualche [illegible] la vernice rossa.

In piazza [illegible] Carlo gli studenti passano scandendo: «L'attacco al-



Lo sciopero in difesa dell'articolo [illegible] dello Statuto dei lavoratori ha portato per le vie di Torino [illegible] 50 mila persone

I pensionati ironizzano: Berlusconi ha il merito di farci contestare, così ritroviamo i vecchi amici. Duemila giovani dietro un furgone funebre: «Nella bara c'è la scuola»

l'articolo 18 non passerà, ai lavoratori solidarietà». Il «carro funebre» svolta in via Alfieri: l'obiettivo è Palazzo Lascaris, luogo di «svendita torinese dell'istruzione pubblica con i buoni scuola», luogo-simbolo anche per la vicenda Molinette, al centro degli slogan dei ragazzi.

Davanti alla sede del Consiglio regionale, il grande orologio viene liberato, «un regalo per il presiden[illegible]». E volano uova. [illegible] sulla facciata, [illegible] sugli agenti che presidiano. Intanto in via Santa Teresa un gruppo di [illegible] dell'Uds e del Gabrio è sotto le finestre degli istituti privati «Erasmo da Rotterdam» e «Cairoli»: un'«azione dimostrativa», con alcuni petardi, contro il pericolo rappresentato dalla «imprenditoria scolastica».

I due [illegible]ruppi si ritrovano in una piazza San Carlo ormai vuota. Bruciа il manichino che simboleggiava il ministro Moratti. Sul monumento i ragazzi lasciano un lenzuolo bianco scritto a vernice: «Berlusconi ci hai rotto i c...» [illegible] scolorirsi nella nebbia.

Il sindacato scalda la folla: uniti vinceremo

Duro attacco alla Confindustria [illegible] soddisfazione per l'alta adesione allo sciopero

Sul palco spoglio un fondale bianco scritto in stampatello nero riassume la linea del sindacato; [illegible] ai tagli delle pensioni, no ai licenziamenti, no al lavoro precario, sì ai diritti, sì all'equità, sì al lavoro». E' uno slogan senza emotività, ma [illegible] [illegible]re» la piazza, ondeggiante di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, ci [illegible] il segretario confederale Cisl Luigi Bonfante.

Fa un comizio duro, unitario. La folla delira quando dice: «Oggi abbiamo vinto una battaglia, ma c'è una guerra da vincere. Oggi si è iniziato un crescendo di lotte che riempirà sempre di più le piazze italiane». Abbas[illegible] lo sguardo sui delegati metalmeccanici cinquantenni, [illegible] ragazzi dei call center, sulle [illegible] le ciocche rosse [illegible] capelli, sugli [illegible] stranieri, sui postini e sui bancari e dice: «La vittoria [illegible] inevitabile con [illegible] vostra forza, le vostre idee. Vinceremo, [illegible] vinceremo».

Sull'articolo 18 Bonfante si appassiona e attacca Confindustria e governo: «Non è solo una

[illegible]

«Non c'è solo il problema dell'articolo 18 sul lavoro [illegible] anche [illegible] progetto di abolire le pensioni pubbliche per affidarle alla gestione dei privati Vorrebbero ritornare al padrone delle ferriere»

bandiera [illegible] che [illegible] è possibile tornare [illegible] quando il padrone licenziava chi voleva, come gli saltava in [illegible] alzandosi al mattino. Non è vero [illegible] vogliono cambiare il mercato del lavoro; vogliono tornare al rapporto individuale, al padrone delle ferriere, a quando il lavoratore era solo, indifeso e senza dignità».

Guarda i giovani: «Una volta ai figli [illegible] diceva: lavora per creare il [illegible] futuro [illegible] anche quello del tuo Paese. E adesso [illegible]he cosa dovremmo dire ai figli? Lavorerai chissà come, chissà quando, chissà per quanto, chissà perché. [illegible] quale modello di società [illegible] può dare [illegible] dei giovani se il lavoro [illegible] è più [illegible] valore, se il lavoratore non [illegible] più niente?». Sul palco ci sono gli assessori Buzzigoli, Tibaldi, Ortolano, Dealessandri e tanti dirigenti sindacali [illegible] anche a loro si rivolge Bonfante quando dice: «Non è solo il problema dell'articolo 18, ma anche sulle pensioni vogliono distruggere quello che c'è: vogliono [illegible]lire le pensioni pubbliche per darle ai privati. [illegible] sul fisco vogliono far pagare di meno chi ha di più e di più chi ha [illegible] E il governo trova sempre i soldi da dare alle imprese, [illegible] quelli per i contratti dei dipendenti pubblici». Aggiunge: «E vogliono abolire il sindacato non perché non siamo moderni, ma perché difendiamo i lavoratori e i p[illegible]ti». E' sferzante con gli imprenditori: «Vogliono competere [illegible] [illegible] sui salari degli operai e i morti nelle fabbriche e nei [illegible]tieri [illegible] dicono [illegible] chiarezza [illegible] la sicurezza non c'è perché costa».

I sindacalisti confederali sono molto soddisfatti. Danno i dati degli scioperi: «Tra l'80 e il 90 per cento con punte del 100% nelle metalmeccaniche della zona [illegible] Ovest». Dicono quelli di Fim-Fiom-Uilm: «E' andato benissimo ovunque [illegible] anche alla Fiat hanno scioperato come [illegible] tem[illegible] non accadeva: gli impianti erano fermi quando [illegible] cortei [illegible] usciti da Presse, Meccaniche [illegible] Carrozzerie». Secondo l'Unione Industriale - che fa una stima [illegible] campione - nelle metalmeccaniche l'adesione è [illegible]ta del 30%, meno nelle altre categorie. Per la [illegible] tra gli operai alle Carrozzerie, 37 alle Presse, 30 alle Meccaniche.

E' allegro il segre[illegible] della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere: «E' molto bello. E' un segnale nuovo: in piazza ci sono [illegible] generazioni diverse [illegible] ci sono tanti giovani lavoratori insieme alle istituzioni democratiche che stanno con loro». Per Nanni Tosco segretario Cisl «questa grande partecipazione dimostra che i temi dei licenziamenti e delle pensioni sono profondamente radicati nel cuore dei lavoratori». E il segretario Uil, Giorgio Rossetto dice: «E' evidente che i lavoratori [illegible] con il sindacato; ora tocca a noi indicare la strada per sconfiggere il governo». [m.[illegible].]



Uno scorcio di piazza San Carlo

TRA SANITÀ E GIUSTIZIA



L'associazione Società Aperta ospiterà stasera un dibattito pubblico sulle 25 proposte di legge di iniziativa popolare sostenute dai radicali. Tra le proposte, che sarà possibile firmare nel [illegible] dell'iniziativa, ci sono l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti; la legalizzazione dell' eutanasia e della prostituzione [illegible] l'introduzione dell' uso terapeutico della cannabis. Tra i relatori l'assessore di Forza Italia, Angelo Burzi (foto).



L'ULIVO [illegible] LA SCELTA DEL [illegible]

A nome dell'opposizione il consigliere Ds Pietro Marcenaro (foto) ha chiesto che il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo «esponga e discuta in Consiglio regionale i criteri [illegible] cui verrà scelto il nuovo direttore generale delle Molinette, naturalmente prima che [illegible] decisione venga presa. Questo perché non si tratta di una questione di ordinaria amministrazione, [illegible] di una vicenda che tocca la sensibilità dell'opinione pubblica e di tutti noi».

Odasso esce dal carcere e va nella villa-bunker

Accolta dal giudice per le indagini preliminari la richiesta della difesa
L'ex manager a Nizza Monferrato entra da un ingresso secondario



Luigi Odasso all'uscita dal carcere con il suo avvocato Adrea Galasso

«Luigino» ha la barba lunga e l'aria dimessa «Dopo un mese e mezzo di carcere sono finito ma con i giudici ho chiarito tutto»

Marco Accossato
inviato a NIZZA MONFERRATO

Napoleone-Odasso è arrivato nella [illegible] Sant'Elena dorata. La villa bunker [illegible] Verdi che domina Nizza Monferrato - cinque ingressi, muraglia e telecamere a circuito chiuso contro i ladri - da ieri pomeriggio è il [illegible] esilio dalla politica e [illegible] ambizioni. Una prigione di lusso, visto che «Luigino», come lo chiamano tutti affettuosamente, [illegible] più costretto in una cella, ma potrà passare da un piano all'altro e da una [illegible] all'altra di casa. Potrà sedersi in poltrona, [illegible] alla scrivania dove forse teneva [illegible] documenti e il computer che [illegible] moglie e il padre, l'ex sindaco Giuseppe, al momento dell'arresto, hanno cercato di portare fuori casa, lontano dalla Finanza in arrivo. [illegible] potrà «Luigino», [illegible] vuole, uscire nel parco che circonda la villa [illegible] osservare il più bell'appezzamento di terra sulla collina che sognava di possedere per estendere la proprietà, malgrado i suoi conti così «costantemente e pesantemente [illegible]» come [illegible] sempre dichiarato negli interrogatori.

Eccolo l'ex direttore, eletto Cittadino dell'Anno nel 2000, che a Nizza era il simbolo della scalata e del successo. Ora è la pietra dello scandalo. «L'uomo che ha infangato il nome della città», s'infiamma più di un nicese. «Per [illegible] e mezzo i giornali hanno parlato di [illegible] raccontando di [illegible] e delle [illegible] prodezze». Il dottore non è arrivato con il «cellulare» che trasporta i carcerati. Neppure [illegible] bordo di un'auto della polizia penitenziaria. Ha viaggiato dal carcere delle Vallette al [illegible] di [illegible] a bordo della Golf nera dei [illegible] avvocati, Michele Galasso e Matteo La Sala. E' sfuggito [illegible] flash dei giornalisti, come il topo con [illegible] gatto, infilandosi in un ingresso secondario.

Alle 13,30 Odasso [illegible] ancora [illegible] carcere. Sono arrivati i suoi legali, li ha abbracciati e si è commosso. «Dottore, ha letto l'ordinanza che le concede gli arresti domiciliari?», [illegible] chiesto Andrea Galasso. «Sì, non è cattiva...», ha risposto l'ex manager delle Molinette. Barba incolta, maglioncino azzurro, camicia a quadretti larghi e blu, pantaloni di velluto, giubbotto [illegible] due borsoni. Ha abbracciato di nuovo gli avvocati: «Grazie». Niente a che vedere con la sua vecchia eleganza giacca e cravatta. Poi via, [illegible] il carcere-casa.

Lui che dominava il più grosso impero sanitario e dirigeva quasi seimila dipendenti, adesso dipende dal maresciallo Giovanni Dragone, comandante della stazione carabinieri di Nizza Monferrato: i militari andranno [illegible] controllare più volte al giorno [illegible] casa. Perché se «Luigino» dovesse uscire senza autorizzazione [illegible] gip, finirebbe (di nuovo) dritto in carcere, per evasione. Non può telefonare [illegible] ricevere telefonate, non può incontrare nessuno che non sia autorizzato dal giudice. Non può nemmeno fare visita [illegible] mamma e papà nella palazzina «Albergo Roma» accanto al suo bunker e [illegible] passaggio a livello.

Mara, la moglie, l'ha accolto con un abbraccio. C'era anche [illegible] Mariuccia e la suocera. Odasso ha offerto un caffè ai suoi avvocati [illegible] loro hanno accettato. L'ha offerto anche ai carabinieri, che invece hanno rifiutato. «Visto [illegible] finito? Ma ho chiarito tutto con i giudici», ha detto imbarazzato al maresciallo. Lui [illegible] ha neppure sfiorato l'argomento, ha continuato a compilare le pratiche degli arresti domiciliari sul tavolino all'ingresso.

La madre di Odasso, «la Nini», ieri mattina guardava ansiosa l'orologio: «Devo prepararmi, devo prepararmi». Non sapeva ancora a che o[illegible] sarebbe arrivato il figlio: «Sono contenta, così almeno può uscire un po' in giardino». Alle 13 zia Mariuccia, insieme a un giardiniere, passeggiavano intorno alla villa, oltre le muraglie, [illegible] chi aspetta un ospite e non sta più nella pelle. «Comodo stare in prigione in un castello con 25 stanze...», mormora un gruppo di [illegible].

LA GIORNATA A PALAZZO LASCARIS: SAITTA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE

An agli alleati: «D'Ambrosio non si tocca»

Il partito dell'assessore alla Sanità chiede la verifica nel Polo

[illegible]na

Maurizio Tropeano

ALLEANZA Nazionale chiede [illegible] «confronto chiarificatore all'interno [illegible] maggioranza [illegible] sottrarre al sussurro [illegible] alle illazioni argomenti tanto delicati». La richiesta arriva da Ennio Galasso, capogruppo [illegible] Consiglio regionale. Gli uomini di Fini rispondono così al progetto - anticipato ieri da La Stampa - [illegible] presidente della Giunta, Enzo Ghigo, di chiedere ad An la sostituzione del suo assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Una [illegible] ritenuta necessaria, insieme al ridimensionamento del potere dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Forza Italia), per ridare slancio alla giunta [illegible] centrodestra dopo la vicenda Odasso. Un percorso che è stato avviato lunedì in un duplice incontro tra lo stesso Ghigo e i componenti del direttivo [illegible] gruppo regionale [illegible] (Cattaneo, Bussola e Pozzo) e il coordinatore regionale, Roberto Rosso. Un doppio incontro che ha sancito la tregua all'interno di Forza Italia con l'obiettivo di far [illegible] dall'accerchiamento il partito azzurro.

Galasso [illegible] il vicepresidente della Giunta regionale, William Casoni, confermano il pieno sostegno a D'Ambrosio e prendono «atto delle dichiarazioni verbali del presidente Ghigo e del capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, che hanno definito destituite di ogni fondamento le indiscrezioni giornalistiche», anche [illegible] al nostro giornale non sono arrivate precisazioni. Nello stesso tempo, però, An definisce «inaccettabile che un dibattito tanto delicato non [illegible]nga nelle sedi deputate [illegible] tale [illegible]». Aggiunge l'onorevole Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito: «Nessuno ha avanzato richieste ad An ma è ovvio che la nostra risposta sarebbe in ogni caso negativa: non ci sono ragioni per sostituire il nostro assessore». Conclude Galasso: «Un confronto chiarificatore non potrà che dare ulteriore vigore all'azione e alla coesione della maggioranza e sgomberare il campo da equivoci e illazioni».

Ed è in questo clima - con i vertici dei partiti della Casa delle Libertà attentissimi a percepire ogni segnale, anche quelli più insignificanti che arriva[illegible] dall'inchiesta [illegible] magistratura sulle tangenti alle Molinette - che [illegible] Commissione d'indagine sugli appalti delle aziende sanitarie ed ospedaliere, voluta all'unanimità dal Consiglio regionale, ha scelto ieri il suo presidente, il popolare Antonio Saitta, e il vice, l'azzurro Pierluigi Gallarini. Il lavoro [illegible] ricerca inizierà a giorni e dovrà concludersi entro sei mesi.

E' probabile che tra i [illegible]riali che verranno acquisiti dalla Commissione ci [illegible] anche un'interpellanza urgentissima presentata dai consiglieri di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea [illegible] Mario Contu, sulla ristrutturazione della clinica Odontoiatrica delle Molinette. Rifondazione vuole sapere come mai «nonostante fosse già presente il progetto della nuova clinica [illegible] Lingotto sono stati realizzati lavori di ristrutturazione di elevato costo nella vecchia struttura ormai destinata ad altro uso». Papandrea e Contu vogliono anche saper come mai «una prima gara di appalto per la fornitura di un cospicuo numero [illegible] poltrone odontoiatriche [illegible] relative attrezzature, vinta da una ditta tedesca sia stata annullata» e se è [illegible] che [illegible] l'intenzione di avvalersi della nuova ditta che ha vinto l'appalto, mediante l'estensione della validità del contratto, anche per la fornitura degli arredi tecnici e didattici alla Clinica [illegible] Lingotto».

La Giunta, intanto, sta stringendo i tempi per [illegible] nuovo direttore generale. Ieri pomeriggio in Consiglio [illegible] vicepresidente Casoni, ha annunciato che la nomina potrebbe avvenire già venerdì.

Il rettore vuole i programmi

Prima [illegible] tutto il programma. Per scegliere [illegible] nuovo direttore generale delle Molinette, il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino vuole verificare il suo progetto operativo. Nell'incontro che ha avuto, ieri pomeriggio, con l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, il rettore si [illegible] detto favorevole alla [illegible] dei nomi approvata dalla giunta regionale (Bruno Vogliolo, Alessandro Bertinaria e Giorgio Balzarro) [illegible] ha chiesto [illegible] esaminare le loro proposte. «Una scelta obbligata - ribadisce il professor Bertolino - per un'azienda sanitaria come [illegible] Molinette: un'azienda integrata università-ospedale. Puntiamo a [illegible] figura professionale che sappia coniugare le esigenze dell'assistenza sanitaria [illegible]la didattica e alla ricerca, nel rispetto del protocollo d'intesa siglato il [illegible] aprile scorso». Non è del resto la prima volta che l'Università pone il veto di scegliere «il piano strategico presentato e non la persona». Una prassi seguita anche per la nomina d[illegible] ex direttore generale Luigi Odasso. «Non sono affatto pentito di quella prudenza - conclude [illegible] rettore -, anche allora scegliemmo il programma [illegible] non la persona. Anche se in onestà devo ammettere che dal punto di vista manageriale, l'attività [illegible] dottor Odasso è sempre stata puntuale e sollecita».

Specchio dei tempi

«Tetti rigidi per i sussidi ai disabili gravi» - «La lavatrice dimenticata dall'Amiat nel cortile [illegible] condominio» - «Paga l'utente anche se l'errore non è suo» - «Viaggio odissea sul bus sostitutivo del treno»

Una lettrice ci scrive:

«Ancora una volta [illegible] diritto assistenziale per i disabili più gravi viene messo [illegible] strette. La storia che desidero raccontare [illegible] sto vivendo sulla mia pelle, con grande angoscia.

«Il Comune stanzia [illegible] favore dei disabili più gravi [illegible] appoggio assistenziale per otto ore quotidiane. I fine settimana, i festivi e le altre ore della giorna[illegible] [illegible] a carico della famiglia; sin qui ci siamo, può essere comprensibile. [illegible] la delibera comunale aggiunge che i [illegible] stanziati dal Comune non comprendono la Tredicesima [illegible] deve essere pagata dalla famiglia, inoltre il disabile [illegible] può possedere un cellulare né avere più di quattro milioni [illegible] lire in [illegible]. Tutto questo può sembrare comprensivo da un punto di vista strettamente amministrativo, ma per quanto riguarda i disabili [illegible] benestanti perché metterci ulteriori restrizioni? Ogni cosa che ci circonda per noi non è espresso in lusso, ma in necessità.

«I miei genitori mi [illegible] per qualche ora, ma quando sono impossibilitati io devo avere assistenza [illegible] ore su [illegible] a carico mio tolte le otto ore spesate dal Comune: per me il costo è [illegible] quasi quattro milioni al mese. Non potendo stare in comunità per [illegible]ti motivi, come faccio [illegible] affrontare le mie funzioni vitali?».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 dicembre ho telefonato al numero verde dell'Amiat per il [illegible] [illegible] una lavatrice usata. L'operatore mi ha assicurato che [illegible] stessa, portata nel cortile condominiale, sarebbe stata ritirata subito dopo [illegible] festa natalizia e che, in mia [illegible] si sarebbero rivolti, per l'apertura del cancello, ad altri condomini.

«Il [illegible] gennaio visto che la medesima era [illegible] nel cortile, ho nuovamente telefonato per un sollecito: [illegible] [illegible] guida [illegible] nastro registrato (essendo sabato [illegible] ha risposto l'operatore) ha ribadito che il ritiro di elettrodomestici usati e di altri materiali simili avviene nell'arco di 8 giorni dalla chiamata.

«Ma dopo circa un mese dalla prima telefonata, la mia vecchia lavatrice è ancora [illegible] cortile di [illegible]. A questo punto vorrei sapere [illegible] devo comportarmi come la maggior parte dei miei concittadini e portarla in strada a lato dei carrelli sperando che la stessa venga ritirata [illegible] qualche ferrivecchi?».

Carlo Pattono

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina sono stato informato da un parente, tramite cellulare, che il numero del mio telefono di [illegible] (contratto Telecom) [illegible] inesistente. Contattato il [illegible] affermano [illegible] [illegible] disattivato, così come richiesto! Pregandoli d'altri controlli mi riferiscono che c'è [illegible] richiesta dal 17 gennaio per disattivazione al 22. Successivamente mi richiamano per [illegible] farmarmi che si [illegible] trattato [illegible] [illegible] loro errore e [illegible] provvederanno al ripristino.

«Ma sono stato nuovamente contattato per informarmi che è stato stipulato [illegible] nuovo [illegible]tratto e che mi è stato assegnato un altro codice utente; pertanto dovrò attivarmi presso la mia banca per una nuova domiciliazione della bolletta. In [illegible] contrario, [illegible] la "responsabile", tramite l'operatrice, la prossima volta non sarà più colpa loro... Mi astengo da ogni commento, ma ritengo che, in questi casi, l'utente non debba fare assolutamente niente, né venire ammonito, [illegible] subire, molto importante eventuale addebito».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Linea ferroviaria Cuneo-Torino, lunedì ore 7,13: il treno in partenza [illegible] Cuneo per Torino non c'è; sul display compare - autotrasporto sostitutivo.

«Nessuno, tra addetti [illegible] biglietterie e controllori di passaggio nell'atrio della stazione sa informare i viaggiatori sulle ragioni della mancanza del treno [illegible] (e [illegible] ci sono scioperi in quel giorno...), né, cosa ancora più grave, [illegible] il convoglio successivo delle 7,35 ci sarà o meno.

«E' quindi, giocoforza salire sull'autobus. Ma... l'autista [illegible] conosce la strada; da Cuneo a Centallo sbaglia più volte, [illegible] segue le indicazioni del navigatore automatico a bordo e da Genola fa ritorno a Fossano. Ignora l'ubicazione delle stazio[illegible] ferroviarie di Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi, Carmagnola, Trofarello. Alla periferia di Torino si perde definitivamente e si giunge alla stazione di Lingotto, grazie alle indicazioni di un[illegible].

[illegible] le 9,40: due [illegible] [illegible] trenta per coprire 89 chilometri!

«Che si deve concludere?

«Limitiamo l'inquinamento, servendoci dell'"Amico treno" [illegible] tutti in auto?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


VOLVO
for life
VOLVO
S60
LE RIVOLUZIONI SONO PER TUTTI.
VOLVO
NÉ 6, NÉ 4. CINQUE CILINDRI. PRESTAZIONI ELEVATE BASSI CONSUMI. FASATURA VARIABILE CON CAVALLI SEMPRE DISPONIBILI.
UN PIACERE DI GUIDA SENZA PRECEDENTI. VOLVO CHI ACCONTENTA QUEL CHE C'ERA.
TURBODIESEL COMMON RAIL D5 163CV (120KW) E 130CV (96KW).
BENZINA 140CV (103KW), 170CV (125KW), 180CV (132KW), 200CV (147KW), 250CV (184KW) E AWD 200CV (147KW).
DA 27.100,00 EURO (52.472.909 LIRE).
VOLVO LINEA - VOLVOCARS.IT


GRATIS* UN GIORNALIERO
A CHI BEVE LEGGERO.
QUI SI SCIA PER DAVVERO!!!
Chiama il numero 0125.30.3111
o collegati a www.monterosa-ski.com
per conoscere in diretta lo stato delle piste.
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE
SANT'ANNA
SKICARD 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE
PER IL GRANDE COMPRENSORIO
MONTEROSA SKI.
Sant'Anna di Vinadio nasce a 1503 metri,
e 39 milligrammi di residuo fisso
ed è indicata per l'alimentazione dei neonati.
Sant'Anna SKI CARD 2x1 nasce in esclusiva
per il Comprensorio Monterosa Ski ed è valida
sugli impianti di Antagnod, Brusson,
Champoluc, Gressoney La Trinité, Gressoney Saint Jean
e Alagna (vedi regolamento a lato).
Novità
Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/6606120 - email: portaaporta@santanna.it

LA STAMPA

FIERA DI S. ORSO

SUPPLEMENTO AL NUMERO [illegible] INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Viaggio nel tempo fra le bancarelle

Folla di visitatori in cerca di sogni

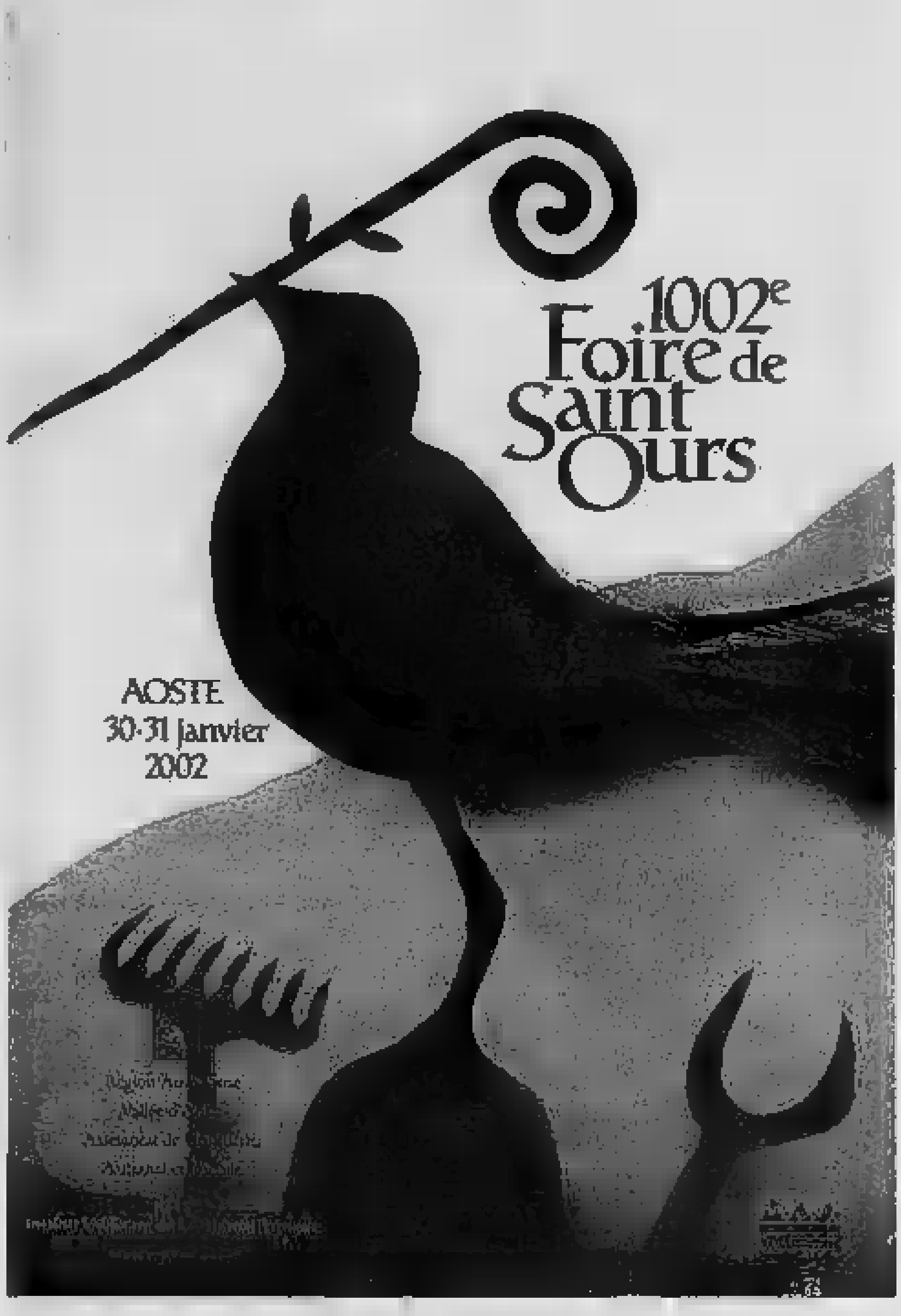
SE sei qui a guardare questo mondo, che [illegible] un altro mondo, hai seguito l'istinto d'un [illegible] strambo, la voglia di riscoprire l'ignoto [illegible] il sentito [illegible] o l'intravisto, lo sbirciato su [illegible] un giornale, su [illegible] ritaglio, un coriandolo d'informazione [illegible] tanti anni fa o di oggi. Qui si viaggia nel presente [illegible] la mente che svanisca all'improvviso nel passato. [illegible] il nome di un santo, questa Fiera, uno conosciuto a pochi, d'incerte origini, d'incerte gesta, di miracoli tramandati, [illegible] carità, di dolcezze. Orso fu un Francesco [illegible] litteram, amava ogni cosa, [illegible] animali e anche ciò che combatteva, come la povertà. [illegible] [illegible] [illegible] Sant'Orso ha la forza di [illegible] film di Fellini, piaccia oppure no, di [illegible] stordisce per quella realtà [illegible] confine, sempre in bilico, sull'orlo di un sogno.

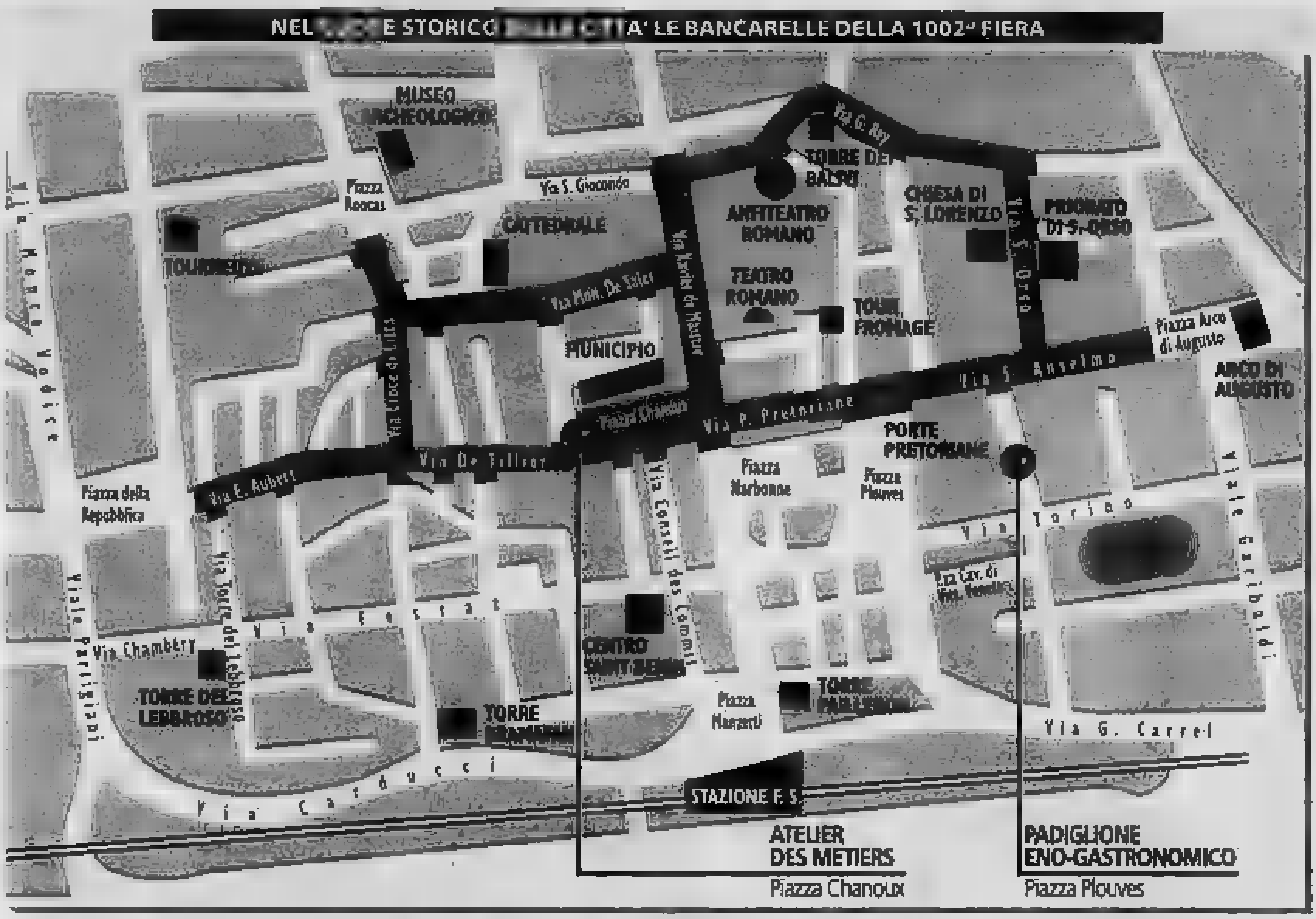
Se sei qui e ti scappa un «non [illegible] possibile» non ti sorprendere [illegible] voltati nella folla, presta attenzione, prima [illegible] poi lo dicono altri, forse tutti. Sì, pensa pure che sei in un incantesimo, anche se non ci credi, pensalo, tanto arriva, lungo il percorso, una bancarella che ti precipita nella magia. Lasciati andare, fatti «aggredire» anche da un oggetto brutto, da [illegible]a scultura rozza, oppure da un lampo d'arte. E' lo stesso, qui a Sant'Orso puoi trovare ciò che [illegible]. Fatti venire un'idea, la più balzana, scova nei tuoi pensieri, nei tuoi ricordi, una linea, un colore e fila a cercarlo come in una caccia al tesoro così vagabonda da [illegible] confusa nel tempo.

Come un film di Fellini, sempre in bilico tra realtà e mondo fantastico Un incantesimo costruito dalle mani di mille artigiani

Se sei qui finisce che il tempo puoi anche smarrirlo, [illegible] puoi ricostruirlo, da un oggetto all'altro risalirai [illegible] a radici tue o di altri, fino [illegible] ragioni simili, a passioni gemelle. E' un mondo, venuto da un passato che torna e che sarà. Hanno rifatto il tempo per te abili mani, smarrite nel sogno, comandate dalla fantasia. Abili anche a creare mercato, baratto, commercio [illegible] denaro, ma sempre generose nel regalarti ciò che non sapevi di cercare.

[illegible] sei qui respiri secoli, abbracci allegria, condividi i segni rubati dagli uomini alle montagne.





I quasi mille espositori che partecipano alla 1002ª edizione della Fiera di Sant'Orso hanno a disposizione spazi riservati per le bancarelle con le loro opere d'arte nel centro storico. Per i visitatori sono previsti sensi unici pedonali. Nella mappa qui sopra, sono evidenziati sia l'«Atelier» dove 58 artigiani professionisti espongono le loro sculture e il padiglione dove ci sono le specialità enogastronomiche della Valle d'Aosta, sia le sedi delle principali mostre allestite per offrire un'alternativa all'artigianato tradizionale offerto dalla Foire



TACS

il Telefonino® TIM

Nel campo della comunicazione "il Telefonino" è un drago.

Nei nostri negozi altamente specializzati trovate tutte le ultime novità. In più, i nostri esperti sono felici di offrirvi la massima consulenza nella spiegazione ■ nella scelta dei nuovi prodotti e servizi di telefonia mobile e da oggi anche fissa, con tutte le soluzioni multimediali che desiderate. Venite a trovarci: vi aspettano idee ■ fuoco.

Il centro storico di Aosta invaso per due giorni dagli appassionati della tradizione

Sguardi incantati dall'arte artigiana

Poi un tuffo nelle usanze antiche delle «veillà»

UNA fiumana colorata che scorre per due giorni nelle vie di una città antica. Una delle immagini più ricorrenti in ogni edizione della Fiera di Sant'Orso è il formidabile flusso di gente che percorre il centro di Aosta. Migliaia [illegible] migliaia di persone, tutte ordinate. Tutte che seguono [illegible] stessa direzione. Tutte diverse tra loro per provenienza, parlata, cultura. Ma tutte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lo stesso, identico sguardo incantato che si posa sugli oggetti, ora sistemati sui banchetti in [illegible] quasi casuale, [illegible] esposti con [illegible] per valorizzarne le peculiarità. [illegible] [illegible] c'è [illegible] produzione tipica dell'artigianato valdostano: sculture in legno, creazioni in ferro battuto, oggetti in pietra ollare, lavorazioni in cuoio, tessuti in lino e canapa, taglieri, attrezzi agricoli, mobili, giocattoli, maschere.

Mille artigiani, mille artisti che hanno fatto dell'artigianato una ragione di vita, che [illegible] molti [illegible] [illegible] per la Fiera di Sant'Orso. [illegible] c'è freddo nè [illegible] che tenga. [illegible] prime [illegible] [illegible] [illegible] gennaio [illegible] sono già lì, indaffarati intorno al banchetto numerato, con i loro manufatti imballati con cura da tirar fuori dai cartoni e [illegible] sistemare, in attesa che dopo l'alba [illegible] i [illegible] visitatori (i più esperti, quelli in cerca [illegible] pezzo artistico o più pregiato). E poi, man mano, [illegible] gli altri, forse [illegible] competenti, [illegible] comunque rapiti dal fascino dei prodotti, molti in [illegible] [illegible] qualcosa [illegible] anche di poco costoso da comprare, in ossequio a quella tradizione che consiglia l'acquisto [illegible] un pezzo [illegible] Fiera [illegible] Sant'Orso per avere un anno di fortuna.

Ore e ore in cui gli sguardi [illegible] incrociano, scrutano, si soffer[illegible] [illegible] muovono rapidamente quasi per la paura [illegible] [illegible] riusci[illegible] a vedere tutto quello che c'è. Poi arriva [illegible] sera. [illegible] [illegible] non significa [illegible] la manifestazione venga sospesa fino al mattino dopo. La Fiera continua. Anche se gli oggetti sono tornati [illegible] cartoni e i banchetti [illegible] stati ripiegati, artigiani [illegible] visitatori continuano la Foire nelle [illegible] e soprattutto nelle cantine e nelle «piole», per quella Veillà che rende ancora più unico l'appuntamento [illegible] fine gennaio.

Il 31 [illegible] ricomincia alle prime ore [illegible] giorno. Anche in questo [illegible] nessuno teme [illegible] freddo, [illegible] [illegible] alla stanchezza. La festa continua. La fiumana riprenderà il suo moto, gli sguardi ricominciano la loro danza. Fino alla sera. Pensando già alla prossima edizione.



Una delle immagini più ricorrenti [illegible] Fiera di Sant'Orso [illegible] fiumana colorata delle decine [illegible] migliaia di visitatori che percorrono le strade del centro di Aosta

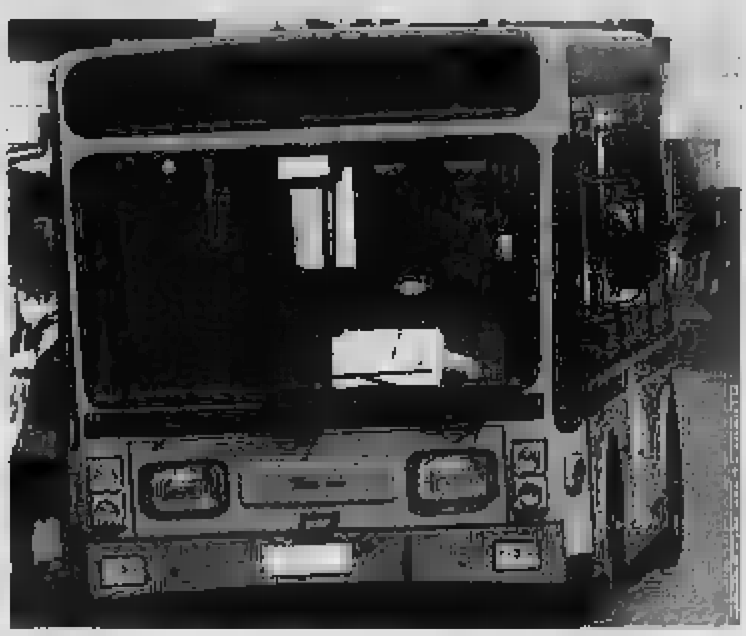
5

LA STAMPA


La grande Festa dell'Artigianato
ogni anno, ormai da mille anni, ci aiuta a
riconoscere negli oggetti non solo un valore
d'uso, certamente importante,
ma soprattutto il valore della memoria che ogni
oggetto, anche il più umile, porta con sé. Questo
valore è il riflesso dei valori di umanità che il
lavoro e l'intelligenza l'artigiano ha trasmesso alla
pietra, al legno, al ferro dandogli un'anima.
CASAPIÙ, nell'ambito delle sue possibilità, ha
sempre cercato di preservare questi valori
scegliendo prodotti artigianali o industriali che
presentassero al massimo queste
caratteristiche.
Buona Fiera.
Una tradizione lunga 1000 anni.
CASAPIU
arredamenti

La mappa dei parcheggi intorno al capoluogo regionale e i collegamenti con «navette»





A sinistra un'immagine del parcheggio di regione Tzamberlet area dove nel complesso troveranno posto oltre mille auto. A destra una «navetta» come quelle che saranno utilizzate per fare la spola tra i posteggi e il centro della città

Posti auto e sensi unici per l[illegible] visita ai banchi

La Fiera [illegible] Sant'Orso [illegible] l'avvenimento dell'anno. Trasforma la città, decine di migliaia di turisti si riversano nelle vie del centro per apprezzare i prodotti dell'artigianato tipi[illegible]. Le edizioni degli Anni 70 e 80 [illegible] un impatto [illegible] sul traffico, ma non paragonabile a quello degli ultimi 10 anni. In più, le condizioni meteo degli ultimi mesi hanno già spinto il sindaco Guido Grimod a chiude[illegible] al traffico le vie del [illegible] storico, per cercare di contrastare il fenomeno dell'inquinamento atmosferico. Anche questo ha influenzato gli organizzatori della Fiera nello studio delle aree di parcheggio da destinare all'affl[illegible] turistico, co[illegible] particolare attenzione a servire le zone strategiche della città.

A disposizione dei turisti ci saranno 3010 posti auto e 150 per i pullman. Le zone scelte [illegible] questi parcheggi (tutti all'aperto) sono: piazzale Ceva (nella zona dell'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe), con 600 posti; altri 500 saranno disponibili in località Croix Noire, vici[illegible] all'Arena della [illegible] de [illegible] nel piazzale dell'ex area Ferrando (vicino alla questura) [illegible] saranno 180 [illegible]ti; 50 auto troveranno posto nell'area del cimitero e altri 150 posti saranno disponibili n[illegible] vicina Area Zambroni; località Tzamberlet potrà ospitare 280 auto, con altre 20 nel posteggio vicino al Palaghiaccio, 130 nel piazzale Garin e 600 nell'Area Pascal (tutti nella stessa zona); la disponibilità di 500 posti [illegible] Piazzale Cogne (dove c'è la biglietteria della funivia Aosta-Pila) sarà da condividere con [illegible] clientela degli impianti. Per i pullman, gli organizzatori della Fiera di Sant'Orso 2002 hanno deciso di utilizzare la zona dell'Autoporto, ormai lasciata libera dai Tir dopo la chiusura [illegible]el traforo [illegible] Monte Bianco: 150 bus potranno fermarsi in quella zona e consentire ai turisti di raggiungere la città utilizzando «navette» messe a disposizione dalla Regione.

7

Anche la visita ai banchi degli espositori avrà [illegible] percorso «a senso unico», già collaudato in passato e utile per evitare «ingorghi» nelle strette vie del centro: da via Aubert, a via Croce di Città, via De Sales, via De Maistre, via Guido Rey, via de l'Archet, via Sant'Anselmo, via Porta Praetoria e via De Tillier.

L'artigianato professionale in piazza Chanoux

«Atelier des métiers» nel cuore della città



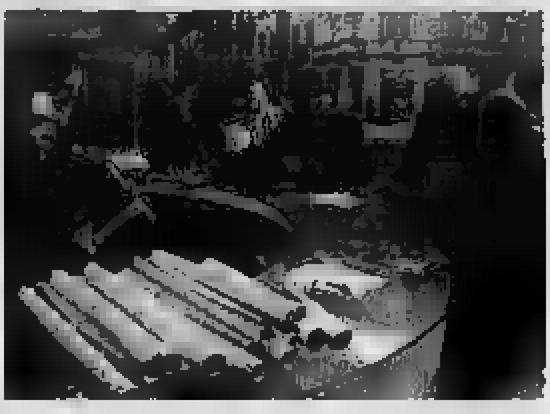
Nel cuore della [illegible] batte il [illegible] della manifestazione giunta all'edizione numero 1002. Quest'anno, gli organizzatori della Fiera di Sant'Orso hanno deciso di «allungare» la manifestazione, offrendo la possibilità ai turisti di avvicinarsi all'artigianato tipico e ai prodotti enogastronomici valdostani già dal 26, con qualche giorno d'anticipo rispetto alla tradizionale «due giorni» dell'evento.

A rappresentare l'offerta artigianale in quei giorni è [illegible] scelto «L'Atelier des Métiers». La [illegible] struttura suddivisa in stand e allestita in piazza Chanoux è aperta dal 26 [illegible] 10-19; nelle giornate «clou» [illegible] manifestazione, l'orario di apertura [illegible] anticipato alle 8 e la chiusura alle 18. Il cambiamento di orario è stato deciso per consentire di differenziare i percorsi di visita: qualora il turista lo desideri, può incominciare con la visita all'Atelier per proseguire il [illegible] nelle vie cittadine, seguendo il percorso «a [illegible] unico» ideato per riuscire a rendere più fluido il flusso nelle strette vie del centro storico. Per lo [illegible] motivo, il sindaco Guido G[illegible] ha sospeso (per il 30 e il 31) i permessi per il commercio itinerante e i «mestieri girovaghi» su tutto il territorio comunale dei due giorni della Fiera. In più, il primo cittadino ha anche sospeso tutte le autorizzazioni temporanee e annuali rilasciate ai commercianti per l'esposizione di merci e l'installazione di dehors nelle zone [illegible]: piazza Plouves, piazza della Repubblica, piazza des Franchises, via Aubert, via Croce di Città, via De Tillier, piazza Chanoux, via De Maistre, via De Sales, [illegible] Giovanni XXIII, piazza San Francesco, via [illegible] Praetoria, via Sant'Anselmo, via Sant'Orso, piazza Roncas, via Guido Rey, [illegible] Sant'Orso, via ex Prato [illegible] Fiera, piazza Arco d'Augusto, [illegible] Torino, [illegible] Garibaldi, piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, via Mazzini, via Festaz (tra via Cerise e via Carlogne).

A fare [illegible] a questa iniziativa è stata organizzata anche l'apertura di un centro eno-gastronomico in [illegible] Plouves, con [illegible] rio 10-19 [illegible] a domenica, chiusura lunedì, di nuovo apertura dalle [illegible] alle 19 martedì, orario «lungo» nel giorno della «veillà» (dalle 8 a mezzanotte) e chiusura alle 16 nell'ultimo giorno di Fiera.



A sinistra costumi tipici della vallata di Gressoney Sopra, i galletti in legno caratteristici [illegible] produzione artigianale. A destra il banco informativo dell'Atelier des Métiers



Organizzate dalla Regione per migliaia di turisti che cercano alternative alla Foire

Le mostre regalano pause artistiche

A piazza Roncas gli splendori del Futurismo russo

LE mille magie degli artigiani, i [illegible]ori della folla, il folclore della «veillà». La [illegible] è tutto questo, [illegible] non solo. Ad Aosta, il 30 e 31 gennaio, arrivano anche migliaia di turisti desiderosi di scoprire [illegible] meraviglie naturali e artistiche della regione.

E per chi desidera prendersi [illegible] pausa durante la visita del grande patrimonio di opere dell'artigianato tipico, la Regione ha organizzato una serie di [illegible]stre aperte anche durante i giorni di Sant'Orso.

Museo archeologico regionale: fino al 7 aprile (orario 9-19) c'è «Futurismo russo», in collaborazione [illegible] il [illegible] [illegible] Stato [illegible] di San Pietroburgo si presentano olii, grafiche e arti applicate del movimento futurista russo dal 1910 al 1929 circa. [illegible] cura di Evgenia Petrova ed Alberto Fiz. La [illegible] vuole [illegible]re la p[illegible] ampia retrospettiva in [illegible] [illegible] una [illegible] esperienze artistiche più importanti del '900. Vengono infatti esposte duecento opere, provenienti dai musei russi ed in particolare dal museo di Stato di San Pietroburgo. L'esposizione consente di verificare i diversi aspetti di un movimento che, al contrario del Futurismo italiano, non è [illegible] sufficientemente indagato. In Russia la prima mostra specifica dedicata a quest'esperienza è [illegible] 1999, [illegible] avendo svolto [illegible] ruolo determinante nell'ambito delle avanguardie europee.

Centro Saint-Benin: fino al [illegible] aprile (orario 9,30-12,30 e 14,30-18,30) c'è un'esposizione dedicata ad Alessandro Lupo, «Un colorista [illegible] Novecento», [illegible] cura di Giuseppe Luigi Marini. Pittore [illegible] (1876-1953), Lupo soggiornava frequentemente in Valle d'Aosta. Il paesaggio valdostano [illegible] uno dei temi prediletti e ricorrenti dell'artista.



Una sala del museo regionale di piazza [illegible] con i quadri del Futurismo russo

Chiesa di [illegible] Lorenzo: fino al [illegible] maggio (Orario 9,30-12,30 e 14,30-18,30, chiuso il lunedì) c'è una mostra dedicata [illegible] Marco Joly, noto scultore del legno valdostano, che presenta una quarantina [illegible] opere sia a tutto tondo che bassorilievi prevalentemente in legno di noce.

Nella Torre del Lebbroso, fi[illegible] al 10 febbraio (orario 9,30-12,30 e 14,30-18,30, chiu[illegible] il lunedì, «Breathless - Catrina Zanirato [illegible] [illegible] Manfrini e [illegible] [illegible] Maurizio Sciaccaluga. Continua la rassegna «Cabinet aux Merveilles». Tema di que[illegible] appuntamento [illegible] soffocamento ed il respiro.

Galleria Gagliardi: fino al 10 febbraio (orario 9,30-12,30 e 14,30-18,30) «Omaggio ad Irene Dottori». Sono in esposizione [illegible] [illegible] dell'artista valdostana con una dedica particolare a Sant'Orso. Verranno presentate due opere speciali che sono tematiche rispetto alla figura del Santo: Formella in bronzo (formato [illegible] x [illegible]) realizzata nel 1999; Mosaico [illegible] terracotta raffigurante [illegible] Santo (formato 1,20 [illegible] 1) realizzata [illegible] 2000.

Nella biblioteca regionale fino al 31 [illegible] (orario: lunedì dalle 14 alle 19 [illegible] dal martedì al sabato [illegible] 9 [illegible] 19) è allestita la mostra «Quand l'Ours se réveille». Organizzata nell'ambi[illegible] della manifestazione «A [illegible] découverte des Carnavals de Montagne», dall'assessorato alle Attività produttive [illegible] Comune di Aosta in collaborazione con l'Assessorato regionale dell'Educazione e Cultura e il «Bu[illegible] Régional pour l'Ethnologie et la Linguistique». Quaranta fotografie, tra originali [illegible] ristampe, sul Carnevale in Valle d'Aosta dal 1900 al 1970. Per approfondimenti sulle mostre cliccare sul sito *www.regione.vda.it* (sezione cultura).

La visita della Fiera è un'occasione per conoscere le peculiarità enogastronomiche locali





Due dei tanti stand dove è possibile degustare ed acquistare i prodotti enogastronomici della Valle d'Aosta [illegible] all'esposizione vendita di piazza Plouves lungo il percorso della Fiera sono stati allestiti cinque padiglioni che propongono piatti freddi o caldi

La cultura valdostana si svela anche al palato

N[illegible] solo un appuntamento [illegible] l'artigianato tipico valdostano, ma anche un'occasione per [illegible]nos[illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] sfaccettature la cultura della Valle d'Aosta [illegible] si esprime anche nell'enogastronomia. L'assaggio dei piatti e dei vini tipici della regione è un piacevole approccio con la storia di un popolo sulle cui abitudini hanno inciso le asperità [illegible] una terra spesso [illegible]. Ed è tenendo [illegible] delle difficoltà che i valdostani di un tempo dovevano affrontare per garantirsi il necessario per vivere anche nelle lunghe stagioni invernali che suscitano un partico[illegible] apprezzamento certe specialità gastronomiche della Valle. La genuinità, insieme al gusto di sapori che senza la capacità di mantenere vive antiche tradizioni sarebbero andati perduti, è una peculiarità [illegible] migliore cucina valdostana che [illegible] [illegible] piatti semplici, sia pietanze elaborate, ma tutte capaci di fare proseliti. La semplicità degli ingredienti non ha impedito di ottenere, grazie a abili abbinamenti, prelibatezze in grado di soddisfare il gusto di palati sopraffini.

Ai prodotti enogastronomici [illegible]la Valle saranno anche quest'anno riservati spazi lungo il percorso [illegible] millenaria fiera di Sant'Orso. Piazza Plouves ospiterà gli stand dei produttori [illegible] [illegible] p[illegible] Roncas, della Repubblica, della Cattedrale, Arco d'Augusto e [illegible] via Vevey il Comune di Aosta, in collaborazione con alcune Pro loco, allestisce nei due giorni [illegible] fiera i «punti rossoneri» [illegible] colori della bandiera regionale). [illegible] tratta di stand presso i quali è possibile degustare formaggi (imperdibile [illegible] Fontina) [illegible] salumi (famoso il lardo di Arnad) e che propongono, ognuno, [illegible] piatto caratteristico. Questa la «mappa»: in piazza Roncas le [illegible] loco Monte Rosa [illegible] Walser proporranno minestra di castagne, polenta concia e cinghiale; in piazza della Repubblica le Pro loco di Aymavilles e di Gressan saranno presenti con favò, polenta concia e carbonada; in piazza della Cattedrale le Pro loco Grand Combin proporrà polenta concia [illegible] abbinata con jambon (prosciutto) [illegible] brace e salsicce; all'Arco d'Augusto sarà possibile gustare le rane fritte della Pro loco di Pollein, [illegible] in [illegible] Vevey le Pro loco di Quart e di Brissogne proporranno soupa (zuppa) [illegible] Quart e polenta e salsicce. I prezzi: 5,50 euro per il piatto caldo, 5 euro per il piatto freddo e 4 euro per la polenta concia.


PRAMOTTON Mobili
anni di attività
NUOVO SHOWROOM DI ARTE POVERA
DITTA TOSCANA-BALLERINI
La tradizione continua nel tempo
PRAMOTTON MOBILI Strada Statale, 26 - NUS (Aosta) tel. 0165/767692 - 767952

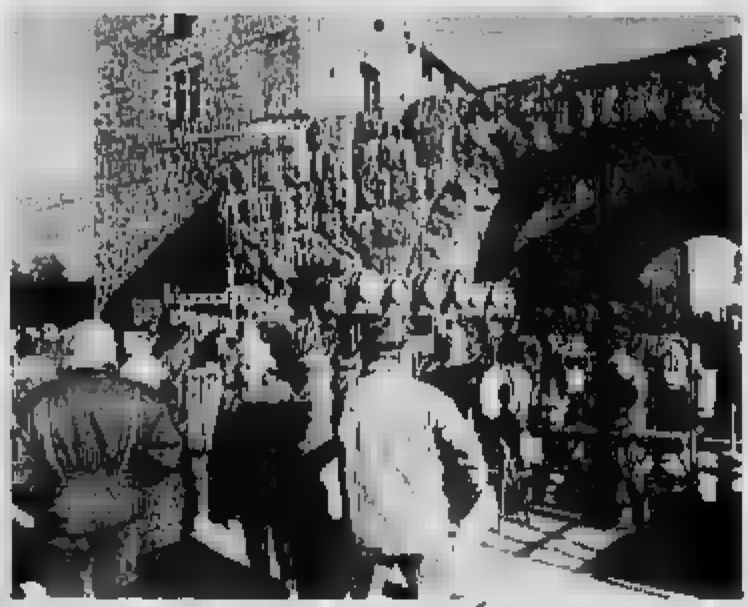
Tra gli espositori anche gli studenti di 44 scuole

Quasi mille artigiani onorano Sant'Orso

UNA Fiera ultramillenaria con quasi mille artigiani protagonisti. [illegible] presente con questi numeri l'edizione 2002 [illegible] tradizionale festa dell'artigianato tipico, che i valdostani d'antan hanno voluto dedicare al [illegible] più amato nella petite patrie, quel «Sant'Orso di Aosta» vissuto nel VII secolo e dalle incerte origini (chi lo dice italiano e chi irlandese) ma sul quale [illegible] concordano nella definizione di «sacerdote più mansueto e caritatevole verso gli infermi, i poveri e gli afflitti».

In un complesso di oltre mille protagonisti (1016 per l'esattezza) gli artigiani s[illegible]nno 972. [illegible] maggioranza appartiene al cosiddetto settore tradizionale che registra 865 presenze suddivise tra la scultura (242 espositori), attrezzi agricoli (48), oggettistica per la [illegible] (445), [illegible] (27), lavorazione del ferro battuto (11), tessuti, calzature e accessori di abbigliamento (24) e altri [illegible] settore equiparato al «tradizionale» che comprende la ceramica (16 espositori), il rame (2) e il vetro (6). Oltre a questo ampio numero di partecipanti, animeranno [illegible] Foire [illegible] anche [illegible] scuole [illegible] artigianato. Alla Fiera 2002, dopo i piccoli numeri di quella dello scorso anno segnata negativamente dall'alluvione dell'ottobre 2000, ci saranno tutti i migliori artisti valdostani del legno, da Giovanni Thoux a Franco Crestani, da Franco Pinet a Aldo Patrocle, [illegible] Mar[illegible] Joly a Carlo Gadin, da Gino Daguin a Dario Berlier a René Champretavy, tanto per citarne alcuni e chiedendo scusa per le omissioni. Come da qualche [illegible] a questa parte mancherà [illegible] Dorino Ouvrier, artista di Cogne tra i maggiori interpreti dell'arte di scolpire il legno che non fa [illegible] non [illegible] questa Fiera [illegible] Sant'Orso «troppo piena [illegible] che con la tradizione hanno niente a che fare». L'arte di Ouvrier ci sarà comunque alla Foire 2002, con la mastodontica opera «I fisarmonicisti» che continua a fare bella mostra di sé nella zona Ovest di piazza Chanoux.

[illegible] i 972 espositori gli artigiani «professionisti» [illegible] 89, cinquantotto dei quali esporranno nell'«Atelier des métiers» aperto con qualche giorno di anticipo rispetto alla Fiera.







Esposizione di bottai alla Porta Praetoria. Ai lati i fiori di legno che rappresentano una delle note colorate della Fiera di Sant'Orso e una scultura

15

Ottant'anni di differenza [illegible] il più vecchio e il più giovane espositore della Fiera

La tradizione unisce le generazioni

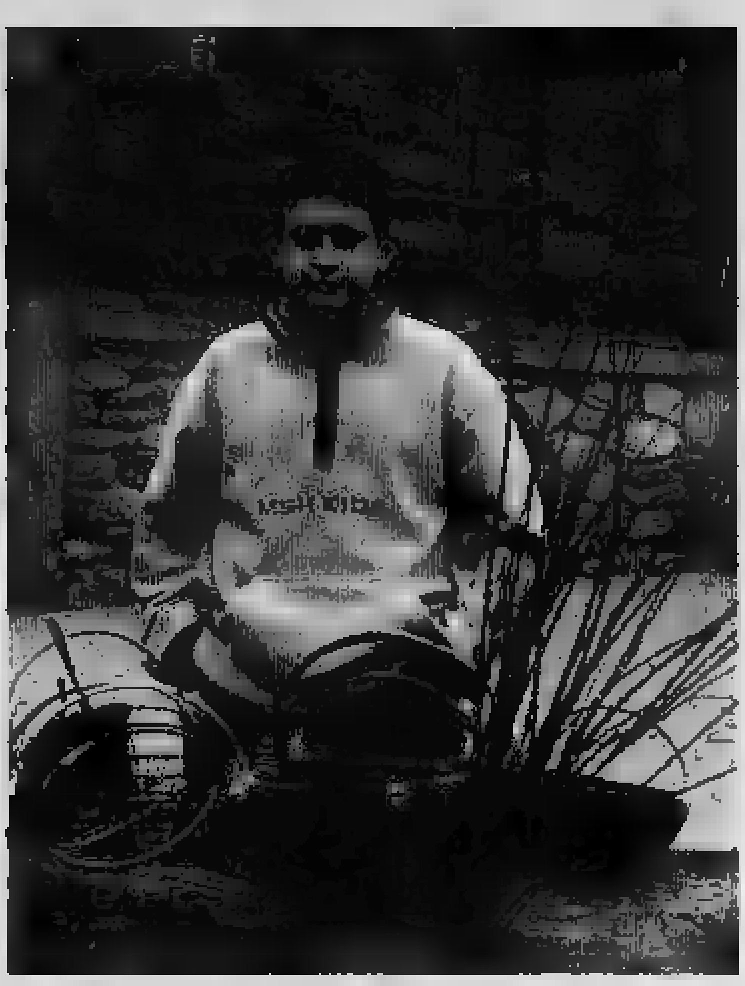
Scale o cestini che siano, ciò che conta è la passione

PIETRO Grange, di Gressan, classe 1909 e Alexis Brunet, di Introd, classe 1989. Sono il più vecchio e il più giovane tra i partecipanti all'edizione 2002 della Fiera di Sant'Orso. Li separano [illegible] anni esatti, ma lo spirito di entrambi può essere definito identico, [illegible] la volontà di continuare ad essere presenti alla [illegible]zione; il primo dopo quasi vent'anni, il secondo per ripetere la prima esperienza dell'edizione scorsa. Pietro Grange realizza attrezzi per l'agricoltura, ma in particolare scale, molto robuste e anche molto lunghe. Con simpatia spiega che «servono per raccogliere i martin-sec». In effetti le pere martin-sec, molto apprezzate dai buongustai, [illegible] [illegible] diventate piuttosto rare anche perché difficili da raccogliere. Le robuste scale di Pietro Grange possono dare un aiuto valido. Le si può trovare nella piazzetta della Porta Praetoria perché, spiega Pietro Grange «quello è il posto più adatto per appoggiare le scale».

Grange è stato per molti anni dipendente dell'azienda siderurgica Cogne, ma non ha mai trascurato il lavoro della [illegible] mantenendo [illegible] [illegible] un animo da «campagnard». Si è dedicato in particolare alla lavorazione della vigna. Adesso il suo impegno maggiore viene dalla produzione di attrezzi per l'agricoltura, che fa nel laboratorio [illegible] [illegible], in una frazione alta del Comune di Gressan.

Alexis Brunet abita con i genitori ad Introd, vicino alla chiesa, e frequenta la seconda media a Villeneuve. La sua passione, da cui è nato il suo impegno, è quella [illegible] preparare cestini [illegible] vimini, usando rametti [illegible] [illegible] Il suo maestro è stato Renato Peppolin, caratteristica figura di vecchio valdostano che ha acquisito esperienza insegnando ai giovani [illegible] campi scuola nei boschi. Alexis Brunet raccoglie i [illegible] per i suoi cestini dai salici di famiglia e [illegible] prepara soprattutto [illegible] mesi invernali, seguendo la millenaria usanza [illegible] quanti frequentano la Fiera di Sant'Orso.





Sopra Pietro Grange il più anziano artigiano espositore della fiera. Qui a fianco Alexis Brunet il più giovane

17

Oggetti per l'agricoltura che diventano soprammobili, eleganti scale e [illegible] giochi



A sinistra una tavola imbandita con oggetti di legno. A destra vari esempi di scultura. Creatività e tecnica trasformano il più tradizionale tra i materiali dell'artigianato valdostano in strumento d'arte



Legno, il re indiscusso

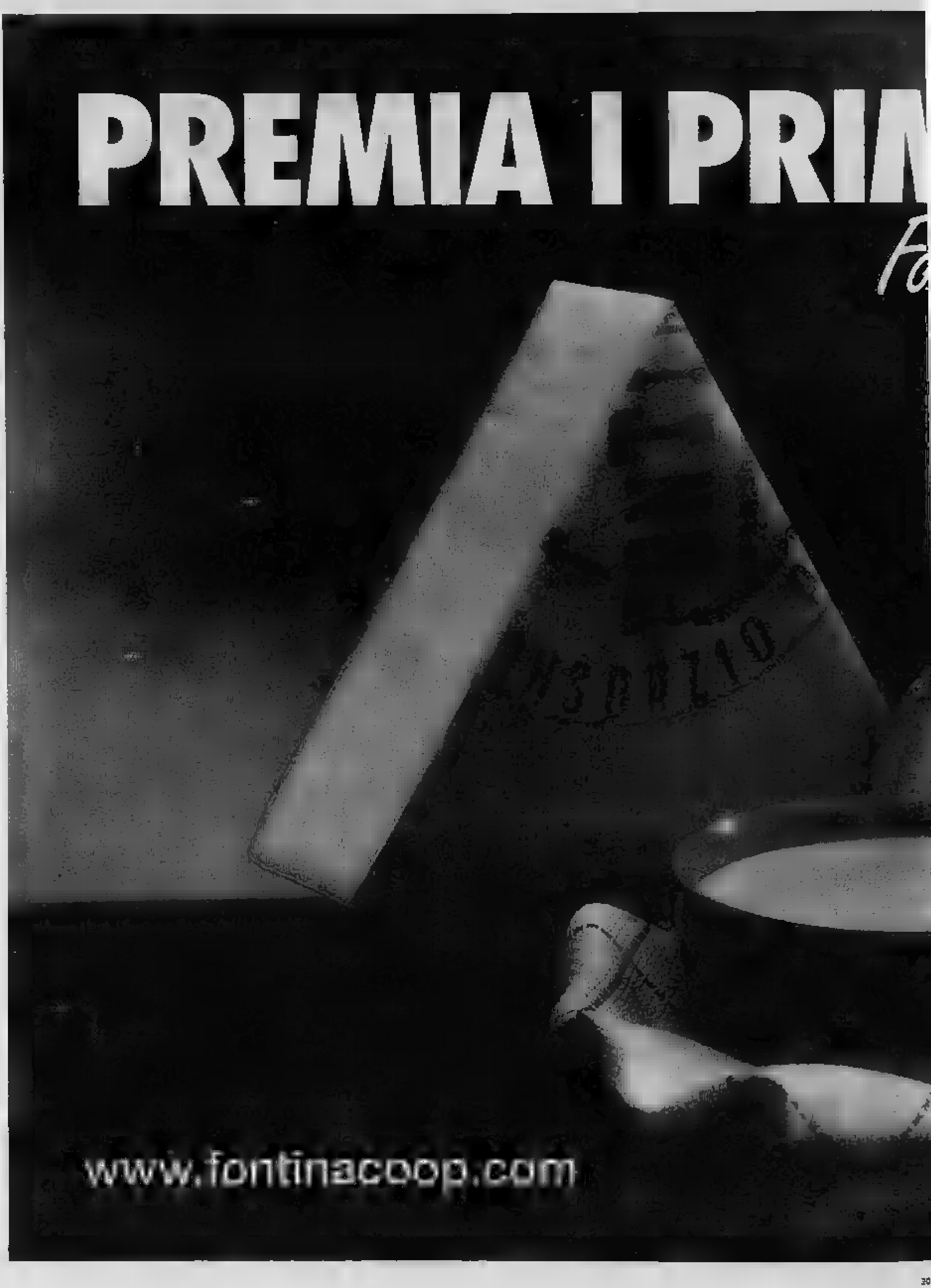
Dalle radici alle sculture moderne

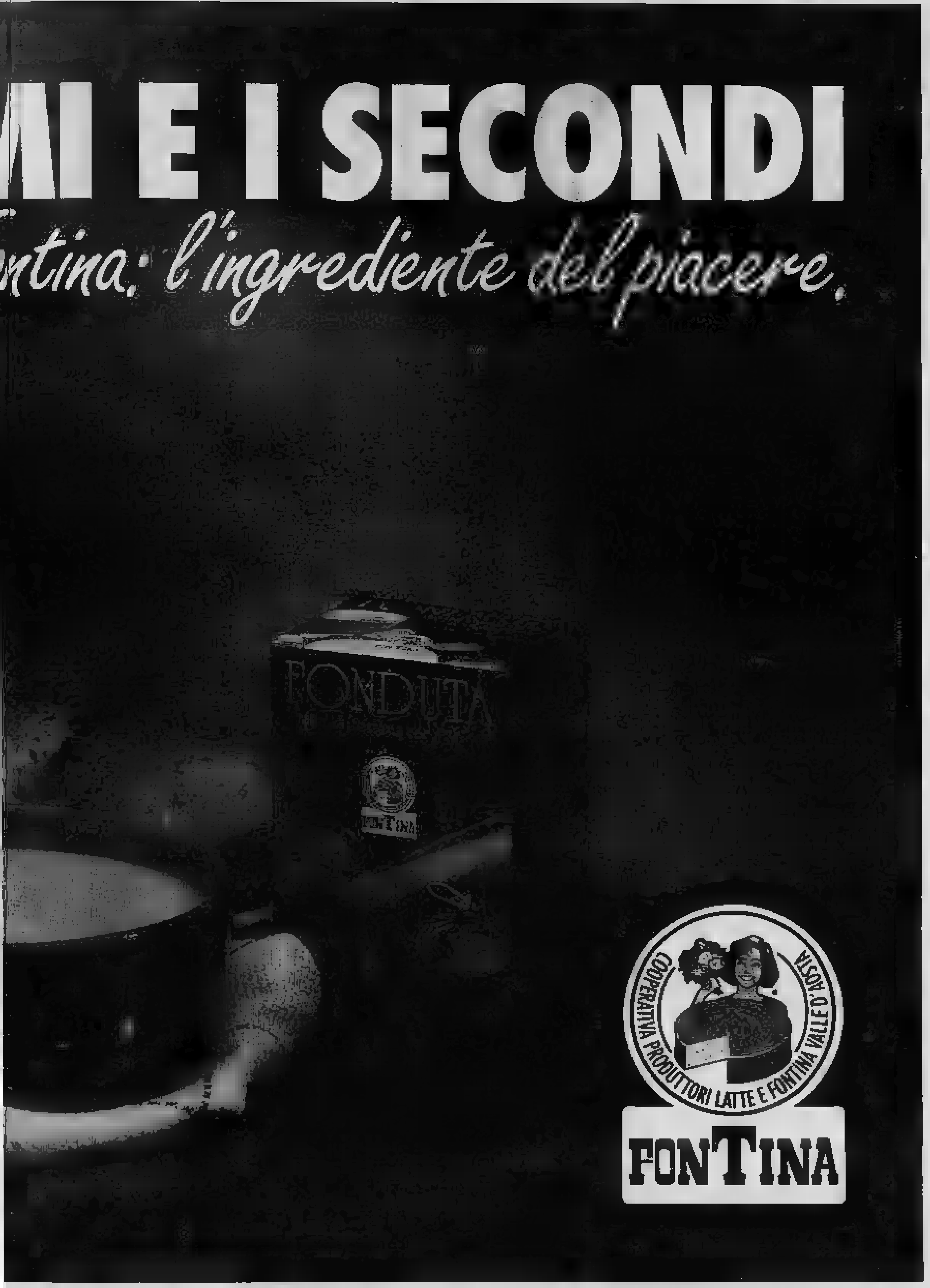
LONTANO come l'arte di scolpire la pietra, di tagliare attrezzi o armi nel [illegible] mestiere del legno, di scoprire figure, o di cavare da un ceppo o da un ramo «qualcosa». Sant'Orso deve quasi tutto al legno, [illegible] essanze quasi candide e tenere come la betulla a quelle brune e dure del noce, ai nodi rossi del cirmolo al candore dell'acero. Legno per costruire, legno per fare attrezzi, legno per [illegible]menti. Nelle piante il mondo rurale ha trovato tutto, il modo per soddisfare le necessità e per esprimere i voli di fantasia, la voglia d'arte, da quella pastorale fino alle raffinate sculture di Aosta.

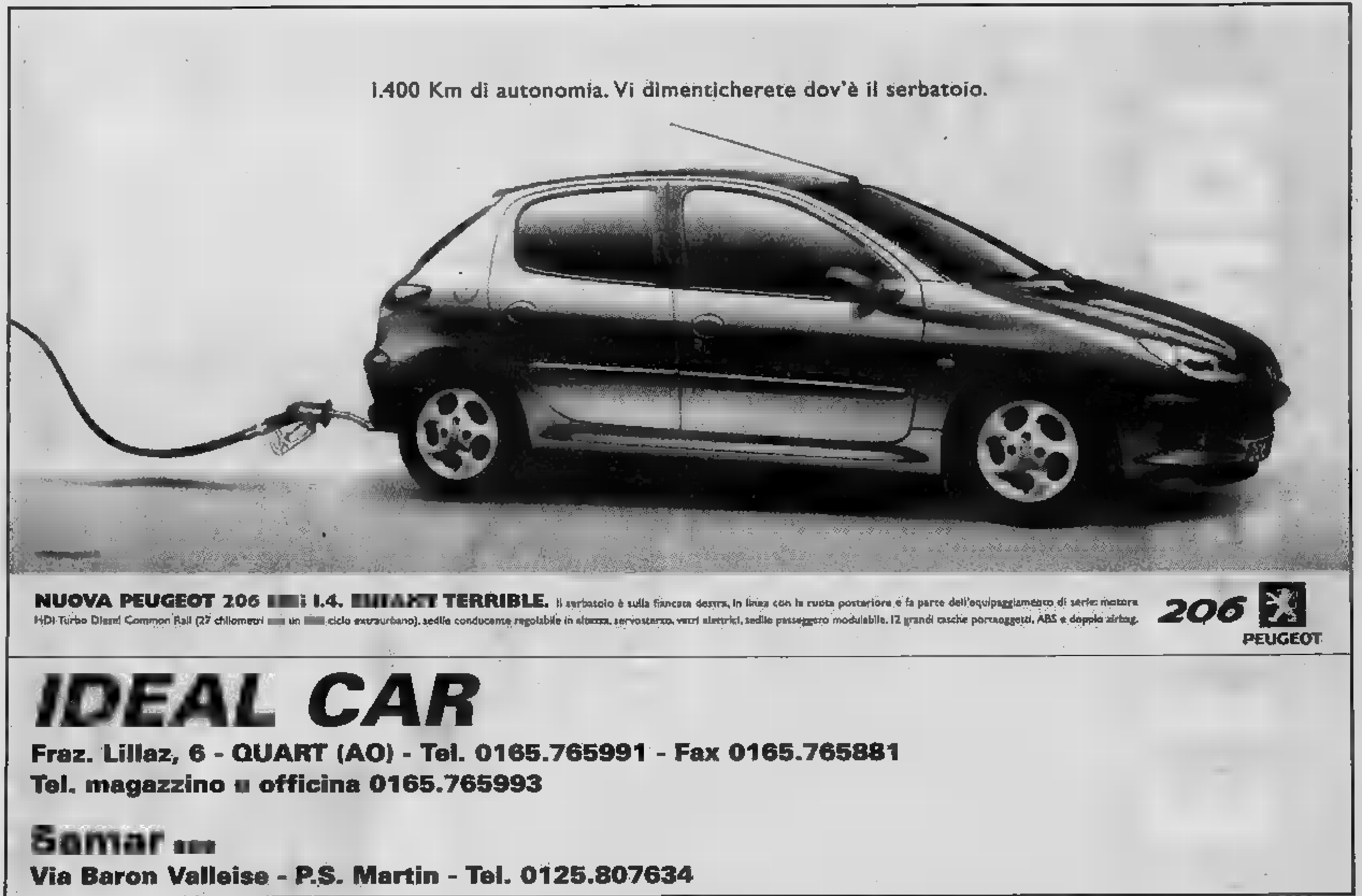
Tutto in una Fiera, la tradizione sempre rinnovata di scolpire, intagliare [illegible] assemblare il legno. Le lunghe scale [illegible] bianche appoggiate alle Porte pretoriane, cuore della città e della Fiera, sono il simbolo della semplicità, della maestria, perfino dell'eleganza. Oggi i «legni» della Fiera sono diventati anche arte, [illegible] linee, mosaici [illegible] colori. Ma c'è un pezzo di Fiera che [illegible] legata all'oggetto utile, dai mestoli per scremare il latte o per prenderlo [illegible] caldaie, alle scale, ai cucchiai. A differenza del passato vi sono varianti artistiche anche dagli utensili [illegible] legno da cucina, co[illegible] quei mestoli con manici esili o ricurvi fino a creare figura o gradevole disegno geometrico.

Legno anche per far fiori, dai gambi ai petali. E animali. Ce n'è quasi su ogni bancarella, dalle grandi sculture, a quelle piccole [illegible] eleganti. Poi i «quadri», i bassorilievi che raccontano vite intere. Nel legno lo scalpello degli artigiani insegue anche la fantasia di un gioco, [illegible] un semplice «tatà» dal sapore antico, cavalluccio con le ruote, o di una raffinata silhouette. E ancora figure incerte, indovinate con senso artistico, oppure inequivocabili e riconoscibili come le coppe dell'amicizia, le grolle d'ogni grandezza, simbolo ad un tempo della Fiera e della storia medioevale valdostana. La Foire deve [illegible] legno fama e ricchezza.


AUTOINTERNATIONAL
CHRYSLER Jeep
PER LA VALLE D'AOSTA
TRADIZIONE
D'AVANGUARDIA
CHRYSLER
Jeep
AUTOINTERNATIONAL s.r.l
Via Parigi, 55 Aosta Tel. e Fax 0165-554456

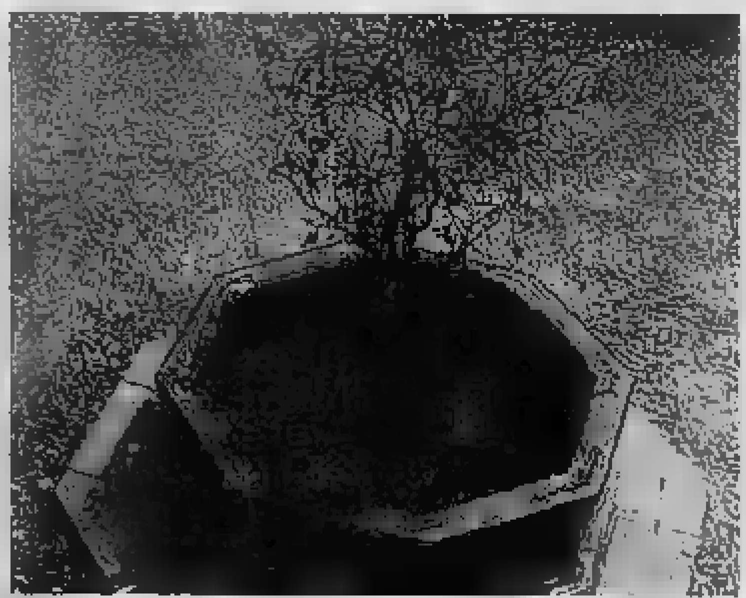

PREMIA I PRIM
www.fontinacoop.com


MI E I SECONDI
ntina: l'ingrediente del piacere.
FONDUTA
FONTINA
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE E FONTINA VALLE D'AOSTA
FONTINA

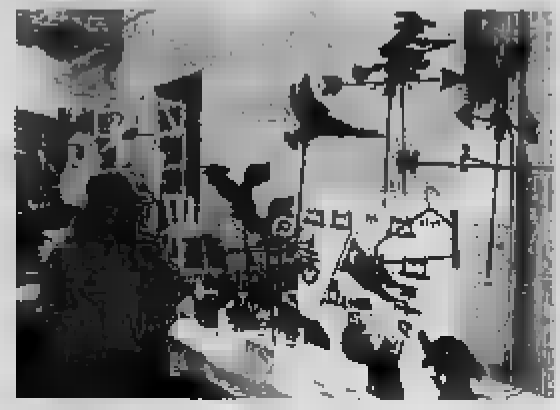

1.400 Km di autonomia. Vi dimenticherete dov'è il serbatoio.
NUOVA PEUGEOT 206 I.4. TERRIBLE.
206
PEUGEOT
IDEAL CAR
Fraz. Lillaz, 6 - QUART (AO) - Tel. 0165.765991 - Fax 0165.765881
Tel. magazzino officina 0165.765993
Samar
Via Baron Valleise - P.S. Martin - Tel. 0125.807634

Il ferro battuto, tra attrezzi utili e arredi raffinati

Un mestiere ripescato da secoli di esperienza







In alto la celebre Fontana [illegible] Melograno nel cortile del castello di Issogne. Ai lati oggetti artistici realizzati in ferro battuto

LA lavorazione [illegible] ferro battuto era un tempo molto diffusa in tutta la Valle. La materia prima proveniva [illegible] giacimenti di magnetite [illegible] miniera di Cogne, dove veniva estratta, lavorata e poi distribuita [illegible] numerosi artigiani sparsi sul territorio. Alcuni storici sostengono che la miniera fosse già sfruttata ai tempi [illegible] Romani. Nel quindicesimo e nel sedicesimo secolo il giacimento forniva una notevole quantità [illegible] ferro tanto che [illegible] [illegible] per [illegible] scomparsa dei boschi, che alimentavano i fuochi delle fonderie.

Il ferro battuto veniva utilizzato fin dall'antichità per la realizzazione di catene e campanacci [illegible] [illegible] bestiame, per recipienti [illegible] vario tipo, per alari e piastre per i camini, ferri da stiro, chiavi, serrature e cerniere per le porte, lampade, inferriate e ringhiere per le abitazioni, attrezzi per l'agricoltura. Oggetti di uso quotidiano nei quali però già si intravedeva l'esigenza dell'artigiano di renderli esteticamente piacevoli. Una sorta di necessità estetica che veniva espressa nelle decorazioni; come tematiche più ricorrenti, i fiori, i ricami geometrici di vario tipo [illegible] le figure spesso stilizzate. Sugli oggetti in ferro battuto si ritro[illegible] impressa anche la data di fabbricazione. I manufatti in metallo potevano avere un elevato valore artistico. [illegible] [illegible] un esempio la fontana del Melograno, nel cortile d[illegible] castello [illegible] Issogne, che risale al quindicesimo secolo. Notevole, anche se di minor pregio artistico, [illegible] fontanile di Cogne accanto al municipio, monumento alle miniere.

[illegible] Novecento la lavorazione del ferro ha avuto un momento di abbandono, ma negli ultimi decenni è ripresa, riproponendo tutte le tipologie di manufatti già presenti nei secoli passati. Oggi alla Fiera di Sant'Orso la presenza [illegible] ferro battuto è [illegible] dato consolidato: molti giovani artigiani hanno ripreso le tecniche per fare prodotti che hanno anche un valore artisti[illegible] Molto apprezzati i manufatti per l'arredamento, [illegible] interno sia esterno.

La lavorazione della pietra ollare sempre più apprezzata dai visitatori della Fiera





Due opere d'arte realizzate in pietra ollare dagli scultori valdostani. Il materiale veniva lavorato già nel Neolitico in sostituzione della selce secondo alcuni studiosi. Oggi è un'arte sempre più apprezzata dai visitatori della Fiera di Sant'Orso

L'arte nata nel Neolitico

Nella Bassa Valle le scuole migliori

O[illegible] della vallate di Champorcher, Ayas, Valtournenche e anche della valle centrale, la pietra ollare [illegible] un cloritoscisto, che comprende talco, clorite, mica e asbesto. La Valtournenche è in particolare considerata [illegible] patria [illegible] tornitori [illegible] questa pietra.

Si narra infatti che il nome della vallata derivi proprio [illegible] quell'antico mestiere: tour-[illegible]. Numerosi [illegible] però i giacimenti che si [illegible] in tutto l'arco alpino. Appena estratta dalla cava la pietra ollare si lavora [illegible] si intaglia facilmente: il tempo modifica le sue caratteristiche rendendola più dura e scura.

Gli studiosi dicono che venisse già utilizzata nel Neolitico, al posto della selce, che non si trovava in Valle. Anticamente la lavorazione della pietra avveniva ai bordi dei torrenti, per sfruttare la forza dell'acqua [illegible] dava energia ai torni, oggi con tecniche più moderne ma [illegible] abbondante uso di martello e scalpello. La pietra ollare trovò un suo ampio utilizzo anche perché in Valle d'Aosta non era possibile reperire l'argilla. L'uso della pietra ollare è rimasto legato, per molti anni, alla costruzione delle stufe, poiché la pietra, per le [illegible] caratteristiche, è indeformabile al calore e riesce a mantenere a lungo [illegible] temperatura.

Le stufe [illegible] impreziosite [illegible] decori di vario tipo e dalla lucidatura della pietra. Ma negli ultimi anni si è molto sviluppata soprattutto in Bassa Valle una produzione artigianale di qualità, ormai una costante presenza alla Fiera di Sant'Orso.

Si tratta soprattutto di lavo[illegible]i dedicate alla scultura e all'intaglio, con pregevoli esecuzioni che trovano un [illegible]ro crescente di estimatori.

Con la pietra ollare vengono realizzati cofanetti, scatole, statuette zoomorfe o antropomorfe e anche degli apprezzabili bassorilievi e sculture più impegnative che danno libero sfogo alla fantasia degli artisti.


Il tunnel con
la natura intorno.
SISEX
SOCIÉTÉ ITALO-SUISSE D'EXPLOITATION
DU TUNNEL DU GRAND-SAINT-BERNARD

Alla scoperta del drap di Valgrisenche, dei pizzi di Cogne, della canapa di Champorcher

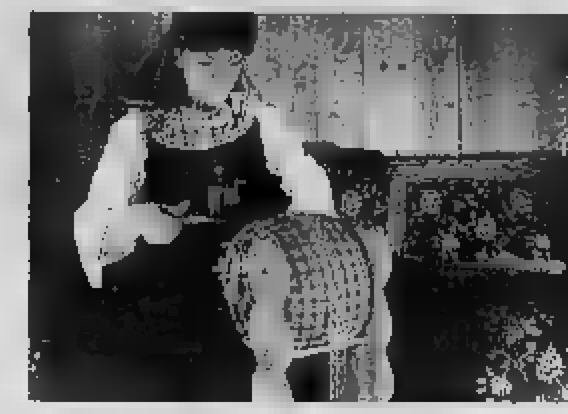
Fuselli e telai fanno il filo della storia

Un mestiere antico che diventa fiorente attività

UNA tradizione secolare, indispensabile per essere autosufficienti in una vallata, Valgrisenche, i[illegible] buona parte dell'anno, è diventata una fiorente attività artigianale. E questo dal 1968, anno in cui Sulpizio Frassy, maestro tessitore, ha potuto insegnare ad altri artigiani la difficile arte della tessitura [illegible] drap, caldo [illegible] di vario spessore, solitamente di colore giallastro, tinto in colori scuri per i capi di uso quotidiano, a righe e quadri a tinte vivaci per originali lavorazioni. [illegible] così nel 1969 è nata una cooperativa, oggi denominata «Les Tisserands», che lavora la lana su telai fatti artigianalmente, su modello di quelli antichi, e commercializ[illegible] i prodotti in Italia e all'estero.

Anche a Cogne le donne continuano una tradizione secolare con grande abilità: la realizzazione dei delicati e preziosi merletti, [illegible] per eccellenza [illegible] collo e mani. E di madre in figlia, lavorando di fuselli, hanno tramandato fino ai giorni nostri un pizzo pregiato, diventato [illegible] lavoro per più di [illegible] donne, riunite nella cooperativa [illegible] dentelliers de Cogne».

A Champorcher l'arte del tessere era tramandata di madre in figlia. Il filo di canapa usato per la tessitura proveniva dai paesi della Bassa Valle, Arnad e Donnas o anche dal Canavese. La tela bianca, resistente e sana, perché riparava dal freddo e dal caldo, era [illegible] per confezionare camicie, lenzuola, asciugamani. Per molti anni Champorcher ha fornito gratuitamente la tela all'Ospedale Mauriziano di Aosta. Dopo il 1950 il mestiere comincia a decadere e per ridare vita alla tradizionale [illegible] della canapa nel [illegible] nasce la cooperativa «Lou Dzeut», parola con due significati: «g[illegible]glio» nella speranza che la cooperativa possa crescere e «sciame» per ricordare che potrebbe anche disperdersi. [illegible] tessitrici lavorano su [illegible] telaio ricostruito [illegible] un vecchio modello e dalla tela prodotta si confezionano molti articoli seguendo le antiche lavorazioni.





In alto una giovane nel costume tradizionale di Cogne mentre lavora al tombolo. A destra copritavolo e coperte di drap

27


BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
100% Moda Firmata Uomo
Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie
a Prezzi di Stock
GRANDE
VENDITA
PROMOZIONALE
Sconti
fino al
70%
Loc. Grand Chemin, 114 - ST. CHRISTOPHE - AOSTA - Tel. 0165-45828

«Cino» Apostolo, da ruvido calciatore a abile artigiano della Foire millenaria



A sinistra «Cino» Apostolo al lavoro nel suo atelier dove ha imparato il mestiere di nonno e padre. Di fianco i collari dei campanacci delle regine dei pascoli «ricamati» con il cuoio colorato



«Scolpire» con il cuoio

Zoccoli e collari da campanacci

M[illegible] secolo [illegible] battere tomaie, a tirare stringhe, [illegible] costruire zoccole, [illegible] modellare pellami. Mezzo secolo da protagonista della Fiera di Sant'Orso. E' questa la storia di Felice Apostolo, artigiano del cuoio che da oltre cinquant'anni respira l'aria di via delle Porte Pretoriane e anima quel magnifi[illegible] edificio storico che è casa Ansermin. Nipote [illegible] figlio di conciai e commercianti di calzature, Felice, [illegible]glio noto dagli amici come «Cino», ha cominciato a avere le mani segnate della falsa morbidezza del cuoio quando ancora occupava i [illegible] delle elementari di piazza San Francesco. Seduto al desco da calzolaio oppure nel cortile di casa Ansermin, il giovane «Ci[illegible] imparava l'arte della lavora[illegible] del cuoio, aiutato in questo oltre [illegible] dal [illegible] prima, dal padre poi, anche dal «maestro» Pino Pitet. E intanto sfogava l'esuberanza giovanile sui campi di calcio, da terzino grintoso e senza paura prima nella mitica Sant'Orso di «patron» Enrieu poi con i colori rossoneri dell'Aosta. L'ultimo tocco alla [illegible] [illegible]ta capacità artigiana Felice Apostolo, innamorato del cuoio, del suo profumo, della sua capacità di essere cucito, modellato e manipolato da mani esperte per creare oggetti di ogni tipo, dagli zoccoli ai famosi collari per le mucche, dai borsellini utili per l'euro alle cornici, è stato quello di andare a affinare l'arte in quel d[illegible] Valenza, per mettere poi tutto il suo sapere a disposizione della Fiera. Al tradizionale appuntamento [illegible] [illegible] «Foire» Feli[illegible] Apostolo è presente da sempre, con l'esposizione [illegible] sue creazioni [illegible] al negozio di calzature (adesso gestito dal fratello Pierino) in via delle Porte Pretoriane. Passato dallo «status» di artigiano a quello di hobbista e talvolta anche di dimostratatore nella rassegna «Atelier des métiers», il popolare Cino [illegible] sempre uno delle Foire perché ha saputo tramandare l'arte antica di lavorare il cuoio a Fabrizio Martini [illegible] allievo tanto bravo - dice "Cino" - che non farà rimpiangere il maestro».

Ogni anno sui banchi della Fiera nuove idee ma sempre nel rispetto del passato



La tradizione rinnovata

Semplici oggetti diventati simboli

UN giusto dosaggio [illegible] tradizione e ricerca, per stupire ogni anno il visitatore rispettando la cultura del passato. Ecco perché gli artisti che partecipano alla Fiera di Sant'Orso da sempre partono per qualunque loro creazione dagli oggetti tradizionali. La grolla è il manufatto tipico valdostano per antonomasia. O meglio, più che un oggetto è il simbolo. Il calice in legno, accostato a torto [illegible] a ragione [illegible] leggendario Sacro Graal, [illegible] è [illegible] soprammobile, [illegible] prezioso oggetto da regalare. Ma un tempo (la sua origine è paleocristiana) era una normale stoviglia, il bicchiere per bere il vino.

Tra [illegible] oggetti della tradizione dell'artigianato valdostano un posto di prestigio ha [illegible] la Coppa dell'Amicizia, purtroppo spesso confusa con la Grolla. [illegible] torto, perché nulla ha a che vedere, per la forma e per l'uso. La Coppa più che un bicchiere somiglia a una sorta di pentola bassa, chiusa da un coperchio e [illegible] da beccucci. Un oggetto ideale per bere il caffè alla valdostana in compagnia (ecco cosa c'entra l'«amicizia» del nome).

Grande fascino tra i bambini, ma anche tra gli adulti, [illegible] i giocattoli. Pezzi intagliati, spesso in maniera volutamente grossolana, [illegible] [illegible] no, che nulla hanno [illegible] che vedere con le eleganti bambole [illegible] «robot» ipertecnologici propinati all'infanzia di oggi. Sono [illegible] «cornalles», mucche, cavallini e altri animali. E poi le maschere. Tutto rigorosamente ricavato dal legno e che ricorda le origini rurali. Altri oggetti tipicamente valdostani sono i «sabots». Le scarpe «scavate» nel legno che, utilizzate nei prati e nel fango, erano [illegible] scomode di quanto appaiono. Gli utensili necessari per i lavori agricoli, tramandati nei secoli, dimostrano che l'ingegno va a braccetto con la praticità. Oltre al classico rastrello, [illegible] sono il «flêyé» per battere il grano, il «van» per setacciare lo stesso grano, il «tamis» per [illegible] invece la farina, il «larre» per raccogliere i frutti dagli alberi. E poi le botti e le ceste, [illegible] dimenticare i vecchi slittoni che si utilizzavano d'inverno [illegible] per trasportare sulle [illegible] fi[illegible] e legname.

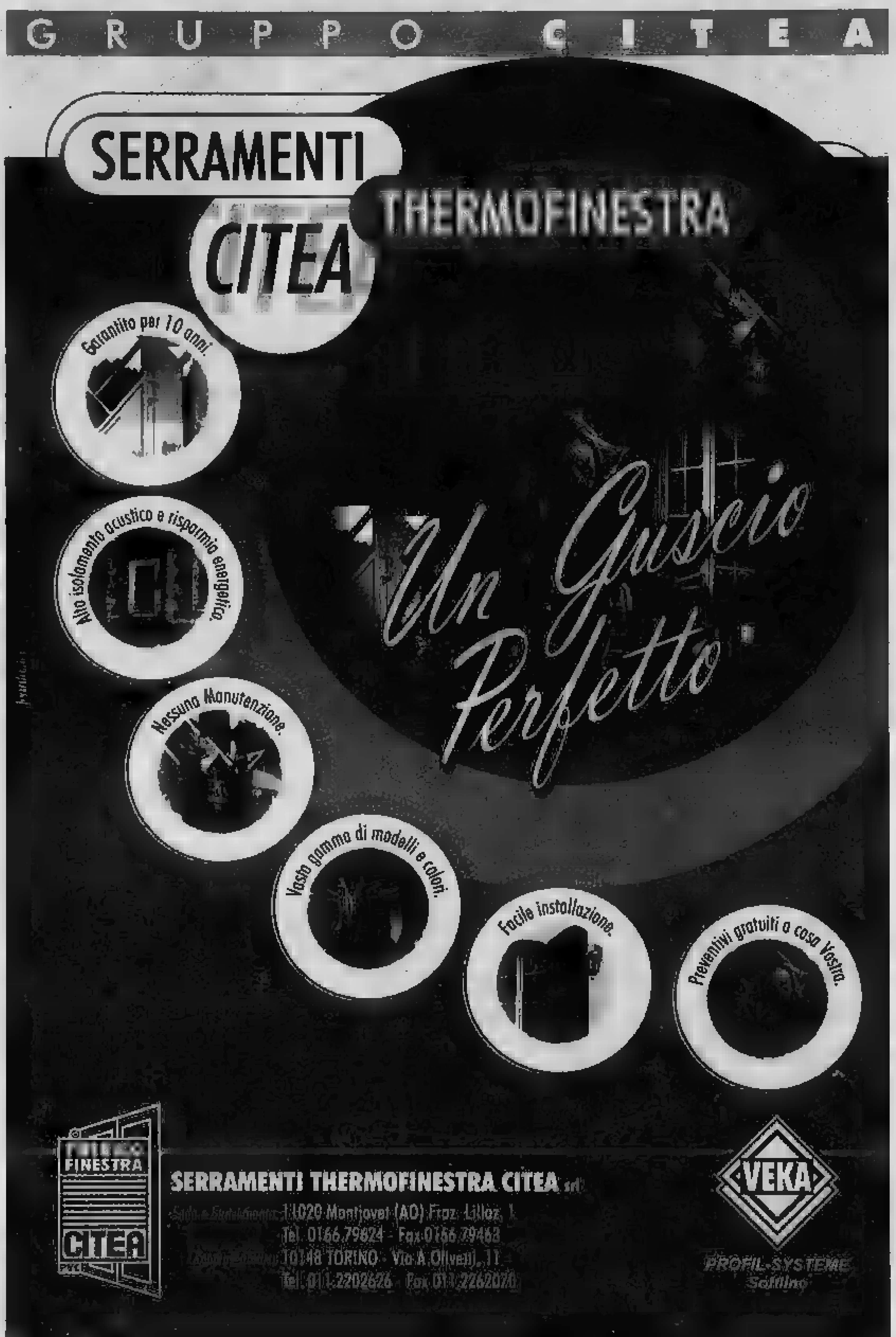
[illegible] carrellata degli oggetti tipici in legno è ancora lunga: fiori, taglieri, [illegible] forme per il burro, scatole [illegible] cofanetti, fino al mobilio. Tutto all'insegna di una tradizione sempre attuale.



Sopra, [illegible] Grolla e a fianco la Coppa dell'Amicizia. Sono i due oggetti simbolo della Fiera di Sant'Orso e dell'artigianato tipico valdostano



OTTOZ
ELIXIR GÉNÉPY
sapori natura
della Val d'Aosta
dal 1902
Ottoz da 40 anni vi offre
degustazione gratuita dei suoi
prodotti... Tutti i giorni, dalle 9
alle 20, nel suo negozio,
totalmente rinnovato,
potrete, assistiti con la
gentilezza, scoprire,
gustare conoscere una
vastissima prodotti
tipici della Valle d'Aosta e
regioni italiane.
Vi aspettano inoltre una
scelta di vini, liquori e dolci
particolari che vi potrete far
confezionare in splendidi
pacchi dono
LIQUORI
LAURENT OTTOZ SRL
104 – Saint Christophe (AO)


GRUPPO CITEA
SERRAMENTI
THERMOFINESTRA
CITEA
Garantito per 10 anni.
Alto isolamento acustico e risparmio energetico.
Nessuna Manutenzione.
Vasta gamma di modelli e colori.
Facile installazione.
Preventivi gratuiti a casa Vostra.
Un Guscio Perfetto
FINESTRA
CITEA
SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA srl
11020 Montjovet (AO) Fraz. Lilloz, 1
Tel. 0166.79824 - Fax 0166.79463
10148 TORINO - Via A. Olivetti, 11
Tel. 011.2202626 - Fax 011.2262070
VEKA
PROFIL-SYSTEME

Nata in un'epoca in cui alla fine di gennaio il clima in Valle d'Aosta era più mite

Una festa sopravvissuta al freddo

Richiamo irresistibile oggi come alle sue origini

NATA in un'epoca caratterizzata da temperature decisamente più miti di quelle attuali, la fine di gennaio era allora il momento giusto per acquistare nuovi attrezzi agri[illegible]li, [illegible] Fiera di Sant'Orso riuscì a sopravvivere anche alla rigidità del clima che intorno al [illegible] tornò a raffreddarsi. La [illegible]gna del legno che per lunghi anni aveva di poco preceduto la ripresa [illegible] vita nei campi, [illegible] il ritorno del grande freddo conobbe un periodo [illegible] grande difficoltà. Si ridussero a pochi i contadini, quasi tutti agricoltori e allevatori al tempo stesso (di piccoli campi e poche bestie che garantivano loro il poco che bastava per [illegible] sostentamento della famiglia), a scendere dalle vallate per ritrovarsi [illegible] «vaulla» (in città) ed in particolare nel borgo di Sant'Orso per vendere [illegible] acquistare [illegible] attrezzi per la casa e i lavori agricoli fabbricati nelle lunghe [illegible] invernali trascorse vicino al fuoco o nella stalla.

Il gelo non bastò a fermare quella che già allora era diventata tradizione: un appuntamento per molti irrinunciabile, l'unico [illegible] richiamava gente da tutte le vallate, anche dai più piccoli e isolati paesi, e anche il solo a offrire occasioni di incontro [illegible] corregionali divisi, [illegible]rante tutto il resto dell'anno, da un territorio ostile.

Anche oggi come allora poco importa se la Foire cade proprio [illegible] «giorni della merla», quelli tradizionalmente riconosciuti come i più freddi dell'anno. L'evento più importante che in tutto l'arco alpino sia mai stato dedicato all'artigianato tipico richiama oggi migliaia di persone del tutto indifferenti alle indicazioni del termometro. Un'ulteriore prova si ha dalla partecipazione alla «veillà» (termine patois che richiama la veglia serale, ma anche sinonimo di momento conviviale) nelle vie del borgo dove [illegible] gente, nella notte tra il 30 e il 31 gennaio, s'incontra per cantare e ballare e scaldandosi con una tazza di brodo o del vin brulé. In un periodo che potrebbe sembrare poco adatto ad un'iniziativa [illegible] come la «veillà», è sufficiente uscire in stra[illegible] per scoprire che la rigidità del clima [illegible] scoraggia nessuno. Una notte festosa in cui Aosta non dorme, [illegible] [illegible] si lamenta. Accadeva già nei secoli scorsi che i contadini arrivassero in città il giorno precedente quello della fiera per esse[illegible] poi sul posto di buon'ora e riuscire così ad [illegible] capparrarsi l'attrezzo migliore o a vendere per primi il prodotto del lavoro invernale. [illegible] ricordo dell'antica armonia che sognava [illegible] ritrovarsi dopo mesi [illegible] isolamento forzato; la «veillà» è, [illegible] e più di allora, un [illegible]to di festa. Canti, balli e musiche della tradizione accompagnano le centinaia [illegible] persone che si riversano nelle vie e si lasciano condurre nel consueto giro delle «crotte», [illegible] caratteristiche cantine del centro storico aperte per l'occasione.

Nel rispetto del passato, ma anche delle moderne esigenze di efficienza della «macchina organizzatrice» che, imponente, sta dietro la Fiera, [illegible] mattina [illegible] 31 gennaio il borgo di Sant'Orso si presenta perfetto alle migliaia di visitatori. Come le note delle canzoni anche i segni dei festeggiamenti notturni al mattino sono svaniti e gli artigiani, puntuali, espongono la [illegible] merce. Non più soltanto [illegible]zzi per la casa o il lavoro, ma sempre più oggetti d'arte [illegible] un [illegible] denominatore: la tradizione.



Una veduta panoramica del borgo di Sant'Orso durante la Fiera



I manifesti che pubblicizzano l'evento dell'inverno

Quella storia parallela scritta con la fantasia

N esiste evento non sufficientemente pubblicizzato. E' una delle regole auree del mercato della pubblicità cui non si può sottrarre più che millenaria manifestazione la Fiera di Sant'Orso, che da anni, oltre all'utilizzo dei mezzi di informazione di massa radio, tv, giornali (adesso anche Internet), si affida al «manifesto». Gli stampati multicolori che richiamano l'attenzione della gente dai muri della città hanno ormai una loro autonoma storia nell'ambito della Foire, che ne fatto veicolo importante per diffondere il «messaggio Fiera» in Italia nel mondo. La data di inizio del rapporto tra manifesto e Foire è 1966.

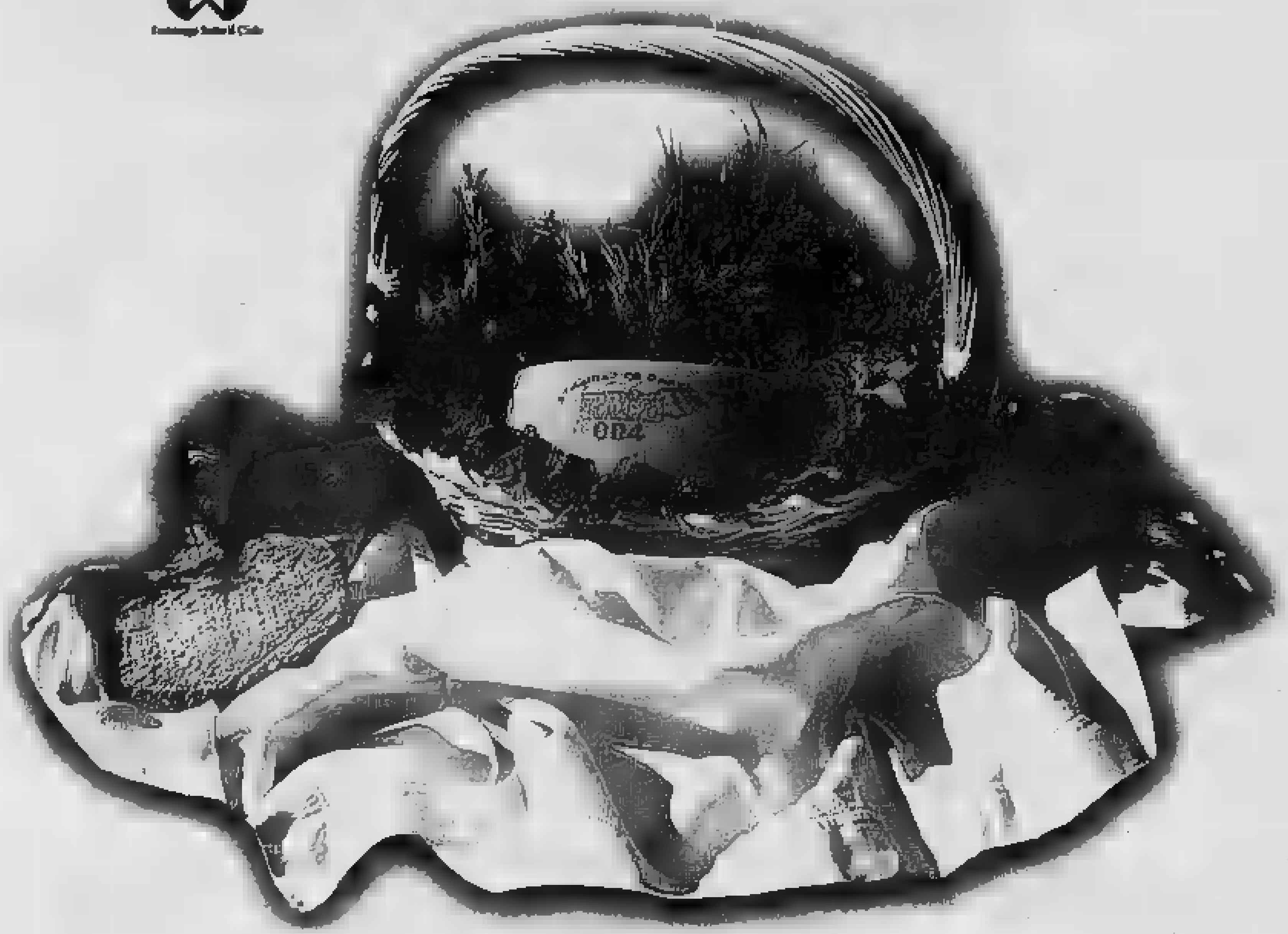
E' l'anno in cui a fare da capofila e a fare a pieno titolo «il manifesto» nella Fiera viene chiamato Franco Balan, artista valdostano tra i più noti e grafico di fama internazionale. L'artista valdostano sceglie simbolo per Foire 1966 il «galletto», giocattolo tra i più diffusi nell'arte dell'intaglio del legno. Più volte, da allora a oggi, la Foire avrà elemento centrale del manifesto lo stesso Sant'Orso. Franco Balan, negli anni, disegnerà almeno una dozzina di manifesti. Per una ventina d'anni il compito di celebrare la Foire è stato riservato agli artisti valdostani e a la firme sui manifesti, rigorosamente francese fino al '83 e poi bilingui, sono stati personaggi valdostani del mondo della pittura e della grafica come Francesco Nex, Fulvio Vicquéry, Maurizio Casale, Gianfranco Jans, Giuseppe Tecco, Enzio Sanguinetti, Pier Francesco Grizi, Arnaldo Tranti. Dal 1988 il concorso per aggiudicarsi l'onore di realizzare il manifesto è stato allargato oltre i confini della Vallée e sono arrivati a farlo artisti del calibro di Franco Grobberio e Alfredo De Santis. Il manifesto ha subito profonde modifiche, frutto sia dell'affidamento dell'incarico mani differenti sia dell'evoluzione che tecnica grafica ha avuto negli anni. A fornire l'immagine per il manifesto dell'edizione di quest'anno è stato l'aostano Pier Francesco Grizi.





Due dei manifesti che hanno pubblicizzato passate edizioni della Fiera di Sant'Orso. In entrambi gli elementi dominanti oggetti simbolo della tradizione artigianale valdostana a cui è dedicata la millenaria rassegna

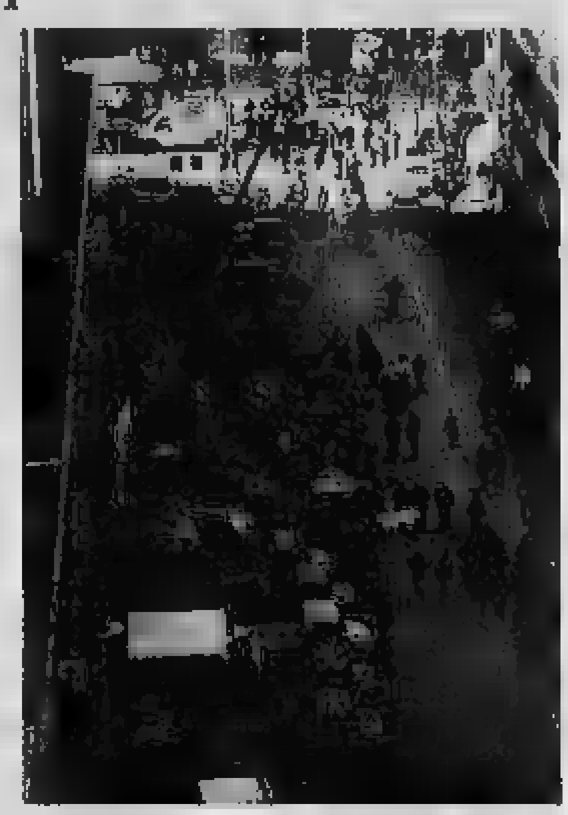
35



Come è consuetudine allestita in piazza Plouves l'esposizione dei macchinari



Le macchine agricole esposte in via Torino e in piazza Plouves nell'edizione 2001 della Fiera di Sant'Orso. Quello con gli attrezzi da lavoro è un appuntamento a cui non rinunciano migliaia di agricoltori



Il regno dell'agricoltura

La tecnologia padrona del settore

PIAZZA Plouves, a due passi dalle bancarelle con le opere d'arte di scultori e intagliatori, ospita come da tradizione [illegible] la parte meno eccentrica ma più concreta della millenaria «Foire», quella del mondo del lavoro. Sull'asfalto, a fianco dei tendoni con gli stand gastronomici, splendono i gioielli tecnologici del settore d[illegible] macchine agricole. L'esposizione [illegible] trattori, motofalciatrici, motozappatrici e quant'altro offre l'industria è una meta tradizionale [illegible] migliaia [illegible] visitatori. L'interesse, attorno al settore, è molto forte anche in Valle. Esposte dai principali rivenditori della regione, ci sono gli ultimi prodotti della ricerca industriale, [illegible] impensabili fino a pochi decenni fa e oggi diventate indispensabili nel settore, soprattutto in [illegible] zona alpina (e quindi [illegible] appezzamenti in aree spesso impervie) come la Valle d'Aosta. In piazza Plouves si possono trovare trattori, motocoltivatori, motofalciatrici, motoagricole e motozappatrici, [illegible] prezzi per tutte le tasche. E poi ancora: macchine per la lavorazione e preparazione del terreno per [illegible] e concimazione; macchine per l'irrigazione, altre per la bonifica e la forestazione. [illegible] sono apparecchiature per la protezione delle piante [illegible] delle colture, per la prima lavorazione e conserva[illegible] del prodotto. [illegible] poi mac[illegible] per gli allevamenti [illegible] [illegible] mungitrici elettriche, ad esempio, tra le più gettonate in Valle dove il patrimonio bovino [illegible] vicino [illegible] [illegible] mila capi. Sono esposte anche macchine per le industrie agrarie, per il giardinaggio e verde pubblico, piccoli attrezzi motorizzati da utilizza[illegible] a mano. Non manca, naturalmente, un'ampia scelta tra le motorizzazioni, con motori endotermici ed elettrici. [illegible] poi la componentistica, fondamentale per l'apporto di accessori e di parti di ricambio. Un ampia offerta dei rivenditori valdostani è riservata alla viticoltura, altro settore dove l'avvento della tecnologia [illegible] portato grandi vantaggi anche [illegible] piccolo agricoltore.

37



Non se ne conoscono le origini né l'anno di nascita

Orso, santo della carità

Aiutava i poveri e gli ammalati



La facciata della chiesa di cui Sant'Orso è protettore e l'altare custodito nella cripta sormontato dalla statua del santo. Sotto di esso c'è il passaggio che se percorso a carponi si dice preservi dal mal di schiena e dalla sterilità femminile



DEDICATA al più noto e popolare [illegible] valdostano, la fiera precede di due giorni l'anniversario della sua morte, avvenuta il 1° febbraio. Il [illegible] [illegible] sant'Orso, di cui [illegible] [illegible] conosce la data [illegible] nascita, [illegible] legato all'antica Collegiata che lo ha come protettore.

Ricordato come un prelato che si faceva apprez[illegible] per la [illegible] condotta, si pensa sia vissuto tra l'VIII e il IX secolo. I manoscritti hanno tramandato la figura di un uomo dotato di bontà e di semplicità evangelica, non solo [illegible] [illegible] culto divino e alle preghiere, ma anche alle opere di carità. Soccorreva i poveri, visitava gli ammalati e incoraggiava gli sfiduciati. La tradizione vuole che gli uccelli familiarizzassero con lui, posandosi sulle spalle (da qui la sua raffigurazione). Anche ad essi, come [illegible] poveri, destinava parte del raccolto [illegible] un campo che [illegible] coltivava. Fu dunque un precursore [illegible] risp[illegible] per la natura e per gli animali. Inoltre, [illegible]e tutti i santi che la tradizione tramanda, sant'Orso fu artefice di alcuni miracoli. Si narra che salvò la città di Aosta da una terribile inondazione del Buthier, uno degli avvenimenti più spaventosi nell'immaginario popolare. Un secondo episodio racconta la conversione di un giovane palafreniere [illegible] lui protetto dalle furie [illegible] padrone [illegible] avergli smarrito il cavallo. Secondo altre leggende il santo fece scaturire una sorgente d'acqua alla periferia di Aosta e coltivò una vigna [illegible] cui vino guariva molte malattie. Per questi episodi è tuttora invocato [illegible] la siccità, le alluvioni e la guarigione dei reumatismi. Ma soprattutto al culto di sant'Orso [illegible] collegata un'usanza popolare assai curio[illegible] [illegible] ancora del tutto scomparsa. I visitatori che scendono al Musset (antico nome francese che significa luogo nascosto), la cripta della Collegiata conosciuta sotto il [illegible] di «Confessione di sant'Orso», il 1° febbraio, festa del santo, si meravigliano per l'inusuale spettacolo. Tra fumi di incenso e di ceri, [illegible] lunga fila di [illegible] [illegible] trascina a carponi sul pavimento, sparendo poi in un corto passaggio scavato nella roccia, dietro l'altare sormontato dalla statua del santo, per ricomparire dopo qualche secondo nel lato opposto. Questo è [illegible] antico [illegible] capace, così dicono, di evitare il mal [illegible] schiena e di porre rimedio alla sterilità femminile.

LA [illegible]

Editrice La Stampa SpA

Via Marenco 32, Torino

Stabilimento di [illegible]

La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 26-01-2003



il GUSTO DELLA STORIA
Nei primi anni del 1900 Guglielmo Levi, discendente da una antica famiglia di distillatori, fonda la distilleria Levi nel Borgo della Collegiata di Sant'Orso, dove ancora oggi sorge l'edificio che fu la prima sede della distilleria Levi
GRAPPA St. ORSO
Nasce così una grappa morbida, dal gusto intenso, invecchiata lungamente in fusti di rovere: nasce la Grappa St. Orso.
St. ROCH
Distillerie St. Roch - Villair di Quart - Valle d'Aosta
tel. 0165.774111 fax 0165.765203 - e-mail: saintroch@saintroch.com

LA STAMPA
[illegible] MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2002
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

IERI IL MEDICO LEGALE HA SVOLTO L'AUTOPSIA SUL CORPO DI RENATA TORGNEUR, 55 ANNI, UCCISA SABATO SERA IN UN AGGUATO SOTTO CASA A LA SALLE

La «firma» dell'assassino descritta da 4 coltellate

I colpi hanno raggiunto il collo, [illegible] fegato e la schiena. Lo psichiatra: «Violenza inaudita» Il possibile movente in un litigio con un fornitore. I funerali previsti per domani a Quart



Sopra, la casa dove abitava la vittima, in frazione Derby a La Salle. Sotto, il supermercato «A&O» di Morgex

Claudio Laugeri

LA THUILE

Il collo trafitto [illegible] volte, [illegible] coltellata al fegato e una alla schiena. E' morta così Renata Torgneur, 55 anni, direttrice del supermercato «A&O» di Mor[illegible]x, aggredita sabato sera sotto [illegible]sa, in frazione Derby a La Salle. Ieri, il medico legale tori[illegible] Francesco Viglino ha fatto l'autopsia chiesta dal pm Luca Ceccanti, che coordina le indagini sull'omicidio. [illegible] magistrato ha firmato il nullaosta per i funerali, che con ogni probabilità si svolgeranno domani a Quart, paese d'origine [illegible] Renata Torgneur.

A quattro giorni dal delitto, le uniche «piste» degli inquirenti sono legate all'attività lavorativa della donna, da tutti [illegible]scritta [illegible] manager di grandi capacità, cortese, ma decisa nei rapporti con dipendenti e fornitori. Poche relazio[illegible] sociali: qualche chiacchierata con la padrona di casa e amica Alma Ruozi Hyvoz, 60 anni, che condivideva con lei la passione per la moda e l'arredamento. Nient'altro, almeno secondo i primi accertamenti degli investigatori.

Il movente. Renata Torgneur [illegible] bella donna, alta un metro e 70, fisico proporzionato, curata e [illegible] ottimo gusto. Era divorziata da una ventina d'anni e dopo quella storia sembra non avesse più [illegible] legami sentimentali. Era concentrata sul lavoro, spendeva così tutte le energie. Non pareva pensare ad altro, anche se [illegible] sera cercava di rilassarsi leggendo qualche romanzo, oppure sfogliando riviste di moda, di arredamento. Nessuna foto in casa, quasi non volesse [illegible] sott'occhio nulla che potesse rammentarle il trascorrere del tempo [illegible] anche soltanto distrarla [illegible] pensieri consapevoli trasportandola sulle ali dell'emozione. L'imperativo era «razionalità», matrice delle sue azioni accompagnata sempre dalle buone maniere. E [illegible] state proprio la razionalità, la professionalità, [illegible] correttezze a provocare l'assassino. Gli investigatori lavorano all'ipotesi [illegible] direttrice abbia discusso con un fornitore, forse addirittura arrivando a rescindere i contratti per comportamento scorretto. Forniture per centinaia di milioni sfumate in un istante. Un ottimo movente.

La psicologia del killer. «Un simile delitto presuppone [illegible] progettualità da parte dell'assassino, oltre a una forma di aggressività legata a qualcosa di represso, con componenti anche di [illegible] sadico e perverso. E' un delitto efferato, [illegible] una violenza sconvolgente» tratteggia Antonio Colotto, primario del reparto di psichiatria dell'ospedale [illegible] Aosta. Lo specialista non si sbilancia oltre sul possibile «ritratto psicologi[illegible] del killer o su un ipotetico movente, soltanto «non credo che una dinamica [illegible] questo tipo avrebbe portato a un ripensamento. Difficile immagine qualcuno che uccide in quel modo e poi si pente, magari telefonando per chiedere aiuto».

L'assassino ha colpito la vittima al collo, di [illegible] è stato investito dal sangue della donna, una situazione [illegible] tra le più facili da sopportare senza «crolli» psicologici. [illegible] l'assassino conosce [illegible] proprie eventuali angosce successive al delitto - spiega Colotto -. Certo, se per paradosso fosse [illegible] "serial killer" potrebbe aver provato soddisfazione con quel gesto. Comunque, è un fatto che i limiti della violenza "tollerata" sia[illegible] sempre più spostati in avanti, i freni inibitori sempre più lenti. [illegible]' un'epoca decadente, dove la violenza vie[illegible] "premiata" dalla tolleranza sempre crescente».

Il fatto che la vittima sia [illegible] donna e che sia stata [illegible] a coltellate ha suscitato l'interesse degli investigatori torinesi, impegnati a risolvere il mistero dell'omicidio [illegible] Clelia Rossi, 38 anni, [illegible] Feletto Canavese, uccisa con 11 coltellate sulla statale 460 [illegible] Caresola, tra Leinì [illegible] Lombardore. I carabinieri confronteranno il coltello trovato a La Salle con le ferite di quella donna. Anche le storie sembrano troppo lontane, figlie [illegible] violenza diversa.

FIERA DI SANT'ORSO



Mille artigiani in festa Aosta si ferma in omaggio a Sant'Orso. Il centro storico della città oggi e domani è invaso da mille artigiani e cinquantamila visitatori per la tradizionale fiera del legno e dell'artigianato tipico valdostano. La Stampa offre in omaggio uno speciale di 40 pagine che troverete in edicola, in Fiera [illegible] in t[illegible] bar: Caffè Boch [illegible] piazza Chanoux, Caffè Arco d'Aug[illegible] nell'omonima piazza e Caffè Ruitor in piazza della Repubblica. Ieri [illegible] Collegiata c'è stato il concerto inaugurale con i cori [illegible] Sant'Orso e di Verrès, [illegible] da oggi all'alba i protagonisti assoluti saranno gli artigiani. Stefano Sergi A PAGINA 43



Sindrome del killer in Alta Valle

Molta gente ha paura di un «mostro» capace di aggredire le donne nei paesi

LA SALLE

La gente di La Salle e Morgex non vuole esporsi. Non vuole esprimere davanti [illegible] estranei giudizi [illegible] vicenda tanto tragica, ma [illegible]no in pochi a credere alla tesi che il delitto di Derby sia maturato in un ambito soltanto professionale. «Abbiamo tutti discussioni con i fornitori - dice chi si occupa [illegible] -, ma sono episodi che [illegible] confinati nell'ambito del lavoro. Da lì ad arrivare ad uccidere la strada è lunga». Ma Renata Torgneur era inserita ad alto livello nell'organizzazione «A&O», in par[illegible] nel settore acquisti. La sua attività [illegible] portava sovente fuori Valle ed è intuibile che i suoi rapporti con i fornitori fossero diversi, forse molto più diretti di quelli del piccolo [illegible]ziante che, pur [illegible] inserito in una catena di grande distribuzione, ha di solito a che fare [illegible] un trasportatore piuttosto che [illegible] un fornitore. La preoccupazione più diffusa resta, comunque, un'altra. L'ipotesi di [illegible] killer o anche soltanto di un balordo spinto da [illegible] raptus che [illegible] nasconde nel buio per accoltellare donne scelte [illegible] caso.

«Se fosse così, saremmo tutti ipotetici be[illegible]sagli. E' preoccupante» dicono molte donne. Le indagini [illegible] vanno [illegible] questa direzione. Il delitto avvenuto sabato a Derby [illegible] premeditato; l'assassino sapeva dove aspettare [illegible] vittima e [illegible] che ora. Conosceva bene il posto, tanto da individuare la via migliore per allontanarsi. Tutte informazioni che un estraneo [illegible] potrebbe acquisire senza destare sospetti in un ambiente così ristretto [illegible] quello di un villaggio di cento abitanti.

Insomma, la gente dell'Alta Valle, dove tutti conoscevano Renata Torgneur per la sua attività, è propensa a credere che l'assassino conoscesse la vittima, all'inizio per motivi professionali e poi perché, in qualche modo, il rapporto [illegible] era esteso anche al di fuori [illegible] lavoro.

Resta da stabilire [illegible] movente. Nei bar della [illegible] si [illegible]no le [illegible] più disparate [illegible] anche più fantasiose che [illegible] è il caso di riportare ma, restando [illegible] i piedi per terra, c'è [illegible] sensazione diffusa che le indagini si stiano indirizzando [illegible] piste molto concrete. Della vicenda si [illegible] occupata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?», che ieri sera ha mandato [illegible] onda una diretta [illegible] Derby. (g. l. m.)

IL GLORIOSO MOTO CLUB AOSTANO CHIUDE DOPO 29 [illegible] ATTIVITA' AI MASSIMI LIVELLI

Sipario sull'Augusta Praetoria

Nessuno rileva la grande eredità di patron Rocca

La figlia Elena: «C'è solo una flebile speranza. In noi tanta amarezza» Fra i motociclisti che indossarono la maglia del sodalizio valdostano il campione del mondo Alex Puzar



Enrico Rocca, scomparso un anno fa

AOSTA

Il Motoclub Augusta Praetoria getta la spugna. Colpito dalla scomparsa del [illegible] fondatore e trascinatore Enrico Rocca, morto il [illegible] giugno dello scorso anno, il sodalizio sportivo fondato nel 1973 abbandona il mondo del motociclismo. E' un pezzo [illegible] storia dello sport valdostano che [illegible] va. Qualche fiammella di speranza rimane accesa, perché, [illegible] Elena, figlia del compianto Rocca [illegible] delegato regionale della Federazione Motociclistica Italiana Paolo Enriore non ha [illegible] spedito l'atto di cessazione dell'attività del Moto Club, forse perché spera in un ripensamen[illegible]. L'alternativa per Elena [illegible] «purtroppo è difficile da realizzare. Nessuno, almeno per il momento, si è sentito di rilevare il testimone che papà aveva portato per tanti anni. Nessuno dei soci [illegible] neppure nessuno dei piloti di ieri e di oggi».

La decisione di abbandonare il campo dopo avere mietuto successi di livello mondiale, europeo e italiano, è quindi stata [illegible] fatale conseguenza dell'assenza di [illegible] rincalzi. Il Motoclub Augusta Praetoria ha un passato glorioso e pesante da portare avanti. Con la maglia del sodalizio valdostano hanno gareggiato il crossi[illegible] Alex Puzar, campione del mondo di motocross nella [illegible] nel 1990, un altro asso [illegible] come Emilio Ostorero più volte campione italiano sul finire degli Anni 70, specialisti della velocità come Valerio De Stefanis [illegible] Serafino Foti che quest'anno parteciperà al mondiale Sbk e ancora sidecaristi [illegible] Tarizzo e Marangon. Nei giorni scorsi i [illegible] e i piloti dell'Augusta Praetoria si sono riuniti per l'ultima volta.

«Anche in quella occasione - dice ancora Elena Rocca - abbiamo [illegible]to una possibilità per trovare qualcu[illegible] disposto [illegible] mandare [illegible] che a forza di risultati, sportivi e organizzativi, e[illegible] riuscito a diventare [illegible] sodalizio tra più forti d'Italia. Amareggiati e a malincuore, abbiamo [illegible] di [illegible] parola fine al glorioso Club». [e. c.]

L'EX AZZURRO IN UNA LUNGA LETTERA CRITICA I DIRIGENTI DELLA NAZIONALE DI BIATHLON

Il «j'accuse» [illegible] Patrick Favre

«Cambi tecnici sbagliati e troppi atleti inascoltati»

Il valdostano spiega a distanza di un anno il perché del suo ritiro Dura condanna del management della squadra colpevole [illegible] guardare solo all'Alto-Adige



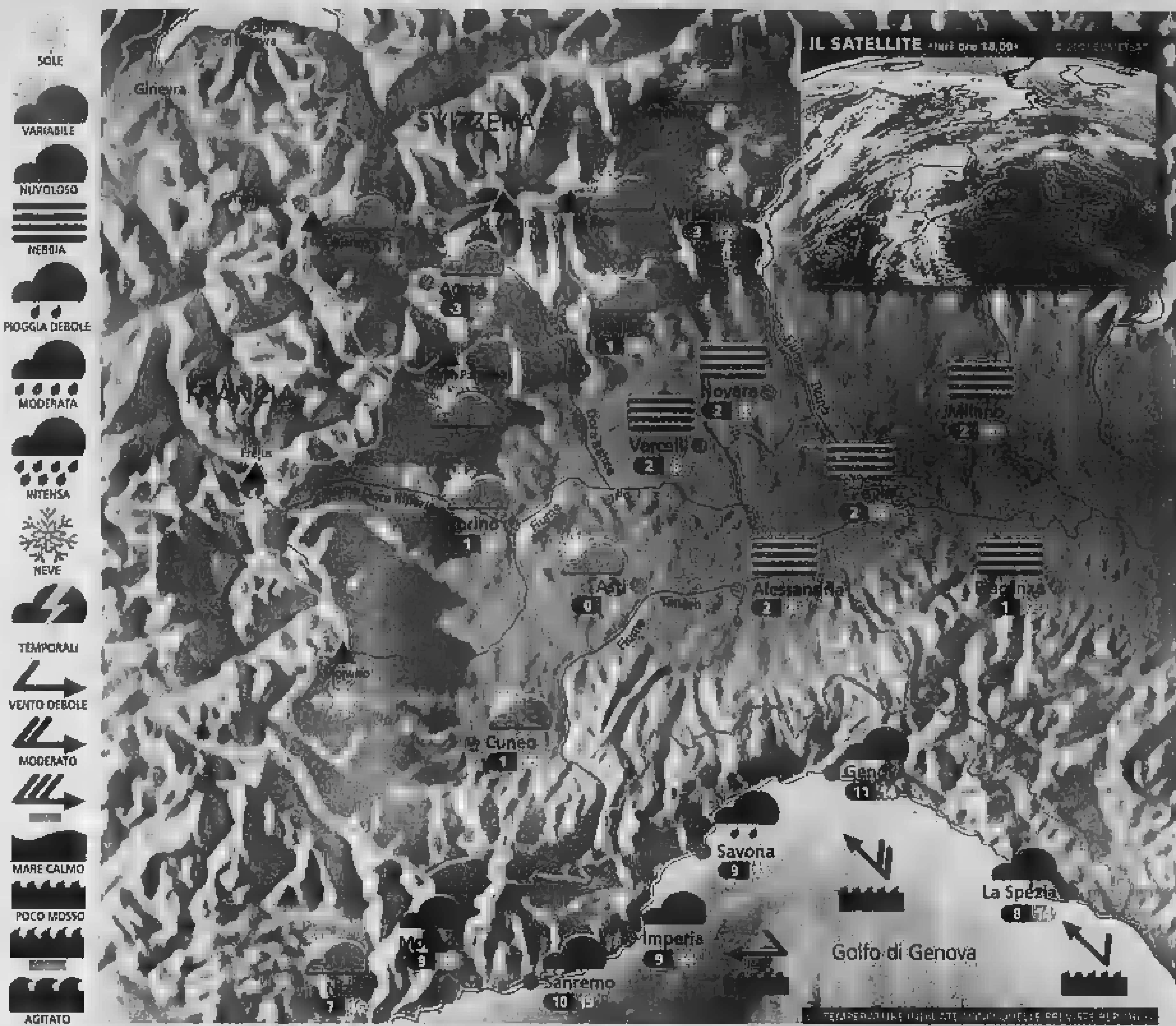
L'ex azzurro Patrick Favre

OYACE

«Quando mi [illegible] ritirato [illegible] ho detto nulla, ma adesso non ce la faccio più a stare zitto, amo troppo il biathlon». Patrick Favre, [illegible] azzurro, grande campione della specialità, ha scritto ieri un atto d'accusa contro la nazionale. Scrive in una lunga lettera: «Mi sono ritirato dopo [illegible] constatato un ulteriore [illegible] in basso nella gestione dirigenziale, tecnica e agonistica della disciplina a me tanto cara. Scrivo queste note nella speranza che la mia voce e la mia esperienza possano essere ascoltate e contribuiscano così a migliorare la situazione». Favre continua con l'elenco degli insuccessi azzurri. Lo fa con amarezza, am ricorda che quest'anno «nessun atleta si è mai classificato nei primi 30». [illegible]: «Eppure i responsabili della nazionale, del direttore [illegible]istico Gottlieb Taschler, continuano ad affermare [illegible] le [illegible] vanno bene e sono fiduciosi per le Olimpiadi».

L'atleta di Oyace parla di «malcontento» degli atleti: «Sa, finché si [illegible] in squadra meglio stare tranquilli, non protestare, [illegible] io posso farlo per loro». Favre [illegible] domanda come [illegible] possibile cambiare tecnici: «Negli ultimi tre anni molti hanno lavorato bene, poi sono stati ingiustamente accantonati». Perché? [illegible] domanda l'ex azzurro. Scri[illegible] «Perché Taschler [illegible] stagioni [illegible] riuscito a costruire una [illegible] squadra non dando alcun seguito [illegible] pareri espressi dagli atleti e poi sostituendo tecnici e skiman validi con altri non all'altezza [illegible] solo suoi "comodi" conterranei». Nelle righe di Favre emerge quasi [illegible] ritornello spesso ascoltato anche da chi pratica lo sci di discesa. Scrive: «Anterselva è la culla del biathlon, ma di gente qualificata ed esperta [illegible] esiste anche altrove, in Italia, magari espressa da altri centri specializzati che invece rischiano di essere soffocati dall'accentramento alto-atesino dei poteri. Troppi cambiamenti, sbagliati e inopportuni. Ho raccolto le confidenze di un qualificato tecnico francese che mi ha espresso tutto il suo stupore per questi continui e incomprensibili cambi». [e. m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un'area di alta pressione ha abbracciato tutta l'Europa meridionale, Italia compresa, determinando tempo buono e molto mite in montagna ma umido e nebbioso su gran parte della pianura e su alcune zone della Liguria. Oggi non interverranno variazioni sostanziali: le importanti piogge e nevicate invernali appaiono [illegible] lontane.

Previsioni In mattinata ancora bel tempo su quasi tutti i settori, qualche modesta e temporanea velatura del cielo sulle Alpi settentrionali, molte nubi sulla Liguria. Nebbie sulla pianura, più probabili e fitte su Alessandrino, Vercellese e Basso Novarese, in graduale sollevamento. Nel pomeriggio nuvoloso sulla Liguria e su gran parte della pianura, quasi sereno in montagna. Temperature ancora stazionarie; venti deboli o assenti. Domani aumento delle nubi in mattinata, scarso il rischio di pioggia. Venerdì [illegible] tempo.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

Il vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su [illegible] distanza di almeno 16 km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio "blizzard". Non è raro che una tale tempesta generi fino a [illegible] e mezzo di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, sono le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	10	17	ROMA	6	15
BOLOGNA	3	8	VENEZIA	4	7
CAGLIARI	7	16	BARCELLONA	6	13
CATANIA	7	18	BRUXELLES	8	9
[illegible]	8	16	FRANCOFORTE	5	8
[illegible]	5	14	GINEVRA	2	8
OLBIA	8	15	LONDRA	11	13
[illegible]	13	17	[illegible] BAVIERA	1	7
[illegible]	6	14	[illegible]	6	9
POTENZA	5	14	[illegible]	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti, culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta [illegible] ore 17 [illegible] 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti; cala alle ore 9 e 42 minuti

A LA THUILE I FUNERALI DELLA DONNA TROVATA MORTA IL 26 NOVEMBRE NELLA DORA DEL RUITOR

Ieri l'addio a Elisabetta Tocchi

Come fosse arrivata in Valle resta un mistero

LA THUILE

Ieri a [illegible] Thuile si [illegible] svolti i funerali di Elisabetta Tocchi, la donna di 43 anni [illegible] morta nella Dora [illegible] Ruitor il 26 novembre e rimasta senza nome per quasi due mesi. Una cerimonia che sembrava dover passare sotto silenzio, limitata al rito civile, ma [illegible] poi la famiglia ha deciso di far celebrare [illegible] chiesa dove è stata seguita da molte persone del paese. La settimana scorsa, [illegible]opo essere stata mandata in onda dal programma [illegible] Raitre «Chi l'ha visto?», [illegible] foto della donna era [illegible] riconosciuta dai familiari. [illegible] la decisione [illegible] seppellire [illegible] loro congiunta a La Thuile.

«Voglio ringraziare tutti - ha detto il fratello Stefano, rivolto al maresciallo della locale stazione dei carabinieri, al sindaco Gilberto Roulet e al regista Piero De Rienzo presenti al funerale -. Ho trovato persone più che disponibili. Senza [illegible] voi [illegible] sorella sarebbe ancora una sconosciuta». Stefano Tocchi ha aggiunto che la famiglia aveva perso i contatti con Elisabetta almeno tre anni fa. «Preferiva vivere per conto suo, [illegible] scelta che noi non abbiamo approvato, ma che abbiamo rispettato».

Col funerale si [illegible] conclusa [illegible] parte della vicenda, almeno dal punto di vista umano, [illegible] gli aspetti da chiarire sono [illegible] molti. In particolare, perché la donna si sia recata a La Thuile e [illegible] [illegible] raggiunto [illegible] paese dove non si sono trovate auto abbandonate o segni del suo passaggio. Mistero anche sul fatto che non avesse bagagli, borsetta, documenti o soldi. Il fratello ha detto che, fino al momento in cui si erano frequentati, lei aveva patente e auto che usava abitualmente. E' probabile che la donna sia arrivata a La Thuile con qualcuno «forse [illegible] un camper che era stato visto nella zona - azzarda la guida Lelio Granier che ha partecipato alle ricerche - perché è da un camper che uno scende senza niente appresso, [illegible] [illegible] abbiamo trovato lei. Da un'auto, perché visibili, la borsa o il portafogli coi documenti si portano sempre via».

I carabinieri continuano le indagini, in particolare a Milano dove la donna era nata e risiedeva. Da parte sua il regista di «Chi l'ha visto?» ha dato ampia disponibilità ai parenti e agli inquirenti. «La trasmissione - ha detto De Rienzo, - non si occupa, per scelta, di sparizioni volontarie ma in questo caso, nei limiti delle nostre competenze, se possiamo supportare il lavoro di chi indaga lo facciamo volentieri». [g. l. m.]



Ieri i funerali di Elisabetta Tocchi. Nella foto il maresciallo dei carabinieri di La Thuile con il fratello e la cognata della donna

ESPRIT VALDOTAIN CONTRO IL BILINGUISMO [illegible] FACCIATA

Scuola valdostana per la francofonia

AOSTA

«Quello che resta della francofonia in Valle d'Aosta è attualmente in grado di suscitare al massimo un sorriso, pietà, vergogna o gioia repressa». A dirlo sono gli aderenti all'associazione Esprit Valdôtain impegnati a portare avanti un progetto di una «double filière scolaire», di una scuola tutta valdostana in cui poter scegliere di seguire corsi in italiano oppure in francese». Per Etienne Andrione, che [illegible] Esprit Valdôtaine [illegible] uno degli animatori «la situazione attuale di bilinguismo di facciata è unico al mondo sì, ma perché non funziona, è in realtà discriminante contro gli allievi che volessero davvero imparare il francese, dacché insegnato da "professori inadatti" e poiché tutto il resto della vita quotidiana deve farsi in italiano. Il che farebbe del francese una lingua [illegible] serie B e [illegible] serie B i cittadini che volessero parlarlo, in spregio allo Statuto e agli articoli 3 e 6 della Costituzione. Questo sarebbe il compimento di un [illegible] e proprio disegno [illegible] "purificazione etnolinguistica" che lo Stato italiano coltiverebbe dal 1861».

Per l'associazione [illegible] sistema di libera scelta quale quello esistente per molte minoranze europee offrirebbe vantaggi anche alla maggioranza italofona che potrebbe determinare quale lingua straniera imparare». Il progetto di una «double filière» scolastica è [illegible] tempo anche nei programmi della Jeunesse Valdôtaine movimento giovanile dell'Uv. «Siamo [illegible] contatto con Esprit Valdôtain - dice Laurent Viérin - [illegible] [illegible] loro c'è l'intenzione di costituire un gruppo di lavoro per operare [illegible]. L'obiettivo comune è quello di arrivare a [illegible] vera scuola valdostana francofona attraverso una reale applicazione delle norme statutarie sul bilinguismo. Tra Jeunesse e Esprit crediamo [illegible] possano essere punti di contatto».



Etienne Andrione

Il progetto di Esprit Valdôtain è oggetto di valutazione da parte del movimento Destra Valdostana [illegible] che sul tema ha inviato una lettera al ministro dell'Istruzione. Per il [illegible] «il progetto di scuola francofona vista [illegible] destra è lodabile in astratto e criticabile in concreto. E' lodabile perché non inficiata [illegible] talebanismo, è sincera, è coraggiosa. E' criticabile perché è innaturale e impraticabile». [a. c.]

DALLA VALLE

■ [illegible]. Al chilometro 6,780 si svolge oggi la seconda e più importante delle cinque prove previste prima della riapertura del tunnel del Monte Bianco. All'altezza dei rifugi 28 e 29 sono stati «corazzati» 400 metri di galleria [illegible] evitare che il rogo provocato causi danni agli impianti. Ci sarà un incendio reale controllato con potenza da [illegible] a 10 megawatt. Saranno fatte [illegible] accensioni [illegible] [illegible] prima con velocità dell'aria debole; la seconda con velocità dell'aria superiore a 4 metri al secondo, mentre [illegible] la terza sarà provocata la stratificazione dei fumi con fiamme della durata da uno a 2 minuti. La velocità dell'aria sarà creata, in caso di necessità, in modo artificiale [illegible] ventilatori addizionali. Oltre al personale [illegible] tunnel saranno impegnati nell'esercitazione vigili del fuoco, polizia, 118 di Italia e Francia.

■ **PROCESSO.** Perché «il fatto non sussiste» il giudice monocratico Eugenio Gramola ha assolto ieri mattina dall'accusa di omicidio colposo Vincenzo Pozzi di Roma, [illegible] direttore tecnico operativo della Rav (Raccordo autostradale valdostano) e attuale [illegible] dell'Anas; Luigi Gambardella di Genova, ingegnere capo dell'ufficio autostrade dell'Anas e Antonio Ammendola [illegible] Forlì, direttore dei lavori della «Spea», società [illegible] costruì l'autostrada del Monte Bianco. Anche il pm Luca Ceccanti aveva chiesto l'assoluzione. I tre erano sotto processo per la morte di Silvana Repazzini, 46 anni, di Milano. La donna il [illegible] gennaio 1998 era su [illegible] Volvo che si schiantò contro una barriera protettiva nei pressi [illegible] galleria Chaboday. Secondo i periti dell'accusa, il guard-rail non era abbastanza solido (non aveva doppia lamiera e i paletti di sostegno erano troppo distanti uno dall'altro).

■ [illegible] E' esposta [illegible] oggi davanti al salone «Tuttauto» di Sarre, sulla statale 26, la Ferrari campione del mondo di Formula 1. Resterà esposta dalle 8,30 alle 22 e domani dalle 8,30 alle 18.

■ **CONFERENZA.** Le tecniche di meditazione «Sahaja yoga» ver[illegible] presentate dall'associazione «Vishwa Nirmala Dharma» nell'incontro programmato per oggi dalle 21 alle 23 nella biblioteca di viale Europa.

■ **SICCITA'.** La scarsità di neve rischia di provocare l'annullamento di due «classiche» del fondo, la Monterosalauf e la Marciagranparadiso. La gara di Gressoney, alla 19ª edizione e previsto per il 3 febbraio, è stata per ora posticipata al 24. La Marciagranparadiso, previ[illegible] a Cogne il 10 febbraio, è stata rinviata al 10 marzo.

ORGANIZZATI DAL COMUNE

Durata e prezzi dei corsi di sport per i ragazzi

AOSTA. Vi sono ancora posti disponibili nei corsi sportivi primaverili del Comune [illegible] Aosta: da oggi sono state riaperte le preiscrizioni, con le domande che si ricevono fino al 13 febbraio [illegible] 8,30 alle 12,30 e [illegible] 14,30 alle 17, dal lunedì al venerdì, all'ufficio sport, nell'ex-Ufficio certificazioni al piano terreno del Municipio, in piazza Chanoux 1.

La partecipazione ai corsi è riservata [illegible] residenti nel capoluogo regionale, ma potranno essere ammessi anche giovani residenti [illegible] altri Comuni della Valle le cui amministrazioni siano disponibili a [illegible] il costo totale del corso [illegible] [illegible] del contributo [illegible]gli utenti. Ecco le varie possibilità: arrampicata, per bimbi dagli [illegible] anni, iscrizione a 27,10 euro; atletica, da 7 anni, 19 euro; baseball, [illegible] 7 anni, 19 [illegible]; calcio a cinque, da [illegible] anni, 19 euro; golf, da 8 anni, 19 euro; nuoto elementari, da 6 a 10 anni, 40,10 euro; nuoto medie, da 11 [illegible] 40,10 euro; pony games equitazione, dagli 8 anni, 19 [illegible]; rotellistica, dai 6 anni, 19 euro; scherma, dagli 8 anni, 19 euro; tennis, dagli [illegible] anni, 19 euro; tennis tavolo, dai 7 anni, 19 [illegible]; tiro a segno, [illegible] [illegible] anni, 19 euro. Per i corsi [illegible] baseball, tennis tavolo e tiro a segno l'attrezzatura necessaria sarà fornita ai partecipanti dall'organizzazione. [b. bas.]

UNIVERSITA' DI AOSTA

Un master di formazione a distanza

AOSTA. «Master internazionale di primo livello organizzato con le tecniche della formazio[illegible] a distanza»: [illegible] il titolo della nuova offerta formativa dell'Università della Valle d'Aosta-Université de la Vallé d'Aoste. La proposta è quella di un master in Pedagogia interculturale e Dimensione europea dell'educazione, [illegible] l'utilizzo delle moderne tecniche della formazione a distanza.

Il [illegible] [illegible] frutto di [illegible] collaborazione fra l'ateneo valdostano e quello pugliese di Lecce. Le lezioni si terranno «on line», in italiano e in francesse a partire dalla prossima primavera. Sono previsti due «stages» residenzali a Gallipoli e a Saint-Vincent. Il bando per la partecipazione al «master» è disponibile in [illegible] apposito sito internet, raggiungibile tramite link dal sito della Università della Valle d'Aosta (www.univda.it). Il «master» promuove conoscenze [illegible] fondamenti teorici dell'edu[illegible] interculturale e documentazione sulle esperienze educative, proponendosi di formare esperti per la progettazione e la gestione di interventi di educazione interculturale, in ambito scolastico e in quello della formazione permanente e anche consulenti ed operatori per pubbliche amministrazioni, enti, imprese e organizzazioni che operano nell'ambito del volontariato. [b. bas.]

DUE CAMPATE CON UN SOLO PILONE CENTRALE EVITERANNO I RISCHI IN CASO DI FORTI PRECIPITAZIONI

Nuovo ponte per proteggere Donnas

A Pont-Saint-Martin sarà ripristinata la strada dei vigneti

Daniela Giachino

DONNAS

Il cielo sereno sta agevolando i lavori di bonifica nell'alveo della Dora Baltea. [illegible] il letto del fiume a Donnas è stato ripulito dai detriti trasportati dalla piena dell'ottobre 2000 e due interventi fondamentali per la sicurezza del paese stanno procedendo secondo i tempi prestabiliti: [illegible] costruzione [illegible] [illegible] ponte pedonale e la ristrutturazione delle paratoie. Abbattuto a dicembre, il vecchio ponte era stato additato tra le principali cause che provocarono lo straripamento delle acque. Il nuovo attraversamento sarà a due campate con un solo pilone centrale, di due metri più alto del precedente. La ricostruzione delle paratoie, che costerà [illegible] 4 miliardi, prevede [illegible] innalzamento di 1,8 metri e il consolidamento di un tratto di arginatura a ridosso del sottopassaggio autostradale.

Anche la strada dei vigneti, la via panoramica che collega Donnas a Pont-Saint-Martin, interrotta a causa del cedimento della sede stradale e [illegible] un muraglione di sostegno sempre nell'ottobre 2000, sarà ripristinata, [illegible] [illegible] costo di circa [illegible] miliardi e mezzo. Ne tra[illegible] vantaggio i viticoltori, già penalizzati per la posizione dei vigneti, in una zona in pendenza con un terreno molto accidentato.



Il ponte distrutto dall'alluvione a Donnas. Lo stanno ricostruendo, [illegible] pedonale

[illegible]

Ricostruite e innalzate di 180 centimetri anche le paratoie con un investimento di oltre 4 miliardi di lire

Gli interventi migliorativi [illegible] suddividono in due fasi: prima il consolidamento di tutto [illegible] versante e poi la ricostruzione. Rassicurati anche gli abitanti della frazione Torgnon di Pont-Saint-Martin, dove incombe [illegible] frana che sarà [illegible] [illegible] in sicurezza. Nella seduta dell'ultimo Consiglio comunale l'amministrazione di Donnas ha poi deliberato la rilocalizzazione delle [illegible] della famiglia Bosonin distrutta dall'alluvione in località Clapey, per molti mesi triste simbolo della distruzione, visibile transitando sulla Strada Statale 26. La nuova abitazione sarà realizzata in frazione Rossignod.


Nutrilo con tenerezza.
Sempre.
Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.
Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.
Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it
REGIONE PIEMONTE
Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863
CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
Una carne tenera come sei tu

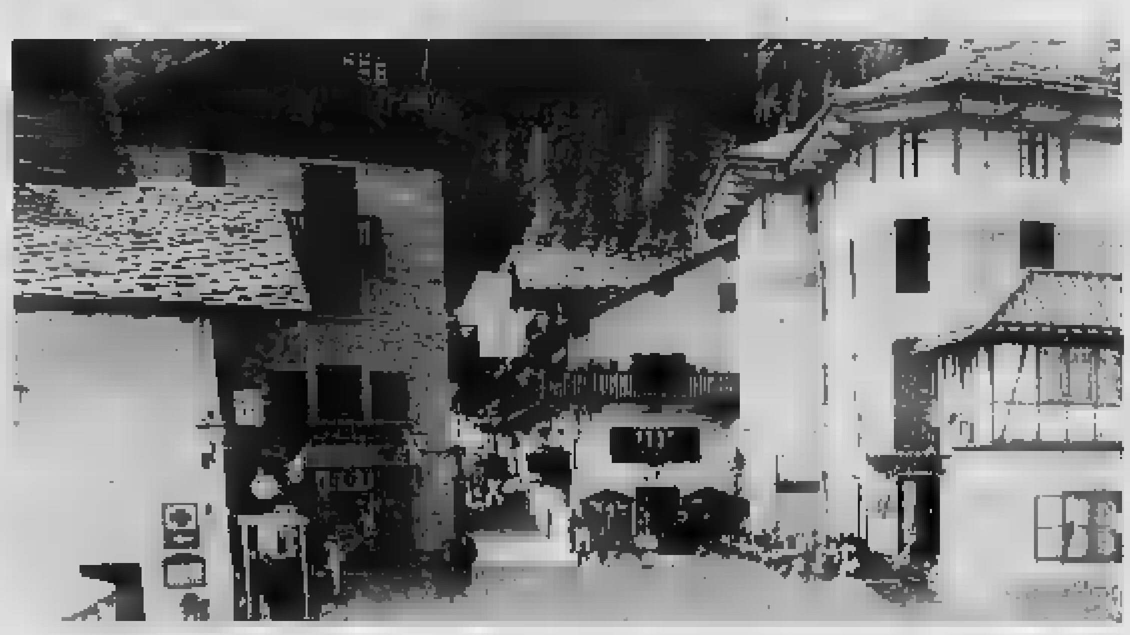
IL COMUNE DI GRESSONEY-ST-JEAN HA SCELTO UN INNOVATIVO SISTEMA DI RICICLO [illegible] RIFIUTI ORGANICI

Biogas e calore [illegible]

Il palasport riscaldato con il nuovo sistema

Bruno [illegible]

GRESSONEY-SAINT-JEAN



Il centro di Gressoney-Saint-Jean e il sindaco Aldo Comé, convinto sostenitore del progetto per il biogas

La possibilità di migliorare la qualità dell'ambiente, razionalizzando il conferimento del refluo animale, eliminando vecchi letamai e producendo biogas. E' l'obiettivo [illegible] un piano di fattibilità che è stato d[illegible] dall'amministrazione comunale di Gressoney-Saint-Jean. Il Comune della Valle del Lys, come quelli di tutto il comprensorio del Monte Rosa, si è sempre segnalato per l'attenzione verso la valorizzazione ambientale. Ora, anche con le nuove normative dell'Unione Europea, è nata l'esigenza [illegible] eliminare letamai vecchi, antiestetici ma soprattutto non più in regola.

Il sindaco di Gressoney-Saint-Jean, Aldo Comè, spiega che «le decisioni definitive saranno prese a studio ultimato» [illegible] aggiunge: «L'idea di riferimento [illegible] quella [illegible] creare due grandi vasche nella [illegible] del palazzetto dello sport». In una il letame conferito [illegible] varie aziende agricole verrebbe trattato in [illegible] processo di «digestione» da parte di microorganismi, che lo trasformano in un prodotto adatto alle lavorazioni agricole e [illegible] gas combustibile che viene liberato e accumulato in contenitori. Il gas viene poi usato in [illegible] processo di cogenerazione, produzione combinata di energia elettrica e calore in favore del vicino palazzetto dello sport. Nella prima vasca può essere immesso non solo letame [illegible] anche altri rifiuti organici «umidi», come ad esempio residui vegetali o di altro tipo di vari ristoranti.

Nella seconda vasca il letame e i rifiuti, «ripuliti» con l'emissione di gas e per il lavoro dei microorganismi dal contenuto di ammoniaca, diventano dei fertilizzanti «puliti», che non creano problemi, inodori e molto apprezzati nelle lavorazioni agricole. I fertilizzanti possono essere usati nei prati, negli orti, nelle serre. Per quanto riguarda il biogas, è chiaro che la [illegible] produzione non potrà da sola sostenere il fabbisogno energetico del palazzetto dello sport ma ne costituirà una valida integrazione.

Tutto il processo [illegible] è stato pensato per produrre biogas ma per creare una intelligente combinazione fra una riqualificazione ambientale, comunque da avviare nella nuova logica europea e un «riciclo» sia dei reflui trattati sia [illegible] biogas che [illegible] prodotto.



NELLO SCIOPERO CONTRO IL GOVERNO ADESIONI DAL 70 AL 100 PER CENTO

I sindacati: «E' dimostrato che articolo 18 e pensioni non si devono toccare Il confronto è d'obbligo»

Il gruppo della Bassa Valle paga la crisi del mercato I 146 dipendenti a casa un giorno la settimana



La sede del gruppo Tecnomec di Arnad che ha annunciato la cassaintegrazione

La Valle si è fermata

Cassaintegrazione alla Tecnomec

AOSTA

La Valle d'Aosta ieri si è fermata. Il «no» al taglio delle pensioni, all'aumento delle tasse, alla libertà [illegible] licenziamento decisi dal governo e il «sì» allo sviluppo attraverso il confronto e l'equità, secondo le organizzazioni sindacali «hanno trovato il pieno appoggio dei lavoratori». Dalle prime stime sindacali, alla giornata di sciopero che ha visto la Valle d'Aosta unita ad altre [illegible] regioni del Nord Italia, [illegible] percentuali di astensione al lavoro hanno oscillato tra il 70 e il 100 per cento. «Siamo stati favorevolmente colpiti - dicono le organizzazioni sindacali - dalla massiccia partecipazione alla giornata di lotta soprattutto [illegible] lavoratori delle piccole realtà, quelle delle fabbriche dove in qualche caso scioperare è ancora difficile». Per Guido Corniolo, segretario regionale del Savt, «il messaggio che abbiamo voluto inviare al governo Berlusconi è stato in prima istanza quello della nostra ritrovata unità e poi, forte e chiaro, che l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori non si tocca, come non si [illegible] le pensioni e [illegible] invece si deve toccare un fisco ingiusto verso le classi più deboli. E abbiamo voluto anche fare capire a un governo che ormai è chiaramente impegnato a pagare un debito nei confronti della Confindustria, che senza concertazione e senza confronto con i sindacati non si va da nessuna parte».

Intanto, a conferma di un difficile momento dell'industria valdostana, è stato firmato il verbale che fa scattare la cassaintegrazione dal 4 febbraio per i 146 dipendenti del Gruppo Tecnomec. Gli stabilimenti della Cast (15 lavoratori), dell'Artec (26), della Tecnomec srl (80) e Tecnomec Holding (25) attueranno la [illegible] [illegible] giorno la settimana per 13 settimane. «Il gruppo - dicono i sindacati - [illegible] ricorreva alla cassa integrazione dal 1984 e paga il difficile momento dei settori dell'auto e dell'informatica. [illegible] è un gruppo sano in grado di riprendersi non appena il mercato darà i primi segni di ripresa». [a. c.]

I BANDI IN COMUNE

Case popolari In [illegible] le domande

AOSTA. Scade a mezzogiorno del 14 febbraio il termine per presentare le domande di accesso alle case popolari. In particolare, il Comune di Aosta ha indetto due bandi per la formazione [illegible] graduatorie generali permanenti mirate all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel territorio comunale e la formazione di una graduatoria permanente per l'assegnazione dell'aliquota di riserva degli alloggi popolari da riservare ai profughi nel territorio del Comune di Aosta.

I lavoratori [illegible] all'estero hanno 30 giorni in più per presentare la domanda e i residenti nell'area europea e mediterranea extraeuropea [illegible] ne hanno 60. Le domande devono essere compilate [illegible] apposito modulo e consegnate a mano o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno all'ufficio dell'Agenzia Regionale per l'Edilizia Residenziale, in corso XXVI Febbraio 23, dal lunedì al venerdì, [illegible] 8,30 [illegible] 12 (telefono 0165/236674). Devono presentare domanda per i nuovi bandi anche gli assegnatari di «alloggi parcheggio». Per altre informazioni è possibile rivolgersi anche in Comune (telefono 0165/300471). [s. l.]

AI LAGHI E AL MARE

I soggiorni climatici per [illegible]

AOSTA. La Liguria, la Riviera adriatica e il Lago di Garda sono le mète scelte dal Comune di Aosta, in collaborazione con la cooperativa sociale «Anziani per l'autogestione» per i soggiorni climatici di residenti con oltre 60 anni di età. La prima vacanza è fissata dal 4 al 18 aprile, ad Alassio; le iscrizioni [illegible] aperte dal [illegible] febbraio nella sede della cooperativa, in via Vuillerminaz, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 11,30 e [illegible] alle 17.

Gli anziani con introiti mensili minimi hanno la possibilità [illegible] chiedere una sovvenzione al Comune purché documentino la loro condizione con l'esibizione della dichiarazione dei redditi del 2000, canone di locazione e rendite Inail, pensione di invalidità e accompagnamento e altri redditi non soggetti [illegible] Irpef, dell'anno 2001. Le domande di sostegno economico devono [illegible] presentate, dal 4 al 22 febbraio, all'ufficio dei servizi sociali dell'assessorato alle Politiche sociali, in corso Padre Lorenzo 29, [illegible] lunedì [illegible] venerdì, dalle 9 alle 11,30. [s. l.]

A 22 COMUNI VALDOSTANI

Uno sviluppo ai piccoli paesi [illegible] europei

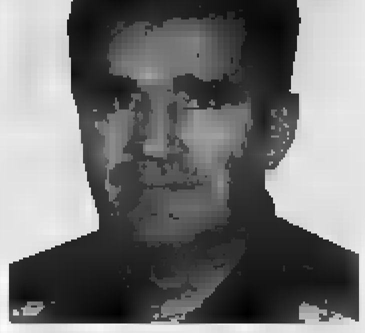
AOSTA. L'«Obiettivo 2», l'iniziativa dell'Unione Europea finalizzata a sostenere, a livello economico, lo sviluppo turistico di piccoli paesi, toccherà [illegible] Comuni della Valle. I contributi saranno distribuiti a: Arvier, Avise, Bionaz, Challand-St-Victor, Chamois, Champorcher, Emarèse, Fontainemore, Gaby, Issime, La Salle, Lillianes, Montjovet, Oyace, Perloz, Pontboset, Rhêmes-Notre-Dame, St-Denis, St-Nicolas, Torgnon, Valgrisenche e Verrayes. A questi si affiancano, per determinate sezioni [illegible] territorio, i Comuni di Aosta, Gignod, Gressan, Jovençan, Roisan, St-Vincent e Sarre.

Con i contributi del progetti «Obiettivo 2» le amministrazioni [illegible] potranno ampliare gli interventi di recupero degli edifici rurali, ristrutturare fabbricati agricoli da destinare ad attività turistico-ricettive, valorizzare villaggi, ampliando la viabilità interna e migliorando le infrastrutture. Le domande per accedere ai contributi devono essere presentate all'assessorato regionale all'Agricoltura, [illegible] il 26 febbraio, utilizzando i moduli distribuiti dagli uffici competenti. [s. l.]

L'ALBERGATORE DI SARRE E' STATO ELETTO SABATO

Murari presidente [illegible] Circolo Cogne

AOSTA



Il presidente Luciano Murari

Il Circolo Sportivo Culturale Cogne ha un nuovo presidente, eletto nell'assemblea di sabato. E' Luciano Murari, albergatore, residente a Sarre. La sua nomina è stata sostenuta da 5 dei 9 rappresentanti del Consiglio direttivo; [illegible] schede bianche. Suo vice, con uguale [illegible] voti, Domenico Parisi; fanno parte del direttivo: Benito Benin, Sergio Buscaglione, Giacomo Calù, Ciro Capponi, Lino Carmello, Michele Silani e Mario Trevisiol. Il Collegio dei revisori dei conti ha proposto alla carica di presidente Delio Donzel in sostituzione di Mario Trevisiol; si avvarrà della collaborazione di Walter Cirillo e Pasquale Latini e di Piergiorgio Zenzola (supplente).

«Il mio [illegible] per i prossimi 3 anni di [illegible] - dice il neo presidente - sarà incentrato alla rivalutazione di questo prestigioso circolo, con l'acquisizione di nuovi [illegible] e l'ampliamento [illegible] attività. Intendo istituire anche corsi per rinvigorire [illegible] settore che si è sempre dimostrato la "colonna portante" della struttura. Il programma dettagliato è ancora in fase di preparazione».

Per Sergio Buscaglione non è un addio definitivo dal circolo, seppure la [illegible] presenza [illegible] sarà più continuativa. «In questi 6 anni - dice l'ex presidente - ho vissuto periodi gratificanti alternati a momenti di sconforto. L'impegno è consistente, ciò che più pesa è l'assenza di sostegni eco[illegible] dalle istituzioni pubbliche». [s. l.]

EDITORIA

Frutaz, la storia come passione



François Gabriel Frutaz

FRANÇOIS Gabriel Frutaz. «La passione per la storia. Storia di una passione». E' il titolo del libro di Grazia Ruiu sul sacerdote-storico-giornalista [illegible] a Torgnon [illegible] 1869. Nell'opera, pubblicata da Château Edizioni, l'autrice analizza ogni aspetto dell'attività di Frutaz. Si parte da un ritratto dell'uomo, dal carattere sanguigno e polemico, a volte rancoroso ma generoso e poco amato dai colleghi (era anche insegnante). Ampie e puntuali le polemiche con alcuni suoi nemici come il cugino Joseph Auguste Duc, Tancredi Tibaldi, Ferdinando Gabotto o il politico Francesco Farinet.

Quello che emerge è la passione di Frutaz per la storia e la consapevolezza che bisogna guardare indietro per tornare a tempi migliori, come nell'età medioevale, quando [illegible] vivait d'indépendance et de caractère locale» e i giovani avevano l'ambizione «d'obtenir des titres dans les universités étrangères et d'apporter le coefficient de leurs études au Pays natal». Frutaz era anche fervido difensore dell'autonomia valdostana, tanto da criticare l'operato di casa Savoia indicando come «deux institutions qui avaient eu une [illegible] glorieuse, le troisième Etat et le Conseil de Commis, sont menacés d'une [illegible] prochaine». Frutaz guardava indietro ma [illegible] prigioniero del passato; il suo pensiero e le [illegible] critiche [illegible] rivolte a ottenere un futuro migliore.

La Ruiu ricorda anche il Frutaz giornalista, scrittore e presidente dell'Académie St-Anselme, che diresse per 14 anni. Il Frutaz nominato ispettore onorario delle Antichità e le Belle Arti nel 1908 è un Frutaz deluso per il trattamento riservato al patrimonio documentario valdostano, tanto da notare in uno scritto nel 1918 che «nel 1904 un impiegato avventizio spedì al macero più di trenta quintali di carta dell'Intendenza di Aosta delle quali [illegible] il valore».

LE [illegible] E

«Un senso di umiliazione e di perdita di dignità»

La mia vicenda ricorda per molti versi quel film famoso, mirabilmente interpretato da Alberto Sordi ne «Il vigile». L'indossare una divisa, evidentemente, fa sentire qualcuno al di sopra e [illegible] al servizio del cittadino. E' domenica e sulla Statale [illegible], all'altezza di Saint-Pierre sbaglio nell'imboccare il bivio che avrebbe dovuto immettermi nel centro abitato del paese. Rallento e mi sfilo la cintura di sicurezza per aprire il finestrino e voltarmi indietro per capire dove avevo sbagliato; con la cintura avrei rischiato una sorta [illegible] autoimpiccagione. Ma ormai ero oltre il bivio e quindi decido di proseguire per utilizzare il successivo a poche centinaia di metri (per intenderci quello del sottopasso di Saint-Nicolas). A poca distanza mi ferma una pattuglia della stradale e un «assistente» mi contesta l'infrazione di viaggiare [illegible] cintura (non avevo avuto neanche il tempo materiale di rimetterla perché tutto si è svolto in circa duecento metri di strada). Dopo l'esame della vettura e della documentazione di rito e nonostante le mie spiegazioni un secondo agente si avvicina e mi chiede di firmare un verbale che l'assistente aveva redatto, spiegandomi che se non firmavo e non ritiravo il verbale la contestazione mi sarebbe stata recapitata a domicilio con aggravio di spese. A quel punto capisco che la mia domenica è ormai rovinata come anche la mia passeggiata in Saint-Pierre; dico all'agente che non condivido la contestazione e che quindi non avrei firmato e ritirato il verbale che comunque mi sarebbe arrivato per posta [illegible] domicilio. L'agente prende atto della mia decisione e mi augura buon [illegible]. Proseguo sperando che mi passi l'incazzatura di una domenica andata ormai storta quando, a sirene spiegate, mi vedo inseguito dalla stessa pattuglia che mi intima nuovamente di accostare e fermarmi. Mi mancava davvero l'esperienza di sentirmi considerato come delinquente incallito, inseguito dalla polizia! Questa volta scende «l'assistente» e con tono eufemisticamente autoritario mi diffida a ritirare immediatamente la copia del verbale nella sua veste di «pubblico ufficiale». Naturalmente non ho ritirato nulla e ho contestato al capo pattuglia un comportamento che ritenevo al limite dell'abuso di autorità. Ora attendo con fiducia la notifica dell'addebito che forse pagherò anche per chiudere questa incresciosa vicenda, ma quello che mi costa di più è quella sensazione di umiliazione e di perdita di dignità che ho dovuto subire da parte di un rappresentante dello Stato in una stramaledetta e fredda domenica di gennaio, sulla Statale 26, all'altezza di Saint-Pierre. Note a margine: 1) Da informazioni acquisite presso la questura di Aosta, era mio diritto non firmare e non ritirare il verbale; 2) al momento in cui sono stato accostato e nuovamente fermato dalla polizia nessuno dei due agenti indossava la cintura di sicurezza.

Romano Dell'Aquila, Aosta

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, [illegible] Paradis, 4).

[illegible] 2. *Aosta*, con or. [illegible] (a porte ap.). *Comunale 4* (t. [illegible] 41940, via Saint-Martin de Corléans, 65).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. [illegible] 548339, loc. Filey, 44); [illegible] (t. [illegible] 61374, via [illegible] Chenoux, 34).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. [illegible] 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITA' GRAND PARADIS. *Villeneuve* (t. 0165 [illegible] p. Chanoux, 12).

COMUNITA' [illegible] EMILIUS. *Saint-Christophe* (t. 0165 235891, loc. [illegible] Chemin, 30).

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

[illegible] - RaiVd'A

14; 19,25; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 [illegible] soirée d'autrefois

France [illegible]

13,00 Le Journal
13,40 Inspecteur Derrick, série
14,45 Un cas pour deux
15,50 La famille Green
16,35 [illegible]
17,10 Le Groupe, série
17,40 70's show
18,05 Friends, série
[illegible] On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 [illegible] de 20.00
20,55 Toute la ville en parle
[illegible] Ça se discute
00,55 Journal de la nuit

[illegible] Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Walker Texas Ranger, série
14,50 Les anges du bonheur
[illegible] C'est mon choix
16,45 Dawson
17,30 Un agent très secret
18,20 Top Models
18,50 Météo régionale
19,05 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Autrement dit
22,15 Les experts
23,15 Le 23:15
23,40 Profiler
00,25 La vie en face

- Eventuali [illegible] programmi sono causate da [illegible] da parte delle emittenti

SPETTACOLI

QUESTA SERA AL PALAIS IL CONCERTO INAUGURALE DELL'«INSIDIA TOUR 2002»

[illegible] gratuito [illegible] Litfiba

A Saint-Vincent il gruppo propone i brani dell'ultimo disco



I Litfiba inaugurano stasera dal Palais di Saint-Vincent l'«Insidia Tour 2002»

SAINT-VINCENT. Concerto gratuito dei Litfiba, stasera, per inaugurare da Saint-Vincent l'«Insidia Tour 2002». Il gruppo presenterà l'ultimo album, che dà anche il titolo al tour, «Insidia», frutto del lavoro di Federico «Ghigo» Renzulli, 49 anni, leader e chitarrista; Gianluigi Cavallo, voce e chitarra; Gianluca Venier, bassista e voce; Gian Marco Colzi, alla batteria; Mauro Sabbione, tastiere.

Fondati nel [illegible] da Piero Pelù e Ghigo Renzulli, i Litfiba [illegible] stati a lungo considerati come il gruppo rock più significativo del panorama artistico italiano. Dopo 14 dischi, è arrivato il divorzio tra Pelù e il resto del gruppo.

L'ingresso per il concerto inaugurale dell'«Insidia Tour» è gratuito, previo ritiro di un invito disponibile nel tradizionale circuito [illegible] prevendita utilizzato dal Casinò di Saint-Vincent.

[illegible] E VANTAGGI PER LA COMUNITA'



[illegible] GLI UFFICI

Non solo Ivrea sarà toccata dalla riorganizzazione degli uffici postali. Se l'ex cinema Sirio è destinato a diventare un vero e proprio gioiello in Canavese, per l'ente pubblico, [illegible] verranno dimenticati altri punti del territorio. Banchette, ad esempio, è uno degli uffici che subirà [illegible] dei cambiamenti più radicali. Se non altro perché attualmente gli sportelli [illegible] stati dislocati in un prefabbricato: non erano neppure mancate le polemiche da parte degli abitanti. La vecchia sede di via Roma, infatti, era stata danneggiata durante l'alluvione e, da allora, non [illegible] più ristrutturata. Anche in questo caso (come [illegible] accaduto per Borgofranco) verrà adottato [illegible] sistema layout. Nel piano previsto dalle poste saranno presi in considerazione pure Caluso e Strambino. In quest'ultimo Comune verranno utilizzati gli spazi già occupati dagli sportelli attualmente in funzione. «A livello nazionale - spiegano dall'ente pubblico - possiamo contare su un finanziamento di 750 milioni di [illegible] si prevedono ulteriori investimenti dopo gli incontri con il Governo e i sindacati».

Centro servizi nell'ex cinema

Le Poste rivaluteranno la struttura del Sirio

Giampiero Maggio
IVREA

Nascerà un centro servizi, con il trasferimento degli uffici postali, nell'ex cinema Sirio, edificio di proprietà dell'immobiliare Olivetti Multiservice. «A giorni - spiega il sindaco, Fiorenzo Grijuela - e dopo sei mesi di attesa, arriverà il parere della Soprintendenza per autorizzare l'inizio lavori». Aggiunge: [illegible] restauro di questo edificio si colloca in un [illegible] che ha visto questa giunta impegnata al recupero di un'area prima estremamente degradata». Nella migliore delle ipotesi e una volta definito l'atto formale che si aspetta dalla Soprintendenza, i lavori potranno iniziare, dopo il rilascio [illegible] licenza edilizia da parte dell'amministrazione comunale, già questa primavera.

Si sblocca una vicenda che andava avanti da tempo, dai primi anni '80 con [illegible] chiusura della sala cinematografica (subito dopo il disastro del cinema Statuto) e con il passaggio successivo dell'edificio alle Poste Italiane. Solo in seguito, con il cambiamento delle strategie da parte dell'ente pubblico, che ha preferito limitare i servizi amministrativi privilegiando quelli agli sportelli, l'ex [illegible] è stato venduto alla Multiservice, l'immobiliare che fa capo all'Olivetti e che, in città, possiede numerosi [illegible] recente era stata avanzata un'altra ipotesi, affascinante quanto poco realistica: quella della nascita al suo interno di una sala per il Bingo, il nuovo gioco nato in Spagna e recentemente legalizzato anche [illegible] Italia. «Si tratta solo di fantasie, nulla di serio» taglia corto il primo cittadino.

Il destino dell'edificio è dunque quello di ospitare un centro servizi dove le Poste avranno un ruolo centrale occupando tutto il piano terreno. Il progetto, dal costo di svariati miliardi (l'ente pubblico comunque pagherà semplicemente un affitto alla proprietà), prevede la realizzazione di uffici layout. «L'idea è quella di uffici moderni, al passo [illegible] tempi - spiega Antonio Sgroi, responsabile Relazioni esterne Poste - con l'eliminazione dei banconi provvisti di vetri antisfondamento e antiproiettile e l'utilizzo di [illegible] space». La sicurezza sarà garantita [illegible] telecamere a circuito chiuso direttamente collegate al servizio di sorveglianza. Non solo: «Verranno abbattute le barriere architettoniche [illegible] modo da consentire l'accesso ai portatori di handicap - continua Sgroi - e realizzati percorsi guidati per [illegible] vedenti». Con la riorganizzazione dell'ente sotto il profilo dei servizi diventati simili a quelli offerti dalle banche, saranno creati spazi appositi per soddisfare ogni esigenze [illegible] cliente: «Attualmente - spiega Sgroi - negli uffici di piazza Freguglia non c'è la riservatezza necessaria, ad esempio, per l'apertura di conti correnti od altre operazioni di carattere finanziario per le quali è indispensabile il rapporto diretto cliente - funzionario».

Su chi occuperà la struttura, oltre alle Poste, è ancora un'incognita. «Sicuramente [illegible] uffici di enti privati - spiega Grijuela -, quello che a noi importa è chiudere una vicenda che va avanti [illegible] troppo tempo». L'ex cinema Sirio, che dopo la sua dismissione stava praticamente cadendo a pezzi, si trova in un'area della città (dà anche il nome alla piazza nella quale è collocato) che l'amministrazione comunale sta risollevando [illegible] nuove infrastrutture e zone di verde pubblico.



L'ex cinema Sirio diverrà un centro di servizi gestito dalle Poste a Ivrea

[illegible]

Disagi [illegible] proteste degli ambulanti

CASTELLAMONTE. Da mesi ormai gli ambulanti che ogni lunedì espongono le loro bancarelle nella nuova area mercatale [illegible] piazza Generale Romano sono sul piede di guerra. A lamentarsi sono essenzialmente coloro che vendono prodotti alimentari: da quattro mesi sono stati sistemati in via Ghione, ai margini dell'area mercatale che ancora non è stata adeguata per le loro necessità. Il fronte dei protestatari è di circa una ventina di ambulanti: «Se l'Asl effettua un controllo noi veniamo multati - spiegano - e questo è dovuto al fatto che l'area nella quale noi esponiamo non è [illegible] norma». Un esempio? Secondo gli ambulanti la mancanza degli attacchi per l'acqua e l'energia elettrica (tanto che alcuni di loro hanno provveduto ad acquistare dei generatori di corrente) potrebbe causare problemi. In particolare alla temperatura dei frigoriferi. [illegible] palazzo comunale replicano che entro la primavera questi disagi verranno elim[illegible].

IN BREVE

IVREA, CONDANNA. Salvato[illegible] Scaglione, [illegible] anni, residente ad Ivrea in corso Garibaldi 30 [illegible] stato condannato ieri dal tribunale di Ivrea ad un anno di reclusione e al pagamento di un ammenda [illegible] 800 euro. L'accusa era di resistenza e danneggiamento. I fatti risalgono al [illegible] dicembre del [illegible] quando Scaglione, sotto effetto dell'alcool, [illegible] furgone sfondò la vetrina di [illegible] negozio in corso Vercelli. Danneggiò anche l'auto degli agenti mentre lo stavano trasportando in commissariato.

BAIRO, BOMBA. Allarme bomba l'altro ieri, intorno alle 20, agli stabilimenti Pininfarina di Bairo. E' bastato un sopralluo[illegible] effettuato dai carabinieri e dai vigili del fuoco per scoprire che non c'era nessun ordigno.

[illegible] E' stata la nebbia la causa [illegible] un incidente avvenuto ieri, nel tardo pomeriggio, ad Ozegna sulla provinciale 222. Coinvolti due veicoli: la Ford Focus condotta da Flavio Manavello, 4[illegible] anni, di Rivarolo rimasto leggermente ferito [illegible] Renault Clio guidata da Simona Rolle, 26 anni, di Favria. La ragazza è [illegible] trasportata in ospedale ad Ivrea.

CHIVASSO, FERITA. Silvia Camburzano, 22 anni, impiegata, figlia [illegible] senatore Renato Camburzano, residente in frazione Boschetto di Chivasso, ieri mattina alle 8 è rimasta ferita per un incidente avvenu[illegible] sulla ex statale 11 alle porte di Settimo Torinese. Al volante di [illegible] Toyota Yaris, in [illegible] fitta nebbia, ha tamponato uno scuolabus del Comune [illegible] Settimo fermo a lato della strada. La giovane è stata soccorsa dal 118 e trasportata all'ospedale di Chivasso.

[illegible]

OPERETTA. Programmata in un primo tempo per il 20 gennaio, l'operetta "La vedova allegra" è stata rinviata a causa di problemi tecnici all'impianto di riscaldamento dell'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora. Lo spettacolo [illegible] recuperato oggi, mercoledì alle 21. Ultimi biglietti disponibili in vendita a partire [illegible] 20 al botteghino.

FILM IN INGLESE. La rassegna "Ten films [illegible] english" ha in cartellone, al cinema La Serra di corso [illegible] a Ivrea, la pellicola "The house of mirth", proiezioni alle 17.15,19.15 e 21.15.

[illegible] Il Comitato di Montestrutto (Settimo Vittone) organizza sabato, al salone pluriuso della frazione, [illegible] fagiolata benefica. Fagioli e cotechino vengono distribuiti alla popolazione a partire dalle 19, mentre alle 20, nel salone, è in programma una cena aperta a tutti; al termine musica e danze offerte dai componenti la banda musicale di Montestrutto. Prenotazioni entro domani allo 0125.658189.

[illegible] A Castellamonte, presso il vecchio ospedale, alle [illegible] incontro del laboratorio di lingua spagnola. Alle 14.30, al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi a Caluso, prosegue il laboratorio di pittura a olio di Domenico Ponzetti.

[illegible] Alle 21, presso lo "Studio" di Luciana Banchelli" in piazza IV Novembre 1 a Montalto Dora, è in programma una serata sul tema "La biodanza: la poetica dell'incontro umano", a cura di Clara Nichele.

[illegible] Sabato 9 e domenica 10 febbraio, nell'aula "Broadway" del Centro danza Sirio di corso Massimo d'Azeglio 59 a Ivrea, si svolge uno stage di salsa portoricana condotto da Enzo Conte e Sabrina Pallucchini. I costi per i [illegible] sono [illegible] per il livello principianti-intermedio e 40 [illegible] per il livello intermedio-avanzato; 5 euro in più per i non soci. Informazioni e prenotazioni: 0125.40120 e 347.3719486.

A [illegible] Da sabato 2 a martedì 5 febbraio viene presentato, in prima nazionale al Teatro "Giacosa" di Ivrea, "La novella degli scacchi" di Stefan Zweig, adattato, interpretato e diretto da Oliviero Corbetta. L'allestimento, particolarmente singolare, vede l'interpretazione video di Gabriele Calindri, le musiche eseguite dal vivo dal quintetto Architorti e la partecipazione attiva di alcuni [illegible]ri della Società Scacchistica Eporediese, che si impegnano nella disputa di alcune partite. I biglietti ancora disponibili (costano 15.50 euro, 7.75 euro i ridotti) sono in vendita tutti i giorni dalle 10 alle 12, escluso il sabato, da "Il Contato [illegible] Canavese" in via Palestro 10 a Ivrea, 0125.641161. Gli abbonati che [illegible] abbiano ancora ricevuto comunicazione della variazione nei posti devo[illegible] contattare la cooperativa Conte Verde allo 0125.43206.



Il Teatro Giacosa di Ivrea

UNITRE. "Viaggiando viaggiando" è il titolo dell'incontro dell'Università [illegible] Terza Età Alto Canavese in programma alle 15.30 a Villa Ogliani di Rivara. Interviene Walter Faletto.

[illegible] Iscrizione all'Albo comunale delle associazioni; illustrazione del nuovo regolamento Cosap (Canone di occupazione suolo pubblico); definizione del programma delle manifestazioni per l'anno 2002 e della prossima edizione di "Rivarolo: Città d'arte a porte aperte": sono i punti all'ordine [illegible] giorno dell'incontro con tutte [illegible] associazioni rivarolesi, organizzato dagli assessorati a cultura, politiche sociali e sport del Comune [illegible] Rivarolo per oggi alle 21 nella sala polivalente di via Palla.

VIVAND[illegible] La tradizionale festa delle Vivandiere del carnevale di Ivrea si svolgerà domenica 3 febbraio, con inizio alle 21, alla discoteca Milù di Romano Canavese. Per prenotazioni rivolgersi alla cartolibreria Garda di via Palestro 33 a Ivrea; [illegible] alla merceria Maddalena di via Arduino 16 a Ivrea.

[illegible] La Polisportiva Bosconerese organizza a partire da domani due corsi di ginnastica, presso la palestra delle scuole medie. Ogni lunedì e giovedì, dalle 10 alle 11 e dalle 18.30 alle 19.30, si terranno lezioni di stretching e corpo libero: [illegible] alle 21 [illegible] sarà un corso di Step-Tone up. Il prezzo di ogni corso è di [illegible]7.50 e[illegible] (130 mila 700 lire), per 30 lezioni. Per iscriversi è necessario essere in possesso della tessera annuale della Polisportiva (13 [illegible]) e rivolgersi direttamente in palestra. Informazioni al numero telefonico 011.9889939.

[illegible] La squadra degli aranceri dei Diavoli si ritrova, alla sede del ristorante "Gufo Bianco" in viale Montestella a Ivrea nelle serate [illegible] mercoledì e venerdì a partire dalle 21 per raccogliere [illegible] iscrizioni e prepararsi [illegible] battaglia delle [illegible] C'è anche un sito Internet, consultabile all'indirizzo http: //www.carnevalediivrea.[illegible]

[illegible] La sezione ricreativa del Gsr Olivetti [illegible] Ivrea ricorda che sono ancora disponibili alcuni posti per il soggiorno marino al "Brucoli village", in Sicilia, organizzato per il periodo pasquale, tra il 22 marzo e il 5 aprile. Rivolgersi in segreteria (0125.521567).

A CURA [illegible] Saroglio

LA STRADA E' RIMASTA BLOCCATA PER DUE ORE

Auto contro camion Un ferito a Front

[illegible]

E' stata quasi [illegible] a provocare un incidente, ieri pomeriggio, davanti alla Cartiera Giacosa, che poteva avere conseguenze molto più drammatiche. Una macchina si è infatti infilata sotto uno dei tanti camion che tutti i giorni si immettono sulla strada provinciale 35 che sale in Alto Canavese. Lo scontro [illegible] avvenuto intorno alle 16. Alessandro Zullo, 30 [illegible] residente a Salassa, in via Borrone, stava viaggiando sulla sua Alfa Romeo 156 in direzione di Favria.

Improvvisamente, per motivi che cercheranno di chiarire i carabinieri della stazione di Barbania, il ragazzo dopo aver imboccato lo svincolo che im[illegible] sulla «Favriasca» [illegible] è trovato davanti un tir francese e l'ha centrato in pieno. I soccorsi sono scattati immediatamente.

Miracolosamente il ragazzo non è rimasto intrappolato all'interno dell'abitacolo ed è riuscito a trascinarsi fuori dalle lamiere prima che intervenisse[illegible] le pattuglie dei Vigili del Fuoco di Ivrea e di Rivarolo e di un'autogru [illegible] Torino. Dopo [illegible]sere stato medicato [illegible] volontari della Croce Rossa [illegible] Rivarolo, Alessandro Zullo è finito al pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè: [illegible] è in pericolo di vita. Illeso, ma sotto schock, Jean Michel Tain, 31 anni, che era al volante del grosso autoarticolato. Il traffico, regolato dagli agenti della polizia municipale di Front, è ripreso in maniera regolare solo dopo oltre due [illegible]

Non [illegible] gravi [illegible] condizioni di Dario Barra, 37 anni, [illegible] Lanzo che l'altra sera, mentre viaggiava con la moglie Gabriella Cavallari e il figliolet[illegible] Davide, ha avuto un incidente nella doppia curva [illegible] «Tripolis», a Ca[illegible] Nello scontro sono rimasti coinvolti senza conseguenze anche Marco Elettro, 37 [illegible] Torino e Marino Poma, geometra [illegible] Ceres [illegible] anni [illegible] assessore all'agricoltura della Comunità Montana Valli di Lanzo. [g. gia.]

L'UOMO, DI FOGLIZZO, E' RICOVERATO IN PROGNOSI RISERVATA ALLE MOLINETTE

Operaio schiacciato dal muletto

Infortunio sul lavoro alla Pininfarina di Bairo

SAN GIORGIO CANAVESE

Ancora un incidente sul lavoro in un'azienda canavesana. Un operaio che stava lavorando all'esterno degli stabilimenti Pininfarina di San Giorgio è in fin di vita dopo [illegible] stato schiacciato dal [illegible] elevatore che stava guidando. Vittima dell'incidente è un trentenne di Foglizzo, Andrea Carlo De Paoli.

Il fatto è accaduto ieri nel primo pomeriggio in regione Ponteghé. L'esatta dinamica non è ancora stata stabilita ma secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri di San Giorgio, sarebbe stata una [illegible] di De Paoli a provocare l'incidente. E' [illegible] tutto in un attimo: l'operaio [illegible] utilizzando il carrello elevatore per spostare alcuni macchinari: [illegible] procedendo in retromarcia quando è avvenuto l'incidente. Probabilmente le ruote posteriori hanno ceduto a causa del terreno in pendenza. De Paoli ha tentato di tenere stabile la macchina ma [illegible] l'ha fatta: [illegible] muletto si è rovesciato proprio addosso all'operaio rimanendo con le ruote sospese in aria. Sono state le urla di De Paoli che hanno attirato l'attenzione di alcuni colleghi che stavano lavorando a poche decine di metri. E sono stati loro i primi a soccorrere l'amico in difficoltà. Qualcuno, mentre gli altri tentavano di spostare il muletto per liberare l'operaio, ha avvertito con il telefonino il 118: «Fate presto, un nostro collega è rimasto schiacciato sotto un muletto, è grave, [illegible] riesce a muoversi».

Sono passati diversi minuti prima che un'autoambulanza arrivasse sul posto e a rendere più difficili le operazioni di soccorso c'era il carrello elevatore che andava spostato per consentire di estrarre l'operaio. Le [illegible] condizioni sono apparse immediatamente serie. Le prime cure sono [illegible] quelle dell'equipe del 118, poi, in autoambulanza De Paoli è stato trasportato all'ospedale di Cuorgnè. Ha subito fratture in diverse parti del corpo, alla clavicola, al bacino, al costato [illegible] quello che ha preoccupato i medici è stata la lesione ad un polmone. Per questo motivo è stato predisposto il trasporto in un centro più specializzato. Da Cuorgnè De Paoli è stato portato alle Molinette dove i medici non hanno ancora sciolto [illegible] prognosi.

L'area nella quale è accaduto l'incidente e il muletto sono stati posti sotto sequestro per ordine della Procura di Ivrea. Sul posto sono arrivati anche i funzionari [illegible] servizio infortuni dell'Asl 9.

Tempo [illegible] i sindacati avevano denunciato l'eccessivo numero di incidenti sul lavoro nelle fabbriche canavesane e per questo avevano chiesto più attenzione [illegible] datori di lavoro sulla questione sicurezza. [gp. mag.]



Interno della Pininfarina di [illegible]

POULE SCUDETTO

Bocce: Brb Olivetti è approdato [illegible] quarti di finale

IVREA. Con un magnifico recupero i bocciati del Brb Olivetti Ivrea hanno rimediato alla distrazione in cui erano incorsi nel primo incontro degli ottavi di finale a Voltri. Battuti 11-9 dalla Voltrese, gli eporediesi si sono ampiamente rifatti nel ritorno a Banchette. Vinto il [illegible] incontro 17-3, Battaglino e compagni si sono aggiudicati anche la bella per 16-4.

I protagonisti dell'impresa che proietta la squadra nei quarti [illegible] finali della poule scudetto (sabato prossimo giocheranno a Saluzzo contro l'Auxilium e poi riceveranno l'avversario in casa il sabato successivo) sono stati principalmente due: Fabrizio Deregibus, che ha vinto (13-12) l'individuale con Ravera, il tiro di precisione (18-13) contro del Bene e l'ultima terna insieme con Birolo e Gassino (13-11) e Bunino che si imposto nel tiro progressivo (41/47) costringendo Ziliotto al ritiro e nella staffetta con Ala (47/57), ma anche Battaglino, Avetta, Busi, Trivellin, Birolo, Gassino e Genova hanno dato il loro contributo.

CONTRATTO DI DUE ANNI

La [illegible] sponsor dell'Atletica

[illegible]

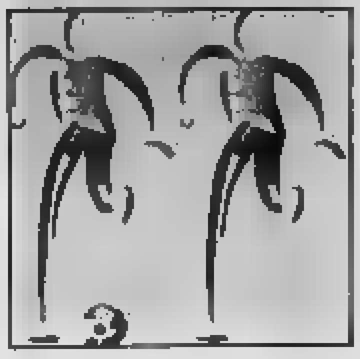
IVREA. L'Atletica Canavesana ha un nuovo sponsor: la Ribes Informatica, software house eporediese, azienda leader nel [illegible] italiano del ICT, ufficiale partner Wap di Omnitel Vodafone, qualificata tra le poche software house italiane certificate con l'ISO 9001. Ribes Informatica ha deciso di legare il proprio nome all'Atletica Canavesana per due anni. Il club bianco azzurro, che vanta quattro centri giovanili (Ivrea, Balangero-Nole, Rivarolo e Volpiano), punterà ad incrementare l'attività agonistica in tutte le specialità dell'atletica leggera partecipando agli appuntamenti principali del calendario regionale e nazionale. La Canavesana oltre all'attività istituzionale è impegnata nel «Progetto Atletica Dora Baltea: efficienza e dinamismo» che prevede l'organizzazione di diversi eventi sportivi. Ribes Informatica si era già avvicinata all'atletica leggera nella precedente stagione come sponsor principale della Gara Internazionale di Marcia di Ivrea dello scorso 14 ottobre.

BLOCCATA A PAVONE

Traffico di droga Denunciata una commessa

PAVONE. Da tempo gli agenti del commissariato di Ivrea tenevano d'occhio l'esterno del centro commerciale Bennet di Pavone Canavese. L'obiettivo era quello di catturare un giro di spacciatori che secondo i poliziotti stava «lavorando» in zona. L'altro ieri gli agenti (in borghese) sono ent[illegible] in azione. Nei guai [illegible] stata solo denunciata per detenzione di sostanze stupefacenti), però, è finita una [illegible] di un negozio all'interno del centro commerciale, R.D.M., 35 anni, di origine inglese, residente ad Ivrea, incensurata.

Due agenti l'hanno fermata mentre stava uscendo dall'ipermercato: «Siamo della polizia, dobbiamo perquisirla», le hanno detto. Lei [illegible] di giustificarsi ma [illegible] opposto resistenza. La perquisizione (è stata controllata anche l'auto e l'alloggio della donna) ha portato alla luce 371 grammi di marijuana, 80 grammi di semi della stessa pianta, [illegible] grammi di [illegible] 5 di sostanze allucinogene e due bilancini di precisione.



Nella sedicesima giornata del Claudesport i ragazzi di Raffaelli rafforzano la leadership

All'Icam l'attesa sfida con il Team Project

Nel girone B non conosce soste la capolista Antivideo

E' FINITA con il punteggio di 4 a 2 per i campioni in carica dell'Icam sul Team Project, l'attesa sfida della sedicesima giornata [illegible] girone A [illegible] campionato amatoriale [illegible] calcio [illegible] Claudesport. Grazie a questa vittoria Raffaelli e compagni rafforzano la loro leadership e a meno di passi falsi imprevisti, chiuderanno il girone al comando.

Alle spalle dell'Icam il Centro Bevande non dovrebbe aver problemi a concludere al 2° posto, anche se nel prossimo turno affronterà il Parapharmacia che potrebbe però risentire dell'assenza del suo bomber Parisi. Sicuramente con [illegible] forte attaccante la squadra avrebbe un altro potenziale, ma [illegible] sufficienti comunque due vittorie per restare nelle prime quattro e approdare direttamente agli ottavi di finale. Per i posti [illegible] rincalzo c'è grande lotta [illegible] le prossime partite saranno decisive per stabilire il prosieguo del torneo.

Nel girone B, non conosce [illegible] la capolista Antivideo, che dovrà rinunciare per il resto del torneo allo sfortunato bomber Remo Stefanoli (problemi al crociato anteriore del ginocchio sinistro) e che affronterà quindi le fasi importanti della stagione [illegible] soli sette giocatori a disposizione. La squadra però potrebbe recuperare Hobertino Di Donato, fermo dall'inizio del campionato.

Il Pianeta Luce mantiene la seconda posizione senza grossi problemi [illegible] resta in attesa dell'incontro fra due giornate, tra Antivideo e Snooker, per vedere se riuscirà [illegible] avvicinarsi alla dominatrice della stagione. Per Giovinazzo [illegible] compagni sarebbe importante l'inserimento di Livio Balbis, inutilizzato fino ad ora.

Per quanto concerne [illegible] le posizioni di centro classifica, ci sono da segnalare le importanti vittorie della Carrozzeria Padovani e dell'Mg Arredamenti, mentre l' Avis Donatori rischia qualcosa nonostante il buon inizio [illegible] campionato, considerato che fino al termine della prima fase si troverà a giocare quasi tutti gli scontri diretti.

Una situazione simile [illegible] vive anche il [illegible] Cavallo Bianco che deve osservare il turno di riposo.



La squadra Musica Ricordi Dolcemania che ha vinto per 12 a 5 sull'Idea Parquets nella 16ª giornata [illegible] A

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Icam Costruzioni	43	15	14	1	0	85	27
Centro Bevande	40	15	13	1	1	82	30
Parapharmacia	39	16	13	0	3	103	55
Team Project	32	15	10	2	3	89	41
Sf Gelati Sanson	31	15	10	1	4	75	44
La Fondiaria Assic.	29	15	9	2	4	78	41
Musica Ricordi	28	15	9	1	5	78	58
Anni [illegible] Viaggi	28	16	8	4	4	47	33
Sovauto	28	16	9	1	6	73	75
Osteria delle Alpi	24	15	8	0	7	71	51
Arred. Tonette	[illegible]	15	7	1	7	58	63
Bar La Chatelaine	20	15	6	2	7	88	74
Edilvi Costruzioni	20	15	6	2	7	53	49
Sporting Casabl.	18	15	6	0	9	50	82
U. F. Studio	17	16	5	2	9	49	69
Nova Print	15	15	4	3	8	54	62
Pamukalè	15	15	5	0	10	35	56
Idea Parquets	9	16	3	0	13	51	96
Le Ramoneur	6	15	2	0	13	42	86
Eurospin	4	15	1	1	13	27	95
Bar Free Time	0	15	0	0	15	35	136

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Antivideo Giochi	45	15	15	0	0	135	18
Pianeta Luce	40	15	13	1	1	104	38
Snooker Alpimatic	39	15	12	3	0	99	23
D&D Decorazioni	32	15	10	2	3	65	34
Valair	31	16	10	1	5	62	43
Antares	28	15	9	1	5	61	43
Old Distillery Pub	28	16	8	4	4	48	37
Val Pavé Glv	27	15	8	3	4	69	45
Cavallo Autogru	25	15	7	4	4	55	49
MG Arredamenti	23	15	7	2	6	47	47
Carroz. Padovani	23	15	7	2	6	48	54
Avis Donatori	22	15	7	1	7	40	41
Bar Cavallo Bianco	22	16	7	1	8	54	77
Bar St-Martin	18	15	6	0	9	36	45
Vpf Dell'Innocenti	16	16	5	1	10	65	93
Decor. Arcobaleno	12	15	4	0	11	42	65
La Valdôtaine	10	15	3	1	11	37	67
Discobar La Villa	10	16	3	1	12	44	103
Tortuga Sub	5	15	1	2	12	31	100
Shqiponja	4	15	1	1	13	41	96
Tecnocasa	4	15	1	1	13	42	107

RISULTATI

Sf Gelati Sanson-Osteria delle Alpi 5-3, Centro Bevande Vda-Eurospin 8-0, Pamukalè-Parapharmaci 1-3, Idea Parquets-Musica Ricordi Dolcemania 5-12, Sovauto-Sporting Casablanca 5-1, Bar Free Time-Anni 30 Viaggi 2-6, Arredamenti Tonetta Nus-Bar La Chatelaine Fénis 4-7, Icam Costruzioni-Team Project Sport 4-2, Uf Studio-Le Ramoneur 6-3, La Fondiaria Assicurazioni Nus-Edilvi Costruzioni 3-1. Pianeta Luce-Val Pavé Glv Trasporti 5-2, Vpf dell'Innocenti-Tortuga Sub 6-4, Shqiponja-Bar Cavallo Bianco 3-9, Antares-Avis Donatori 8-0, Antivideo Giochi-Discobar La Villa 12-1, D [illegible] Decorazioni-Old Distellery Pub/Valser 4-4, La Valdôtaine Viaggi-Bar St.Martin 3-4. Snooker Alpimatic-Tecnocasa 10-1, Decorazioni Arcobaleno-Carrozzeria Padovani 3-4, Valair-Mg Arredamenti 0-2.

Hanno riposato le squadre Nova Print (Girone A) e Cavallo Autogru (Girone B).

PROSSIMO

CAMPO Monfleuri. Venerdì 1° febbraio: ore 21,30 Pianeta Luce-Bar Cavallo Bianco, 22,30 Vpf dell'Innocenti-Old Distillery Pub/Valser. Sabato 2 febbraio: ore 18 Pamukalé-Casablanca, 19 Bar La Châtelaine Fénis-Eurospin; [illegible] Team Project Sport-Arredamenti Tonetta Nus, 21 Sovauto-Edilvi Costruzioni, 22 Icam Costruzioni-Bar Free Time. Domenica 3 febbraio: [illegible] 15 Sf Gelati Sanson-Le Ramoneur, [illegible] La Fondiaria Assicurazioni Nus-Anni 30 Viaggi, 17 Centro Bevande Vda-Parapharmacia, 18 Val Pavé-Glv Trasporti-Cavallo Autogru, [illegible] Uf Studio-Musica Ricordi Dolcemania, 20 Osteria delle Alpi-Nova Print.

Campo Charvensod. Venerdì 1°: 19,30 Antares-Tecnocasa. Domenica 3: 15 Tortuga Sub-Mg Arredamenti, 16 Carrozzeria Padovani- La Valdôtaine Viaggi, 17 Valair-D & D Decorazioni, 18 Decorazioni Arcobaleno-Shqiponja, 19 Snooker Alpimatic-Avis Donatori, 20 Antivideo Giochi-Bar St. Martin.

I «TOP»

TOP Five della 16ª giornata: Patrizio Campagnolo (Snooker Alpimatic), Paolo Miele (Musica Ricordi Dolcemania), Massimo Scarfò (Bar Saint-Martin), Carlo Farinet (Bar La Châtelaine Fénis), Stefano Saravalle (Icam Costruzioni).

Miglior portiere: Gay Portigliotti (Antares) con 0 reti subite. Miglior giocatore: Carlo Farinet (La Châteliane Fénis) [illegible] 4 reti fatte.

Classifica marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 43, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 39, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 34, Emeric Danna (Team Project Sport) 33, Joel Béthaz (Centro Bevande Vda) 28, Fabrizio Zisa (Parapharmacia) [illegible], El Mountassir Hus[illegible] (Centro Bevande Vda) 26, Frederik Canu (Mg Arredamenti) 26, Marco Cuneaz (Sf Gelati Sanson) 25, Alessandro Parisi (Parapharmacia) 24.

Coppa Disciplina: Bar Free Time 3 ammonizioni, Idea Parquets e La Valdôtaine 4 ammonizioni.



I giocatori dell'Old Distillery Pub/Valser (4 a 4 con la D & D Decorazioni) sono riusciti ad avanzare in classifica

NELLO SLALOM DELL'ABETONE. LE ALTRE GARE IN VALLE

Soltanto Rocca batte Vicquery

Exploit di Simone Vicquery [illegible] secondo slalom [illegible] dell'Abetone: piazza d'onore a poco più di [illegible] secondo da Giorgio Rocca. Terzo Davide Simoncelli. Lo slalom è stato molto selettivo: [illegible] 140 al via soltanto in 74 sono partiti nella seconda manche. Vicquéry si [illegible] lasciato alle spalle [illegible] come Cogoli, Blardone e Ploner.

A Pila, trofeo «Fratelli Bisson» di gigante per le categorie juniores e aspiranti è stato vinto dallo Sci Club Cervino Valtournenche. Negli aspiranti, miglior tempo per Federica Maquignaz e Pieryck Boche; tra gli juniores successo di Stefania Ballot e Didier Bionaz. La Maquignaz (Cervino Valtournenche) ha [illegible] in 2'22"59, [illegible] 40 centesimi su Camilla Delfino (Crammont) e 3"20 su Gaia Squinobal (Gressoney). Nei maschi, Boche del La Thuile Rutor (2'18"91) [illegible] alle spalle [illegible] Mc Neil (Cervino Valtournenche), staccato di 1"83 e Mathieu Argentour (Pila) di 2". Negli juniores femminile la Ballot (Mont Glacier) con il tempo [illegible] 2'22"17 ha preceduto Ester Bollon (Chamolé) di [illegible] centesimi e Chantal Caccamo (Courmayeur) di 1"52. Nei maschi, Bionaz dello Sci club Aosta ha vinto in 2'18"37 davanti ad Alex De Ventura (Courmayeur), staccato di 69 centesimi e ad Edoardo Sahlappati (Courmayeur), attardato di 1"7.

A Champoluc, si è disputato un gigante per i cuccioli: ha [illegible] lo Sci club Pila grazie alle performance di Nicole Testolin e [illegible] Bonin. [illegible] femmine si [illegible] imposta Michela Borgis (Aosta), davanti a Valentina Charrier (Granta Parey) per 46 centesimi e a Nicole Testolin (Pila) per 56; tra i maschi ha prevalso Mattia Bonin (Pila) davanti [illegible] Matteo Quaquarelli (Val d'Ayas), staccato di 1"70 e a Gian Luca Favre (Val d'Ayas) a 2"22.

> La coppa dedicata a Piergiorgio Grange di slalom gigante è stata conquistata da Alain Seletto e Monique Rollandin

A Torgnon, è stata assegnata la «Coppa Piergiorgio Grange», gara di gigante per aspiranti e juniores, i seniores e i master. Il miglior tempo femminile è stato [illegible] dell'aspirante Monique Rollandin (Val d'Ayas); tra i maschi primo il già nazionale giovanile Alain Seletto (Cervino). Questi i vincitori [illegible] categoria: Monique Rollandin e Lorenzo Quaglietti (Pila) negli aspiranti, Alex De Ventura (Courmayeur) e Adele Frola (Courmayeur) negli juniores, Alain Seletto nei seniores, Massimo MarelIati (Courmayeur) nei master A1, Corrado Canonico (Aosta) nei master A2, Enrico Voyat (Torsiva) nei master A3, Mauro Azzalea (Pila) nei master A4 e Luigino Milliery (Granta Parey) nei master B2. [r. s.]

COGNE: LE STAFFETTE [illegible] SCI NORDICO VINTE DALL'ISTITUTO PROFESSIONALE E DALL'ISTITUTO COMMERCIALE [illegible] PER GEOMETRI DI AOSTA



L'Itcg Aosta [illegible] che ha vinto nella categoria femminile il Memorial Devis Gerard svoltosi ieri sulla pista [illegible] fondo di Cogne



Il podio maschile: 1° l'Ipr Aosta A, 2° Itcg Aosta B e 3° Liceo Scientifico Aosta

Sfida tra 100 studenti nel 5° Memorial Gérard

COGNE

Sono l'Istituto professionale regionale di Aosta tra i ragazzi e l'Istituto scolastico tecnico commerciale e per geometri di Aosta tra le ragazze i vincitori del 5° Memorial Devis Gérard, staffetta di sci nordico alla quale hanno partecipato oltre [illegible] studenti in rappresentanza di 25 scuole secondarie superiori della Valle, della Provincia di Torino e del Vallese. La manifestazione era intitolata alla memoria dello studente morto nel 1997 ed è stata organizzata [illegible] Sovrintendenza agli studi [illegible] famiglia Gérard, l'Institut agricole régional, il Comune [illegible] Cogne e il Comitato Asiva. Sulla pista di Sant'Orso, [illegible] 4x3 chilometri maschile, la staffetta dell'Ipr Aosta formata da Daniel Yeuilla, Richard Vuillermoz, Mauro Danne e Christian Baraillier ha vinto [illegible] 30'25" con 1'36" sull'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Aosta (Nicolas Bérard, Simone Soldà, René Betemps e Andrea Gaggioni), mentre il Liceo scientifico «Bérard» di Aosta (Turcotti, Bonato, Graziola, Champrétavy) si è piazzato al 3° posto a 2'07". Nella categoria femminile le migliori sono state Fabienne Coquillard, Valeria Brunod, Claudia Cherrey e Josianne Dégioz (tra le migliori fondiste valdostane) dell'Istituzione scolastica tecnico commerciale e per geometri [illegible] Aosta. Il quartetto ha chiuso in 36'29" con 10" sulla staffetta dell'Istituto magistrale Aosta B formata [illegible] Ilenia Noussan (neo campionessa italiana [illegible] biathlon), G[illegible] Grivon, Camilla Laurent e Chantal Chabloz. Te[illegible] la formazione del liceo scientifico «Bérard» di Aosta (Henriet, Guichardaz, Domaine, Thomasset), staccata di 7'46". [r. s.]



Podio femminile: 1° Itcg Aosta, 2° Magistrali Aosta B e 3° Liceo Scientifico Aosta

[illegible]T FLASH

■ [illegible] SU [illegible]. Vittoria in trasferta per 5 a 3 del HIL Valle d'Aosta sul Caldaro nella seconda fase del Campionato nazionale under 19. Per i valligiani hanno realizzato le marcature Dezoppis (2), Serini, Ottino e Torello.

■ **SCI ALPINO.** Nel IV Trofeo sciistico nazionale per consulenti del lavoro, svoltosi nei giorni scorsi in Val di Fiemme, la rappresentanza dell'Ordine della Valle d'Aosta ha vinto davanti agli Ordini di Padova e Trento grazie alla squadra formata da Antonella Cestonaro, Paola Comé e Mauro Pession. Hanno partecipato 10 Ordini.

● [illegible] Roberta Artuso (Nuoto Club Valle d'Aosta) nella «Coppa Carnevale» di Viareggio ha sfiorato con 1'01"8 nei 100 stile libero e 28"6 nei [illegible] stile libero il limite per i campionati italiani assoluti. Nei 100 delfino 8° posto per Luca Duc. Alla trasferta viareggina hanno partecipato anche Elisa Giannini, Emanuele Juglair, Stefania Ottin, Laura Money, Andrea Ferrini, Vincenzo Mazzola. I nuotatori dell'Aqua Team, nella s[illegible] prova dei campionati regionali per esordienti B che si è svolta a Mondovì (Cuneo), Matilde Baseli ha ottenuto il 2° posto nei 50 rana in 48"2. Tra le giovanissime, nate nel 1993, Chiara Falcomatà ha ottenuto il quinto posto con 55"5.

BASKET

IL COACH FROSINI AMAREGGIATO PER L'ARBITRAGGIO

Buckler sfortunata contro la capolista

AOSTA

Non è stata fortunata la ripresa del campionato per la Buckler. Dopo aver centrato il prestigioso obiettivo della conquista della Coppa Piemonte, gli aostani si [illegible] rituffati nel [illegible] di serie [illegible]2 di pallacanestro con la trasferta sul campo della capolista.

E hanno sfiorato [illegible] colpaccio sul parquet di Borgomanero, mettendo in seria difficoltà [illegible] prima della classe. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei novaresi [illegible] stata [illegible] discutibile decisione arbitrale a pochi secondi dalla conclusione [illegible] che ha indispettito il clan giallinero.

«Sul punteggio di 69-68 per i padroni di casa - spiega l'allenatore [illegible] Luigi Frosini -, abbiamo conquistato un prezioso rimbalzo e impostato l'azione d'attacco con Colombini. Mentre era in palleggio, Umberto è stato toccato [illegible] mano, perdendo così il controllo del pallone. Gli arbitri non hanno però sanzionato [illegible] l'infrazione, che ci avrebbe consentito di andare in lunetta per due tiri liberi, così il Borgomanero ha chiuso la partita con [illegible] canestro del definitivo 71-68. E' la seconda volta consecutiva che veniamo puniti dalle decisioni arbitrali nelle fasi terminali dell'incontro. A Casale avevano fischiato uno sfondamento a Chenal molto dubbio. E quel fallo ci era costato la vittoria».

A Borgomanero, la Buckler ha ribadito di aver ritrovato la miglior forma. Chiusa la prima frazione di gioco in svantaggio di una lunghezza (21-22), i gialloneri si portavano a condurre a metà gara (40-35).

Nella terza frazione tornavano avanti i novaresi (62-50), con equilibrio fino al fischio finale che sanciva il successo del Borgomanero per 71-68. Miglior realizzatore la guardia Jean-Marie Chenal con 16 punti (7 su 9 al tiro). Sono andati a segno anche Melotto (14 punti e 8 rimbalzi), Armand, Colombini (9), Carere (8), Padovani (5), Polin (4), Bernardi (2) e Buffa (1). [s. b.]

DOMINIO A BORMIO

Dalle «Frecce [illegible] 5 medaglie

AOSTA. I pattinatori delle Frecce Rossonere hanno dominato a Bormio la 3ª «Short Track Cup International», una delle maggiori competizioni di pattinaggio veloce in pista [illegible], conquistando una medaglia d'oro e 4 d'argento.

[illegible] salire sul gradino più alto del podio è stato l'azzurro Roberto Serra che ha messo tutti in fila nella prova riservata agli juniores [illegible] gruppo A. Tra le [illegible] una delle medaglie d'argento se l'è aggiudicata Mara Zini, la livignasca che è ormai l'elemento di punta delle Frecce Rossonere e che ha confermato di essere nella forma giusta per potersi giocare le sue carte alle Olimpiadi di Salt Lake City. L'argento lo ha conquistato anche Elisa Biondi, altra azzurra e altra punta di diamante delle «Frecce», nella gara per le junior [illegible]. Argento pure per Catia Borrello (altra azzurra) nella prova riservata [illegible] categoria Junior C [illegible] per Brigitte Marcoz, sul 2° [illegible]dino del podio nella gara riservata alle juniores del gruppo D. [a. c.]



CALCIO

PRIMA CATEGORIA: HA VINTO SOLTANTO IL VERRES

Ripresa [illegible] campionato nel [illegible] delusione

AOSTA

La ripresa [illegible] campionato di Prima categoria, dopo la sosta invernale, non [illegible] stata brillante per le formazioni valdostane. Nell'ultima giornata del girone di andata, l'unica vittoria è arrivata dal Verrès (1-0 sulla Bioglie-se), mentre il Saint-Pierre non è andato oltre lo 0-0 casalingo contro il Bollengo e l'Aymavilles/Gressan/Pila è [illegible] sconfitto sul campo dell'Occhieppese [illegible] 2-1.

Il [illegible] sfruttato a dovere il fattore campo, superando la Bioglie-se grazie all'autorete scaturita dopo un calcio d'angolo di Mercurio. «Abbiamo dominato il primo tempo - sottolinea l'allenatore Giulio De Caglie -, ma abbiamo sofferto parecchio nella ripresa sul ritorno degli ospiti. La Bioglie-se è andata vicinissima al pareggio: ci sono voluti un salvataggio sulla linea [illegible] porta e un rigore neutralizzato da Blasi per consentirci [illegible] conquistare i tre punti. Dedichiamo il successo [illegible] Valerio Trèves, che ci auguriamo tutti possa riprendersi al più presto dopo il grave incidente automobilistico».

Il Saint-Pierre non è riuscito [illegible] avere ragione del Bollengo. «Non siamo stati brillanti nella prima frazione di gioco - spiega mister Renzo Drudi -, crescendo di tono nella ripresa. Abbiamo avuto buone occasioni per sbloccare il risultato, ma [illegible]biamo anche corso un serio rischio nel finale su un contropiede dei canavesani. La sosta invernale ha pesato, ma mi aspettavo qualcosa in più [illegible] squadra».

Disco [illegible] per l'Aymavilles/Gressan/Pila, sconfitto sul campo [illegible] dell'Occhieppese per 2-1. «Il pareggio sarebbe stato più giusto [illegible] - dice il tecnico Nando Statti -, [illegible] avuto il torto di [illegible]lizzare alcune buone opportunità dopo l'1-1 [illegible] da Ansermé, per poi farci sorprendere nel finale». [s. b.]

CALCIO A [illegible]

UNDER 21, NEL RITORNO DEI SEDICESIMI DI COPPA ITALIA

L'Ecovert affronta il Torino [illegible] il passaggio del turno

AYMAVILLES

Ecovert: ultimo sforzo per gli ottavi. Stasera alle [illegible] nell'impianto di via Moncrivello a Torino, la compagine valdostana under 21 giocherà il ritorno dei sedicesimi di Coppa Italia. I ragazzi guidati da Figa Habibija partono favoriti [illegible] luce del 4-2 conquistato all'andata. [illegible] quell'occasione l'Ecovert aveva dimostrato [illegible] suo carattere, oltre che le capacità tecnico-tattiche, riuscendo a rimontare dal passivo di 2-1 del primo tempo: artefice [illegible]l'incontro era stato Felicotti, autore di [illegible] tripletta.

«Continuiamo [illegible] di lui, ma an[illegible] sugli altri nostri di maggiore esperienza che fanno parte dell'ossatura della prima squadra come Cappellari, Bravi, Roberto Condò e l'estremo Erba - spiega il [illegible] manager Loris Chabod -. Quando riusciamo a giocare con il quintetto [illegible] base al completo [illegible] abbiamo paura di nessuno, neanche [illegible] una squadra che ai [illegible] disputando addirittura l'A1». In effetti il Torino da qualche settimana utilizza [illegible] formazione under 21 anche per [illegible] massimo campionato, avendo [illegible] ceduto tutta la rosa di prima squadra per problemi economici. «Pur perdendo sempre i giovani torinesi stanno facendo soffrire anche le più blasonate [illegible] Bll, [illegible] Prato, a dimostrazione di un ottimo organico: ecco perché [illegible] passaggio del turno per noi sarebbe una bella soddisfazione», precisa Chabod.

Oggi a completare il quintetto di partenza ci saranno anche Bavier, Borgio, Todescato, Ligato, [illegible]nocenti. Sempre in tema under [illegible] segnalare che nell'ultimo turno di campionato l'Ecovert [illegible] stato sconfitto proprio dal Torino 4-3, perdendo così l'occasione di superare in classifica i cugini del Courmaison che riposavano. Classifica: Courmaison 28, Ecovert 26, Torino 26, Executiva 20, Casana 16, C/S Piemonte 13, Eurosporting 12, I Bassotti 8, Bubalo 2. [m. l.]

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

OGGI E DOMANI SI SVOLGE LA TRADIZIONALE FIERA DI SANT'ORSO: SONO ATTESI MILLE PARTECIPANTI E CINQUANTAMILA VISITATORI

Artigiani e scultori invadono Aosta

Notte di festa con la «veillà»

Stefano Sergi

AOSTA

Mille artigiani, 1002 anni di storia, [illegible] scuole di scultura, cinquantamila visitatori. Sono i numeri della Fiera di Sant'Orso che s'inaugura [illegible] ad Aosta per concludersi domani [illegible]. Il [illegible]tro storico racchiude il meglio dell'artigianato tradizionale della Valle. Dal legno alla pietra ollare, dal ferro battuto ai tessuti, tutto diventa materia prima per la maestria degli artigiani tramandata da secoli.

La Fiera, «Foire» nel dialetto valdostano, è anche e soprattut[illegible] una grande festa popolare [illegible] raggiunge ogni anno il culmine [illegible]lla notte di oggi, quella tra il 30 e il 31 gennaio. Dalle 20 le antiche viuzze di Aosta ospiteranno la «veillà», la veglia, un suggestivo momento di aggregazione fatto [illegible] musica, [illegible] in piazza, degustazioni enogastronomiche e, soprattutto, apertura delle «crotte», le cantine con la volta in pietra. Una festa che si trascina fino all'alba.

La Fiera è artigianato, ma non solo. In città sono aperte (con orario continuato oggi e domani) molte mostre collaterali. I riflettori sono puntati sull'esposizione di quadri dedicati al Futurismo [illegible] e allestiti al [illegible] archeologico di piazza Roncas. Il fotografo Stefano Sarti, nel bar Deorsola, propone invece «La materia della fiera», suggestivi ingrandimenti ed elaborazioni grafiche dedicati a tutto [illegible] che è materia prima.

C'è spazio anche per i prodotti enogastronomici tradizionali, con un grande stand in piazza Plouves, a ridosso della Porta Praetoria. Cibi biologici, vini Doc, Fontina, tome, miele e salumi in abbondanza per soddisfare anche i palati più raffinati. Per chi invece volesse ammirare l'artigianato che diventa professione, è d'obbligo [illegible] visita all'«Atelier [illegible] métiers» di piazza Chanoux dove 56 tra scultori e intagliatori che hanno fatto del[illegible] loro arte un lavoro a tempo pieno espongono mobili e oggetti per la casa.

La kermesse è anche solidarietà, come quella dell'Asiv, l'associazione scultori e intagliatori, che con l'artista Franco Balan ha realizzato il ciondolo ricordo della Fiera, in vendita a [illegible] euro per [illegible] la piccola Sylvie, una bimba valdostana che ha bisogno [illegible] [illegible] costose. Massimo Clos, scultore, ha invece realizzato per il 6° anno consecutivo una spilla che, prodotta in 600 esemplari, servirà per aiutare l'Associazione valdostana famiglie portatori di handicap. Solidarietà anche dagli alunni di Elementari e Medie di Aosta, che propongono [illegible] piccoli oggetti d'artigianato il cui ricavato sarà devoluto [illegible] beneficenza.

La Fiera ha poi la sua medaglia, realizzata per il 5° [illegible] consecutivo dalla Verrès spa. Riproduce il dritto del tallero [illegible] il duca Emanuele Filiberto di Savoia, battuto [illegible] Aosta nel 1576 [illegible] dall'altro lato, il logo della Fiera.



La Fiera di Sant'Orso dello scorso [illegible]. Oggi [illegible] mila persone invaderanno Aosta per la 1002ª edizione della kermesse

PREZZI VARIABILI

Mercato fondiario in crescita

Gianni [illegible]

Buone notizie dal mercato fondiario, che a [illegible] 2000 (anno dell'ultim[illegible] indagine dell'Inea, l'Istituto nazionale di economia agraria) faceva registrare un incremento di circa il 3,6 per cento nel prezzo dei terreni agricoli. «E' lo stesso anda[illegible] - [illegible] Andrea Povellato dell'Inea - riscontrato nei due, tre anni precedenti. Il dato è nazionale, e rispecchia gli aumenti, più accentuati, dei valori fondiari nelle circoscrizioni [illegible] Nord, e quelli, più lievi, nel resto del [illegible] nazionale. Infatti i valori nascondono una forte variabilità, determinata sia dalle caratteristiche intrinseche del [illegible] fondiario, sia dall'andamento congiunturale differenziato a livello regionale».

Si oss[illegible]o incrementi del 6-7 per cento nelle regioni settentrional[illegible] e variazioni più contenute nel Centro Sud. Nel Nord Ovest la media degli incrementi [illegible] prezzo è stata del 6,8 per cento. All'Inea viene fatto osservare che, nell'indagine, [illegible] [illegible] esclusi i prezzi che [illegible] davano [illegible] garanzia di un mercato sicuramente riferibile all'utilizzazione agricola [illegible] terreni. Inoltre i prezzi sono relativi [illegible] suolo nudo, [illegible] esclusione degli investimenti fondiari.

Le [illegible] più elevate dei terreni agricoli [illegible] Piemonte sono attri[illegible] ai vigneti [illegible] [illegible] Bassa Langa [illegible] Alba e ai frutteti a Lagnasco, sempre in provincia di Cuneo, con una quotazione massima [illegible] 120 milioni di lire ad ettaro e una minima di 60 per i vigneti e 70 per i frutteti. Seguono, con 80-100 milioni, i vigneti doc a Erbaluce a Caluso (Torino) e [illegible] [illegible] milioni i frutteti a Cavour (Torino). Con 50-90 milioni vengono i vigneti doc Moscato nella zona di Canelli (Asti) e quelli doc di pregio dell'Astigiano (escluso il Moscato).

I terreni adatti a colture floricole nel Verbano occidentale e quelli irrigui tra Fossano e Cuneo quotano da 50 a 80 milioni di lire l'ettaro; da 45 a 75 milioni, i seminativi irrigui di Carmagnola e Carignano e della pianura cuneese. Tra i 35 e i 45 [illegible] di lire i frutteti nell'area di Borgo d'Ale tra 30 e [illegible] i seminativi o prati irrigui della pianura [illegible] occidentale, tra 30 e [illegible] i seminativi asciutti [illegible] Pinerolese, tra 25 e 40 i vigneti doc a Gattinara, tra 30 e 45 i vigneti doc nell'Astigiano, tra [illegible] e 40 i seminativi irrigui nell'Alessandrino e 25 e 45 i frutteti di Volpedo.

Tra i 22 e i 30 milioni l'ettaro ci [illegible] i seminativi a risaia [illegible] pianura di Casale, tra 20 e 30 i seminativi irrigui adatti a risaia nella pianura a Sud di Vercelli e quelli nella pianura a Sud di Novara. Nella fascia tra i 18 e i 27 milioni i seminativi irrigui a risaia della Baraggia (Vercelli) e tra 12 e 15 i seminativi asciutti nelle colline del Monferrato alessandrino.

TRA PROGETTI E NUOVE INIZIATIVE IL 2002 SARA' UN ANNO CHIAVE PER UNA MAGGIORE VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ENOLOGIA PIEMONTESE



Anna Valle durante la «convention» dedicata a cinema e promozione del territorio

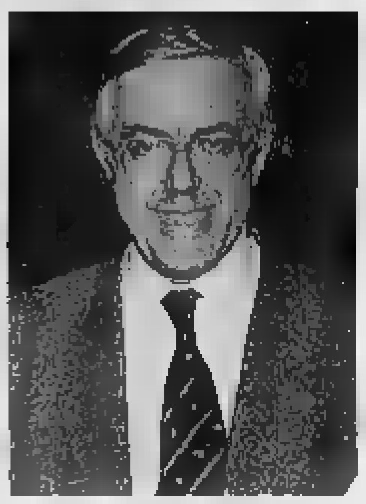
Un vertice sulla promozione del vino

L'assessore regionale Cavallera convoca Consorzi e produttori

TORINO

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera aveva [illegible]ciato alla convention «Eagle pictures» di Belgirate che il 2002 sarebbe [illegible] [illegible] anno chiave nella promozione del territorio e in particolare del comparto enologico. «Siamo pronti a interventi importante - dice Cavallera - abbiamo una strategia precisa per lavorare su un prodotto di alto livello capace di far[illegible]re il tutto il mondo la qualità [illegible] [illegible] Piemonte sa offrire».

Il primo atto della missione di Cavallera è in programma oggi alle 16.00 in assessorato, un incontro voluto dall'Assessore all'Agricoltura per mettere a confronto i soggetti della promozione nella vitivinicoltura piemontese. Ci saranno l'enoteca del Piemonte, le associazioni di produttori e i Consorzi di Tutela, riuniti per sviluppare un quadro [illegible] relazioni e di rapporti, per verificare le necessità promozionali per i vini piemontesi anche sull'esempio di quanto fatto dall'Enoteca del Piemonte, confermato riferimento anche degli strumenti programmatici e finanziari per il 2002.



L'assessore regionale Ugo Cavallera

E' la prima volta che l'assessorato coinvolge in maniera forte tutti i soggetti della promozione del vino al fine [illegible] creare una collaborazione in grado di rilanciare [illegible] forte immagine del Piemonte Vitivinicolo [illegible] mondo, [illegible] segno del lavoro che intende [illegible]lgere Cavallera, puntando su una diversa e più efficace immagine promozionale del vino.

«Questo incontro - commenta il Presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - evidenzia la linea intrapresa dall'assessorato all'Agricoltura [illegible] Regione Piemonte che con[illegible] il concretizzarsi [illegible] sforzi volti [illegible] rilancio enologico piemontese sui mercati nazionali e internazionali». [l. f.]

CON I [illegible] DELLA TAVOLOZZA

Parte il tour gastronomico

■ Si apre domani a Sanremo la [illegible] edizione della «Tavolozza Gastronomica [illegible] Regioni», percorso gastronomico legato alla cultura del territorio [illegible] attraversa tutte le Regioni d'Italia. Il programma dell'evento, ideato dall'associazione culturale «Ca Dj Amis» di La Morra è stato presentato oggi nella città dei fiori. L'appuntamento è alle 20.30 con «Il gusto del costume», un programma di cultura enogastronomica e di territorio che parte con una cena di presentazione dedicata alla Regione Calabria e con [illegible] menu tematico, firmato [illegible] professor Vittorio Caminiti, che proseguirà per il pu[illegible] durante il mese di febbraio. «Ogni mese sarà protagonista una regione italiana - spiega Claudia Ferraresi, presidente dell'associazione 'Ca Dj Amis' - secondo la consolidata filosofia [illegible] scambi fra territori particolarmente interessanti». Il tour gastronomico toccherà anche Palermo (Medital), Milano (Borsa internazionale del Turismo), Pontedassio (Imperia), Verona (Vinitaly), Torino (Fiera del Libro), Serralunga d'Alba (Incontro annuale dei ristoranti della Tavolozza), Spello (Perugia, Concorso 'Riso da ridere'), Montecarlo (allo Sporting Club), Parco del Castello di Desana (Vicenza - Festa del riso italiano di qualità) e Torino Lingotto (Salone del gusto). [r. s.]

FINO A META' MARZO DUECENTO OPERE [illegible] ESPOSIZIONE FRA DISEGNI, DIPINTI E STAMPE

I tesori del '600 al Chiostro

Prosegue a Biella la mostra di Cassiano dal Pozzo

Paola [illegible]

BIELLA

Sono suddivise in ambienti tematici le 198 opere della raccolta di Cassiano dal Pozzo: tele, sculture, mobili, stampe, disegni, tutti legati fra loro da un «filo [illegible] la grande passione per l'arte, quella che spinse lo scienziato e diplomatico di origini biellesi a raccogliere nel Seicento splendidi capolavori di artisti europei.

La mostra è in corso in questi giorni (e prosegue fino a metà marzo), al chiostro di San Sebastiano, a Biella, [illegible] convento rinascimentale recente[illegible] portato agli antichi splendori dall'amministrazione comunale per ospitare il Museo del Territorio.

Il percorso parte dai documenti piemontesi e dal ritratto di Cassiano dal Pozzo dipinto nel 1642 da Jan van den Hoecke. Nell'atrio biografico si trovano poi i carteggi affiancati da una serie di tele che immortalano i familiari, i protettori e gli amici del collezionista, pezzi di grande bellezza firmati [illegible] Anton van Dyck, Pietro da Cortona nonché Simon Vouet [illegible] di un bel dipinto che ritrae Artemisia Gentileschi, nobildonna e pittrice. Nella vera e propria «quadreria» ventisei tele inedite di Filippo Napoletano, Alessandro Turchi, Nicolas Poussin e Mattia Preti e fra le rarità un prezioso manoscritto del Trattato della pittura di Leonardo da Vinci [illegible] Cassiano fece illustrare dallo stesso Poussin. Nella sezione dedicata al museo cartaceo ed alle «naturali esperienze» ancora [illegible] manoscritti, disegni e quadri di notevole bellezza che introducono alle ricerche svolte dal collezionista in campo scientifico. [illegible] [illegible] sale del chiostro, «arreda[illegible] con [illegible] gioco di pannelli espositivi affrescati da un esperto giunto appositamente da Roma, contengono anche straordinari mobili piemontesi del Seicento.



Il chiostro di San Sebastiano a Biella

Parallele al prestigioso evento anche le prime tre sezioni del Museo del Territorio che contengono a loro volta reperti antichi (la mummia «Scepsit A Esi», [illegible] in una modernissima teca in cristallo, ed altri pezzi donati dal Museo Egizio di Torino), opere [illegible] affreschi provenienti dal Biellese (fra i quali il Polittico dell'Incoronazione del XVI secolo e la tavola del Bernardi[illegible] Lanino), e [illegible] dipinti fine Ottocento e i primi del Novecento [illegible] alcuni Delleani e Bozzalla.

[illegible]ari: tutti i giorni dalle 10 alle 19, lunedì dalle [illegible] alle 19. Biglietti: 7,5 [illegible] intero, 4 euro per visitatori sino a 18 anni e oltre 65; [illegible] euro per gruppi di oltre 15 persone, gratuito fino a 10 anni.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

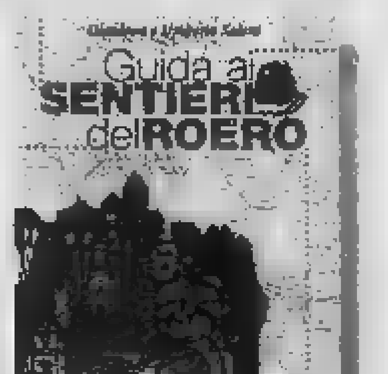
Dagli antichi detti e proverbi erotici del Monferrino all'ultima guida per scoprire il Roero lungo i sentieri

Gianni Martini

SOTTO il malizioso titolo di «Umorismo [illegible] erotismo nelle campagne monferrine» Renzo Rolando ha dato alle stampe una raccolta [illegible] detti e proverbi piemontesi presso la tipo-litografia «Chiais» a Vercelli (0161251270). Pubblicazione fatta quasi in casa, [illegible] [illegible] [illegible] pinzata [illegible]ce [illegible] rilegata e con copertina incollata. Eppure il volume merita attenzione perché [illegible] a una moltitudine di modi di dire popolari già raccolti e pubblicati da autori [illegible] calibro [illegible] Burzio (edizioni Primalpe, Cuneo) o Soldati (edizioni La Stampa) ce ne sono alcuni inediti e interessanti. «Il mio lavoro - scrive l'autore - è consistito nel recuperare tutti "gli scarti" de[illegible] raccolte [illegible] tradizioni orali popolari, tutti quei modi di dire, proverbi, [illegible] - anche incredibili - [illegible] con estrema difficoltà si troverebbero in altri testi scritti». Anche sulla grafia c'è da dire: Renzo Rolando non utilizza il piemontese unitario ma è andato a pescare la variante monferrina che può [illegible] [illegible] pochi problemi a chi si appresta alla lettura. Le 202 pagine in bianco e nero non hanno prezzo [illegible] copertina.



Per [illegible] [illegible] scoprire le ricchezze del Nord-Ovest [illegible] guida da non perdere è quella curata da Gianluca e Umberto Soletti per l'editore «Imago» (Bra, 0172414427 - e.mail: soletti-gianluca@libero.it). Titolo «Guida ai sentieri del Roero» (288 pagine, tasca[illegible], rilegatura in filo refe, tutto a colori, prezzo di copertina 18,08 euro). Attorno al tema centrale, i «Grandi Sentieri», alla loro descrizione integrata da puntuali riferimenti a fotografie e schemi cartografici, ruotano informazioni a [illegible] [illegible] tutti i [illegible] Comuni che costituiscono il Roero (ambiente, storia, monumenti, attrattive), sui sentieri «locali» (interni ad ogni territorio comunale), «Oasi Naturalistiche», istituzioni che perseguono la riqualificazione ambientale e l'osservazione scientifica, sulle [illegible] colte museali e, infine, su quelle componenti che caratterizzano e con[illegible] l'intero territorio: arte, tradizioni popolari, fede e religiosità. Oltre 400 fotografie a colori, più di 100 tracciati cartografici e chilometrici, una sessantina i disegni.



giamar@lastampa.it

GIACOSA: Tel. 0165 262.221 [illegible]

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230535 (www.aostaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle [illegible] Il volo è segreto, alle 18 e alle 22 Il nostro Natale

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
[illegible]

[illegible] Tel. 0165 841 206 [illegible]

[illegible] CENTRO [illegible]: Tel. [illegible] 841 206 CHIUSO

[illegible] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510 080. (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
[illegible]

[illegible] 0125 425084
CHIUSO.

BOARD: Tel. 0125 641.480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La vera storia di Jack lo squartatore
con J. Depp, I. Holm, H. Graham.
Orario: spettacolo unico ore 22,30
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1.
Serendipity - Quando l'amore è magia
di P. Chelsom con J. Cusack e K. [illegible]
Orario: 20,15; 22,30 €4,50
[illegible]: Il signore degli anelli.
[illegible], spettacolo unico ore 21;
[illegible] 12.000/10.000.
SALA 3: Birthday Girl
Di J. Butterworth, con N. Kidman.
Orario: 20,15; 22,30. Lire: [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible] STAURE

[illegible] Inf. Tel. 015-253.85.27,
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30.

EROS Inf. [illegible]
[illegible]
[illegible]: 21,30.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-99.899.
[illegible]

ANGELUS.
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

VELLI. Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario: sp. unico ore 21,30
Lire 10.000

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

[illegible] ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible] RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.041.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. [illegible] 0161-215.016.
Rat Race
Orario: 22,10 spettacolo unico.
Lire 13.000 €6,71; [illegible],16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.579
CHIUSO.

SALA QUARANTERCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467465.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. [illegible]63-54[illegible]
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

[illegible] BICICLETTE [illegible] Drammatico. Ambientato nella Pechino [illegible] nostri giorni, il film racconta di [illegible] giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. [illegible]

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa; sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il [illegible] film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. Nel cast, Stefano Accorsi. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. [illegible]

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile [illegible] dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra [illegible] e Croazia. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. [illegible]

[illegible] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. [illegible]

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. [illegible]

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael [illegible] firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. [illegible] con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

[illegible]NE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella e spera di vedersi affidata a Paulette. [illegible]

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Il giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in [illegible] un dipinto del valore di [illegible] milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui [illegible] l'esistenza. [illegible]

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. [illegible]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. [illegible]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Lo psichiatra Andy Garcia prende in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre ragazzi amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal [illegible] passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. [illegible]

[illegible]TI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme [illegible] con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

NOVARA E PROVINCIA

VIP. T. 0321-625.668
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 20, 22,30. Fer. [illegible] e prefest.: [illegible] 7/5,00 Sab. pom. e mer. sera fer. € [illegible] (12/17 anni, € [illegible] esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625.
Spy Game. Or.: 20; [illegible].
Fer. fest. e prefest.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50

[illegible]. Tel. 0321 - 624.150
Il signore degli anelli.
Or.: 21,30
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,55; [illegible] fer. € 4,65.

SACRO CUORE. 0321-465484
[illegible]
Or.: 20, 22,30. Ing.: € 6,20/5. Mer. fer. € 4,00

[illegible] info 0321-637183.
OGGI RIPOSO Or.: 21.
Ing.: € 5,16 (L. 10.000), [illegible] € 3,10 (L. 6.000).

SAN CARLO. Info 0322-240 566.
OGGI RIPOSO. Ingresso: € 5,16/rid. € 3,09.

VANDONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingresso L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
Dietro le linee nemiche.
Or.: 20,15; 22,15 [illegible], [illegible] rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Il Signore degli anelli. Or.: 10; 22
Ing.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
Birthday girl. Or.: 20,15; 22,15.
Ingresso cine. L. [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Il Signore degli Anelli
Or.: 20,45.
Ingr. cine: L. [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLANDINI. Tel. 0321 - 51 95.23.
[illegible]RIPOSO
[illegible] Ingresso € 5, Tessera abbonamento € 16.

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 514.285 per inf. or. e [illegible] 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30
Birthday girl
[illegible]: 20,10; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid.: € 4,65. [illegible], giov. sera e sab. pom. € 4,65
Ocean's eleven
Or.: 20,30. Ingresso € 6,71; rid. € 4,65; Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Cuori in Atlantide
Or.: [illegible]. Ingresso € 6,71; rid. € 4,65. [illegible], giov. sera e sab. pom. € 4,65.
[illegible]ignore degli anelli: la compagnia [illegible].
Or.: 20,00; 22,10. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65; Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Un amore perfetto.
[illegible]: 20; 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 20, 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Mer., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Rat Race.
Or.: 20,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
K-Pax.
Or.: 20,20; [illegible] Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Placido Rizzotto (Cineforum).
Or.: 21,15.
Feriali e festivi € 6,00/4,00; lun. fer. € 4,00

S. PELLICO. T. e segr. 0321-777.122.
[illegible]
Or.: 21.
Feriali e festivi € 5,60/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. [illegible] - [illegible]
[illegible]
Or.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO [illegible]
Info tel. 0324 - 240.853:
OGGI RIPOSO.
Or.: 20, 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
Tel. e segr. tel. 0323 - 01.459.
OGGI RIPOSO.
Info su segr. tel.

CRISTOFORO
Tel. 0323 64 14.67
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La [illegible] lo squartatore. Or.: 20,15; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il Signore degli Anelli
Or.: 19; 22.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501 964.
Un amore perfetto
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501 964
Il Signore degli anelli.
Informazioni orari su segr. tel.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] alla [illegible] tempo. Or.: 15,20. 16,50; [illegible] Merry Christmas. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Il Signore degli Anelli. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: K. Pax. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Ocean's eleven. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Somm[illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: Un amore perfetto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Ocean's eleven. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Il principe e il pirata. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. Matrimonio indiano. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Pauline & [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. Il Signore degli Anelli. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Il Signore degli Anelli. Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. [illegible]. La bicicletta di Pechino. Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41: Birthday girl. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. Spy game. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Viaggio a Kandahar. Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible].
[illegible] ang. via Roma, tel. [illegible]. Dietro le linee nemiche. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. Il Signore degli Anelli. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Capitani d'aprile. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza S. [illegible] bis/a, tel. 011.817.6373. The Unsaid. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi [illegible].
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [illegible]. Sala 1: Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: Jack lo squartatore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: No man's land. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: Il Signore degli Anelli. Or.: 14,50; 18,25; 22. Ideal 2: Un amore perfetto. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: Cuori in [illegible]. Or.: 14,40; 17,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal 4: Volesse il cielo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: Ocean's eleven. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Santa Maradona. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. I vestiti nuovi dell'imperatore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283: Birthday girl. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] UNO via Verdi [illegible], tel. 812.5808. Brucio nel [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] DUE via [illegible] 18, tel. 812.5608. L'uomo che non c'era. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] 7, tel. 812.41.73. Prigione di vetro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Un amore perfetto. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. K-Pax. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Brucio nel vento. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Serendipity. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Spy Game. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il Signore degli Anelli. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Volesse il cielo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il favoloso [illegible] di [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Cuori in Atlantide. Or.: [illegible] 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible], [illegible] Kensington. Or.: 20,20; 22,35.
VAL[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Jack Lo Squartatore - From Hell. Or.: [illegible].
VITTORIA via Roma [illegible], tel. 5627492. Rat Race. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

STASERA LA SECONDA TAPPA DEL TOUR DEL CANTAUTORE MILANESE CHE DOMANI SARA' AL TEATRO DI VERCELLI

Gli Aeroplani di Jannacci ad Asti

Al Politeama presenterà il suo nuovo album Sul palco il figlio Paolo, coautore dei brani

Carlo Francesco Conti

ASTI

[illegible] stato annunciato come il «grande ritorno»: A sette anni di distanza dal suo ultimo disco, Enzo Jannacci sale nuovamente in scena con un nuovo album: 17 brani, di cui 13 inediti, [illegible] per la maggior parte [illegible] il figlio Paolo, per la prima volta arrangiatore e produttore artistico oltreché tastierista e fisarmonicista.

Jannacci padre e fig[illegible] saran[illegible] stasera (inizio alle 21) al [illegible] Politeama, nell'ambito della stagione teatrale comunale, per la seconda data del tour (la prima [illegible] stata la scorsa settimana a Milano). Con loro suoneranno Marco Brioschi alla tromba e falciarono, Alessio Dava [illegible] trombone, Roberto Baldini alla batteria e alle percussioni, Fran[illegible] Cristalli al basso e Dario Fiala alle chitarre. Ingressi: da 7,75 a 12,91 [illegible]. Info: 0141/31.383.

Jannacci, figura cardine della canzone d'autore e del cabaret «storico» milanese, propone una serata con i suoi [illegible]li di battaglia» («Vincenzina», «Ho visto un re», «Faceva il palo») e i brani del nuovo album, un caso editoriale: nonostante i dubbi e rifiuti da parte dei discografici ha «bruciato» [illegible] mila copie [illegible] uscito. Testimone del [illegible] premio Nobel Dario Fo, amico di lunga data [illegible] Jannacci, [illegible] ha firmato la presentazione dell'album. «En[illegible] è un intellettuale libero - [illegible] Fo - coerente, engagé che non ha mai tradito le proprie idee, soprattutto la solidarietà [illegible] gente offesa e sfruttata, classe [illegible] proviene. Enzo non è solo un musico, [illegible] un autore di musica e parole, sa dirigere un gruppo musicale, suona [illegible] so quanti strumenti e soprattutto suona a meraviglia lo [illegible] propria voce e - ultimo talento - [illegible] un [illegible] colto e spiritoso, un umorista concreto e metafisico allo stesso tempo».

«Come gli Aeroplani», brano che dà il titolo [illegible] cd, è [illegible] momento [illegible] rabbia in musica, che Jannacci ha voluto esprimere senza mezzi termini. Ma questi aeroplani non [illegible] chine da guerra: sono teneri e vissuti testimoni di avventure, di sogni ed [illegible]ioni, troppo spesso fermi per una continua e riflessiva manutenzione.

I brani di Jannacci propongono nuovi mondi e contesti con rinnovata potenza emotiva, anche grazie al figlio Paolo, capa[illegible] di cogliere [illegible] evidenziare musicalmente le molteplici sfu[illegible] ironiche o grottesche del padre. Domani [illegible] dalle 21 Jannacci farà tappa [illegible] Teatro Civico di Vercelli, nell'ambito della rassegna «Sono solo canzonette?!». Informazioni: [illegible].



Enzo Jannacci ritorna in scena a sette anni dal suo ultimo disco con un nuovo lavoro: «Come gli Aeroplani». Stasera è ad Asti

[illegible]DINA

[illegible]

Una nuova trasmissione sulla provincia e l'ambiente

«Ambiente amico» è la nuova trasmissione che l'emittente Vco Azzurra Tv propone ogni martedì dalle 18,40 alle 20,30: le puntate saranno venti ed è la Provincia del Verbano Cusio Ossola ad [illegible] promosso [illegible] programmazione. Due in particolare i punti che [illegible] sviluppati nella rubrica: i parchi naturali e la fascia di territorio Omegna-Verbania. L'obiettivo è di rafforzare il binomio ambiente-turismo con approcci sempre più rispettosi delle naturali condizioni. La trasmissione è stata presentata nei giorni scorsi al Tecnoparco di Fondotoce, a Verbania, dagli amministratori provinciali con il presidente Ivan Guarducci. [m. p. a.]

VERCELLI

Venerdì «Omaggio a Verdi» al teatro Civico

[illegible] in cartellone venerdì primo febbraio al Teatro Civico di via Monte di Pietà, la serata dal titolo «Omaggio a Verdi», un concerto realizzato dal Comune di Vercelli che vedrà protagonisti il coro lirico vercellese «Giovan Battista Viotti» e la filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo. Le arie dal repertorio del Cigno di Busseto saranno in programma [illegible] 21. L'ingresso è libero. [g. bar.]

CASALE [illegible]

Monologo e Shakespeare con Lella Costa anche a Novara

Lella Costa si esibisce stasera nel monologo «Precise parole» [illegible], alle 21, al Teatro Municipale di Casale Monferrato nell'ambito del «Progetto Shakespeare». E' anche autrice dei testi, insieme [illegible] Gabriele Vacis che cura la regia. I biglietti costano 19,11 [illegible] (37 mila lire) in platea; 18,08 [illegible] (35 mila) [illegible] palchi centrali; 10,33 (20 mila) nel loggione. Info 0142-444314 oppure 0142-75664. Lella Costa, che come sempre propone uno spettacolo di qualità nel quale sono ben dosati riferimenti letterari, storici e teatrali, comicità, riflessioni, abilità recitativa e la grinta dell'artista, sarà di scena domani dalle 21 al Coccia di Novara, nell'ambito della stagione di prosa «Le donne del teatro». Informazioni per la disponibilità di biglietti: 0321-620400. [b. v.]

[illegible]

Cabaret con Carlo Bianchessi, pop revival al «Silverado»

La rassegna [illegible] cabaret del pub «Molly Malones», sulle colline del Vergante in provincia di Novara, propone questa sera dalle 22,30 Carletto Bianchessi. Cresciuto nelle scuderie «Derby» e «Zelig», Bianchessi rivisita il mondo con il suo divertente e irriverente linguaggio, il «cabaret-cabriolet». Altra proposta, per domani sera dalle 22,30, da un locale del Medio Novarese che sta puntando su ospiti (ultimo in ordine di tempo il Conte Filippo del Grande Fratello) e musica dal vivo con [illegible]: il «Silverado Saloon» di Comignago, a poca distanza dalla statale Novara-Arona, ospita le «Plastic Band», un gruppo milanese attivo [illegible] tre anni [illegible] un vasto repertorio dance; si è esibito nei più noti locali d'Italia, inclusa [illegible] Capannina di Viareggio. E' la serata che chiude il tris di concerti dedicati ai successi rock e pop Anni Settanta e Ottanta. [c. m.]

LO SPETTACOLO ANCHE AL COLOSSEO [illegible] TORINO, CASALE, MONCALVO, VERCELLI

Bertolino, diluvio di battute

Prima data in Piemonte al Civico di Tortona

Brunello Vescovi

TORTONA

Annunciato provvisoriamente come «Bertolino Show», arriva stasera, all[illegible] 21, al Teatro Civico il nuovo spettacolo di Enrico Bertolino, battezzato: «Il diluvio fa bene ai gerani».

Scritto dallo stesso Bertolino con Fabio Bonifacci, vede il [illegible]co in scena con i musicisti Mario Guarnera e Piero Guerriera, [illegible] regia è di Paola Galassi e Giampiero Solari, quest'ultimo reduce del grande successo televisivo di «Torno sabato».

Bertolino propone al pubblico una satira critica, pungente, legata all'attualità. Il panorama politico del Paese, una Milano stressata, le persone e i loro atteggi[illegible]ti, i luoghi comuni più diffusi [illegible] il bersaglio preferito del [illegible] cabaret.

Il «diluvio universale» di Bertolino è un fiume di storie così vere da sembrare inventate e di personaggi inventati che sembrano veri. «Perché - dice lo stesso protagonista - prima della grande inondazione dobbiamo capire chi [illegible] dove andiamo e, soprattutto, come diavolo si fa a capire se quello che sta suonando giù in strada è il nostro antifurto oppure no».



Il comico lombardo Enrico Bertolino

Tra le storie straordinarie di cui il pubblico verrà a conoscenza ci saranno quella [illegible] legionario Artemio Coturnio, mandato da Caligola ad Ostia col compito di uccidere il Dio del mare. E poi la vicenda del grande attore di [illegible] Mezzasala, straordinario talento rovinato dal cognome, e ancora quella dell'antico scrivano Nicodemo, che sbagliò a tradurre un vangelo e noi paghiamo l'errore ancora oggi.

Bertolino svelerà informazioni mai [illegible] note su Bernardo, il famoso [illegible] muto di Zorro, illustrerà i rapporti che intercorrono fra rudi muratori bergamaschi e la New Age, dimostrerà quali i terrificanti segreti si nascondono dietro la cosiddetta «casa intelligente».

A Tortona i biglietti sono andati a ruba: si può sperare in qualche rinuncia (info 0131-820195) o provare ad accaparrarsi [illegible] fra i pochi posti in piedi [illegible] loggione, in vendita prima dell'inizio.

In Piemonte - dopo tappe a [illegible]ogna, San Giuliano Milanese e quasi [illegible] fila al [illegible] Milano - Bertolino tornerà dall'8 al 10 marzo [illegible] Teatro Colosseo di Torino; poi in aprile [illegible] il [illegible] a Casale Monferrato, il 13 a Moncalvo, il 14 e 15 a Vercelli. Altre informazioni sul sito www.enricobertolino.com.

SUL PALCO DEL MILANOLLO

Cochi Ponzoni e Ivana [illegible] [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. Ivana Monti e Cochi Ponzoni portano in scena stasera e domani dalle 21 al teatro Milanollo un [illegible] di Dacia Maraini, nell'allestimento del Teatro Franco Parenti, per la regia [illegible] Andrée Ruth Shammash. Titolo: «La terza moglie di Mayer», [illegible] novità assoluta dell'autrice che per il teatro ha saputo tratteggiare figure femminili di grande intensità, [illegible] quella di Maria Stuarda. Fa parte di questa schiera anche Carla, la protagonista della pièce, donna di mezza età, di bella presenza e di buone capacità intellettuali come dimostra nella sua attività di traduttrice, che si trova ad incontrare il futuro consuocero, [illegible] uomo piuttosto antipatico e [illegible]: Mayer appunto.

Sullo sfondo degli incontri tra i due, motivati apparentemente dalla «love story» dei rispettivi figli (maschio quello di lei, femmina quella [illegible] lei), sfila il dramma [illegible] Novecento: [illegible] terribile ricordo del campo di Dachau che Mayer si porta dietro, [illegible] religiosità, la consapevolezza che fu proprio il [illegible] Pegli, padre di Carla a determinare la deportazione dei suoi genitori. Dramma terribile che Mayer racconta alla donna proprio per la complicità, se non l'affinità, che un po' alla volta [illegible] per lei, al punto da mettere quasi [illegible] crisi il rapporto coniugale [illegible] la moglie Frida, pur rispettata e amata. Al [illegible] ricordo s'intrecciano però altri discorsi [illegible] un tessuto di conferenze che lega sempre [illegible] più Mayer e Carla: [illegible] passato e il presente, i sogni dell'infanzia, i problemi di lavoro e anche quelli di sesso, tanto [illegible] tra i due sembrerà nascere una «attrazione fatale».

Dacia Maraini però non riduce la complessità dell'incontro ad una serie, seppure altrettanto complessa, di elementi definiti. Introduce un ulteriore tassello: la possibilità che Mayer si sia inventato [illegible] passato così tragico per [illegible] in realtà [illegible] innamorato [illegible] Carla o [illegible] sia invece Frida, [illegible] moglie, ad averlo fatto, per un sottile gioco di gelosia. Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa [illegible] 16,49 euro o 7,23 euro (da 30 mila a 14 mila lire).

[illegible] Milanollo ospiterà sabato sera, fuori cartellone, [illegible] spettacolo molto diverso: «Momenti [illegible] gloria-ricordi dell'avanspettaco[illegible] [illegible] in scena [illegible] Teatro Alcasti di Genova. Sull'onda [illegible] ricordi di [illegible] prima donna degli Anni Quaranta, viene dipinto [illegible] paesaggio dell'Italia [illegible] quel tempo, [illegible] macchiette ei i suoi problemi. Regia di Marco Bracco. Ingresso 12,91 e 7,75 euro. [v. p.]

LA GHEDINI PROTAGONISTA A FOSSANO

L'orchestra da [illegible] nell'aula [illegible]

[illegible]

Orchestra da camera stasera alle 21 nell'aula magna dell'Itis. Di scena la «Ghedini» diretta dal maestro Claudio Morbio. Morbio pinerolese si è diplomato in direzione d'orchestra, seguendo studi a Torino, Milano, Roma [illegible] Prestia, e [illegible] e [illegible] perfezionato [illegible] Corghi e Donatoni. Lo spettacolo è dedicato alla memoria [illegible] tre musicisti fossanesi che sono mancati nell'ultimo decennio: il canonico Piero Damilano, Claudio Rossi e Claudio Tomatis. L'orchestra «Ghedini» [illegible] fondata [illegible] dal [illegible] Ernesto Rizza, [illegible] cui [illegible] eseguite composizioni. Lavori vecchi e nuovi di Rizza, compositore di intensa produttività, nonché insegnante di teoria e solfeggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Le musiche di Ernesto Rizza sono conosciute anche in Inghilterra e negli Stati Uniti. [illegible] si aprirà con il «Concerto» per trombone e orchestra d'archi, solista il fossanese Fabio Sampò (primo trombone orchestra Rai di Torino). In programma il concerto per tromba, archi e timpani, composto nel 1988 per Gianmario Bonino, che fu anche il primo esecutore.

La serata si concluderà con il primo atto del balletto «Il giovane Re». L'ingresso alla serata è libero. [n. c.]

DOMANI CONCERTO A PONDERANO

«Cave in»: lo show [illegible] tinge di hardcore

[illegible]

Direttamente dalla scuderia Hydrahead, domani sera al Babylonia arrivano i «Cave In», [illegible] dei nomi caldi della scena post-hardcore americana. [illegible] pista dal '95 proporranno i brani tratti dal loro ultimo cd, Jupiter, album che rispecchia il loro [illegible] fatto [illegible] suoni cupi e destrutturati, [illegible] che passa attraverso una mutazione che comprende dark, noise di scuola Amphetamine Reptile, e [illegible] spruzzata di emo-core. Per l'occasione [illegible] music club biellese spalancherà le porte [illegible] alle 21,30 mentre [illegible] concerto sarà aperto dagli svizzeri Brazen alle 22,30 (ingresso 11 euro).

Venerdì alle [illegible] va [illegible] Exotica, una serata clubbing con discomusic base, [illegible] massive ska, electronic e indie sound che vede in cabina di regia il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione).

Sabato i riflettori di Ponderano tornano di nuovo ad accendersi [illegible] i «Disco Inferno», un altro ritorno per il Babylonia che più di una volta ha ospitato la formazione, una delle piu' conosciute [illegible] made [illegible] Italy, con un repertorio che ripropone [illegible] le grandi hits della discomusic Anni Settanta. L'apertura delle porte alle 22.30, l'inizio dello show alle 23.30 (biglietto d'ingresso 8 euro). [p. g.]

DUE TEMI CHE MOBILITANO LA CITTÀ



[illegible] E RIFORME

E' partita con l'assemblea dell'altro pomeriggio alla Gam, promossa dal «Manifesto dei 500» (un'organizzazione apolitica e autofinanziata che riunisce docenti e genitori), la mobilitazione torinese degli insegnanti contro le riforme Moratti (foto). Trecento persone - numerosi i sindacalisti, dai confederali alla Cub, dalla Gilda ai Cobas - hanno fatto il punto sulle ragioni del dissenso: abolizione del tempo pieno, «distruzione» dei programmi e perdita di centinaia di ore di insegnamento, sudditanza della scuola al lavoro (in particolare [illegible] l'alternanza proposta con l'attività di apprendistato), perdita [illegible] valore legale [illegible] diplomi, materie che da obbligatorie diventano facoltative. Le iniziative di mobilitazione decise alla Gam: innanzitutto, sostegno allo sciopero indetto dai sindacati per il 15 febbraio e invio di una delegazione alla manifestazione romana; una campagna di raccolta firme a sostegno della mozione approvata durante l'assemblea, «con il coinvolgimento di insegnanti e genitori che credono nei valori della democrazia»; sensibilizzazione dei parlamentari affinché votino «no» alla riforma. Il 7 marzo, ore 17,30, nuovo incontro del «Manifesto dei 500» presso la scuola «Aleramo» di via Lemie 48.

Moratti-Bertolino, scontro sui tagli

Il rettore: siamo penalizzati. Il ministro: «Non è vero»

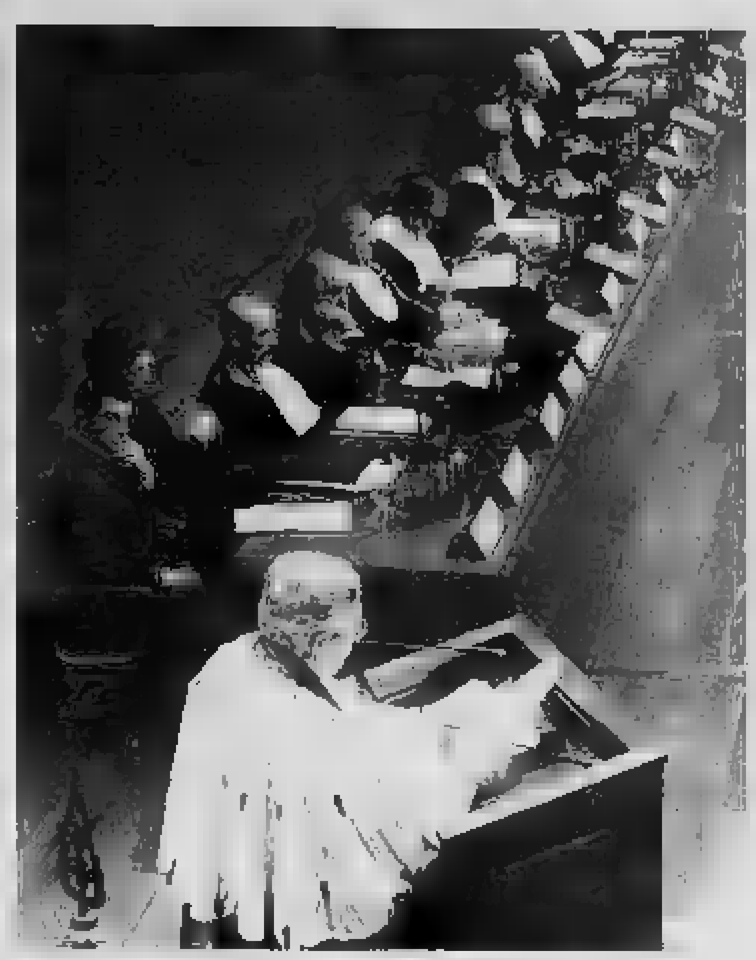
Gio[illegible] Favro

A due anni dal compimento del seicentesimo anno di vita, le cerimonie d'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi di [illegible] mattina al Lingotto è stata tra le più «calde» della storia dell'ateneo: non [illegible] perché - fatto pure inedito - è risuonato in sala il «Gaudeamus igitur» intonato dai goliardi con la corale universitaria: il rettore Rinaldo Bertolino ha rinunciato alla tradizionale prolusione e ha lanciato [illegible] ministro Letizia Moratti [illegible] grido [illegible] dolore dell'ateneo per l'imprevisto mancato stanziamento di un[illegible] trentina di miliardi per il bilancio del 2002, il ministro ha replicato che i quattrini erogati alla sede torinese so[illegible] invece aumentati (facendo così nascere un piccolo giallo chiarito poi dal rettore) e, soprattutto, l'intervento dell'ospite d'onore della cerimonia [illegible] stato duramente fischiato, [illegible] le Rsu dell'Università che hanno spiegato striscioni della Cgil e intonato canzonette e gli studenti di sinistra che hanno in[illegible] una protesta dalla galleria, con il lancio di aeroplanini di carta e l'esibizione di t-shirt con la scritta «non in saldo». Contro le proteste ha tuonato il rettore Bertolino: «Quello stendardo [illegible] voi innalzate (quello della Cgil, ndr) meriterebbe ben altri atteggiament[illegible] che questa posizione di grande inciviltà». Gli hanno fatto eco i sindacalisti: «Ci ha offeso, d'ora in poi boicotteremo tutti i consigli d'amministrazione e le sedute del Senato accademico».

Alla cerimonia c'era un pubblico [illegible] grande occasione, con [illegible] nutrita delegazione della Crui, Umberto Agnelli con Gabriele Galateri, i presidenti di Regione e Provincia, [illegible] sindaco, il cardinale, il questore, il membro della commissione cultura della Camera Marcello Pacini, oltre a 300 militari in divisa del [illegible] [illegible] laurea in Scienze strategiche, seduti quasi a fare da cuscinetto tra ospiti di riguardo e possibili contestatori. Ha esordito il rettore Bertolino che ha denunciato il rischio [illegible] naufragio [illegible] sogno europeo dell'ateneo, strango[illegible] dalle difficoltà di bilancio. I primi, deboli fischi sono partiti (e non certo per la qualità [illegible] prodotto) al termine della proiezione del video promozionale realizzato per l'Università da Michelangelo Dotta, ma sono molto aumentati quando è toccato al ministro annunciare i programmi [illegible] governo. Prima dell'avvio della cerimonia, Letizia Moratti aveva smentito [illegible] taglio al bilancio dell'ateneo di via Po: «Torino ha avuto 24 miliardi in più dall'anno scorso. I fondi sono saliti del 61,6% rispetto al '94, e del 6,3 [illegible] [illegible]; per la ricerca, ha ricevuto [illegible] 3,5[illegible] dei quattrini stanziati, più della media nazionale»; il rettore ha però ribadito la difficoltà economica, precisando di riferirsi agli stanziamenti per il 2002.

> La «lady di ferro» del governo Berlusconi riceve i fischi delle Rsu Poi escono i contestatori e la sala applaude

Usciti i contestatori, che hanno interrotto più volte la «lady di ferro» del governo Berlusconi, il ministro [illegible] stato applaudito dopo che ha annunciato lo stanziamento di 10 milioni di euro per favorire l'internazionalizzazione, e, soprattutto, di oltre 700 milioni di euro in 3 anni, in co-finanziamento, per la costruzione di posti-letto nelle residenze studentesche, storica nota dolente nell'offerta degli [illegible] piemontesi (Torino ha un migliaio di posti-letto, largamente insufficienti): «E' la prima volta - ha spiegato il ministro - che si verifica uno stanziamento da parte del governo per questo motivo, [illegible] mai s'era visto di tale entità». Se Stefa[illegible] Meneghello, presidente [illegible] se[illegible] studentesco, ha ribadito [illegible] «la riforma ha causato un ingiustificato aumento delle tasse», Paolo Simone, rappresentante dell'area medica in [illegible] accademico, ha diffuso un documento in cui [illegible] difeso il ministro Moratti, condannando la protesta di studenti e Cgil: «Le accuse della sinistra accademica [illegible] strumentali, e mira[illegible] dimostrare che il rozzo governo di centro-destra non è in grado di risolvere i problemi del mondo universitario: occorre invece dare al ministro il tempo di realizzare un progetto [illegible] ha il consenso [illegible]gli elettori». Opposto il commento di Barbara Villa (segretario Snur-Cgil): «Abbiamo dato fiato ai fischietti perché il ministro [illegible] ha mai ricevuto i sindacati, per protestare [illegible] i provvedimenti su pensioni e Statuto dei lavoratori, e contro l'ingiustificato ridimensionamento del bilancio dell'ateneo».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino durante il suo discorso al Lingotto

SENZA INCIDENTI LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA CGIL-CISL E UIL. LANCIO DI UOVA CONTRO LA [illegible] DEL CONSIGLIO REGIONALE

Due cortei una sola protesta In piazza sfilano in 50 mila

Gli operai sono partiti dalla porta 5 di Mirafiori e da Porta Susa Migliaia di studenti hanno scandito slogan assieme ai lavoratori

servizio

M. Cassi e M.T. Martinengo

SCIOPERO generale, sciopero generale», «Maroni, Maroni, attento a quel che fai: sotto [illegible] te ci sono gli operai», «L'articolo 18 [illegible] si tocca, lotta, lotta, lotta». Sono questi gli slogan che salgono dal corteo dei lavoratori organizzato dal sindacato confederale. Sono tanti, con un mare di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, i lavoratori che sfilano, solcando la nebbia gelida e fitta. Già alle dieci qualche sindacalista azzarda: «Sono proprio molti come da tempo [illegible] si vedeva, [illegible] dite? Quarantamila?». [illegible] fine [illegible] piazza San Carlo si deciderà per [illegible] mila (20 mila per la polizia): 40 mila nel corteo che da Porta [illegible] lentamente risale per il centro e arriva in piazza San Carlo e 10 mila in quello che dalla porta [illegible] di Mirafiori a passo di carica conquista il cuore della città.

Sfilano gli operai quarantenni e cinquantenni con i ragazzi delle fabbriche meccaniche [illegible] dalla Fiat alla Marelli, alla Pininfarina, alla Bertone, all'Iveco e tante altre. Ci sono i giovani dei call center della Omnitel e le commesse graziose a part-time di otto ore alla settimana della grande distribuzione con gli striscioni di Auchan, Carrefour, Ikea, Rinascente, Metro, Ipercoop; ci [illegible]no le donne delle imprese di pulizia con gli edili tra cui alcuni immigrati, i chimici, i tessili con [illegible] aziende in crisi; [illegible] sono i postini e i tecnici [illegible] Csi, i lavoratori del Regio e della Rai.

E ci sono i pensionati che ironizzano: «Berlusconi almeno un merito [illegible] lo ha: ogni tanto ci costringe a scender in piazza e c[illegible] si ritrovano i vecchi amici, i compagni di lavoro che ancora stanno in fabbrica. Insomma; lo fa per [illegible], perché non ci sentiamo soli». Certamente i [illegible] festeggiati [illegible] corteo [illegible] i cassaintegrati della Ficomirrors che dopo [illegible] giorni di ininterrotto presidio della fabbrica, dopo aver [illegible] le lettere di licenziamento e essere arrivati alla fine a un accordo, adesso dicono: «Se [illegible] l'abbiamo fatta noi a resistere un [illegible] in più del padrone ce la possiamo fare tutti quanti a resistere sui nostri diritti e sulle pensioni».

Alle manifestazioni ci sono anche gli studenti che protestano contro la riforma della scuola mentre il ministro [illegible]tti è al Lingotto. Stefano Mosso dell'Uds parla dal palco sindacale e dice: «Con sfumature diverse protestiamo tutti per le stesse ragioni: questo governo vuole distruggere la [illegible] la pubblica, fare un'istruzione di serie A e una di se[illegible] B per i più poveri». Gli studenti p[illegible] [illegible]visi: a Porta Susa, con il sindacato si trovano Uds, «Invisibili» e «Disobbedienti» (con il centro sociale Gabrio). In piazza Arbarello, il Coordinamento Studentesco con il centro sociale Askatasuna, i docenti del Cub scuola con un percorso annunciato che non avrebbe dovuto coincidere con quello dei sindacati e qualche timore di «esuberan[illegible]». I duemila di piazza Arbarello (in tutto per la polizia [illegible] ragazzi) [illegible] muovono in corso Siccardi dietro il «furgone funebre» [illegible] scuola pubblica (in [illegible] bara). Sul camioncino, anche [illegible] gigantesco orologio da polso. Sotto, un cartello: «All'amico Enzo Ghigo. Con affetto, Luigi Odasso». All'angolo [illegible] via Cernaia, qualche attimo di tensione: gli studenti vogliono im[illegible] [illegible]l corteo, non possono aspettarne la coda. E alla fine la polizia acconsente. Appena qualche spintone ed eccoli in via Cernaia. «Siamo qui per dimostrare che non siamo bellicosi, come ha pensato qualcuno», dice Oliviero Alotto [illegible] Coordinamento. In piazza Castello e in [illegible] Roma compare qualche scritta con la [illegible] [illegible]sa.

In piazza San Carlo gli studenti passano scandendo: «L'attacco all'articolo 18 non passerà, ai lavoratori solidarietà». Il «carro funebre» svolta in via Alfieri: l'obiettivo è Palazzo Lascaris, luogo di «svendita torinese dell'istruzione pubblica con i buoni scuola», luogo-simbolo anche per la vicenda Molinette, al centro degli slogan dei ragazzi.

Davanti alla sede [illegible] Consiglio regionale, il grande orologio viene liberato, «un regalo per il presidente». E volano [illegible]. Non sulla facciata, ma sugli agenti che presidiano. Intanto in via Santa Teresa un gruppo di ragazzi dell'Uds e del Gabrio è sotto le finestre degli istituti privati «Erasmo da Rotterdam» e «Cairoli»; un'«azione dimostrativa», [illegible] alcuni petardi, con[illegible] il pericolo rappresentato dalla «imprenditoria scolastica».

I due gruppi si ritrovano [illegible] una p[illegible] San Carlo ormai vuota. Brucia [illegible] manichino che simboleggiava [illegible] ministro Moratti. Sul monumento i ragazzi lasciano [illegible] lenzuolo bianco scritto a vernice: «Berlusconi ci hai rotto i c...» a scolorirsi nella nebbia.



[illegible] sciopero in difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori [illegible] portato per le vie di Torino circa 50 mila persone

> I pensionati ironizzano: Berlusconi ha il merito di farci contestare, così ritroviamo i vecchi amici Duemila giovani dietro un furgone funebre: «Nella bara c'è la scuola»

Il sindacato scalda la folla: uniti vinceremo

Duro attacco alla Confindustria e soddisfazione per l'alta adesione allo sciopero

Sul palco spoglio un fondale bianco scritto in stampatello nero riassume la linea [illegible] sindacato: «no ai tagli delle pensioni, [illegible] ai licenziamenti, no al lavoro precario, [illegible] ai diritti, sì all'equità, sì al lavoro». E' uno slogan senza emotività, [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] piazza, [illegible] [illegible] bandiere di Cgil, Cisl [illegible] Uil, ci pensa [illegible] segretario confederale Cisl Luigi Bonfante.

Fa un comizio duro, unitario. La folla delira quando dice: «Oggi abbiamo vinto una battaglia, ma c'è una guerra da [illegible]ere. Oggi si [illegible] iniziato un crescen[illegible]o di lotte che riempirà sempre di più le piazze italiane». Abbassa lo sguardo sui delegati metalmeccanici cinquantenni, sui ragazzi dei call center, sulle commesse con le ciocche rosse nei capelli, sugli edili stranieri, sui postini e sui bancari [illegible] dice: «La vittoria è inevitabile con [illegible] vostra forza, le vostre idee. Vinceremo, insieme vinceremo».

Sull'articolo 18 Bonfante [illegible] appassiona e attacca Confindustria e governo: «Non è solo una bandiera è che non è possibile [illegible] a quan[illegible] il padrone licenziava chi voleva, come gli saltava in mente alzandosi al mattino. Non è vero che vogliono cambiare il mercato del lavoro [illegible] vogliono [illegible] al rapporto individuale, al padrone delle ferriere, [illegible] quando il lavoratore [illegible] solo, indifeso e senza dignità».

> [illegible]
>
> «Non c'è solo [illegible] problema dell'articolo 18 sul lavoro ma anche il progetto di abolire le pensioni pubbliche per affidarle alla gestione dei privati Vorrebbero ritornare al padrone delle ferriere»

Guarda i giovani: «Una volta ai figli si diceva: lavora per creare [illegible] tuo futuro e anche quello del tuo Paese. E adesso [illegible] cosa dovremmo dire ai figli? Lavorerai chissà come, chissà quando, chissà per quanto, chissà perché. Ma quale modello [illegible] società si può dare a dei giovani se il lavoro non [illegible] più un valore, se il lavoratore non conta più niente?». [illegible] palco ci sono gli assessori Buzzigoli, Tibaldi, Ortolano, Dealessandri e tanti dirigenti sindacali e anche a loro [illegible] rivolge Bonfante quando dice: «Non è solo il problema dell'articolo 18, ma anche sulle pensioni vogliono distruggere quello che c'è: vogliono abolire [illegible] pensioni pubbliche per darle [illegible] privati. E sul fisco vogliono far pagare di meno chi ha di più e di più chi ha [illegible] [illegible]. E il governo trova sempre i soldi da dare alle imprese, [illegible] non quelli per i contratti dei dipendenti pubblici». Aggiunge: «E vogliono abolire il sindacato non perché non siamo moderni, [illegible] perché difendiamo i lavoratori e i pensionati». E' sferzante con gli imprenditori: «Vogliono competere solo [illegible] salari degli operai e i morti nelle fabbriche e nei cantieri ci dicono con chiarezza che [illegible] sicurezza non c'è perché [illegible] sta».

I sindacalisti confederali so[illegible] molto soddisfatti. Danno i dati degli scioperi: «Tra l'80 e il 90 per cento con punte del 100% nelle metalmeccaniche della zona Ovest». Dicono quelli di Fim-Fiom-Uilm: «E' andata benissimo ovunque e anche alla Fiat hanno scioperato come da tempo [illegible] accadeva: gli impianti erano fermi quando tre cortei sono usciti [illegible] Presse, Meccaniche e Carrozzerie». Secondo l'Unione Industriale - che fa una stima a campione - nelle [illegible]talmeccaniche l'adesione è stata del 30%, meno nelle altre categorie. Per la Fiat 40% tra gli operai alle Carrozzerie, 37 alle Presse, 30 alle Meccaniche.

E' allegro il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere: «E' molto bello. E' un segnale nuovo: in piazza ci sono tante generazioni diverse e ci sono tanti giovani lavoratori insieme alle istituzioni democratiche [illegible] stanno con loro». Per Nanni Tosco segretario Cisl [illegible]sta grande partecipazione dimostra che i temi dei licenziamenti e delle pensioni sono profondamente radicati nel cuore dei lavoratori». E il segretario Uil, Giorgio Rossetto dice: «E' evidente che i lavoratori sono con il sindacato; ora tocca a [illegible] indicare la strada per sconfiggere il governo». (m.cas.)



Uno scorcio di piazza San Carlo

TRA SANITÀ E GIUSTIZIA



SOCIETA' APERTA [illegible]

L'associazione Società Aperta ospiterà stasera un dibattito pubblico sulle 25 proposte di legge di iniziativa popolare sostenute [illegible] radicali. Tra le proposte, che sarà possibile firmare nel [illegible] [illegible] l'iniziativa, ci sono [illegible] abolizione del finanziamento pubblico dei partiti; [illegible] legalizzazione dell' eutanasia [illegible] della prostituzione e l'introduzione dell' uso terapeutico della cannabis. Tra i relatori l'assessore di Forza Italia, Angelo Burzi (foto).



L'ULIVO [illegible] **LA SCELTA** [illegible]

A nome dell'opposizione il consigliere [illegible] Pietro Marcenaro (foto) ha chiesto che il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo «esponga e discuta in Consiglio regionale i criteri con cui verrà scelto [illegible] direttore generale delle Molinette, naturalmente prima che la decisione venga presa. Questo perché non si tratta [illegible] una questione di ordinaria amministrazione, [illegible] una vicenda che tocca la sensibilità dell'opinione pubblica [illegible] di tutti noi».

Odasso esce dal carcere e va nella villa-bunker

Accolta dal giudice per le indagini preliminari la richiesta della difesa L'ex manager a Nizza Monferrato entra da un ingresso secondario



Luigi Odasso all'uscita del carcere con il suo avvocato Adrea Galasso

«Luigino» ha la barba lunga e l'aria dimessa «Dopo un mese e mezzo di carcere sono finito ma con i giudici ho chiarito tutto»

Marco Accossato
inviato a NIZZA MONFERRATO

Napoleone-Odasso è arrivato nella [illegible] Sant'Elena dorata. La villa bunker di via Verdi che domina Nizza Monferrato - cinque ingressi, muraglia e telecamere a circuito chiuso contro i ladri - da ieri pomeriggio è il [illegible] esilio dalla politica e dalle ambizioni. Una prigione di lusso, visto che «Luigino», come lo chiamano tutti affettuosamente, non è più [illegible]o in una cella, ma potrà passare da un piano all'altro e da una stanza all'altra di [illegible] Potrà sedersi in poltrona, o alla scrivania dove forse teneva quei documenti e il computer che la moglie e il padre, l'ex sindaco Giuseppe, [illegible] [illegible] dell'arresto, hanno [illegible] di portare fuori casa, lontano dalla Finanza in arrivo. E potrà «Luigino», se vuole, uscire nel parco che [illegible] conde la villa a [illegible] il più bell'appezzamento di terra sulla collina che sognava di possedere per estendere la proprietà, malgrado i [illegible] [illegible] così «costantemente [illegible] pesantemente in rosso», come ha sempre dichiarato negli interrogatori.

Eccolo l'ex direttore, eletto Cittadino dell'Anno nel 2000, che a Nizza era [illegible] simbolo della scalata e del [illegible] Ora è la pietra dello scandalo. «L'uomo [illegible] [illegible] infangato il nome della città», s'infiamma più di [illegible] nicese. «Per un mese e mezzo i giornali hanno parlato di [illegible] raccontando di lui e delle [illegible] prodezze». Il dottore non è arrivato con il «cellulare» che trasporta i carcerati. Neppure [illegible] bordo di un'auto della polizia penitenziaria. Ha viaggiato dal carcere delle Vallette [illegible] carcere di [illegible] [illegible] bordo della Golf nera dei suoi avvocati, Michele Galasso e Matteo La Sala. E' sfuggito ai flash dei giornalisti, come il topo con il gatto, infilandosi in [illegible] ingresso secondario.

Alle 13,30 Odasso era ancora [illegible] carcere. Sono arrivati i suoi legali, li ha abbracciati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. «Dottore, ha letto l'ordinanza che le concede gli arresti domiciliari?», [illegible] chiesto Andrea Galasso. «Sì, [illegible] è cattiva...», [illegible] risposto l'ex manager delle Molinette. Barba incolta, maglioncino [illegible], camicia [illegible] quadretti larghi e blu, pantaloni di velluto, giubbotto [illegible] due borsoni. Ha abbracciato di nuovo gli avvocati: «Grazie». Niente a che vedere [illegible] la sua [illegible]bile eleganza gi[illegible]ca e cravatta. Poi via, verso il carcere-casa.

Lui che dominava il più grosso impero sanitario e dirigeva quasi seimila dipendenti, adesso dipende dal maresciallo Giovanni Dragone, comandante della stazione carabinieri [illegible] Nizza Monferrato: i militari andranno a controllare più volte al giorno se è in [illegible]. Perché se «Luigino» dovesse uscire senza autorizzazione del gip, finirebbe (di nuovo) dritto in carcere, per evasione. Non può telefonare [illegible] ricevere telefonate, non può incontrare nessuno che non sia autorizzato dal giudice. Non può nemmeno fare visita a mamma e papà nella palazzina «Albergo Roma» accanto al [illegible] bunker e al passaggio [illegible] livello.

Mara, la moglie, l'ha accolto con un abbraccio. C'era anche zia Mariuccia e la suocera. Odas[illegible] ha offerto un caffè ai suoi avvocati e loro hanno accettato. L'ha offerto anche ai carabinieri, che invece hanno rifiutato. «Vi[illegible] [illegible] sono finito? Ma ho chiarito tutto con i giudici», ha detto imbarazzato al maresciallo. Lui [illegible] ha neppure sfiorato l'argomento, ha continuato a compilare le pratiche degli arresti domiciliari sul tavolino all'ingresso.

La madre [illegible] Odasso, «la Nini», ieri mattina guardava [illegible]iosa l'orologio: «Devo prepararmi, devo prepararmi». Non sapeva ancora a che ora sarebbe arrivato il figlio: «Sono contenta, così almeno può uscire un po' in giardino». Alle 13 zia Mariuccia, insieme a un giardiniere, passeggiavano intorno alla villa, oltre la muraglia, come chi aspetta un ospite e non sta più nella pelle. «Comodo stare in prigione in un castello con 25 stanze...», mormora [illegible] gruppo di curiosi.

LA GIORNATA A PALAZZO LASCARIS: SAITTA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE

An agli alleati: «D'Ambrosio non si tocca»

Il partito dell'assessore alla Sanità chiede la verifica nel Polo

Maurizio Tropeano

ALLEANZA Nazionale chie[illegible] un «confronto chiarificatore all'interno della maggioranza per sottrarre al sussurro e alle illazioni argomenti tanto delicati». La richiesta arriva da Ennio Galasso, capogruppo [illegible] Consiglio regionale. Gli uomini di Fini rispondono così al progetto - anticipato ieri da La Stampa - [illegible] presidente della Giunta, Enzo Ghigo, di chiedere ad An la sostituzione del suo assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Una mossa ritenuta necessaria, [illegible] al ridimensiona[illegible] [illegible] potere dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Forza Italia), per ridare slan[illegible] alla giunta di centrodestra dopo la vicenda Odasso. Un percorso che è stato avviato lunedì in un duplice incontro tra lo stesso Ghigo [illegible] i componenti [illegible] direttivo del gruppo regionale [illegible] (Cattaneo, Bussola [illegible] Pozzo) e il coordinatore regionale, Roberto Rosso. Un doppio incontro che ha sancito la tregua all'interno di Forza Italia [illegible] l'obiettivo di far uscire dall'accerchiamento il partito [illegible]

Galasso [illegible] [illegible] vicepresidente della Giunta regionale, William Casoni, confermano il pieno sostegno a D'Ambrosio e prendono «atto delle dichiarazioni verbali [illegible] presidente Ghigo [illegible] del capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, che han[illegible] definito destituite di ogni fondamento le indiscrezioni giornalistiche», anche se al [illegible] stro giornale non [illegible] arrivate precisazioni. Nello stesso tem[illegible] però, An definisce «inaccettabile che un dibattito tanto delicato non avvenga nelle sedi deputate a tale confronto». Aggiunge l'onorevole Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito: «Nessuno ha avanzato richieste ad An ma è ovvio che la nostra risposta sarebbe in ogni caso negativa: non [illegible] sono ragioni per sostituire il nostro assessore». Conclude Galasso: «Un confronto chiarificatore non potrà che dare ulterio[illegible] vigore all'azione e alla coesione della maggioranza [illegible] sgomberare il campo da equivoci e illazioni».

Ed è in questo clima - con i vertici dei partiti della Casa delle Libertà attentissimi a percepire ogni segnale, anche quelli più insignificanti che arrivano dall'inchiesta della magistratura sulle tangenti alle Molinette - che la Commissione d'indagine sugli appalti delle aziende sanitarie ed ospedaliere, voluta all'unanimità [illegible] Consiglio regionale, ha scelto ieri il suo presidente, il popolare Antonio Saitta, e il vice, l'azzurro Pierluigi Gallarini. Il lavoro di ricerca inizierà a giorni e dovrà concludersi entro sei mesi.

E' probabile che tra i materiali che verranno acquisiti dalla Commissione [illegible] sarà anche un'interpellanza urgentissima presentata dai consiglieri di Rifondazione Comunista, Roc[illegible] Papandrea [illegible] Mario Contu, sulla ristrutturazione della clinica Odontoiatrica delle Molinette. Rifondazione vuole sapere come [illegible] «nonostante fosse già presente [illegible] progetto della nuova clinica al Lingotto sono stati realizzati lavori di ristrutturazione di elevato costo nella vecchia struttura ormai desti[illegible] [illegible] altro uso». Papandrea e Contu vogliono anche saper come mai «una prima gara di appalto per la fornitura [illegible] un cospicuo numero di poltrone odontoiatriche [illegible] relative attrezzature, [illegible] da una ditta tedesca sia stata annullata» e se è vero che «esiste l'intenzio[illegible] [illegible] avvalersi della nuova ditta che ha vinto l'appalto, mediante l'estensione della validità del contratto, anche per la fornitura degli arredi tecnici [illegible] didattici alla Clinica [illegible] Lingotto».

La Giunta, intanto, [illegible] stringendo i tempi p[illegible] il nuovo direttore generale. Ieri pomeriggio in Consiglio il vicepresidente Casoni, [illegible] [illegible] che la nomina potrebbe avvenire già venerdì.

LA SUCCESSIONE ALLE MOLINETTE

Il rettore vuole I programmi

■ Prima [illegible] tutto il programma. Per scegliere il nuovo direttore generale delle Molinette, il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino vuole verificare il suo progetto operativo. Nell'incontro che ha avuto, ieri pomeriggio, con l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, il [illegible] [illegible] è detto favorevole alla terna dei nomi approvata dalla giunta regionale (Bruno Vogliolo, Alessandro Bertinaria e Giorgio Balzarro) [illegible] ha [illegible] [illegible] esaminare le loro proposte. «Una scelta obbligata - ribadisce il professor Bertolino - per un'azienda sanitaria come [illegible] Molinette: un'azienda integrata università-ospedale. Puntiamo a [illegible] figura professionale che sappia coniugare le esigenze dell'assistenza sanitaria alla didattica e alla ricerca, nel rispetto del protocollo d'intesa siglato il 2 aprile scorso». Non [illegible] del resto la prima volta che l'Università [illegible] il veto di scegliere «il piano strategico presentato e [illegible] la persona». Una prassi seguita anche per la nomina dell'ex direttore generale Luigi Odasso. «Non [illegible] affatto pentito [illegible] quella prudenza - conclude il rettore -, anche allora scegliemmo il programma e non la persona. Anche se in onestà devo ammettere che dal punto di vista manageriale, l'attività del dottor Odasso è sempre stata puntuale e sollecita».

Specchio dei tempi

«Tetti rigidi per i sussidi [illegible] disabili gravi» - «La lavatrice dimenticata dall'Amiat nel cortile del condominio» - «Paga l'utente anche se l'errore non è suo» - «Viaggio odissea sul bus sostitutivo del treno»

Una lettrice ci scrive:

«Ancora [illegible] volta il diritto assistenziale per i [illegible] più gravi viene messo alle strette. La storia che desidero raccontare la sto vivendo sulla mia pelle, con grande angoscia.

«Il Comune [illegible] a favore dei disabili più gravi un appoggio assistenziale per otto ore quotidiane. I fine settimana, i festivi e le altre ore della giornata sono a carico della famiglia; [illegible] qui ci siamo, può essere comprensibile. [illegible] la delibera comunale aggiunge che i [illegible] stanziati dal Comune [illegible] comprendono la Tredicesima che deve essere pagata dalla famiglia, inoltre il disabile non può possedere un cellulare né avere più [illegible] quattro milioni di lire in b[illegible] Tutto questo può [illegible] brare comprensivo [illegible] [illegible] punto di vista [illegible] amministrativo, ma p[illegible] quanto riguarda i disabili non benestanti perché metterci ulteriori restrizioni? Ogni cosa che ci circonda per noi non è espresso in lusso, ma in necessità.

«I miei genitori mi aiutano per qualche ora, ma quando sono impossibilitati io devo avere assistenza 24 [illegible] su [illegible] a carico [illegible] tolte le otto ore spesate [illegible] Comune: per me il [illegible] è [illegible] quasi quattro milioni al [illegible] Non potendo stare in comunità per svariati [illegible]vi, come faccio ad affrontare le mie funzioni vitali?».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Il 24 dicembre ho telefonato al [illegible] verde dell'Amiat per [illegible] ritiro di una lavatrice usata. L'operatore [illegible] ha assicurato che la stessa, portata nel cortile condominiale, sarebbe stata riti[illegible] subito dopo le feste natalizie e che, in mia [illegible]a, [illegible] sarebbero rivolti, per l'apertura del cancello, ad altri condomini.

«Il 12 gennaio visto che la medesima era ancora nel cortile, ho nuovamente telefonato per un sollecito: la voce guida d[illegible] [illegible] registrato (essendo sabato non ha risposto l'operatore) ha ribadito che il ritiro di elettrodomestici usati e [illegible] altri materiali simili avviene nell'arco di 8 giorni d[illegible] chiamata.

«Ma dopo circa un mese dalla prima telefonata, la [illegible] vecchia lavatrice è ancora nel cortile di casa. A questo punto vorrei sapere se d[illegible] comportarmi come la maggior parte dei miei concittadini e portarla in strada a lato dei carrelli sperando che la stessa venga ritirata da qualche ferrivecchi?».

Carlo Pattono

Un lettore ci scrive:

«L'altra [illegible] sono [illegible] informato da [illegible] parente, tramite [illegible] cellulare, che il numero [illegible] mio telefono [illegible] casa (contratto Telecom) era inesistente. Contattato il 187 affermano che è stato disattivato, così come richiesto! Pregandoli d'altri controlli mi riferiscono che c'è [illegible] richiesta del 17 gennaio per disattivazione al 22. Successiva[illegible] [illegible] [illegible] richiamano per [illegible] fermarmi che si è trattato di un loro errore e che provvederanno al ripristino.

«Ma [illegible] stato nuovamente contattato per informarmi che è stato stipulato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]tto a che mi è stato assegnato un altro codice utente; pertanto dovrò attivarmi presso la mia banca per una nuova domiciliazione della bolletta. In caso contrario, ammonisce la "responsabile", tramite l'operatrice, la prossima volta [illegible] sarà più colpa loro... Mi astengo da ogni commento, ma ritengo che, [illegible] questi casi, l'utente [illegible] debba fare assolutamente niente, né venire ammonito, [illegible] subire, molto importante eventuale addebito».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Linea ferroviaria Cuneo-Torino, lunedì ore 7,13: il treno in partenza da Cuneo per Torino non c'è; sul display compare - autotrasporto sostitutivo.

«Nessuno, tra addetti alle biglietterie e controllori di passaggio nell'atrio della stazione sa informare i viaggiatori sulle ragioni della [illegible] del treno (e non c[illegible] [illegible] scioperi in quel giorno...), né, cosa [illegible] più grave, se il convogli[illegible] [illegible]sivo delle 7,35 ci sarà o meno.

«E' quindi, giocoforza salire sull'autobus. Ma... l'autista non conosce la strada; da Cuneo [illegible] Centallo sbaglia più volte, non segue le indicazioni del naviga[illegible] automatico [illegible] bordo e da Genola fa ritorno a Fossano. Ignora l'ubicazione delle stazio[illegible] ferroviarie di Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi, Carmagnola, Trofarello. Alla periferia di Torino si perde definitiva[illegible] e si giunge [illegible] stazione di Lingotto, grazie alle indicazioni di un passeggero.

«Sono le 9,40: due ore e trenta per coprire 89 chilome[illegible]!

«Che si deve concludere?

«Limitiamo l'inquinamento, servendoci dell'"Amico treno" o andiamo tutti in auto?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TRAFFICO DIMEZZATO



VIGILI, ANCORA [illegible]

Sul Comando dei vigili urbani [illegible] polemiche. Le solleva, con una lettera al presidente del Consiglio comunale, [illegible] capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, mentre a Palazzo Civico non si sono ancora stemperate le polemiche sul successore di Vincenzo Manna (foto) al vertice [illegible] corso XI Febbraio. Su quest'ultimo punto, tra l'altro, Forza Italia [illegible] preparando un ricorso [illegible] Tribunale amministrativo. Ma veniamo alla questione sollevata da Ventriglia. «Mi è stato riferito - spiega l'esponente del partito di Fini - che il comandante Manna abbia notificato direttamente agli interessati la nomina ad ufficiale dopo una selezione che a [illegible] al mio gruppo era parsa poco corretta. Di più: di quel concorso, sui cui esiti avevo depositato una busta chiusa da [illegible] notaio con i nomi di coloro che ritenni avrebbero vinto, [illegible] [illegible] [illegible] notificata [illegible] graduatoria». Di qui la richiesta a Marino di verificare «se queste irrituali modalità - comunicazioni ad personam e mancata pubblicazione dei promossi - possano considerarsi regolari». Per questo An (oltre [illegible] Ventriglia, Ghiglia e Altea) chiede i verbali del concorso e gli elementi della selezione. Lunedì prossimo, infine, [illegible] sindaco Sergio Chiamparino risponderà in aula sulle eventuali consulenze, a fianco del [illegible] successore, all'attuale comandante, anche [illegible] nella seduta di lunedì ha già negato che esistano anche solo in ipotesi.

Oggi possono circolare solo le targhe pari

Il blocco dalle 7,30 alle 19 in città e in undici Comuni della cintura

Riecooci al traffico dimezzato dalle targhe alterne. Con tante, nuove esenzioni, compresa quella «fascia debole» di lavoratori con auto non catalitica (o diesel non ecologici) che possano dimostrare che la zona della loro azienda non [illegible] [illegible] dai mezzi pubblici o terminano il proprio turno a servizio Atm sospeso. «Perché mai dobbiamo penalizzare proprio i più poveri?» si è chiesto ieri [illegible] sindaco Chiamparino prima di [illegible] i tecnici e far modificare loro l'ordinanza.

Ma ricapitoliamo. Oggi circolano soltanto le auto in cui targa termina con [illegible] cifra pari. Domani il via libera toccherà a quelle dispari, il tutto per combattere uno smog che ieri, complice una spessa cortina di nebbia, sotto la Mole ha di nuovo fatto registrare un'impennata delle micropolveri. Il provvedimento durerà dalle 7,30 alle 19 e riguarderà anche gli undici Comuni che compongo- [illegible] l'area metropolitana: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano Rivoli, San Mauro, Settimo Torinese e Venaria.

L'ordinanza firmata dal sinda- [illegible] Chiamparino e altri undici sindaci [illegible] cintura, comporta, [illegible] si sa, anche il nuovo stop dei mezzi privi di marmitta catalitica e dei diesel non ecologici (che rappresentano un buon venticinque per cento del parco circolante delle auto pari a [illegible] mila vetture). Ma, [illegible] detto all'inizio, [illegible] primo cittadino ha [illegible] ricordato ai tecnici incaricati [illegible] stendere l'ordinanza dell'esistenza di quei lavoratori che non possono permettersi un'auto nuo- [illegible] con marmitta catalitica e che magari oggi o domani osservano un turno in cui non circolano i mezzi Atm. Anche per questi lavoratori, dunque, oggi e domani - sempre che siano dotati di adeguata certificazione dell'azienda - il traffico sarà libero.

Rispetto a quanto annunciato ieri ci sono anche altre novità al capitolo esenzioni. L'assessorato all'Ambiente, infatti, ieri, si è visto costretto a integrare (piuttosto pesantemente) il testo dell'ordinanza. Motivo? Le categorie dei medici e degli iscritti alla Camera di Commercio hanno pro- [illegible] perché da quanto risulta- [illegible] dalla prima stesura ufficiale non potevano circolare. Anche per i giornalisti, inoltre, [illegible] erano state previste le eccezioni di sempre. E così, all'ultimo momento lo staff dell'assessore Ortolano si è dovuto mettere al lavoro per rivedere pesantemente il testo dell'ordinanza. Risultato (qui sotto la pubblichiamo integralmente): [illegible] categorie professionali si sono viste restituire il diritto alla circolazione. Fra i casi più significativi (oltre a quello dei «travèt con vecchie auto») quello dei medici in reperibilità e coloro che oggi e domani parteciperanno a matrimoni e battesimi. Ma com'è potuto accadere il «pasticcio»?



Oggi e domani i controlli [illegible] vigili urbani saranno particolarmente severi

Sempre ieri il gruppo di Forza Italia (attraverso i consiglieri Rosso, Chiavarino e Gabri) ha chiesto e ottenuto al settore Ambiente di integrare la prossima ordinanza riguardante le targhe alterne con i veicoli che esibiscono la targa prova: «Si tratta di eccezioni che devono mantenere [illegible] diritto alla mobilità» [illegible] spiegato [illegible] vice-capogruppo vicario Chiavarino.

Dalle integrazioni all'ordinanza [illegible] traffico della prossima domenica. Ci sarà o non ci sarà il blocco? E' ancora presto per dirlo. Si dovrà infatti attendere l'esito di questo primo dimezzamen- [illegible] della mobilità infrasettimanale (per la prima volta comprensivo di un blocco totale delle marmitte [illegible] catalitiche e dei diesel [illegible] ecologici) prima di decidere. Di sicuro c'è soltanto che le previsioni meteo non depongono a favore di un miglioramento del tasso [illegible] smog. Intanto, però, il provvedimento di bloccare per due giorni i mezzi [illegible] ecologici» ha suscitato polemiche. Agostino Ghiglia (An) chiede ironicamente al sindaco «se il blocco allargato ai vecchi di[illegible]) comprende anche i "brontosauri dell'Atm", che inquinano di più di qualsiesi vecchia auto. [e. min.]

[illegible]

Targhe alterne, cambia l'ordinanza

Il Comune: sì alle non catalitiche dei lavoratori con permesso

Il testo dell'ordinanza firmata dal sindaco Chiamparino che regolerà [illegible] traffico a targhe alterne di oggi [illegible] domani ha subito qualche variazione. Le integrazioni principali riguardano [illegible] lavoratori dipendenti che viaggiano su auto non catalitica e possono dimostrare con certificato dell'azienda che il loro turno di lavoro non è coperto dai servizi pubblici. Altre categorie esentate i medici (che [illegible] avevano protestato per il testo "troppo restrittivo") i giornalisti, gli iscritti alla Camera di Commercio, i partecipanti a matrimoni [illegible] battesimi. Ecco il nuovo testo:

ORARIO DEL DIVIETO. Mercoledì 30 e giovedì 31 gennaio 2002 su tutto il territorio cittadino è vietata la circolazione dei veicoli mossi da motore a combustione interna, a qualsiasi uso destinati dalle [illegible] 7,30 alle ore 19,00, nei giorni pari per i veicoli la cui ultima cifra della targa [illegible] dispari (mercoledì 30 possono cioè circolare esclusivamente i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari), [illegible] nei giorni dispari per i veicoli la cui ultima [illegible] della targa è pari (giovedì 31 possono cioè circolare esclusivamente i veicoli [illegible] cui ultima cifra della targa è dispari).

VEICOLI [illegible]. In ogni caso i veicoli ammessi alla circolazione devono rispettare le seguenti [illegible]ratteristiche: a) veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/Cee e successive; b) veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di persone di tipo omologato ai sensi della direttiva 94/12/Cee e successive; veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di cose di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/542/Cee e successive [illegible] di [illegible] massima superiore a 3,5 tonnellate, o ai sensi della direttiva 93/59/Cee e successive [illegible] di massa massima inferiore a 3,5 t.

VIE ESCLUSE DAL BLOCCO. a) Tratti delle autostrade [illegible] delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) le vie che permet- [illegible] di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud: corso Unione Sovietica (tratto confine corso Traiano) - corso Orbassano (tratto confine [illegible] Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino a corso Unione Sovietica; c) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord: [illegible] Regina Margherita (tratto Cossa / confine) - via Sansovino (tratto Cirene / Altessano) - strada Altessano (tratto Sansovino / confine) - strada Pianezza (tratto Cirene / confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto da svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara; d) le vie che permettono [illegible] raggiungere i parcheggi di corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo [illegible] Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - corso Vercelli da strada Cuorgnè a corso Romania - corso Romania; e) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi del Lingotto e più precisamente corso Unità d'Italia - sottopasso del Lingotto - bretella di raccordo ai parcheggi e per il ritorno via Nizza nel tratto Lingotto / piazza Bengasi.

VEICOLI ACCETTATI. a) Autoveicoli elettrici; b) autoveicoli a metano o Gpl; c) motoveicoli e ciclomotori di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/Cee; d) taxi di turno, bus in servizio, bus e autoveicoli in [illegible] [illegible] noleggio con conducente; e) veicoli delle Forze Armate e degli Organi [illegible] Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'Arpa, [illegible] Servizi di Soccorso [illegible] stato [illegible] emergenza e della Protezione Civile (in servizio).

DISABILI ED ALTRI ESENTATI. Autorizzati i veicoli utilizzati per il trasporto [illegible] portatori di handicap [illegible] di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli enti competenti, veicoli di proprietà di autoscuole in attuali- [illegible] di esercitazione alla guida o esami di guida, veicoli che debbano recarsi alla revisione già programmata (con documento della Motorizzazione [illegible] dei Centri di Revisione), limitatamente al percorso necessario; veicoli utilizza- [illegible] per [illegible] trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili [illegible] indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli di medici specialisti e ambulatoriali [illegible] visita domiciliare con medico a bordo e con [illegible] dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici veterinari in visita domiciliare con medico [illegible] bordo [illegible] con tessera dell'Ordine; veicoli dei lavoratori dipendenti [illegible] autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un [illegible]rio di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti [illegible] autonomi [illegible] certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore [illegible] sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per la distribuzione di merci; veicoli di incaricati [illegible] servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli [illegible] servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica; veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza [illegible] relativo certificato della Cciaa per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili, agenti e rappresentanti di commercio muniti di idonea certificazione di iscrizione al ruolo camerale di cui alla legge 204/85, o lavoratori dipendenti con funzioni [illegible] rappresentanti di commercio, [illegible] dichiarazione della ditta per cui lavorano. Agenti immobiliari iscritti nel [illegible] di mediatori della C.C.I.A.A. muniti di idonea certificazione.

TURISTI ED ECCEZIONI VARIE. Potranno circolare macchine operatrici, mezzi d'opera (di cui al Decreto legislativo 30.04.1992, n. 285, art. 54, comma 1, lettera n) [illegible] veicoli classificati ad "uso speciale" (D.lgs 285/92, art. 54 comma 2); e le seguenti categorie [illegible] veicoli: imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Co- [illegible] o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per [illegible] lavorano; residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città, agenzie di recapiti urgenti in quanto [illegible]ti [illegible] servizio di interesse pubblico; mezzi che devono essere imbarcati come auto al seguito, sia per trasferimenti marittimi che ferroviari, come risultante dai documenti di viaggio; Ispettori del Lavoro, quali Ufficiali di Polizia Giudiziaria muniti [illegible] contrassegno; mezzi utilizzati da ministri di culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero; giornalisti iscritti all'Ordine [illegible] pos- [illegible] di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano [illegible] cui risulti che sono in servizio negli orari del blocco; medici [illegible] operatori sanitari [illegible] turno [illegible] reperibilità; operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per [illegible] operano che dichiari che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare [illegible] persone [illegible] autosufficienti; persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare [illegible] persone non autosufficienti, la cui grave patologia e il nominativo della persona che deve prestare assistenza certificata dagli Enti competenti; mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni [illegible] Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento [illegible] dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio Cosap [illegible] autorizzati [illegible] nulla osta dei vigili per quanto concerne le operazioni di trasloco; mezzi di proprietà di ditte che vengono utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla Cciaa, esibendo copia dell'iscrizione stessa; persone che partecipano a matrimoni o battesimi, purché forniti di adeguata documentazione. Tutte le eccezioni sono concesse purché i veicoli rispondano [illegible] queste caratteristiche: accensione comandata [illegible] tipo omologato [illegible] [illegible] della direttiva 91/441/Cee o [illegible]e; diesel destinati [illegible] trasporto di persone di tipo omologato ai sensi della direttiva 94/12/Cee e successive; diesel di massa massima inferiore [illegible] 3,5 t.; diesel destinati al trasporto di cose di tipo omologato con direttiva 93/59/Cee e successive; diesel di massa massima superiore a 3,5 tonnellate destinati al trasporto [illegible] cose di tipo omologato con direttiva 91/542/Cee e successive.

L'elenco dei percorsi esclusi dal nuovo blocco deciso dall'amministrazione

Deroghe per i medici, volontari impegnati nell'assistenza, matrimoni [illegible] battesimi

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

A causa dei lavori per la realizzazione del metrò, fra settimana, il 7 febbraio, chiuderà via San Donato. La strada non si potrà più imboccare da piazza Statuto per ben quattro mesi, così accadde, l'anno scorso, per via Cibrario. A fine maggio gli scavi conclusi e si potrà di accedere alla via. Chi volesse ottenere ulteriori informazioni può farlo rivolgendosi all'Infobox di piazza Statuto (numero verde 473166) oppure numero verde dell'Atm: 800 019152.

TEMPERATURE DI IERI: MAX 9.5, MIN 0.3

Elevato tasso di umidità (87% alle ore 17 in piazza d'Armi a Torino), elevato valore dell'alta pressione, basso valore termico del suolo ed assenza di ventilazione, queste le cause della folta coltre di nebbia su tutto il Piemonte. Attenuazione nei prossimi giorni con incremento della nuvolosità in montagna senza precipitazioni. Ieri in città nebbia fitta poco sole con 9.5 gradi di massima e 0.3 gradi di minima. L'anno scorso giornata discreta con 12.5 gradi massima, 2.9 gradi minima e 27% di umidità.

ACCADDE 50 FA

Il 30 gennaio del 1952 viene arrestato mentre in un negozio del centro pagare una grossa partita di liquori con assegni rubati un uomo che da anni entra esce dall'ospedale psichiatrico Collegno. Quando non è ricoverato organizzando delle ingegnose truffe ai danni di imprenditori commercianti riuscendo a farsi consegnare notevoli cifre, fino a centoventimila lire.

Manager denuncia cartomante

«Quindicimila euro per salvare un amore»

Una spesa di trenta milioni per cancellare la sfortuna e ridare speranza ad un amore che stava lentamente affondando. E se proprio non funzionava c'era sempre la formula che si adotta anche per le o gli acquisti su catalogo: «Soddisfatti o rimborsati».

Questa la storia una manager di una grande industria, che viaggia per il mondo concludendo affari miliardari e di bella cartomante, di quelle che si vedono anche alla televisione: «affari, amore, malocchio». Si erano incontrate per la cliente, Francesca, 34 anni, e Maria Grazia Barbaro, trentanovenne e conosciutissima sensitiva torinese studio in via Sacchi e programma in televisione. Le avevano messe in contatto comuni. Prima c'erano state le solite chiacchiere, dopo qualche tempo, la richiesta d'aiuto. Pagando, s'intende.

Nove milioni versò la manager una prima volta. E altri soldi sarebbero arrivati nelle settimane successive, almeno un'altra coppia di assegni, da 9 milioni e mezzo l'uno. Di mezzo c'era sempre quell'amore fragile della donna in carriera. anche piccoli problemi di famiglia: un parente ammalato, discussioni, salute dei figli. La cronaca non dice furono miglioramenti. ricorda che, dopo qualche tempo, la manager andò dai carabinieri a denunciare la «Quella donna mi sta truffando...». Raccontò dei contatti che c'erano stati loro, degli accordi: «Mi consegnò anche una dichiarazione nella quale assicurava che se non si fossero risolti i miei problemi mi avrebbe rimborsato la cifra». E ancora: «Io, adesso, quei i soldi li rivoglio indietro». Le indagini, la magistratura che vuole vederci chiaro, l'approdo recente in un'aula di tribunale stati i passi

Maria Grazia Barbaro adesso si difende con forza. «Io non ho mai truffato nessuno», dice. «Ho sempre fatturato tutti i guadagni. E sono sempre stata estremamente chiara con i miei clienti: lo dire tutto». E garanzie soddisfatti e rimborsati? «E' un modo di mettere, fin da subito, le in chiaro. Su cento persone che incontro può capitare che, in o tre casi, a venire a capo del problema. Non mica Dio. Se non funzionano le cose che io faccio, rimborso le spese».

Assistito dall'avvocato Antonio Foti, adesso restituendo alla giovane manager i soldi che le erano stati dati per i suoi servigi. In un'aula di tribunale, invece, resta in piedi questione penale. Truffa l'accusa il pm Castellani sosterrà contro al cartomante torinese che appare in tv.

E la manager che fine ha fatto, ha risolto i suoi guai, ha riacquistato la serenità? Domande, per ora, senza risposta. Di lei si sa pochissimo. E il suo legale, l'avvocato Andrea Bertono, si limita a dire che: «E' delle tante vittime mondo di maghi e occultisti...».

Grazia Barbaro, però, mette di nuovo le mani avanti. «Sono dieci anni che, per mestiere, faccio la sensitiva e non avevo mai avuto problemi di alcun tipo. Questa è una vicenda particolare, sulla quale, però, preferisco non aggiungere dettagli». Ma, nel vostro mondo, ci sarà pure qualche disonesto, no? «Certo, come in tutte le realtà, ci sono le mele marce...».



Maria Grazia Barbaro mette le mani avanti: 10 anni, mestiere, faccio la sensitiva e non mai avuto problemi

GUARDANDO I PROGRAMMI DELL'EMITTENZA DOPO CHE LA POLIZIA HA AVVIATO UN'INCHIESTA SUL MONDO DELL'OCCULTO

Notte tra i televeggenti orfani di Wanna Marchi

Facendo zapping si scopre che sui canali privati nulla è cambiato
C'è chi legge numeri, carte, segni zodiacali, il palmo della mano
Tante telefonate da casa ma nessuno accenna agli ultimi arresti

inchiesta

Marco Neirotti

DATECI un telecomando e cercheremo di curare l'astinenza da Wanna Marchi. Le nostre piccole commerciali rispondono all'appello. Telestar e Grp, Teletime o Italia 8, e tutte le altre. Ecco Tiziana Lotto (un gioco che diventa cognome) già incazzata di prima mattina. Gabriella che legge le carte e «anche le (il più tardi possibile, per carità). Ecco Davide che ci chiama tutti tesoro (pensando agli incassi?). Ecco Simona per cui «volere è potere» (come ha spiegato il magistrato alla Marchi). Ecco Melissa che «siamo qui per questo» (nessuno aveva dubbi). Qualcuno di loro ci dirà che quelle birbe di Wanna e Stefania hanno un po' esagerato? Neanche per sogno. Danno ri e futuri.

Zapping. Ore 23,20. Su Tele quel ragazzo di Davide, così smunto (una sorta Tazio di Thomas Mann clonato nella peggiore borgata romana), capisce e aiuta. Siamo tutti «tesoro», anche perché - affaticato nella camicia rosa - spiega che non tutti sono in grado di decifrare quel che i sogni ci no. Non tutti hanno la sua «cognizione dei numeri». Quindi sconsiglia di non «buttare i soldi». Non buttateli, dateli a lui. Anche perché lui a una madre che vede il figlio frequentare brutte compagnie riesce a dire che vede una situazione «molto molto particolare, grave». il «tesoro» chiamerà dopo la trasmissione, «insieme» riporteranno «il reg giusta strada». Magari non ci riescono un giudice uno psicologo, può riuscirci lui che - spiega - forma il personale in «assemblee ognuna delle assistenti». Assemblee due. I sindacati imparino.

Zapping. Ore 23,30. Teletime. Simona - quella che «potere è volere» - butta le carte come pokerista del West. Qui c'è mezzo matrimonio che vacilla. Il Papa direbbe di soprassedere, lei anche vuole che stiano insieme: l'importante è ripetere il rito delle sette candele. Francesca, al telefono, dice che l'ha già fatto a novembre. «Novembre era negativo». E perché farglielo fare a novembre? Ma la p Francesca fa domande, colpa anche adesso: «Francesca incrociare le gambe». Se dai retta ai maghi non puoi nemmeno guardare tv ti pare.

Zapping. Ore 24. Acchiappo perfino Telecampione. Telefona nientemeno che Cassandra. Con simile ha bisogno di Melissa? Pare di sì, ma ha soltanto bisogno dire che deve andare dove le piace. Un'altra telefonata e si fa portare dove la porta il catodico. Chiama anche Paola: «Sono Paola». «Sei Paola?». «Sì». E poi qualcuno non ci crede che la magia funziona. Paola ha 25 anni e pene d'amore, un fidanzato birbantello e allegrotto. Infatti vengon fuori 4 di denari, 2 di coppe e 8 di coppe. Responso: «Più che stabilità vuole allegria», dice Melissa. «E' quello che mi ha detto lui», dice Paola. E dargli subito, risparmiare e farsi una seratina?

Zapping: Italia 8. Rieccoti l'instancabile Davide. Campione terapia della famiglia: «Questa donna ti vede quella che gli porta via il figlio. Non andata a genio alla suocera, che ti punzecchia». Chi l'avrebbe detto? Esistono del genere e Davide le vede. La scritta in sovrimpressione conferma: «Migliaia di casi risolti».

Zapping. Un po' di televendite, un po' di replica di «Striscia la notizia» (neanche a farlo apposta), un po' di giornali in anteprima, un po' di «lesbiche vogliose». E rispunta Italia 8, con Mina, che aiuta chi soffre e fa diventar ricco chi gioca. «Vedo...», «devi...», «vedo...», «devi...». Dice che non chiede molto, perché «la vita continua e si deve lasciar scoraggiare». E dall'altra parte: «Grazie. Mi hai dato tantissimo». Vedi mai che queste cose gliele avesse dette un parente.

Stop allo zapping. Qui c'è pure sovrapposizione: Italia 8 e Rai Uno. Mina dagli «occhi che stregano» intervistata da Maria Teresa Ruta. E se non è un bell'avallo questo, per gentile signora che ci spedisce tutti a giocare al lotto... E Mina dà un consiglio: non sprecare troppi soldi alla ricevitoria. Dunque? Meglio telefonare a lei (166 eccetera) che giocare a casaccio. qui non vinco niente, lì forse...

Zapping. Su Telecity i «Grandi veggenti». Parlano anche di un giornale in edicola. «Non prendete tutto per oro colato», dicono. E intanto fanno girare una ruota da far invidia a Mike Bongiorno.

Zapping. Ormai è notte. Ci quasi soltanto donne che si agitano, inarcano e per far finta di provar piacere mostrano facce orribili, smorfie delle peggiori sofferenze. Basta.

Zapping della mattina, ora di casalinghe. «Tuo è fuori, vero?». «Sì». Cavolo, che potere. Zapping ancora. E si ribecchia l'infaticabile Davide: «Mi chiama anche gente famosa». Qui si può incominciare a invidiarlo, il vip dei vip: basta sentire la voce e percepisco ciò che angustia la persona». Ti credo, Davide, come credo a Gabriella, di Magia positiva. Io singhiozzo e voi mi dite che sono triste.

Zapping. Perché Tiziana è incavolata? Dice che si fa un mazzo così per noi e noi non siamo riconoscenti, che per un cattivo non parlerà più con nessuno. Zapping. Toh, eccola di nuovo.

Zapping. Ecco Wilma Goich e Barbara Bouchet che annunciano le telefonate.

Zapping. Ancora mobili e Beauty Center. Zapping. Di Barbara Bouchet che ha cambiato abito. Veleggia verso i sessanta come ai tempi di «Valeria dentro e fuori» e «Una cavalla tutta nuda». Lei sì che è magia allo stato puro.

Ma torna Gabriella, che a una donna devastata dal dolore dice: «Stai piangendo». Miracolo! Piangeva davvero. E il grottesco non ha limiti. La donna è distrutta perché il marito ha le gambe rotte, non cammina più, è depresso. Ma Gabriella sfoglia le carte e ha una ricetta: «Devi stargli accanto, dargli fiducia, soprattutto devi dargli in più». Una marcia in più? E se gli ortopedici gli dessero anche soltanto la prima?



Su molte tv private locali i programmi «autogestiti» di sensitive e cartomanti

BLITZ DELLA STRADALE IN VIA PIANEZZA 93C, DIETRO UN PANNELLO DECINE DI TAGLIANDINI IN BIANCO

Polizze auto false, la «mente» era una donna

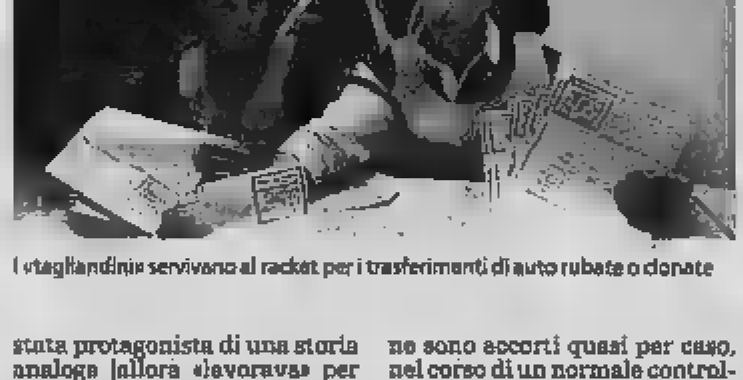
Costavano 73 euro: tra i clienti il racket e alcuni torinesi che volevano speculare

Nascosti dietro un pannello di perlinato, all'interno dell'agenzia «La Fondiaria» di via Pianezza 39c, c'erano decine di polizze assicurative in bianco «targate» Sai, Sasa, Winthertur, Mele, Reale Mutua, pronte per essere compilate e «vendute» a mila lire ciascuna. Tutte vere e tutte rubate. La titolare dell'agenzia, Elena Meccariello, anni, è stata denunciata a piede libero. I clienti? Molti extracomunitari e molti italiani spettabili che oggi circolano su auto con cui è meglio non scontrarsi. In caso di incidente, l'assicurazione fasulla non pagherà mai i danni e si rischiano così amare sorprese.

I «tagliandini» servivano soprattutto al racket per i trasferimenti da rubate o clonate. Era quasi impossibile distinguerle dalle polizze regolari. La Mecariello, che in passato è stata protagonista di una storia analoga (allora «lavorava» per la Moa), utilizzavano macchine per scrivere elettriche (sequestrate) dello stesso tipo utilizzato dalle agenzie. Gli agenti della polizia stradale della Sottosezione di corso Giambone se ne sono accorti quasi per caso, nel corso di un normale controllo. paio automobilisti avevano, infatti, presentato alla polizia i tagliandini e i documenti allegati che avevano alcuni piccoli particolari sospetti. Tanto è bastato per aprire un'indagine. L'agenzia di via Pianezza è stata sorvegliata per giorni e ieri è scattata la trappola. I poliziotti hanno seguito un «cliente» della Mecariello che aveva appena ritirato un'assicurazione della Sai.

L'uomo, incensurato, è stato fermato e la truffa subito scoperta. Pochi minuti dopo la Stradale ha perquisito la casa e l'agenzia della signora e sono spuntate fuori le polizze. Gli agenti ricostruito, passo dopo passo, la tagliandini in bianco, che stati rubati in tempi diversi, negli ultimi mesi, in agenzie Torino e cintura.

titolare dell'agenzia ha nominato un avvocato di fiducia e presto sarà interrogata dal pm. Restano ancora sospesi molti interrogativi sulla destinazione delle polizze false e soprattutto quante donna è riuscita a piazzare, prima di essere scoperta.


I «tagliandini» servivano al racket per i trasferimenti di auto rubate o clonate

L'ARMA INVIATA AL RIS PARMA PER ACCERTARE EVENTUALI COINCIDENZE

Stesso coltello per due omicidi?

Indagini dei carabinieri sui delitti di Feletto Canavese e Aosta

C'è filo che lega l'omicidio Rossi e quello di Renata Torgneur, la commerciante valdostana assassinata sabato a La Salle. Sono alcune assonanze che hanno insospettito gli investigatori e che hanno consigliato il Reparto Investigazioni Scientifiche dei carabinieri a verificare la compatibilità del coltello ritrovato ad Aosta con le ferite inferte all'impiegata di Feletto Canavese.

Per il momento si è di fronte ad un collegamento soprattutto tecnico. Entrambe le donne erano piacenti (più anziana la valdostana, ma sempre curatissima ed elegante) e conducevano specchiata, tutta casa e lavoro. provocare le ferite mortali è stato, entrambe le volte, un coltello che ha colpito 11 volte Clelia e 4 Renata. In entrambi in casi la maggior concentrazione di colpi è sul collo e sul petto.

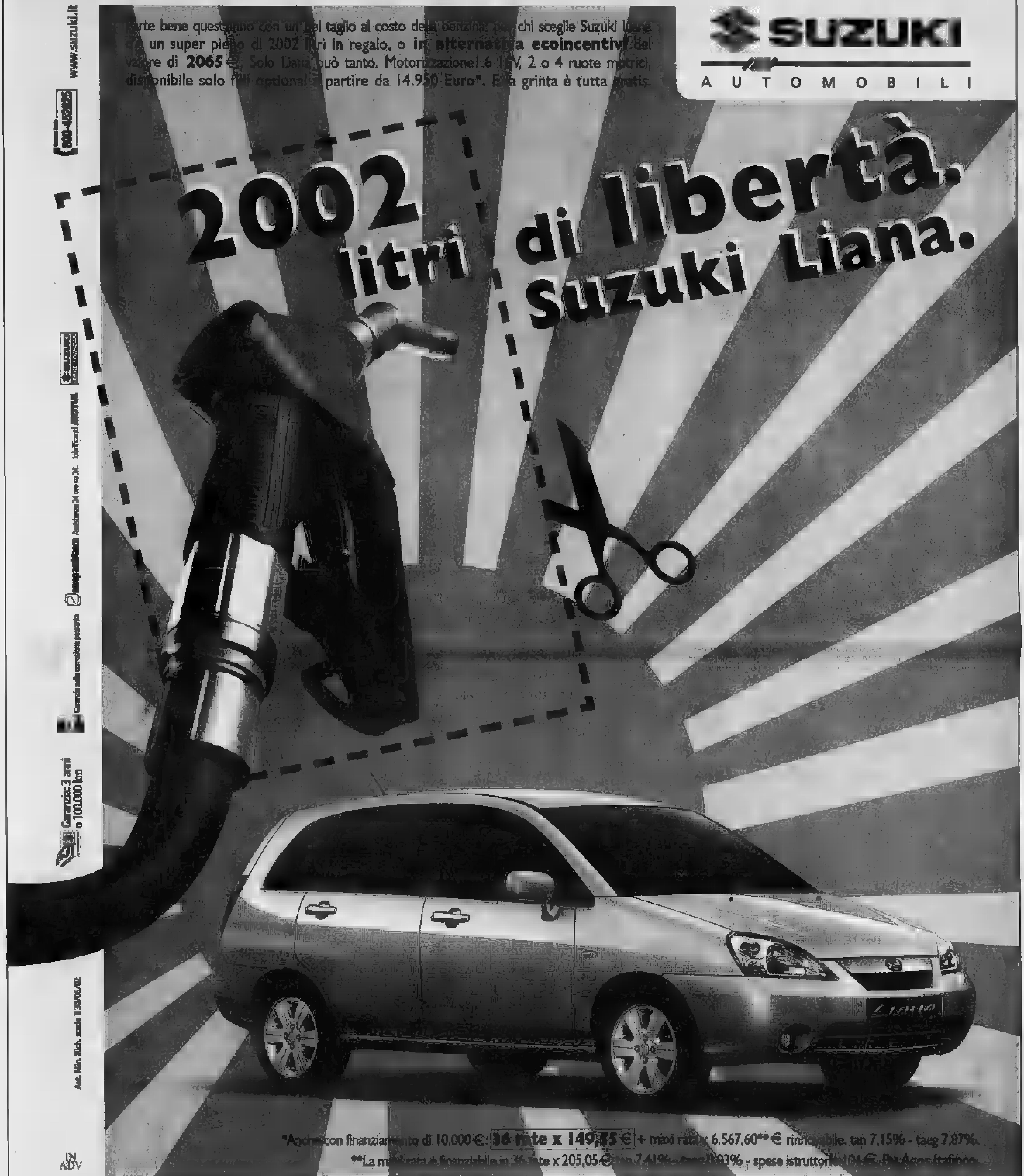
Elementi che non bastano per giustificare credibilità di un legame, ma elementi che rendono legittima una comparazione sul coltello ad Aosta, perso dall'assassino nella precipitosa fuga. più, va aggiunto, che gli inquirenti valdostani hanno parlato ieri, pur negando la presenza di prove tali da avvicinare i due delitti, di una pista «fuori regione». quella commerciante entrato in conflitto d'affari con la donna, e pensa anche ad un maniaco?

Quanto a Clelia Rossi, i carabinieri del Nucleo Operativo di Torino hanno continuato ad indagare. Al si è ancora fermi ai sospetti che riguardano soprattutto una persona, ma che appaiono supportati più da considerazioni caratteriali che dall'esistenza di pragmatici riscontri. Anche le tante telefonate giunte a giornali e televisioni, che in qualche modo riferivano elementi attinenti al caso, non hanno permesso passi avanti.

La fine di Clelia resta avvolta un mistero che il silenzio di tante settimane, da un lato utile ad una più serena conduzione dell'indagine, non sembra però altrettanto utilità nello stimolare i ricordi di persone che potrebbero avere visto od intravisto qualcosa. Ogni giorno che passa è una speranza in meno per chi indaga. [a. con.]


Clelia Rossi


VOLVO
for life
LE RIVOLUZIONI NON SONO PER TUTTI.
VOLVO
NÉ 6, NÉ 4. CINQUE CILINDRI. PRESTAZIONI ELEVATE E BASSI CONSUMI. FASATURA VARIABILE CON CAVALLI SEMPRE DISPONIBILI.
UN PIACERE DI GUIDA SENZA PRECEDENTI. VOLVO S60. PER CHI NON SI ACCONTENTA DI QUEL C'ERA.
TURBODIESEL COMMON RAIL D5 163CV (120KW) 130CV (96KW).
BENZINA 140CV (103KW), 170CV (125KW), 180CV (132KW), 200CV (147KW), 250CV (184KW) E AWD 200CV (147KW).
DA 27.100,00 EURO (52.472.909 LIRE).
IN LINEA 848.880.880 - VOLVOCARS.IT


SUZUKI
AUTOMOBILI
2002 litri di libertà.
Suzuki Liana.
www.suzuki.it
Garanzia: 3 anni o 100.000 km
IN ADV
36 rate x 149,

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234. TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

SCIOPERO [illegible]



Un corteo per il lavoro

[illegible] scioperava ieri per la difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori e contro le deleghe al governo in materia previdenziale: ma il corteo dei duemila che ha sfilato per le vie [illegible] Asti, aderendo alla richiesta di Cgil, Cisl e Uil, era aperto dagli striscioni delle fabbriche astigiane [illegible] crisi, Hlt e Arvin in [illegible] (nella foto). Il problema occupazione, nell'Astigiano, fra fallimenti e tagli d'organico è sempre più [illegible]tito. L'adesione alla protesta di quattro ore [illegible] elevata: secondo stime [illegible] sindacato nelle aziende hanno incrociato le braccia circa il 90% degli addetti. Il settore pubblico si fermerà invece il 15 febbraio

Roberto Gonella PAGINA 35

LA POSIZIONE DI MICHELE CHIARLO PRODUTTORE E VICEPRESIDENTE DELL'UNIONE INDUSTRIALE

Asti e moscato, separati in casa

«Sì a regole diverse, ma un solo albo dei vigneti»

Sergio Miravalle
CALAMANDRANA


Michele Chiarlo

[illegible] Chiarlo [illegible] fra i trenta firmatari del documento dei «moscatisti» che vorrebbe arri[illegible] ad una separazione della docg dall'Asti spumante e che è al centro del dibattito di questi giorni. Il suo è tra i nomi «pesanti» posti in calce alla lettera aperta in cui si rivendi[illegible] l'autodeterminazione nella scelta. Come vicepresidente dell'Unione industriale, con delega al comparto enologico, intende però non essere frainteso. «Non [illegible] su posizioni secessioniste totali dal mondo dell'Asti e dal Consorzio. Bisogna però prendere atto che [illegible] moscato "tappo raso" [illegible] cresciuto d'immagine e di volumi grazie ai lavori di tanti piccoli e medi produttori e che ha ormai le gambe per camminare da solo con pari dignità, senza essere sotto la tutela del grande fratello che è l'Asti spumante».

Chiarlo sottolinea in particolare la possib[illegible] di liberarsi [illegible] procedure che se possono avere senso per le grandi produzioni, sono burocratiche se visto dai piccoli produttori. «La data d'inizio stabilita sulla carta della vendemmia [illegible] una imposizione anacronistica, [illegible] come la pesatura obbligatoria, che non è praticata per nessuna altra denominazione di origine controllata e garantita».

Chiarlo spiega la sua ipotesi di linea di demarcazione tra i due prodotti: «Sono favorevole ad [illegible] doppio disciplinare, ma non ad una divisione dell'albo [illegible]gneti. [illegible] moscato può fare la sua strada dandosi una resa massima autonoma, direi tra gli 80 e i 90 quintali ad ettaro, che non penalizzi chi questo prodotto riesce a venderlo e bene in tutto il mondo».

[illegible] Calamandrana partono ogni anno, soprattutto verso gli Stati Uniti, oltre alle barbere, 240 mila mezze bottiglie di «Nivole» un [illegible] d'Asti (le uve [illegible] dal Canellese) che Chiarlo ha lanciato in una confezione da «sorseggio» di fine pasto con i [illegible] e che ha preso piede nei ristoranti. «Nivole» esce anche [illegible] bottiglia normale (80 mila pezzi) e si affianca a «Smentià», un vendemmia tardiva, ottenuto da una vecchia vigna di 40 anni. «Dimostra che dall'uva moscato si possono ottenere grandi vini, non massificati. E fanno il bene e l'immagine di tutto il comparto».



[illegible] Jannacci stasera [illegible] Politeama

[illegible] cantautore milanese e il suo ultimo album

[illegible] Francesco Conti A PAGINA 44

IERI POMERIGGIO L'EX MANAGER DELLE MOLINETTE HA LASCIATO IL CARCERE DELLE VALLETTE PER GLI ARRESTI DOMICILIARI NELLA SUA CASA A NIZZA MONFERRATO

Odasso nella villa bunker

E potrà uscire solamente nel parco

Enrica Cerrato
NIZZA

Da ieri Luigi Odasso [illegible] tornato [illegible] casa: l'auto che l'ha portato dal carcere alla villa di via Verdi, è scivolata via in mezzo alla nebbia ed è entrata senza farsi notare da uno degli ingressi secondari della casa-fortezza sulla collina, circondata da un alto muro. In sordina, [illegible] cittadini più «illustri» e chiacchierati [illegible] Nizza da ieri è agli arresti domiciliari. Potrà vedere i parenti, girare per il parco ma [illegible] varcare i cancelli o parlare al telefono. Colloqui proibiti con gli estranei, tranne con Michele e Andrea Galasso, i suoi legali di fiducia che ieri l'hanno scortato da Torino.

[illegible] chiude così [illegible] primo capitolo della storia uma[illegible] e giudiziaria del manager delle Molinette, fini[illegible] in carcere il 19 dicembre [illegible] l'accusa [illegible] corruzione. Ai parenti [illegible] apparso provato ma [illegible] fin [illegible] mattino [illegible] padre Giuseppe e la madre Nina lo attendevano con ansia. [illegible] importante che sia a casa - commentava l'ex sindaco - siamo preoccupati per l[illegible] condizioni [illegible] salute». Ad attenderlo la moglie Mara e i parenti stretti.

Per lui, le maglie della procedura abituale si sono fatte meno rigorose. Non è arrivato [illegible] un cellulare della polizia giudiziaria. [illegible] a bordo di un Golf (dei legali torinesi) e [illegible] ha dovuto passare dalla caserma [illegible] carabinieri per firmare [illegible] verbale. E' stato il maresciallo Gianni Dragone, alle 16 a salire alla villa per espletare le formalità [illegible] rito. A Torino l'indagine prosegue, ma per [illegible] Luigi Odasso se [illegible] lasciato alle spalle, con mille interrogativi aperti sull'utilizzo del [illegible] raccolto dagli imprenditori e [illegible] coinvolgimento di personaggi politici di Forza Italia e di «Società aperta», l'associazione dell'assessore Burzi.

Problemi apparentemente lontani da Nizza (e [illegible] parlerà venerdì nella puntata di «Sciuscià» su Rai [illegible] con Michele Santoro), ma forse più collegati [illegible] quanto appaia dal filo sottile della gestione sanitaria della Regione Piemonte. In questo periodo si sta discutendo del futuro degli ospedali locali e dei loro servizi. Il «buco» della Sanità sarà in parte coperto con l'aumento dell'addizionale Irpef dello [illegible] a carico dei piemontesi. E forse oggi i nicesi, passando da via Verdi solleveranno gli occhi alla villa, la cui manutenzione «costava [illegible]to», almeno secondo il proprietario Luigi Odasso.

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

[illegible]

L'attesa dei genitori e della moglie Mara «Siamo preoccupati per la sua salute» E' arrivato da un'entrata secondaria sull'auto dei suoi avvocati torinesi



L'auto dei carabinieri davanti ad uno degli ingressi della villa di Odasso a Nizza, circondata da un alto [illegible] (Foto UBERTONE)

L'ombra di quelle 1600 tessere

L'inchiesta potrebbe toccare il ruolo delle alleanze nicesi in Forza Italia

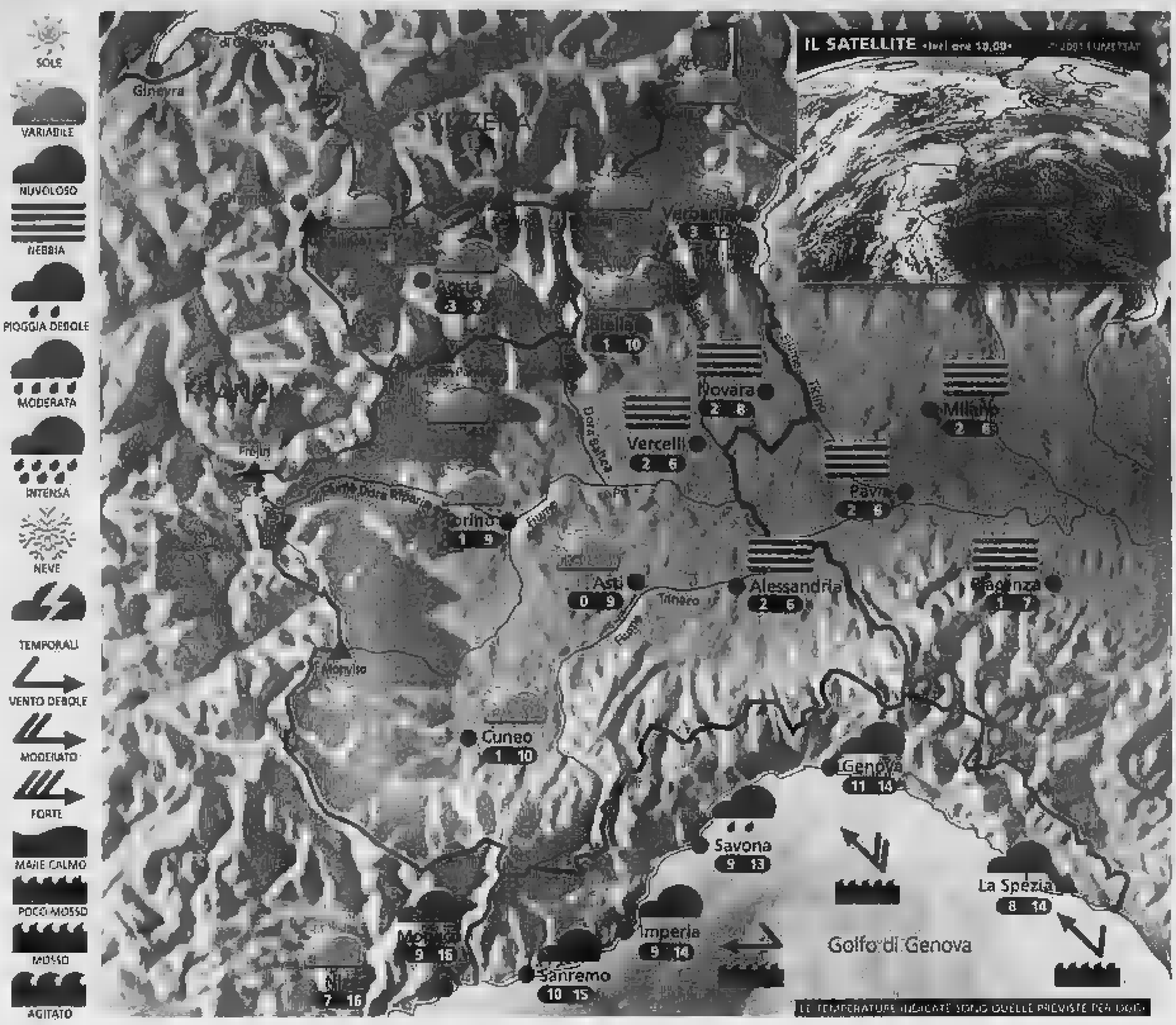
ASTI

Ottobre 1997. Al palazzo della Provincia il primo congresso provinciale di Forza Italia: «Capoluogo e provincia devono essere gemelli siamesi» disse Maria Teresa Armosino, quasi a voler sottolineare come il ruolo del «contado» [illegible] partito non andava sottovalutato. E l'elezione di Marmo alla segreteria provinciale degli «azzurri» spostò il centro di gravità del potere berlusconiano nell'Astigiano. Apriva [illegible] fatto la stagione [illegible] politici «azzurri» [illegible] Sud della provincia, o comunque ad [illegible] legati: Marmo e Armosino appunto e poi Galvagno, Massano, Mariangela Cotto, tutti della corrente della potente parlamentare, eletta [illegible] Collegio [illegible] e oggi sottosegretario. Solo l'elezione a sindaco di Florio nel [illegible] riequilibrerà parzialmente la bilancia. E' [illegible] periodo della crescita vertiginosa di consensi e iscritti: dai 534 del '97 (merito dell'allora coordinatore Marengo) ai 2200 di oggi. Fu un congresso «avvelenato» anche da una coda polemica: Florio denunciò «irregolarità nel [illegible] nel Sud Astigiano. Alcune tessere - disse - sono già state annullate dall'ufficio di garanzia di Roma». Tra sole le adesioni con irregolarità, replicò la Armosino, subito escluse dal voto. Tutto finì lì. Ma il sospetto era stato adombrato.

Quale sia stato [illegible] degli Odasso nella scalata dei «sudisti» ai vertici locali (e non solo) del partito è difficile [illegible] quantificare. Il [illegible] della politica, [illegible] il tramonto della dc, non ha abbandonato Giuseppe Odasso, padre di Luigi, che [illegible] è ritagliato spazi in Forza Italia, giostrando il potere raggranellato negli anni della «balena bianca»: dopo il congresso del '97 è nel direttivo provinciale e delegato all'assise nazionale del '98. Sostiene Marmo alle elezioni provinciali del '99, poi nel 2001 dà vita con altri al comitato elettorale Pro Armosino, a Nizza. Marmo lo nomina nella Fondazione [illegible] Cassa di risparmio di Asti. [illegible] parte del collegio regionale dei probiviri di Forza Italia.

Anche Luigi ruota nell'area di Maria Teresa Armosino, dell'assessora Burzi, del sottosegretario Osvaldo Napoli. E' amico di Ghigo, ma non disdegna attenzioni anche verso altre frange del partito (Roberto Rosso). E per dar peso alle sue ambizioni politiche ha [illegible] confessato di aver pagato tessere: 800 nel [illegible] e altrettante nel [illegible]. Nel novembre di due anni fa Salvatore Ingrasci inserisce Luigi Odasso in una lista di nomi da proporre per le Politiche 2001 e afferma di aver trasmesso i suoi desiderata a Berlusconi, Scajola e Rosso. L'avranno [illegible] ricevuta? Quando Luigi dichiara [illegible] magistrato l'acquisto delle [illegible] il partito in Piemonte freme. Spunteranno nomi? si chiedono in molti. Massano, coordinatore provinciale di Forza Italia precisa che dal 14 gennaio 2001, giorno [illegible] sua elezione alla segreteria, [illegible] nostre [illegible] vengono pagate [illegible] titolari e che Odasso ad Asti non ha mai versato una lira». E prima? Se l'inchiesta giudiziaria ha già aperto numerosi squarci nei retroscena del [illegible] Odasso, la vicenda delle tessere, probabilmente, ha ancora molto da raccontare. Dove arriverà l'indagine? [illegible] spingerà sino [illegible] Asti? Bocche cucite [illegible] Forza Italia. Ma sino a quando resisterà il segreto sui tesserati? Per ora Odasso l'ha portato con sé a Nizza. [f. c.]

METEO



Situazione Ieri un'area di alta pressione ha abbracciato tutta l'Europa meridionale, Italia compresa, determinando tempo buono e molto mite in montagna ma umido e nebbioso su gran parte della pianura e su alcune zone della Liguria. Oggi non interverranno variazioni sostanziali: le importanti piogge e nevicate invernali appaiono ancora lontane.

Previsioni In mattinata ancora bel tempo su quasi tutti i settori, qualche modesta e temporanea velatura del cielo sulle Alpi settentrionali, molte nubi sulla Liguria. Nebbie sulla pianura; più probabili e fitte su Alessandrino, Vercellese e Basso Novarese, in graduale sollevamento. Nel pomeriggio nuvoloso sulla Liguria e su gran parte della pianura, quasi sereno in montagna. Temperature ancora stazionarie, venti deboli o assenti. Domani aumento delle nubi in mattinata, scarso il rischio di pioggia. Venerdì bel tempo.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

Il vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su una distanza di almeno 16 km al di sopra di uno di specchio d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione nella regione soggetto, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio "blizzard". Non è raro che una tale tempesta generi fino a un metro e mezzo di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, sono le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	5	14
BARI	10	17
BOLOGNA	3	8
CAGLIARI	7	16
CATANIA	7	18
CATANZARO	8	16
FIRENZE	5	14
OLBIA	8	15
[illegible]	13	17
PERUGIA	6	14
POTENZA	5	14
REGGIO CALABRIA	11	17
ROMA	6	15
VENEZIA	4	7
BARCELLONA	6	13
BRUXELLES	8	9
FRANCOFORTE	5	8
GINEVRA	2	6
LONDRA	11	13
MONACO DI BAVIERA	1	7
PARIGI	6	9
ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti; cala alle ore 9 e 42 minuti

IERI LO SCIOPERO GENERALE. PER I SINDACATI L'ADESIONE E' STATA DEL 90%

Una crisi che fa paura

Aziende in difficoltà, posti a rischio

Roberto Gonella

ASTI

Ad aprire il corteo c'erano gli striscioni dei consigli di fabbrica di Hit e Arvin, due aziende in crisi. «Ma se guardassimo alle emergenze bisognerebbe inventare [illegible] orizzontali per farci [illegible] tutti in prima fila». Prova [illegible] buttarla sull'ironia un sindacalista ma si capisce che il momento è di quelli brutti. Il problema occupazione nell'Astigiano, in particolare con fabbriche che falliscono o tagli d'organico, [illegible] sempre più sentito. Ieri è stato il filo [illegible] dello sciopero generale [illegible] privato (quello pubblico si fermerà il 15 febbraio) promosso da Cgil, Cisl e Uil contro le deleghe sulla modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, riforme [illegible] sistema previdenziale e fisco. L'ade[illegible] alla protesta di 4 ore è [illegible] elevata: secondo stime del sindacato nelle aziende hanno incrociato le braccia circa il 90% degli addetti con grande partecipazione anche dei lavoratori [illegible] contratti a termine, solitamente defilati in queste occasioni. Stesse percentuali all'Asp, mentre alle Poste ha scioperato il 75% dei dipendenti (tra i portalettere si è toccato il 90%). Nutrita anche la partecipazione al corteo: circa 2 mila i manifestanti al via da Piazza Primo Maggio. Poi il «serpentone» ha perso pezzi du[illegible] il percorso [illegible] le tre soste, [illegible] brevi comizi, davanti a prefettura, Unione industriale [illegible] Comune. Oltre alle bandiere dei confederali e dei partiti della sinistra, c'era anche [illegible] striscioni dell'«Asti [illegible]ial forum» e [illegible] Siulp, il sindacato unitario della polizia. Spazio alla creatività e all'ironia nei cartelli che sintetizzavano le tematiche dello sciopero: il più simpatico quello [illegible] un sindacalista senegalese con la scritta «Stop al lavoro nero». E nel frastuono di fischietti e slogan la [illegible] dei lavoratori Hit, a dieci giorni dal crack della vecchia proprietà. Il timore è che la società milanese che affitta lo stabilimento se ne vada: [illegible] l'accordo in prefetto sembra non dare fiducia. «Han portato via 6 mila motori ma non è arrivato materiale per produr[illegible] - afferma [illegible] un operaio - così non possiamo lavorare: [illegible] motori che non possono essere ultimati perchè manca il condensatore, un pezzetto che vale pochi centesimi». «Ma [illegible] mancano solo le forniture - aggiunge un collega - non abbiamo neppure più i guanti da lavoro: quelli in magazzino sono della Fme e non [illegible] possono toccare». Un altro lavoratore invita le istituzioni a fare qualcosa: «Sono in mobilità ed ho 4 figli - spiega - l'unico stipendio che entra in casa è il mio: 2 milioni compresi gli assegni famigliari». Lo dice asciugandosi le lacrime mentre dal palco i segretari confederali chiedono a Comune e Provincia «di contribuire a dare dignità alle persone».



Nel corteo ieri mattina anche una rappresentanza del sindacato di polizia Siulp





In alto, lo striscione della «Hit» che ha aperto il corteo

Speranze per l'ex Gft

Presentata la nuova cordata Patrucco resta con il 45%

SAN DAMIANO. Nuova cordata alla guida di «Produzione italiana» ex-Gft. E' stata revocata ieri la messa in liquidazione della società dopo una spartizione delle quote. La «Pico investimenti» controlla il [illegible]%, mentre la stessa quota [illegible] stato rilevata [illegible] un investitore finanziario e il restante 10% [illegible] Franco Gambino, imprenditore torinese da anni nel settore dell'abbigliamento. Carlo Patrucco, rappresentante della «Pico» ha rassicurato ieri, durante un'assemblea, i lavoratori di via Roma (45 dipendenti) sul futuro dell'azienda. «La "Pico" - ha detto - ha rinunciato ad un credito di 116 milioni consentendo così di far ripartire la neonata società con qualche milione di utile». E' [illegible] anche annunciato il ritorno [illegible] Pier Ermino Cappa, amministratore delegato, dimissionario nel comitato di garanzia [illegible] 10 gennaio. Venerdì intanto dovrebbe essere definita [illegible] situazione dei [illegible]pesi relativi agli stipendi [illegible] alle tredicesime. [cl. o.]

NOTIZIE IN B[illegible]

[illegible]

Questura amplia i servizi per le denunce a domicilio

Il servizio era partito un anno fa con il programma di ricezione denunce [illegible] domicilio. [illegible] ora la questura astigianna amplia la gamma degli interventi, riservato inizialmente agli anziani, estendo il servizio anche a chi per motivi di salute [illegible] per impegni di lavoro è impossibilitato a muoversi da [illegible]. Saranno gli agenti ad andare direttamente sul posto per formalizzare le denunce. Info: 0141/418.111

AZZANO

Ubriaco alla guida rifiuta di sottoporsi all'etilometro

Un giovane è stato denunciato dai carabinieri per resistenza e guida [illegible] stato di ubriachezza. Dopo essere uscito di strada con la [illegible] auto, nei pressi di Azzano, aveva infatti rifiutato di sottoporsi al test dell'etilometro.

ASTI

Incontro con 50 imprenditori sugli aiuti regionali all'export

Una cinquantina di imprenditori ha partecipato ieri all'incontro promosso dall'assessorato regionale all'Industria [illegible] artigianato sullo Sportello per l'internazionalizzazione: contributi e altri incentivi all'export destinati alle piccole [illegible] medie industrie.

CASTELLETTO MOLINA

Acquedotto Bricco Oddone stanziati 40 milioni

Opere pubbliche per uno dei paesi più piccoli dell'Astigiano: il Comune ha stanziato circa 40 milioni per la costruzione di [illegible] tratta di acquedotto in località Bricco Oddone ed altrettanti per il rifacimento di parte dell'area cimiteriale. [e. ce.]

ASTI

Universitari astigiani ospiti [illegible] coetanei ungheresi

Proseguono gli interscambi scolastici promossi dalla Provincia. All'iniziativa partecipa da quest'anno anche l'associazione «Yppocampus» (costituita dagli 8 studenti che lo scorso anno frequentarono la prima edizio[illegible] dello stage italo-ungherese). Asti accoglierà [illegible] delegazione di studenti ungheresi dal 3 al 9 marzo. Gli astigiani soggiorne[illegible] in Ungheria (provincia [illegible] Jasz-Nagykun-Szolnok) dal 1 [illegible] 7 aprile. Possono partecipare universitari iscritti alle facoltà [illegible] Economia, Scienze politiche, Agraria, sulla base di una preselezione. Le domande entro l'8 febbraio all'ufficio Studenti universitari, via Testa 89, 14100 Asti. Le domande possono essere inviate anche per fax: 0141/430.084. [cl. o.]

DOPO UNA PETIZIONE LA MARGHERITA DENUNCIA

Strada Rilate stretta «Colpa del Comune»

ASTI

L'Amministrazione Florio non si preoccupa della pericolosità [illegible] strada Rilate che corre, a partire da corso Ivrea, quasi parallela alla statale per Chivasso.

Lo denuncia «La Margherita», il movimento di centrosinistra che rispolvera una petizione al sindaco di un centinaio di lavoratori della zona industriale di Rilate. Questi lamentano che, [illegible] la carreggiata stretta, l'aumento del traffico e la velocità, la circolazione è diventata pericolosa: chiedono quindi che la sede stradale venga allargata. La raccolta firme, afferma Angela Motta a [illegible] del coordinamento astigiano del movimento, non ha trovato risposta da parte [illegible] primo cittadino. Ma la Margherita pone l'accento [illegible] un punto in particolare: «E' un esempio, non certo [illegible] più grave - afferma Motta - di uno stile di amministrare da parte del centrodestra da non imitare». «I lavori di ampliamento della strada - è precisato in un documento - fanno parte di opere delegate [illegible] scomputo di oneri di urbanizzazione approvate con delibere del novembre 1998. Vale a dire 4 anni fa. Ciò significa - è scritto ancora - che [illegible] Comune ha rinunciato da quattro anni ad incassare rilevanti somme da qualcuno e ha preferito delegargli in cambio l'esecuzione di opere di pubblica utilità».

A distanza di tutto questo tempo, insiste La Margherita [illegible] penalizzato il Comune che [illegible] ha [illegible] i soldi, sono penalizzati i cittadini che non han[illegible] ottenuto i servizi [illegible] è stato favorito qualcuno che [illegible] esegue ciò che dovrebbe e non paga i suoi debiti verso la collettività. Il comportamento del sindaco è arrogante - prosegue La Margherita - inefficien[illegible] e [illegible] cattivo esempio, in quanto gestisce male le [illegible]se del Comune e i soldi pubblici a tutto favore [illegible] privati». Florio replica affermando che «il finanziamento [illegible] lavori di ampliamento è previsto per il 2003». [f. c.]

IL CONSIGLIO COMUNALE DI COSTIGLIOLE DISCUTE SUL MERCATO DEL SESSO LUNGO LA ASTI-ALBA

A Motta una piazzola dell'amore?

E c'è chi propone di fotografare le targhe delle auto dei clienti

COSTIGLIOLE

Riaprire le case chiuse per arginare il fenomeno della prostituzione? Mentre l'Italia si divide, a Motta il problema delle lucciole e dei travestiti, che stazionano lungo la statale per Alba e nelle stradine laterali, continua a far discutere.

Nell'ultimo Consiglio comunale il sindaco Solaro ha fornito [illegible] aggiornamento della situazione, dopo la petizione delle settimane scorse con cui 400 abitanti di Motta sollecitavano una maggiore vigilanza delle forze dell'ordine.

Il primo cittadino ha dato atto dei frequenti controlli serali svolti da polizia e carabinieri, «ma il problema di fondo - ha segnalato - sta nella carenza legislativa. Così succede che le prostitute, allontanate una sera, tornino puntualmente al lavoro [illegible] giorno dopo». Quali soluzioni cercare di adottare almeno per fronteggiare i problemi indotti dal mercato del sesso? Tra questi ci sono i pericoli per la circolazione stradale [illegible] auto dei clienti stazionano lungo la statale) e la situazione igienica (preservativi e altri rifiuti abbandonati vicino alle case). Solaro ha segnalato che «la polizia municipale sta valutando la possibilità di consigliare ai privati di chiudere l'accesso [illegible] fondi agricoli».

Il consigliere comunale Ernestino Mondino, che risiede a Motta, ha [illegible] un'altra proposta: «Spegnere le luci che illuminano i punti dove stazionano le lucciole, per impedir loro di mettersi [illegible] mostra». E anche, [illegible] aggiunto, «colpire chi guadagna dal commercio della prostituzione, compreso chi affitta le camere a ore».

Decisamente più drastica la soluzione suggerita da Giovanni Gai, capogruppo di minoranza («Il Polo per Costigliole»): «Fotografare [illegible] targhe dei clienti e inviare [illegible] immagini a casa loro. Sarebbe un buon deterrente. E comunque bisogna allontanare le prostitute dal centro abitato». Il presidente [illegible] Consiglio comunale, Fiorenzo Fausone, non disdegna la proposta del sindaco di Venezia, Costa: «Non riuscendo noi da soli a mettere fine al commercio, individuare una vasta piazzola per la sosta di clienti e prostitute, almeno per ridurre [illegible] rischio di incidenti sulla statale». Nell'attesa l'assessore Gigi Capello segnala che «il problema si risolva dando continuità all'azione repressiva delle forze dell'ordine». [l. n.]

ASTI

Eroina nascosta in bocca: le indagini

Saranno interrogati nelle prossime ore i [illegible] giovani magrebini (un algerino e un marocchino) arrestati per spaccio nella zona dell'ospedale. I carabinieri del reparto operativo hanno sequestrato decine di ovuli contenenti eroina. I due extracomunitari li nascondevano in bocca e nelle parti intime.

Si cerca di chiarire la provenienza [illegible] droga e di capire [illegible] i due [illegible] in mar[illegible] facciano parte [illegible] più vasto [illegible] «pusher». L'operazione è il frutto di una serie [illegible] controlli sempre più serrati svolti dai carabinieri e dalla polizia nella zona dell'ospedale e dei giardini pubblici, dove nelle ultime settimane si segnalano preoccupanti segnali di ripresa dell'attività di spaccio. Ma anche altre zone cittadine (parchi pubblici, fabbricati dismessi in periferia) sono continuamente «monitorati» da poliziotti e carabinieri.

RIUNIONE IN MUNICIPIO

Piano commerciale Dalla commissione un [illegible] a procedere

ASTI. «Avanti [illegible] Piano commerciale». E' quanto è emerso [illegible] riunione della commissione comunale «Economia e lavoro», presieduta da Sergio Ebarnabo (An). Erano presenti, oltre al presidente, il vice Maurizio Rasero e i consiglieri Angela Nicastro, Giuseppe Finello ed Enrico Bestente. E' intervenuto anche l'assessore Paolo Pontecolone. Ebarnabo ha affermato «che è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere con una regolamentazione, [illegible] completamento del Piano regolatore generale, per normare l'attività commerciale sul territorio comunale». «L'esito dell'incontro - è precisato [illegible] nota dell'ufficio stampa del Comune - è stato positivo: tutti gli esponenti della commissione hanno ribadito la volontà [illegible] realizzare [illegible] programma prescindendo dalle appartenenze politiche». Nelle scorse settimane il tema del commercio era stato al centro di accese polemiche in Consiglio comunale.

SI E' CHIUSO IL BANDO

[illegible] Asti [illegible] famiglie hanno chiesto [illegible] casa popolare

ASTI. Sono state 660 le domande per la richiesta di un alloggio popolare pervenute in Comune.

Un numero in forte crescita rispetto al bando del 1999, quando furono poco [illegible] di 500.

Le domande dovranno ora essere vagliate da una apposita Commissione, presieduta dal magistrato Luciano Tarditi, che stilerà, in base ai requisiti [illegible] chi ha presentato domanda, una prima graduatoria provvisoria a cui si farà ricorso per l'assegnazione degli alloggi. La graduatoria definitiva si potrebbe avere per l'estate. Nel frattempo le assegnazioni [illegible] effettuate in base alla vecchia graduatoria.

Dal '99, sono stati assegnati una novantina di alloggi popolari, mentre l'Atc ha in corso una serie di cantieri in città e provincia e nuove consegne di 73 alloggi entro la fine dell'anno.

Iniziativa ideata dal Lions di Villanova in collaborazione con l'Asl19 e La Stampa

Astigiani, date un nome al nuovo ospedale

Referendum per battezzare il complesso del Fontanino

ADESSO non è più un sogno o una speranza: quello che sarà il nuovo ospedale di Asti lo si può vedere [illegible] capire ormai bene arrivando [illegible] Fontanino, periferia Nord di Asti. Una [illegible] che [illegible] è iniziato a giocare il 20 giugno del 1997, giorno della posa della prima pietra, ma che nasce molto prima (si iniziò [illegible] parlare di [illegible] ospedale negli Anni '30 del secolo scorso). Un'opera attesa, che si preannuncia innovativa. Sarà veramente un ospedale moderno, e non è soltanto uno slogan: la sua realizzazione è destinata, almeno nelle intenzioni di Asl [illegible] Regione Piemonte, a modificare radicalmente il modo di fare [illegible]ità in Piemonte. Non è un caso che chi si appresta ora a costruire un [illegible] ospedale, venga ad Asti per «imparare», come è successo ad amministratori di Asl piemontesi e lombarde.

La domanda adesso è: ma quando potremo vederlo aperto? Il capitolato d'appalto prevede la consegna dell'opera entro la fine di quest'anno. Antonio Di Santo, direttore generale dell'Asl, ha fatto di tutto perché i tempi vengano rispettati (compresi gli scongiuri di rito). Dunque nella prima metà del 2003 la struttura al Fontanino sarà pienamente operativa.

[illegible] In vista della «nascita» dell'ospedale, [illegible]'è chi si è posto la questione di come battezzarlo. L'idea è del Lions club di Villanova che, con l'avvallo del [illegible]vernatore del Distretto 108IA3 Mario Accossato, lancia il «Progetto Ippocrate», iniziativa che ha un duplice obbiettivo come spiega il suo presidente Claudio Ligresti: «Monitorare le varie fasi di avanzamento del cantiere informandone pubblicamente la popolazione astigiana [illegible] indire un concorso-referendum per dare un nome ufficiale al nuovo ospedale».

Ecco così spiegato lo scopo di questa pagina [illegible] delle altre che seguiranno con cadenza mensile (ogni ultimo mercoledì). L'iniziativa è stata illustrata in un incontro presenti per il Lions Claudio Ligresti, Mario Alfani e Giuseppe Bottino, il direttore generale dell'Asl 19 Antonio Di Santo, con la responsabile dell'Urp Patrizia Lenzi, [illegible] l'arch. Alberto Ghigo, progettista dell'opera. «Un progetto che si prefigge di coinvolgere tutta la popolazione della provincia, cercando da un lato di "familiarizzare" già con la nuova struttura, spiegando [illegible]me sarà [illegible] [illegible] funzionerà, illustrandone anche aspetti curiosi; dall'altro chiedendo agli astigiani una partecipazione fattiva nella ricerca del nome con cui intitolare il nuovo ospedale» spiegano al Lions di Villanova. Dal prossimo numero (27 febbraio) dunque [illegible] entrerà nel vivo del «Progetto».

Il «Progetto Ippocrate» nasce su impulso del Lions di Villanova, in collaborazione con l'Asl, l'edizione di Asti de «La Stampa», Telesubalpina, Primaradio, [illegible] con il sostegno della Cassa [illegible] risparmio di Asti e di Tim, oltre ad altri sponsor.



Rappresentanti del Lions di Villanova con il direttore dell'Asl 19 Antonio Di Santo presentano il «Progetto Ippocrate»

LIONS, LO SPIRITO DEL SERVIZIO

Un'idea vincente nata 100 anni fa I programmi del club villanovese

HANNO una missione: «Cre[illegible] e stimolare [illegible] spirito di comprensione fra i popoli del mondo, promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza, prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità...»

I Lions club sono nati negli Stati Uniti nei primi anni del secolo scorso. A «pensarli» fu Melvin Jones uomo d'affari di Chicago che considerava necessario impegnarsi nel sociale, con spirito non egoistico ma di fratellanza. E dagli States i «Lions club» (acronimo del motto: Liberty Intelligence, Our Nation's Safety) ben presto si diffusero in tutto il mondo.



Claudio Ligresti e Mario Accossato

Il Lions [illegible] Villanova (che si avvicina al suo primo decennale: [illegible] stato fondato nel 1993) ha una quarantina [illegible] soci; nel direttivo con [illegible] presidente Claudio Ligresti, siedono: Giuseppe Bottino, Paolo Aubert, Rosangela Mussetta, Rosanna Vallo, Giorgio Pampirio, Enzo Cipullo, Piera Acquadro, Marco Soliani, Sandro Succi, Alessandro Teti, Rosanna Ballatore, Lino Mecca, Giuseppe Bosticco.

L'anno appena iniziato, per [illegible] Club, [illegible] ricco di sfide. Sicuramente la più impegnativa è il «Progetto Ippocrate», ma non [illegible] la sola [illegible] l'impegno dei soci è [illegible] più fronti. «Il nostro programma - spiega il presidente Claudio Ligresti - risulta essere particolarmente vicino ai gi[illegible] sono state istituite borse di studio per [illegible] miglior tema sul volontariato [illegible] per quello sulla pace nel mondo, [illegible] agli studenti delle scuole medie di Villanova e Villafranca».

Sono in cantiere importanti incontri tra giovani, adozioni [illegible] distanza e [illegible] progetto ambizioso di sostegno ai Salesiani per l'apertura di un centro [illegible] alfabetizzazione in Papua Nuova Guinea. Aggiunge Ligresti: «Saranno meritevoli certamente a[illegible] i services con altri Clubs Lions per prevenire la truffe agli anziani, l'acquisto [illegible] cani guida per ciechi [illegible] la collaborazione ad azioni utili per la lotta alla droga [illegible] alla fame nel mondo».

Nel carnet dell'Associazione villanovese, anche una serie di conferenze su temi vari: finanza, enologia, pittura [illegible] l'organizzazione di un'interessante mostra e asta di quadri d'autore. Infine [illegible] Lions di Villanova ha sponsorizzato un convegno internazionale che si è tenuto a Villafranca organizzato dall'Università di Torino su «Filologia, Archeologia e Storia».

COSI' NON [illegible] MAI [illegible] PRONTO PER IL 2003



In un'inedita immagine aerea il cantiere del nuovo ospedale in località Fontanino ad Asti: la foto dall'alto (scattata qualche settimana fa) evidenzia la forma a «doppia E» del complesso, che si sviluppa attorno ad una manica centrale che ospiterà la grande piazza interna. Nei padiglioni laterali ci saranno le camere di degenza e gli altri servizi

LA CONSULTAZIONE E I PREMI

Fino a giugno la raccolta delle proposte poi si sceglie il nome tra una rosa di 20

SPESSO sono nomi di Santi, oppure [illegible] re, regine [illegible] grandi benefattori. «Battezzare» [illegible] ospedale [illegible] è cosa di tutti i giorni. «All'Asl, con questa nostra iniziativa, togliamo un problema non da poco» scherzano al Lions di Villanova. In fondo [illegible] proprio così: con il «Progetto Ippocrate» parte di fatto un grande referendum a livello provinciale. Tutti gli astigiani potranno dare il proprio contributo. A dicembre, al termine dell'operazione, da una rosa di nomi indicati dagli astigiani, scaturirà quello che verrà proposto alla Direzione dell'Asl e con cui verrà intitolato il nuovo ospedale di Asti. Un'intitolazione che non nascerà [illegible] caso, ma che avrà il forte imprimatur dell'avvallo popolare.

IL REFERENDUM. Si svolgerà [illegible] due fasi. Eccole in estrema sintesi. La prima va da febbraio a giugno. In questa parte si raccoglieranno tutte le indicazioni dei lettori, che dovranno essere supportate da una motivazione. Le indicazioni potranno essere effettuate tramite i tagliandi che compariranno sulla «Stampa», (e inviati secondo modalità che verranno [illegible] seguito illustrate), o attraverso un apposito indirizzo e-mail o telefonando ancora ad un numero verde messo a disposi[illegible] da Tim. Tra luglio [illegible] agosto, una giuria selezionerà tra tutte le proposte arrivate, venti nomi, che saranno sottoposti al vaglio degli astigiani attraverso un nuo[illegible] coupon che si troverà sulla «Stampa». Il nome vincente uscirà da un punteggio formato per il 50% dal numero di voti derivanti dallo spoglio delle schede e per [illegible] restante 50% dai componenti [illegible] giuria. «Attenzione particolare sarà rivolta alla motivazione, cioè al perché si indica quel nome - spiegano [illegible] Alfani e Giuseppe Bottino, componenti del Lions [illegible] Villanova - Sarà interessante capire come nascono le proposte degli astigiani: non è escluso che successivamen[illegible] si possano anche analizzare [illegible] motivazioni con uno studio sociologico».

I PREMI. In entrambe [illegible] fasi del referendum ci sarà la possibilità di vincere dei premi. [illegible] termine della prima parte, i riconoscimenti [illegible] assegnati dalla giuria [illegible] coloro che per primi hanno segnalato [illegible]no dei [illegible] nomi prescelti (farà fede la data [illegible] spedizione). Sei dei [illegible] premi sono riservati agli studenti: il Lions ha infatti deciso [illegible] coinvolgere le scuole in questa «gara» per definire il nome [illegible] nuovo ospedale.

Nella seconda e ultima fase, i premi saranno assegnati a sorteggio tra tutti i tagliandi pervenuti; si tratterà di un vero e proprio concorso a premi. Le operazioni si svolgeranno con la necessaria autorizzazione ministeriale e sotto il controllo della Guardia [illegible] Finanza. Il montepremi [illegible] [illegible] fase di definizione, ma, assicurano gli organizzatori, sarà adeguato all'importanza dell'iniziativa.

LA POSTA. Chiunque avesse curiosità sul nuovo ospedale, [illegible] altre proposte, potrà inviare la corrispondenza a «Progetto Ippocrate», presso [illegible] redazione della «Stampa» corso Alfieri 234 14100 Asti.

FAVOREVOLI E CONTRARI ALL'INTERVENTO VATICANO: «GIUSTO MONITO», «LE LEGGE E' DELLO STATO»

L'appello del Papa tra le toghe

Repliche al richiamo all'«obiezione» sul divorzio

ASTI

Parole che fanno discutere ma senza toni accesi da crociata, su entrambi i fronti. [illegible] palazzo di giustizia l'invito del Papa all'obiezione di coscienza nei casi di divorzio rivolto agli «operatori del diritto» è interpretato «come monito alle coscienze dei cattolici» [illegible] non un'ingerenza nella sfera professionale. L'avvocato Lucia Musso, legale dello «Studio Todeschini», specializzata in Diritto Canonico e presidente del Foro ecclesiastico piemontese invita a non equivocare.

«Ho letto integralmente l'intervento - [illegible] - e ritengo che [illegible] interpretato nella forma più radicale». A suo avviso «contiene un richiamo a [illegible] matrimoni validi e un appello a legali e giudici a non [illegible] mentalità eccessivamente laica». In sintonia il collega Giangiacomo Dapino, cattolico praticante: il padre Achille, anch'egli avvocato, fu presidente del Comitato referendario favorevole ad abrogare la legge sul divorzio: «E' importante che il Papa intervenga su fatti di grande rilevanza morale e sociale prima che religiosa - sottolinea - per non avendo letto il documento l'impressione [illegible] che inviti a occuparsi di tali questioni purché non ci si limiti a una attività quasi burocratica, di presa d'atto di decisioni altrui. E' necessaria maggiore coscienza nel tentativo di riconciliazione o in [illegible] interruzione del matrimonio non conflittuale». [illegible] Pier Navino Passeri, credente e praticante, invita a distinguere: «Il problema di coscienza è di chi divorzia e [illegible] dell'avvocato - il parere - chi arriva qui è già di fatto separato: noi ci occupiamo di problemi tecnici. Io non me la sento di dire ad una donna che prende schiaffi [illegible] marito da una vita di salvare il suo [illegible]». Per Monica Totolo è necessaria una riflessione: «[illegible] cattolica praticante credo che il Papa faccia un giusto richiamo all'osservanza [illegible] dottrine della Chiesa - afferma - continuerò a seguire queste [illegible] è necessario insistere su questi aspetti». Favorevole all'«obiezione» è invece Gianfranco Valente, componente dell'Arciconfraternita della Misericordia di Torino dove la domenica si celebra [illegible] secondo il rito pre-conciliare. «Sono contrario al divorzio ed ho votato contro questo scempio - afferma con durezza - io non ho mai istruito, né mai lo farò, una procedura del genere». Contario [illegible] parole [illegible] Giovanni Paolo II è invece Gianfranco Toppino, che si definisce «tiepido credente»: «Non può censurare una legge dello Stato - il giudizio - né obbligare a disobbedire a queste leggi». [illegible] fronte dei non credenti [illegible] Brignolo [illegible] consigliere comunale dei Ds) afferma: «Non vedo chi abbia titolo per correggere il Papa in materia di dottrina della Chiesa - sostiene - Chi vorrà definirsi "buon cattolico" dovrà [illegible]nersi [illegible] pratiche [illegible] divorzio, chi non si pone questo problema sarà libero di comportarsi diversamente. La cosa importante è che nessuno pretenda che le regole religiose diventino leggi da imporre a [illegible] la pensa diversamente». E i giudici? «Sono credente e praticante ma come magistrato ho giurato fedeltà alle [illegible] leggi e alla Costituzione - dice Francesco Bernardini, presidente del tribunale astigiano (circa 600 i casi esaminati ogni anno) - leggerò l'intervento del Santo Padre. Credo si tratti tuttavia di un richiamo [illegible] una maggior scrupolo e non un invito all'obiezione [illegible] accade [illegible] medici con l'aborto». [r. gon.]



Giangiacomo Dapino



Gianfranco Toppino



Monica Totolo

COSI' AL TRIBUNALE DI ASTI

Anno	Divorzi	Separazioni
1999	150	310
2000	159	219
2001	145	255



L'avvocato Lucia Musso, presidente del Foro ecclesiastico in udienza dal Papa

DOMANI L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Avvocati, rinnovato l'Ordine

Gli avvocati Alberto Avidano (confermato) ed Emilio Sellitti (matricola) sono gli ultimi due componenti del Consiglio dell'Ordine degli avvocati astigiani. Nel ballottaggio i due legali hanno ottenuto 39 voti ciascuno (78 su 194 gli avvocati alle urne): nel primo turno non [illegible] raggiunto il quorum (65 preferenze). Il [illegible] Consiglio non muta più [illegible] tanto [illegible] propria fisionomia. Sei le riconferme e un volto nuovo [illegible] primo turno: subito confermati il presidente uscente Enrico Sereno Argenta, il segretario Pier Navino Passeri, Renzo Colombaro (tesoriere), oltre ai consiglieri Maurizio La Matina, [illegible] Totolo, Piergiorgio Ramello. Il neoeletto è invece Maurizio Lattanzio. Avevano invece scelto di non ricandidarsi i legali Nino Duchi e Maria. [illegible] prevista [illegible] prima seduta con il rinnovo delle cariche; scontata [illegible] riconferma di Sereno Argenta, che sarebbe così [illegible] suo terzo mandato. Il numero degli avvocati nell'Astigiano è in continua crescita: entro la primavera supereranno quota 200. Nel febbraio 2000 [illegible] 179, il doppio rispetto a dieci anni fa. [r. gon.]

IN BREVE

ASTI

La dieta [illegible] poliziotti astigiani al Tg2 [illegible] Giorgio Calabrese

Ieri a «Tg2 Salute» è andato in onda un servizio sulla dieta ideale dei poliziotti, realizzato alla questura [illegible] Asti con l'intervento del dietologo Giorgio Calabrese, collaboratore della trasmissione. Si sono visti numerosi agenti astigiani e i dirigenti della questura intervi[illegible] fasi del loro lavoro e poi in una [illegible] agghindata per l'occasione [illegible] cesti di frutta e verdura. A Calabrese nelle settimane scorse [illegible] stata assegnata [illegible] tessera d'onore dell'Associazione nazionale polizia di Stato.

ASTI

Nuovo gruppo medioevale in visita alle Case di riposo

«Amici Ca.ri», l'associazione di [illegible]lontariato che opera nelle [illegible] riposo astigiane ha presentato a palazzo Mazzola il gruppo storico «Asti medievale», nel corso [illegible] una serata dal titolo «Viaggio nel tempo». Patrizia Porcellana nei panni di Tibaldina Alfieri ha illustrato l'attività dell'associazione e i progetti del nuovo gruppo che porterà nelle case [illegible] riposo i costumi e le gesta delle antiche famiglie nobili astigiane [a. b.]

REVIGLIASCO

Il Comune ha adottato quattro bambini peruviani

Il Comune, aderendo all'iniziativa degli «Oblati di San Giuseppe», ha adottato a distanza quattro bambini peruviani. «E' importante utiliz[illegible] - ha detto il sindaco Giovanni Massano- fondi destinati alla beneficenza per salvare vite umane. [illegible] farò portavoce dell'iniziativa [illegible] i Comuni dell'unione "Colline Alfieri"». Il primo cittadino ha inoltre adottato a proprie [illegible] un'altra bambina. Per informazioni su adozioni a distanza: Mario Binello, 333/6736534. [cl. o.]

QU[illegible]SA INOSSERVATO E FA DISCUTERE

Caro [illegible] sappi che [illegible] sei solo

Caro Massimo, vorrei farti capire tante cose...sappi che non sei solo. Non sei l'unico a soffrire e [illegible] aver sofferto per amore.

Non sprecarlo questo amore, questo grande amore che [illegible] d[illegible].

Se lei ti amasse veramente stai certo che [illegible] basterebbero due genitori severi a fermarla. Basta con le dimostrazioni «drastiche», certe persone potrebbero scambiarle per «atti di debolezza».

Non cercarla più, «apriti in [illegible] stesso», trovati o [illegible] il tuo hobby preferito e aspetta: essa sarà lei la donna della tua vita, lo avrete voluto entrambi.

Non parlo per farmi gli affari tuoi ma per esperienza. Auguri.

Giovanna L.

P.S. [illegible] di citare la prima parte del testo di una bella canzone di Fiorella Mannoia [illegible]«Meraviglie»: «Mai nessuna meraviglia potrà mai toccarmi/ mai [illegible] comprensione potrà mai guarirmi/ mai nessuna punizione [illegible] più severa/ [illegible] condizione sarà mai più vera».

Come mamma [illegible] dico [illegible] non arrenderti

Sono una mamma e mi dispiace sapere che giovani come Massimo si sentano così soli e disperati. Voglio dire che gli voglio bene [illegible] un figlio e che non deve disperare in quanto la vita, [illegible] difficile ... ma non impossibile e che quanto prima avrà quello che desidera; troverà anche lui una ragazza degna della sua sensibilità e della sua dolcezza.

Auguro a Massimo tante, [illegible]le, tante [illegible] belle nel lungo cammino della vita! Lo abbraccio forte.

Claudia C., una mamma

Continua a far discutere la vicen[illegible] del giovane astigiano che ha cercato di suicidarsi con i gas di [illegible] dell'auto [illegible] «mal d'amore». Molti lettori si stanno interessando al [illegible] di Massimo: c'è chi scrive e chi telefona per esprimergli solidarietà, affetto, ma anche per spronarlo e incitarlo a superare questo [illegible]mento difficile. Il giovane, sabato è stato anche ricevuto in municipio dal sindaco Luigi Florio e dall'assessore [illegible] Servizi sociali Angela Quaglia.

Attenti questo non è un gioco [illegible] «Play [illegible]

Un disagio profondo, questa è la sensazione che ha suscitato in me, insegnante, la notizia del giovane che vuol «morire d'amore». Sì, probabilmente, la storia [illegible] questo novello Romeo suscita curiosità, qualche sorriso comprensivo e addirittura l'interesse del sindaco. Forse è il [illegible] di chiedersi che cosa ci sia dietro il gesto di Massimo. Chi annuncia il suicidio in questo modo, forse nasconde [illegible] voglia profonda d'attenzione e d'amore. Ecco, il disagio che provo è motivato dal fatto che forse sono molti di più di quanto pensiamo i giovani che, al di là della delusione amorosa, perdono la voglia di reagire per mancanza [illegible] motivazioni. Per fortuna c'è ancora qualcuno in grado di dare spazio nella propria vita ad emozioni così grandi che non siano solo quelle false [illegible]tate dalla Play Station. Tutti ci nascondiamo dietro la mancanza di tempo e [illegible] grandi porzioni di [illegible] emozionali per non metterci mai in gioco, distribuendo grandi pacche sulle spalle condite dal solito repertorio di frasi fatte

La sofferenza di questo ragazzo ci porta a rimisurare [illegible] nostre emozioni, ma dovrebbe anche portarci a fermarci un attimo e guardarci intorno, per guardare negli occhi altri giovani che conosciamo, o meglio che [illegible] conosc[illegible] abbastanza, a cui abbiamo regalato motorino, auto, giochi elettronici, telefonino o quant'altro, ma pochi minuti del nostro tempo.

Forse si nasconderà anche un po' di voglia di protagoni[illegible] nel gesto [illegible] questo giovane, [illegible] se anche fosse sarebbe solo un'ulteriore spia del suo malessere, il suo modo di attirare l'attenzione di più persone possibili che lo aiutino, magari [illegible] solo in questo momento, ma ora, [illegible] adesso in poi.

G. C., Asti

OGGI I FUNERALI DEL FIORISTA ALFIO CONTI, 87 ANNI

Fu tra i fondatori della Cna astigiana

ASTI

Era l'uomo dei fiori, delle [illegible] Difficile immaginarlo diversamente, ora che se n'è andato in un giorno di nebbia. Ma Alfio Conti, 87 anni, il «fiorista» di viale Don Bianco, nella sua lunga esistenza (in parte trascorsa in Francia dove faceva il vivaista e si occupava della cura dei roseti) è stato anche impegnato nella promozione della sua categoria. Socio fondatore della Cna astigiana, ha presieduto la «Coop.Gar» (Cooperativa astigiana [illegible] garanzia).

E saranno in tanti, oggi, tra soci e dirigenti della Cna (con in testa il direttore Fiorella Riminato) a tributargli l'ultimo, commosso saluto. Le esequie alle 14,30, nella parrocchia di Santa Caterina. Dietro al feretro la moglie Clementina, detta «Momè», i figli Eva, Henry, Rose Marie e Denise e uno stuolo [illegible] nipoti. «Nonno Alfio» li ha educati tutti al culto dei fiori. «Nel giardino [illegible] casa nostra non cresceva mai un filo d'erba: fino all'ultimo papà ha voluto curarlo personalmente. Era il suo mondo, la [illegible] vita».



Alfio Conti

Originario di Asti, Conti era emigrato in Francia negli Anni '30; poi, nel 1956 era tornato nella [illegible] città ed aveva aperto [illegible] negozio da fioraio nel viale del cimitero. «Per noi è una gravissima perdita. Alfio Conti - ricorda Fiorella Riminato - è uno simbolo del nostro mondo, ma anche un personaggio di grande umanità. Ci mancherà molto».

Dopo le esequie [illegible] prima [illegible] essere tumulata nella tomba di famiglia) il feretro sosterà per l'ultima volta davanti a quel [illegible]io di fiori dove nonno Alfio ha lasciato un ricordo che difficilmente potrà [illegible]. [f. b.]

[illegible]

10, ASTI. Al liceo classico «Alfieri» sono disponibili, in consultazione e per il prestito a domicilio, libri sul tema delle persecuzioni naziste (orario: 10-13, 15-17). In Provincia si chiude la mostra «Triangoli viola: vittime dimenticate?», organizzata dalla Congregazione dei Testimoni di Geova (10-13 e 15-18).

11, [illegible] sede dell'Associazione titolari di farmacia, via Morando 6/a, si presenta la Giornata di raccolta del Banco Farmaceutico, che si svolgerà il [illegible] e 4 febbraio.

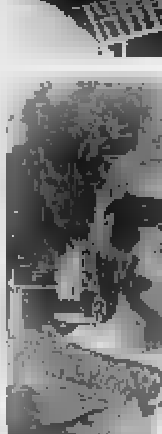
15 [illegible]**RE**. Al Centro anziani comunale festa di carnevale con gli «Amici Ca.Ri.»

15,30 ASTI. Nella sede del Cif, in via Giobert 56, [illegible] di fiori [illegible] carta, [illegible] e cucito.

15,30, VALFENERA. Il Gruppo Maschere Astigiane farà festa alla [illegible] di riposo «Zabert». Alle 16,30 raggiungerà il pensionato «Gianoglio» di Cellarengo.

19, [illegible] Il Consiglio comunale discuterà il nuovo bando per assegnare la gestione della Casa di riposo comunale per un quinquennio.





Paolo Bagnadentro e Lino Patruno

21, VALFENERA. In municipio incontro di «ValfenerAlleva», associazione di allevatori e macellai. Si discuterà [illegible] realizzare un pieghevole illustrativo sui prodotti dell'allevamento.

21, VALFENERA. In frazione Villata, il circolo Anspi, org[illegible]za un incontro con il dr Alberto Angeli, direttore della clinica Medica del San Luigi di Orbassano, sul tema «Oncologia del 2000, progressi nella diagnosi e nella cura dei tumori».

21, ASTI. Al Politeama prosegue la stagione teatrale del Comune: il cantautore Enzo Jannacci presenterà il suo recital basato sul nuovo album «Come gli aeroplani». Ingressi: da 7,75 a 12,91 euro. Info: 0141/31.383; prevendite: «Arte & Tecnica», via D'Azeglio 42.

21,15, ASTI. In municipio, seduta del Consiglio del Palio: in discussione la riconferma del Capitano (uscente è Paolo Bagnadentro), presidente Commissione tecnica, ordine di sfilata del corteo 2002.

DOMANI

ASTI. Scade oggi il termine utile per presentare l'autocertificazione delle condizioni economiche per il pagamento della seconda rata della tassa universitaria. Info. 0141/590423.

20, NIZZA. Cerimonia in onore di don Bosco organizzata da Piero Balestrino (imprenditore, ex consigliere comunale [illegible] An). Scopo dell'iniziativa la richiesta di spostare la statua del Santo, ora all'imbocco del viale che por[illegible] all'Istituto N. Signora delle Grazie, in una sede più visibile.

21, [illegible]. Al teatro Balbo, va in scena «La signora in blues» di Pierpaolo Palladino, con Lino Patruno, Cristina Aubry e l'orchestra «I Baronna». Biglietti a 18,08 euro (35 mila), 12,91 (25 mila) ridotti. Prevendite, «Il Gigante Viaggi», 0141.832524.

21, [illegible] **DAMIANO**. Proseguono gli incontri [illegible] di formazione turistica organizzati dall'associazione «Alfierando»: Massimo Martinelli, enologo, tratterà [illegible] «Sua maestà la Barbera».

21, VESIME. Proseguno le assemblea della Produttori moscato, per illustrare le iniziative svolte e i progetti: l'appuntamento è in municipio.

21,30 [illegible] Al «Diavolo rosso», concerto di Jono Manson, rock e rhitm&blues

21,30 ASTI. L'assegnazione di un locale dell'ex scuola elementare di Pontesuero al comitato Palio [illegible] Lazzaro sarà discussa dal Consiglio di circoscrizione Asti Est. Seduta al centro civico di via Monti.

22 ASTI. Per la rassegna di cabaret alla discoteca «Centotredici» la cabarettista romana Raffaella Errico in «L'ef[illegible] donna».

[illegible] 1 FEBBRAIO

ORE 10 ASTI. Si svolge al Centro congressi dell'ex chiesa di San Giuseppe, il Forum dell'Associazione nazionale Città del vino sul tema «Il futuro [illegible] vino italiano dopo l'11 settembre».

15, [illegible] Il «Carnevale nelle case di riposo», [illegible] dalla Provincia, arriva al pensio[illegible] «Santanera», protagonista il Gruppo Maschere Astigiane che alle 16,30, si trasferiranno alla «Casa anziani Castelrosso» di Ferrere.

21, CASTELL'ALFERO. Si riunisce il Consiglio comunale: la seduta sarà aperta per l'intervento di un rappresentante del Comitato vittime dei fallimenti immobiliari.

LETTERE

Caro Serra, era «vietata» anche la mostra sugli arazzi

Le osservazioni di Emiliano Serra (La Stampa del 27 gennaio), coordinatore dell'Associazione disabili, a proposito dell'utilizzo [illegible] Palazzo Ottolenghi, richiedono alcune precisazioni che volentieri vado ad esporre.

L'attuale amministrazione si è fatta carico del problema della messa a norma, secondo le leggi vigenti, di Palazzo Ottolenghi, [illegible] dati i rigori [illegible] bilancio che limitano [illegible] possibilità di spesa, l'intervento su Palazzo Ottolenghi è previsto per il prossimo anno, mentre nel [illegible] si sta già provvedendo per l'adeguamen[illegible] alla normativa vigente [illegible] Palazzo Civico.

Il Convegno Alfieriano, organizzato per sabato [illegible] febbraio a Palazzo Ottolenghi, prevede [illegible] presenza [illegible] personale di una cooperativa per rendere possibile l'accesso al salone di eventuali ospiti con handicap motori.

Purtroppo [illegible] ci è possibile realizzare tale importante appuntamento alfieriano alla SS. Annunziata (ex scuola Leonardo da Vinci), [illegible] avvenne per la giornata astigiana del convegno «Alfieri e il [illegible] tempo» del 1° dicembre, per necessità di interventi statici. Mi chiedo però, a proposito delle pur condivisibili richieste del signor Serra, come mai lo stesso, quando allestì la bellissima e prestigiosa mostra internazionale degli arazzi Scassa in una sede non a norma qual è la Certosa di Valmanera, non si preoccupò dei visitatori portatori di handicap motori...

Adriana Marchia, assessore per la Cultura Comune di Asti

Perché in [illegible] Venezia [illegible] possiamo mettere i dossi

Rispondo ad un paio di lettere apparse nei giorni scorsi su questa rubrica, riguardanti l'ormai già ampiamente dibattuta questione dei dossi rallentatori di velocità. Il signor Giuseppe Caggiano (22 dicembre 2001) scriveva: «Asti, via Sardegna, una vettura transita a velocità sostenuta. Il conducente non vede le segnalazioni dei dossi ed evidentemente neanche gli [illegible]ssi, sbanda paurosamente e quasi m'investe». A parte il fatto che ovviamente mi spiace per il rischio corso dal lettore e non posso che rallegrarmi per lo scampato pericolo, fa riflettere come possa, nel pensiero comune, essere considerata quasi [illegible]suetudine l'eventualità di preoccuparsi in modo molto relativo della segnaletica stradale esistente, quasi si trattasse [illegible] optional e non di obblighi e prescrizioni di legge.

Non [illegible] pensare infatti [illegible] sarebbe potuto accadere se, anziché di una segnalazione di dossi, si fosse trattato, per esempio, di un segnale di «Stop»...

Ciò premesso, ribadisco quanto già ho avuto modo di esprimere in precedenza attraverso questa rubrica, cioè che i dossi così come sono [illegible] realizzati sono di tipo, dimensioni e caratteristiche previste dal Codice della strada e precisamente dall'articolo 179 del Regolamento.

Lo stesso articolo ne vieta la posa sulle strade «che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso o di pronto intervento»: rispondo così al signor Giuseppe Torchio (4 gennaio 2002) che sollecitava la realizzazione dei dossi in [illegible] Venezia verso il cavalcavia Giolitti, informando il lettore dell'impossibilità [illegible] avvenienza, rientrando ovviamente tale arteria nella suddetta categoria di [illegible]

Roberto Tarasco, settore viabilità Comune di Asti

PRONTO INTERVENTO [illegible]

CROCE VERDE [illegible] 593.345; Nizza: 0141 726.390, Mombercelli: 0141 955.333; Mollaglia: 0141 987.555; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE RO[illegible] Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0[illegible] 968.779; Isola: 0141 958.665; M[illegible]le: 0141 689.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.176; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo Sanitas, corso Alba 72, tel. [illegible].

Canelli: Bielli, via XX Settembre.

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.

Nizza: Marll, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430. [illegible] 0141 928.444. Canelli 0141 832.525 Castelnuovo D.B. 011 987.[illegible]. Cocconato 0141 907.603. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.786. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144.01.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.151; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064[illegible]: 0141 949.033.

GUARDIA DI FINANZA

pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

NECROLOGIE

La C.N.A. e la Coop. Gar. di Asti partecipano al dolore dei familiari, per la scomparsa di

Alfio Conti

Ne ricordiamo le doti umane e professionali e il prestigio di cui ha sempre goduto all'interno della sua associazione e tra gli artigiani di Asti

— Asti, 29 gennaio 2002.

OGGI AL GALILEI DI ALESSANDRIA COMUNI E COMITATI ALL'INCONTRO CON LA IV COMMISSIONE REGIONALE

Coro di critiche al piano sanità

Dure prese di posizione contro le Asl 21 e 22

ALESSANDRIA

Stamane, alle 10 nell'aula magna del liceo scientifico «Galilei» di Alessandria, [illegible] IV Commissione del Consiglio regionale terrà le consultazioni in merito alla proposta di piano sanitario redatta dalla giunta Ghigo e con il quale si intende ridisegnare la sanità in Piemonte. L'invito a prender parte all'appuntamento è stato esteso a oltre 1500 soggetti. Ed è già preannunciata da parte di enti, associazioni, istituzioni la presentazione di una serie di documenti di critica alla bozza di piano sanitario. [illegible] particolare, sarà illustrata anche [illegible] della giunta provinciale di Alessandria condivisa da diversi Comuni e Consorzi socio assistenziali dell'Alessandrino. In estrema sin[illegible]i, la Provincia chiede alla Regione di «fare un passo indietro» e di ritirare la bozza di piano per riaprire il confronto [illegible] ambito territoriale, «cosa che finora non è stata fatta».

[illegible] stessa richiesta viene avanzata anche dal Comitato di difesa dell'Asl 21, che presenterà una relazione contenente tutte le tappe del lavoro fin qui svolto con la raccolta di più di 30 mila firme che ribadiscono il mantenimento dei servizi sul territorio e la piena funzionalità dell'ospedale [illegible]. Spirito e del Mauriziano di Valenza. Proprio sul territorio si appuntano le ultime critiche del Comitato «perché - denunciano i coordinatori Luisella Aletto, Massimo Cagnacci [illegible] Gastaldi - alcuni servizi specialistici erogati nei distretti sono stati tagliati. Così Pneumologia in via Palestro [illegible] Casale, Neurologia e Radiologia a Trino, Cardiologia, Ortopedia e Urologia a Valenza e Cardiologia a Trino e Moncalvo», critiche alle quali il commissario dell'Asl 21 Carlo Tabasso risponde: «Pneumologia viene effettivamente tolta dal poliambulatorio di [illegible] Palestro perché il servizio viene offerto già egregiamente all'ospedale. Per altri servizi è in vista una ristrutturazione, mentre Trino ha subito un'alluvione con la perdita di macchinari costosi per radiologia». Il commissario intanto ha presentato il piano per l'Ospedale [illegible]. Spirito e sarà in Regione per discuterlo il [illegible] febbraio. Su questo piano il sindaco Paolo Mascarino ha chiesto [illegible] essere informato e di avere un incontro con la dirigenza al più presto «sperando che non sia come quello richiesto all'assessore regionale in gennaio e ottenuto a novembre» commenta Mascarino.



L'ospedale di Casale. Qui resta il servizio di Pneumologia, soppresso al poliambulatorio

Anche Novi Ligure si schiera contro il piano sanità della Regione. La posizione dell'amministrazione comunale, già espressa in passato, è stata assunta ufficialmente l'altra sera attraverso l'approvazione di un ordine del giorno avvenuta in Consiglio comunale. Il documento (presentato dai consiglieri Bolognesi, Acri, Torlaschi, Barrino, Malfettani, Ziccardi, Giannattasio, Angeli e Iannazzo) ha ottenuto 15 voti favorevoli (tutta la maggioranza) e sei contrari (quelli di parte della minoranza, Cucuru, Porta, Daghino, Tuo, Brollo e Sarol). Con questa iniziativa si chiede il ritiro del disegno di legge del piano socio sanitario regionale per il triennio 2002-2004 perché «è stato presentato senza consultare [illegible] istituzioni locali». Inoltre, relativamente all'ospedale di Novi e alla sanità novese, i consiglieri comunali chiedono un chiarimento definitivo sulle ipotesi di accorpamento delle strutture ospedaliere e manifestano la propria preoccupazione sulle misure restrittive contenute nel piano regionale: «Incideranno pesantemente - dicono - sulla erogazione di prestazioni sanitarie e si tradurranno fatalmente in gravissimi disagi per la popolazione». Nel documento sono contenute anche critiche specifiche all'operato del dottor Mario Fasino, manager dell'Asl 22, cui si contesta una drastica riduzione dei ricoveri, delle prestazioni, l'ulteriore diminuzione di posti letto e il ridimensionamento [illegible] servizi, in articolare Nefrologia, Dialisi e Oncologia. [illegible] diverso avviso la minoranza consiliare: Vittorio Daghino ha sottolineato la qualità di alcune iniziative della dell'Asl Novi-Acqui-Ovada e criticato la cancellazione dei ticket da parte del precedente governo dell'Ulivo [illegible] la [illegible]guente crescita della spesa farmaceutica. [f.n. - m.pu.]

MUZIO: «I SOLDI SIANO DESTINATI SOLO ALLE CALAMITA' 2000». OGGI LA RISPOSTA?

Alluvione, uno spiraglio sulla divisione dei fondi

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Ha qualche dubbio il senatore Angelo Muzio circa l'interpretazione che il Dipartimento di Protezione civile ha fornito all'assessore Caterina Ferrero in merito alla suddivisione dei [illegible] miliardi per 13 invece [illegible] 7 regioni. L'appuntamento fissato per ieri [illegible] direttore del Dipartimento Bertolaso è slittato a stamane. Il parlamentare ci andrà con la documentazione che, nel frattempo, è andato a rivedere sulla Finanziaria. È proprio dall'esame dell'articolo 144 che emerge la perplessità.

«La tabella che indica lo stanziamento per le emergenze sul [illegible] - fa presente Muzio - rimanda appunto al comma 5 dell'articolo 144 in cui si legge che "per fronteggiare le esigenze derivanti da eventi calamitosi verificatisi nel 2000, nelle zone definite dalle ordinanze del ministero dell'Interno, [illegible] Dipartimento è autorizzato a [illegible] con contributi in favore delle regioni che contraggono mutui allo scopo"».

Uscendo dal linguaggio burocratico, il senatore fa rilevare che, intanto, gli stanziamenti si riferiscono esclusivamente alle calamità avvenute nel [illegible] (non altre successive), per quelle zone che sono [illegible] interessate da ordinanze di Protezione civile (come nel [illegible] dell'alluvione dell'autunno di due [illegible] fa) e, [illegible] più precisamente, a favore delle Regioni disposte a contrarre mutui (il Piemonte ha già confermato questa disponibilità).

Il confronto con Bertolaso dovrebbe sciogliere, dunque, il dubbio sollevato da Muzio, ma anche [illegible] deputato Silvana Dameri. Non soltanto; il senatore vuole ribadire che «vengano erogati subito i finanziamenti alle Regioni che hanno i conteggi pronti, come il Piemonte, senza attendere i ritardi delle altre».

L'aggiornamento [illegible] questi aspetti - fondamentali per sapere se, [illegible] chiedono i [illegible] alluvionati, verranno erogati gli acconti del [illegible] entro febbraio - si discuterà, già con la risposta della Protezione civile, nel vertice convocato per venerdì da Mascarino [illegible] tutti i sindaci, i parlamentari, l'assessore regionale Ferrero e i suoi dirigenti, [illegible] Provincia, i consiglieri regionali e i comitati.

Riunione per il Belbo

A Canelli una cassa d'espansione Castelnuovo: «Argini incompleti»

CASTELNUOVO BELBO. Oggi i Comuni rivieraschi (dal Cuneese all'Alessandrino) si incontrano a Santo Stefano per fare il punto della situazione sui lavori di messa in sicurezza del torrente Belbo, dopo l'alluvione del novembre 1994. «In particolare - spiega l'assessore di Nizza, Sergio Perazzo - sarà di nuovo esaminato [illegible] progetto relativo alla cassa di espansione che dovrebbe sorgere a monte di Canelli e il piano [illegible] interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione del torrente, per i quali [illegible] previsti finanziamenti da parte della Regione».

Gran parte dei lavori per le nuove arginature sono già stati portati a termine. A Nizza gli interventi riguardano anche il rio Nizza [illegible] in fase di realizzazione la cassa di laminazione alle porte della città) e il rio Colonia.

Una segnalazione intanto arriva da Castelnuovo Belbo. Un gruppo di abitanti di regione Codole (verso Bruno) guidati dall'ex sindaco Carlo Formica ha inviato una petizione al Magistrarto per il Po, all'Autorità di Bacino, e [illegible] Comune e Regione, per lamentare il mancato completamento delle arginature. «Ci chiediamo come mai non sia stato rispettato [illegible] progetto originale - dicono i firmatari della petizione - il completamento dell'opera è assolutamente necessario allo scopo di salvaguardare abitazioni e terreni agricoli. Ricordiamo che l'intervento era stato sollecitato anche dal Comune di Castelnuovo». [f. la.]

IL BILANCIO DELL'ATTIVITA' DELLA COMPAGNIA DEI CARABINIERI DI CASALE

In calo nel 2001 i casi di furto ma c'è un'impennata di truffe

Incassati 363 milioni dalle contravvenzioni inflitte agli automobilisti Lievemente diminuiti i borseggi al mercato

CASALE [illegible]

Nel 2001, a fronte di una stabilità nel numero dei delitti (1404 contro i [illegible] del 2000), ha registrato [illegible] diminuzione di furti e un'impennata di truffe.

Emerge dal bilancio della Compagnia dei carabinieri che opera sul territorio cittadino e [illegible] un'area del Monferrato che conta oltre 80 mila abitanti. «Un segnale confortante - commenta il capitano Luca Pietranera, appena rientrato dopo sei [illegible] di attività nelle forze Onu in Bosnia -; la nostra è una zona tranquilla che però si potrebbe controllare meglio con la collaborazione da parte di tutti. La prevenzione è il primo strumento di repressione dei crimini ed è possibile farla lavorando in sinergia con i cittadini. Ad esempio la nostra centrale operativa è collegata con oltre 700 sistemi di allarme di banche, poste, ditte e abitazioni private, [illegible] spesso, addirittura due o tre volte al giorno, scattano i sistemi d'allarme per piccole negligenze e ci costringono a controlli a vuoto che portano via tempo e uomini da altri servizi».

Tornando ai dati, [illegible] 1404 delitti consumati si registra un confortante 30% di reati scoperti, 30 in più dell'anno precedente. Nel [illegible] sono state arrestate 41 persone, di cui 18 in esecuzione a ordine di carcerazione, mentre 434 sono state denunciate a piede libero. I furti [illegible] scesi da 819 a 760 (-59) [illegible] cui [illegible] scoperti, con 5 arresti e 57 denunce. È stata recuperata una buona parte di refurtiva, per un valore di 171 milioni. «Cambia la tipologia dei furti - sottolinea il capitano Pietranera -; infatti nel mirino dei ladri [illegible] anche le aziende dove vengono rubati computer, programmi e anche materiale particolare [illegible] alluminio e zinco». In diminuzione gli episodi di borseggio [illegible] mercato [illegible] da 38 a 34. Le truffe, invece, sono salite da 21 a 35, di cui 11 scoperte. In lieve aumento anche le rapine da 4 del 2000 a 5 dello scorso anno.

Per quanto riguarda il controllo sulle strade ci sono stati 8 incidenti con 10 morti e 6 feriti, mentre gli incidenti con soli feriti (292) sono stati 188. [illegible] 2[illegible] sono state elevate 4.027 contravvenzioni per violazioni al codice della strada con un introito di 363 milioni. Nel totale i servizi esterni sono stati 6919 con il controllo di 34.675 persone e 31.556 mezzi. Sono state ritirate 307 carte di circolazione e 102 patenti e recuperati 33 mezzi rubati. Infine i servizi per ordine pubblico sono stati 365, 301 gli interventi [illegible] soccorso, 105 le vigilanze fisse davanti a sinagoga, poi per controllare centraline elettriche, acquedotti e aeroporto, tutti obiettivi a rischio dopo l'11 settembre.

Circa le sostanze stupefacenti sono stati scoperti [illegible] con [illegible] arresti, [illegible] denunce e [illegible] persone segnalate come assuntori. Sono stati sequestrati 220 grammi di hashish, 31 di cocaina e 7 di [illegible] più 8 piante di marijuana. [r. sa.]

ACQUI, GLI ABITANTI: TROPPI AUTOMOBILISTI SUPERANO I LIMITI DI VELOCITA'

«Più telelaser in periferia»

Chiesto in stradale Alessandria e viale Savona

ACQUI TERME

«Più controlli col telelaser lungo le vie d'accesso [illegible] città». Lo reclamano numerosi acquesi che abitano nella periferia e, più precisamente, in stradale Alessandria e viale Savona, dove spesso gli automobilisti non rispettano i limiti di velocità. «Nelle [illegible] serali, ci sono [illegible] che sfrecciano come missili e, anche se il Comune ha illuminato i passaggi pedonali, non ci azzardiamo ad attraversarli per il rischio di essere investiti» spiega un gruppo [illegible] abitanti di stradale Savona.

Lo scorso anno, con il telelaser, sono state elevate numerose [illegible]travvenzioni [illegible] via Alessandria che in stradale Savona, con il ritiro anche di un buon numero di patenti, ma restano gli irriducibili [illegible] continuano a suscitare le proteste degli abitanti.

I controlli, da parte della Polizia municipale, sono stati estesi anche nelle ore notturne, visto che il telelaser [illegible] dotazione al Comando, è in grado di rilevare anche con il buio gli eccessi di velocità.



L'assessore Daniele Ristorto [illegible] un'agente municipale

In questi giorni, poi, i vigili urbani, nell'ambito di quanto previsto dal progetto «Euro Sicuro» predisposto dall'assessorato alla Concertazione, stanno intensificando i controlli per prevenire lo spaccio [illegible] banconote false. «Lo sportello del Comando di corso Roma e le pattuglie in auto sono state dotate di strumenti rivelatori in grado di riconoscere [illegible] le banconote false, sia che si tratti delle vecchie lire che delle nuove banconote euro [illegible] spiega l'assessore [illegible] Ristorto. Il servizio di verifica delle banconote da parte della Polizia municipale è completamente gratuito e può essere richiesto anche a domicilio sia dai cittadini che dai commercianti, telefonando al numero del pronto intervento 0144/322288». Inoltre, allo sportello euro all'ufficio anagrafe, al pi[illegible] terreno di palazzo Levi, è in distribuzione gratuita una serie di pubblicazioni sulla moneta unica. [g. l. f.]

I MILITARI RIMANDANO

Slitta di 7 giorni il sopralluogo nelle caserme

CASALE MONFERRATO. È stato rimandato a lunedì prossimo alle 10 il sopralluogo alle caserme che avrebbe dovuto tenersi ieri mattina, perché i militari che avrebbero dovuto presenziare in rappresentanza del Demanio sono stati trattenuti da [illegible] impegno improvviso. Secca[illegible] l'avvocato Curti, presidente del Comitato per l'insediamento della Corte d'Appello alla caserma Bixio, che ribadisce che gli accordi [illegible] solo erano stati presi una settimana fa, ma confermati ancora [illegible] giorno prima. Il sopralluogo avrebbe dovuto stabilire [illegible] la caserma Nino Bixio di viale Duca D'Aosta ha i requisiti per ospitare un'eventuale sede di Corte d'Appello, [illegible] decisione per cui sono in lizza Alessandria, Novara e Casale, favorita quest'ultima, a detta dei promotori, da un'ottima posizione geografica e da facili collegamenti stradali. Altro sopralluogo doveva essere effettuato alla caserma Mazza per vagliare la possibilità di ospitare le roulottes dei giostrai della S.Giuseppe. [f. n.]

OVADA, CONVENZIONE PER UN MASSIMO DI 4 PERSONE

Il Comune farà lavorare chi è stato condannato

[illegible]

Anche il Comune di Ovada intende utilizzare le persone cui il giudice di pace ha inflitto la pena di lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita a favore della collettività.

Lo ha deciso la giunta comunale, approvando lo schema di una apposita Convenzione da stipulare con il ministero della Giustizia.

Il Comune, con il provvedimento ufficiale, consente di accogliere al massimo quattro persone a prestare la loro attività. Il giudice di pace può applicare questa pena solo su richiesta dell'imputato e la prestazione può [illegible] svolta in istituzioni statali, regionali, provinciali, comunali o in enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato.

In base a quanto stabilito dalla legge, l'attività deve essere svolta nell'ambito della provincia in cui risiede il condannato e comporta la prestazione di non più di sei ore di la[illegible] settimanale. Ma [illegible] richiesta dell'interessato il giudice può ammetterlo a svolgere il lavoro di pubblica utilità per [illegible] tempo superiore alle sei ore settimanali, mentre la durata giornaliera della prestazione non può comunque oltrepassare le otto ore.

Il Ministero delega, per la stipula delle convenzioni, i presidenti [illegible] tribunali, e quindi per Ovada è competente quello di Alessandria.

[illegible] gli impegni del Comune c'è la nomina [illegible] un incaricato a coordinare le prestazioni della attività lavorative [illegible] condannati, ad assicurare [illegible] rispetto delle norme e alla predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica delle persone impiegate, facendosi [illegible] dell'assicurazione verso infortuni e malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi. [r. bo.]

CACCIA A UNA DOZZINA DI BOVINI FUGGITI DALLA STALLA

Una corrida notturna nella piana di Annone

CASTELLO D'ANNONE

Sono fuggiti da una stalla e per due [illegible] hanno vagato nella piana del Tanaro, tra la nebbia, mettendo in allarme decine di poliziotti, carabinieri, vigili del fuoco. Si temeva infatti che tori e mucche, [illegible] dozzina di capi in tutto, potes[illegible] invadere la vicina linea ferroviaria Torino-Alessandria-Genova o proseguire la loro corsa verso [illegible] statale per Alessandria.

E' accaduto nella notte tra lunedì e martedì, [illegible] periferia del paese. E' stato un dipendente dell'allevamento «Vigna» a scoprire che i capi erano fuggiti, probabilmente da una porta lasciata inavvertitamente aperta.

E' stata subito organizzata una battuta in zona, a cui hanno partecipato anche alcuni volontari. Sono arrivati i vigili del fuoco che hanno utilizzato anche le cellule fotoelettriche per illuminare l'area. Ma la nebbia ha fatto da impenetrabile barriera. Agenti Polfer hanno allertato anche la Direzione compartimentale delle Ferrovie. I treni in arrivo [illegible] stati fatti rallentare e procedere «a vista» nel timore che qualche bovino fosse sui binari. Analogamente carabinieri e agenti della polstrada hanno segnalato il pericolo sulla statale. Una rete di informazioni che ha consentito di mettere la zona «in sicurezza».

Dopo un paio di ore di apprensione la battuta si [illegible] conclusa [illegible] la cattura dei bovini che sono stati tutti riaccompagnati nella stalla. Nessun capo ha riportato ferite. All'operazione «corrida» hanno partecipato i carabinieri di Annone e Canelli, agenti di polstrada, questura e Polfer. [f. b.]

OGGI POMERIGGIO I FUNERALI: ERA LO ZIO DEL SINDACO BRUNELLA MASCARINO

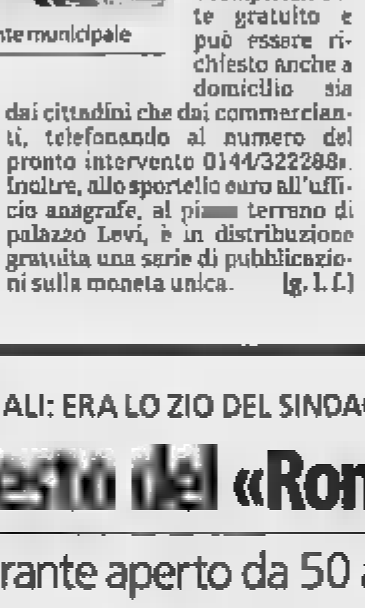
E' morto Ernesto del «Roma» di Viarigi

Titolare del bar-ristorante aperto da 50 anni in centro paese

VIARIGI

Si celebrano [illegible] alle 14,30 nella chiesa parrocchiale del [illegible] i funerali di Ernesto Vipiana, [illegible] anni per oltre 50 titolare del ristorante «Roma». Vipiana, scomparso lunedì pomeriggio, lascia la moglie Dora Cavagnino, di 89 anni, che ancora oggi aiuta la famiglia saltuariamente ai fornelli del ristorante, e i figli Antonio 65 anni, e Nando, 64 anni con le mogli Luciana e Piera. Quattro i nipoti [illegible] Ernesto. «Tutte femmine» come dice Luciana: Susanna, Barbara, Stefania e Roberta. Ma la famiglia di Ernesto Vipiana negli ultimi anni si era allargata per l'arrivo di 5 bis nipoti Andrea, Chiara, Federico, Michela e Cristina.

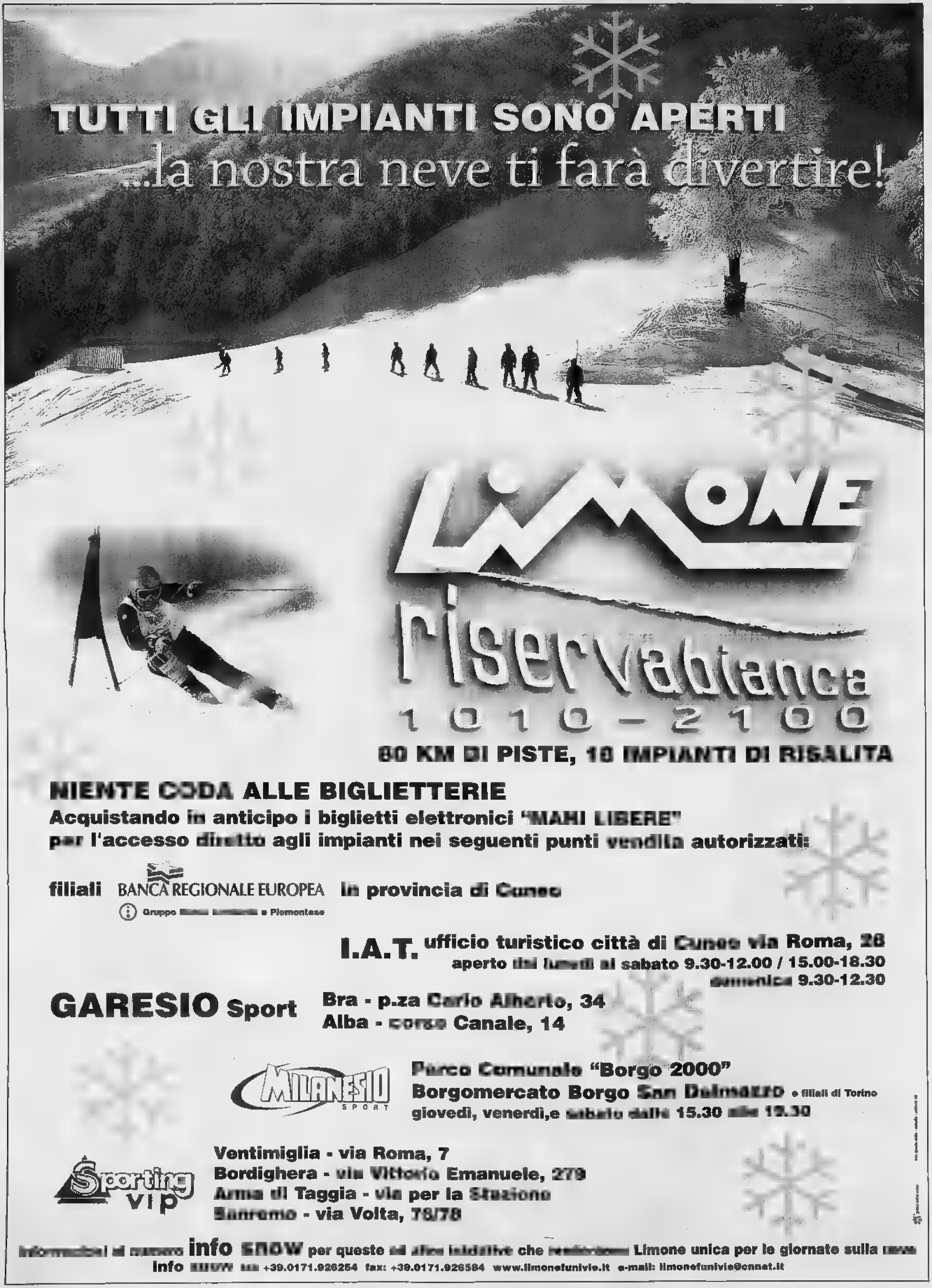
Vipiana [illegible] aperto il locale nella via centrale del paese negli anni dopo l'ultima guerra. Oggi proseguono l'attività di famiglia il figlio Antonio insieme alla consorte Luciana e alla figlia Susanna. Molto conosciuto e stimato da tutti in paese, Vipiana [illegible] sempre svolto insieme all'attività al ristorante anche quella di coltivatore diretto con la cura di alcuni vigneti di barbera sulle colline viarigine. «All'inizio» ricorda la [illegible] Luciana - era il bar del paese. Poi lentamente si è [illegible]iato anche con la cucina. Ancora oggi manteniamo la tradizione delle specialità monferrine».



Ernesto Vipiana, 92 anni

Ernesto Vipiana era sposato con Dora Cavagnino dal 1935. A marzo la coppia avrebbe tagliato il prestigioso traguardo dei [illegible] anni di matrimonio. «Da qualche tempo - prosegue la nuora - mio suocero [illegible] si sentiva bene. Qualche anno fa aveva avuto un problema cardiaco ma si era ripreso. Ultimamente era costretto in carrozzina».

Ernesto Vipiana era lo zio [illegible] sindaco del paese Brunella Mascarino. «Era il fratello di mio papà Adolfo - fa sapere Nanda Mascarino, madre del Primo cittadino viarigino -. Era uno degli uomini più anziani del paese». La salma di Ernesto Vipiana [illegible] tumulata nella tomba [illegible] famiglia nel cimitero di Viarigi. [gi. m.]


TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI
...la nostra neve ti farà divertire!
LIMONE
riservabianca
1010 - 2100
80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA
NIENTE CODA ALLE BIGLIETTERIE
Acquistando in anticipo i biglietti elettronici "MANI LIBERE"
per l'accesso diretto agli impianti nei seguenti punti vendita autorizzati:
filiali BANCA REGIONALE EUROPEA in provincia di Cuneo
Gruppo e Piemontese
I.A.T. ufficio turistico città di Cuneo via Roma, 28
aperto dal lunedì al sabato 9.30-12.00 / 15.00-18.30
domenica 9.30-12.30
GARESIO Sport
Bra - p.za Carlo Alberto, 34
Alba - corso Canale, 14
MILANESIO SPORT
Parco Comunale "Borgo 2000"
Borgomercato Borgo San Dalmazzo e filiali di Torino
giovedì, venerdì,e sabato dalle 15.30 alle 19.30
Sporting vip
Ventimiglia - via Roma, 7
Bordighera - via Vittorio Emanuele, 279
Arma di Taggia - via per la Stazione
Sanremo - via Volta, 78/78
info SNOW per queste ed altre iniziative che rendono Limone unica per le giornate sulla neve
info SNOW +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

ALBA, L'EDIFICIO SARA' REALIZZATO A PORTA TANARO

Grattacielo «Inail» costerà 40 miliardi

Giuseppina Fiori

ALBA

La costruzione di [illegible] grande palazzo a Porta Tanaro per i centri direzionali Inail e di altri enti pubblici è stata discussa in municipio: si è parlato di tempi, progetti e dei parcheggi pubblici che dovranno completare l'opera. Tra un mese l'Inail presenterà lo studio di fattibilità [illegible] indicazioni precise.

In linea di mas[illegible]rà un fabbricato [illegible] otto e nove piani, un piccolo grattacielo, che sorgerà in corso Nino Bixio, tra corso Torino (dietro l'hotel I Castelli) e il mercato ortofrutticolo, con un parcheggio di 250-300 posti. Secon[illegible] le previsioni formulate nell'incontro, nel 2002 si arriverà [illegible] progetto esecutivo, nel [illegible] all'apertura del cantiere, mentre il complesso sarà disponibile nel 2005.

Alla riunione in [illegible] sono intervenuti per l'Inail il direttore generale del patrimonio Mauro Gobbi (è stato anche nominato responsabile del procedimento) e Antonio Marra, coordinatore della consulenza tecnica edilizia; [illegible] Comune era rappresentato dall'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri, dal consigliere Ezio Balocco e dai dirigenti comunali. La spesa prevista è di 30-40 miliardi di lire a carico dell'Inail, che ha pure acquistato il terreno dal Comune per [illegible] miliardi di lire.

Oltre alla sede dell'Istituto nazionale [illegible] l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, il grattacielo ospiterà l'Inps, le Poste, Guardia [illegible] Finanza, gli uffici provinciali per [illegible] lavoro, Corpo forestale. Ci [illegible] ancora spazi disponibili per altri enti pubblici che vorranno aderire: si pensa all'Agenzia delle entrate o al tribunale per i giudici di pace.

> Il grande complesso ospiterà anche l'Inps le Poste, la G[illegible] di finanza, gli uffici provinciali del lavoro e il Corpo forestale

Commenta l'assessore Pelisseri: «L'operazione, che era partita in sordina, si sta concretizzando e permetterà di riorganizzare i servizi pubblici. L'Inail sperimenta ad Alba un'iniziativa che è la prima in Italia, ovvero di costruire un centro non solo per i suoi uffici, ma anche per altri enti pubblici. Essendo all'ingresso della città, sarà un po' un biglietto da visita per Alba: abbiamo chiesto che venga indetto un bando di progettazione internazionale, sperando che vi aderiscano architetti di fama». La «torre» dell'Inail dovrà an[illegible] fare i conti con [illegible] medioevali visibili sullo sfondo del centro storico.

AD ALBA IL BLOCCO CHE HA SCATENATO LE PROTESTE DEGLI AUTOMOBILISTI E DEGLI ABITANTI E' STATO SUBITO ANNULLATO

Rivoluzione del traffico fallita in 45 minuti

Ieri lo «stop» per simulare il mercato è stato un disastro

ALBA

E' fallita l'idea di chiudere corso Piave per istituire il mercato settimanale del martedì. La chiu[illegible] del traffico, adottata in via sperimentale ieri mattina per verificare le conseguenze sulla viabilità, si è rivelata un disastro: il blocco è così durato solo 45 minuti (dalle 8 alle 8,45), anziché dalle 8 alle 13, come era stato annunciato. A far cambiare idea all'assessore alla Viabilità, Paolo Malcotti, presente alla simulazione con vigili urbani e il [illegible] Albauno, che ha chiesto il mercato, sono state le lunghe code e le vivaci proteste di automobilisti e abitanti. La chiusura riguardava il tratto di corso Piave compreso [illegible] le vie Rossini e Fenoglio, che avrebbe dovuto ospitare le bancarelle se l'esperimento avesse avuto buon esito. I problemi maggiori si sono registrati all'ingresso della città venendo da San Cassiano: poco dopo la chiusura [illegible]el traffico si è [illegible] una coda di alcuni chilometri, fino a Cantina Roddi, verso Gallo. Quando gli automobilisti raggiungevano poi l'altezza di via Fenoglio venivano dirottati in via Rorine, che si è subito intasata. Forse [illegible] stata anche la mancanza di cartelli che segnalassero in tempo e in modo adeguato il blocco, a creare l'ingorgo. Molti automobilisti, se avvisati in tempo, avrebbero potuto deviare su corso Europa prima di imboccare corso Piave.

Commenta l'assessore Malcotti: «Con questa simulazione abbiamo capito che non è possibile chiudere corso Piave: pertanto l'idea di istituire il mercato del martedì nel tratto tra le vie Rossini e Fenoglio [illegible] già stata abbandonata. Per fortuna si [illegible] trattato solo di un esperimento che è durato poco e non è costato nulla, se non un po' di disagio agli automobilisti. Appena ci [illegible] resi conto [illegible] la situazione non era compatibile, abbiamo tolto le [illegible] e in breve tutto è [illegible] alla normalità. Siamo contenti di aver fatto questa prova prima di intraprendere dei lavori».

Mario Tasso, presidente «Albauno», l'associazione favorevole al mercato: «I dubbi che avevamo riguardavano il traffico: abbiamo toccato con [illegible] corso Piave e le vie laterali non sono adatte alla chiusura ipotizzata. Stiamo valutando se abbandonare l'idea del mercato o cercare un'altra soluzione».

L'assessore dice di essere disponibile ad esaminare altre richieste. Aggiunge il tabaccaio Antonio Ucallatori del comitato di quartiere: «Noi siamo sempre stati contrari alla chiusura del corso. Il mercato si deve istituire in uno spazio laterale, tipo la piazzetta o i giardini d[illegible] alla Cooperativa dei lavoratori. Occorre precisare che in corso Piave non [illegible] solo il mercato: è buio, l'illuminazione è molto carente. Siamo in attesa del vigile [illegible] quartiere e di altri servizi promessi. Ieri ho sentito molte proteste tra la gente». [g. f.]

[illegible] PREZZI RECORD CON LA [illegible]



Domani si [illegible] la stagione del tartufo [illegible] d'Alba

La stagione del prezioso tartufo bianco d'Alba si concluderà domani. La produzione a gennaio si è ridotta notevolmente e gli ultimi tartufi sono ancora stati portati, sabato scorso, al mercato nella galleria della Maddalena: hanno spuntato appena 200-260 mila lire l'etto. Il mercato [illegible] con i tartufi neri. Sono [illegible] grossi i [illegible] del «tuber magnatum» per l'Astigiano: E alla fiera [illegible] Moncalvo, nell'asta per le vittime delle torri gemelle, la Provincia di Asti ha acquistato per 2 milioni e 200 mila un tartufino di cinquanta grammi. [r. s.]

IN BREVE

ALBA

Incontro con imprenditori alla Fondazione Ferrero

La Banca d'Alba organizza oggi, alla Fondazione Ferrero (ore 17), un incontro con imprenditori sul tema: «Conoscere per decidere. Una scelta strategica». Relatori Silvano Gualfi (docente di Economia all'Università di Torino), An[illegible] Carlin (docente Politecnico Torino) e Bartolomeo Salomone (direttore Finanze del gruppo Ferrero). [g. f.]

ALBA

Delitto di Canale Processo al marocchino

[illegible] svolgerà oggi, in tribunale, il processo al marocchino Salah Chahmi (4[illegible] anni) accusato [illegible] omicidio volontario aggravato per [illegible] del connazionale Mustapha [illegible] (32 anni). Secondo l'accusa il Chahmi avrebbe ucciso il conoscente durante un violento litigio avvenuto a Canale l'11 novembre del 2000. [g. f.]

BRA

Stasera s'inaugura ristorante didattico

Stasera (ore 19,30), s'inaugura [illegible] «ristorante didattico» dell'Istituto «Velso Mucci» di via Craveri 8. Dalla prossima settimana apertura sperimentale ogni mercoledì (dalle 19,30 alle 21,45) per 40 coperti. Per prenotazioni occorre telefonare allo 0172413106, oppure fax 0172425801. Il menù degustazione - vini esclusi - costa [illegible] euro. [v. m.]

SANTO STEFANO ROERO

Auto si ribalta Conducente grave

Il fondo ghiacchiato ha fatto perdere il controllo dell'auto a S.T., 52 anni, che viaggiava sulla sua «Xantia» con la moglie. La vettura si è ribaltata ed è finita in un boschetto. Lievi ferite per la donna, [illegible] il guidatore è ricovera[illegible] al Cto [illegible] Torino con prognosi riservata. [v. m.]

BRA

Festa di san Giovanni Bosco [illegible] messa e giochi

Festa di san Giovanni Bosco stamani all'Istituto salesiano; alle 9 [illegible] per [illegible] allievi, celebrata [illegible] don Enzo Caselta. Poi tornei e giochi. [v. m.]

GENOVA

Rubava all'ospedale Braidese in carcere

Scoperto da un'infermiera a rubare negli armadietti dell'ospedale Villa Scassi a Sampierdarena (Genova), Alessandro Cavallotta, 27 anni, originario di Bra, [illegible] arrestato dai carabinieri. Proces[illegible] in tribunale, è stato condan[illegible] 6 mesi e 300 euro di multa; ora il giovane è nel [illegible] di Marassi. [r. s.]

IMBRATTATA CASA DEL SINDACO

Imprenditori di Castiglione a giudizio

ALBA

Il sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Ghio, ha disposto la citazione a giudizio in tribunale dei fratelli Claudio e Bruno Icardi, imprenditori di Castiglione Falletto, per presunto danneggiamento. La citazione è avvenuta a conclusione delle indagini condotte dalla Procura dopo un episodio dell'ottobre 2000, a Castiglione Falletto: la casa in ristrutturazio[illegible] del sindaco, Dario Destefanis, era stata cosparsa di [illegible] oleose con notevoli danni ai pavimenti in cotto, basamenti in pietra di luserna, alla scala e balconata. Processo il 29 marzo in tribunale.

L'avvocato Roberto Ponzio, difensore [illegible] Claudio e Bruno Icardi: «I miei assistiti contestano ogni responsabilità e ritengono che l'istruttoria dibattimentale dimostrerà la loro estraneità ai fatti».

L'avvocato Dario Gramaglia, che assiste [illegible] primo cittadino: «E' una vicenda [illegible] ha turbato [illegible] sindaco Dario Destefanis, senza contare i danni subiti alle sue [illegible]. Ci riserviamo di costituirci parte civile». [g. f.]

NEGOZIO [illegible] CORSO ENOTRIA

Alba, rubate di notte [illegible] cross

ALBA

Furto l'altra notte al negozio «M.R. Motor» di corso Enotria [illegible] (Borgo Moretta). I ladri sono entrati forzando la porta d'ingresso e hanno portato via due moto «Honda» da cross, del valore di circa quindici milioni. [illegible] suppone che per entrare i malviventi abbiano [illegible] arnesi da scasso. Si tratta di un bel negozio, quasi all'angolo con [illegible]so Langhe, con un vasto assortimento: i ladri l'avevano già preso di mira all'inizio dell'anno. In quella occasione erano stati rubati capi di abbigliamento sportivo.

Altri furti nei negozi sono stati compiuti negli ultimi tempi in città, [illegible] Fra gli ultimi, al [illegible] di abbigliamento maschile «Caravan», nella [illegible]trale via Vittorio Emanuele: ignoti hanno spaccato una vetrina della boutique e svestito un manichino, impossessandosi di un frac e altri articoli.

Altra «spaccata» è [illegible] qualche tempo fa [illegible] negozio di abbigliamento femminile «Copì Copà» in via Cavour: rubati gli abiti esposti in vetrina. [g. f.]

L'IMPIANTO E' DELLA «BRA SERVIZI», SOCIETA' AMMINISTRATA DAL CAVALIERE DELLA REPUBBLICA PIUMATTI

Dai pneumatici alle suole per scarpe

Cherasco, «Tritogom» ricava con le gomme un prodotto riciclabile



Giuseppe Piumatti fra i pneumatici nello stabilimento di Cherasco: l'impianto «Tritogom» funziona a pieno ritmo

CHERASCO

Funziona a pieno ritmo (dalle 6 del lunedì alla stessa ora del sabato) l'impianto «Tritogom», un satellite della galassia «Bra servizi», l'azienda leader nello stoccaggio, cernita e riutilizzo di rifiuti solidi. Alla «Tritogom» si lavorano esclusivamente pneumatici, che confluiscono nello stabilimento da ogni parte d'Italia. Socio fondatore è Giuseppe Piumatti, amministratore unico della «Bra servizi», che con un investimento notevole ha dato vita a questo impianto - unico nel [illegible] genere - capace di lavorare fino a [illegible] mila tonnellate annue di pneumatici ricavandone un prodotto riciclabile.

Commenta Giuseppe Piumatti, nominato a soli 41 anni «Cavaliere ufficiale della Repubblica Italiana» dal Presidente Ciampi: «Siamo riusciti [illegible] le nostre attrezzature a separare i tre componenti dei pneumatici, [illegible] dall'85% di gomma, 14% di [illegible] 1% di fibre tessili, ottenendo [illegible] un prodotto riciclabile, il granulato, che viene utilizzato per realizzare pavimenti, suole di scarpe e pannelli fonoassorbenti». [v. m.]

AL CIRCO [illegible] «LA STAMPA» [illegible]

Arriva ad Alba, dopo [illegible] successo della tournée in Grecia e Ungheria, l'Embell Riva, [illegible] supercircus [illegible] e Monica Bellucci. [illegible] nuovo [illegible] verrà presentato in piazza Mercato, [illegible] domani [illegible] 3 febbraio. Chi presenta il tagliando pubblicato sopra (vale solo l'originale) alla cassa, oggi e domani dalle [illegible] in poi, ha diritto a ricevere un biglietto gratuito per assistere allo spettacolo di gala di domani alle 21. [m. ma.]

GIOVANI A[illegible] «LAST MINUTE» [illegible]

Appuntamento a teatro stasera e domani (ore 21) con Veronica Pivetti e Va[illegible] Sperli protagoniste [illegible] «Boston Marriage», sul tema [illegible] un menage omosessuale. Per invitare i giovani ad assistere all'opera, [illegible] Sociale di Alba rinnova con «[illegible] Stampa» la promozione «Last minute». Coloro che non hanno superato i 25 anni, potranno acquistare il biglietto a 7,75 euro, presentando il coupon al botteghino, entro le 20,40. [v. p.]

APPELLO DELLA MINORANZA CHE CRITICA LA GIUNTA

«Canellesi [illegible] disertate il Consiglio comunale»

CANELLI

L'opposizione critica il programma operativo della giunta di [illegible] destra (Fi, An e Ccd). «E' solo routine» dice Giorgio Panza, capo gruppo della formazione ulivista che comprende ds, ex psi e indipendenti. Panza lancia un appello [illegible] canellesi affinché partecipino alle sedute consigliari «sempre desolatamente deserte» e intanto stigmatizza le scelte dell'amministrazione municipale in campo edilizio. «Non parte ancora il rifacimento della Sternia, l'antica strada acciottolata che collega [illegible] centro storico con il borgo alto di Villanuova. E tempi dilatati - sostiene - ci sono anche per i cantieri di edilizia scolastica e il recupero dell'ex galoppatoio di Santa Caterina che da dopo l'alluvione 1994 è ancora un gerbido».

L'assessore comunale ai Lavori pubblici Valter Gatti chiamato in causa replica: «Tra fine [illegible] e inizio 2004 la scuola per ragionieri andrà nella [illegible] sede di via Bussinello, e ci sarà il trasferimento delle elementari Giuliani nel palazzo ristrutturato delle medie in piazza della Repubblica». Sulla Sternia rassicura «l'appalto e' stato affidato venti giorni fa. Per legge i lavori devono terminare entro 180 giorni dall'apertura del cantiere che avviene 40 giorni dopo l'affidamento». Infine l'ex galoppatoio, «pronto il bando di concorso per [illegible] sistemazione di una parte dell'area. E rifaremo anche i servizi al Palasport». Gatti ammette un solo ritardo, «per uno dei lotti della scuola elementare di via Bosca. A settembre 2001, col progetto pronto, e' cambiata la disposizione che permetteva agli enti pubblici di costruire a ridosso [illegible] fasce di rispetto fluviale. C'e' voluto più tempo [illegible] previsto per adeguarci». [fi. l.]

OGGI E DOMANI SI SVOLGE LA TRADIZIONALE FIERA DI SANT'ORSO: SONO ATTESI MILLE PARTECIPANTI E CINQUANTAMILA VISITATORI

Artigiani e scultori invadono Aosta

Notte di festa con la «veillà»

Stefano Sergi

AOSTA

Mille artigiani, 1002 anni di storia, 44 scuole di scultura, cinquantamila visitatori. Sono i numeri della Fiera di Sant'Orso che s'inaugura oggi ad Aosta per concludersi domani. Il centro storico racchiude il meglio dell'artigianato tradizionale della Valle. Dal legno alla pietra ollare, ferro battuto ai tessuti, tutto diventa materia prima per la maestria degli artigiani tramandata da secoli.

La Fiera, «Foire» nel dialetto valdostano, è anche e soprattutto una grande festa popolare che raggiunge ogni anno il culmine nella notte di oggi, quella tra il 30 e il 31 gennaio. Dalle le antiche viuzze Aosta ospiteranno la «veillà», la veglia, un suggestivo momento di aggregazione fatto musica, balli in piazza, degustazioni enogastronomiche e, soprattutto, apertura delle «crotte», cantine la volta in pietra. Una festa si trascina fino all'alba.

La Fiera è artigianato, non solo. In città sono aperte (con orario continuato oggi e domani) molte mostre collaterali. I riflettori puntati sull'esposizione di quadri dedicati al Futurismo e allestiti al Museo archeologico di piazza Roncas. Il fotografo Stefano Sarti, nel bar Deorsola, propone invece «La materia della fiera», suggestivi ingrandimenti ed elaborazioni grafiche dedicati a tutto ciò che è materia prima.

C'è spazio anche per i prodotti enogastronomici tradizionali, con un grande stand in piazza Plouves, a ridosso a Porta Praetoria. Cibi biologici, vini Doc, Fontina, tome, miele salumi abbondanza per soddisfare anche i palati più raffinati. Per chi invece volesse ammirare l'artigianato che diventa professione, è d'obbligo una visita all'«Atelier des métiers» di piazza Chanoux dove 58 tra scultori e intagliatori hanno fatto della loro arte un lavoro a tempo pieno espongono mobili oggetti per la casa.

La kermesse è anche solidarietà, come quella dell'Asiv, l'associazione scultori intagliatori, che con l'artista Franco Balan ha realizzato ciondolo ricordo della Fiera, in vendita a 8 euro per aiutare la piccola Sylvia, una bimba valdostana che ha bisogno cure Massimo Clos, scultore, ha invece realizzato per il 6° anno consecutivo una spilla che, prodotta in 800 esemplari, servirà per aiutare l'Associazione valdostana famiglie portatori di handicap. Solidarietà anche dagli alunni di Elementari e Medie di Aosta, che propongono piccoli oggetti d'artigianato il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

La Fiera poi sua medaglia, realizzata per il 6° anno consecutivo dalla Verrès spa. Riproduce il dritto del tallero con il duca Emanuele Filiberto di Savoia, battuto ad Aosta nel 1576 e, dall'altro lato, logo della Fiera.



La Fiera di Sant'Orso dello scorso anno. Oggi 50 mila persone invaderanno Aosta per la 1002ª edizione della kermesse

PREZZI VARIABILI

Mercato fondiario in crescita

Gianni Stornello

Buone notizie dal mercato fondiario; che a fine (anno dell'ultima indagine dell'Inea, l'Istituto nazionale di economia agraria) faceva registrare un incremento di circa il 3,6 per cento nel prezzo dei terreni agricoli. «E' lo stesso andamento - dice Andrea Povellato dell'Inea - riscontrato nei due, tre precedenti. Il dato è nazionale, e rispecchia gli aumenti, più accentuati, dei fondiari nelle circoscrizioni del Nord, e quelli, più lievi, nel resto nazionale. Infatti i valori nascondono una forte variabilità, determinata dalle caratteristiche intrinseche del mercato fondiario, sia dall'andamento congiunturale differenziato a livello regionale».

Si osservano incrementi del 6-7 per cento nelle regioni settentrionali e variazioni più contenute Centro Sud. Nel Nord Ovest la media degli incrementi prezzo è stata del 6,8 per cento. All'Inea viene fatto osservare che, nell'indagine, stati esclusi i prezzi che dovano una garanzia di un mercato sicuramente riferibile all'utilizzazione agricola dei terreni. Inoltre i prezzi sono relativi al suolo nudo, con esclusione degli investimenti fondiari.

Le somme più elevate dai terreni agricoli in Piemonte sono attribuite ai vigneti doc nella Bassa Langa di Alba e ai frutteti a Lagnasco, sempre in provincia Cuneo, con una quotazione 120 milioni di lire ad ettaro e una di 60 per i vigneti e 70 per i frutteti. Seguono, con 80-100 milioni, i vigneti doc a Erbaluce a Caluso (Torino) e 60-90 milioni i frutteti a Cavour (Torino). Con 60-90 milioni vengono i vigneti doc Moscato nella zona di Canelli (Asti) e quelli doc pregio dell'Astigiano (escluso il Moscato).

I terreni adatti a colture floricole nel Verbano occidentale e quelli irrigui tra Fossano e Cuneo quotano da 50 a milioni lire l'ettaro; da a 75 milioni, i seminativi irrigui di Carmagnola e Carignano e della pianura cuneese. Tra i 25 e i 45 milioni di lire i frutteti nell'area di Borgo d'Ale tra 30 i seminativi e prati irrigui della pianura canavesana occidentale, tra 30 i seminativi asciutti del Pinerolese, tra 25 e i vigneti doc a Gattinara, tra 30 e 45 i vigneti doc nell'Astigiano, tra 25 e 40 i seminativi irrigui nell'Alessandrino e 25 e 45 i frutteti di Volpedo.

Tra i 22 e i 30 milioni l'ettaro ci i seminativi e nella pianura di Casale, tra 20 e 30 i seminativi irrigui adatti a risaia nella pianura Sud di Vercelli e quelli nella pianura a Sud di Novara. Nella fascia tra i 18 e i 27 milioni i seminativi irrigui a risaia della Baraggia (Vercelli) e tra 12 15 i seminativi asciutti nelle colline del Monferrato alessandrino.

TRA PROGETTI E NUOVE INIZIATIVE IL 2002 SARA' UN ANNO CHIAVE PER UNA MAGGIORE VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ENOLOGIA PIEMONTESE



Anna Valle durante la «convention» dedicata a cinema e promozione del territorio

Un vertice sulla promozione del vino

L'assessore regionale Cavallera convoca Consorzi e produttori

TORINO

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera aveva annunciato alla convention «Eagle pictures» Belgirate che il 2002 sarebbe stato un anno chiave nella promozione del territorio e in particolare del comparto logico. «Siamo pronti a interventi importante - dice Cavallera - abbiamo strategia precisa per lavorare su un prodotto di alto livello capace di far conoscere il tutto mondo le qualità che il Piemonte sa offrire».

Il primo atto della missione Cavallera programma oggi alle 16.00 in assessorato, un incontro voluto dall'Assessore all'Agricoltura per mettere a confronto i soggetti della promozione nella vitivinicoltura piemontese. Ci saranno l'enoteca del Piemonte, le di produttori i Consorzi di Tutela, riuniti sviluppare un quadro relazioni e di rapporti, per verificare le necessità promozionali per i vini piemontesi anche sull'esempio di quanto fatto dall'Enoteca del Piemonte, confermato riferimento anche degli strumenti programmatici e finanziari per il 2002.

E' la prima volta che l'assessorato coinvolge in maniera forte tutti i soggetti della promozione del vino al fine di creare una collaborazione in grado di rilanciare la forte immagine del Piemonte Vitivinicolo nel mondo, un segno del lavoro che intende svolgere Cavallera, puntando su una diversa e più efficace immagine promozionale del vino.

«Questo incontro - commenta Presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - evidenzia la linea intrapresa dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte che consente il concretizzarsi di sforzi volti al rilancio enologico piemontese mercati nazionali e internazionali». [l. f.]



L'assessore regionale Ugo Cavallera

CON I RISTORANTI DELLA TAVOLOZZA

Parte il tour gastronomico

Si apre domani a Sanremo la XII edizione della «Tavolozza Gastronomica delle Regioni», percorso gastronomico legato alla cultura del territorio che attraversa tutte le Regioni programma dell'evento, ideato dall'associazione culturale «Ca Dj Mona è stato presentato oggi nella città dei fiori. L'appuntamento è alle 20.30 con «Il gusto del costume», un programma di cultura enogastronomica e territorio che parte con una di presentazione dedicata alla Regione Calabria un menu tematico, firmato dal professor Vittorio Caminiti, proseguirà per il pubblico durante il mese di febbraio. «Ogni sarà protagonista una regione italiana - spiega Claudia Ferraresi, presidente dell'associazione 'Ca Dj'Amis' - secondo la consolidata filosofia di scambi fra territori particolarmente interessanti». Il tour gastronomico toccherà anche Palermo (Modial), Milano (Borsa Internazionale del Turismo), Pontedassio (Imperia), Verona (Vinitaly), Torino (Fiera del Libro), Serralunga d'Alba (incontro annuale dei ristoranti della Tavolozza), Spello (Perugia, Concorso 'Riso da ridere'), Montecarlo (allo Sporting Club), Parco Castello di Desana (Vicenza - Festa del riso italiano di qualità) e Torino Lingotto (Salone del gusto). [r. s.]

FINO A META' MARZO DUECENTO OPERE ESPOSIZIONE FRA DISEGNI, DIPINTI STAMPE

I tesori del '600 al Chiostro

Prosegue a Biella la mostra di Cassiano dal Pozzo

Paola Guabello

BIELLA

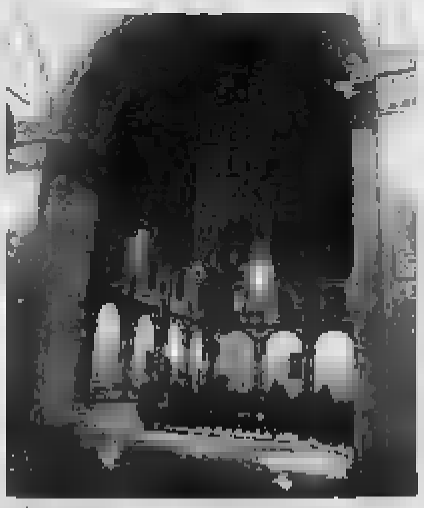
Sono suddivise in ambienti tematici le 198 opere della raccolta di Cassiano dal Pozzo: tele, sculture, mobili, stampe, disegni, tutti legati loro da filo la grande passione per l'arte, quella che spinse lo scienziato e diplomatico di origini biellesi a raccogliere nel Seicento splendidi capolavori di artisti europei.

La mostra è in questi giorni (e prosegue fino a metà marzo), al chiostro di San Sebastiano, a Biella, ex convento rinascimentale recentemente portato agli antichi splendori dall'amministrazione comunale per ospitare il Museo del Territorio.

Il percorso parte dai documenti piemontesi e dal ritratto di Cassiano dal Pozzo dipinto nel 1642 da Jan van den Hoecke. Nell'atrio biografico si trovano poi i carteggi affiancati da una serie tele che immortalano i familiari, i protettori e gli amici del collezionista, pezzi di grande bellezza firmati da Anton van Dyck, Pietro da Cortona nonché Simon Vouet un bel dipinto che ritrae Artemisia Gentileschi, nobildonna e pittrice. Nella vera e propria «quadreria» ventisei tele inedite di Filippo Napoletano, Alessandro Turchi, Nicolas Poussin Preti e fra le rarità un prezioso manoscritto del Trattato della pittura di Leonardo da Vinci che Cassiano fece illustrare dallo Poussin. Nella sezione dedicata al museo cartaceo ed alle «naturali esperienze» ancora manoscritti, disegni e quadri di notevole bellezza che introducono alle ricerche svolte dal collezionista in campo scientifico. chiostro, «arredate» con gioco di pannelli espositivi affrescati da un esperto giunto appositamente da Roma, contengono anche straordinari mobili piemontesi del Seicento.

Parallele al prestigioso evento anche le prime tre sezioni del Museo del Territorio che contengono a loro volta reperti antichi (la mummia «Scepsit A Esis», in una modernissima teca in cristallo, ed altri pezzi donati Museo Egizio di Torino), opere ed affreschi provenienti dal Biellese (fra i quali il Polittico dell'Incoronazione del XVI secolo e la tavola del Bernardino Lanino), e ancora, dipinti fine Ottocento e i primi del Novecento compresi alcuni Delleani e Bozzalla.

Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 19, lunedì dalle 15 alle 19. Biglietti: 7,5 intero, 4 euro per visitatori sino a 18 anni oltre 65; 2,5 per gruppi di oltre 15 persone, gratuito fino a 10 anni.



Il chiostro di San Sebastiano a Biella

E IL TERRITORIO

Dagli antichi detti e proverbi erotici del Monferrino all'ultima guida per scoprire il Roero lungo i sentieri

Gianni Martini

SOTTO il malizioso titolo di «Umorismo ed erotismo nelle campagne monferrine» Renzo Rolando ha dato alle stampe una raccolta di detti proverbi piemontesi presso la tipo-litografia «Chiais» a Vercelli (0161 251270). Pubblicazione fatta quasi in casa, in massima economia, pinzata invece che rilegata e con copertina incollata. Eppure il volume merita attenzione perché accanto a una moltitudine di modi di dire popolari già raccolti e pubblicati da autori del calibro di Burzio (edizioni Primalpe, Cuneo) o Soldati (edizioni La Stampa) ce ne sono alcuni inediti e interessanti. «Il mio lavoro - scrive l'autore - è consistito nel recuperare tutti "gli scarti" delle raccolte di tradizioni orali popolari, tutti quei modi di dire, proverbi, storielle - anche incredibili - che con estrema difficoltà si troverebbero in altri testi scritti». Anche sulla grafia c'è da dire: Renzo Rolando non utilizza il piemontese unitario ma è andato a pescare la variante monferrina che può pochi problemi a chi si appresta alla lettura. Le 202 pagine in bianco e nero non hanno prezzo di copertina.



Per chi ama scoprire le ricchezze del Nord-Ovest una guida da perdere è quella curata da Gianluca e Umberto Soletti per l'editore «Imago» (Bra, 0172416427 - e.mail: solettigianluca@libero.it). Titolo «Guida ai sentieri del Roero» (288 pagine, tascabile, rilegatura in filo refe, tutto a colori, di copertina 18,08 euro). Attorno al tema centrale, i «Gran Sentieri», alla loro descrizione integrata da puntuali riferimenti a fotografie schemi cartografici, ruotano informazioni e dati su tutti i 24 Comuni che costituiscono il Roero (ambiente, storia, monumenti, attrattive), sui sentieri «locali» (interni ad ogni territorio comunale), «Oasi Naturalistiche», istituzioni che perseguono la riqualificazione ambientale l'osservazione scientifica, sulle raccolte museali infine, su quelle componenti che caratterizzano e connotano l'intero territorio: arte, tradizioni popolari, fede e religiosità. Oltre fotografie a colori, più di 100 tracciati cartografici e chilometrici, una sessantina i disegni.



giamar@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Un amore perfetto
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13 000/10.000 Lun. 8000
€ 6,70/5,20/4,20

ARISTON. Tel. 0131-252 079
Brucio nel vento
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10 000/8000 Lun. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21,30
Sab. e Fest.: ore 15-1[illegible]
L. 13 000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Volesse il cielo
Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 13 000/10.000 Lun. 8000
€ 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel 0131-268 060
K-Pax
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 13 000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Birthday girl
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 13.000/10 000 Lun. 8000
€ 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,05-22,25
[illegible] e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25.
L. 13 000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,50-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,50-22,15
L. 13 000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
Cuori in Atlantide
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13 000/10 000 Lun. 8000
€ 6,70/5,20/4,40

ARISTON. Tel 0144-322 885
Il signore degli anelli
Ore 21,30
L. 12 000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Un amore perfetto
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12 000/8000 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 510
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10 000/7000 Lun. [illegible] € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,30-21,45
Sab. e Fest.: Ore 15-18,30-22
L. 13.000/9000 Lun. 6000 € 6,71/4,65/4,13

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 6000 € 4,05/4,13

IRIS. Tel. 0143-323 477
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

[illegible]
Birthday girl
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
La promessa
Ore 21.15
L. [illegible]
[illegible] 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.[illegible]
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10 000/7000 Lun. [illegible] € 5,16/3,62

LARA. Tel 0143-62 595
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15-18,15-21,30.
L. 10 000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
Il signore degli [illegible]
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-1[illegible]
L. 12 000/8000
Lun. [illegible], 10 000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Un amore perfetto
Feriali: [illegible]
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12 000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
Serendipity
Feriali: ore 20-22,20
L. 12,000/9000 Lun. 8000
€ 6,20/4,65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15-21
L. 11 600/7750 Lun. 7[illegible] € 6/4

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel 0141-530 056.
Teatro: Come gli aeroplani.
con Enzo Jannacci
Orario 21.
Biglietto 25.000 (15.000).

RITZ. Tel. 0141-530.088
Spy Game
[illegible] 19,45; 22,30
dom. 15; 17,15; 19,45; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000

[illegible]
K-Pax
orario: 20; 22.30
dom. 15,15; 17,30; 20; 22.30
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel 0141-413 630
L'ultimo sogno
orario: 20,15; 22.30
Biglietto 12 000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. [illegible]-824.889
RIPOSO.

COMUNALE. Tel 0141-701.486
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97 512.492
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975.015
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel 0141-982.288
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO Tel 0171-631 771/444-288
Il Signore degli Anelli. Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692 516
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363 021.
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-364.608
OGGI RIPOSO

OLDIET Tel. 0173-283 325.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0175-346 901
Ocean's eleven
Or. 21

MODERNO. Tel 0171-262 211
[illegible]

[illegible] Tel. 0171-305 213
Sala 1: Un amore perfetto
Or. 20 20; 22 35
Sala 2: Brucio nel vento.
Or. 20. 22,40
Sala 3: Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20.10; 22 40
Sala 4: Cuori in Atlantide.
Or 20,20; 22,35
Sala 5: La vera storia di Jack lo Squartatore
Or. 20. 22.45
Sala 6: Ocean's eleven
Or. 20.10; 22.40
Sala 7: Le biciclette di Pechino
Or. 20,10; 22,35
Sala 8: Il signore degli anelli Or. 22
Sala 9: Il signore degli anelli. Or. 20.20
Sala 10: Birthday girl
Or. 20.30. 22.40

MULTISALA [illegible] Tel. 0172-412.317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Mac: OGGI RIPOSO
Sala Vigezzo: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci: Birthday girl
Or. 20,22 30
Sala Metropolis: Alta rivelazione sulle due cavalli. Or. 21

LUX Tel 0171-946 089
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
[illegible] OGGI [illegible]

CARAMAGNA PIEMONTE
COMUNALE OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTA. T. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726 OGGI RIPOSO

CEVA
SALA BORSI Tel 0174-701 552. OGGI RIPOSO

CHERASCO
GALATERI Tel 0172-488 324, [illegible] 338-1618729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu: Un amore perfetto
Or 20.20. 22 30
Sala Grande: Il signore degli anelli
Or 21 30
Sala Rossa: Birthday girl
Or. 20.25 22 30

DRONERO
IRIS. [illegible] RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62 407
OGGI RIPOSO

GARESSIO
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX. Tel 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. 0174-45860.
OGGI RIPOSO

PIASCO
SALA [illegible]. Tel. 0175-797 027
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CHICO. Tel 0175-43 756.
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel 0175-42 606
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel. 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
[illegible] 0172-712 957
Thomas in love. Or 21.15

CINECITTA'. Tel 0172-726.324
Cinecittà 1: Il signore degli anelli.
Or fer. 21,30. sab e fest. 15.15, 18.20, 21.45
Cinecittà 2: Un amore perfetto
Or. fer. 20; 22. sab [illegible] 16; 18, 20; 22
Cinecittà 3: Cuori in Atlantide.
Or fer e fest. 20,10; 22,20
Cinecittà 4: Birthday girl.
Or fer. 20,15; 22,15
sab e fest. 16,15; [illegible],15; 20,15. 22.15
Cinecittà 5: K-Pax
[illegible] fer. 20; 22.40;
sab. e fest. [illegible]; 17,40; 20; 22.20

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** [illegible]: 15,20, 16,50; 18.20. **Merry Christmas.** Or.: 20,30, 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547,007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **K. Pax.** Or.: 15; 17,30. 20; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] corso Sommeiller [illegible], tel. [illegible]. *Sala 1:* **Un amore perfetto.** [illegible]: 16, 18,10; 20,20, 22,30. *Sala 2.* **Ocean's eleven.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimon[illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17.30; 20. 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette** [illegible]: [illegible] 18,30; 20,30, 22,30.

CIAK [illegible] [illegible]. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 16,15; 18,30; 21,45

DORIA via Gramsci 8, tel. 542 422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,10, 20,10, 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20, 18,40; 22.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: [illegible], 18; 20,30; 22,40.

[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale:** [illegible]: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Spy game.** Or.: 15,30. 17,50. 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47 Vedi teatro.

[illegible] via B. [illegible] ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Dietro le linee [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore [illegible] Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, [illegible] 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **The Unsaid.** Or.: [illegible], 22.30.

GIOIELLO via C. [illegible] 31 [illegible], tel. 011.680.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30, 22. *Sala 2:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **No man's land.** Or.: 16,30: 18.30; 20,30; 22.30

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50, 18,25; 22. *Ideal 2.* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** [illegible]: 14,40; 16,40; 18,40, 20,40, 22,40. *Ideal 4:* **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** [illegible]: 15.10; 17,40; 20,10, 22,40.

KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I [illegible] nuovi dell'imperatore.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Birthday girl.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **UNO** via [illegible] [illegible], tel. [illegible]. **Brucio nel vento.** Or.: 16,45; [illegible] 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** [illegible]: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, tel. [illegible]448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 [illegible] XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 18,30; 21,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible] Acqui 2, tel. 619.01.50. **Cuori in Atlantide.** [illegible]: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] Kensington. Or.: 20,20; 22,35.

[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA [illegible] Roma 336, tel. 5627492. [illegible] **Race.** Or.: 16,20; 17,45; 20,10; 22,35.

[illegible]RAME[illegible]

LE BICICLETTE [illegible] PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ● ● ●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza [illegible], sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ● ● ●

[illegible] **NEL** [illegible]. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia [illegible] Tobias, [illegible] in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e [illegible] la donna dei suoi sogni. ● ● ●

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimento [illegible] sangue. Nel cast, Stefano Accorsi. ● ●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ● ●

[illegible] **LE** [illegible] **NEMICHE.** Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito [illegible] che si mette nei guai durante la guerra [illegible] Serbia e C[illegible]. ● ●

[illegible] FAVOLOSO [illegible]DO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ● ● ●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ● ●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ● ●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ● ● ●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ● ● ●

PAULINE E PAU[illegible]. Commedia dr[illegible]matica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella e spera di vedersi [illegible] a Paulette. ● ● ●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la [illegible] Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ● ●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ● ● ●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ● ● ●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad [illegible] nel [illegible] degli adulti. ● ●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: [illegible] reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo [illegible] che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ● ● ●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia [illegible] affittare le camere della sua grande casa [illegible] quartiere londinese. ● ●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il [illegible] [illegible] di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno [illegible] lavoro viene a sapere che un collega (Brad [illegible]) è stato [illegible] in Cina e condannato a morte. ● ● ●

THE UNSAID. Thriller. Lo psichiatra Andy Garcia prende in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre ragazzi amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ● ●

LA VERA STORIA [illegible] JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ● ● ●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone, che lascia [illegible] sosia a Sant'Elena [illegible] fugge. ● ●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ● ●

STASERA LA SECONDA TAPPA DEL TOUR DEL CANTAUTORE MILANESE CHE DOMANI SARA' AL TEATRO DI VERCELLI

Gli Aeroplani di Jannacci ad Asti

Al Politeama presenterà il suo nuovo album
Sul palco il figlio Paolo, coautore dei brani

Carlo Francesco Conti

ASTI

È stato annunciato come il «grande ritorno». A sette anni di distanza dal suo ultimo disco, Enzo Jannacci sale nuovamente in [illegible] con un nuovo [illegible]bum: 17 brani, di cui [illegible] inediti, composti per [illegible] maggior parte [illegible] il figlio Paolo, per la prima volta arrangiatore e produttore artistico oltreché tastierista e fisarmonicista.

Jannacci padre e figlio saranno stasera (inizio alle 21) al teatro Politeama, nell'ambito della stagione teatrale comunale, per la seconda data del tour (la prima è stata la scorsa settimana a Milano). Con loro suoneranno Marco Brioschi alla tromba e falciarono, Alessio Dava [illegible] trombone, Roberto Baldini alla batteria e alle percussioni, Fran[illegible] Cristalli al basso e Dario Fiale alle chitarre. Ingressi: da 7,75 a 12,91 euro. Info: 0141/31.363.

Jannacci, f[illegible] cardine della canzone d'autore e [illegible] cabaret «storico» milanese, propone una serata con i suoi «cavalli di battaglia» («Vincenzina», «Ho visto un re», «Faceva il palo») e i brani del [illegible] album, un caso editoriale: [illegible] i dubbi e rifiuti da parte [illegible] discografici ha «bruciato» 25 mila copie appena uscito. Testimone del [illegible] il premio Nobel Dario Fo, amico di lunga data di Jannacci, che ha firmato la presentazione dell'album. «Enzo è un intellettuale libero - scrive Fo - coerente, engagé che [illegible] ha mai tradito le proprie idee, soprattutto la solidarietà con la gente offesa e sfruttata, classe da cui proviene. Enzo [illegible] è solo un musico, è un autore di musica e parole, [illegible] dirigere un gruppo musicale, [illegible] non [illegible] quanti strumenti e soprattutto suona a meraviglia lo [illegible] della propria voce e - ultimo talento - è un uomo colto e spiritoso, un umorista concreto e metafisico allo stesso tempo».

«Come gli Aeroplani», brano che dà il titolo al cd, è un [illegible] di rabbia in musica, che Jannacci ha voluto esprimere senza mezzi termini. Ma questi aeroplani non sono macchine da guerra: sono teneri e vissuti testimoni di avventure, di sogni ed emozioni, troppo spesso fermi per una continua e riflessiva manutenzione.

I brani di Jannacci propongono nuovi mondi e contesti con rinnovata potenza emotiva, anche grazie al figlio Paolo, capace di cogliere ed evidenziare musicalmente le molteplici sfumature ironiche e grottesche del padre. Domani sera dalle 21 Jannacci farà tappa [illegible] Teatro Civico di Vercelli, nell'ambito della rassegna «Sono solo canzonette?!». Informazioni: 0161/252.667.



Enzo Jannacci ritorna in scena a sette anni dal suo ultimo disco con un nuovo lavoro: «Come [illegible] Aeroplani». Stasera è ad Asti

IN LOCANDIN[illegible]

[illegible]

Una nuova trasmissione sulla provincia e l'ambiente

«Ambiente amico» è la nuova trasmissione che l'emittente Vco Azzurra Tv propone ogni martedì dalle 18,40 alle 20,30: le puntate saranno venti ed è la Provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola ad aver promosso la programmazione. Due in particolare i punti che saranno sviluppati nella rubrica: i parchi naturali e la fascia di territorio Omegna-Verbania. L'obiettivo è [illegible] rafforzare il binomio ambiente-turismo con approcci sempre più rispettosi delle naturali condizioni. La trasmissione è stata presentata nei giorni scorsi al Tecnoparco [illegible] Fondotoce, a Verbania, dagli amministratori provinciali con il presidente Ivan Guarducci. [m. p. a.]

VERCELLI

Venerdì «Omaggio a Verdi» al teatro Civico

Sarà in cartellone venerdì primo febbraio al Teatro Civico di via Monte di Pietà, la serata [illegible] titolo «Omaggio a Verdi», un concerto realizzato dal Comune di Vercelli che vedrà protagonisti il coro lirico vercellese «Giovan Battista Viotti» e la filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo. Le arie dal repertorio del Cigno [illegible] Busseto saranno in programma dalle 21. L'ingresso è libero. [g. bar.]

CASALE MONFERRATO

Monologo e Shakespeare con Lella Costa anche a Novara

Lella Costa si esibisce stasera nel monologo «Precise parole» stasera, alle 21, al Teatro Municipale di Casale Monferrato nell'ambito del «Progetto Shakespeare». E' anche autrice dei testi, insieme [illegible] Gabriele Vacis che cura la regia. I biglietti costano 19,11 [illegible] (37 mila lire) in platea; 18,08 euro (35 mila) nei palchi centrali; 10,33 [illegible] mila) nel loggione. Info 0142-444314 oppure 0142-75564. Lella Costa, che come sempre propone uno spettacolo di qualità nel quale sono ben dosati riferimenti letterari, storici e teatrali, comicità, riflessioni, abilità recitativa e la grinta dell'artista, sarà di scena domani dalle 21 al Coccia [illegible] Novara, nell'ambito della stagione di prosa «Le donne del teatro». Informazioni per la disponibilità di biglietti: 0321-620400. [b. v.]

NE[illegible]

Cabaret con Carlo Bianchessi, pop revival al «Silverado»

La rassegna di cabaret del pub «Molly Malones», sulle colline del Vergante in provincia di Novara, propone questa sera dalle 22,30 Carletto Bianchessi. Cresciuto nelle scuderie «Derby» e «Zelig», Bianchessi rivisita il mondo con il suo divertente e irriverente linguaggio, il «cabaret-cabriolet». Altra proposta, per domani [illegible] dalle 22,30, da [illegible] locale del Medio Novarese che sta puntando [illegible] ospiti (ultimo in ordine di tempo il Conte Filippo [illegible] Grande Fratello) e musica dal vivo con successo: il «Silverado Saloon» di Comignago, a poca distanza dalla statale Novara-Arona, ospita la «Plastic Band», un gruppo milanese attivo da tre anni con [illegible] vasto repertorio dance: si è esibito nei più noti locali d'Italia, inclusa la Capannina di Viareggio. E' la serata che chiude il tris di [illegible] dedicati ai successi rock e pop Anni Settanta e Ottanta. [c. m.]

LO SPETTACOLO ANCHE AL COLOSSEO DI TORINO, CASALE, MONCALVO, VERCELLI

Bertolino, diluvio [illegible] battute

Prima data in Piemonte al Civico di Tortona

Brunello Vescovi

TORTONA

Annunciato provvisoriamente co[illegible] «Bertolino Show», arriva stasera, alle 21, al Teatro Civico il nuovo spettacolo di Enrico Bertolino, battezzato: «Il diluvio fa bene ai gerani».

Scritto dallo stesso Bertolino con Fabio Bonifacci, vede il comico [illegible] scena con i musicisti Mario Guarnera e Piero Guerriera. La regia è di Paola Galassi e Giampie[illegible] Solari, quest'ultimo reduce dal grande [illegible] televisivo di «Torno sabato».

Bertolino propone [illegible] pubblico una [illegible] critica, pungente, legata all'attualità. Il panorama politi[illegible] [illegible] Paese, una Milano stressata, le persone e i loro atteggiamenti, i luoghi comuni più diffusi sono il bersaglio preferito [illegible] suo cabaret.

Il «diluvio universale» di Bertolino è un fiume di storie così vere da sembrare inventate e di perso[illegible] inventati che sembrano veri. «Perché - dice lo stesso protagonista - prima della grande inondazione dobbiamo capire chi siamo, dove andiamo e, soprattutto, come diavolo si fa a capire se quello che sta suonando giù in strada è il nostro antifurto oppure [illegible]».



Il comico lombardo Enrico Bertolino

Tra le storie straordinarie di cui il pubblico verrà a conoscenza ci [illegible] quella del legionario Artemio Coturnio, mandato da Caligola ad Ostia col compito di uccidere il Dio del mare. E poi la vicenda del grande attore di teatro Mezzasala, straordinario talento rovinato dal cognome, e ancora quella dell'antico scrivano Nicodemo, che sbagliò a tradurre un vangelo e noi paghiamo l'errore ancora oggi.

Bertolino svelerà informazioni [illegible] rese [illegible] su Bernardo, il famoso servo muto di Zorro, illustrerà i rapporti che intercorrono fra rudi muratori bergamaschi e la New Age, dimostrerà quali i terrificanti [illegible] si nascondono dietro la cosiddetta [illegible] intelli[illegible].

A Tortona i biglietti sono andati a ruba: si può sperare [illegible] qualche rinuncia (info 0131-820195) o provare ad accaparrarsi uno fra i pochi posti in piedi nel loggione, in vendita prima dell'inizio.

[illegible] Piemonte - dopo tappa a Bologna, San Giuliano Milanese e quasi un mese di [illegible] al Ciak di Milano - Bertolino tornerà dall'8 al [illegible] marzo al Teatro Colosseo di Torino; poi in aprile sarà il [illegible] a Casale Monferrato, il 13 a Moncalvo, il 14 e 15 a Vercelli. Altre informazioni sul sito www.enricobertolino.com.

SUL PALCO DEL MILANOLLO

Cochi [illegible] e [illegible] a Savigliano

SAVIGLIANO. Ivana Monti e Cochi Ponzoni portano in scena stasera e domani dalle 21 al teatro Milanollo un testo di Dacia Maraini, nell'allestimento del Teatro Franco Parenti, per la regia di Andrée Ruth Shammah. Titolo: «La terza moglie di Mayer», [illegible] novità assoluta dell'autrice che per il teatro ha saputo tratteggiare figure femminili di grande intensità, [illegible] quella di Maria Stuarda. Fa parte di questa schiera anche Carla, la protagonista della pièce, donna di mezza età, di bella presenza e di buone capacità intellettuali come dimostra nella sua attività [illegible] traduttrice, che si trova ad incontrare il futuro consuocero, un [illegible] piuttosto antipatico e vanitoso: Mayer appunto.

Sullo sfondo degli incontri tra i due, motivati apparentemente dalla «love story» dei rispettivi figli (maschio quello di lei, femmina quella di lui), sfila il dramma del Novecento: il terribile ricordo del campo di Dachau che Mayer si porta dietro, la sua religiosità, la consapevolezza che fu proprio il tenente Pegli, padre di Carla a determinare la deportazione dei suoi genitori. Dramma terribile che Mayer racconta alla donna proprio per la complicità, se non l'affinità, che un po' alla volta sente per lei, [illegible] punto da mettere quasi in crisi il rapporto coniugale [illegible] la moglie Frida, pur rispettata e amata. Al tema del ricordo s'intrecciano però altri discorsi in [illegible] tessuto [illegible] conferenze che lega sempre di più Mayer e Carla: il passato e il presente, i sogni dell'infanzia, i problemi di lavoro e anche quelli di sesso, tanto che tra i due sembrerà nascere [illegible] «attrazione fatale».

Dacia Maraini però non riduce [illegible] complessità dell'incontro ad una serie, seppure altrettanto complessa, di elementi definiti. Introduce un ulteriore tassello: la possibilità che Mayer si sia inven[illegible] un passato così tragico perché in realtà [illegible] innamorato di Carla e che sia invece Frida, la moglie, ad averlo fatto, per un sottile gioco di gelosia. Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa da 15,49 euro a 7,23 euro (da 30 mila a 14 mila lire).

Il Milanollo ospiterà sabato sera, fuori cartellone, uno spettacolo molto diverso: «Momenti [illegible] gloria-ricordi dell'avanspettacolo», messo in scena dal Teatro Alcesti di Genova. Sull'onda dei ricordi [illegible] [illegible] prima donna degli Anni Quaranta, [illegible] dipinto [illegible] paesaggio dell'Italia di quel tempo, con le sue macchiette ei i suoi problemi. Regia di Marco Bracco. Ingresso 12,91 e 7,75 euro. [v. p.]

LA GHEDINI PROTAGONISTA A FOSSANO

L'orchestra [illegible] nell'aula [illegible] all'Itis

FOSSANO

Orchestra da camera stasera alle 21 nell'aula magna dell'Itis. Di scena la «Ghedini» diretta dal maestro Claudio Morbio. [illegible] pinerolese si è diplomato in direzione d'orchestra, seguendo studi a Torino, Milano, Roma con i maestri Prestia, e Fedeli e si è perfezionato con Corghi e Donatoni. Lo spettacolo è dedicato alla memoria di [illegible] musicisti fossanesi che [illegible] mancati nell'ultimo decennio: il [illegible] Piero Damilano, Claudio Rossi e Claudio Tomatis. L'orchestra «Ghedini» è stata fondata nel [illegible] dal maestro Ernesto Rizza, di cui [illegible] verranno eseguite composizioni. Lavori vecchi e nuovi di Rizza, compositore [illegible] int[illegible] produttività, nonché insegnante di teoria e solfeggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Le musiche di Ernesto Rizza [illegible] conosciute anche in Inghilterra e negli Stati Uniti. La [illegible] si aprirà con il «Concerto» per trombone e orchestra d'archi, solista il fossane[illegible] Fabio Sampò (primo trombone orchestra Rai di Torino). In programma il concerto per trombe, [illegible]hi e timpani, composto nel 1988 per G[illegible] Bonino, che fu anche il primo esecutore.

La serata si concluderà con il primo atto del balletto «Il giovane Re». L'ingresso [illegible] serata è libero. [n. c.]

DOMANI CONCERTO A PONDERANO

«Cave in»: lo show si tinge [illegible] hardcore

PONDERANO

Direttamente dalla scuderia Hydrahead, domani sera al Babylonia arrivano i «Cave In», uno dei nomi caldi della scena post-hardcore americana. In pista dal '95 proporranno i brani tratti dal loro ultimo cd, Jupiter, album che rispecchia il loro stile fatto di [illegible] cupi e destrutturati, e che passa attraverso una mutazione che comprende dark, noise [illegible] scuola Amphetamine Reptile, e una spruzzata di emo-core. Per l'occasione il music club biellese spalancherà le porte già alle 21,30 mentre il concerto sarà aperto dagli svizzeri Brazen alle 22,30 (ingresso 11 euro).

Venerdì alle [illegible] va in onda Exotica, [illegible] clubbing con discomusic bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound che vede in cabina di regia il resident [illegible] Teo [illegible] (ingresso 8 euro con consumazione).

Sabato i riflettori di Ponderano tornano di nuovo ad accendersi per i «Disco Inferno», un altro ritorno per il Babylonia che più di una volta ha ospitato la formazione, una delle più conosciute cover band made in Italy, con un repertorio che ripropone tutte le grandi hits della discomusic Anni Settanta. L'apertura delle porte alle 22.30, l'inizio dello show alle 23.30 (biglietto d'ingresso 8 euro). [p. g.]

... il sogno di una casa

GRUPPO

CON.I.COS.

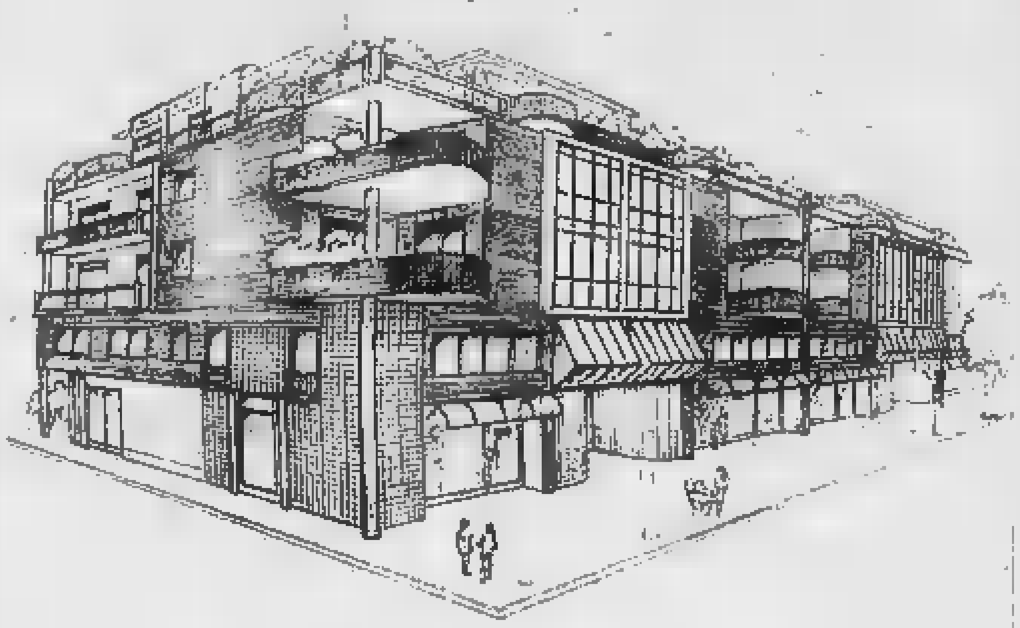
Propone tra le sue realizzazioni:

in città



TORINO

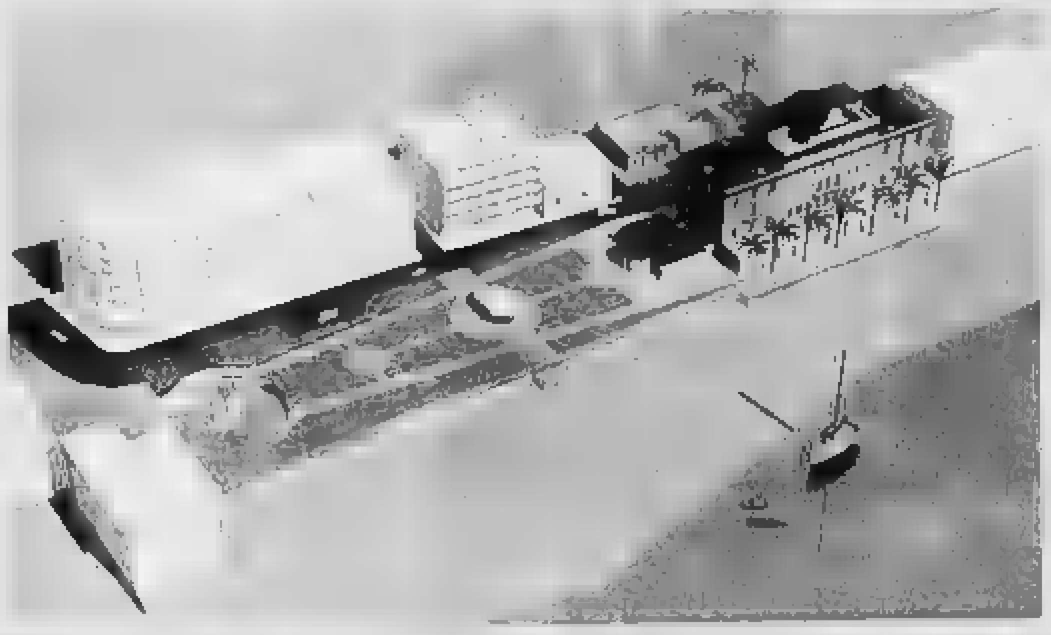
LA GRANGIA S.r.l.
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503



MONDOVÌ

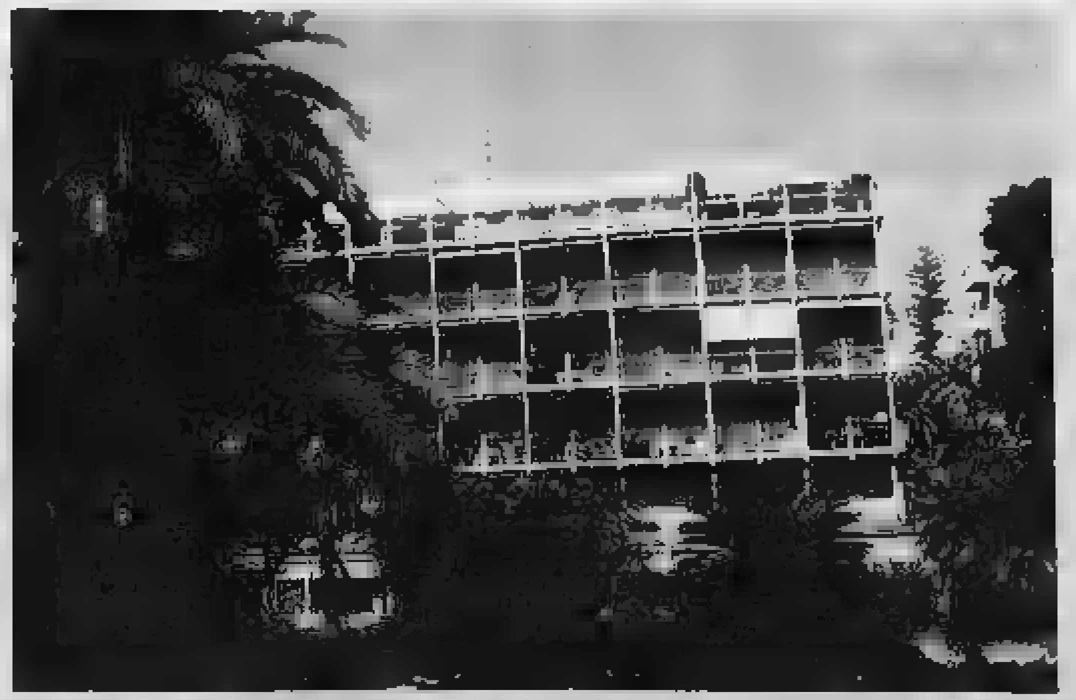
F.IM.CO. S.p.A.
Edifici residenziali "Italia" e "Corso"

al mare



ALASSIO

CON.I.COS. S.p.A.
"ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.



SANREMO

[illegible] S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica

CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

www.immobilconicos.com
e-mail: conicos@isiline.it

PER RICORDARE IL CESTISTA MORTO NEL '99 SI SFIDERANNO CASALE E PRESTITEMPO (SERIE B2); BORGOMANERO (LEGADUE) [illegible] BIELLA (A1)

Al Palacierre ecco il basket-spettacolo

Stasera si gioca il memorial dedicato ad «Andrea Grossi»

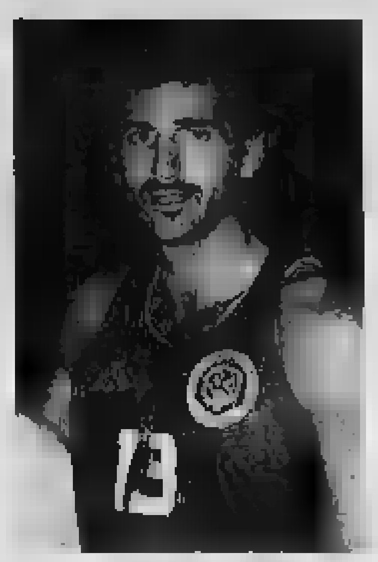
Enzo Armando

ASTI

Basket spettacolo stasera al Palacierre con il memorial «Andrea Grossi». La dirigenza astigiana ha fatto ancora una volta le cose in grande per [illegible] al meglio [illegible] giocatore torinese scomparso nel riscaldamento prima della sfida tra Casale e Cierre, [illegible] novembre 1999.

Sul parquet [illegible] piazza d'Armi sfilerà il meglio della pallacanestro piemontese. Ci saranno Casale [illegible] Prestitempo di serie B2; Borgomanero di A2 (ora Legadue) e Biella [illegible] A1. All'appello in p[illegible] [illegible] soltanto il Castelletto [illegible] [illegible] Sacchetti, che gioca in B1.

L'appuntamento da non [illegible]care per gli appassionati astigiani è sicuramente la sfida tra la Lauretana Biella e il Cimberio Borgomanero in campo alle 21. Per i lanieri è la seconda apparizione astigiana: già due anni fa diedero vita a una spettacolare partita contro Varese al palazzetto dello sport di via Gerbi. Biella è alla terza stagione in A. In classifica ha 14 punti. Nella rosa [illegible] sono più [illegible] due stelle della promozione Brewer e Granger, ma [illegible] arrivati il [illegible] Michael Batiste e l'ottimo play-maker Malik Dixon. Tra gli stranieri figura anche un turco: Kevin Rankin, un pivot di 2 metri e 12. Di pregevole caratura gli italiani: dalle colonne [illegible] Soragna e Matteo Malaventura alla stella Andrea Niccolai, che [illegible] società è andata a



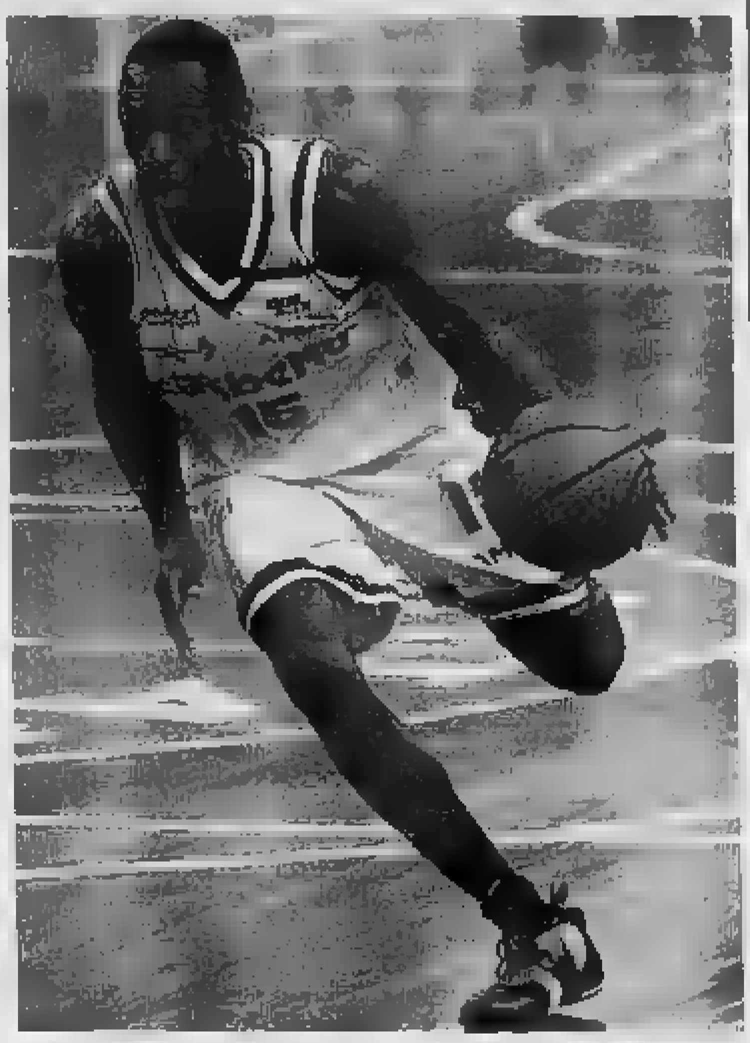
Andrea Niccolai stella nel Biella di A1

[illegible] [illegible] listone dei disoccupati. Ex nazionale azzurro, Niccolai si è trasformato col passare degli anni in un infallibile «cecchino» nel tiro da tre.

Borgomanero è la grande sorpresa dell'annata. Matricola della Legadue, dopo tre anni trascorsi [illegible] B1, il quintetto [illegible] è secondo [illegible] graduatoria. Un exploit dovuto principalmente al play-maker Horace Jenkins, miglior realizzatore del campionato e uno dei più forti giocatori [illegible] categoria. Il duello tutto statunitense tra lui e Dixon promette scintille. Di buon livello anche gli altri due americani Mark Salyers, un'ala-centro di 2,04 metri e il pivot Damon Thorton. In panchi[illegible] siede Federico Danna, ex Biella e Varese, al quale la Cierre aveva fatto un «pensierino» dopo l'addio di Meo Sacchetti.

Il «match-clou» sarà preceduto alle 19 da un altro incontro di sicuro [illegible]. A circa sette mesi di distanza dallo scontro nella semifinale play-off di C1 tornano a sfidarsi ad Asti Prestitempo [illegible] Casale. Gli alessandrini sono gli attuali leader del girone di B2 [illegible] compagnia del Pistoia [illegible] hanno 4 punti di vantaggio sui bancari. Nella gara d'andata, corrispondente all'ottava giornata, i casalesi si erano imposti per 88-76. Il sodalizio sponsorizzato Bistefani è il grande favorito per [illegible] promozione in B1. Quasi tutti i suoi giocatori provengono da categorie superiori: Prato, Martinetti, Nicoli, Vidili gli elementi da tenere sotto controllo. La rivalità tra i due sodalizi si è consolidata con il passare degli [illegible] La Cierre [illegible] sempre primeggiato negli scontri decisivi, costringendo il Casale ad acquistare i diritti dei campionati superiori. Nel quintetto di Arturo Benelli esordirà l'ultimo acquisto: la guardia Mauro Calamia, che [illegible] compagine presieduta da Gian Carlo Maschio ha preso in prestito dal Varese. Calamia ha 21 anni ed è cresciuto nelle giovanili dell'Auxilium Torino, dove si era segnalato [illegible] una delle grandi p[illegible] della pallacanestro italiana.

L'ingresso per le due partite costerà 7 euro (ridotti 3 euro).



Il play del Borgomanero Horace Jenkins, miglior realizzatore del torneo di A2

VOLLEY. LE ASTIGIANE DI B2 CERCANO PUNTI SALVEZZA

L'Arol ad Ovada Cesin col Settimo

AROL [illegible] VOLLEY. Il sestetto astigiano (serie B2 maschile) [illegible] preparando il ritorno sul parquet, dopo [illegible] sosta [illegible] domenica per la Coppa Piemonte, alla quale non erano [illegible] [illegible] formazioni astigiane. Nella prima di ritorno l'Arol affronterà l'Ovada in trasferta.

SERIE B2 FEMMINILE

CASANOVA CESIN. Dopo la settimana di riposo, riparte sabato il torneo di serie B2 femminile con la prima giornata del girone [illegible] ritorno: il Casanova Cesin [illegible] atteso [illegible] [illegible] impegno casalingo contro il Lilliput Settimo Torinese che all'andata si impose abbastanza agevolmente. Le astigiane hanno bisogno di punti per sperare nella risalita in classifica.

UNDER [illegible] FEMMINILE. Il Volley School ha vinto al tie-break [illegible] derby [illegible] Canelli. I parziali dell'incontro sono stati 25-14, 16-25, 25-15, 26-28, 15-13.

UNDER [illegible] REGIONALE. Due sconfitte per le squadre astigia[illegible]: il Volley School è caduto 3-0 in casa [illegible] Lilliput Settimo Torinese; stesso punteggio negativo per il SuperShop Canelli superato in casa del Cerutti Pinerolo (25-17, 25-16, 25-22).

UNDER 15 INTERPROVINCIALE. Nell'ultima giornata di campionato l'Osteria dell'Aquila si è imposta per 0-3 sulla Futura. I tre set sono stati vinti dalla formazione astigiana per 5-25, 13-25, 7-25.

UNDER 13 PROVINCIALE. Il derby tra San Damiano e Intercap Canelli è andato alle ospiti azzurre che si sono imposte 3-0. I parziali di 25-18, 25-11, 25-21 dimostrano [illegible] le canellesi abbiano sofferto un po' solo nella terza frazio[illegible].

CSI. Risultati e classifiche dei campionati provinciali. Open Liberi A: Jolly Castagnole-Villafranca 0-3 (11-25, 12-25, 11-25); At 89-Lo Porto S.D. 2-1 (25-27, 25-13, 25-17); Blu Cafè Vezza-Pol. Cassa Risparmio At 2-1 (25-18, 25-20, 25-27). Classifica: Blu [illegible] 7, Villafranca 6, Pol. Cassa, At 89 4, Lo Porto 3, Jolly 0. Open Liberi B: Amici Miei-Carlin De Paolo 2-1 (27-25, 21-25, 25-20); Black Volley-Banca d'Alba 0-3 (14-25, 31-33, 17-25); Tana[illegible] Volley-Volley Variglie 0-3 (18-25, 20-25, 19-25). Classifica: Carlin De Paolo, Amici [illegible] 7, Volley Variglie, Banca d'Alba 6, Black Volley 1, Volley Annone, Tanaro 0. Lui & Lei A: Caffè Valle S.D.-Tanarini 3-0 (25-10, 25-16, 25-12); Volley Variglie-H2O Gas Tech 0-3 (18-25, 11-25, 16-25). Classifica: Caffè Valle, H2O 6, Volley Variglie 5, Antenati 1, Tanarini 0. Leu & Lei B: Hotel Cormoran-Montatese 3-0 (25-17, 25-14, 25-15). Classifica: Voley Annone 4, Hotel Cormoran 3, Montatese 2, Volley Motta 0.

NOMINE. Il comitato provinciale Fipav presieduto [illegible] Nicola [illegible] ha rinnovato alcune cariche. Il nuovo commissario allenatori è Luigi Muscato; la responsabile della sezione organizzativa commissione gare è Eliana Mele, mentre l'addetto stampa è Alessandro Sacco.

TIRO CON L'ARCO

ULTIMI PREPARATIVI [illegible] L'IMPORTANTE KERMESSE INDOOR. ALCIATI GIA' QUALIFICATO AGLI ITALIANI

Gli arcieri piemontesi in gara allo Scientifico

Sabato e domenica i Regionali con gli astigiani dell'«Erbavoglio»

ASTI

Ultimi preparativi in vista del campionato regionale di tiro con l'arco olimpico-Trofeo Erbavoglio, [illegible] grazie all'organizzazione dell'«Astarco Club» si svolgerà ad Asti, sabato e domenica.

Sarà dunque un week end molto importante per questa attività sportiva che ad Asti sta prendendo sempre più piede: l'«Astarco Erbavoglio» ha lavorato [illegible] collaborazione [illegible] il Liceo Scientifico «Vercelli» che ha [illegible]esso a disposizione i locali della propria palestra.

Sabato si gareggerà nel pomeriggio, mentre la domenica sarà interamente dedicata [illegible] sfide tra arcieri, [illegible] le speranze di buoni risultati da parte degli astigiani Alberto Alciati e Fede[illegible]rica Borgo che per una volta cercheranno si sfatare il proverbio e di essere profeti in patria.

Alciati, tra l'altro, sta attraversando un grande periodo di forma, come dimostra la vitto[illegible] nella recente gara di Cavaglià, che lo ha ammesso [illegible] diritto ai Nazionali: il portacolori dell'«Astarco Erbavoglio» gareggerà nella categoria «Seniores».

Nella categoria «Juniores» scenderà invece in pedana Federica Borgo, talento quindicenne in [illegible] ascesa, che negli ultimi tempi ha ottenuto ottimi risultati come le vittorie nel torneo regionale [illegible] 70 metri e a Torino nel «Torneo della Mole».

Per tutti gli appassionati di arco sarà quindi l'occasione per poter assistere a una gara [illegible] notevole importanza, mentre per tutti sarà [illegible] possibilità di prendere familiarità [illegible] uno sport che ad Asti, grazie soprattutto all'opera dell'«Astarco Erbavoglio» e del suo presidente Enrico Borgo, sta prendendo sempre nuove iniziative, non ultima quella della trattativa [illegible] il Comune per trovare [illegible] struttura fissa con annesso campo [illegible] tiro per gli allenamenti.

L'obiettivo del club è quello di avvicinare a questo sport soprattutto i più giovani. (g. fo.)



Alberto Alciati ha già ottenuto anche la qualificazione agli Italiani

BALDUZZI [illegible] LA MAGGIOROTTO SFIORANO LA QUALIFICAZIONE

Gli astigiani vicini alle gare tricolori

ASTI

Prima uscita stagionale [illegible] il botto per Annalisa Maggiorotto. Durante un meeting che si è svolto a Bra il velocista della Vittorio Alfieri-La Monferrina ha stabilito il [illegible] personale nei 60 piani con il tempo [illegible] 7"87 in una gara da lei vinta.

Per appena tre centesimi la Maggiorotto ha mancato la qualificazione ai campionati italiani Assoluti in programma il 16 e il 17 febbraio [illegible] Genova. Il risultato raggiunto a Bra è però eccellente e l'atleta astigiana proverà a fare il tempo sabato a Torino al Palavela.

Nella velocità maschile Giorgio Viarengo è arrivato ottavo sui [illegible] piani (7"48), davanti al compagno di squadra Matteo Torchio, che è uno junior. A Genova Ilaria De Ambrogio a corso i 200 in 26"71.

E' andato molto vicino alla qualificazione ai tricolori anche Carlo Balduzzi. Il mezzofondista sandamianese ha gareggiato a una manifestazione nazionale che si è svolta a Torino. Balduzzi ha corso la seconda serie degli 800 in 1'54"26, a 26 centesimi dal limite richiesto.

Balduzzi [illegible] invece il lasciapassare per i campionati [illegible] categoria in programma nel fine settimana ad Ancona. Balduzzi parteciperà ai 400 juniores. Insieme a lui ci sarà anche Rossana Raviola, che ha centrato la misura richiesta nel lancio del peso Promesse la settimana scorsa.

Cross. Michele Anselmo si è classificato al quarto posto assoluto in una prova [illegible] cross corto sulla distanza [illegible] 4 chilometri che [illegible] è disputata a Valenza. Domenica Anselmo, che ha 24 anni, sarà impegnato [illegible] Pinero[illegible]: se manterrà la quarta posi[illegible] potrà partecipare alla fase nazionale.

Maratonina dei Turchi. Enzo Ferrero, neo-tesserato dell'Alfieri, è arrivato ottavo nella Maratonina dei Turchi che [illegible] è [illegible] a Ceriale. Ferrero, che ha vinto nella categoria senior-master, ha concluso la prova con il tempo [illegible] un'ora, 9 minuti e 30 secondi. (e. a.)

SPORT FLASH

■ **VOLLEY A2.** [illegible] vista [illegible] match tra Deutsche ed Aesse Verona, in programma domenica (17,30, Palacierre), [illegible] sarà la prevendita dei biglietti: venerdì, dalle 15,30 alle 18,30 e sabato, dalle 10 alle 12, nella sede [illegible] piazza Alfieri 17, (tel. 0141-355185. Il [illegible] dei tagliandi: 8 euro per gli interi e di 3 per i ridotti (over 65 e under 14). Chi acquisterà [illegible] biglietto in prevendita avrà in omaggio un gadget de[illegible] ditta Acco Italia. Per gli abbonati e per quanti in po[illegible]so del tagliando ci [illegible] inoltre un ingresso riservato al Palacierre. I tifosi [illegible] Deutsche, dopo la positiva esperienza di Livorno, [illegible] intanto già allestendo un pullman in occasione della trasferta a Brescia, in programma il 10 febbraio. Il costo è di 16,50 euro, comprensivo del biglietto di ingresso. Per informazioni [illegible] prenotazioni telefonare ad Andrea (335-6340255) [illegible] Yuri (329-1073366). Sarà anche possibile iscriversi domenica al Palacierre. Intanto la Consit Livorno [illegible] esonerato, dopo la sconfitta per 0-3 contro [illegible] Deutsche, il tecnico Roberto Lavorenti sostituendolo [illegible] il russo Wladimir Tchernichov.

■ **BOCCE.** Tomalino-Mariuzzo-Squassino (Way Assauto) hanno vin[illegible] la gara a terne Cdd disputatasi domenica sui campi «di casa» di via Pietro Chiesa. In finale la formazione della Way Assauto ha sconfitto 13-8 Musso-Montrucchio-Montrucchio (Perosini); terzi ex-aequo Biamino-Cerrato-Gianotto (Creu) [illegible] Ottenga-Sacchero-Bordone (Marettese). [illegible] arbitrato Adriano Soria. (a. la.)

CALCETTO

BLACK MONDAY, ACLI, GIRAUDI E CAFFE' STAZIONE

Ecco le quattro regine del torneo Provinciale

ASTI

Black Monday, Circolo Acli, Junior Giraudi e Caffè Stazione Portacomaro continuano a guidare i quattro gironi del torneo provinciale di calcetto Csi. Da segnalare che Circolo Acli e Junior Giraudi hanno vinto tutte le partite disputate: ultime «vittime» rispettivamente [illegible] Pizzeria Capri [illegible] l'Essetre Sistemi.

Girone A: Sandrino Tartufi-Calcetto 98 6-8; New Team-Ass. Naz. Carabinieri 2-8; Perry & M.P.-Sandrino Tartufi 5-5.

Classifica: Black Monday 19, Ass. Naz. Carabinieri 17, Calcetto [illegible] 16, Perry & M.P. 13, Caffetteria Green 12, Reaggae Boyz 4, New Team 0.

Girone B: Motta United-CO Torretta 2-6; Pro Valfenera-Free Color 2-5; Pizzeria Capri-Circolo Acli 4-6; Odalengo Piccolo-Dinamo Ops 4-7.

Classifica: Circolo Acli 24, CO Torretta 21, Free Color 16, Pro Valfenera 10, Pizzeria Capri, Dinamo Ops 9, [illegible] United 4, Odalengo Piccolo 1.

Girone C: Bar Nemesi-Amici del Vesuvio 3-7; Junior Giraudi-Essetre Sistemi 6-1; Emporio Alba-Colombia 4-16; N. Verniciature-Amis [illegible] bala 6-5.

Classifica: Junior Giraudi 21, N. Verniciature 18, Emporio Alba 13, Colombia 12, Amici del Vesuvio 10, Essetre Sistemi 7, Bar Nemesi 6, Amis d'la bala 4.

Girone D: A&G Imp. Edile-Caffè Stazione Portacomaro 3-3; Atletico d'Jambe-Caffè degli Artisti 4-4; Boca Club-Arena Disco 0-3.

Classifica: Caffè Stazione Portacomaro 19, Dinamo Porcelli 18, Tre Tigli 13, Atletico d'Jambe 12, A&G Imp. Edile 8, Arena Disco 7, Caffè degli Artisti, [illegible] Club 6. (g. fo.)

FINALI JUNIORES DOMENICA 17 FEBBRAIO A MASONE

Le giovani «Furie rosse» qualificate agli Italiani

MONCALVO

L'hockey giovanile aleramico approda alle finali nazionali. Con un brillante uno-due contro Cus e [illegible] Torino [illegible] «Juniores» della Moncalvese ha conquistato i punti necessari per la qualificazione. La finale del campionato [illegible] [illegible] svolgerà domenica 17 febbraio a [illegible] (Al). Domenica a Torino la formazione di Piero Amelio si è imposta [illegible] con il Cus e 4-1 con l'Hc Torino. Pareggio 3-3 nel primo incontro [illegible] giornata contro il Bra. Nell'impegno più equilibrato del raggruppamento le giovani «Furie rosse» si sono addirittura trovate in svantaggio [illegible] [illegible] 1. Cambio di marcia negli incontri con [illegible] [illegible] squadre torinesi. [illegible] due incontri mister Amelio ha utilizzato [illegible] la rosa [illegible] disposizione. Nella marcia [illegible] contro gli «universitari» nota dolente per Luca Gallo. L'attaccante biancorosso doveva rinunciare a scendere in campo con l'Hc (gara sempre condotta [illegible] vantaggio) per un guaio muscolare. La Moncalvese è scesa in campo con: Caloja, Cabiale, Micco, Gallo, Ippolito, Miglietta, Franzon, Tosello e Cianci. Sono andati [illegible] [illegible] nelle tre gare Luca Micco, figlio di Paolo presidente [illegible] società, e Massimo Ippolito, infallibili su corto. Tra i top scorer di giornata anche Cianci e Gallo. La classifica ad una giornata dal termine vede la Moncalvese in vetta [illegible] sei punti di vantaggio sull'Hc [illegible]. Ininfluente l'esito delle due ultime gare ancora da disputare, con Team 89 Brescia e Carnusco, in calendario domenica nell'impianto bresciano.

[illegible] prossimo fine settimana ritorna [illegible] campo anche la squa[illegible] femminile di serie A2 allenata da Silvio Nabarro.

A Savona sabato pomeriggio contro il Cus Genova, Gabriella Luparia e compagne daranno l'as[illegible]salto al vertice della graduatoria in solitaria. (gi. m.)

COLOMBI DA GRAN [illegible]



Il pubblico [illegible] promosso la rassegna [illegible] Cna

ASTI. Una quindicina gli [illegible] e [illegible] 200 gli esemplari che hanno partecipato alla seconda «Mostra interregionale del colombo viaggiatore» che si è svolta nel salone della Cna. La manifestazione, organizzata dall'Associazione colombofila astigiana, ha avuto anche un ottimo riscontro [illegible] pubblico. «Speriamo che in futuro ci sia la possibilità di aumentare ancora l'interesse dei visitatori» ha commentato Valter Vanara, presidente dell'Associazione. Proprio Vanara ha vinto grazie ai suoi piccioni due premi, mentre gli altri trofei sono andati a Carlo Cerrato ed Elio Borello. (g. fo.)

[illegible] | DUE TEMI CHE MOBILITANO LA CITTÀ



E' partita con l'assemblea dell'altro pomeriggio alla Gam, promossa dal «Manifesto dei 500» (un'organizzazione apolitica e autofinanziata che riunisce docenti e genitori), la mobilitazione torinese degli insegnanti contro le riforme Moratti (foto). Trecento persone - [illegible] i sindacalisti, dai confederali alla Cub, dalla Gilda ai Cobas - hanno fatto il punto sulle ragioni del dissenso: abolizione del tempo pieno, «distruzione» dei programmi e perdita di centinaia di ore di insegnamento, sudditanza della scuola al lavoro (in particolare con l'alternanza proposta con l'attività di apprendistato), perdita del valore legale dei diplomi, materie che da obbligatorie diventano facoltative. Le iniziative di mobilitazione decise alla Gam: innanzitutto, sostegno allo sciopero indetto dai sindacati per il 15 febbraio e invio di una delegazione alla manifestazione romana; [illegible] campagna di raccolta firme a sostegno della mozione approvata durante l'assemblea, «con il coinvolgimento di insegnanti e genitori che credono nei valori della democrazia»; sensibilizzazione dei parlamentari affinché votino «no» alla riforma. Il 7 marzo, ore 17,30, nuovo incontro del «Manifesto dei 500» presso la scuola «Aleramo» di via Lemie 48.

Moratti-Bertolino, scontro sui tagli

Il rettore: siamo penalizzati. Il ministro: «Non è vero»

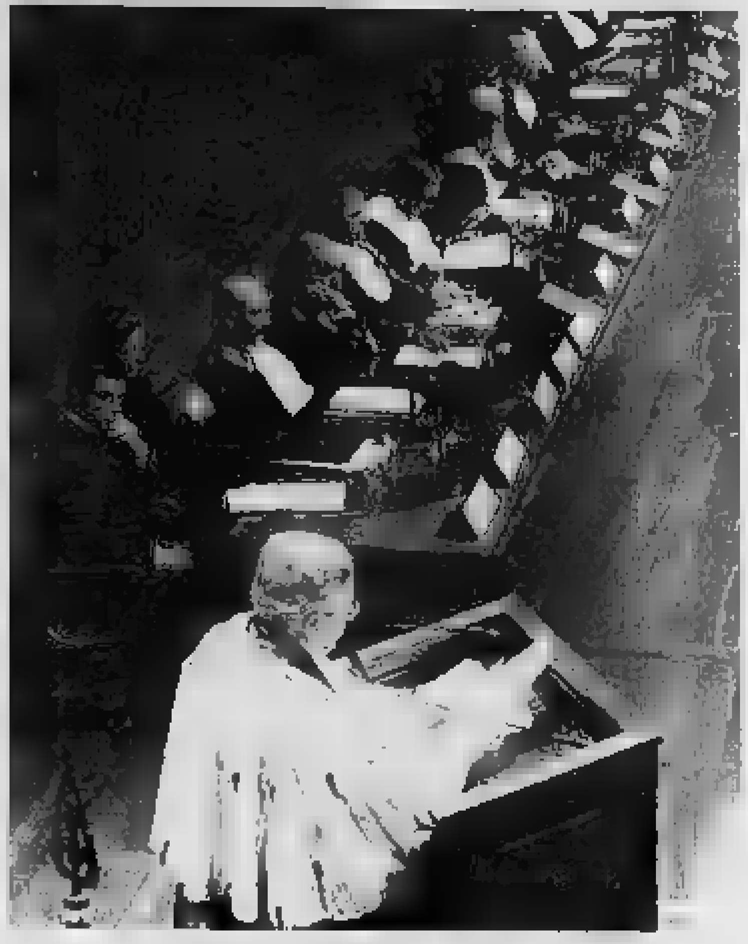
Giovanna Favro

A due anni dal compimento del seicentesimo anno di vita, la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi di ieri mattina al Lingotto è stata tra le più «calde» della storia dell'ateneo: non certo perché - fatto pure inedito - è risuonato in sala il «Gaudeamus igitur» intonato dai goliardi con la corale universitaria: il rettore Rinaldo Bertolino ha rinunciato alla tradizionale prolusione e ha lanciato al ministro Letizia Moratti il grido di dolore dell'ateneo per l'imprevisto mancato stanziamento di una trentina di miliardi per il bilancio del 2002, il ministro ha replicato che i quattrini erogati alla sede torinese sono invece aumentati (facendo [illegible] nascere un piccolo giallo chiarito poi dal rettore) e, soprattutto, l'intervento dell'ospite d'onore della cerimonia è stato duramente fischiato, con le Rsu dell'Università che hanno spiegato striscioni della Cgil e intonato canzonette e gli studenti di sinistra che hanno inscenato una protesta dalla galleria, con il lancio di aeroplanini di carta e l'esibizione di t-shirt con la scritta «non in saldo». Contro la proteste ha tuonato il rettore Bertolino: «Quello stendardo che voi innalzate (quello della Cgil, ndr) meriterebbe ben altri atteggiamenti che questa posizione di grande inciviltà». Gli hanno fatto eco i sindacalisti: «Ci ha offeso, d'ora in poi boicotteremo tutti i consigli d'amministrazione e le sedute del Senato accademico».

Alla cerimonia c'era un pubblico da grande occasione, con una nutrita delegazione della Crui, Umberto Agnelli con Gabriele Galateri, i presidenti di Regione e Provincia, il sindaco, il cardinale, il questore, il membro della commissione cultura della Camera Marcello Pacini, oltre a 300 militari in divisa del corso di laurea in Scienze strategiche, seduti quasi a fare da cuscinetto tra ospiti di riguardo e possibili contestatori. Ha esordito il rettore Bertolino che ha denunciato il rischio di naufragio del sogno europeo dell'ateneo, strangolato dalle difficoltà di bilancio. I primi, deboli fischi sono partiti (e non certo per la qualità del prodotto) al termine della proiezione del video promozionale realizzato per l'Università da Michelangelo Dotta, ma sono molto aumentati quando è toccato al ministro annunciare i programmi del governo. Prima dell'avvio della cerimonia, Letizia Moratti aveva smentito il taglio al bilancio dell'ateneo di via Po: «Torino ha avuto [illegible] miliardi in più dell'anno scorso, i fondi sono saliti del 61,6% rispetto al '94, e del 6,3 sul 2000; per la ricerca, ha ricevuto il 3,5% dei quattrini stanziati, più della media nazionale»; il rettore ha però ribadito la difficoltà economica, precisando di riferirsi agli stanziamenti per il 2002.

> La «lady di ferro» del governo Berlusconi riceve i fischi delle Rsu
> Poi escono i contestatori e la sala applaude

Usciti i contestatori, che hanno interrotto più volte la «lady di ferro» del governo Berlusconi, il ministro è [illegible] applaudito dopo che ha annunciato lo stanziamento di 10 milioni di euro per favorire l'internazionalizzazione, e, soprattutto, di oltre 700 milioni di euro in 3 anni, in co-finanziamento, per la costruzione di posti-letto nelle residenze studentesche, storica nota dolente nell'offerta degli atenei piemontesi (Torino ha un migliaio di posti-letto, largamente insufficienti): «E' la prima volta - ha spiegato il ministro - che si verifica uno stanziamento da parte del governo per questo motivo, e mai s'era visto di tale entità». Se Stefano Meneghello, presidente del senato studentesco, ha ribadito che la riforma ha causato un ingiustificato aumento delle tasse», Paolo Simone, rappresentante dell'area medica in senato accademico, ha diffuso un documento in cui ha difeso il ministro Moratti, condannando la protesta di studenti e Cgil: «Le accuse della sinistra accademica sono strumentali, e mirano a dimostrare che il rozzo governo di centro-destra non è in grado di risolvere i problemi del mondo universitario: [illegible] invece dare al ministro il tempo di realizzare un progetto che ha il consenso degli elettori». Opposto il commento di Barbara Villa (segretario Snur-Cgil): «Abbiamo dato fiato ai fischietti perché il ministro non ha mai ricevuto i sindacati, per protestare contro i provvedimenti su pensioni e Statuto dei lavoratori, e contro l'ingiustificato ridimensionamento del bilancio dell'ateneo».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino durante il suo discorso al Lingotto

SENZA INCIDENTI LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA CGIL-CISL E UIL. LANCIO DI UOVA CONTRO LA [illegible] CONSIGLIO REGIONALE

Due cortei una sola protesta In piazza sfilano in 50 mila

Gli operai sono partiti dalla porta 5 di Mirafiori e da Porta Susa Migliaia di studenti hanno scandito slogan assieme ai lavoratori

servizio

M. Cassi e M.T. Martinengo

SCIOPERO generale, sciopero generale», «Maroni, Maroni, attento a quel che fai: sotto di te ci sono gli operai», «L'articolo 18 non si tocca, lotta, lotta, lotta». Sono questi gli slogan che salgono dal corteo dei lavoratori organizzato dal sindacato confederale. Sono tanti, con [illegible] bandiere di Cgil, Cisl e Uil, i lavoratori che sfilano, solcando la nebbia gelida e fitta. Già alle dieci qualche sindacalista azzarda: «Sono proprio molti come da tempo non si vedeva, che dite? Quarantamila?». Alla fine in piazza San Carlo si deciderà per 50 mila (20 mila per la polizia): 40 mila nel corteo che da Porta Susa lentamente risale per il centro e arriva in piazza San Carlo e 10 mila in quello che dalla porta 5 di Mirafiori a passo di carica conquista il cuore della città.

Sfilano gli operai quarantenni e cinquantenni con i ragazzi delle fabbriche meccaniche torinesi dalla Fiat alla Marelli, alla Pininfarina, alla Bertone, all'Iveco e tante altre. Ci sono i giovani dei call center della Omnitel e le co[illegible] graziose a part-time di otto ore alla settimana della grande distribuzione con gli striscioni di Auchan, Carrefour, Ikea, Rinascente, Metro, Ipercoop; ci sono le donne delle imprese di pulizia con gli edili tra cui alcuni immigrati, i chimici, i tessili con le aziende in crisi; ci sono i postini e i tecnici del Csi, i lavoratori del Regio e della Rai.

E ci sono i pensionati che ironizzano: «Berlusconi almeno un merito lo ha: ogni tanto ci costringe a scender in piazza e così si ritrovano i vecchi amici, i compagni di lavoro che ancora stanno in fabbrica. Insomma: lo fa per noi, perché non ci sentiamo soli». Certamente i più festeggiati al corteo sono i cassaintegrati della Ficomirrors che dopo [illegible] giorni di ininterrotto presidio della fabbrica, dopo aver ricevuto le lettere di licenziamento e essere arrivati alla fine a un accordo, adesso dicono: «Se ce l'abbiamo fatta noi a resistere un minuto in più del padrone ce la possiamo fare tutti quanti a resistere sui nostri diritti e sulle pensioni».

Alle manifestazioni ci sono [illegible] che gli studenti che protestano contro la riforma della scuola mentre il ministro Moratti è al Lingotto. Stefano Mosso dell'Uds parla dal palco sindacale e dice: «Con sfumature diverse protestiamo tutti per le stesse ragioni: questo governo vuole distruggere le scuola pubblica, fare un'istruzione di serie A e una di serie B per i più poveri». Gli studenti partono divisi: a Porta Susa, con il sindacato si trovano Uds, «Invisibili» e «Disobbedienti» (con il centro sociale Gabrio). In piazza Arbarello, il Coordinamento Studentesco con il centro sociale Askatasuna, i docenti del Cub scuola con un percorso annunciato che non avrebbe dovuto coincidere con quello dei sindacati e qualche timore di «esuberanze», i duemila di piazza Arbarello (in tutto per la polizia 2500 ragazzi) si muovono in [illegible] Siccardi dietro il «furgone funebre» della scuola pubblica (in una bara). Sul camioncino, anche un gigantesco orologio da polso. Sotto, un cartello: «All'amico Enzo Ghigo. Con affetto, Luigi Odasso». All'angolo con via Cernaia, qualche attimo di tensione: gli studenti vogliono immettersi nel corteo, non possono aspettarne la coda. E alla fine la polizia acconsente. Appena qualche spintone ed eccoli in via Cernaia. «Siamo qui per dimostrare che non siamo bellicosi, come ha pensato qualcuno», dice Oliviero Alotto del Coordinamento. In piazza Castello e in via Roma compare qualche scritta con la [illegible] sa.

In piazza San Carlo gli studenti passano scandendo: «L'attacco all'articolo 18 non passerà; ai lavoratori solidarietà». Il «carro funebre» svolta in via Alfieri: l'obiettivo è Palazzo Lascaris, luogo di «svendita torinese dell'istruzione pubblica con i buoni scuola», luogo-simbolo anche per la vicenda Molinette, al centro degli slogan dei ragazzi.

Davanti alla sede del Consiglio regionale, il grande orologio viene liberato, «un regalo per il presidente». E volano uova. Non sulla facciata, ma sugli agenti che presidiano. Intanto in via Santa Teresa un gruppo di ragazzi dell'Uds e del Gabrio è sotto le finestre degli istituti privati «Erasmo da Rotterdam» e «Cairoli»: un'«azione dimostrativa», con alcuni petardi, contro il pericolo rappresentato dalla «imprenditoria scolastica».

I due gruppi si ritrovano in una piazza San Carlo ormai vuota. Brucia il manichino che simboleggiava il ministro Moratti. Sul monumento i ragazzi lasciano un lenzuolo bianco scritto a vernice: «Berlusconi ci hai rotto i c...» a scolorirsi nella nebbia.



Lo sciopero in difesa dell'articolo [illegible] Statuto dei lavoratori ha portato per le vie di Torino circa 50 mila persone

> I pensionati ironizzano: Berlusconi ha il merito di farci contestare, così ritroviamo i vecchi amici
> Duemila giovani dietro un furgone funebre: «Nella bara c'è la scuola»

Il sindacato scalda la folla: uniti vinceremo

Duro attacco alla Confindustria e soddisfazione per l'alta adesione allo sciopero

Sul palco spoglio un fondale bianco scritto in stampatello nero riassume la linea del sindacato: «no ai tagli delle pensioni, no ai licenziamenti, no al lavoro precario, sì ai diritti, sì all'equità, sì al lavoro». E' uno slogan senza emotività, ma a «caricare» la piazza, ondeggiante di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, ci pensa il [illegible]tario confederale Cisl Luigi Bonfante.

[illegible] duro, unitario. La folla delira quando dice: «Oggi abbiamo vinto una battaglia, ma c'è una guerra da vincere. Oggi si è iniziato un crescendo di lotte che riempirà sempre di più le piazze italiane». Abbassa lo sguardo sui delegati metalmeccanici cinquantenni, sui ragazzi dei call center, sulle commesse [illegible] le ciocche rosse nei capelli, sugli edili stranieri, sui postini e sui bancari e dice: «La vittoria è inevitabile con la vostra forza, le vostre idee. Vinceremo, insieme vinceremo».

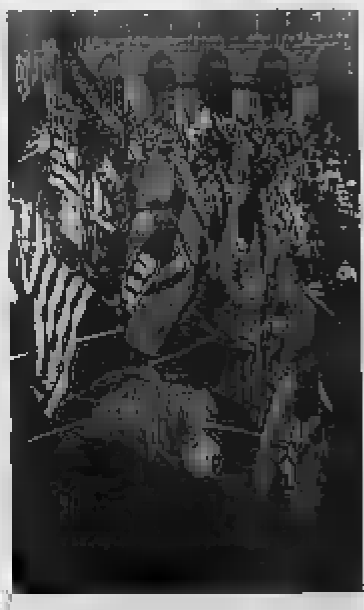
Sull'articolo 18 Bonfante si appassiona e attacca Confindustria e governo: «Non è solo una bandiera è che non è possibile tornare a quando il padrone licenziava chi voleva, [illegible] gli saltava in mente alzandosi il mattino. Non è vero che vogliono cambiare il mercato del lavoro: vogliono tornare al rapporto individuale, al padrone delle ferriere, a quando il lavoratore era solo, indifeso e senza dignità».

> «Non c'è solo il problema dell'articolo 18 sul lavoro ma anche il progetto di abolire le pensioni pubbliche per affidarle alla gestione dei privati
> Vorrebbero ritornare al padrone delle ferriere»

Guarda i giovani: «Una volta ai figli si diceva: lavora per creare il tuo futuro e anche quello del tuo Paese. E adesso che cosa dovremmo dire ai figli? Lavorerai chissà come, chissà quando, chissà per quanto, chissà perché. Ma quale modello di società si può dare a dei giovani se il lavoro non è più un valore, se il lavoratore non [illegible] più niente?». Sul palco ci sono gli assessori Buzzigoli, Tibaldi, Ortolano, Dealessandri e tanti dirigenti sindacali e anche a loro si rivolge Bonfante quando dice: «Non è solo il problema dell'articolo 18, ma anche sulle pensioni vogliono distruggere quello che c'è: vogliono abolire le pensioni pubbliche per darle ai privati. E sul fisco vogliono far pagare di meno chi ha di più e di più chi ha di meno. E il governo trova sempre i [illegible] da dare alle imprese, ma non quelli per i contratti dei dipendenti pubblici». Aggiunge: «E vogliono abolire il sindacato non perché non siamo moderni, ma perché difendiamo i lavoratori e i pensionati». E' sferzante con gli imprenditori: «Vogliono competere solo sui salari degli operai e i morti nelle fabbriche e nei cantieri ci dicono con chiarezza che la sicurezza non c'è perché costa».

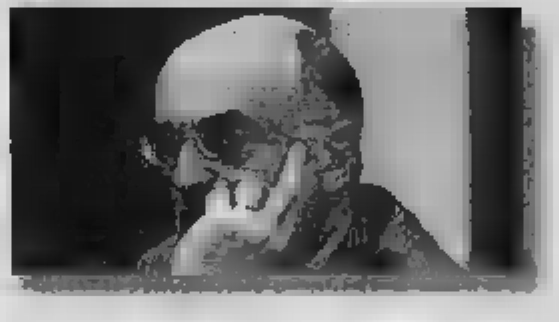
I sindacalisti confederali sono molto soddisfatti. Danno i dati degli scioperi: «Tra l'80 e il 90 per cento con punte del 100% nelle metalmeccaniche della zona Ovest». Dicono quelli di Fim-Fiom-Uilm: «E' andata benissimo ovunque e anche alla Fiat hanno scioperato come da tempo non accadeva: gli impianti erano fermi quando tre cortei sono usciti da Presse, Meccaniche e Carrozzerie». Secondo l'Unione Industriale - che fa una stima a campione - nelle metalmeccaniche l'adesione è stata del 30%, meno nelle altre categorie. Per la Fiat [illegible] tra gli operai alle Carrozzerie, 37 alle Presse, 30 alle Meccaniche.

E' allegro il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere: «E' molto bello. E' un segnale nuovo: in piazza ci sono tante generazioni diverse e ci sono tanti giovani lavoratori insieme alle istituzioni democratiche che stanno con loro». Per Nanni Tosco segretario Cisl «questa grande partecipazione dimostra che i temi dei licenziamenti e delle pensioni sono profondamente radicati nel cuore dei lavoratori». E il segretario Uil, Giorgio Rossetto dice: «E' evidente che i lavoratori sono con il sindacato; ora tocca a noi indicare la strada per sconfiggere il governo». [m.cas.]



Uno scorcio di piazza San Carlo

TRA SANITÀ E GIUSTIZIA



SOCIETA' [illegible] I RADICALI

L'associazione Società Aperta ospiterà stasera un dibattito pubblico sulle 25 proposte [illegible] legge [illegible] iniziativa popolare sostenute dai radicali. Tra le proposte, che sarà possibile firmare nel [illegible] dell'iniziativa, ci sono l'abolizione del finanziamento pubblico [illegible] partiti; [illegible] legalizzazione dell' eutanasia e della prostituzione [illegible] l'introduzione dell' uso terapeutico della cannabis. Tra i relatori l'assessore di Forza Italia, Angelo Burzi (foto).



L'ULIVO E LA SCELTA DEL MANAGER

A [illegible] dell'opposizione il consigliere Ds Pietro Marcenaro (foto) ha chiesto che il presidente [illegible] Giunta regionale Enzo Ghigo «esponga e discuta in Consiglio regionale i criteri [illegible] cui verrà scelto il [illegible] direttore generale delle Molinette, naturalmente prima che la decisione venga presa. Questo perché non [illegible] tratta di una questione di ordinaria amministrazione, [illegible] di [illegible] vicenda che tocca la sensibilità dell'opinione pubblica [illegible] di tutti noi».

Odasso esce dal carcere e va nella villa-bunker

Accolta dal giudice per le indagini preliminari la richiesta della difesa L'ex manager a Nizza Monferrato entra da un ingresso secondario



Luigi Odasso all'uscita del carcere con il suo avvocato Adrea Galasso

«Luigino» ha la barba lunga [illegible] l'aria dimessa «Dopo un mese [illegible] mezzo di carcere sono finito ma con i giudici ho chiarito tutto»

[illegible] Accossato
invlata a [illegible] MONFERRATO

Napoleone-Odasso è arrivato nella sua Sant'Elena dorata. La villa bunker di via Verdi che domina Nizza Monferrato - cinque ingressi, muraglia e telecamere a circuito chiuso contro i ladri - da ieri [illegible] è il [illegible] esilio [illegible] politica e dalle ambizioni. Una prigione di lusso, visto che «Luigino», come lo chiamano tutti affettuosamente, non è più costretto in una cella, ma potrà passare da un piano all'altro e da [illegible] stanza all'altra di casa. Potrà sedersi [illegible] poltrona, o alla scrivania dove f[illegible] teneva quei documenti [illegible] il [illegible] che la moglie e il padre, l'ex sindaco Giuseppe, al momento dell'arresto, hanno cercato di portare fuori casa, lontano dalla Finanza [illegible] arrivo. E potrà «Luigino», [illegible] vuole, uscire nel parco che circonda [illegible] villa a osservare il più bell'appezzamento di terra sulla collina che sognava di possedere per estendere la proprietà, malgrado i [illegible] conti così «costantemente e pesantemente in [illegible]», come ha sempre dichiarato negli interrogatori.

Eccolo l'ex direttore, eletto Cittadino dell'Anno nel 2000, che a Nizza [illegible] il simbolo della scalata e del successo. Ora [illegible] la pietra dello scandalo. «L'uomo che ha infangato il nome della città», s'infiamma più di un nicese. «Per un mese e mezzo i giornali hanno parlato [illegible] noi raccontando di lui e delle sue prodezze». Il dottore non è arrivato con [illegible] «cellulare» che trasporta i carcerati. Neppure a bordo di un'auto della polizia penitenziaria. Ha viaggiato dal [illegible] delle Vallette al carcere di c[illegible] a bordo della Golf nera dei suoi avvocati, Michele Galasso e Matteo Lo Sala. E' sfuggito ai flash dei giornalisti, come il topo con il gatto, infilandosi in un ingresso secondario.

[illegible] 13,30 Odasso era ancora in carcere. Sono arrivati i suoi legali. [illegible] ha abbracciati e si è commosso. «Dottore, ha letto l'ordinanza che le concede gli arresti domiciliari?», ha chiesto Andrea Galasso. «Sì, non è cattiva...», ha risposto l'ex manager delle Molinette. Barba incolta, maglioncino azzurro, camicia a quadretti larghi e blu, pantaloni di velluto, giubbotto [illegible] due borsoni. Ha ab[illegible] di [illegible] gli avvocati: «Grazie». Niente a che vedere con la sua vecchia eleganza gia[illegible]ca e cravatta. Poi via, verso [illegible] carcere-casa.

Lui che dominava il più grosso impero sanitario e dirigeva quasi seimila dipendenti, adesso dipende dal maresciallo Giovanni Dragone, comandante della stazione carabinieri di Nizza Monferrato: i militari andranno a controllare più volte al giorno se è in casa. Perché se «Luigino» dovesse uscire senza autorizzazione del gip, finirebbe (di nuovo) dritto in carcere, per evasione. Non può telefonare né ricevere telefonate, non può incontrare nessuno che non sia autorizzato dal giudice. Non può nemmeno fare visita [illegible] mamma e papà nella palazzina «Albergo Roma» accanto al suo bunker e al passaggio a livello.

Mara, la moglie, l'ha accolto [illegible] un abbraccio. C'era anche zia Mariuccia e la suocera. Odasso ha offerto [illegible] caffè ai suoi avvocati e loro hanno accettato. L'ha offerto anche ai carabinieri, che invece hanno rifiutato. «Visto come [illegible] finito? Ma ho chiarito tutto con i giudici», [illegible] detto imbarazzato al maresciallo. Lui [illegible] ha neppure sfiorato l'argomento, [illegible] continuato a compilare le pratiche degli [illegible]sti domiciliari sul tavolino all'ingresso.

La madre di Odasso, da Nini», ieri mattina guardava ansiosa l'orologio: «Devo prepararmi, de[illegible] prepararmi». Non sapeva ancora a che ora sarebbe arrivato il figlio: «Sono contenta, [illegible] almeno può uscire un po' in giardino». Alle 13 zia Mariuccia, insieme a un giardiniere, passeggiavano intorno alla villa, oltre la muraglia, come chi aspetta un ospite e non sta più nella pelle. «Comodo [illegible] in prigione [illegible] un castello con [illegible] stanze...», mormora un gruppo di curiosi.

LA GIORNATA A PALAZZO LASCARIS: SAITTA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE

An agli alleati: «D'Ambrosio non si tocca»

Il partito dell'assessore alla Sanità chiede la verifica nel Polo

retroscena
Maurizio Tropeano

ALLEANZA Nazionale chiede [illegible] «confronto chiarificatore all'interno della maggioranza per sottrarre al sus[illegible] e [illegible]le illazioni argomen[illegible] tanto delicati». La richiesta arriva da Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale. Gli uomini di Fini rispondono così [illegible] progetto - anticipato ieri da La Stampa - del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, di chiedere [illegible] An la sostituzione del suo assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Una mossa ritenuta necessaria, insieme [illegible] ridimensionamento del potere dell'assessore [illegible] Bilancio, Angelo Burzi (Forza Italia), per ridare slancio alla giunta di centrodestra dopo la vicenda Odasso. Un percorso che è stato avviato lunedì in un duplice incontro tra lo stesso Ghigo [illegible] i componenti del direttivo del gruppo regionale azzurro (Cattaneo, Bussola e Pozzo) e il coordinatore regionale, Roberto Rosso. Un doppio incontro che ha sancito la tregua all'interno di Forza Italia con l'obiettivo di far uscire dall'accerchiamento il partito azzurro.

Galasso e [illegible] vicepresidente della Giunta regionale, William Casoni, conf[illegible] il pieno sostegno a D'Ambrosio [illegible] prendono «atto delle dichiarazioni verbali del presidente Ghigo [illegible] del capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, che hanno definito destituite [illegible] ogni fondamento le indiscrezioni giornalistiche», anche se al no[illegible] giornale non [illegible] arrivate precisazioni. Nello [illegible] tempo, però, An definisce «inaccettabile [illegible] un dibattito tanto delicato [illegible] avvenga nelle [illegible] deputate a tale confronto». Aggiunge l'onorevole Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito: «Nessuno ha avan[illegible] richieste ad An ma [illegible] ovvio che la nostra risposta sarebbe in ogni caso negativa: non [illegible] sono ragioni per sostituire il nostro assessore». Conclude Galasso: «Un confronto chiarificatore non potrà che dare ulteriore vigore all'azione e alla [illegible]sione [illegible] maggioranza e sgomberare il campo da equivoci e illazioni».

Ed è in questo clima - con i vertici dei partiti della Casa delle Libertà attentissimi a percepire ogni segnale, anche quelli più insignificanti che arrivano dall'inchiesta della magistratura sulle tangenti alle Molinette - che la Commissione d'indagine sugli appalti delle aziende sanitarie [illegible] ospedaliere, voluta all'unanimità dal Consiglio regionale, ha scelto ieri il suo presidente, il popolare Antonio Saitta, e [illegible] vice, l'azzurro Pierluigi Gallarini. Il lavoro di ricerca inizierà [illegible] giorni e dovrà concludersi entro sei mesi.

E' probabile che tra i materiali che verranno acquisiti dalla Commissione [illegible] sarà anche un'interpellanza urgentissima presentata dai consiglieri di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea e Mario Contu, sulla ristrutturazione della clinica Odontoiatrica delle Molinette. Rifondazione vuole sapere come mai «nonostante fosse già presente il progetto della nuova clinica al Lingotto [illegible] stati realizzati lavori di ristrutturazione di elevato costo nella vecchia struttura ormai destinata ad altro uso». Papandrea [illegible] Contu vogliono anche saper [illegible] mai «una prima gara di appalto per la fornitura di un cospicuo numero di poltrone odontoiatriche e relative attrezzature, vinta da [illegible] ditta tedesca sia stata annullata» e se è vero che «esiste l'intenzione di avvalersi della nuova ditta che ha vinto l'appalto, mediante l'estensione della validità [illegible] contratto, anche per [illegible] fornitura degli arredi tecnici e didattici alla Clinica del Lingotto».

La Giunta, intanto, sta stringendo i tempi per il [illegible] direttore generale. Ieri pomeriggio [illegible] Consiglio il vicepresidente Casoni, ha annunciato che la nomina potrebbe avvenire già venerdì.

LA SUCCESSIONE ALLE MOLINETTE

Il rettore vuole i programmi

Prima di [illegible] il programma. Per scegliere il nuovo direttore generale [illegible] Molinette, il [illegible] dell'Università Rinaldo Bertolino vuole verificare il suo progetto operativo. Nell'incontro che ha avuto, [illegible] pomeriggio, con l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, il rettore si è detto favorevole alla terna dei nomi approvata dalla giunta regionale (Bruno Vogliolo, Alessandro Bertinaria [illegible] Giorgio Balzano) [illegible] ha chiesto [illegible] esaminare le loro proposte. «Una scelta obbligata - ribadisce il professor Bertolino - per un'azienda sanitaria come le Molinette: un'azienda integrata università-ospedale. Puntiamo a una figura professionale che sappia coniugare [illegible] esigenze dell'assistenza [illegible] alla didattica e alla ricerca, nel rispetto del protocollo d'intesa siglato il [illegible] aprile [illegible]. Non è del [illegible] la prima volta che l'Università pone il veto di scegliere «il piano strategico presentato e non la persona». Una prassi seguita anche per [illegible] nomina dell'ex direttore generale Luigi Odasso. «Non sono affatto pe[illegible] [illegible] quella prudenza - conclude il rettore -, anche allora scegliemmo il programma e non la persona. Anche se in onestà devo ammettere che dal punto di vista manageriale, l'attività del dottor Odasso è sempre stata puntuale e sollecita».

Specchio dei tempi

«Tetti rigidi per i sussidi ai disabili gravi» - «La lavatrice dimenticata dall'Amiat nel cortile del condominio» - «Paga l'utente anche [illegible] l'errore non [illegible] suo» - «Viaggio odissea sul bus sostitutivo del treno»

Una lettrice ci scrive:

«Ancora una volta il diritto assistenziale [illegible] i [illegible] più gravi viene messo alle strette. La storia che desidero raccontare [illegible] la sto vivendo sulla mia pelle, con grande angoscia.

«Il Comune stanzia [illegible] favore dei disabili più gravi un appoggio assistenziale per otto [illegible] quotidiane. I fine settimana, i festivi e le altre ore della giornata sono [illegible] carico della famiglia; sin qui ci siamo, può [illegible] comprensibile. Ma la delibera comunale aggiunge che i soldi stanziati dal Comune [illegible] comprendono la Tredicesima che deve essere pag[illegible]a dalla famiglia, inoltre il disabile non può possedere [illegible] cellulare né avere più di quattro milioni di lire in banca. Tutto questo può [illegible]brare comprensivo da [illegible] punto di vis[illegible] strettamente amministrativo, ma per quanto riguarda i disabili non benestanti perché metterci ulteriori restrizioni? Ogni cosa che ci circonda per noi non [illegible] espresso in lusso, ma in necessità.

«I miei genitori mi aiutano per qualche ora, ma quando sono impossibilitati io devo avere assistenza 24 ore su 24 a carico [illegible] tolte le otto ore spesate [illegible] Comune: per me il costo è di quasi quattro milioni [illegible] mese. Non potendo [illegible] in comunità per svariati motivi, come faccio ad affrontare le mie funzioni vitali?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 dicembre ho telefonato al numero verde dell'Amiat per il ritiro [illegible] [illegible] lavatrice [illegible]. L'operatore mi ha assicurato che la stessa, portata nel cortile condominiale, sarebbe stata riti[illegible] subito dopo le feste natalizie [illegible] che, in mia assenza, si sarebbero rivolti, per l'apertura del cancello, ad altri condomini.

«Il 12 gennaio visto [illegible] la medesima era ancora nel cortile, ho nuovamente telefonato per un [illegible] la [illegible] guida del nastro registrato (essendo sabato non ha risposto l'operatore) ha ribadito che il ritiro [illegible] elettrodomestici usati e [illegible] altri materiali simili avviene nell'arco di [illegible] giorni dalla chiamata.

«Ma dopo [illegible] un [illegible] dalla prima telefonata, la mia vecchia lavatrice è ancora nel cortile di casa. A questo punto vorrei sapere [illegible] devo comportarmi come la [illegible] parte [illegible] miei concittadini e portarla in strada a lato dei carrelli sperando che la stessa venga ritirata da qualche ferrivecchi?».

Carlo Pattono

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina sono stato informato da un parente, tramite [illegible] cellulare, che [illegible] [illegible] del mio telefono di casa (contratto Telecom) [illegible] inesistente. Contattato il 187 affermano che è [illegible] disattivato, così [illegible] richiesto! Pregandoli d'altri controlli mi riferiscono che c'è [illegible] richiesta [illegible] 17 gennaio per disattivazione al 22. Successivamente mi richiamano per confermarmi che si è trattato di un loro errore e che provvederanno al ripristino.

«Ma [illegible] stato nuovamente contattato per informarmi che è stato stipulato un nuovo [illegible] tratto [illegible] che mi è stato assegnato un altro codice utente; pertanto dovrò attivarmi presso la mia banca per una nuova domiciliazione della bolletta. In caso contrario, ammonisce la "responsabile", tramite l'operatrice, la prossima volta non sarà più colpa loro... Mi astengo da ogni commento, [illegible] ritengo che, in questi casi, l'utente non debba fare assolutamente niente, né venire ammonito, né subire, molto importante eventuale addebito».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Linea ferroviaria Cuneo-Torino, lunedì ore 7,13: il treno [illegible] partenza da Cuneo per Torino non c'è; sul display compare - autotrasporto sostitutivo.

«Nessuno, tra addetti alle biglietterie [illegible] controllori di passaggio nell'atrio della [illegible] sa informare i viaggiatori sulle ragioni della mancanza del tre[illegible] (e non ci [illegible] scioperi in quel giorno...), né, cosa ancora più grave, se il convoglio successivo delle 7,35 ci sarà o meno.

«E' quindi, giocoforza salire sull'autobus. Ma... l'autista non conosce la strada: [illegible] Cuneo [illegible] Centallo sbaglia più volte, non segue le indicazioni [illegible] navigatore automatico [illegible] bordo e da Genola fa ritorno a Fossano. Ignora l'ubicazione delle [illegible]oni ferroviarie di Savigliano, Cavallermaggiore, R[illegible]conigi, Carmagnola, Trofarello. Alla periferia di Torino si perde definitiva[illegible] e [illegible] giunge alla stazione [illegible] Lingotto, grazie alle indicazioni di un passeggero.

«Sono [illegible] 9,40: due ore [illegible] trenta per coprire 89 chilometri!

«Che si deve concludere?

«Limitiamo l'inquinamento, servendoci dell'"Amico treno" [illegible] tutti in auto?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Lungolivigno
AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO LA DOMENICA
Gruppo Alta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710

BIELLA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

E PROVINCIA

NORDAFRICANO ARRESTATO DAI CARABINIERI GRAZIE AI MAGGIORI CONTROLLI

Furti, scatta la controffensiva

Oggi un summit con prefetto e forze dell'ordine

BIELLA

Controffensiva dei carabinieri alla malavita, soprattutto ai ladri, dopo le roventi polemiche per i furti in serie. Nel mirino dei banditi erano finite soprattutto le [illegible] di collina: Ternengo in testa, dove gli abitanti avevano chiesto maggiori controlli alle forze dell'ordine.

L'emergenza furti sarà affrontata questa mattina [illegible] prefettura, dal Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico. Nel frattempo, i militari del nucleo operativo e radiomobile [illegible] Biella hanno arrestato in flagranza un cittadino extracomunitario, di origini marocchine, F. M., 39 anni, residente a Milano. Durante un servizio [illegible] prevenzione [illegible] controllo, l'altra sera lungo la Trossi, dove si affacciano numerosi negozi, spacci aziendali e centri commerciali, i carabinieri hanno notato uno sconosciuto all'interno del «Fifty Factory Store» di Verrone. L'intervento ha consentito ai carabinieri di bloccare il ladro, che era già riuscito a staccare le targhette magnetiche antitaccheggio dai numerosi capi di abbigliamento (valore 500 euro) prelevati dagli scaffali. Invece i carabinieri [illegible] [illegible] hanno costretto altri ladri [illegible] abbandonare l'auto sulla quale stavano cercando di fuggire, trovata con il baule pieno di [illegible] rubata. I militari si erano appena [illegible] sulle tracce di una «Nissan» sospetta, avvistata alle due [illegible] notte in frazione Castellengo. Temendo di [illegible]re presi, i banditi hanno preferito abbandonare la macchina tra le piante di un boschetto, per proseguire la fuga a piedi, favoriti anche dal buio. Sulla Nissan, che è risultata rubata nell'Alessandrino il 31 dicembre scorso, c'erano numerosi capi di abbigliamento ed accessori, che sarebbero [illegible] bottino [illegible] una serie [illegible] furti appena commessi nella zona. [f. p.]

TESSILE



CALANO LE PRESENZE A PITTI [illegible] FILATI

Intanto gli imprenditori presentano la nuova indagine congiunturale

SERVIZIO A PAGINA 35

LA TRAGEDIA IERI MATTINA DAVANTI AGLI OCCHI DI ALCUNI AUTOMOBILISTI

Donna di 39 anni si uccide dal ponte della tangenziale

BIELLA

Tragico gesto di una giovane donna, ieri [illegible] [illegible] città. Per motivi che molti conoscenti giudicano inspiegabili, Anna Masini, [illegible] anni, residente [illegible] Zumaglia, moglie del commerciante di auto Guido Uberti Bona, si [illegible] tolta la vita gettandosi dal ponte di [illegible] San Maurizio, lungo la tangenziale.

Il dramma è avvenuto poco dopo le 10. Anna Masini ha raggiunto il ponte [illegible] la sua auto, [illegible] piccolo fuoristrada Suzuki, che ha posteggiato sul ciglio destro della strada, in direzione di Biella.

Poi ha percorso a ritroso un centinaio di metri lungo il camminamento del ponte, ha scavalcato con decisione il parapetto [illegible] [illegible] [illegible] gettata nel vuoto.

Il suo corpo è finito su un blocco di cemento, a pochissimi metri dal letto del torrente Cervo.

Tutto [illegible] è svolto in pochi attimi, a sotto gli occhi [illegible] alcuni automobilisti che non hanno avuto neanche il tempo per tentare di fermare la d[illegible]

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, alcune «volanti» della Questura [illegible] la polizia municipale, che per alcune ore ha faticato a regolare [illegible] traffico.

[illegible] flusso delle auto, infatti, è stato fortemente rallentato dai numerosi passanti che tentavano [illegible] fermarsi, per vedere che cos'era accaduto.

Pochi minuti dopo sono giunti sul ponte della tangenziale alcuni parenti, allontanati [illegible] stento dalla polizia dal punto della tragedia.

Anna Masini era molto conosciuta [illegible] Biella: lavorava insieme al marito nella concessionaria Suzuki [illegible] via Milano, a Chiavazza. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [f. p.]

IERI LA PROTESTA [illegible] CGIL-CISL-UIL CONTRO I PROVVEDIMENTI ANNUNCIATI DAL GOVERNO SU IMPIEGO [illegible] PREVIDENZA

Biellese fermo per lo sciopero

Secondo i sindacati l'adesione è stata dell'80%

Renato Moreschi

BIELLA

La protesta dei lavoratori contro gli interventi annunciati dal governo [illegible] sui temi delle politiche per l'impiego [illegible] sulla previdenza ha toccato [illegible] il Biellese. Un'alta adesione, superiore al 80%, [illegible] caratterizzato, secondo i sindacati, lo sciopero generale di quattro ore, indetto per la giornata di ieri, da Cgil-Cisl e Uil.

A conferma della massiccia mobilitazione nelle maggiori fabbriche del Biellese i sindacati danno queste percentuali: Lanificio di Tollegno [illegible]% di adesioni; Zegna-Baruffa 95%, Sinterama 100%; Botto Luigi 100%; Fila 45%; Pettinatura Itali[illegible] 88%; Cerruti 95%, Fiat 77%; Gaudino 80%, Bonino 95%.

La protesta [illegible] stata caratterizzata [illegible] Biellese anche da un corteo, composto in prevalenza da lavoratori provenienti dai settori tessili, metalmeccanico [illegible] del pubblico impiego, che ha preso il via a metà mattinata da Largo Cusano, ha attraversato il tratto di via Lamarmora adiacente al Cda, ha imboccato via Torino per fermarsi di fronte [illegible] all'edificio dell'Unione Industriale. Qui di fronte ad oltre [illegible] presenti ha preso la parola, per il comizio conclusivo, Carla Cantone, membro della segreteria generale della Cgil.

Secondo le organizzazioni sindacali, [illegible] tentativo [illegible] cancellazione dell'articolo 18, la norma che tutela i lavoratori in caso di ingiusto licenziamento, è un primo tentativo verso [illegible] smantellamento dei diritti delle persone che va bloccato sul nascere.

«Con questo atteggiamento - ha spiegato Carla Cantone - il governo [illegible] intende calpestare i diritti e la dignità di ogni singolo lavoratore. La destra vuole cancellare le conquiste ottenute in [illegible] [illegible] di sacrifici. La libertà [illegible] licenziamento non aiuta i [illegible] tantomeno elimina [illegible] disoccupazione ma è una spada di damocle [illegible] [illegible] libertà di manifestare liberamente le proprie idee».

In tema previdenziale è stato sottolineato che la riduzione contributiva prevista per i nuovi [illegible]sunti, oltre a essere un regalo alla classe imprenditrice è un'azione irresponsabile che danneggia irreparabilmente le casse dell'Inps, mette a rischio la futura erogazione delle [illegible] pensioni. Il comizio infine [illegible] ha risparmiato pesanti attacchi contro il «tentativo di scaricare» la contrattazione collettiva a favore di quella individuale e sulla nuova riforma fiscale.

L'introduzione di solo due aliquote rispetto alle cinque precedenti, hanno ripetuto i sindacati, comporterebbe un drastico risparmio solamente per chi ha [illegible] superiori ai 200 milioni. A gran voce hanno chiesto al governo [illegible] ritiro della delega sull'articolo 18 e sulle pensioni nonché il rinnovo del contratto del pubblico impiego e di molte altre categorie in primis i tessili e gli edili.

Da sottolineare anche la cospi[illegible] partecipazione alla manifestazione di lavoratori stranieri preoccupati per le conseguenze del decreto [illegible] regola [illegible] immigrazioni proposto [illegible] [illegible] e Fini.



[illegible] fotografia di Corrado Micheletti Il corteo dei manifestanti ieri mattina mentre percorre via Torino

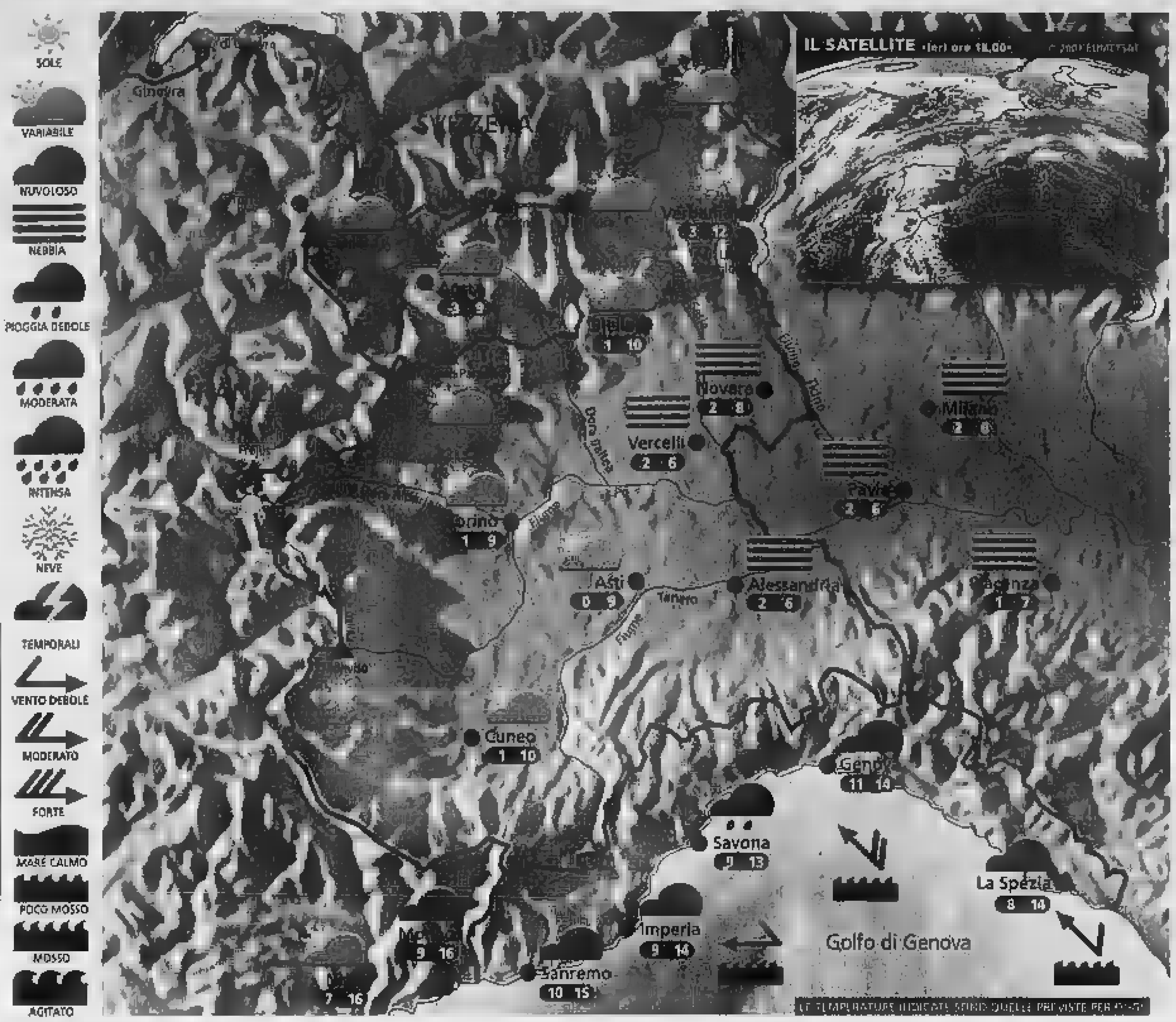
Oltre 2 mila lavoratori si sono riuniti [illegible] Biella in largo Cusano e sono poi sfilati in corteo fino alla sede dell'Unione Industriale

Tra i manifestanti anche una folta rappresentanza di dipendenti stranieri preoccupati per le nuove norme che regoleranno l'immigrazione



Anche Bernardi tra le stelle

Otto squadre, un solo traguardo. Questa sera a Forlì si svolgeranno i primi due quarti di finale della Coppa Italia, trofeo Tally Cup 2002. Il conto alla rovescia è iniziato: battute, [illegible] e schiacciate sbarcheranno domani a [illegible]. La prima partita, tra Maxicono Parma e Casa Modena, si disputerà alle 18 nel palazzetto [illegible] via Pajetta mentre alle 20.30 scenderanno [illegible] parquet cittadino i campioni d'Italia della Sisley Treviso (con Bernardi) opposti alla Noicom Brebanca Cuneo. La corsa al tagliando ha dato buoni frutti e in prevendita sono già stati staccati 1100 biglietti. Prenotazioni sono giunte da diverse regioni italiane e da gruppi di tifosi stranieri. I botteghini del palazzetto apriranno giovedì alle 16. Il biglietto costa 11 euro, valido [illegible] entrambi i match, ridotto per tesserati Fipav e Under 18 a 6 euro [m. po.]



Situazione Ieri un'area di alta pressione ha abbracciato tutta l'Europa meridionale, Italia compresa, determinando tempo buono e molto mite in montagna ma umido e nebbioso su gran parte della pianura e su alcune zone della Liguria. Oggi non interverranno variazioni sostanziali: le importanti piogge e nevicate invernali appaiono ancora lontane.

Previsioni In mattinata [illegible] bel tempo su quasi tutti i settori, qualche modesta e temporanea velatura del cielo sulle Alpi settentrionali, molte nubi sulla Liguria. Nebbie sulla pianura, più probabili e fitte su Alessandrino, Vercellese e Basso Novarese, in graduale sollevamento. [illegible] pomeriggio nuvoloso sulla Liguria e su gran parte della pianura, quasi sereno in montagna. Temperature ancora stazionarie, venti deboli o assenti. Domani aumento [illegible] nubi in mattinata, scarso il rischio [illegible] pioggia. Venerdì bel tempo.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

Il vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono sp[illegible] violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su [illegible] distanza di almeno 16 km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata [illegible] quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda [illegible] un lago o di un [illegible] capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono [illegible] violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio "blizzard". Non è [illegible] che [illegible] tale tempesta generi fino a un metro e mezzo di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per [illegible] larghezza di 20 km. Violente turbolen[illegible] visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, sono le caratteristiche principali del fenomeno. [illegible] luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	10	17	ROMA	6	15
BOLOGNA	3	8	VENEZIA	4	7
CAGLIARI	7	16	BARCELLONA	6	13
CATANIA	7	18	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	8	16	FRANCOFORTE	5	8
FIRENZE	5	14	GINEVRA	2	8
OLBIA	8	15	LONDRA	11	13
PALERMO	13	17	[illegible] DI [illegible]	1	7
PERUGIA	6	14	[illegible]	6	9
POTENZA	5	14	[illegible]	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti; cala alle ore 9 e 42 minuti

E OGGI ALL'UNIONE INDUSTRIALE SARA' PRESENTATA L'INDAGINE PREVISIONALE SULLA CONGIUNTURA PER IL PRIMO TRIMESTRE 2002

Tessile, la ripresa è ancora lontana

Dopo Pitti Filati resta l'incertezza fra gli imprenditori

BIELLA

Oggi all'Unione industriale verrà presentata l'indagine congiunturale sulle previsioni per il primo trimestre del [illegible]. Per il tessile [illegible] momento particolarmente difficile e soprattutto [illegible] gran[illegible] incertezza, giocato sugli alti e bassi di un mercato che si trascina «a vista» attribuendo il momento di crisi agli eventi dell'11 settembre [illegible].

Banco [illegible] prova [illegible] state le prime fiere dell'anno, Pitti immagine Uomo, e Pitti immagine Filati. E ancora prima, in dicembre Expofil, che [illegible] hanno fatto altro che confermare la sensazione di grande disorientamento vissuta su tutti i merca[illegible]. E fra tre settimane si riparte con Prémiere Vision a Parigi (dal 20 al 23 febbraio) e poi [illegible] Ideabiella (dal 25 al 28).

Dai corridoi di Pitti Immagine Uomo [illegible] metà gennaio erano arrivate notizie incoraggianti: ma tuttavia gli imprenditori, stanno continuando a fronteggiare i consistenti tagli decisi dai clienti del dopo-New York. Lo scorso ottobre l'indice Istat degli ordinativi del settore Tessile [illegible] Abbigliamento, per i quali è in corso adesso la produzione, segnava un meno 8.7 per cento dopo aver chiuso settembre a meno 10.8.

La stagione primavera/estate 2002 appare perciò precaria mentre [illegible] scenario [illegible] ripresa a breve termine sembra ancora lontano. Pitti immagine Filati conferma il trend. Anche se l'edizione che si è appena chiusa non ha destato particolari preoccupazioni fra i produttori (le ditte presenti [illegible] in calo del 9.5 per cento), sono stati 6.900 i compratori [illegible] visita negli stand di Firenze contro i 7.731 dello scorso gennaio. Le flessioni più evidenti quelle degli italiani (4.401 contro i 4.915) mentre per gli stranieri il calo ha superato [illegible] poco le 300 presenze.

Ma gli imprenditori non demordono, la parola d'ordine è quella di tenersi pronti a cavalcare l'onda della ripresa [illegible] appena [illegible] affaccerà all'orizzonte anche [illegible] l'incertezza sui tempi [illegible] sull'intensità sta a questo punto disorientando anche i mercati delle materie prime. Le quotazioni sono debolissime per il cotone e sul fronte opposto, si registrano prezzi sorprendentemente elevati per [illegible] lane, sostenuti dalla forte riduzione delle tose (anche queste prossime ai livelli più bassi dal 1970 e in particolare dal 1960 per la Nuova Zelanda). [p. g.]



Uno scorcio di Pitti immagine Filati allestito a Fortezza da Basso a Firenze

Le trattative per il contratto

A Milano dialogo serrato fra le parti In discussione gli aumenti del salario

BIELLA

E' ripreso ieri a Milano nella sede di Federtessile, il confronto per il rinnovo della parte economica del contratto del tessile-abbigliamento. [illegible] dialogo serrato tra le parti che si trascina da alcuni mesi a causa del perdurare delle differenti posizioni di imprenditori e sindacati sull'entità economica degli aumenti: prevale dunque lo stallo, [illegible] oltre un mese dalla scadenza naturale [illegible] contratto, per [illegible] comparto che [illegible] avolge a livello nazionale circa 800.000 addetti di cui 23.000 nel distretto biellese.

L'ipotesi [illegible] piattaforma presentata dai rappresentanti dei lavoratori prevede un aumento relativo al biennio 2002/2003 pari a 160.000 lire a fronte di una offerta dalla controparte di sole 120.000 lire.

A seconda dell'esito dell'incontro si [illegible] il raggiungimento dell'accordo o l'avvio [illegible] azioni di lotta. I primi dati emersi ieri in tarda serata, saranno attentamente esaminati e valutati nuovamente questa mattina dalle associazioni sindacali [illegible] che decideranno [illegible] o respingere le nuove offerte degli imprenditori.

«Vorrei [illegible] una volta ribadire - spiega Osvaldo Boglietti - l'alto senso di responsabilità che il sindacato sta mantenendo in questa difficoltosa trattativa. La cifra richiesta tiene conto sola[illegible] del recupero del differenziale di inflazione, tra quella programmata e quella reale, relativo [illegible] 2000 [illegible] 2001 e [illegible] quella programmata annunciata dal governo».

A pesare sul confronto anche la difficile situazione congiunturale: gli utili sono in calo secondo quanto emerge [illegible] un'indagine svolta sui risultati di bilancio del 2000 per le industrie biellese. Le cause determinate da una lievitazione dei costi in un contesto [illegible] mercato in cui [illegible] possibile alzare i prezzi di vendita.

Oltre alla parte economica il [illegible] prevede il tentativo di far decollare la previdenza integrativa della cassa Previmoda dei tessili, e l'introduzione [illegible] figure professionali intermedie con la revisione specifica di alcuni mansionari. [r. mo.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] un'auto posteggiata in [illegible] Europa

Secondo furto d'auto in pochi giorni a Biella. I ladri hanno rubato la «Escort» [illegible] Silvio M., 69 [illegible], residente [illegible] città, che l'aveva parcheggiata in [illegible] Europa, vicino a casa. Rubata anche la targa del ciclomotore [illegible] Mohamed M., 49 anni, di Biella, che lo aveva posteggiato nel cortile [illegible]. [f. p.]

VIGLIANO

Il Comune sollecita aiuti ai florocoltivatori

L'amministrazione comunale di Vigliano ha scritto all'Associazione nazionale [illegible] Comuni e alla Provincia per sollecitare provvedimenti in favore [illegible] floricoltori e [illegible] vivaisti gravemente danneggiati dell'ondata [illegible] gelo e dalla prolungata siccità. L'assessore al Commercio Sandro Zegna ha segnalato che [illegible] dieci le aziende che hanno segnalato danni alle colture. [c.gi.]

[illegible]

Si presenta l'opera prima di Gianluca Ginella

[illegible] sabato pomeriggio al Ricetto [illegible] Candelo. Alle 17 sarà presentato «Maledetti» il romanzo di Gianluca Ginella. Ventiquattro anni, di Biella, studente di [illegible] della comunicazione, alla [illegible] prima opera. La prefazione è stata curata da un altro scrittore biellese. Raoul Rossetti, e da Rodolfo Boccalatte. [m.ch.]

CASTELLETTO [illegible]

Nell'ex monastero [illegible] parla di energia vitale

Continua l'interesse per le discipline orientali. Venerdì, presso l'ex monastero di Castelletto Cervo, si svolgerà la prima di otto lezioni alla scoperta dell'energia vitale. Si comincia alle 19.30. Informazioni allo 0161-859014. [c.gi.]

BIELLA

L'assemblea di «Cittadinanza Attiva»

E' stata indetta per sabato alle 14.30 a Biella presso la sala convegni del Fondo Edo Tempia l'assemblea terrioriale di «Cittadinanza Attiva». E' un'associazione [illegible] cui fa parte anche il Tribunale per i diritti del malato che [illegible] occupa appunto della tutela dei diritti dei cittadini. Di qui l'invito del coordinatore Maurilio Pezzaro a tutte le associazioni biellesi alla ricerca [illegible] collaborazione. [d.sa.]

BIELLA

L'Accademia del Peperoncino per l'Hospice

Primo appuntamento della stagione [illegible] per l'Accademia del Peperoncino presieduta da Pino Cataldo. Il 6 gennaio, al Circolo Commerciale è in programma una «cena musical piccante» nel corso della quale non solo saranno degustate specialità condite [illegible] il peperoncino [illegible] saranno devolute all'Hospice diretto dal dottor Valentini le offerte raccolte nelle serata benefiche. [d.sa.]

TRA COSSATO E CARISIO

Vettura sfugge ai carabinieri che [illegible] inseguono

COSSATO. Inseguimento a folle velocità, alle 4 di ieri mattina, sulle strade del Basso Biellese: un'auto dei carabinieri di Cossato ha tallonato [illegible] Opel con alcune persone [illegible] bordo, che alla vista dei militari si sono date alla fuga.

L'inseguimento è cominciato nel centro della città, dov'è stata avvistata l'auto sospetta. Poi è proseguito fino a Carisio, dove in quel momento gravava una fitta nebbia, insperata quanto preziosa alleata dei fuggitivi, che sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Gli stessi militari, viste le condizioni proibitive [illegible] tempo, hanno rallentato l'inseguimento per non mettere a repentaglio la loro vita e quella degli automobilisti che transitavano nella zona, quasi sicuramente giovani che facevano ritorno a casa dopo avere trascorso la serata fuori. Le indagini proseguono per risalire al proprietario della Opel e per accertare le ragioni della fuga. [f.p.]

MULTA DI 1074 EURO

Videopoker un barista patteggia

BIELLA. Un caso collegato ai video poker è sbarcato ieri in tribunale. G. T., titolare tra il giugno e luglio del '98 di un bar in via Trento, ha patteggiato [illegible] pagamento di 1704 [illegible]: il commerciante era stato denunciato a seguito di alcuni controlli, che avevano scoperto delle irregolarità nella gestione delle macchinette.

Quella di ieri è [illegible] delle poche condanne per un caso che, negli anni scorsi, suscitò scalpore: l'indagine permise infatti di alzare il velo su un fenomeno che, almeno nel Biellese, ebbe [illegible] e risvolti inquietanti.

Finirono infatti denuncia[illegible] 41 persone, persone per esercizio [illegible] gioco d'azzardo: tra le persone finite nel mirino delle forze dell'ordine vi furono gestori degli esercizi pubblici in cui erano installate le macchinette elettroniche, distributori e legali rappresentanti delle concessionarie [illegible] 15 giocatori, tra [illegible] una donna. [d. p.]

SABATO A COSSATO

Sport [illegible] Salute un convegno [illegible] gli studenti

COSSATO. E' in programma sabato il secondo incontro previsto all'interno del progetto Sport e Salute, proposto dalla scuola media di Cossato e dalla società sportiva Splendor. Sede dell'appuntamento sarà il teatro comunale Michelettì dove, alle 10.30, tutti i ragazzi della media ascolteranno al relazione di Giuseppe Graziola, medico sportivo e della Biellese calcio.

I temi dell'incontro [illegible] no: l'importanza di una corretta alimentazione per una condizione psicofisica ottimale [illegible] le problematiche legate allo sviluppo risolvibili con [illegible] corretta educazione all-[illegible] motoria.

Al termine della relazione, seguirà il dibattito [illegible] i giovani presenti potremmo rivolgere domande e approfondire particolari motivi di interesse.

Il progetto «Sport e Salute» proseguirà in primavera, con le prove pratiche riservate agli studenti che si svolgeranno al campo sportivo «Abate». [c. gi.]

[illegible] DEVONO NOMINARE I DELEGATI ALL'ASSEMBLEA CHE DETTERA' LE REGOLE DELLA GESTIONE DELL'ACQUA

Ambito, [illegible] eleggono i rappresentanti

Lunedì riunione a Cavaglià per i centri del Basso Biellese

BIELLA

Iniziano le consultazioni nel Biellese per la nomina dei rappresentanti di Comuni, Comunità montane [illegible] Provincia che siederanno nell'assemblea dell'Ambito.

E' il famoso «parlamentino dell'acqua», l'istituto che sovrintenderà alla gestione unificata degli acquedotti all'interno [illegible] una speci[illegible] di bacino di utenza (il Biellese è stato unito al Vercellese [illegible] al Casalese). [illegible] in quella sede che verrà identificato il gestore unico, [illegible] le tariffe dell'acqua, eccetera: tutte incombenze contenute nella legge Galli.

Per quanto riguarda il Biellese, la costituzione dell'Ambito si trascina da anni: gli enti pubblici hanno fatto molta fatica a trovare un'intesa equilibrata che assegnasse pari dignità ai rispettivi territori. Diversi Comuni poi sono rimasti [illegible] alla cessione del proprio acquedotto all'Ambito [illegible] hanno costretto la Regione a nominare dei commissari speciali per gli adempimenti di legge. Ora la costituzione dell'Ambito sembra finalmente avviata: «Come Provincia abbiamo inviato una lettera a tutti gli enti locali interessati affinché procedano entro l'8 febbraio all'elezione [illegible] loro rappresentante. Tra Biellese, Vercellese e Casalese devono essere nominati 26 membri - spiega l'assessore Fausto Governato Greggio -. Una primo giro di consultazioni ci [illegible] permesso di sapere che [illegible] sette Comunità montane hanno [illegible]eciso di mandare in assemblea i rispettivi presidenti. Nel frattempo si stanno decidendo le riunioni nei tre Comuni capofila delle aree omogenee che nel comprensorio laniero sono tre, Biella, Candelo e Cavaglià. [illegible] sarà proprio Cavaglià con [illegible] sindaco Silvio Aiassa a inaugurare lunedì la serie di riunioni».

Insomma, è possibile immagi[illegible] che l'Ambito [illegible] costituito entro la primavera? «Non credo che si possa giunge[illegible] così rapidamente al traguar[illegible] - aggiunge Governato Greggio -. Non è sicuro che [illegible] sufficiente una riunione per zona omogenea per trovare il designato per l'assemblea. Oltre a questo bisogna vedere come [illegible] muoveranno i comuni del Vercellese e del Casalese. A complicare la situazione ci saranno a maggio le elezioni per [illegible] rinnovo dell'amministrazione provinciale. [illegible] presidente Giulio Baltaro [illegible] morto nel luglio scorso [illegible] ora l'amministrazione è [illegible] pro tempore da Renzo Masoero. Insomma credo che soltanto entro l'anno riusciremo a costituire e a far funzionare l'Ambito».

A proposito d[illegible] l[illegible] Galli c'è da rilevare che la nuova Finanziaria ha snellito alcune procedure. Ad esempio i Comuni non saranno più obbligati [illegible] cedere i loro acquedotti [illegible] potranno affidarli soltanto in gestione. [m.al.]





[illegible] Fausto Governato Greggio e il sindaco di Cavaglià Silvio Aiassa

IL SINDACO SVELA [illegible] CONSIGLIO LE SCELTE STRATEGICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI

«Fusione [illegible] Cordar e Cosrab»

Susta: in futuro una sola società di servizi

BIELLA

Cordar e Cosrab potrebbero presto fondersi per dare vita ad [illegible] grande società di [illegible].

Lo ha annunciato l'altra sera [illegible] Consiglio comunale il sindaco di Biella, Gianluca Susta, nella sua appassionata replica per spiegare i motivi che hanno spinto l'amministrazione a dare in gestione [illegible] Cosrab il servizio di raccolta [illegible] smaltimento dei rifiuti. Non soltanto dall'opposizione il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti era stato trattato negli interventi in aula con un pizzico [illegible] diffidenza, suscitando l'amarezza «piccola» del sindaco [illegible] «Invece il Cosrab [illegible] nostra, non nel senso ovviamente di mafia, ma di un qualcosa che appartiene a tutta la comunità biellese. E' il consorzio di tutti i comuni proiettato nel problema principe del nostro tempo: lo smaltimento dei rifiuti». Ne fanno parte quindi tutti gli [illegible] Comuni della provincia laniera e Biella con il 35 per cento del capitale è il socio di riferimento.

Nato 23 anni fa con scopi inizialmente di studio del «pianeta rifiuti», con la costruzione dell'impianto consortile di smaltimento dei rifiuti a Masserano, ha assunto progressivamente un ruolo operativo e attualmente si occupa della raccolta [illegible] dello smaltimento rifiuti in 14 Comuni del Biellese.

«Affidando al Cosrab la gestione del servizio di igiene urbana dalla città abbiamo voluto evidentemente far crescere il Cosrab per metterlo [illegible] condizioni per poter assumere il ruolo di gestore unico ora che in base [illegible]a legge regionale, anche lo smaltimento dei rifiuti è stato organizzato per bacini. E il bacino biellese coincide con il territorio della provincia».

Una scelta strategica a difesa di un territorio fatto di piccoli comuni che hanno risorse limitate per evitare che le leggi di mercato soffochino i diritti delle categorie sociali più deboli. Un concetto che Biella e [illegible] giunta Susta hanno già applicato con l'altro consorzio il Cordar, costaneo di Cosrab [illegible] creato per la depurazione delle acque e ora trasportata una «spa dell'acqua» in grado di occuparsi anche di acquedotti.

[illegible] per fare [illegible] modo che gli strumenti dei Comuni possano competere in un regime di libero mercato le due operazioni non sono ancora sufficienti: ed ecco il piano svelato dal sindaco di un'unica società multiservizi «da 50 miliardi di fatturato ma fortemente capitalizzata», attraverso la fusione di Cosrab e Cordar (anche se quest'ultimo a differenza del Cosrab [illegible] ha la partecipazione di tutti i Comuni) che possa opera in tutti i servizi compreso il cablaggio del territorio attraverso la convenzione [illegible] una terza società, Biella Investimenti.

Le nuove disposizioni in materia di società pubbliche aprono ora nuove possibilità per l'ingresso in queste spa di imprendi[illegible] privati che possono contribuire allo sviluppo di queste nuove realtà. [m. al.]



Un impianto del Cordar: il consorzio per la depurazione potrebbe presto fondersi con il Consorzio rifiuti del Biellese

VENERDI' CON I RETTORI

S'inaugura l'anno accademico

BIELLA. Saranno Giovanni Del Tin e Rinaldo Bertolino, rettori rispettivamente del Politecnico e dell'Università di Torino, a inaugurare venerdì l'Anno accademico 2001-2002 dell'ateneo biellese. La cerimonia si svolgerà alle 17 nell'auditorium di Città degli Studi in corso Pella.

Dopo il benvenuto [illegible] Paolo Piana, presidente di Città Studi, e i saluti del presidente della Provincia Orazio Scanzio [illegible] sindaco Gianluca Susta, è prevista la presentazione dei corsi, affidata a Silvio Sicardi (per la sede biellese del Politecnico), a Giorgio Donna, direttore della scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino, [illegible] Luigi Berzano, direttore del corso di laurea in Servizio Sociale, e a Sergio Roda, di[illegible]ore del diploma universitario di Operatore [illegible] Beni Culturali dell'Università di Torino.

Nel corso del pomeriggio, come di consueto, è prevista la consegna delle borse di studio offerte agli studenti dell'università biellese dalla famiglia Buratti (per stage [illegible] corsi all'estero), dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (alla miglior tesi e agli studenti meritevoli) e dalla Fondazione Banca Crt.

Al [illegible] della cerimo[illegible] verranno consegnati gli attestati ai diplomati della Saa dello scorso anno accademico. [r. s.]

DOPO L'AGGRESSIONE

Protestano gli agenti del carcere

BIELLA. L'altro giorno un loro collega è stato picchiato da un detenuto: e ora gli agenti di polizia penitenziaria si ribellano. Ieri il sindacato Sinapp, cui sono iscritti 80 uomini sui 170 in servizio a Biella, ha proclamato lo stato di agitazione.

Il segretario regionale, Raffaele Tuttolomondo, minaccia anche azioni più clamorose, come lo sciopero bianco o l'«autoconsegna». «Chiediamo garanzie - spie[illegible] [illegible] telefono il segretario -: [illegible] all'amministrazione centrale sia a quella locale. Non è la prima volta che un collega viene aggredito, e vogliamo portare il problema all'attenzione del ministro Castelli. Il personale della casa circondariale è stanco, demoralizzato e indifeso».

Di eventuali scioperi si parlerà nelle prossime ore, insieme agli agenti e alle altre forze sindacali: «Lo stato di agitazione - aggiunge Tuttolomondo - finirà solo quando avremo ottenuto garanzie sufficienti a lavorare con serenità».

Il Sinapp si augura che qualche parlamentare presenti un'interrogazione sul caso, e ricorda [illegible] situazione drammatica del carcere di Biella: «Gli uomini in servizio sono 170 - spiega il segretario regionale -, ma ne mancano all'appello 90. Da anni facciamo i conti con le carenze di personale, e purtroppo i rinforzi sono [illegible]ati promessi solo sulla carta, mai con i fatti». I detenuti sono più di trecento, compresi gli ex brigatisti (per cui è prevista una vigilanza speciale). [g. bu.]

[illegible]

Vigliano

Spettacoli all'Erios

«Dall'opera all'operetta» è il titolo del concerto benefico organizzato dall'associazione «Biella to Africa» a favore del centro nutrizionale e dispensario di Muhure in Ruanda. Sul palcoscenico del teatro Erios alle 21,15 interviene la Corale biellese Luigi Maria Magi accompagnata dall'Orchestra filarmonica biellese, diretta da Emilio Straudi e Pierangelo Ramella. Canteranno [illegible] soprano Enrica Maffeo, il tenore Luigi Maffeo [illegible] il baritono Pierantonio Rasolo. Verrà invece sposta[illegible] a [illegible] data l'appuntamento con canti, musiche [illegible] balli tipici franco provenzali previsto per sabato sera, per indisposizione dei gruppi «Li Barmenk» [illegible] «Li Magnoutoun».

Biella

Proiezione sul Ladakh

Domani nell'aula magna dell'Iti, in via Rosselli 2, Avventure nel mondo organizza una proiezione di diapositive sul Ladakh dal titolo «Alla scoperta del piccolo Tibet indiano». Autore del reportage Luca Bellis che commenterà le imma[illegible]i. S'inizia alle 21,15.

Biella

Danze irlandesi

L'associazione genitori Vernato-Thes organizza nei mesi di febbraio, marzo e aprile un corso di danze di tradizione popolare, balli irlandesi e occitani, con Luca Zorzi, Marina Bider e Denis Richarme. In maggio verranno invece proposte delle lezioni di balli latino-americani. Gli appuntamenti si svolgono il martedì dalle 20,30 alle 22,30 nella palestra Marucca. Per informazioni 015 - 406483, 015 - 401163, 340 - 4900572.

[illegible] LA [illegible] CONSEGNA E UN CONVEGNO



Un nuovo automezzo per [illegible] trasporto dei [illegible]bili

Arriva un nuovo automezzo per il trasporto dei disabili: sarà consegnato venerdì al Comune, per il secondo atto di «Mobilità garantita gratuitamente». L'operazione, lanciata da Mgg Italia, [illegible] nata per mettere a disposizione veicoli grazie all'intervento di sponsor privati. La cerimonia di consegna sarà preceduta, alle 15 nella sala consiliare del Comune, da una tavola rotonda con amministratori, istituzioni e associazioni di categoria. Parleranno, fra gli altri, i sindaci di Biella [illegible] Cossato, il presidente del consorzio Iris Italo Bernasconi e la presidente del Cissabo Mariangela Franzoni, Silvio Bellatti dell'Upi e Ferdinando Capecchi di Mgg Italia. Nella foto di Corrado Micheletti, [illegible] primo automezzo consegnato da Mgg Italia. [r. s.]

L'EX «GATTO» FESTEGGIA I 3 ANNI DELLA DISCOTECA

Musica e gag al Mirò con Umberto Smaila

BIELLA

Il Mirò nel 2002 compie tre anni [illegible] Umberto Smaila, accompagnato dalla sua frizzantissima band, ritorna venerdì nella discoteca di via Amendola, per intrattenere i nottambuli biellesi e per festeggiare l'evento.

Intanto [illegible] gennaio per [illegible] locale di Andrea Venier ci [illegible] altre novità in vista. La serata del latino americano con Matteo e Debora di Maniadanza, «trasloca» al mercoledì sera mentre il venerdì si riparte con le serate d'intrattenimento [illegible] discoteca tradizionale.

Smaila che da due anni mancava in città aveva festeggiato il primo compleanno del Mirò. L'ex gatto di Vicolo Miracoli ultimamente ha calcato il palcoscenico con Jerry Calà e sul piccolo schermo, archiviato Colpo grosso è protagonista ai Fatti vostri con Gianfranco Magalli. Ottimo musicista appassionato [illegible] swing [illegible] [illegible] sound degli Anni sessanta, porterà in pista tutta la sua ironia e la competenza di grande animatore. Lo stesso Smaila è proprietario [illegible] [illegible] locale a Porto Cervo, in Sardegna, uno dei ritrovi estivi più alla moda e frequentato dai vip.

La settimana prossima, sempre di venerdì, sarà la volta del compleanno ufficiale del Mirò con i diversi personaggi che hanno accompagnato la discoteca in questi tre anni e l'immancabile resisident dj Marco Mini in cabina di regia.

Info: 339-5285858. [r. mo.]



L'attore e musicista Umberto Smaila



LET[illegible]

Due domande [illegible] l'ulivista Susta

La fedeltà ai principi, nella buona e nella cattiva sorte, è fra i pochi meriti che da sempre ti riconosco.

Ritengo dunque che continuerai a batterti per Francesco Rutelli che tutti i leader dell'Ulivo, nessuno escluso, stanno velocemente abbandonando.

Tu sei fra coloro che ritengono che Rutelli, palesemente incapace di dirigere una coalizione, possa governare uno stato.

Non intendo certamente provare a scalfire i tuoi convincimenti, sia perché non ci riuscirei sia perché, francamente, per la Casa delle libertà Rutelli leader dell'opposizione è il più straordinario investimento per vincere nel 2006.

[illegible] ora mi preme porti un quesito al quale può dare [illegible] riposta convincente soltanto un amico sincero [illegible] fedele di Rutelli.

[illegible] quotidiano «La Stampa» di domenica 27 gennaio 2002, a pagina 3, con riferimento al pasticcio combinato dal Piccione sulle nomine per la convenzione Ue, D'Alema afferma testualmente: [illegible] evidente che [illegible] non può essere il capo della coalizione e leader del suo partito. [illegible] vuol fare gli interessi del suo movimento, non si capisce perché noi, che siamo diversi, dovremmo farci rappresentare da lui».

Credo proprio, caro Gianluca, che ci troviamo di fronte ad una nuova versione del berlusconiano... conflitto [illegible] interessi!

O, almeno, è certo che D'Alema contesta a Rutelli il conflitto di interessi.

Da osservatore disinteressato e rispettoso, vorrei sapere da te: 1) se ritieni [illegible] il conflitto di interessi denunciato da D'Alema; 2) in caso affermativo, se non ritieni che il conflitto medesimo debba essere risolto senza indugio, così [illegible] la tua parte politica chiede [illegible] Berlusconi, anche per dare un esempio di concreta coerenza [illegible] leader della Casa delle libertà.

Sandro Delmastro, Biella

Via della Vittoria [illegible] diventata [illegible] pantano

Approfitto della vostra rubrica per segnalare [illegible] situazione in [illegible] [illegible] trova via della Vittoria [illegible] Chiavazza. Alla confluenza con il bivio per Ronco dove sono [illegible] fatti i lavori della fognatura la strada è impraticabile. L'impresa prima di chiudere i battenti aveva provveduto a stendere un sottile strato di asfalto consentendo la riapertura della via Vittoria al traffico. Peccato che la prolungata siccità abbia provocato problemi di polvere e per chi abita o ha i negozi in quel punto, queste settimane sono state un calvario. Ma finita l'ondata di gelo, la debole precipitazione della scorsa settimana ha trasformato la via in un pantano insidiosissimo perché bus e camion hanno scavato la superficie molle, che ora è [illegible] di crateri. [illegible] auguro che il Comune possa intervenire sollecitamente.

Lettera firmata, Biella

Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito [illegible] non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella

via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.398.

QUESTURA

[illegible]: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via [illegible] 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: F[illegible] Dr. M[illegible] (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.18.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] medica [illegible].

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: Dr. Valeggia, via Cappellaro 39, tel. 015/47.[illegible].60.

Gaglianico: Dr. Pietro Pisani, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Mongrando: Dr. Baragiola, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Crocemosso: Civelli, [illegible] Aviè 75, tel. 015/73.74.78.

Masserano: Dr. Rasedo, via Roma 201, tel. 015/96.935.

Le grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio.
Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

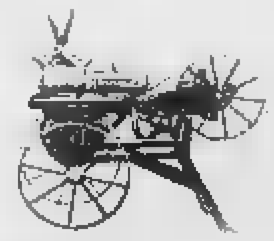
Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

TRE CONSIGLIERI DI VERCELLI RILANCIANO UN PROGETTO MOLTO SENTITO

«Nelle farmacie comunali le prenotazioni di esami»

VERCELLI

Nel 2000 gli abitanti di Vercelli con [illegible] superiore [illegible] 65 anni [illegible] poco [illegible] di 11 mila (il 22,6 [illegible] dalla popolazione) e di questi quasi 5 mila (il 10 per cento dei residenti) aveva superato i 75. Partendo dall'ovvia e semplicissima considerazione che sono queste le categorie di persone che hanno maggiori difficoltà a spostarsi [illegible] città e che più frequentemente devono ricorrere ad esami clinici, i consiglieri comunali d'opposizione Ugo Breddo (Alleanza per Vercelli), Gilberto Valeri (Democratici [illegible] sinistra) e Maria Rita Mottola (Socialisti de[illegible]ci) rilanciano il progetto delle prenotazioni nelle farmacie municipalizzate.



Da anni si attende di poter prenotare gli esami clinici direttamente in farmacia

Se n'era [illegible] parlato un anno fa durante le discussioni dei bilanci dell'Azienda farmaceutica (riprendendo in verità una proposta ancora precedente), ma [illegible] tempo è trascorso senza risultati mentre il numero degli anziani [illegible] aumenta[illegible] servizio [illegible] prenotazione nelle farmacie - sottolineano i tre consiglieri nell'interrogazione presentata al sindaco Gabriele Bagnasco - è già attivo da tempo [illegible] altre città italiane, tra [illegible] quali la vicine Biella dove [illegible] risulta [illegible] notevole successo. A Vercelli invece, dove servirebbe moltissimi, siamo ancora una volta rimasti indietro».

Le quattro farmacie municipalizzate sono ben dislocate - [illegible] in viale Rimembranza, strada Torino, corso Matteotti e viale Garibaldi - da poter essere raggiunte facilmente da chiunque. Ciò, oltre [illegible] agli anziani spostamenti spesso disagevoli, avrebbe anche l'effetto, come sottolineano Breddo Valeri e Mottola, di «ridurre gli spostamenti [illegible] per raggiungere il Centro prenotazioni Asl in corso Abbiate, concorrendo così a contenere gli effetti inquinanti dei gasi di scarico».

Tutto dunque depone a favore di questa iniziativa per cui i tre consiglieri chiedono al sindaco [illegible] rendere noto a quale punto sia la pratica. «Chiediamo - dicono - di conoscere quali passi formali siano stati fatti dall'amministrazione comunale e dall'Azienda farmaceutica nei confronti dell'Asl oppure eventualmente quali nuove iniziative [illegible] state prese per ottenere finalmente, dopo anni di [illegible] parole, che gli [illegible] clinici possano essere prenotati direttamente nelle farmacie municipali». [F. co.]

AL DIRETTIVO DI GATTINARA

Fi, Berutti propone la «pace»

GATTINARA

Ampia disponibilità al dialogo. E nel futuro immediato anche un incontro chiarificatore. Roberto Berutti, coordinatore provinciale di Forza Italia, tende la mano ad Agostino Giammarinaro, Massimo Scalabrino e Gianni Manfredini. Dopo la bagarre dell'anno scorso (i tre, che guidano il direttivo cittadino di Forza Italia, non volevano ricandidare [illegible] sindaco Mario Mantovani) c'è stato un tardivo ricorso [illegible] probiviri (ma dei consiglieri comunali azzurri e non di Berutti), quindi la sentenza dell'organo interno al partito [illegible] la spiegazione che ormai [illegible] troppo tardi giudicare fatti avvenuti molti mesi prima.

Così i tre politici hanno rivendicato il loro ruolo di guida della sezione cittadina di Forza Italia e hanno preso una dura posizione proprio contro Berutti, il quale invece cerca la stra[illegible] del dialogo: «Avevo [illegible]nciato il ricorso ai probiviri pensando [illegible] l'atteggiamento di Manfredini, Scalabrino e Giammarinaro danneggiasse [illegible] qualche modo [illegible] partito. Ciò non è accaduto quindi non ho ritenuto opportuno intervenire ulteriormente. Guardando al futuro, sono a disposizione per riprendere il dialogo e programmare i prossimi impegni. Non c'è nessun problema a livello personale e conto di poter incontrare il prima possibile il coordinamento di Gattinara». [i. fo.]

BARAGGIOLI VICEPRESIDENTE

Promovercelli esporterà riso [illegible] vini doc

[illegible]

I soci di PromoVercelli hanno deliberato l'ingresso nel Consiglio di amministrazione di Ro[illegible] Baraggioli, e contestualmente, la sua nomina [illegible] vice presidente al posto del dimissionario Paolo Melotti.

Baraggioli, professionista vercellese nel settore del marketing territoriale e della comunicazione, affiancherà ora il presidente Giuseppe Misia nell'impegno di valorizzare le risorse naturali, culturali e artistiche del Vercellese e della Valsesia. E' intanto in via di definizione il programma 2002 dell'associazione, che negli anni [illegible] segnalato nell'organizzazione di eventi di grande rilievo, dalla venuta del Papa a Vercelli alla Rassegna del libro umoristico, fino alla recente fondazione dell'Accademia del riso. Anticipa il presidente Giuseppe Misia: «Porteremo le nostre specialità enogastronomiche al Medial di Palermo e al Vinitaly di Verona, mentre stia[illegible] pensando ad un evento importante da realizzare con gli enti locali, la Regione Piemonte e la Lombardia». [d. b.]



Il presidente Misia

AL NEW DANCE CENTER

Monteverde professore di coreografia

[illegible]

Il New Dance Center organizza uno stage di danza contemporanea con il coreografo Fabrizio Monteverde. Lo stage, suddivi[illegible] due livelli, è aperto a chi ha studiato danza classica e moderna.

Questo il programma. Sabato: livello avanzato dalle 14 alle 16; livello intermedio 16,30-18 con prosecuzione 18,30-20. Domenica: livello intermedio 11-12,30; livello avanzato 13-15 e 15,30-17.

Fabrizio Monteverde, all'inizio degli Anni Novanta, [illegible] curato la coreografia per «La luna incantata» (Rai Due) con il Balletto di Toscana. Nel 1996 ha ottenuto il premio «Toni» ed il premio «Danza & Danza» quale migliore coreografo italiano.

Artista free-lance, lavorato per i principali teatri italiani, dall'Opera di Genova al San Carlo di Napoli, dalla Scala [illegible] Milano [illegible] Teatro dell'Opera di Roma. L'ultimo successo di Monteverde è «Barbablù», liberamente ispirato a «Il castello del principe Barbablù» di Balas, in co-produzione con il Teatro Comunale di Ferrara.

Chi fosse interessato a partecipare allo stage [illegible] questo fine settimana, potrà rivolgersi e prenotarsi direttamente alla segreteria del New Dance Center di via Bodo 12. Telefono 0161/250013. Tempo ultimo, fino a venerdì in orario 16,30-20,30. [g. bar.]

IN [illegible]

VARALLO

A febbraio ripartono i corsi di puncetto

Le lezioni, organizzate da Società operaia di mutuo soccorso di Varallo e Comunità Montana, si terranno a Varallo, Quarona, Borgosesia, Valduggia, Serravalle, Prato Sesia, Romagnano e Biella. Per informazioni si può contattare la segreteria della Soms al numero 0163.52051. [i. fo.]

BORGOSESIA

Sospeso il servizio del Sunia Cgil

Lo sportello che informa su problematiche e leggi che interessano il settore immobiliare non [illegible] disponibile, come informa la Camera del lavoro, per gravi proble[illegible] familiari che hanno colpito il responsabile del settore. Per informazioni urgenti è a disposizione la segreteria della Cgil valsesiana al numero 0163.22216. [i. fo.]

VERCELLI

Bollo e canone Orari nelle Poste

Sette uffici postali di Vercelli e provincia prorogheranno l'orario di sportello fino alle 16 domani per le scadenze dei [illegible]menti del bollo auto e del [illegible] Rai. Sono Vercelli Centro, Borgosesia (via Veneto), Crescentino (via Dappiano), Gattinara (Via Veneto), Santhià (piazza Pellico), Trino (via Cavour), Varallo Sesia (via Vittorio Emanuele). [d. b.]

VERCELLI

Primule nelle chiese contro l'aborto

Il movimento per la Vita raccoglierà fondi domenica 3 febbraio nelle chiese per finanziare [illegible] Centro di aiuto alla vita. Saranno distribuite le ormai tradizionali primule. [d. b.]

TRAFFICO INTERROTTO

Tamponamenti [illegible] catena sull'A4 per la nebbia

CARISIO

Chiuse al traffico ieri pomeriggio le corsie per Milano dell'autostrada per una serie di tamponamenti che hanno visto coinvolti 20 autoveicoli nella fitta nebbia che riduceva la visibilità a 30 metri. Il bilancio è di cinque greci feriti a bordo di una Golf che si è schiantata sul groviglio di veicoli. Tutti sono stati ricoverati in ospedale a Vercelli con prognosi varianti fino a 30 giorni.

A causare la successione dei tamponamenti sarebbe un autoarticolato rumeno con un [illegible]co di [illegible] bobine di acciaio che si sono rovesciate sulla strada e contro [illegible] altro automezzo pesante che seguiva. Dietro è stato subito un accavallarsi di [illegible] che la Polstrada è stata obbligata [illegible] fermare il traffico. Soltanto alle 17,30 dopo il febbrile lavoro degli uomini della Stradale, dei vigili del fuoco e del personale emergen[illegible] autostradale le corsie per Milano sono state riaperte alla circolazione. [p. a. r.]

BORGOSESIA REPLICA LA RACCOLTA DI GIOCATTOLI

Carnevale benefico per i bimbi afghani

BORGOSESIA

Dopo i bambini dell'Honduras, tocca a quelli dell'Afghanistan ricevere un dono dalla Valsesia. Con il Carnevale torna l'iniziativa «Un gioco per un sorriso» promossa dal Comitato carnevale e dal Lions club Valsesia [illegible] la collaborazione del consorzio Botteghe del Borgo. Da domenica, quando si terrà il «Bimbo Day», e fino alla conclusione del carnevale, ad ogni appuntamento si raccoglieranno giocattoli che poi saranno inviati in Afghanistan.



Luigi Trivero

La precedente esperienza con l'Honduras era riuscita alla perfezione, tanto che presto la capitale honduregna dedicherà una via proprio a Borgosesia. Così si è deciso di replicare indirizzando gli sforzi [illegible] un paese praticamente distrutto dal precedente regime talebano e dalla [illegible] guerra. E ancora una volta [illegible] cabina di regia c'è [illegible] commerciante Luigi Trivero.

Domenica [illegible] piazza Mazzini saranno piazzati grandi contenitori dove ogni bambino potrà depositare un suo gio[illegible]. Poi il container [illegible] al teatro Pro [illegible] e giovedì 7 al PalaMaschera in piazzale Milanaccio dove la Società Borgosesia [illegible] Maschere organizzerà una festa per i ragazzi.

L'iniziativa ha avuto due madrine d'eccezione: prima la Gin Federica Ferro, che ha rivolto un caloroso appello a tutti i bambini, quindi la cantante Luisa Corna che, per inaugurare al meglio la raccolta, ha donato un orsacchiotto di peluche. [L. fo.]

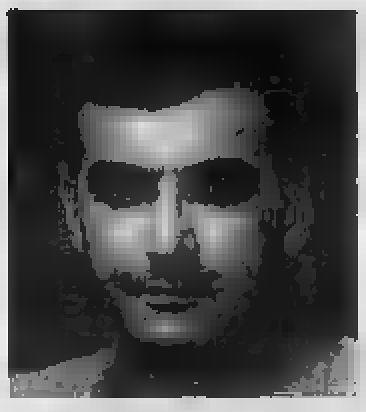
LA NOMINA FATTA ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO

Unione comuni Grangia Greppi eletto presidente

CRESCENTINO

E' Fabrizio Greppi il presidente dell'«Unione dei comuni della Grangia Vercellese». La decisione è stata presa all'unanimità durante la prima riunione del Consiglio: la carica è quindi [illegible] assegnata al promotore del progetto che ha portato all'unione dei comuni di Fontanetto Po, Palazzolo, Lamporo e Crescentino.

[illegible] consiglio fanno parte i sindaci Oscar Luigi Bernardon, Luigi Mocca, Savina Bosso, l'assessore di Crescentino Giuseppe Ariotta e per l'opposizione il consigliere Pietro Franco Masoero, e Bruno Poy per Palazzolo. Presto il presidente nominerà la giunta: in attesa dell'indicazione da Lamporo, i membri saranno Danilo Coppo, assessore ai Lavori pubblici e urbanistica di Fontanetto, il vicesindaco di Palazzolo Graziella Barera e per Crescentino, il vicesindaco Fiorenzo Tasso.



Fabrizio Greppi, sindaco di Crescentino

«Tra le priorità - spiega Greppi - ci sono i [illegible] di polizia municipale, tecnico, contabilità, sportello unico e anagrafe: abbiamo chiesto alla Regione un progetto che ci indichi le linee d'azione per partire con tempestività e professionalità». [r. v.]

LOTTO FORTUNATO A CIGLIANO

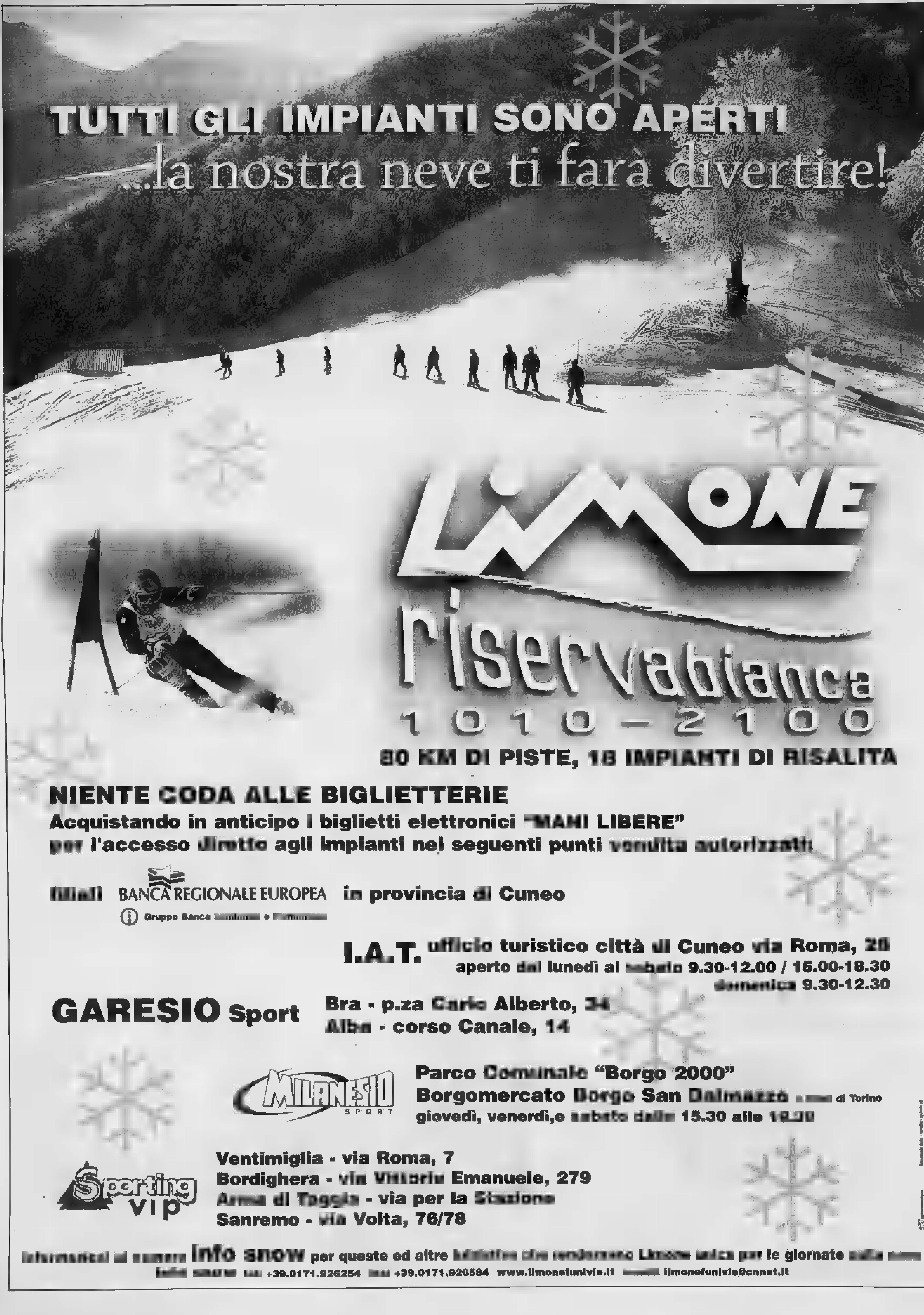
[illegible] 50 [illegible] e con un ambo [illegible] vince 12 mila

CIGLIANO

Spendendo 50 [illegible] puntati [illegible] ambo con i numeri 13 e 69 sulla ruota [illegible] Torino, uno [illegible]nosciuto giocatore del lotto, alla rivendita numero 2 di [illegible]so Umberto 25 di Piero Tappari (a Cigliano), [illegible] vinto 12.125 euro, pari a 23 milioni e 477 mila lire.

Nella stessa ricevitoria [illegible] corso Umberto, sempre nell'identica estrazione, un altro giocatore puntando sulle ruote di Cagliari e di Genova ha totalizzato due ambo [illegible] 485 [illegible] pari a 939 mila lire.

[illegible] notizia delle due vincite, le più [illegible]ti realizzate nell'estrazione di sabato, è pervenuta lunedì alla rivendita di Cigliano. Immediatamente i titolari [illegible] provveduto ad affiggere alla porta d'ingresso della tabaccheria fortunata la locandina annunciante le due cifre totalizzate. [p. a. r.]

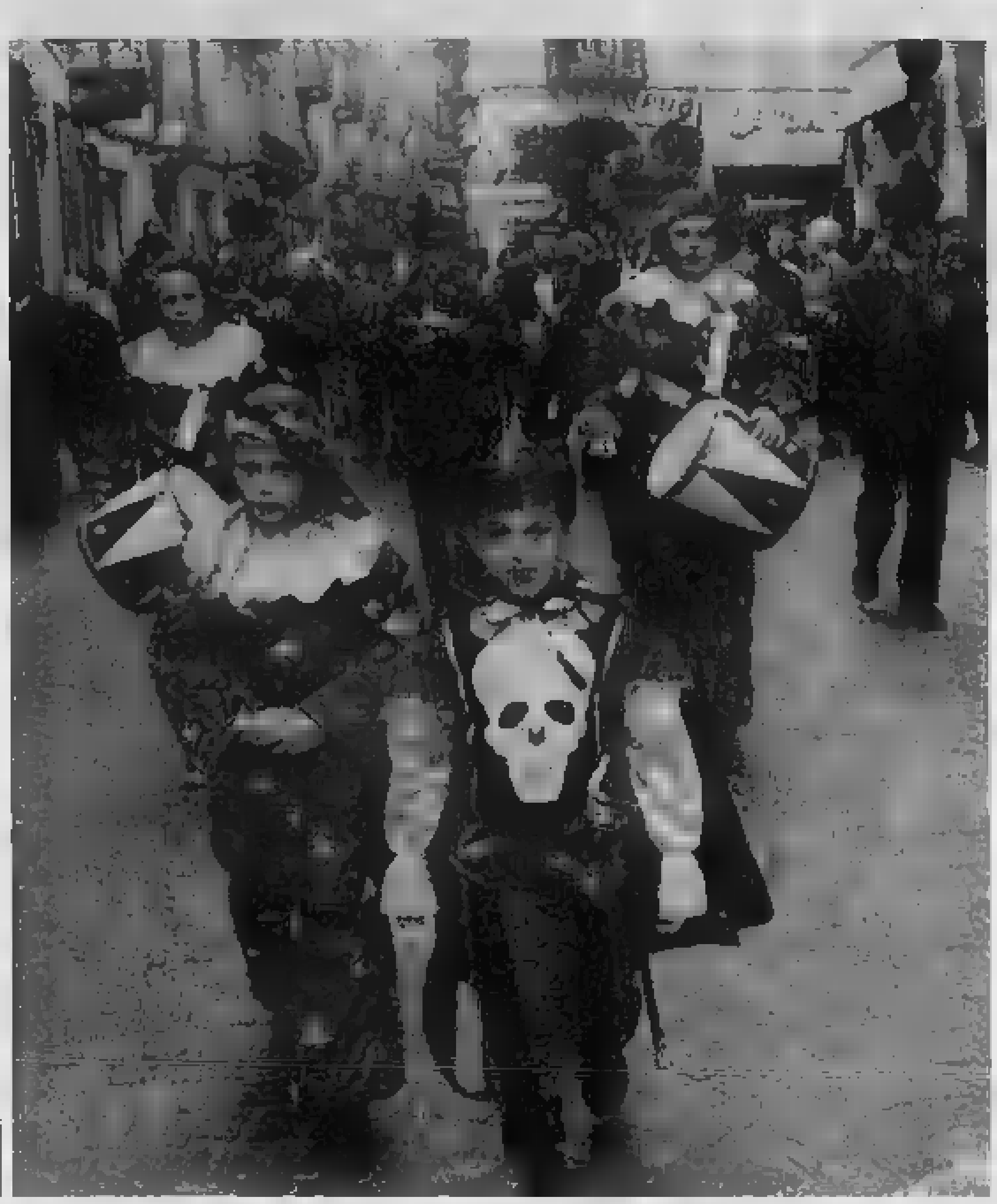


TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI
...la nostra neve ti farà divertire!
LIMONE
riservabianca
1010 - 2100
80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA
NIENTE CODA ALLE BIGLIETTERIE
Acquistando in anticipo i biglietti elettronici "MANI LIBERE"
per l'accesso diretto agli impianti nei seguenti punti vendita autorizzati:
filiali BANCA REGIONALE EUROPEA in provincia di Cuneo
Gruppo Banca
I.A.T. ufficio turistico città di Cuneo via Roma, 28
aperto dal lunedì al sabato 9.30-12.00 / 15.00-18.30
domenica 9.30-12.30
GARESIO Sport
Bra - p.za Carlo Alberto, 34
Alba - corso Canale, 14
MILANESIO SPORT
Parco Comunale "Borgo 2000"
Borgomercato Borgo San Dalmazzo di Torino
giovedì, venerdì,e sabato dalle 15.30 alle 19.30
Sporting vip
Ventimiglia - via Roma, 7
Bordighera - via Vittorio Emanuele, 279
Arma di Taggia - via per la Stazione
Sanremo - via Volta, 76/78
Info snow per queste ed altre le giornate
+39.0171.926254 +39.0171.920584 www.limonefunivie.it limonefunivie@cnnet.it

Tutto il programma della manifestazione che si concluderà al Vernato-Thes domenica 17 febbraio

Gipin e Catlin-a sabato aprono il «Carvè 'd Biela»

E alla sera tocca al Cucu di Chiavazza: si balla nel salone parrocchiale



Le prime fagiolate nei rioni hanno aperto l'edizione 2002 del Carvè 'd Biela la scorsa domenica. Ma il debutto vero e proprio, quello che vede il Gipin e la Catlin-a reclamare a palazzo Oropa le chiavi della città, è per sabato pomeriggio. Ancora [illegible] volta a vestire i panni delle due maschere di Biella saranno Ermanno Caneparo [illegible] [illegible] Colaianni che da piazza del Monte, alle 14,30, si dirigeranno in via Italia e poi in Comune per l'incon[illegible] con [illegible] sindaco Susta (fissato alle 16,30).

In serata [illegible] [illegible] [illegible] Cucu (in questo caso impersonato da Franco Coucino, anche lui storico interprete del carnevale cittadino) che andrà in scena alle 21,30 nel salone parrocchiale di Chiavazza.

E' infatti il quartiere alle porte della città, quest'anno, a tenere banco nei festeggiamenti. Domenica proprio da p[illegible] XXV Aprile partirà infatti la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Saranno una quindicina i protagonisti del corteo, [illegible] arrivo non solo dal Biellese [illegible] pure dalla Valsesia, dal Canavese, dalla Lombardia e da Santhià. Il via alle 14 lungo [illegible] percorso che toccherà via [illegible] Vittoria, via Coda, via Roma e nuovamente via della Vittoria. Sempre in città sono previste le fagiolate al Vandorno e a Vaglio Colma.

Lunedì Gipin e Catlin-a saranno in visita ai Centri Anziani mentre martedì, in largo Cusano si darà inizio della Caccia [illegible] Babi. Guardie e gendarmi si metteranno sulle [illegible] del rospo insidioso alle 15. Ma c'è una novità. Il batrace vercellese, che dalla Bassa sale alla montagna per attentare alle virtù [illegible] belle donne biellesi quest'anno verrà catturato durante la Folle notte del Piazzo. Mercoledì sera, il 6, nel salone di Biverbanca alle 21, sarà invece presentato il video del Carnevale di Biella 2001 mentre giovedì 7 si torna a far festa a colpi di musica e travestimenti al Gran galà delle Maschere biellesi. L'appuntamento alla discoteca Mirò di via Amendola alle 21. Venerdì 8 la tradizionale festa degli anziani alle 15, nei saloni della [illegible] Sella [illegible] via Ferrero. Alle 21,30 tappa a Chiavazza, [illegible] salone parrocchiale, con un Carnival party.

Il momento clou, più atteso soprattutto dai giovani, è per sabato 9. Al Piazzo, alle 21, va in [illegible] la Folle notte. In cabina di regia i dj di Number One con due postazioni sistemate in piazza Cisterna: una dedicata alla musica Anni 60 e l'altra alla dance dai ritmi incalzanti e scatenati. Durante la serata [illegible] tre travestimenti p[illegible] belli e originali un viaggio offerto dall'agenzia Scaramuzzi.

Sempre sabato ma al pomeriggio è in programma anche il carnevale dei bambini a Cossila.

Domenica 10 l'appuntamento imperdibile [illegible] la fagiolata da Guinness a Chiavazza. Quest'anno il record (raggiunto nel '94 con l'iscrizione ufficiale nel celebre libro dei primati), verrà superato [illegible] l'aggiunta di altri 4 paioli. Si arriva così a 124 pentoloni. Durante la distribuzione (dalle 15), si potrà avere uno speciale annullo postale per l'occasione sono state stampate delle cartoline con soggetti d'epoca, ovviamente in tema con la giornata. Altre fagiolate verranno distribuite sempre domenica [illegible] Villaggio La Marmora e al quartiere Centro.

Lunedì 11, nel salone parrocchiale di Chiavazza il Bal dal lunes alle 21,30 e martedì 12 il Processo [illegible] Babi che [illegible] sempre va in [illegible] al [illegible] Odeon a [illegible] (ingresso 4 euro). Sabato 16 (alle 21) e domenica 17 dalle 14,30 [illegible] carnevale trasloca poi al Vernato-Thes con intrattenimenti per gran[illegible] [illegible] bambini. Nello stesso fine settimana fagiolate a Cossila San Giovanni, Pavignano e San Paolo.



L'EDIZIONE 2001 IN UN VIDEO

Sarà presentato mercoledì alle 21 Autori Gigi Piana e Barbara Rossi

E' un video d'autore, firmato [illegible] Gigi Piana e Barbara Rossi: racconta il Carnevale di Biella 2001. Mercoledì prossimo, alle 21 nel salone di Biverbanca, verrà proiettato al pubblico. Un'ora di filmato che spazia dalla festa al centro anziani, [illegible] Carnevale dei bambini in Biblioteca fino [illegible] Processo [illegible] Babi e [illegible] Folle notte. Nel video non c'è storia, non ci sono commenti, il sonoro è quello che accompagna le stesse immagini, solo un brano originale [illegible] dei Morrigan, band biellese, lega le varie riprese fra loro.

Per realizzarlo c'è voluto un mese e mezzo di lavoro: dai due autori è stata infatti ope[illegible] [illegible] selezione attenta (che ha privilegiato i gesti, i particolari e i volti, [illegible] altre parole le [illegible] che raccontano i vari eventi), [illegible] venti [illegible] totali di inquadrature. La videocassetta si potrà acquistare durante la serata oppure facendo riferimento all'assessorato alla Cultura 015-3505601.


GAI
IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO
GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com
Paolo Marchisio

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

OGGI E DOMANI SI SVOLGE LA TRADIZIONALE FIERA DI SANT'ORSO: SONO ATTESI MILLE PARTECIPANTI E CINQUANTAMILA VISITATORI

Artigiani e scultori invadono Aosta

Notte di festa con la «veillà»

Stefano Sergi

[illegible]

Mille artigiani, 1002 anni di storia, 44 scuole [illegible] scultura, cinquantamila visitatori. Sono i numeri della Fiera di Sant'Orso che s'inaugura oggi ad Aosta per concludersi domani sera. Il centro storico racchiude il meglio dell'artigianato tradizionale della Valle. Dal legno alla pietra ollare, dal ferro battuto ai tessuti, tutto diventa materia prima per la maestria degli artigiani tramandata da secoli.

La Fiera, «Foire» nel dialetto valdostano, è anche e soprattutto una grande festa popolare che raggiunge ogni anno il culmine nella notte di oggi, quella tra il 30 e il 31 gennaio. Dalle 20 le antiche viuzze di Aosta ospiteranno la «veillà», la veglia, un suggestivo momento di aggregazione fatto di musica, balli in piazza, degustazioni enogastronomiche e, soprattutto, apertura delle «crotte», le cantine [illegible] la volta in pietra. Una festa che si trascina fino all'alba.

La Fiera è artigianato, ma non solo. [illegible] città sono aperte (con orario continuato oggi e domani) molte mostre collaterali. I riflet[illegible]ri sono puntati sull'esposizio[illegible] di quadri dedicati al Futurismo russo e allestiti al Museo archeologico di piazza Roncas. Il fotografo Stefano Sarti, nel bar Deorsola, propone invece «La materia della fiera», suggestivi ingrandimenti ed elaborazioni grafiche dedicati a tutto [illegible] che è materia prima.

C'è spazio anche per i prodotti enogastronomici tradizionali, con un grande stand in piazza Plouves, a ridosso della Porta Praetoria. Cibi biologici, vini Doc, Fontina, tome, miele e salumi in abbondanza per soddisfare anche i palati più raffinati. Per chi invece volesse ammirare l'artigianato che diventa professione, è d'obbligo [illegible] visita all'«Atelier des métiers» di piazza Chanoux dove 58 tra scultori e intagliatori che hanno fatto della [illegible] loro arte un lavoro a tempo pieno espongono mobili e oggetti per la casa.

La kermesse è anche solidarietà, come quella dell'Asiv, l'associazione scultori e intagliatori, che con l'artista Franco Balan ha realizzato il ciondolo ricordo della Fiera, in vendita a [illegible] euro per aiutare la piccola Sylvie, una bimba valdostana che [illegible] bisogno [illegible] cure costose. Massimo Cloe, scultore, ha invece realizza[illegible] per il 6° anno consecutivo [illegible] spille che, prodotta in 600 esemplari, servirà per aiutare l'Associazione valdostana famiglie portatori di handicap. Solidarietà anche dagli alunni di Elementari e Medie di Aosta, che propongono piccoli oggetti d'artigianato il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

La Fiera ha poi la sua medaglia, realizzata per il [illegible] dalla Verrès spa. Riproduce il dritto [illegible] tallero con il duca Emanuele Filiberto [illegible] Savoia, battuto ad Aosta nel 1578 e, dall'altro lato, il logo della Fiera.


La Fiera [illegible] Sant'Orso dello scorso anno. Oggi [illegible] mila persone invaderanno Aosta per la 1002ª edizione della kermesse

PREZZI VARIABILI

Mercato fondiario in crescita

[illegible] Stornello

Buone notizie dal mercato fondiario, che a fine 2000 (anno dell'ultima indagine dell'Inea, l'Istituto nazionale di economia agraria) fa [illegible] registrare [illegible] incremento di circa il 3,6 per cento nel prezzo dei terreni agricoli. «E' lo stesso andamento - dice Andrea Povellato dell'Inea - riscontrato nei due, tre anni precedenti. Il dato è nazionale, e rispecchia gli aumenti, più accentuati, dei valori fondiari nelle circoscrizioni [illegible] Nord, e quelli, più lievi, nel [illegible] territorio nazionale. Infatti i valori nascondono una forte variabilità, determinata sia dalle caratteristiche intrinse[illegible] [illegible] mercato fondiario, sia [illegible]l'andamento congiunturale differenziato a livello regionale».

Si osservano incrementi del 6-7 per cento nelle regioni settentrionali e variazioni più contenute nel Centro Sud. Nel Nord Ovest la media degli incrementi di prezzo è stata del [illegible] per cento. All'Inea [illegible] fatto osservare che, nell'indagine, [illegible] stati esclusi i prezzi che [illegible] davano [illegible] garanzia [illegible] un mercato sicuramente riferibile all'utilizzazione agricola dei terreni. Inoltre i prezzi [illegible] relativi al suolo nudo, con esclusione degli investimenti fondiari.

Le somme più elevate dei terreni agricoli in Piemonte sono attribuite ai vigneti doc nella Bassa Langa di Alba e ai frutteti a Lagnasco, sempre in provincia di Cuneo, con una quotazione [illegible] 120 milioni di lire ad ettaro e [illegible] minim[illegible] 60 per i vigneti e 70 per i frutteti. Seguono, con 80-100 milioni, i vigneti doc a Erbaluce a Caluso (Torino) e con 60-90 milioni i frutteti a Cavour (Torino). Con 60-90 milioni vengono i vigneti doc Moscato nella [illegible] di Canelli (Asti) e quelli doc di pregio dell'Astigiano (escluso il Moscato).

I terreni adatti a colture floricole nel Verbano occidentale e quelli irrigui tra Fossano e Cuneo quotano da 50 a 80 milioni di lire l'ettaro; da 45 a 75 milioni, i [illegible] irrigui di Carmagnola e Carignano e della pianura cuneese. Tra i 25 e i [illegible] milioni di lire i frutteti nell'area di Borgo d'Ale tra [illegible] e 40 i seminativi e prati irrigui della pianura [illegible] occidentale, tra [illegible] e [illegible] i seminativi asciutti del Pinerolese, tra 25 e 40 i vigneti doc a Gattinara, tra 30 [illegible] i vigneti doc nell'Astigiano, tra 25 e 40 i seminativi irrigui nell'Alessandrino e 25 e 45 i frutteti di Volpedo.

Tra i 22 e i [illegible] milioni l'ettaro ci sono i seminativi a risaia nella pianura di Casale, tra 20 e 30 i seminativi irrigui adatti a risaia nella pianura a Sud [illegible] Vercelli e quelli nella pianura a Sud di Novara. Nella fascia [illegible] i 18 e i 27 milioni i seminativi irrigui a risaia [illegible] Baraggia (Vercelli) a tra 12 e 15 i seminativi asciutti nelle colline del Monferrato alessandrino.

TRA PROGETTI E NUOVE INIZIATIVE IL 2002 SARA' UN ANNO CHIAVE PER UNA MAGGIORE VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ENOLOGIA PIEMONTESE


Anna Valle durante la «convention» dedicata a cinema e promozione del territorio

Un vertice sulla promozione del vino

L'assessore regionale Cavallera convoca Consorzi e produttori

[illegible]

L'assess[illegible] regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera aveva annunciato alla convention «Eagle pictures» di Belgirate che il 2002 sarebbe stato un anno chiave nella promozione del territorio e [illegible] particolare del comparto enologico. «Siamo pronti a interventi importanti - dice Cavallera - abbiamo una [illegible]egia precisa [illegible] lavorare su [illegible] prodotto di alto livello capace di far conos[illegible]re il tutto il mondo la qualità che [illegible] Piemonte sa offrire».


L'assessore regionale Ugo Cavallera

Il primo [illegible] dalla missione di Cavallera [illegible] [illegible] programma oggi alle 16,00 in assessorato, un incontro voluto dall'Assessore all'Agricoltura per mettere a confronto i soggetti della promozione nella vitivinicoltura piemontese. Ci saranno l'enoteca del Piemonte, le associazioni di produttori e i Consorzi di Tutela, riuniti per sviluppare [illegible] quadro di relazioni [illegible] di rapporti, per verificare le necessità promozionali per i vini piemontesi anche sull'esempio di quanto fatto dall'Enoteca del Piemonte, confermato riferimento anche degli stru[illegible] programmatici e finanziari per il [illegible].

E' la prima volta [illegible] l'assessorato coinvolge in maniera forte tutti i soggetti della promozione del vino al fine [illegible] creare [illegible] collaborazione in grado di rilanciare la forte immagine del Piemonte Vitivinicolo nel mondo, un [illegible] del lavoro che intende svolgere Cavallera, puntando su una diversa e più efficace immagine promozionale del vino.

«Questo incontro - commenta il Presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garro[illegible] - evidenzia la linea intrapresa dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte che con[illegible] [illegible] concretizzarsi di sforzi volti [illegible] rilancio enologico piemontese sui mercati nazionali e internazionali». [L. E.]

CON I RISTORANTI DELLA TAVOLOZZA

Parte il tour gastronomico

[illegible] apre domani [illegible] Sanremo la XII edizione della «Tavolozza Gastronomica delle Regioni», percorso gastronomico legato alla cultura del territorio che attraversa tutte le Regioni d'Italia. Il programma dell'evento, ideato dall'associazione culturale «Ca Dj Amis» di La Mona è stato presentato [illegible] nella città dei fiori. L'appuntamento è alle 20.30 con «Il gusto [illegible] costume», un programma di cultura enogastronomica e di territorio che parte [illegible] una cena di presentazione dedicata alla Regione Calabria e con un menu tematico, firmato dal professor Vittorio Caminiti, [illegible] proseguirà per il pubblico durante il [illegible] di febbraio. «Ogni mese sarà protagonista una regione italiana - spiega Claudia Ferraresi, presidente dell'associazione 'Ca Dj'Amis' - secondo la consolidata filosofia di scambi fra territori particolarmente interessanti». Il tour gastronomico toccherà anche Palermo (Medial), [illegible] (Borsa Internazionale [illegible] Turismo), Pontedassio (Imperia), Verona (Vinitaly), Torino (Fiera del Libro), Serralunga d'Alba (incontro annuale dei ristoranti della Tavolozza), Spello (Perugia, Concorso 'Riso da ridere'), Montecarlo (allo Sporting Club), Parco [illegible] Castello [illegible] Desana (Vicenza - Festa del riso italiano di qualità) [illegible] Torino Lingotto (Salone del gusto). [r. s.]

FINO A META' MARZO DUECENTO OPERE IN ESPOSIZIONE FRA DISEGNI, DIPINTI [illegible] STAMPE

I tesori del '600 al Chiostro

Prosegue a Biella la mostra di Cassiano dal Pozzo

Paola Guabello

BIELLA

Sono suddivise in ambienti tematici le 198 opere della raccolta di Cassiano dal [illegible]zzo: tele, sculture, mobili, stampe, disegni, tutti legati [illegible] loro da un «filo rosso»: la grande passione per l'arte, quella che spinse lo scienziato e diplomatico di origini biellesi a raccogliere nel Seicento splendidi capolavori di artisti europei.

La mostra è in corso [illegible] questi giorni (e prosegue fino a metà marzo), al chiostro di San Sebastiano, a Biella, ex convento rinascimentale recentemente portato agli antichi splendori dall'amministrazione comunale per ospitare il Museo del Territorio.

Il percorso parte dai documenti piemontesi e dal ritratto di Cassiano dal Pozzo dipinto nel 1642 da Jan van den Hoecke. Nell'atrio biografico si trovano poi i carteggi affiancati da una serie di tele che immortalano i familiari, i protettori [illegible] [illegible] amici del collezionista, pezzi di grande bellezza firmati da Anton van Dyck, Pietro da Cortona [illegible] Simon Vouet autore di un bel dipinto che ritrae Artemisia Gentileschi, nobildonna e pittrice. Nella vera e propria «quadreria» ventisei tele inedite di Filippo Napoletano, Alessandro Turchi, Nicolas Poussin e Mattia Preti e fra le rarità un prezioso manoscritto del Trattato della pittura di Leonardo da Vinci che Cassiano [illegible] illustrare dallo stesso Poussin. Nella sezione dedicata al museo cartaceo ed alle «naturali esperienze» ancora manoscritti, disegni e quadri di notevole bellezza che introducono alle ricerche svolte dal collezionista [illegible] campo scientifico. Ma le sale del chiostro, «arredate» con un gioco di pannelli espositivi affrescati da un esperto giunto appositamente da Roma, contengono anche straordinari [illegible] piemontesi del Seicento.

Parallele al prestigioso evento anche le prime tre sezioni [illegible] del Territorio che contengono a loro volta reperti antichi (la mummia «Scepsit A Esi», conservata in una modernissima teca in cristallo, ed altri pezzi donati [illegible] [illegible] Egizio di Torino), opere ed affreschi provenienti dal [illegible] (fra i quali il Polittico dell'Incoronazione del XVI secolo e la tavola del Bernardino Lanino), e [illegible] dipinti fine Ottocento e i primi del Novecento compresi alcuni Delleani e Bozzalla.

Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 19, lunedì dalle 15 alle [illegible]. Biglietti: 7,5 euro intero, 4 [illegible] per visitatori sino a 18 anni e oltre 65; 2,5 euro per gruppi di oltre 15 persone, gratuito fino a 10 anni.


Il chiostro di San Sebastiano a Biella

EDITO[illegible] IL TERRITORIO

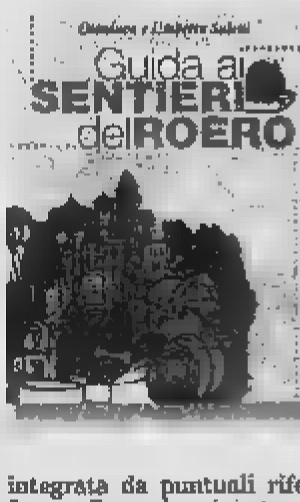
Dagli antichi detti e proverbi erotici del Monferrino all'ultima guida per scoprire il Roero lungo i sentieri

Gianni Martini

SOTTO il malizioso titolo di «Umorismo ed erotismo nelle campagne monferrine» Renzo Rolando ha dato alle stampe una raccolta di detti e proverbi piemontesi presso la tipo-litografia «Chiais» a Vercelli (0161251270). Pubblicazione fatta qu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] massima economia, pinzata invece che rilegata e con copertina incollata. Eppure il volume merita attenzione perché accanto [illegible] una moltitudine di modi di dire popolari già raccolti e pubblicati da autori del calibro [illegible] Burzio (edizioni Primalpe, Cuneo) o Soldati (edizioni [illegible] Stampa) ce ne sono alcuni inediti e interessanti. «[illegible] mio lavoro - scrive l'autore - è consistito nel recuperare tutti "gli scarti" delle raccolte [illegible] tradizioni orali popolari, tutti quei modi di dire, proverbi, storielle - anche incredibili - che con estrema difficoltà si troverebbero in altri testi scritti». Anche sulla grafia c'è da dire: Renzo Rolando non utilizza il piemontese unitario ma è andato a pescare la variante monferrina che può [illegible] non pochi problemi a chi si appresta alla lettura. Le 202 pagine in bianco e nero non hanno prezzo di copertina.



Per chi [illegible] scoprire le ricchezze del Nord-Ovest [illegible] guida da non perdere è quella curata da Gianluca e Umberto Soletti per l'editore «Imago» (Bra, 0172414427 - e.mail: solettigianluca@libero.it). Titolo «Guida ai sentieri del Roero» (288 pagine, tascabile, rilegatura in filo refe, tutto a colori, prezzo di copertina 18,08 euro). Attorno al tema centrale, i «Grandi Sentieri», alla loro descrizione integrata da puntuali riferimenti [illegible] fotografie e schemi cartografici, [illegible]tano informazioni [illegible] dati su tutti i 24 Comuni che costituiscono [illegible] [illegible] (ambiente, storia, monumenti, attrattive), sui sentieri «locali» (interni [illegible] ogni territorio comunale), «Oasi Naturalistiche», istituzioni che perseguono [illegible] [illegible] riqualificazione ambientale e l'osservazione scientifica, sulle raccolte museali [illegible] infine, su quelle componenti che caratterizzano e connotano l'intero territorio: arte, tradizioni popolari, fede e religiosità. Oltre 400 fotografie [illegible] colori, più [illegible] 100 tracciati cartografici e chilometrici, una sessantina i disegni.



gianmar@lastampa.it

BIELLA E PROVINCIA

PENG. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
La vera storia di Jack lo squartatore
con J. Depp, I. Holm, H. Graham.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
12.000.

MAZZINI. Inf.: Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Serendipity - Quando l'amore è magia.
di P. Chelsom con J. Cusack e K. Beckinsale.
Orario. 20.15; 22.30
SALA 2. **Il signore degli anelli.**
spettacolo unico ore 21.
12.000/10.000
SALA 3: **Birthday Girl.**
Di J. Butterworth, con N.
Orario: 20,15; 22.30. Lire 12 000/10.000.

Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. 015-22.736 - 31.312.

Inf. Tel. 015-253.89 27.
21,30.

ELIOS. Inf. Tel. 015-253.89 27.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30.

015-93.889.
OGGI RIPOSO

ANGELIS.
CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: sp. unico ore 21,
Lire 10 000

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20 *Il voto è segreto;* alle 18 e alle 22 *Il nostro*

DES GUIDES: Tel. 0165 940.473.
CHIUSO

PARADOX: Tel. 0165 749.373.

COURMAYEUR: Tel. 0165 841.206

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 841.206. CHIUSO

Tel. 0166 510 080 (www.vogliodicinema.it).

PALAIS: Tel (www.vogliodicinema.it).
CHIUSO.

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliodicinema.it)
CHIUSO.

ARDIBERIA Tel. 0125 425084
CHIUSO.

Tel. 0125 641.490

841 571
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.098
Orario: 22, spettacolo unico.
Lire 13.000 €6.71; Lire 10 000 €5.16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.098.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 500
CHIUSO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54



LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro fattorino. bicicletta, per lui indispensabile, viene rubata. ●●●

GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

NI D'APRILE. Drammatico, Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. Nel cast, Stefano Accorsi. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Dr Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.

LE Azione. Owen Wilson è un pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra fra Serbia e Croazia. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia una ragazza sceglie fare del bene al p. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di re da un altro pianeta, Bridges psichiatra che se ne prende cura.

MATRIMONIO Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi.

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam.

Cartoni animati. Versione disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella e spera di vedersi ela e Paulette. ●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si pericolosa.

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di milioni di lire da dividere con il di cui conosceva l'esistenza. ●●●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza gara automobilistica a partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Un giovane (Accorsi) apprestà malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate in centro commerciale vigilia di Natale: reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconto di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in finanziario Rupert Everett comincia ad camere della sua grande casa del quartiere londinese. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Lo psichiatra Andy Garcia prende in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.

UN Commedia. Tre ragazzi amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

LA VERA ST JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

TITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo uomo trovato in un cassonetto; ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende. ●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-626 688.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5 00. Sab. pom. e mer. sera fer. € (12/17 anni, € 5,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625.
Spy Game Or.: 20;
fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO, Tel 0321 - 624 158.
Il signore degli Anelli
Or.: 21,30.
Fer. fest. e prefest. € 6 71/4 55; mar. fer. € 4 65.

SACRO CUORE. 0321-465484
Or.: 20; 22.30. : € 6 20/5, € 4 00.

Info 0321-637 183
OGGI RIPOSO. Or.: 21.
Ing. € 5.16 (L. 10.000), € 3.10 (L. 6.000).

Info 0322-240 566.
OGGI RIPOSO. Ingresso 5 rid. € 3 09.

VANDONI.
OGGI RIPOSO
Ingresso L. 10.000, 8.000.

BORGOMANERO

Tel. 0322 - 82 151.
Dietro le linee nemiche
20.15; 22.15. Ingresso L. ; rid. (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Il Signore degli anelli. Or.: 19, 22
L. 12 000, rid. (lun. fer.).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Birthday girl 20.15, 22,15
Ingresso cine: L. 12 000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Il Signore degli Anelli
Or.: 20.45.
Ingr. cine L. , rid. (lun. fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO.
Ore 21. Ingresso € 5. Tessera € 16.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA 0331 - 914.285 per inf. or. e pren. 18,30-21 30, sab.Alum. 14,30-21,30
Birthday girl.
: 20,10; 22.40. Ingr.: € 6.71; € 4.65. , giov. sera e sab. pom. € 4 65
Ocean's eleven
Or.: 20,30. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Cuori in Atlantide
Or.: 22.50. Ingresso. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello.
20.30; 22,10. Ingresso: 6.71, rid. € 4 65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4 65
amore perfetto.
Or.: 20, 22.30. Ingr.: € 6.71. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 20, 22.30. Ing.: € 6.71, rid. € 4.65. , giov. sera e sab. pom. € 4.65
Rat Race.
Or.: 20,10, Ing.: € 6.71, rid. € 4.65. giov. sera e sab. pom. € 4.65.

Or.: 20,20, ,50. Ing.: 6.71. € 4 65
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4 65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183
Placido Rizzotto (Cineforum)
Or.: 21,15
Feriali e festivi € 6.00/4 00. lun. fer. € 4 00.

L 0321-777.122
Or.: 21.
; fer. € 4,50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853.
Or.: 20,20; 22.30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CO LA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO
Or.: 20, 22.30.
dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Info su segr. tel

ORATORIO
Tel. 0323.64.14 67
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.540.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 20,15; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.15.40.
Il Signore degli Anelli.
Or.: 19; 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501 964.
Un amore perfetto
su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964
Il Signore degli anelli
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Merry Christmas** Or.: 20.30; 22.30.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AQUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17.50; 20.10; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18.15; 21,45. *Sala 2:* **K. Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: ; 17.50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Un amore perfetto.** 18,10; 20.20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16.55; 18,40; 20,35; 22.30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17.40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pauline & Pa** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** : 15,15; 18,30; 21,45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17.40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.20; 18,40; 22

DU - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30

ELISEO ROSSO piazza , tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via D. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dietro le linee nemiche.** : 16; 18,10; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 21.45.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.20; 17,50; 20.20; 22.40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9973. **The** : 22.30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5760. Vedi teatro.

GREENWICH via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18.30; 22. *Sala 2:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. *Sala 3:* **No man's land.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

IDEAL Cityplex corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18.25; 22. *Ideal 2:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** : 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Volesse il cielo.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.

LUX via S. Teresa 5, tel. 534.614. **dell'imperatore.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.

Galleria S. Federico, tel. 541.283. **thday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15;

MASSIMO via , tel. **L'uomo non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un amore perfetto.** : 16; 18,10; 20,10; 22,30.

1 via 31, tel. 532.448. **K-Pax.** : 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20.10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Acqui 2, 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18.15; 21,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Kensington.** Or.: 20,20, 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

STASERA LA SECONDA TAPPA DEL TOUR DEL CANTAUTORE MILANESE CHE DOMANI SARA' AL TEATRO DI VERCELLI

Gli Aeroplani di Jannacci ad Asti

Al Politeama presenterà [illegible] suo nuovo album Sul palco il figlio Paolo, coautore dei brani

Carlo Francesco [illegible]

ASTI

È stato annunciato come il «grande ritorno». A sette anni di dis[illegible] dal [illegible] ultimo disco, E[illegible] Jannacci sale [illegible] [illegible] in [illegible] album: 17 brani, di cui [illegible] inediti, composti per la maggior parte con il figlio Paolo, per la prima volta arrangiatore e produttore artistico oltreché tastierista e fisarmonicista.

Jannacci padre e figlio saranno stasera (inizio alle 21) al teatro Politeama, nell'ambito della stagione teatrale comunale, per la seconda [illegible] del tour (la prima è stata la scorsa settimana a Milano). Con loro suoneranno Marco Brioschi alla tromba [illegible] e falciarone, Alessio Dava al trombone, Roberto Baldini alla batteria e alle percussioni, Francesco Cristalli al basso e Dario Piale alle chitarre. Ingressi: da 7,75 a 12,91 [illegible]. Info: 0141/31.383.

Jannacci, figura cardine della canzone d'autore e del cabaret «storico» milanese, propone una serata con i suoi «cavalli di battaglia» («Vincenzina», «Ho visto un re», «Faceva il palo») e i brani [illegible] nuovo album, un caso editoriale: nonostante i dubbi e rifiuti da parte dei discografici ha «bruciato» 25 mila copie appena uscito. Testimone del successo il premio Nobel Dario Fo, amico di lunga data di Jannacci, che [illegible] firmato la presentazione dell'album. «Enzo è [illegible] intellettuale libero - scrive Fo - coerente, engagé che non ha mai tradito le proprie idee, soprattutto la solidarietà con la gente offesa e sfruttata, classe da cui proviene. Enzo non [illegible] solo un musico, [illegible] autore di musica e parole, [illegible] dirigere [illegible] gruppo musicale, [illegible] non [illegible] quanti strumenti e sop[illegible] suona a meraviglia lo strumento della propria [illegible] e - ultimo talento - è un [illegible] colto e spiritoso, un umorista concreto e metafisico [illegible] stesso tempo».

«Come gli Aeroplani», brano [illegible] dà il titolo al cd, [illegible] momento di rabbia in musica, che Jannacci ha voluto esprimere senza mezzi termini. [illegible] questi aeroplani non sono macchine da guerra: [illegible] teneri e vissuti testimoni [illegible] avventure, di sogni ed emozioni, troppo spesso fermi per [illegible] continua e riflessiva manutenzione.

I brani di Jannacci propongo[illegible] nuovi mondi e contesti [illegible] rinnovata potenza emotiva, anche grazie al figlio Paolo, capace di cogliere ed evidenziare musicalmente le molteplici sfumature ironiche e grottesche del padre. Domani sera dalle 21 Jannacci farà tappa al Teatro Civico di Vercelli, nell'ambito della rassegna «Sono solo canzonette?!». Informazioni: 0161/252.667.



Enzo Jannacci ritorna in scena a sette anni dal suo ultimo disco con [illegible] nuovo lavoro: «Come gli Aeroplani». Stasera è ad Asti

IN [illegible]

[illegible]

Una [illegible] trasmissione sulla provincia e l'ambiente

«Ambiente amico» è [illegible] nuova trasmissione che l'emittente Vco Azzurra Tv propone [illegible] martedì dalle 18,40 alle 20,30: le puntate saranno venti ed è la Provincia del Verbano Cusio Ossola [illegible] aver promosso la programmazione. Due in particolare i punti che saranno sviluppati nella rubrica: i parchi naturali e la fascia di territorio Omegna-Verbania. L'obiettivo è di rafforzare il binomio ambiente-turismo con approcci sempre più rispettosi delle naturali condizioni. La trasmissione è stata presentata nei giorni scorsi al Tecnoparco di Fondotoce, a Verbania, dagli amministratori provinciali con il presidente Ivan Guarducci. [m. p. a.]

VERCELLI

Venerdì «Omaggio a Verdi» al teatro Civico

Sarà in cartellone venerdì primo febbraio [illegible] Teatro Civico di via Monte di Pietà, la serata dal titolo «Omaggio a Verdi», un concerto realizzato dal Comune di Vercelli che vedrà protagonisti il [illegible] lirico vercellese «Giovan Battista Viotti» e la filarmonica «Fausto Nervi» [illegible] Palazzolo. Le arie dal repertorio [illegible] Cigno [illegible] Busseto [illegible] in programma dalle 21. L'ingresso è libero. [g. bar.]

[illegible] MONFERRATO

Monologo e Shakespeare con Lella Costa anche a Novara

Lella Costa si esibisce stasera nel monologo «Precise parole» stasera, alle 21, al Teatro Municipale [illegible] Casale Monferrato nell'ambito del «Progetto Shakespeare». E' anche autrice dei testi, insieme con Gabriele Vacis che, [illegible] la regia. I biglietti costano 19,11 euro (37 mila lire) in platea; 18,08 euro (35 mila) nei palchi centrali; 10,33 (20 mila) nel loggione. Info 0142-444314 oppure 0142-75564. Lella Costa, che come sempre propone [illegible] spettacolo di qualità nel quale [illegible] ben dosati riferimenti letterari, storici e teatrali, comicità, riflessioni, abilità recitativa e la grinta dell'artista, sarà [illegible] scena domani dalle 21 [illegible] Coccia di Novara, nell'ambito della stagione di prosa «Le donne del teatro». Informazioni per la disponibilità di biglietti: 0321-620400. [b. v.]

[illegible]

Cabaret con Carlo Bianchessi, pop revival [illegible] «Silverado»

La rassegna di cabaret del pub «Molly Malones», sulle colline del Vergante in provincia di Novara, propone questa sera dalle 22,30 Carletto Bianchessi. Cresciuto nelle scuderie «Derby» e «Zelig», Bianchessi rivisita [illegible] mondo con il [illegible] divertente e irriverente linguaggio, [illegible] «cabaret-cabriolet». Altra proposta, per domani sera dalle 22,30, da un locale del Medio Novarese che sta puntando su ospiti (ultimo in ordine di tempo [illegible] Conte Filippo del Grande Fratello) e musica dal vivo [illegible] successo: [illegible] «Silverado Saloon» di Comignago, a poca distanza dalla statale Novara-Arona, ospita la «Plastic Band», un gruppo milanese attivo da tre [illegible] con un vasto repertorio dance; si è esibito [illegible] più noti locali d'Italia, inclusa la Capannina di Viareggio. E' [illegible] serata che chiude [illegible] tris di concerti dedicati ai successi rock e pop Anni Settanta e Ottanta. [c. m.]

LO SPETTACOLO ANCHE AL COLOSSEO DI TORINO, CASALE, MONCALVO, VERCELLI

Bertolino, diluvio di battute

Prima data in Piemonte al Civico di Tortona

Brunello Vescovi

TORTONA

Annunciato provvisoriamente come «Bertolino Show», arriva stasera, alle 21, al Teatro Civico il nuovo spettacolo di Enrico Bertolino, battezzato: «Il diluvio fa bene ai gerani».

Scritto dallo stesso Bertolino con Fabio Bonifacci, vede il comico [illegible] scena con i musicisti Mario Guarnera e Piero Guerriera. La regia è [illegible] Paola Galassi e Giampiero Solari, quest'ultimo reduce dal grande successo televisivo di «Torno sabato».

Bertolino propone al pubblico una satira critica, pungente, legata all'attualità. Il panorama politi[illegible] del Paese, una Milano stressata, le persone e i loro atteggiamenti, i luoghi comuni più diff[illegible] sono il bersaglio preferito del suo cabaret.



Il comico lombardo Enrico Bertolino

Il «diluvio universale» di Bertolino è un fiume di storie così [illegible] da sembrare inventate e di personaggi inventati che sembrano veri. «Perché - dice lo stesso [illegible]nista - prima della grande inondazione dobbiamo capire chi siamo, dove andiamo e, soprattutto, [illegible]me diavolo si fa a capire se quello che sta suonando giù in strada è il nostro antifurto oppure no».

Tra le storie straordinarie [illegible] cui il pubblico verrà a conoscenza ci saranno quella del legionario Artemio Coturnio, mandato da Caligola ad Ostia col compito [illegible] ucci[illegible] il [illegible] [illegible] poi [illegible] vicenda del grande attore di teatro Mezzasala, straordinario talento rovinato dal cognome, e ancora quella dell'antico scrivano Nicodemo, che sbagliò a tradurre un vangelo e noi paghiamo l'errore ancora oggi.

Bertolino svelerà informazioni mai rese note su Bernardo, il famoso servo muto di Zorro, illustrerà i rapporti che intercorrono fra rudi muratori bergamaschi e la New Age, dimostrerà quali i terrificanti segreti si nascondono dietro la cosiddetta «casa intelligente».

A Tortona i biglietti sono andati a ruba: si può sperare in qualche rinuncia (info 0131-820195) o provare ad accaparrarsi uno fra i pochi posti in piedi nel loggione, in vendita prima dell'inizio.

In Piemonte - dopo tappe a Bologna, San Giuliano Milanese e quasi un mese di fila al Ciak di Milano - Bertolino tornerà dall'8 al 10 marzo al Teatro Colosseo di Torino; poi in aprile sarà il 8 a Casale Monferrato, il 13 a Moncalvo, il 14 e 15 a Vercelli. Altre informazioni sul [illegible] www.enricobertolino.com.

SUL PALCO DEL MILANOLLO

Cochi Ponzoni e Ivana Monti a Savigliano

SAVIGLIANO. Ivana Monti e Cochi Ponzoni portano in scena stasera e domani dalle 21 al teatro Milanollo un testo di Dacia Maraini, nell'allestimento del Teatro Franco Parenti, per la regia di Andrée Ruth Shammah. Titolo: «La terza moglie di Mayer», una novità assoluta dell'autrice che per il teatro ha saputo tratteggiare figure femminili di grande intensità, come quella [illegible] Maria Stuarda. Fa parte di questa schiera anche Carla, la protagonista [illegible] pièce, donna [illegible] mezza età, di bella presenza e di buone capacità intellettuali c[illegible] dimostra nella [illegible] attività di traduttrice, che si trova ad incontrare il futuro consuocero, [illegible] uomo piuttosto antipatico e vanitoso: Mayer appunto.

Sullo sfondo degli incontri tra i due, motivati apparentemente della «love story» [illegible] rispettivi figli (maschio quello [illegible] lei, femmina quella [illegible] lei), sfila il dramma del Novecento: il terribile ricordo del campo di Dachau che Mayer [illegible] porta dietro, la sua religiosità, la consapevolezza che fu proprio il tenente Pegli, padre [illegible] Carla a determinare la deportazione [illegible] suoi genitori. Dramma terribile che Mayer racconta alla donna proprio per la complicità, se [illegible] l'affinità, che un po' alla volta sente per lei, al punto da mettere [illegible] in crisi il rapporto coniugale con la moglie Frida, pur rispettata e [illegible]. Al [illegible] del ricordo s'intrecciano però altri discorsi in un [illegible] di conferenze che lega sempre di più Mayer a Carla: il passato e il presente, i sogni dell'infanzia, i problemi di lavoro e anche quelli di [illegible], tanto che tra i due sembrerà nascere una «attrazione fatale».

Dacia Maraini però [illegible] riduce la complessità dell'incontro [illegible] [illegible] serie, seppure altrettanto complessa, di elementi definiti. Introduce un ulteriore tassello: la possibilità che Mayer si sia inven[illegible] un passato così tragico perché in realtà è [illegible] di Carla o che sia invece Frida, la moglie, ad averlo fatto, per un sottile gioco di gelosia. Il biglietto, per i [illegible] abbonati alla stagione di prosa, [illegible] [illegible] 15,49 euro a 7,23 euro (da 30 mila a 14 mila lire).

Il Milanollo ospiterà sabato sera, fuori cartellone, uno spettacolo molto diverso: «Momenti di gloria-ricordi dell'avanspettacolo[illegible] messo in scena dal Teatro Alcesti di Genova. Sull'onda dei ricordi di una prima donna degli Anni Quaranta, viene dipinto [illegible] paesaggio dell'Italia di quel tempo, con le sue macchiette [illegible] i [illegible] problemi. Regia di Marco Bracco. Ingresso 12,91 e 7,75 euro. [v. p.]

LA GHEDINI PROTAGONISTA A FOSSANO

L'orchestra da camera nell'aula magna all'Itis

FOSSANO

Orchestra da camera [illegible] alle 21 nell'aula magna dell'Itis. Di scena la «Ghedini» diretta [illegible] maestro Claudio Morbio. Morbio pinerolese [illegible] [illegible] diplomato in direzione d'orchestra, seguendo studi a Torino, Milano, Roma [illegible] i maestri Prestia, e Fedeli e si è perfezionato con Corghi e Donatoni. Lo spettacolo [illegible] dedicato alla memoria di tre musicisti fossanesi che [illegible] mancati nell'ultimo decennio: il canonico Piero Damilano, [illegible] Rossi e Claudio Tomatis. L'orchestra «Ghedini» [illegible] stata fondata nel 1990 [illegible] [illegible] Ernesto Rizza, di [illegible] stasera verranno eseguite composizioni. Lavori vecchi e nuovi di Rizza; compositore di intensa produttività, nonché insegnante di teoria e solfeggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Le musiche di Ernesto Rizza sono conosciute anche in Inghilterra e negli Stati Uniti. La serata si aprirà con il «Concerto» per trombone e orchestra d'archi, solista il fossanese Fabio Sampò (primo trombone orchestra Rai di Torino). In programma il concerto per tromba, archi e timpani, composto nel 1988 per Gianmario Bonino, che fu anche il primo [illegible]

La serata si concluderà con il primo [illegible] dal balletto [illegible] giovane Re». L'ingresso [illegible] serata [illegible] libero. [n. o.]

DOMANI CONCERTO A PONDERANO

«Cave in»: lo show si tinge di hardcore

PONDERANO

Direttamente [illegible] scuderia Hydrahead, domani sera [illegible] Babylonia arrivano i «Cave In», uno dei nomi caldi della scena post-hardcore americana. In pista dal [illegible] proporranno i brani tratti [illegible] loro ultimo cd, Jupiter, album che rispecchia il loro stile fatto di suoni cupi e destrutturati, e che passa attraverso una mutazione che comprende dark, noise [illegible] scuola Amphetamine Reptile, e [illegible] spruzzata di [illegible]. Per l'occasione [illegible] music club biellese spalancherà le porte già alle 21,30 mentre [illegible] concerto sarà aperto dagli svizzeri [illegible] [illegible] 22,30 (ingresso 11 euro).

Venerdì alle 24 va in onda Exotica, [illegible] serata clubbing [illegible] discomusic base, reggae, massive ska, electronic e indie sound che vede in cabina di regia il resident dj Teo Selecta (ingresso [illegible] euro [illegible] consumazione).

[illegible] i riflettori di Ponderano tornano di nuovo ad accendersi per i «Disco Inferno», un altro ritorno per il Babylonia che pi[illegible] [illegible] [illegible] volta ha ospitato la formazione, una delle piu' conosciute cover band made in Italy, con un repertorio che ripropone tutte le grandi hit[illegible] della discomusic Anni Settanta. L'apertura delle porte alle 22.30, l'inizio dello show alle 23.30 (biglietto d'ingresso [illegible] euro). [p. g.]

DOPO L'ACCORDO A VOCE DI LUNEDI' LA TRATTATIVA IERI A META' POMERIGGIO ERA SALTATA. POI IN SERATA I CONTRATTI SONO DEPOSITATI IN LEGA

Araboni e Raimondi, firma thrilling

Oggi arrivano alla Pro dall'Albinoleffe in cambio di Comi

VERCELLI

«Non dire gatto se non ce l'hai nel [illegible]». C'è [illegible] niente perchè il famoso motto del Trap si tramutasse [illegible] realtà nella complessa trattativa che ha portato i Christian dell'Albinoleffe, Araboni [illegible] Raimondi alla Pro, e Alex Comi in terra bergamasca. Basti dire che a metà pomeriggio di ieri l'accordo raggiunto verbalmente lunedì tra [illegible] club orobico, la Pro e il Varese (Comi era in comproprietà tra la società di via Massaua [illegible] il sodalizio guid[illegible] dal direttore generale Stefano Capozucca) andasse a farsi benedire. Così [illegible] già era accaduto durante lo scorso fine settimana.

Poi pazientemente lo strappo è stato ricucito e finalmente alle 18,15 [illegible] ieri sera il dg della Pro Sandro Turotti ha depositato i contratti nell'ufficio distaccato della Lega al calciomercato mila[illegible] permettendo ai tre giocatori di essere disponibili già per i rispettivi match di domenica.

«E' stata una trattativa lunga [illegible] laboriosa perchè non [illegible] facile mettere tutti d'accordo, procuratori dei ragazzi compresi - com[illegible] al telefono Turotti qualche istante dopo il deposito degli accordi in Lega -. Erano sorti degli ostacoli, ma l'importante è che tutto alla fine sia andato per il verso giusto. Braghin già questa [illegible] aveva messo nella lista degli "acquisti" [illegible]i di Araboni e Raimondi. Quindi averli portati a Vercelli significa aver centrato due obiettivi».



Adesso è definitivo: [illegible] Pro ha ceduto Alex Comi all'Albinoleffe. Il suo posto verrà preso oggi da Araboni

Ragazzi che [illegible] presentano con le [illegible] in regola per fare bene. Araboni, punta dal fisico possente che gli è valso il soprannome di «toro di Palmanova» chiede alla Pro un rilancio completo mentre Raimondi, under '81 molto interessante con dei trascorsi nell'Atalanta di primissimo piano, chiede la piena valorizzazione come laterale destro dopo le recenti 17 presenze in C1 nelle file dell'Albinoleffe. Entrambi fa[illegible] parte [illegible] diciotto della Pro che domenica affronteranno allo Speroni di Busto Arsizio una Pro Patria che in panchina farà debuttare Carletto Muraro, il mister subentrato l'altro ieri a Gianfranco Motta.

Ma per restare in tema di mercato in questi ultimi due giorni di contrattazioni la Pro cercherà [illegible] concludere qualche altra operazione. [illegible] mirino, infatti, ora [illegible] sposta sul portiere. Anche se il dg Turotti, [illegible] moda di Moggi, non lascia trapelare nulla, in realtà qualcosa bolle in pentola. Uno dei primissimi obiettivi è l'ex novarese Righi, attualmente in forza al Monza. Però il club brianzolo attraversa [illegible] crisi societaria che complica non poco la trattativa. Non è detto pertanto che la [illegible] [illegible] sposti il [illegible] interesse verso altri nomi (qualcuno parla di Anania, ma questa soluzione appare poco probabile essendo il ragazzo il dodicesimo della Pro Sesto).

Infine potrebbe andarsene Parente se il Tricase (ieri assente [illegible] Milano) si rifarà vivo per confermare il suo interessamento verso il centrocampista. [r. eyn.]

Dosi, primo giorno alla Biellese

«Con i miei gol porterò i bianconeri lontano dalla zona retrocessione»

BIELLA

Con la vestizione ufficiale di Luca Dosi in bianconero, il mercato di riparazione della Biellese dovrebbe essere concluso. Il condizionale [illegible] d'obbligo in quanto le liste di trasferimento si potranno depositare sino a domani. Al proposito gli uomini mercato bianconeri hanno lasciato intendere di essere attenti ad eventuali affari last-minute.

Intanto l'ultimo arrivato ha sostenuto ieri pomeriggio il suo primo allenamento agli ordini di Gransi e Zanolli. Le sue parole [illegible] improntate all'ottimismo: «La squadra dispone dei mezzi per uscire dalla zona play-out. Ho scelto [illegible] Biellese perchè i suoi dirigenti [illegible] hanno fatto una buona impressione [illegible] perchè ho tanta voglia di riscatto. Serviva una punta per completare il reparto e sono ben contento di aver coperto questo buco».

Luca Dosi, classe 1978, vanta un curriculum [illegible] tutto rispetto. L'ultima maglia vestita, ad esempio [illegible] quella del Rimini attuale capolista del girone [illegible] di C2: «Rimini [illegible] una bella piazza - confida Dosi -. Purtroppo non ho avuto molta fortuna, davanti ero chiuso da due giocatori, Di Nicola [illegible] Micchi, [illegible] hanno segnato quasi tutti i gol della squadra. Con simili presupposti era impensabile spodestare [illegible] [illegible] due, allora ho preferito una soluzione alternativa». I tifosi della Bielle[illegible] hanno già avuto modo di conoscere e apprezzare le qualità di Dosi, lo scorso anno autore di una rete decisiva al La Marmora, tanto bella quanto contestata per un fallo [illegible] mano ignorato dall'arbitro: «In tutta sincerità - ricorda l'attaccante - l'azione è stata viziata da un'irregolarità neanche tanto voluta, il tocco con il braccio è stato istintivo. Quella rete comunque servì [illegible] poco. Al termine della stagione [illegible] Fiorenzuola [illegible]. Che i tifosi [illegible] conoscano mi [illegible] piacere e a loro garantisco il massimo impegno [illegible] quei gol necessari per uscire [illegible] questa fase critica. [illegible] tanta voglia di farmi apprezzare per il mio valore». [m. pe.]

FLASH

AUTOMOBILISMO

Lora Lamia premiato per il raid Dakar

Il pilota triverese Gianni Lora Lamia [illegible] [illegible] ricevuto in Provincia dove [illegible] presidente Orazio Scanzio [illegible] gli amministratori lo hanno premiato per [illegible] sua bella prestazione ottenuta alla recente Dakar. Lora Lamia [illegible] risultato [illegible] miglior pilota italiano, chiudendo al 16° posto nella graduatoria riservata alle vetture con motori diesel. [m. pe.]

Prime promozioni nel torneo Alba Marina

Le squadre dell'Autogestione San Maurizio e oreficeria Fontanella hanno passato il turno nella prima fase del torneo invernale ad handicap «Floorzeta» in svolgimento sui campi coperti dell'Alba Marina. Più incerta la situazione dell'altro girone i[illegible] cui si affronteranno domenica Floorzeta [illegible] Borgo Antico. [m. pe.]

TENNIS TAVOLO

Nel campionato di C2 a segno il team di Vanzini

Solo due le squadre biellesi vincenti. Ferma la Chiavazzese; «corsaro» [illegible] TT Biella di Vanzini, Dibitonto e Castaldelli. Attenzione dunque rivolta alla C2 dove le due squadre del TT Biella hanno ottenuto risultati opposti. In forte crescita la squadra di capitan Vanzini, che [illegible] aggiudica lo scontro [illegible] gli alessandrini del Resicar Nissan con un netto 5-1. Pessima prova invece per la compagine di capitan Gibello, che rimedia a Santhià [illegible] secca sconfitta per 5-2. In serie D1 il Santhià ha [illegible] dovuto cedere ai giovani del TT Biella, vincitori per 5-3. L'altra squadra è stata battuta dall'Ossola per 5-1. [m. pe.]

BASKET FEMMINILE

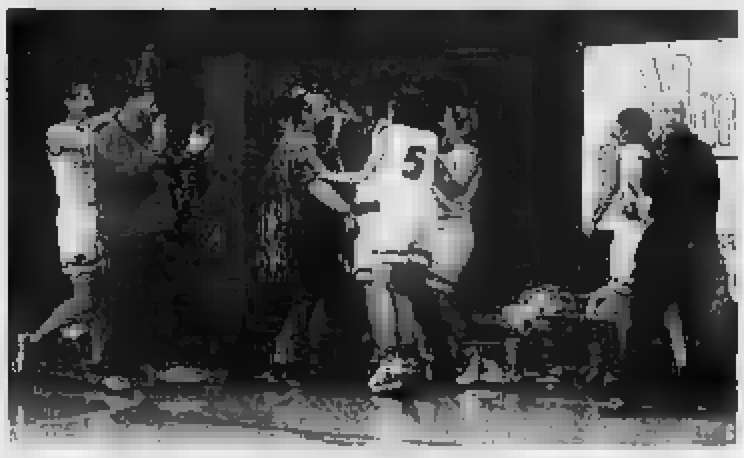
COACH TONY BRASOLIN SODDISFATTO PER LA PROVA DELLE BIANCOAZZURRE

Conad più vicina alla salvezza dopo la vittoria contro Casale

COSSATO

«Non è stata una [illegible] nostre migliori partite, [illegible] i due punti ottenuti a spese di [illegible] concorrente diretta per la salvezza, rappresentano l'obiettivo che ci eravamo prefissati».

L'allenatore della Conad Cossato è molto soddisfatto per l'importante vittoria ottenuta dalla [illegible] squadra nella seconda giornata di ritorno del campio[illegible] di [illegible] [illegible] femminile [illegible] basket. «A Casale - prosegue Tony Brasolin - è andata in scena una delle tappe fondamentali della stagione. La partita è stata molto equilibrata ed incerta fino alla fine (55-61 il punteggio) perchè, dopo un inizio brioso che ci aveva consentito [illegible] [illegible] [illegible] margine [illegible] 10 punti, nel secondo periodo abbiamo realizzato solo [illegible] punti, consentendo alle casalesi di andare al riposo [illegible] un [illegible] vantaggio».



La Conad Cossato ha imboccato la strada giusta verso la salvezza in serie B

Rientrate in campo, le biancoazzurre h[illegible] saputo reagire molto bene alla «zona-pressa» di Casale e, una volta superata la linea di centrocampo, le giocatrici della Conad sono riuscite a trovare punti pesanti.

«In questa fase - conclude l'allenatore biellese - abbiamo la possibilità [illegible] incamerare preziose vittorie. Sabato alla palestra Aguggia affronteremo Rho (già sconfitto all'andata per 53-58), che [illegible] [illegible] la classifica a quota 12. La settimana successiva scenderemo sul parquet del fanalino di coda Moncalieri, con la speranza [illegible] avvicinarci alla quota salvezza, che penso potrà [illegible] raggiunta con 20 punti». Contro [illegible] si [illegible] vista una buona prestazione di squadra con i picch[illegible] Alfonso e Gesiot. [m. pe.]

TIRO [illegible] VOLO

«NELLA FINALE A 25 PIATTELLI HO RECUPERATO I DUE COLPI DI SVANTAGGIO [illegible] L'HO STACCATO DI ALTRI TRE»

«Che grande gioia battere Diamond»

Pellielo racconta come ha vinto la quarta Coppa del mondo

Piermario Ferraro

VERCELLI

Con la medaglia d'oro Giovanni Pellielo aveva un conto in sospeso. Dal bronzo di Sydney [illegible] campione vercellese si era ripromesso, un giorno, di superare ancora [illegible] volta l'eterno rivale: l'australiano Michael Diamond. [illegible] la vendetta, sportivamente parlando, [illegible] arrivata, forse, nella prova apparentemente meno congeniale agli azzurri: la Coppa del Mondo disputata [illegible] Doha in Qatar.

«Mi ero preparato con l'impegno di sempre - spiega Pellielo - ma, stavolta, le incognite erano davvero tante. A cominciare dalle condizioni climatiche: in Asia faceva caldo e questo poteva favorire Diamond, che aveva potuto allenarsi nell'estate australiana».

L'ini[illegible] della gara sembrava confermare i pronostici: «Diamond ha chiuso la prima fase centrando 75 piattelli - osserva Pellielo -, due in più [illegible] me. Un vantaggio che, [illegible] vista della serie finale, avrebbero potuto metterlo al riparo da sorprese».



Joe Pellielo in una memorabile finale ha conquistato la quarta Coppa del mondo

Invece proprio nel primo colpo, del barrage finale, lo «squalo australiano», sbaglia il bersaglio: «Ho capito che quello era il momento [illegible] dare il massimo. Lui [illegible] è innervosito mentre, io ho preso sempre più sicurezza: sentivo di poterlo battere».

Alla fine Pellielo centrerà l'en plein (25 su 25) mentre Diamond, in completa crisi, salverà a stento il secondo posto. «Il motivo di maggiore soddisfazione non è stato l'aver superato il campione olimpionico in carica, quanto la maniera con la quale [illegible] sono riuscito. Quando si gareggia a questi livelli anche un solo colpo può fare la differenza, [illegible] riuscito a precederlo di tre bersagli è davvero una piccola impresa».

E' la quarta Coppa del mondo che Pellielo mette in bacheca: «Forse la più sofferta, ma [illegible] faccio differenze: tutti i successi ottenuti mi hanno lascia[illegible] dentro qualcosa».

Per il campione vercellese un inizio di 2002 denso d'emozioni: «La Coppa è stato l'ultimo tassello di [illegible] serie d'eventi significativi. Prima il conferimento del discobolo d'oro per la morale sportiva dalle mani del cardinale Ruini, quindi la nomina a Vercellese dell'anno».

Momenti che hanno dato la carica [illegible] vista della kermesse iridata: «Mi aspettavo di poter lottare con i migliori, perchè mi sentivo [illegible] forma, [illegible] vincere [illegible] Doha è stato magnifico». Non irripetibile, però, perchè Pellielo non ha intenzione di fermarsi: «Per il momento mi godo questo risultato che dedico [illegible] [illegible] sempre alle persone che ho più care: mia madre, gli amici e tutti i vercellesi che mi hanno [illegible] continuano a sostenere».

OBIETTIVO PUNTATO SU...



La squadra Juniores della Cossatese

La Juniores regionale della Cossatese veleggia al primo posto in classifica insieme a Santhià. La rosa è composta da: Stefano Benazzi, Alessandro Bernabucci, Marco Borri, Simone Bucino, Alex Cappellaro, Samuele Casaliggi, Luca Cicchese, Matteo Cirio, Francesco Cozzi, Augusto Drago (da poco rientrato dopo un lungo infortunio), Marco Ferrara, Matteo Fracassi, Alessandro Grillo, Christian Osti, Graziano Rimondi, Fabio Trotto, Paolo Viazzo, Nicolò Zaffalon e Gabriele Zoccola. La formazione [illegible] arricchita da elementi della prima squadra: Andrea Enrietti, Mauro Greco e Davide Moriello. L'allenatore è Gianni Peretti [illegible] il massaggiatore Piero Carta. Dirigenti accompagnatori: Gianni Cortese e Tarcisio Rossato. Il guardalinee [illegible] Lino Landesi. [m. pe.]



OCCUPAZIONE | DUE TEMI CHE MOBILITANO LA CITTÀ



INSEGNANTI E RIFORME

E' partita con l'assemblea dell'altro pomeriggio alla Gam, promossa dal «Manifesto dei 500» (un'organizzazione apolitica e autofinanziata che riunisce docenti e genitori), la mobilitazione torinese degli insegnanti contro le riforme Moratti (foto). Trecento persone - numerosi i sindacalisti, dai confederali alla Cub, dalla Gilda ai Cobas - hanno fatto il punto sulle ragioni del dissenso: abolizione del tempo pieno, «distruzione» dei programmi e perdita di centinaia di di insegnamento, sudditanza della scuola al lavoro (in particolare con l'alternanza proposta con l'attività di apprendistato), perdita del valore legale dei diplomi, materie che da obbligatorie diventano facoltative. Le iniziative di mobilitazione decise alla Gam: innanzitutto, sostegno allo sciopero indetto dai sindacati per il 15 febbraio e invio di una delegazione alla manifestazione romana; una campagna di raccolta firme a sostegno della mozione approvata durante l'assemblea, «con il coinvolgimento di insegnanti e genitori che credono nei valori della democrazia»; sensibilizzazione dei parlamentari affinché votino «no» alla riforma. Il 7 marzo, ore 17,30, nuovo incontro del «Manifesto dei 500» presso la scuola «Aleramo» di via Lemie 48.

Moratti-Bertolino, scontro sui tagli

Il rettore: siamo penalizzati. Il ministro: «Non è vero»

anna Favro

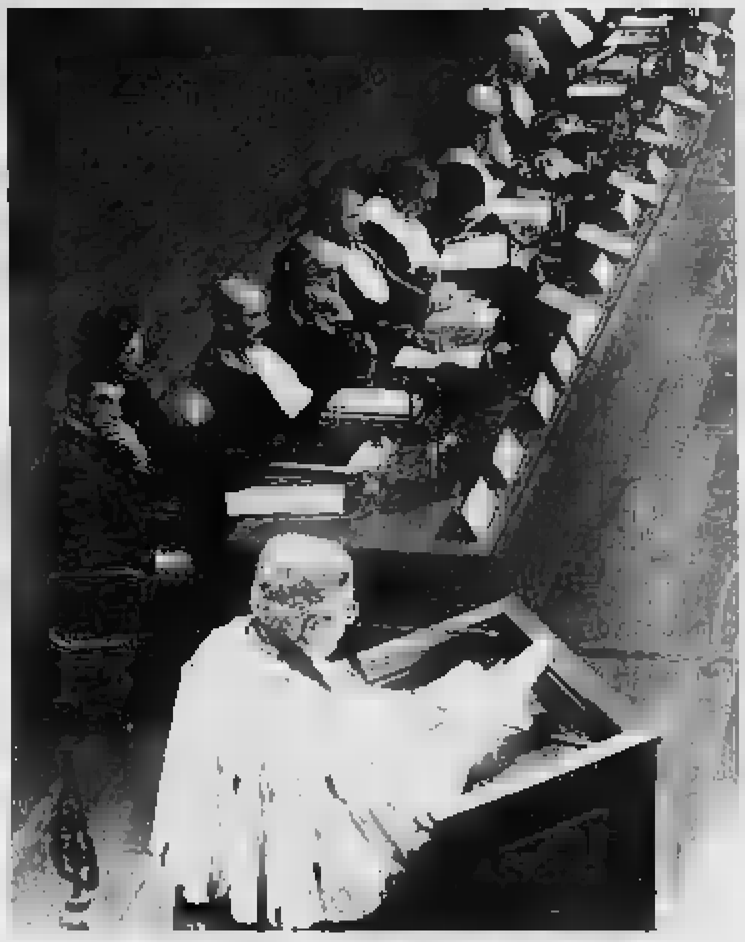
A due anni dal compimento del anno di vita, la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi di ieri mattina al Lingotto è stata tra le più «calde» della storia dell'ateneo: non certo perché - fatto pure inedito - è risuonato in sala il «Gaudeamus igitur» intonato dai goliardi con la corale universitaria: il rettore Rinaldo Bertolino ha rinunciato alla tradizionale prolusione e ha lanciato al ministro Letizia Moratti il grido di dolore dell'ateneo per l'imprevisto mancato stanziamento di una trentina di miliardi per il bilancio del 2002. Il ministro ha replicato che i quattrini erogati alla sede torinese sono invece aumentati (facendo così nascere un piccolo giallo chiarito poi dal rettore) e, soprattutto, l'intervento dell'ospite d'onore della cerimonia è stato duramente fischiato, con le Rsu dell'Università che hanno spiegato striscioni della Cgil e intonato canzonette e gli studenti di sinistra che hanno inscenato una protesta dalla galleria, il lancio di aeroplanini di carta e l'esibizione di t-shirt con la scritta «non in saldo». Contro le proteste ha tuonato il rettore Bertolino: «Quello stendardo che voi innalzate (quello della Cgil, ndr) meriterebbe ben altri atteggiamenti che questa posizione di grande inciviltà». Gli hanno fatto eco i sindacalisti: «Ci ha offeso, d'ora in poi boicotteremo tutti i consigli d'amministrazione e le sedute del Senato accademico».

Alla cerimonia c'era un pubblico da grande occasione, con una nutrita delegazione della Crui, Umberto Agnelli con Gabriele Galateri, i presidenti di Regione e Provincia, il sindaco, il cardinale, il questore, il membro della commissione cultura della Camera Marcello Pacini, oltre a 300 militari in divisa del corso di laurea in Scienze strategiche, seduti quasi a fare da cuscinetto tra ospiti di riguardo e

> La «lady di ferro» del governo Berlusconi riceve i fischi delle Rsu
> Poi escono i contestatori e la sala applaude

possibili contestatori. Ha esordito il rettore Bertolino che ha denunciato il rischio di naufragio del sogno europeo dell'ateneo, strangolato dalle difficoltà di bilancio. I primi, deboli fischi sono partiti (e non certo per la qualità del prodotto) al termine della proiezione del video promozionale realizzato per l'Università da Michelangelo Dotta, ma sono molto aumentati quando è toccato al ministro annunciare i programmi del governo. Prima dell'avvio della cerimonia, Letizia Moratti aveva smentito il taglio al bilancio dell'ateneo di via Po: «Torino ha avuto 2 miliardi in più dell'anno scorso. I fondi sono saliti del 61,6% rispetto al '94, e del 6,3 sul 2000; per la ricerca, ha ricevuto il 3,5% dei quattrini stanziati, più della media nazionale»; il rettore ha però ribadito la difficoltà economica, precisando di riferirsi agli stanziamenti per il 2002.

Usciti i contestatori, che hanno interrotto più volte la «lady di ferro» del governo Berlusconi, il ministro è stato applaudito dopo che ha annunciato lo stanziamento di 10 milioni di euro per favorire l'internazionalizzazione, e, soprattutto, di oltre 700 milioni di euro in 3 anni, in co-finanziamento, per la costruzione di posti-letto nelle residenze studentesche, storica nota dolente nell'offerta degli atenei piemontesi (Torino ha un migliaio di posti-letto, largamente insufficienti): «E' la prima volta - ha spiegato il ministro - che si verifica uno stanziamento da parte del governo per questo motivo, e non s'era visto di tale entità». Se Stefano Meneghello, presidente del senato studentesco, ha ribadito che «la riforma ha causato un ingiustificato aumento delle tasse», Paolo Simone, rappresentante dell'area medica in senato accademico, ha diffuso un documento in cui ha difeso il ministro Moratti, condannando la protesta di studenti e Cgil: «Le accuse della sinistra accademica sono strumentali, e mirano a dimostrare che il rozzo governo di centro-destra non è in grado di risolvere i problemi del mondo universitario: occorre invece dare al ministro il tempo di realizzare un progetto che ha il consenso degli elettori». Opposto il commento di Barbara Villa (segretario Snur-Cgil): «Abbiamo dato fiato ai fischietti perché il ministro non ha mai ricevuto i sindacati, per protestare contro i provvedimenti su pensioni e Statuto dei lavoratori, e contro l'ingiustificato ridimensionamento del bilancio dell'ateneo».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino durante il suo discorso al Lingotto

SENZA INCIDENTI LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA CGIL-CISL E UIL. LANCIO DI UOVA CONTRO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Due cortei una sola protesta In piazza sfilano in 50 mila

Gli operai sono partiti dalla porta 5 di Mirafiori e da Porta Susa Migliaia di studenti hanno scandito slogan assieme ai lavoratori

servizio
M. Cassi e M.T. Martinengo

SCIOPERO generale, sciopero generale», «Maroni, Maroni, attento a quel che fai: sotto di te ci sono gli operai». «L'articolo 18 non si tocca, lotta, lotta, lotta». Sono questi gli slogan che salgono dal corteo dei lavoratori organizzato dal sindacato confederale. Sono tanti, con un mare di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, i lavoratori che sfilano, solcando la nebbia gelida e fitta. Già alle dieci qualche sindacalista azzarda: «Sono proprio molti come da tempo non si vedeva, che dite? Quarantamila?». Alla fine in piazza San Carlo si deciderà per 50 mila mila per la polizia): 40 mila nel corteo che da Porta Susa lentamente risale per il centro e arriva in piazza San Carlo e 10 mila in quello che dalla porta 5 di Mirafiori a passo di carica conquista il cuore della città.

Sfilano gli operai quarantenni e cinquantenni con i ragazzi delle fabbriche meccaniche torinesi dalla Fiat alla Marelli, alla Pininfarina, alla Bertone, all'Iveco e tante altre. Ci sono i giovani dei call center della Omnitel e le commesse graziose a part-time di otto ore alla settimana della grande distribuzione con gli striscioni di Auchan, Carrefour, Ikea, Rinascente, Metro, Ipercoop; ci sono le donne delle imprese di pulizia con gli edili tra cui alcuni immigrati, i chimici, i tessili con le aziende in crisi; ci sono i postini e i tecnici del Csi, i lavoratori del Regio e della Rai.

E ci sono i pensionati che ironizzano: «Berlusconi almeno un merito lo ha: ogni tanto ci costringe a scender in piazza e così si ritrovano i vecchi amici, i compagni di lavoro che ancora stanno in fabbrica. Insomma: lo fa per noi, perché non ci sentiamo soli». Certamente i più festeggiati del corteo sono i cassaintegrati della Ficomirrors che dopo 25 giorni di ininterrotto presidio della fabbrica, dopo aver ricevuto le lettere di licenziamento e essere arrivati alla fine a un accordo, adesso dicono: «Se ce l'abbiamo fatta noi a resistere un minuto in più del padrone ce la possiamo fare tutti quanti a resistere sui nostri diritti e sulle pensioni».

Alle manifestazioni ci sono anche gli studenti che protestano contro la riforma della scuola mentre il ministro Moratti è al Lingotto. Stefano Mosso dell'Uds parla dal palco sindacale e dice: «Con sfumature diverse protestiamo tutti per le stesse ragioni: questo governo vuole distruggere la scuola pubblica, fare un'istruzione di serie A e una di serie B per i più poveri». Gli studenti partono divisi: a Porta Susa, con il sindacato si trovano Uds, «Invisibili» e «Disobbedienti» (con il centro sociale Gabriel. In piazza Arbarello, il Coordinamento Studentesco con il centro sociale Askatasuna, i docenti del Cub scuola con un percorso annunciato che non avrebbe dovuto coincidere con quello dei sindacati e qualche timore di «esuberanze». I duemila di piazza Arbarello (in tutto per la polizia 2500 ragazzi) si muovono in corso Siccardi dietro il «furgone funebre» della scuola pubblica (in una bara). Sul camioncino, anche un gigantesco orologio da polso. Sotto, un cartello: «All'amico Enzo Ghigo. Con affetto, Luigi Odasso». All'angolo con via Cernaia, qualche attimo di tensione: gli studenti vogliono immettersi nel corteo, non possono aspettarne la coda. E alla fine la polizia acconsente. Appena qualche spintone ed eccoli in via Cernaia. «Siamo qui per dimostrare che non siamo bellicosi, come ha pensato qualcuno», dice Oliviero Alotto del Coordinamento. In piazza Castello e in via Roma compare qualche scritta con la rossa.

In piazza San Carlo gli studenti passano scandendo: «L'attacco all'articolo 18 non passerà, ai lavoratori solidarietà». Il «carro funebre» svolta in via Alfieri: l'obiettivo è Palazzo Lascaris, luogo di «svendita torinese dell'istruzione pubblica con i buoni scuola», luogo-simbolo anche per la vicenda Molinette, al centro degli slogan dei ragazzi.

Davanti alla sede del Consiglio regionale, il grande orologio viene liberato, «un regalo per il presidente». E volano uova. Non in facciata, ma sugli agenti che presidiano. Intanto in via Santa Teresa un gruppo di ragazzi dell'Uds e del Gabrio è le finestre degli istituti privati «Erasmo da Rotterdam» e «Cairoli»: un'«azione dimostrativa», con alcuni petardi, contro il pericolo rappresentato dalla «imprenditoria scolastica».

I due gruppi si ritrovano in una piazza San Carlo ormai vuota. Brucia il manichino che simboleggiava il ministro Moratti. Sul monumento i ragazzi lasciano un lenzuolo bianco scritto a vernice: «Berlusconi ci hai rotto i c...» a scolorirsi nella nebbia.



Lo sciopero in difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori ha portato per le vie di Torino circa 50 mila persone

> I pensionati ironizzano: Berlusconi ha il merito di farci contestare, così ritroviamo i vecchi amici
> Duemila giovani dietro un furgone funebre: «Nella bara c'è la scuola»

Il sindacato scalda la folla: uniti vinceremo

Duro attacco alla Confindustria e soddisfazione per l'alta adesione allo sciopero

Sul palco spoglio un fondale bianco scritto in stampatello nero riassume la linea del sindacato: «no ai tagli delle pensioni, no ai licenziamenti, no al lavoro precario, sì ai diritti, sì all'equità, sì al lavoro». E' uno slogan senza emotività, ma a «caricare» la piazza, ondeggiante di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, ci pensa il segretario confederale Cisl Luigi Bonfante.

Fa un comizio duro, unitario. La folla delira quando dice: «Oggi abbiamo vinto una battaglia, ma c'è una guerra da vincere. Oggi si è iniziato un crescendo di lotte che riempirà sempre di più le piazze italiane». Abbassa lo sguardo sui delegati metalmeccanici cinquantenni, sui ragazzi dei call center, sulle commesse con le ciocche rosse nei capelli, sugli edili stranieri, sui postini e sui bancari e dice: «La vittoria è inevitabile con la vostra forza, le vostre idee. Vinceremo, insieme vinceremo».

Sull'articolo 18 Bonfante si appassiona e attacca Confindustria e governo: «Non è solo una bandiera è che non è possibile tornare a quando il padrone licenziava chi voleva, come gli saltava in mente alzandosi il mattino. Non è vero che vogliono cambiare il mercato del lavoro; vogliono tornare al rapporto individuale, al padrone delle ferriere, a quando il lavoratore era solo, indifeso e senza dignità».

> «Non c'è solo il problema dell'articolo 18 sul lavoro ma anche il progetto di abolire le pensioni pubbliche per affidarle alla gestione dei privati Vorrebbero ritornare al padrone delle ferriere»

Guarda i giovani: «Una volta ai figli si diceva: lavora per creare il tuo futuro e anche quello del tuo Paese. E adesso che cosa dovremmo dire ai figli? Lavorerai chissà come, chissà quando, chissà per quanto, chissà perché. Ma quale modello di società si può dare a dei giovani se il lavoro non è più un valore, se il lavoratore non conta più niente?». Sul palco ci sono gli assessori Buzzigoli, Tibaldi, Ortolano, Dealessandri e tanti dirigenti sindacali e anche a loro si rivolge Bonfante quando dice: «Non è solo il problema dell'articolo 18, ma anche sulle pensioni vogliono distruggere quello che c'è: vogliono abolire le pensioni pubbliche per darle ai privati. E sul fisco vogliono far pagare di meno chi ha di più e di più chi ha di meno. E il governo trova sempre i soldi da dare alle imprese, ma non quelli per i contratti dei dipendenti pubblici». Aggiunge: «E vogliono abolire il sindacato non perché non siamo moderni, ma perché difendiamo i lavoratori e i pensionati». E' sferzante con gli imprenditori: «Vogliono competere solo sui salari degli operai e i morti nelle fabbriche e nei cantieri ci dicono con chiarezza che la sicurezza non c'è perché costa».

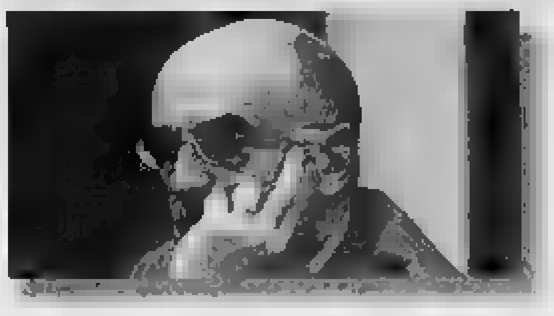
I sindacalisti confederali sono molto soddisfatti. Danno i dati degli scioperi: «Tra l'80 e il 90 per cento con punte del 100% nelle metalmeccaniche della zona Ovest». Dicono quelli di Fim-Fiom-Uilm: «E' andata benissimo ovunque e anche alla Fiat hanno scioperato come da tempo non accadeva: gli impianti sono fermi quando tre mila sono usciti da Presse, Meccaniche e Carrozzerie». Secondo l'Unione Industriale - che fa una stima a campione - nelle metalmeccaniche l'adesione è stata del 30%, meno nelle altre categorie. Per la Fiat 40% tra gli operai alle Carrozzerie, 37 alle Presse, 30 alle Meccaniche.

E' allegro il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere: «E' molto bello. E' un segnale nuovo: in piazza ci sono tante generazioni diverse e ci sono tanti giovani lavoratori insieme alle istituzioni democratiche che stanno con loro». Per Nanni segretario Cisl «questa grande partecipazione dimostra che i temi dei licenziamenti e delle pensioni sono profondamente radicati nel cuore dei lavoratori». E il segretario Uil, Giorgio Rossetto dice: «E' evidente che i lavoratori stanno con il sindacato; ora tocca a noi indicare la strada per sconfiggere il governo». [m.cas.]



Uno scorcio di piazza San Carlo

TRA SANITÀ E GIUSTIZIA



SOCIETA' [illegible] E I RADICALI

L'associazione Società Aperta ospiterà stasera un dibattito pubblico sulle 25 proposte [illegible] legge di iniziativa popolare sostenute dai radicali. Tra [illegible] proposte, che sarà possibile firmare nel [illegible] dell'iniziativa, ci [illegible] l' abolizione del finanziamento pubblico dei partiti; la legalizzazione dell' eutanasia e della prostituzione e l'introduzione dell' uso terapeutico della cannabis. Tra i relatori l'assessore di Forza Italia, Angelo Burzi (foto).



L'ULIVO E LA SCELTA DEL [illegible]

A nome dell'opposizione il consigliere Ds Pietro Marcenaro (foto) ha chiesto che [illegible] presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo «esponga e discuta in Consiglio regionale i criteri con cui verrà scelto il [illegible] direttore generale delle Molinette, naturalmente prima che la decisione venga presa. Questo perché non si tratta di [illegible] questione di ordinaria amministrazione, ma di una vicenda che tocca la sensibilità dell'opinione pubblica e di tutti noi».

Odasso esce dal carcere e va nella villa-bunker

Accolta dal giudice per le indagini preliminari la richiesta della difesa L'ex manager a Nizza Monferrato entra da un ingresso secondario

Marco Accossato
inviato a NIZZA MONFERRATO

Napoleone-Odasso è arrivato nella sua Sant'Elena dorata. La villa bunker di via Verdi che domina Nizza Monferrato - cinque ingressi, muraglia e telecamere a circuito chiuso contro i ladri - da ieri pomeriggio [illegible] il suo esilio dalla politica e dalle ambizioni. Una prigione di lusso, visto che «Luigino», come lo chiamano tutti affettuosamente, non è più costretto in [illegible] cella, ma potrà passare da un piano all'altro e da [illegible] all'altra di casa. Potrà sedersi in poltrona, o alla scrivania dove forse teneva quei documenti e il computer che la moglie e il padre, l'ex sindaco Giuseppe, al momento dell'arre[illegible] hanno cercato di portare fuori [illegible] lontano dalla Finanza in arrivo. E potrà «Luigino», se vuole, uscire nel parco che circonda [illegible] villa a osservare [illegible] più bell'appezzamento di terra sulla collina che sognava di possedere per estendere [illegible] proprietà, malgrado i suoi conti così «costantemente e pesantemente in rosso», come ha sempre dichiarato [illegible] interrogatori.

Eccolo l'ex direttore, eletto Cittadino dell'Anno nel 2000, che a Nizza era il simbolo della scalata e del successo. Ora è la pietra dello scandalo. «L'uomo che ha infangato il nome della città», s'infiamma più di un nicese. «Per un mese e mezzo i giornali hanno parlato [illegible] noi raccontando di [illegible] e delle sue prodezze». [illegible] dottore non è arriva[illegible] con [illegible] «cellulare» che trasporta i carcerati. Neppure a bordo di un'auto della polizia penitenziaria. Ha viaggiato dal carcere delle Vallette al carcere di casa a bordo della Golf nera dei suoi avvocati, Michele Galasso e Matteo La Sala. E' sfuggito [illegible] flash dei giornalisti, come il topo con il gatto, infilandosi in un ingresso secondario.

Alle 13,30 Odasso era [illegible] in carcere. Sono arrivati i suoi legali, [illegible] abbracciati e [illegible] è commosso. «Dottore, ha letto l'ordinanza che le concede gli arresti domiciliari?», ha chiesto Andrea Galasso. «Sì, non [illegible] cattiva...», ha risposto l'ex manager delle Molinette. Barba incolta, maglioncino azzurro, camicia a quadretti larghi e blu, pantaloni di velluto, giubbotto e due borsoni. Ha abbracciato di [illegible] gli avvocati: «Grazie». Niente a che vedere con la sua vecchia eleganza giacca e cravatta. Poi via, verso il carcere-casa.

Lui che dominava il più grosso impero sanitario e dirigeva quasi seimila dipendenti, adesso dipende dal maresciallo Giovanni Dragone, comandante della stazione carabinieri di Nizza Monferrato: i militari andranno a controllare più volte al giorno se è in casa. Perché [illegible] «Luigino» dovesse usci[illegible] [illegible] autorizzazione del gip, finirebbe (di nuovo) dritto [illegible] carcere, per evasione. Non può telefonare [illegible] ricevere telefonate, non può incontrare nessuno che non sia autorizzato dal giudice. Non può nemmeno fare visita a mamma e papà nella palazzina «Albergo Roma» accanto al suo bunker e al passaggio a livello.

Mara, [illegible] moglie, l'ha accolto [illegible] [illegible] abbraccio. C'era anche zia Mariuccia e la suocera. Odas[illegible] ha offerto [illegible] caffè ai suoi avvocati e loro hanno accettato. L'ha offerto anche ai carabinieri, che invece hanno rifiutato. «Vi[illegible] come [illegible] finito? Ma ho chiarito [illegible] con i giudici», ha detto imbarazzato al marescial[illegible]. Lui non ha neppure sfiorato l'argomento, [illegible] continuato a compilare le pratiche degli arresti domiciliari sul tavolino all'ingresso.

La madre di Odasso, «la Nini», ieri mattina guardava ansiosa l'orologio: «Devo prepararmi, devo prepararmi». Non sapeva [illegible]cora a che ora sarebbe arrivato il figlio: «Sono contenta, così almeno può uscire un po' in giardino». Alle 13 zia Mariuccia, [illegible] a un giardiniere, passeggiavano intorno alla villa, oltre la muraglia, come chi aspetta un ospite e non [illegible] più nella pelle. «Comodo stare in prigione in un castello con 25 stanze...», mormora [illegible] gruppo di curiosi.



Luigi [illegible] all'uscita del carcere con il suo avvocato Adrea Galasso

«Luigino» ha la barba lunga [illegible] l'aria dimessa «Dopo un mese e mezzo di carcere sono finito ma con i giudici ho chiarito tutto»

LA GIORNATA A PALAZZO LASCARIS: SAITTA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE

An agli alleati: «D'Ambrosio non si tocca»

Il partito dell'assessore alla Sanità chiede la verifica nel Polo

Maurizio Tropeano

ALLEANZA Nazionale chiede un «confronto chiarifi[illegible] all'interno della maggioranza per sottrarre al sussurro e alle illazioni argomenti tanto delicati». La richiesta arriva da Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale. Gli uomini di Fini rispondono così al progetto - anticipato [illegible] da La Stampa - del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, di chiedere ad An la sostituzione del suo assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Una mossa ritenuta necessaria, insieme al ridimensiona[illegible] del potere dell'assesso[illegible] al Bilancio, Angelo Burzi (Forza Italia), per ridare slancio alla giunta di centrodestra dopo la vicenda Odasso. Un percorso che è stato avviato lunedì in un duplice incontro tra lo stesso Ghigo e i componenti del direttivo del gruppo regionale azzurro (Cattaneo, Bussola e Pozzo) e il coordinatore regionale, Roberto Rosso. Un doppio incontro che ha sancito la tregua all'interno di Forza Italia [illegible] l'obiettivo di far uscire dall'accerchiamento il partito azzurro.

Galasso [illegible] [illegible] vicepresidente della Giunta regionale, William Casoni, confermano il pie[illegible] sostegno a D'Ambrosio e prendono «atto delle dichiarazioni verbali del presidente Ghigo e [illegible] capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, che hanno definito destituite di ogni fondamento le indiscrezioni giornalistiche», anche se al nostro giornale non [illegible] arrivato precisazioni. Nello [illegible] tempo, però, An definisce «inaccettabile che un dibattito tanto delicato [illegible] avvenga nelle sedi deputate a tale confronto». Aggiunge l'onorevole Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito: «Nessuno ha avanzato richieste ad An ma [illegible] ovvio che la nostra risposta sarebbe in ogni caso negativa; non ci sono ragioni per sostituire il nostro assessore». Conclude Galasso: «Un confronto chiarificatore [illegible] potrà [illegible] dare ulteriore vigore all'azione e alla coe[illegible] della maggioranza e sgomberare [illegible] campo da equivoci e illazioni».

Ed è in questo clima - [illegible] i vertici dei partiti della Casa delle Libertà attentissimi a percepire ogni segnale, anche quelli più insignificanti che arrivano dall'inchiesta della magistratura sulle tangenti alle Molinette - che la Commissione d'indagine sugli appalti delle aziende sanitarie ed ospedaliere, voluta all'unanimità dal Consiglio regionale, ha scelto ieri il suo presidente, il popolare Antonio Saitta, e il vice, l'azzurro Pierluigi Gallarini, il lavoro di ricerca inizierà a giorni e dovrà concludersi [illegible]tro sei mesi.

E' probabile che tra i materiali che verranno acquisiti dalla Commissione [illegible] sarà anche un'interpellanza urgentissima presentata dai consiglieri di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea e Mario Contu, sulla ristrutturazione della cli[illegible] Odontoiatrica delle Molinette. Rifondazione vuole sapere [illegible] mai «nonostante fosse già presente [illegible] progetto della nuova clinica al Lingotto sono stati realizzati lavori di ristrutturazione di elevato costo nella vecchia struttura ormai destinata ad altro uso». Papandrea e Contu vogliono anche saper come mai «una prima gara di appalto per la fornitura di un cospicuo numero di poltrone odontoiatriche e relative attrezzature, vinta da una ditta tedesca sia stata annullata» e se è vero che «esiste l'intenzione di avvalersi della nuova ditta che ha vinto l'appalto, mediante l'estensione della validità del contratto, anche per la fornitura degli arredi tecnici e didattici alla Clinica del Lingotto».

La Giunta, intanto, sta stringendo i tempi per il nuovo direttore generale. Ieri pomeriggio in Consiglio il vicepresidente Casoni, ha annunciato che la nomina potrebbe avvenire già venerdì.

LA SUCCESSIONE ALLE [illegible]

Il rettore vuole i programmi

■ Prima [illegible] [illegible] il programma. Per scegliere il nuovo direttore generale delle Molinette, il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino vuole verificare il suo progetto operativo. Nell'incontro che ha avuto, ieri pomeriggio, con l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, il rettore [illegible] è detto favorevole alla [illegible] [illegible] nomi approvata dalla giunta regionale (Bruno Vogliolo, Alessandro Bertinaria e Giorgio Balzarro) ma ha chiesto di esaminare le loro proposte. «Una [illegible] obbligata - ribadisce il professor Bertolino - per un'azienda sanitaria come le Molinette: un'azienda integrata università-ospedale. Puntiamo a [illegible] figura professionale che sappia coniugare le esigenze dell'assistenza sanitaria alla didattica e alla ricerca, nel rispetto del protocollo d'intesa siglato [illegible] 2 aprile scorso». Non [illegible] del resto la prima volta che l'Università pone il [illegible] di scegliere «il piano strategico presentato e non la persona». Una prassi seguita anche per la nomina dell'ex direttore generale Luigi Odasso. «Non [illegible] affatto pe[illegible] di quella prudenza - conclude il rettore -, anche allora scegliemmo il programma e non la persona. Anche [illegible] in onestà devo ammettere che [illegible] punto [illegible] [illegible] manageriale, l'attività del dottor Odasso [illegible] sempre [illegible] puntuale e sollecita».

Specchio dei tempi

«Tetti rigidi per i sussidi [illegible] disabili gravi» - «La lavatrice dimenticata dall'Amiat nel cortile del condominio» - «Paga l'utente anche [illegible] l'errore [illegible] è suo» - «Viaggio odissea sul bus sostitutivo del treno»

Una lettrice ci scrive:

«Ancora una volta il diritto assistenziale per i disabili più gravi viene messo alle strette. La storia che desidero raccontare [illegible] [illegible] vivendo sulla mia pelle, con grande angoscia.

«Il Comune stanzia a favore dei disabili più gravi un appoggio assistenziale per otto ore quotidiane. I fine settimana, i f[illegible]ivi e le altre ore della giornata [illegible] a carico della famiglia; [illegible] qui ci siamo, può [illegible] comprensibile. Ma la delibera comunale aggiunge che i soldi stanziati dal Comune non [illegible] prendono la Tredicesima che deve [illegible] pagata dalla famiglia, inoltre il disabile non può possedere un cellulare né avere più di quattro milioni [illegible] lire in banca. Tutto questo può sembrare comprensivo da un punto di vista [illegible] [illegible]strativo, ma per quanto riguarda i disabili non benestanti perché metterci ulteriori restrizioni? Ogni cosa che ci circonda per noi non è espresso in lusso, ma in necessità.

«I miei genitori mi aiutano per qualche ora, ma quando sono impossibilitati io devo avere assistenza 24 [illegible] su 24 a carico mio tolte le otto ore spesate [illegible] Comune: per me il costo è di quasi quattro milioni al [illegible]. Non potendo [illegible] in comunità per svariati motivi, come faccio ad affrontare le mie funzioni vitali?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 dicembre [illegible] telefonato al numero verde dell'Amiat per il ritiro di una lavatrice usata. L'operatore mi ha assicurato che la stessa, portata nel cortile condominiale, sarebbe stata riti[illegible] subito dopo le feste natalizie e che, in mia [illegible] si sarebbero rivolti, per l'apertura del cancello, ad altri condomini.

«Il 12 gennaio visto che la medesima era [illegible] nel cortile, ho nuovamente telefonato per un sollecito; la voce guida del nastro registrato (essendo sabato non ha risposto l'operatore) ha ribadito che il ritiro di elettrodomestici usati e di altri materiali simili avviene nell'arco di 8 giorni dalla chiamata.

«Ma dopo circa [illegible] mese [illegible] prima telefonata, la mia vecchia lavatrice è ancora nel cortile di casa. A questo punto vorrei sapere [illegible] d[illegible] comportarmi [illegible] la maggior parte dei miei concittadini e portarla in strada a lato dei carrelli sperando che la stessa venga ritirata da qualche ferrivecchi?».

Carlo Pattono

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina sono stato informato da un parente, tramite cellulare, che il numero del mio telefono di [illegible] (contratto Telecom) era inesistente. Con[illegible] il 187 affermano che è stato disattivato, così come richiesto! Pregandoli d'altri controlli mi riferiscono che c'è [illegible] richiesta del 17 gennaio per disattivazione al 22. Successiva[illegible] [illegible] mi richiamano per confermarmi che si è trattato di un loro errore e che provvederanno al ripristino.

«Ma [illegible] stato nuovamente [illegible] per informarmi che è stato stipulato un nuovo contratto e che mi è stato assegnato un altro codice utente; pertanto dovrò attivarmi presso la mia banca per una nuova domiciliazione della bolletta. In [illegible] contrario, ammonisce la "responsabile", tramite l'operatrice, la prossima volta non sarà più colpa loro... Mi astengo da ogni commento, ma ritengo che, in questi casi, l'utente non debba fare assolutamente niente, né [illegible] [illegible] né subire, molto importante [illegible]tuale addebito».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Linea ferroviaria Cuneo-Torino, lunedì [illegible] 7,13: il treno in partenza da Cuneo per Torino non c'è; sul display compare - autotrasporto sostitutivo.

«Nessuno, tra addetti alle biglietterie e controllori di passaggio nell'atrio della stazione sa informare i viaggiatori sulle ragioni della mancanza del tre[illegible] (e [illegible] ci [illegible] scioperi in quel giorno...), né, cosa ancora più grave, se il convoglio successivo delle 7,35 ci sarà o meno.

«E' quindi, giocoforza salire sull'autobus. Ma... l'autista [illegible] conosce la strada: da Cuneo a Centallo sbaglia più volte, non segue [illegible] indicazioni del navigatore automatico a bordo e da Genola fa ritorno a Fossano. Ignora l'ubicazione delle stazioni ferroviarie di Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi, Carmagnola, Trofarello. Alla periferia di Torino si perde definitivamente e si giunge alla stazione di Lingotto, grazie alle indicazioni di un passeggero.

«Sono le 9,40: due [illegible] e trenta per coprire [illegible] chilometri!

«Che si deve concludere?

«Limitiamo l'inquinamento, servendoci dell'"Amico treno" o andiamo tutti in auto?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 [illegible] FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249



UN'«ALFA 156» E' FINITA CONTRO UN AUTOARTICOLATO IERI MATTINA VICINO AL CASELLO DI FOSSANO DELLA TORINO-SAVONA. LA VISIBILITA' ERA RIDOTTA A POCHE DECINE DI METRI



Uomini della polizia e dell'autostrada impegnati nella nebbia intorno alla «156» coinvolta nell'incidente di ieri mattina

Schianto nella nebbia: [illegible] a 31 anni

Consigliere comunale e presidente della Pro loco di Viola

Gianni Scarpace
BENE VAGIENNA

La fitta nebbia di ieri ha fatto [illegible] sull'autostrada Torino-Savona, a circa trenta metri [illegible] casello di Fossano. L'incidente è avvenuto intorno alle [illegible] in direzione Torino. Sulla dinamica sono al lavoro gli uomini della polizia stradale di Cherasco e secondo una prima ricostruzione Tiziano Duberti, 31 [illegible] di Viola, tecnico del «H3G» (l'azienda che si occupa delle nuove frequenze di telefonia mobile, Umts) si [illegible] all'improvviso la strada ostruita da un autoarticolato. Dopo l'inevitabile scontro l'auto è finita su un secondo mezzo p[illegible]te. Oltre ai [illegible] (polstrada, 118 da Fossano e uomini della To-Sv) in meno di un'ora sono arrivati sull'«A6» molti colleghi provenienti [illegible] Torino, dove il giovane era diretto; numerosi anche gli amici dell'Alpitel di Nucetto, l'azienda [illegible] cui Duberti aveva lavorato fino a giugno scorso.



Tiziano Duberti aveva 31 [illegible]

Il trentunenne era presidente della Pro Loco di Viola e consigliere comunale, presente [illegible] ogni manifestazione del paese in cui abitava, in via Martini 5/b, [illegible] alla moglie Emanuela Lombardi in attesa di [illegible] bimbo che nascerà a marzo.

Il sindaco di Viola, Giancarlo Rossi, [illegible] sconvolto: «Sono addolorato, è una perdita grandissima. Non mi dà pace [illegible] che sono transitato sul tratto autostradale pochi minuti dopo l'incidente, ma non potevo sapere che fosse Tiziano. Lo co[illegible] da sempre, era un punto di riferimento per tutti, specialmente per l'organizzazione di qualsiasi evento sportivo. Era sposato da due anni e mezzo e [illegible] attendeva con trepidazione la nascita del primo figlio». La passione sportiva del giovane [illegible] soprattutto il calcio. «Giocava [illegible] Mombasiglio - aggiunge [illegible] sindaco [illegible] - e [illegible] consigliere comunale spronava tutti ad [illegible] qualcosa per attirare l'attenzione sulla città». «I colleghi - aggiunge Giovanni Cuniberti, direttore di H3G area Nord-Ovest - [illegible] sconvolti. Era un elemento molto prezioso, [illegible] straordinario lavoratore».

Oltre alla moglie, [illegible] giovane lascia [illegible] madre Germana Garelli, portinaia in un condominio di Viola, e il padre Arturo che lavora in un'impresa edile, il fratello Diego è [illegible] macelleria di Ceva. La sal[illegible] è stata composta nella camera [illegible]tuaria dell'ospedale [illegible] Fossano.

GLI INQUIRENTI DOVRANNO CHIARIRE [illegible] C'E' STATA PREMEDITAZIONE. DAGLI ANNI OTTANTA ERANO IN DISACCORDO PER IL CASCINALE LASCIATO DAL [illegible]

«Vendute le mucche voleva altro denaro»

La confessione in carcere [illegible] Cuneo del margaro di Limone che lunedì ha ucciso il fratello dopo una lite colpendolo con la zappa alla testa

Paola [illegible]
Massimo Mathis
LIMONE

Aveva [illegible] il codice di valori della gente di montagna. Se n'era andato senza curarsi della cascina [illegible] del bestiame. Aveva chiesto [illegible] padre di dividere la proprietà ma, [illegible] quattro mucche, le aveva [illegible] e poi vendute andando a vivere a Robilante. Alla fine era tornato a bussare alla porta dei fratelli, pretendendo di godere ancora dell'eredità paterna. [illegible] «figliol prodigo» però, non è stato riaccolto [illegible] braccia aperte come nella parabola ed è finita in tragedia. [illegible] Lorenzo Dalmasso, 47 [illegible] interrogato ieri [illegible] Cuneo, ha spiegato perché ha ucciso, lunedì [illegible], il fratello Giulio, 56, colpendolo alla testa [illegible] una zappa dopo un litigio. [illegible] delitto avvenuto in strada, poco lontano dalla casa [illegible] Tetto Barat, al centro della disputa.



Con una sentenza il tribunale aveva fissato in cinquanta milioni da ricevere in dieci anni la quota di eredità di pertinenza della vittima che abitava [illegible] Robilante

Dalmasso ha ammesso, davanti ai carabinieri, di aver picchiato, ma ha sostenuto di non aver premeditato l'omicidio. [illegible] ha fatto il suo racconto, quello di un uomo legato alla montagna [illegible] alle sue leggi, al contrario di quel [illegible] che, invece, [illegible] voltato le spalle a [illegible]. [illegible] dei cinque Dalmasso, Lorenzo [illegible] Andrea, si erano occupati con puntualità della proprietà; non [illegible] Giulio, che aveva sempre desiderato cambiar vita. A metà degli Anni Ottanta aveva voluto che il papà separasse il bestiame, che egli desse il suo»: aveva avuto le vacche, ma non le aveva mai cudite, anzi, le aveva cedute. Poi se n'era andato.

I fratelli rimasti avevano continuato [illegible] lavorare in cascina, dividendosi fra le piste da sci e la loro terra. Lorenzo aveva sposato una donna ghanese, con cui abitava in un miniappartamento in paese. Era il più legato alla casa di famiglia, ma anche Andrea non la trascurava. Giulio, invece, si dedicava ad altri lavori, agli impianti sciistici, l'agricoltore, il muratore fino a ottenere la pensione.

Un paio d'anni fa, si era rifatto vivo, accampando nuovi diritti sull'eredità. Al rifiuto, era ricorso alle vie legali. I rapporti con i familiari si erano ancora deteriorati: «si erano tolti il saluto», come raccontano in paese.

Lunedì mattina è arrivata la sentenza del tribunale, favorevole [illegible] Giulio, al quale, secondo il [illegible] di Lorenzo, i fratelli avrebbero dovuto versare [illegible] milioni l'anno per un decennio.

Poche ore dopo, intorno alle 15,30, Giulio Dalmasso si è presentato in cascina. «Abbiamo litigato - avrebbe detto l'arrestato -, poi se ne [illegible] andando. Ero esasperato». Tanti anni di rancori gli hanno armato la ma[illegible] la zappa ha colpito il fratello. Più volte.

Saranno l'autopsia disposta dal pm Giorgio Giraudo e i riscontri dei carabinieri a ricostruire i particolari e verificare il racconto dell'uomo. Prima di allontanarsi, Lorenzo Giraudo è tornato nell'alloggio, dove sono stati trovati gli abiti da lavoro sporchi di sangue, si è cambiato e, sulla sua auto, è partito. Tra Borgo [illegible] Cuneo i militari l'hanno arrestato.



A fianco la vittima, Giulio Dalmasso di 56 anni. Sopra i carabinieri eseguono i rilievi sull'omicidio al tetto Baratt di Limone

DALL'ARCHIVIO

Nelle vallate

Tanti gli omicidi per eredità e soldi

Gli omicidi nell'ambiente familiare maturati nel rancore quasi [illegible]pre per contestazioni ereditarie o comunque di interessi [illegible] tutt'altro che rari nella Granda. Una statisti[illegible] curata da Giorgio Ravasi, che ha [illegible] in [illegible] i fatti di sangue dal 1960 al 1986, segnala che su 87 omicidi consumati nel Cuneese 41 hanno avuto per vittime o responsabili [illegible] congiunti.

Per limitarci solo [illegible] territorio montano nel marzo 1966 a Valgrana un agricoltore uccide nel sonno il padre [illegible] 74 [illegible]. Nel luglio dello stesso anno a Entracque un pensionato [illegible] lite da tempo [illegible] fratello per la divisione di una eredità paterna [illegible] assassina a bastonate. [illegible] 1969 a Cervasca un manovale uccide l'anziana sorella con la quale non andava d'accordo per futili motivi [illegible] interesse. Nel marzo 1983 [illegible] Sambuco [illegible] genitore uccide [illegible] coltellate il figlio [illegible] 32 anni. A Pelanfrè di [illegible] nell'aprile del 1983 [illegible] donna uccide il convivente e poi taglia [illegible] pezzi il cadavere della vittima.

[illegible] Dronero nel maggio 1993 un imprenditore, dopo [illegible] furioso litigio [illegible] il fratello sull'aia di [illegible] davanti all'anziano padre, lo uccide [illegible] colpi di fucile. Il fratricida confessa accusando il congiunto di averlo esasperato compiendo truffe ai suoi danni. [g. d. m.]

Depositati gli [illegible] sulla sparatoria

Saluzzo, in vista del processo al pizzaiolo che ferì un albanese

SALUZZO

Sono stati depositati gli atti, in vista dell'udienza preliminare, sulla vicenda della sparatoria che provocò il ferimento di un albanese il dieci marzo dello scorso anno.

L'attentatore, il pizzaiolo Ippolito Laino, 38 anni, [illegible] origine calabrese, è stato [illegible]cessivamente trasferito, anche per ragioni di sicurezza, nella [illegible] terra natale. A seguire il procedimento [illegible] il procuratore [illegible] Repubblica di Saluzzo, Stella Caminit[illegible]. Il magistrato ha depositato [illegible] gli [illegible] per la discussione [illegible] giudice delle udienze preliminari del tribunale saluzzese. Sono stati acquisiti interrogatori, perizie [illegible] ogni elemento utile all'indagine.

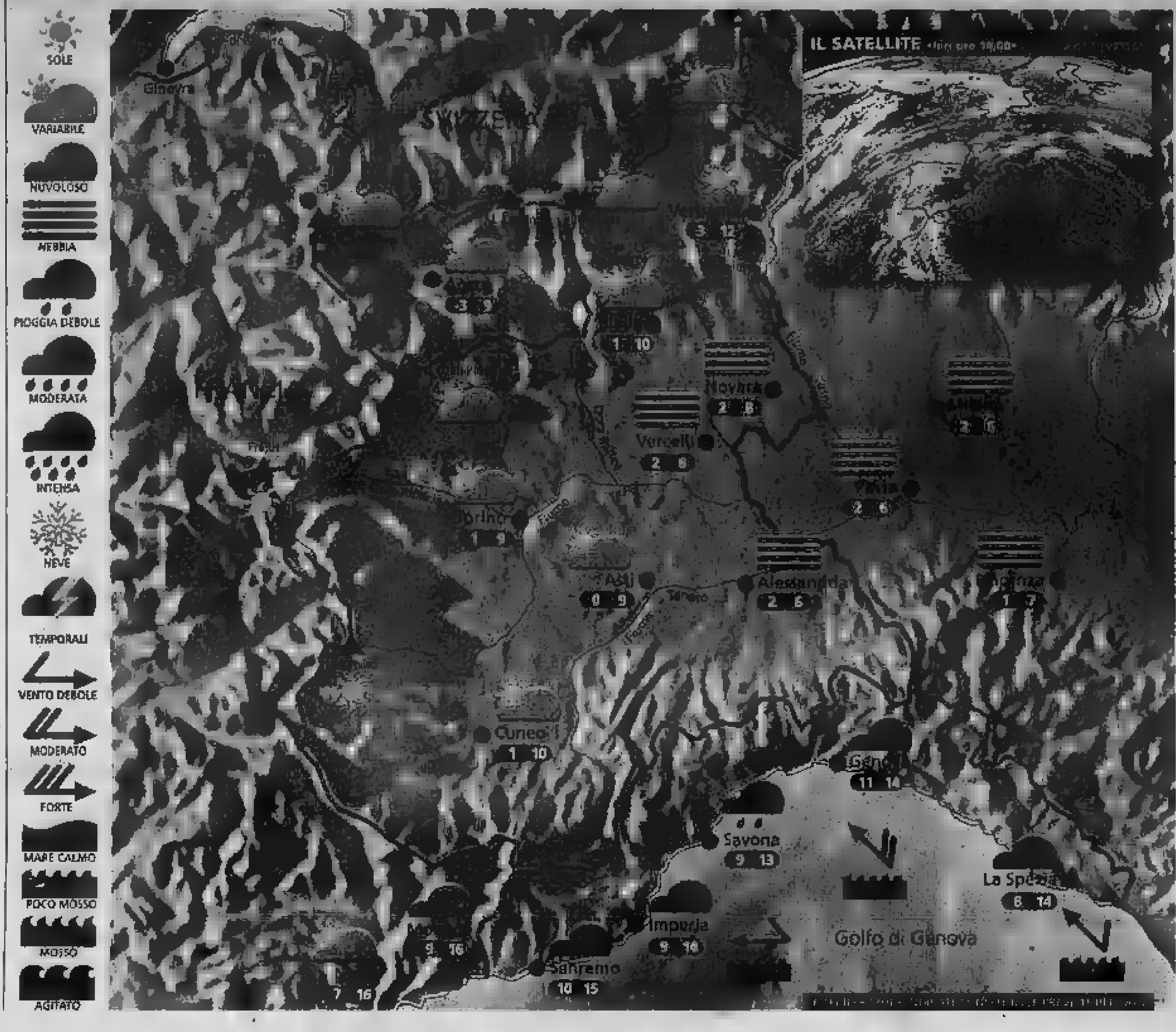
A originare il sanguinoso episodio era stata una lite, scoppiata [illegible] causa [illegible] bicicletta. Laino aveva imbracciato [illegible] doppietta da caccia a [illegible] mozze, che teneva nel [illegible] negozio «Pizza doc», in piazzetta Santa Maria, ferendo gravemente [illegible] trentenne albanese Agron Brotani, regolarmente immigrato e residente in città. L'uomo si era infine salvato, dopo essere [illegible] sottoposto [illegible] un lungo intervento operatorio.

Dopo la sparatoria, Laino era stato [illegible] rinchiuso nel [illegible] della «Feliciana» di Saluzzo. In seguito, gli erano stati concessi gli arresti domiciliari, nella sua terra d'origine. [g. ne.]

MILLE IN CORTEO



Operai da tutta la Granda Circa un migliaio di dipendenti dell'industria e dei servizi, provenienti da tutti i principali centri produttivi della «Granda», hanno manifestato ieri pomeriggio a Cuneo contro la modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori [illegible] in [illegible] del sistema pensionistico pubblico. Il corteo ha preso il via da piazza Europa e attraverso corso Nizza e corso Dante ha raggiunto la sede dell'Unione Industriale dove è intervenuto Arduino Baietto, della segreteria regionale Cgil. La manifestazione si è svolta nell'ambito di uno sciopero di 4 ore indetto a livello piemontese. Per consentire la partecipazione al corteo le segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil hanno organizzato cinque pullman da Mondovì, Alba, Savigliano, Saluzzo e Bra. Alta secondo i sindacati l'adesione allo sciopero tra i lavoratori: Nuova Bpk di Vignolo, 100%; Mahle Mondial, Saluzzo, 90%; Michelin, Fossano, 80%; Cometto, Borgo San Dalmazzo, 90%; Bottero, Cuneo 50%; Falci, Dronero; 100%; ex Ferroviaria di Savigliano, 90%; Valeo, Mondovì, 80%; Michelin, Cuneo 80%. [c. g.]



Situazione

Ieri un'area di alta pressione ha abbracciato tutta l'Europa meridionale, Italia compresa, determinando tempo buono e molto mite in montagna ma umido e nebbioso su gran parte della pianura e su alcune zone della Liguria. Oggi non interverranno variazioni sostanziali: le importanti piogge e nevicate invernali appaiono ancora lontane.

Previsioni

In mattinata ancora bel tempo su quasi tutti i settori, qualche modesta e temporanea velatura del cielo sulle Alpi settentrionali, molte nubi sulla Liguria. Nebbie sulla pianura, più probabili e fitte [illegible] Alessandrino, Vercellese e Basso Novarese, in graduale sollevamento. Nel pomeriggio nuvoloso sulla Liguria e su gran parte della pianura, quasi [illegible] in montagna. Temperature ancora stazionarie, venti [illegible] o assenti. Domani aumento delle nubi in mattinata, scarso il rischio di pioggia. Venerdì bel tempo.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

Il vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su [illegible] di almeno [illegible] km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà [illegible] a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio "blizzard". Non è raro che una tale tempesta generi fino a un metro e mezzo di neve fresca [illegible] una distanza di 75 km nel [illegible] del vento dominante [illegible] larghezza [illegible] 20 km. Violente turbolen[illegible] visibilità quasi nulla, importanti accumuli [illegible] caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo [illegible] della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le [illegible] prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a [illegible].

[illegible]; www.meteolive.it

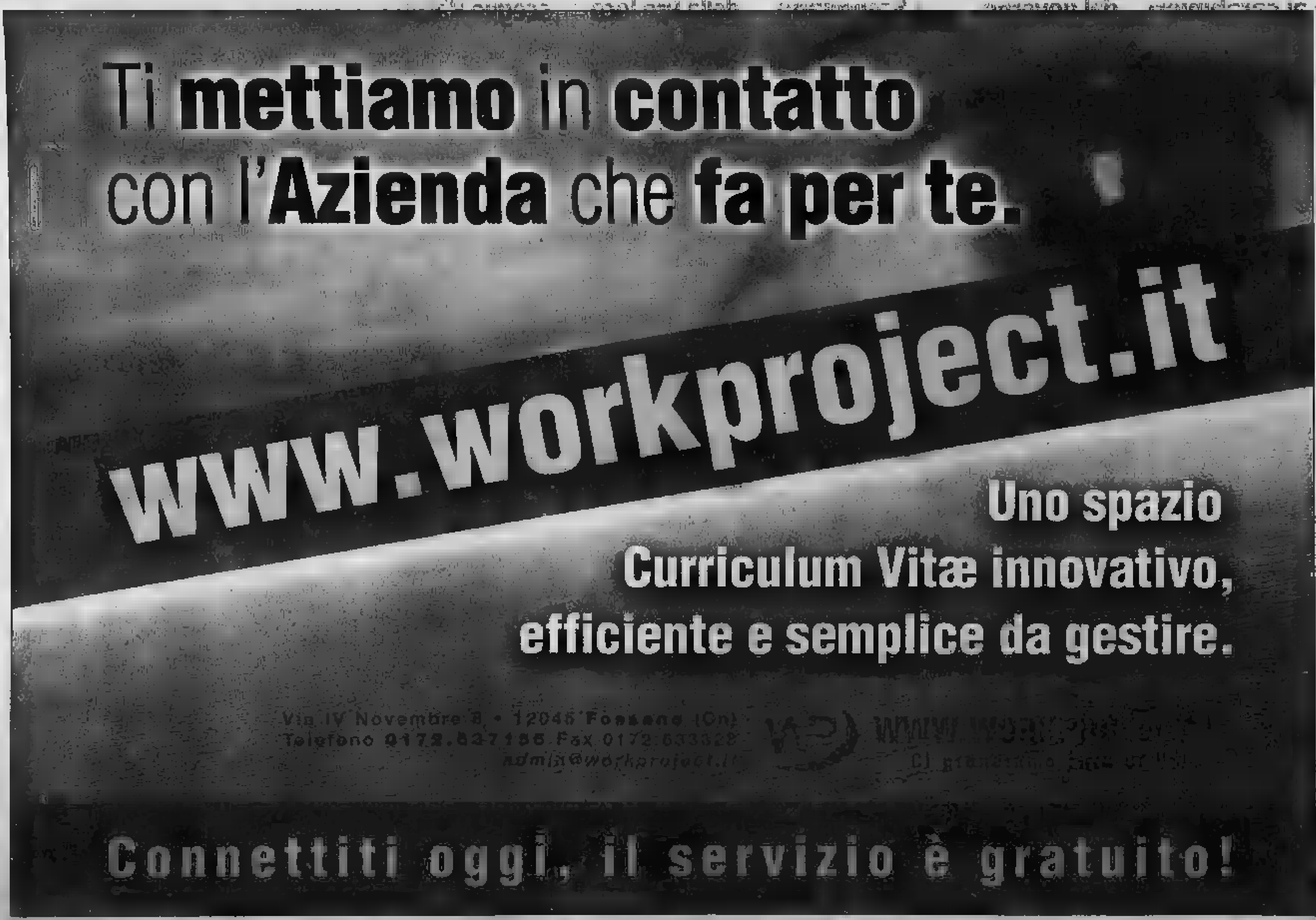
VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	10	17	ROMA	6	15
BOLOGNA	3	8	VENEZIA	4	7
CAGLIARI	7	16	BARCELLONA	6	13
CATANIA	7	18	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	8	16	FRANCOFORTE	5	8
FIRENZE	5	14	GINEVRA	2	8
OLBIA	9	15	LONDRA	11	13
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	1	7
PERUGIA	6	14	PARIGI	6	9
POTENZA	5	14	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA [illegible] leva alle ore 19 e 34 minuti; cala alle ore 9 e 42 minuti



PREOCCUPAZIONE FRA I MOLTI SOCI DEL CIRCOLO CHE GESTIVA LA SALA ORA CHIUSA PER IL «BLITZ» DELLA GUARDIA DI FINANZA

Ai fossanesi piaceva il «falso» Bingo

In settecento hanno sottoscritto la tessera gratuita

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Qualche cliente si era già insospettito ed aveva chiesto al sindaco di verificare se tutto era in regola. A preoccupare gli avventori del «Bingo» di corso Emanuele Filiberto (posto sotto sequestro nei giorni scorsi per «esercizio abusivo di attività») era il fatto che i titolari chiedessero un documento di identità all'ingresso. Trattandosi di un circolo privato, vi potevano accedere soltanto i soci: ogni avventore doveva quindi fare [illegible]. Ciò che i clienti [illegible] era che quel circolo, dove [illegible] potevano trascorrere simpatiche serate giocando a Bingo, in realtà era privo [illegible] autorizzazione.

«In Provincia sono state autorizzate cinque sale per il Bingo [illegible] Cuneo, Centallo, Bra, Alba e Canale - dice Mauro Giaccardo [illegible] Comune di Fossano -; per ottenere l'autorizzazione occorre partecipare ad un apposito bando di concorso [illegible] poi richiedere la licenza alla Questura per gioco d'azzardo». Una trafila piuttosto complessa che nel caso della sala di corso Emanuele Filiberto era stata «saltata» a piè pari. I titolari non avevano [illegible] richiesto la licenza per la somministrazione delle bevande [illegible] piccolo bar interno è stato chiuso su ordinanza comunale). [illegible] corso delle indagini sono emersi problemi anche per l'agibilità dei locali; il Comando provinciale dei vigili del fuoco ha rilevato una serie di irregolarità soprattutto per quanto riguarda la prevenzione incendi. Il locale è stato posto sotto sequestro giudiziario e le persone implicate nell'attività illecite sono state denunciate alla Procura della [illegible] Cuneo. La notizia del sequestro ha suscitato molto clamore in Fossano, dove i cittadini avevano accolto con favore l'apertura della sala «Bingo», inaugurata il 14 dicembre. In pochi giorni il circolo aveva raccolto l'adesione di [illegible] soci che [illegible] sottoscritto la tessera gratuita. Una ventina erano presenti la sera del blitz della Guardia di finanza e della Polizia municipale. [illegible] da stupore tra gli avventori, alcuni contrariati dal fatto che si dovesse bloccare il gioco. «Ma quando abbiamo spiegato le ragioni del nostro intervento, hanno collaborato, fornendoci tutte [illegible] informazioni necessarie» - spiegano gli autori del blitz.

Tra i 700 soci del club ora c'è preoccupazione. I loro nomi sono tutti registrati; qualcuno è [illegible] sentito dalla Guardia di Finanza. [illegible] finora gli inquirenti non hanno ravvisato alcuna responsabilità a carico dei clienti. «Il locale era ben attrezzato, con [illegible]one elettronico, tavoli [illegible] monitor, estrazione automatica - dicono al Comando [illegible] Guardia di finanza -: poteva trattarsi effettivamente di una struttura regolarmente autorizzata».



La sala di Fossano era attrezzata con monitor e strutture all'avanguardia come quelle delle sale Bingo regolarmente autorizzate

GIOVANE DI VERZUOLO

E' arrestato dopo le [illegible] ai carabinieri

MANTA. Un giovane operaio di Verzuolo, V.M., [illegible] anni, con qualche precedente penale, è stato arrestato [illegible] carabinieri della Compagnia di Saluzzo per «violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale».

Nella giornata di domenica, poco prima delle 13, il giovane verzuolese è andato a cercare il proprietario della «Discoteca Popsy», [illegible] aveva trascorso la serata. V.M. ha chiesto la restituzione del proprio giubbotto, il proprietario del «Popsy» lo ha invitato a esibire il tagliando rilasciato per la custodia degli abiti. E' nata una vivace discussione, che è poi degenerata. Il proprietario della discoteca mantese [illegible] chiamato le forze dell'ordine e nel giro di pochi minuti è arrivata un'auto del Nucleo [illegible] diomobile: i due carabinieri a bordo [illegible] stati aggrediti dal giovane verzuolese, e hanno riportato ferite e lesioni guaribili in dieci giorni. L'operaio è stato così tratto in arresto dalle forze dell'ordine e successivamente rinchiuso nel [illegible] saluzzese della Felicina. [al. bu.]

[illegible] COMUNE A FOSSANO

Bilancio supera i limiti imposti dal governo

FOSSANO. Il Comune di Fossano non riuscirà a stare entro i limiti [illegible] «patto di stabilità» previsto [illegible] governo con la Finanziaria, [illegible] misura che impone ai Comuni [illegible] superare la spesa del 2000, aumentata del 6 per cento. «Nel giro di due anni sono aumentate molte voci di spesa; inoltre c'è [illegible] la spesa straordinaria dello stoccaggio rifiuti, dovuta alla mancata sopraelevazione della discarica. E' tecnicamente impossibile rispettare i limiti fissati dalla Finanziaria. Noi siamo fuori di [illegible] miliardi, e non possiamo certo tagliare le spese per un importo così elevato». Chi non rispetta il limite posto alla spesa subirà un taglio drastico sui trasferimenti dello Stato per il prossimo [illegible], equivalente alla cifra superata. Per Fossano significherebbe un taglio di 4 miliardi.

«Abbiamo deciso di correre questo rischio» - conclude Paglialonga. Altri comuni stanno studiando degli artifici contabili per [illegible] far emergere [illegible] aumento [illegible] spesa che in effetti c'è. Noi non abbiamo voluto ricorrere a questi mezzi». [l. a.]

IN VIA TROSSARELLI

Senso unico «contestato» a Savigliano

SAVIGLIANO. I sensi unici introdotti recentemente dal nuovo piano del traffico non soddisfano del tutto i saviglianesi. Uno dei provvedimenti più controversi, che è stato anche oggetto di un'interrogazione da parte del consigliere di opposizione Claudio Bonetto, è quello relativo a via Trossarelli, la strada che collega [illegible] S. Andrea [illegible] piazza d'Armi. Sebbene la via sia lunga soltanto poche decine di metri, infatti, per metà è a [illegible] unico e per metà a doppio senso: «Questa situazione - afferma Bonetto - crea notevoli disagi, soprattutto agli automobilisti che provengono da fuori città e che sono disorientati di fronte all'alternanza di cambi di direzione. Anche il senso unico [illegible] via S.Andrea va invertito, per far defluire il traffico verso l'esterno della città e non il contrario". Negativo il parere [illegible] molti commercianti della zona: «Sembra di essere alle prese con un percorso ad ostacoli». «Pur comprendendo i disagi - ribatte l'assessore Lorenzo Morello -, il piano urbano del traffico è stato approvato dal Consiglio comunale dopo un lungo ed accurato studio». [p. b.]

A VILLANOVA MONDOVI'

Sesta conferma alla presidenza [illegible] Pro loco

[illegible] MONDOVI'. [illegible] trentadue anni fa parte della Pro loco, nella quale è entrato, giovanissimo, come consigliere. Pier Matteo Fenoglio è stato confermato nei giorni scorsi alla presidenza del sodalizio, incarico che ricopre per la sesta volta consecutiva. «Ho accettato ancora una volta per[illegible] desidero darmi da fare per il mio paese - ha commentato Fenoglio dopo la rielezione -. C[illegible]to, a volte non è semplice e le [illegible] non [illegible] arri[illegible], ma è l'attaccamento alle [illegible]ci, a Villanova, che ci trasmette il giusto entusiasmo quando è il momento opportuno».



Matteo Fenoglio

Il nuovo direttivo dell'asso[illegible] rimarrà in carica per i prossimi [illegible] anni. I consiglieri stanno già lavorando al programma per l'estate. [p. s.]

CANDIDATO SINDACO

A Mondovì il centrodestra sceglie [illegible]

MONDOVI'. La «lista Vaschetti» e quella civica «Insieme per Mondovì» hanno espresso il loro candidato sindaco alle comunali (26 maggio): è Aldo Rabbia, dirigente industriale in pensione, attuale vicesindaco e assessore al Bilancio. Il suo nome è stato indicato lunedì sera, nell'incontro con i partiti della Casa delle Libertà.

Il primo cittadino uscente, Riccardo Vaschetti, ha confermato: [illegible] rappresenta il nostro candidato. Il Polo, favorevole alla strada della continuità, si è riservato l'adesione ufficiale per lunedì prossimo, all'ultimo incontro. Solo la Lega ha designato un proprio esponente, il segretario Roberto Conti». Raffaele Costa ieri [illegible] ha spiegato: «Non c'è alcuna obiezione sul nome di Rabbia, [illegible] preciso che non [illegible] sono pregiudizi verso il candidato della Lega, alla quale [illegible] vorrei rinunciare nella maggioranza, come componente importante della Casa delle Libertà». [p. s.]

DALLA GRANDA

CAVALLERMAGGIORE

Telecupole ricorda la Gemella Neta

Alle 20,30 su Telecupole, il varietà televisivo «Fantastico serata» ricorderà Anna Costamagna, la Gemella [illegible] scomparsa recentemente. Ospiti Gianni Martini e Piero Dadone che presenteranno il cd e il [illegible] intervista dedicato alla Neta (edizione Primalpe). [r. c.]

GAMBASCA

Albanese arrestato per evasione

L'albanese Z.P., 25 anni, è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Saluzzo per evasione, non avendo rispettato l'obbligo degli arresti domiciliari. L'uomo ora è rinchiuso nel carcere della Felicina. [al. bu.]

VERZUOLO

[illegible] Elementari [illegible] parla [illegible] Sanità

«Cosa è cambiato negli ospedali negli ultimi 40 anni» è il tema dell'incontro in [illegible] oggi alle 15, nel salone delle Elementari, con il dottor Livio Perotti. [al. bu.]

MONTALDO MONDOVI'

Aperte due nuove attività

Sono [illegible] aperte due [illegible] attività: il bar-trattoria [illegible] Paiss» di Gianni Lunardi (già gestore degli impianti sportivi comunali del «Canalot») e la farmacia della dottoressa Eva Rinaldi. [p. s.]

MONDOVI'

Assolte cinque prostitute accusate [illegible] ri[illegible]

Il giudice monocratico ha assolto cinque prostitute albanesi, accusate di rissa. L'episodio è accaduto nel '96 sulla fondovalle, a Carrù. Non è [illegible] possibile confermare le accuse di una delle ragazze, che incolpava [illegible] altre [illegible] averle tirato pietre, facendo [illegible] diverbio. [p. s.]

MONDOVI'

Conferenza dei sindaci [illegible] «tagli» nell'Asl

Stasera, alle 20,30, nella sede [illegible] via San Pio a Piazza, è convocata la Conferenza dei sindaci dell'Asl 16, per discutere dei «tagli» agli ospedali. [p. s.]

[illegible]

Approvato il bilancio della [illegible] riposo

E' stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2002 della casa di riposo «San Chiaffredo». Il documento ha ottenuto il voto favorevole del consiglio di amministrazione dell'ente. [g. ne.]

SALUZZO

Musicista saluzzese suona con Casadei

Il ventiduenne musicista saluzzese Davide Castagno si esibisce in una delle band della casa di Secondo Casadei, il re del ballo liscio. Castagno suona il flauto e il clarino. [g. ne.]

[illegible]

Auto finisce fuori strada sulla provinciale

Auto fuori strada, l'altra sera, verso le 19,30, sulla provinciale per Fossano, all'altezza [illegible] cava «Napoli». La «Panda», condotta da P.R., 21 anni di Cavallermaggiore, nell'affrontare una curva ha urtato il guard-rail, finendo nella corsia opposta. P.R. ha riportato lievi ferite guaribili in pochi giorni. [l. a.]

[illegible]

Oggi i funerali del giovane morto in [illegible] incidente

Si svolgono alle 15,30 nella [illegible] dello Spirito Santo, i funerali di Marco [illegible] Placa, il giovane morto in un incidente stradale avvenuto sabato notte sulla statale Cuneo-Fossano, in cui hanno perso la vita altre tre persone. [l. a.]

FOSSANO

Donna ferita in uno scontro

Scontro fra una «Bmw» e un autocarro «Iveco», l'altro giorno, sulla provinciale per Salmour, all'altezza [illegible] Loreto. Il conducente dell'autocarro, M.L., 32 anni di Bologna, stava viaggiando in direzione di Salmour quando, giunto all'altezza di una piazzola, ha svoltato per fermarsi, ma è stato tamponato dalla «Bmw» condotta da A.G., una donna di 36 anni di Salmour che sopraggiungeva dalla corsia [illegible]sta e non si è accorto dell'automezzo in manovra. A.G. è stata ricoverata in gravi condizioni. [l. a.]

[illegible]

Contributi per la tinteggiatura delle case

La Giunta comunale ha deciso di rinnovare anche per il 2002 i contributi per l'iniziativa «Una mano di colore», cioè la tinteggiatura delle [illegible] del centro storico; informazioni al 0171363020-363176. [b. a.]

CUNEO

Bergesio e Flego intervistati in tv

Giorgio Bergesio, coordinatore provinciale di Forza Italia e Gian Mauro Flego, presidente provinciale Atc, saranno intervistati questa sera, alle 19, da Beppe Ghisolfi nell'ambito del tg di Telegranda. [c. g.]


eco time
HAI SOLO 48 ORE
PER RITAGLIARE LA TUA OFFERTA.
AGILA
AIRBAG
a partire da L. 15.450.000
€ 7.979,26
ASTRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, LATERALI
da L. 25.900.000
€ 13.376,23
CORSA
a partire da L. 16.600.000
€ 8.573,18
ZAFIRA
ABS, AIRBAG,
da L. 33.200.000
€ 17.146,37
SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIÙ VICINO
È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. Le possibilità di avere un'auto nuova, equipaggiata con dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, a condizioni eccezionali, sono tantissime. In alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e copri il verde in un blitz.
OPEL BLITZ
Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre offerte in corso
DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:
FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325
Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596
L'automobile ALBA - BRA
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853
BRA
www.opel.it
www.opelbuypower.it
OPEL CREDIT
OPEL


Offertissime
Dal 26/01
al 09/02
GranPazzie!
Centinaia
e centinaia di prodotti
ad un PREZZO VERAMENTE SPECIALE!
Cerca il
segnaprezzo
con il...
Prezzo Pazzo
GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA
CEVA uscita CEVA Magazzini AZ)

CUNEO, LA SISTEMAZIONE TEMPORANEA E' STATA APPROVATA DAGLI AMBULANTI

«Sì» [illegible] banchi in [illegible] Nizza

Mercato trasferito altri 4 martedì

CUNEO

Gli ambulanti approvano il trasferimento delle bancarelle in [illegible] Nizza, per far posto alle giostre di Carnevale in piazza Galimberti. Ieri mattina, [illegible] per altri quattro martedì, l'area del mercato settimanale si è prolungata in direzione di corso Dante. Le bancarelle, una ventina, han[illegible] occupato il [illegible] compreso tra piazza Galimberti fino a via Vittorio Amedeo e via Emanuele Filiberto.

[illegible]' una soluzione ottimale - spiega Mario Meloni, ambulante di Dronero - che concede maggio[illegible] spazio sia agli operatori del mercato, [illegible] ai clienti. Quest'anno va segnalata an[illegible] la soluzione positiva di eliminare la corsia preferenziale dei pullman. Allo scopo [illegible] garantire il passaggio dei mezzi pubblici, l'area mercatale in corso Nizza veniva infatti ulteriormente ristretta e si veniva a creare anche una situazione di pericolo per i passanti».

«Abbiamo finalmente raggiunto un compromesso positivo con il Comune - spiega Carlo Cerrina, presidente provinciale della Federazione italiana venditori ambulanti -. Da anni ci battevamo perché venisse adottata questa soluzione. Il prossimo passo avanti sarà quello di ridisegnare per intero la sistemazione delle bancarelle su piazza Galimberti, tenendo anche conto del fatto che negli ultimi anni i "camion mercatali" hanno subito diverse innovazioni».



Tanti acquisti ieri mattina sulle bancarelle sistemate in corso Nizza a Cuneo

Il martedì grasso, con il funzionamento delle giostre, il numero di bancarelle che si trasferirà in corso Nizza sarà superiore alla ventina. In quella occasione l'area mercatale si allungherà fino a via XXVIII Aprile e via Statuto. Avendo sospeso la corsia preferenziale i pullman sono stati deviati sui corsi laterali. Il nuovo tracciato prevede passaggi, sia in senso ascendente, sia discendente, in corso Kennedy, largo De Amicis, corso Soleri, piazza Galimberti, largo De Amicis, corso IV Novembre, piazzale della Libertà. Per altri quattro martedì [illegible]ono previste fermate sostitutive in piazza Torino, corso Kennedy (davanti al Genio Civile e all'ex foro boario), [illegible] piazza Galimberti (davanti profumeria Viano), in corso IV Novembre (istituto Grandis). [c. g.]

«QUESTIONARI [illegible] CONSEGNATI E COMPILATI [illegible] COMUNE»

Bastia: proteste sul censimento

BASTIA MONDOVI'

Potrebbe esserci un caso di «censimento fai da te» a Bastia Mondovì? «Risulta che le operazioni di compilazione [illegible] dei questionari relativi al censimento della popolazione residente [illegible] [illegible]tia Mondovì siano [illegible] eseguite d'ufficio, senza provvedere alla distribuzione dei questionari stessi [illegible] famiglie interessate». Inizia così la lettera-esposto che il gruppo di minoranza del comune di Bastia Mondovì ha inviato alla Procu[illegible] della Repubblica di Mondovì, alla Prefettura di Cuneo e all'Ufficio Censimenti della Camera di Commercio [illegible] Cuneo. Secondo i consiglieri Giulio Porta, Aldo Clerico, Alessandro Sciolla e Monica Sciolla «la modalità di compilazione d'ufficio dei moduli-questionari appare irregolare»: «Questo non solo - spiega il capogruppo Giulio Porta - perché la legge prevedeva invece di distribuire il tutto alla popolazione, ma anche perché in tal modo il Comune si è sostituito ai diretti interessati nel fornire le risposte. E' evidente che i moduli non compilati dai diretti interessati potrebbero contenere dati e informazioni non corrispondenti alla realtà».

«Tengo a precisare - replica il sindaco di Bastia Mondovì Giuseppe Ferrua - che l'amministrazione, nelle operazioni di rilevamento, [illegible] c'entra, [illegible] [illegible] convinto [illegible] la modalità di censimento siano state effettua[illegible] regolarmente. Il Comune ha individuato due dipendenti nella qualità [illegible] rilevatore e di responsabile [illegible] censimento. Penso [illegible] i dati forniti siano reali e non falsificati». «[illegible]amo ricevuto lamentele e rimostranze - aggiunge Porta - da cittadini bastiesi che hanno richiesto al Comune chiarimenti e informazioni circa il [illegible] ricevimento [illegible] questionario. Dal Comune gli è [illegible] risposto [illegible] avrebbero provveduto gli uffici alla compilazione, senza poi ricevere effettivamente la copia stessa del questionario».

[illegible] [illegible] popolazione di [illegible] abitanti, secondo gli autori dell'esposto, sarebbero moltissime [illegible] famiglie che non hanno ricevuto i moduli, «forse quasi tutti i cittadini».

«Mi dispiace - conclude il primo cittadino Ferrua - che siano messi [illegible] discussione dipendenti comunali in cui nutro piena fiducia. Sollecito i cittadini a contattarmi se volessero segnalare irregolarità, disguidi o motivi di scontento nell'operato dei dipendenti».

La nota dei consiglieri [illegible] minoranza si conclude chiedendo alle autorità competenti «di volar urgentemente avviare le indagini [illegible] caso, anche al fine di stabilire l'ampiezza del fenomeno segnalato, adottando le conseguenti iniziative occorrenti, ove risultasse che, effettivamente, si configuri una irregolarità o un illecito [illegible] violazione di legge». [g. sca.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Un convegno per comprendere qualità e limiti del calcestruzzo

Il calcestruzzo è un materiale che si può deteriorare: purtroppo molte opere realizzate da pochi anni versano già in condizioni di degrado avanzato. Questo perché spesso non si è posta la necessaria attenzione nella fase di progettazione e realizzazione. E' noto però che questo materiale, principe nelle costruzioni, può offrire prestazioni eccellenti; perché allora [illegible] riconsiderare [illegible]tto il processo, dalla commissione alla progettazione, dalla produzione [illegible] messa in opera e al controllo come un'attività unica che porti beneficio innanzitutto all'utente finale e alla società intera e non veda più contrapposti fra loro gli operatori del settore? Per rispondere a questi interrogativi è stato organizzato, per venerdì 8 febbraio, alle 15, nel [illegible] incontri della Provincia a Cuneo, il convegno «Calce[illegible] insieme». L'iniziativa è [illegible] ideata dalla Sezione Costruttori Edili dell'Unione Industriale, dalla Confartigianato Cuneo, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti della provincia, con il Collegio dei Geometri di Cuneo e di Mondovì e con il patrocinio della Regione, della Provincia, [illegible] Camera di Commercio e dell'Atecap (Associazione nazionale Tecnico-Economica d[illegible] Calcestruzzo Preconfezionato).

Il convegno vuole dimostrare come, utilizzando materiali adeguati e correttamente prescritti, si possa ottenere [illegible] prodotto durevole, senza alcun incremento di costo per la committenza e con gran beneficio sociale della collettività. Il programma prevede, dopo il saluto del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, l'introduzione di Andrea Gastaldi, ingegnere capo della Provincia. Interverranno quindi Carlo Giraudo, responsabile Settore decentrato Opere Pubbliche della Regione, i professionisti Giuseppe Battaglia (Ordine ingegneri), Gianpie[illegible] Artusio (Collegio geometri), Luciano Palermo (Confartigianato) e Giuseppe Gobino (Sezione Costruttori dell'Unione), Enzo Vassallo (Ordine Architetti) e Francesco Biasioli (Politecnico di Torino e Atec).

«Abbiamo deciso di organizzare questo convegno - spiega Sandro Dardanello, presidente della commissione calcestruzzo preconfezionato [illegible] Sezio[illegible] Edili dell'Unione industriale - per attirare l'attenzione di tutti i soggetti interessati alla costruzione delle opere sulle problematiche relative al dete[illegible] dei manufatti in calcestruzzo. [illegible] titolo del convegno è infatti "Calcestruzzo insieme". Nella scaletta degli interventi abbiamo coinvolto i committenti delle opere come l'Amministrazione provinciale, gli ordini professionali geometri e ingegneri a cui spetta il compito di progettare le opere o vigilare sulla loro realizzazione, alle imprese del [illegible]rto costruzioni».

«Nel corso del convegno - spiega ancora Sandro Dardanello - [illegible] anche proiettato un video che documenta il deterio[illegible] di alcune opere [illegible] calcestruzzo e le possibili soluzioni. L'incontro dell'8 febbraio è soltanto un primo passo per radunare attorno ad [illegible] tavolo tutti gli operatori di questo comparto al fine di costituire una commissione interprofessionale che affronti questo problema».

IN CITTA' E FUORI

[illegible]O. Prende [illegible] via s[illegible] la rassegna «Appuntamenti al cinema», in Sala Lantari. Proiezione unica alle 20,45. S'inizia con «A tempo pieno» di Laurent Cantet, dramma esistenziale di un uomo travolto dall'insoddisfazione. La tessera per quattro spettacoli costa 13 euro. In vendita alla libreria Stella Maris, da Passeparola e alla cassa del cinema.

[illegible] Alla discoteca [illegible] Lanterne domani sera musica latino-americana salsa, merengue e balli di gruppo con il ballerino e animatore Mauro. D'ora in poi l'appuntamento si rinnoverà tutti i giovedì. Informazioni e prenotazioni al [illegible]

[illegible]RZU[illegible]. All'irish pub The Black Brew [illegible] (ore 22), suona la band cuneese dei Klutz, composta da alcuni elementi dell'ex Kinder. Proporrà brani propri rock demenziali e cover. S'inizia alle [illegible]

CUNEO. Sono in prevendita da Muzak dischi a Cuneo, Musica più ad Alba, Barbero a Bra e Top Sound a Saluzzo, i biglietti per il [illegible] di Laura Pausini, in programma il [illegible] febbraio (ore 21), al Palastampa di Torino, organizzato da 2000 Eventi con Radio Veronica. Biglietto 14 [illegible] più diritti d'agenzia (pari a 27100 lire, più diritti d'agenzia). Sono anche in prevendita, negli stessi negozi, i biglietti per il concerto di Zucchero, [illegible] 14 febbraio, sempre al Palastampa di Torino. Costo: 21 euro, più diritti d'agenzia e 28,40 euro, più diritti.

SALUZZO. Alla Maghelona domani sera intrattenimento [illegible]sicale con Roberto Sansone [illegible] piano.

[illegible] E' giovane, ma famo[illegible] a livello internazionale, il pianista Leonhard Westermayr che domani sera (ore 21) terrà un recital nella Sala San Giovanni (in via Roma) nell'ambito della stagione concertistica del capoluogo della «Granda». Westermayr, nato a Monaco di Baviera, nel 1976, ha debuttato a 11 anni come solista e da allora ha tenuto oltre 600 concerti in tutto [illegible] mondo. Ha pubblicato diversi cd, fra cui quello con le composizioni per pianoforte di Carl Fittsah, allievo prediletto di Chopin, recentemente scoperte. Domani sera eseguirà pagine di Haydn, Beethoven e Schumann. Ingresso 7,74 [illegible] (15 mila lire).

SALUZZO. All'Internodus per la rassegna dedicata ai comici, domani sera (ore 21), il fossanese Manlio Pagliero, ripropone il suo ultimo monologo scritto da Enrico Ottaviano: «Partners». E' [illegible] dissacratoria [illegible]isamina dell'amore, visto alla luce dei più celebri, e infelici, innamorati [illegible] letteratura, come Dante e Leopardi, fino ai piccoli drammi [illegible] ordinaria quotidianità. S'inizia alle 22.

[illegible] weekend Cuneo capitale [illegible] cioccolato

L'anteprima sarà domani; alle 22,30 il Cabiria di Borgo San Dalmazzo ospiterà [illegible] cioccolato party (ingresso gratuito) con ladies cioccolart e ritmi latino americani. Un saluto a Cioccolart, il weekend che consacra Cuneo [illegible] del cioccolato. Sabato, alle 16, la sala San Giovanni si trasformerà [illegible] tribunale con i [illegible] pasticceri degli Amici del cioccolato chiamati a comparire di fronte [illegible] corte di giustizia gastronomica. Domenica [illegible] piazza Galimberti tanti appuntamenti, in San Giovanni lavorazione [illegible] diretta del «Nettare degli dei»; chi consegnerà il coupon riceverà un personaggio della fattoria golosa.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] a[illegible] [illegible] catenina smarrita

Lo scorso venerdì mi sono recata all'ospedale Santa Croce di Cuneo per far visita ad un'amica. Tornando a casa mi sono accorta di aver perso la mia catenina d'oro alla quale era appeso un ciondolo a forma di «S», l'iniziale del mio nome. Pur essendomi nuovamente recata sul posto non ho ritrovato né la catenina né il ciondolo. Vorrei lanciare un appello per riavere l'oggetto scomparso, a me caro non tanto per il suo valore economico, quanto per il suo valore affettivo essendomi stata donata da una persona a me molto cara. Chiunque abbia trovato ciondolo e catenina può mettersi in contatto con me contattando la redazione del giornale.

Simona Mellano
Cuneo

Grazie ai vigili del fuoco dopo la fuga dei cavalli

Sabato scorso alcuni cavalli allevati nella mia azienda di Monsola sono fuggiti per le campagne circostanti. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo e Savigliano i quali dopo non pochi sforzi sono riusciti a recuperarli e a riportarli nella cascina dove la mia famiglia di margari [illegible] Castelmagno sverna. Ai bravi volenterosi e attrezzati vigili va quindi il mio sincero ringraziamento per la preziosa collaborazione.

Mario Martini
Villafalletto

A chi spetta la pulizia di via Vecchia di Borgo

L'altro giorno sono stata a Cuneo a trovare un parente che abita in via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, la strada - parallela [illegible] corso Francia - che costeggiando in parte la caserma «Vian» collega Cuneo a San Rocco Castagnaretta. Proprio vicino alla caserma ci sono un giardino, un magnifico viale alberato e un pilone votivo. [illegible] rendo conto che il problema maggiore è l'inciviltà delle persone, mi rendo che non sia possibile occuparsi 24 ore su 24 della pulizia, ma in quella zona è davvero troppo. Tra il viale e il giardino si trova di tutto dai preservativi, alle siringhe, mi dicono che alla sera ci si appartino le coppiette e che d'estate si formi pure qualche camper, ma di giorno e per tutto l'anno anziani e bambini devono essere messi in condizione di passeggiare.

Santo Carla
Mondovì

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; Alba: telefono 0173.316.313; Croce Rossa Italiana telefono 0171 441.744; Albaretto Torre: telefono 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: telefono 0175 392.036; Barge: telefono 0175 346.262; Borgo [illegible]: telefono 0171 260.013; Bra: telefono 0172 423.370; 42.01; Busca: [illegible] 0171 945.658; 945.465; Caraglio: [illegible] 0171.619.102; Ceva: telefono 0174 72.31; Demonte: telefono 0171 95.115; Dronero: telefono 0171 918.333; Fossano: telefono 0172 699.111; Garessio: telefono 0174. 803.084; La Morra: telefono 0173 50.116; Limone: telefono 0171 929.113; Mondovì: telefono 0174 552.256; Monforte d'Alba: telefono 0173 787.313; [illegible]cello d'Alba: telefono 0173. 84.319; Moretta: telefono 0172 911.010; Morozzo: telefono 0171 772.558; Neive: telefono 0173 677.407; Niella B.: telefono 796.388; Ormea: telefono 0174 390.090; Paesana: telefono 0175 987.477; Peveragno: telefono 0171 339.555; Racconigi: telefono 0172 84.844; Saluzzo: telefono 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: telefono 0141 840.688; Sommariva del Bosco: telefono 0172 561.02; Savigliano Croce rossa italiana: telefono 0172 717.107; Vinadio: telefono 0171 959.126.

Ceva telefono 0174. 70.-65.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
TO-SV tel. 0172 485.311

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811

FARMACIA DI TURNO

[illegible] Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a [illegible] abbassate) Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 0171 693.342. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.

[illegible] [illegible] [illegible] Brizio 25, [illegible] 0172 412.419.

Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097.

Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 0174 42.205.

Saluzzo: Abertini di Manta, [illegible] Roma 25, tel. 0175 65.820.

Savigliano: [illegible], piazza [illegible] 49, tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.532 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di [illegible] San Dalmazzo 0171. 269.632; [illegible] 72.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

ALBA, L'EDIFICIO SARA' REALIZZATO A PORTA TANARO

Grattacielo «Inail» costerà 40 miliardi

Giuseppina Fiori

ALBA

La costruzione di un grande palazzo a Porta Tanaro per i centri direzionali Inail e di altri enti pubblici [illegible] stata discussa in municipio: si [illegible] parlato di tempi, progetti e dei parcheggi pubblici che dovranno completare l'opera. Tra un mese l'Inail presenterà lo studio di fattibilità con indicazioni precise.

In linea di massima sarà un fabbricato di otto o nove piani, un piccolo grattacielo, che sorgerà in corso Nino Bixio, tra corso Torino (dietro l'hotel I Castelli) e il mercato ortofrutticolo, con [illegible] parcheggio di 250-300 posti. Secondo le previsioni formulate nell'incontro, nel 2002 si arriverà al progetto esecutivo, nel 2003 all'apertura del cantiere, mentre il complesso sarà disponibile nel [illegible].

Alla riunione in municipio [illegible] intervenuti per l'Inail [illegible] direttore generale del patrimonio Mauro Gobbi (è stato anche nominato responsabile del procedimento) e Antonio Marra, coordinatore della consulenza [illegible] edilizia; il Comune [illegible] rappresentato dall'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri, dal consigliere Ezio Baiocco e dai dirigenti comunali. La spesa prevista è di 30-40 miliardi di lire a carico dell'Inail, che ha pure acquistato il terreno dal Comune per 3 miliardi di lire.

Oltre alla sede dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, il grattacielo ospiterà l'Inps, le Poste, Guardia [illegible] Finanza, gli uffici provinciali per il lavoro, Corpo forestale. Ci sono ancora spazi disponibili per altri enti pubblici che vorranno aderire: si pensa all'Agenzia delle entrate o al tribunale per i giudici di pace.

Il grande complesso ospiterà anche l'Inps le Poste, la Guardia di finanza, gli uffici provinciali del lavoro e il Corpo forestale

Commenta l'assessore Pelisseri: «L'operazione, che era partita in sordina, si sta concretizzando e permetterà di riorganizzare i servizi pubblici. L'Inail sperimenta ad Alba un'iniziativa che [illegible] prima [illegible] Italia, ovvero di costruire un centro non solo per i suoi uffici, ma anche per altri enti pubblici. Essendo all'ingresso della città, sarà un [illegible] un biglietto da visita per Alba: abbiamo chiesto che [illegible] indetto un bando di progettazione internazionale, sperando che vi aderiscano architetti [illegible] fama». [illegible] «torre» dell'Inail dovrà [illegible]che fare i conti con le torri medioevali visibili sullo sfondo del centro storico.

AD ALBA IL BLOCCO CHE HA SCATENATO LE PROTESTE DEGLI AUTOMOBILISTI E DEGLI ABITANTI E' STATO SUBITO ANNULLATO

Rivoluzione del traffico fallita in 45 minuti

Ieri lo «stop» per simulare il mercato è stato un disastro

ALBA

E' fallita l'idea di chiudere corso Piave per istituire il mercato settimanale del martedì. La chiusura del traffico, adottata in via sperimentale ieri mattina per verificare [illegible] conseguenze sulla viabilità, si è rivelata un disastro: [illegible] blocco è così durato solo 45 minuti (dalle 8 alle 8,45), anziché dalle [illegible] [illegible] 13, come era [illegible] annunciato. A far cambiare idea all'assessore alla Viabilità, Paolo Malcotti, presente alla simulazione con vigili urbani e il comitato Albauno, che ha chiesto il [illegible]to, sono state le lunghe code e [illegible] vivaci proteste di automobilisti e abitanti. La chiusura riguardava il tratto di [illegible] Piave compreso tra le vie Rossini e Fenoglio, [illegible] avrebbe dovuto ospitare [illegible] bancarelle se l'esperimento avesse avuto buon esito. I problemi maggiori si sono registrati all'ingresso della città venendo da San Cassiano: poco dopo la chiusura del traffico si è formata una coda di alcuni chilometri, fino a Cantina Roddi, verso Gallo. Quando gli automobilisti raggiungevano poi l'altezza di via Fenoglio venivano dirottati in via Rorino, che [illegible] è subito intasata. [illegible] [illegible] [illegible] anche la [illegible] di cartelli che segnalassero in tempo e in modo adeguato il blocco, a creare l'ingorgo. Molti automobilisti, se avvisati in tempo, avrebbero potuto deviare su corso Europa prima di imboccare corso Piave.

Commenta l'assessore Malcotti: «Con questa simulazione abbiamo capito che non è possibile chiudere corso Piave: pertanto l'idea di istituire il mercato [illegible] martedì nel tratto tra le vie Rossini e Fenoglio [illegible] già [illegible] abbandonata. Per fortuna si è [illegible] solo [illegible] un esperimento che è durato poco e non [illegible] costato nulla, se non un po' di disagio agli automobilisti. Appena ci siamo resi conto che la situazione [illegible] era compatibile, abbiamo [illegible] [illegible] transenne e in breve [illegible] è tornato alla normalità. Siamo [illegible] [illegible] [illegible] fatto questa prova prima [illegible] intraprendere dei lavori».

Mario Tasso, presidente «Albauno», l'associazione favorevole al mercato: «[illegible] dubbi che avevamo riguardavano il traffico: abbiamo toccato [illegible] mano che [illegible] [illegible] e [illegible] vie laterali non sono adatte alla chiusura ipotizzata. Stiamo valutando se abbandonare l'idea del mercato o cercare un'altra soluzione».

L'assessore dice di [illegible]re disponibile ad esaminare altre richieste. Aggiunge il tabaccaio Antonio Ucellatori del comitato di quartiere: «Noi [illegible] sempre stati contrari alla chiusura del [illegible]. Il [illegible] [illegible] deve istituire in uno spazio laterale, tipo [illegible] piazzetta o i giardini davanti [illegible] Cooperativa dei lavoratori. Occorre precisare che in corso Piave non manca solo il mercato: è buio, l'illuminazione è molto [illegible]rente. Siamo in [illegible] del vigile di quartiere e [illegible] altri servizi promessi. Ieri ho [illegible] molte proteste tra la gente». [g. f.]

NELL'ASTIGIANO PREZZI RECORD CON LA BENEFICENZA



Domani si conclude la stagione del tartufo bianco d'Alba

La stagione [illegible] prezioso tartufo bianco d'Alba si concluderà domani. La produzione a gennaio [illegible] ridotta notevolmente e gli ultimi tartufi [illegible] [illegible] stati portati, sabato [illegible] [illegible] mercato nella galleria della Maddalena: hanno spuntato appena 200-250 mila lire l'etto. Il [illegible] continuerà [illegible] i tartufi neri. Sono tutti grossi i numeri del «tuber magnatum» per l'Astigiano. [illegible] [illegible] [illegible] di Moncalvo, nell'asta per [illegible] vittime delle torri gemelle, la Provincia di Asti ha acquistato per 2 milioni e [illegible] mila un tartufino di cinquanta grammi. [r. s.]

IN BREVE

ALBA

Incontro con imprenditori alla Fondazione Ferrero

La Banca d'Alba organizza oggi, alla Fondazione Ferrero (ore 17), un incontro [illegible] imprenditori sul tema: «Conoscere per decidere. Una scelta strategica». Relatori Silvano Guelfi (docente di Economia all'Università di Torino), Antonio Carlio (docente Politecnico Torino) e Bartolomeo Salomone (direttore Finanza del gruppo Ferrero). [g. f.]

ALBA

Delitto di C[illegible] Processo al marocchino

Si svolgerà oggi, in tribunale, [illegible] processo al marocchino Salah Chahmi (41 anni) accusato di omicidio volontario aggravato per [illegible] morte [illegible] connazionale Mustapha Laadam (32 anni). Secondo l'accusa [illegible] Chahmi avrebbe [illegible] il conoscente durante un violento litigio avvenuto a Canale l'11 novembre del 2000. [g. f.]

BRA

Stasera s'inaugura ristorante didattico

Stasera (ore 19,30), s'inaugura il [illegible] didattico» dell'Istituto «Velso Mucci» di via Craveri 8. Dalla prossima settimana apertura sperimentale ogni mercoledì (dalle 19,30 alle 21,45) per [illegible] coperti. Per prenotazioni occorre telefonare allo 0172413106, oppure fax 0172425801. Il menù degustazi[illegible] - vini esclusi - [illegible] 16 euro. [v. m.]

SANTO STEFANO ROERO

Auto si ribalta Conducente grave

[illegible] fondo ghiacchiato ha fatto perdere il controllo dell'auto a S.T., 62 anni, che viaggiava sulla sua «Xantia» con [illegible] moglie. La vettura si è ribaltata ed è finita in un boschetto. Lievi ferite per [illegible] donna mentre il guidatore è ricoverato al Cto di Torino con prognosi riservata. [v. m.]

[illegible]

[illegible] [illegible] san Giovanni Bosco con messa e giochi

[illegible] di san Giovanni [illegible] sta[illegible] all'Istituto salesiano: alle 9 messa per gli allievi, celebrata da don Enzo Casetta. Poi tornei e giochi. [v. m.]

[illegible]

Rubava all'ospedale Braidese in carcere

Scoperto da un'infermiera a rubare negli armadietti dell'ospedale Villa Scassi a Sampierdarena (Genova), Alessandro Cavallotta, 27 anni, originario di Bra, [illegible] stato [illegible] dai carabinieri. Processato in tribunale, è stato condannato a 6 mesi e 300 euro di multa: ora il gi[illegible] è nel carcere di Marassi. [r. s.]

IMBRATTATA CASA DEL SINDACO

[illegible] Castiglione [illegible] giudizio

Imprenditori

ALBA

Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Riccardo Ghio, ha disposto la citazione a giudizio in tribunale dei fratelli Claudio e Bruno Icardi, imprenditori di Castiglione Falletto, per presunto danneggiamento. La [illegible] è [illegible] a conclusione [illegible] indagini condotte dalla Procura dopo un episodio dell'ottobre 2000, a Castiglione Falletto: la casa in ristrutturazione del sindaco, Dario Destefanis, era stata cosparsa [illegible] sostanza oleosa con notevoli danni ai pavimenti in cotto, basamenti in pietra di luserna, alla scala e balconata. Processo il 29 marzo in tribunale.

L'avvocato Roberto Ponzio, difensore di Claudio e Bruno Icardi: «I miei assistiti contestano ogni responsabilità e ritengono [illegible] l'istruttoria dibattimentale dimostrerà la loro estraneità al fatto».

L'avvocato Dario Gramaglia, che assiste il primo cittadino: «E' una vicenda che ha turbato [illegible] sindaco Dario Destefanis, senza contare i danni subiti alla sua casa. Ci riserviamo di costituirci parte civile». [g. f.]

[illegible] DI CORSO ENOTRIA

Alba, rubate di notte moto da [illegible]

ALBA

Furto l'altra notte al negozio «M.R. Motor» di corso Enotria 3 (Borgo Moretta). I ladri [illegible] entrati forzando la porta d'ingresso e hanno portato via due moto «Honda» da [illegible] [illegible] valore di [illegible]ca quindici milioni. [illegible] suppone che per entrare i malviventi abbiano usato arnesi da scasso. Si tratta di un bel negozio, quasi all'angolo con corso Langhe, con un vasto assortimento: i ladri l'avevano già preso di mira all'inizio dell'anno. In quella occasione erano stati rubati capi di abbigliamento sportivo.

Altri furti nei negozi sono stati compiuti negli [illegible] tempi [illegible] città, sempre di notte. Fra gli ultimi, al negozio di abbigliamento maschile «Caravan», nella centrale via Vittorio Emanuele: ignoti hanno spaccato [illegible] vetrina della boutique e svestito un manichino, impossessandosi di un frac e altri articoli.

Altra «spaccata» è avvenuta qualche tempo fa al negozio di abbigliamento femminile «Copi Copà» in via Cavour: rubati gli abiti esposti [illegible] [g. f.]

L'IMPIANTO E' DELLA «BRA SERVIZI», SOCIETA' AMMINISTRATA DAL CAVALIERE DELLA REPUBBLICA PIUMATTI

Dai pneumatici alle suole per [illegible]

Cherasco, «Tritogom» ricava con le gomme un prodotto riciclabile



Giuseppe Piumatti fra i pneumatici nello stabilimento di Cherasco: l'impianto «Tritogom» funziona a pieno ritmo

CHERASCO

Funziona a pieno ritmo (dalle [illegible] [illegible] lunedì alla stessa [illegible] del sabato) l'impianto «Tritogom», un satellite della galassia «Bra servizi», l'azienda leader nello stoccaggio, cernita e riutilizzo di rifiuti solidi. Alla «Tritogom» si lavorano esclusivamente pneumatici, che confluiscono nello stabilimento da [illegible] parte d'Italia. Socio fondatore è Giuseppe Piumatti, amministratore unico della [illegible] servizi», [illegible] con [illegible] investimento notevole ha dato vita a questo impianto - unico nel [illegible] genere - capace di lavorare fino a 35 mila tonnellate annue di pneumatici ricavandone un prodotto riciclabile.

Commenta Giuseppe Piumatti, nominato a soli 41 anni «Cavaliere ufficiale della Repubblica Italiana» dal Presidente Ciampi: «Siamo riusciti con le nostre attrezzature a separare i tre componenti dei pneumatici, costituiti dall'85% di gomme, 14% [illegible] acciaio 1% di fibre tessili, ottenendo così un prodotto [illegible] il granulato, che [illegible] utilizzato per realizzare pavimenti, suole di scarpe e pannelli fonoassorbenti». [v. m.]

AL [illegible] «LA [illegible]



Arriva ad Alba, dopo il successo della tournée in Grecia e Ungheria, l'Embell Riva, il supercircus di Mario e Monica Bellucci. [illegible] nuovo spettacolo verrà presentato in piazza Mercato, da domani al 3 febbraio. Chi presenta il tagliando pubblicato [illegible] (vale [illegible] l'originale) alla cassa, oggi e domani dalle 10 in poi, ha diritto a ricevere un biglietto gratuito per assistere allo spettacolo di gala di domani alle 21. [m. ma.]

[illegible] «LAST MINUTE»



Appuntamento a teatro stasera e domani (ore 21) con Veronica Pivetti e Valentina Sperli protagoniste [illegible] «Boston Marriage», [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] menage omosessuale. Per invitare i giovani ad assistere all'opera, il Sociale di Alba rinnova con «La Stampa» la promozione «Last minute». Coloro che non hanno superato i 25 anni, potranno acquistare il biglietto a 7,75 euro, presentando il coupon al botteghino, entro le 20,40. [v. p.]

APPELLO DELLA MINORANZA CHE CRITICA LA GIUNTA

«Canellesi [illegible] disertate il Consiglio comunale»

CANELLI

L'opposizione critica il programma op[illegible]tivo della giunta di centro destra (Fi, An e Ccd). «E' solo routine» [illegible] Giorgio Panza, capo gruppo della formazione ulivista [illegible] comprende ds, ex psi e indipendenti. Panza lancia un appello ai canellesi affinché partecipino [illegible] sedute consiliari «sempre desolatamente deserte» e intanto stigmatizza le scelte dell'amministrazione municipale in campo edilizio. «[illegible] parte [illegible] il rifaci[illegible] [illegible] Sternia, l'antica strada acciottolata che collega il centro storico con il borgo alto di Villanuova. E tempi dilatati - sostiene - [illegible] sono anche per i cantieri [illegible] edilizia scolastica e il recupero dell'ex galoppatoio di Santa Caterina che da dopo l'alluvione 1994 è ancora un gerbido».

L'assessore comunale ai Lavori pubblici Valter Gatti chiamato in causa replica: «Tra fine 2002 e inizio 2004 la scuola per ragionieri andrà nella nuova sede di [illegible] Bussinello, e ci sarà il trasferimento delle elementari Giuliani nel palazzo ristrutturato delle medie in piazza della Repubblica». Sulla Sternia rassi[illegible] «l'appalto e' stato affidato venti giorni fa. Per legge i lavori devono terminare entro [illegible] giorni dall'apertura del [illegible]re che avviene 40 giorni dopo l'affidamento». Infine l'ex galoppatoio, «pronto [illegible] bando [illegible] [illegible] per la sistemazione di una parte dell'area. E rifaremo anche i servizi al Palasport». Gatti ammette un solo ritardo, «per uno dei lotti della scuola elementare di via Bosca. A set[illegible] 2001, col progetto pronto, e' cambiata la disposizione che permetteva agli enti pubblici di costruire a ridosso delle fasce [illegible] rispetto fluviale. C'e' voluto più tempo [illegible] previsto per adeguarci». [E. I.]



TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI

...la nostra neve ti farà divertire!



LIMONE riservabianca

1010 - 2100

80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA

NIENTE CODA ALLE BIGLIETTERIE

Acquistando in anticipo i biglietti elettronici "MANI LIBERE"
per l'accesso diretto agli impianti nei seguenti punti vendita autorizzati

filiali BANCA REGIONALE EUROPEA **in provincia di Cuneo**
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

I.A.T. ufficio turistico città di Cuneo via Roma, [illegible]
aperto dal lunedì al sabato 9.30-12.00 / 15.00-18.30
domenica 9.30-12.30

GARESIO Sport
Bra - p.zza Carlo Alberto, 34
Alba - corso Canale, 14

MILANESIO SPORT
Parco Comunale "Borgo 2000"
Borgomercato Borgo San Dalmazzo [illegible]
giovedì, venerdì,e sabato dalle 15.30 alle 19.30

Sporting vip
Ventimiglia - via Roma, 7
Bordighera - via Vittorio Emanuele, 279
Arma di Taggia - via per la Stazione
Sanremo - via Volta, 76/78

[illegible] info snow per queste ed [illegible] renderanno [illegible] per [illegible] giornate [illegible] neve
[illegible] +39.0171.926254 [illegible] +39.0171.926594 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@onnet.it



La «Simacame» propone soluzioni innovative nel settore delle automazioni per porte e cancelli oltre alle chiusure tecnologiche per insediamenti civili e industriali

L'abitazione continua ad essere un «bene di rifugio» per [illegible] risparmiatori

Casa, le novità sulla sicurezza

Serramenti e automazioni di porte e cancelli

In un periodo [illegible] incertezza economica come quello che stiamo attraversando la [illegible] resta, come dimostrano [illegible] inchieste settoriali, uno dei beni di rifugio dei risparmiatori. Di conseguenza, anche nella «Granda», parallelamente [illegible] settore edilizio si sta sviluppando un comparto di attività collaterali che offrono servizi e strutture per la casa. A Roddi d'Alba per esempio ha sede «Alessandria B», ditta leader nella costruzione dei serramenti in alluminio, alluminio-legno, inox, facciate continue autoventilate (riflettenti), per strutture residenziali e industriali.

«Ci [illegible] di tutto l'iter dalla consulenza alla progettazione - spiega Luca Sartore, uno dei responsabili della [illegible]zione residenziale della Alessandria B -, alla successiva realizzazione ed installazione effettuate dai nostri [illegible] specializzati. Inoltre [illegible] concessionari [illegible] circuito "Isola Blu", per i prodotti inerenti la sicurezza delle abitazioni [illegible] i portoncini blindati, cancelletti blindati riducibili. Abbiamo recentemente inserito un altro importante anello alla nostra catena di servizi, ovvero le [illegible] per arredamento interno, fornendo preventivi in sede, [illegible] possibilità [illegible] vedere il modello desiderato nelle svariate tipologie e colori, con la possibilità di finanziamenti per pagamenti rateali direttamente in sede».

«Il nostro obiettivo - conclude Luca Sartore - resta quello di garantire sempre [illegible] prodotto di qualità superiore per poter soddisfare al meglio i nostri clienti nelle loro particolari esigenze. Per questo motivo vi in[illegible] a visitare i nostri locali espositivi in [illegible] Tallorla a Roddi d'Alba».



Nella scelta dei serramenti è fondamentale rivolgersi ad aziende leader del settore come la «Alessandria B» di Roddi d'Alba

A Grinzane Cavour, [illegible] via Borzone, ha invece sede la «Simacame s.r.l.» che da oltre dieci anni propone soluzioni altamente innovative nel settore delle automazioni per porte e cancelli e nel settore delle chiusure tecnologiche per gli insediamenti civili e industriali, distribuendo i prodotti della «Came» e della «Breda», aziende leader indiscusse nei loro settori, che [illegible] saputo [illegible] qualità, prezzo e tecnologia nei più alti standard qualitativi.

La «Simacame» è da sempre attenta a offrire prodotti e servizi al passo con i tempi e a raccogliere la sfida del terzo millennio.

Per quanto riguarda i cancelli a battente la «Simacame» propone una serie di in[illegible]ti soluzioni come «Winny», un sistema di automazione specifi[illegible] per un utilizzo residenziale per cancelli ad ante bat[illegible] [illegible] piccole dimensioni (fino a 1,60 m per singola anta). Questa soluzione, dal costo contenuto, [illegible] particolarmente indicata anche per la motorizzazione dei cancelli a passaggio pedonale. Massima sicurezza e affidabilità: il quadro elettronico alimenta l'impianto di automazione a 24V in bassa tensione.

Dal design piacevole e innovativo il sistema «Ati» offre invece [illegible] gamma completa [illegible] motoriduttori robusti e compatti, grazie alla totale realizzazione in alluminio. «Ati» è disponibile in molteplici versioni con caratteristiche diverse [illegible] [illegible] da dalle esigenze di funzionamento (applicabili su singola anta fino a 5 metri).

Sempre per quanto riguarda [illegible]celli a battente a scomparsa totale «Frog» è la soluzione più funzionale e gradita, la sua applicazione infatti ma[illegible]ione del tutto inalterata l'estetica [illegible] serramento. La cassa [illegible] fondazione va predisposta con il cancello, per procedere successivamente con l'installazione del motore. Da segnalare anche la soluzione universale «Fernl» per cancelli esistenti e con dimensioni elevate dei pilastri, che [illegible] l'automazione di quei serramenti in cui determinate condizioni non permettono l'utilizzo dei motoriduttori tradizionali.

Vaste le proposte [illegible]e per cancelli scorrevoli. Il più diffuso, grazie all'alimentazione del motore [illegible] bassa tensione, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che offre all'utenza residenziale caratteristiche straordinarie di sicurezza e funzionalità per tutti i cancelli fino a [illegible] chilogrammi [illegible] peso, anche a uso intensivo. Un nuovo concetto di automazione compatta, dalle dimensioni contenute, che prevede la predisposizione per l'alloggiamento di batterie d'emergenza, per il funzionamento anche in mancanza [illegible] energia elettrica. Come per tutti i prodotti [illegible] bassa tensione, [illegible] offre una sicurezza in più: la rilevazione amperometrica dell'ostacolo, con conseguente arresto del cancello.

Quando il cancello è dotato [illegible] un'anta più pesante, e si richiedono regimi di funzionamento più elevati come in applicazioni condominiali e industriali, [illegible] sistema «Bx» propone [illegible] gamma di automazioni per cancelli scorrevoli fino a [illegible] chilogrammi di peso (600 chili in caso di uso intensivo); oppure «Bk» per ante fino a 12-18-22 quintali, sei modelli a disposizione a seconda [illegible] diverse esigenze di funzionamento e di sicurezza. Ogni automazione per cancelli scorrevoli consente, inoltre, l'apertura parziale dell'anta per limitare l'apertura del cancello a seconda delle esigenze come nel caso di un passaggio pedonale.

La «Simacame» propone anche una serie di sistemi automatici per la gestione delle aree di transito o di sosta, sia per le vetture [illegible] per le persone. Si tratta [illegible] [illegible] [illegible] automatico [illegible] controllo accessi, collegabile a qualsiasi automazione [illegible] la barriera stradale, [illegible] cancello e [illegible] porta automatica. Un sistema che consente di rispondere a un grandissimo numero di esigenze. E' inoltre a disposizione una gamma di automazioni per porte pedonali scorrevoli e a battente che risponde alle esigenze di contesti molto diversi: grandi centri commerciali e singoli punti vendita, ospedali, alberghi, industrie, ambienti di trattamento di generi alimentari e in tutti i grandi ambienti sottoposti a severi controlli igienici.

Per quanto riguarda i modelli «Breda» [illegible] segnalare [illegible] portone sezionale [illegible] «Sirio» costituito da pannelli sandwich coibentati, in acciaio zincato e preverniciato [illegible] nervature orizzontali e giunzione tra i pannelli con profilo antipizzicamento; due piatti continui di rinforzo, riempimento in schiu[illegible] poliuretanica [illegible] da CFC; spessore del pannello 42 mm, altezza 495 mm e 610 mm.


GAI
IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO
GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com
Paolo Marchisio

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

OGGI E DOMANI SI SVOLGE LA TRADIZIONALE FIERA DI SANT'ORSO: SONO ATTESI MILLE PARTECIPANTI E CINQUANTAMILA VISITATORI

Artigiani e scultori invadono Aosta

Notte di festa con la «veillà»

Stefano Sergi

[illegible]

Mille artigiani, 1002 anni di storia, [illegible] scuole di scultura, cinquantamila visitatori. Sono i numeri della Fiera di Sant'Orso che s'inaugura oggi [illegible] Aosta per concludersi domani [illegible] Il centro storico racchiude il meglio dell'artigianato tradizionale della Valle. Dal legno alla pietra ollare, dal ferro battuto ai tessuti, tutto diventa materia prima per la mae[illegible] degli artigiani tramandata da secoli.

La Fiera, «Foire» nel dialetto valdostano, è anche e soprattutto una grande festa popolare che raggiunge ogni anno il culmine nella notte di oggi, quella tra il 30 e il 31 gennaio. Dalle 20 le antiche viuzze [illegible] Aosta ospiteranno [illegible] «veillà», la veglia, un suggestivo momento di aggregazione fatto di musica, balli in piazza, degustazioni enogastronomiche e, soprattutto, apertura delle «crotte», le cantine con la volta in pietra. Una festa che si trascina fino all'alba.

La Fiera è artigianato, ma non solo. In città sono aperte (con orario continuato oggi e domani) molte mostre collaterali. I riflettori s[illegible] puntati sull'esposizione di [illegible]dri dedicati al Futuri[illegible] [illegible] e allestiti al Museo archeologico di piazza Roncas. Il fotografo Stefano Sarti, nel bar Deorsola, propone invece «La materia della fiera», suggestivi ingrandimenti ed elaborazioni grafiche dedicati a tutto [illegible] che è materia prima.

C'è spazio anche per i prodotti enogastronomici tradizionali, con un grande stand in piazza Plouves, a ridosso della Porta Praetoria. Cibi biologici, vini Doc, Fontina, tome, miele e salu[illegible] in abbondanza per soddisfare anche i palati più raffinati. Per chi invece volesse ammirare l'artigianato che diventa professione, è d'obbligo una visita all'«Atelier des métiers» di piazza Chanoux dove 58 tra scultori e intagliatori che hanno fatto del[illegible] loro arte un lavoro a tempo pieno espongono [illegible] e oggetti per la casa.

La kermesse è anche solidarietà, come quella dell'Asiv, l'associazione scultori e intagliatori, che con l'artista Franco Balan [illegible] realizzato il ciondolo ricordo della Fiera, in vendita [illegible] euro per aiutare [illegible] piccola Sylvie, una bimba valdostana che ha bisogno di [illegible] Massimo Clos, scultore, ha invece realizzato per il [illegible] anno consecutivo [illegible] spilla che, prodotta [illegible] 800 [illegible]plari, servirà per aiutare l'Associazione valdostana famiglie portatori di handicap. Solidarietà anche dagli alunni di Elementari e Medie di Aosta, che propongono piccoli oggetti d'artigianato il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

[illegible] Fiera ha poi la [illegible] medaglia, realizzata p[illegible] [illegible] 5° anno consecutivo dalla Verrès spa. Riproduce il dritto del tallero con il duca Emanuele Filiberto di Savoia, battuto [illegible] Aosta nel 1576 e, dall'altro lato, il logo della Fiera.



La Fiera [illegible] Sant'Orso dello scorso anno. Oggi [illegible] mila persone invaderanno Aosta per la 1002ª edizione della kermesse

PREZZI VARIABILI

Mercato fondiario in crescita

Gianni Stornello

[illegible] notizie [illegible] mercato fondiario, [illegible] a fine 2000 (anno dell'ultima indagine dell'Inea, l'Istituto nazionale di economia agraria) fa[illegible] registrare un incremento di circa il 3,6 per cento nel prezzo dei [illegible] agricoli. «E' lo stesso anda[illegible] - dice Andrea Povellato dell'Inea - riscontrato nei due, tre anni precedenti. Il dato [illegible]le, [illegible] rispecchia gli [illegible]ti, più accentuati, dei valori fondiari [illegible] circoscrizioni [illegible] Nord, e quelli, più lievi, nel resto [illegible] territorio nazionale. Infatti i valori nascondono una forte variabilità, determinata sia dalle caratteristiche intrinseche del mercato fondiario, sia dall'andamento congiunturale differenziato a livello regionale».

[illegible] [illegible]o incrementi del 6-7 per cento nelle regioni settentrionali e variazioni più contenute nel Centro Sud. Nel Nord Ovest la media degli incrementi di prezzo è stata [illegible] 6,8 per cento. All'Inea viene fatto osservare che, nell'indagine, sono [illegible] esclusi i prezzi che non davano una garanzia di un [illegible] [illegible] riferibile all'utilizzazione agricola dei terreni. Inoltre i prezzi sono relativi al suolo nudo, con esclusione degli investimenti fondiari.

Le somme più elevate dei terreni agricoli in Piemonte sono attribuite ai vigneti doc nella Bassa Langa di Alba e ai frutteti a Lagnasco, sempre [illegible] provincia [illegible] Cuneo, con [illegible] quotazione massima di 120 milioni di lire ad ettaro e una minima di 60 per i vigneti e 70 per i frutteti. Seguono, con 80-100 milioni, i vigneti doc a Erbaluce a Caluso (Torino) e con 60-90 milioni i frutteti a Cavour (Torino). Con 50-90 milioni vengono i vigneti doc Moscato nella zona di Canelli (Asti) e quelli doc di pregio dell'Astigiano (escluso il Moscato).

I terreni adatti a colture floricole nel Verbano occidentale e quelli irrigui tra Fossano e Cuneo quotano [illegible] [illegible] a [illegible] milioni [illegible] lire l'ettaro; da [illegible] a 75 milioni, i seminativi irrigui di Carmagnola e Carignano e della pianura [illegible]. Tra i 25 e i 45 milioni [illegible] lire i frutteti nell'area [illegible] Borgo d'Ale tra 30 e 40 i seminativi e prati irrigui della pianura canavesana occidentale, tra 3[illegible] e 50 i seminativi asciutti del Pinerolese, tra 25 e 40 i vigneti doc a Gattinara, tra 30 e 45 i vigneti doc nell'Astigiano, tra 25 e 40 i seminativi irrigui nell'Alessandrino e 25 e 45 i frutteti di Volpedo.

Tra i 22 e i 30 milioni l'ettaro ci [illegible] i seminativi a [illegible] nella pianura di Casale, tra [illegible] e [illegible] i seminativi irrigui adatti a risaia nella pianura a Sud [illegible] Vercelli e quelli nella pianura a Sud di Novara. Nella fascia tra i 18 e i 27 milioni i seminativi irrigui a risaia della Baraggia (Vercelli) e tra 12 e 15 i seminativi asciutti nelle colline del Monferrato alessandrino.

TRA PROGETTI E NUOVE INIZIATIVE IL 2002 SARA' UN ANNO CHIAVE PER UNA MAGGIORE VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ENOLOGIA PIEMONTESE



Anna Valle durante la «convention» dedicata a cinema e promozione del territorio

Un vertice sulla promozione del vino

L'assessore regionale Cavallera convoca Consorzi e produttori

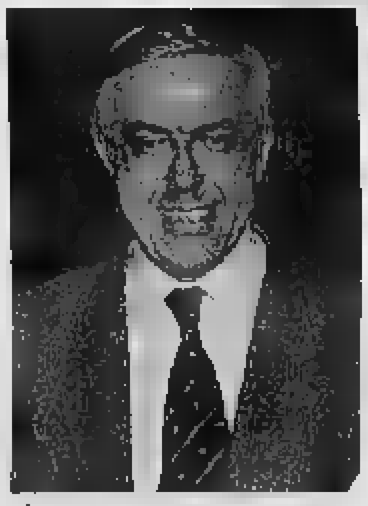
[illegible]

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera aveva annunciato alla convention «Eagle pictures» di Belgirate che il 2002 sarebbe stato un anno chiave nella promozione [illegible] territorio e in particolare del comparto [illegible]logico. «Siamo pronti a interventi importante - dice Cavallera - abbiamo una strategia precisa per lavorare su un prodotto di alto livello capace di far conoscere il tutto il mondo la qualità che il Piemonte sa offrire».

Il primo atto della missione di Cavall[illegible] è in programma [illegible] alle 16.00 [illegible] assessorato, [illegible] incontro voluto dall'Assessore all'Agricoltura per mettere a confronto i soggetti della promozione nella vitivinicoltura piemon[illegible] Ci [illegible] l'enoteca del Piemonte, le associazioni di produttori e i Consorzi [illegible] Tutela, riuniti per sviluppare un quadro di relazioni e di rapporti, per verificare le necessità promozionali per i vini piemontesi anche sull'esempio di quanto fatto dall'Enoteca del Piemonte, conferma[illegible] riferimento anche degli strumenti programmatici e finanziati per il 2002.

E' [illegible] prima volta che l'assessorato coinvolge in maniera forte tutti i soggetti della promozione del vino al fine [illegible] creare una collaborazione in grado di rilanciare la forte immagine del Pie[illegible] vitivinicolo nel mondo, un segno del lavoro che intende svolgere Cavallera, puntando su una diversa e più efficace immagine promozionale del vino.

«Questo incontro - commenta il Presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - evidenzia la linea intrapresa dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte che consente [illegible] concretizzarsi [illegible] sforzi volti al rilancio enologico piemontese [illegible] mercati nazionali e internazionali». [l. f.]



L'assessore regionale Ugo Cavallera

CON I RISTORANTI DELLA TAVOLOZZA

Parte il tour gastronomico

Si apre [illegible] a Sanremo la XII edizione della «Tavolozza Gastronomica delle Regioni», percorso gastronomico legato alla cultura del territorio [illegible] attraversa [illegible] le Regioni d'Italia. Il programma dell'evento, ideato dall'associazione culturale «Ca Dj Amis» [illegible] La Morra è stato presentato oggi nella città dei fiori. L'appuntamento è alle 20.30 con «Il gusto del costume», un programma di cultura enogastronomica e di territorio che parte con una cena [illegible] presentazione dedicata alla Regione Calabria e con un menu tematico, [illegible] [illegible] professor [illegible] Caminiti, che proseguirà per il pubblico durante il mese di febbraio. «Ogni mese sarà protagonista una regione italiana - spiega Claudia Ferraresi, presidente dell'associazione 'Ca Dj'Amis' - secondo [illegible] consolidata filosofia [illegible] scambi fra territori particolarmente interessanti». Il tour gastronomico toccherà anche Palermo (Medial), Milano (Borsa internazionale del Turismo), Pontedassio (Imperia), Verona (Vinitaly), Torino (Fiera [illegible] Libro), Serralunga d'Alba (incontro annuale [illegible] ristoranti della Tavolozza), Spello (Perugia, Concorso 'Riso da ridere'), Montecarlo (allo Sporting Club), Parco [illegible] Castello di Desana (Vicenza - Festa del riso italiano di qualità) e Torino Lingotto (Salone del gusto). [r. s.]

FINO A METÀ MARZO DUECENTO OPERE IN ESPOSIZIONE FRA DISEGNI, DIPINTI [illegible] STAMPE

I tesori del '600 al Chiostro

Prosegue a Biella la mostra di Cassiano dal Pozzo

[illegible]

Bi[illegible]

Sono suddivise in ambienti tematici le 198 opere della raccolta [illegible] Cassiano dal Pozzo: tele, sculture, mobili, stampe, disegni, tutti legati fra loro da un «filo rosso»: [illegible] grande passione per l'arte, quella che [illegible] lo scienziato e diplomatico di origini biellesi a raccogliere nel Seicento splendidi capolavori di artisti europei.

La mostra [illegible] in corso in questi giorni (e prosegue fino a metà marzo), al chiostro di San Sebastiano, a Biella, [illegible] [illegible] rinascimentale recente[illegible] portato agli antichi splendori dall'amministrazione comunale per ospitare il Museo del [illegible].

Il percorso parte dai documenti piemontesi e dal ritratto di [illegible] dal Pozzo dipinto nel 1642 da Jan van den Hoecke. Nell'atrio biografico si trovano poi i carteggi affiancati da una serie di tele che immortalano i familiari, i protettori e gli [illegible] del collezionista, pezzi di grande bellezza firmati da Anton van Dyck, Pietro da Cortona nonché Simon Vouet autore di un bel dipinto che ritrae Artemisia [illegible]i, nobildonna e pittrice. Nel[illegible] vera e propria «quadreria» ventisei tele inedite [illegible] Filippo Napoletano, Alessandro Turchi, Nicolas Poussin e Mattia Preti e fra le rarità un prezioso manoscritto del Trattato della pittura di Leonardo [illegible] Vinci che Cassiano fece illustrere [illegible] stesso Poussin. Nella sezione dedicata al museo cartaceo ed alle «naturali esperienze» anco[illegible] manoscritti, [illegible]gni e quadri [illegible] notevole bellezza che introducono [illegible] ricerche svolte dal collezionista in campo scientifico. Ma [illegible] sale del chiostro, «arredate» con un gioco di pannelli espositivi affrescati da un esperto giunto appositamente da Roma, contengono [illegible]che straordinari mobili piemontesi del Seicento.

Parallelo al prestigioso evento anche le prime tre sezioni del Museo del Territorio che contengono a loro volta reperti antichi (la mummia «Soppsi» A Esis, conservata in una modernissima teca in cristallo, ed altri pezzi donati [illegible] [illegible] Egizio di Torino), [illegible] ed affreschi provenienti dal Biellese (fra i quali il Polittico dell'Incoronazione del XVI secolo e la tavola del Bernardino Lanino), e ancora, dipinti fine Ottocento e i primi del Novecento compresi alcuni Delleani e Bozzalla.

Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 19, lunedì [illegible] 15 [illegible] 19. Biglietti: 7,5 euro intero, 4 euro per visitatori sino a 18 anni e oltre 65; 2,5 euro per gruppi [illegible] oltre [illegible] persone, gratuito fino a 10 anni.



Il chiostro di San Sebastiano a Biella

[illegible]

Dagli antichi detti e proverbi erotici del Monferrino all'ultima guida per scoprire il Roero lungo i sentieri

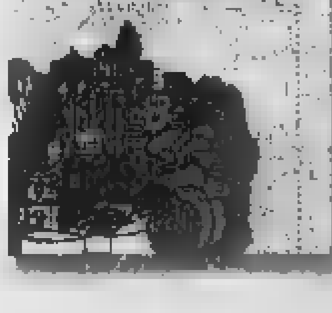
Gianni [illegible]

SOTTO il malizioso titolo di «Umorismo ed erotismo nelle campagne monferrine» Renzo Rolando ha dato alle stampe una raccolta di detti e proverbi piemontesi presso la tipo-litografia «Chiais» a Vercelli (0161251270). Pubblicazione fatta quasi in [illegible] in massima economia, pinzata [illegible] che rilegata e con copertina incollata. Eppure il volume [illegible] attenzione perché accanto a [illegible] moltitudine di modi di [illegible] popolari già raccolti e pubblicati da autori del calibro [illegible] Burzio (edizioni Primalpe, Cuneo) o Soldati (edizioni La Stampa) ce ne sono alcuni inediti e interessanti. «Il mio lavoro - scrive l'autore - è consistito nel recuperare tutti "gli scarti" delle raccolte di tradizioni orali popolari, tutti quei [illegible] di dire, proverbi, storielle - [illegible] incredibili - che con [illegible] difficoltà si troverebbero in altri testi scritti». Anche sulla grafia c'è da dire: Renzo Rolando non utilizza il piemontese unitario ma è andato a pescare la variante monferrina che può creare non pochi problemi a chi si appresta alla lettura. Le 202 pagine in bianco e nero non hanno prezzo [illegible] copertina.



Per chi ama scoprire [illegible] ricchezze del Nord-Ovest una guida [illegible] [illegible] perdere è quella [illegible] [illegible] Gianluca e [illegible] [illegible] per l'editore «Image» [illegible] 0172414427 - e.mail: solatti-gianluca@libero.it). Titolo «Guida ai sentieri del Roero» (288 pagine, tascabile, rilegatura in [illegible] rafia, [illegible] a colori, prezzo di copertina 18,08 euro). Attorno al [illegible] centrale, i [illegible] di Sentieri», alla loro descrizione integrata da puntuali riferimenti a fotografie e schemi cartografici, ruo[illegible] informazioni e [illegible] su tutti i [illegible] Comuni [illegible] costituiscono [illegible] Roero (ambiente, storia, monumenti, attrattive), sui sentieri «locali» (interni ad ogni territorio comunale), «Oasi Naturalistiche», istituzioni che perseguono [illegible] la riqualificazione ambientale e l'osservazione scientifica, sulle [illegible] colte museali e, infine, [illegible] quelle componenti che caratterizzano e connotano l'intero territorio: arte, tradizioni popolari, fede e religiosità. Oltre 400 fotografie a colori, più di 100 tracciati cartografici e chilometrici, una sessantina i disegni.

gianmar@lastampa.it



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
Un amore perfetto
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Brucio nel vento
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.600/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21,30
[illegible] e Fest.: ore 15-18,30-22
[illegible] 0.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible] 0131-234.240
Volesse il cielo
Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,16-18,15-20,15-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.0[illegible]
K-Pax
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Birthday girl
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il signore degli a[illegible]
Feriali: ore 18,50-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,50-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Zavattini. Tel. 0131-349.321
Cuori in Atlantide
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6,70/5,20/4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il signore degli anelli
Ore 21,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Un amore perfetto
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 [illegible],13

ROMA. Tel. 0143-857.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.781
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,30-21,45
Sab. e Fest.: Ore 15-18,30-22
L. 13.000/9000 [illegible]. 8000 € 6,71/4,65/4,13

[illegible] LLE', [illegible] 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il signore degli anelli
[illegible] ore 21,18
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. [illegible]
Birthday girl
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
La promessa
Ore 21,15
L. 12.000/8000
[illegible] 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

ARENA TEATR[illegible] 0143-81.411
Oggi chiuso
[illegible] ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LARA. Tel. 0143-62.885
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15-18,15-21,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000
Lun: [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Un amore perfetto
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Serendipity
Feriali: ore 20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000
€ 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15-21.
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4

POLITEAMA Tel. 0141-530.066,
Teatro: Come gli aeroplani
con Enzo [illegible]
Orario 21.
Biglietto: 25.000 (15.000).

RITZ. Tel. 0141-530.088
Spy Game
orario: 19,45; 22,30
dom. 15; 17,15; 19,45; 22,30
[illegible] 13.000 (9000). [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
K-Pax
orario: 20; 22,30
dom. 15,15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530
L'ultimo sogno
orario: 20,15; 22,30
Biglietto: [illegible] (9000). [illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.458
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA [illegible]
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.[illegible]
Il Signore degli Anelli Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.336.
OGGI RIPOSO

DUDET. Tel. 0173-283.326.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.501.
Ocean's eleven.
Or. 21

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. [illegible] 0171-266.213.
Sala 1: Un amore perfetto
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: Brucio nel vento.
Or. 20; 22,40
Sala 3: Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20,10; 22,40
Sala 4: Cuori in Atlantide
Or. 20,20; 22,35
[illegible] 5: [illegible] vera [illegible] di Jack lo squartatore
Or. 20; 22,45
Sala 6: Ocean's eleven.
Or. 20,10; 22,40
Sala 7: La bic[illegible]
Or. 20,10; 22,35
Sala 8: Il signore degli anelli Or. 22
Sala 9: Il signore degli anelli Or. 20,20
Sala 10: Birthday girl
Or. 20,20; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
[illegible] Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Birthday girl
Or. 20; 22,30
Sala Metropolis: Alla rivoluzione sulla due cavalli Or. 21

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI OGGI RIPOSO

COMUNALE OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. T. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.725. OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

DALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO.

[illegible] RE Tel. 0173-742.321
Sala Blu: Un amore perfetto
Or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Il signore degli a[illegible]
Or. 21,30
Sala Rossa: Birthday girl
Or. 20,25; 22,30

[illegible]. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. 0174-45680.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE [illegible] 0175-797.027
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.[illegible]
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42.808
[illegible]

MONDRENT. Tel. 0174-227.105
[illegible]

[illegible] Tel. 0172-712.957
Thomas in love Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Il signore d[illegible] anelli.
Or. fer. 21,30; sab. e fest. 15,15; 18,30; 21,45
Cinecittà 2: Un amore perfetto
Or. fer. 20; 22; sab. e dom. 16; 18; 20; 22
Cinecittà 3: Cuori in [illegible]de.
Or. fer. e fest. 20,10; 22,20
Cinecittà 4: Birthday girl
Or. fer. 20,15; 22,15.
sab. e fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Cinecittà 5: K-Pax.
Or. fer. 20; 22,40,
[illegible] 15,20; 17,40; 20; 22,20

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del [illegible]** Or.: 15,20; 18,50; 18,20. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry P[illegible] la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **K. Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 2[illegible]. Sala 3: **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Capitani d'aprile.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

FREGOLI [illegible] 9, Giulia [illegible], tel. 011.817.9373. **The Unsaid.** Or.: 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **No man's land.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 [illegible] 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible]. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.7492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani»), narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. Nel cast, Stefano Accorsi. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere [illegible] i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MATRIMONIO INDIANO. [illegible] drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●●

MOMO. Cartoni [illegible]. Versione a disegni animati del best seller di Michael [illegible] firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella e spera di vedersi affidata a Paulette. ●●●

PRIGIONE DI [illegible]. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa [illegible] Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. [illegible] Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che il suo collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Lo psichiatra Andy Garcia prende in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre ragazzi amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

STASERA LA SECONDA TAPPA DEL TOUR DEL CANTAUTORE MILANESE CHE DOMANI SARA' AL TEATRO DI VERCELLI

Gli Aeroplani di Jannacci ad Asti

Al Politeama presenterà il suo nuovo album Sul palco il figlio Paolo, coautore dei brani

Carlo Francesco Conti

ASTI

È stato annunciato come il «grande ritorno». A sette anni di distanza dal suo ultimo disco, Enzo Jannacci sale nuovamente in scena con un nuovo album: 17 brani, di cui 13 inediti, [illegible] per la maggior parte con il figlio Paolo, per la prima volta arrangiatore e produttore artistico oltreché tastierista e fisarmonicista.

Jannacci padre e figlio saranno stasera (inizio alle 21) al teatro Politeama, nell'ambito della stagione teatrale comunale, per la seconda data [illegible] tour (la prima è stata la [illegible] settimana a Milano). Con loro suoneranno Marco Brioschi alla tromba e falcirono, Alessio Dava al trombone, Roberto Baldini alla batteria e alle percussioni, Fran[illegible] Cristalli al basso e Dario Finla alle chitarre. Ingressi: da 7,75 a 12,91 euro. Info: 0141/31.383.

Jannacci, figura cardine della canzone [illegible] e del cabaret «storico» milanese, propone una serata con i suoi «cavalli di battaglia» («Vincenzina», «Ho visto un re», «Faceva il palo») e i brani [illegible] nuovo album, [illegible] editoriale: [illegible] i dubbi e rifiuti da parte dei discografici ha «bruciato» [illegible] mila copie appena uscito. Testimone del successo il premio Nobel Dario Fo, [illegible] di lunga data [illegible] Jannacci, che ha firmato la presentazione dell'album. «Enzo è un intellettuale [illegible] - scrive Fo - coerente, engagé che non ha mai tradito le proprie idee, soprattutto la solidarietà con la gente offesa e sfruttata, classe da cui proviene. Enzo non è solo un musico, è un autore di musica e parole, sa dirigere un gruppo musicale, suona non so quanti strumenti e [illegible] a meraviglia lo strumento [illegible] propria [illegible] e - ultimo talento - è un uomo colto e spiritoso, un umorista [illegible] e metafisico allo stesso tempo».

«Come gli Aeroplani», brano che [illegible] il titolo al cd, è un momento di rabbia in musica, che Jannacci ha voluto esprimere senza mezzi termini. [illegible] questi aeroplani non [illegible] [illegible]chine da guerra: [illegible] [illegible] e vissuti testimoni di avventure, di sogni ed emozioni, troppo spesso fermi per una continua e riflessiva manutenzione.

I brani di Jannacci propongono nuovi [illegible] e contesti con rinnovata potenza emotiva, anche grazie al figlio Paolo, capace di cogliere ed evidenziare musicalmente le molteplici sfumature ironiche e grottesche del padre. Domani sera dalle 21 Jannacci [illegible] tappa al Teatro Civico di Vercelli, nell'ambito della rassegna «Sono solo canzonette?!». Informazioni: 0161/252.667.



Enzo Jannacci ritorna in scena a sette anni dal suo ultimo disco con un nuovo lavoro: «Come gli Aeroplani». Stasera è ad Asti

[illegible]CANDINA

Una nuova trasmissione sulla provincia e l'ambiente

«Ambiente amico» è la nuova trasmissione che l'emittente Vco Azzurra Tv propone ogni martedì dalle 18,40 alle 20,30: le puntate saranno venti ed è la Provincia del Verbano Cusio Ossola ad aver promosso la programmazione. Due in particolare i punti che saranno sviluppati nella rubrica: i parchi naturali e la fascia di territorio Omegna-Verbania. L'obiettivo è di rafforzare il binomio ambiente-turismo [illegible] approcci sempre più rispettosi delle naturali condizioni. La trasmissione è stata presentata nei [illegible] scorsi al Tecnoparco di Fondotoce, a Verbania, dagli amministratori provinciali con il presidente Ivan Guarducci. [m. p. a.]

VERCELLI

Venerdì «Omaggio a Verdi» al teatro Civico

Sarà in cartellone venerdì primo febbraio al Teatro Civico di via [illegible] di Pietà, la serata dal titolo «Omaggio a Verdi», un concerto realizzato [illegible] Comune di Vercelli che vedrà protagonisti il coro lirico vercellese «Giovan Battista Viotti» e la filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo. Le arie dal repertorio del Cigno di Busseto saranno in programma [illegible] 21. L'ingresso è libero. [g. bar.]

CASALE MONFERRATO

Monologo e Shakespeare con Lella Costa anche a Novara

Lella [illegible] si esibisce stasera nel monologo «Precise parole» [illegible], alle 21, al Teatro Municipale di Casale Monferrato nell'ambito del «Progetto Shakespeare». E' anche autrice dei testi, insieme con Gabriele Vacis che cura la regia. I biglietti [illegible] 19,11 euro (37 mila lire) in platea; [illegible] euro (35 mila) nei palchi centrali; 10,33 (20 mila) nel loggione. Info 0142-444314 oppure 0142-75554. Lella Costa, che [illegible] sempre propone [illegible] spettacolo di qualità [illegible] quale sono ben dosati riferimenti letterari, storici e teatrali, comicità, riflessioni, abilità recitativa e la grinta dell'artista, sarà di scena domani dalle 21 al Coccia di Novara, nell'ambito della stagione di prosa «Le donne [illegible] teatro». Informazioni per la disponibilità dei biglietti: 0321-620400. [b. v.]

NEBBIUNO

Cabaret con Carlo Bianchessi, pop revival al «Silverado»

La rassegna di cabaret del pub «Molly Malones», sulle colline del Vergante in provincia di Novara, propone questa [illegible] dalle 22, [illegible] Carlotto Bianchessi. Cresciuto nelle scuderie «Derby» e «Zelig», Bianchessi rivisita il mondo [illegible] il suo divertente e irriverente linguaggio, il «cabaret-cabriolet». Altra proposta, per domani sera dalle 22,30, [illegible] locale del [illegible] Novarese che [illegible] puntando su ospiti (ultimo in ordine di tempo il Conte Filippo del Grande Fratello) e musica dal vivo con [illegible]: il «Silverado Saloon» di Comignago, a poca distanza dalla statale Novara-Arona, ospita la «Plastic Band», un gruppo milanese attivo da tre anni con un [illegible] repertorio dance; si è esibito nei più noti locali d'Italia, inclusa la Capannina di Viareggio. E' la [illegible] che chiude il tris di concerti dedicati ai [illegible] rock e pop Anni Settanta e Ottanta. [c. m.]

LO SPETTACOLO ANCHE AL COLOSSEO DI TORINO, CASALE, MONCALVO, VERCELLI

Bertolino, diluvio di battute

Prima data in Piemonte al Civico di Tortona

Brunello Vescovi

TORTONA

Annunciato provvisoriamente come «Bertolino Show», arriva stasera, alle 21, al Teatro Civico il nuovo spettacolo di Enrico Bertolino, battezzato: «Il diluvio fa bene ai gerani».

Scritto dallo stesso Bertolino con Fabio Bonifacci, vede il comico in scena con i [illegible] [illegible] Guarnera e Piero Guerriera. La regia è di Paola Galassi e Giampiero Solari, quest'ultimo reduce dal grande successo televisivo di «Torno sabato».

Bertolino propone al pubblico una satira critica, pungente, legata all'attualità. Il panorama politico del Paese, [illegible] Milano [illegible]ta, le persone e i loro atteggiamenti, i luoghi comuni più diffusi sono il bersaglio preferito del [illegible] cabaret.

Il «diluvio universale» di Bertolino è un fiume di storie così vere da sembrare inventate e di personaggi inventati [illegible] sembrano veri. «Perché - dice lo stesso protagonista - prima della grande inondazione dobbiamo capire chi siamo, dove andiamo e, soprattutto, come diavolo si fa a capire se quello che sta suonando giù in strada è il [illegible] antifurto oppure no».

[illegible] le storie straordinarie di cui il pubblico verrà a conoscenza ci saranno quella del legionario Artemio Coturnio, [illegible]dato da Caligola ad Ostia col compito di uccidere il Dio del mare, e poi la vicenda del grande [illegible] di [illegible]tro Mezzasala, straordinario talento rovinato dal cognome, e ancora quella dell'antico scrivano Nicodemo, [illegible] sbagliò a tradurre il vangelo e noi paghiamo l'errore ancora oggi.

Bertolino svelerà informazioni mai rese note su Bernardo, il famoso servo muto di Zorro; illustrerà i rapporti che intercorrono fra rudi [illegible] bergamaschi e la New Age, dimostrerà quali i terrificanti segreti si nascondono dietro la cosiddetta «casa intelligente».

A Tortona i biglietti sono andati a ruba: si può sperare in qualche rinuncia (info 0131-820195) o provare ad accaparrarsi uno fra i pochi posti in piedi nel loggione, in vendita prima dell'inizio.

In Piemonte - dopo tappe a Bologna, [illegible] Giuliano Milanese e quasi un mese [illegible] [illegible] [illegible] Ciak di Milano - Bertolino tornerà dall'8 al 10 marzo al Teatro Colosseo di Torino; poi in aprile sarà il 6 a Casale Monferrato, il 13 a Moncalvo, il 14 e 15 a Vercelli. Altre informazioni sul sito www.enricobertolino.com.



Il comico lombardo Enrico Bertolino

SUL PALCO DEL MILANOLLO

Cochi [illegible] e [illegible] Monti a Savigliano

SAVIGLIANO. Ivana [illegible] e Cochi Ponzoni portano in scena stasera e domani dalle 21 al teatro Milanollo un testo di Dacia Maraini, nell'allestimento [illegible] Teatro Franco Parenti, per la regia di Andrée Ruth Shammah. Titolo: «La terza moglie di Mayer», una novità assoluta dell'autrice che per il teatro ha saputo tratteggiare figure femminili di grande intensità, come qu[illegible] di Maria Stuarda. Fa parte di questa schiera anche Carla, la protagonista della pièce, donna di mezza età, di bella presenza e di buona capacità intellettuali come dimostra nella sua attività di traduttrice, che si trova ad incontrare il futuro consuocero, [illegible] [illegible] piuttosto antipatico e vanitoso: Mayer appunto.

Sullo [illegible]do degli incontri tra i due, motivati apparentemente dalla «love story» dei rispettivi figli (maschio quello di lei, femmina quella di lei), sale il dramma [illegible] [illegible] il terribile ricordo del campo di Dachau che Mayer si porta dietro, la sua religiosità, la consapevolezza che fu proprio il [illegible] Fegli, padre di Carla a determinare la deportazione [illegible] suoi genitori. Dramma terribile che Mayer racconta alla donna proprio per la complicità, se non l'affinità, [illegible] un po' alla volta [illegible] per lei, al punto da mettere quasi in crisi il rapporto coniugale con la moglie Frida, pur rispettata e amata. Al tema del ricordo s'intrecciano però altri discorsi in un tessuto di confidenze che lega [illegible] di più Mayer e Carla: il passato e il presente, i sogni dell'infanzia, i problemi di lavoro e anche quelli di sesso, tanto [illegible] tra i due sembrerà nascere una «attrazione fatale».

Dacia Maraini però non riduce la complessità dell'incontro ad [illegible] serie, seppure altrettanto complessa, di elementi definiti. Introduce un ulteriore tassello: la possibilità che Mayer si [illegible] inventato un passato così tragico per[illegible] la realtà è innamorato di Carla e che sia invece Frida, la moglie, ad averlo fatto, per [illegible] sottile gioco di gelosia. Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa da 15,49 [illegible] a 7,23 euro (da 30 mila a 14 mila lire).

Il Milanollo ospiterà sabato sera, fuori cartellone, uno spettacolo molto diverso: «Momenti di gloria-ricordi dell'avanspettacolo», [illegible] in [illegible] del Teatro Alcesti di [illegible] Sull'onda dei ricordi di [illegible] prima [illegible] degli Anni Quaranta, viene dipinto un paesaggio dell'Italia di quel tempo, con le sue macchiette e i suoi problemi. Regia di Marco Bracco. Ingresso 12,91 e 7,75 euro. [v. p.]

LA GHEDINI PROTAGONISTA A FOSSANO

L'orchestra da camera nell'aula magna all'Itis

FOSSANO

Orchestra da camera stasera alle 21 nell'aula magna dell'Itis. Di scena la «Ghedini» diretta [illegible] maestro Claudio Morbio. Morbio pinerolese si è diplomato in direzione d'orchestra, seguendo studi a Torino, Milano, Roma [illegible] i maestri Prestia, e Fedeli e si è perfezionato con Corghi e Donatoni. Lo spettacolo è dedicato alla memoria [illegible] [illegible] musicisti fossanesi [illegible] sono mancati nell'ultimo decennio: il canonico Piero Damilano, Claudio Rossi e Claudio Tomatis. L'orchestra «Ghedini» è stata fondata nel 1990 dal maestro Ernesto Rizza, di cui stasera verranno eseguite composizioni. Lavori vecchi e nuovi di Rizza, compositore di intensa produttività, nonchè insegnante di teoria e solfeggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Le musiche di Ernesto Rizza sono conosciute anche in Inghilterra e negli Stati Uniti. La serata si aprirà con il «Concerto» per trombone e orchestra d'archi, solista il fossanese Fabio Sampò (primo trombone orchestra Rai di Torino). In programma il concerto per tromba, archi e timpani, composto nel 1988 per Gianmario Bonino, che fu anche il primo esecutore.

La [illegible] si concluderà [illegible] il primo [illegible] [illegible] balletto «Il giovane Re». L'ingresso [illegible] serata è libero. [n. c.]

DOMANI CONCERTO A PONDERANO

«Cave in»: lo show si tinge di hardcore

PONDERANO

Direttamente dalla scuderia Hydrahead, domani sera al Babylonia arrivano i «Cave In», [illegible] dei nomi caldi della scena post-hardcore americana. In pista dal '95 proporranno i brani tratti dal loro ultimo cd, Jupiter, album che rispecchia il loro stile fatto di suoni cupi e destrutturati, e che p[illegible] attraverso una mutazione che comprende dark, noise di scuola Amphetamine Reptile, e una spruzzata di emo-core. [illegible] l'occasione il music club biellese spalancherà le porte già [illegible] 21,30 mentre il concerto sarà aperto dagli svizzeri Brazen alle 22,30 (ingresso 11 euro).

Venerdì alle [illegible] va in onda Exotica, [illegible] serata clubbing con discomusic bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound che vede in cabina di regia il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro [illegible] consumazione).

Sabato i riflettori di Ponderano [illegible] di nuovo ad accendersi per i «Disco Inferno», un altro ritorno per il Babylonia che più di una volta ha ospitato la formazione, una delle più conosciute cover band made in Italy, con un repertorio che ripropone tutte le grandi hits della discomusic Anni Settanta. L'apertura [illegible] porte alle 22.30, l'inizio [illegible] show [illegible] 23.30 (biglietto d'ingresso 8 euro). [p. g.]

VOLLEY A1: DOMANI A BIELLA CUNEO CONTRO TREVISO



La [illegible] Brebanca a caccia [illegible] Coppa Italia

CUNEO. Il periodo d'oro dell'allora Alpitour è cominciato a Firenze nel dicembre [illegible] con una clamorosa vittoria nella final four di Coppa Italia, un 3-2 al Sisley Treviso da cui è partita la striscia vincente che ha fatto incoronare Cuneo regina di Coppe in Italia ed Europa. Il secondo trionfo nel trofeo più importante dopo [illegible] scudetto è arrivato a Roma. Ora [illegible] sogno [illegible] Noicom Brebanca [illegible] di ripetersi [illegible] Milano, ma prima c'è un enorme ostacolo da superare, Treviso. I veneti - eliminati dalla Champions League - hanno il dente avvelenato e vogliono riscattarsi, ma la squadra di [illegible] De Giorgi [illegible] già dimostrato [illegible] avere le armi per fare il grande colpo. L'appuntamento con l'atteso testa a testa è per domani sera (ore 20,30) al Palasport [illegible] Biella. «E' [illegible] squadra [illegible] ci ha fatto sognare - dice il presidente Ezio Barroero -. Ora tutti i nostri desideri possono diventare realtà». [l. f.]

FURTO [illegible] NOTTE NEGLI STATI UNITI: LO SCERIFFO HA MESSO UNA «TAGLIA»

[illegible] gli sci olimpici di Stefania Belmondo

Lorenzo Tanacato

CUNEO

Volendo, ci sarebbe anche un po' da sorridere. Lei, però, ieri sera, mentre telefonicamente raccontava il fatto al marito Davide C[illegible] voglia di ridere [illegible] aveva [illegible]. Anzi, era turbata, ovviamente nervosa. A Stefania Belmondo sono stati rubati dieci suoi sci, quelli migliori, da gara, tutti marchiati «Fischer» - uno degli spons[illegible] tecnici suoi [illegible] della Nazionale azzurra -. E' avvenuto la notte scorsa negli Stati Uniti, dove la campionessa [illegible] da una decina di giorni perché ha deciso di preparare [illegible] anticipo la sua ultima avventura olimpica invernale sugli sci di fondo.

Finora [illegible] Giochi Stefania ha vinto 7 medaglie, [illegible] cui il magico oro del '92 ad Albertville.

Ad accorgersi del furto a Sun Valley, 4 ore d'auto da Salt Lake City, sede olimpica 2002, è stato lo skyman Gianluca [illegible]lini. In mattinata ha aperto il magazzino dov'erano depositati gli sci, cui l'atleta è particolarmente affezionata perché vincenti e già pronti. Spariti! Quasi senza parole è corso ad avvertire [illegible] Stefania. Insieme, si sono rivolti allo sceriffo. Sono stati fotografati alcuni altri [illegible] della stessa serie: è stato così possibile attaccare manifesti per sollecitare eventuali informazioni. In più lo sceriffo ha deciso di mettere [illegible] «taglia», finora fis[illegible] in 2 milioni di lire.



La regina dello sci di fondo finora ha vinto 7 medaglie olimpiche (una d'oro)

GRANDA SPORT

CALCIO

Bettega e Tacchinardi col Panathlon a Savigliano

E' stato posticipato [illegible] stasera, [illegible] 20, sempre al ristorante [illegible] di Savigliano, l'incontro del Panathlon club Maira [illegible] Roberto Bettega, vice presidente de[illegible] Juventus ed ex campione dell'attacco bianconero e della Nazionale, e con il centrocampista Alessio T[illegible]chinardi. [r. s.]

TENNISTAVOLO

La Tonoli Verzuolo tra le prime di serie A2

Con lo stesso risultato dell'andata (5-5) si è chiuso l'incontro Este-Spe[illegible] Tonoli nella terza di ritorno della A2 maschile. I verzuolesi sono nel gruppetto di testa. In A2 femminile le ragazze del Credito Cooperativo Bene Vagienna sono state battute per 5-1 dal Coccaglio. In B1 maschile il Pegaso Express ha perso [illegible] per 6-3 ed in B2 l'Auxilium [illegible] ha espugnato Savona per 5-0. In B femminile l'ennesimo derby verzuolese [illegible] stato vinto dal Credito Cooperativo Bene Vagienna sulla Spedizioni Pevisa per 3-2 e la Cital Verzuolo ha sconfitto, [illegible] per 3-2, il Cus Cagliari. [a. s.]

GIO[illegible]

La terza prova [illegible] circuito regionale

Con il [illegible] dominio dei pongisti verzuolesi si è disputata ad Alba la terza prova del Gran prix regionale giovanile di tennistavolo. Hanno vinto Arianna Oggero e Francesco Tonoli (Giovanissimi); Stefania Beoletto e Luca Cresto (Ragazzi); Roberta Lentini e Giovanni Barra (Allievi); ancora Roberta Lentini e Stefano Giuliano (Juniores); quest'ultimo si è ripetuto anche negli Under 21. Secondi posti per Eleonora Gonella, Beatrice Spampinato, Stefania Beoletto, Francesca Garello, Giovanni Damasco, Michele Giuliano, Lorenzo Fulchero. [a. s.]

TENNIS

DA ATLETA NEGLI ANNI OTTANTA ERA CONSIDERATO UN SIMBOLO DEL FAIR PLAY. IL CIRCOLO DI VIA CREUSA FONDATO NEL '72 OTTIENE BRILLANTI RISULTATI A LIVELLO GIOVANILE

Ex campione di doppio maestro a Fossano

Gianni Marchetti insegna ai settanta ragazzini dello Sporting

Giancarlo Spadoni

FOSSANO

Serve la gloria d'altri tempi per promuovere il tennis attuale? Certamente sì. Ma[illegible] sono [illegible] campioni che restano nell'ambiente con esibizioni, sporadiche presenze promozionali [illegible] circoli, e con i [illegible] per Veterani. [illegible] campioni che, più razionalmente, e anche [illegible] faticosamente, si dedicano all'insegnamento pratico dei giovani.

Come Gianni Marchetti. Che da qualche anno, quasi tutti i giorni, da Torino, viene allo Sporting Fossano, il circolo [illegible] Creusa fondato nel 1972, per fare il maestro a circa 70 ragazzini e ragazzine fossanesi, [illegible] brillanti risultati, specie in campo femminile, visto che attualmente il circolo, diretto da Gigi Masante, può vantare quattro giovanissime tenniste tra le più promettenti in Italia, categoria Under 12, classificatesi all'ottavo posto nel relativo Campionato nazionale a squadre dello scorso anno. [illegible] vanno subito nominate nell'ordine: Martina Borghese, quinta ai Campionati nazionali di Trento, campionessa provinciale Under [illegible] e regionale Under 12, vincitrice di numerosi tornei; Stefania Mattiot, vincitrice del [illegible] Ronchi Verdi e seconda ai Regionali; Elisa Rosa, campionessa provinciale Under 12 e prima in molti tornei; V[illegible] Manzone, vincitrice al Country club di Cuneo; Carolina Giravegna, prima [illegible] Master Under 12 di Cuneo.



Marchetti (secondo da sin.) con McEnroe, Vattuone e Fleming nella semifinale persa in coppia con l'altro azzurro [illegible] torneo Atp di Bologna



Il maestro fossanese (tre volte campione italiano di doppio) insieme con il suo «team» allo Sporting

Ma [illegible] le promesse [illegible] Marchetti, ci sono anche ragazzini. [illegible] Federico Eggmann, campione provinciale Under 10; Marco Riva, Andrea Eggmann, Filippo Rivarossa, Federico Rinaldi e altri.

Chi è Gianni Marchetti, [illegible] meglio chi [illegible] stato nel tennis? Un grande campione, specie nel doppio. In coppia fissa col genovese Enzo Vattuone, nonostante la concomitanza di Panatta-Bertolucci, negli Anni 80 [illegible] stato [illegible] volte campione italiano assoluto, secondo ai Mondiali giovanili a Miami, presente nelle classifiche mondiali per i successi nei tornei Atp di Palermo, Bologna, Firenze. E potremmo citare tante altre referenze sportive. Ma vogliamo ricordarne una particolare: era considerato un atleta fair play, il contrario del John Mc[illegible] di quei tempi, che è [illegible] avversario.

BASKET

IN C BATTUTE ANCHE MANGUSTA SAVIGLIANO [illegible] BRA

Le [illegible] sorpassate negli ultimi 16 [illegible]

Aldo Scavino

[illegible]

Turno disastroso per le formazioni cuneesi tutte sconfitte nella dodicesima giornata d'andata della serie [illegible] femminile di basket. La battuta d'arresto più «bruciante» [illegible] quella della Pallacanestro Cuneo superata in [illegible] dallo Junior Borgaro al termine di uno scontro d'alta classifica che ha visto le locali gettare via nel finale un successo alla loro portata. Le ragazze di Fulvia Testi sono [illegible] sconfitte per 65-67 dopo una gara [illegible] equilibrata (16-21, 31-34, 48-42).

Dopo aver inseguito nei primi due quarti [illegible] gioco, le cuneesi, con un parziale di 18-0, hanno recuperato, ribaltando il risultato ed andando tranquillamente in testa. Incertissimo l'ultimo periodo di gioco con le Pallacane[illegible] Cuneo raggiunta, sul 60-60, a meno di 2' dalla fine. Le padrone di casa erano ancora in vantaggio di 4 punti a 24" dalla sirena, ma anziché lasciar tirare le avversarie hanno commesso fallo, consentendo loro [illegible] avvicinarsi [illegible] -2 a 16". Sembrava comunque fatta anche perché le cuneesi avevano il possesso di palla, invece l'hanno persa e lo Junior, con un tiro da 3, ha operato [illegible] realizzando poi ancora [illegible] punto dalla lunetta. Nel tabellino delle marcatrici Fornaris [illegible] 21 punti; Fantino, 11; Mosso e Artis, 10.

Sconfitte casalinghe anche per Mangusta Savigliano [illegible] Bra [illegible]. Le saviglianesi [illegible] Davide Busato hanno perso con [illegible] Chieri per 64-67 (4-12, 27-32, 45-49) complice una partenza infelice nella quale sono rimaste 8' senza segnare.

Il Brabasket di Andrea Alfero è invece stato superato dal Borgo per 34-79 (6-20, 12-37, 19-53) al termine di una gara senza storia, costellata da molti [illegible] tiro (significativa la percentuale di 2/16 nei liberi).

ALBESI [illegible] VETTA ALLA D

Per la Cestistica terzo [illegible] nel nuovo [illegible]

ALBA

Terzo successo [illegible] 2002 per la Cestistica Albese che ha vinto l'incontro esterno con la Beinaschese nella quattordicesima giornata di serie D. La formazione di Karim El Nadoury si è [illegible] per 76-85 (11-17, 34-38, 46-60) ed è rimasta in testa con il C[illegible]. La partita è stata in equilibrio nei primi due quarti; poi gli albesi, con parziale 9-1, hanno preso un discreto margine, difendendo a zona. Nella Beinaschese giocava anche Germak reduce dall'infelice e breve esperienza [illegible] C1 [illegible] la Vimark Cuneo. La Cestistica ha toccato anche un vantaggio di 17 punti, poi a 8' dal termine i locali si sono avvicinati [illegible] - 6, [illegible] una «bomba» di Acquati li ha ricacciati indietro.

Tra gli albesi [illegible] distinti soprattutto i lunghi Barberis [illegible] Torchio. Il tabellino: Barberis 21, Vidotto 15, Roggero 14, Torchio ed Acquati 11, Pescarmona 7, Varaldo e Rastelli 3, Scavino, Rigo. [a. s.]

BOCCE

PROSSIMA RIVALE NEI QUARTI SARA' LA [illegible] IVREA. AUTONOMI FOSSANO TERMINANO L'AVVENTURA

[illegible] Cr Saluzzo [illegible] poule [illegible]

La «matricola» Sommarivese per la prima volta in serie A centra l'impresa salvezza

Renato Arduino

[illegible]

Il «cappotto» (20-0) rifilato ai friulani [illegible] Rivignanese - dopo il già [illegible] successo per 16-4 maturato all'andata - promuove l'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo ai quarti di finale dei play off scudetto [illegible] massimo Campionato italiano [illegible] bocce. Escono invece di scena gli Autonomi Fossano, eliminati dal Dlf Asti. La «matricola» Sommarivese - già vittoriosa nella gara in Liguria - supera [illegible] (13-7) La Boccia Carcare e ottiene così la meritata permanenza in serie A.

Per il club saluzzese del direttore sportivo Guido Ghietti, il prossimo avversario sarà la Brb Ivrea, che ha eliminato la Voltrese. La prima sfida [illegible] sabato (dalle 14) a Saluzzo; ritorno (9 febbraio), più eventuale spareggio (in calendario domenica 10) al bocciodromo di Banchette, sede delle [illegible] casalinghe del blasonato [illegible] eporediese.

Superati due volte dal Dlf, gli Autonomi Fossano concludono anzitempo, e con qualche rimpianto, la loro avventura nella poule scudetto; nella gara di ritorno, Flavio Ariaudo e compagni - già sconfitti (13-7) sul campo di casa - hanno ceduto per 15-5 agli astigiani.



Flavio Ariaudo, Autonomi Fossano

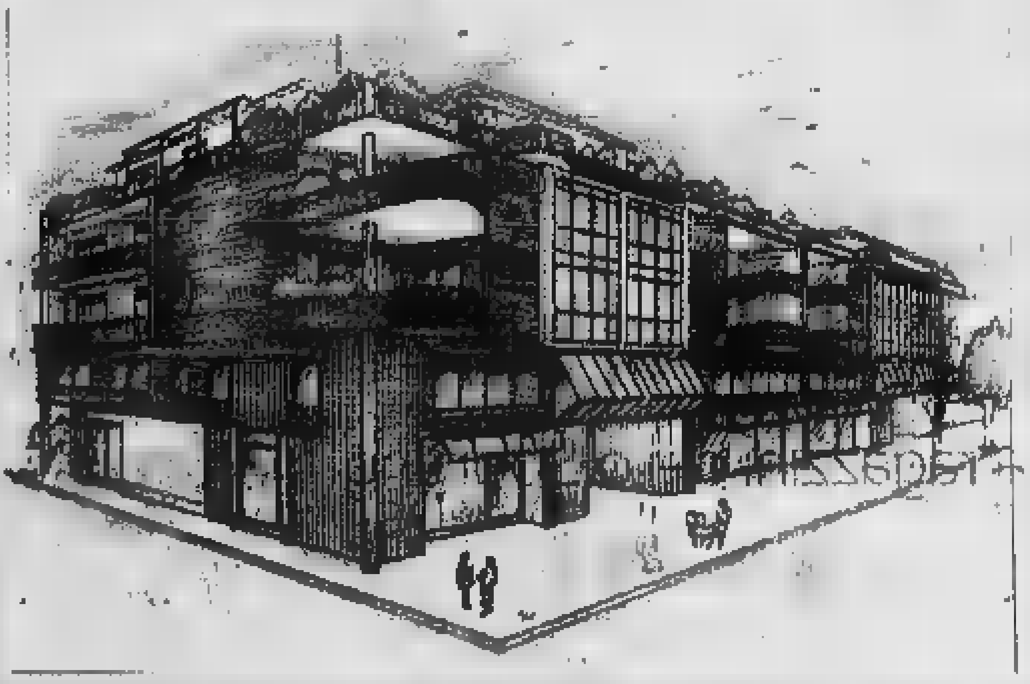


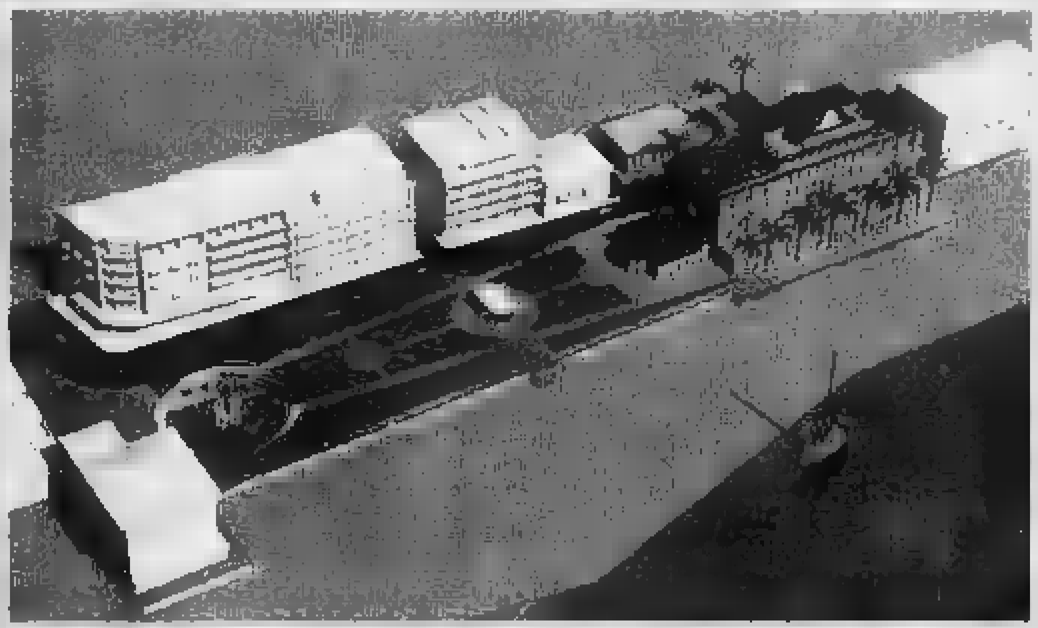
Luca Melignano, Sommarivese

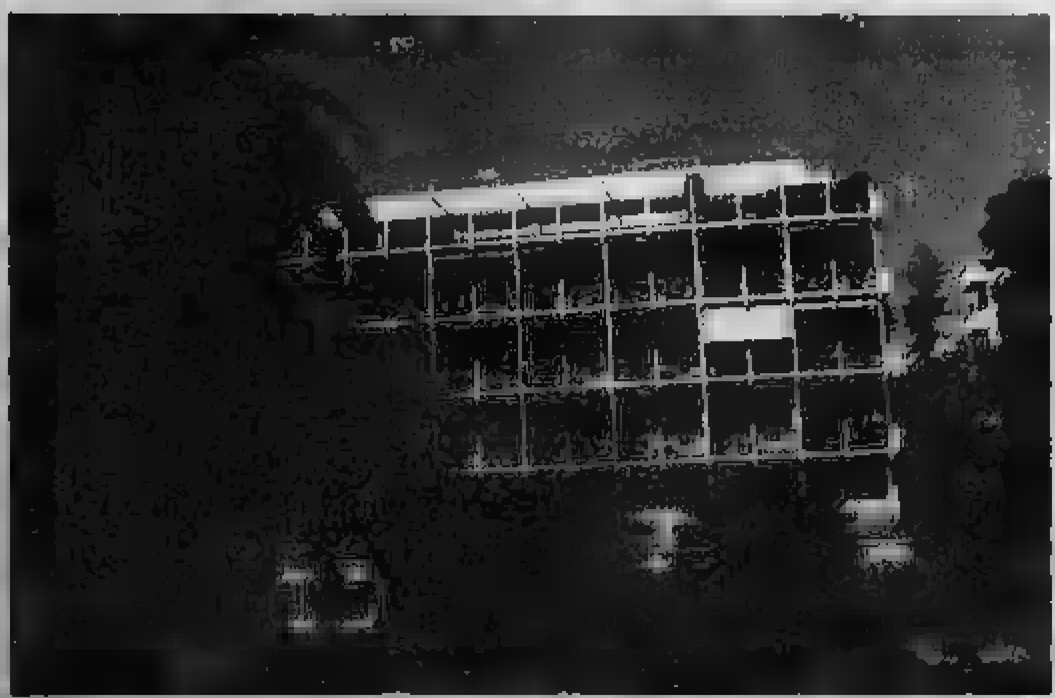
Per la prima volta assoluta in serie A, [illegible] Sommarivese - dopo avere [illegible] d'un soffio i play off - ha [illegible] il traguardo della salvezza nel massimo torneo. Il giovane [illegible] talentuoso L[illegible] Melignano, [illegible] sempre tra i migliori, [illegible] tra [illegible] atleti su cui [illegible] presidente Carlo Giordanengo punta per allestire, nella stagione futura, un organico ancora più competitivo.

[illegible] Nelle gare d'andata dei play off promozione, entrambe al cospetto di un pubblico [illegible]roso, il Gs Vecchio Mulino Sommariva Bosco ha espugnato (14-2) il [illegible] della Forti Sani Fossano; con lo stesso punteggio, i biellesi del Gaglianico hanno vinto ad Aosta. Dalle 14,30 [illegible] sabato, [illegible] in programma i ritorni. La doppia finale sarà disputata sabato 16 [illegible] domenica 17 febbraio in campo neutro: la formazione vincente verrà promossa [illegible] A [illegible] disputerà la poule scudetto del Campionato italiano di serie B.









DUE TEMI CHE MOBILITANO LA CITTÀ



INSEGNANTI [illegible] RIFORME

E' partita con l'assemblea dell'altro pomeriggio alla Gam, promossa dal «Manifesto dei 500» (un'organizzazione apolitica [illegible] autofinanziata che riunisce docenti e genitori), la mobilitazione torinese degli insegnanti contro le riforme Moratti (foto). Trecento persone - numerosi i sindacalisti, dai confederali alla Cub, dalla Gilda ai Cobas - hanno fatto il punto sulle ragioni del dissenso: abolizione del tempo pieno, «distruzione» [illegible] programmi e perdita di centinaia di ore di insegnamento, sudditanza della scuola al lavoro (in particolare con l'alternanza proposta con l'attività di apprendistato), perdita [illegible] valore legale dei diplomi, materie che da obbligatorie diventano facoltative. Le iniziative di mobilitazione decise alla Gam: innanzitutto, sostegno allo sciopero indetto dai sindacati per il 15 febbraio e invio di [illegible] delegazione alla manifestazione romana; una campagna di raccolta firme a sostegno della mozione approvata durante l'assemblea, «con il coinvolgimento di insegnanti e genitori che credono nei valori della democrazia»; sensibilizzazione dei parlamentari affinché votino «no» alla riforma. Il 7 marzo, ore 17,30, nuovo incontro del «Manifesto dei 500» presso la scuola «Aleramo» di via Lemie 48.

Moratti-Bertolino, scontro sui tagli

Il rettore: siamo penalizzati. Il ministro: «Non è vero»

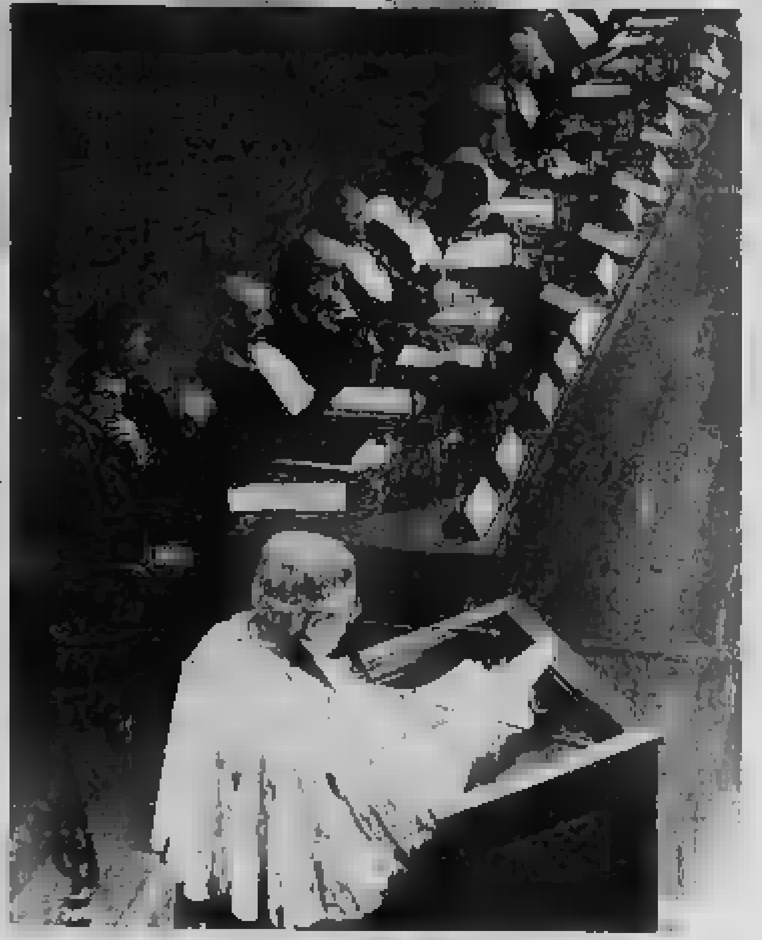
Giovanna Favro

A due anni dal [illegible] del seicentesimo anno di vita, la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi di ieri mattina al Lingotto [illegible] tra le più «calde» della storia dell'ateneo: non certo perché - fatto pure inedito - è risuonato in aula il «Gaudeamus igitur» intonato dai goliardi con la corale universitaria: il rettore Rinaldo Bertolino ha rinunciato alla tradizionale prolusione e ha lanciato al [illegible] Letizia Moratti il grido di dolore dell'ateneo per l'improvviso mancato stanziamento di [illegible] trentina di miliardi per il bilancio del 2002. Il ministro ha replicato che i quattrini erogati alla sede torinese sono invece aumentati (facendo così [illegible] un piccolo giallo chiarito poi dal rettore) e, soprattutto, l'intervento dell'ospite d'onore della cerimonia [illegible] stato duramente [illegible]schiato, [illegible] le Rsu dell'Università che hanno spiegato striscioni della Cgil e intonato canzonette e gli studenti di sinistra che hanno inscenato [illegible] protesta dalla galleria, con il lancio di aeroplanini di [illegible] e l'esibizione di t-shirt con la scritta «non in saldo». Contro le proteste ha tuonato il rettore Bertolino: «Quello standardo che voi innalzate (quello della Cgil, ndr) meriterebbe ben altri atteggiamenti che questa posizione di grande inciviltà». Gli hanno fatto eco i sindacalisti: «Ci ha offeso, d'ora in poi boicotteremo tutti i consigli d'amministrazione e le sedute [illegible] Senato accademico».

Alla cerimonia c'era un pubblico da grande occasione, con una nutrita delegazione della Crui, Umberto Agnelli con Gabriele Galateri, i presidenti di Regione e Provincia, il sindaco, il cardinale, il questore, il membro della commissione cultura della Camera Marcello Pacini, oltre a 300 militari in divi[illegible] del corso di laurea in Scienze strategiche, seduti quasi a fare da cuscinetto tra ospiti di riguardo e possibili contestatori. Ha [illegible] il rettore Bertolino che ha denunciato il rischio [illegible] naufragio del sogno europeo dell'ateneo, strangolato [illegible] difficoltà di bilancio. I primi, deboli fischi sono partiti (e non certo per la qualità del prodotto) al termine della proiezione del video promozionale realizzato per l'Università da Michelangelo Dotta, ma sono molto aumentati quando è toccato al ministro annunciare i programmi del governo. Prima dell'avvio della cerimonia, Letizia Moratti aveva smentito il taglio al bilancio dell'ateneo di via Po: «Torino ha avuto 24 miliardi in più dell'anno scorso. I fondi sono saliti del 61,6% rispetto al '94, e del 6,3 sul 2000; per la ricerca, ha ricevuto il 3,5% dei quattrini stanziati, più della media nazionale»; il rettore ha però ri[illegible] le difficoltà economiche, precisando di riferirsi agli stanziamenti per il 2002.

> La «lady di ferro» del governo Berlusconi riceve i fischi delle Rsu
> Poi escono i contestatori e la sala applaude

Usciti i contestatori, che hanno interrotto più volte la «lady di ferro» del governo Berlusconi, il ministro è [illegible] applaudito dopo che ha annunciato lo stanziamento di 10 milioni di euro per favorire l'internazionalizzazione, e, soprattutto, di oltre 700 milioni di [illegible] in 3 anni, in co-finanziamento, per la costruzione di posti-letto nelle residenze studentesche, storica nota dolente nell'offerta degli atenei piemontesi (Torino ha un migliaio di posti-letto, largamente insufficienti): «E' la prima volta - ha spiegato il ministro - che si verifica uno stanziamento da parte [illegible] governo per questo motivo, e mai s'era visto di tale entità». Se Stefa[illegible] Maneghello, presidente del senato studentesco, ha ribadito che «la riforma ha causato un ingiustificato aumento delle tasse», Paolo Simone, rappresentante dell'area medica in senato accademico, ha diffuso un documento in cui ha difeso [illegible] ministro Moratti, condannando la protesta di studenti [illegible] Cgil: «Le accuse della sinistra accademica [illegible] strumentali, e mirano a dimostrare che il rozzo gover[illegible] di centro-destra non è in grado di risolvere i problemi del mondo universitario: [illegible] invece dare al ministro il tempo di realizzare [illegible] progetto che ha il consenso degli elettori». Opposto il commen[illegible] di Barbara Villa (segretario Snur-Cgil): «Abbiamo dato fiato ai fischietti perché il ministro non ha mai ricevuto i sindacati, per prote[illegible] [illegible] i provvedimenti su pensioni e Statuto dei lavoratori, e contro l'ingiustificato ridimensionamento del bilancio dell'ateneo».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino durante il suo discorso al Lingotto

SENZA INCIDENTI LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA CGIL-CISL E UIL. LANCIO DI UOVA CONTRO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Due cortei una sola protesta In piazza sfilano in 50 mila

Gli operai sono partiti dalla porta 5 di Mirafiori e da Porta Susa Migliaia di studenti hanno scandito slogan assieme ai lavoratori

servizio

M. Cassi e M.T. Martinengo

SCIOPERO generale, sciopero generale», «Maroni, Maroni, attento a quel che fai: sotto di te ci sono gli operai», «L'articolo 18 non si tocca, lotta, lotta, lotta». Sono questi gli slogan che seguono [illegible] corteo dei lavoratori organizzato dal sindacato confederale. Sono tanti, con un mare di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, i lavoratori che sfilano, solcando la nebbia gelida e fitta. Già alle dieci qualche sindacalista azzarda: «Sono proprio molti come da tempo non si vedeva, che dite? Quarantamila?». Alla fine in piazza San Carlo si deciderà per 50 mila (20 mila per la polizia): [illegible] mila [illegible] [illegible] che da Porta Susa lentamente risale per [illegible] centro e arriva in piazza San Carlo e 10 mila in quello che dalla porta 5 di Mirafiori a passo di carica conquista il cuore della città.

Sfilano gli operai quarantenni e cinquantenni con i ragazzi delle fabbriche meccaniche torinesi dalla Fiat alla Marelli, alla Pininfarina, alla Bertone, all'Iveco e tante altre. Ci sono i giovani dei call center della Omnitel e le commesse graziose a part-time di otto ore alla settimana della grande distribuzione con gli striscioni di Auchan, Carrefour, Ikea, Rinascente, Metro, Ipercoop; ci sono le donne delle imprese di pulizia con gli edili tra cui alcuni immigrati, i chimici, i tessili con le aziende in crisi; ci sono i postini e i tecnici del Csi, i lavoratori del Regio e della Rai.

E ci sono i pensionati che ironiz[illegible]: «Berlusconi almeno un merito lo ha: ogni tanto ci costringe a scender in piazza e così si ritrova[illegible] i vecchi amici, i compagni di lavoro che ancora stanno in fabbri[illegible]. Insomma; lo fa per noi, perché non ci sentiamo soli». Certamente i più festeggiati al corteo sono i cassaintegrati della Ficomirrors che dopo 26 giorni [illegible] ininterrotto presidio della fabbrica, dopo aver ricevuto le lettere di licenziamento [illegible] essere arrivati alla fine [illegible] un accordo, adesso dicono: «Se ce l'abbiamo fatta [illegible] a resistere [illegible] minuto in più del padrone ce la possiamo fare tutti quanti a resistere sui nostri diritti e sulle pensioni».

Alle manifestazioni ci sono anche gli studenti che protestano contro la riforma della scuola mentre il ministro Moratti è al Lingotto. Stefano Mosso dell'Uds parla dal palco sindacale e dice: «Con sfumature diverse protestiamo tutti per le stesse ragioni: questo governo vuole distruggere la scuo[illegible] pubblica, fare un'istruzione di serie A e una di serie B per i più poveri». Gli studenti partono divisi: a Porta Susa, con il sindacato si trovano Uds, «Invisibili» e «Disobbedienti» (con il centro sociale Gabrio). In piazza Arbarello, il Coordinamento Studentesco con il centro sociale Askatasuna, i docenti del Cub scuola con un percorso annunciato che non avrebbe dovuto coincidere con quello dei sindacati e qualche timore di «esuberanze». I duemila [illegible] piazza Arbarello (in tutto per la polizia 2500 ragazzi) si [illegible] in corso Siccardi dietro il «furgone funebre» della scuola pubblica (in una bara). Sul camioncino, anche un gigantesco orologio da polso. Sotto, un cartello: «All'amico Enzo Ghigo. Con affetto, Luigi Odasso». All'angolo con via Cernaia, qualche attimo di tensione: gli studenti vogliono immettersi nel corteo, non possono aspettarne la coda. E alla fine la polizia acconsente. Appena qualche spintone ed eccoli in via Cernaia. «Siamo qui per dimostrare che non siamo bellicosi, come ha pensato qualcuno», dice Oliviero Alotto del Coordinamento. In piazza Castello e in via Roma compare qualche scritta con la vernice rossa.

In piazza San Carlo gli studenti [illegible] scandendo: «L'attacco all'articolo 18 non passerà, [illegible] lavoratori solidarietà». Il «carro funebre» svolta in via Alfieri: l'obiettivo [illegible] Palazzo Lascaris, luogo di «svendita torinese dell'istruzione pubblica con i buoni scuola», luogo simbolo anche per [illegible] vicenda Molinette, al centro degli slogan dei ragazzi.

Davanti alla sede del Consiglio regionale, il grande orologi[illegible] liberato, «un regalo per il presidente». E volano uova. Non [illegible] facciata, ma sugli agenti che presidiano. Intanto in via Santa Teresa un gruppo di ragazzi dell'Uds e del Gabrio è sotto le finestre degli istituti privati «Erasmo da Rotterdam» e «Cairoli»; un'«azione dimostrativa», con alcuni petardi, [illegible] tro il pericolo rappresentato dalla «imprenditoria scolastica».

I due gruppi si ritrovano in una piazza San Carlo ormai vuota. Brucia il manichino che simboleggiava il ministro Moratti. Sul monumento i ragazzi lasciano [illegible] lenzuolo bianco scritto a vernice: «Berlusconi ci hai rotto i c...» a scolorirsi nella nebbia.



Lo sciopero in difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori ha portato per le vie di Torino circa 50 mila persone

> I pensionati ironizzano: Berlusconi ha [illegible] merito di farci contestare, così ritroviamo i vecchi amici
> Duemila giovani dietro [illegible]
> «Nella bara c'è la scuola»

Il sindacato scalda la folla: uniti vinceremo

Duro attacco alla Confindustria e soddisfazione per l'alta adesione allo sciopero

Sul palco spoglio un fondale bianco scritto in stampatello nero riassume la linea del sindacato: «no ai tagli delle pensioni, [illegible] licenziamenti, no al lavoro precario, sì ai diritti, sì all'equità, sì al lavoro». E' uno slogan senza emotività, ma a «caricare» la piazza, ondeggiante di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, ci pensa il segretario [illegible]ale Cisl Luigi Bonfante.

Fa un comizio duro, unitario. La folla delira quando dice: «Oggi abbiamo vinto una battaglia, ma c'è una guerra da vincere. Oggi si è iniziato un crescendo di lotte che riempirà sempre di più le piazze italiane». Abbas[illegible] lo sguardo sui delegati metalmeccanici cinquantenni, [illegible] ragazzi dei call center, [illegible] commesse con le ciocche rosse nei capelli, sugli edili stranieri, sui postini e sui bancari e dice: «La vittoria [illegible] inevitabile con la vostra forza, le [illegible] idee. Vinceremo, insieme vinceremo».

Sull'articolo 18 Bonfante si appassiona e attacca Confindustria [illegible] governo: «Non è solo una bandiera è che non è possibile tornare a quando il padrone licenziava chi voleva, come [illegible] saltava in mente alzandosi al mattino. Non è vero che vogliono cambiare il mercato del lavoro; vogliono tornare al rapporto individuale, al padrone delle ferriere, a quando [illegible] lavoratore era solo, indifeso e senza dignità».

> «Non c'è solo il problema dell'articolo 18 sul lavoro ma anche il progetto di abolire le pensioni pubbliche per affidarle alla gestione dei privati
> Vorrebbero ritornare al padrone delle ferriere»

Guarda i giovani: «Una volta ai figli si diceva: lavora [illegible] creare il tuo futuro e anche quello del tuo Paese. E adesso che cosa dovremmo dire ai figli? Lavorerai chissà come, chissà quando, chissà per quanto, chissà perché. [illegible] quale modello [illegible] società [illegible] può dare a dei giovani se il lavoro non è più [illegible] valore, se il lavoratore non conta più niente?». Sul palco ci sono gli [illegible]ri Buzzigoli, Tibaldi, Ortolano, Dealessandri e tanti dirigenti sindacali e anche a loro si rivolge Bonfante quando dice: «Non è solo il problema dell'arti[illegible] 18, ma anche sulle pensioni vogliono distruggere quello che c'è: vogliono abolire le pensioni pubbliche per darle ai privati. E sul fisco vogliono far pagare di meno chi ha di più e di più chi ha di meno. E il governo trova sempre i soldi da dare alle imprese, ma [illegible] quelli per i contratti dei dipendenti pubblici». Aggiunge: «E vogliono abolire il sindacato non perché non siamo moderni, ma perché difendiamo i lavoratori e i pensionati». E' sferzante con gli imprenditori: «Vogliono competere [illegible] lo sui salari degli operai e i morti nelle fabbriche e nei cantieri ci dicono con chiarezza che la [illegible] [illegible] c'è perché co[illegible].

I sindacalisti confederali sono molto soddisfatti. Danno i dati degli scioperi: «Tra l'80 e il 90 per cento con punte del 100% nelle metalmeccaniche della zona Ovest». Dicono quelli di Fim-Fiom-Uilm: «E' andata benissimo ovunque e anche alla Fiat hanno scioperato come da tempo non accadeva: gli impianti erano fermi quando [illegible] cortei sono usciti da Presse, Meccaniche e Carrozzerie». Secondo l'Unione Industriale - che fa una stima [illegible] campione - nelle metalmeccaniche l'adesione [illegible] stata [illegible] 30%, meno nelle altre categorie. Per la Fiat 40% tra gli operai alle Carrozzerie, 37 alle Presse, 30 alle Meccaniche.

E' allegro il segretario [illegible] Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere: «E' molto bello. E' un segnale nuovo: in piazza ci sono tante generazioni diverse [illegible] ci [illegible] tanti giovani lavoratori insieme alle istituzioni democratiche che stanno con loro». Per Nanni Tosco segretario Cisl «questa grande partecipazione dimostra che i temi dei licenziamenti e delle pensioni sono profondamente radicati nel cuore dei lavoratori». E il segretario Uil, Giorgio Rossetto dice: «E' evidente che i lavoratori sono con il sindacato; ora tocca a noi indicare la strada per sconfiggere il governo». (m.cas.)



Uno scorcio di piazza San Carlo

TRA SANITÀ E GIUSTIZIA



SOCIETA' APERTA E I [illegible]

L'associazione Società Aperta ospiterà stasera un dibattito pubblico sulle 25 proposte [illegible] legge di iniziativa popolare sostenute dai radicali. Tra le proposte, che sarà possibile firmare nel corso dell'iniziativa, ci sono l'abolizione [illegible] finanziamento pubblico [illegible] partiti; [illegible] legalizzazione dell'eutanasia e della prostituzione e l'introduzione dell'uso terapeutico della cannabis. Tra i relatori l'assessore [illegible] Forza Italia, Angelo Burzi (foto).



[illegible]

A nome dell'opposizione [illegible] consigliere [illegible] Pietro Marcenaro (foto) ha chiesto che il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo «esponga [illegible] discuta in Consiglio regionale i criteri con cui verrà scelto il [illegible] direttore generale delle Molinette, naturalmente prima che la decisione venga presa. Questo perché non si tratta di una questione di ordinaria amministrazione, ma di una vicenda che tocca la sensibilità dell'opinione pubblica e di tutti noi».

Odasso esce dal carcere e va nella villa-bunker

Accolta dal giudice per le indagini preliminari la richiesta della difesa L'ex manager a Nizza Monferrato entra da un ingresso secondario



Luigi Odasso all'uscita del carcere con il suo avvocato Adrea Galasso

«Luigino» ha la barba lunga e l'aria dimessa «Dopo un mese e mezzo di carcere sono finito ma con i giudici ho chiarito tutto»

Marco Accossato
inviato a NIZZA MONFERRATO

Napoleone-Odasso è arrivato nella sua Sant'Elena dorata. La villa bunker di via Verdi che domina Nizza Monferrato - cinque ingressi, muraglia e telecamere a circuito chiuso contro i ladri - da ieri pomeriggio è [illegible] suo esilio dalla politica [illegible] dalle ambizioni. Una prigione di lusso, visto che «Luigino», come lo chiamano tutti affettuosamente, non è più costretto in una cella, [illegible] potrà passare da un piano all'altro e da una [illegible] all'altra di casa. Potrà sedersi in poltrona, [illegible] alla scrivania dove forse [illegible] quei documenti e il computer che la moglie e il padre, l'ex sindaco Giuseppe, al momento dell'arresto, hanno cercato di portare fuori casa, lontano dalla Finanza in arrivo. E potrà «Luigino», se vuole, uscire nel parco che circonda la villa e osservare [illegible] più bell'appezzamento di [illegible] sulla collina che sognava di possedere per estendere la proprietà, malgrado i suoi conti così «costantemente [illegible] pesantemente in rosso», [illegible] ha [illegible] dichiarato negli interrogatori.

Eccolo l'ex direttore, eletto Cittadino dell'Anno nel 2000, che [illegible] Nizza era il simbolo della scalata e del successo. Ora è la pietra dello scandalo. «L'uomo che ha infangato il nome della città», s'infiamma più di un nicese. «Per un [illegible] e mezzo i giornali hanno parlato di noi raccontando di lui e delle [illegible] prodezze». Il dottore non è arrivato con il «cellulare» che trasporta i carcerati. Neppure a bordo di un'auto della polizia p[illegible]ria. Ha viaggiato dal [illegible] delle Vallette [illegible] carcere di casa a bordo [illegible] Golf nera dei suoi avvocati, Michele Galasso e Matteo La Sala. E' sfuggito ai flash dei giornalisti, come il topo con il gatto, infilandosi in un ingresso secondario.

Alle 13,30 Odasso era ancora in carcere. Sono arrivati i [illegible] legali, li ha abbracciati e si è commosso. «Dottore, ha letto l'ordinanza che [illegible] concede gli arresti domiciliari?», [illegible] chiesto Andrea Galasso. «Sì, non è cattiva...», ha risposto l'ex manager delle Molinette. Barba incolta, maglioncino azzurro, camicia a quadretti larghi e blu, pantaloni di velluto, giubbotto e due borsoni. Ha abbracciato [illegible] nuovo gli avvocati: [illegible]. Niente a che vedere con la sua vecchia eleganza giacca [illegible] [illegible]. Poi via, verso il carcere-casa.

Lui che dominava il più grosso impero sanitario e dirigeva quasi seimila dipendenti, adesso dipende dal maresciallo Giovanni Dragone, comandante della stazione carabinieri [illegible] Nizza Monferrato: i militari andranno a controllare più volte [illegible] giorno se è in casa. Perché se «Luigino» dovesse uscire [illegible] senza autorizzazione del gip, finirebbe (di nuovo) dritto in carcere, per evasione. Non può telefonare né ricevere telefonate, non può incontrare nessuno che non sia autorizzato dal giudice. Non può nemmeno fare visita a mamma e papà nella palazzina «Albergo Roma» [illegible] al suo bunker e al passaggio a livello.

Mara, la moglie, l'ha accolto con un abbraccio. C'era anche zia Mariuccia e la suocera. Odasso [illegible] ha offerto un caffè ai [illegible] avvocati e loro hanno accettato. L'ha offerto anche ai carabinieri, che invece hanno rifiutato. «Visto come sono finito? Ma ho chiarito tutto [illegible] i giudici», ha detto imbarazzato al maresciallo. Lui non ha neppure sfiorato l'argomento, ha continuato a compilare le pratiche degli arresti domiciliari sul tavolino all'ingresso.

La madre di Odasso, «la Nini», ieri mattina guardava ansiosa l'orologio: «Devo prepararmi, devo prepararmi». [illegible] sapeva ancora [illegible] che ora sarebbe arrivato il figlio: «Sono contenta, così almeno può uscire un po' in giardino». Alle 13 zia Mariuccia, insieme a un giardiniere, passeggiavano intorno alla villa, oltre la muraglia, [illegible] aspetta un ospite e non sta più nella pelle. «Comodo stare in prigione in un castello con 25 stanze...», mormora un gruppo di curiosi.

LA GIORNATA A PALAZZO LASCARIS. SAITTA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE

An agli alleati: «D'Ambrosio non si tocca»

Il partito dell'assessore alla Sanità chiede la verifica nel Polo

retroscena
Maurizio Tropeano

ALLEANZA Nazionale chiede [illegible] un «confronto chiarificatore all'interno della maggioranza per sottrarre [illegible] sussurro e alle illazioni [illegible] ti tanto delicati». La richiesta arriva da Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale. Gli uomini di Fini rispondono così al progetto - anticipato ieri da La Stampa - del presidente [illegible] Giunta, Enzo Ghigo, di chiedere ad An la sostituzione del suo assessore alla Sanità: Antonio D'Ambrosio. Una [illegible] ritenuta necessaria, insieme al ridimensionamento del potere dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Forza Italia), per ridare slancio alla giunta di centrodestra dopo la vicenda Odasso. Un percorso che [illegible] stato [illegible] lunedì in un duplice incontro tra lo stesso Ghigo e [illegible] componenti del direttivo del gruppo regionale azzurro (Cattaneo, Bussola e Pozzo) e il [illegible] [illegible] regionale, Roberto Rosso. [illegible] sancito la tregua all'interno di Forza Italia con l'obiettivo di far uscire dall'accerchiamento il partito azzurro.

Galasso e il vicepresidente della Giunta regionale, William Casoni, confermano il pieno sostegno a D'Ambrosio e prendono «atto [illegible] dichiarazioni verbali del presidente Ghigo e del capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, che hanno definito destituite [illegible] ogni fondamento le indiscrezioni giornalistiche», anche se al nostro giornale non sono arrivate precisazioni. Nello [illegible] tempo, però, An definisce «inaccettabile che un dibattito tanto delicato non avvenga nelle sedi deputate a tale confronto». Aggiunge l'onorevole Agostino Ghiglia, segretario provinciale [illegible] partito: [illegible] avanzato richieste ad An ma è ovvio che [illegible] nostra risposta sarebbe in ogni [illegible] negativa: non ci sono ragioni per sostituire il nostro assessore». Conclude Galasso: «Un confronto chiarificatore non potrà che dare ulteriore [illegible] vigore all'azione e alla coesione della maggioranza e sgomberare il campo da equivoci e illazioni».

Ed è in questo clima - con i vertici dei partiti della Casa delle Libertà attentissimi a percepire ogni segnale, anche quelli più insignificanti che arrivano [illegible] dall'inchiesta della magistratura sulle tangenti alle Molinette - che la Commissione d'indagine sugli appalti delle aziende sanitarie ed ospedaliere, voluta all'unanimità dal Consiglio regionale, ha [illegible] ieri il suo presidente, il popolare Antonio Saitta, e il vice, l'azzurro Pierluigi Gallarini. Il lavoro di ricerca inizierà [illegible] giorni e dovrà concludersi entro sei mesi.

E' probabile che tra i [illegible] materiali che verranno acquisiti dalla Commissione [illegible] sarà anche un'interpellanza urgentissima presentata dai consiglieri di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea [illegible] Mario Contu, sulla ristrutturazione della clinica Odontoiatrica delle Molinette. Rifondazione vuole sapere come mai «nonostante fosse già presente il progetto della [illegible] clinica al Lingotto sono stati realizzati lavori di ristrutturazione di elevato costo nella vecchia struttura ormai destinata ad altro uso». Papandrea e Contu vogliono anche saper come mai «una prima gara di appalto per la fornitura di un cospicuo numero di poltrone odontoiatriche e relative attrezzature, vinta da una ditta tedesca [illegible] stata annullata» e se è vero che «esiste l'intenzione di avvalersi della nuova ditta che ha [illegible] l'appalto, mediante l'estensione della validità del contratto, anche per la fornitura degli arredi tecnici e didattici alla Clinica [illegible] Lingotto».

La Giunta, intanto, sta stringendo i tempi p[illegible] il nuovo dire[illegible] generale. Ieri pomeriggio in Consiglio il vicepresidente Casoni, ha annunciato che la nomina potrebbe avvenire già venerdì.

Il rettore vuole i programmi

Prima di tutto [illegible] programma. Per scegliere il nuovo direttore generale [illegible] Molinette, il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino vuole verificare il [illegible] progetto operativo. Nell'incontro che ha avuto, ieri pomeriggio, con l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, il rettore [illegible] è detto favorevole alla terna [illegible] nomi approvata [illegible] giunta regionale (Bruno Vogliolo, Alessandro Bertinaria e Giorgio Balzarro) ma ha chiesto [illegible] esaminare le loro proposte. «Una scelta obbligata - ribadisce [illegible] professor Bertolino - per un'azienda sanitaria [illegible] le Molinette: un'azienda integrata università-ospedale. Puntiamo a una figura professionale che sappia coniugare le esigenze dell'assistenza sanitaria alla didattica e alla ricerca, [illegible] rispetto del protocollo d'intesa siglato [illegible] 2 aprile [illegible] Non [illegible] del resto la prima volta che l'Università pone il veto [illegible] scegliere «il piano strategico presentato [illegible] non la persona». Una prassi seguita anche per la nomina dell'ex direttore generale Luigi Odasso. «Non sono [illegible] pentito [illegible] quella prudenza - conclude il [illegible] -, anche allora scegliemmo il programma e non la persona. Anche se in onestà devo ammettere che [illegible] punto di vista manageriale, l'attività del dottor Odasso è sempre [illegible] puntuale e sollecita».

Specchio [illegible] tempi

«Tetti rigidi per i sussidi [illegible] disabili gravi» - «La lavatrice dimenticata [illegible] dall'Amiat [illegible] cortile del condominio» - «Paga l'utente anche se l'errore [illegible] è suo» - «Viaggio [illegible] sul [illegible] sostitutivo del treno»

Una lettrice ci scrive:

[illegible] una volta il diritto assistenziale per i disabili più gravi viene messo alle strette. La storia che desidero raccontare la [illegible] vivendo sulla mia [illegible]lle, con grande angoscia.

«Il Comune stanzia a favore dei disabili più gravi un appoggio assistenziale per otto ore quotidiane. I fine settimana, i festivi e le altre ore della giornata [illegible] a carico della famiglia; sin qui ci siamo, può essere comprensibile. [illegible] la delibera comunale aggiunge che i [illegible] stanziati dal C[illegible] non [illegible] prendono la Tredicesima che deve essere pagata dalla famiglia, inoltre il disabile [illegible] può possedere un cellulare né avere più di quattro milioni di lire in banca. Tutto questo può sembrare comprensivo da un punto di vista strettamente amministrativo, ma per quanto riguarda i [illegible]ili non benestanti perché metterci ulteriori [illegible]trizioni? Ogni cosa che ci circonda per noi non è espresso in lusso, ma in necessità.

«I miei genitori mi aiutano per qualche ora, ma quando sono impossibilitati io devo avere [illegible] assistenza 24 ore su 24 a carico [illegible] tolte le otto ore spesate dal Comune: per me il costo è di quasi quattro milioni al mese. Non potendo stare in comunità per svariati motivi, come faccio ad affrontare le mie funzioni vitali?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 dicembre ho telefonato al numero verde dell'Amiat per [illegible] ritiro [illegible] [illegible] lavatrice usata. L'operatore mi [illegible] assicurato che [illegible] stessa, portata nel cortile condominiale, sarebbe stata ritirata subito dopo le feste natalizie e che, in mia assenza, si sarebbero rivolti, per l'apertura del cancello, ad altri condomini.

«Il 12 gennaio visto che [illegible] [illegible] era ancora nel cortile, ho nuovamente telefonato per un sollecito: la voce guida del nastro registrato (essendo sabato non ha risposto l'operatore) ha ribadito che il ritiro di elettrodomestici usati e di altri materiali simili avviene nell'arco di 8 giorni dalla chiamata.

«Ma dopo circa un mese dalla prima telefonata, la mia vecchia lavatrice è ancora nel cortile di casa. [illegible] questo punto vorrei sapere [illegible] devo comportarmi come la maggior parte dei miei concittadini e portarla in strada a lato dei carrelli sperando che la stessa venga ritirata da qualche ferrivecchi?».

Carlo Pattono

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina sono stato informato da un parente, tramite cellulare, che il [illegible] del [illegible] telefono [illegible] [illegible] (contratto Telecom) era inesistente. Contattato il [illegible] affermano [illegible] è stato disattivato, così come richiesto! Pregandoli d'altri controlli mi riferiscono che c'è [illegible] richiesta del 17 gennaio per disattivazione al 22. Successivamente [illegible] richiamano per confermarmi che si è trattato di un loro [illegible] e che provvederanno al ripristino.

«Ma [illegible] stato nuovamente contattato per informarmi che è stato stipulato un nuovo contratto e che mi è stato assegnato un altro codice utente; pertanto dovrò attivarmi presso la mia banca per una nuova domiciliazione delle bollette. In [illegible] contrario, ammonisce [illegible] "responsabile", tramite l'operatrice, la prossima volta non sarà più colpa loro... Mi astengo da ogni commento, ma ritengo che, in questi casi, l'utente non debba fare assolutamente niente, né venire ammonito, né subire, molto importante eventuale addebito».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Linea ferroviaria Cuneo-Torino, lunedì ore 7,13: il treno in partenza d[illegible] per T[illegible] non c'è; sul display compare autotrasporto sostitutivo.

«Nessuno, tra addetti alle biglietterie e controllori di passaggio nell'atrio della stazione sa informare i viaggiatori sulle ragioni della mancanza del treno (e non ci sono scioperi in quel giorno...), né, cosa ancora più grave, se il convoglio successivo delle 7,35 ci sarà o meno.

«E' quindi, giocoforza salire sull'autobus. Ma... l'autista non conosce la strada: da Cuneo a Centallo sbaglia più volte, non segu[illegible] indicazioni del [illegible]tore automatico a bordo [illegible] da Genola fa ritorno a Fossano. Ignora l'ubicazione delle stazioni ferroviarie di Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi, Carmagnola, Trofarello. Alla periferia di Torino si perde definitivamente e si giunge alla stazione di Lingotto, grazie alle indicazioni di un passeggero.

«Sono [illegible] 9,40: [illegible] [illegible] e trenta per coprire [illegible] chilometri!

«Che si deve concludere?

«Limitiamo l'inquinamento, servendoci dell'"Amico treno" o andiamo tutti in auto?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


VOLVO
for life
LE RIVOLUZIONI NON SONO PER TUTTI.
VOLVO
S60
NÉ 6, NÉ 4. CINQUE CILINDRI. PRESTAZIONI ELEVATE E BASSI CONSUMI. FASATURA VARIABILE CON CAVALLI SEMPRE DISPONIBILI.
UN PIACERE DI GUIDA SENZA PRECEDENTI. VOLVO S60. PER CHI NON SI ACCONTENTA DI QUEL CHE C'ERA.
TURBODIESEL COMMON RAIL D5 163CV (120KW) E 130CV (96KW).
BENZINA 140CV (103KW), 170CV (125KW), 180CV (132KW), 200CV (147KW), 250CV (184KW) E AWD 200CV (147KW).
DA 27.100,00 EURO (52.472.909 LIRE).
VOLVO IN LINEA 848.860.850 - VOLVOCARS.IT

I TEMI ECONOMICI ■ LE INFRASTRUTTURE DEL PONENTE GENOVESE SONO STATI IERI AL CENTRO DEL DIBATTITO IN CONSIGLIO REGIONALE

Ilva: stasera tutti a Roma

Regione polemica con le autostrade

Paolo Lingua
GENOVA

Regione, Comune, Provincia e i rappresentanti sindacali saranno a Roma, questa sera alle 20, presso la presidenza del Consiglio per affrontare ancora una volta la questione delicatissima (ed eterna) delle acciaierie Ilva di Cornigliano.

«Sappiamo che il Governo continua a lavorare su Cornigliano e ha già pronto alcune soluzioni - ha spiegato [illegible] in una pausa dei lavori del consiglio regionale il presidente della giunta Sandro Biasotti - Dovremmo aspettarci le prime risposte operative».

Alla vigilia dell'incontro romano, Biasotti è apparso ottimista: «Non dovrebbero esserci complicazioni - ha detto il presidente - mi auguro solo che non sorgano strumentalizzazioni politiche».

Entro breve, ha ricordato il presidente, dovrebbero aprirsi i tavoli di discussione tra le parti, poi [illegible] questa nuova società pubblica che garantirà l'occupazione per 5 [illegible]. Non credo - ha aggiunto - che ci s[illegible] problemi ed allungare i tempi della cassa integrazione da [illegible] a 6 anni».

Biasotti ha poi ricordato che [illegible] passi [illegible] compiere sarà quello [illegible] «sostenere economicamente [illegible] società per le operazioni di bonifica [illegible]e aree» e si è infine augurato che i sindacati abbiano intenzione [illegible] tutelare gli interessi generali e non diano spazio a strumentalizzazioni».

Anche [illegible] preferiscono [illegible] «abbottonati» Comune e Provincia preferiscono la politica della cautela: per le Acciaierie [illegible] pro[illegible] incontro era già [illegible] fissato per il 14 gennaio e poi è slittato. Temono insomma una trattativa che proceda a rilento, anche perchè i vertici dell'Ilva, ovvero i Riva, [illegible] hanno [illegible] scoperto le loro carte.

INFRASTRUTTURE [illegible] Sia i consiglieri dei Ds, sia quelli di «Liguria Nuova», il gruppo di Sergio Castellaneta hanno presentato [illegible] in consiglio [illegible] «interrogazioni sulla situazione dell'ultimo tratto autostradale del ponente cittadino e in particolare la [illegible] di Prà e di Palmaro dove l'autostrada da [illegible] è oggetto di proteste e di polemiche, per via dell'inquinamento atmosferico (il tracciato divide caseggiati e complessi popolari fittamente abitati) e di quello acustico. I provvedimenti più volte promessi [illegible] sono mai stati presi: si ha l'impressione - hanno affermato gli interroganti - che la Società Autostrade si disinteressi [illegible] problema. Nella tribuna [illegible] pubblico un folto gruppo di abitanti della zona, con cartelli e striscioni, ha manifestato, peraltro compostamente, durante gli interventi in aula. Domani ci sarà una manifestazione pubblica a Prà.

Due anni [illegible] Regione, [illegible] Società Autostrade e i ministeri dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici avevano firmato un accordo di programma per un intervento di risanamento del [illegible] autostradale. [illegible] base a un progetto proposto dalla Fondazione Labò era stato concordato di rendere complanari le [illegible] carreggiate, che oggi corrono una sopra l'altra, e di coprirle poi con una galleria artificiale in modo da abbattere il grave inquinamento acustico.

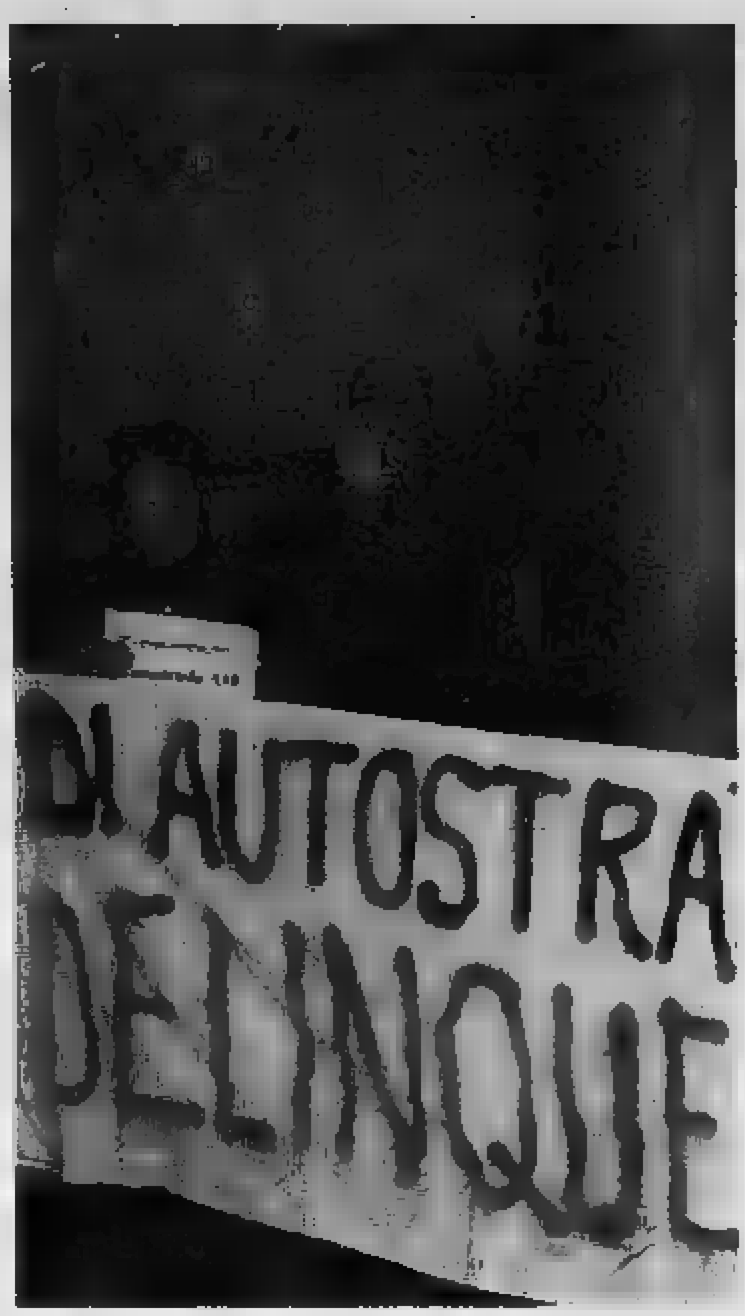
L'assessore all'Ambiente Levaggi ha risposto annunciando l'impegno della giunta e ricordando che il progetto di massima ha ottenuto le necessarie approvazioni a tutti i livelli, sia locali sia nazionali.

«Dal punto di vista urbanistico - ha spiegato Levaggi - il progetto per [illegible] va benissimo. [illegible] alla Società invece non [illegible] più bene, deve dirci qualcosa e indicare un'alternativa». L'assessore ha anche annunciato che darà 30 giorni di tempo alla Società per rispondere alla Regione.

Nei giorni scorsi il deputato Graziano Mazzarello ha incontrato l'amministratore delegato di Autostrade, Gamberale, ottenendo l'impegno a creare un tavolo con tutti i soggetti interessati.

In crisi i reparti di ematologia

■ La prossima settimana il presidente della Regione, Sandro Biasotti, donerà il proprio sangue «per dare l'esempio» alla popolazione ligure e per invitare tutti a fare altrettanto. Biasotti inviterà tutti i consiglieri e gli assessori regionali a fare altrettanto: si sta pensando [illegible] organizzare un furgone attrezzato dell'Avis in piazza Dante, di fronte al palazzo della Regione. L'invito [illegible] Biasotti è una sorta di «grido d'allarme» che viene dagli ospedali liguri. Infatti, le riserve di sangue si stanno esaurendo e c'è una [illegible] necessità [illegible] sangue per trasfusioni urgenti. L'offerta [illegible] sangue da parte dei politici dovrebbe svolgersi martedì prossimo in coincidenza dei lavori del Consiglio Regionale. «L'emergenza - ha spiegato [illegible] - è stata annunciata dai primari trasfusionisti degli ospedali liguri che hanno sottolineato come in alcuni casi possa verificarsi anche la necessità di rinunciare a interventi chirurgici per [illegible] del sangue. Anche l'acquisto degli emoderivati in altre regioni è difficileperchè la carenza [illegible] riguarda [illegible] la Liguria». La Regione lancerà una campagna di promozione [illegible] donazione. [p. l.]



Striscioni di protesta a Prà durante la recente manifestazione contro il rischio-autostrade

Crozza: io «sono» Charlie Brown

Roberto Iovino
GENOVA


Maurizio Crozza

«Charlie Brown rappresenta il bisogno disperato d'amore. E' [illegible] po' come [illegible] ha bisogno di essere rassicurato, è timido e sensibile. Soprattutto è pieno di dubbi ed oggi, [illegible] questo [illegible] di false certezze, porsi qualche domanda può essere una buona medicina». Maurizio Crozza, il popolare comico genovese che la domenica, alla [illegible] di Simona Ventura, ha [illegible] simpatico a tutti, persino ai blucerchiati, il «professor» Scoglio, parla del suo amore per l'indimenticabile creatura delle strip di Charles M.Schulz. L'occasione è offerta da «Schroeder's Beethoven Concert», l'improvvisazione-concerto curata da Giorgio Gallione e proposta, lunedì sera, al Teatro Modena.

«Una lettura - hanno precisato [illegible] e Crozza in apertura di serata, mettendo le mani avanti - E' un esperimento [illegible] cui potrà domani nascere un vero e proprio spettacolo, anche [illegible] le premesse già ci sono».

Lettura, improvvisazione-concerto o spettacolo, «Schroeder' Beethoven concert» costituisce [illegible] simpatico, divertente viaggio nel fantasioso e profondamente umano mondo di Schroeder, di Charlie, di Lucy.

Le vignette di Schulz si animano, prendono corpo, restituendo l'ansia artistica del giovane pianista alle prese con le difficoltà beethoveniane, oppure le dolci paure di Charlie, [illegible] l'estro da romanziere di Snoopy.

A leggio gli attori (Maurizio Crozza, Carla Signoris, Elsa Bossi, Giorgio Scaramuzzino, Daniela Biava) leggono battute, rievocano caratteri e personaggi mentre al pianoforte Stefano Bollani alterna se stesso a Schroeder incantando con letture varie ed efficaci, oscillando fra proprie improvvisazioni, Beethoven e i Beatles. I duetti con Lucy (una simpaticissima Carla Signoris) sono divertenti («Beethoven ha [illegible] vinto un Festival?» è il grido estremo della ragazzina per cercare di smontare l'idolo del suo amato), come gustosi appaiono le sedute psicanalitiche di Charlie, con il suo disperato amore per la bambina dai capelli rossi; l'evocazione di quest'ultima richiama sempre, sul piano musicale, ai Beatles.

E poi c'è il cane Snoopy (Daniela Biava) con le [illegible] incontenibili danze o con la sua ispirazione romanzesca («Era una notte buia e tempestosa»). Una materia ricchissima, insomma, di spunti teatrali che Gallione evidenzia con gusto e gli attori restituiscono con indubbia bravura.

«Il teatro - dice soddisfatto Crozza - è la mia [illegible]. Non parlo male della tv dove lavoro, [illegible] è un tritatutto, è un elettrodomestico che deve [illegible] vicino [illegible] microonde. E' un mezzo per diventare popolari e portare la gente a teatro».

In tv Crozza non dimentica le sue origini teatrali: «Tutti i miei interventi, [illegible] Scoglio a Cannavò, hanno alle spalle [illegible] copione, un testo scritto, giorni di lavoro. Non c'è nulla di improvvisato. La mia [illegible] storia teatrale, [illegible] televisione sto imparando [illegible] la diretta l'aspetto cabarettistico che non fa parte della [illegible] formazione».

TORNATI ALLA NORMALITA', NIENTE CANTIERI ALMENO PER DICIOTTO [illegible]

Un anno di lavori in corso

Dopo gli scavi e il cablaggio, la copertura

[illegible] Pieracci
GENOVA

Forti ripercussioni sulla viabilità, alcuni incidenti di percorso (leggi fughe di gas e tubature lesionate sulle quali però i responsabili dei progetti e dei lavori stendono un velo e non vogliono fornire particolari), cantieri aperti in varie [illegible] della città sino a luglio e in particolare nel Levante [illegible] alla fine del 2002, per un costo di alcuni miliardi di lire, o milioni di Euro. Però, dopo [illegible] anno di passione, Genova potrà contare [illegible] una completa cablatura, grazie [illegible] posa delle fibre ottiche nel sottosuolo a garantire una serie di servizi telematici, da Internet (con la banda larga) alla telefonia, gestiti da Fast Web. A differenza [illegible] altre città italiane, infatti, a Genova è stato deciso [illegible] cablare tutta l'estensione urbana, non solo i punti con fruitori già definiti.

Ed è per questo, secondo Sesternet, creata ad hoc con l'85% di Amga e il 15 ad Aster, che una società [illegible] H3G ha scelto il Wtc per la [illegible] sede nel Nord Ovest d'Italia. Senza le infrastrutture non ci sarebbe stata [illegible]. E grazie alla banda larga in un futuro quasi immediato con il Portale del Comune molti servizi potranno essere forniti a domicilio, eliminando, ad esempio, le code [illegible] Matitone per ottenere i piani regolatori, e quindi lo spostamento fisico dell'utenza, con ripercussioni positive [illegible] traffico e inquinamento.

Il Comune vuole utilizzare nel miglior modo possibile il sottosuolo pubblico, e chiede ora, in ottemperanza alla direttiva [illegible] Ministero dei Lavori Pubblici, ai proprietari o gestori di reti [illegible] sottosuolo un [illegible] censimento della quantità di spazio che v[illegible] occupata dalle singole utenze.

I lavori per la posa delle fibre ottiche, che consistono in opere di scavo, sistemazione dei cavi, copertura provvisoria in attesa dell'assestamento del sottosuolo e copertura definitiva 3 o 4 mesi dopo, si vanno a integrare con [illegible] interventi [illegible] Aster per riparare e ripristinare il manto stradale urbano.

Necessario, quindi, un coordinamento per evitare l'eccessiva penalizzazione di una strada o di un intero quartiere. Finita [illegible] dei lavori, verrà applicato il regolamento [illegible] che proibisce scavi prima di diciotto mesi, salvo problemi [illegible] incolumità pubblica, come tiene a precisare l'assessore Valter Seggi, rassicurando i cittadini.

I lavori per la cablatura hanno riguardato un'estensione lineare di 104 chilometri, [illegible] tre cantieri costantemente aperti. Sono stati ripristinati completamente 27 chilometri, altri 41 saranno pronti entro aprile e da maggio a luglio ne saranno coperti 27.

I cantieri attualmente attivi riguardano via Struppa, via Bobbio, corso De Stefanis, [illegible] Bologna e corso Perrone.

«Certo, le ripercussioni sulla viabilità sono forti» commenta l'assessore Arcangelo Merella, che chiede il ripristino dappertutto della segnaletica stradale distrutta. La prima zona completata sarà la Valbisagno.

Tra i lavori non direttamente collegati alla cablatura ci sono quelli in via Serra, [illegible] riguardano l'Enel, e saranno effettuati nel corso di un week-end, notte e giorno, e il rifacimento della rete fognaria a Multedo. L'apertura dei cantieri verrà comunque comunicata [illegible]nalmente.

LAVORO

Numero verde della Regione per gli aiuti alle imprese

Da ieri basta comporre l'800141919, il numero verde della Regione, per sapere se l'attività di impresa o di lavoro autonomo a cui si vuole dare avvio può beneficiare delle agevolazioni e dei finanziamenti previsti dal decreto legislativo n.185. Tutti i giorni, dalle 9 alle 17, il call [illegible] fornirà informazioni [illegible] misure previste per le aree comprese nell'Obiettivo 2, cioè in zone economicamente depresse, e avviate da persone disoccupate da almeno sei mesi al momento della presentazione della domanda.

TRASPORTI

Voli dirottati per la nebbia [illegible] Colombo 40 aerei in più

Superlavoro per l'aeroporto di Genova «Cristoforo Colombo» che sta accogliendo un gran numero di aerei a cui la nebbia [illegible] di atterrare negli aeroporti del Nord Italia. Alle 13 di ieri erano atterrati nel capoluogo ligure 40 velivoli in più del normale traffico. Nel complesso il movimento passeggeri ha visto [illegible] incremento di oltre [illegible] persone in circa 16 ore.

CULTURA

Le arti in Liguria 1945-2000 in un libro e un video

Dal 1945 al 2000, 55 anni [illegible] storia della cultura in Liguria di cui è fin da oggi disponibile un primo capitolo (fino al 1960), in video e libro. L'iniziativa si intitola «Passatopresente» ed è realizzata dalla Fondazione Novaro con il sostegno della Fondazione [illegible] di Risparmio di Genova e Imperia che l'ha inserita fra i progetti per Genova capitale europea della cultura nel 2004. L'opera raccoglie oltre un centinaio di interviste, realizzate insieme [illegible] un consistente corpus di materiali e di testimonianze.

[illegible]

I portoghesi Madredeus in tournée al Carlo Felice

Concerto del famoso gruppo portoghese dei Madredeus, questa [illegible] alle 21, al Teatro Carlo Felice. L'ensemble, in tournée nei più importanti teatri italiani con il loro vastissimo repertorio [illegible] popolare e folk, è guidato dalla «Regina [illegible] fado» Teresa Salgueiro. I biglietti del concerto [illegible] 21 al 37 euro, a seconda dei posti. Info 010-589.329 [m. b.]

SCOMPARSA

Quindicenne lavagnese esce da scuola e sparisce

Preoccupazione a Chiavari per una ragazza di 15 anni che non dà notizie di sé da ieri. Si tratta di una giovane di origine russa, in Italia da alcuni anni, da quando è stata adottata da una famiglia di Lavagna. L'adolescente è uscita da scuola alle 13.30 e non ha più fatto rientro a casa. Una volta fuori dall'Istituto Santa Marta di Chiavari, la ragazzina era solita recarsi presso l'attività dei genitori. Ieri, invece, dopo averla attesa per alcune ore, i familiari [illegible] hanno denunciato la scomparsa. La ragazza, alta circa un metro e settanta, bionda [illegible] i capelli a caschetto e gli occhiali, indossava un paio di jeans, [illegible] maglia rosa, un piumino bianco con rifiniture marroni. [g. vl.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

▪ LE MIGLIORI CLINICHE PRIVATE, I MIGLIORI SPECIALISTI ▪

Pensa alla salute fino... IMFONDO

FINALMENTE ANCHE IN ITALIA IL FONDO MUTUALISTICO A DISPOSIZIONE DEGLI IMPRENDITORI [illegible] DELLE LORO FAMIGLIE

In Piemonte finora hanno aderito imprenditori, artigiani, commercianti, attenti al proprio benessere ed alla sicurezza della propria attività. Oggi, ed ancora per il mese di febbraio 2002, l'opportunità [illegible] aderire a IMFONDO è estesa, oltre che al Piemonte, anche alle regioni limitrofe.

IMFONDO è un efficace sistema mutualistico privato, sicuro ed autogestito, costituito ai sensi della recente legge di riforma del Sistema Sanitario Nazionale, che razionalizza, potenzia e personalizza l'erogazione dei trattamenti e delle prestazioni sanitarie, eliminando i tempi di attesa [illegible] le lungaggini burocratiche, [illegible] tutto coordinato da una centrale operativa 24 ore su 24 in tutta Italia in grado [illegible] dare assistenza per ogni evento.

IMFONDO è stato attivato con la collaborazione tra uno dei più importanti gruppi mondiali di "risk management", un primario gruppo ban[illegible] italiano sensibile alle specifiche esigenze della piccola e media impresa ed al contributo di Associazioni di Categoria. Il Fondo mutualistico Integrativo del Servizio Sanitario Nazionale assicura un'elevata tutela [illegible] ed una qualificata assistenza sanitaria [illegible] beneficio degli iscritti e dei loro familiari.

Sovente, gli imprenditori per rispondere prontamente alle loro personali esigenze sanitarie ed a quelle del loro nucleo famigliare devono ricorrere ad operatori privati, sopportando in modo diretto rilevanti costi legati alle prestazioni offerte.

Oggi, aderendo ad IMFONDO, con **150 0 300 Euro all'anno per nucleo famigliare**, potranno accedere a:

- ricoveri con e [illegible] intervento chirurgico,
- assistenza ospedaliera [illegible] chirurgica,
- esami diagnostici [illegible] di laboratorio, prestazioni fisioterapiche, onorari medici, cure e medicinali collegati agli eventi
- indennità sostitutive

con pagamento diretto nelle strutture convenzionate [illegible] rimborsi particolarmente veloci ed economicamente interessanti.

A questi vantaggi [illegible] ne aggiungono altri di tipo finanziario, resi disponibili dal partner Bipielle.Net, uno dei più attivi [illegible] importanti gruppi bancari italiani, che mette a disposizione [illegible] **IMFONDO** la propria rete di consulenti incaricata di raccogliere le adesioni degli imprenditori.
Per gli aderenti a IMFONDO, Bipielle.Net, del Gruppo Banca Popolare di Lodi (la prima banca Popolare sorta in Italia), ha riservato un conto corrente che arriva [illegible] erogare fino al 4,5% di interesse.
Il coordinamento dell'attività [illegible] promozione [illegible] sostegno ad IMFONDO è svolta dalla società INDACO attraverso il costante supporto ai funzionari Bipielle, indirizzandone le presentazioni, avviando [illegible] gestendo le relazioni con i sottoscrittori, definendo [illegible] valutando la soddisfazione degli aderenti.

INDACO
Consulenza & Direct Marketing

INDACO, società di Consulenza & Direct Marketing di Torino, dal 1982 opera nei settori della consulenza commerciale e della comunicazione d'impresa utilizzando, in maniera sinergica ed integrata, Mailing, Telemarketing, Webmarketing e Consulenza.

Negli ultimi due anni INDACO ha organizzato e gestito campagne di comunicazione diretta per i Clienti:
- Magicson, protesi ed apparecchi acustici
- Volkswagen e Seat, del Gruppo Autogerma
- Finanza&Futuro, per i servizi finanziari del Gruppo Deutsche Bank
- Dylog
- Regione Piemonte
- Università degli Studi di Torino
- C.N.A. Confartigianato, C.A.S.A. e C.S.A.R.
- Stuer e Edisontel, nelle telecomunicazioni
- Volvo Italia, Mercedes e Fiat per le business to business sales
- Class Editori
- ESACO Formazione
- F.I.G., Federazione Italiana Golf.

INDACO
Via Osnino, 75 10155 Torino - Tel 011 2476085 Fax 011 2472249
Email: indaco@indacodirect.it www.indacodirect.it



Filo diretto con centrale operativa 24h su 24h

BANCA BIPIELLE.NET

Bipielle.Net tramite la sua rete di Promotori Finanziari, presenti su tutto il territorio nazionale, colloca prodotti finanziari ad elevato valore aggiunto, avvalendosi di partnership con primari gruppi mondiali, quali Henderson Global Investors e Commercial Union.
La priorità di Bipielle.Net è la centralità del cliente attorno alle cui esigenze ruotano le offerte di prodotti e servizi, quali:
- Gestione Patrimoniali
- Gestioni Multimanager con diversi profili di rischio
- 32 Fondi Comuni
- 8 Fondi dedicati operanti su tutti i mercati mondiali
- Linea Previdenza Globale
- C/C di diverse tipologie

Centri Servizi Promotori Finanziari di Banca Bipielle.Net
Corso Peschiera, 237 - 10141 Torino - Tel. 011.332658 R.A.
Banca Popolare di Lodi, la prima Banca Popolare sorta in Italia (1864)

Per saperne di più chiama questi numeri 011.564.8811 r.a. 011.332.658 r.a.
e consulta il sito web www.netimprese.org

SOLUZIONE PLUS 150 EURO

Per nucleo familiare e per anno

Grandi interventi chirurgici

Capitale assicurato di 175.000 Euro con copertura di:

- Rette di degenza senza limiti di spesa.
- Accertamenti diagnostici.
- Vitto e pernottamento in istituto di cura.
- Trasporto all'istituto di [illegible] anche all'estero max Euro 1.500
- Pagamento diretto nelle strutture convenzionate

Indennità sostitutiva: Euro 100 per ogni giorno di ricovero.



SOLUZIONE TOP 300 EURO

Per nucleo familiare e per anno

A fronte di un versamento di 300 Euro [illegible] nucleo familiare, [illegible] capitale assicurato [illegible] di 75.000 Euro per ricoveri con [illegible] senza intervento chirurgico [illegible] copertura di:

- Rette di degenza senza limiti di spesa
- Accertamenti diagnostici
- Interventi chirurgici ambulatoriali
- Vitto e pernottamento in istituto di cura o in struttura alberghiera per un accompagnatore.
- Trasporto all'istituto di cura anche all'estero max Euro 1.500
- Prestazioni in regime [illegible] Day Hospital

Per parto [illegible] cesareo:
- Rette di degenza col limite massimo di Euro 100 al giorno
- Onorari medici, accertamenti diagnostici, cure, medicinali, esami riguardanti il periodo di ricovero anche per il neonato.

Indennità sostitutiva: Euro 100 per ogni giorno di ricovero

Per Grandi Interventi Chirurgici: capitale assicurato di 150.000 Euro

Per Protesi Ortopediche: capitale di 1.000 Euro con franchigia di 25 Euro per evento.

Fondo sanitario per artigiani, commercianti ed imprenditori


Lungolvigno
AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO LA DOMENICA
Gruppo Alta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
SOLO IL POMERIGGIO
SABATO E DOMENICA
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ

IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 [illegible] 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

IL SANREMESE RODOLFO MACRI' E' STATO RICEVUTO IN UDIENZA DAL SANTO PADRE. [illegible] SABATO FISSATA L'INAUGURAZIONE DELLA SUA ULTIMA MOSTRA

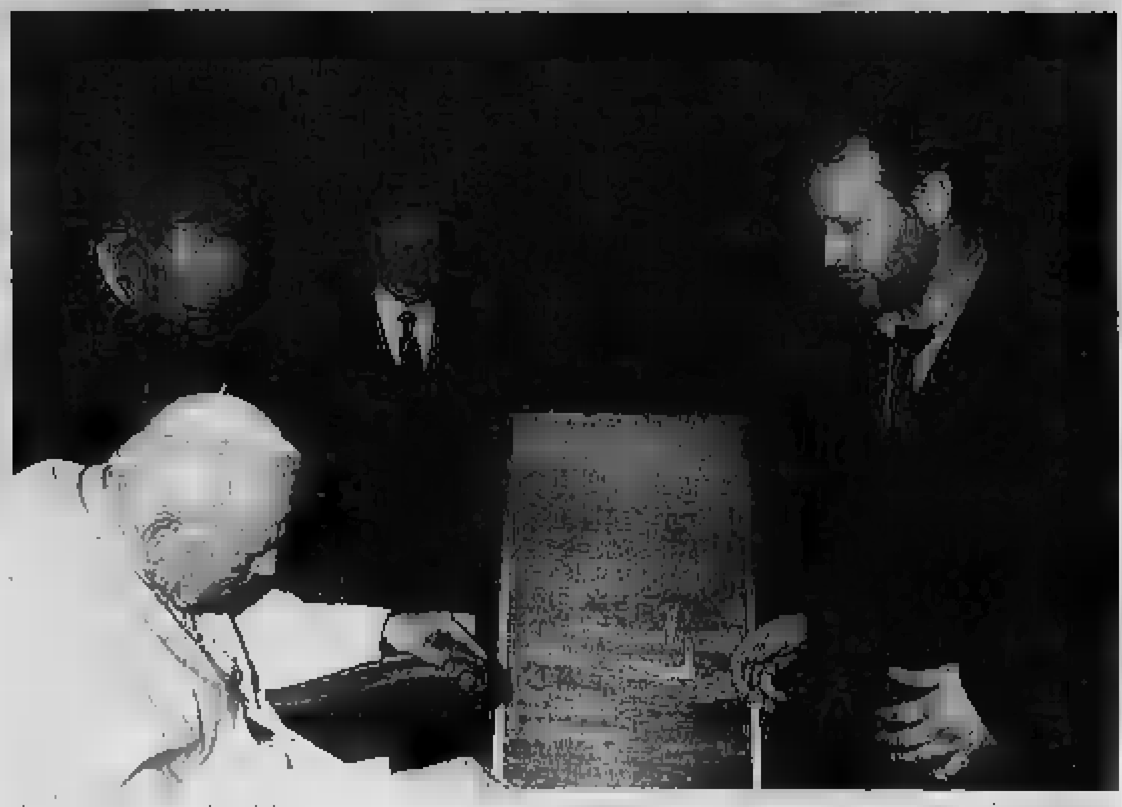
Il clochard-pittore [illegible] S. Siro regala [illegible] «marina» al Papa

Giulio Gavino
SANREMO

Il «clochard [illegible] dei clochard» è stato ricevuto in udienza dal Papa e gli ha donato un [illegible] quadro, [illegible] «marina» [illegible] una barca che veleggia fuori [illegible] tempesta. Quella [illegible] Rodolfo Macrì, 41 anni, è la storia [illegible] un uomo libero e di tanta gente, quella della parrocchia di San Siro e del rione [illegible] cattedrale [illegible] remese, che l'ha in pratica «adottato» permettendogli di coltivare il suo sogno, quello della pittura. E l'incontro con il Santo Padre è stato una piacevole sorpresa dopo che lo [illegible] [illegible] Macrì aveva presentato pubblicamente per [illegible] prima volta le sue opere in [illegible] personale che aveva avuto un notevole [illegible]sso di pubblico. Il miracolo, è proprio il caso di dirlo, [illegible] quello di una persona buona, di un clochard che ha trovato in tanta gente comune degli amici fidati. La parrocchia di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] indubbiamente [illegible] [illegible] ruolo primario nel «recupero» di Rodolfo che, nonostante continui a ritenersi un clochard, oggi riesce a sbarcare il lunario facendo tante commissioni [illegible] qualche «lavoretto» per i commercianti e i residenti di via Debenedetti, via Corradi e piazza Eroi. In città [illegible] ormai un personaggio conosciutissimo [illegible] [illegible] seconda metà degli anni Novanta quando aveva avuto la curiosa idea di trasformare in un orto un'aiuola pubblica abbandonata a se stessa.

La consegna dell'opera al Papa, un incontro particolar[illegible] toccante per Macrì, è arrivata nelle scorse settimane dopo una lettera di convocazione da Roma che ha emozionato l'intero rione.

E la foto del clochard con [illegible] [illegible] [illegible] è il «biglietto [illegible] visita» della mostra di Rodolfo Macrì che aprirà i battenti sabato presso le sale del Teatro [illegible] San Pio X in piazza San Siro (ingresso libero tutti i giorni, fino al 10 febbraio, dalle 10 alle 12 e dalle 16 [illegible] 19). L'invito, rivolto a tutti, è quello di non perdere l'appuntamento con [illegible] opere di questo «clochard-pittore», con i messaggi visivi di un modo spontaneo e naturale di vedere l'arte e la realtà.



Il volto emozionato di Rodolfo Macrì nel corso dell'udienza con il Papa al quale ha donato uno dei suoi quadri

IMPERIA



[illegible] PORTO [illegible] [illegible] [illegible] IN [illegible]

Un incontro chiesto da commercianti e residenti di via Cascione

Enrico Ferrari A PAGINA 35

LA SOCIETA' «AREA 24», FORMATA DA COMUNE E REGIONE, DOVRA' TRATTARE CON LE FS

Una Spa per l'ex ferrovia

Primo atto per l'acquisto del tracciato

[illegible] Piero Moretti
SANREMO

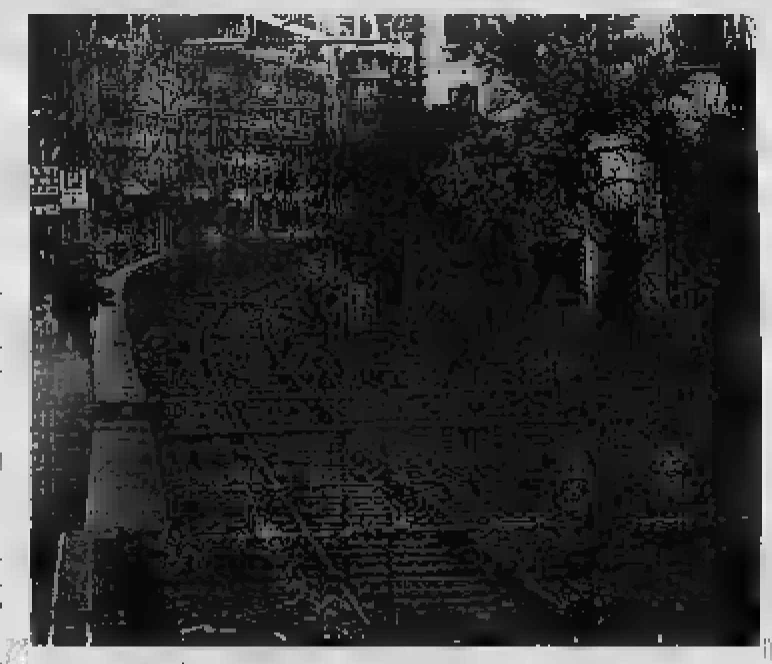
Sar[illegible] affidato ad una società per azioni il compito [illegible] trattare con le Ferrovie dello Stato l'acquisto del vecchio tracciato, da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare. Un'area destinata ad essere utilizzata comprensorialmente da tutti i comuni interessati per la quale le Ferrovie hanno chiesto 20 milioni di euro, quasi [illegible] miliardi di lire. La Giunta comunale di Sanremo ha deliberato di dare vita alla nuova società che sarà denominata «Area 24» con capitale sociale [illegible] [illegible] mila euro (un miliardo di lire, circa). Il Comune di Sanremo sottoscriverà una quota pari al 43 per [illegible] [illegible] capitale azionario; la Regione, attra[illegible] la Finanziaria ligure per [illegible] sviluppo economico (Filse), parteciperà alla Spa con il restante [illegible] per cento. Sarà poi la Regione a [illegible] un terzo partner: [illegible] banca, una finanziaria [illegible] un pool di investitori privati che dovrà intervenire acquisendo [illegible] 14 per cento del capitale azionario in possesso [illegible]lla Filse.

La delibera adottata dalla Giunta comunale [illegible] Sanremo precede di pochi giorni la riu[illegible] dell'esecutivo regionale convocato da Biasotti per l'approvazione della parte di sua competenza dell'accordo. Biasotti nominerà il presidente della «Area [illegible] spa»; il sindaco di Sanremo Bottini, procederà ad indicare [illegible] [illegible] del vice presidente.

Quaranta miliardi l'ammontare dell'operazione immobiliare che vede su fronti opposti le Ferrovie dello Stato, da una parte, e Comune di Sanremo e Regione, dall'altra. Un acconto di dieci [illegible] [illegible] già stato versato [illegible] Sanremo quando ancora lo spostamento a Monte della Ferrovia era soltanto un progetto. [illegible] man[illegible] [illegible] trenta, che do[illegible] essere reperiti nelle varie voci [illegible] bilancio dei due [illegible]ti e attraverso il terzo partner.

L'obiettivo della nuova società, che essendo formata prevalentemente da enti pubblici, vanta un diritto d'opzio[illegible] assoluto, è quello di recuperare, riqualificare e valorizzare i 28 km dell'ex tracciato ferroviario e di tutti gli immo[illegible] che gravitano sulla linea: vecchie stazioni, caselli, aree di disimpegno. La destinazione della vecchia linea ferrovia[illegible] è già stata indicata: se [illegible] subentreranno intoppi o «eve[illegible] incrociati», diventerà una pista ciclabile, una struttura turistica in riva [illegible] mare unica nel suo genere in grado di richiamare appassionati delle due ruote da tutta Europa.

Per quanto riguarda, invece, la vecchia stazione di piazza Cesare Battisti, esiste solo un progetto di massima, un'indicazione che prevede la sua trasformazione in Palafestival. Una sede prestigiosa, [illegible] riva al [illegible]are, di fronte al casinò e nel cuore della città.



La vecchia linea ferroviaria in stato di abbandono dopo il trasferimento dei treni

L'ARMA SULLE BMW



Centauri [illegible] sicurezza

Pattuglie dell'Arma più veloci e [illegible] imbrigliate nel traffico grazie alle nuove motociclette in dotazione al Nucleo Radiomobile della compagnia di Sanremo. Le fiammanti BMW R 850 RT [illegible] schierate in servizio di pattuglia da qualche giorno [illegible] [illegible] in supporto delle classiche autoradio (le potenti Alfa Romeo 156). [illegible] [illegible] [illegible] moto da strada con 850 cc di cilindrata, [illegible] potenza di 73 cavalli e in grado di sviluppare una velocità [illegible] punta di 191 km/h (capaci quindi di sostenere senza problemi eventuali inseguimenti). L'affiancamento delle due ruote alle tradizionali «gazzelle» dei carabinieri dovrebbe permettere [illegible] maggiore manovrabilità [illegible] pattuglie che si occupano del controllo del territorio [illegible] una particolare attenzione alla mobilità nel caotico traffico della città dei fiori. Le motociclette, immortalate alla loro prima uscita in città dall'obiettivo di Manrico Gatti, sono dotate di radio per il collegamento con la centrale operativa della caserma Villa Giulia, di due lampeggiatori anteriori e di uno posteriore e dei dispositivi acustici (sirene) tradizionalmente in dotazione all'Arma. L'impegno operativo ha già permesso di ottenere brillanti risultati anche sul fronte del controllo della circolazione stradale. (g. ga.)

SINGOLARE INCONTRO IN PIAZZA COLOMBO: UN REGALO DEI CACCIATORI

Un cinghiale [illegible] spasso per Sanremo

Cucciolo [illegible] orfano, è stato adottato da un'amante degli animali



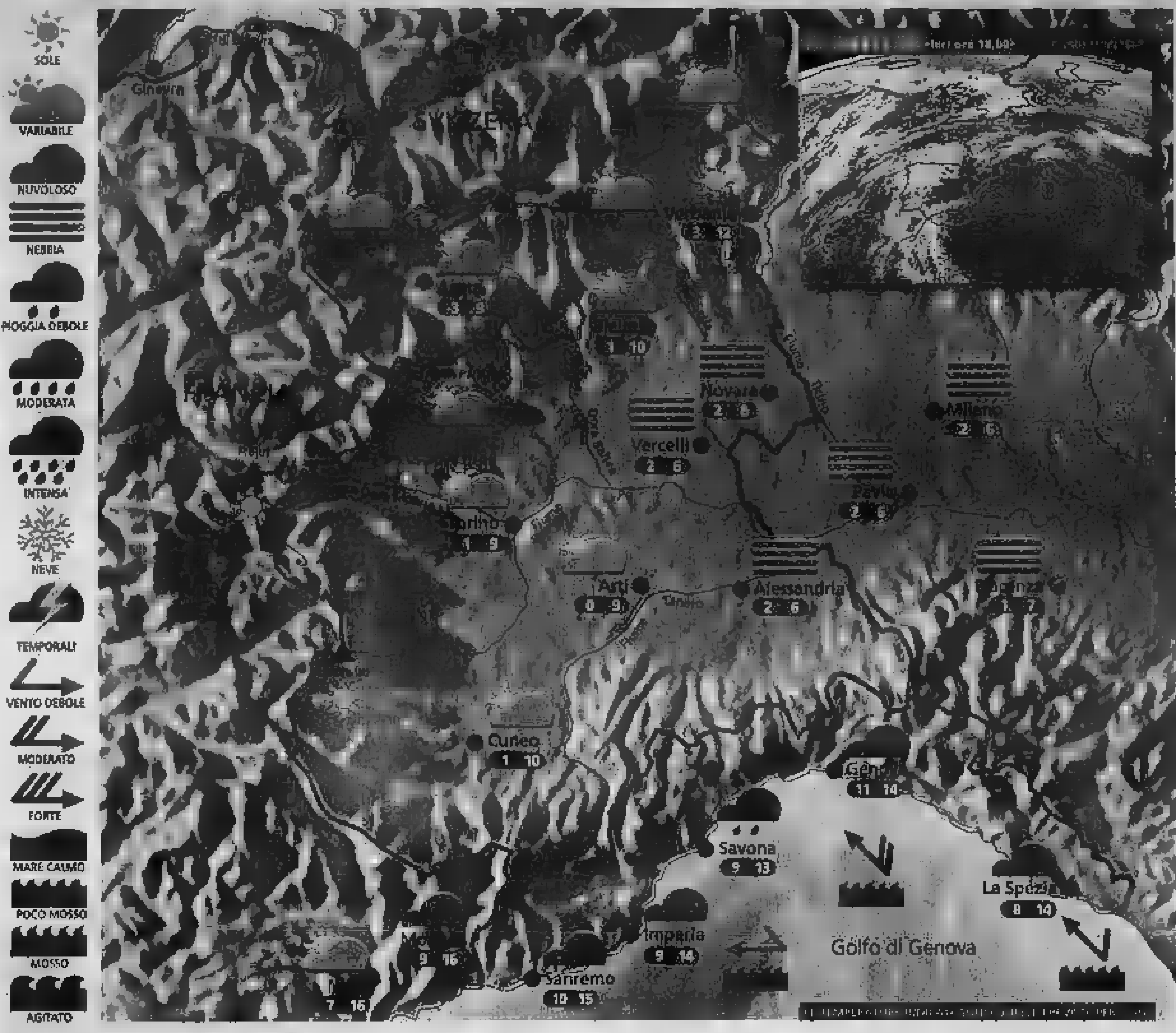
La signora Nuccia Guglielmi assieme a Polo, il cucciolo di cinghiale adottato

[illegible]

Un cinghiale per amico. E' quello che ha adottato una donna di Soldano, Nuccia Guglielmi, 46 anni amante degli animali. La signora nei mesi scorsi, ha ricevuto in regalo [illegible] cucciolo da alcuni cacciatori. Il piccolo, che allo stato dei fatti si è poi dimostrato una femminuccia, vagava nei boschi senza mamma. Impietositi, i cacciatori hanno pensato di regalarlo a Nuc[illegible] che lo ha accettato con entusiasmo. L'amore è stato immediato e reciproco: la cinghialotta, 10 chili, viene allattata con il biberon e portata a spasso con il guinzaglio. In cambio Polo, così è stata chiama[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] affettuosa. Spesso viene portata [illegible] spasso anche nel centro di Sanremo dove il [illegible] fotoreporter Manrico Gatti [illegible] sorpresa assieme alla sua tutrice. Per evitare che sia investita, Polo è al sicuro dentro uno zaino. Un bell'esempio di amore uomo-animale. E viceversa. (giu.gel.)



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un'area di alta pressione ha abbracciato tutta l'Europa meridionale, Italia compresa, determinando tempo buono e molto mite in montagna ma umido e nebbioso su gran parte della pianura e su alcune zone della Liguria. Oggi non interverranno variazioni sostanziali: le importanti piogge e nevicate invernali appaiono ancora lontane.

Previsioni In mattinata ancora bel tempo su quasi tutti i settori, qualche modesta e temporanea velatura del cielo sulle Alpi settentrionali, [illegible] Liguria. Nebbie sulla pianura, più probabili [illegible] fitte [illegible] Alessandrino, Vercellese e Basso Novarese, in graduale sollevamento. Nel pomeriggio nuvoloso [illegible] Liguria e su gran parte della pianura, quasi [illegible] in montagna. Temperature ancora stazionarie, venti deboli [illegible] assenti. Domani aumento delle nubi in mattinata, scarso il rischio di pioggia. Venerdì bel tempo.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

I venti dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappo[illegible] producono spesso vi[illegible] bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia [illegible] una distanza di almeno 16 km al di sopra [illegible] distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si ass[illegible] a fenomeni [illegible] spettacolari. Dopo il passaggio di [illegible] forte depressione sulla regione soggetta, l'aria [illegible] proveniente dalle regioni polari, [illegible] l'acqua calda di un lago o di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio "blizzard". Non è raro che una tale tempesta generi fino a un metro e mezzo di neve fresca [illegible] una distanza di 75 km nel [illegible] del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di [illegible] sono le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni ecce[illegible] nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a [illegible] km.

[illegible]: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	10	17	ROMA	6	15
BOLOGNA	3	8	VENEZIA	4	7
CAGLIARI	7	16	BARCELLONA	6	13
CATANIA	7	18	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	8	16	FRANCOFORTE	5	8
FIRENZE	5	14	GINEVRA	2	8
OLBIA	8	15	LONDRA	11	13
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	1	7
PERUGIA	6	14	PARIGI	6	9
POTENZA	5	14	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti; cala alle ore 9 e 42 minuti

IL COMITATO S. MAURIZIO: «CREARE "CITTA' DI STUDI"». GLI AMMINISTRATORI: «POTENZIEREMO I PARCHEGGI»

«Nuovo volto per il centro di Porto»

Lunedì riunione in Comune sui progetti futuri

Enrico Ferrari

Povero, «vecchio» centro storico Porto Maurizio: dal cuore del rione turistico parte un grido di dolore, levato da commercianti, residenti ed esponenti di zioni che hanno dato vita al Comi San Maurizio. «ridare un'identità a Porto»: per questo il sodalizio prepara nuove manifestazioni e per questo lunedì alle incontrerà gli amministratori in Comune. Verranno discusse diverse idee formulate dall'amministrazione, con lo spostamento del mercato coperto e l'ampliamento delle aree destinate a parcheggio (punto debole della zona, nonostante l'apertura dello spazio dell'ex Consorzio, con una quarantina di posti a pagamento, «inspiegabilmente poco utilizzati», sottolinea Domenico Gandolfo, presidente Imperia Servizi).

A farsi porta dei desideri di «rinascita» di un'area vitale della città è il Comitato San Maurizio che, a differenza del CPM, non intende dare voce soltanto agli esercenti di via Cascione e strade attigue. Nato verso lo scadere del 2001, il Comitato presieduto da Luciangela Aimo, che ha come vice Giuseppe Roncallo e Gabriele Oreggia; segretaria è Bianca Maria Gandolfo Donatiello, tesoriere Alessandro Adolfo. Giacomo Raineri rappresenta il Circolo Parasio, Luigi Massabò la Compagnia via Carducci, Claudio Risso Confraternita di S. Pietro, Franca Rambaldi la Corale S. Maurizio, Franca Paoletti Aliprandi la Confraternita di S. Caterina, Riccardo Caratto il CPM (consiglieri Sara Scicolone Riello e Michele Ricci).

Dice Luciangela Aimo: «Ci siamo uniti in una composta protesta contro l'annosa inadeguatezza delle strutture del centro storico. Porto Maurizio, all'alba del nuovo millennio, esce depauperata di quasi tutte le strutture che rappresentavano le colonne portanti, dal porto agli uffici che, anno dopo dislocati a Oneglia, dove presto saranno anche trasferiti anche Igiene, Camera di commercio e stazione. A Porto rimangono, come patrimonio intoccabile, ancora il Plesso universitario, la Pinacoteca, il navale e il teatro Cavour: che, pienamente conservate e potenziate, consentirebbero la creazione di una sorta di "città di studi"».



Novità in vista per via Cascione

Aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici Enzo Amabile: «L'incontro di lunedì con associazioni, commercianti e Seconda circoscrizione, al quale partecipano anche l'assessore Leone e Roggero, il primo di una serie discutere interventi di rivalutazione in via Cascione. L'obiettivo finale è quello del trasferimento del mercato coperto: nell'attuale sede potrebbe essere creata una galleria merciale o in ogni caso di interesse turistico, collegata con il parcheggio di piazza Duomo. Il piano terra del palazzo antistante piazza Ricci potrebbe accogliere il nuovo mercato». Intanto, proprio oggi l'Imperia Servizi che ha in gestione i parcheggi a pagamento ha acquisito atto notarile l'area dell'ex Consorzio agrario, dove lo spazio per la verrà ampliato arrivando a un centinaio di posti. «Ancora più ne saranno creati all'ex Intendenza di Finanza: c'è già un accordo con la Provincia, che ha trasferito uffici nell'area», conclude Amabile.

il supermarket Imperia 2

Nell'area verrà costruito un residence
E' a rischio il posto di 21 dipendenti



Chiuderà il supermarket «Imperia 2» a Borgo Prino: al suo posto residence

IMPERIA

Il supermercato «Imperia 2» di Borgo Prino, di proprietà della G.D.Conad società gruppo Nordiconad, chiude i battenti. Decisa anche la probabile data: 8 settembre. Incerto il futuro dei 21 dipendenti che nella migliore delle ipotesi potrebbe assorbiti dai supermercati della stessa catena, primo fra tutti «Imperia 1» di Caramagna e gli altri in Armea e Vallecrosia. Il direttore generale Sergio Alessio conferma Vercelli la chiusura del punto vendita «anche - sottolinea - l'8 settembre è una data indicativa che coincide semplicemente la scadenza del affitto firmato con il proprietario dell'immobile (Fiorenzo Revello proprietario della società FiorFiore assorbita alcuni anni fa a Imperia proprio dalla Conad, ndr). La chiusura, comunque inevitabile, potrebbe però anche slittare qualche mese».

Il direttore generale Alessio non dà precise indicazioni sul futuro dei 21 dipendenti. Spiega: «Da mesi lavorando perchè nessuno perda il posto di lavoro. Potrebbero esserci trasferimenti in altre sedi e anche per questo stiamo trattando in maniera oculata i contratti a per rendere possibile il turn-over». Certezze, però, sembrano obbiettivamente non essercene. Per qualcuno dei 21 lavoratori potrebbe aprirsi la strada del licenziamento. lasciare alcun dipendente a casa per ora speranze», conferma il direttore.

perchè la chiusura di un punto vendita che oltre a trovarsi in una posizione «strategica» fronte alle spiagge, registra a detta dei sindacati, ottimo fatturato? Al posto del supermarket verrà costruito un residence (si sussurra due), che nelle intenzioni dei proprietari dovrebbero diventare un grosso polo di attrazione turistica. Di fatto, potrebbe essere intaccato il parco ex demaniale, unico polmone verde della zona.

Preoccupati i sindacati. Dice Paolo Marengo segretario provinciale della Cgil-commercio. «Non mancano i timori, anche perchè un altro pezzo di grande azienda che Imperia perde senza che ci sia come contropartita un'offerta di lavoro: i residence danno occupazione minima. Chiederemo all'azienda farsi carico del posto dei 21 dipendenti». [e.f.]

DA DOMANI TAGLIANDO SCONTO CON LA STAMPA

Fiere e visite guidate ritorna «Arti e sapori»

Questo fine settimana degustazioni in piazza San Bartolomeo diventa «capitale del gusto»

SAN BARTOLOMEO

L'anno attirato 15 mila visitatori, scoperta gusti «doc». Ora, «Arti & Sapori» rinnova il suo richiamo, abbinando una grande fiera nel cuore di San Bartolomeo a visite guidate, che grazie alla collaborazione con La Stampa si potranno compiere a prezzi ridotti: da domani sul giornale saranno pubblicati tagliandi che danno diritto a uno sconto del 10 per cento.

La quinta edizione di «Arti & Sapori», manifestazione inserita nella Fiera primavera che vede uniti Comune di Bartolomeo al Mare e Slow Food di Imperia e Golfo dianese, si svolgerà sabato e domenica nella tensostruttura in piazza delle Magnolie, con esposizioni e degustazioni di «presidi alimentari», vale a dire alimenti unici che meritano di essere conservati e valorizzati. Sabato l'orario dalle 10 alle 16, la domenica dalle alle 18.

succulento «prologo» sarà però costituito dalla «cena dei presidi» (già tutto esaurito) nell'albergo delle Rose: in tavola, le di Monterosso, l'aglio di Vessalico in Valle Arroscia, il peperone di Carmagnola, il cardo gobbo di Nizza Monferrato, la carne bovina di pimontese e la pasta di meliga di Monregalese, «interpretate» dallo chef Gepy Barbero del risto Boccon Divino di Bra. «piatto forte» sarà però servito nel settimana, con la vetrina in piazza Magnolie, ribattezzata «piazza dei Sapori», che vedrà la presenza di 34 produttori: quest'anno anche rappresentati i fagioli di Badalucco, Pigna e Conio, oltre alle castagne secche di Calizzano. Spiega il sindaco Rosanna Bruni: «La manifestazione s'inserisce in un contesto tradizionale: in contemporanea di svolge infatti la della Rovere, si estende Santuario omonimo fino al lungomare, con oltre trecento bancarelle. Il bazar accompagna la ricorrenza della Candelora e origini della Fiera risalgono 17° secolo. Quesarà però l'ultimo anno in cui verrà mantenuta questa ione: 2003 verrà limitata la presenza di stand sulla passeggiata». Aggiunge Piero Arnaudo di Slow Food: «Molti soci del Piemonte e Lombardia soggiorneranno negli alberghi della zona durante il periodo dell'iniziativa». Sono i cosiddetti «gastronauti», turisti gastronomici. «Arti & Sapori» significa inoltre guidate, al prezzo di 13 Euro (scontato 11,70). Quella in pullman gran turismo che prevede promozione de La Stampa si svolge sabato nelle cantine in Valle Impero («anfiteatro della Rocca di S. Nicolao»). Ci ancora posti disponibili anche per domenica, ai frantoi di S. Bartolomeo e Diano («oro giallo della Valle Dianese»). In programma poi cene tematiche pesce e verdure, il 2, in collaborazione con i ristoranti S. Giorgio di Cervo e Torchi Deglio. Informazioni allo 0183-64630 o 0183-293160 (e-mail sposta@promotergroup.it). [e. f.]

UN TEDESCO DI 38 ANNI ARRESTATO DALLA POLIZIA

Picchia moglie e figli bloccato a Lecchiore

Dopo l'ennesimo maltrattamento suoi confronti e in quello dei figli, la donna ha deciso di chiamare polizia. E' cominciato così, con una disperata telefonata al 113, rocambolesco episodio che ha portato in carcere un tedesco di anni, René Nicolaj. L'uomo è stato catturato dagli agenti dopo essere fuggito nei boschi di Lecchiore, frazione di Dolcedo, e aver tentato di colpire i poliziotti una pesante torcia.

Tutto è accaduto alle 23 quando alla sala operativa è arrivata telefonata di una donna, convivente di Nicolaj, che chiedeva aiuto. «Sono stata picchiata e anche i miei figli sono stati maltrattati. Venite subito». La «volante» è immediatamente intervenuta per il soccorso.

Giunti vicini all'abitazione segnalata dalla donna, gli agenti hanno incontrato un uomo disperato. «Hanno distrutto la mia macchina - gridava - Era posteggiata sul ciglio della strada. E' stato un uomo che guidava un pazzo a bordo una Fiesta». Facile capire fosse. Gli agenti si sono guardati intorno e poco distante hanno scorto un individuo su un'auto ferma. Era una Fiesta. Si sono avvicinati e per tutta risposta l'uomo, che era Nicolaj, ha cominciato a inveire contro di loro. Era in evidente stato di ebbrezza. A peggiorare le cose è stato l'improvviso arrivo della convivente i bambini. Quando il tedesco ha visto la donna ha dato in escandescenze e tentando di colpire un agente con la torcia si è buttato i cespugli scomparendo.

A questo punto polizia ha chiesto rinforzi. Hanno cominciato a cercare l'uomo non poteva essere lontano. E, infatti, lo hanno trovato. Nicolaj nemmeno questa volta è stato fermo e, sempre solita torcia, ha di colpire gli agenti. scattate manette. Le sorprese, però, ancora finite: dalle sue tasche saltata fuori anche della droga. L'uomo dovrà ora rispondere di maltrattamenti, danneggiamenti (l'a distrutta), guida in stato di ebbrezza. E' stato inoltre segnalato al prefetto Giuseppe Montebelli per la detenzione di modiche quantità stupefacente. E' in carcere. [giu.gel.]

Sei nuovi avvocati eserciteranno nel Foro Imperia

Professione forense al femminile a Imperia, dove ieri mattina, nel corso del primo collegio penale del 2002, hanno prestato giuramento sei nuovi avvocati, tutte donne. Davanti presidente Tribunale, Giuseppe Squizzato, hanno formalizzato il loro ingresso nell'avvocatura del capoluogo Giuliana Basso, Chiara Beraldi, Chiara Bergonzi, Federica Badellino, Cristina Cappellin e Simona Sappa. [L. a.]

Piano di ristrutturazione e assemblea

Il consiglio di amministrazione della Imperia, la società a capitale misto pubblico-privato incaricata della gestione rifiuti, ha dato il via al piano di «ristrutturazione aziendale «volto - come si legge in un comunicato - a mettere in atto le direttive di cambiamento e rinnovamento richieste dai soci (Comune Imperia e Ponticelli s.r.l.)». «Come già accaduto in altre aziende della provincia a capitale totalmente o parzialmente pubblico, la riorganizzazione si rende necessaria per consentire a Eco Imperia di poter allinearsi ai criteri di economicità propri di una S.p.a e di partecipare a pieno titolo al progetto di holding provinciale per la gestione delle acque, dei trasporti e dei rifiuti. Il piano ristrutturazione verrà spiegato ai soci nel corso dell'assemblea convocata per giovedì 31 gennaio alle ore 11,30 in Comune. [L.a.]

IMMIGRAZIONE

Oggi Boscetto su Raitre parla legge

Questa mattina alle 13, il senatore Gabriele Boscetto, ex presidente della Provincia di Imperia, prenderà parte alla trasmissione «Shukran» in onda su Raitre. Boscetto è il relatore di maggioranza del decreto legge in Commissione Affari costituzionali e in Senato. [b.v.]

PENSIONI

In ritardo i pagamenti per lo sciopero delle Poste

A seguito dello sciopero dei dipendenti delle Poste indetto sindacati per il primo febbraio in Liguria, Poste Italiane informa che il pagamento delle pensioni Inps in scadenza quel giorno è posticipato al 2 febbraio. [b.v.]

SANGUE FREDDO DI UNA DONNA E INTERVENTO DEL 112

Gorleri, tentano furto ma sono messi in fuga

Un tentativo di furto carabinieri. E' successo l'altra nella zona di Diano Gorleri. Una donna che abita nella zona ha improvvisamente sentito alcuni provenire dal giardino di . guardato e ha visto alcune ombre tra gli alberi. Sono attimi di : accorgersi che qualcuno è entrato nella propria abitazione anche se nel giardino, fa sempre molta paura. In ogni caso la donna, in quel momento sola, ha avuto freddo. corsa telefono e ha fatto il 112, pronto intervento dei carabinieri. I militari sono immediatamente intervenuti.

Negli stessi attimi, i ladri devono aver capito di essere stati scoperti e, abbandonato corsa il giardino, sono saliti su una macchina che li stava aspettando e sono fuggiti. Hanno percorso alcune centinaia di metri quando si sono trovati di fronte una macchina: era quella dei carabinieri. In quel punto la strada è ripida e l'auto dei ladri trovava il muso rivolto verso salita. I malviventi a questo punto adottato tattica quasi militare. Hanno gli abbaglianti, aperto gli sportelli e saltati giù. Non prima però, di lasciato il cambio in folle. L'auto è così all'indietro andando a schiantarsi contro un albero. I malviventi hanno approfittato della confusione per scappare. Sono in corso indagini sull'episodio. [giu.gel.]



Il capitano Luca Corbellotti

Congresso di Italia di fumatori?

Domenica mattina alle 11. Nel salone polivalente di Ospedaletti in via Matteotti 116, si sta tenendo il primo congresso Forza Italia. Incuriosito dal battage che invita residenti e non residenti a partecipare numerosi, vado. Al tavolo relatori, a fianco del presidente designato, onorevole senatore Gabriele Boscetto, in piedi relazionando la coordinatrice Anita, che presto conclude il suo intervento e si risiede tavolo accendendosi la dovuta, rilassante sigaretta. In fondo alla sala, passando nel corridoio per dare una sbirciata ed un'«orecchiata» agli interventi che il presiden onorevole senatore sollecita, altre due signore fumano come due ciminiere ai bei tempi dell'industrializzazione. Tutto tace. Nessuno fiata. Siamo in piena campagna antifumo proposta dal ministro della salute Sirchia e sostenuta dal governo cui Forza Italia è il partito più importante e il senatore Boscetto un le rappresen

Siamo all'avvio di Forza Italia come partito politico strutturato e se il buongiorno si vede dal mattino non resta che una semplice, inconfutabile considerazione: «Il lupo perde il pelo ma non il vizio: ovvero le Leggi le facciamo, ma se ci garba diversamente non le rispettiamo». Per una forza politica governo, che dice perseguitata dalla Magistratura, la strafottenza e forse un non tanto sopito senso di impunità sono certo un buon biglietto da visita per il proprio costituirsi in partito politico.

Gianfranco Amoretti, Imperia

«Il comandante "Vitò" un partigiano da

La segreteria provinciale di Imperia del Partito di Rifondazione Comunista, assieme a tutti i compagni, si stringe profondamente attorno alla famiglia del caro Guglielmo, per noi tutti semplicemente «Vitò», come per i suoi partigiani per i quali fu solo il valoroso comandante ma l'amico, il fratello maggiore. I suoi ideali di sempre, che sono i nostri, di libertà, giustizia sociale, di solidarietà, lo hanno portato, giovane comunista, prima a combattere nelle Brigate internazionali in Spagna come poi, nella tragedia della Repubblica fascista a essere fra i primi a salire in montagna fra «gli stenti e i patimenti», trascinando col suo esempio centinaia altri giovani a combattere la giusta e vittoriosa guerra di Liberazione della dalla dell'invasore nazista e dal fascismo. Il Comandante Vitò dopo la liberazione per sé non chiese nulla, né ricevette nulla se non lo sconfinato affetto di coloro che lo conobbero nelle temperie della lotta partigiana o, come noi, nelle tante battaglie democratiche del lungo dopoguerra, e la stima incondizionata anche coloro che avevano e che hanno altri riferimenti ideali e politici. Resta sempre Comandante Vitò.

Segreteria Prov. Partito Rifondazione Comunista, Imperia

Interventi in Largo Ghiglia un grazie

Sono un genitore che a suo tempo aveva sollecitato la Quinta circoscrizione a recuperare l'area giochi di Largo Ghiglia. Ora gli interventi, con la cancellazione delle scritte vandaliche, la sistemazione di un'altalena in più e il miglioramento dello spazio, sono in pieno svolgimento. Per questo intendo ringraziare i responsabili circoscrizionali.

Stefano Sertorio, Imperia

UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.456. Cervo: 406926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 475385. Sanremo: 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Torres, via Nazionale 13/a 0183293825- tel. 0183207023 Rebagliati corso Garibaldi 2 tel. 018361682 Sanremo: Centrale, Corso Matteotti 190, tel. 0184509065 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio. Fiori, via Sicilia 8, tel. 400802 (San Bartolomeo) Arma Taggia: Zagorac, piazza Eroi Taggesi, 8 tel. 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261408 (Bordighera) Ventimiglia: Morel, via Cavour 88, tel. 0184351161 (da mercoledì sera: internazionale). Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Marsiaro, via V. Emanuele 62, tel. 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bado 42, tel. 0184 485.754 S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486 882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.534.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario. 9-12, tel. 0183-299.906

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-280.460. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

E FUORI

IMPERIA

Un pranzo di Carnevale

L'Unitre di Imperia organizza il 5 febbraio l'annuale di Carnevale. Si terrà ad Arma di Taggia. Prenotazioni allo 0183-299259. [l. a.]

A lezione di ballo

Sporting Dance di Luca Aschero propone nella sua sede via Mazzini 32 a Porto corsi di ballo liscio, latino-americano e danza classica. Info 0183-760163. [L. a.]

IMPERIA

Il libro di Sandro Natta

E' in vendita nelle librerie l'ultima opera Alessandro Natta «Serrati, vita e lettere di un rivoluzionario». [L. a.]

IMPERIA

Seminario in lingua inglese

ogni giovedì, con inizio alle 21, gli appuntamenti lingua inglese al Centro Polivalente di piazza Duomo a Porto. Tema della serata di domani è «Fog on the Channel, Continent cut off». Organizza l'Associazione Porta Occidentale. [L. a.]

Toscana alla ribalta

«La Toscana: Alpi Apuane, il marmo, il cipresso» è il tema della «lezione» di oggi all'Unitre (corso Matuzia, 113). Docenti Anna Rita Delfanti e Amos Zappi. [b. m.]

Assemblea al Tennis Club

Si svolgerà questa sera, nella Club House del Circolo Tennis in Peglia l'assemblea annuale dei soci del T.C. Ventimiglia. Inizio alle 20,30. [b. m.]

SANREMO

Teatro Dialettale

y Colt parla oggi, alle 16,30, alla Biblioteca Civica (via Carli, 1), del libro «Noma du teatru», storia dialettale sanremasco, nell'ambito dell'8ª «Ciaciarata in sanremascu», promossa dalla Famija Sanremasca. [b. m.]

Orientamento lavoro

Oggi, all'Informagiovani (piazza Colombo, 41), pomeriggio dedicato all'orientamento professionale. Orario 15-18. Informazioni: 800-217162. [b. m.]

UCFLOR [illegible] AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA [illegible] COMMERCIO ALL'IMPORTANTE RASSEGNA DELLA GERMANIA

Per i fiori [illegible] vetrina ad Essen

I prodotti made in Sanremo grandi protagonisti

SANREMO

[illegible] espositori in arrivo da tutto [illegible] mondo, 110 mila [illegible] quadrati di superficie, un pubblico superspecializzato, calcolato in 60 mila persone al giorno di media (per oltre il 90 per cento operatori del settore): sono i [illegible] dell'IPM 2002, sigla un po' sibillina, sotto cui si cela una delle più importanti rassegne floricole del mondo, in programma al Centro fiere di Essen, città tedesca, storicamente famosa per la sua attività siderurgica (è stata la città [illegible] potenti acciaierie Krupp) che, da qualche anno, cambiando decisamente genere, ospita anche quest'importante vetrina floricola internazionale. Una rassegna a ciclo completo: con i fiori recisi, ci saranno in mostra anche piante da interno ed [illegible] attrezzature, macchinari, articoli da giardinaggio e [illegible] gardens [illegible] L'edizione 2002 scatterà domani e durerà [illegible] a lunedì. Quattro giorni intensi in cui avrà [illegible] ruolo, significativo, anche la floricoltura sanremese.

All'IMP 2001, infatti, sarà presente [illegible] delegazione dell'Ucflor, [illegible] cooperativa [illegible] gestisce il mercato dei fiori sanremese che, con la collaborazione dell'Azienda speciale della Camera [illegible] Commercio, porterà con sè, ad Essen, una [illegible] gamma di varietà floricole po[illegible]. Ci sarà una scelta abba[illegible] nutrita dei fiori della Riviera: agerato blù, bianco, anemoni blù, calendula, calle bianche e colorate, fiore di pisello, myosotis blù, papaveri, ranuncoli, rose, asparago meyeri, margherite, tutti i tipi di mimosa presenti in questo periodo sul mercato, viburno fiorito, viburno con bacche, gipsofila ginestra bianca, moluccella, coprosma, pittosporino variogato, cicas, papiro, aspidistra, ru[illegible] Nomi p[illegible] o meno noti al [illegible] pubblico, beno noti agli operatori [illegible] settore, che adorneranno lo spazio dei fiori sanremosi nel «Padiglione Italia», posto al centro della fiera, presenti 89 aziende provenienti da varie regioni italiane, in particolare da Piemonte, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana, Lazio, Marche, ovviamente Liguria. I fiori «made in Sanremo» avran[illegible], è ovvio, un ruolo di primo piano. «E' una vera soddisfazione - spiega Giancarlo Cassini, presidente dell'Ucflor - che la federazione di fioristi, sia italia[illegible] che tedesca, dovendo scegliere fiori rappresentativi della floricoltura italiana e mediterranea, si sia rivolta al mercato di Sanremo. Questo è [illegible] frutto del lavoro svolto in questi [illegible]. Ma sarebbe impensabile presentare ad un qualsiasi evento o fiera internazionale la gamma di prodotti del Mediterraneo senza quella sanremese che rappresenta uno dei distretti floricoli più importanti [illegible] mondo. Vantiamo una [illegible] prestigiosa e soprattutto completa [illegible] varietà floricole. Lo hanno dimostrato i tedeschi con queste scelte».

Il suggello di qualità alla partecipazione italiana è stata proprio la scelta, da parte degli organizzatori dell'IMP 2001, della linea floricola del Ponente ligure co[illegible] principale protagonista per alcuni eventi collaterali legati all'arte floreale. [illegible] quattro giornate fieristiche, infatti, alcuni aderenti alla Federfiori si incontreranno con maestri della FdF (fachverband Deutscher Floristen) per [illegible] interessante scambio [illegible] stili [illegible] di composizioni floreali.

La kermesse degli artisti nostrani del fiore si chiamerà «Spring time Italian Style»: creeranno le loro composizioni sul palcoscenico della rassegna fieristica e saranno [illegible] biglietto da visita della produzione rivierasca. [b. m.]



Un magazzino di Sanremo dove vengono lavorati i fiori destinati ai mercati di mezzo mondo [Foto Manrico Gatti]

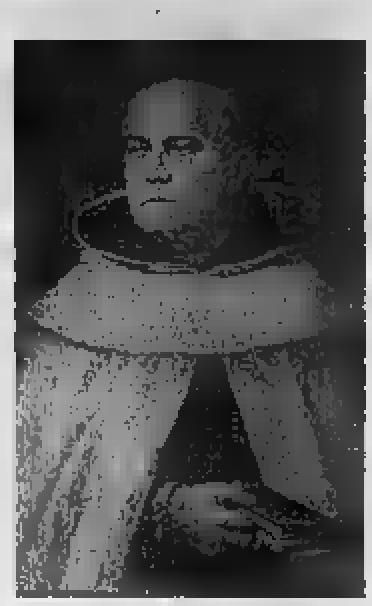
UN SANREMESE DEL SECOLO SCORSO

In un libro la storia del carmelitano che non volle diventare arcivescovo

[illegible]

Sono passati cent'anni dal [illegible] «gran rifiuto». Che non è stato consegnato alla storia come accade per altri episodi simili che coinvolsero personaggi più celebri ma che fece, comunque, sensazione. Fu nel 1901 che Girolamo Martini, sanremese, frate carmelitano, rinunciò ad un incarico importantissimo: quello di arcivescovo di [illegible] cui lo stesso Papa Leone XIII l'aveva chiamato. Ma lui Girolamo Martini che, come carmelitano, si chiamava Fra Bernardino di Santa Teresa, disse di no anche alla volontà del sommo pontefice.

Di quel rifiuto e di quel Girolamo Martini, per la verità, anche a Sanremo, se ne [illegible] po[illegible]. Sono personaggi ed episodi ormai dimenticati. Anche se, in un'ipotetica galleria [illegible] illustri dell'800 e [illegible] 900, questo frate carmelitano [illegible] potrebbe non avere un posto di rilievo. La sua vicenda è tornata alla ribalta anche per la ristampa di un volumetto dedicato alla vita di questo straordinario personaggio. Un volumetto che scrisse un suo confratello carmelitano, Francesco Saverio di Santa Teresa, c[illegible] fu fraterno amico [illegible] Fra Bernardino. Un volumetto recentemente rispolverato e ristampato a cura [illegible] Anto[illegible] Semeria, noto professionista [illegible] uno dei discendenti di Fra Bernardino che vivono ancora a Sanremo. Un volumetto che racconta la straordinaria vicenda umana di questo personaggio nato il 26 settembre 1839 a Sanremo da Antonio e Antonia Martini, che studiò nelle scuole cittadine prima di entrare nello [illegible] convento [illegible] Santa Maria [illegible] Scala di Trastevere, a Roma, nel 1856. Ordinato sacerdote nel 1862 dopo aver superato [illegible] modo sorprendente una malattia (tisi galoppante) assai grave in quel tempo, assunse il nome di [illegible] Bernardino. Dopo aver compiuto studi di filosofia e teologia al Collegio Romano fece una gran «carriera» nell'Ordine dei Carmelitani Scalzi dove ricoprì importanti incarichi fino a diventarne, nel 1895, Preposito Generale. Cioè capo di tutti i Carmelitani Scalzi del mondo. Carica che resse fino al 1905. Quando, quattro anni dopo aver rifiutato la [illegible] arcivescovile a Genova, si ritirò del tutto, rientrando, da semplice monaco, nel convento di Santa Maria della Scala.



Padre Bernardino di Santa Teresa

IN ARRIVO NUOVE OPERE PUBBLICHE. SI SGONFIA IL «CASO-GORACCI», MA RESTA LO STRASCICO GIUDIZIARIO

Riva, polemiche [illegible] annunci di querele

Riunione incandescente del Consiglio comunale sul Prusst

Marco [illegible]

[illegible] LIGURE

Pirotecnico, incandescente, infuo[illegible] con il preannuncio di una querela dal sindaco Montesano ai consiglieri Avena, Grasso e Balloni. Così, se si sgonfia il «caso Goraccis», [illegible] battaglia in Consiglio comunale ha imperversato soprattutto sul Prusst.

Una quindicina gli «spettatori» costretti a rimanere in piedi visto il numero ridotto di sedie.

Fuoco alle polveri quando Ansel[illegible] Avena (capogruppo di Riva democratica) ha criticato la giunta che [illegible] ha revocato l'incarico, di un studio sulla sistemazione del litorale, all'architetto Valter Cattaneo (120 milioni la parcella, comunque non ancora saldata). «C'è stata una rimodulazione del Prusst da parte della Regione», ha risposto [illegible] sindaco Franco Montesano. [illegible] Cattaneo [illegible] chiesto la sospensione de dei termini quando erano scaduti» la replica di Avena. In [illegible] la richiesta è arrivata in ritardo. Cattaneo, nell'istanza, spiegava che [illegible] Sovrintendenze ai Beni archeologici aveva chiesto l'inserimento del sito di «Costa Balenae». «Che noi avevamo proposto da tempo e invano», ha insistito Ave[illegible]. Sono volate anche parole grosse ed epiteti vari.

Secondo quanto prospettato, attraverso il [illegible] [illegible] realizzati un campo da golf, uno di calcio, due da tennis, due alberghi, volumetrie per 68.000 metri cubi (il tutto un un'area di 315.000 metri cubi), una darsena da [illegible] posti barca, [illegible] potenziamento dell'attuale porticciolo a [illegible] posti-barca, interventi nel centro storico e nel sito archeologico.

«Ma il campo golf [illegible] a [illegible] buche - ha sostenuto Avena -, inutile per le gare omologate mentre a due chilometri in linea d'aria è iniziata [illegible] costruzione del campo da golf di Castellaro. E [illegible] Proti c'è già una darsena di fronte, ad Arma. Proponiamo un sito archeologico da porto-canale a Villa Bicocca, il recupero di [illegible] [illegible] medioevale in pietra da via Castello a Monte Anime, un parco ambientale religioso alla Madonna del Buon Consiglio, l'uso del sedime ferroviario per viabilità urbana [illegible] sposta[illegible] [illegible] pista [illegible] o [illegible] una [illegible] [illegible] specie europea, [illegible] falsariga di Nizza». Tutte proposte respinte, con varie motivazioni, dalla maggioranza salvo che, a parole, da Mauro Polo: «Proposte interessanti ma voto contro per evitare complicazioni giuridiche nell'iter della pratica».

«Salta» il caso-Goracci: il co[illegible] [illegible] la «ritirato» le minacce ai consiglieri. «Ma - conferma Montesano - querelerò quelli [illegible] hanno sostenuto che io nascondo loro le pratiche. Politicamente sono estremisti incapaci di produr[illegible] proposte».

[illegible]

Nove anni per traffico di cocaina

Condanna a [illegible] anni e quattro mesi, e al pagamento [illegible] [illegible] [illegible] € di [illegible], per il trafficante [illegible] cocaina che, dopo [illegible] importato venti chili di stupefacente al valico di Ventimiglia, [illegible] stato protagonista [illegible] un inseguimento autostradale degno di un film poliziesco «made in Usa». L'udienza preliminare [illegible] fronte al giudice Vittorio Spirito, che si è svolta con il rito abbreviato, ha interessato Pietro Fasani di 43 anni, residente in provincia di Brescia. I fatti erano [illegible] lo [illegible] 27 ottobre. Fasani, dopo [illegible] passato il confine a Ventimiglia, era stato pedinato dai carabinieri che [illegible] avevano teso una trappola sull'autostrada A21 Piacenza-Brescia. Al posto di blocco [illegible] trafficante aveva però tirato diritto con il suo autotreno «Scania» danneggiando alcune vetture dell'Arma. Poi, dopo un inseguimento tra Tortona e Stradella, durato una quindicina di chilometri, aveva abbandonato il tir in corsa fuggendo nelle campagne. I carabinieri [illegible] avevano mollato la presa e Fasani era stato bloccato al termine di una colluttazione che, tra le parti offese, aveva visto anche [illegible] tenente colonnello dell'Arma. [g. ga.]

IL TERRIBILE EPISODIO A BEVINO. L'ANIMALE OPERATO DA UN VETERINARIO

Cane ferito [illegible] una [illegible] la polizia apre un'indagine

Giulio Gavino

SANREMO

[illegible] polizia indaga su un [illegible] ferito [illegible] la fiocina sparata da un fucile da sub. Un atto di crudeltà che potrebbe nascondere un tentativo di furto ai danni della villetta di Bevino, località tra Sanremo e San Romolo, alla quale il fido quadrupede faceva la guardia. A dare l'allarme, e rivolgersi al commissariato, [illegible] no stati i due padroni dell'animale, [illegible] coppia [illegible] coniugi. «Bill», pastore [illegible] [illegible] due anni, nella notte è [illegible] operato da un veterinario che gli ha estratto il dardo d'acciaio rimasto conficcato nell'addome. Le sue condizioni sono gravi [illegible] non sarebbe in pericolo di vita. Sono stati i guaiti del [illegible] ad attirare l'attenzione [illegible] Matteo e Viviana tornati a casa dal lavoro. E' stato sufficiente un'occhiata per capire che era accaduto qualcosa di grave. Poi, hanno visto la fiocina conficcata nell'addome del loro cane e lo hanno [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] del [illegible] in auto e sono corsi dal veterinario.

Secondo [illegible] polizia l'ipotesi più probabile è che qualcuno avesse preso di mira la villetta della coppia e che abbia utilizzato quell'«arma» per mettere fuori gioco il [illegible] da guardia. Un tentativo fortunatamente falli[illegible] che, [illegible] l'altro, ha sventato il furto. [illegible] non si esclude che il dardo possa [illegible] stato sparato anche da un folle, una di quelle persone che disprezza gli animali e che non esista ad utilizzare la violenza come sfogo [illegible] una assurda perversione mentale.

La nuova giurisprudenza in materia di maltrattamenti agli animali, qualora il responsabile del ferimento del cane dovesse essere rintracciato, prevede pene molto severe. La polizia lancia [illegible] appello a chiunque fosse in g[illegible]do di dare informazioni utili alle investigazioni e [illegible] tempo stesso invita i proprietari di animali che dovessero vedere persone sospette con armi insolite (come [illegible] fucile da sub) a segnalarne tempestiva[illegible] [illegible] presenza al 113.

[illegible] SH

SINDACATO

Presidio di Cgil, Cisl e Uil sul perchè dello sciopero

Un presidio di Cgil, Cisl e Uil spiegherà, domani dalle 9,30 alle 16, [illegible] piazza Colombo, i motivi [illegible] sciopero generale di venerdì primo febbraio. L'agitazione [illegible] guarda tutti i settori salvo il pubblico impiego, scuola compresa, che sciopera il 15. [g. ga.]

SCUOLE

Incontro politici-genitori sulle elementari Asquasciati

Il caso della terza sezione delle [illegible] Asquasciati (che rischia la soppressione) è stato esaminato in Terza commissione. «Ci rivedremo il [illegible] febbraio - dice il presidente Gianmaria Tinelli - [illegible] ai genitori e alla direttrice Necco. Sono fiducioso in una soluzione». [m. c.]

CULTURA

Uno stage per laureati a supporto della biblioteca

Laureati in Scienze della formazione dell'Università di Padova prenderanno parte a stage di 30 [illegible] nella Biblioteca civica dove perfezioneranno le loro conoscenze nella gestione della bibliografia per ragazzi. L'accordo è stato siglato da Comune e ateneo veneto. [m. c.]

[illegible]

Appuntamento con il Qi gong nelle sale dell'Hotel [illegible]

Il «Qi gong», o «yoga in movimento», approda all'Hotel Londra. Domani, alle 20,30 (ingresso libero) Giovanni Chiappini ne illustrerà i particolari. [m. c.]

TAGGIA

Incaricata una ditta genovese per le teleradiocomunicazioni

[illegible] Comune [illegible] Taggia ha affidato a una ditta di Genova, la «Envysistem», l'incarico [illegible] approntare il piano [illegible] organizzazione [illegible] [illegible] ma [illegible] teleradiocomunicazioni. La ditta [illegible] 18 mila euro. [m. c.]

CASTELLARO

Innesto della strada per Taggia oggi in Commissione edilizia

La commissione edilizia sarà rinnovata, questa sera dal Consiglio comunale. Le assise approveranno anche un progetto per un nuovo innesto della strada Castellaro-Taggia. [m. c.]

DESTINATA AL MUSEO

Stanziati [illegible] milioni per una statua [illegible] Franco [illegible]

SANREMO. Una statua in bron[illegible] di Franco Bargiggia, «Preghie[illegible] nel Vespro», è stata acquistata dal Comune per 90 milioni. Sarà sistemata in una sezione del Museo civico dove già figurano altre opere dello scultore che visse a Sanremo per 40 anni.

La proposta d'acquisto era stata avanzata dal professor Giovanni Giraldi. Il Comune [illegible] fatto poi visionare l'opera d'arte dal perito Leonardo Lagorio, esperto che lavora per la società Promotrice Belle Arti che, proprio per il Comune, organizzerà una mostra su Bargiggia. Quindi si è passati all'acquisto dell'opera ottenuta da tale Teresa Scanavini.

Secondo le perizie l'opera, con due figure, rappresenta soprattutto una «donna ligustica» ed è considerata «una delle più importanti testimonianze» del Novecento. Opere di Bargiggia figurano anche al casinò e all'Apt. [m. c.]

TAGGIA: SOSTE PIU' CARE

Per i parcheggi tariffe diverse in lire e in euro

TAGGIA. Costa, in euro rispetto alla lira, un po' di più parcheggiare per mezz'ora e un po' di meno per un'ora e due ore. Ma, e questa è una buona notizia per gli automobilisti e per [illegible] esercenti che tengono i «gratta e parcheggia»; almeno non ci si dovrà scervell[illegible] con i resti.

Il Comune ha infatti portato le tariffe [illegible] mezz'ora da 0,26 (così sarebbe stata al cambio) a 0,30 euro, vale a dire 581 lire. Quella da un'ora è stata ridotta da 0,52 a 0,50 (968 lire), quella da [illegible] ore da 1,03 a un euro (1936 lire).

[illegible] le compensazioni fra maggiorazioni e riduzioni non [illegible] [illegible] aggravi nè vantaggi (complessivamente) né per il Comune né per gli automobilisti. Ma l'iniziativa (finalmente qualcuno che «rompe» con i centesimi, soprattutto senza danni per nessuno) è stata [illegible] soprattutto per il timore che i commercianti rifiutassero di vendere i ticket proprio per il problema dei resti. [m. c.]

TORNA IL GRANDE JAZZ

A giugno il debutto del tour italiano [illegible] Metheny

[illegible] La città dei fiori e soprattutto del Festival e della musica leggera torna alla ribalta nel mondo del jazz, peraltro annualmente protagonista con [illegible] rassegna estiva promossa dal Comune (da qualche tempo abbinata al blues). L'occasione, questa volta, è però particolarmente ghiotta per gli appassionati visto che per l'11 giugno Sanremo si è aggiudicata addirittura la prima tappa italiana [illegible] breve tour che Pat Metheny farà nel nostro Paese.

L'evento è collegato al ritorno alle esibizioni live del grande musicista jazz che in occasione [illegible] concerti [illegible] vivo ha ampliato il suo complesso musicale, il «Pat Metheny Group». In attesa dell'esecuzione sanreme[illegible] gli appassionati potranno accontentarsi di ascoltare i nuovi brani dell'ultimo disco che la prossima settimana presenterà «Speaking of Now» [illegible] uscita l'8 febbraio). [g. ga.]

E' UNA TESTIMONIANZA DEL LIBERTY



La casa è demolita, [illegible] rimane la scala a chiocciola

Una scala a chiocciola che arriva nel [illegible] [illegible] vendita in strada Solaro. L'obiettivo di Manrico Gatti ha scovato la curiosità che [illegible] qualche giorno è sotto gli occhi [illegible] tutti. La casa che «serviva» la scala è stata demolita da qualche tempo ma la «spirale di gradini» è rimasta in piedi e un cartello che la mette in vendita. A prima vista la scala sembra un ingombrante suppellettile ma un osservatore più attento può scorgere le decorazioni liberty del ferro battuto che [illegible] fanno sicuramente [illegible] rarità per gli estimatori e per chi, magari, ha bisogno di [illegible] scala [illegible] una ristrutturazione interna od esterna. E oggi, in [illegible] di [illegible] acquirente, quella scala è lanciata verso il cielo, testimone di un passato ricco di fascino. [g. ga.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Posti per consulenti [illegible] assistenti

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

[illegible] in provincia di Savona sia in quella [illegible] Imperia sono le proposte di lavoro provenienti dai Centri per l'impiego che fanno capo alle rispettive Amministrazioni provinciali [illegible] tenere banco questa settimana. Moltissime anche le proposte che provengono dalle agenzie di lavoro temporaneo, almeno per quanto riguarda Savona. Non mancano concorsi e selezioni nella Pubblica amministrazione.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i **Centri per l'impiego** potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'impiego competente, citando il riferimento dell'offerta [illegible] quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte [illegible] **Agenzie di** [illegible] [illegible]poraneo oc[illegible] mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.

Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente [illegible] il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo [illegible] segnalati all'azienda richiedente.

All'interno della pagina potranno [illegible] riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

[illegible] accessib[illegible]

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel. 019/80.25.41
Fax 019/80.72.54

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: età 18-24 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 779

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: BANCONISTA CARNI - MACELLAIO
Requisiti: età 25-50 anni; preferibilmente appartenente alle liste di disoccupazione di lunga durata (L.407/90); turni festivi; richiesta esperienza [illegible] mansione e competenza nel taglio carne
Sede di lavoro: Albisola
Riferimento: Rif. C.I.S. 780

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato [illegible] possibilità [illegible] trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA ESPERTO
Requisiti: preferibilmente appartenente alle LISTE [illegible] MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (L.407/90); età: 25-45 anni; orario full time; titolo di studio: licenza media + corso [illegible] formazione (settore elettrico/elettronico) o diploma di perito elettrotecnico/elettronico; necessari[illegible] esperienza almeno biennale nella mansione
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO MAGAZZINIERE PATENTE C/D
Requisiti: esclusivamente appartenente [illegible] LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione [illegible] lunga durata (L.407/90); orario full time; necessaria esperienza bi-triennale nella mansione
Sede di lavoro: Savona - Legino
Riferimento: Rif. C.I.S. 782

Azienda: hotel [illegible] Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato – aprile-settembre
Qualifica: CUOCO UNICO
Requisiti: orario: 8/13-16.30/20.30 [illegible] riposi settimanali; necessaria esperienza nella mansione
Sede [illegible] lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

[illegible]**:** hotel di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di co[illegible] contratto a tempo [illegible]to – aprile-settembre
Qualifica: CAMERIERE AI PIANI
Requisiti: turni festivi; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 784

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO [illegible] SALA TELE CONTROLLO
Requisiti: RISERVATO DISABILI (ISCRITTI o AVENTI TITOLO [illegible] NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999); patente B; turni festivi e notturni; necessaria esperienza preferibilmente nel settore della manutenzione impianti
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 785

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di collaborazione
Qualifica: ACQUISITORE POLIZZE ASSICURATIVE
Requisiti: età: 25-30 anni; titolo [illegible] studio: diploma di maturità o laurea; richieste buone competenze relazionali; portafoglio clienti [illegible] garantito; possibilità di trasformazione della collaborazione in incarico di Ispettore di Produzione in base al Contratto Collettivo
[illegible] [illegible] **lavoro:** Savona e province liguri
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: società di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA [illegible] CENTRALINO E RECEPTION
Requisiti: età: [illegible] 0 anni; [illegible] esperienza nella mansione; padronanza della lingua inglese parlata e scritta; conoscenze informatiche di base
[illegible] **di lavoro:** Savona
[illegible]**o:** Rif. C.I.S. 787

Azienda: società di Savona
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO PER UFFICIO CONTABILITA' E [illegible] DEL PERSONALE
Requisiti: età [illegible] anni; necessaria esperienza nelle mansioni e padronanza dei sistemi informatici
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 788

Azienda: società [illegible] Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] AMMINISTRATI[illegible]
Requisiti: età 25-45 anni; necessaria esperienza nelle attività di amministrazione e contabilità clienti e fornitori; necessaria padronanza [illegible] lingua inglese; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 789

Centro per l'Impiego [illegible] Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel. 019/51.08.06
Fax 019/51.00.54

Azienda: azienda del Piemonte
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible]
Requisiti: età 18/30, in possesso del diploma di Ragioneria, conoscenza pacchetto Office 2000, lingua conosciuta: inglese, patente B, automunita
Sede di lavoro: Basso Piemonte
Riferimento: Rif. C.I.C. [illegible]

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 5
Tipo [illegible] [illegible] contratto a tempo determinato
Qualifica: [illegible] SALDATORI
[illegible] operai saldatori
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 595

[illegible]**a:** agenzia della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato con possibilità [illegible] trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età 18/32, (contratto di apprendistato o contratto formazione e lavoro), orario full-time, patente B, diploma [illegible] maturità, [illegible] informatiche di base (Office), richiesta capacità organizzativa e attitudine al rapporto interpersonale, preferibile esperienza in attività [illegible] segreteria
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: Rif. C.I.C. [illegible]

[illegible]**:** azienda del basso Piemonte
[illegible]
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALI ED OPERATORI MACCHINE MOVIMENTO TERRA
Requisiti: preferibilmente contratto di apprendistato (16/24 anni), contratto di formazione lavoro (fino a 32 anni), militare assolto, patente B-C, in possesso licenza media inferiore
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: Rif. C.I.C. 597

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel. 0182/54.43.58
Fax 0182/55.95.21

Azienda: pizzeria di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PIZZAIOLO
Requisiti: età massima 23 anni, tempo pieno turni serali e festivi
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1123

[illegible]**:** azienda di Alessandria
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – 1 anno
Qualifica: INFORMATORE SCIENTIFICO
Requisiti: laurea in Farmacia, Veterinaria, Biologia, Chimica, CTF, Diploma universitario di informatore scientifico
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1124

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA CONTABILE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° [illegible] 12/3/1999 (invalidi)
Sede di [illegible] Albenga
[illegible] Rif. C.I.Alb. 1125

Azienda: ristorante di Varigotti
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo determinato – 1 anno
Qualifica: CUOCO
Requisiti: età 25 – 60 anni, tempo pieno, necessaria esperienza almeno quinquennale nella mansione
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1126

[illegible]**:** ristorante di Varigotti
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – 1 anno
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: part-time 20 ore settimanali; turni diurni, [illegible] e festivi
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1127

[illegible] azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: c[illegible] a tempo determinato – 5 mesi da febbraio
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: tempo pieno, diploma di maturità, tedesco corrente, buona conoscenza pacchetto Office (Word, Excel) e Works
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1128

Azienda: hotel di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di [illegible] a tempo determinato – [illegible]
Qualifica: CUOCO
Requisiti: tempo pieno, necessaria esperienza almeno triennale [illegible] mansione, turni diurni e festivi
[illegible]**:** Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1129

Azienda: hotel di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo determinato – 8 mesi
[illegible]**:** CAMERIERA AI [illegible]
Requisiti: 7 ore giornaliere mattino e pomeriggio 6 giorni settimanali, necessaria esperienza almeno biennale nella mansione
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: [illegible]. C.I.Alb. 1130

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible]

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
[illegible]. 019/82.15.16
[illegible]

RICERCA

Qualifica: COLLAUDATORE
Requisiti: età 25-35 anni, precedente esperienza di almeno 1 anno nel reparto collaudo di aziende del settore metalmeccanico, dimestichezza nel collaudo elettri[illegible] [illegible] della lingua inglese, disponibile a [illegible] trasferte, milite esente/assolto
Durata: 1 mese + possibilità di proroga
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: età 25-30 anni, in possesso di diploma di perito o tecnico elettronico. Buona conoscenza dell'ambito elettronico, disp. a lavorare su tre turni e i festivi. è richiesta la residenza in Valbormida
Durata: 2 mesi + assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: età 25-30 anni, in possesso di diploma di perito o tecnico meccanico, buon utilizzo PC e in particolare AUTOCAD 2000, milite esente/assolto
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AREA INFORMATION TECHNOLOGY
Requisiti: in possesso di diploma di perito informatico o laurea in ingegneria informatica, precedente esperienza nella network area, esperienza nella configurazione client server, ottima conoscenza reti e programmi di gestione (Windows NT), buona conoscenza della lingua inglese, milite esente/assolto
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: [illegible] CANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione; ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: precedente esperienza [illegible] no 5 anni, esperienza nel montaggio e taglio finestre, età 25-35 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: AUTISTA
Requisiti: in possesso di patente D, precedente esperienza nel trasporto nazionale, età 30-35 anni, disponibile a trasferte sulle zone Valbormida e basso Piemonte
Sede di lavoro:

Qualifica: IMPIEGATO/A ADDETTO/A PAGHE
Requisiti: precedente esperienza nella gestione anagrafica clienti e personale, compilazione giornaliera, buona predisposizione a contatto con il pubblico, età 25-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTI SVILUPPO RETE COMMERCIALE
Requisiti: in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea, precedente esperienza anche breve nella stessa posizione, disponibilità a muoversi sulla zona della Liguria, automuniti, buona predisposizione al rapporto con il pubblico, età 25-35 anni
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Liguria

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31 R
Tel. 019/80.10.22
[illegible]

RICERCA

Qualifica: SERRAMENTISTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATE[illegible]NTAGGI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare sui turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

[illegible] OPERAI ADDETTI AL TAGLIO DEL LEGNO
Requisiti: gradita esperienza [illegible] taglio del legno, buona manualità
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTI ALLA LOGISTICA
Requisiti: gradita esperienza nella [illegible]sione, in possesso del diploma di laurea in ingegneria gestionale o logistica, ottima conoscenza lingua inglese, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: COMMESSA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 [illegible] nel [illegible] abbigliamento; bella presenza; ottime capacità dialettiche; età 20-35 anni
Durata: 1 mese + possib. di assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: [illegible] SCIENTIFICO DEL FARMACO
Requisiti: in possesso di laurea in chimica, CTF, Farmacia, Scienze Biologiche, Veterinaria, Medicina, età max 32 anni, militesenti, zona di residenza o domicilio Finale-Andora
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 [illegible] nella medesima posizione ottima [illegible] dell'elaborazione cedolini, rilevamento [illegible]ure; calcolo [illegible] e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, [illegible] di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C; gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: GEOMETRA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione; esperienza nella contabilità lavori e nella relazione di gare di appalto; utilizzo PC
Sede di lavoro: vicinanze Pietra Ligure

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno [illegible] nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, fatturazione, contabilità clienti e fornitori, utilizzo del PC, discreta conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza [illegible] mansione; utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

[illegible]**lifica:** CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
[illegible] **di lavoro:** Savona e provincia

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenotte, 5-7/r
Tel. 019/84.85.230
Fax 019/84.87.772

Qualifica: [illegible] PAGHE E CONTRIBUTI
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: VENDITORE AUTO
Posti: 1
Requisiti: comprovata esperienza nel settore
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: [illegible]rto nella gestione degli acquisti e [illegible] rotazioni del magazzino, addetto [illegible] gestione magazzino ricambi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CUOCO/A
Posti: 1
Requisiti: esperienza in ristoranti o hotel, cucina casalinga e tradizionale ligure, [illegible] sanitaria immediatamente disponibile, automunito/a, disponibile a orari part-time nel [illegible] settimana
Sede di lavoro: entroterra di Albisola

[illegible]**ca:** PERITO MECCANICO o ELETTROMECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di fabbri[illegible]; lettura disegno tecnico; disponibilità immediata; automunito; età [illegible] 35 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: PERITO MECCANICO o ELETTROMECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di fabbrica; lettura disegno tecnico; disponibilità immediata; automunito; [illegible] max 24 anni
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PERITO ELETTRICO o ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di fabbrica; lettura disegno tecnico; disponibilità immediata; automunito; età max 24 anni
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: A[illegible] ALLE MACCHINE CNC
Posti: 1
Requisiti: comprovata esperienza su macchine utensili CNC; lettura disegno tecnico; diploma tecnico o cultura equivalente; automunito
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: P[illegible]
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
Sede [illegible] lavoro: provincia di [illegible]

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza supporti informatici; prima nota; fatturazione attiva e passiva; disponibilità immediata; automunito
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore profumerie cosmesi; ottime capacità relazionali; disponibilità immediata
[illegible] **di lavoro:** Savona

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 2
Requisiti: esperienza con materiali per la coibentazione termo-acustica, [illegible] 25-35 anni, [illegible] disponibilità
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: [illegible] GENERICI
Posti: 5
Requisiti: buona manualità; diploma tecnico; disponibile ai turni anche notturni; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: DISEGNATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD bi e tri-dimensionale, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Ponente Savonese

Qualifica: DISEGNATORE MECCANICO
[illegible]**:** 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD, disponibilità immediata
Sede di [illegible] Valbormida

Qualifica: TUBISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione (settore idraulica [illegible], impianti di climatizzazione e riscaldamento), disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: MONTATORE MOBILI
[illegible]
Requisiti: esperienza precedente nel settore, ottima manualità, competenze di messa in misura dei mobili, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: [illegible] ELETTRICO / ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: anche neodiplomato, ottima manualità, età max 24 anni, alta motivazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel. 019/84.02.381
Fax 019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it

RICERCA

Qualifica: CONTABILI
Requisiti: diploma, conoscenza PC, minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
Requisiti: diploma, conoscenza PC, esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTI SEGRETERIA COMMERCIALE
Requisiti: diploma, conoscenza PC, conoscenza parlata e scritta della lingua inglese, esperienza nella [illegible]sioni
[illegible] **di lavoro:** provincia di Savona

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: diploma tecnico o qualifica tecnica, esperienza in aziende [illegible]talmeccaniche
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CAMERIERI [illegible] SALA
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AIUTO CUOCHI
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTI GESTIONE MAGAZZINO
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona

TEMPORARY
Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

RICERCA

Qualifica: ADDETTO/A ALLA VENDITA
Requisiti: appartenente [illegible] categorie protette
Durata: 2 mesi finalizzata all'assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 20-32 anni, esperienza di almeno un anno nella mansione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: capace saldatura a filo continuo/elettrodo, preferibilmente con esperienza nel settore termoidraulico
Sede di lavoro: provincia [illegible] Savona

Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE
Posti: 1
Requisiti: età massima 26 anni, patente B
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: [illegible]
Posti: -
Requisiti: in possesso di patentino, utilizzo muletto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CARPENTIERE
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: età 25-40 anni, esperienza nella mansione, disponibilità a part time
Durata: [illegible] mesi finalizzati all'assunzione
[illegible] **di lavoro:** Valbormida

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età max 24 anni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione [illegible] di apprendistato
Sede di lavoro: [illegible]

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: [illegible]oscenza del linguaggio Cobol; richiesta esperienza minima
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede [illegible]

Qualifica: [illegible]
Posti: -
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi, età massima 30 anni
Sede di lavoro: Albenga e provincia di Imperia

Qualifica: ADDETTO MONTAGGIO MOBILI
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nel settore, capace a lavorare autonomamente
[illegible] **di lavoro:** Valbormida

Qualifica: PROGRA[illegible] JAVA, C, C++, VISUAL BASIC
Requisiti: buona conoscenza tecnica, anche breve esperienza
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: SEGRETARIA COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: buona conoscenza tedesco, inglese, conoscenza excel
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Albenga

Richieste aziendali

pervenute attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste [illegible] personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: cooperativa sociale
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
[illegible] PERSONALE [illegible] (Addetto ai Servizi Domiciliari e Tutelari)
Requisiti: qualifica ADEST; minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Monesiglio (CN)
Riferimento: Cod[illegible]

Azienda: azienda ortofrutticola in Ospedaletti
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO
Requisiti: età 20-30 anni; sesso maschile; ottima conoscenza della lingua tedesca; eventuale conoscenza delle lingue: spagnolo e francese; conoscenze informatiche; disponibilità a eventuali trasferte all'estero
[illegible]**ro:** Ospedaletti
Riferimento: Cod. 63XX

Azienda: azienda metalmeccanica in provincia di Savona
Posti: 5/10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato o temporaneo
Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Requisiti: età [illegible] anni; diplomati [illegible] o scuole professionali op. esperienza nel settore industriale; disponibilità a turni
Sede di lavoro: provincia di [illegible] e provincia di Genova
Riferimento: Cod. 64XX

Azienda: società commerciale di Imperia
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto di agente di commercio (ENSARCO) – fisso più provvigioni
Qualifica: CONSULENTE COMMERCIALE IN TELECOMUNICAZIONI
Requisiti: età 21-45 anni; conoscenze pacchetto Office; automunito
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 65XX

Azienda: pizzeria di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Cod. 66XX

Azienda: pizzeria [illegible] Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Stagionale
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Cod. 67XX

Azienda: importante azienda del Savonese
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: diploma di perito tecnico o istituto professionale ad indirizzo meccanico; disponibilità alla turnazione ed al prolungamento dell'orario. Costituirà titolo preferenziale una esperienza professionale nella posizione di manutentore meccanico in aziende industriali.
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 68XX

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato ed indeterminato
Qualifica: PERITI ELETTRONICI - INFORMATICI
Requisiti: età max 28 anni, diploma di perito elettronico, conoscenza della lingua inglese, nozioni di informatica
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 69XX

Azienda: società di Milano
Posti: 7
Tipo di contratto: contratto di lavoro interinale – liv. 6° del CCNL del Turismo
Qualifica: 3 CAMERIERI, 2 PERSONALE DI CUCINA per Sala Bingo
Durata: 3 mesi (salvo variazioni)
Sede di lavoro: Loano – Sala Bingo
Riferimento: AT001

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90 – fax 019.80.94.94 e-mail: cplsv@cislsavona.it

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità [illegible] proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.00 12.30
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.00 18.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCIRSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Occasioni di impiego nel turismo

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Continua [illegible] essere in qualche modo [illegible] turismo, nella parte che riguarda gli [illegible]rghi e i ristoranti, uno dei principali settori che trainano il mondo del lavoro in provincia [illegible] Imperia. Questa settimana moltissime offerte provenienti dai Centri per l'impiego in questa pagina curata [illegible] Sportello del lavoro di via Des Geneys. Concludono la rubrica alcune notizie utili.

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.

Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo «Sportello Lavoro» dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

[illegible] aziendali [illegible] l'Impiego

Centro per l'impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

[illegible]a: Imperia impresa pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato part-time
Qualifica: Addetta pulizie scale
Requisiti: Pat. B. Preferibile esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 17.02 I NEW

Azienda: Parigi Disneyland
Posti: 100
Tipo di contratto: Tempo indet.e det.
Qualifica: Varie
Requisiti: Max 32 anni. Buona conoscenza francese e altra lingua comunitaria
Sede di lavoro: Parigi
Riferimento: Rif. 16.02 I NEW

Azienda: Imperia agenzia lavoro interinale
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Cameriere di sala
Requisiti: Esperienza [illegible]. Libretto sanitario
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 13.02 I NEW

Azienda: Imperia edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indetermin.
Qualifica: Muratore qualificato
Requisiti: Max [illegible] anni. Esperienza necessaria.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 12.02 I NEW

Azienda: Diano Marina privato
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indetermin.
[illegible]: Baby sitter
Requisiti: Min. 30 anni. Diploma. Esperienza necessaria.
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 11.02 I NEW

Azienda: Imperia artigiano tessile
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista ricamatrice a macchina
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 10.02 I NEW

Azienda: San Bartolomeo al Mare distributore carburante
[illegible] 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista pompista
Requisiti: -
Sede [illegible] lavoro: S. Bartolomeo al Mare
Riferimento: Rif. [illegible]

Azienda: Imperia agenzia lavoro interinale
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo Determinato
Qualifica: Aiuto meccanico
[illegible]: Riparazioni su [illegible] indu[illegible]. Pat. B
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. 08.02 I NEW

Azienda: Imperia centro nautico
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: Apprendista manutentore
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
[illegible] Rif. 07.02 I NEW

Azienda: San Bartolomeo al Mare albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Cameriere/a di sala
Requisiti: Minima esperienza preferibile. Conoscenza inglese, tedesco. Massima serietà
Sede di lavoro: San Bartolomeo al Mare
Riferimento: Rif. 06.02 I

Azienda: Imperia bar
Posti: 1
Tipo di [illegible]tratto: Apprendistato
Qualifica: Cameriere sala
Requisiti: Minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 05.02 I

Azienda: Diano Marina edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore
Requisiti: Esperienza minima. I [illegible] montaggio ponteggi.
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 04.02 I

Azienda: Diano Marina edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: A[illegible]
Qualifica: Muratore
Requisiti: -
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 03.02 I

Azienda: Imperia servizi
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato part-time
Qualifica: Segreteria
Requisiti: Conoscenza pc, window me. Diploma scuola media superiore. [illegible] conoscenza inglese e francese. Età [illegible] 20/30 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 02.02 I

Azienda: San Bartolomeo [illegible] albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriere sala
Requisiti: Conoscenza inglese e tedesco. [illegible] minimo [illegible]. Necessaria esperienza
Sede di lavoro: [illegible] Bartolomeo al Mare
Riferimento: Rif. 01.02 I

Centro per l'impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99
57.70.05

Azienda: Falegnameria in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
[illegible]: Falegname
Req[illegible]: Esperienza 4/5 anni
Sede di [illegible]ro: [illegible]
Riferimento: Rif. 28/02/S NEW-50

Azienda: Ristorazione in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriere sala
Requisiti:
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif.26/02/S - NEW.48

Azienda: Studio professionale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Co.co.co
Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Iscrizione albo professionale. [illegible]. B. Mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 25/02/S - NEW-47

Azienda: Impresa edile in Vallecrosia
Posti: 3 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore - Carpentiere
Requisiti: Pat. B. Mezzo proprio
Sede di lavoro: Vallecrosia e dintorni
Riferimento: Rif.24/02/S NEW-46

Azienda: Stabilimento balneare [illegible] di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagione estiva
Qualifica: Bagnino patentato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif.23/02/S - NEW-42

Azienda: Impianti elettrici in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Appr. Elettricista
Requisiti: Diploma IPSIA/ITIS. Pat. B. Mezzo proprio. Residente in Sanremo
Sede di [illegible]: Sanremo
Riferimento: Rif.22/02/S NEW-40

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Segretario/a addetto al ricevimento
Requisiti: Diploma. Conoscenza inglese, francese e tedesco. Conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF.21/02/S

Azienda: Artigiano serramentista in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista serramentista oppure con contratto formazione lavoro
Requisiti: Pat. B
Sede [illegible] lavoro: Sanremo
Riferimento: [illegible]

Azienda: Edilizia in Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Manovale
[illegible]isiti: Patente B
[illegible] di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF.19/02/S

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetto/a cucina
Requisiti: Esperienza di 5 anni. Iscrizione liste [illegible] mobilità o 24 mesi
Sede di [illegible]: Sanremo
Riferimento: RIF.18/02/S

[illegible] Parrucchiere in [illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Appr. parrucchiere/a
Requisiti: Gradita esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
[illegible]: RIF. 17/02/S

Azienda: Servizi telecomunicazioni mobili Imperia
Posti: 5
Tipo [illegible] contratto: [illegible] CO
Qualifica: Promoter
Requisiti: Età 21/45 anni. Mezzo proprio
Sede di lavoro: Imperia
[illegible] 16/02/S

Azienda: Impresa edile in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra impiegato di cantiere
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 15/02/S

Azienda: Ristorante in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Aiuto cuoco – Apprendista cameriere/a
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 14/02/S

Azienda: Azienda agricola in Riva Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Bracciante agricolo
Requisiti: Pat. B
Sede di lavoro: Riva Ligure
Riferimento: Rif. 13/02/S

[illegible]da: Albergo in Arma di Taggia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cuoco – Cameriere di sala
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 12/02/S

Azienda: Impresa edile in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere
Requisiti: Pat. B. Mezzo proprio. 30/40 anni.Esperienza decennale. Iscritto da almeno 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 11/02/S

Azienda: Azienda edile in Sanremo
Posti: 10
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 5 muratori qual.ti – 5 muratori spec.ti
Requisiti: Esperienza almeno [illegible] anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 10/02/S

Azienda: Azienda installazione impianti elettrici e antenne
Posti: 1
Tipo di contratto: Contratto di apprendistato
Qualifica: Apprendista installatore impianti elettrici e antenne
Requisiti: Diploma IPSIA e corso Enaip. Pat. B
Sede di lavoro: Sanremo-Ventimiglia-Bordighera-Apricale
Riferimento: Rif. 09/02/S

Azienda: Officina meccanica in Taggia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico mezzi movimento terra – Apprendista meccanico
Requisiti: Pat. B. Esperienza
Sede [illegible] lavoro: Taggia
[illegible]: Rif. 08/02/S

Azienda: Commercio idrotermosanitari Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetto vendita
Requisiti: Pat. B. Minime [illegible] informatiche. Militesente. Dai [illegible] ai [illegible] anni
[illegible] di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 07/02/S

[illegible] Commercio idrotermosanitari Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Autista pat. C
Requisiti: Pref. Iscrizione L.407 o mobilità. Conoscenza francese e minime conoscenze informatiche. Dai 25 ai 35 anni.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 06/02/S

Azienda: Centro estetico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Contratto di collaborazione
Qualifica: Estetista
Requisiti: Esperienza di almeno 5 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 05/02/S

[illegible] Ristorante in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriere di sala
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 03/02/S

Azienda: Artigiano edile in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Imbianchino
Requisiti: Iscrizione liste di collocamento da oltre 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 02/02/S

Azienda: Installazione impianti elettrici in [illegible]
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Installatore impianti elettrici – Elettromeccanico spec.to elettropompe
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 01/02/S

Azienda: Commercio fiori in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
[illegible] Impiegato/a [illegible]
Requisiti: Conoscenze informatiche. Conoscenza tedesco (indispensabile) e francese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 448/01/S

[illegible] Consulenze telematiche e telefoniche
Posti: 3
Tipo di contratto: Co.co.co
Qualifica: Agente di vendita e p[illegible]zione servizi telematici & telefonici
Requisiti: Età superiore a 20 anni. Disponibilità telefono fisso e mezzo di locomozione. Predisposizione contatto con pubblico. Capacità [illegible] organizzarsi
Sede di lavoro: Tra Sanremo e Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 445/01/S

Azienda: Commercio in Sanremo
Posti: 2
Tipo di c[illegible]: Tempo determinato, 3 mesi prorogabili
Qualifica: Magazziniere
Requisiti: Diploma. Conoscenza francese. Disponibilità lavoro domenicale. [illegible] 20/26. P.T. 24 ore settimanali
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: Rif. 441/01/S

[illegible]: Impresa edile in Vallecrosia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Geometra - [illegible]
Requisiti: Esperienza di cantiere
Sede di lavoro: V[illegible]
Riferimento: Rif. 440/01/S

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Stagionale - Apprendistato
Qualifica: Cameriera piani – Appr. cameriera
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 435/01/S

[illegible] Impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
[illegible]: Carpentiere specializzato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 433/01/S

[illegible]: Impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
[illegible] Muratore specializzato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 432/01/S

Azienda: Impresa edile in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di [illegible] Tempo indeterminato - Apprendistato
Qualifica: Carpentiere – Appr. muratore o carpentiere
[illegible]isiti: -
[illegible] di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 429/01/S

[illegible] Installazione impianti elettrici in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di [illegible] Tempo indeterminato - Apprendistato
Qualifica: Elettricista – Apprendista elettricista
Requisiti: Esperienza [illegible] anni – Minima esperienza
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 428/01/S

[illegible] Impresa edile Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Operatore mezzi meccanici per edilizia
Requisiti: Patente E
Sede di lavoro: Imperia e Sanremo
[illegible] Rif. 427/01/S

Azienda: Parrucchiera in Sanremo
Posti: 1
Tipo di [illegible] Tempo indeterminato
Qualifica: Parrucchiera
Requisiti: -
Sede [illegible] lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 426/01/S

[illegible] Edilizia [illegible] Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Apprendista muratore e muratore
Requisiti: Mezzo propr[illegible] Iscrizione liste di mobilità o 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 418/01/S

Azienda: Ditta copertura tetti di Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Operaio specializzato per costruzione tetti
[illegible]isiti: -
[illegible] [illegible] lavoro: [illegible] Ventimiglia a Genova
Riferimento: Rif. 408/01/S

Azienda: Agenzia immobiliare in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Contratto di collaborazione
Qualifica: Venditore (procacciatore d'affari)
Requisiti: Età 20/35. Diploma. Conoscenza francese. Conoscenze informatiche. Mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
[illegible]o: Rif. 400/01/S

Azienda: Coop. Sanitaria in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Socio lavoratore
Qualifica: Fisioterapista
Requisiti: Lavoro su turni di [illegible] ore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 390/01/S

[illegible] Impresa edile in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Palista-Escavatorista
Requisiti: Pat. [illegible]
Sede di lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: Rif. 389/01/S

Azienda: Metalmeccanica in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Costruttore serramenti [illegible] alluminio
Requisiti: Patente B
Sede [illegible] lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 369/01/S

Azienda: Laboratorio farmaceutico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Meccanico di fabbrica
Requisiti: Manutentore impianti e macchinari. Solo iscritti liste mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
[illegible]o: Rif. 358/01/S

Azienda: Edilizia coperture in Taggia
Posti: 1 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato – Contratto formazione lavoro
Qualifica: Lattoniere – Operai per bonifica amianto e spruzzatura resina
Requisiti: Mezzo propr[illegible]
Sede [illegible] lavoro: da Ventimiglia a Savona
Riferimento: Rif.288/01/S

[illegible]
selezione personale
per piano bar in
strutture turistiche [illegible]
TEL. 348.0813434

Centro per l'impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

Azienda: Azienda [illegible] Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetta vendita
Requisiti: Età 18/25. Con esperienza settore vendite. Lavoro part-time - solo pomeriggio
[illegible] di[illegible]: Val[illegible]
Riferimento: New Rif. 16/02

Azienda: I[illegible] operante indotto ferroviario in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Manovale
Requisiti: Operaio generico con attitudine ad operare all'esterno. Età 18/40 anni. Iscritto in mobilità
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New Rif 13/02

Richieste aziendali

pervenute attraverso lo «sportello lavoro»

Azienda: Ufficio CAAF
Posti: [illegible]
Tipo [illegible] contratto: Tempo determinato
Qualifica: Impiegato/a
Requisiti: Pratico/a 730 – UNICO - ICI
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: SU/2

Azienda: Alberghiera – Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: Turismo. Tempo indeterminato
Qualifica: Diplomata. Segretaria d'albergo.
Requisiti: Età 18/30 anni. Conoscenza lingua tedesca
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: SU/3

[illegible] temporaneo

ADECCO
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536
Fax 0183/767657

RICERCA

Qualifica: Commis di sala
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
[illegible] di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disp[illegible]ilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Capo ricevimento hotel
Req[illegible]: Esperienza pluriennale nella [illegible]zione. B[illegible] conoscenza inglese, [illegible]cese, tedesco. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo [illegible] struttura di prim'ordine

Qualifica: Operatrice bilingue
Requisiti: [illegible] conoscenza inglese e francese parlati. Conoscenza pc. Predisposizione rapporti interpersonali
Sede [illegible] lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Confezionatrici di fiori
Requisiti: Gradita [illegible] non necessaria esperienza nel settore. Buona manualità. Disponibilità oraria. Possibilità di [illegible]porti continuativi.
Sede di lavoro: Arma / Sanremo

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

TEMPORARY
[illegible] della Libertà
18100 – Imperia
Tel. 0183/660153

Qualifica: Meccanico di macchine movimento terra
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato, 15 giorni prorogabili
Requisiti: Minime conoscenze meccaniche di base
Sede di lavoro: Albenga

[illegible] SPORTELLO LAVORO [illegible] CISL D'IMPERIA

Lo «Sportello Lavoro», servizio della CISL d'Imperia, offre ai disoccupati strumenti informativi e [illegible] consulenza per un'efficace ricerca attiva del lavoro.
Nella società [illegible] cui viviamo scegliere e [illegible] lavoro diviene sempre più problematico e, di conseguenza, l'informazione e l'orientamento accrescono la loro importanza.
In questa prospettiva informazione e orientamento assumono dunque [illegible] loro specifica connotazione in quanto favoriscono processi di costruzione e di verifica di percorsi personali verso la vita lavorativa e sociale. Diventano sempre di più uno strumento al servizio dei giovani e dei disoccupati, accessori indispensabili non solo per una scelta meditata dell'itinerario lavorativo, ma anche soprattutto per muoversi in modo critico e consapevole [illegible] nella complessità sociale e produttiva.
Queste azioni però non possono essere concepite, come ancora spesso accade, [illegible] mera informazione sul[illegible] offerte professionali. [illegible] realtà produttiva al contrario, per [illegible] flessibilità e l'innovazione che la caratterizza, suggerisce [illegible] spostare l'attenzione dalla scelta al saper scegliere, dall'adattarsi [illegible] trovare [illegible] lavoro adatto e al sapersi riadattare a nuove mansioni e a nuove imprese.
Significa imparare a vivere progettual[illegible] ponendosi cioè il problema di [illegible]re un progetto per la propria vita, acquisendo la capacità di elaborarlo, di ipotizzare le [illegible] per realizzarlo, di verificarlo ed eventualmente correggerlo.
Se d[illegible] l'informazione e l'orientamento sono [illegible] processo di tale natura, un'iniziativa come lo "Sportello Lavoro" della CISL d'Imperia costituisce certamente un appuntamento importante per tutti i disoccupati e i giovani del comprensorio che devono effettuare tali scelte.
Il servizio organizza sistematicamente [illegible] la possibilità di accesso ad informazioni di vario genere, ma anche e soprattutto un'azione di sostegno e di consulenza per chi è alla ricerca di un proprio progetto personale. Vengono fornite informazioni sulle proposte [illegible] lavoro, [illegible] concorsi pubblici, sui corsi di formazione e [illegible] aspetti inerenti i [illegible] di lavoro.
Vengono dati gli strumenti necessari [illegible] ricerca stessa, [illegible] scrivere [illegible] corretto curriculum vitae, un'efficace domanda di auto-candidatura, ecc.
[illegible] sportello [illegible] trova all'interno della sede CISL d'Imperia, in Via Des Geneys 8, la strada che [illegible] Piazza Dante conduce verso la [illegible] del porto. L'orario è di [illegible] dalle 15.00 alle 18.30 e [illegible] giovedì dalle 9.00 alle 12.30.
La consultazione può essere autonoma o assistita dagli operatori, Francesco e Roberto, sempre disponibili per un'informazione, un consiglio, o una consulenza.
Prossimamente il servizio sarà fornito anche nella sede CISL di Sanremo il martedì pomeriggio [illegible] 15.00 [illegible] 18.00.

[illegible] cura di:
[illegible]
(Responsabile Sportello Lavoro)

GIANMARCO RODÀ
[illegible]CHIERO
(Collaboratori Sportello Lavoro)

[illegible]

Considerando l'iniziativa di gran[illegible] importanza, anche nel [illegible] dell'anno 2002, il Centro per il Lavoro CISL di Savona riproporrà incontri tematici su aspetti [illegible] mercato del lavoro [illegible] fine di fornire [illegible] e strumenti utili ad una efficace ricerca di occupazione.
Confidando in una [illegible] partecipazione, [illegible] ricorda che l'attivazione degli incontri è subordinata al [illegible] delle adesioni.

Gli operatori del Centro [illegible] rende[illegible] disponibili ad illustrare le singole iniziative.

L'INCERTEZZA [illegible] COLLOQUIO DI LAVORO

[illegible]BI[illegible] CURRICULUM VITAE

LE INSIDIE DEL [illegible] DI LAVORO

Per una nuova ed efficace ricerca di occupazione, il Centro per il Lavoro organizza PER TE sei incontri di orientamento per chiarire [illegible] le tue incertezze.

Affronteremo insieme le insidie legate al [illegible] cercare occupazione, tra riforme fantasma [illegible] collocamento, inserzioni incomprensibili, e rapporti di lavoro misteriosi.

Cercheremo insieme [illegible] capire [illegible] sta evolvendo il mercato [illegible] lavoro, dove cercare e [illegible] cercare.

Ti aiuteremo inoltre a valutare le tue capacità e a comprendere quando è necessario accrescerle e quando si tratta solo di imparare a spenderle.

[illegible] maggiori chiarimenti presentati presso lo sportello [illegible] [illegible] Bazzino, 19 r oppure contattaci al [illegible] 019/806790

[illegible] cura [illegible]:
Simone [illegible]
Responsabile Centro per il Lavoro

Lorenzo Martinengo,
Simona Mara,
[illegible] Balardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso [illegible] proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

ANCORA AL PRIMO POSTO PER LA DIFFERENZIATA

Nella raccolta rifiuti Camporosso è leader

Nuovi investimenti nel settore ecologico Centraline per controllare l'inquinamento

[illegible]

Anche quest'anno il Comune di Camporosso si è distinto per i risultati ottenuti con la raccolta differenziata dei rifiuti. La percentuale, del 28,74 per cento [illegible] totale dei rifiuti raccolti, colloca il paese al primo posto in provincia e tra i primi [illegible] livello regionale, e costituisce il miglior riconoscimento dell'impegno profuso nell'opera di sensibilizzazione, positivamente recepita dagli abitanti, verso i temi ambientali.

Spiega il sindaco Marco Bertaina: «L'aumento percentuale rispetto al 2000 è [illegible] del sei per cento, in assoluto [illegible] di più consistenti degli ultimi anni, [illegible] quanto è stata avviata [illegible] la raccolta differenziata. Questo ha consentito, nonostante [illegible] l'[illegible] della popolazione [illegible] attività produttive, di ridurre sensibilmente il quantitativo dei rifiuti conferiti in discarica, passando da [illegible] mila 476 a 2 mila 166 tonnellate. Nello stesso tempo il quantitativo di rifiuti raccolti [illegible] forma differenziata [illegible] passato da 694 a 874 tonnellate. Parallelamente è aumentata anche la media pro capite dei rifiuti differenziati, passati da 137 a 171 chili per abitante. Questo pur importante risultato, ovviamente, non costituisce il punto di arrivo, ma un grosso stimolo a proseguire nella strada intrapresa, [illegible] iniziative ed opere».

Quest'anno, infatti, l'amministrazione, oltre che confermare le campagne di sensibilizzazione per incrementare ulteriormente la raccolta differenziata, prevede di intensificare il controllo ambientale del territorio, installando alcune centraline elettroniche per il [illegible] dei dati della qualità dell'aria, nonché del livello delle emissioni acustiche. I dati raccolti verranno resi pubblici con l'inserimento [illegible] sito internet www.camporosso.it.

Conclude il primo cittadino: «Una notevole parte delle opere pubbliche programmate per il 2002, inoltre, riguarda l'ambiente: si prevede infatti di utilizzare risorse provenienti dai programmi Agenda XXI, Obiettivo 2 e Interreg 3, per realizzare una rete ecologica, un progetto organico di miglio[illegible] ambientale di tutto il territorio comunale, comprese le zone rurali e le frazioni».

Di recente [illegible] presidente della Comunità Montana Intemelia, Gianstefano Orengo, ha comunicato di aver dato [illegible] via ad una sperimentazione per l'utilizzo del centro di conferimento dei rifiuti di Camporos[illegible] in [illegible] da incrementare la raccolta differenziata nei paesi dell'entroterra. [d. bo.]

LA PROCURA CERCA [illegible] RICOSTRUIRE I SUOI ULTIMI GIORNI DI VITA. EMERSE TANTE «STRANEZZE» PROFESSIONALI

L'amaro addio del vigile suicida

«Questo mondo non fa per me, perdonatemi»

Giulio Gavino

VENTIMIGLIA

«Questo mondo non fa per me, vi ho amato tanto, perdonate questo mio gesto». Sono le parole [illegible] le quali Marco Fiorini, [illegible] vigile urbano trentenne [illegible] Ventimiglia che si è ammazzato con un colpo di pistola la scorsa settimana, ha dato l'addio alla vita. L'indagine aperta dalla procura [illegible] Sanremo su una serie [illegible] «anomalie professionali» che avrebbero interessato gli ultimi giorni dell'esistenza dell'agente di polizia municipale, sembra voler proprio sondare le motivazioni di quello straziante «questo mondo non [illegible] per me», parole [illegible] se si considera che a scriverle è [illegible] un uomo che [illegible] [illegible] lavoro, una [illegible]glie con la quale andava d'amore e d'accordo e una figlia di due anni [illegible] coccolare. Il sostituto procuratore Vittore Ferraro, che coordina l'istruttoria affidata ai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria, si trincera dietro un riserbo assoluto ad [illegible] di una brevissima considerazione: «Stiamo cercan[illegible] di ricostruire cosa [illegible] accaduto negli ultimi giorni di vita della persona». E il riferimento, visto che sul registro degli indagati sono già finiti alcuni nomi, è agli accadimenti emersi dopo il suicidio, in particolare la vicenda delle contravvenzioni che Fiorini aveva elevato nei confronti del consigliere comunale di Forza Italia Salvatore Russo (ex carabiniere [illegible] gestore [illegible] un bar nella città [illegible] e che poi aveva pagato [illegible] tasca sua dopo essere stato «ripreso» dallo stesso [illegible] (circostanza che [illegible] stata confermata dag[illegible] [illegible]ci comunali nell'ambito di un'indagine chiesta [illegible] sindaco Giorgio Valfrè [illegible] dal [illegible] vice Gaetano Scullino).

[illegible] l'attenzione, in questa fase istruttoria sarebbe puntata sempre più proprio sul municipio della città di confine, sul rapporto tra Marco Fiorini e i colleghi, su quello con il comandante della Polizia municipale Eraldo Cassini. Insomma da una parte [illegible] cerca di capire se intorno [illegible] vigile urbano siano avvenuti episodi che potrebbero avere una rilevanza penale (violenza privata, omissione [illegible] atti d'ufficio e altro), dall'altra di dare [illegible] soluzione alle, qualcuno le ha definite troppe, «stra[illegible]» avvenute intorno alla vita [illegible] Fiorini. Intanto, il caso Russo approderà venerdì in Consiglio comunale.



Proseguono gli accertamenti nel palazzo municipale di Ventimiglia

[illegible]

DOLCEACQUA

Aperto lo Sportello della Confesercenti in [illegible] Nervia

Sarà aperto tutti gli ultimi mercoledì del [illegible] [illegible] Comune di Dolceacqua, lo Sportello informativo creato dalla Confesercenti a sostegno [illegible] aziende della Val Nervia. Il Distretto Economico della Val Nervia è formato da tutte le attività economiche esistenti, [illegible] il patrocinio dei Comuni e della Comunità Montana, [illegible] un'unica attività di promozione turistica, [illegible] unico marchio e certificazione [illegible] qualità Iso. Informazioni allo 0184/356052.

BORDIGHERA

Cri e Kursaal organizzano la festa di Carnevale

La Croce Rossa di Bordighera e il Kursaal organizzano, anche quest'anno, [illegible] festa di Carnevale per tutti i bambini. L'appuntamento [illegible] domenica, alle 15; l'entrata [illegible] gratuita, salvo offerte libere per la Cri. I piccoli potranno ballare ma anche fare merenda ed assistere [illegible] intrattenimenti di animatori.

[illegible]

Parte l'iniziativa «A tavola con l'olio fresco»

La grande cucina di tradizione mediterranea [illegible] l'olio nuovo dei frantoi locali sarà protagonista della nuova edizione della rassegna «A tavola con l'olio fresco». Da lunedì 18 febbraio a venerdì 8 marzo tre grandi ristoranti dell'estremo Ponente, La Via Romana di Bordighera, Balzi Rossi di Ventimiglia e La Conchiglia di Arma di Taggia presentano infatti menù a prezzo fisso che esaltano il sapore dell'olio extravergine di oliva.

BORDIGHERA

Si rifà la segnalatica orizzontale in piazza Garibaldi

Lavori [illegible] corso, ieri, in piazza Garibaldi, a Bordighera, per il rifacimento della segnaletica orizzontale. [illegible] operai comunali hanno infatti tracciato le nuove linee blu che delimitano i parcheggi a pagamento. Lievi i disagi per il traffico; gli automobilisti hanno inoltre [illegible] difficoltà per trovare posteggi nelle vicinanze. [d. bo.]

AI PIANI DI BORGHETTO

Oggi aprono nuovi uffici delle Poste

[illegible] Riapre oggi al pubblico, nella nuova sede rinnovata di via Aurelia 6, l'ufficio postale di Piani di Borghetto. I principali interventi effettuati nel nuovo ufficio, nel quale lavorano due impiegati, consistono nell'abbattimento [illegible] barriere architettoniche, nell'introduzione della fila unica e nella disponibilità di una saletta separata per offrire consulenza specialistica alla clientela.

Spiegano [illegible] Poste: «Particolare attenzione [illegible] stata riservata [illegible] problema della sicurezza, [illegible] l'eliminazione del contante dai banconi, attraverso dispensatori di denaro [illegible] tempo disponibili per ogni operatore di sportello, il monitoraggio continuo della sala [illegible] pubblico attraverso centri di controllo e telecamere sempre funzionanti, blindature esterne di nuova [illegible] e porte di [illegible]. Grazie all'informatizzazione, i due sportelli dell'ufficio sono [illegible] resi polifunzionali e ricondotti a due tipologie: uno sportello per i servizi postali [illegible] uno per Bancoposta. [d. bo.]

E' STATO ARREDATO CON UN NUOVO LOOK IN SINTONIA CON LO STILE DEL PAESE, PATRIA DI ASTRONOMI

A Perinaldo riapre l'Hotel La Riana

Mentre in tutta la Riviera gli alberghi continuano a chiudere



L'Hotel La Riana di Perinaldo in una posizione panoramica eccezionale

PERINALDO

In una Riviera che vede chiudere, uno dopo l'altro, tanti hotel anche famosi e luccicanti (recentissima [illegible] «ferita» di Sanremo che ha perso, in un sol colpo, il «Mediterranée» ed il «Des Etrangers»), a Perinaldo, nell'entroterra di Bordighera, si va [illegible] controtendenza: c'è, infatti, [illegible] albergo che riapre dopo aver chiuso. Ed è, indiscutibilmente, una di quelle notizie che fanno bene al turismo riviera[illegible].

Succede all'Albergo La Riana, un'insegna che aveva già fatto parte [illegible] panorama alberghiero della vallata per [illegible] [illegible] [illegible]ni. Aperto nel 1967, in una posizione panoramica che spazia fino al mare, dopo aver conquistato anche una buona fama a livello gastronomico, aveva chiuso nel [illegible] seguendo la sorte [illegible] tante altre imprese alberghiere dell'entroterra. Anche la [illegible] sembrava una chiusura definitiva con l'inevitabile riconversione in appartamenti residenziali. Invece «La Riana» riapre dopo quattro anni. Lo [illegible] sabato, alle 16. Con un «look» rinnovato. Accanto all'immutata posizione panoramica - quasi in linea con la tradizione di Perinaldo, patria di astronomi di fama - avrà novità [illegible] rilievo: le undici camere del complesso sono state rinnovate con una coloratissima combinazione di stili asiati[illegible] e italiani, arredamento curato da Averil Sims e Nicolas Schram, coppia di artisti anglo-francesi [illegible] a Perinaldo; e poi, l'albergo, si [illegible] votato alle [illegible] tecnologie. Ogni camera, infatti, disporrà di una tivù satellitare con possibilità di collegamento ad internet. Ma [illegible] potrà «navigare», oltre che in camera, ma [illegible] sui terrazzi e in giardino avvalendosi [illegible] sistema «wireless».

Protagonista della riapertura dell'albergo è un imprenditore tedesco, G[illegible] Greff, comproprietario del complesso. Greff, però, [illegible] si è affidato a tecnologie avanzate per [illegible] clienti, non ha rinunciato, però, all'esperienza dei primi trent'anni di vita de «La Riana»: a condurre la struttura, infatti, è stato chiamato Stefano Moscio, storico direttore dell'albergo. [b.m.]

IL SINDACO REPLICA ALLE ACCUSE DELLA MINORANZA

Addizionale Irpef caso a Vallecrosia

VALLECROSIA

«Gli aumenti dell'Irpef [illegible] ser[illegible] a pagare i compensi per gli amministratori». Il sindaco Emidio Paolino [illegible] il [illegible] Marco Prestileo replicano alle dichiarazioni dei consiglieri di minoranza Armando Biasi, Silvano Croe[illegible] Gianfranco Peretti [illegible] Teodo[illegible] Turone, che hanno accusato la maggioranza di aver aumentato [illegible] indennità [illegible] carica per il sindaco e gli assessori, e di aver aumentato le tasse a carico degli abitanti.

«Le accuse sono strumentali e demagogiche, oltre che assolutamente false - affermano gli amministratori - e dimostrano incoerenza ed incapacità amministrativa. I compensi per gli amministratori sono stabiliti per legge e venivano già percepiti nel periodo in cui l'amministrazione fu retta dal commissario prefettizio, prima delle ultime elezioni. Inoltre, non [illegible] alcun nesso tra l'ammontare [illegible] queste indennità e l'addizionale Irpef, che [illegible] uno strumento introdotto [illegible] governo per riequilibrare i minori introiti delle casse comunali dovuti alla riduzione dei contributi statali».

Gli amministratori ricordano che l'addizionale Irpef è stata introdotta per la prima volta nel 1999, quando i quattro consiglieri si trovavano [illegible] maggioranza e l'assessore al Bilancio [illegible] proprio Croese: «L'addizionale Irpef colpisce i redditi medio alti, come i quattro rappresentanti della minoranza dovrebbero sapere e, [illegible] non venisse applicata, [illegible] Comune perderebbe definitivamente questo tipo di introito, con grave danno per il bilancio. I fondi derivanti da questa addizionale [illegible] impiegati per [illegible] realizzazione [illegible] importanti opere a beneficio della cittadinanza e per [illegible] riduzione, ove possibile, [illegible] tariffe e spese a carico dei cittadini. In ogni caso, l'attuale maggioranza proseguirà nel suo lavoro, aspettando [illegible] estrema fiducia il giudizio dei cittadini, che valuteranno [illegible] risultati concreti, senza ascoltare dichiarazioni false e strumentali». [d. bo.]

DALLA RIVIERA CONTESTAZIONI ALL'ASSESSORE PESCE

Seconde case ora è polemica

Massimo Boero

ALASSIO

L'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino ed il consigliere provinciale di Forza Italia Alber[illegible] Delfino hanno contestato le affermazioni dell'assessore provinciale al turismo Pierluigi Pesce in merito all'annosa tematica [illegible] case vacanza. La polemica [illegible] iniziata in seguito ad un incontro sulle seconde case, avve[illegible] la scorsa settimana in Comune a Loano, tra gli assessori Corrado Siffredi, Santiago Vacca e Giovanni Battista Capellino (rispettivamente di Andora, Borghetto e Loano), appartenenti alla «Conferenza permanente degli assessori al turismo». [illegible] riunione mirata ad analizzare un unitario progetto di «riqualificazione e valorizzazione del patrimonio turistico ed economico rappresentato dalle seconde case».

«Sono rimasto molto sorpreso nel leggere le affermazioni dell'assessore provinciale [illegible] turi[illegible] Pierluigi Pesce [illegible] merito all'incontro tra i tre assessori al turismo sulla problematica delle case [illegible] Nessuno ha voluto sminuire la valenza ed il ruolo degli alberghi che rimangono il patrimonio principale», ha ribattuto Adriano Berrino. E ha aggiunto: «Proprio la giunta Melgrati si [illegible] mossa per difendere il patrimonio alberghiero. Per quanto riguarda gli appartamenti per vacanza l'ottica degli assessori è quella di dare un contributo [illegible] una discussione, su una questione mai definita, che è in ballo da anni. Mi spiace che certe iniziative siano state interpretate come un voler sminuire il valore delle [illegible] alberghiere, che rimane assoluto».

«L'assessore Pesce ha sferrato un attacco semplicemente gratuito ed assurdo. Quello che ha detto non è assolutamente vero e dimo[illegible] quanto sia disinformato. Sono [illegible] infatti create delle [illegible]missioni apposite per [illegible] finalmente un accordo unitario sull'utilizzo e la valorizzazione delle seconde [illegible] e non siamo lontani dal farlo», ha detto il consigliere provinciale di Forza Italia Alberto Delfino. E ha concluso: «Del resto l'argomento [illegible] importante. Molti comuni del Savonese, [illegible] appunto Andora, Borghetto e Loano, vivono soprattutto sulle seconde case».

SI ALLEGGERISCE LA POSIZIONE DEL PRIMO MAROCCHINO ARRESTATO CON L'ACCUSA DI AVER UCCISO MONICA E BARBARA

Ritrovati casco e targa di Farid

Nuovi elementi dal sopralluogo a Campochiesa



Farid Mziouira a Colletto, nel luogo dove è stata uccisa Monica Esposito

Stefano Pezzini

ALBENGA

Il [illegible] era lì, tra i rovi della brughiera di Colletto, dove aveva detto di averlo gettato fuggendo. E poco lontano [illegible] targa de[illegible] scooter, strappata e lancia[illegible] per cercare di far perdere le tracce non solo a quello che lui indica come l'assassino di Moni[illegible] Esposito [illegible] anche ai carabinieri. Ed era lì, lontano da Colletto [illegible] sulla strada che lui ha indicato, il reticolato di fil di ferro dove, con [illegible] buio, sarebbe inciampato e ferito al volto. Farid Mziouira, assistito dall'avvocato Graziano Aschero, ieri [illegible] a Colletto [illegible] Campochiesa per ricostruire, questa volta [illegible] reticenze e mezze verità, cosa sarebbe successo il giovedì notte della mattanza.

Il sopralluogo effettuato dai carabinieri del nucleo operati[illegible] di Albenga coordinati dal tenete Pisciotta è cominciato poco dopo le 10,30. Le Alfa dei carabinieri e il furgone clindato della Polizia penitenziaria ha attraversato la stretta stradina che divide in due Campochiesa ed è arrivato sopra il maneggio.

Farid Mziouira [illegible] sceso dal furgone con ai polsi le catene. Ha ricostruito, senza bisogno di interpreti, quanto [illegible] quella notte. E' arrivato [illegible] motorino, diretto alla capanna che divideva con Abdel Karim. Ha visto, prima dello [illegible] che porta alla stradina dove è stata uccisa Monica, un'auto ferma. Forse era la Polo di Monica, forse no. Farid non ha fatto molto caso all'auto ne se c'era qualcuno dentro. Secondo il suo racconto [illegible] arrivato alla capan[illegible]. Ha sentito le urla di una donna, è entrato dentro per svegliare Abdel e, assieme, hanno percorso [illegible] centinaio di metri con in mano delle pietre.

Improvvisamente hanno visto [illegible] uomo coprire con una sciarpa la faccia di una persona. Solo dopo hanno riconosciuto Monica e il [illegible] aggressore, Ahmed Ouadi. «Bastardo, l'hai uccisa», [illegible] gridato Farid. Ahmed, ancora con il coltello in mano, avrebbe minacciato i due connazionali che, per paura, sarebbero fuggiti, Abdel da una parte e Farid, a bordo del motorino, dall'altra.

Farid ha raccontato agli investigatori di avere avuto due timori. Il primo quello di essere ucciso da Ahmed, il secondo di essere coinvolto in un omicidio che lui sostiene [illegible] aver commesso. E ha raccontato di essere fuggito in [illegible] primo momento in motorino poi a piedi lungo la brughiera. Un vagabondare tra lentisco e ginestre concluso alle 7,30 del mattino in un bar sulla via Aurelia a Ceriale, attraversando le vallette di Campochiesa, Salea, Peagna. Un percorso accidentato e difficile ricostruito ieri [illegible] il [illegible] legale e gli investigatori. Una camminata di più di 5 ore.

«A questo punto credo [illegible] chiaro [illegible] il ruolo del mio assistito è quello di testimone. La ricostruzione di quanto avvenuto ha confermato il suo racconto, è stato ritrovato il casco e la targa del motorino. [illegible] casco lo ha gettato per essere più libero di correre, la targa l'ha [illegible] per timore di [illegible] coinvolto. Abbiamo trovato anche il filo spinato con cui è stato ferito. Tutto è compatibile con la sua versione. E' arrivato a Ceriale alle 7,30, ha fatto colazione ed [illegible] andato ad Alassio per controllare [illegible] nel cantiere dove aveva trovato lavoro, chiuso per ferie in quel periodo, fosse tutto a posto. Poi ha avuto paura e non ha detto subito tutta la verità. Ma c'è una bella differenza dall'essere un [illegible]sino», commenta Graziano Aschero.

NOTIZIE FLASH

DROGA

Spaccio a Loano e Finale ieri dieci [illegible]danne

Il gup Fiumanò [illegible] condannato [illegible] abbreviato dieci [illegible] nordafricani accusati dai carabinieri di aver spacciato piccole quantità di droga a Loano e Finale, dove s'erano stabiliti, sistemandosi in ex colonie. Le pene vanno da [illegible] anni 4 mesi a 2 anni e 8 mesi. [m. br.]

CALICE L.

Anziano si uccide con il suo fucile

Si è sparato [illegible] colpi [illegible] fucile nella cantina sotto casa. Un uomo di 66 anni di Calice Ligure si è tolto la vita ieri mattina. In tasca aveva un biglietto per spiegare i motivi «privati» del [illegible] gesto. I funerali [illegible] sono [illegible] stati fissati. [a. r.]

PIETRA L.

Finto funzionario [illegible] truffa una pensionata

[illegible] faccia vedere i soldi che ha [illegible], sono probabilmente falsi anche se le sono stati cambiati in banca. Le spiego come andare in posta a pagare l'ultima bolletta». Con questa scusa un falso funzionario dell'Enel ha truffato una anziana residente in via Concezione a Pietra Ligure. Bottino 300 mila lire. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Due computer rubati in agenzia immobiliare

Ladri in azione in Riviera. L'altra notte ignoti sono penetrati nell'agenzia immobiliare Pegaso in centro a Borghetto. Hanno rubato indisturbati due computer per un valore di [illegible] 5 mila euro. [a. r.]

[illegible]

Tedesco denunciato per ricettazione

Un cittadino tedesco è [illegible] denunciato a piede libero [illegible] carabinieri per ricettazione. Era in possesso di 2 cani da caccia, risultati rubati e regolarmente denunciati a Diano Marina nei giorni scorsi. [m. br.]

[illegible]A

Ricercato a Modena arrestato nella Piana

Un marocchino di 34 [illegible] è stato arrestato dai carabinieri di Albenga nel corso di un pattuglione contro i clandestini. L'uomo [illegible] ricercato dalla procura di Modena per una vicenda di droga. [r. sr.]

IL PROGETTO PREVEDE ANCHE IL RECUPERO DELLO STORICO FORTINO GENOVESE

Piazza Europa cambia look

Lavori in corso nel polmone verde di Albenga

ALBENGA

Abbattimento di alberi, alcuni anche di grossa taglia, estirpazione di siepi, scarificazione di [illegible] asfalto: i lavori in corso da [illegible] settimana in piazza Europa, [illegible] polmone verde ricco di specie vegetali, avevano destato preoccupazione fra i residenti della zona a mare. Soprattutto il taglio di pini e di carrubi sembrava una inconsulto attacco ad un patrimonio verde impiantato nel 1972.

Così è avvenuto che numero[illegible] cittadini si siano rivolti allo «sportello del cittadino» per ottenere risposte allo strano intervento. Ieri il sindaco Mauro Zunino ha preso pubblica posizione, spiegando che l'intervento fa parte di lavori di riqualificazione del complesso verde. Sono stati segati alberi di specie comune, per evitare il sovraffollamento. Lo spostamento e l'eliminazione di arbusti avviene secondo un elenco depositato in ufficio tecnico. Saranno messi a dimora 38 nuove piante.



Lavori in corso [illegible] Albenga per abbellire piazza Europa

Ha detto il sindaco Zunino: «Oltre alla sostituzione delle vecchie piante con nuovi alberi, porteremo a compimento un progetto di integrazione funzionale delle aree verdi esistenti e della viabilità veicolare e pedonale che porterà, inoltre, alla ristrutturazione del fortino cinquecentesco. Una volta ultimati i lavori approvati l'anno scorso, Albenga avrà [illegible] zona [illegible] verde pubblico molto più bella ed accogliente rispetto alla vecchia piazza Europa». [illegible] spera che la nuova sistemazione renda più agevole il controllo delle forze dell'ordine durante la notte, quando la piazza diventa abitualmente luogo [illegible] scambio di sostanze stupefacenti. [r. sr.]

LA STRUTTURA SANITARIA APRIRA' IL 13 FEBBRAIO

Finale, la nuova Rsa gestita dalla Cress

FINALE L.

Sarà inaugurata il [illegible] febbraio prossimo l'Rsa per anziani nell'ex ospedale Ruffini di Finale. Con 66 posti letto, [illegible] gestione Asl e Comune, sarà la più grande della provincia. Ma la notizia di oggi è che ci saranno 55 nuovi posti di lavoro. Ieri mattina il consorzio di cooperative «Cress» di Savona si è aggiudicato la gestione della struttura battendo la concorrenza della «Riviera Medical» e della «San Michele», società da tempo operanti nel settore dell'assistenza sanitaria. Due nuovi assessori da ieri a Spotorno.

RSA Per quasi cento anziani del Finalese, non autosufficienti e con problemi socio-sanitari, c'è una nuova opportunità di ricovero e cura. I lavori [illegible] stati completati a circa 10 anni dalla chiusura dell'ospedale. Nei primi due piani del padiglione (46 posti letto) sarà attivata [illegible] Rsa, assistenza sanitaria per anziani, da parte dell'Asl 2 di Savona. Contemporaneamente sarà attivato, al quarto piano, [illegible] Residenza protetta per anziani Comune (21 letti). In una fase successiva il Comune dovrebbe occupare anche il terzo piano. Solo a Finale in [illegible]o c'erano già oltre 80 domande per i 21 posti.

Il Comune varerà un regolamento per l'accesso ai ricoveri. Saranno privilegiati i residenti nell'ambito socio-sanitario del Finalese. L'Rsa [illegible] occuperà di anziani e comunque soggetti non autosufficienti, in particolare persone uscite dalla degenza ospedaliera. La Residenza protetta del Comune sarà invece a tutti gli effetti una Casa [illegible] riposo pubblica con tariffe conseguenti.

[illegible] ieri pomeriggio la giunta municipale di Spotorno ha due nuovi assessori. Sono Walter Magnone (deleghe a manifestazioni e sport) e Valeria Calcagno (pari opportunità, problematiche giovanili e rapporti con le scuole). «Abbiamo dato spazio a due giovani [illegible] fargli fare una buona esperienza amministrativa», ha detto il sindaco Gian Carlo Zunino. [a. r.]

ALBENGA [illegible]

PENSIONATA [illegible]

[illegible] dal [illegible] muore per infarto Medico sott'accusa

[illegible] Si [illegible] presentata [illegible] pronto soccorso di Albenga in preda a malori, era stata dimessa con la diagnosi di «vomito alimentare», [illegible] per infarto.

Ieri mattina in tribunale il giudice per le indagini preliminari Giovanni Zerilli ha affidato a Emanuela Agosta, medico legale di Novara, la perizia dispo[illegible] in incidente probatorio per accertare il comportamento e le eventuali omissioni del medico del pronto soccorso di Albenga che visitò la donna, ora indagato per omicidio colposo (è tutelato dall'avvocato Carlo Coniglio).

La paziente, una pensionata di 68 anni di Albenga, si era sentita male a casa; il giorno dopo, persistendo il male, si era presentata al pronto soccorso di Albenga: il medico secondo l'accusa le avrebbe chiesto se soffriva anche di cuore, e alla risposta affermativa non avrebbe fatto seguire un elettrocardiogramma. L'anziana (è tutelata dall'avvocato Pierluigi Pesce) era stata dimessa, con la diagnosi di «vomito alimentare». La donna è stata ancora male, finché è stata ricoverata al S. Corona il giorno dopo con un infarto in atto; è stata operata, ma è morta. [f. p.]

NOLI [illegible]

ANTENNA CONTESTATA

Proteste a Zuglieno per l'inquinamento da elettrosmog

NOLI. Dopo un anno [illegible] blocco sono ripresi i lavori per l'installazione della stazione radio base per la telefonia cellulare in regione Zuglieno (Castello) a Noli. Molti cittadini sono nuovamen[illegible] in «rivolta». Dopo la petizione, con 517 firme, consegnata al sindaco Giuseppe Niccoli 6 mesi fa, hanno indetto una seconda raccolta di firme e [illegible] manifestazione «contro i rischi da elettrosmog» che si terrà sabato, alle 10,30, in centro paese.

La zona in cui potrebbe essere installata la nuova antenna si [illegible] a 20 metri dalla casa più vicina, comunque in [illegible] abitata, con scuole e Casa [illegible] riposo a circa 150-200 metri. «Esiste una delibera del Consiglio comunale che esprime la consapevolezza dei rischi sanitari. Un'ordinanza vieta l'installazione di antenne nel raggio di 300 metri da ogni singola abitazione. Ma per l'impianto di regione Zuglieno, essendo la concessione edilizia precedente, si ammette che i lavori possano proseguire. Noli ha già una "soddisfacente" copertura del segnale per i cellulari, come si legge in una delibera consigliare», spiegano i firmatari della petizione. Sotto esame, in particolare, le prossime «mosse» del sindaco Niccoli. [e. r.]

[illegible]

IERI INCONTRO CON LE [illegible]

La stazione d[illegible] [illegible] meno elevata rispetto al progetto

ALBENGA. «Una stazione ferroviaria meno rilevata rispetto al progetto ormai approvato». Pare che questa sia la promessa che i quattro assessori comunali albenganesi (Guarnieri, Patrono, Sanguineti e Merello) sono riusciti a strappare alla direzione delle Ferrovie dello Stato durante un veloce viaggio aereo nella capitale, svoltosi nella giornata di ieri. «Abbiamo il dovere morale di tentare qualche modifica migliorativa, poiché ci troviamo di fronte ad [illegible] progetto [illegible] penalizzerebbe [illegible] frazione di Bastia», [illegible]tato, a motivazione della spedizione, Rosy Guarnieri, che risiede a Bastia. Nella frazione, nei giorni scorsi, si era svolta una assemblea con 200 capifamiglia. Si teme che il rilevato ferroviario, su viadotto alto circa otto metri, deturpi il paesaggio. Timori sono stati anche espressi per l'ubicazione della stazione che sarebbe posizionata proprio a ridosso dell'abitato.

L'iniziativa ha destato qualche perplessità negli ambienti rivieraschi favorevoli allo spostamento a monte, poiché una eventuale riprogettazione darebbe un alibi per rinviare ulteriormente il definitivo finanziamento della tratta Finale Ligure-Andora. [a. r.]

MAGLIOLO [illegible]

DELEGAZIONE IN PROVINCIA

Discarica a Casei Il paese dice no alla [illegible] proroga

[illegible] Altri [illegible] metri cubi [illegible] rifiuti verranno versati, fra il 2003 e il 2006, nella discarica di Casei a Magliolo. Il Piano provinciale prevede, ancora una volta, l'ampliamento da anni con[illegible] dagli abitanti della zona ma sostenuta dall'amministrazione del sindaco Lanfranco. [illegible] una delegazione del Comitato Valmaremola si è in[illegible] con la giunta provinciale a Savona. Spiegano: «Vogliono ampliare la discarica verso l'alto arrivando quasi nel giardino delle case. Casei doveva chiudere al massimo fra [illegible] Di questo passo avrà una lunga proroga in attesa dell'inceneritore. [illegible] quando? Abbiamo già pagato un caro prezzo [illegible] gravi rischi ambientali ed inizi[illegible] da quelli per le falde acquifere. Perché dobbiamo pagare sempre noi i ritardi di programmazione?».

A Magliolo scaricano rifiuti una quarantina di Comuni. Per molti è «comoda» per la sua vicinanza. La prima discarica, già chiusa è stata oggetto di molte inchieste. Ma il business nei rifiuti non [illegible] ferma. Si registra in particolare un calo di attenzione degli abitanti che si trovano a valle della discarica stessa e che usano l'acqua «pescata» sotto al Maremola. Qualcuno ha perso il suo spirito ecologista? [a. r.]

STASERA AL CINEMA

019-520405.
Il cervello di Troia. Teatro ragazzi
Ore 10

ASTOR. Tel. 019-854827.
Birthday Girl.
15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
K Pax
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Un amore perfetto
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820 553
Il signore degli anelli
Ore 15,30-18,45-22.
€ 6,70-4,70.

019-8386322.
CHIUSO

MILLT. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,16-4,05.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

COLOMBO 0182-640 283.
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Il signore degli anelli
Ore 18,15-22,30. € 6,00-4,00-3,00

AMBRA. Tel. 0182-514
OGGI RIPOSO
Ore 18,30-22
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel. 0182-50997
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
,00.

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

CINETEATRO GASSMAN
OGGI RIPOSO

Santa Maradona.
ore 20,15-22. euro 5,20-4,20

Il diario di Bridget Jones

LOANESE Tel. 019-669 901
Il signore degli anelli
<CF910,30-22,30>€ 3,00.

Teatro Sacello
21,30 € 4,00

019 97 249
Il signore degli
Ore 21,30 € 6,71-5,16

019.97.248
Birthday Girl
€ 6,71-5,16.

AMERICA Sala A Tel. 010-595 91.48.
Il signore degli anelli. Or.: 14,45; 18; 21,15.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.48.
Il signore degli anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49;
Brucio nel vento. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO. Tel. 010-592.625
Spy Game. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
14,50

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Ocean's eleven. Or.: 17,50; 20,15; 22,40; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 15,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dietro le linee 20,45;

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Hell - La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 15; 17,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli. Or.: 15,15; 18,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 254.18.20.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Cuori in Atlantide.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Birthday girl Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 20.
mondo di Amelie.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Un amore perfetto.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
K Pax. Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Volesse il cielo.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,30

Brucio nel vento.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-580.418.
Harry Potter. Or.: 15,50; 18,30.
Dietro le linee

Tel. 010-377.85.35
Monsoon wedding
Or.: 18,20; 20,30; 22,40

LUX Tel. 010-551.091.
Ocean's eleven.
Ore 15; 17,40; 20; 22,40.

Tel.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,50

010-581 415.
K-Pax. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Cuori in Atlantide.
Or.: 15; 18,50; 18,40; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 141.
Il signore degli
Or.: 15; 18,15; 21,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
e
: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La vera storia di Jack lo squartatore.
: 15; 17,30; 20; 22,30.

Tel. 010-582.461.
Birthday girl.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Un amore perfetto.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
ven-sab-dom e merc.: 14,10; 16,50; 17,20; lun-mar e gio: 15,10; 18,20; 21,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas.
Or.: 15,40; 20,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.
Ocean's Eleven.
Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20; ven. e sab. anche all'0,50

UCI FIU. Tel. 199.123.321
Or.: 22,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
: 14,40; 16,40

CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321
: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20; ven. e sab. 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.
La vera storia di Jack lo Squartatore.
Or.: 20; 22,30, ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321
Il signore degli anelli.
Or.: ven. e sab. 14,20; 15; 16; 18; 19; 20; 21,40; 22,30; 23,40; 0,20. dom. or.: 14,10; 15; 15,30; 17,40; 18,30; 19; 21,15; 22; 22,30. dal lun. a giov. or.: 14,10; 16,30; 17,40; 21,15; 22.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Prigione di vetro
Or.: 15,10; 20. Ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Birthday girl
Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Un amore perfetto.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Cuori in Atlantide.
Or.: ven. sab. dom. e merc. 20,30; 22,40; lun. mart. e giov. ; 17,30; 20,10; 22,30 ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
nemiche.
Or.: ven. , dom. e merc. 14,30; lun. giov. 15,20; 17,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 17,50; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-967 71.30.

EDEN Tel. 010-69.812.00.
Luce dei miei occhi.
Ore 20; 22,10.

Tel. 010-320.25.64
Il principe e il pirata.
Ore 20,30; 22,30

010-913.81.38.
Spy game
Ore 21

AMBRA
Il principe e il pirata
Ore 21,15.

CINEMA CAMPEST.
OGGI RIPOSO.

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 55-92.577.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO

Tel. 0185-61.95.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

0185-50.781.

CANTERO.
Tel. 0185-363.274.
Birthday girl.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

Tel.
OGGI RIPOSO

Lavagna
Ore 21,15

L.S.S. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Jimmy Grimble.
Ore 21,15.

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

CANGIARO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

Tel. 0183-61978
Giovedì 31. **Anna dei**
Orario botteghino 18,30-19

Tel. 0183-63871
OGGI RIPOSO

DANTE. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

Tel 0183-495618
OGGI RIPOSO

CAPITOL Tel.

0184-261955.
Rassegna film d'essai
Santa Maradona
Tessera intero ciclo Euro 15,50
possibile l'ingresso a per il singolo film)
sito: www.

CRISTALLO Tel.

DON BOSCO. Tel 0184-280014.
OGGI RIPOSO

Tel. 0184-506.060.
Il Signore degli Anelli
Orari 15,30-18,45-. Euro 7
(primi due spett. pom. e mercoledì 4,00)

Tel. 0184-506.060
Il favoloso mondo di Amelie
(indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4,00).

1.
Tel. 0184-506.060.
Volesse il cielo
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. mercoledì 4,00).

Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
K-PAX
Orari (indicativi) 15,30-22,30
6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Monsoon wedding
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. e mercoledì 4,).

CENTRALE. Tel. 0184-597830.
Birthday girl
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pom. e mercoledì 4,00).

TABARIN. Tel. 597822.
Cuori in Atlantide
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Un amore perfetto.
(indicativi):
Euro 6,70
due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

(La programmazione e gli orari dei film possono anche in base alla lunghezza stessi e alle esigenze della sala cinematografica

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
Aldino..mi cali
novelle e poesie di A. . Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I due gemelli veneziani di C.
regia di L. Ronconi. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Schweyk nella seconda guerra mondiale

DIANA - Teatro Garage.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.

TEATRO DELLA - SALA ALDO TRIONFO.
Dalle 12,30 alle 14,30 Spettacolo a mezzogiorno. 1 escl. consumazione. Ore 21 «Pandemonium Physical»,

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
Schroeder's Beethoven concert
Ore 21.

TEATRO (Teatro in genovese)
P. Compagnia dialettale Stabile.

LE TRAME DEI FILM



Amori, trasgressioni e avventure nella commedia «Un amore perfetto»

. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che lavoro come fattorino. La bicicletta, lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole ragazza russa, sposata per corrispondenza; sconvolgerà la tranquilla esistenza del londinese Ben Chaplin. ●●●

NEL . Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. Nel cast, Stefano Accorsi.

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il di che nasce nell'estate in cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia.

IL FAVOLOSO DI Commedia. Evento francese; racconta la storia di una ragazza che di fare del bene al prossimo. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. best seller di J.K. , la storia di bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Spacey è uno personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MA **INDIANO.** Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MERRY Comico. Ritornano Boldi e Christian Sica: avventure e gags ad Amsterdam.

MOMO. animato. Versione a disegni animati del seller di Michael Ende firmata dal regista «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato la sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.

OCEAN'S ELEVEN. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

NE E PAULETTE. Commedia drammatica. che vive in villaggio Bruxelles rimane la sorella e spera di vedersi a Paulette.

PRIGIONE DI VETRO. . Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a coppia di amici di famiglia vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in dipinto del valore di 250 milioni di lire il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAT Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti.

SERENDIPITY. Sentimentale. Cusack e Kate Beckinsale si in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.

IL DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande quartiere londinese. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991; il film racconta di agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

UNSAID. Thriller. Lo psichiatra Andy Garcia prende in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.

UN PERFETTO. Commedia. Tre ragazzi amici in riviera romagnola; amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da squartatore. ●●●

I VESTITI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia con un uomo trovato in cassonetto: ha perso la memoria, ispettore polizia si prende di lui. ●●

RUEDA CUBANA AL DISCO LOCO DI SANREMO, DISCOBAR ALLA BAIA DEL PIRATA, FRECCETTE AL FLOWER'S PUB

Serata fra liscio, dance e salsa

Balli con iTainos a Porto, duo Eclipse al Sortilegio

E' un mercoledì fra liscio, dance e balli latini nel Ponente.

LOANO Strip tease femminile al Fermento. Ritrovo in musica Jumanji e da Vittorino. Liscio e revival al dancing Saitta e al Ma Inn (pomeriggio, sera con scuola di ballo). Ritrovi al Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a Le Marinelle, all'Australian e al Caffè Gavioli.

BORGHETTO Ritrovo al Velvet e alla Dolce Voglia.

Ritrovi al Tea Room, Planet Cafè, a La Ruota, a Risacca e al Varo.

ALBENGA Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

«Pino più due» con Pino Caratozzolo, musica italiana, all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con la serata riservata ai singles» (dj Latini). Musica all'Halloween. Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub, al bar dell'Angolo (torneo di calcetto) e allo Zanzibar.



E' un mercoledì nel segno della danza

Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

Piano bar de La Casa del Priore. Ritrovi Samarcande, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

SAN Decine di piatti a base di pasta e tanti tipi di birra al pub La Pinta di via Elba: nel locale si possono anche vedere filmati musicali e avvenimenti sportivi su maxi schermo.

Cocktail e simpatia al Valeria club, american bar sull'Aurelia. Dalle 15 alle 18,30 la discoteca Sortilegio di via Mortula propone un pomeriggio con il liscio in compagnia del duo Eclipse, di Sanremo.

IMPERIA Alle 15,30 concerto lirico al Filo d'Argento di Salita Frati Minimi 3. Si esibiranno i soprani Angelica Cirillo, Annamaria Livio, Roberta Moschella, il baritono Luca Pino, il basso-baritono Enrico Buson. Accompagna al pianoforte Marco Zaccaria. All'Art gallery, discobar di via Rambaldo 7, mercoledì dedicati ai ritmi latini il gruppo Tainos (scuola di ballo e animazione). Aperto dalle 18 a tarda notte il discopub «Seven Square» di largo Viale a Oneglia: la sala dispone anche di un video juke-box.

CI Allo Shoo Bar video, giochi, bigliardi, musica, stuzzicheria.

SANTO STEFANO Serata a base di mini-toast, giochi società e musica al Baretto.

Al Bar del Corso, nel centro storico, musica d'atmosfera.

Sciaratu ritrovo con piatti vari e animazione.

DI Musica varia al bar gelateria Ligure. Al Flower's musica e possibilità di giocare a freccette elettroniche.

BADALUCCO Gelateria artigianale, giochi vari, video, musica e gastronomia al Bar Pradio.

SANREMO Dalle allo Zoo Bizarre di Gaudio aperitivi in musica. prosegue fino a tarda notte. Sempre la sera appuntamento con la musica e i latino-americani (soprattutto la rueda cubana) al Disco Loco. Interviene Cristina con Andrea, Enrico, Riccardo e Ulisses. La musica è scelta dal dj Marco M. Musica live al Teatrino di Mangiafuoco. Video, gastronomia, al Sax Pub. Molta musica al Blue Moon oltre a decine di videogiochi. Al Mazzini Pub piatti vari e soprattutto birre di ogni tipo e nazionalità. Dalle 23 discobar alla del Pirata sul lungomare di Bussana. Alle il Bar Portioli, davanti all'ex stazione ferroviaria.

OSPEDALETTI Musica varia, panini, birre al Caffrey's Pub.

Musica di sottofondo al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub via Vittorio Emanuele.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Panini e drink fino a tardi al Bananarama, sul lungomare.

Show di Mal venerdì a Spotorno

■ Uno miti degli anni '60, Mal, venerdì sera l'attrazione al dancing Castello, gestione, in via Foscolo a Spotorno. Prima e dopo il concerto ballo liscio e revival il gruppo «La stella polare», a mezzanotte uno spuntino. Bradley Couling è diventato subito noto con il nome di Mal. Originario del Galles le sue prime esperienze canore furono nel 1965 con i «The Primitives». Poi l'avventura italiana il grande successo del '69 «Pensiero d'amore» (8 settimane in testa alla hit parade), che divenne anche un con la bellissima Dionisio e un giovanissimo Pippo Franco. A seguire gli altri successi «Parlami d'amore Mariù» e «Furia» (1977). Quest'ultimo sigle, abbinato all'omonima serie telefim, riuscì a vendere un milione 300 mila copie in poche settimane. Risultati quasi irripetibili oggi anche per i big della canzone. Per la serata di venerdì al Castello di Spotorno è consigliata la prenotazione al numero 019/741144.

QUESTA SERA A SANREMO

Concerto al teatro del casinò
In scena l'«Eroica» di Beethoven

Corradi

SANREMO

L'«Eroica», la Terza sinfonia di Beethoven, sarà rappresentata questa sera alle 21 nel Teatro dell'Opera del casinò. In scaletta anche altro brano del compositore tedesco, «Le di Prometeo», ouverture opera 43, e il «Concerto» in sol minore opera 26 per violino e orchestra di Max Bruch. Il violino solista è affidato a Felix Ayo e la direzione dell'orchestra ad Angelo Campori.

La Terza sinfonia (numero d'opera 55) composta con l'intento dedicarla a Napoleone. Ma quando il Còrso si proclamò imperatore, Beethoven la indirizzò al «sovvenire di un grand'uomo».

Certo meno noto Max Bruch, l'altro autore rappresentato. Nato a Colonia nel 1838 morì a Berlino nel 1920. Acquisì grande fama direttore d'orchestra che compositore. Fu direttore stabile a Coblenza, Berlino, Liverpool e Breslavia. La sua opera più nota resta «Kol Nidei» del 1881. Esponente del romanticismo tedesco è stato avvicinato a Mendelssohn.

Felix Ayo è originario di Sestao (Spagna). Violinista precoce a quattordici anni aveva già conseguito il diploma. E' tra i fondatori del gruppo «I Musici» dove è stato per sedici anni violino solista. Nel 1970 ha creato il «Quartetto Beethoven di Roma», dei più conosciuti mondo. Moltissime le incisioni, soprattutto di musiche Vivaldi e . Attualmente è docente dei di perfezionamento dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia a Roma.

Il direttore d'orchestra Angelo Campori ha acquisito notorietà mondiale. Il Regio di Parma gli ha dedicato un volume. In carriera ha spesso inaugurato stagioni liriche in prestigiosi teatri come il Regio di Torino, il Massimo di Palermo, il Regio Parma, il Verdi di Trieste e altri in Europa e all'estero, come Dallas, New York, Chicago, Filadelfia.

Il concerto sarà replicato domani alle 16,30, ancora al casinò, mentre si farà quello al Palazzo del Parco di Bordighera previsto per venerdì. Pare per problemi di riscaldamento.



L'orchestra sinfonica di Sanremo

G & MOS

Il genio di Joan Mirò

Al Castello Lucertola nel borgo di Apricale si può ammirare la di Joan Mirò. evento non perdere per conoscere degli artisti più apprezzati del secolo. Orario: dalle 14 alle 18, escluso lunedì, la domenica anche dalle 10,30 alle 12. [d. bo.]

Personale di Serenella Sossi

Serenella Sossi, pittrice e scultrice imperiese che vive a Nizza, espone Mairie du Ray, in place Fontaine Temple a . Il vernissage della personale è domani alle 18.30, alla presenza dell'artista. L'esposizione si intitola «Realtà de l'immaginario» e resterà aperta fino al 4 marzo: il seguito precedente mostra, presentata lo ottobre a Imperia. Informazioni allo 00334-93445602. [d. bo.]

Pozzati all'Artcurial

Concetto Pozzati espone nella galleria Artcurial, in avenue Princesse Grace, per iniziativa dell'associazione Maretti Arte. Uomo di cultura, ex ass al Comune di Bologna, ha esposto in tutto il mondo ed è conosciuto e apprezzato in Francia. [d. bo.]

Sculture in un giardino

In località Arziglia c'è mostra permanente delle sculture e dei dipinti di Marcello Cammi, trova in un giardino allestito nel degli sul greto di un piccolo torrente, è molto suggestiva. [d. bo.]

NIZZA

Oli nell'hotel Boscolo

Glo di Raffaella Brescia sono presenti fino al 28 febbraio nel salone Concorde dell'hotel Boscolo Atlantic in boulevard Victor Hugo 12. Autodidatta, ha già partecipato a diverse stre. [d. bo.]

DI TAGGIA

I quadri di Joelle e Sarah

Proseguirà fino lunedì 3 febbraio, a Villa Boselli, mostra delle pittrici Joelle Bennè, francese e Sarah De Viora, italiane, espongono circa 80 quadri di genere espressionista ed iperrealista, in gran parte paesaggi e nature morte. Orario: 9-12,30; 15-18,30; festivi 10-12; 15-18.30. [b.m.]

BUSSANA VECCHIA

Scultura internazionale

Continua, nella Dellari Chiesa Piccola, l'Incontro Internazionale di Scultura «Convergenze» cui prendono parte di artisti italiani e stranieri. L'incontro durerà fino al 6 febbraio prossimo. Orario: 15-18. [b. m.]

Finestre sull'infinito

«I suoi colori... finestre sull'infinito» Il suggestivo titolo della mostra di pittura in corso nei saloni del Civico a Palazzo Borea d'Olmo (via Matteotti, 143) dedicata ad Alberto Sanvitale. La mostra, inaugurata il 7 dicembre proseguirà fino al 28 febbraio. Orari: 9-12; 15-18; domenica e festivi: 10-19; lunedì chiuso. [b. m.]

I quadri di Fontanarosa

Inizia sabato, a Palazzo Carnoles, la mostra in omaggio pittore Lucien Fontanarosa (1912-1975), artista parigino che visse e lavorò tra la capitale francese e Roma. In mostra un centinaio di opere. Resterà aperta fino al 22 aprile. [b. m.]

sui «Tempi andati»

Prosegue fino al 10 febbraio, nella galleria Arimondi accanto all'omonimo negozio di Oneglia, mostra vendita dell'associazione Agphi dedicata ai «tempi andati». Si possono ammirare foto d'epoca del capoluogo, figurine Liebig e altri oggetti da collezione. [d. bo.]

Battifoglio e maestri dell'800

Fino al 16 febbraio alla galleria Battifoglio di via Vieusseux prosegue l'esposizione dedicata ai maestri acquarellisti dell'800. Sono in visione le opere di una trentina di artisti, fra cui spic tio in particolare le tele di Vincenzo Caprile, Giuseppe Casciaro, Dalbono, Alber Falchetti. [b. v.]

DIANO CASTELLO

Collettiva alla Civiero

Si concluderà domani la collettiva ospitata alla galleria Civiero di Diano Castello. Sono in esposizione lavori firmati da Paolo Leonardo, Cingolani, Piero cannella, Gianni Dessì, Gian Marco Montesano, Massimo Barzagli, Roberto Barni e Giacomo Piussi. [b. v.]

Manifesti d'epoca all'Image

Alla galleria Image si possono vedere manifesti pubblicitari originali d'epoca: sono immagini che ricordano la Riviera d'altri tempi. La galleria di Alessandro Bellenda ha anche realizzato un calendario con i manifesti turistici. [b. v.]

CON «SANGUE VIENNESE» DOMANI IL VIA A UN CICLO

Diano: al Politeama tempo di operetta

DIANO MARINA

Tempo d'operetta al Politeama Dianese. Accanto alla stagione di prosa, da domani la sala di via Cairoli inaugura quattro appuntamenti nel segno degli «anni ruggenti». Il sipario si alza su «Sangue viennese» Johann Strauss figlio: a muoversi a passo di valzer sarà la Compagnia «La Nuova Operetta» Nadia Furlon. Lo spettacolo, come tutte le proposte del ciclo, curato direttore artistico Sandro Palmieri, avrà inizio alle 16,45. Le prevendite sono al botteghino del teatro, al prezzo 8,50 Euro per i primi posti, 7,60 per i secondi, 5,50 in galleria.

Rappresentata per la prima volta al volgere dell'Ottocento e ambientata nella Vienna del 1815, ai tempi dello Congresso, «Sangue viennese» racconta un'intricata vicenda che si sviluppa intorno a diverse coppie. Il conte Baldoino, impersonato da Alessandro Dimasi, è sposato con la contessa Gabriella (Miyuki Hayakawa), ma dedica le sue attenzioni alla ballerina Franzi Callari, che ha la voce e le fattezze di Floriana Sicari, e all'affascinante modella Pepi (Nadia Furlon), fidanzata il cameriere Joseph Kundermith (Gianni Versino). Franzi è riuscita a farsi regalare villa dal conte, e così un Principe la crede una nobile. Nasce una lunga serie equivoci quando a Palazzo di presente la vera contessa, che il Principe scambia per la ballerina, presen propria consorte. Gli di persone si guono, fino a culminare nella scena finale, il gran ballo di corte (lo stesso finale del «Pipistrello»).

Tra i personaggi spiccano che Zagler (Paolo Menegolli), il Ministro (Corrado Olmi) e la contessina Nelly (Anglea Oddonel. Il direttore d'orchestra è Pierangelo Gelmini, le coreografie sono di Carla Perotti. Regista Furlon. Il ciclo prosegue il 16 febbraio «La vedova allegra e le altre...», il 28 febbraio con «Cin là» e il 16 marzo con «Principesse, violini e champagne». [e. f.]

NEL TOCCANTE RUOLO DELL'EDUCATRICE DI UNA BAMBINA SORDA E CIECA

«Anna dei miracoli» al Cavour

Domani di scena Mariangela D'Abbraccio



Mariangela D'Abbraccio protagonista della piece diretta da Francesco Tavassi

Enrico Ferrari

IMPERIA

Anne Bancroft conquistò l'Oscar grazie al personaggio dell'istitutrice Annie Sullivan, mentre in Italia l'undicenne Ottavia Piccolo cominciò a farsi conoscere proprio nei panni della piccola Helen, cieca e sordomuta dalla nascita, affiancando in scena convincente Anna Proclemer. Sicuramente «Anna dei miracoli», storia realmente accaduta fine dell'800 in America, una che non passa inosservata. Nell'adattamento realizzato Giorgio Albertazzi, il testo William Gibson approda domani sera al teatro Cavour di Imperia, nell'interpretazione Mariangela D'Abbraccio. Il ruolo della piccola coprotagonista è affidato alla promettente Simona Biancalana, tra gli interpreti anche Giulio Farnese. Il nuovo appuntamento stagione di prosa patrocinata dal Comune è fissato per le 21.

A dare vita a quest adattamento per la Compagnia delle Indie Occidentali, nel periodo natalizio è stato messo in al Duse di Genova, è il regista Francesco Tavassi, che nel racconto della sordocieca Helen Keller e suo incontro con l'istitutrice Annie narra il «miracolo» delle donne. Amore e istinto sono le armi femminili, qui messe a punto in sfida contro l'impossibile, abbattendo barriere di ogni tipo. Mariangela D'Abbraccio domina la , nei panni dell'insegnante che segue un nuovo metodo di comunicazione: le servirà a educare una bimba allevata dai genitori nel totale permissivismo. Rispetto a precedenti rappresentazioni, le figure di madre, padre e fratello di Helen sono maggiormente delineate.

«The miracle worker» (questo il titolo originale) è nato nel 1957 come teledramma ispirato a una vicenda che la stessa Helen Keller raccontò in un libro. La storia affronta il difficile argomento dell'handicap, ma il filo conduttore di «Anna dei miracoli» è la forza della . L'energia vitale permette di superare ostacoli in apparenza insormontabili e crea speranze. L'intolleranza della bambina alla fine viene superata dalla tenacia e dalla passione dell'educatrice, che riuscirà a conquistarne la fiducia. I costumi di Maria Rosaria Donadio riprendono l'ambientazione storica originaria, le scenografie di Alessandro Chiti abbinano effetti visivi e sonori.

L'orario del botteghino va dalle 16,30 alle 19. Il biglietto in platea costa 18,50 euro (ridotto 15,50), in galleria 13 (ridotto 11); studenti 7,50.

PRESENTANDO IL COUPON PUBBLICATO DA LA STAMPA SCONTI ASSICURATI SUL BIGLIETTO D'INGRESSO

Palaparco: un omaggio alla magia del musical

Sabato sera coreografie e brani che hanno fatto epoca, da «Hair» a «Cabaret»



BORDIGHERA

Sabato prossimo, appuntamento con un genere che sta tornando di moda Palaparco Bordighera. La Compagnia Musical Forever e Lorena Baricalla presentano uno spettacolo dal titolo «Musical Dreams», che vuol essere un tributo a questo tipo di show, cui vengono presentati brani e coreografie di grande impatto. La scelta comprende le rappresentazioni più note fra note, ballo e recitazione, da «Hello Dolly» a «West Side Story», da «Hair» a «Un americano a Parigi», da «Cabaret» a «Cats». E' un'occasione ghiotta per chi ama la commedia musicale, ma anche per intende scoprirne il fascino.

Si potranno riascoltare brani indimenticabili, in un'atmosfera resa magica dai 190 costumi e dalla compagnia di trenta artisti fra cantanti, attori e ballerini, che si esibiscono rigorosamente dal vivo.

Il musical è un genere tipicamente americano, portato alla notorietà internazionale grazie ai che, dagli anni '40, ha sfornato centinaia di pellicole, fra trasposizioni filmiche di musical teatrali e pellicole di genere, magari cucite addosso ai più famosi nomi. Questo genere affonda le sue radici nella tradizione dell'opera e dell'operetta: nasce sulle assi del palcoscenico. E' quindi espres della poetica d'evasione tipica del «sogno americano». Al fianco di Lorena Baricalla, il primo ballerino Loris Zambon e i cantanti Danila Satragno e Pierluigi Rosso, l'attore Francesco Porfido, oltre ai numerosi cantanti e figuranti che completano la compagnia. Anche in questa la collaborazione tra La Stampa, il Comune di Bordighera e il Teatro Garage di Genova garantisce sconti sul biglietto. [d. bo.]

GENNARO RUOTOLO LASCIA IL GENOA



Dopo [illegible] partite in maglia rossoblù

L'ultima «bandiera» del Genoa se ne è andata. Dopo un matrimonio durato 13 anni e mezzo e il record di [illegible] partite [illegible] i colori rossoblù, a 35 anni Gennaro Ruotolo [illegible] è sfilato [illegible] casacca del Grifone ed è andato a giocare nel Livorno. Dalla B alla C, alla corte del presidente Aldo Spinelli che lo chiamò al Genoa nel 1988.

Cairese-Finale: è la volta buona?

Alle 14,30 torna il derby più volte rinviato Locali per la salvezza, ospiti per sognare

Ennio Fornasieri

Cairese e Finale ci riprovano. Oggi pomeriggio allo stadio Vesima (inizio alle 14,30) si gioca il derby dei rinvii. Finalmente in orario pomeridiano, visto il precedente tentativo di giocare in notturna per gli impegni di lavoro [illegible] alcuni giocatori. Prima [illegible] neve, poi un infortunio all'arbitro, quindi il terreno ghiacciato, ma questa volta sembra [illegible] [illegible] volta buona. Finalmente la classifica di Eccellenza avrà un suo volto definitivo. Ce la farà il Finale a vincere ed a portarsi a ridosso delle prime? O [illegible] riuscirà invece la Cairese ad incamerare tre punti pesanti per staccarsi dal terz'ultimo posto in compagnia di Grossorutese e Loanesi? Interrogativi che saranno svelati al termine di novanta minuti che si preannunciano interessanti.

Facendo da avvocato del diavolo si potrebbe pensare che un punto a testa potrebbe accontentare le esigenze di tutte e due le squadre. Il Finale che non ha grosse ambizioni [illegible] si più presto la salvezza e la Cairese che aggiungerebbe una piccola miglioria ad una situazione anemica. I gialloblù del tecnico Tesoro recuperano il fulcro del centrocampo Procopio ed il granitico difensore Podestà che dovrebbe farcela nonostante [illegible] influenzato. Un dubbio anche sulle condizioni di Tomatis che farà il possibile per non saltare il derby.

Il d.g. Carlo Pizzorno vede fiducia nei giocatori: «Nonostante la sconfitta di domenica, la situazione della squadra mi sembra buona. Ci sono le giuste tensioni per fare un buon risultato, anche se un momento difficile per le situazioni legate ad infortuni ed indisponibilità varie. E' una partita aperta a qualsiasi tipo di risultato, il punto mi potrebbe star bene ma Cairese come il Finale d'altronde proverà a vincere».



Garra contro Ranieri: un duello che oggi si ripeterà

Stessa sostanza per il finalese Luca Monteforte che farà la conta delle disponibilità per [illegible]dere su quale assetto puntare. In fase di recupero Vernice che dovrebbe esserci, così come la punta Biedi anche [illegible] le condizioni dei due non sono al cento per [illegible]. Finale incerotatto come la Cairese ma [illegible]glioso [illegible] centrare l'ennesimo risultato positivo ed allungare la sua striscia. Infatti i giallorossi sono la squadra meno battuta dell'Eccellenza [illegible] [illegible]me alla capolista Fo.Ce. Vara: tre sole sconfitte. Monteforte fa le carte al derby e guarda oltre l'ostacolo: «Tra oggi e domenica prossima disputeremo due trasferte consecutive, mi andrebbe bene andare sempre a punti e man[illegible] i distacchi inalterati. Non dico che il [illegible] si farà venir bene il pari, credo che [illegible] stesso discorso valga anche per loro. Intanto si gioca, poi vedremo quale sarà il responso [illegible] campo». Un derby infrasettimanale stuzzicante per le motivazioni che vi sono da una parte e dall'altra che dovrebbe richiamare anche un buon pubblico.

TRA LE PRINCIPALI CONFERME DELLA «NAZIONALE» DI QUESTA SETTIMANA CI SONO CANCELLARA, PANUCCI E BIFFI

Grande e Perziano, belle novità

Ottimi rientri per Papa, Quintavalle e Iannolo

Un terzetto di ferro, qualche bel ritorno e un pizzico di novità questa settimana per la nostra «Nazionale»: fa notizia ci siano [illegible] due elementi del Savona, ma non è tanto colpa dello 0-2 di Trino quanto delle ottime prove delle altre compagini liguri.

Si diceva del terzetto di ferro: è quello [illegible] dal portiere Cancellara del Vado, e dai difensori centrali Panucci (Vado [illegible] che lui) e [illegible] (Savona) che da tempo [illegible] mollano la «maglia». La difesa si completa [illegible] Quintavalle e Grande, entrambi dell'Imperia. Quest'ultimo è per la verità [illegible] cursore, [illegible] può ricoprire anche [illegible] ruolo [illegible] esterno difensivo.

Il nerbo del centrocampo è rappresentato [illegible] due giocatori della Sanremese, ovvero Bocchi e Papa, mentre le fasce sono coperte a destra da Santanelli del Vado e a sinistra da De Lucis del Savona. Infine l'attacco, con la novità Perziano (Vado) e l'atipico Iannolo (Imperia), in una giornata in cui si è però rimesso in evidenza anche il sanremese Calabria. [r. bg.]



Ma com'è facile il gol dell'ex

Va da Tozzi Borsoi a Spinelli la categoria dei cannonieri con poca fortuna in Liguria

Bruno Monticone

Gli [illegible] liguri vanno facilmente in gol. Ma, ahimè, per le formazioni piemontesi. La serie D propone due «ex» sulla cresta dell'onda: Romano Tozzi Borsoi (due stagioni fa alla Sanremese in [illegible] e all'inizio del campionato al Savona) che continua a far faville nel Borgomanero e Simone Spinelli (ex Imperia) che fa gol, con gran frequenza, nel Valle d'Aosta. Entrambi con livelli di rendimento molto alti, abbastanza sorprendenti per chi li aveva visti giocare nelle squadre rivierasche dove non [illegible] andati benissimo.

[illegible] GOL IN DUE Tozzi Borsoi, «ripudiato» lo scorso anno dalla Sanremese e tenuto in panchina ad inizio stagione dal Savona, è già andato a rete sette volte nel Borgomanero, da novembre ad oggi. Domenica, contro il Verbania (3-1 per la sua squadra) è stato scoppiettante: due gol segnati, «assist» decisivo [illegible] un compagno per la terza rete, un rigore procurato e poi sbagliato, due occasioni fallite d'un soffio. Anche Spinelli del Valle d'Aosta (squadra giunta al dodicesimo pareggio stagionale: un record), giunto a novembre alla corte di Giorgio Benedetti, è già andato a rete sei volte. Domenica lo ha fatto ad Imperia, proprio contro al suo [illegible] squadra. Un incrocio di «ex» perchè, sulla panchina valdostana, c'era anche Benedetti, l'ultimo tecnico ad av[illegible] portato l'Imperia in C2 e per i nerazzurri ha pareggiato il conto dei gol Iannolo, proprio un ex valdostano. Per la [illegible] Iannolo è al quinto gol stagionale (due con la Sanremese, tre con l'Imperia) e Spinelli all'ottavo perchè, prima [illegible] approdare in Val d'Aosta, [illegible] già segnato due volte nel Rieti.



Per Tozzi Borsoi c'è un'altra vita

IVREA, ALTRO [illegible] Infortunato Picrobon, rimasti all'asciutto Capecchi e Bergantin - cioè tutta la sua incredibile «batteria» [illegible] goleador (36 gol in tre finora) - l'Ivrea ha espugnato il campo di Cuneo con un gol del giovane Stefano Murante che, evidentemente anche lui ispirato dal clima favorevole ai goleador che spira ad Ivrea, è andato in gol due volte nelle due gare finora segnate. Un gol importantissimo quello segnato a Cuneo per l'Ivrea che ha, c[illegible], nuovamente staccato il Sav[illegible] caduto [illegible] fronte a quello che è stato definito (ahimè per i biancoblù) [illegible] «miglior Trino dell'anno».

[illegible] E I POMPIERI [illegible] Cuneo, domenica, prima del match contro la capolista, ha presentato ai suoi tifosi [illegible] magliette dei vigili [illegible] fuoco, ormai entrati nel mito, di New York. Anche il Cuneo Calcio ha, infatti, [illegible]o all'iniziativa di solidarietà, lanciata dai vigili del fuoco di Cuneo, a favore delle famiglie dei 350 vigili caduto nella tragedia delle due torri. C'è un motivo: uno dei responsabili del corpo dei vigili del fuoco newyorchesi è Barry Marchisio di chiare origini cuneesi.

LERDA TRA I BOMBER Da un paio di settimane, per [illegible] prima fra i tre scatenati bomber dell'Ivrea, in vetta alla classifica cannonieri del girone c'è un [illegible] nuovo: è Franco Lerda, ex Torino, punta di diamante del Cuneo che è secondo con 12 reti. Nel Cuneo l'ex torinista è già andato in gol 59 volte nelle 100 partite fin qui disputate in maglia biancorossa. [illegible] [illegible] è stata proprio quella di domenica, sfortunata, contro l'Ivrea.

UN TURNO CON POCHE SODDISFAZIONI PER LE IMPERIESI IMPEGNATE IN SERIE C

Per l'Amatori bandiera bianca L'Ufi Delta costretto al rinvio

Luca Amoretti
IMPERIA

Una sconfitta e un rinvio sono il bottino, misero, delle due formazioni imperiesi impegnate nel torneo di C2 di rugby. L'undicesima giornata ha infatti regalato amarezza ai sostenitori dell'Amatori, sconfitta 11-7 sul campo dei Delfini Pegli al termine di un incontro estremamente combattuto, che avrebbe potuto riservare, con [illegible] po' di fortuna, sorti migliori alla compagine imperiese. Il risultato finale consente invece ai genovesi [illegible] agganciare a quota [illegible] proprio la squadra ponentina. Intanto l'Ufi Delta non [illegible] disputato [illegible] partita che, in trasferta, la vedeva opposta al temibile Volvera, diretta concorrente degli imperiesi nella lotta per la terza posizione. Campo impraticabile e decisione di rinviare il match ad altra data, con conseguente ulteriore difficoltà per gli appassionati di comprendere una classifica che vede alcune squadre con numerose partite [illegible] in meno (l'Ivrea ben quattro, il Volvera e il Valledora tre, ndr).



Un'azione dell'Amatori, uscita sconfitta dal derby di Pegli

Nonostante il forfeit nel match-clou della giornata, il Delta mantiene comunque [illegible] terzo posto in graduatoria, complice proprio il passo falso [illegible] dell'Amatori, [illegible] altra formazione che po[illegible] insidiare la posizione e le ambizioni dei biancoverdi [illegible] La Macchia.

Le altre due partite disputate [illegible] nel giorno (sono state infatti rinviate anche Rivoli-Valledora e Ivrea San Mauro) hanno confermato ancora una volta lo strapotere dell'Alessandria e la strenua [illegible]nza del Biella. L'Alessandria, scatenata capolista, ha liquidato 36-6 il Novara portandosi a quota 54, mentre il Biella continua la sua marcia al posto d'onore grazie alla convincente vittoria, 47-3, ai danni di un Acqui sempre più fanalino di coda.

Intanto continua l'attività giovanile, con un risultato importante per il rugby imperiese. La mista Under 16 formata da elementi dell'UB Delta e dell'Amatori Genova, ha infatti affrontato in campionato la forte squadra del Cus Torino. Inevitabile la pesante sconfitta dei liguri, 66-5, ma nonostante il netto divario tecnico la partita ha permesso ai giovani ruggers imperiesi di maturare esperienza in vista di un sempre più massiccio impegno in prima squadra.

TENNISTAVOLO

E' UN MOMENTO DIFFICILE PER IL MOVIMENTO RIVIERASCO: MOLTE CLASSIFICHE ORA SONO «IN ROSSO»

Il Bordighera in B2 diventa la «mosca bianca»

Raffica di sconfitte per le altre compagini del ponente: ecco la panoramica dei risultati

Una sola vittoria. E' il magro bottino delle squadre dell'estremo ponente ligure nella decima giornata dei campionati di tennis tavolo. Ha vinto, in B2, solo il Gstt Bordighera Lloyd Italico. Un'autentica «mosca bianca» in un gruppo di sei squadre, distribuite in quattro tornei diversi, ahimè tutte sconfitte in una giornata davvero nerissima per il pongismo ponentino.

SERIE B1 Sconfitto in casa di misura (4-5) dal TT Varese, il Chicco Sanremo (Borella, Francia, Vitanza) occupa, ormai solitario, l'ultimo posto in classifica. E' staccato di nove lunghezze dalla coppia capolista formata dall'Astt Corona Ferrea Monza A e dall'Astt Pieve Emanuele.

[illegible] Bella (e unica della giornata per le «rivierasche») la vittoria del Gstt Bordighera Lloyd Italico (Cara, Gatto, Vitani) che ha superato (5-2), in casa, il Cus Torino Lavazza. Un successo che proietta i bordigotti, solitari, al secondo posto in classifica, a tre lunghezze dalla capolista Pgs Auxilium Fossano. Sconfitto, invece, di misura (4-5) il Soms Pistarino Imperia, battuto in casa dal San [illegible] Parma. Gli imperiesi restano, da soli, all'ultimo posto a dieci lunghezze dalla vetta.

[illegible] C1 [illegible] Gstt Bordighera Masterweb (Ballestra, Santilli, Scaffidi) ha perso (3-5) sul campo del TT Baia del Sole Alassio, mentre l'Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Pinto) ha ceduto, fra le mura amiche, contro la capolista Uisp Monserrato (0-5) che ha confermato la sua forza. Con questa sconfitta i ventimigliesi scivolano al terzo posto, a tre punti dai sardi del Monserrato che sono in vetta, preceduti anche dagli alassini della Baia del Sole che hanno un punto in più; il Gsst Bordighera Masterweb, invece, è penultimo a otto lunghezze dalla capolista.

[illegible] FEMMINILE Il Gstt Bordighera DiXDi (Pantani, Petra) ha perso (1-4), in casa, contro l'Angera A. Una sconfitta che isola ancora di più, al fondo della classifica del campionato, la formazione bordigotta, che è staccata di sette lunghezze [illegible] trio [illegible] capolista che guida il torneo, formato da Cus Cagliari, A4 [illegible] Verzuolo e TT Torino. [b.m.]

[illegible] AL CIRCOLO GOLF DEGLI ULIVI

I vincitori del Trofeo Sanremo

Ben 136 giocatori hanno preso parte, a Sanremo, al Circolo Golf degli Ulivi, al «Trofeo Sanremo», gara patrocinata dalla FIG, con formula 36 buche medal, a due categorie. A vincere sono [illegible] Leonardo Grue nella 1ª categoria con 132 colpi e Nicola Gonzales nella 2ª categoria con 139 colpi. Miglior «lordo» per Emilio Songa con 149 colpi; premi speciali ad Antonella Isaia (signore) con 1[illegible] colpi, al brianzolo Giovanni Mesisca (seniores) con 141 colpi ed a France[illegible] Bonaso (juniores) con 150 colpi. Nella gara suppletiva del secondo giorno, a [illegible] buche medal, a categoria unica, si è imposta Elena De Col con 67 colpi; miglior «lordo» per il torinese [illegible] Lageard [illegible] 78 colpi. Intenso anche il programma agonistico di questa settimana al circolo sanremese: domani verrà disputata la prima manche del «Trofeo della Dua Riviera Agis»; domenica, invece, si giocherà la classica «Coppa del Consiglio» a [illegible] buche medal. [b.m.]

DUE TEMI CHE MOBILITANO LA CITTÀ



E' partita con l'assemblea dell'altro pomeriggio alla Gam, promossa dal «Manifesto dei 500» (un'organizzazione apolitica [illegible] autofinanziata che riunisce docenti e genitori), la mobilitazione torinese degli insegnanti contro le riforme Moratti (foto). Trecento persone - numerosi i sindacalisti, dai confederali alla Cub, dalla Gilda ai Cobas - hanno fatto il punto sulle ragioni del dissenso: abolizione del tempo pieno, «distruzione» dei programmi e perdita di centinaia di ore di insegnamento, sudditanza della scuola al lavoro (in particolare con l'alternanza proposta con l'attività di apprendistato), perdita del valore legale dei diplomi, materie che da obbligatorie diventano facoltative. Le iniziative di mobilitazione decise alla Gam: innanzitutto, sostegno allo sciopero indetto dai sindacati per il 15 febbraio e invio di una delegazione alla manifestazione romana; una campagna di raccolta firme a sostegno della mozione approvata durante l'assemblea, «con il coinvolgimento di insegnanti e genitori che credono nei valori della democrazia»; sensibilizzazione dei parlamentari affinché votino «no» alla riforma. Il 7 marzo, ore 17,30, nuovo incontro del «Manifesto dei 500» presso la scuola «Aleramo» di via Lemie 48.

Moratti-Bertolino, scontro sui tagli

Il rettore: siamo penalizzati. Il ministro: «Non è vero»

Giovanna F[illegible]

A due anni dal compimento del seicentesimo anno di vita, la [illegible]monia d'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi [illegible] ieri mattina al Lingotto è stata tra le più «calde» della storia dell'ateneo: non certo perché - fatto pure inedito - è risuonato [illegible] sala il «Gaudeamus igitur» intonato dai goliardi con la corale universitaria: il rettore Rinaldo Bertolino ha rinunciato alla tradizionale prolusione e ha lasciato al [illegible] Letizia Moratti il grido di dolore dell'ateneo per l'imprevisto [illegible]cato stanziamento di una trentina di miliardi per il bilancio del 2002, il ministro ha replicato che i quattrini erogati alla sede torinese [illegible]no invece aumentati (facendo così nascere un piccolo giallo chiarito poi dal rettore) e, soprattutto, l'intervento dell'ospite d'onore della cerimonia è stato duramente fischiato, con le Rsu dell'Università che hanno spiegato striscioni della Cgil [illegible] intonato canzonette e gli studenti di sinistra che hanno inscenato una protesta dalla galleria, [illegible] il lancio di aeroplanini di carta e l'esibizione di t-shirt [illegible] la scritta [illegible] in saldo». Contro le proteste ha tuonato [illegible] Bertolino: «Quello stendardo che voi innalzate (quello della Cgil, ndr) meriterebbe ben altri atteggiamenti che questa posizione di grande inciviltà». Gli hanno fatto eco i sindacalisti: «Ci ha offeso, d'ora [illegible] poi boicotteremo [illegible] i consigli d'amministrazione e le sedute del Senato accademico».

Alla [illegible]nia c'era [illegible] pubblico da grande occasione, con una nutrita delegazione della Crui, Umberto Agnelli con Gabriele Galateri, i presidenti di Regione e Provincia, il sindaco, il cardinale, il questore, il membro della commissione cultura della Camera Marcello Pacini, oltre a 300 militari [illegible] divisa del corso di laurea in Scienze strategiche, seduti quasi a fare da [illegible] tra ospiti [illegible] riguardo [illegible]

La «lady di ferro» del governo Berlusconi riceve i fischi delle Rsu. Poi escono i contestatori e la sala applaude

possib[illegible] contestatori. Ha esordito il [illegible] Bertolino che ha denunciato [illegible] rischio di naufragio del sogno europeo dell'ateneo, strangolato dalle difficoltà di bilancio. I primi, deboli fischi sono partiti (e [illegible] certo per la qualità del prodotto) al termine della proiezione [illegible] video promozionale realizzato [illegible] l'Università da Michelangelo Dotta, ma sono molto aumentati quando è toccato al ministro annunciare i programmi del governo. Prima dell'avvio [illegible] cerimonia, Letizia Moratti [illegible] smentito il taglio [illegible] bilancio dell'ateneo di via Po: «Torino ha avuto 24 miliardi in più dell'anno scorso. I fondi sono saliti del 61,6% rispetto al '94; e del [illegible] sul 2000; per la ricerca, ha ricevuto il 3,5% dei quattrini stanziati, più della media nazionale»; il rettore ha però ribadito [illegible] difficoltà economica, precisando di riferirsi agli stanziamenti per il 2002.

Usciti i contestatori, che hanno [illegible] più volte la «lady di ferro» [illegible] governo Berlusconi, il ministro è [illegible] applaudito dopo che ha annunciato lo stanziamento di 10 milioni di euro per favorire l'internazionalizzazione, e, soprattutto, di oltre 700 milioni di euro in 3 anni, [illegible] co-finanziamento, per la costruzione di posti-letto nelle residenze studentesche, storica nota dolente nell'offerta degli atenei piemontesi (Torino ha un migliaio [illegible] posti-letto, largamente insufficienti): «E' [illegible] prima volta - ha spiegato il ministro - che si verifica uno stanziamento da parte del governo per questo motivo, e mai s'era visto di tale entità». Se Stefano [illegible]ghello, presidente del senato studentesco, ha ribadito che «la riforma ha causato un ingiustificato aumento delle tasse»; Paolo Simone, rappresentante [illegible] medica in senato accademico, [illegible] diffuso [illegible] documento in cui ha difeso il ministro Moratti, condannando la protesta di studenti e Cgil: «Le accuse della sinistra accademica sono strumentali, e mirano [illegible] dimostrare che il rozzo governo di centro-destra non è in grado di risolvere i problemi del mondo universitario: occorre invece dare al [illegible] il [illegible]po di realizzare un progetto che ha il consenso degli elettori». Opposto il commento di Barbara Villa (segretario Scur-Cgil): «Abbiamo [illegible] fiato ai fischietti perché il ministro non [illegible] mai ricevuto i sindacati, per protestare [illegible] contro i provvedimenti su pensioni e Statuto dei lavoratori, e contro l'ingiustificato ridimensionamento del bilancio dell'ateneo».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino durante il suo discorso al Lingotto

SENZA INCIDENTI LA MANIFESTAZIONE [illegible] DA CGIL-CISL E UIL. LANCIO DI UOVA CONTRO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Due cortei una sola protesta In piazza sfilano in 50 mila

Gli operai sono partiti dalla porta 5 di Mirafiori e da Porta Susa Migliaia di studenti hanno scandito slogan assieme ai lavoratori

servizio

M. Cassi e M.T. Martinengo

SCIOPERO generale, sciopero generale», «Maroni, Maroni, attento a quel che fai: sotto [illegible] ci sono gli operai», «L'articolo 18 non si tocca, lotta, lotta, lotta». Sono questi gli slogan che salgono dal corteo dei lavoratori organizzato dal sindacato confederale. Sono tanti, con un [illegible] di bandiere di Cgil, Cisl [illegible] Uil, i lavoratori che sfilano, solcando la nebbia gelida e fitta. Già alle dieci qualche sindacalista azzarda: «Sono proprio molti come da tempo non [illegible] vedeva, che dite? Quarantamila?». Alla fine [illegible] piazza San Carlo si deciderà per 50 mila (20 mila per [illegible] polizia). [illegible] mila nel corteo [illegible] da Porta [illegible] lentamente risale per il centro [illegible] arriva [illegible] piazza San Carlo e 10 mila [illegible] quello che dalla porta 5 di Mirafiori [illegible] passo di [illegible] conquista [illegible] cuore della città.

Sfilano [illegible] operai quarantenni e cinquantenni con i ragazzi delle fabbriche meccaniche torinesi della Fiat alla Morelli, alla Pininfarina, alla Bertone, all'Iveco e tante altre. Ci sono i giovani dei call center della Omnitel e le commesse graziose a part-time di otto ore alla settimane della grande distribuzione [illegible] gli striscioni di Auchan, Carrefour, Ikea, Rinascente, [illegible]tro, Ipercoop; [illegible] le donne delle imprese di pulizia [illegible] gli edili tra cui alcuni immigrati, i chimici, i tessili con le aziende in crisi; ci sono i postini e i tecnici del Csi, i lavoratori del Regio e della Rai.

E ci sono i pensionati che ironizzano: «Berlusconi almeno un merito lo [illegible]: ogni tanto ci costringe a scender in piazza [illegible] si ritrovano i vecchi amici, i compagni di lavoro che ancora stanno in fabbrica. Insomma; lo fa per noi, perché [illegible] ci sentiamo soli». Certamente i più festeggiati al corteo sono i cassaintegrati della Ficomirrors che dopo 26 giorni di ininterrotto presidio della fabbrica, dopo [illegible] ricevuto le lettere di licenziamento [illegible] essere arrivati [illegible] fine a [illegible] accordo, adesso dicono: «Se ce l'abbiamo fatta [illegible] resistere un minuto in più del padrone ce [illegible] possiamo fare tutti quanti a resistere sui nostri diritti e sulle pensioni».

Alle manifestazioni ci [illegible] anche gli studenti che protestano contro la riforma della scuola mentre [illegible] ministro Moratti è al Lingotto. Stef[illegible] Mosso dell'Uds parla dal palco sindacale [illegible] dice: «Con sfumature diverse protestiamo tutti per le stesse ragioni: questo governo vuole distruggere la scuola pubblica, fare un'istruzione [illegible] serie A e una [illegible] serie B [illegible] i più poveri». Gli studenti partono divisi: a Porta Susa, con il sindacato si trovano Uds, «Invisibili» [illegible] «Disobbedienti» (con il centro [illegible] Gabrio). [illegible] piazza Arbarello, il Coordinamento Studentesco con [illegible] centro sociale Askatasuna, i docenti del Cub scuola con un [illegible] annunciato che non avrebbe dovuto coincidere con quello dei sindacati e qualche timore [illegible] «esuberan[illegible]». I duemila di [illegible] Arbarello (in tutto per la polizia 2500 ragazzi) si muovono in corso Siccardi dietro [illegible] «furgone funebre» della scuola pubblica (in una bara). [illegible] camioncino, anche un gigantesco orologio da polso. Sotto, un cartello: «All'amico Enzo Ghigo. Con affetto, Luigi Odasso». All'angolo con via Cernaia, qualche attimo [illegible] tensione: gli studenti vogliono immettersi nel corteo, [illegible] possono [illegible] la coda. E alla fine la polizia acconsente. Appena qualche spintone ed eccoli in via Cernaia. «Siamo qui per dimostrare che [illegible] bellicosi, come ha pensa[illegible] qualcuno», dice Oliviero Alotto del Coordinamento. In piazza Castello [illegible] via Roma compare qualche scritta con la vernice rossa.

In piazza San Carlo gli studenti passano scandendo: «L'attacco all'articolo 18 non passerà, ai lavoratori solidarietà». Il «carro funebre» svolta in via Alfieri: l'obiettivo è Palazzo Lascaris, luogo di «svendita torinese dell'istruzione pubblica con i buoni scuola», luogo-simbolo anche per la vicenda Molinette, [illegible] centro degli slogan dei ragazzi.

Davanti alla sede del Consiglio regionale, il grande orologio viene liberato, «un regalo per il presidente». E volano uova. Non sulla facciata, ma sugli agenti che presidiano. Intanto in via Santa Teresa un gru[illegible] di ragazzi dell'Uds e del Gabrio [illegible] sotto le finestre degli istituti privati «Erasmo [illegible] Rotterdam» e «Cairoli»: un'«azione dimostrativa», con alcuni petardi, contro [illegible] pericolo rappresentato dalla «imprenditoria scolastica».

I due gruppi si ritrovano in una piazza San Carlo ormai vuota. Bru[illegible] il manichino che simboleggiava [illegible] ministro Moratti. Sul monumento i ragazzi lasciano un lenzuolo bianco scritto a vernice: «Berlusconi ci hai rotto i c...» e scolorini nella nebbia.



Lo sciopero in difesa dell'articolo [illegible] Statuto dei lavoratori ha portato per le vie di Torino circa [illegible] mila persone

I pensionati ironizzano: Berlusconi ha il merito di farci contestare, così ritroviamo i vecchi amici Duemila giovani dietro un furgone funebre: «Nella bara c'è la scuola»

Il sindacato scalda la folla: uniti vinceremo

Duro attacco alla Confindustria e soddisfazione per l'alta adesione allo sciopero

Sul palco spoglio un fondale bianco scritto in stampatello nero riassume la linea del sinda[illegible]: [illegible] ai tagli delle pensioni, no ai licenziamenti, no al lavoro precario, [illegible] ai diritti, sì all'equità, sì al lavoro». E' uno slogan [illegible] emotività, ma [illegible] «carica[illegible]» la piazza, ondeggiante di bandiere di Cgil, Cisl [illegible] Uil, ci pensa [illegible] segretario confederale Cisl Luigi Bonfante.

Fa un comizio duro, unitario. La folla delira quando dice: «Oggi abbiamo vinto una battaglia, [illegible] c'è una guerra da vincere. Oggi si è iniziato [illegible] crescendo di lotte che riempirà sempre di più le piazze italiane». Abbassa lo sguardo sui delegati metalmeccanici cinquantenni, sui ragazzi dei call center, sulle commesse con le ciocche rosse nei capelli, sugli edili stranieri, [illegible] postini [illegible] sui bancari e dice: «La vittoria è inevitabile con la vostra forza, le [illegible]. Vinceremo, insieme vinceremo».

Sull'articolo 18 Bonfante [illegible] appassiona e attacca Confindustria e governo: «Non è solo una bandiera [illegible] che non è possibile [illegible] a quando il padrone licenziava chi voleva, come [illegible] saltava [illegible] mente alzandosi [illegible] mattino. Non è vero che vogliono cambiare il mercato del lavoro; vogliono tornare al rapporto individuale, al padrone [illegible] ferriere, a quando il lavoratore era solo, indifeso e senza dignità».

«Non c'è solo il problema dell'articolo 18 sul lavoro ma anche il progetto di abolire le pensioni pubbliche per affidarle [illegible] gestione dei privati Vorrebbero ritornare al padrone delle ferriere»

Guarda i giovani: «Una volta ai figli si diceva: lavora per [illegible] il tuo futuro e anche quello del tuo Paese. E adesso che cosa dovremmo dire ai figli? Lavorerai chissà come, chissà quando, chissà per quanto, chissà perché. Ma quale modello di società [illegible] può dare a dei giovani [illegible] il lavoro [illegible] è più un valore, [illegible] il lavoratore [illegible] conta più niente?». Sul palco ci [illegible] gli assessori Buzzigoli, Tibaldi, Ortolano, Dealessandri e tanti dirigenti sindacali e anche a loro si rivolge Bonfante quando dice: «Non è solo il problema dell'articolo 18, ma anche sulle pensioni vogliono distruggere quello che c'è: vogliono abolire le pensioni pubbliche [illegible] darle ai privati. E [illegible] fisco vogliono far pagare di meno chi ha di più e di più chi ha di meno. E il governo trova sempre i soldi da dare [illegible] imprese, ma non quelli per i contratti dei dipendenti pubbli[illegible]». Aggiunge: «E vogliono abolire il sindacato non perché non siamo moderni, ma perché difendiamo i lavoratori e i pensionati». E' sferzante con gli imprenditori: «Vogliono competere solo sui salari degli operai e i morti nelle fabbriche e nei cantieri ci dicono con chiarezza che la sicurezza non c'è perché [illegible]».

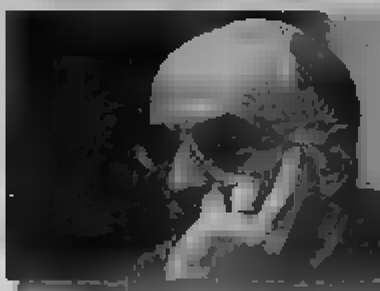
I sindacalisti confederali sono [illegible] molto [illegible]ti. Danno i dati degli scioperi: «Tra l'80 e il [illegible] per cento con punte del 100% nelle metalmeccaniche della zona Ovest». Dicono quelli di Fim-Fiom-Uilm: «E' andata benissi[illegible] ovunque e anche alla Fiat hanno scioperato [illegible] da tempo non accadeva: gli impianti erano fermi quando tre [illegible] usciti [illegible] Presse, Meccaniche e Carrozzerie». Secondo l'Unione Industriale - che fa una stima [illegible] campione - nelle metalmeccaniche l'adesione è stata del 30%, [illegible] nelle altre categorie. Per la Fiat 40% tra gli operai alle Carrozzerie, 37 alle Presse, 30 alle Meccaniche.

E' [illegible]gro il segretario [illegible] Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere: «E' molto bello. [illegible] un segnale nuovo: in piazza ci sono tante generazioni diverse e ci sono tanti giovani lavoratori insieme alle istituzioni democratiche che stanno con loro». Per Nanni Tosco segretario Cisl «questa grande partecipazione dimostra che i temi dei licenziamenti e delle pensioni [illegible] profondamente radicati nel cuore dei lavoratori». E il segretario Uil, Giorgio Rossetto dice: «E' evidente che i lavoratori sono con il sindacato; ora tocca a [illegible] indicare la strada per sconfiggere il governo». [m.cas.]



Uno scorcio di piazza San Carlo

TRA SANITÀ E GIUSTIZIA



SOCIETA' [illegible] E I [illegible]

L'associazione Società Aperta ospiterà [illegible] un dibattito pubblico sulle 25 proposte di legge di iniziativa popolare sostenute dai radicali. Tra le proposte, che sarà possibile firmare nel corso dell'iniziativa, ci sono l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti; la legalizzazione dell'eutanasia [illegible] della prostituzione [illegible] l'introduzione dell'uso terapeutico della cannabis. Tra i relatori l'assessore di Forza Italia, Angelo Burzi (foto).



L'ULIVO E LA [illegible] MANAGER

[illegible] nome dell'opposizione il consigliere Ds Pietro Marcenaro (foto) ha chiesto che il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo «esponga e discuta in Consiglio regionale i criteri con cui verrà scelto il nuovo direttore generale delle Molinette, naturalmente prima che [illegible] decisione venga presa. Questo perché non [illegible] tratta di una questione [illegible] ordinaria amministrazione, [illegible] di [illegible] vicenda che tocca [illegible] sensibilità dell'opinione pubblica e di tutti noi».

Odasso esce dal carcere e va nella villa-bunker

Accolta dal giudice per le indagini preliminari la richiesta della difesa L'ex manager a Nizza Monferrato entra da un ingresso secondario



Luigi Odasso all'uscita del carcere con il suo avvocato Adrea Galasso

«Luigino» ha la barba lunga e l'aria dimessa «Dopo un mese e mezzo di carcere sono finito ma con i giudici ho chiarito tutto»

Marco Accossato
inviato a NIZZA MONFERRATO

Napoleone-Odasso è arrivato nella sua Sant'Elena dorata. La villa bunker di via Verdi che domina Nizza Monferrato - cinque ingressi, muraglia e telecamere a circuito chiuso contro i ladri - da ieri pomeriggio [illegible] il [illegible] esilio dalla politica e dalle ambizioni. Una prigione di lusso, visto che «Luigino», come lo chiamano tutti affettuosamente, non è più costretto in [illegible] cella, ma potrà passare da un piano all'altro e da una stanza all'altra di casa. Potrà sedersi in poltrona, o alla scrivania dove forse teneva quei documenti e il computer che la moglie e il padre, l'ex sindaco Giuseppe, al momento dell'arresto, hanno cercato di portare fuori casa, lontano dalla Finanza [illegible] arrivo. E potrà «Luigino», se vuole, uscire nel parco che circonda la villa a osservare il più bell'appezzamento di terra sulla collina che sognava di possedere per estendere [illegible] proprietà, malgrado i suoi conti così «costantemente e pesantemente in rosso», come ha sempre dichiarato negli interrogatori.

Eccolo l'ex direttore, eletto Cittadino dell'Anno nel 2000, che a [illegible] era il [illegible] scalata e del successo. Ora è la pietra dello scandalo. «L'uomo che ha infangato il nome della città», s'infiamma più di un nicese. «Per un mese e mezzo i giornali hanno parlato di [illegible] raccontando [illegible] lui e [illegible] sue prodezze». Il dottore non è arrivato con il «cellulare» che trasporta i carcerati. Neppure a bordo di un'auto della polizia penitenziaria. Ha viaggiato dal carcere delle Vallette al carcere [illegible] casa a bordo della Golf nera dei suoi avvocati, Michele Galasso e Matteo La [illegible]. E' sfuggito ai flash dei giornalisti, come il topo con il gatto, infilandosi in un ingresso secondario.

Alle 13,30 Odasso [illegible] in carcere. Sono arrivati i suoi legali, li ha abbracciati e si [illegible] commosso. «Dottore, ha letto l'ordinanza che le concede gli arresti domiciliari?», ha chiesto Andrea Galasso. «Sì, non è cattiva...», ha risposto l'ex manager delle Moli[illegible]. Barba incolta, maglioncino [illegible] azzurro, camicia a quadretti [illegible]ghi e blu, pantaloni di velluto, giubbotto e due borsoni. Ha abbracciato di [illegible] gli avvocati: «Grazie». Niente a che vedere con la sua vecchia eleganza giacca e cravatta. [illegible] via, verso il carcere-casa.

Lui che dominava il più grosso impero sanitario e dirigeva quasi seimila dipendenti, adesso dipende dal maresciallo Giovanni Dragone, comandante della stazione carabinieri di Nizza Monferrato: i militari andranno a controllare più volte al giorno se è in casa. Perché se «Luigino» dovesse uscire senza autorizzazione del gip, finirebbe (di nuovo) dritto in carcere, per [illegible]. Non può telefonare né ricevere telefonate, non può incontrare nessuno che non sia autorizzato dal giudice. Non può nemmeno fare visita a mamma e papà nella palazzina «Albergo Roma» accanto al suo bunker e al passaggio a livello.

Mara, la moglie, l'ha accolto con [illegible] abbraccio. C'era anche zia Mariuccia e la suocera. Odasso ha offerto un caffè ai [illegible] avvocati e loro hanno accettato. L'ha offerto anche ai carabinieri, che invece hanno rifiutato. «Visto [illegible] sono finito? [illegible] ho chiarito tutto [illegible] i giudici», ha detto imbarazzato al maresciallo. Lui non ha neppure sfiorato l'argomento, ha continuato a compilare le pratiche degli arresti domiciliari sul tavolino all'ingresso.

La madre [illegible] Odasso, «la Nini», [illegible] mattina guardava ansiosa l'orologio: «Devo prepararmi, devo prepararmi». Non sapeva ancora a che ora sarebbe arrivato il figlio: «Sono contenta, così almeno può uscire un po' in giardino». Alle [illegible] zia Mariuccia, insieme a un giardiniere, passeggiavano intorno alla villa, oltre la muraglia, come chi aspetta un ospite e [illegible] sta più nella pelle. «Comodo stare in prigione in un castello con 25 stanze...», [illegible] un gruppo di [illegible].

LA GIORNATA A PALAZZO LASCARIS: SAITTA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE

An agli alleati: «D'Ambrosio non si tocca»

Il partito dell'assessore alla Sanità chiede la verifica nel Polo

Maurizio Tropeano

ALLEANZA Nazionale chiede un «confronto chiarificatore all'interno della maggioranza per sottrarre al sussurro e alle illazioni argomenti tanto delicati». La richiesta arriva da Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale. Gli uomini [illegible] Fini rispondono così al progetto - anticipato ieri da La Stampa - del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, [illegible] chiedere ad An la sostituzione del suo assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Una mossa ritenuta necessaria, insieme al ridimensionamento del potere dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Forza Italia), per ridare slancio alla giunta di [illegible]ntrodestra dopo la vicenda Odasso. Un percorso che è stato avviato lunedì in un duplice incontro tra lo stesso Ghigo [illegible] i componenti del direttivo del gruppo regionale azzurro (Cattaneo, Bussola e Pozzo) e il coordinatore regionale, Roberto Rosso. Un doppio incontro che ha sancito la tregua all'interno di Forza Italia con l'obiettivo di far uscire dall'accerchiamento il partito azzurro.

Galasso e il vicepresidente della Giunta regionale, William Casoni, confermano il pieno sostegno [illegible] D'Ambrosio e prendono «atto delle dichiarazioni verbali del presidente Ghigo e [illegible] capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, che han[illegible] definito destituite di ogni fondamento le indiscrezioni giornalistiche», anche se al nostro giornale non sono arrivate precisazioni. Nello stesso tempo, però, An definisce «inaccettabile che un dibattito tanto delicato non avvenga nelle sedi deputate a tale confronto». Aggiunge l'onorevole Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito: «Nessuno ha [illegible]zato richieste ad An ma è ovvio che la nostra risposta sarebbe in ogni caso negativa: non ci sono ragioni per sostituire il nostro assessore». Conclude Galasso: «Un confronto chiarificatore non potrà che dare ulteriore vigore all'azione e alla coesione della maggioranza e sgomberare il campo da equivoci e illazioni».

Ed è in questo clima - con i vertici dei partiti della Casa delle Libertà attentissimi a percepire ogni segnale, anche quelli più insignificanti che arrivano dall'inchiesta della magistratura sulle tangenti alle Molinette - che la Commissione d'indagine sugli appalti delle aziende sanitarie ed ospedaliere, voluta all'unanimità dal Consiglio regionale, ha scelto ieri il suo presidente, il popolare Antonio Saitta, e [illegible] vice, l'azzurro Pierluigi Gallarini. [illegible] lavoro di ricerca inizierà a giorni e dovrà concludersi entro sei mesi.

E' probabile che tra i materiali che verranno acquisiti dalla Commissione ci sarà anche un'interpellanza urgentissima presentata dai consiglieri di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea e Mario Contu, sulla ristrutturazione della clinica Odontoiatrica delle Molinette. Rifondazione vuole sapere [illegible] «nonostante fosse già presente il progetto della nuova clinica al Lingotto sono stati realizzati lavori di ristrutturazione di elevato costo nella vecchia struttura ormai destinata ad altro uso». Papandrea e Contu vogliono anche saper come mai «una prima gara di appalto per la fornitura di un cospicuo numero [illegible] poltrone odontoiatriche e relative attrezzature, vinta da [illegible] tedesca sia stata annullata» e [illegible] è [illegible] che «esisto l'intenzione di avvalersi della nuova ditta [illegible] ha vinto l'appalto, mediante l'estensione della validità del contratto, anche per la fornitura degli arredi tecnici [illegible] didattici alla Clinica del Lingotto».

La Giunta, intanto, sta stringendo i tempi per [illegible] nuovo direttore generale. Ieri pomeriggio in Consiglio il vicepresidente Casoni, ha annunciato che la nomina potrebbe avvenire già venerdì.

Il rettore vuole i programmi

Prima di tutto il programma. Per scegliere il nuovo direttore generale delle Molinette, il rettore dell'Università R[illegible] Bertolino vuole verificare il [illegible] progetto operativo. Nell'incontro che ha avuto, ieri pomeriggio, con l'assessore alla sanità An[illegible] D'Ambrosio, il rettore si è detto favorevole alla terna dei nomi approvata dalla giunta regionale (Bruno Vogliolo, Alessandro Bertinaria e Giorgio Balzarro) ma ha chiesto [illegible] esaminare le loro proposte. «Una scelta obblig[illegible] - [illegible] il professor Bertolino - per un'azienda sanitaria come le Molinette: un'azienda integrata università-ospedale. Puntiamo a una figura professionale che sappia coniugare le esigenze dell'assistenza sanitaria alla didattica e alla ricerca, [illegible] rispetto del protocollo d'intesa siglato il [illegible] aprile scorso». [illegible] è del resto la prima volta che l'Università [illegible] il veto [illegible] scegliere «il piano strategico presentato e non la pe[illegible]. Una prassi seguita anche per la nomina dell'ex direttore generale Luigi Odasso. «Non sono affatto pentito di quella prudenza - conclude il rettore -, anche allora scegliemmo il programma e non la persona. Anche se in onestà devo ammettere che dal punto di vista manageriale, l'attività del dottor Odasso è sempre stata puntuale e sollecita».

Specchio dei tempi

«Tetti rigidi per i sussidi ai disabili gravi» - «La lavatrice dimentica[illegible] dall'Amiat nel cortile del condominio» - «Paga l'utente anche se l'errore non è suo» - «Viaggio odissea sul bus sostitutivo [illegible] treno»

[illegible] lettrice ci scrive:

«Ancora una volta il diritto assistenziale per i disabili più gravi viene messo alle strette. La storia che desidero raccontare la sto vivendo sulla mia pelle, con grande angoscia.

«Il Comune stanzia a favore dei disabili più gravi un appoggio assistenziale per otto ore quotidiane. I fine settimana, i festivi e le altre ore della giorna[illegible] a carico della famiglia; sin qui ci siamo, può essere comprensibile. Ma la delibera comunale aggiunge che i soldi stanziati dal Comune non comprendono la Tredicesima che deve essere pagata dalla famiglia, inoltre il disabile non può possedere un cellulare né avere più di quattro milioni [illegible] lire in banca. Tutto questo può sembrare comprensivo da un punto di vista strettamente amministrativo, ma per quanto riguarda i disabili non benestanti perché metterci ulteriori restrizioni? Ogni cosa che ci circonda per noi non è espresso in lusso, ma in necessità.

«I miei genitori mi aiutano per qualche ora, ma quando sono impossibilitati io devo avere assistenza 24 ore [illegible] 24 a carico [illegible] tolte le [illegible] spesate dal Comune: [illegible] me il [illegible] quasi quattro [illegible] al mese. Non potendo [illegible] in comunità per svariati motivi, come faccio ad affrontare le mie funzioni vitali?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] 24 dicembre ho telefonato al numero verde dell'Amiat per il ritiro di una lavatrice [illegible]. L'operatore mi ha assicurato che la stessa, portata nel cortile condominiale, sarebbe stata ritirata subito dopo le feste natalizie e che, [illegible] si sarebbero rivolti, per l'apertura del cancello, ad altri condomini.

«Il 12 gennaio visto che la medesima era ancora nel cortile, ho nuovamente telefonato per un sollecito: la voce guida del nastro registrato (essendo sabato non ha risposto l'operatore) ha ribadito che il ritiro di elettrodomestici usati e di altri materiali simili avviene nell'arco di 8 giorni dalla chiamata.

«Ma dopo circa un mese dalla prima telefonata, la mia vecchia lavatrice è ancora nel cortile di casa. A questo punto vorrei sapere [illegible] devo comportarmi: come la maggior parte dei miei concittadini e portarla in strada a lato dei carrelli sperando che la stessa venga [illegible] da qualche ferrivecchi?».

Carlo Pettono

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina sono stato informato da un parente, tramite cellulare, [illegible] il numero del mio telefono di casa (contratto Telecom) era inesistente. Contattato [illegible] 187 affermano che è stato disattivato, così come richiesto! Pregandoli d'altri controlli mi riferiscono che c'è una richiesta del 17 gennaio per disattivazione al 22. Successivamente mi richiamano per confermarmi che si è trattato di un loro errore e che provvederanno al ripristino.

«Ma sono stato nuovamente contattato per informarmi che è stato stipulato un nuovo contratto e che mi è stato assegnato un altro codice utente; pertanto dovrò attivarmi presso [illegible] mia banca per una nuova domiciliazione della bolletta. [illegible] caso contrario, ammonisce la "responsabile", tramite l'operatrice, la pro[illegible] volta non sarà più colpa loro... Mi astengo [illegible] ogni commento, [illegible] ritengo che, in questi casi, l'utente non debba fare assolutamente niente, né venire ammonito, né subire, molto importante eventuale addebito».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Linea ferroviaria Cuneo-Torino, lunedì [illegible] 7,13: il treno in partenza [illegible] Cuneo per Torino non c'è; sul display compare - autotrasporto sostitutivo.

«Nessuno, tra addetti alle biglietterie e controllori di passaggio nell'atrio della stazione sa informare i viaggiatori sulle ragioni della mancanza del treno (e non ci sono scioperi in quel giorno...), né, cosa ancora più grave, se il convoglio successivo delle 7,35 ci sarà [illegible]

«E' quindi, giocoforza salire sull'autobus. Ma... l'autista non conosce [illegible] strada: [illegible] Cuneo a Centallo sbaglia più volte, non segue le indicazioni [illegible] navigatore automatico [illegible] bordo [illegible] da Genola fa ritorno a Fossano. Ignora l'ubicazione delle stazio[illegible] ferroviarie di Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi, Carmagnola, Trofarello. Alla periferia di Torino si perde definitivamente e si giunge alla stazione di Lingotto, grazie [illegible] indicazioni di un passeggero.

«Sono le 9,40: due ore e trenta per coprire 89 chilometri!

«Che si deve concludere?

«Limitiamo l'inquinamento, servendoci dell'"Amico treno" o andiamo tutti in auto?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


LungoVigno
AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO LA DOMENICA
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/88710
SABATO E DOMENICA
ORARIO CONTINUATO

SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811162, FAX 019 801808
E PROVINCIA

IL QUESTORE: «A SAVONA L'UNICO DATO PREOCCUPANTE E' QUELLO DEI FURTI. IL VIGILE DI QUARTIERE? I TEMPI NON SONO MATURI»

Rimpatriati oltre trecento clandestini

Bilancio dei controlli anti malavita in città e in provincia

Claudio Vimercati

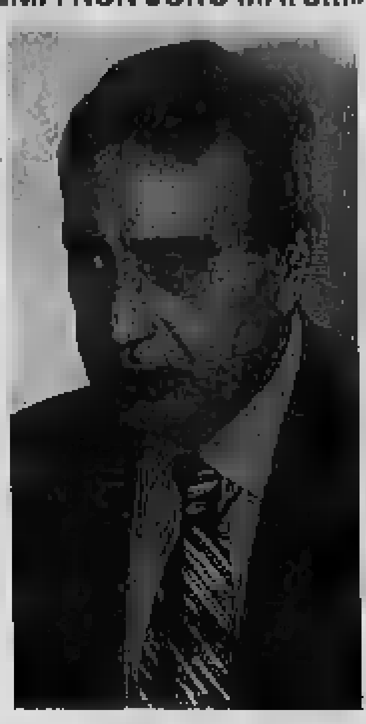
[illegible]

Quasi 700 [illegible]ri controllati, dei quali 338 erano clandestini e la maggior parte è già stata rimpatriata. E' questo il bilancio dei controlli anti-malavita svolti dalla polizia e dalle altre forze dell'ordine in città e in provincia, nelle ultime due settimane. Lo ha [illegible] ieri [illegible] il questore Francesco Federico, il quale nel fare il punto della situazione ha sottolineato come l'unica vera emergenza criminalità nel Savonese sia quella dei furti e non ha nascosto le proprie perplessità sull'istituzione dei vigili di quartie[illegible]

[illegible] I controlli anti-clandestini, iniziati l'11 gennaio scorso, hanno finora interessato 49 comuni della provincia: Albenga (23 servizi) e Savona (14) sono le località nelle quali si è svolta la maggior parte delle retate. Gli stranieri fermati e identificati [illegible] stati 690, dei quali [illegible] irregolari poi accompagnati in questura per gli adempimenti del caso. [illegible] servizi - ha spiegato il questore - svolti grazie all'impiego degli uomini del nucleo prevenzione crimine proseguiranno anche nelle prossime settimane, fino [illegible] quando ce ne [illegible] bisogno e i Comuni ci chiederanno una mano. Al momento la situazione [illegible] decisamente migliorata: [illegible] extracomunitari in giro che ne [illegible]dono davvero pochi. Certo [illegible] si può pensare che il fenomeno clandestini sia stato debellato completamente».

FURTI «Non mi pare - osserva il questore - che a Savona [illegible] grave situazione [illegible] punto di vista della criminalità. L'unico [illegible] preoccupante [illegible] quello dei furti in appartamento, ma è [illegible] problema che riguarda altre città d'Italia». Il questore lancia un appello ai cittadini: «Si devono [illegible] in testa che neppure Savona [illegible] un'isola felice. E devono cambiare mentalità. Intendo a dire che la gente deve innanzitutto difendersi da sola, proteggendo le proprie case con porte blindate, impianti di allarme. Non tutti invece lo fanno».

VIGILI DI [illegible] [illegible] parla in questi giorni di poliziotti di quartiere per rendere le città più sicure. «Se li intendiamo - osserva il questore - come gli agenti inglesi che girano disarmati e danno le caramelle ai bambini, proprio non penso che i tempi siano maturi, soprattutto nelle grandi città dove ci [illegible] quartieri off-limits per le forze dell'ordine. Io ad esempio non manderei mai un agente disarmato a Lavagnola. Possono essere invece più efficaci servizi di vigilanza svolti da pattuglie in auto che coprono più territorio di un poliziotto da solo [illegible] piedi».



Francesco Federico

VENERDI' SI FERMERANNO I BUS DELL'ACTS E DELLA SAR

Fs, porti e autostrade scioperi e primi disagi

[illegible]

Disagi anche in provincia di Savona per gli scioperi che riguarderanno soprattutto il [illegible] dei trasporti. Un'agitazione indetta a livello nazionale da Cgil, Cisl e Uil ma che avrà pesanti riflessi anche in provincia. Oggi saranno in sciopero i lavoratori dei porti, delle ferrovie e delle autostrade mentre venerdì gli autobus. I turnisti del porto si fermeranno [illegible] ultime quattro ore del primo turno di oggi. L'agitazione coinvolge anche la Compagnia Rebagliati e i dipendenti della Port Authority e dei singoli terminalisti. I marittimi naviganti sciopereranno dalle 10 alle 14, mentre quelli amministrativi dalle 8 alle 12, così come [illegible] personale dei rimorchiatori. Sempre al mattino sciopereranno anche i lavoratori che aderiscono a Filt, Fit e Uiltrasporti nelle agenzie marittime e di spedizionieri. Gli autotrasportatori, infine, si fermeranno tutto [illegible] giorno. Macchinisti e controllori delle Fs si asterranno dal lavoro dalle 9 alle 13, [illegible] quelli degli impianti per [illegible] prime quattro ore del turno di mattina. Nell'agitazione sarà coinvolto anche il personale della Funivie Alto Tirreno. Lo sciopero interesserà anche i lavoratori delle autostrade.

Venerdì toccherà ai bus: quelli dell'Acts non circoleranno dalle 10,15 alle 12,15 e quelli della Sar [illegible] 15 alle 20. (p. p.)

COMITATO CONTESTA IL COMUNE, STASERA ASSEMBLEA [illegible] VIA MIGNONE

E una cinquantina di abitanti della valle del del Lavanestro ieri [illegible] ha «occupato» il Comune contestando la giunta e il progetto dell'Ata per smaltire i rifiuti



La «Ge-Sv» nella zona della Rusca e in prossimità del previsto svincolo

Aurelia-bis, un percorso minato dalle polemiche

Farida Pasquino

SAVONA

Il Comitato contro l'Aurelia-bis pronto a combattere un altro round contro i progettisti. Stasera nei locali della parrocchia di via Mignone [illegible] indetta un'assemblea per illustrare le ultime novità. Si parla [illegible] un progetto esecutivo presentato dalla società Bonifica alla Provincia. Intanto ieri sera un altro comitato, quello di Cima Montà, ha occupato la [illegible] Terza Commissione consiliare.

[illegible] Comitato [illegible] l'Aurelia bis conta già oltre 2700 iscritti. Insieme a Italia Nostra [illegible] già promosso un ricorso contro le deliberazioni dei Consigli comunali di Savona, Albissola Marina, Superiore [illegible] del Consiglio provinciale. Analogo ricorso è [illegible] presentato dall'avvocato [illegible] Renzo Brunetti per conto di molti privati. Dicono i promotori del Comitato: «Il progetto esecutivo che [illegible] risulta essere pervenuto [illegible] questi giorni alla Provincia ricalca pedissequante [illegible] contestatissimo piano preliminare. Ma per aggirare i ricorsi ora il Comune approva una variante urbanistica chiamata tangenziale urbana [illegible] Savona. Il tracciato ha ini[illegible] corrispondenza di via Vittime [illegible] termina all'altezza di Miramare, prevede [illegible] alle gallerie, lo svincolo Savona-Letimbro con un viadotto affiancato [illegible] quello autostradale esistente e [illegible] due rampe si raccorda a corso Ricci. Ma si trat[illegible] solo di aggirare lo stallo del progetto Aurelia-bis».

Per quanto riguarda Cima Montà ieri pomeriggio [illegible] Comune [illegible] prevista [illegible] relazione del sindaco sulle ricadute savonesi del piano della Provincia per lo smaltimento dei rifiuti. Piano che coinvolge anche l'Ata [illegible] l'impianto di smaltimento di Cima Montà. La riunione ha visto la partecipazione [illegible] una cinquantina di abitanti della valle [illegible] Lavanestro che contestano [illegible] del Comune al progetto Ata di realizzare un nuovo impianto [illegible] incenerimento accanto alla discarica.

ALL'ESAME DEI CARABINIERI DEL RIS ANCHE IL FAZZOLETTO USATO PER ZITTIRE MONICA

Massacro, reperti decisivi

In campo da ieri i «maghi» del Dna

Fabio Po[illegible]

Se il motto del Raggruppamento investigazioni scientifiche dei carabinieri - «Ogni contatto lascia una traccia» - è giusto, allora nel duplice delitto di Albenga c'è un ampio spettro [illegible] contatti, essendo ottanta le tracce scelte dagli inquirenti per essere sottoposte ad esa[illegible]

Ma quali tracce? I fogli consegnati dai magistrati, il procuratore Vincenzo [illegible] e il [illegible] Giovanbattista Ferro, ai cinque esperti del Ris (tra i quali il comandante, il tenente colonnello Luciano Garofano), che dovranno compiere gli accertamenti, contengono un elen[illegible] di oggetti, alcuni depennati, altri sottolineati con evidenziatore colorato. «Pantalone tipo jeans, cappuccio di tuta da ginnastica, paio [illegible] scarpe da jogging...». Non dicono niente, a prima vista. Qualcosa di più potrebbe, dovrebbe [illegible] gue che li macchia.

Gli «007» del [illegible] Parma, che anziché la pistola impugnano vetrini, microscopi elettronici ed altre diavolerie tecnologiche, coniugando la genetica alla criminalità, hanno a disposizione i vestiti delle vittime, Monica e Giorgia, e i residui biologici che sono stati trovati sui loro cadaveri.

[illegible] contare su alcuni altri indumenti (e calzature), macchiati di sangue, trovati sulla scena del delitto; sulla sciarpa che potrebbe essere [illegible] usato dall'assassino per soffocare Monica, e sul fazzoletto che potrebbe esserle premuto sulla bocca per non farla urlare e che, se intriso di narcotico, potrebbe [illegible] per tramortirla. Ci sono a[illegible] alcuni capi di vestiario che indossavano, quella sera, alcuni dei presunti autori [illegible] massacro: non se li sono più tolti, almeno finché [illegible] sono stati fermati dai carabinieri. C'è anche un bastone, in questo elenco, trovato nel bosco, che potrebbe aver ferito, leso Giorgia. E poi c'è l'auto, la «Polo» della ragazza, macchiata di sangue, sudore, paura.



Una fase del sopralluogo tenutosi ieri a Campochiesa con [illegible] Mzioulra

Il materiale è stato scelto, catalogato, affidato ai «maghi» di laboratorio, con tanto di notifica ai difensori dei quattro marocchini, che potranno seguire da vicino gli [illegible]. I cinque specialisti devono anzitutto accertare tutte le prove biologiche a carico dei quattro accusati; e anche quelle che potrebbero chiamare in causa, oppure escludere, Whaid Said, [illegible] marocchino finora indagato soltanto per favoreggiamento. E altri, ancora, naturalmente.

I Ris hanno già a disposizione il loro identikit genetico. E' racchiuso in un banale tampone salivare. Una goccia di saliva, una galassia di dati, che verranno confrontati con quelli che nascondono gli ottanta reperti, [illegible] che emergeranno [illegible] l'estrazione del Dna e la [illegible] comparazione. Non [illegible] uno scherzo, il margine di [illegible] è di 10 alla [illegible] 22, vale a dire di una [illegible] un miliardo di miliardi.

Nell'attesa, [illegible] inquirenti non [illegible] fermano. Ieri [illegible] stato il sopralluogo [illegible] Campochiesa con Farid Mzioulra; oggi il gip sentirà Said Fatteh, raggiunto dalla nuova ordinanza di custodia cautelare per il duplice omicidio. Indagini certosine, complesse, eppur brillanti, che hanno raccolto le lodi del comandante regionale dell'Arma, il generale Pietro Pistolese, ieri in visita a Savona.

Altro servizio A PAGINA 37

E' RIMASTA UNA TARGA A TESTIMONIARE [illegible] VICENDA STORICA RISALENTE AI LONTANI ANNI VENTI

A Spotorno non c'è più la villa di Lady Chatterley

Diventa albergo l'edificio dove lo scrittore inglese Lawrence scrisse il noto romanzo

Ivo Pastorino

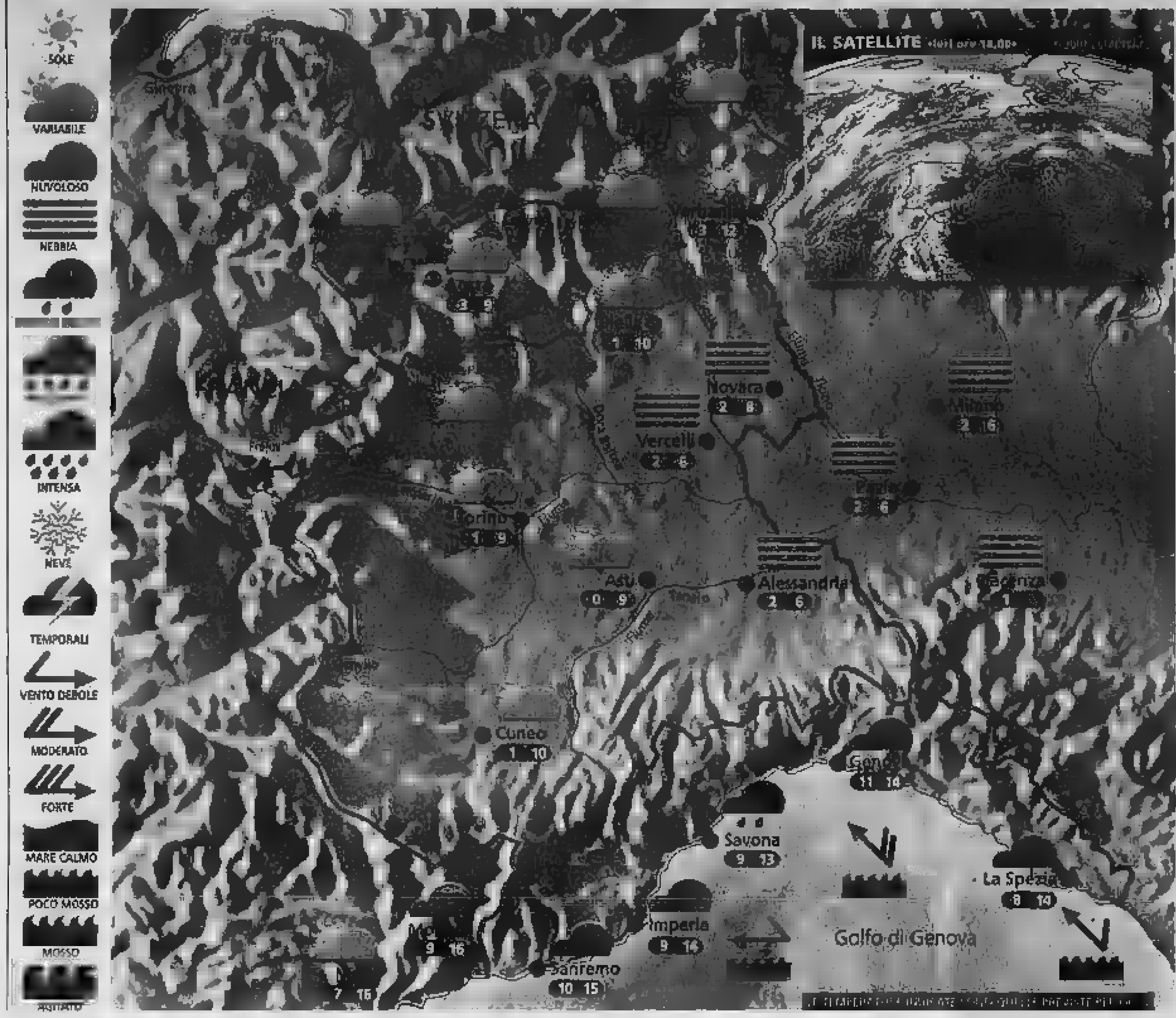
SPOTORNO

Abbandonata da diversi anni, «Villa Bernarda» sulle alture di Spotorno, vicino alle rovine di un castello, è ora al centro di un'operazione di recupero: diventerà per fine anno un piccolo albergo-ristorante. Una delle tante operazioni [illegible] mai abituali in Riviera. [illegible] re[illegible] «Villa Bernarda» era davvero mal ridotta. L'ultima volta che Spotorno [illegible] s'era ricordato risale al 27 settembre 1986. Dell'avvenimento è rimasta una targa, su un archivolto della villa: «Il Mediterraneo "eterno di gioventù", la luna splendente, le luci del villaggio, portarono pace al cuore inquieto di D.H. Lawrence che qui soggiornò con Frieda nell'inverno 1925-1926». Già, fu proprio durante il soggiorno [illegible] Spotorno, nella pace della praticamente scomparsa [illegible] Bernarda», che il famoso romanziere inglese, morto nel 1930, scrisse la sua opera più celebre: «L'amante di Lady Chatterley». Un romanzo che fece scalpore e che ha ispirato anche varie opere teatrali [illegible] cinematografiche. Quando un medico messicano, suo amico, gli diagnosticò il «mal sottile», un principio di tbc polmonare, lo scrittore inglese, come molti suoi conterranei a quei tempi, scelse la Riviera di Ponente per curarsi. [illegible] a Spotorno assieme [illegible] Frieda, la [illegible] splendida compagna, prendendo alloggio all'hotel Miramare. Ma presto Lawrence scoprì «Villa Bernarda» e vi si trasf[illegible]. Al suo agente scrive «...Villa Bernarda [illegible] come [illegible] ponti, o un quattro ponti, [illegible] il contadino nella stiva...». [illegible] questa villa [illegible] di Spotorno parla in molte altre [illegible] lettere. Le cronache dell'epoca narrano che durante il lungo soggiorno spotornese la bella Frieda conobbe il tenente dei bersaglieri Angelo Ravagli, in servizio [illegible] Savona, [illegible] quale convolò in terze [illegible] diversi anni dopo, precisamente nel 1950. E pare che lo scrittore inglese s'ispirò proprio all'affascinante ufficiale dei bersagliero, nel quale identificò [illegible] celebre guarda[illegible]cia protagonista del romanzo «L'amante [illegible] Lady Chatterley». Una vicenda lontana nel tempo, ma con fondati riscontri storici legati anche a quella «Villa Bernarda» sulla [illegible]llina di Spotorno che ormai è diventata [illegible] volta solo un ricordo confuso.



Ecco come si presentava sino a qualche anno fa «Villa Bernarda» di Spotorno

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un'area di [illegible] pressione ha abbracciato tutta l'Europa meridionale, Italia compresa, determinando tempo buono e molto mite in montagna ma umido e nebbioso su gran parte della pianura e su alcune zone della Liguria. Oggi non interverranno variazioni sostanziali: le importanti piogge e nevicate invernali appaiono ancora lontane.

Previsioni In mattinata ancora bel tempo su quasi tutti i settori, qualche modesta e temporanea velatura del cielo sulle Alpi settentrionali, molte nubi sulla Liguria. Nebbie sulla pianura, più probabili e fitte su Alessandrino, Vercellese e Basso Novarese, in graduale sollevamento. Nel pomeriggio nuvoloso sulla Liguria e su gran parte della pianura, quasi [illegible] in montagna. Temperature [illegible] stazionarie, venti deboli o assenti. Domani aumento delle nubi in mattinata, [illegible] il rischio di pioggia. Venerdì bel tempo.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

Il vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su una distanza di almeno 16 km al di sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago o [illegible] un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio "blizzard". Non è raro che una tale tempesta generi fino a un metro e mezzo di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli di neve, sono le caratteristiche principali del fenomeno. Nei luoghi più colpiti lo spessore della neve può superare i 6 metri. In condizioni eccezionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	10	17	ROMA	6	15
BOLOGNA	3	8	VENEZIA	4	7
CAGLIARI	7	18	BARCELLONA	6	13
CATANIA	7	18	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	8	16	FRANCOFORTE	5	8
FIRENZE	5	14	GINEVRA	2	8
OLBIA	8	15	LONDRA	11	13
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	1	7
PERUGIA	6	14	PARIGI	6	9
POTENZA	5	14	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti; cala alle ore 9 e 42 minuti

IERI MATTINA SOPRALLUOGO DEI CARABINIERI: I MALVIVENTI HANNO RUBATO IL FAZZOLETTO DI PIO VII E ALCUNI DIPINTI

I ladri traditi dalle impronte?

Via alle indagini sul furto alle Opere Sociali

SAVONA

Sopralluogo, ieri mattina, dei carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico nel museo di Pio [illegible] violato [illegible] ladri. I malviventi sono entrati nei locali delle Opere Sociali situati al piano terra dell'edificio di piazza Santuario, si sono portati [illegible] alcuni dipinti [illegible] soprattutto la teca che conteneva il fazzoletto usato dal pontefice nel corso di [illegible] pellegrinaggio [illegible] Santuario, nel maggio del 1815. Un furto probabilmente su commissione mes[illegible] a segno [illegible] professionisti che sapevano, prima ancora di passare all'azione, a chi piazzare gli oggetti d'arte, sapevano a chi venderli e che hanno studiato il colpo nei [illegible] particolari.

E' questa la tesi degli investigatori che ieri hanno perlustrato in lungo e in largo i locali delle Opere Sociali, a caccia di eventuali tracce lasciate dai ladri. «Qualche impronta digitale è stata rilevata - spiegano al Comando provinciale dell'Arma [illegible] cor[illegible] Ricci - ma [illegible] da vedere che siano proprio quelle dei malviventi. Ed è a[illegible] da chiarire che [illegible] i ladri si sono portati via. L'inventario [illegible] ancora in corso. Sapremo qualcosa di più nei prossimi giorni». Il timore [illegible] che oltre ai dipinti e al fazzoletto di Pio VII, possano essere stati trafugati altri oggetti.

I ladri, [illegible]do gli investigatori, hanno colpito di re[illegible], probabilmente negli ultimi quindici giorni se non addirittura lo scorso fine settimana. Sono entrati nei locali delle Opere Sociali dopo aver scardinato una delle porte secondarie. Quella principale, invece, non presenta alcun [illegible] di scasso. Una volta nel museo hanno razziato tutto quello che hanno potuto, lasciando però i pezzi più ingombranti, fra i quali il trono del Papa. «Hanno dimostrato - osservano ancora i carabinieri - di conoscere bene l'edificio. Sapevano infatti che nei locali era possibile entrare anche attraverso le porte secondarie». [illegible] valore degli oggetti trafugati, gli [illegible] non si sbilanciano. «Si tratta - dicono ancora gli inquirenti - comunque di oggetti di valore storico e affettivo per i savonesi». [c. v.]



La piazza del Santuario sulla quale si affacciano i locali delle Opere Sociali

Risalgono all'epoca di Napoleone le prime spoliazioni del «tesoro»

QUANTO rimane del primitivo tesoro». S'intitola così, ed è tutto dire, [illegible] capitolo della monumentale opera «La Madonna [illegible] Savona», edita nel 1985 a [illegible] della Carisa. Ori, argenti, opere d'arte, ex voto: nella lunga storia del Santuario di Nostra Signora della Misericordia i casi di spoliazione risalgono ad epoche lontane. Non [illegible] dunque una novità quella della scomparsa, pezzo dopo pezzo, anche ai giorni nostri, di reperti storici e quant'altro sia legato alle vicende dell'apparizione della Madonna nella valle del Letimbro.

Iniziò Napoleone, nel 1798, durante l'occupazione francese, con un decreto di confisca. Poi [illegible] patrimonio del Santuario fu oggetto [illegible] vendite più o meno ufficiali. Vendite molteplici, giustificate spesso [illegible] la necessità di provvedere alle numerose attività assistenziali e caritative.

Gli storici locali hanno lamentato ripetutamente la perdita di ben [illegible] carri di preziosi» esaltando anche «la straordinaria magnificenza irrimediabilmente perduta». Una lunga stagione di saccheggi. Un inventario risalente al 1790 [illegible] che, oltre alla perdita di ori e pietre preziose, una grandissima parte degli argenti venne fusa. Se un accurato inventario fosse organizzato [illegible] ai giorni nostri, [illegible] quante altre amare sorprese dovremmo assistere...

La stessa corona che papa Pio VII, tenuto prigioniero a Savona da Napoleone, donò al Santuario e che cinge il capo della [illegible] della Madonna, [illegible] rubata [illegible] paio di volte. Recuperata dopo varie traversie, è custodita nel Museo [illegible] Santuario e viene deposta sul [illegible] della statua, nella cripta [illegible] Basilica, soltanto in occasione della festa patronale.

Non solo ori, argenti e oggetti d'arte sono scomparsi. Anche l'originario patrimonio di [illegible] popolare e di fede espresso dagli ex-voto ha subito [illegible] conseguenze di furti e spoliazioni. Un patrimonio che si è andato progressivamente e colpevolmente disperdendo, tra la più totale indifferenza.

Anche quanto accaduto nei giorni scorsi non fa che rimarcare quanto sia difficile evitare che molti dei «tesori» del Santuario continuino, quasi per [illegible] malevola tradizione, ad essere sottratti alla comunità savonese. [L. p.]

MAROCCHINO VENTENNE FERMATO DALLA POLIZIA

Arresto per droga in piazza Giulio II

[illegible]

Lo spaccio della droga, in città, è ormai passato nelle mani dei maghrebini. E' quello che emerge dalle ultime indagini della squadra mobile che hanno portato all'arresto di numerosi nordafricani sorpresi a vendere eroina e cocaina.

L'ultimo, in ordine [illegible] tempo, è quello di Hamada Bougakri, 20 anni, senza fissa dimora, fermato l'altra [illegible] dalla polizia nella zona di piazza Giulio II: lo straniero, venerdì scorso, era riuscito a sfuggire alla cattura da parte degli agenti della squadra mobile che durante [illegible] controllo [illegible] arrestato due suoi connazionali trovati in possesso di pochi grammi di eroina destinati probabilmente ai tossicomani che ogni giorno vanno a prendere [illegible] metadone nell'ambulatorio dell'Asl.

L'altra sera, i poliziotti sono riusciti a rintracciare Hamada Bougakri [illegible] lo hanno sottoposto a un fermo [illegible] polizia giudiziaria [illegible] l'accusa di [illegible] nella detenzione a fine [illegible] spaccio degli stupefacenti. Lo straniero era già stato arrestato qualche mese fa dalla squadra mobile che lo aveva bloccato con 25 dosi di cocaina. Gli investigatori ritengono che il nordafricano abbia un ruolo [illegible] primo piano fra i connazionali che spaccia[illegible] droga in città. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

SASSELLO

Agricoltore ferito in località Giardini

[illegible] agricoltore, Paolo Zunino, 44 anni, abitante a Sassello, ieri mattina è rimasto schiacciato con una gamba sotto a un albero mentre era intento a tagliarlo. E' successo in località Giardini. L'uomo, soccorso dai militi della Croce Rossa, è stato trasportato all'ospedale S. Corona [illegible] Pietra dove i medici gli hanno riscontrato una frattura esposta. [c. v.]

[illegible]

Pistola calibro 22 ritrovata dalla polizia

La polizia ha ritrovato fra le sterpaglie, poco distante dal casello autostradale di Zinola, [illegible] vecchia pistola calibro 22 risalente [illegible] 1960. L'arma, che ha la canna consumata, secondo gli agenti della squadra mobile [illegible] sarebbe funzionante. «Probabilmente - hanno affermato i poliziotti - qualcuno ha voluto disfarsene e l'ha gettata fra le sterpaglie». [c. v.]

TRIBUNALE

Asta [illegible] documenti rubati interviene la prescrizione

Tutto prescritto per il [illegible] degli acquisti all'asta con documenti rubati e assegni «bloccati». Accusati di truffa e di turbativa d'asta [illegible] il torinese Mario Allodi, 45 [illegible] e l'architetto savonese Raffaele Froio, 48 anni. Froio doveva rispondere anche [illegible] denunciato un falso furto [illegible] un'auto alle autorità e all'assicurazione. Soltanto Allodi ha patteggiato 815 euro per la ricettazione della carta d'identità, rubata nel Comune di Ciriè. [f. p.]

[illegible]

Sfruttamento prostituzione un albanese viene arrestato

I carabinieri hanno arrestato [illegible] pomeriggio un albanese [illegible] 30 anni, Marin Shpardhi, abitante a Varazze. L'uomo [illegible] colpito da un ordine di carcerazione dovendo scontare una condanna a sei anni di reclusione per sfruttamento della prostituzione. [c. v.]

[illegible]

Pagamento slitta di un gi[illegible] per lo sciopero delle Poste

A seguito dello sciopero dei dipendenti delle poste indetto dai sindacati per il 1° febbraio in Liguria, Poste Italiane hanno [illegible] noto che [illegible] pagamento delle pensioni Inps in scadenza quel giorno [illegible] posticipato al giorno 2. [p. p.]

[illegible]

Certificazione di qualità Iso per tre reparti del S. Paolo

L'Asl 2 ha conseguito la certificazione di qualità Iso-9002c conces[illegible] dal Cermet per tre reparti dell'ospedale San Paolo: anatomia patologica, laboratorio analisi, nefrologia e dialisi. La [illegible]gna è avvenuta ieri mattina a Villa Lagorio di Celle. [p. p.]

NUOVA ROTATORIA IN CORSO MAZZINI. CORSO ITALIA RIMANE CHIUSA AL TRAFFICO

Traffico in tilt per un incidente

Scontro auto-moto: il centro è paralizzato

SAVONA

Traffico in tilt, [illegible] nel centro cittadino, a causa [illegible] incidente avvenuto poco dopo [illegible] in via Gramsci, nel quale [illegible] rimasti coinvolti un'auto e una Vespa, [illegible] cui conducente, Marco Turone, 48 anni, abitante ad Albisola Superiore, ha riportato la frattura a una mano giudicata guaribile all'ospedale [illegible] Paolo [illegible] un mese. Si sono formate, infatti, lunghe code di auto che da via Gramsci [illegible]iva[illegible] fino a via XX Settembre, in entrambi i sensi di marcia. [illegible] situazione si è normalizzata soltanto dopo [illegible] paio di ore. Intanto si prospettano per gli automobilisti giorni difficili. La prossima setti[illegible] infatti, dovrebbero iniziare i lavori per la costruzione delle rotonde in c[illegible] Mazzini, davanti alla fortezza del Priamar. Un intervento che avrà ripercussioni sul traffico in entrambe le direzioni. Comune e commercianti di corso Italia si sono accordati ieri per la chiusura della via nel tratto interessato dai lavori. La corsia centrale sarà solo pedonale. Carico e scarico consentito in via Pertinace e via Vegerio. [c. v.]



Traffico in tilt in corso Mazzini per un incidente avvenuto ieri in via Gramsci

DISPOSTA LA PERIZIA

Aborto colposo madre [illegible] il San Paolo

SAVONA. E' stata affidata dal giudice per le indagini preliminari Giovanni Zerilli a Emanuela Agosta, medico legale di Novara, la perizia disposta con la formula dell'incidente probatorio per il [illegible] della gravidanza interrotta tragicamente al San Paolo.

Parte lesa [illegible] insulino-dipendente dall'età [illegible] 12 anni, che si era presentata all'ospedale con una crisi di vomito. La donna era incinta di una bambina, era giunta alla ventinovesima settimana di gravidanza. Secondo quanto sostenuto nel suo esposto (è assistita dall'avvocato Daniela Giaccardi), sarebbe stata «parcheggiata» nel reparto di Ostetricia-Ginecologia tutta la notte, senza ricevere alcuna cura; la mattina dopo aveva perso [illegible] figlia.

[illegible] pm Alberto Landolfi conte[illegible] l'aborto colposo, finora però contro ignoti. Starà al medico legale accertare eventuali comportamenti omissivi e/o negligenze. Atteso anche l'esito dell'autopsia chiesta dal [illegible] sulla bimba. [f. p.]

ERA NOTA COME «BRUNA»

[illegible] a 76 anni [illegible] partigiana Elena Della [illegible]

SAVONA E' morta all'età di 76 anni Elena Della Rosa, ex partigiana, conosciuta con il nome di battaglia «Bruna». Lascia il marito Armando, anche lui ex partigiano, e due figlie Gabriella e Rosalba. I funerali si [illegible] svolti lunedì scorso con il trasporto diretto della salma al cimitero di Zinola.

Elena Della [illegible] entrata giovanissima (non ancora ventenne) nella lotta partigiana seguendo le orme del fratello «Lillo». «Faceva parte - ricorda[illegible] gli amici - della quarta brigata [illegible] Savona. [illegible] loro c'era anche Armando, conosciuto con il nome di battaglia di "Piccolo" che poi sposò Elena. Era [illegible] donna ardita, coraggio[illegible] atletica, un'ottima nuotatrice».

Elena Della [illegible] occupava [illegible] stampa e propaganda, mentre [illegible] fratello e il [illegible] futuro marito avevano soprattutto compiti operativi.

«Elena -ricordano ancora gli ex partigiani savonesi- fu una delle prime donne a scegliere la resistenza». [c. v.]

PRESIDIO [illegible] VIA MANZONI

Lavoratori «occupano» la sede Asl

[illegible]. [illegible] inasprisce lo scontro tra i sindacati e i vertici dell'Asl [illegible]. Oggi alle 10 è stato indetto un presidio presso gli uffici [illegible] via Manzoni. «E' inaccettabile che le molte vertenze avviate [illegible] mesi non abbiano [illegible] trovato [illegible] soluzione», [illegible] il coordinatore della Rsu Diego Calcagno.

Tra i punti di attrito le indennità [illegible] tecnici di radiologia, le carenze infermieristiche [illegible] pronto soccorso, in Pediatria e nel blocco operatorio, la copertura assicurativa dei dipendenti e degli addetti alla vigilanza, le selezioni interne. Problemi [illegible] solo per Savona [illegible] anche sulla reperibilità di infermieri all'ospedale [illegible] Albenga e carenze di personale e mobilità interna per Cairo.

La [illegible] oggi chiamerà a raccolta i lavoratori per occupare [illegible] sede [illegible] via [illegible]. «Non escludiamo altre forme di lotta - dicono al sindacato - se non riceveremo risposte soddisfacenti da parte della direzione e maggiore disponibilità verso le trattative». [p. p.]

AL GIORNALE

[illegible]

dopo il convegno [illegible] Loano

Il convegno di Loano sul turi[illegible] che qualcuno ha ribattez[illegible] «lo schiaffo di Loano», e le discussioni conseguenti hanno riportato [illegible] centro dell'attenzio[illegible] una questione da molti e da molto tempo dibattuta, questione sintetizzabile con l'espressione «Turismo, che cosa fare?». Per dare un contributo costruttivo, che veda oltre l'accusa e la difesa scaturita dall'happening congressuale, si devono innanzitutto chiarire due aspetti [illegible] quali esiste [illegible] confusione. Il primo è sul concetto di turismo. Quando [illegible] parla [illegible] turismo molto spesso si fa riferimento solo a come prom[illegible] il turismo e a quali intrattenimenti organizzare per l'ospite, dimenticandosi di uno aspetto fondamentale [illegible] il turismo è un'economia complessa che rappresenta per la nostra provincia una delle sue economie di specializzazione ed uno dei pilastri fondamentali del suo sistema economico generale. Questa visione parziale del fenomeno ha determinato lo sviluppo di due elementi distorsivi consequenziali: gli assessorati al turismo, delle istituzioni locali, so[illegible] organizzati come semplici assessorati alle manifestazioni e questo comporta la parzialità di un progetto di politica turistica, di una politica del turismo come sistema implementato [illegible] singoli prodotti, costituito da 4 elementi fondamentali: le imprese (ricettività, p[illegible] cizi, stabilimenti balneari, [illegible] da ballo, [illegible] commerciali etc.); i servizi e le infrastrutture turistiche; [illegible] promozione e la commercializzazione. Da questo deriva una delle cause della sofferenza del [illegible] l'insufficienza di atti e fatti politici incidenti sui sistemi delle imprese, dei servizi e delle infrastrutture. [illegible] secondo riguarda lo stato dell'arte [illegible] turismo. Alla domanda dove [illegible] andando il nostro turismo si deve rispondere considerando due aspetti tra loro correlati. Nell'era attuale della globalizzazione si verificano due fatti: da una parte la [illegible] economia offre una scelta senza precedenti di opportunità ai prezzi più convenienti possibili, dall'altra, a differenza dell'old economy, si è passati dalla logica della produzione [illegible] massa, che imponeva l'uniformità, alla personalizzazione del prodotti. E' il successo dei prodotti [illegible] nicchia ad alto valore di qualità. Questo vale anche [illegible] il turismo [illegible] massificazione a prezzi altamente concorrenziali [illegible] specializzazioni di nicchia di alta qualità. Considerato il pregio delle valenze ambientali, storiche e culturali del nostro territorio e [illegible] caratteristica [illegible] sistema di piccole e medie imprese, appare logica la sfida [illegible] ci aspetta: passare dal turismo ai turismi di qualità dove al turismo di specializzazione, qu[illegible] climatico balneare si af[illegible] serie di turismi di nicchia dotati [illegible] valore aggiunto della destagionalizzazione. Alla luce di queste considerazioni è dal tutto intuitiva la frattura fra tour operator che predica[illegible] la qualità ma praticano la massificazione a servizi tenden[illegible] allo zero, altro non si può vendere al prezzo medio [illegible] 38.000 lire al giorno tutto compreso, e imprenditori proiettati nella scelta [illegible] specializzazione in prodotti di qualità. [illegible] questa scelta, che può risultare vincente, comporta qualche schiaffo non è un problema, intaccare certe posizioni di mer[illegible] oggi, più che [illegible] male, può essere un bene.

Angelo Berlangieri,
vice presidente Unione
Albergatori Savona

UTILI

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Moderna, corso Mazzini 54 R, telefono [illegible].822624

Riccardi, via Pieve 38, telefono 850802

V[illegible] [illegible] 4, [illegible] 019.881158

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 [illegible] *Della Ferrera*, [illegible] Italia, telefono [illegible].827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI:

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500. (Per il [illegible] ro, Zizzini, tel. 518292)

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 87, telefono 019 564017.

CALIZZANO: *San Tom[illegible]*, via Leale, telefono 019 79600.

QUILIANO: *Bermeno via Diaz 2 Valleggia*, telefono 019 880209.

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] 10, telefono 019.748938

FINALESE

[illegible] *Finadri*, via [illegible] 14, telefono [illegible] (Anche il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

[illegible] **LIGURE:** *Della Marina*, via Ghiglieri 8, telefono 019.682670

BORGHETTO SANTO [illegible]: *Franchi*, via Colombo 15, telefono [illegible]

LOANO: *Superiore*, [illegible] Gazzi 12, telefono [illegible]

[illegible]

ALBENGA: *Degli Ingauni via Dalmazia*, 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Moreno* via Aurelia, telefono 0182.931049.

CASANOVA: *Giromini*, [illegible] Roma 19, [illegible] 0182.74381 (anche notturno per Garlenda, Villanova e Ortovero).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale* via Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, [illegible] Molineri 50, telefono [illegible]

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, [illegible] Biglieti 24, [illegible] 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910.

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti, telefono 019.934662.

[illegible]O CIVILE

[illegible] 21 [illegible]

[illegible] Gabriele Quafi, Maya Golfetto.

MORTI. Chiara Mordeglia, di 90 anni, abitante a Celle Ligure; trasporto diretto previsto per questa [illegible] 9,30 al cimitero di Celle Ligure. Caterina Fraccero, di 97 anni, abitante a Stella; i funerali sono previsti per questa mattina alle [illegible] 11,15 al cimitero di Stella San Martino.

[illegible]

[illegible]TIVA. L'Inail comunica che entro il 31 gennaio le imprese che abbiano effettuato interventi in materia di sicurezza e igiene del lavoro che [illegible] migliorativi rispetto a quelli stabiliti dalla legge, possono chiedere [illegible] riduzione sul tasso dei premi, mentre [illegible] termine per l'autoliquidazione 2001-2002 scade [illegible] 16 febbraio.

Per accogliere esigenze espresse da utenti, associazioni, consulenti del lavoro e imprenditori, so[illegible] stato effettuate procedure semplificate. Sul sito www.inail.it si possono consultare il manuale di istruzione, la modulistica, le agevolazioni contributive.

[illegible]

[illegible]

«Leggere e dintorni»

Si concluderanno domani pomeriggio, nella sala di palazzo Doria a Loano, gli appuntamenti di «Leggere e dintorni» dedicati all'opera di Luigi Pirandello. [illegible] incontri proseguiranno a febbraio con i romanzi di Dino Buzzati e a marzo con la poesia di Dino Campana. In primavera, lettura e commento di [illegible] di Tabucchi, Vassalli, Maggiani e De Luca. [a. r.]

BORGHETTO

Lirica a palazzo

Appuntamenti [illegible] l'opera lirica tutti i mercoledì pomeriggio, dalle 16 [illegible] 18, nelle sale di palazzo Pietracaprina a Borghetto. In programma [illegible] proiezione di opere di Mascagni, Verdi, Leoncavallo e Rossini precedute [illegible] notizie inerenti il testo e la [illegible] degli spettacoli. [a. r.]

[illegible]

Nautica e tecnologia

Corso di formazione, per disoccupati, per utilizzo della telematica nel settore [illegible] nautica da diporto a cura del Comune di Loano. Informazioni presso il municipio loanese a palazzo Doria. [a. r.]





DALLA RIVIERA CONTESTAZIONI ALL'ASSESSORE PESCE

Seconde case ora è polemica

Massimo Boero

ALASSIO

L'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino ed il consigliere provinciale di Forza Italia Alberto Delfino hanno contestato le affermazioni dell'assessore provinciale al turismo Pierluigi Pesce in merito all'annosa tematica delle case vacanze. La polemica era iniziata in seguito un incontro sulle second case, avvenuto la settimana in Comune a Loano, tra gli assessori Corrado Siffredi, Santiago Vacca e Giovanni Battista Capellina (rispettivamente di And Borghetto e Loano), appartenenti alla «Conferenza permanente degli assessori al turismo». Una riunione mirata ad analizzare un unitario progetto di eriqualificazione e valorizzazione del patrimonio turistico ed economico rappresentato dalle seconde case».

«Sono molto sorpreso nel leggere le affermazioni dell'assessore provinciale turismo Pierluigi Pesce in merito all'incontro tra i tre assessori al turismo sulla problematica delle case . Nessuno ha voluto sminuire la valenza ed il ruolo degli alberghi che rimangono il patrimonio principale», ha ribattuto Adriano Berrino. E ha aggiunto: «Proprio la giunta Melgrati si per difendere il patrimonio alberghiero. Per quan gli appartamenti per vacanza l'ottica degli assessori è quella di dare un contributo ad una discussione, su una questione mai definita, che è in ballo anni. Mi spiace che certe iniziati siano interpretate come un voler sminuire il valore delle strutture alberghiere, che rimane assoluto».

«L'assessore Pesce ha sferrato un attacco semplicemente gratui assurdo. Quello che ha detto non è assolutamente vero e dimostra quanto sia disinformato. Sono state infatti create delle commissioni apposite per trovare finalmente un accordo unitario sull'utilizzo e la valorizzazione delle seconde e non lontani », ha detto il consigliere provinciale di Forza Italia Alberto Delfino. E ha concluso: «Del l'argomento è importante. Molti comuni del Savonese, come appunto Andora, Borghetto e Loano, vivono soprattutto sulle seconde case».

SI ALLEGGERISCE LA POSIZIONE DEL PRIMO MAROCCHINO ARRESTATO CON L'ACCUSA DI AVER UCCISO MONICA E BARBARA

Ritrovati casco e targa di Farid

Nuovi elementi dal sopralluogo a Campochiesa



Farid Mzlouira a Colletto, nel luogo dove è stata uccisa Monica Esposito

Stefano Pezzini

ALBENGA

Il casco era lì, tra i rovi della b ra di Colletto, do va detto di averlo gettato fuggendo. poco lontano la targa de scooter, strappata e lanciata per cercare perdere le tracce non solo a quello che lui indica come l'assassino di Monica Esposito ma anche ai carabinieri. Ed era lì, lontano da Colletto sulla strada che lui ha indicato, reticolato di fil di ferro dove, il buio, sarebbe inciampato e ferito al volto. Farid Mziouira, assistito dall'avvocato Graziano Aschero, ieri è a Colletto di Campochiesa per ricostruire, questa volta senza reticenze e mezze verità, cosa sarebbe successo il giovedì notte della mattanza.

Il sopralluogo effettuato dai carabinieri nucleo operativo di Albenga coordinati dal tenete Pisciotta cominciato poco dopo le 10,30. Le Alfa dei carabinieri e il furgone cilndato della Polizia penitenziaria ha attraversato la stretta stradina che divide due Campochiesa ed è arrivato sopra il maneggio.

Farid Mziouira è sceso dal furg polsi le catene. ricostruito, bisogno di interpreti, quanto successo quella notte. E' arrivato in motorino, diretto alla capanna che divideva Abdel Karim. Ha visto, prima dello sterrato che porta alla stradina dove è stata uccisa Monica, un'auto ferma. Forse era la Polo di Monica, forse Farid non ha fatto molto caso all'auto ne c'era qualcuno dentro. Secondo il suo racconto è arrivato alla capanna. sentito le urla di una donna, è entrato dentro per svegliare Abdel e, assieme, hanno percorso centinaio di metri con in mano delle pietre.

Improvvisamente hanno vi un uomo coprire con una sciarpa la faccia di una persona. Solo dopo hanno riconosciuto Monica e il suo aggressore, Ahmed Ouadi. «Bastardo, l'hai uccisa», avrebbe gridato Farid. Ahmed, ancora con il coltello in mano, avrebbe minacciato i due connazionali che, p paura, sarebbero fuggiti, Abdel da una parte Farid, a bordo del motorino, dall'altra.

Farid ha raccontato agli investigatori di avuto timori, primo quello essere ucciso da Ahmed, il secondo di essere coinvolto in un omicidio che lui sostiene di non aver commesso. E ha raccontato di essere fuggito in primo momento in motorino poi a piedi lungo la brughiera. Un vagabondare tra lentisco e ginestre concluso alle 7,30 del mattino in un bar sulla via Aurelia a Ceriale, attraversando lo vallette di Campochiesa, Salea, Peagna. percorso accidentato e difficile ricostruito ieri con il suo legale e gli investigatori. Una camminata di più di 5 ore.

«A questo punto credo chiaro che il ruolo del mio assistito è quello di . La ricostruzione di quanto avve ha confermato il suo racconto, è stato ritrovato il casco la targa del motorino. Il casco lo ha gettato per essere più libero di correre, la targa l'ha staccata per timore di es coinvolto. Abbiamo trovato anche il filo spinato con cui è stato ferito. Tutto compatibile con la sua versione. E' arrivato a Ceriale alle 7,30, ha fatto cola ed è andato ad Alassio per controllare che nel cantiere dove aveva trovato lavoro, chiuso per ferie in quel periodo, fosse tutto posto. Poi ha avuto paura e non ha detto subito tutta la verità. Ma c'è una bella differenza dall'essere un assassino», commenta Graziano Aschero.

DROGA

Spaccio a Loano e Finale ieri dieci condanne

Il gup Fiumanò ha condannato con rito abbreviato dieci extracomunitari nordafricani accusati dai carabinieri di aver spacciato piccole quantità di droga a Loano e Finale, dove s'erano stabiliti, sistemandosi in ex colonie. Le pene vanno da 2 anni 4 mesi a 2 anni e 8 mesi. [m. br.]

CALICE L.

Anziano si uccide con il suo fucile

è sparato colpi di fucile nella cantina sotto casa. Un uomo di 66 anni di Calice Ligure si è tolto la vita ieri mattina. In tasca un biglietto per spiegare i motivi «privati» suo gesto. I funerali non ancora stati fissati. [a. r.]

Finto funzionario Enel truffa una pensionata

«Mi faccia vedere i soldi che ha in casa, probabilmente falsi anche se le sono stati cambiati banca. Le spiego come andare in poste pagare l'ultima bolletta». Con questa scusa un falso funzionario dell'Enel ha truffato una anziana residente in via Concezione a Pietra Ligure. Bottino 300 mila lire. [a. r.]

GHETTO SS.

Due computer rubati in agenzia immobiliare

Ladri in azione in Riviera. L'altra notte ignoti sono penetrati nell'agenzia immobiliare Pegaso in centro Borghetto. Hanno rubato indisturbati d computer per un valore di circa 5 mila euro. [a. r.]

Tedesco denunciato per ricettazione

Un cittadino tedesco è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per ricettazione. Era in possesso di cani da caccia, risultati rubati regolarmente denunciati a Diano Marina nei giorni . [m. br.]

Ricercato a Modena arrestato nella Piana

Un marocchino di 34 anni è stato arrestato dai carabinieri di Albenga nel corso di un pattuglione contro i clandestini. L'uomo ricercato dalla procura Modena per una vicenda di droga. [r. ar.]

IL PROGETTO PREVEDE ANCHE IL RECUPERO DELLO STORICO FORTINO GENOVESE

Piazza Europa cambia look

Lavori in corso nel polmone verde di Albenga

ALBENGA

Abbattimento di alberi, alcuni anche di gro taglia, estirpazione di siepi, scarificazione di tratti di asfalto: i lavori in corso da circa una settimana in piaz Europa, un polmone verde ricco di specie vegetali, aveva destato preoccupazione fra i residenti della zona a . Soprattutto il taglio di pini e di carrubi sembrava una inconsulto attacco ad un patrimonio verde impiantato nel 1972.

Così avvenuto che cittadini si siano rivolti allo «sportello del cittadino» per ottenere risposta allo strano intervento. Ieri sindaco Mauro Zunino ha preso pubblica posizione, spiegando che l'intervento fa parte di lavori di riqualificazione del complesso verde. Sono stati segati alberi di specie comune, per evitare il sovraffollamento. Lo spostamento e l'eliminazione di arbusti avviene secondo un elenco depositato in ufficio tecnico. Saranno messi a dimora nuove piante.

Ha detto il sindaco Zunino:



Lavori in corso ad Albenga per abbellire piazza Europa

«Oltre alla sostituzione delle vecchie piante con nuovi alberi, porteremo a compimento un progetto di integrazione funzio aree verdi esistenti e della viabilità veicolare e pedonale che porterà, inoltre, alla ristrutturazione del fortino cinquecentesco. Una volta ultimati i lavori approvati l'anno scorso, Albenga avrà una zona di verde pubblico molto più bella ed accogliente rispetto alla vec piazza Europa». Si spera che la nuova sis da più agevole il controllo delle forze dell'ordine durante la notte, quando la piazza diventa abitualmente luogo di scambio di sostanze stupefacenti. [r. ar.]

LA STRUTTURA SANITARIA APRIRA' IL 13 FEBBRAIO

Finale, la nuova Rsa gestita dalla Cress

Sarà inaugurata il 13 febbraio prossimo per anziani nell'ex ospedale Ruffini Finale. Con 88 posti letto, fra gestione Asl e Comune, sarà la più grande della provincia. Ma la notizia di oggi è che ci saranno 55 nuovi posti di lavoro. Ieri mattina il con di cooperative «Cress» di Sa aggiudicato la gestione della struttura battendo la concorrenza della «Riviera Medical» e della «San Michele», società da tempo operanti nel settore dell'assistenza sanitaria. Due nuovi assessori da ieri a Spotorno.

RSA Per quasi cento anziani del Finalese, autosufficienti con problemi socio-sanitari, c'è una nuova opportunità di ricovero e cura. I lavori sono stati completati a circa 10 anni dalla chiusura dell'ospedale. primi due piani del padiglione (46 posti letto) sarà attivata la Rsa, assistenza sanitaria per anziani, da parte dell'Asl di Savona. Contemporaneamente sarà attivato, al quarto piano, la Residenza protetta per anziani Comune (21 letti). In una fase successiva il Comune dovrebbe occupare be il piano. Solo a Finale in autunno c'erano già oltre 80 domande per i 21 posti.

Il Comune varerà un regolamento per l'accesso ai ricoveri. Saranno privilegiati i residenti nell'ambito socio-sanitario del Finalese. L'Rsa si occuperà di anziani comunque soggetti non autosufficienti, in particolare persone uscite dalla degenza ospedaliera. La Residenza protetta del Comune sarà invece a tutti gli effetti una Casa di riposo pubblica con tariffe conseguenti.

Da pomeriggio la giunta municipale di Spotor ha d nuovi assessori. Sono Walter Magnone (deleghe a nifestazioni e sport) Valeria Calcagno (pari opportunità, problematiche giovanili e rapporti scuole). «Abbiamo dato spazio a due giovani per fargli fare una buona esperienza amministrativa», ha detto il sindaco Gian Carlo Zunino. [a. r.]

ALBENGA

PENSIONATA 86

Dimessa dal muore per infarto Medico sott'accusa

SAVONA. Si era presentata al pronto di Albenga in preda malori, era stata dimessa la diagnosi di «vomito alimentare», era morta per infarto.

Ieri mattina in tribunale il giudice per le indagini preliminari Giovanni Zerilli ha a Emanuela Agosta, medico legale di Novara, la perizia disposta in incidente probatorio per accertare il comportamento e le eventuali omissioni del medico del pronto soccorso di Albenga che visitò la donna, ora indagato per omicidio colposo tutelato dall'avvocato Carlo Coniglio).

La paziente, una pensionata di 86 anni di Albenga, si era senti male a casa; il giorno dopo, persistendo il male, si era presentata al pronto soccorso di Albenga: il secondo l'accusa le chiesto se soffriva anche di cuore, e alla risposta affermativa non avrebbe fatto seguire un elettrocardiogramma. L'anziana (è tutelata dall'avvocato Pierluigi Pesce) era stata dimessa, con la diagnosi di «vomito alimentare». La donna è stata ancora male, finché è stata ricoverata al S. Corona il giorno dopo con un infarto in atto; è stata operata, ma è morta. [f. p.]

ANTENNA CONTESTATA

Proteste a Zuglieno per l'inquinamento da elettrosmog

NOLI. Dopo un anno di blocco sono ripresi i lavori per l'installazione della stazione radio base per la telefonia cellulare in regione Zuglieno (Castello) a Noli. Molti cittadini sono nuovamente in «rivolta». Dopo la petizione, con 517 firme, consegnata al sindaco Giuseppe Niccoli 6 mesi fa, hanno indetto una seconda raccolta di firme manifestazione «contro i rischi da elettrosmog» che si terrà sabato, alle 10,30, in centro paese.

La zona in cui potrebbe essere installata la nuova antenna si trova a metri dalla casa più vicina, comunque in una zona abitata, con scuole e Casa di riposo circa 150-200 metri. «Esiste una delibera del Consiglio comunale che esprime la consapevolezza dei rischi sanitari. Un'ordinanza vieta l'installazione di antenne nel raggio 300 metri da ogni singola abitazione. Ma per l'impianto di regione Zuglieno, essendo la concessione edilizia precedente, si ammette che i lavori possano proseguire. Noli ha già una "soddisfacente" copertura del segnale per i cellulari, come si legge in una delibera consigliare», spiegano i firmatari della petizione. Sotto in particolare, le prossime del sindaco Niccoli. [a. r.]

IERI INCONTRO CON LE FS

La stazione di sarà meno elevata rispetto al progetto

ALBENGA. «Una stazione ferroviaria meno rilevata rispetto al progetto ormai approvato». Pare che questa sia la promessa che i quattro assessori comunali albenganesi (Guarnieri, Patrono, Sanguineti e Marello) sono riusciti a strappare alla direzione delle Ferrovie dello Stato durante veloce viaggio aereo nella capitale, svoltosi nella giornata di ieri. «Abbiamo il dovere morale di tentare qualche modifica migliorativa, poiché ci troviamo di fronte ad un progetto penalizzerebbe la frazione Bastia», così aveva ntato, a motivazione della spedizione, Rosy Guarnieri, che risie a Bastia. Nella frazione, nei giorni scorsi, si era svolta a assemblea con 200 capifamiglia. Si teme che il rilevato ferroviario, su viadotto alto circa otto metri, deturpi il passaggio. Timori sono stati anche espressi per l'ubicazione della st e che sarebbe posizionata proprio a ridosso dell'abitato.

L'iniziativa ha destato qualche perplessità negli amb rivieraschi favorevoli allo spostamento monte, poiché una eventuale riprogettazione darebbe un alibi per rinviare ulteriormente il definitivo finanziamento della tratta Finale Ligure-Andora. [a. r.]

DELEGAZIONE PROVINCIA

a Casei Il paese dice no alla proroga

MAGLIOLO. Altri 250 mila metri cubi di rifiuti verranno versati, fra il 2003 e il 2006, nelle discari di a . Il Piano provinciale p de, ancora una volta, l'ampliamento da anni contestato dagli abitanti della zona sostenuta dall'amministrazione del sindaco Lanfranco. Ieri una delegazione del Comitato Valmaremola incontrato giunta provinciale a Savona. Spiegano: «Vogliono ampliare la discarica verso l'alto arrivando quasi nel giardino delle case. Casei dove chiudere al massimo fra un anno. Di questo passo avrà una lunga proroga in attesa dell'inceneritore. Ma quando? Abbiamo già paga un caro pre gravi rischi ambientali iniziare da quelli per le falde acquifere. Perché dobbiamo pagare sempre noi i ritardi programmazione?».

A Magliolo scaricano rifiuti una quarantina di Comuni. Per molti è «comoda» per vici . prima discarica, già chiusa è stata oggetto di molte inchieste. Ma il business nei rifiu non si ferma. Si registra in particolare un calo di degli abitanti che trovano valle della discarica stessa e che usano l'acqua «pescat sotto al Maremola. Qualcuno ha perso il suo spirito ecologista? [a. r.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO (lunedì-mercoledì-venerdì) 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Posti per consulenti e assistenti

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

[illegible] in provincia di Savona sia in quella [illegible] Imperia sono le proposte di lavoro provenienti dai Centri [illegible] l'impiego che fanno capo alle rispettive Amministrazioni provinciali a tenere banco questa settimana. Moltissime anche le proposte che provengono dalle agenzie [illegible] lavoro temporaneo, almeno per quanto riguarda Savona. Non mancano concorsi e selezioni nella Pubblica amministrazione.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte dalle **Agenzie di lavoro temporaneo** occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.

Chi, invece, fosse interessato alle offerte [illegible] lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.

All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

[illegible] i Centri per l'impiego

Centro per l'impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel. 019/80.25.41
Fax 019/80.72.54

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: età 18-24 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 779

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: BANCONISTA CARNI - MACELLAIO
Requisiti: età 25-50 anni; preferibilmente appartenente alle liste di disoccupazione di lunga durata (L.407/90); turni festivi; richiesta esperienza nella mansione e competenza nel taglio carne
Sede di lavoro: Albisola
Riferimento: Rif. C.I.S. 780

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA ESPERTO
Requisiti: preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (L.407/90); [illegible]: 25-45 anni; orario full time; titolo di studio: licenza media + corso di formazione (settore elettrico/elettronico) o diploma di perito elettrotecnico/elettronico; necessaria esperienza almeno biennale [illegible] mansione
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 781

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO MAGAZZINIERE PATENTE C/D
Requisiti: esclusivamente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (L.407/90); orario full time; necessaria esperienza bi-triennale [illegible] mansione
Sede di lavoro: Savona - Legino
Riferimento: Rif. C.I.S. 782

[illegible]: hotel di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato – aprile-settembre
Qualifica: CUOCO UNICO
Requisiti: orario: 8/13-16.30/20.30 con riposi settimanali; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 783

Azienda: hotel di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – aprile-settembre
Qualifica: CAMERIERE AI PIANI
Requisiti: turni festivi; necessaria esperienza nella mansione
Sede [illegible] lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 784

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALLA SALA TELE CONTROLLO
Requisiti: RISERVATO DISABILI (ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE [illegible] ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999); patente [illegible] turni festivi e notturni; necessaria esperienza preferibilmente nel [illegible] impianti
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 785

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto di collaborazione
Qualifica: ACQUISITORE POLIZZE ASSI[illegible]
Requisiti: età: 25-30 anni; titolo di studio: diploma di maturità o laurea; richieste buone competenze relazionali; portafoglio clienti iniziale garantito; possibilità di trasformazione della collaborazione in incarico di Ispettore di Produzione in base al Contratto Collettivo
[illegible] lavoro: Savona e province liguri
Riferimento: Rif. C.I.S. 786

Azienda: società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] PER CENTRALINO E RECEPTION
Requisiti: età: 25-40 anni; necessaria esperienza nella mansione; padronanza della lingua inglese parlata e scritta; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona
[illegible]mento: Rif. C.I.S. 787

Azienda: società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO PER UFFICIO CONTABILITA' E [illegible] DEL PERSONALE
Requisiti: età 25-45 anni; necessaria esperienza nelle mansioni e padronanza dei sistemi informatici
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 788

Azienda: società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Requisiti: età 25-45 anni necessaria esperienza nelle attività di amministrazione e contabilità clienti e fornitori; necessaria padronanza [illegible] lingua inglese; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 789

Centro per l'impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel. 019/51.08.06
Fax 019/51.00.54

Azienda: azienda del Piemonte
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGR[illegible]
Requisiti: età 18/30, in possesso del diploma di Ragioneria, conoscenza pacchetto [illegible] 2000, lingua [illegible]sciuta: inglese, patente B, automunita
Sede di lavoro: Basso Piemonte
Riferimento: Rif. C.I.C. 594

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 5
Tipo di con[illegible]: [illegible] a tempo determinato
Qualifica: OPERAI SALDATORI
Requisiti: operai saldatori
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 595

Azienda: agenzia della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età 18/32, (contratto di apprendistato o contratto formazione e lavoro), orario full-time, patente B, diploma di maturità, conoscenza informatiche di base (Office), richiesta capacità organizzativa e attitudine al rapp[illegible] interpersonale, preferibile esperienza in attività di segreteria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 596

Azien[illegible]: azienda del basso Piemonte
Posti: 5
Tipo [illegible] contratto a tempo determinato con possibilità [illegible] trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALI [illegible] OPERATORI MACCHINE MOVIMENTO TERRA
Requisiti: preferibilmente contratto di apprendistato (16/24 anni), contratto di formazione lavoro (fino a 32 anni), militare assolto, patente B-C, in possesso licenza media inferiore
Sede di lavoro: Italia
Riferimento: Rif. C.I.C. 597

Centro per l'impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel. 0182/54.43.58
Fax 0182/55.95.21

Azienda: pizzeria di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PIZZAIOLO
Requisiti: età massima 23 anni, tempo pieno turni serali e festivi
Sede di lavoro: Loano
[illegible] Rif. C.I.Alb. 1123

Azienda: azienda di Alessandria
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – 1 anno
Qualifica: INFORMATORE SCIENTIFICO
Requisiti: laurea in Farmacia, Veterinaria, Biologia, Chimica, CTF, Diploma universitario di informatore scientifico
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1124

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA CONTABILE
Requisiti: RISERVATO AGLI [illegible] O [illegible] TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi)
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1125

Azienda: ristorante di Varigotti
Posti: 1
Tipo di co[illegible]: contratto a tempo determinato – 1 anno
Qualifica: CUOCO
Requisiti: età 25 – 60 anni, tempo pieno, necessaria esperienza almeno quinquennale nella mansione
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: ristorante di Varigotti
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto a tempo determinato – 1 anno
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: part-time 20 ore settimanali; turni diurni, serali e festivi
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1127

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – 5 mesi da febbraio
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: tempo pieno, diploma di maturità, tedesco corrente, buona conoscenza pacchetto Office (Word, Excel) e Works
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1128

Azienda: hotel di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo determinato – 8 mesi
Qualifica: CUOCO
Requisiti: tempo pieno, necessaria esperienza almeno triennale nella mansione, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1129

Azienda: hotel di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – 8 mesi
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: 7 ore giornaliere mattino e pomeriggio 6 giorni settimanali, necessaria esperienza almeno biennale [illegible] mansione
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1130

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible] temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel. 019/82.15.16
Fax 019/84.87.702

RICERCA

Qualifica: COLLAUDATORE
Requisiti: età 25-35 anni, precedente esperienza [illegible] almeno 1 anno nel reparto collaudo di aziende del settore metalmeccanico, dimestichezza nel collaudo elettrico, [illegible] della lingua inglese, disponibile [illegible] trasferte, milite esente/assolto
Durata: 1 mese + possibilità di proroga
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: età 25-30 anni, in possesso di [illegible] di perito o tecnico elettronico, buona conoscenza dell'ambito elettronico, disp. a lavorare su tre turni e i festivi, [illegible] richiesta la residenza in Valbormida
Durata: 2 mesi + assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: età 25-30 anni, in possesso di diploma di perito o tecnico meccanico, buon utilizzo PC e in particolare AUTOCAD 2000, milite esente/assolto
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTI AREA INFORMATION TECHNOLOGY
Requisiti: in possesso di diploma di perito informatico o laurea in ingegneria informatica, precedente esperienza nella network area, esperienza nella configurazione client server, ottima conoscenza reti e programmi di gestione (Windows NT), buona conoscenza della lingua inglese, milite esente/assolto
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione; ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: precedente esperienza di almeno 5 anni, esperienza nel montaggio e taglio finestre, età 25-35 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: AUTISTA
Requisiti: in possesso [illegible] patente D, precedente esperienza [illegible] trasporto nazionale, età 30-35 anni, disponibile a trasferte sulla zona Valbormida e [illegible] Piemonte
Sede di lavoro: -

Qualifica: IMPIEGATO/A ADDETTO/A PAGHE
Requisiti: precedente esperienza nella gestione anagrafica clienti e personale, compilazione giornaliera, buona predisposizione a contatto con il pubblico, età 25-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTI SVILUPPO RETE COMMERCIALE
Requisiti: in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea, precedente esperienza anche breve nella stessa posizione, disponibilità a muoversi sulla zona della Liguria, automuniti, buona predisposizione al rapporto [illegible] il pubblico, età 25-35 anni
Durata: 2 mesi
Sede [illegible] lavoro: Liguria

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, [illegible]
Tel. 019/80.10.22
Fax 019/84.85.458

RICERCA

Qualifica: SERRAMENTISTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nella [illegible]sione, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: OPERAI [illegible] AL TAGLIO [illegible]NO
Requisiti: gradita esperienza nel taglio del legno, buona manualità
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTI ALLA LOGISTICA
Requisiti: gradita esperienza nella [illegible]sione, in possesso del diploma di laurea in ingegneria gestionale o logistica, ottima conoscenza lingua inglese, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: COMM[illegible]
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nel settore abbigliamento; bella presenza; ottime capacità [illegible]che; età 20-35 anni
Durata: 1 mese + possib. di assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: [illegible] DEL FARMACO
Requisiti: in possesso di laurea in chimica, CTF, Farmacia, Scienze Biologiche, Veterinaria, Medicina, età max 32 anni, milite esente, zona di residenza o domicilio Finale-Andora
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C; gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: GEOMETRA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione; esperienza nella contabilità lavori e nella relazione di gare di appalto; utilizzo PC
Sede di lavoro: vicinanze Pietra Ligure

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, fatturazione, contabilità clienti e fornitori, utilizzo del PC, discreta conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione; utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenotte, 5-7/r
Tel. 019/84.85.230
Fax 019/84.87.772

Qualifica: CONTA[illegible] ADDETTA [illegible]GHE E CONTRIBUTI
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: VENDITORE AUTO
Posti: 1
Requisiti: comprovata esperienza nel settore
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperto nella gestione degli acquisti e delle rotazioni del magazzino, addetto alla gestione magazzino ricambi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CUOCO/A
[illegible] 1
Requisiti: esperienza in ristoranti e hotel, cucina casalinga e tradizionale ligure, [illegible] sanitaria immediatamente disponibile, automunito/a, disponibile a orari part-time nel fine settimana
Sede di lavoro: entroterra di Albisola

Qualifica: PERITO MECCANICO o ELETTROMECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di fabbrica; let[illegible] disegno tecnico; disponibilità immediata; automunito; età [illegible] anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: PERITO MECCANICO o ELETTROMECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di fabbrica; lettura disegno tecnico; disponibilità immediata; automunito; età max 24 anni
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PERITO ELETTRICO o ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di fabbrica; lettura disegno tecnico; disponibilità immediata; automunito; età max 24 anni
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA MACCHINE CNC
Posti: 1
Requisiti: comprovata esperienza [illegible] macchine utensili CNC; lettura disegno tecnico; diploma tecnico o cultura equivalente; automunito
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PANETTIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza p[illegible] nella mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: [illegible]
Posti: 1
Requisiti: ottima [illegible] supporti informatici; prima nota; fatturazione attiva e passiva; disponibilità immediata; automunito
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTA ALLA VENDITA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore profumeria cosmesi; ottime capa[illegible] relazionali; disponibilità immediata
Sede di lav[illegible] Sa[illegible]

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 2
Requisiti: esperienza con materiali per la coibentazione termo-acustica, età 25-35 anni, immediata disponibilità
[illegible]de di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 5
Requisiti: buona manualità; diploma tecnico; disponibile ai turni anche notturni; disponibilità immediata
[illegible] lavoro: Valbormida

Qualifica: DISEGNATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD bi e tri-dimensionale, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Ponente Savonese

Qualifica: DISEGNATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: TUBISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione (settore idraulica civile/industriale, impianti di climatizzazione e riscaldamento), disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: MONTATORE MOBILI
Posti: 2
Requisiti: esperienza precedente [illegible] settore, ottima manualità, competenze di messa in misura dei mobili, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PERITO ELETTRICO / ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: anche neodiplomato, ottima manualità, età max 24 anni, alta motivazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Savona
[illegible] Quarda Superiore, 48 r
Tel. 019[illegible].02.381
Fax 019[illegible].37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it

RICERCA

Qualifica: CONTABILI
Requisiti: diploma, [illegible] PC, minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
Requisiti: diploma, [illegible] PC, esperienza nella mansione
[illegible] di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTI SEGRETERIA COMMERCIALE
Requisiti: diploma, [illegible] PC, conoscenza parlata e scritta della lingua inglese, esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: diploma tecnico o qualifica tecnica, esperienza in aziende [illegible]talmeccaniche
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AIUTO CUOCHI
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTI GESTIONE MAGAZZINO
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona

TEMPORARY
Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@lowind.it

RICERCA

Qualifica: ADDETTO/A ALLA VENDITA
Requisiti: appartenente alle categorie protette
Durata: 2 mesi finalizzata all'assunzione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 20-32 anni, esperienza di almeno un anno nella [illegible]
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: capace saldatura a filo continuo/elettrodo, preferibilmente c[illegible] esperienza nel settore termoidraulico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE
Posti: 1
Requisiti: età massima [illegible] anni, patente B
Sede di lavoro: Alassio

Qualifica: CALDAISTA
Posti: -
Requisiti: in possesso di patentino, utilizzo muletto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CARPENTIERE
Requisiti: precedente esperienza
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: [illegible] 25-40 anni, esperienza [illegible] mansione, disponibilità a part time
Durata: 2 mesi finalizzati all'assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età max 24 anni
Durata: 2 mesi con possibilità [illegible] assunzione con contratto [illegible] apprendistato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del linguaggio Cobol; richiesta esperienza minima
Durata: [illegible] mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: MECCANICI
[illegible] -
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi, età massima 30 anni
Sede di lavoro: Albenga e provincia [illegible] Imperia

Qualifica: ADDETTO MONTAGGIO MOBILI
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nel settore, capace [illegible]mente
Sede di lavoro: Valbormida

[illegible] C, C++, VISUAL BASIC
Requisiti: buona conoscenza tecnica, anche breve esperienza
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: SEGRETARIA COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: buona conoscenza tedesco, inglese, conoscenza excel
Durata: 2 mesi con possibi[illegible] di assunzione
Sede di lavoro: Albenga

[illegible]

pervenute attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona

Il quotidiano «LA STAMPA» riser[illegible] apposito spazio della rubrica alle [illegible] che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: cooperativa sociale
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo [illegible]
Quali[illegible]: PERSONALE [illegible] (Addetto ai Servizi Domiciliari e Tutelari)
Requisiti: qualifica ADEST; minima esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Monesiglio (CN)
Riferimento: Cod. 59XX

Azienda: agenzia ortofrutticola in Ospedaletti
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO
Requisiti: età 20-30 anni; sesso maschile; ottima conoscenza della lingua tedesca; eventuale conoscenza delle lingue: spagnolo e francese; conoscenze informatiche; disponibilità a eventuali [illegible] all'estero
Sede di lavoro: Ospedaletti
Riferimento: Cod. 63XX

Azienda: azienda metalmeccanica in provincia di Savona
Posti: 5/10
Tipo di contratto: contr[illegible] a temp[illegible] determinato o temporaneo
Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Requisiti: età 18-30 anni; diplomati ITIS o scuole professionali op. esperienza nel settore industriale; disponibilità a turni
[illegible] lavoro: provincia di Savona e provincia di Genova
Riferimento: Cod. 64XX

[illegible]: società commerciale di Imperia
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto di agente di commercio (ENSARCO) – fisso più provvigioni
Qualifica: CONSULENTE [illegible] IN TELECOMUNICAZIONI
Requisiti: età 21-45 anni; conoscenze pacchetto Office; automunito
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: pizzeria di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Cod. 66XX

Azienda: pizzeria di Loano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Stagionale
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Cod. 67XX

Azienda: importante azienda del Savonese
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: diploma di perito tecnico o Istituto professionale ad indirizzo meccanico; disponibilità alla turnazione ed al prolungamento dell'orario. Costituirà titolo preferenziale una esperienza professionale nella posizione di manutentore meccanico in aziende industriali.
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 68XX

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: -
Tipo di [illegible] a tempo determinato ed indeterminato
Qualifica: PERITI ELETTRONICI - INFORMATICI
Requisiti: età max [illegible] anni, diploma di perito elettronico, conoscenza [illegible] lingua inglese, nozioni di informatica
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 69XX

Azienda: società di Milano
Posti: 7
Tipo di contratto: contratto di lavoro interinale – liv. 6° del CCNL del Turismo
Qualifica: 3 CAMERIERI, 2 PERSONALE DI CUCINA per Sala Bingo
Durata: 3 mesi (salvo variazioni)
Sede di lavoro: Loano – Sala Bingo
Riferimento: AT001

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90 – fax 019.80.94.94 e-mail: cplsv@cislsavona.it

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
Via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,00 12,30
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCIRSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Occasioni di impiego nel turismo

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Continua ad essere in qualche modo il turismo, nella parte che riguarda gli alberghi e i ristoranti, uno [illegible] principali settori che trainano il mondo [illegible] lavoro [illegible] provincia [illegible] Imperia. Questa settimana moltissime offerte provenienti dai Centri per l'impiego in questa pagina curata dallo Sportello [illegible] lavoro [illegible] via Des Geneys. Concludono la rubrica alcune notizie utili.

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.

Per [illegible] proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi [illegible] contatto direttamente con l'Agenzia.

Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo «Sportello Lavoro» dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali

[illegible]

*Centro per l'Impiego di Imperia [illegible]
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472*

Azienda: Imperia impresa pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato part-time
Qualifica: Addetta pulizie scale
Requisiti: Pat. B. Preferibile esperi[illegible]
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 17.02 I NEW

Azienda: Parigi Disneyland
Posti: 100
Tipo di contratto: Tempo indet.e det.
Qualifica: Varie
Requisiti: Max [illegible] anni. B[illegible] scenza francese e altra lingua comunitaria
Sede di lavoro: Parigi
Riferimento: Rif. 16.02 I [illegible]

Azienda: Imperia agenzia lavoro interinale
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Cameriere [illegible] sala
Requisiti: Esperienza necessaria. Libretto sanitario
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 13.02 I NEW

Azienda: Imperia edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indetermin.
Qualifica: Muratore qualificato
Requisiti: Max 40 anni. Esperienza necessaria.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: [illegible] 12.02 I [illegible]

[illegible]nda: Diano Marina privato
[illegible]sti: 1
Tipo di contratto: Tempo indetermin.
Qualifica: Baby sitter
Requisiti: [illegible] 30 anni. Diploma. Esperienza necessaria.
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 11.02 I NEW

Azienda: Imperia artigiano tessile
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista ricamatrice a macchina
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 10.02 I NEW

Azienda: San Bartolomeo al [illegible] distributore carburante
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista pompista
Requisiti: -
Sede di lavoro: S. Bartolomeo al Mare
[illegible]: Rif. 09.02 I NEW

Azienda: Imperia agenzia lavoro interinale
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo Determinato
Qualifica: Aiuto meccanico
Requisiti: Riparazioni su motori industriali. Pat. B
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. 08.02 I NEW

[illegible] Imperia centro [illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: Apprendista manutentore
Requisiti: -
Sede [illegible] lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 07.02 I [illegible]

Azienda: San Bartolomeo al Mare albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Cameriere/a di sala
Requisiti: Minima esperienza preferibile. Conoscenza inglese, tedesco. Massima serietà
Sede di lavoro: [illegible] Bartolomeo [illegible] Mare
Riferimento: Rif. 06.02 I

Azienda: Imperia bar
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Cameriere sala
Requisiti: Minima esperienza
Sede [illegible] Imperia
Riferimento: Rif. 05.02 I

Azienda: Diano Marina edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore
Requisiti: Esperienza minima. 1 anno montaggi[illegible] ponteggi.
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 04.02 I

Azienda: Diano Marina edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Muratore
Requisiti: -
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 03.02 I

Azienda: Imperia servizi
Posti: 1
Tipo di [illegible] Tempo indeterminato part-time
Qualifica: Segreteria
Requisiti: Conoscenza pc, window [illegible] Diploma scuola media superiore. Buona [illegible] inglese o francese. Età tra 20/30 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 02.02 I

Azienda: San Bartolomeo al Mare albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriere sala
Requisiti: Conoscenza inglese e tedesco. Età minima [illegible] anni. Necessaria esperienza
Sede di lavoro: San Bartolomeo al Mare
Riferimento: Rif. 01.02 I

*Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99
57.70.05*

Azienda: Falegnameria in Sanremo
Posti: 1
Tipo di [illegible] Tempo indetermina[illegible]
Qualifica: Falegname
Requisiti: Esperienza 4/5 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. [illegible]

[illegible]da: Ristorazione in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indetermina[illegible]
Qualifica: Cameriere sala
Requisiti:
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif.26/02/S - NEW.48

Azienda: Studio professionale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Co.co.co
Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Iscrizione albo professionale. Pat. B. Mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 25/02/S - NEW-47

Azienda: Impresa [illegible] in Vallecrosia
Posti: 3 - 1
Tipo di [illegible] Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore - Carpentiere
Requisiti: Pat. B. Mezzo proprio
Sede di lavoro: Vallecrosia e dintorni
Riferimento: Rif.24/02/S NEW-46

Azienda: Stabilimento balneare Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo [illegible] Stagione estiva
Qualifica: Bagnino patentato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif.23/02/S - NEW-42

[illegible] Impianti elettrici in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Appr. Elettricista
Requisiti: Diploma IPSIA/ITIS, Pat. B. Mezzo proprio. Residente in Sanremo
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif.22/02/S NEW-40

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Segretario/a addetto al ricevimento
Requisiti: Diploma. Conoscenza inglese, francese e tedesco. Conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
[illegible]: Rif.21/02/S

Azienda: Artigiano serramentista in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista serramentista oppure con contratto formazione lavoro
Requisiti: Pat. B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif.20/02/S

Azienda: Edilizia in Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Manovale
Requisiti: Patente B
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif.19/02/S

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetto/a cucina
Requisiti: Esperienza di 5 anni. Iscrizione liste di mobilità o 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif.18/02/S

Azienda: Parrucchiere in Sanremo
Posti: 1
Ti[illegible]ntratto: Apprendistato
Qu[illegible]ca: Appr. parrucchiere/a
Requisiti: Gradita esperienza
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 17/02/S

[illegible]: Servizi telecomunicazioni mo[illegible] Imperia
Posti: 5
Tipo di [illegible] Contratto [illegible] CO
Qualifica: Promoter
Requisiti: Età 21/45 anni. Mezzo proprio
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 16/02/S

Azienda: Impresa edile in Sanremo
Posti: 1
Tipo di [illegible] Tempo indeterminato
Qualifica: Geometra impiegato [illegible] cantiere
[illegible]
Sede [illegible] lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 15/02/S

Azienda: Ristorante in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indetermina[illegible]
Qualifica: Aiuto cuoco – Apprendista cameriere/a
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 14/02/S

Azienda: Azienda agricola in Riva Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Bracciante agricolo
Req[illegible] Pat. B
Sede di lavoro: Riva Ligure
Riferimento: Rif. 13/02/S

[illegible]: Albergo in Arma di Taggia
[illegible]: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cuoco – Cameriere di sala
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 12/02/S

Azienda: Impresa edile in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere
Requisiti: Pat. B. Mezzo proprio. 30/40 anni. Esperienza decennale. Iscritto da almeno 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 11/02/S

Azienda: Azienda [illegible] in Sanremo
Posti: 10
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 5 muratori qual.ti – 5 muratori spec.ti
Requisiti: Esperienza almeno 2 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 10/02/S

Azienda: Azienda installazione impianti elettrici e antenne
Posti: 1
Tipo di contratto: Contratto di apprendistato
Qualifica: Apprendista installatore impianti elettrici e antenne
Requisiti: Diploma IPSIA o [illegible] Enalp. Pat. B
Sede di lavoro: Sanremo-Ventimiglia-Bordighera-Apricale
Riferimento: Rif. 09/02/S

Azienda: Officina meccanica in Taggia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] movimento terra – Apprendista meccanico
Requisiti: Pat. B. Esperienza
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 08/02/S

Azienda: Commercio idrotermosanitari Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetto vendita
Requisiti: Pat. B. Minime [illegible] informatiche. Militesente. Dai 25 ai 30 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 07/02/S

Azienda: Commercio idrotermosanitari Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterm.
Qualifica: Autista pat. C
Requisiti: Pref. iscrizione L.407 o mobilità. Conoscenza francese e minime conoscenze informatiche. Dai 25 ai 35 anni.
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 06/02/S

Azienda: Centro estetico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Contratto di collaborazione
Qualifica: Estetista
Requisiti: Esperienza di almeno 5 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 05/02/S

Azienda: Ristorante in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriere di sala
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 03/02/S

Azienda: Artigiano edile in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Imbianchino
Requisiti: Iscrizione liste di collocamento da oltre 24 mesi
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: [illegible]

Azienda: Installazione impianti elettrici in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Installatore impianti [illegible] – Elettromeccanico spec.to elettropompe
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 01/02/S

Azienda: Commercio fiori in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Impiegato/a contabile
Requisiti: Conoscenze informatiche. Conoscenza tedesco (indispensabile) e francese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 448/01/S

Azienda: Consulenze telematiche e telefoniche
Posti: 3
Tipo di contratto: Co.co.co
Qualifica: Agente di vendita e promozione servizi telematici & telefonici
Requisiti: Età superiore a 20 anni. Disponibilità telefono fisso e mezzo di locomozione. Predisposizione contatto con pubblico. Capacità di organizzarsi
Sede di lavoro: Tra Sanremo e Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 445/01/S

Azienda: Commercio in [illegible]
Posti: 2
Tipo di [illegible] Tempo determinato, 3 mesi prorogabili
Qualifica: Magazziniere
Requisiti: Diploma. Conoscenza francese. Disponibilità lavoro domenicale. Età 20/26. P.T. [illegible] ore [illegible]
Sede di lavoro: Sanremo
[illegible] Rif. 441/01/S

Azienda: Impresa edile in Vallecrosia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Geometra - [illegible]
Requisiti: Esperienza di ca[illegible]
Sede [illegible] lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 440/01/S

[illegible]: Albergo in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Stagionale - Apprendistato
Qualifica: Cameriera piani – Appr. cameriera
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 435/01/S

Azienda: Impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere specializzato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 433/01/S

Azienda: Impresa edile di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di [illegible] Tempo indeterminato
Qualifica: Muratore specializzato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 4[illegible]

Azienda: Impresa edile in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato - Apprendistato
Qualifica: Carpentiere – Appr. muratore o carpentiere
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 429/01/S

Azienda: Installazione impianti elettrici in Sanremo
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato - Apprendistato
Qualifica: Elettricista – Apprendista elettri[illegible]
Requisiti: Esperienza 4 anni – Minima esperienza
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: Rif. 428/01/S

Azienda: Impresa edile Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Operatore mezzi meccanici per edilizia
Requisiti: Patente E
Sede di lavoro: Imperia e Sanremo
Riferimento: Rif. 427/01/S

Azienda: Parrucchiera in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Parrucchiera
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 426/01/S

[illegible] Edilizia in Sanremo
[illegible]: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Apprendista muratore o muratore
Requisiti: [illegible]zzo proprio. Iscrizione liste di mobilità o 24 mesi
[illegible] di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 418/01/S

Azienda: Ditta copertura tetti di Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Operaio specializzato per costruzione tetti
Requisiti: -
Sede di lavoro: Da Ventimiglia a Genova
Riferimento: Rif. 408/01/S

[illegible] Agenzia immobiliare in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Contratto di collaborazione
Qualifica: [illegible] (procacciatore d'affari)
Requisiti: Età 20/35. Diploma. Conoscenza francese. Conoscenze informatiche. Mezzo proprio
[illegible] di lavoro: Sanremo
[illegible]: Rif. 400/01/S

Azienda: Coop. Sanitaria in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Socio lavoratore
Qualifica: Fisioterapista
Requisi[illegible] Lavoro su turni di 8 [illegible]
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 390/01/S

[illegible]nda: Impresa edile in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Palista-Escavatorista
Requisiti: Pat. C
Sede di lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: Rif. 389/01/S

Azienda: Metalmeccanica in [illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Costruttore serramenti in alluminio
Requisiti: Patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 369/01/S

[illegible]: Laboratorio farmaceutico in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Meccanico di fabbrica
Requisiti: Manutentore impianti e macchinari. Solo iscritti liste mobilità
[illegible] di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 358/01/S

Azienda: Edilizia coperture in Taggia
Posti: 1 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato – Contratto formazione lavoro
Qualifica: Lattoniere – Operai per bonifica amianto e spruzzatura resina
Requisiti: Mezzo proprio
Sede di lavoro: da Ventimiglia a Savona
Riferimento: Rif.288/01/S

SOCIETA' D[illegible] seleziona personale per piano bar in strutture turistiche estive. [illegible] 348.0813434

*Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22*

Azienda: Azienda in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetta vendita
Requisiti: [illegible] 18/25. Con esperienza settore vendite. Lavoro part-time - solo pomeriggio
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: New Rif. 16/02

Azienda: Impresa oper[illegible] indotto ferroviario in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Manovale
Requisiti: Operaio generico con attitudine ad operare all'esterno. [illegible] 18/40 anni. Iscritto in mobilità
Sede [illegible] lavoro: Ventimiglia
Riferimento: New [illegible] 13/02

Richieste aziendali

pervenute attraverso lo «sportello lavoro»

Azienda: Ufficio CAAF
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Impiegato/a
Requisiti: Pratica/a 730 – UNICO - ICI
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: SL/2

Azienda: Alberghiera – Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: Turismo, Tempo indeterminato
Qualifica: Diplomata. Segretaria d'albergo.
Requisiti: Età 18/30 anni. Conoscenza lingua tedesca
Sede di lavoro: Diano Marina
[illegible]: SL/3

[illegible]zie di [illegible] temporaneo

**ADECCO
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536
Fax 0183/767657**

RICERCA

Qualifica: Commis di sala
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità [illegible]
S[illegible] di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo [illegible] struttura di prim'ordine

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria
[illegible] di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: Capo ricevimento hotel
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. Buona [illegible] inglese, francese, ted[illegible]. Disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo [illegible] struttura di prim'ordine

Qualifica: Operatrice bilingue
Requisiti: [illegible] inglese e francese parlati. Conoscenza pc. Predisposizione rapporti interpersonali
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Confezionatrici di fiori
Requisiti: Gradita [illegible] non necessaria esperienza nel [illegible]. Buona manualità. Disponibilità oraria. [illegible] ra[illegible] [illegible]nuativi.
Sede di lavoro: Arma / Sanremo

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità [illegible] inserimento aziendale.

**[illegible]PORARY
Via Martiri della Libertà
18100 – Imperia
Tel. 0183/660153**

Qualifica: Meccanico[illegible] macchine movimento terra
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato, [illegible] giorni prorogabile
Requisiti: [illegible] conoscenze meccaniche di base
Sede di lavoro: Albenga

Lo [illegible] [illegible] d'IMPERIA

Lo «Sportello Lavoro», servizio della CISL d'Imperia, offre ai disoccupati strumenti informativi e di consulenza per [illegible] ricerca attiva del lavoro.

[illegible] società in cui viviamo scegliere e trovare lavoro diviene sempre più problematico e, di conseguenza, l'informazione e l'orientamento accrescono la loro importanza.

In questa prospettiva informazione e orientamento assumono dunque una loro specifica connotazione [illegible] quanto favoriscono processi di costruzione e di verifica [illegible] percorsi personali verso [illegible] vita lavorativa e sociale. Diventano sempre [illegible] un strumento [illegible] servizio dei giovani e dei disoccupati, accessori indispensabili [illegible] solo per [illegible] scelta meditata dell'itinerario lavorativo, ma anche soprattutto per muoversi in modo critico e consapevole nella complessità sociale e produttiva.

Queste azioni però non possono [illegible] concepite, [illegible] spesso accade, [illegible] mera informazione sulle offerte professionali. [illegible] realtà produttiva al contrario, per la flessibilità e l'innovazione che la caratterizza, suggerisce di spostare l'attenzione dalla scelta al saper scegliere, dall'adattarsi al trovare un lavoro adatto e al sapersi riadattare a nuove mansioni e a nuove imprese.

Significa imparare a vivere progettualmente, ponendosi cioè il problema di avere un progetto per la propria vita, acquisendo la capacità di elaborarlo, di ipotizzare le [illegible] per realizzarlo, di verificarlo [illegible] eventualmente correggerlo.

Se dunque l'informazione e l'orientamento [illegible] un processo di tale natura, un'iniziativa come [illegible] "Sportello Lavoro" della CISL d'Imperia costituisce certamente [illegible] appuntamento importante per tutti i disoccupati e i giovani del comprensorio che devono effettuare tali scelte.

Il servizio organizza sistematicamente [illegible] la possibilità [illegible] informazioni [illegible] vario genere, ma anche e soprattutto un'azione di sostegno e di consulenza per chi è alla ricerca di un proprio progetto personale. Vengono fornite informazioni sulle p[illegible] [illegible] lavoro, sui concorsi pubblici, sui corsi [illegible] formazione o su aspetti inerenti i contratti [illegible] lavoro. Vengono dati gli strumenti necessari alla ricerca stessa, come scrivere [illegible] corretto curriculum vitae, un'efficace domanda di auto-candidatura, ecc.

Lo sportello [illegible] trova all'interno della [illegible] CISL d'Imperia, in Via [illegible] Geneys 8, la strada che [illegible] Piazza Dante conduce [illegible] zona [illegible] porto. L'orario [illegible] di martedì dalle 15.[illegible] alle 18.30 e di giovedì dalle 9.00 alle 12.30.

La consultazione può essere [illegible]ma o assistita dagli operatori, Francesco e Roberto, sempre disponibili per un'informazione, [illegible] consiglio, [illegible] consulenza.

Prossimamente il servizio sarà fornito anche nella [illegible] CISL [illegible] Sanremo il martedì pomeriggio dalle [illegible] alle 18.00.

A cura di:
AGRATI [illegible]
(Responsabile Sportello Lavoro)

[illegible] RODÁ
[illegible]
(Collaboratori Sportello Lavoro)

[illegible]

Considerando l'iniziativa [illegible] grande importanza, anche nel [illegible] dell'anno 2002, il Centro per il Lavoro CISL di Savona riproporrà incontri tematici [illegible] aspetti [illegible] mercato del lavoro [illegible] fine di fornire conoscenze [illegible] strumenti utili ad [illegible] efficace ricerca [illegible] occupazione.

Confidando in una numerosa partecipazione, si ricorda che l'attivazione degli incontri [illegible] subordinata al numero delle adesioni.

Gli operatori del Centro si renderanno disponibili [illegible] illustrare le singole iniziative.

L'INCERTEZZA DEL COLLOQUIO [illegible] LAVORO

[illegible] DEL [illegible]

LE [illegible]DIE DEL CONTRATTO DI LAVORO

Per [illegible] nuova ed efficace ricerca di occupazione, il Centro per il Lavoro organizza [illegible] sei incontri di orientamento per chiarire tutte le tue incertezze.

Affronteremo insieme [illegible] insidie legate [illegible] come cercare occupazione, tra riforme fantasma del collocamento, inserzioni incomprensibili, e rapporti di lavoro misteriosi.

Cercheremo [illegible] capire come sta evolvendo il [illegible] del lavoro, dove cercare e come cercare.

Ti aiuteremo inoltre a valutare le tue capacità [illegible] a comprendere quando [illegible] necessario accrescerle e quando [illegible] tratta solo [illegible] impararе a spenderle.

Per maggiori chiarimenti presentati presso [illegible] sportello di Savona in Via Bazzino, 19 r [illegible] contattaci al numero [illegible]

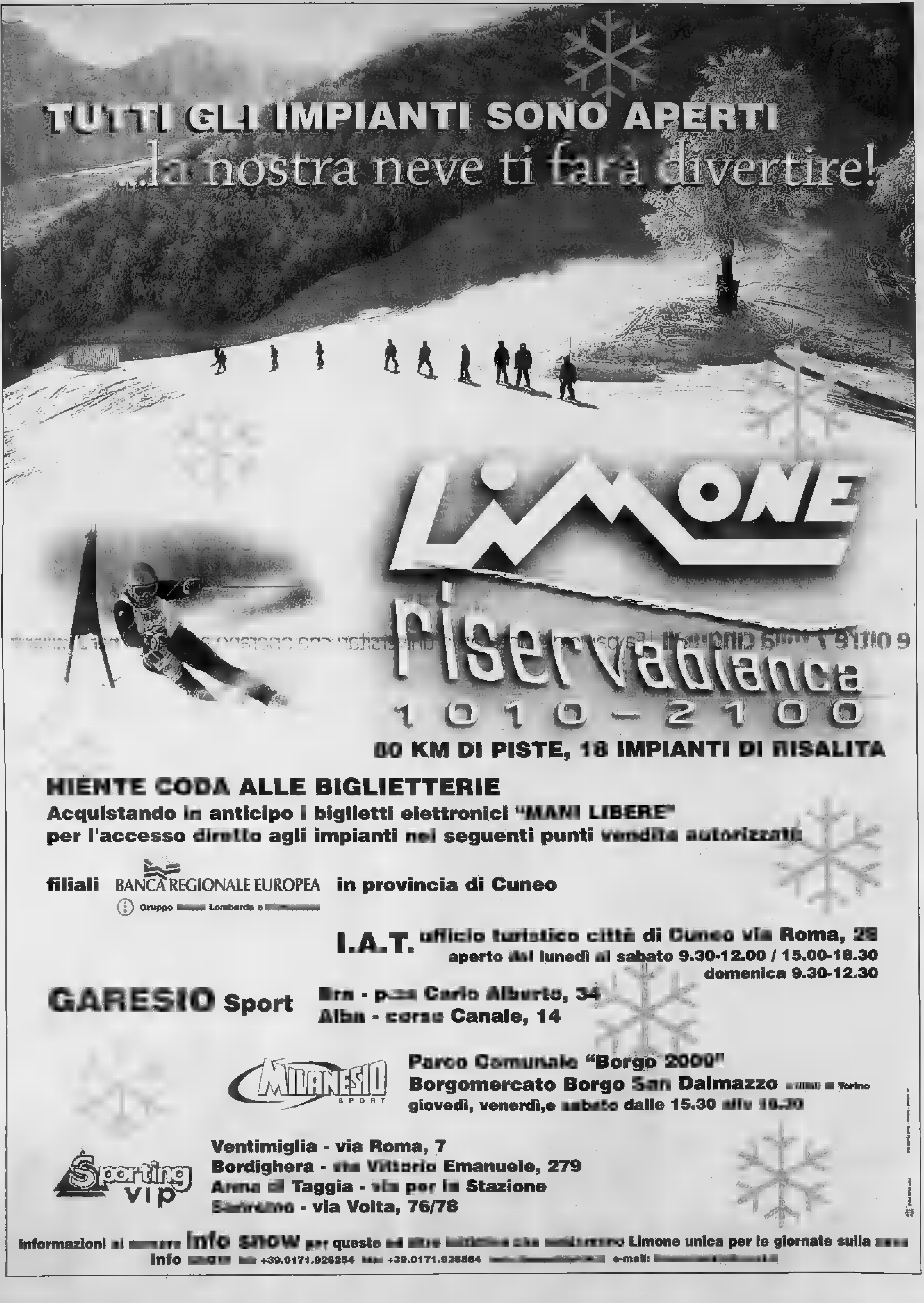
[illegible] cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

**Lorenzo Martinengo,
Simone [illegible]
[illegible] Baiardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini**
Collaboratori Centro per il Lavoro

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte [illegible] lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)


TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI
...la nostra neve ti farà divertire!
LIMONE
riservabianca
1010 - 2100
80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA
NIENTE CODA ALLE BIGLIETTERIE
Acquistando in anticipo i biglietti elettronici "MANI LIBERE"
per l'accesso diretto agli impianti nei seguenti punti vendita autorizzati
filiali BANCA REGIONALE EUROPEA in provincia di Cuneo
Gruppo Lombarda e
I.A.T. ufficio turistico città di Cuneo via Roma, 28
aperto dal lunedì al sabato 9.30-12.00 / 15.00-18.30
domenica 9.30-12.30
GARESIO Sport
Bra - p.za Carlo Alberto, 34
Alba - corso Canale, 14
MILANESIO SPORT
Parco Comunale "Borgo 2000"
Borgomercato Borgo San Dalmazzo Torino
giovedì, venerdì,e sabato dalle 15.30
Sporting vip
Ventimiglia - via Roma, 7
Bordighera - via Vittorio Emanuele, 279
Arma di Taggia - via per la Stazione
Sanremo - via Volta, 76/78
Informazioni al numero info snow per queste ed altre iniziative Limone unica per le giornate sulla neve
Info +39.0171.926254 +39.0171.926584 e-mail:

IDALDA BRONDI DOPO DUE LEGISLATURE NON SI RIPRESENTA MENTRE IN ALTA VAL BORMIDA SI PENSA A UNA LISTA UNICA

Altare e Calizzano: chi sarà sindaco?

A maggio si vota, ma per ora non ci sono candidati

Lucia [illegible]

ALTARE

Con le prossime elezioni amministrative in programma [illegible] maggio, in Val Bormida si apriranno nuovi scenari. Due [illegible] paesi interessati alle consultazioni di primavera: Altare e Calizzano.

[illegible] Altare, dopo oltre [illegible] anni, il sindaco Idalda Brondi lascerà la carica di primo cittadino. In base alla [illegible] legge, infatti, non potrà più ricandicarsi visto che ha rivestito la [illegible] per due legislature consecutive.

Ma anche se i regolamenti glielo avrebbero consentito, Idalda Brondi dichiara ufficial[illegible] che non si sarebbe [illegible]munque ripresentata alle consultazioni elettorali. Osserva: «Ritengo [illegible] dato e fatto molto [illegible] anni e mezzo di attività amministrativa e sinceramente [illegible] ho più quegli stimoli e quel desiderio che mi avevano spinta a suo tempo candidarmi a sindaco».

Idalda Brondi si era presentata a capo della lista «Ricostru[illegible] Altare» in occasione delle elezione del novembre '93, dopo le dimissioni dell'allora primo cittadino Olga Beltramo [illegible] un periodo di gestione [illegible] parte di un commissario prefettizio. Quattro le liste che scesero in campo. Do[illegible] una campagna elettorale [illegible] priva di colpi di scena e alcune polemiche, la Brondi vinse di misura. Trentanove voti in più rispetto a quelli ottenuti dalla Beltramo.

Un testa-a-testa conclusosi [illegible] una stretta di mano fra le due principali contendenti. Per [illegible]da Brondi [illegible] trattò del [illegible] debutto nella vita politica e amministratica del paese.

Nell'autunno del '97, poi, nuove elezioni. In campo ancora due donne, la Brondi e Carla Zicari. Per il sindaco uscente fu [illegible] autentico successo. Otten[illegible] infatti, il 70 per cento delle preferenze. Una vittoria schiacciante chil sindaco accolse [illegible] comprensibile soddisfazione. Ora, [illegible] pochi mesi dalla scadenza del mandato, per Altare si aprono inevitabilmente, come già detto, nuovi scenari. [illegible] Brondi lascia, e con lei lasciano anche i componenti della [illegible] lista.

Orizzonti più che mai confusi che solamente nei prossimi mesi potranno essere delineati in maniera più chiara. Sino a questo [illegible], infatti, [illegible] vi [illegible] indicazioni [illegible] sul nu[illegible] e la costituzione [illegible] liste, nè tantomeno sui nomi [illegible] candidati a primo cittadino. Una situazione, all'appa[illegible] di totale vuoto di potere, almeno sulla carta. Non resta che attendere.

Panorama assai diverso, invece, a Calizzano. Le prossime consultazioni elettorali si rendono necessarie in seguito alla morte, avvenuta nell'agosto scorso, del sindaco Giuseppe Tabò. In occasione delle amministrative del '99 Tabò era a capo dell'unica lista che si era presentata in paese. La scadenza del mandato dei componenti del gruppo, dunque, è stata forzatamente anticipata.

Anche se sino [illegible] oggi non è [illegible] stato [illegible] nulla, il vicesindaco, facente funzioni ora di primo cittadino, Sergio Marta, annuncia che nel maggio prossimo verrà presentata una lista [illegible] continuità». Un'iniziativa «per [illegible] seguito a tutti i progetti e alle innumerevoli idee che Tabò aveva messo in campo».

Un omaggio doveroso ad un uomo che da dedicato la propria esistenza al suo paese. Nessuna indicazione precisa, invece, sul nome del candidato a sindaco di tale lista, e sull'eventualità che si prestino altri gruppi.

Sia ad Altare, sia a Calizza[illegible] dunque, [illegible] scenario politico [illegible] amministrativo che si delineerà con le consultazioni amministrative della prossima primavera è ancora tutto da definire, anche se i tempi per dar vita alla campagna elettora[illegible] sono ormai maturi.





Idalda Brondi sindaco di Altare e Sergio Marta vice sindaco di Calizzano

Stop al carcere in località Paleta

Sull'ipotesi di realizzare un carcere [illegible] aree adiacenti la Paleta, il capogruppo della lista «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo, ha presentato un'interpellanza al sindaco Franco Delfino. [illegible] documento, il consigliere chiede «quali sono gli atti ufficiali presentati dalla Provincia in merito a tale progetto», «da quanto tempo durano le operazioni di accordo tra l'Amministrazione provinciale e il Comune», e «quale posizione si intende assumere su questa possibilità». Interrogativi [illegible] quali risponde il sindaco. «La Provincia, [illegible] incarico del [illegible] -dice - ha preso contatti [illegible] vari Comuni per esaminare l'eventualità di realizzare un carcere. Ed è in base a tale incarico [illegible] preso contatti anche con noi». Prosegue Delfino: «Per quanto riguarda Carcare, l'ipotesi di attuare [illegible] progetto non esiste, visto che dopo una serie di valutazioni è risultato che il nostro Comune non ha a disposizione aree con le caratteristiche necessarie ad ospitare una casa circondariale». [l. b.]

COLLETTA [illegible] CORSO PER ACQUISTARGLI UNA COMPAGNA

Cerca «moglie» il cigno di Cengio

CENGIO

La solitudine [illegible] male per tutti. Un dolore che non risparmia nessuno, neppure chi ogni giorno, circondato da altri «com[illegible]» si aggira sotto i ponti, osservando austero il lento scorrere delle acque. Ed è per scongiurare la solitudine ad [illegible] bellissimo esemplare [illegible] cigno [illegible] schio, da anni ospite delle sponde del fiume, a Cengio, che alcuni residenti hanno pensato di trovargli una «fidanzata». Una soluzione peraltro [illegible] da un ex ferroviere che da lungo tempo si occupa, ogni giorno, [illegible] cigno [illegible] degli altri animali che abitano il fiume, provvedendo a dar loro [illegible] cibo necessario alla sopravvivenza.

E sì, proprio una compagna con cui condividere le giornate. Naturalmente bella, elegante, [illegible] solamente un [illegible] sa [illegible] Che fare? Perchè non organizzare una colletta e con il ricavato acquistare [illegible] cigno femmina?. Pensa e ripensa ed ecco che [illegible] gara di solidarietà è cominciata, [illegible] un raccoglitore [illegible] lire, sì le ormai vecchie lire, che da giorni campeggia sul bancone dell'edicola di Cengio-Genepro.

Una piccola offerta per garantire al cigno una dolce compagnia. Un'unione dalla quale, chissà, forse un giorno potrebbero venire alla luce tanti piccoli che andrebbero [illegible] popolare e [illegible] rendere più allegra la vita del fiume. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

BARDINETO

L'ultimo saluto all'ex sindaco Balbis

C'erano in tanti, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale, [illegible] dare l'ultimo saluto a Giuseppe Balbis, [illegible] anni, ex sindaco di Bardineto. Balbis aveva rivestito la carica di assessore comunale anziano dal '56 e successiva[illegible] stato sindaco sino al '76. Priore della Confraternita e presidente della sezione ex combattenti, era stato tra i fondatori della Comunità montana Alta Val Bormida. [l. b.]

CAIRO [illegible]

L'elicottero dei pompieri bloccato allo stadio

Dopo un'intera notte trascorsa sul campo sportivo [illegible] Cairo, nella tarda mattinata di ieri l'elicottero [illegible] vigili del fuoco [illegible] Genova, intervenuto l'altra [illegible] per i [illegible] un cacciatore rimasto ferito a Sassello, è riuscito finalmente al alzarsi in volo. Il velivolo è stato costretto ad [illegible] lunga fermata a causa della foschia che gli [illegible] impedito il rientro a Genova. Intanto è sempre ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Giorgio Malatesta, 56 anni, di Cicagna, ferito a [illegible] fianco da [illegible] colpo partito dal suo fucile. L'uomo [illegible] stato sottoposto a un intervento chirurgico. [l. b.]

[illegible] CHIUDE [illegible] PROVINCIA LA STAGIONE VENATORIA

Abbattuti 600 caprioli e oltre 7 mila cinghiali

CAIRO M.

Domani, in tutta la provincia, [illegible] chiude la stagione venatoria. Una stagione che, come anticipano all'Ufficio caccia e pesca che nei prossimi giorni provvederà [illegible] varare un dettagliato bilancio, è stata [illegible]plessivamente favorevole».

Dicono: «Le squadre di cacciatori hanno recepito il programma stabilito dall'Amministrazione provinciale inerente il settore degli ungulati».

[illegible] base [illegible] un primo bilancio relativo agli abbattimenti che, tuttavia dovrà venire ulteriormente aggiornato, si calcola che nel corso della stagione venatoria ormai [illegible] termine, sono stati abbattuti circa [illegible] caprioli, «ovvero il 50 per cento del numero previsto dai piani autorizzati dalla Provincia», e quasi 7 mila cinghiali.

Se si escludono alcuni episodi che fortunatamente non hanno avuto conseguenze gravi, non si sono registrati incidenti di particolare rilevanza. E non è cosa di poco conto, visto che il numero dei cacciatori savonesi raggiunge quota 7 mila, di cui 3500 cinghialisti e 250 selecontrollori.

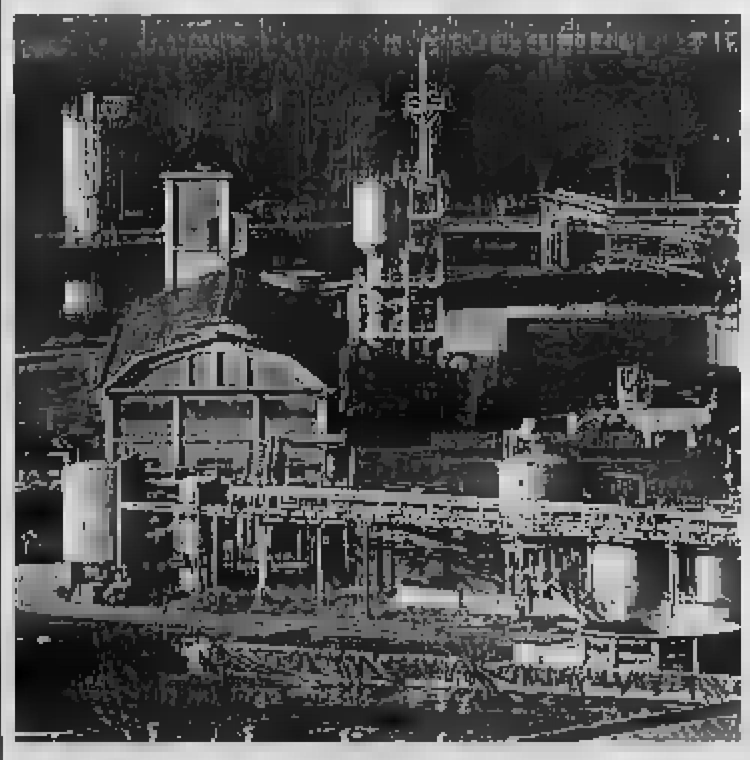
Per quanto riguarda, invece, il rispetto delle norme e dei regolamenti previsti dal calendario venatorio, da rilevare l'uccisione di un daino, specie protetta, avvenuta nell'Albenganese. Per il resto, gli uomini della Polizia provinciale in stretta collaborazione con i gruppi [illegible] vigilanza, non hanno rilevato infrazioni di particolare gravità.

Una stagione, dunque, «tranquilla [illegible] non priva di soddisfazioni», almeno per i cacciatori che ancora una volta hanno setacciato soprattutto i boschi [illegible] le colline della Valle Bormida, da sempre terra dove l'attività ventatoria ha antiche tradizioni, nono[illegible] il fatto che in questi ultimi anni il numero [illegible] quanti si dedicano alla caccia sta sensibilmente diminuendo, in particolare, fra le giovani generazioni. [l. b.]

E' UN BELGA CHE ANDRA' NELLO SPAZIO PER SPERIMENTARE METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NOCIVI

Anche un astronauta nella bonifica Acna

Fa parte dei ricercatori universitari che operano a Cengio



La aree dell'Acna a Cengio sono interessate a una vasta operazione di bonifica

CENGIO

Il Consorzio inter-universitario impegnato nella bonifica delle [illegible] Acna, [illegible] lavorando anche ad [illegible] progetto spaziale [illegible] grandissima rilevanza, una sorta di radicale «pulizia» del pianeta. Una missione che, dopo una simulazione a bordo di un Airbus, vedrà un astronauta belga eseguire l'esperimento [illegible] stazione internazionale orbitante Iss, International space station.

Obiettivo del progetto è quello di utilizzare una parte della stazione orbitante, la navicella-condominio che da qualche tempo orbita nello spazio, in uno [illegible] laboratorio dove studiare la sintesi di materiali innovativi. Il progetto spaziale «made in Italy» è stato riconosciuto dall'Esa, l'agenzia spaziale europea, è [illegible] per diventare operativo.

Spiega Giacomo Cao, coordinatore dell'area processi chimici [illegible] materiali [illegible] Centro ricerche studi superiori in Sardegna, nonchè responsabile dell'operazione che coinvolge il Cnr di Milano e altri [illegible] e [illegible] di ricerca europei: «Il [illegible] lavoro diventerà realtà a novembre, quando un [illegible] belga raggiungerà [illegible] stazione orbitante dove troverà [illegible] speciale, di fabbricazione Nasa, preparata per eseguire gli esperimenti».

Esperimenti che riguarderanno lo studio delle reazioni autopropaganti ad alta temperatura in condizioni di microgravità, che consentirà di creare compositi [illegible] matrice metallica per applicazioni spaziali, e di ottimizzare processi di trattamento e inertizzazione [illegible] rifiuti e scarti tossico-nocivi.

Un progetto importante nell'ambito del Consorzio interuniversitario, [illegible] ben trenta atenei italiani, atenei che da una decina di [illegible] occupano [illegible] chimica verde [illegible] bonifiche e che [illegible] stanno preparando [illegible] di un [illegible] eccellenza [illegible] per il disinquinamento delle aree contaminate dell'Acna [illegible] Cengio. [l. b.]

I DANNI DELL'ALLUVIONE

A [illegible] [illegible] pubblici per 2 miliardi

BARDINETO. Sono stati appaltati i lavori [illegible] ricostruzione del dopo-alluvione che a Bardineto ammontano a [illegible] un miliardo e 900 milioni.

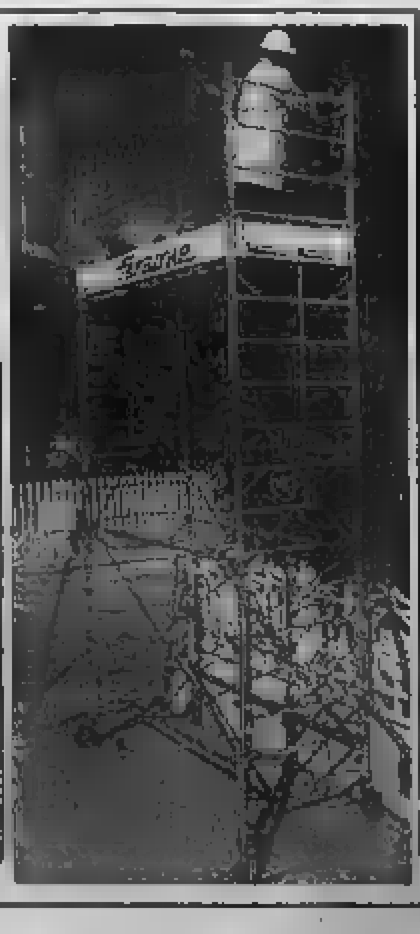
Gli interventi, come spiegano in Comune, riguarderanno la [illegible] in sicurezza degli argini [illegible] fiume Bormida e la sistemazione di alcune strade secondarie, gravemente [illegible]neggiate. I lavori, a [illegible] intoppi dell'ultima ora, dovrebbero prendere il via già nelle prossime settimane.

Sempre in tema [illegible] opere di ricostruzione [illegible] dopo-alluvione, [illegible] Murialdo i lavori verran[illegible] appaltati ai primi [illegible] febbraio. Anche [illegible] questo caso gli interventi interesseranno il rifacimento degli argini del fiume [illegible] il [illegible] abitato per evitare nuovi rischi in caso di abb[illegible] piogge, e il ripristino di alcune strade che collegano il paese alle frazioni.

Lavori di ricostruzione in programma anche a Cosseria e a Plodio, dove [illegible] recen[illegible] stati affidati gli appalti. [l. b.]








GAI
IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO
GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com
Marchisio

NOTTE DEDICATA AI SINGLES AL MANILA, STRIP TEASE AL FERMENTO, LIVE CON PINO CARATOZZOLO ALLA MEZZALUNA

Mercoledì al ritmo dei Caraibi

Salsa e merengue per animare i locali savonesi

Musica italiana all'osteria Mezzaluna con Pino Caratozzolo e [illegible] «Notte per singles» con i ritmi latini al Manila Club di Alassio, strip femminile al Fermento Club di Loano, liscio e revival, anche al pomeriggio, [illegible] locali della Riviera. [illegible] il mercoledì.

[illegible] Musica all'Hamburgur Boy. Ritrovi al Pescegatto, al Barcollo e all'Invidia.

CELLE Musica e ritrovo al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, [illegible] Baraonda, [illegible] Baricentro e al Durty Nelly.

ALBISSOLA M. Serata latina a [illegible] Baritta americanbar. Ritrovi al Friends, al Sydney, al Mediterraneo, [illegible] Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[illegible] Al Med Cafè varie sale con tv via satellite per il calcio, la borsa e altro. Ritrovi al Pilar, al Già Già e al Clipper.

[illegible] Ritrovi al Cabaret, al Jolly, al Gasoline e [illegible] Dylan Dog.

CAIRO Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, a[illegible] Braia, all'Osteria [illegible] vino cattivo e al Be Pub.

CARCARE Ritrovo a Il Maltese.

CENGIO Musica e ritrovo al Cantuccio.

[illegible] Musica dal vivo al The Killer's Inn in via Nazionale.

[illegible] Ritrovo al Blu Bird.

[illegible] Ritrovi alla nuova Compagnia Savonese delle Indie (disco-ristorante), al Queen's Pub, al Baretto, [illegible] Malvasia, alla Boutique della birra (cucina messicana), al Caffè Benzi, al Club Nautico, al [illegible]zo Marinaio, al Birrò e negli altri locali della Darsena Vecchia. «Omar, la voce [illegible] [illegible] dancing Le Chat.

QUILIANO Ritrovo al Baraonda.

[illegible] Ritrovi al Daubaci, al Cupido, al Blue Submarine.

BERGEGGI Musica al Sinte Galeakha di Portovado.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e [illegible] Lord Nelson.

[illegible] Ritrovi al Trocadero (nuova gestione), all'Ondina Cafè, da Pilade, al New Clipper, [illegible] Jaws Gasoline, al Bikini, al Baquito, al Ferro Cafè, all'Agorà di Gorra, al Girasole e al Vittoria.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art [illegible]. Aperto tutte le sere [illegible] Cappero Club di Verezzi.

[illegible] Dancing con liscio e revival (anche al pomeriggio) al Malibù.

TOI[illegible] Ritrovi a [illegible] Piazza Pub.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

LOANO Strip [illegible] femminile al Fermento. Ritrovo in musica Cafè Jumanji e da Vittorino. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio, sera [illegible] scuola [illegible] ballo). Ritrovi al Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, [illegible] Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.

[illegible] Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.

CERIALE Ritrovi al [illegible] Room, al Planet Cafè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, [illegible] Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, [illegible] Mister Michetta.

ALASSIO «Pino più due» con Pino Caratozzolo, musica italiana, all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con la [illegible] riservato ai singles» [illegible] Gino Latini). Musica all'Hallowe'en. Ritrovi in [illegible] al Tokai Club, [illegible] Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, [illegible] The Victorian Pub, a La Tavernetta, [illegible] Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub, al bar dell'Angolo (torneo di calcetto) e allo Zanzibar.

[illegible] Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Piano bar da La Casa del Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

[illegible] Ritrovo a La Pineta e al Barock.

[illegible] **M.** Ritrovi allo Skipper, al Playstation, [illegible] Solito Posto, al Capriccio e al Vallerie.

DIANO C. Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.

[illegible] All'Acquasalata Master Dhj e Mister Paul con serata a tema [illegible] sorprese. Animazione al nuovo Art Gallery. Ritrovo al Saint Germain e al Jazz Caffè. [a. r.]



L'intramontabile Mal a Spotorno

Show di Mal venerdì a Spotorno

[illegible] dei [illegible] degli [illegible] [illegible]0, Mal, sarà venerdì [illegible] l'attrazione al dancing Castello, nuova gestione, in via Foscolo a Spotorno. Prima e dopo il concerto ballo liscio e revival con il gruppo «La stella polare», a mezzanotte uno spuntino. Paul Bradley Couling è diventato subito [illegible] con il nome di Mal. Originario del Galles le sue prime vere esperienze [illegible] furono nel 1965 con i «The Primitives». Poi l'avventura italiana con il grande [illegible] del '69 «Pensiero d'amore» [illegible] settimane in [illegible] alla hit parade), che divenne anche un film [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Dioniso e un giovanissimo Pippo Franco. A seguire gli altri successi come «Parlami d'amore Mariù» e «Furia» (1977). Quest'ultimo sigle, abbinato all'omonima serie di telefim, riuscì a vendere un milione 300 [illegible] copie in poche settimane. Risultati quasi irripetibili oggi anche per i big della canzone. Per la serata di venerdì al Castello di Spotorno è consigliata la prenotazione al numero 019/741144. [a. r.]

LA STAGIONE MUSICALE PROSEGUE CON IL JAZZ

Taylor-Mirabassi oggi al Chiabrera



Il pianista John Taylor protagonista questa [illegible] al Chiabrera

SAVONA

Il Chiabrera, tempio della musica classica [illegible] apre le sue porte al jazz. Lo fa questa sera alle 20,45 ospitando il pianoforte di John Taylor e il clarinetto di Gabriele Mirabassi.

John Taylor, nato a Manchester, ha cominciato ad imporsi all'attenzione del pubblico nel 1969 collaborando con i sassofonisti Alan Skidmore e Hohn Surman. Negli Anni '70 e '80 ha suonato con il gruppo «Morning Glory» e nel quartetto [illegible] Miroslav Vitous.

[illegible] corso della sua carriera ha collaborato con gruppi e musicisti del calibro di Jan Garbarek, Enrico Rava, Gil Evans, Lee Konitz e Charlie Mariano. [illegible] registrato numerosi dischi e dal 1993 insegna pianoforte jazz al[illegible] Hochschule fur Musik di Colonia.

Gabriele Mirabassi, perugino, si è diplomato con il massimo dei voti al conservatorio umbro nel 1986. Da allora ha partecipato ad innumerevoli festival internazionali e collaborazioni [illegible] musicisti e direttori come, ad esempio, John Cage. Nel 1996 ha vinto il Top Jazz nella categoria «miglior talento». [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Pier Canosa al «Ducale»

Prosegue fino al [illegible] fabbraio [illegible] Terrazze del Ducale la prestigiosa mostra [illegible] Pier Canosa allestita a cura di «La Tua Arte» diretta da Elvira Piazza. Dopo il successo del varnissage di lunedì sera, le opere [illegible]el maestro abruzzese, sospese tra liberty e onirismo, [illegible] visitabili ogni giorno con orario 18,30-22. [r. ar.]

SAVONA

Podestà a Villa Cambiaso

Cinquanta dipinti di Renato Podestà sono in mostra fino al 2 febbraio nelle sale di villa Cambiaso, in via Torino a Savona. Podestà, artista novantenne allievo di Eso Peluzzi, ha fissato nei sui quadri immagini della Savona del novecento. [a. r.]

FINALE LIGURE

Contemporanei alla Ghiglieri

La galleria Ghiglieri di Finalmarina propone in questi giorni una collettiva di artisti contemporanei. La galleria d'arte è aperta tutti i giorni tranne il lunedì. [a. r.]

[illegible]

Omaggio a Bilinski

Si conclude domani l'«Omaggio a Roman Bilinski», itinerario pittorico attraverso gli acquerelli e i dipinti realizzati tra gli anni '30 e gli anni '70 alla piccola Galleria di corso Italia a Savona. [a. r.]

[illegible]

Bonalumi da Valente

Personale [illegible] Agostino Bonalumi, [illegible] [illegible] [illegible] febbraio, da Valente Artecontemporanea a Finale Ligure. Titolo della rassegna «Così dicono le carte, opere su carta, opere di carta». Aperto tutti i giorni dalle 9,30 [illegible] 13 e dalle 16 alle 20. [a. r.]

FINALE L.

Gino Severini da Bersani

«Opere dal 1920 al 1960» di Gino Severini in mostra da Arte Bersani a Finale Ligure. Opere a matita, carboncino, china, pastelli e tempera tutti i giorni sino al 13 febbraio. [a. r.]

PIETRA L.

Mancini a [illegible] Caruggiu

Gilda Mancini espone i suoi quadri presso il centro d'arte [illegible] Caruggiu in via della Libertà a Pietra Ligure. Dimostrazioni dal vivo del «metodo Mancini» flash art. [a. r.]

LOANO

Collettiva da Merchionne

Opere di artisti contemporanei da Merchionne Arte in corso Europa a Loano. Morchionne antiquariato ha sede anche a Pietra Ligure in piazza XX Settembre e sul lungomare Bado e a Pieve di Teco. [a. r.]

[illegible] M.

Schifano [illegible] Balestrini

Opere di Fabbri, Rossello, Bertini, Rotella, Giarnici, Moiso, Colombara e Schifano fino alla fine [illegible] [illegible] alla galleria Balestrini di Albissola Mare. La mostra è aperta [illegible] martedì al sabato (ore 16-19). [a. r.]

[illegible] M.

Liguria [illegible] Osemont

Collettiva di artisti liguri, [illegible]ra oggi e domani, alla galleria Osemont di Albissola Mare. Esposte opere [illegible] artisti liguri del novecento: Bargoni, Caminati, Frussati, Mesciulam, Rigon, Costa, Chiti, Esposto, Zanoletti e Dante Villa. [a. r.]

[illegible] M.

Omaggio a Bertolazzi

«Omaggio a Bertolazzi» sino al 15 febbraio alla saletta del Bar Testa in piazza del Popolo ad Albissola Mare (visitabile dalle 15 alle 19). [a. r.]

ALBENGA

Klimt da Ristori

Fino al 30 gennaio sono in esposizione alla Galleria Ristori di viale Martiri della Libertà 36 opere di Gustav Klimt, [illegible] Picasso, Louis Valtat., [illegible]to Depero. In mostra anche autori americani come Jhon Currin, James Brown, Vanessa Beecroft, Candid Nolan, Steven Parrino, Jim Shaw, Raimond Pettibon e Jane Manus. [r. ar.]

[illegible]

Schifano alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente le opere di Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad una vasta gamma [illegible] dipinti [illegible] '700 e dell'800. [r. ar.]

ALBENGA

Personale di Risso

In viale dei Mille 39 è visitabile la mostra permanente del pittore Ciso Risso. L'esposizione è aperta dal martedì alla domenica, dalle 16 alle 19 e dalle 21 [illegible] 22,30. [r. ar.]

[illegible]

Bert nel centro storico

«Studio forme e colori - Arte [illegible] Centro Storico di Albenga», [illegible] titolo [illegible] mostra personale dell'artista Chino Bert, sacerdote e stilista, che espone le sue opere in via Medaglie d'oro al [illegible] 64. [r. ar.]

LA SFIDA PER OTTENERE L'AMBITO SCETTRO E' TRA LE BELLISSIME GIORGIA CAMPI, VALENTINA FERRARO E DEBORAH BRACCO PIUMA

Tutto pronto a Cairo per votare la Castellana

Venerdì tutti alle urne per scegliere la reginetta del Carnevale 2002

[illegible] Sarlocco

CIARO M.

Tre le candidate a Castellana del Carnevale Cairese 2002. A contendersi il titolo [illegible] regina [illegible] Giorgia Campi, 24 anni, [illegible] Bragno, Valentina Ferraro, 16 anni e Deborah Bracco Piuma, 21 anni, entrambe di Cairo Montenotte.

Le aspiranti reginette verranno elette venerdì attraverso schede che i cairesi dovranno depositare in urne installa[illegible] in piazza Stallani, il centro storico del paese.

Per garantire [illegible] regolarità del voto, [illegible] urne [illegible] rigorosamente presidiate dagli Armigeri [illegible] Nuvarin der Castà, la maschera ufficiale. Quanti intendono esprimere la loro preferenza per una delle tre giovani dovranno farlo a partire dalle 16. In tarda serata, poi, i promotori provvederanno allo spoglio delle schede, da cui emergerà la vincitrice di quella che ormai [illegible] diventata un'autentica gara [illegible] bellezza. Una sorta di miss del Carnevale che dovrà rappresentare Cairo per un intero anno in occasione delle innumerevoli manifestazioni storiche e folkloristiche che si svolgeranno in Liguria e Piemonte.

Alla regina, oltre all'ambito titolo [illegible] Castellana 2002, andrà anche un [illegible] per due persone in Sardegna offerto dall'agenzia Caitur Viaggi. [illegible] candidata che otterrà il maggior numero di voti verrà poi incoronata da Nuvarin nel cor[illegible] della rassegna in programma sabato prossimo in piazza Savonarola, e che sancirà appunto la manifestazione clou del Carnevale cairese con la consegna delle chiavi della città da parte [illegible] sindaco, Osvaldo Chebello.

Un appuntamento da non perdere per quanti amano la tradizione e lo spettacolo. A tutti verranno offerti dolci tipici o vin brulé per festeggiare l'avvenimento. La kermesse, come consuetudine, è organizzata e curata dalla Pro loco, dall'amministrazione comunale e dal Comitato storico dei Rioni.

Per Giorgia Campi, Valentina Ferraro e Deborah Bracco Piuma, dunque, è cominciato il conto alla rovescia in vista dell'elezione. E come ogni competizione che si rispetti, i rispettivi sostenitori di ogni candidata proprio in queste [illegible] [illegible] dando vita ad una sorta di «campagna» elettorale affinché venga votata reginetta la loro beniamina. [illegible] perché, [illegible] tradizione, oltre a rappresentare Cairo, la vincitrice rappresenterà di fatto anche il Rione che l'ha candidata.

Mancano poche ore all'attesissima elezione [illegible] incoronerà la reginetta della più importante rassegna carnevalesca della Val Bormida resa ancor più suggestiva dalla presenza di Nuvarin der Castè.



La bella Castellana sarà scelta tra Giorgia Campi, Valentina Ferraro e Deborah Bracco Piuma

L'ESPOSIZIONE DEI MECCANISMI DA TORRE, UNICA IN ITALIA, COMPIE CINQUE ANNI

Il museo dell'orologio in trasferta

In mostra a Venezia I pezzi della collezione Bergallo di Tovo

Augusto [illegible]

TOVO S.G.

Il museo degli orologi da torre di Bardino Nuovo, frazione di Tovo San Giacomo nel cuore [illegible] Val Maremola, ha recentemente partecipato a Venezia al quinto Salone nazionale [illegible] [illegible] Culturali organizzato nell'ambito di «VeneziaFiere». Presente alla manifestazione con un proprio stand, il museo è l'unico in Italia dedicato agli orologi da torre. Aperto nell'aprile del '97 per iniziativa dell'amministrazione comunale, si avvia a festeggiare i cinque anni di vita ed è attualmente interessato da lavori di ristrutturazione.

Dice il ricercatore e storico Giuliano Confalonieri: «Il museo raccoglie principalmente orologi, attrezzi ed ingranaggi della famiglia Bergallo, antica dinastia di artigiani che hanno montato i loro orologi sulle torri di Albenga e Savona, sui campanili della Valtellina, in Sardegna e sul duomo di Taranto. La casa-officina dei Bergallo si trova ancora oggi a Bardino, [illegible] la loro attività è cessata con la scomparsa dell'ultimo artigiano. Il loro lavoro è la testimonianza di chi ha costruito e conservato per generazioni una tradizione secolare. I Bergallo, quando venivano chiamati a sostituire i movimenti usurati di qualche campanile, recuperavano i vecchi ingranaggi. Per questo, la loro casa-officina diventò un ricettacolo di pezzi che, revisionati e catalogati, sono stati la materia prima dell'allestimento del museo».

Nella primavera del '97, l'amministrazione [illegible] le ha provveduto a ristrutturare un fabbricato in disuso e a trasferirvi macchinari, perni, strutture in ferro battuto, pesi ed orologi messi a disposizione dagli eredi della famiglia Bergallo. Gli orologi più antichi risalgono al 1700 e sono solo una delle tappe del lungo percorso fatto dall'uomo per impadronirsi dei segreti della misurazio[illegible] del tempo.

Dice Confalonieri: «Prima l'alternarsi delle stagioni, poi le clessidre, le meridiane ed infine i pesi e i contrappesi utilizzati per dare energia alle grandi lancette degli orologi da torre. Sono questi i passi fatti dall'uomo e gli antichi orologi esposti a Bardino li rievocano in un'atmosfera quasi magica». Il museo, che costituisce [illegible] delle principali attrattive della vallata, è aperto dal mercole[illegible] alla domenica (9-12 e 15-18, ingresso 2 euro e 58).

IL ROCK DURO E DEMENZIALE NASCE A LAIGUEGLIA

Ora i «Tremendi canti» conquistano la Riviera

LAIGUEGLIA

Come nome per la loro band hanno scelto un gioco di parole: «Tremendi canti» e «Tre mendicanti» che dir si voglia. Il [illegible] [illegible] [illegible] è di fatto una garage-band tra [illegible] più singolari e misteriose, che sta diventando piano piano una cult-band del Ponente savonese. Questo grazie ad una serie di concerti proposti nei locali della zona.

La loro musica è stata definita da un fan: «rock demenziale "ficcante"». [illegible] presenta [illegible] un calderone di suoni e di stili che mette in risalto il lavoro di «spugne» e di ricercatori nello scovare canzoni, motivetti e tormentoni fatto dai «3MC». Magari anche solo per fare una citazione all'interno di un loro brano. Jingle pubblicitari, sigle di cartoni animati della tv, colonne sonore di film, ma anche successi italiani [illegible] internazionali: i [illegible] non disdegnano [illegible] tipo [illegible] brano che possa divertire quel sempre più vasto gruppo di coetanei che li segue come «zoccolo duro» [illegible] loro spostamenti.

[illegible] si ostinano ad annunciare concerti e serate in maniera artigianale, [illegible] in proprio strampalate locandine, oppure (in maniera assolutamente insolita) con un tam tam di [illegible] «mano». Per generare intorno [illegible] loro un alone di mistero lasciano [illegible] da parte la loro immagine.

La band, però, non espone al pubblico un gruppo a cartoni animati come i Gorillaz di «Clint Eastwood», ma quattro veri cantanti-musicisti. Si tratta di Loren[illegible] Boeri (di Laigueglia), la voce (e l'ironia) del gruppo, Nino Bozzano (di Laigueglia), la voce (impostata) e la chitarra, Maurizio De Palo (di Albenga), batteria e percussioni (la ritmica) e Franco Dionisi (di Andora), il basso (musicalmente, s'intende). Per gli amici i quattro [illegible] Boo, Nino, Mau e Frank. [m. br.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

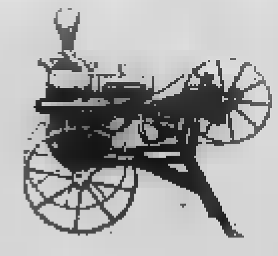
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. · Slow Food · ipse DUEMILA

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 019-820408.
Il cavallo di Troia. teatro ragazzi
Ore 10

ASTOR. Tel. 019-854927.
Birthday Girl.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
K Pax
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
€ 6,70-4,70.

[illegible]
Un amore perfetto.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Il signore degli anelli.
Ore 15,30-18,45-22.
€ 6,70-4,70.

[illegible] Tel. 019-8386322.
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30 € 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.

COLOM[illegible]
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,30-22,30.
€ 5,50-3,90-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Il signore degli anelli
Ore 18,15-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51418.
OGGI RIPOSO
Ore 18,30-22
€ 6,00-4,00-3,00.

[illegible] Tel. 0182-5099[illegible].
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]
Santa Maradona
ore 20,15-22. euro 5,20-4,20

[illegible] Tel. 692910.
Il diario di Bridget Jones
Ore 21. € 2,60.

[illegible] Tel. 019-669.961
Il signore degli anelli
<CP819.30-22.30>= 3,00.

Teatro [illegible]
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. € 4,00

VERDI 1 019.97.249
Il signore degli anelli.
Ore 21,30. € 6,71-5,16

VERDI 019.97.249
Birthday Girl
[illegible]-20,40-22,40
€ 6,71-5,16

[illegible] Sala A Tel. 010-585.61.[illegible]
Il signore degli anelli. Or.: 14,45; 18; 21,15.

[illegible] Sala B. Tel. 010-585.91.46.
Il signore degli anelli. Or.: 15; 18,10; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Brucio nel vento. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625.
Spy Game. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean's eleven. Or.: 17,50; 20.15; 22,40; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-2[illegible].18.20.
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 15,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dietro le linee nemiche. Or.: 20,45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell - La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Il signore degli anelli. Or.: 15,15; 18,45; 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18.20.
[illegible]
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Birthday girl. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Un amore perfetto.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
K-Pax Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]
Volesse il cielo.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.418.
Brucio nel vento.
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
Harry Potter. Or.: 15,50; 18,30.
Dietro le linee nemiche. Ore 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164 Tel. 010-377.95.35
Monsoon wedding.
Or.: 18,20; 20,30; 22,40

LUX Tel. 010-551.691.
[illegible]
Ore 15; 17,40; 20; 22.40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Volesse il cielo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,50

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
K-Pax. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Cuori [illegible]
Or.: 15; 15,50; 18,40; 22,40

[illegible] 14.141.
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30.

SALA RIVOLI Tel. 010-583.261.
Pauline e Paulette.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Birthday girl.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Un amore perfetto.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
ven-sab-dom e merc.: 14,10; 16,50; 17,20; lun-mar e gio: 15,10; 18.20, 21.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas.
Or.: 15,40; 20,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven.
Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20; ven. e sab. anche all'0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game.
Or.: 17,20; 22.10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
[illegible]: 14,40; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible]
K-Pax.
Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo [illegible]
Or.: 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli.
Or.: ven. e sab. 14,20; 15; 18; 18; 19; 20; 21,40; 22,30; 23,40; 0,20. dom. or.: 14,10; 16; 15,30; 17,40; 18,30; 19; 21,15; 22; 22,30. dal lun. a giov. or.: 14.10; 15; 16,30; 17,40; 18,30; 20,30; 21,15; 22.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Prigione di vetro
Or.: 15,10, 20. Ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Birthday girl.
Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Un amore perfetto.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Cuori in Atlantide.
Or.: [illegible]. dom. e merc. 20,30; 22,40; lun. mart. e giov. 15,10; 17,30; 20,10; 22.30 ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dietro le linee nemiche.
Or.: ven. sab. dom. e merc. 14,30; lun. mart. e giov. 15,20; 17,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Rat race.
Or.: 17,50; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

CINEMA PARROCCHIALE.
[illegible]RIPOSO.

CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-987.71.30.
OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Luce [illegible] miei occhi
Ore 20; 22,10.

S. SIRO. Tel. 010-320 25 64.
Il principe e il pirata.
Ore 20,30; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
Spy game.
Ore 21.

AMBRA
Il principe e il pirata.
Ore 21,15.

CINEMA CAMPEGGI.
OGGI RIPOSO.

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO.

CINEMA FORT[illegible]
Tel. 0185-92.577
OGGI [illegible]

CENTRALE Tel. 0185[illegible]3.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS. Tel. [illegible]
Rat race
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

[illegible]
Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

CANTERO
Tel. 0185-363.274.
Birthday girl.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MIGNON.
Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO

CAVOUR Tel. 0183-51978.
Giovedì 31: Anni dei [illegible]
Orario botteghino 16,30-19

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
OGGI RIPOSO

DANTE. Tel. 0183-293920.
OGGI RIPOSO

IMPERIA Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
OGGI RIPOSO

CAPITOL Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-26[illegible]
Rassegna film d'essai
Santa Maradona
Tessera intero ciclo Euro 15,50
(E' possibile l'ingresso a biglietto per il [illegible] film)
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-205049.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. [illegible]84-290014.
[illegible]

ARISTON.
Tel. 0184-506.060.
Il Signore degli Anelli
Orari 15,30-18,45-22. Euro 7
(primi due spett. pom. e mercoledì 4,00)

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Il favoloso mondo di Amelie.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc.: 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Volesse il cielo
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060
K-PAX
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì [illegible]).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Monsoon wedding
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Birthday girl
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pom. e [illegible] 4,00).

TABARIN. Tel. 597822.
Cuori in Atlantide
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Un amore perfetto.
Orari (indicativi): 15.30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film [illegible] e alle esigenze della [illegible] cinematografica.

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.636.
Lavagne
Ore 21,15

L.A.A. LUMIÈRE Tel. 010-505.936.
Jimmy Grimble.
Ore 21,15.

NICKELODEON.
[illegible] 010-588.540.
[illegible]GI RIPOSO.

CAPPUCCINI [illegible]. Tel. 010-589.540.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
Addio mi [illegible] un figlio?, florilegio di novelle e poesie di A. Pazzaschi. Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I due gemelli veneziani di C. [illegible], regia di L. Ronconi. Ore 20.30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Schweyk nella seconda guerra mondiale di B. Brecht. [illegible]

DIANA - Teatro Garage.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Dalle 12,30 alle 14,30 Spettacolo a mezzogiorno. € 1 escl. consumazione. [illegible] Presycal», musica da Seattle

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
Schroeder's Beethoven concert
Ore 21.

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
O barba gioan di P. [illegible] Compagnia teatro dialettale Stabile. Ore 21.

LE TRAME DEI FILM



Amori, trasgressioni e avventure nella commedia «Un amore perfetto»

LE BICICLETTE DI [illegible]. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro [illegible] fattorino. La bicicletta, per [illegible] indispensabile, gli viene rubata. ●●●

[illegible] DAY [illegible] Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

[illegible] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di [illegible] Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

[illegible] D'APRILE. Drammatico. [illegible] Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. Nel cast, Stefano Accorsi. [illegible]

[illegible] IN [illegible] Drammatico. [illegible] romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in [illegible] cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito [illegible]mericano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

IL FAVOLOSO MONDO D[illegible] Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. [illegible]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal [illegible] seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, [illegible] Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

M[illegible]O INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MERRY CHRISTMAS. Co[illegible]. [illegible] Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●●

MOMO. Cartoni a[illegible]. Versione a disegni animati [illegible] best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

[illegible]NE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane [illegible] la sorella e spera di vedersi affidata a Paulette. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL [illegible] Commedia. [illegible] giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un [illegible] di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

[illegible] MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

[illegible] Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a [illegible]ere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Lo psichiatra Andy Garcia prende in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.

UN [illegible] PERFETTO. Commedia. [illegible] ragazzi amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. [illegible]

I VESTITI NUOVI [illegible] Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia con un [illegible] trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

... il sogno di una casa

GRUPPO

CON.I.COS.

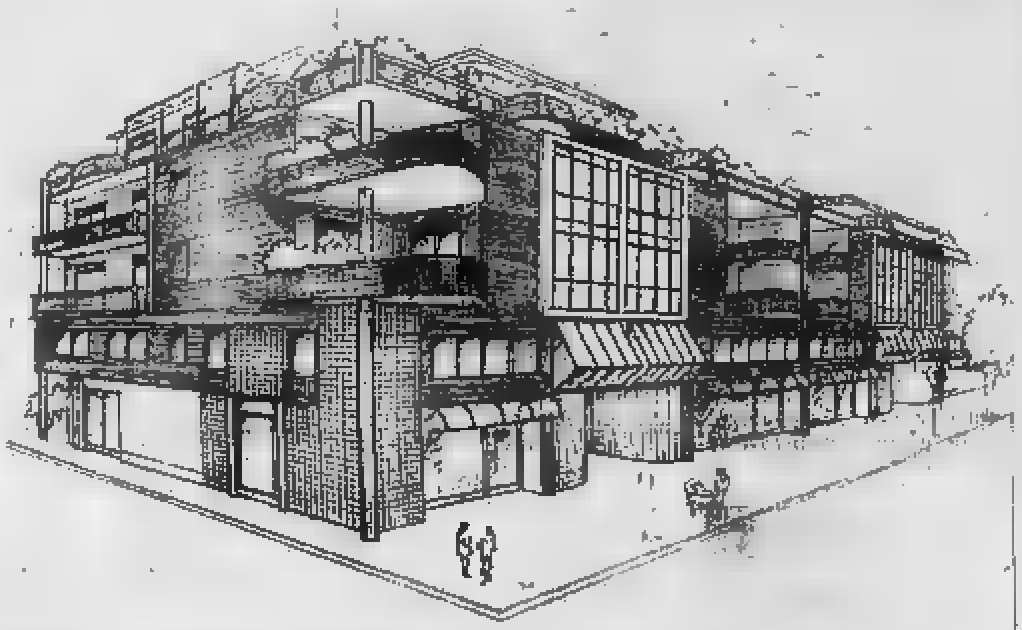
Propone tra le sue realizzazioni:

in città



TORINO

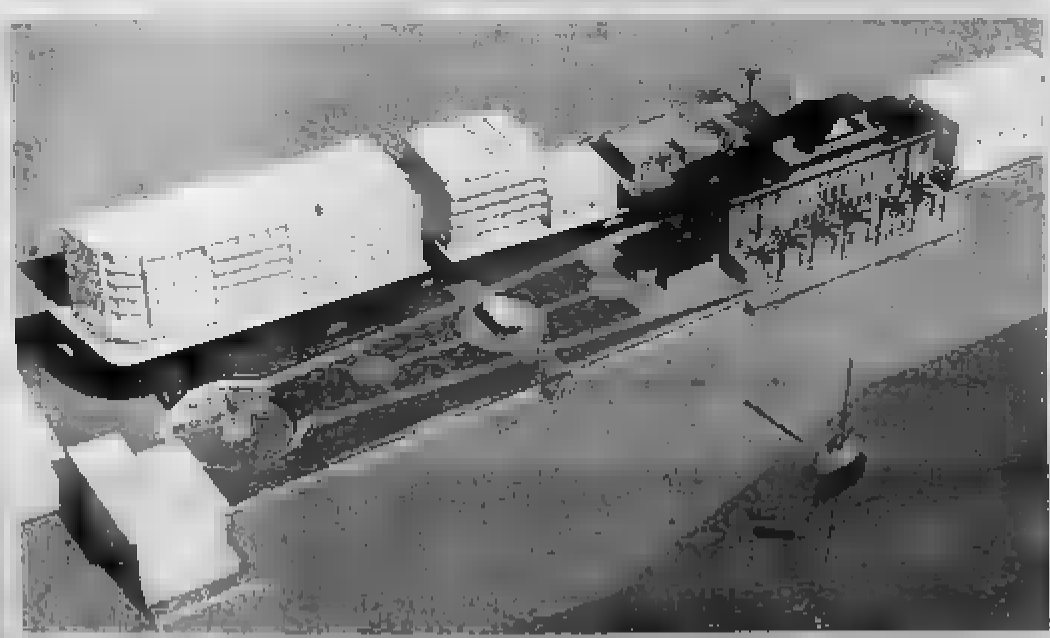
LA GRANGIA S.r.l.
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503



MONDOVÌ

F.IM.CO. S.p.A.
Edifici residenziali "Italia" e "Corso"

al mare



ALASSIO

CON.I.COS. S.p.A.
"ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.



SANREMO

GEFIMAR S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica

CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

www.immobilconicos.com
e-mail: conicos@isiline.it

GENNARO RUOTOLO LASCIA IL GENOA



Dopo 445 partite in maglia rossoblù

L'ultima «bandiera» del Genoa se ■ è andata. Dopo ■ matrimonio durato 13 anni ■ ■ e il record di ■ partite ■ i colori rossoblù, ■ 35 anni Gennaro Ruotolo si è sfilato la casacca ■ Grifone ed è andato a giocare nel Livorno. ■ B alla C, alla corte del presidente Aldo Spinelli che lo chiamò al Genoa nel 1988.

Cairese-Finale: è la volta buona?

Alle 14,30 torna il derby più volte rinviato Locali per la salvezza, ospiti per sognare

Ennio Fornasieri

Cairese e Finale ci riprovano. Oggi pomeriggio allo stadio Vesima (inizio alle 14,30) si gioca il derby dei rinvii. Finalmente in orario pomeridiano, visto il precedente tentativo di giocare in notturna per gli impegni di lavoro di alcuni giocatori. Prima ■ neve, poi un infortunio all'arbitro, quindi il terreno ghiacciato, ma questa volta sembra essere la volta buona. Finalmente la classifica di Eccellenza avrà un suo volto definitivo. Ce la farà il Finale a vincere ■ a portarsi a ridosso delle prime? O ancora, riuscirà invece la Cairese ad incamerare tre punti pesanti per staccarsi ■ terz'ultimo posto in compagnia ■ Grassorutese e Loanesi? Interrogativi che saranno svelati al termine di novanta minuti che si preannunciano interessanti.

Facendo da avvocato del diavolo si potrebbe pensare che un punto a testa potrebbe ■ la esigenze di tutte e due le squadre. Il Finale che non ha grosse ambizioni se non centrare al più presto la salvezza e la Cairese che aggiungerebbe una piccola miglioria ad una situazione anemica. I gialloblù del tecnico Tesoro recuperano il fulcro del centrocampo Procopio ed il granitico difensore Podestà che dovrebbe ■ ■ sia influenzato. Un dubbio anche ■ condizioni di Tomatis che farà il possibile per non saltare il derby.

Il d.g. Carlo Pizzorno vede fiducia ■ nei giocatori: «Nonostante la sconfitta di domenica, la situazione della squadra mi sembra buona. Ci sono le giuste tensioni per fare un buon risultato, anche se un momento difficile per le situazioni legati ed infortuni ed indisponibilità varie. E' una partita aperta a qualsiasi tipo di risultato, il punto mi potrebbe star bene ma Cairese come il Finale d'altronde proverà a vincere».

Stessa sostanza per il finalese Luca Monteforte che fa ■ la conta delle disponibilità per vedere su quale assetto puntare. ■ fase di recupero Vernice che dovrebbe esserci, così come ■ la punta Biedi ■ se le condizioni dei due non sono al cento per cento. Finale incerottato come la Cairese ma voglioso di centrare l'ennesimo risultato positivo ed allungare la sua striscia. Infatti i giallorossi sono la squadra meno battuta dell'Eccellenza insieme alla capolista Fo.Ce. Vara: tre sole sconfitte. Monteforte ■ le carte al derby e guarda oltre l'ostacolo: «Tra oggi e domenica prossima disputeremo due trasferte consecutive, mi andrebbe bene andare sempre a punti e mantenere i distacchi inalterati. Non dico che il Finale si farà ■ bene il pari, credo che lo ■ discorso valga anche per loro. Intanto si gioca, poi vedremo quale sarà il responso del campo». ■ derby infrasettimanale stuzzicante per le motivazioni che vi sono da una parte e dall'altra che dovrebbe richiamare anche un buon pubblico.



Garra contro Ranieri: un duello che oggi si ripeterà

TRA LE PRINCIPALI CONFERME DELLA «NAZIONALE» DI QUESTA SETTIMANA CI SONO CANCELLARA, PANUCCI E BIFFI

Grande e Perziano, belle novità

Ottimi rientri per Papa, Quintavalle e Iannolo

Un terzetto di ferro, qualche bel ritorno e un pizzico di novità questa settimana per la nostra «Nazionale»: fa notizia ci siano solo due elementi del Savona, ma non è tanto colpa dello 0-2 di Trino qu■ delle ottime prove ■ altre ■ pagini liguri.

Si diceva del terzetto di ferro: ■ quello composto ■ portiere Cancellara del Vado, e dai difensori centrali Panucci (Vado anche lui) e Biffi (Savona) che da tempo non mollano la «maglia». ■ difesa si completa con Quintavalle e Grande, entrambi dell'Imperia. Quest'ultimo è per la verità un cursore, ma può ricoprire anche il ruolo ■ esterno difensivo.

Il nerbo del centrocampo è rappresentato da due giocatori della Sanremese, ovvero Bocchi e Papa, mentre le fasce sono coperte a destra da Santanelli del Vado e a sinistra da De Lucia del Savona. Infine l'attacco, con la novità Perziano (Vado) e l'atipico Iannolo (Imperia), in una giornata in cui si è però rimesso in evidenza anche il ■ Calabria. [r. bg.]



Ma com'è facile ■ gol dell'ex

Va da Tozzi Borsoi a Spinelli la categoria dei cannonieri con poca fortuna in Liguria

Bruno Monticone

Gli «ex» liguri vanno facilmente in gol. Ma, ahimè, per le formazioni piemontesi. La serie D propone due «ex» sulla cresta dell'onda: Romano Tozzi Borsoi (due stagioni fa alla Sanremese in C2 e all'inizio del campionato al Savona) che continua a far faville nel Borgomanero e Simone Spinelli (ex Imperia) che fa gol, con gran frequenza, nel Valle d'Aosta. Entrambi con livelli di rendimento molto alti, abbastanza sorprendenti per chi li aveva visti giocare nelle squadre rivierasche dove ■ erano andati benissimo.

■ GOL ■ DUE Tozzi Borsoi, «ripudiato» lo scorso anno dalla Sanremese e tenuto in panchina ■ inizio stagione dal Savona, è già andato a rete sette volte nel Borgomanero, da novembre ad oggi. Domenica, contro il Verbania (3-1 per la ■ squadra) è stato scoppiettante: ■ due gol segnati, «assist» decisivo ad ■ compagno per la terza rete, un rigore procurato e ■ sbagliato, due occasioni fallite d'un soffio. Anche Spinelli ■ Valle d'Aosta (squadra giunta al dodicesimo pareggio stagionale: ■ record), giunto a novembre alla corte di Giorgio Benedetti, è già andato a rete sei volte. Domenica lo ha fatto ad Imperia, proprio contro al ■ ex squadra. Un incrocio di «ex» perché, sulla panchina valdostana, c'era anche Benedetti, l'ultimo tecnico ad aver portato l'Imperia in C2 e per i nerazzurri ha pareggiato il conto dei gol Iannolo, proprio ■ ■ valdostano. Per la cronaca Iannolo è al quinto gol stagionale (due con la Sanremese, tre con l'Imperia) e Spinelli all'ottavo perché, prima di approdare in Val d'Aosta, aveva già segnato due volte nel Rieti.



Per Tozzi Borsoi c'è un'altra vita

IVREA, ALTRO GOLEADOR Infortunato Pierobon, rimasti all'asciutto Capecchi e Bergantin - cioè tutta la sua incredibile «batteria» di goleador (36 gol in ■ finora) - l'Ivrea ha espugnato il campo di Cuneo con un gol del giovane Stefano Murante che, evidentemente anche lui ispirato dal clima favorevole ai goleador che spira ad Ivrea, è andato in gol due volte nelle due gare finora segnate. Un gol importantissimo quello segnato a Cuneo per l'Ivrea che ha, così, nuovamente staccato il Savona caduto di di fronte a quello che è stato definito (ahimè per i biancoblù) il «miglior Trino dell'anno».

■ I POMPIERI Il Cuneo, domenica, prima ■ match contro la capolista, ha presentato ai ■ tifosi la maglietta dei vigili del fuoco, ■ entrati nel mito, di New York. Anche il Cuneo Calcio ha, infatti, aderito all'iniziativa di solidarietà, lanciata dai vigili del fuoco di Cuneo, a favore delle famiglie dei 350 vigili caduto nella tragedia delle due torri. C'è ■ motivo: uno dei responsabili del corpo dei vigili del fuoco newyorchesi è Barry Marchisio di chiare origini cuneesi.

■ Da un paio di settimane, per la prima fra i tre scatenati bomber dell'Ivrea, in vetta alla classifica cannonieri del girone c'è un nome ■ è Franco Lerda, ex Torino, punta di diamante del Cuneo che ■ secondo ■ ■ reti. Nel Cuneo l'ex torinista è già andato in gol ■ volte nelle 100 partite fin qui disputate in maglia biancorossa. La centesima è stata proprio quella di domenica, sfortunata, contro l'Ivrea.

VELA ■

ERRORE DI PERCORSO: BATTUTI I GRANDI SCAFI

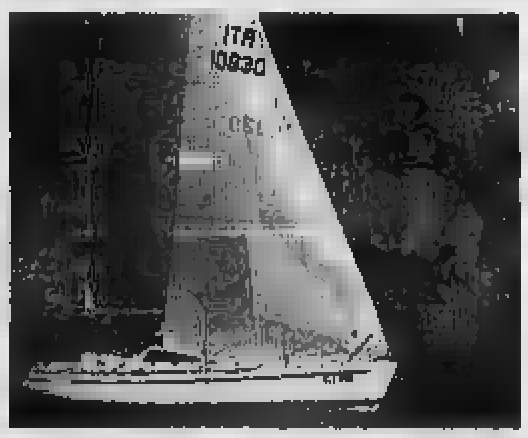
Sea Bubble conquista la «Regata di Natale»

SAVONA

Dopo l'annullamento di dicembre per grecale a 47 ■, una bella giornata di sole e poco vento ha accolto le 27 barche che si sono ripresentate sulla linea di partenza per la 20a Regata di Natale. La manifestazione, organizzata dalla Lni Savona era valida anche per l'assegnazione ■ Trofeo Renzo Peri-Claudio Losito. Nelle ultime edizioni se ne sono viste di tutti i colori, ma la classifica dell'ultima appare a prima vista incredibile: le barche ■ regata superfavorite rispetto a quelle di crociera, specialmente in una giornata di brezza leggera e mare calmo, ■ finite da metà classifica in giù. La spiegazione è comunque semplice: queste imbarcazioni hanno effettuato per errore un giro in più.

La vittoria è andata così a Sea Bubble di Benito Rosai del Circolo Velico Cogoleto che commenta in questo modo il successo: «Siamo partiti per vincere, consci delle nostre possibilità. Anche a noi ■ successo in una regata a Loano di fare un giro in più, ma da quella volta non ci caschiamo più...».

■ via ha visto subito in testa Escape seguita da Ababai. Al termine del secondo giro e ultimo previsto dal regolamento, quando bisognava abbandonare il circuito e andare a tagliare la linea di arrivo davanti ad Albisola, le due imbarcazioni hanno incredibilmente iniziato il terzo, portandosi dietro le altre imbarcazioni: Per Elisa, Obsession, Lor'y Eyes, Mon Ami e Solidea. Solo Sea Bubble non ha seguito le prime due nell'errore e si è attenuto alle istruzioni andando a vincere, seguita a ■ da Sparviero. Comprensibilmente deluso Francesco Damonte di Ababai: «Temevamo di esser partiti in anticipo e siamo tornati indietro per ripetere ■ partenza, ma abbiamo controllato male le istruzioni». Sea Bubble si è anche aggiudicato la «Vela d'oro» creata dal Laboratorio Orafo Averla in esclusiva per ■ Regata di Natale. [r. p.]



«Sea Bubble», vincitrice della Regata di Natale, in azione

BADMINTON ■

IMPRESA DEI SAVONESI

Lo Xenia ■ ■ qualificazione ■ playoff di B

Missione compiuta per lo Xenia Savona. La compagine allenata da Marco Lavagna ha centrato la qualificazione ai playoff di serie B del campionato a squadre di badminton. Nell'ultima giornata e nella partita-spareggio i savonesi si sono imposti per 3-2 contro ■ Bc Milano. I successi ■ arrivati con Stefano Murgia nel singolare maschile, nel doppio maschile con Marco Lavagna e Marco Gambetti, ■ doppio misto con Stefano Murgia e Claudia Becchi. Afferma il presidente Nives Gherardi: «Siamo soddisfatti di aver raggiunto questo importante risultato che era l'obiettivo che ci eravamo prefissi all'inizio di stagione. Ora ci aspettano i playoff contro le forti formazioni del Trentino. La ■ A? ■ pensierino lo stiamo facendo, ■ che se per affrontare questo ■ pionato serve uno sponsor». [r. p.]

SECONDA SCHEDA DECISIVA PER IL SUCCESSO DEI RAGAZZI

La Guidobono di Ciarlo centra la quarta tappa

Finalmente! Per una volta è di Ciarlo della Guidobono la zampata del Savona Goal. La quarta tappa è ■ in virtù della miglior 2a scheda, il battuto è il favoritissimo LaverGenerale, che si consola con la Coppa Campioni. Colonna vincente: 2-0, 1-1, 1-0, 3-2, 1-1, 0-0.

Ordine d'arrivo: 1° classi terze Media Guidobono con 38, seconda scheda 32; 2° scheda 12 dei Laverboys Sms La Generale; 36 scheda uno Guidobono; 34 n° 23 e 24 e altre sette schede dei Laver, Rik e quindici Generale; Claudia Bertola, Daniele Pastorino, Simona Chiapparo, Mario Gaggero; 32 Mario Varicelli, Luma Turio, scheda due Guidobono, undici Guidobono, media Ghiglieri; 30 Sonia Balestri, Maurizio Varicelli; scheda sei Guidobono, Lorenzo Firpo, Giorgio Bruzzone e Rino Ceraolo; 28 Odenato Albergo Savona, classi prime Guidobono, schede 7, 8, 9, 10 e 13 media Guidobono, Fiorenza Bennati, Gianni Bennati, Paolo Sola, Olimpia Carzolo, Mimmo Minuto, Silvana Gaggino, Daniela Gaggero, Eluana Gaggero, Anna Penna, Wazz solitario, Stefano Ceraolo, Claudio Ferrando, Franco Giamello; 25 Alessio Salis, Giò Laver; 24 Katia, Lino Wazz, scheda 12 Guidobono, F■co Minuto, Nuccio Minuto, Santino Minuto, Piero Minuto, Domenico Minuto, Maurizio Gaggino, Laverbus Gaggero, Andrea Penna, Bruno Barello, Antonio Fazio, Gibi Damonte, Anita Rossello, Mito Peri, Chiesa Peri, Franco Peri, Ildo Peri, Patrizia Garelli, Rino Lupo, Flachi Peri.

Assegnata ai Laverboys la Coppa ■pioni, avanzano i turni eliminatori di Coppa Euro. La prima giornata: Generale-Inps 38-34; Guidobono-Rapalino 38-30; Ghiglieri-Penna 32-30; Wazz-Il Baretto ■28; Invidivuali-Minuto 30-28; Baguttino-Speranza 28-18; 7 Peri-Mistral 28-24; Gaggero-Biondi 34-30. Prossimo turno: Generale-Rapalino; Inps-Guidobono; Penna-Il Baretto; Ghiglieri-Wazz; Minuto-Speranza; Individuali-Baguttino; Peri-Bianchi; Mistral-Gaggero. [a. d. m.]



DUE TEMI CHE MOBILITANO LA CITTÀ

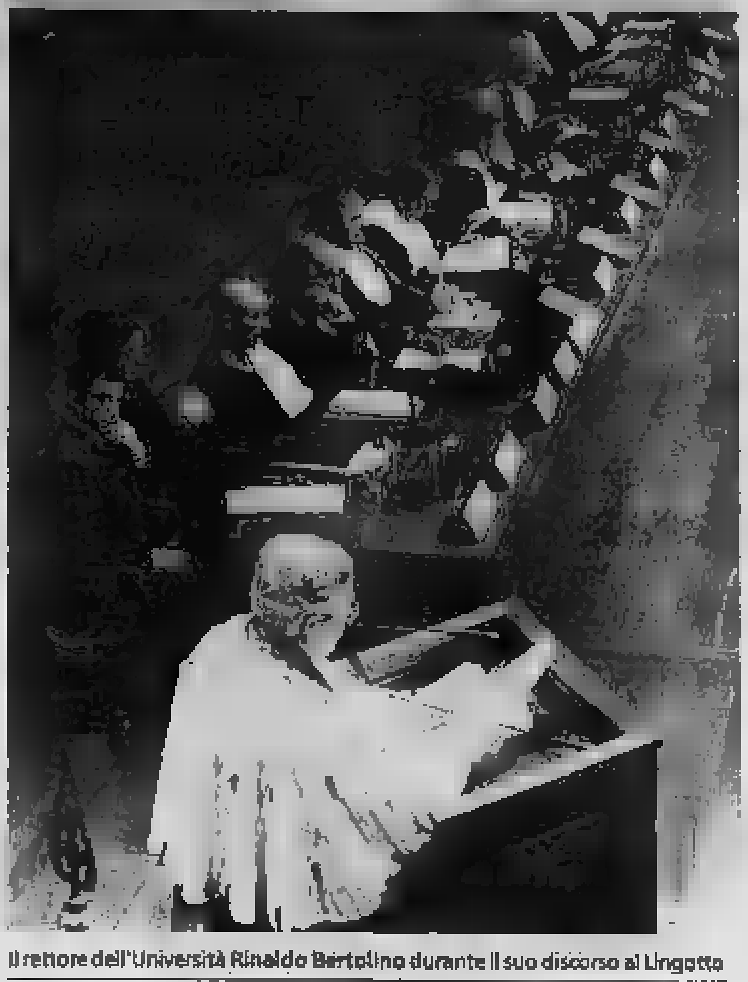


[illegible] E [illegible]

E' partita con l'assemblea dell'altro pomeriggio alla Gam, promossa dal «Manifesto dei 500» (un'organizzazione apolitica e autofinanziata che riunisce docenti e genitori), la mobilitazione torinese degli insegnanti contro le riforme Moratti (foto). Trecento persone - numerosi i sindacalisti, dai confederali alla Cub, dalla Gilda ai Cobas - hanno fatto il punto sulle ragioni del dissenso: abolizione del tempo pieno, «distruzione» dei programmi e perdita di centinaia di ore di insegnamento, sudditanza della scuola al lavoro (in particolare con l'alternanza proposta con l'attività di apprendistato), perdita del valore legale dei diplomi, materie che da obbligatorie diventano facoltative. Le iniziative di mobilitazione decise alla Gam: innanzitutto, sostegno allo sciopero indetto dai sindacati per il 15 febbraio e invio di una delegazione alla manifestazione romana; una campagna di raccolta firme a sostegno della mozione approvata durante l'assemblea, «con il coinvolgimento di insegnanti e genitori che credono nei valori della democrazia»; sensibilizzazione dei parlamentari affinché votino «no» alla riforma. Il 7 marzo, ore 17,30, nuovo incontro del «Manifesto dei 500» presso la scuola «Aleramo» di via Lemie 48.

Moratti-Bertolino, scontro sui tagli

Il rettore: siamo penalizzati. Il ministro: «Non è vero»



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino durante il suo discorso al Lingotto

Giovanna Favro

A due anni dal compimento del seicentesimo anno di vita, la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi di ieri mattina al Lingotto è stata tra le più «calde» della storia dell'ateneo: non certo perché - fatto pure inedito - è risuonato in sala il «Gaudeamus igitur» intonato dai goliardi con la corale universitaria: il rettore Rinaldo Bertolino ha rinunciato alla tradizionale prolusione e ha lanciato al ministro Letizia Moratti il grido di dolore dell'ateneo per l'imprevisto mancato stanziamento di una trentina di miliardi per il bilancio del 2002. Il ministro ha replicato che i quattrini erogati alla sede torinese sono invece aumentati (facendo così [illegible] un piccolo giallo chiarito poi dal rettore) e, soprattutto, l'in[illegible] dell'ospite d'onore [illegible] cerimonia è stato duramente fischiato, [illegible] la [illegible] dell'Università che hanno spiegato striscioni della Cgil e intonato canzonette e gli studenti di sinistra che hanno inscenato una protesta dalla galleria, con il lancio di aeroplanini di carta e l'esibizione di t-shirt con la scritta «non in saldo». Contro le proteste ha tuonato il rettore Bertolino: «Quello standardo che [illegible] innalzate (quello della Cgil, ndr) meriterebbe ben altri atteggiamenti che questa posizione di grande inciviltà». Gli hanno fatto eco i sindacalisti: «Ci ha offeso, d'ora in poi boicotteremo tutti i consigli d'amministrazione e le sedute del Senato accademico».

Alla cerimonia c'era un pubblico da grande occasione, con una nutrita delegazione della Crui, Umberto Agnelli con Gabriele Galateri, i presidenti di Regione e Provincia, il sindaco, il cardinale, il questore, il membro della commissione cultura [illegible] Camera Marcello Pacini, oltre a [illegible] militari in divisa del corso di laurea in Scienze strategiche, seduti quasi a fare da cuscinetto tra ospiti di riguardo e

[illegible]

La «lady di ferro»
del governo Berlusconi
riceve i fischi delle Rsu
Poi escono i contestatori
e la sala applaude

possibili [illegible]. Ha esordito il rettore Bertolino [illegible] ha denunciato il rischio di naufragio [illegible] sogno europeo dell'ateneo, strangolato dalle difficoltà di bilancio. I primi, deboli fischi sono partiti - non certo per la qualità del prodotto) al termine della proiezione [illegible] video promozionale realizzato per l'Università da Michelangelo Dotta, ma sono molto aumentati quando è toccato al ministro [illegible]unciare i programmi del governo. Prima dell'avvio della cerimonia, Letizia Moratti aveva smentito il taglio al bilancio dell'ateneo di via Po: «Torino ha avuto 20 miliardi in più dell'anno scorso. I fondi sono saliti del 61,6% rispetto al '94, e del 6,3 sul 2000; per la ricerca, ha [illegible]to il 3,5% dei quattrini stanziati, più della media nazionale»; il rettore ha però ribadito la difficoltà economica, precisando di riferirsi agli stanziamenti per il 2002.

Usciti i contestatori, che hanno interrotto più volte la «lady di ferro» del governo Berlusconi, il ministro è [illegible] applaudito dopo che ha annunciato lo stanziamento di 10 milioni di euro per favorire l'internazionalizzazione, e, soprattutto, di oltre 700 milioni di euro in 3 [illegible], in co-finanziamento, per la costruzione di posti-letto nelle residenze studentesche, storica nota dolente nell'offerta degli atenei piemontesi (Torino ha [illegible] migliaio di posti-letto, largamente insufficienti): «E' la prima volta - ha spiegato il ministro - che si verifica [illegible] stanziamento da parte del governo per questo motivo, e mai s'era visto di tale entità». Se Stefano Meneghello, presidente del senato studentesco, ha ribadito che «la riforma ha causato un ingiustificato aumento delle tasse», Paolo Simone, rappresentante dell'area medica in senato accademico, ha diffuso un documento in cui ha difeso il ministro Moratti, condannando la protesta di studenti e Cgil: «Le accuse della sinistra accademica [illegible] strumentali, e mirano a dimostrare che il rozzo governo di centro-destra [illegible] è in grado di risolvere i problemi del mondo universitario: [illegible] [illegible] dare al ministro il tempo di realizzare [illegible] progetto che ha il consenso degli elettori». Opposto il commento di Barbara Villa (segretario Snur-Cgil): «Abbiamo dato fiato ai fischietti perché il ministro non ha mai ricevuto i sindacati, per prote[illegible] contro i provvedimenti su pensioni e Statuto dei lavoratori, e contro l'ingiustificato ridimensionamento del bilancio dell'ateneo».

SENZA INCIDENTI LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA CGIL-CISL E UIL. LANCIO DI UOVA CONTRO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Due cortei una sola protesta
In piazza sfilano in 50 mila

Gli operai sono partiti dalla porta 5 di Mirafiori e da Porta Susa
Migliaia di studenti hanno scandito slogan assieme ai lavoratori



Lo sciopero [illegible] dell'articolo 18 dello [illegible] dei lavoratori ha portato per le vie di Torino [illegible] 50 mila persone

servizio

M. Cassi e M.T. Martinengo

SCIOPERO generale, sciopero generale», «Maroni, Maroni, attento a quel che fai: sotto di te ci sono gli operai», «L'articolo 18 non si tocca, lotta, lotta, lotta». Sono questi gli slogan che salgono dal corteo dei lavoratori organizzato dal sindacato confederale. Sono tanti, con un [illegible] di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, i lavoratori che sfilano, solcando la nebbia gelida e fitta. Già alle dieci qualche sindacalista azzarda: «Sono proprio molti come da tempo non si vedeva, [illegible] dito? Quarantamila?». Alla [illegible] in piazza San Carlo si deciderà per [illegible] mila (20 mila per la polizia): [illegible] mila nel corteo che da Porta Susa lentamente risale per il centro e arriva in piazza San Carlo e 10 mila in quello che dalla porta 5 di Mirafiori a passo di carica conquista il cuore della città.

Sfilano gli operai quarantenni e cinquantenni con i ragazzi delle fabbriche meccaniche torinesi dalla Fiat alla Marelli, alla Pininfarina, alla Bertone, all'Iveco e tante altre. Ci [illegible] i giovani dei call center della Omnitel e le commesse graziose a part-time di otto[illegible] alla settimana della grande distribuzione [illegible] gli striscioni di Auchan, Carrefour, Ikea, Rinascente, Metro, Ipercoop; ci [illegible] le donne delle imprese di pulizia con gli edili tra cui alcuni immigrati, i chimici, i tessili con le aziende in [illegible]; ci sono i postini e i tecnici del Csi, i lavoratori del Regio e della Rai.

E ci sono i pensionati che ironiz[illegible]: «Berlusconi almeno un [illegible]to ce l'ha: ogni tanto ci costringe a scender in piazza e così si ritrovano i vecchi amici, i compagni di lavoro che ancora stanno in fabbrica. Insomma; lo fa per noi, perché non ci sentiamo soli». Certamente i più festeggiati al corteo sono i cassaintegrati della Ficomirrors che dopo [illegible] giorni di ininterrotto presidio della fabbrica, dopo aver ricevuto le lettere di licenziamento e essere arrivati alla fine a un accordo, adesso dicono: «Se ce l'abbiamo fatta noi a resistere un minuto in più del padrone ce la possiamo fare tutti quanti a resistere sui nostri diritti e sulle pensioni».

Alle manifestazioni ci sono anche gli studenti che protestano contro la riforma della scuola [illegible] tre il ministro Moratti è al Lingotto. Stefano Mosso dell'Uds parla dal palco sindacale e dice: «Con sfumature diverse protestiamo tutti [illegible] le stesse ragioni: questo governo vuole distruggere la scuola pubblica, fare un'istruzione di [illegible] A e una di serie B per i più poveri». [illegible] studenti partono divisi: a Porta Susa, [illegible] il sindacato si trovano Uds, «Invisibili» e «Disobbedienti» [illegible] il [illegible] sociale Gabrio), in piazza Arbarello, il Coordinamento Studentesco con il centro sociale Askatasuna, i docenti del Cub scuola [illegible] un p[illegible] annunciato che [illegible] avrebbe dovuto coincidere con quello dei sindacati e qualche timore di «esuberanze». I duemila di piazza Arbarello (in tutto per la polizia 2500 ragazzi) si muovono in corso Siccardi dietro il «furgone funebre» della scuola pubblica (in una bara). Sul camioncino, anche un gigantesco orologio da polso. Sotto, un cartello: «All'amico Enzo Ghigo. Con affetto, Luigi Odesso». All'angolo con via Cernaia, qualche attimo di tensione: gli studenti vogliono immettersi nel corteo, [illegible] possono aspettarne la coda. E alla fine la polizia acconsente. Appena qualche spintone ed eccoli in via Cernaia. «Siamo qui per dimostrare che non siamo bellicosi, come ha pensato qualcuno», dice Oliviero Alotto del Coordinamento. In piazza Castello e in via Roma compare qualche scritta con la vernice rossa.

In piazza San Carlo gli studenti passano scandendo: «L'attacco al-

I pensionati ironizzano:
Berlusconi ha il merito
di farci contestare, così
ritroviamo i vecchi amici
Duemila giovani dietro
un [illegible] funebre:
«N[illegible] o e la scuola»

l'articolo 18 non passerà, ai lavoratori solidarietà». Il «carro funebre» svolta in via Alfieri: l'obiettivo è Palazzo Lascaris, luogo di «svendita torinese dell'istruzione pubblica con i buoni scuola», luogo-simbolo anche per la vicenda Molinatto, al centro degli slogan dei ragazzi.

Davanti [illegible] [illegible] del Consiglio regionale, il grande orologio viene liberato, «un regalo per il presidente». E volano uova. Non sulla facciata, [illegible] sugli agenti che presidiano. Intanto in via Santa Teresa [illegible] [illegible] di ragazzi dell'Uds e del Gabrio è sotto le finestre degli istituti privati «Erasmo da Rotterdam» e «Cairoli»; un'«azione dimostrativa», con alcuni petardi, [illegible]tro il pericolo rappresentato dalla «imprenditoria scolastica».

I due gruppi si ritrovano in una piazza San Carlo ormai vuota. Brucia il manichino che simboleggiava il ministro Moratti. Sul monumento i ragazzi lasciano un lenzuolo bianco scritto a vernice: «Berlusconi ci hai rotto i c...» e scolorirsi nella nebbia.

Il sindacato scalda la folla: uniti vinceremo

Duro attacco alla Confindustria e soddisfazione per l'alta adesione allo sciopero

Sul palco spoglio un fondale bianco scritto in stampatello nero riassume la linea del sindacato: «no ai tagli delle pensioni, no ai licenziamenti, no al lavoro precario, sì ai diritti, sì all'equità, sì al lavoro». E' uno slogan [illegible] emotività, ma a «caricare» la piazza, ondeggiante di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, ci pensa il segretario confederale Cisl Luigi Bonfante.

Fa un comizio duro, unitario. La folla delira quando dice: «Oggi abbiamo vinto una battaglia, ma c'è una guerra da vincere. Oggi si è iniziato un crescendo di lotte che riempirà sempre di più le piazze italiane». Abbassa lo sguardo sui delegati metalmeccanici cinquantenni, sui ragazzi dei call center, sulle commesse [illegible] le ciocche rosse nei capelli, sugli edili stranieri, sui postini e sui bancari e dice: «La vittoria è inevitabile [illegible] la vostra forza, le vostre idee. Vinceremo, insieme vinceremo».

Sull'articolo 18 Bonfante si appassiona e attacca Confindustria e governo: «Non è solo una

[illegible]

«Non c'è solo il problema
dell'articolo 18 sul lavoro
ma anche il progetto
di abolire le pensioni
pubbliche per affidarle
[illegible] gestione dei privati
Vorrebbero ritornare
il padrone delle ferriere»

bandiera è che non è possibile [illegible] a quando il padrone licenziava chi voleva, [illegible] gli saltava in mente alzandosi al mattino. Non è vero che vogliono cambiare il mercato del lavoro; vogliono tornare al rapporto individuale, al padrone delle ferriere, a quando il lavoratore era solo, indifeso e senza dignità».

Guarda i giovani: «Una volta ai figli si diceva: lavora per [illegible] il tuo futuro e anche quello del tuo Paese. E adesso che cosa dovremmo dire ai figli? Lavorerai chissà [illegible] chissà quando, chissà per quanto, chissà perché. Ma quale modello di società si può dare a dei giovani se il lavoro non è più un valore, se il lavoratore non conta più niente?». Sul palco ci sono gli assessori Buzzigoli, Tibaldi, Ortolano, Dealessandri e tanti dirigenti sindacali e anche a loro si rivolge Bonfante quando dice: «Non è solo il problema dell'articolo 18, ma anche sulle pensioni vogliono distruggere quello che c'è: vogliono abolire le pensioni pubbliche per darle ai privati. E sul fisco vogliono far pagare di meno chi ha di più e di più chi ha di meno. E il [illegible] trova sempre i soldi da dare alle imprese, ma non quelli per i contratti dei dipendenti pubblici». Aggiunge: «E vogliono abolire il sindacato non perché non siamo moderni, ma perché difendiamo i lavoratori e i pensionati». E' sferzante con gli imprenditori: «Vogliono competere solo sui salari degli operai e i morti nelle fabbriche e nei cantieri ci dicono con chiarezza che la sicurezza [illegible] c'è perché costa».

I sindacalisti confederali sono molto soddisfatti. Danno i dati degli scioperi: «Tra l'80 e il 90 per[illegible] con punte del 100% nelle metalmeccaniche della zona Ovest». Dicono quelli di Fim-Fiom-Uilm: «E' andato benissimo ovunque e anche alla Fiat hanno scioperato come da tempo non accadeva: gli impianti [illegible] fermi quando tre [illegible] sono [illegible] da Presse, Meccaniche e Carrozzerie». Secondo l'Unione Industriale - che fa [illegible] stima a campione - nelle [illegible]talmeccaniche l'adesione è [illegible] te del 30%, [illegible] nelle altre categorie. Per la Fiat 40% tra gli operai alle Carrozzerie, 37 alle Presse, 30 alle Meccaniche.

E' allegro il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere: «E' molto bello. E' un segnale nuovo: in piazza ci [illegible] tante generazioni diverse e ci sono tanti giovani lavoratori insieme alle istituzioni democratiche che stanno con loro». Per Nanni Tosco segretario Cisl «questa grande partecipazione dimostra che i temi dei licenziamenti e delle pensioni sono profondamente radicati nel cuore dei lavoratori». E il segretario Uil, Giorgio Rossetto dice: «E' evidente che i lavoratori [illegible] con il sindacato; ora tocca a [illegible] indicare la strada per sconfiggere il governo». [m.cas.]



Uno scorcio di piazza San Carlo

TRA SANITÀ E GIUSTIZIA



SOCIETA' [illegible] E I RADICALI

L'associazione Società Aperta ospiterà stasera un dibattito pubblico sulle 25 proposte di legge di iniziativa popolare sostenute dai radicali. Tra [illegible] proposte, che sarà possibile firmare [illegible] corso dell'iniziativa, ci [illegible] l'abolizione del finanziamento pubblico [illegible] partiti; la legalizzazione dell' eutanasia e della prostituzione e l'introduzione dell' uso terapeutico della cannabis. Tra i relatori l'assessore di Forza Italia, Angelo Burzi (foto).



L'ULIVO [illegible] LA SCELTA [illegible] MANAGER

A nome dell'opposizione il consigliere Ds Pietro Marcenaro (foto) ha chiesto che il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo «esponga e discuta in Consiglio regionale i criteri con cui verrà scelto il nuovo direttore generale delle Molinette, naturalmente prima che la decisione venga presa. Questo perché non si tratta di una questione di ordinaria amministrazione, ma di una vicenda che tocca la sensibilità dell'opinione pubblica [illegible] di tutti noi».

Odasso esce dal carcere e va nella villa-bunker

Accolta dal giudice per le indagini preliminari la richiesta della difesa L'ex manager a Nizza Monferrato entra da un ingresso secondario



Luigi Odasso all'uscita del carcere con il suo avvocato Adrea Galasso

«Luigino» ha la barba lunga e l'aria dimessa «Dopo un mese e mezzo di carcere sono finito ma con i giudici ho chiarito tutto»

Marco Accossato
inviato a NIZZA MONFERRATO

Napoleone-Odasso è arrivato nel-[illegible] Sant'Elena dorata. La villa bunker di [illegible] Verdi che domina Nizza Monferrato - cinque ingressi, muraglia e telecamere a circuito chiuso contro i ladri - da ieri pomeriggio è il suo [illegible]ilio [illegible] politica e dalle ambizioni. Una prigione di lusso, [illegible] che «Luigino», come lo chiamano tutti affettuosamente, non [illegible] più costretto in una cella, ma potrà passare da un piano all'altro e da una stanza all'altra di casa. Potrà sedersi [illegible] poltrona, [illegible] alla scrivania dove [illegible] [illegible]va quei documenti e [illegible] [illegible] che la moglie e il padre, l'ex sindaco Giuseppe, al momento dell'arresto, hanno cercato [illegible] portare fuori casa, lontano dalla Finanza in arrivo. E potrà «Luigino», se vuole, u[illegible] nel parco che circonda la villa a osservare il più bell'appezzamento di terra sulla collina che sognava di possedere per estendere la proprietà, malgrado i suoi conti così «costantemente [illegible] pesantemente in rosso», come [illegible] sempre dichiarato negli interrogatori.

Eccolo l'ex direttore, eletto Cittadino dell'Anno nel 2000, che a N[illegible] era il simbolo della scalata e del [illegible]. Ora è [illegible] pietra dello scandalo. «L'uomo che ha infangato il nome della città», s'infiamma più di un nice-[illegible] [illegible] un mese [illegible] mezzo i giornali hanno parlato di, noi raccontando di lui e delle [illegible] prodezze». Il dottore non è arrivato con il «cellulare» che trasporta i carcerati. Neppure a bordo di un'auto della polizia penitenziaria. Ha viaggiato dal carcere delle Vallette al [illegible] di casa a bordo della Golf nera dei suoi avvocati, Michele Galasso e Matteo La Sala. E' sfuggito ai flash dei giornalisti, come il topo con il gatto, infilandosi in un ingresso secondario.

Alle 13,30 Odasso era ancora in carcere. Sono [illegible]ivati i suoi legali, li ha abbracciati e si è [illegible] «Dottore, ha letto l'ordinanza che [illegible] concede gli arresti domiciliari?», ha chiesto Andrea Galasso. «Sì, non [illegible] cattiva...», ha risposto l'ex manager delle Molinette. Barba incolta, maglioncino azzurro, camicia a quadretti larghi e blu, pantaloni di velluto, giubbotto e [illegible] borsoni. Ha [illegible]bracciato di [illegible] gli [illegible] «Grazie». Niente [illegible] che vedere con la sua [illegible]chia eleganza giac[illegible] [illegible] cravatta. Poi via, verso il [illegible]rcere-ca[illegible].

Lui che dominava il più grosso impero sanitario e dirigeva quasi seimila dipendenti, adesso dipende dal maresciallo Giovanni Dragone, comandante della [illegible] carabinieri [illegible] Nizza Monferrato: i militari andranno a controllare più volte al giorno se è in casa. Perché se «Luigino» dovesse usci[illegible] senza autorizzazione [illegible] gip, finirebbe (di nuovo) dritto in carcere, per evasione. Non può telefonare né ricevere telefonate, non può incontrare nessuno che non sia autorizzato dal giudi[illegible]. Non può nemmeno fare visita a mamma e papà nella palazzina «Albergo Roma» accanto al s[illegible] bunker e al passaggio a livello.

Mara, la moglie, l'ha accolto con un abbraccio. C'era anche zia Mariuccia e la suocera. Odas[illegible] ha offerto un caffè ai suoi avvocati e loro hanno accettato. L'ha offerto anche ai carabinieri, che invece hanno rifiutato. «Vi-sto [illegible] sono finito? Ma ho chiarito tutto con i giudici», ha detto imbarazzato al maresciallo. Lui [illegible] ha neppure sfiorato l'argomento, ha continuato a compilare le pratiche degli arresti domiciliari [illegible] tavolino all'ingresso.

La madre di Odasso, «la Nini», ieri mattina guardava ansiosa l'orologio: «Devo prepararmi, de[illegible] prepararmi». Non sapeva an[illegible] a che ora sarebbe arrivato il figlio: «Sono contenta, così almeno può uscire un po' in giardino». Alle 13 zia Mariuccia, insieme a un giardiniere, passeggiavano intorno alla villa, oltre la muraglia, [illegible] chi aspetta un ospite e non sta più nella pelle. «Comodo stare in prigione in un castello [illegible] 25 stanze...», [illegible] un gruppo di [illegible].

LA GIORNATA A PALAZZO LASCARIS: SAITTA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE

An agli alleati: «D'Ambrosio non si tocca»

Il partito dell'assessore alla Sanità chiede la verifica nel Polo

[illegible]roscena
Maurizio Tropeano

ALLEANZA Nazionale chiede un «confronto chiarificatore all'interno della maggioranza per sottrarre al sussurro e alle illazioni argomen[illegible] tanto delicati». La richiesta arriva da Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale. Gli uomini di Fini rispondono così al progetto - anticipato ieri da La Stampa - del presidente della Giunta, E[illegible] [illegible]go, di chiedere ad An la sostituzione [illegible] suo assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Una mossa ritenuta necessaria, insieme al ridimensionamento del potere dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Forza Italia), per ridare slancio alla giunta di centrodestra dopo la vicenda Odasso. Un percorso che è stato avviato lunedì in un duplice incontro tra lo stesso Ghigo e i componenti del direttivo del gruppo regionale azzurro (Cattaneo, Bussola [illegible] Pozzo) e il coordinatore regionale, Roberto Rosso. Un doppio incontro che ha sancito la [illegible] all'interno di Forza Italia con l'obiettivo di far uscire dall'accerchiamento il partito azzurro.

Galasso e il vicepresidente della Giunta regionale, William Casoni, confermano il pieno sostegno [illegible] D'Ambrosio e prendono «atto delle dichiarazioni verbali del presidente Ghigo e del capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, che hanno definito destituite di ogni fondamento [illegible] indiscrezioni giornalistiche», anche [illegible] al nostro giornale non sono arrivate precisazioni. Nello stesso tempo, però, An definisce «inaccettabile che un dibattito tanto delicato non avvenga nelle sedi deputate a tale confronto». Aggiunge l'onorevole Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito: «Nessuno ha avanzato richieste ad An ma [illegible] ovvio [illegible] la nostra risposta sarebbe in ogni caso negativa: non ci sono ragioni per sostituire il nostro assessore». Conclude Galasso: «Un confronto chiarificatore non potrà che dare ulterio[illegible] vigore all'azione e alla coesione della maggioranza e sgomberare il campo da equivoci e illazioni».

Ed è in questo clima - con i vertici dei partiti della Casa delle Libertà attentissimi a percepire ogni segnale, anche quelli più insignificanti che arriva[illegible] dall'inchiesta della magistratura sulle tangenti alle Molinette - che la Commissione d'indagine sugli appalti delle aziende sanitarie ed ospedaliere, voluta all'unanimità dal Consiglio regionale, ha scelto ieri il suo presidente, il popolare Antonio Saitta, [illegible] il vice, l'azzurro Pierluigi Gallarini. Il lavoro di [illegible] inizierà [illegible] giorni e dovrà concludersi entro sei mesi.

E' probabile che tra i materiali che verranno acquisiti dalla Commissione ci sarà anche un'interpellanza urgentissima presentata dai consiglieri di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea e Mario Contu, sulla ristrutturazione della clinica Odontoiatrica delle Molinette. Rifondazione vuole sapere [illegible] mai «nonostante fosse già presente il progetto della [illegible] clinica al Lingotto sono stati realizzati lavori di ristrutturazione di elevato costo nella vecchia struttura [illegible]i destinata ad altro uso». Papandrea [illegible] Contu vogliono anche saper come mai «una prima gara di appalto per la fornitura di un cospicuo [illegible] di poltrone odontoiatriche e relative attrezzature, vinta da [illegible] ditta tedesca [illegible] stata annullata» e se è vero che «esiste l'intenzio[illegible] di avvalersi della nuova ditta che ha vinto l'appalto, mediante l'estensione della validità del contratto, anche per la fornitura degli arredi tecnici e didattici alla Clinica del Lingotto».

La Giunta, intanto, sta stringendo i tempi per il [illegible] direttore generale. Ieri pomeriggio in Consiglio il vicepresidente Casoni, ha annunciato che la nomina potrebbe avvenire già venerdì.

Il rettore vuole i programmi

Prima di tutto il programma. Per scegliere il nuovo direttore generale delle Molinette, il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino vuole verificare il suo progetto operativo. Nell'incontro che ha avuto, ieri pomeriggio, con l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, il [illegible] si è detto favorevole alla terna dei nomi approvata [illegible] giunta regionale (Bruno Vogliolo, Alessandro Bertinaria e Giorgio Balzarro) [illegible] ha chiesto di esaminare le loro proposte. «Una scelta obbligata - ribadisce il professor Bertolino - per un'azienda sanitaria come le Molinette: un'azienda integrata università-ospedale. Puntiamo a una figura professionale che sappia coniugare le esigenze dell'assistenza sanitaria alla didattica e alla ricerca, nel [illegible] del protocollo d'intesa siglato il [illegible] aprile scorso». Non è del resto la prima volta che l'Università pone il veto di scegliere «il piano strategico presentato e non la persona». Una prassi seguita anche per la [illegible] dell'ex direttore generale Luigi Odasso. «Non sono affatto pentito [illegible] quella prudenza - conclude [illegible] rettore -, anche allora scegliemmo il programma e non la persona. Anche [illegible] in onestà devo ammettere che dal punto di vista manageriale, l'attività del dottor Odasso [illegible] [illegible] puntuale e sollecita».

Specchio [illegible] tempi

«Tetti rigidi per i sussidi ai disabili gravi» - «La lavatrice dimenticata dall'Amiat nel cortile del condominio» - «Paga l'utente anche [illegible] l'errore [illegible] è suo» - «Viaggio odissea [illegible] [illegible] sostitutivo del treno»

Una lettrice ci scrive:

«Ancora una volta il diritto assistenziale per i disabili più gravi viene messo alle strette. La storia che desidero raccontare la sto vivendo sulla mia pelle, [illegible] grande angoscia.

«Il Comune stanzia a favore dei disabili più gravi un appoggio assistenziale per otto ore quotidiane. I fine settimana, i festivi e le altre ore della giorna[illegible] [illegible] a carico della famiglia; sin qui [illegible] [illegible] può [illegible] comprensibile. [illegible] la delibera comunale aggiunge che i [illegible]ldi stanziati dal Comune non [illegible] prendono la Tredicesima che d[illegible] essere pagata dalla famiglia, inoltre il dis[illegible] [illegible] può possedere un cellulare né avere più di quattro milioni [illegible] lire in banca. Tutto questo può sembrare comprensivo da un punto di vista [illegible] amministrativo, [illegible] per quanto riguarda i disabili non benestanti perché metterci ulteriori restrizioni? Ogni cosa che ci circonda per noi non è espresso in lusso, ma in necessità.

«I miei genitori mi aiutano per qualche ora, ma quando sono impossibilitati io devo ave[illegible] assistenza [illegible] ore su 24 [illegible] carico mio tolte le otto ore spesate dal Comune: per [illegible] il [illegible] è di quasi quattro [illegible] al mese. [illegible] potendo stare in [illegible] per svariati [illegible] come faccio ad affrontare le mie funzioni vitali?».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Il 24 dicembre ho telefonato al numero verde dell'Amiat per il ritiro [illegible] [illegible] lavatrice usata. L'operatore mi ha assicurato che la stessa, portata nel cortile condominiale, sarebbe stata riti[illegible] subito dopo le feste natalizie e che, in mia assenza, si sarebbero rivolti, per l'apertura del cancello, [illegible] altri condomini.

«Il 12 gennaio visto che la medesima era ancora nel cortile, ho nuovamente telefonato per un sollecito: la [illegible] guida del nastro registrato (essendo sabato [illegible] ha risposto l'operatore) ha ribadito [illegible] il ritiro di elettrodomestici usati e [illegible] altri materiali simili avviene nell'arcò di 8 giorni dalla chiamata.

«Ma dopo circa un mese dalla prima telefonata, la mia [illegible]chia lavatrice è ancora nel cortile di casa. A questo punto vorrei sapere se devo comportarmi [illegible] la maggior parte dei miei concittadini e portarla in strada a lato dei carrelli sperando che la stessa venga ritirata da qualche ferrivecchi?».

Carlo Fattono

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina sono stato informato da un parente, tramite cellulare, che il [illegible] [illegible] mio telefono di casa (contratto Telecom) [illegible] inesistente. Contattato il 187 affermano che è stato disattivato, così come richiesto! Pregandoli d'altri controlli mi riferiscono che c'è una richiesta [illegible] 17 gennaio per disattivazione al [illegible] [illegible]mente mi richiamano per confermarmi che [illegible] [illegible] trattato di [illegible] loro errore e [illegible] provvederanno al ripristino.

«[illegible]a sono stato nuovamente contattato per informarmi che [illegible] stato stipulato un nuovo contratto e che mi è stato assegnato un altro codice utente; pertanto dovrò attivarmi presso la mia banca per una nuova domiciliazione delle bollette. In caso contrario, ammonisce [illegible] "responsabile", tramite l'operatrice, la prossima volta non sarà più colpa loro... [illegible] astengo da ogni commento, ma ritengo che, in questi casi, l'utente non debba fare assolutamente niente, né venire ammonito, né subire, molto importante eventuale addebito».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Linea ferroviaria Cuneo-Torino, lunedì [illegible] 7,13: il treno in partenza [illegible] Cuneo per Torino non c'è; sul display compare - autotrasporto sostitutivo.

«Nessuno, tra addetti alle biglietterie e controllori di passaggio nell'atrio della stazione [illegible] informare i viaggiatori sulle ragioni della mancanza del treno (e non ci sono scioperi in quel giorno...), né, cosa ancora più grave, se il convoglio successivo delle 7,35 ci sarà o meno.

«E' quindi, giocoforza salire sull'autobus. Ma... l'autista non [illegible] la strada: da Cuneo a Centallo sbaglia più volte, non [illegible] [illegible] indicazioni [illegible] navigatore automatico a bordo [illegible] da Genola [illegible] ritorno a Fossano. Ignora l'ubicazione delle stazioni ferroviarie di Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi, Carmagnola, Trofarello. Alla periferia di Torino si perde definitivamente e [illegible] giunge alla stazione di Lingotto, grazie alle indicazioni di un passeggero.

«Sono le 9,40: due ore e trenta per coprire 89 chilometri!

«Che si deve concludere?

«Limitiamo l'inquinamento, servendoci dell'"Amico treno" o andiamo tutti in auto?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


VOLVO
for life
VOLVO
S60
LE RIVOLUZIONI NON SONO PER TUTTI.
VOLVO
NÉ 6, NÉ 4. CINQUE CILINDRI. PRESTAZIONI ELEVATE E BASSI CONSUMI. FASATURA VARIABILE CON CAVALLI SEMPRE DISPONIBILI.
UN PIACERE DI GUIDA SENZA PRECEDENTI. VOLVO S60. PER CHI NON SI ACCONTENTA DI QUEL CHE C'ERA.
TURBODIESEL COMMON RAIL D5 163CV (120KW) E 130CV (96KW).
BENZINA 140CV (103KW), 170CV (125KW), 180CV (132KW), 200CV (147KW), 250CV (184KW) E AWD 200CV (147KW).
DA 27.100,00 EURO (52.472.909 LIRE).
VOLVOCARS.IT

Speciale Casa

LA STAMPA
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Le tendenze del mercato segnano un significativo aumento dei volumi di compravendita

Il trionfo del mattone come bene-rifugio

Verbania ha superato Novara nella classifica dei prezzi



IL mercato immobiliare segna [illegible] i prezzi [illegible] crescita, in modo più significativo a Verbania che a Novara.

L'anno [illegible] ha segnato [illegible] aumento dei volumi di compravendita a livello nazionale e il dato è stato confermato anche nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Secondo l'osservatorio immobiliare di Tecnocasa, una delle agenzie più diffuse a livello nazionale, [illegible] primi sei [illegible] del 2001 i prezzi del mattone a Novara sono cresciuti dell'1,2%, a Verbania del 7,7%.

A Novara l'anno [illegible] ha fatto segnare un fenomeno importante, la ristrutturazione di numerosi immobili del centro, in particolare di quelli risalenti alla fine dell'Ottocento. Si sono così resi disponibili parecchi appartamenti nelle immediate vicinanze del centro storico, [illegible] prezzi dai tre milioni [illegible] quattro milioni il metro quadrato.

Un quartiere che presenta molte richieste di acquisto [illegible] quello di San Martino, mentre previsioni di incremento immobiliare vi sono per il quartiere di San Paolo, dove [illegible] in programma il completamento della tangenziale Ovest, il che porterà a una diminuzione del traffico in corso Vercelli.

L'edilizia popolare propone un'offerta significativa alla Cittadella, e altri due quartieri che hanno conosciuto [illegible] mercato immobiliare abbastanza vivace [illegible] Porta Mortara (dove vi sono disponibili in condomini degli anni Sessanta-Settanta parecchi appartamenti usati valutati sul milione e mezzo al metro quadrati) e la Bicocca.

Secondo il borsino [illegible] Federazione degli agenti immobiliari, nel [illegible] storico il nuovo vale dai tre milioni ai 4,3 milioni al metro quadrato, mentre nei quartieri più periferici si può scendere, come a Sant'Agabio, da [illegible] minimo [illegible] 1,7 [illegible] un [illegible] di due milioni e 300 mila lire al metro quadrato.

In centro rappresentano sempre un affare i garage: i box singoli valgono anche cinquanta milioni, i posti auto coperti [illegible] milioni e quelli scoperti [illegible] milioni.

In provincia il mercato appare vivace nella zona di Borgomanero, Gozzano e Arona, e in fase di crescita nell'Ovest Ticino (soprattutto a causa dell'effetto Malpensa e dell'arrivo di molti lombardi alla ricerca di zone più tranquille) e nell'hinterland di Novara.

I prezzi più alti si spuntano ad Arona, dove in centro gli appartamenti nuovi possono toccare i quattro milioni [illegible] metro quadrato; a Borgomanero e Galliate si arriva a due milioni e 800 mila, [illegible] milioni e 300 mila a Cameri, due milioni a Trecate e Bogogno. In quest'ultima località la presenza e l'espansione del circolo golfistico e la vicinanza con il lago Maggiore hanno determinato un aumento sensibile sia dei prezzi che delle richieste.

> Nel capoluogo novarese molti immobili in centro sono stati ristrutturati
> Sul Lago Maggiore le richieste sono influenzate dal turismo

Nella provincia del Verbano Cusio Ossola, l'osservatorio di Tecnocasa ha registrato uno sviluppo importante del mercato immobiliare già l'anno scorso, e la tendenza dovrebbe consolidarsi nel 2002.

Verbania rappresenta un caso abbastanza anomalo, perchè il [illegible] è fortemente influenzato [illegible] richiesta turistica. Molte costruzioni del centro storico di Intra (risalenti addirittura al Cinquecento), in fase di ristrutturazione, grazie alla richiesta dei villeggianti spuntano sino a tre milioni e 200 mila lire al metro quadrato. Siccome [illegible] scarsa anche [illegible] disponibilità di box, i prezzi [illegible] i trenta, trentacinque milioni.

Nei pressi del lungolago i prezzi salgono fino ai tre milioni e 600 mila lire il metro quadrato, ma la zona dove è prevista una forte espansione immobiliare nei prossimi mesi è quella compresa fra piazza Cavour e l'area dello stadio.

Pallanza e Suna, da sempre legate al mercato turistico, hanno prezzi in ascesa, che ormai superano, per gli alloggi ristrutturati, i quattro milioni di lire al metro quadrato. Quando si [illegible] un appartamento nuovo vista lago, allora il prezzo sale [illegible] un altro milione al metro, [illegible] richieste [illegible] mancano anche per le tipologie più care.

Attualmente, secondo il borsino della Federazione delle agenzie immobiliari, a Pallanza, in zona vista lago [illegible] raggiungono i sei milioni [illegible] metro, mentre a Intra, sempre [illegible] balcone [illegible] lago, si arriva [illegible] cinque milioni e 200 mila al metro. Insomma, il Lago Maggiore rappresenta, nelle due province, [illegible] specie di terra promessa soprattutto sotto il profilo dell'investimento immobiliare.

Buone le richieste anche a Omegna, Domodossola e nella zona [illegible] Gravellona Toce, mentre nelle località montane, a partire da Macugnaga e dalla Val Vigezzo, il 2002 potrebbe segnare [illegible] svolta positiva: dopo parecchio tempo di mercato [illegible] tranquillo, con prezzi statici e un'offerta superiore alla domanda, la ripresa complessiva degli immobili dovrebbe portare ad un incremento [illegible] delle richieste che dei prezzi.

Il fenomeno è già iniziato sul Lago Maggiore e sul lago d'Orta: [illegible] quest'ultimo [illegible] i prezzi sono saliti a oltre cinque milioni [illegible] lire al metro quadrato a Orta e [illegible] salendo in tutte le località collinari.

Un discorso a parte merita il mercato degli immobili ad [illegible] industriale, i capannoni. In questo [illegible] i prezzi segnano una crescita sostanziosa, e l'esempio più eclatante è quello di San Pietro Mosezzo, la località dove sorge [illegible] delle aree industriali più importanti delle due province. Qui l'immobile nuovo vale un milione di lire al metro quadrato [illegible] Novara [illegible] mila lire), e i capannoni usati vengono venduti a 550 mila [illegible] quadrato, cento mila lire in più rispetto al capoluogo.

La realizzazione di altre aree industriali, a Fontaneto d'Agogna, Gargallo, Pogno e San Maurizio d'Opaglio, dovrebbe portare [illegible] un'ulteriore [illegible] dei prezzi, [illegible] altro elemento [illegible] caratterizza una tendenza che p[illegible] con decisione al positivo: soprattutto dopo i fatti dell'undici settembre, il mattone è tornato ad [illegible] molto gettonato dai risparmiatori, una sorta di bene rifugio che mette al sicuro da ogni sussulto borsistico. E Novara e il Verbano Cusio Ossola [illegible] fanno [illegible]: se non sarà boom, il [illegible] segnerà comunque l'anno della ripresa.



RIVESTIMENTI
RADIATORI
FIR
CALDAIE
STUFE & CAMINI
A LEGNA A PELLETS
BENESSERE
SERVIZIO & QUALITA'
VILLADOSSOLA
Via Domodossola
Telefono 335.8485868
Fax 0324.51123
Superstrada Voltri Sempione
1200 metri
500 metri
S.S. 33
FORNITURE IDRAULICHE
UTENSILI E ABBIGLIAMENTO PER ISTALLATORI
GEBERIT
-18%
ARREDOBAGNO

Dopo anni di polemiche e immobilismo sarà finalmente la volta buona per il recupero?

Villa Bossi, la casa della cultura novarese

E' la destinazione scelta dalla nuova amministrazione

E' l'unica villa della provincia, [illegible] del Piemonte, a poter [illegible] anche [illegible] un'adozione. E' accaduto a Casa Bossi, che il 13 marzo del 1997 è stata ufficialmente adottata da Astrea, l'associazione di cittadini novarese che da anni si batte per la tutela di quello che è uno degli edifici simbolo della città.

L'edificio [illegible] dall'architetto Antonelli fra il 1859 e il 1865 è stato al centro [illegible] miriade di vicende e peripezie: Sebastiano Vassalli, che vi ha anche abitato, gli ha dedicato uno splendido romanzo, «Cuore di pietra». Ettore Bossi, erede dell'immobile, nel 1951 lo lasciò all'istituto Dominioni; nel 1989 il Dominioni venne sciolto e il fabbricato passò al Comune. Da allora la storia di Casa Bossi comprende soprattutto atti vandalici, furti, abbandono, degrado dell'edificio e un intervento di [illegible] dei tetti che ha sollevato un vespaio, con polemiche a non finire e un esposto alla Procura della Repubblica.

Il monumento vanta anche una storia di plagio: l'architetto Franco Bordino, che lo studia da oltre vent'anni e ha presentato anche un progetto per il suo riuso, si è visto l'elaborato copiato e spacciato come idea altrui. Su Casa Bossi non si contano le prese di posizione e i convegni. C'è chi voleva farne la sede di Corte d'Assise, chi vi sognava un museo, chi ha intravisto la possibilità di farne [illegible] residence di grande prestigio.

Nel frattempo l'amministrazione [illegible]le ha approvato il piano [illegible] consolidamento, che costerà un miliardo: «E' stata predisposta un'indagine statica dell'immobile - precisa l'assessore Giovanni Pace - e sono stati individuati tutti gli interventi necessari per il consolidamento strutturale dell'edificio, mettere ad esempio in sicurezza le volte e le sale».

Quale sarà il destino di Casa Bossi? «Dovrà diventare una casa della cultura, ma al suo interno occorrerà individuare anche delle zone destinate a residenza: per essere vivo, l'edificio deve essere anche abitato, [illegible] naturalmente stravolgere la sua funzione originaria. Questo è l'obiettivo - dice l'assessore - dell'attuale amministrazione comunale, restituire la più bella villa cittadina al suo splendore».



La costruzione antonelliana risale [illegible] seconda metà dell'Ottocento. Lo stato di conservazione di questo edificio residenziale simbolo per la città è assai precario

Ristrutturazioni con lo sconto fiscale

In vigore per tutto l'anno l'aliquota del 36 %

Lo sconto fiscale del 36 per [illegible] raccoglie i consensi dei possessori di immobili del Novarese e del Vco. Con grande sollievo per i tanti interessati anche per tutto il [illegible] si potrà beneficiare dell'importante agevolazione.

La Finanziaria 2002 infatti ha concesso ancora un anno di tempo a coloro che [illegible] portare avanti oppure iniziare ex novo interventi edilizi [illegible] propri beni immobili sebbene in un primo momento si fosse parlato di una proroga limitata a sei mesi. La percentuale di detraibilità dall'Irpef lorda delle [illegible] documentate sostenute per manutenzione, restauro e ristrutturazione ambito edilizio rimane fissata al 36 per cento. Resta in vigore anche il regime agevolato dell'Iva al 10 per cento.

La procedura da seguire per beneficiare nella dichiarazione dei redditi dell'agevolazione fiscale non è particolarmente complessa. L'atto principale sul quale si fonda è costituito dal modulo prestampato da compilare ed inviare con raccomandata senza ricevuta di ritorno al Centro Servizi.

A questo proposito si registra una determinante novità. La struttura abilitata alla ricezione dei moduli distribuiti [illegible] gli uffici dell'Agenzia delle Entrate (a Novara corso Risorgimento 26, telefono 0321.678111; a Verbania viale Azari 94, telefono 0323.518616) [illegible] è più quella di Torino in strada della Berlia [illegible] bensì la nuova a livello nazionale sita in via Rio Sparto 21, 65100 Pescara (telefono 085.5771). I dati identificativi da riportare sono relativi all'immobile e al dichiarante così come devono essere allegate le fotocopie e le autocertificazioni del versamento dell'Ici 1997 mentre vanno tralasciate le attestazioni di pagamento della stessa imposta [illegible] gli anni successivi pur mantenendoli a disposizione del Fisco qualora vengano richieste.

Indispensabile per il buon fine della detrazione è la comunicazione di inizio lavori inoltrata sempre con raccomandata (ma questa volta con ricevuta di ritorno) alla Asl (Azienda Sanitaria Locale) di competenza. In essa si deve specificare la data di inizio lavori, la loro ubicazione e natura, i nominativi del committente e dell'esecutore degli interventi. Un'ultima cautela riguarda i pagamenti delle fatture emesse a lavori conclusi. Tassativamente si deve utilizzare lo strumento del bonifico bancario che deve prevedere una causale esplicitamente dedicata all'articolo 1, comma 3 del decreto 18 febbraio 1998, numero 41. Importante inoltre l'indicazione dei codici fiscali del contribuente che scarica le spese e di colui che ottiene l'accredito della somma trasferita.

Al fine [illegible] meglio chiarire l'ambito di applicazione della normativa è possibile fare riferimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Agenzia delle Entrate oppure al sito internet http://www.finanze.it/documentazione/guide/agenda2001/3pag83a.ht.

ALLA SCOPERTA DI VERI GIOIELLI

Dalle residenze nobiliari della città a quelle rurali sparse in provincia

Una passeggiata in città alla scoperta delle sue ville. Sotto la Cupola sono numerose le ville di grande fascino appartenenti al passato, in particolare all'Ottocento.

All'angolo fra viale Dante e via XX Settembre si possono ammirare le decorazioni liberty della facciata di Casa Fiorentini; poco più avanti, ecco Casa Bottacchi, in stile neorinascimentale per quanto riguarda la facciata, ma in puro liberty per le decorazioni.

Dal liberty al gotico: è quello di Casa Della Porta, risalente al Quattrocento, dove le [illegible] decorano le finestre sono ispirate al gotico fiorito.

> Sono numerosi nel centro storico gli edifici di pregio di diverse epoche tutti ben conservati

Casa Della Porta si trova in via Canobio, una strada che propone altre due ville importanti, Casa Rognoni, costruita fra il Trecento e il Cinquecento: in questo [illegible] è stata di grande importanza la donazione alla città da parte di Alessandra Rognoni di abiti, arredi, giocattoli antichi, che si possono [illegible]re in un apposito allestimento permanente.

Cinquecentesco è Palazzo Medici, che con i muri decorati a bugnato ricorda molti edifici ferraresi e fiorentini.

Da Novara all'hinterland. A Cerano risale al 1730 Villa Tornielli Landi, con un giardino all'italiana che in origine si estendeva sino alla Roggia Cerana. L'edificio disponeva inoltre di [illegible] grande peschiera, le cui acque ve[illegible] canalizzate per irrigare le aiuole del parco.

Spesso, ed è accaduto anche nel Novarese, qualche castello è stato trasformato in villa. A Gargarengo di Vicolungo, fra il canale Cavour e l'autostrada, si scorge un imponente edificio sorto nel Quattrocento come castello rurale, e trasformato in villa due secoli dopo. [illegible] costruzione è appartenuta ai [illegible] poi ai Tornielli e ai Ferrero D'Omea: oggi è un'azienda agricola modello, che ha mantenuto e valorizzato la villa seicentesca costruendo un ambiente campe[illegible] unico, che ricorda da vicino le ville di campagna inglesi.

Un esempio significativo di villa nobiliare perfettamente conservata e adibita a nuova funzione è Villa Picchetta, a Cameri. L'attuale sede del Parco del Ticino venne costruita nel Cinquecento da una famiglia di nobili spagnoli, i Cid, originari di Saragozza: per [illegible] secolo e mezzo divenne la casa di villeggiatura dell'ordine dei Gesuiti, fino al 1773, data in cui l'ordine [illegible] soppresso. La Picchetta è un eccezionale esempio di villa rurale, destinata alle «fa[illegible]rie» della nobiltà: infatti il marchese Natta d'Alfiano, che l'acquistò dopo la confi[illegible] ai Gesuiti, ne fece decorare la facciata in trompe l'oeuil, ordinò affreschi illusionistici alle pareti e volle un giardino che riproponesse le delizie e la bellezza dei grandi parchi rinascimentali.

Villa Soranzo, a Varallo Pombia, offre un altro esempio di edificio monumentale riutilizzato a scopi pubblici, per la sede del municipio e della biblioteca. Fu il cardinale Federico Caccia, dal [illegible] arcivescovo di Milano, a fare costruire il maestoso edificio, celebre per le decorazioni della facciata, in particolare per una stupenda meridiana. Villa Soranzo è un edificio da conoscere, [illegible] merita una visita attenta anche il parco, un elemento che ha sempre caratterizzato le grandi ville del territorio novarese: qui si può ammirare un esemplare pressoché unico, almeno per queste zone, di cedro del Libano.

Esempi di corrette riutilizzazioni per importanti edifici monumentali

Itinerario alla scoperta delle ville

Sulle litoranee dei laghi Maggiore e d'Orta

E' una residenza del principe [illegible] Galles [illegible] piena Scozia? O è forse un «manor» irlandese o una residenza dell'antica aristocrazia di Francia, adagiata vici[illegible] alla Loira?

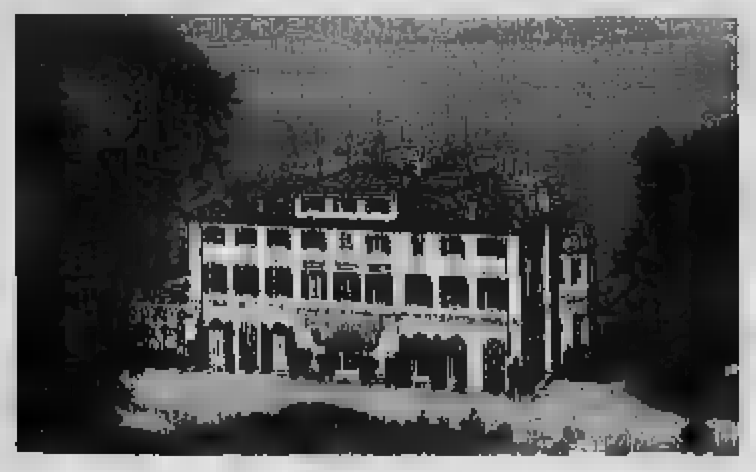
Risposta sbagliata; siamo in piena provincia di Novara, a cinque chilometri da Arona. Ad Oleggio Castello sorge una delle dimore nobiliari più belle d'Europa, villa Visconti D'Aragona Dal Pozzo D'Annone, considerata dagli storici dell'arte uno degli esempi più significativi, a livello mondiale, dello stile Tudor.

Un edificio straordinario, arricchito [illegible] un enorme parco che lo rende praticamente invisibile a chi percorre la strada da Arona ad Oleggio Castello, che venne rilevato nel 1866 dal marchese Claudio Pozzo D'An[illegible]: l'edificio, [illegible] [illegible] su un precedente castello, fu trasformato in un'abitazione sontuosa, ridisegnata sulla falsariga dello stile gotico cinquecentesco, di cui il proprietario era ammiratore.

> Le ville Taranto [illegible] San Remigio sono «monumenti al paesaggio»

L'edificio oleggese la dice lunga sulla ricchezza del territorio Novarese [illegible] del Vco in fatto di ville: basta percorrere le litoranee del lago Maggiore [illegible] del lago d'Orta per trovarsi davanti ad una teoria di edifici uno più affascinante dell'altro, ognuno con [illegible] storia da raccontare.

Che dire di Villa Faraggiana, [illegible] più bel esempio di edificio neoclassico del Verbano, fatta innalzare [illegible] Meina nel 1855 dal [illegible] Alessandro Faraggiana, originario [illegible] Sarzana, ma da anni residente a Novara? Una facciata di [illegible] metri di lunghezza, una posizione a balcone sul lago assolutamente unica: so[illegible] [illegible] elementi che fanno [illegible] Villa Faraggiana [illegible] dei modelli nazionali di villa destinata alla villeggiatura lacustre.



Villa Fedora, a Baveno, [illegible] anche di proprietà [illegible] musicista Umberto Giordano, che vi soggiornò nel periodo compreso fra [illegible] 1904 e il 1924 e [illegible] compose anche parte dell'Andrea Che[illegible] Oggi Villa Fedora è sede della Camera di Commercio, [illegible] costituisce [illegible] eccellente [illegible]pio di rilocalizzazione in chiave moderna di un edificio monumentale. Lo stesso disc[illegible] vale per Villa San Remigio [illegible] Villa Taranto, [illegible] più celebri della zona, insieme a Villa Pallavicino, a Stresa. Nelle prime due i parchi e la destinazione florovivaistica ne hanno fatto due «monumenti al paesaggio» di livello mondiale, mentre la fama della villa [illegible] [illegible] più legata al [illegible] celebre giardino zoologico.

Le ville possono es[illegible] scelte come riferimenti per itinerari turistici dei due laghi: sull'Orta, villa Jucker [illegible] Gozzano, villa Bonola [illegible] Corconio e le ville che sorgono nella piccola capitale [illegible] (Cardini, Curioni, Dell'Acqua, Giovannetti, Natta d'Alfiano) bastano a un percorso che comprende quattro secoli di storia dell'arte. A Borgomanero villa Marazza, oggi sede della biblioteca, e villa Zanetta, che ospita le associazioni di volontariato e il centro anziani, [illegible] altri esempi di edifici che l'intervento di amministrazioni oculate e di privati generosi (che hanno donato ai [illegible] Comuni [illegible] palazzi di famiglia) hanno [illegible]servato sino ad oggi.



Villa Visconti d'Aragona Dal Pozzo D'Annone sorge ad Oleggio Castello immersa nel verde. E' uno splendido esempio di stile Tudor

VERBANIA CAPITALE DEI GIARDINI

Si sviluppa un'editoria specializzata con studi e convegni da fine d'agosto

EDITORIA e giardini: un binomio che [illegible] dato origine a splendide pubblicazioni e che ha avuto la scorsa estate un biglietto da visita pubblico a Verbania, [illegible] la prima edizione della rassegna «Editoria [illegible] Giardini». La manifestazione [illegible] [illegible] organizzata dal Comune in collaborazione con le due principali librerie e case editrici cittadine, Alberti e Margaroli, e con la Libreria Internazionale Ulrico Hoepli di Milano.

Ha radunato a Verbania tutta l'editoria specializzata che tratta di giardini a [illegible] livelli, spaziando [illegible] diverse materie, dall'arte alla storia, dall'architettura alla botanica. Ha avuto un tale riscontro che l'amministrazione comunale [illegible] già al lavoro per preparare la seconda edizione. Prenderà il via, in linea di massima, [illegible] [illegible] agosto: si lavora per aumentare le iniziative collegate e offrirsi come vetrina privilegiata per gli editori che si occupano, sovente [illegible] tanta passione e non poche difficoltà, di giardini e [illegible] tematiche ad essi collegate.

La seconda mostra-mercato dei libri sui giardini sarà ospitata a palazzo Biumi Innocenti dal 30 agosto all'8 settembre; si lega all'iniziativa «Giardini aperti: visite guidate [illegible] giardini privati della città», che taglia il traguardo della quinta edizione e si tiene quest'anno dal 2 al 6 settembre. Editoria: le presentazioni si terranno a Palazzo Biumi Innocenti il 30 agosto e l'1 settembre, mentre palazzo Viani Visconti ospiterà [illegible] [illegible] [illegible] libri rari e antichi [illegible] giardini. Nel programma rientrano anche le giornate di studio sul giardinismo storico e contemporaneo. E tante curiosità, che sono al vaglio dell'amministrazione in questi giorni: «tetti di verzura», mostre e manifestazioni culturali a tema, e uno «simposio» sulle piante succulente».

Verbania richiama ogni anno migliaia di appassionati che visitano il giardino Botanico di Villa Taranto, l'area verde di Villa San Remigio, i giardini privati della città e le Isole Borromee. E così ha affermato la [illegible] vocazione a «città dei giardini» proprio con questa manifestazione che ha portato sul Lago Maggiore e nelle antiche dimore che si affacciano sulle sue rive, esperti e semplici appassionati, turisti e studiosi di una materia affascinante, in [illegible] evoluzione, [illegible] centro di [illegible] vasta letteratura [illegible] affonda le radici nel passato. A Verbania sono sorti due tra i giardini più importanti d'Europa - Villa Taranto e Villa San Remigio - che con i giardini delle Isole Borromee costituiscono oggi [illegible] ricchezza paesaggistica unica.

Del verde pubblico si è spesso occupata anche la letteratura: viali, passeggi pubblici [illegible] lungolaghi hanno costituito [illegible] tema di dissertazioni e studi estetici già nel diciottesimo secolo. Un precedente illustre, quello del giardino barocco, ripreso [illegible] questi anni [illegible] molti stilisti nelle loro splendide ed inaccessibili dimore milanesi, dove hanno voluto ricreare i fasti [illegible] un'epoca che ornava [illegible] modo ben evidente anche il verde. Anche il giardino all'inglese e quello all'italiana hanno occupato pagine dei [illegible]zi, teatri di storie d'amore e di duelli. Grandi spazi che adornano magnifiche dimore. Ma «Editoria & giardini» si è occupata anche di quelle semplici «note tecniche» che chi dispone di uno spazio verde può mettere a frutto, senza dover spendere eccessivamente. Lo ha fatto ad esempio con [illegible] volume «Dalie», il libro di Vanni Oliva che racconta le tante varietà del fiore. E anche con «Che cos'è il giardino?» [illegible] Carole Lodari, una scrittrice che ama il giardino e che ha [illegible] brani di autorevoli personaggi sul tema. [illegible] che hanno [illegible] spesso rivolto il loro sguardo [illegible] Lago Maggiore, meta già nell'Ottocento di un turismo europeo d'élite.

Classico oppure all'avanguardia: soluzioni segnalate dagli esperti



Tinte naturali o choc, forme classiche oppure con qualche particolare che regala un'idea [illegible]: ci sono divani per tutte le esigenze e di tutti i prezzi

Il divano giusto per ogni spazio

Consigli per il relax, la sala invita alla sosta

LA soluzione vincente? Un prodotto che rispecchi il lavoro artigianale e nel contempo si avvalga di soluzioni tecniche all'avanguardia. L'elemento più importante della zona living, il divano, deve rispondere a queste caratteristiche. Creatività, comfort e garanzia di qualità sono alla base dell'arredamento. E' vero soprattutto nel [illegible] dei divani, che devono resistere ai salti del pargolo che cresce, accogliere gli ospiti radunati per le chiacchierate o per l'ultimo film in Dvd. E' bene farsi un'idea [illegible] dello spazio a disposizione prima di scegliere il divano, in modo da dare all'angolo salotto la giusta dimensione. Le aziende specializzate nella produzione di divani offrono una gamma davvero vasta di soluzioni.

Si parte dallo stile: chi ama il classico può scegliere le versioni moderne del capitonné o il neoclassico rigoroso e squadrato. Il divano si [illegible] all'idea dell'angolo relax e a soluzioni più morbide, [illegible] sedute ampie e schienali avvolgenti. Meglio un unico divano o lo sdoppiamento con il classico 3+2 ? La scelta dovrà essere valutata con l'arredatore o il consulente del negozio, che grazie all'esperienza maturata «sul campo», saprà suggerire la soluzione ottimale. Al cliente spetta la scelta delle fodere. E [illegible] si [illegible] nel campo delle proposte d'avanguardia. I tessuti di nuova generazione [illegible] a prova di macchia: una passata e il gelato svanisce, così come non rimangono tracce di terra e varie sostanze che i bambini amano spargere sui divani appena acquistati.

I colori. Intramontabile e affascinante il bianco, che dona luce a tutto l'ambiente. Chi non vuole rischiare può [illegible] trovare raffinate soluzioni in tutte le tonalità, dall'ecru al bordeaux, al nero. I tessuti più affidabili [illegible] a prova di lavatrice, in modo da garantire una pulizia costante. Elegante e moderna anche l'alcantara, un tessuto che continua ad incontrare il favore del pubblico. Bicolore: tessuto per schienali e sedute, pelle per la scocca, la parte inferiore. Una soluzione che mette in evidenza soprattutto le linee, in particolare se il divano è stato realizzato con [illegible] pensole. «Quando si sceglie il colore del tessuto - dicono gli esperti - deve essere sempre raffrontato con la tonalità delle piastrelle, in modo da creare stacchi ed evidenziare sia il pavimento che le poltrone. Colori troppo simili smorzano tutto l'ambiente, diminuiscono il pregio dell'arredamento». La tecnologia al servizio del relax: ecco gli schienali reclinabili singolarmente in più posizioni, poltrone sing[illegible] si [illegible] per accog[illegible] schiene stanche, gambe doloranti. La famosa chaise longue di Le Courbusier ha trovato degni eredi nel salotto del nuovo millennio.



La cucina sarà bella e funzionale

Scegliere legno, acciaio o laminato? Un trucco: tutti e tre

E' il locale più versatile [illegible] casa, spesso è anche tutt'uno con lo spazio giorno, talvolta è invece l'unica soluzione dove si cucina, si mangia, si studia, si ricevono ospiti. Ecco perché la cucina è strategica e quando si deve compiere l'acquisto, e si deve adattare allo spazio, è fondamentale calcolare molto bene che cosa si [illegible] e quanto tempo si trascorrerà nel locale.

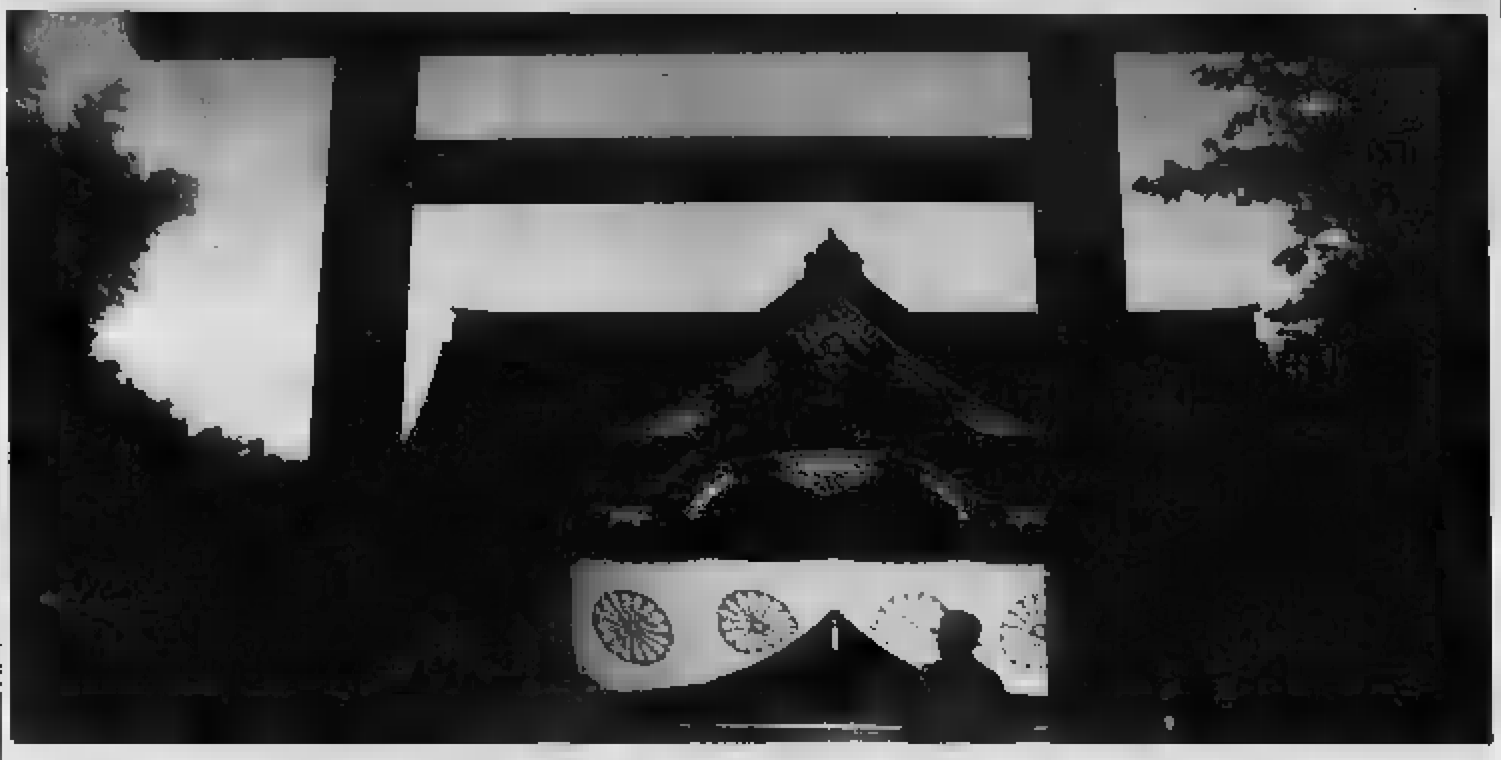
Il consiglio degli esperti: dosare forme e colori, arredare con un occhio all'estetica e l'altro alla praticità. Mai scegliere soltanto perché è bella. Ricordare sempre che ogni vano, ogni armadietto, ogni cassetto dovrà poi essere pulito e ben governato: se non si è propriamente «tagliate» da massaie, meglio evitare le cucine [illegible] piacerebbero alla nonna ma richiederebbero molto tempo per le pulizie e la manutenzione. E' bene scegliere materiali facili da rassettare e ripulire, resistenti all'uso e al calore. Azzeccata l'idea di accostare legni, laminati e acciaio. Il legno riporta sempre alla tradizione ma viene [illegible] dernato dalla luce e dai riflessi degli altri due materiali. Piacevole al tatto e alla vista, nei [illegible] caldi e naturali, il legno nelle cucine non viene quasi [illegible] utilizzato a massello poiché tenderebbe a deformarsi oltre ad essere molto costoso. Di solito è usato [illegible] rivestimento (bastano pochi millimetri) di ante, cassetti e mobiletti. La tecnologia e la garanzia dell'acciaio: resiste agli urti e alla corrosione, è facile da pulire. L'impatto estetico fa pensare subito a modernità e alta tecnologia. Sta bene accostando a numerosi altri materiali.

Il laminato è di facile manutenzione e durevole, è disponibile in un sacco di colori. Infine, la scelta del tavolo che è un elemento fondamentale: il consiglio è di sceglierlo già con un design e misure tali che un domani, n [illegible] [illegible] più grande oppure in un altro locale, potrà comunque ben figurare.

Dall'Oriente [illegible] Milano i libri che offrono spunti e idee

In tour nelle case del mondo

Guide e volumi: dove vivono gli architetti



UN igloo, una pagoda, un tukul, ma anche un faro, [illegible] barca, una vecchia fabbrica, una ex miniera: cento, mille modi di abitare. Che sono scelte [illegible] vita, di tradizione [illegible] di cultura. Il giro [illegible] mondo in una casa. Innanzitutto le riviste specializzate, per chi fosse in cerca di ispirazione o idee da importare, segnalano un volume che non riguarda soltanto gli edifici d'abitazione. Un tour nelle case e nel mondo della progettazione a tutto campo può partire dalla vicina Milano. Il libro è ricco [illegible] foto e piantine per poter visitare [illegible] [illegible]ere «sul campo» le costruzioni indicate che raccontano un secolo di architetture milanesi: il volume è «Milano, un secolo di architettura milanese dal Cordusio alla Bicocca» di Giuliana Gramigna e Sergio Mazza, editore Hoepli, 590 pagine, L57,00 (110 mila lire).

Dalla Vecchia Europa e dalla «capitale» dell'architettura italiana [illegible] moderna agli [illegible]. [illegible] volume «Case americane per il nuovo secolo» [illegible] Cathy Lang Ho e Raul A.Barreneche (per Rizzoli, 2001, pp.224, ill. 66 mila lire) a prendere spunto dalle case di alcuni tra i più importanti architetti contemporanei americani, [illegible] analisi e generose illustrazioni (oltre 200) illustrazioni, per proporre le più interessanti soluzioni residenziali d'avanguardia negli Stati Uniti, a metà strada tra ricerca, [illegible] stili, confort e innovazione.

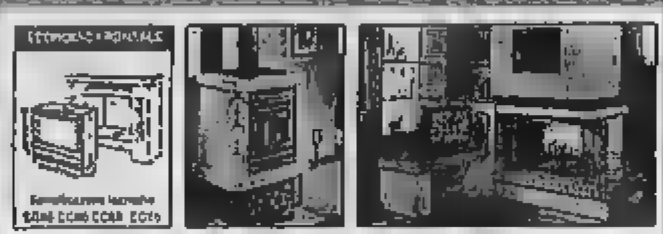
«Wright per Wright» di Howard Hugh e Straus Roger (sempre Rizzoli, 160 pagine) è invece il primo libro tutto dedicato alle sette abitazioni e ai dieci altri edifici firmati [illegible] Wright, uno dei maggiori architetti del Novecento, creatore del Solomon R. Guggenheim Museum di New York e della Kaufmann House [illegible] cascata, costruzioni che il Maestro progettò per sé e per alcuni membri della [illegible] famiglia. Scevre [illegible] condizionamenti del committente, queste realizzazioni mostrano Wright [illegible] vertice della libertà espressiva: edifici che [illegible] parte integrante del paesaggio, simboli dell'autentica identità d'artista e di personalissima visione estetica. [illegible] come sono le case degli architetti, almeno di alcuni e non necessa[illegible] «di grido» ma capaci [illegible] ricercare e sfidare le mode e le convenzioni? «La casa degli architetti» è il libro di Adriano Cornoldi (Marsilio, 480 pagine) ed è [illegible] risposta alla curiosità. Come ben [illegible] gli addetti ai lavori, il dialogo tra progettista e committente rischia di diventare spesso litigio o scontro: il progettista, spesso, è un innovatore e può suscitare le perplessità dei non addetti ai lavori. Le interessanti pagine del volume danno spiegazioni e spunti, su architetti e realizzazioni, in ordine alfabetico, da Aalto a Zumthor, [illegible] Gardella a Gropius e Raffaello. «Decorazione e architettura dell'Islam» di Dominique Clévenot e Gérard Degeorge (Le lettere, 2000, pagg. 224): è [illegible] ricchissima guida al repertorio e agli infiniti motivi ispiratori della decorazione islamica: da Damasco a Delhi, [illegible] trovano decorazione e abbellimenti frutto [illegible] conoscenza approfondita dei materiali, di giochi di luce, infine [illegible] modo di vivere lo spazio oltre i confini e i limiti geografici e culturali.

Fra tradizioni [illegible] ricerca come si progetta negli Usa in questi anni



Un edificio giapponese e il Duomo di Milano. Nell'architettura si svolge la sintesi fra cultura, tecnica, passato e presente. Anche le case, di architetti famosi o di giovani promesse, [illegible] patrimonio e testimonianza comune

Decorazioni nell'Islam giochi di luce e di spazi con le radici nei secoli



Il mercato della casa è in fermento da Verbania [illegible] Domodossola, dove le ristrutturazioni si ispirano all'architettura walser

A Intra la vista lago è ormai un superlusso

Il borsino arriva anche a 5 milioni al metro quadrato

[illegible] alti e bassi il mercato della [illegible] è sempre in fermento: si compra il mattone per abitarci ma anche per [illegible]. «C'è un ritorno anche qui [illegible] - dicono gli operatori immobiliari - a utilizzare i risparmi per comprare case. Si acquista, si ristruttura se necessa[illegible] e poi si affitta». [illegible] Verbania [illegible] Domodossola, città sempre di più [illegible] con discreta mobilità delle perso[illegible] che lavorano, cedere case in locazione non è difficile ed è un buon affare: uffici e scuole portano sul territorio gente nuo[illegible], magari soltanto per brevi periodi. A questa situazione va aggiunta la possibilità, per [illegible] possiede abitazioni sul lago e in montagna, di affittare ai turisti nel periodo estivo. Attualmente sia a Verbania che a Domo il contributo allo sviluppo [illegible] mattone arriva soprattutto dalle ristrutturazioni nei centri storici.

A Intra sono in progetto anche complessi di una certa entità nuovi grazie alla liberazione di aree consistenti in centro: Ci sono iniziative anche sui fondi e nella parte bassa del Monte Rosso. La zona più gettonata per l'acquisto è Intra che ha buone doti commerciali e i servizi. La voglia di centro storico, e vista lago, che costa da 3 milioni [illegible] mila a 5 milioni e 200 mila lire al metro quadrato, si scontra però con la difficoltà di posteggio. Ecco allora la corsa alla via di mezzo rappresentata [illegible] un quartiere come San Giuseppe dove i costi variano dai 2 milioni e 800 mila ai 4 milioni [illegible] metro quadro, in pi— ci sono [illegible] aree di sosta e i servizi sono a portata di mano. Naturalmente si parla, sempre, di case nuove. Per la stessa tipologia prezzi sempre alti a Pallanza: in zona lago vanno da 4 milioni a 6 milioni; in centro da [illegible] a 4 milioni. [illegible]tesse cifre se si va a Suna. Costi decisamente più bassi [illegible] sposta nel quartiere di Sant'Anna o a Madonna di Campagna, da 2,5 milioni a 3,2 milioni di lire. Si scende an[illegible] più spostandosi a Unchio e Trobaso. Prezzi contenuti sul Monterosso [illegible] nella zona collinare sopra Intra: si va da 2,8 a 3,5 milioni. Il contenimento è dovuto naturalmente alla mancanza di servizi e di trasporti, pur essendo alta la qualità dei posti. Pallanza, pur favorita [illegible] clima, meno esposta al [illegible] e più soleggiata, è poco ambita per la mancanza di spazi commerciali.



Un cantiere edile e un garage: nel Vco la presenza di turisti aumenta le possibilità di locazione degli immobili

Estetica e tradizione nel passato che ritorna: le case mantengono i vecchi balconi con le belle fioriere e l'angolo caminetto

«Aumentano sempre di più coloro che non amano spostarsi in macchina - dicono nelle agenzie -. Pertanto ad un buon appartamento devono associarsi supermercati, trasporti pubblici e posteggi». Sono comunque le grandi società immobiliari a movimentare il mercato comprando e vendendo oppure affittando. Si compra, si lasciano lievitare i prezzi, e poi si vende.

Più difficile la realtà per chi vuole comprare per abitarci: sotto i 100 milioni di lire non si t[illegible] più nemmeno i monolocali. Per un bilocale discreto con buone finitu[illegible] si [illegible] a 200 milioni. Cifra inaccessibile per una giovane coppia che spesso non è in grado di dare un anticipo e pagare [illegible] resto con il mutuo. Chi lavora [illegible] contatto [illegible] questi problemi osserva: «Ormai tutti [illegible] meglio fare il mutuo piuttosto che pagare l'affitto. [illegible] il problema fondamentale per i giovani [illegible] avere la cifra [illegible] partenza. Non è facile accumularla se nel frattempo oc[illegible] pagare l'affitto e tenere testa alle altre spese. In questo modo viene soffocata una potenziale clientela che potrebbe dare [illegible] gross[illegible] scossa al [illegible]». Con il Piano Regolatore ancora da adottare, che libererà nuove aree all'edilizia, a Domodossola fioriscono le ristrutturazioni nel centro storico valorizzato da una piazza Mercato appena rifatta. Cantieri aperti nelle piazzette e nei vicoli puntando [illegible] e a[illegible] suggestione [illegible] scorci ereditati dall'architettura Walser. Gli appartamenti sono, in genere, piccoli ma di pregio. Si punta alla qualità dei materiali e delle finiture su case che mantengono i vecchi balconi con le fioriere ed i vecchi camini per appagare il gusto estetico. Non [illegible] discosta [illegible] prezzi verbanesi il [illegible] al metro quadro. Si [illegible] dai 2 milioni e 800 mila lire fino a 3 milioni e mezzo. In qualche caso si raggiungono anche i 4 milioni di lire al metro quadro. Più contenuti i prezzi [illegible] periferia o addirittura nei paesi vicini. Un buon affare si [illegible] rilevando gli acquisti in alcune valli dove è possibile affittare ai turisti sia d'inverno che d'estate o addirittura nei week-end. In alcuni [illegible] si trovano davvero delle condizioni vantaggiosissime, bisogna però [illegible] la pazienza di cercare.



Il dilemma del posto auto

A Domodossola il box può costare fino a 30 milioni in zone centrali

La crescita esponenziale delle automobili rende sempre più difficile trovare lo spazio per la sosta. Poiché [illegible] ogni famiglia (o quasi) c'è sempre [illegible] una vettura il garage abbinato all'abitazione non è mai sufficiente. Inoltre [illegible] alcune zone [illegible] i centri storici la possibilità del garage non esi[illegible] nemmeno. E' di qui che nasce [illegible] necessità di avere più posti auto. Di conseguenza è molto viva l'attenzione per investire in questo tipo di edilizia che oltretutto non necessità [illegible] spese per la [illegible]. Con piccoli [illegible]stimenti è possibile avere una rendita che le banche non offrono. Abbastanza spiccato l'interesse per acquistare e affittare garage a Domo, dove le aree di sosta, soprattutto in centro sono per ora poche. Per di più c'è il rischio che l'avvio [illegible] alcuni cantieri in zone strategiche li riduca ulteriormente. Dice un operatore: «I lavori per il Movicentro che partiranno fra qualche settimana cantierizzeranno tutta piazza Matteotti e gli isolati vicini. Pertanto è iniziata la caccia all'acquisto dei box e dei posti auto». Nella zona centrale di Domo un posto auto coperto costa fino a 30 milioni di lire che può rendere un affitto che arriva fino a 130 mila lire. Nelle zone periferiche [illegible] scende a 15 milioni e calano naturalmente gli introiti di locazione. Il box si è rilevato un investimento sicuro anche a Verbania soprattutto nelle zone centrali del lungolago. A Intra, dove nel corso delle giornate feriali è quasi impossibile trovare un posteggio, oltre ai garage molto richiesti s[illegible] anche i posti auto scoperti da tutti coloro che hanno attività commerciali o professionali. I prezzi di questi ultimi va[illegible] da 8 milioni di lire, [illegible] centro, a 3 milioni in periferia. A seconda della posizione i posti d'auto coperti si possono trovare da [illegible] massimo [illegible] 12 milioni ad un minimo di 6 milioni di lire. Alti i prezzi dei box che vanno da [illegible] milioni di lire, [illegible] lungolago e nelle [illegible] centrali e possono scendere fino a [illegible] milioni nelle zone periferiche.

I tipici tetti in beola hanno costi molto elevati, il rinforzo del solaio può pesare fino a 230 euro al metro quadrato

I conti della ristrutturazione

Sono importanti le condizioni dell'edificio

Quanto costa ristrutturare una casa? Ancora prima di conoscere il prezzo [illegible] acquisto di una vecchia abitazione questo è il quesito che ogni futuro acquirente si pone davanti all'edificio da acquistare.

«Stabilire [illegible] prezzo [illegible] priori di [illegible] ristrutturazione è difficile, ogni [illegible] è [illegible] [illegible] a sè - dice il [illegible] Fabrizio Erba, titolare [illegible] un uno studio ad Armeno, una grossa esperienza [illegible] settore - tutto dipende essenzialmente da due fattori: le condizioni dell'edificio [illegible] il luogo in cui si trova». Un conto [illegible] lavorare in un po[illegible] facilmente raggiungibile [illegible] mezzi di trasporto ed un altro invece dover magari operare in un centro storico, [illegible] stradine strette e in [illegible] [illegible] trasporto del materiale deve essere fatto con mezzi a mano. Chiariti questi aspetti [illegible] necessario stabilire delle priorità. «E' sempre buona cosa verifica[illegible] eventuali regolamenti comunali qualora si acquisti [illegible] [illegible] [illegible] si debba intervenire - avverte ancora il geometra Er[illegible] - soprattutto circa l'impiego dei materiali da utilizzare per i prospetti soprattutto nelle zone dei centri storici e dei nuclei antichi. Credo però [illegible] b[illegible] norma quando si interviene su un vecchio edificio operare nel pieno rispetto della zona facendo [illegible] [illegible] [illegible] tutto si integri con [illegible] altre abitazioni circostanti. Inoltre, sembra superfluo aggiungerlo, i lavori dovranno essere rispettosi dell'esistente cercando sempre [illegible] salvare quanto più possibile e di caratteristico è contenuto nella vecchia casa». Anche le [illegible] insomma hanno un'anima: per ricostruire bisogna, purtroppo, anche abbattere. In [illegible] caso bisogna mettersi una mano sul cuore e l'altra [illegible] portafoglio.



Demolire un [illegible] può [illegible] dai 13 [illegible] 18 [illegible] al [illegible] quadrato. Per ricostruirlo, coibentato con orditure in legno [illegible] vista e tegole in cotto può costare dai [illegible] ai 130 euro sempre al metro quadrato. [illegible] [illegible] del cotto è necessario ricostruire in tetto in beola i costi salgono [illegible] [illegible] molto. Il risultato però è tutta un'altra [illegible]. Altra nota dolente [illegible] la demolizione [illegible] muri in pietra, a volte [illegible]e: [illegible] questi casi il costo [illegible] aggira attorno ai 260 [illegible] [illegible] metro cubo. Abbattere un solaio in legno può invece incidere in misura inferiore: dai 10 ai 20 euro al metro quadrato. Rinforzare invece un solaio utilizzando quale elemento di rinforzo all'originale in legno del cemento armato può costare dai 180 ai 230 euro al metro quadrato. Per scrostare un [illegible] [illegible] vogliono dai 13 ai 16 euro, dipende sempre da cosa [illegible] sotto l'intonaco; intonacare a nuovo al civile costa dai [illegible] ai 20 euro al metro quadrato. Ridipingere invece i mu[illegible] rintonacati può costare dai 6 al 12 euro: dipende da [illegible] si [illegible] delle tecniche utilizzate e da quale risultato [illegible] si vuole ottenere. Importante in molti [illegible] anche la sabbiatura, soprattutto quan[illegible] si deve valorizzare vecchi manufatti in sa[illegible]. In questo [illegible] vale la pena spendere 10 [illegible] 15 euro al metro quadrato per restituire ad un bel granito l'antica bellezza. Infine [illegible] pavimentazione. Su un pavimento si può davvero mettere di tutto e l'edilizia moderna offre una vasta gamma [illegible] prodotti che [illegible] [illegible] legno, [illegible] numerosi tipi di legno, sino alle piastrelle [illegible] tipo più diverso; dal classico al cotto. Indicativamente possiamo dire che per una buona pavimentazione [illegible] spendono dai [illegible] ai [illegible] euro al metro quadrato. Lo [illegible] discorso vale naturalmente per i serramenti. L'esperienza [illegible] professionisti insegna che raramente nelle vecchie abitazioni porte ed infissi [illegible] in buono stato [illegible] solitamente i «nuovi entrati» preferiscono scegliere le porte di loro gradimento: è un modo, come per il pavimento, di esprimere la propria personalità. [illegible] può spendere [illegible] [illegible] [illegible] in su. Dipende, [illegible] sempre, [illegible] gusti e dal portafoglio. Cercare di risparmiare quando si ristruttura una vecchia casa è giusto [illegible] legittimo. Speculare però non serve. Anche [illegible] per legge [illegible] casa [illegible] un bene [illegible] mobile», nulla [illegible] più vivo [illegible] mutabile delle mura [illegible] cui si vuole [illegible] [illegible] bene.



Interni ed esterni: si possono ottenere sconti ed agevolazioni quando si decidono interventi [illegible] recupero

IL FISCO AIUTA CHI ABBELLISCE GLI IMMOBILI

Si presenta la Dia, Denuncia di inizio di attività per le opere interne. Sconto del 36% sul recupero

Almeno quando si tratta di ristrutturare una vecchia casa lo Stato è generoso. Burocrazia snella e fisco dalla mano leggera. Ma andiamo per ordine. Intanto [illegible] [illegible] [illegible]ta di modifiche interne all'abitazione, ad esempio abbattere [illegible] parete per allargare [illegible] stanza, è sufficiente la Dia, parola misteriosa che sta semplicemente per Denuncia di inizio di attività.

La domanda, [illegible] per meglio dire la denuncia, va presenta[illegible] all'ufficio tecnico del comune in c[illegible] è ubicato lo stabile. Un po' più complessa è invece la situazione quando si tratta di ristrutturare in modo più incisivo un'abitazione [illegible] un vecchio edificio. A parte eventuali vincoli, quali la legge Galasso, e molti comuni della zona dei laghi vi rientrano, vi è da verificare se le case da ristrutturare non cadano anche sotto il vincolo dei Beni artistici. Superati comunque questi scogli, la procedura da fare nei casi più comuni è quello di presentare nel proprio comune una [illegible]da in bollo; 10,33 [illegible], [illegible]edata del disegno e dalla descrizione dei lavori che [illegible] vogliono effettuare. La pratica viene esaminata dalla commissione edilizia che rilascia l'autorizzazione gratuita. E' necessario però anche il parere dell'ufficiale sanitario, spesso infatti si tratta, se non per tutto lo stabile almeno in parte, di un cambio di destinazione d'uso. Potrebbe essere [illegible] caso [illegible] un vecchio [illegible]le in cui una parte dell'edificio, magari un tempo adibita a ricovero degli attrezzi agricoli o degli animali, viene ristrutturata per altro utilizzo. Con pagamento di oneri e costi di costruzione se la ristrutturazione riguarda fabbricati plurifamiliari o comporta aumenti [illegible] superfici utili. Da ricordare che sui lavori viene applicata l'Iva agevolata [illegible] 10%.

Ancora più interessante è lo sconto fiscale del 36% per gli interventi di recupero edilizio e di ristrutturazione [illegible] vecchi fabbricati. La detrazione è sino ad un massimo di 77.468,53 [illegible] (pari a 150 milioni di lire) e la detrazione viene fatta sull'Irpef e suddi[illegible] [illegible] [illegible]que o dieci anni [illegible] partire dall'anno in [illegible] [illegible] sono sostenute le spese.

Non più solamente una necessità per riscaldarsi, ma anche un modo per abbellire e impreziosire la propria casa, in montagna e in città

Caminetto, il caldo tepore per un angolo di intimità

CAMINETTO, [illegible] passione! I caminetti si possono dividere principalmente in due branchie. I termocaminetti e gli aero[illegible]. I primi possono funzionare [illegible] a legna che a gas in modo combinato oppure soltanto a legna. Internamente il focolare [illegible] formato da un monoblocco [illegible] [illegible] o ghisa coibentato con materassini di lana di roccia [illegible] vetro ed esternamente sono rivestiti [illegible] mantello in lamiera [illegible]. Si possono collegare in parallelo all'impianto di riscalda[illegible] a termosifoni abbinandoli a caldaie a gasolio o a gas oppure possono funzionare anche da soli quale unica fonte di calore.

Alcuni modelli possono anche disporre di uno scambiatore di [illegible] per la produzione di acqua calda sanitaria o possono [illegible] il gruppo idraulico [illegible] optional. E' possibile [illegible] il vaso di espansione sia chiuso che aperto e possono [illegible] dispositivi di sicurezza avanzati, progettati [illegible] modo da impedire [illegible] eventuale scoppio prevedendo dei punti [illegible] rottura o strappo facilmente riparabili.

Dispongono di serranda f[illegible] regolabile dall'esterno, cassetto cenere estraibile [illegible] regolazione dell'aria comburente primaria e post combustione, centralina elettronica. La chiusura [illegible] focolare può [illegible] fatta con vetri a porte o con saliscendi secondo i modelli e le preferenze. Hanno potenze che variano da 25 Kw (22 mila kcal/h) a 35 Kw (29 mila kcal/h) con superfici riscaldabili da 100 a 200 mq. rendimento che oscilla [illegible] [illegible]5% e [illegible] contenuto acqua calda da 40 a 70 litri.

I consumi della legna [illegible] a seconda della dimensione [illegible] locale da riscaldare. In base al grafico [illegible] destra si può dire che per riscaldare [illegible] locale [illegible] 80 mq occorrono circa 8 kg [illegible] legna all'ora, mentre per riscaldare 200 mq occorrono circa 11 kg di legna all'ora ipotizzando un rendimento del focolare [illegible]. Il risparmio ottenibile rispetto ai tradizionali [illegible] di riscaldamento [illegible] gas o gasolio varia dal [illegible] al [illegible]. Si [illegible] inoltre un vantaggio ecologico, essendo la legna molto meno inquinante del gas o del gasolio. I caminetti ad aria calda si trattano, alla [illegible] dei conti, di vere e proprie stufe a sè stanti, inserite in una struttura che ha la funzione di abbellimento.

Dispongono di uno o più ventilatori con la funzione di diffondere l'aria calda [illegible] nell'ambiente. Se si vuole riscaldare tutte le stanze di una casa, occorre predisporre le canalizzazioni per poter portare l'aria calda in tutti i locali. Per fare questo sono dispo[illegible] dei tubi flessibili da collega[illegible] alle apposite [illegible]ite del cami[illegible]. Occorre [illegible] presente [illegible] potenza del caminetto per poter adeguatamente stabilire quanti volumi poter riscaldare.

Alcuni modelli incorporano sistemi per umidificare l'aria. Infatti l'inconveniente principale di questi caminetti è quello di rendere secca l'aria che respiriamo con conseguenze negative sulle no[illegible] [illegible] respiratorie. Per [illegible] è bene dotarsi anche di apparecchi umidificatori nel caso [illegible] siano previsti nel caminetto. Questi modelli possono venire usati anche d'estate per aerare i locali a camino spento. Da apprezzare anche la versatilità di alcuni modelli che possono funzionare sia a legna che a [illegible].



Un bel caminetto acceso è tepore, intimità e calore nell'angolo della [illegible] casa

LEGNO, UN GRANDE AMICO

E' uno dei materiali più preziosi che la natura ha offerto all'uomo

IL legno è uno dei materiali più preziosi offerti dalla natura. [illegible] più preistorica è stato utilizzato dall'uomo non solo per riscaldarsi, ma anche per la costruzione di oggetti e utensili vari. Il progresso della tecnica ne ha [illegible] possibile anche l'utilizzo nell'edilizia, nell'industria navale, e nella produzione industriale per ottenere [illegible] esempio la cellulosa con la quale si fa la carta. [illegible] legna è formata essenzialmente [illegible] cellulosa e lignite. Contiene anche altre sostanze come resine di cui abeti e pini sono ricchi e molta acqua. Ai fini del riscaldamento, occor[illegible] [illegible] che le caratteristi[illegible] della legna soddisfino alcuni requisiti importanti [illegible] [illegible] trascurare, il più importante dei quali è senz'altro la corretta stagionatura [illegible] [illegible] in altre parole la legna deve possedere il giusto grado di umidità intorno al 10-15%, per cui assume importanza anche il periodo dell'anno in cui viene tagliata che dovrebbe coincidere con il periodo invernale. La corretta stagionatura permette di disporre [illegible] di un combustibile dall'ottima resa e poco inquinante. La conservazione deve avvenire in luoghi riparati e ben aerati, [illegible] tagliata opportunamente in pezzi adeguati al focolare che la deve ricevere. Occorre tener presente [illegible] anche le dimensioni [illegible] taglio hanno la loro importanza a seconda della fase di combustione in cui ci troviamo, del tipo di focolare (stufa, caminetto, caldaia) e della convenienza economica (i pezzi piccoli costano [illegible] più di quelli grandi per via [illegible] maggior spreco che si genera durante il taglio e del maggior tempo che occorre impiegare). [illegible] legna si suddivide in legna dolce e legna dura in base [illegible] peso [illegible] kg di [illegible] [illegible] cubo [illegible] materiale. La legna dolce che pe[illegible] [illegible] 300 - 350 kg/m3 è quella di abete, pino, pioppo, ontano, castagno, salice, mentre la legna forte che pesa circa 350 - 400 kg/m3 è quella di olmo, quercia, leccio, faggio e frassino. La legna dolce [illegible] accende facilmente, si consuma in fretta e sviluppa una fiamma lunga e la si usa [illegible] forni che richiedono [illegible] lungo giro di fiamma. La legna forte invece è più compatta, [illegible] combustione è più lenta con fiamme corte, dura di più ed è più adatta al riscaldamento domestico. La legna da ardere, ai fini del riscaldamento, presenta caratteristiche diverse a seconda della varietà [illegible] pianta da[illegible] quale è [illegible]ta. Non tutti i legni [illegible] uguali e le caratteristiche circa il tempo di essicazione ed il potere calorifico variano da pianta a pianta. Il potere calorifico dipende dal tasso di umidità e dalla sua densità.

Il sapore del pane col forno a legna

C'È un fascino [illegible] particolare nel ritornare a impastare la farina, l'acqua, il sale, il lievito e cuocere tutto dentro a un forno a legna. Riscoprire antichi sapori, ritrovarsi [illegible] amici [illegible] [illegible] assaporare la pizza cotta nel forno a legna in compagnia, un [illegible] per [illegible]marsi, per fermare la corsa [illegible] tempo. Ma chi ce [illegible] [illegible] fare? Perchè non ordinare la pizza dal telefonino alla pizzeria sotto casa o via Internet? Anche il pane arriva fresco tutte le mattine. E' un ritorno all'antico, c'è la volontà di non dimenticare, [illegible] [illegible] i sapori [illegible] un tempo, la [illegible] poesia che si prova a contemplare un mobile o un dipinto antico. «Il forno a legna è necessario, anzi indispensabile - spiega Giuseppe Barile, presidente Consorzio tutela del Pane - per conservare la tipicità dei pani dalle singolari caratteristiche organolettiche; è poco utile, invece se si cuociono sfilatini e baguette. Il nostro pane è prodotto con semola ri-macinata di grano duro e la componente f[illegible] (a campana, con un'altezza centrale [illegible] un 180 cm) è fondamentale per esaltarne la tipicità. Vediamo il procedimento; con legna di quercia si scalda l'ambiente ad una temperatura di 300 gradi, poi, quando la brace è consumata, [illegible] si mette a lato e si introduce il pane nella camera di cottura. Il [illegible] lievitato naturalmente, per motivi bio-chimici, tende a gonfiarsi e l'altezza del forno consente la fuoriuscita dell'anidride carbonica verso l'alto, dalla parte superiore della pagnotta, lasciando all'interno la caratteristica massa alveolata (porosa). Poi il forno è chiuso con una lastra di pietra [illegible] Mazzaro (porosa [illegible] assorbe calore) e sigillata [illegible] canovacci umidi, [illegible] non far uscire il vapore. Dopo circa un'ora dall'infornata, il pane è cotto. L'utilizzo dell'alimentazione a legna conferisce [illegible] prodotto finito la durata nel tempo e il gradevolissimo profumo».

Un fascino particolare nel tornare a impastare la farina, il sale, il lievito e mettere a cottura

Le prime forme antiche di forno risalgono [illegible] tempi degli Egizi. Infatti si sono osservate alcune strutture a forma conica costruite in mattoni di argilla [illegible] Nilo in cui la parte superiore dove si [illegible] il cibo [illegible] separata [illegible] quella inferiore dove si accende[illegible] [illegible] il fuoco da una lastra di pietra, la quale assorbiva il calore [illegible] fuoco e lo trasmetteva alla parte superiore. I greci ereditarono dalla civiltà egizia l'arte di costruire il forno e la perfezionarono sviluppando la volta a cupola che evolvendo divenne a camera unica. I romani impararo[illegible] dalla civiltà greca l'arte di costruire i forni, cuocere i cibi e fare il pane. Fu una vera e propria rivoluzione alimentare e gastronomica per i romani che, grazie a Numa Pompilio, introdussero molti festeggiamenti chiamati fornacalia. Dall'epoca dei romani fino ai giorni nostri non si sono state grosse variazioni nell'arte di costruire i forni. Nei primi anni del Novecento vennero introdotti sul mercato forni prefabbricati in laterizi che avevano il vantaggio di velocizzare la posa [illegible] opera, poichè risultava sempre più difficoltoso trovare artigiani in grado [illegible] realizzare il forno in maniera tradizionale.


Fa bella
ogni casa.
coin
VIGEVANO • Corso Repubblica,16

L'avventura dell'industria che migliora gli spazi della quotidianità

E in cucina entra l'arcobaleno

Casalinghi made in Cusio fra colore e design

OMEGNA

All'inizio fu «la bella forma». Non paghi di realizzare oggetti funzionali ed efficienti, fossero boccali di peltro, pentole o caffettiere, gli artigiani cusiani e della Valle Strona emigrati in Germania cominciarono a decorare i loro prodotti con forme sempre originali. Poi venne l'industria del casalingo e con essa il design.

Precursore fu Alessi che, [illegible]n una intuizione geniale portò per primo [illegible] «officina» architetti [illegible] artisti, esperti di cuci[illegible] e grandi chef. Affidando a loro il compito di progettare quei complementi indispensabili per la casalinga. Pentole [illegible] caffettiere pur [illegible] perdere [illegible] loro funzione originale trasformarono la cucina [illegible] angolo «sperduto» e quasi nascosto dell'abitazione nel centro della [illegible]. Da allora una pentola non fu più una pentola, [illegible] caffettiera non più una macchi[illegible] per fare il caffè ed lo schiaccianoci la porta [illegible] si apriva nel mondo incantato delle fiabe. Al punto che divenne impossibile distinguere il confine tra l'arte e l'industria.

Cosa sarà mai la cintura di Orione? Una costellazione stellare? Una serie di oggetti d'arte moderna? Nella serie di pentole firmate Alessi c'è un pò di tutto questo. «Abbiamo dato a tutti la possibilità [illegible] regalarsi un sogno» ebbe a dire [illegible] giorno Alberto Alessi, il «navigato[illegible] fantastico dell'azienda cusiana. Sull'esempio di Alessi si mossero un pò alla volta tutti [illegible] altri: Lagostina creò una serie [illegible] [illegible]dotti di altissimo livello, sempre in acciaio inox, che si richiamano alla grande cultura classica. Lo stesso hanno fatto Calderoni, un nome storico [illegible] casalingo cusiano, i fratelli Piazza che hanno porta[illegible] a disposizione della massaia l'enorme esperienza acquisita costruendo pentolame per l'industria alberghiera.





Così, genio e ...regolatezza, precisione e fantasia, l'industria [illegible] casalingo cusiano è diventata uno dei simboli più importanti [illegible] made in taly [illegible] mondo. Oggetti michelangioleschi che oggi [illegible] tingono, quasi si stessa vivendo un secondo rinascimento, di infiniti colori.

Il colore è infatti la nuova frontiera del casalingo cusia[illegible] sempre più prepotentemente inserito nel panorama [illegible] cucina italiana. Dagli splendidi acquerelli con cui Calderoni ha colorato le sue posate alla gamma di caffettiere Alfa Tracanzan che sembrano tolte anch'esse [illegible] un libro di fiabe. Poi ancora Girmi che propone, divertente come [illegible] una serie [illegible] prodotti con l'Insalava che si intona con qualsiasi cucina. La fantasia al potere!

L'utopia sessantottina alme[illegible] tra le pareti domestiche ha vinto. Ed ancora una volta tocca ad Alessi la palma della creatività. C[illegible] dire davanti al «Firebird» l'ironico, spiritoso e focoso Uccello [illegible] Fuoco, [illegible] a Gino Zucchino, spargizucchero che sparge soprattutto allegria. E' il trionfo [illegible] colore, della luce. Cara vecchia, fumosa [illegible] addio! Adesso tra pentole e fornelli c'è allegria, è arrivato [illegible] colore. E con il colore il ritrovato calore fatto dal piacere di tornare [illegible] vivere tra oggetti dell'esistenza quotidiana dei quali [illegible] perso [illegible] memoria.



Carrelli, pentole e utensili in mostra al Forum di Omegna

Legno, nell'anima delle cose

Quando l'artigianato rispetta la tradizione

[illegible]

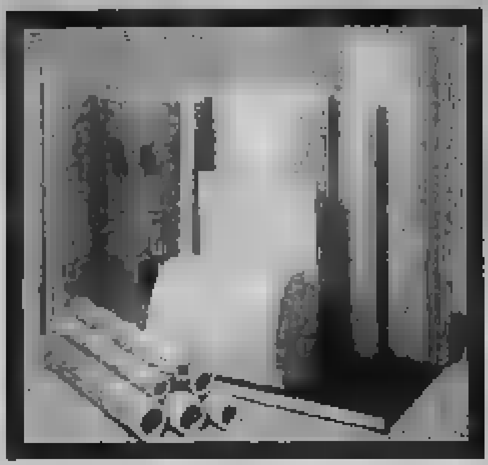
Forse all'origine c'era la voglia di tornare ad impadronirsi dell'anima delle cose. Con rispetto [illegible] amore, [illegible] meritano le cose preziose e delicate. Così, in punta di piedi, i «Twergi», le creature che popolano le montagne dell'Ossola e del Cusio, [illegible] ritornate. Ci voleva fantasia, ma soprattutto tanto cuore, per convincerle a tornare. Ci ha provato Alberto Alessi, forse anche lui un pò twergi, che ha ricreato [illegible] linea di prodotti per la casa in legno seguendo lo spirito antico dei montanari e dei folletti che abitano [illegible] montagne.

Taglieri, macinacaffè e macinapepe, [illegible]ormaggiere, spargisale e servizi per olio e aceto e poi ciotole in legno di pero e di acacia, di noce [illegible] di faggio. Pezzi unici che arricchiscono ed abbelliscono, dando calore, alla cucina. Oggetti moderni dal [illegible] antico. Forse [illegible]he per questo c'è ad Omegna un'azienda, la Legnoart, che vuole creare un museo dei progenitori dai moderni oggetti in legno per la cucina. Passeggiando, si può farlo nello show-room del Forum di Omegna, tra i loro prodotti, si rischia [illegible] perdersi nell'incanto [illegible] oggetti [illegible] hanno il profumo del bosco ed il sapore dei secoli.

Una collezione di pezzi che vanno dai taglieri, [illegible] tutte le f[illegible] e misure, alla coltelleria agli articoli per il formaggio. E poi sempre più i[illegible] con cassette per il pane, cosa c'è di più naturale del pane conservato nel legno!, e mestolame da cucina, vassoi, tappi e [illegible]appi sino ad arrivare alla serie di carrelli che rappresentano il top della cucina moderna. Legnoart di carrelli [illegible] cucina [illegible] propne almeno [illegible] decina, uno più bello [illegible] funzionale dell'altro. L'unica differenza sta nelle esigenze [illegible]ella casalinga. Dal quello semplice, utile per trasportare e lavorare [illegible]li alimenti [illegible] [illegible] carrello professionale che [illegible] tutto. Ma proprio tutto. Lo definiscono «a[illegible] attrezzata». Ed è la giusta definizione. Solo [illegible] fascino [illegible] questi oggetti, [illegible] viene voglia di toccarli appena visti, non trova nessuna definizione.

Da 20 anni le migliori soluzioni per la vostra casa

ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI



PRODOTTI PER L'EDILIZIA.
Materiali in lana di vetro e lana di roccia a marchio ISOVER Italia, prodotti dalla Saint-Gobain Isover Italia destinati all'isolamento termo-acustico di pareti, pavimenti, coperture e controsoffittature civili e industriali.



STIRODACH.
E' un sistema isolante ed impermeabilizzante costituito da lastre in polistirene espanso estruso a celle chiuse, con pelle impermeabile, a ritarda■ propagazione di fiamma (classe 1) con inserito un profilo metallico "portategole" in lamiera zincata opportunamente forato e sagomato.

STIROMAT.
E' un manufatto in polistirene espanso estruso, in lastre rigide di color giallo, con struttura a celle chiuse ■ con pelle superficiale impermeabile ■ ritardata propagazione di fiamma.

COPERTURE

FAPAS propone per le coperture:
- Guaine bituminose
- Tegole bituminose
- Tegole in laterizio



Tegole in cotto smaltate o naturali di produzione tedesca (TROST) con garanzia trentennale.

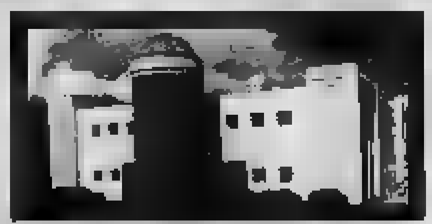
COPERTURE PIANE.
Impermeabilizzazione di terrazzi con materiali BITUVER di produzione Saint-Gobain.





COPERTURE INCLINATE.
Impermeabilizzazione e finitura di tetti con materiali bituminosi prodotti dalla Tegola Canadese Spa.

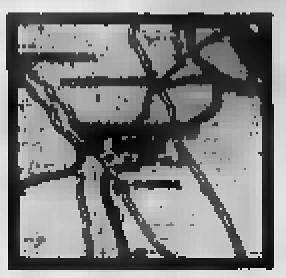
COPERTURE A FALDA.
Membrana sottotegola protettiva e traspirante prodotta dalla Tegola Canadese Spa.



FAPAS

VENDITA E POSA DI COMPLEMENTI PER L'EDILIZIA

FAPAS Srl
Via Novara, 313 - ROMAGNANO [illegible] (NO)
Tel. 0163.833075 - Fax 0163.832048
www.fapas.net - info@fapas.net



FINITURE D'INTERNI



LUCERNARI E FINESTRE PER TETTI VELUX
COMPLETE DI OGNI ACCESSORIO, atti a sfruttare al meglio gli spazi sempre ristretti del sottotetto.

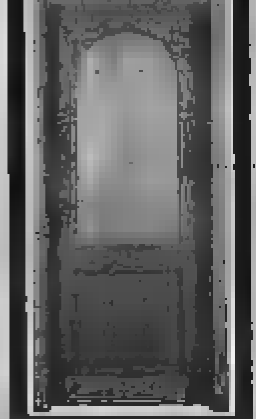


PORTE AUDASSO per finiture interne classiche o moderne, cieche o vetrate con qualsiasi tipo di apertura complete di maniglie.



STUFE, MONOBLOCCHI ■ CAMINI con finiture e rivestimenti di ispirazione moderna o tradizionale

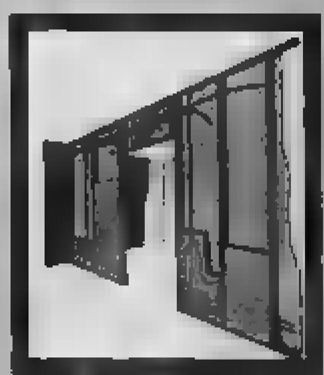




CONTROSOFFITTATURE di ogni tipo in fibra minerale, alluminio, lastre in gesso rivestito e PVC.



PAVIMENTI SOPRAELEVATI con finiture in PVC laminato, moquettes, legno, marmi e graniti.



PARETI INTERNE, CONTROPARETI, CONTROTAMPONAMENTI realizzati in lastre di gesso, rivestito con relativi profili ■ accessori metallici.

PARETI DIVISORIE MOBILI in pannelli ciechi o vetrati facilmente riconfigurabili, adatte ad ogni esigenza.

Tutte le novità del settore, da docce sempre più futuristiche alle attrezzatissime Jacuzzi

Il bagno, un'oasi di comfort e benessere

L'ultima novità? La vasca con impianto stereo e video Dvd

IMMERGERSI nell'acqua per rilassarsi ed allontanare la tensione è un rito antichissimo, che oggi consente di trarre reali benefici grazie alle tecniche dell'idromassaggio, nate in America attorno agli Anni Settanta ed in continua evoluzione, tramite le innovazioni tecnologiche [illegible] a punto dai produttori [illegible] vasche e docce, che si adattano anche ai piccoli spazi e spesso associano l'idromassaggio a discipline quali l'aromaterapia, la cromoterapia o la musicoterapia. Massaggi a ultrasuoni, linfodrenaggio, ozonoterapia, massaggi shiatsu: lasciatici alle spalle lo [illegible] accumulato durante il giorno, a [illegible] ci attende un «bagno terapeutico», davvero capace di riequilibrare le [illegible]stre energie. Di anno in anno più attente a trasformare la cabina doccia in un [illegible] sempre più confortevole ed evoluto, Cesana presenta Logic Active, risultato di una ricerca orientata ad uno stile rigoroso ed essenziale. Logic Active è una cabina doccia [illegible] angolo che, [illegible] tutti i modelli della linea Logic, presenta la colonna [illegible] bordo esterno del piatto per attivare e regolare l'acqua dall'esterno della cabina. In linea con [illegible] ultime tendenze dell'arredobagno, [illegible] caratterizz[illegible] da un design pulito, che esalta la trasparenza del vetro a vista rinunciando ad intelaiature [illegible] battente. La cerniera, dotata [illegible] un sistema [illegible] solleva ed abbassa la porta per agevolarne l'apertura e garantire, in fase di chiusura, un'ottima tenuta d'acqua. Il soffione doccia superiore ha tre funzioni di idromassaggio e un sistema anticalcare. Anche la posizione dei bodyjet laterali è stata studiata per potenziare l'efficacia del massaggio: collocati [illegible] due colonne separate, distribuiscono ed ottimizzano gli effetti benefici sulle parti del corpo che [illegible] hanno più bisogno.

Frattanto, si amplia la gamma [illegible] MaxiJacuzzi, le vasche per idromassaggio che [illegible] ospitare fino a sei persone, in casa o all'aperto. Andros e Oxia sono le ultime nate, corredate da una linea di accessori da giardino raffinati ed eleganti realizzati in legno. Nate in America e poi elaborate per il mercato europeo, le MaxiJacuzzi si prestano a molteplici interpretazioni ed utilizzi. Si adattano a spazi urbani, a case private e a centri di benessere, a club e palestre, ad interni o a spazi aperti; immediata l'installazione che non prevede l'incasso. Ad ogni diffe[illegible] postura corrispondono diversi tipi e direzioni dei getti; l'acqua, in costante movimento, non ristagna e viene filtrata evitando la formazione dei batteri. Vera quintessenza del piacere, Arca Living [illegible] Jacuzzi presenta la forma sinuosa ed elegante di una culla, mentre [illegible] base d'appoggio innovativa fa sì che sembri sospesa nell'aria, donandole leggerezza e plasticità. Nel ba[illegible]o ricrea un angolo di paradiso, dove godere i benefici effetti dell'idromassaggio in compagnia della musica e dei film preferiti: Arca Living è infatti dotata di impianto stereo, radio AM/FM e DVD. Design ergonomico, dieci bocchette, perfetta miscelazione aria-acqua, [illegible] poggiatesta e corredo completo di rubinetteria, [illegible] include doccia estraibile, deviatore, miscelatore, Water Fan.



L'idromassaggio è nato in America attorno agli Anni Settanta ed è in continua evoluzione, tramite le innovazioni tecnologiche

Idroterapia benefica

Dall'acqua tanti modi di curare i malanni

L'IDROTERAPIA è l'uso dell'acqua per guarire con acqua piovana, di sorgente, di fiume, di lago, di mare o termale, calda o fredda; bagni; impacchi anche di ghiaccio, docce o getti; oppure assunta oralmente, per inalazione od iniezione; questa tecnica [illegible] basa sul principio che l'acqua è un potente equilibratore ionico e termico, stimolante o sedativo. Tutto proviene dall'Acqua «primordiale», la quale si è trasformata anche in acqua, [illegible] noi comunemente la intendiamo. Quando si utilizza l'idroterapia orale, occorre ricordare di usare acqua «piovana» (distillata) per tutte le applicazioni esterne (docce, bagni, abluzioni) ed acque di sorgente (mineralizzate) per le [illegible] (clisteri, acque da bere). Persino l'uomo trascorre i primi [illegible] mesi della sua vita (dal concepimento, fino alla nascita) nel liquido amniotico (le acque della placenta,) la quale è paragonabile fisiologicamente all'orina ed all'acqua del mare, alla composizione dei liquidi interni del corpo, dal sangue alla linfa. Ricordiamo che solo l'acqua di mare contiene tutti i 92 elementi atomici della scala di Mendelejeff. Questa tecnica comprende molte varianti terapeutiche: per esempio, la talassoterapia [illegible] l'uso dell'acqua di mare in tutte le possibili applicazioni. I bagni di Khune, bagni freddi di sedere (al basso ventre), l'idroterapia interna ovvero lavaggi intestinali; ed i certi casi bere 3/5 litri di acqua a basso residuo di minerali, al giorno, ecc. Il metodo dell'abate Kneipp: l'alternanza degli stimoli prodotti dall'acqua prima calda e poi fredda; docce scozzesi; impacchi con aditivi fito terapici. Metodo Priessnitz: Impacco umido, parziale o completo, tenuto per molto tempo, caldo o freddo. L'idromassaggio, percussione del corpo con acqua sotto pressione. Ricordia[illegible]ci che l'acqua è [illegible] solvente universale ed il liquido più complesso ed ordinato nei rapporti energetici che la «creazione» mette a disposizione degli esseri viventi, per il proprio nutrimento e terapia; essa riesce ad entrare in tutte le parti del corpo compiendo il nutrimento ed il lavaggio necessario, oltre all'apporto energetico per il [illegible] della salute. [illegible] è l'elemento che si modifica bio elettronicamente ed istantaneamente ad ogni variazione iono atmosferica e cosmica; è anche [illegible] «memoria di base» che registra tutti i «dati» biochimici, [illegible]io elettronici che vi vengono immessi, infatti a qualsiasi diluizione noi sottoponiamo l'acqua [illegible] non modifica il proprio potere informazionale dei dati inseriti. Sicuramente in futuro i biologi controlle[illegible] questa memoria anche in laboratorio.

LA [illegible]
Editrice La Stampa SpA
[illegible] Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 25-[illegible]





EDILPIRAN S.R.L.

- Materiali edili consegna a domicilio.
- Ferramenta per edilizia.
- Controtelaio SCRIGNO per porte a scomparsa.
- Finestre per mansarda VELUX.





Esposizione di:

- Caminetti - Stufe - Barbecue.
- Pavimenti e rivestimenti per interni ed esterni con posa in opera qualificata.
- Parquet.
- Arredobagno - Sanitari e
- Rubinetterie



Scrigno
PRATICO



SEDE:

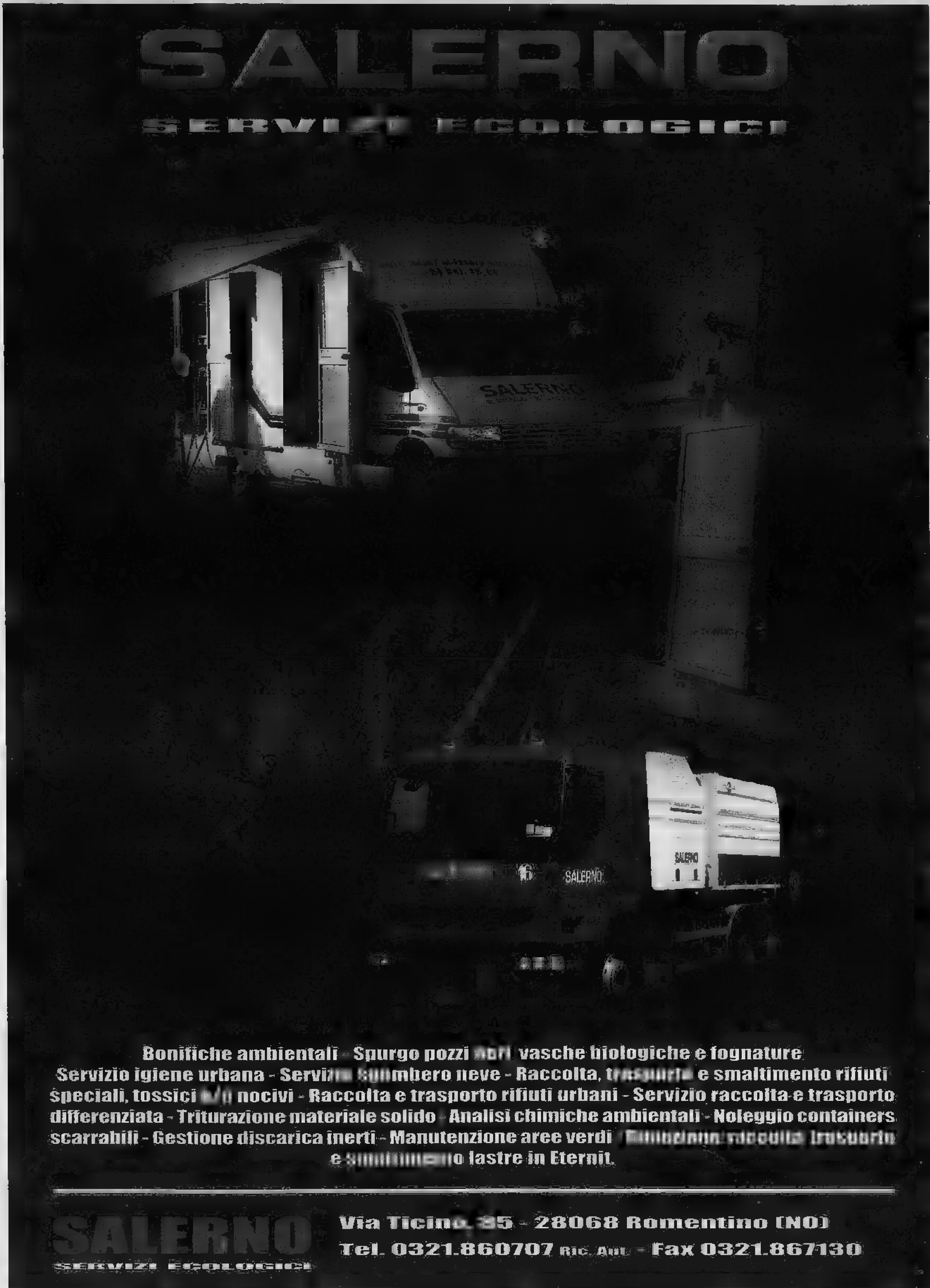
ARONA - Via Carducci, 4/6
Tel. 0322.242383
Fax 0322.44551

ESPOSIZIONE:

ARONA - Via Milano, 120
Tel. e Fax 0322.240260

info@edilpiran.it - www.edilpiran.it




SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
SALERNO
SALERNO
SALERNO
Bonifiche ambientali - Spurgo pozzi vasche biologiche e fognature
Servizio igiene urbana - Raccolta, e smaltimento rifiuti speciali, tossici nocivi - Raccolta e trasporto rifiuti urbani - Servizio raccolta e trasporto differenziata - Triturazione materiale solido - Analisi chimiche ambientali - Noleggio containers scarrabili - Gestione discarica inerti - Manutenzione aree verdi
lastre in Eternit.
SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Via Ticino, 35 - 28068 Romentino (NO)
Tel. 0321.860707 Ric. Aut. - Fax 0321.867130

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 [illegible] 0321 33341 FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

LA DROGA CONFEZIONATA SOTTO VUOTO ERA NASCOSTA IN UN BORSONE

In treno 4 chili di marijuana

Scoperti dalla Finanza sul Bruxelles-Milano

[illegible] Ronzoni

DOMODOSSOLA

Oltre 4 chili di marijuana sono stati scoperti e sequestrati dai finanzieri del Comando compagnia di Domodossola.

La droga, 4 chili e 145 grammi, era occultata in una capiente borsa sportiva di colore nero, subito notata dai militari in servizio domenica scorsa sul treno n.91 Bruxelles-Milano perché depositata all'interno di uno dei vagoni al di fuori degli spazi portabagagli che in quel [illegible] risultavano pressoché vuoti. L'intuito dei finanzieri ha ancora una volta fatto centro. Ispezionato con cura, il borsone è risultato contenere due voluminosi involucri di cellophane nero, avvolti ognuno da nastro adesivo.

Aperti gli involucri, i militari hanno scoperto senza problemi l'ingente quantitativo di droga - confezionata sotto vuoto per eludere il fiuto dei cani - che è stata posta sotto sequestro mentre immediate indagini sono state attivate per risalire al proprietario del bagaglio.

Indagini che non hanno finora dato esito positivo ma che [illegible] tuttora in corso.

Solita tecnica, dunque, quella adottata dai «corrieri» della droga che per superare indenni i controlli doganali occultano la sostanze nei modi più svariati, compreso quello di abbandonare il carico illecito in diversi punti del convoglio. Una volta giunti oltre confine recuperano poi il loro prezioso carico che sorvegliano fino alla destinazione prestabilita.

Un ulteriore duro colpo al narcotraffico è stato dunque inferto dalle Fiamme Gialle del Vco al comando del tenente colonnello Biagio Bonfiglio che soltanto una settimana fa, a bordo di un treno proveniente da Parigi in transito alla stazione internazionale di Domodossola, avevano scoperto e sequestrato oltre 3 chilogrammi di cocaina purissima.

HOCKEY



IL FRANCOLI RISOLVE LA CRISI ECONOMICA

Interviene lo sponsor e la squadra conclude la stagione in corso

Marco Piatti A PAGINA 47

NOVARA, I CONSIGLIERI DEFINISCONO ANCHE «L'OLOCAUSTO UN MONITO»

«Una via per l'eroe Perlasca»

Salvò 5 mila ebrei: da An la richiesta al sindaco

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Parola di Alleanza nazionale: «L'Olocausto sia monito per le generazioni future. Novara contribuisca a tener viva la memoria e onori un Giusto tra i Giusti: Giorgio Perlasca». Con l'intitolazione di una via. Firmano l[illegible] al sind[illegible] Massimo Giordano i cinque consiglieri comunali di An: Raimondo Giuliano, Massimo Contaldo, Pasquale Fico, Vincenzo Scardigno, Michele Ragno.

A Giorgio Perlasca, commerciante di Padova eppoi eroe a Budapest, lo Schindler italiano che salvò 5 mila ebrei, è dedicato il film in due parti che Raiuno ha mandato in onda lunedì e ieri [illegible] in occasione del «Giorno della memoria».

Perlasca era fascista. A Budapest, dove si trovava per affari commerciali nel '44, si finse console spagnolo e si adoperò per salvare dallo sterminio migliaia di ebrei, soprattutto donne e bambini. [illegible] M[illegible]lini proclamò le leggi razziali, Perlasca prese le distanze dal regime. Nell'89 la proclamazione da Israele di «Giusto tra i Giusti». E sono i consiglieri [illegible]si di An a sottolineare nella richiesta al sindaco: «Perlasca è unico nell'elenco perché tutti gli altri [illegible] funzionari pubblici e sacerdoti, [illegible] aveva alcun ruolo per fare ciò che ha fatto: è un modo questo, secondo noi, di onorare la memoria di un eroe che senza rinunciare ai propri ideali seppe sfidare l'odio e le persecuzioni razziali. In questo momento così difficile per i rapporti fra Israele e palestinesi, per la pace nel mondo e soprattutto per non dimenticare, che il gruppo di An chiede sia onorato [illegible] "Giusto tra i Giusti"».

La richiesta di An si chiude [illegible] la sottolineatura alla «condanna dell'Olocausto» affinché quel terribile capitolo della Storia sia di monito per le generazioni future.

DALL'AREA VERDE DI SANT'AGABIO SONO SCOMPARSE PANCHINE, STACCIONATE E UN CANCELLO DI FERRO

Vandali scatenati a Novara

Parco devastato, infranta una statua sacra

Marcello Giordani
Cristina Meneghini

NOVARA

Vandali ancora in azione, da una parte all'altra della città. A Sant'Agabio hanno sottratto giochi e attrezzatura nel parco dedicato al pediatra Cele Giubertoni. Nella zona Agogna, dietro lo stadio, è stata presa di mira una statuetta della Madonna. L'operazione nel parco di Sant'Agabio è stata studiata nei minimi dettagli. I vandali si sono serviti di due camion per portare via alcune panchine, delle staccionate, e pure un cancello di ferro del peso di qualche quintale. Il parco si trova nelle adi[illegible] di via Marco Polo: si voleva dotare di verde una zona trascurata, e nel contempo rendere omaggio al medico che av[illegible] curato tanti bambini novaresi.

Il danno [illegible] a qualche decina di milioni. I vandali hanno divelto alcune piante, rovinato alcuni giochi. Poi se la [illegible] presa con staccionate, panchine e il cancello d'ingresso [illegible] strada laterale. Giulio Bassano, presidente del quartiere: «Ormai questi fatti accadono in ogni quartiere, non [illegible] a Sant'Agabio. Dispiace che in questo modo venga offesa la memoria di un medico a cui Novara deve molto». Il costo del danno sarà coperto dalle assicurazioni.

La statua della Madonna mutilata e quella di Gesù Bambino decapitata: è l'incredibile risultato dell'ennesimo raid vandalico ai danni del centro anziani all'Agogna, appena dietro la tribuna dello stadio comunale. Un [illegible] i vandali avevano rotto un braccio alla [illegible] e qualche settimana dopo, visto che la «Madonna dell'Agogna» era stata protetta con un vetro antisfondamento, avevano addirittura esploso qualche colpo di fucile. La notte scorsa l'ultimo atto distruttivo: un gruppo di ignoti ha sfondato la teca che proteggeva la statua, ha estratto quest'ultima e dopo [illegible]re tagliato mani e braccia alla Vergine, ha decapitato il Bambino. Già la settimana scorsa c'erano state le prime avvisaglie del «risveglio dei vandali»: nella notte di venerdì avevano [illegible] in [illegible] un tentativo di sfondamento dell'edicola dove è collocata la statua, ma il cristallo ha tenuto. La scorsa notte i vandali si sono muniti di una spranga di ferro, hanno alzato tutte le protezioni in metallo e hanno poi sfondato la teca. Lo scempio sacrilego ha destato grande scalpore, [illegible] soltanto tra i numerosi frequentatori del centro estivo.



Il quadriportico della Canonica, imbrattato dai graffitari a dicembre

Teppisti a Ornavasso

Gomme tagliate a 40 auto Appiedato anche il sindaco

ORNAVASSO. Una notte da «bravi ragazzi» e al [illegible] il p[illegible] si risveglia [illegible] una quarantina di automobili danneggiate, con il gommista in difficoltà a soddisfare la richiesta di pneumatici da sostituire e con il sindaco appiedato. Ha tutti i connotati di un raid teppistico quanto accaduto a Ornavasso nella notte tra lunedì e martedì.

Un'azione fulminea, complice la nebbia, e in pochissimo tempo un gruppo di vandali ha messo in ginocchio metà paese. L'incursione si è svolta nel centro di Ornavasso tra via Delle Gasse e via Natera, due strade molto popolate, parecchie [illegible] in sosta. Nessuna è stata risparmiata: ad una quarantina i teppisti hanno tagliato tutte e quattro le gomme, ad almeno una decina infranto vetri e specchietti. Al mattino oltre alla rabbia per i danni, la beffa di non poter raggiungere il lavoro. Il sindaco Ermelindo Bacchetta ha [illegible] dovuto firmare le giustificazioni per le assenze.

Tra le vittime lo [illegible] primo cittadino che ha trovato la sua Polo appoggiata sui cerchioni ed il lunotto termico distrutto. Il gommista del paese [illegible] aveva gomme per tutti e ha dovuto chiedere l'aiuto del suo collega di Piedimulera. Dice il sindaco: «Un'azione da delinquenti. Hanno [illegible] in difficoltà persone che dovevano andare a lavorare». Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Premosello dopo che sono arrivate una trentina di denunce contro ignoti. [f. r.]

LO SCI[illegible]O [illegible] CONTEI

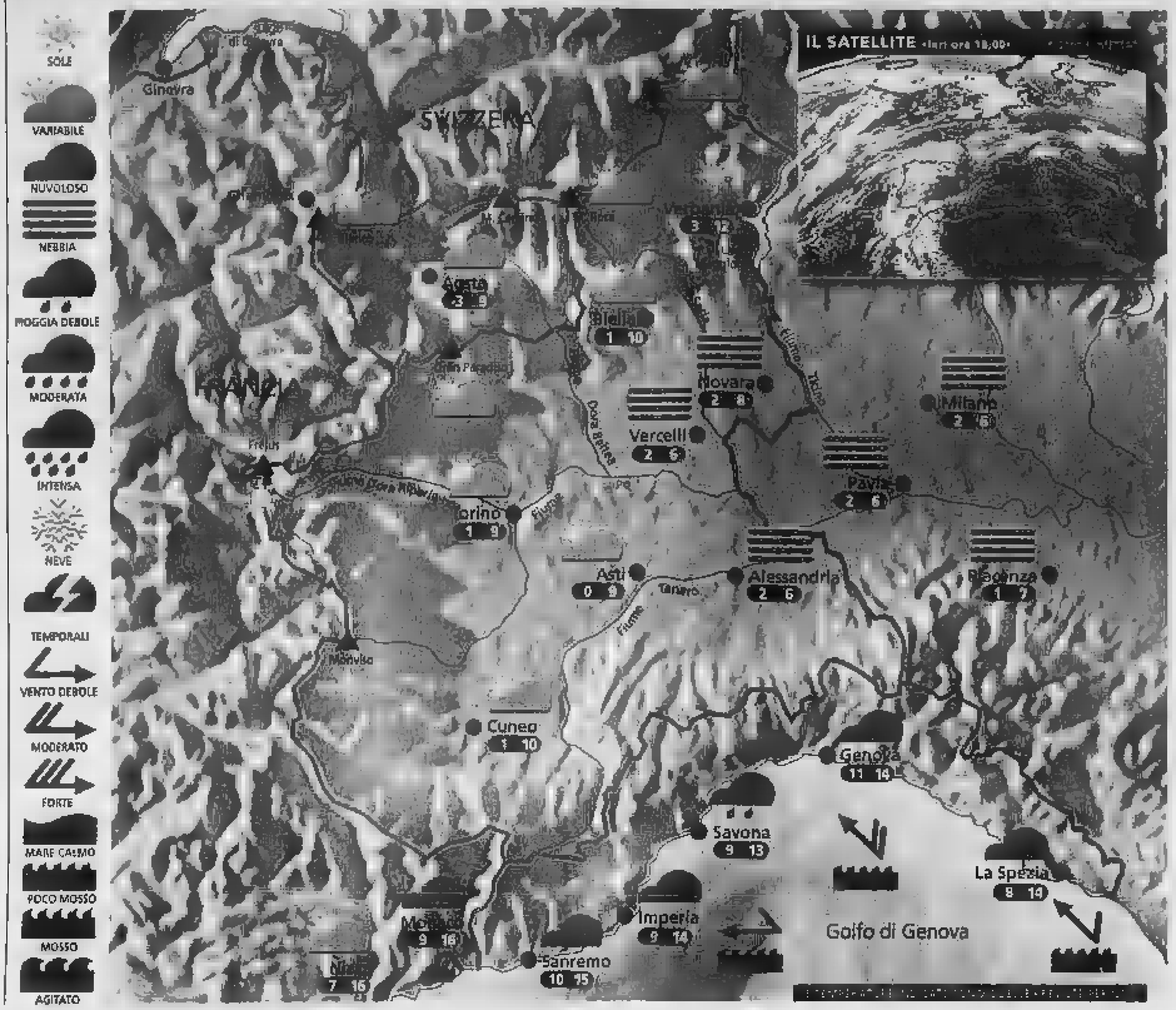


[illegible] a [illegible] e Omegna

In corteo e sciopero anche nelle due p[illegible] di Novara e Verbano Cusio Ossola. Quasi quattromila fra lavoratori e studenti hanno preso parte ieri mattina alla manifestazione di Novara. Da piazza Garibaldi ha attraversato il centro storico, poi il raduno in piazza Duomo dove ha tenuto un comizio il segretario regionale della Uil, Franco Loi, e hanno parlato anche i rappresentanti degli studenti (presenti almeno in un migliaio), del Novara Social Forum e del coordinamento degli extracomunitari n[illegible]. Un corteo particolarmente vivace e rumoroso, scandito da rulli di tamburi e slogan, preceduto dai tre segretari sindacali provinciali, Raffaele Arezzi, Carlo Colzani e Renzo Stievano, seguiti dalle delegazioni di numerose fabbriche di Novara e provincia. A Omegna non meno di settecento lavoratori hanno dato vita alla manifestazione. Il corteo, che si è snodato lungo il centro di Omegna si è concluso in piazza del Municipio con l'intervento del segretario generale della Cisl Piemonte Mario Scotti.

A PAGINA 37

METEO



Situazione

Ieri un'area di alta pressione ha abbracciato tutta l'Europa meridionale, Italia compresa, determinando tempo buono e molto [illegible] in montagna ma umido e nebbioso su gran parte della pianura e su alcune zone della Liguria. Oggi non interverranno variazioni [illegible]iali; le importanti piogge e nevicate invernali appaiono ancora lontane.

Previsioni

In mattinata ancora bel tempo su quasi tutti i settori, qualche modesta e temporanea velatura del cielo sulle Alpi settentrionali, molte nubi sulla Liguria. Nebbie sulla pianura, più probabili [illegible] fitte [illegible] Alessandrino, Vercellese e Basso Novarese, in graduale sollevamento. Nel pomeriggio nuvoloso sulla Liguria e su gran parte della pianura, quasi sereno in montagna. Temperature ancora stazionarie, venti deboli o assenti. Domani aumento delle nubi in mattinata, scarso il rischio di pioggia. Venerdì bel tempo.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

Il vento [illegible] grandi laghi nel [illegible] degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono [illegible] violente bufere [illegible] [illegible]. Quando l'aria fredda viaggia su una distanza [illegible] almeno 16 km [illegible] sopra di una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni nevosi spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fredda proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago [illegible] di un mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne [illegible] neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio "blizzard". Non è raro che una [illegible] tempesta generi fino a [illegible] metro e [illegible] di neve fresca su una distanza di 75 km nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, [illegible] quasi nulla, importanti accumuli [illegible] neve, sono le caratteristiche principali [illegible] fenomeno. [illegible] luoghi più colpiti lo spessore della [illegible] può superare i 6 metri. In condizioni [illegible]zionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	10	17	ROMA	8	15
BOLOGNA	3	8	VENEZIA	4	7
CAGLIARI	7	16	BARCELLONA	6	13
CATANIA	7	18	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	6	16	FRANCOFORTE	5	8
FIRENZE	5	14	GINEVRA	2	8
OLBIA	9	15	LONDRA	11	13
PALERMO	13	17	[illegible]	1	7
PERUGIA	6	14	PARIGI	6	9
[illegible]	5	14	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti; cala alle ore 9 e 42 minuti



LA NUOVA AMMINISTRAZIONE DI CENTRO DESTRA VUOLE [illegible] PROGETTO DIVERSO MA LO AFFIDA ALLO STESSO PROFESSIONISTA

Piano regolatore, si riapre il confronto

«Per valorizzare il ruolo di Novara secondo polo del Piemonte»

[illegible] Ambiel

NOVARA

Per la revisione del piano regolatore della città [illegible] si butterà a mare [illegible] lavoro fin qui svolto dall'architetto Pagliettini che ha operato seguendo [illegible] [illegible]zioni [illegible] precedente amministrazione di centro [illegible]. L'attuale governo, di centro destra, ha deciso di affidare allo stesso professionista l'introduzione di quelle modifiche che ritiene opportune per caratterizzare una diversa [illegible] [illegible] lo sviluppo della città. Questo lavoro è già a buon punto tanto è vero che la commissione urbanistica ha ultimato l'esame della delibera con gli indirizzi operativi che adesso [illegible] all'esame dei consigli di quartiere. [illegible] deciso [illegible] rifare il Prg sulla base delle nostre indicazioni per fare di Novara il secondo polo del Piemonte - ha detto [illegible] sindaco Massimo Giordano -. Come? Riapriremo il piano per andare al [illegible] confronti con la città e [illegible] sue articolazioni diverse così [illegible] colmare il gap che abbiamo riscontrato nel lavoro [illegible] qui svolto. Nell'arco di 7-8 mesi, [illegible] comunque entro l'anno, pensiamo di arrivare alla riadozione di un nuovo progetto di Prg».

Sindaco e assessore competente, l'architetto Fabrizio Maiocchi non sanno, o non vogliono anticipare, quali saranno gli interventi fondamentali che andranno a modificare previsioni e progetti dell'amministrazione precedente. «Abbiamo in mente una serie di progetti diversi ma le modifiche dovranno scaturire anche dal confronto con i novaresi - dice l'assessore -. A [illegible] giudizio vanno approfonditi i temi delle grandi infrastrutture, delle attrezzature, del recupero degli edifici militari dismessi, del polo scientifico, della città universitaria. E poi ancora il recupero a parco urbano del triangolo [illegible] verde a Sud della città, [illegible] sorta di cuscinetto fra Sant'Agabio e la Bicocca. [illegible] delimitazione dei parchi urbani, la mobilità. Non è stata fin qui presa [illegible] considerazione [illegible] questione del nuovo ospedale cittadino. Pensiamo di andare [illegible] istituire [illegible] tavolo [illegible] confronto con gli architetti per la salvaguardia [illegible] patrimonio storico. Nel [illegible] degli anni si [illegible] prodotti costosi studi sugli sviluppi futuri [illegible] parte della città. Poi [illegible] stati completamente abbandonati. Intendiamo recuperarli almeno per prenderne visione ed attingere eventuali spunti». Accanto alla delibera di indirizzi politici è prevista una delibera tecnica per correggere errori materiali commessi nella cartografia del Prg ed al tempo [illegible] per migliorare la gestione [illegible] tecnica fra vecchio Prg e nuova proposta così da evitare un blocco completo delle attività in attesa dell'approvazione definitiva del nuovo strumento.





L'assessore all'urbanistica architetto Fabrizio Malocchi sta lavorando al nuovo piano regolatore della città

LO SCRIVE IL SINDACO AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

«I giudici novaresi corretti e imparziali»

Mi sento di rispondere alla [illegible] garbata lettera in quanto [illegible] mia intenzione [illegible]zare una polemica che troppo si presta a strumentalizzazioni. Il mio impulso idealista mi ha impedito di tacere di fronte all'intervento del giudice Aniello, pubblicato suo quotidiano nazionale «il Giornale». Ho infatti sentito chiamata [illegible] causa [illegible] nostra città e la sua classe politi[illegible].

Ribadisco [illegible] mia preoccupazione nel leggere le affermazioni del giudice anche per il fatto che, come lei stesso scrive presidente, un magistrato deve mantenere il massimo riserbo sui propri convincimenti personali. Riconosco che le dichiarazioni del giudice [illegible] sono [illegible] rese pubblicamente, ma chi [illegible] [illegible] che [illegible] c'è [illegible] di meno sicuro di Internet per mantene[illegible] il riserbo [illegible] una questione?

Mi perdoni la domanda retorica [illegible] riconosco anche che, probabilmente, da parte del giudice Aniello non c'era l'intenzionalità di portare a conoscenza dei giornali il suo pensiero. Ciò non toglie che questo [illegible] avvenuto e, in [illegible] modo o nell'altro, i novaresi conoscono le posizioni del giudice, indipendentemente [illegible] mia puntualizzazione pubblica.

Non dovrei preoccuparmi di questo?

Badi bene, [illegible] [illegible] per me e per il raggruppamento politico cui appartengo, ma proprio per la tutela dei cittadini.

D'altro canto mi preme anche sottolineare [illegible] la mia professio[illegible] quella di avvocato, mi ha permesso di conoscere in prima persona la magistratura novarese, la sua imparzialità e correttezza nell'amministrazione della giustizia.

Dire che uno dei miei sogni è che vi sia in città una magistratura imparziale [illegible] significa certo che io non riconosca oggi queste qualità ai giudici novaresi, [illegible] semplicemente ch[illegible] spero si mantengano sempre e tutti così.

Avvocato Massimo Giordano, sindaco di Novara





Giordano [illegible] Oreste

IN POCHE PAGINE RACCONTATA LA TRAGICA ESPERIENZA DI UN NOVARESE

Diario di sopravvivenza da 7 lager

Escono dal silenzio i ricordi del generale Claudio Sterpone

NOVARA. L'esperienza nei lager raccontata in occasione della recente giornata della memoria. Protagonista il generale Claudio Sterpone, classe 1922, di Novara. Dopo anni di silenzio ha condensato [illegible] poche pagine e qualche foto ingiallita il diario di quanto gli accadde all'indomani dell'8 settembre 1943. Allora era sottotenente del 52° reggimento di artiglieria della divisione Torino del Regio Esercito. Catturato dai tedeschi, Sterpone fu trasferito in ben sette campi di internamento: Luckenwalde, Chelm, Deblin Irena, Sandobostel, Langwasser Norimberga, Berlino Lichterfelde, Altengrabow. Viaggiando [illegible] Germania [illegible] Polonia con [illegible] camper [illegible] compagnia della moglie, anni fa Sterpone ha voluto tornare nelle zone della sua prigionia «stemperando così gli incubi del passato con la normalità ritrovata di quei luoghi». Solo [illegible] soglia degli ottanta anni, Claudio Sterpone che nel frattempo ha prestato [illegible] [illegible] Novara [illegible] si [illegible] congedato con i gradi da generale, ha voluto rendere di dominio pubblico [illegible] [illegible] vicenda. [r. l.]

UNA LETTERA AL PRESIDENTE DELL'UNIONE CIECHI

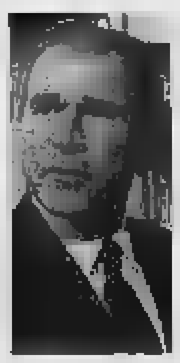
«Grazie caro Baviera» firmato George Bush

NOVARA

Ricevere [illegible] lettera da George Bush [illegible] un'emozione che [illegible] si dimentica. Soprattutto per un cittadino comune. Gaetano Baviera, infaticabile presidente dell'Unione ciechi [illegible] Novara ha avuto la bella sorpresa di avere questo privilegio nei giorni scorsi. Il presidente degli Stati Uniti, di suo pugno e su carta intestata «The White House» [illegible] risposto [illegible] Baviera [illegible] poche ma significative parole: Grazie per il suo gentile gesto. Ho apprezzato i suoi auguri».

Lo [illegible] [illegible] [illegible] presidente dell'Unione ciechi aveva inviato un biglietto augurale [illegible] parole di conforto in occasione dei tragici eventi dell'11 settembre. Con [illegible] missiva anche [illegible] libro sulla storia dell'Unione ciechi di Novara. Bush, benché impegnatissimo, [illegible] rimasto molto colpito dal messaggio e seppure a distanza ha voluto rispondere. Non è la prima volta che dalla segreteria della Casa Bianca arriva una lettera a Baviera, [illegible] in questa circostanza [illegible] Bush a [illegible] parsi personalmente della risposta. «Un atto - dice il presidente novarese- che mi riempie d'orgoglio e mi sprona a continuare nell'azione di promuovere la conoscenza dell'Unione italiana ciechi in tutto il mondo, facendomi portavoce dei sentimenti [illegible] portando avanti le battaglie sociali. Sono convinto che la tecnologia e la ricerca in campo medico consentiranno ai ciechi un totale e incondizionamento inserimento nella società». [g. f. q.]





Gaetano Baviera [illegible] George Bush

[illegible] FLASH

[illegible]

Pedofilia: perquisizioni anche a Novara e Verbania

Sedici persone sono [illegible] denunciate dalla Polizia postale di Firenze nell'ambito di una inchiesta finalizzata alla repressione dei reati via Internet collegati alla pedofilia. I reati [illegible] di divulgazione e commercio [illegible] line di materiale pornografico prodotto attraverso lo sfruttamento sessuale di minori. L'inchiesta ha utilizzato anche agenti sotto copertura. Perquisizioni [illegible] state effettuate in diverse province (Napoli, Verbania, Bologna, Lecce, Vibo Valentia, Novara [illegible] altre ancora). [Agi]

NOVARA

Smog sotto la prima soglia, non sono previsti divieti

Questa mattina l'assessore all'Ambiente incontrerà i tecnici dell'Arpa per l'esame dei dati sull'inquinamento atmosferico. Al momento i dati di polveri fini [illegible] biossido [illegible] azoto rimangono sotto [illegible] livello [illegible] attenzione: se la situazione dovesse rimanere inalterata, [illegible] sarà necessario disporre un nuovo divieto festivo di circolazione ai mezzi a motore. In questi giorni molti cittadini si sono rivolti al centralino del comando [illegible] polizia municipale per [illegible] notizie [illegible] merito. [c. m.]

[illegible]

Grave pensionato, in bici è urtato da un'auto

E' ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara un pensionato [illegible] Prato Sesia, S.A., di 79 anni. L'uomo ieri mattina stava accingendosi ad attraversare in bicicletta il ponte sul [illegible] che conduce verso Vintebbio e Gattinara, quando è stato urtato da una Citroen Xantia, condotta da [illegible] professionista di Biella. [illegible] pensionato è stato ricoverato prima a Borgomanero poi, data la gravità delle condizioni, è stato trasferito a Novara. [m. g.]

ARONA

Nuovo sollecito per la ricezione di Raitre Piemonte

Su richiesta del Consiglio regionale, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per sollecitare la Rai a prendere provvedimenti che permettano [illegible] tempi brevi anche alle province periferiche di ricevere Raitre Piemonte. [a. bot.]

FALSI DIPENDENTI ENEL

Pensionata è truffata [illegible] 7 milioni

NOVARA. Tornano [illegible] azione i truffatori [illegible] città. Nel mirino [illegible] malviventi questa volta è finita [illegible] pensionata di [illegible] anni, residente in via Santorre di Santarosa, derubata di 7 milioni tra euro e lire. L'altra mattina verso l'una e mezza, la vecchina si è sentito suonare alla porta. «Buongiorno signora sono [illegible] dipendente [illegible]l'Enel, dovrei controllare il [illegible] contatore». La pensionata si è fidata, convinta dai modi garbati dell'interlocutore, [illegible] ha aperto la porta di casa. Una volta all'interno dell'appartamento, il truffatore ha spiegato all'anziana che il contatore [illegible] difettoso e andava cambiato e che sarebbe stato necessario un certo anticipo. Dal borsellino e [illegible] alcuni cassetti la pensionata ha messo assieme una [illegible] di 7 milioni, tra lire e [illegible] [illegible] li ha consegnati al falso dipendente Enel che ha ringraziato, intascato i soldi [illegible] salutato [illegible] donna promettendole di farsi sentire quanto prima. Le ricerche sono affidate ai carabinieri [illegible] Novara. [m. p.]

■ PARCO IN PRIMAVERA, POI LA RISTRUTTURAZIONE DELL'AREA MERCATO

Quattro miliardi per Sant'Agabio

Strade, verde e illuminazione pubblica nella zona di via Bonzanini



A Sant'Agabio, in via Bonzanini, nuove case e sterpaglie di vecchia data

NOVARA

Un cantiere da 3 miliardi, un parco in via Giusti, [illegible] riordino del mercato. Il nuovo corso [illegible] Sant'Agabio inizia [illegible] sistemazione della zona di via Bonzanini. [illegible] proseguirà nel [illegible] del 200[illegible] in altre aree del quartiere. Il presidente Giulio Bassano: «Stiamo iniziando a raccogliere i frutti di 30 anni [illegible] lavoro. Altri hanno avuto pri[illegible] [illegible] tocca a noi».

Nell'area adiacente via Morazzone, [illegible] tempo non molto lontano terra incolta, [illegible] sono sorti condomini e villette. Un edificio solo appartiene all'edilizia popolare, gli altri casaggiati sono stati realizzati dalle cooperative. In tutto, sette palazzine e circa duemila abitanti. Via Bonzanini conduce a tutte [illegible] case: il tratto asfaltato è [illegible] larghezza di automobile, il resto è fango e sterpaglie. Qualche discarica abusiva, una roggia, pochi lampioni. «Non è una situazione decorosa - commenta Bassano - l'aspetto selvaggio [illegible] stato eliminato solo in parte. Chi abita qui quando c'è maltempo, è costretto, per raggiun[illegible] la casa, [illegible] camminare nel fango».

In quest'area prenderà il via [illegible] marzo un cantiere destinato a migliorare la qualità della vita di chi ha scelto [illegible] abitare qui. Il costo dell'operazione è di 3 miliardi [illegible] 480 milioni. In questa cifra [illegible] compresi diversi ed importanti interventi. In pratica, nel giro di cinque mesi, ci sarà la riqualificazione delle opere fognarie, delle strade, dell'illuminazione. E ancora, lo spostamento di [illegible] cavo, il [illegible] dell'ospedale, [illegible] [illegible] d'acqua lungo un centinaio di metri, dalla [illegible] interessata ai lavori all'interno del Parco del Terdoppio. Il progetto ridisegna anche i parcheggi pubblici, entra nel dettaglio delle piantumazioni di alberi di alto f[illegible]. In questo grande cantiere rientra anche via Italo Calvari, dove [illegible] necessario inter[illegible] con opere [illegible] riqualificazione.

Altra voce [illegible] spesa, trecento milioni per il parco di via Giusti, [illegible] si aggiungerà alle altre [illegible] verdi del quartiere. Nuove piantumazioni e giochi offriranno aree accoglienti per il tempo libero.

Il mercato di corso Trieste sarà la prima area mercatale della città ad essere riqualificata. I lavori dovrebbero anche in questo caso partire entro l'an[illegible], secondo [illegible] piano predisposto dall'assessore al Commercio Giancarlo Paracchini.

Bassano: «Finalmente diamo un forte input a questo quartiere per poter decollare. La popolazione ha registato un aumento, significa che c'è interesse ad abitare di nuovo a Sant'Agabio».

TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 173/00 notai [illegible] 180/95 - 2/96 - 67/96 - 116/96 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE DI GALLIATE - via Gramsci n. 24

[illegible] A
Alloggio che si sviluppa per due piani fuori terra [illegible] superficie di mq. 126 ed autorimessa al piano terra della superficie [illegible] mq. 18.
L'alloggio è composto al piano terra da soggiorno, cucina, piccolo ripostiglio sottoscala e [illegible] d'accesso ai piani superiori, al piano primo da due camere da letto, servizio igienico e balcone [illegible] al piano copertura [illegible] ampia terrazza.
[illegible]
Alloggio parzialmente ristrutturato che si sviluppa per tre piani fuori [illegible] oltre a un piano interrato e autorimessa al piano [illegible] superficie commerciale complessiva di mq. [illegible]
L'alloggio è composto al piano interrato [illegible] cantina, al piano terra [illegible] ingresso con scala d'accesso ai piani superiori [illegible] autorimessa comunicante), al piano primo da soggiorno, cucina, servizio igienico e balcone ed al piano sottotetto da due ampi [illegible] destinati a ripostiglio e terrazzo.
Prezzo base:
Lotto A: Euro 64.500 pari a lire 124.889.415
Lotto B: Euro 56.500 pari a lire 109.399.255
Vendita del 7 marzo 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento: Euro 1.000 [illegible] a lire 1.[illegible] per entrambi i lotti
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure [illegible]" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 56/99 notai e n. 74/95 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE DI CASTELLETTO [illegible] TICINO
via Don Minzoni n. 4

Fabbricato composto da tre piani fuori terra, corpo [illegible] to elevantesi [illegible] piano fuori terra [illegible] terrano [illegible] parco privato. Lavori di ristrutturazione da ultimare.
Il progetto prevede la ristrutturazione totale dell'immobile con il ricavo [illegible] dodici mini alloggi oltre a cantine [illegible] posti auto [illegible] parco privato è prevista la sistemazione con [illegible] aiuole e [illegible] gioco bimbi. La superficie commerciale dei mini alloggi è [illegible] complessivi mq. 700, oltre ai locali comuni mq. 130, terrazzi comuni mq. 110, balconi comuni mq. 90, cantine piano terra mq. 52, posti auto coperti mq. 50, parco mq. 1200.
Prezzo base Euro 537.000 pari a lire 1.039.776.990
Vendita del 7 m[illegible] 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento Euro 5.000 pari a lire 9.681.350
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. 0321.640095

Esecuzione n. 1001/01 notai e n. 1009/00 R.G. Trib.
COMUNE DI GRIGNASCO - [illegible] IV [illegible] n. I

LOTTO A
- Appartamento al piano [illegible] contraddistinto con l'interno [illegible] 1, posto in uno stabile condominiale denominato condominio "Residenza Santa Rita", composto da atrio / ingresso, cucina, doppio servizio igienico, soggiorno, due camere da letto, disimpegno, ripostiglio / locale a caldaietta, balcone, piccola [illegible] pertinenziale tenuta a verde privato, cantinola al piano seminterrato contraddistinta con il [illegible] 1.
- Autorimessa [illegible] piano seminterrato [illegible] corpo principale del condominio contraddistinta [illegible] l'interno n. 14, [illegible] superficie di [illegible]. 15, posta in aderenza alla cantinola di cui sopra.

LOTTO B
Autorimessa al piano seminterrato ubicata [illegible] corpo separato [illegible] corpo principale [illegible] condominio "Residenza Santa Rita" destinato [illegible] mento [illegible] autorimessa, contraddistinta [illegible] l'interno n. 22, della superficie di mq. 17.
Prezzo base:
Lotto A: Euro 131.000 pari a lire 253.651.370
Lotto B: Euro 8.300 pari a lire 16.071.041
Vendita dell'11 Marzo 2002 ore 15.00
Notaio Delegato Alfani dott. Enrico
Offerta minima in aumento: Euro 1.500 pari a Lire 2.904.405 per il lotto A e [illegible] Euro 200 pari a Lire 387.254 per il lotto [illegible]
Vendita con [illegible]
[illegible] fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 44/01 notai e n. 159/98 R.G. Trib.
COMUNE DI NOVARA - Via Vittorio Locchi n. 11/a

Appartamento posto [illegible] terzo piano del condominio denominato "San Giulio", costituito [illegible] ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno e due balconi per [illegible] superficie complessiva [illegible]. 96, con annessa cantina [illegible] pertinenza posta al piano terra, oltre ad autorimessa [illegible] mq. 14 con ingresso carraio [illegible] Via Borsi n. 15.
Prezzo base Euro 72.000 pari a lire 139.411.440
Vendita del 11 marzo 2002 ore 15.00
Notaio Delegato Alfani dott. Enrico
Offerta minima in aumento Euro 1.000 pari a lire 1.936.270
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 14/01 [illegible] e n. 110/96 R.G. [illegible], Credito Fondiario
[illegible]

Terreni agricoli così [illegible] nel N.C.T.:
foglio 5 mappale 63 di are [illegible] - foglio 5 mappale 119 di are [illegible] - foglio 5 mappale 120 di are 27.40 - foglio 5 mappale 12[illegible] di are 39.00 - foglio 5 mappale 122 di are 63.90 - foglio 5 mappale 123 di are 61.40 - foglio 5 mappale 124 di are[illegible] 1.13.80 - foglio 5 mappale 183 di are 18.70 - foglio 6 mappale 225 di are 27.60 - foglio 6 - mappale 233 di are 25.80
Prezzo base Euro 40.800 pari a lire 78.999.816
Vendita dell'11 Marzo 2002 ore [illegible]
Notaio Delegato Alfani dott. Enrico
[illegible] minima in aumento Euro [illegible] a lire 968.135
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 69/99 notai e n. 150/95 R.G. Trib.
COMUNE [illegible] CASTELLETTO [illegible] TICINO

[illegible] B
[illegible] di terreno fronte strada della superficie di mq. 2000 circa, censito [illegible] N.C.T. al foglio 14 mappale [illegible] di are 19.70.
Prezzo base:
[illegible]: Euro 43.300 pari a Lire 83.840.491
Vendita [illegible] 7 [illegible] 2002 ore [illegible]
[illegible] Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento: Euro [illegible] pari a Lire 1.549.016 per il lotto [illegible]
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "[illegible] Procedure Esecutive" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 61/01 notai e n. 64/96 R.G. Trib.
[illegible] BELLINZAGO NOVARESE - Via [illegible] Paoli n. 6

- Porzione di fabbricato di corte a [illegible] piani fuori terra, composto al piano terra da locale soggiorno, cucinotto ripostiglio e ampio ripostiglio aperto su un lato, [illegible] una superficie di mq. 150 circa, e al piano primo da due camere, cucina, servizio igienico, soggiorno e ripostiglio esterno, per una superficie [illegible] mq. 145 circa.
- Terreno ca[illegible] nel N.C.T. al foglio 9 mappale 215, mq. 290.
Prezzo base Euro 139.500 pari a lire 270.109.665 (di cui Euro [illegible] pari a lire 25.171.510 per il terreno di [illegible] al mappale 215)
Vendita del 7 Marzo 2002 ore 9.[illegible]
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento Euro 1.500 pari a lire 2.904.[illegible]
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure [illegible]cutive" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 2/01 notai e n. 70/96 R.G. Trib. - Credito Fondiario
[illegible] DI MAGGIORA - Regione Pianezze

Porzione di [illegible] in corso di ristrutturazione composto al piano terra da ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio con accesso dall'esterno e servizio igienico; al piano primo da corridoio, due camere, bagno [illegible] coperto; [illegible] piano secondo [illegible] sottotetto.
I lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] interrotti [illegible] occorrerà presentare [illegible] concessione edilizia anche in sanatoria per il completamento delle opere e [illegible] realizzazione degli impianti. [illegible] termine dovrà essere presentata nuova denuncia di [illegible] al N.C.E.U. e dovrà [illegible] completata [illegible] precedente pratica catastale.
Prezzo [illegible] Euro [illegible] pari a [illegible] 134.958.019
Vendita dell'11 marzo 2002 ore 15.00
Notaio Delegato [illegible] dott. Enrico
Offerta [illegible] in aumento Eu[illegible] 1.000 pari a lire 1.936.270
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 45/01 notai [illegible] nn. [illegible] - [illegible] R.G. Trib. - Credito Fondiario lotto [illegible]
COMUNE DI SAN [illegible]

LOTTO A - si vende la quota intera di proprietà di [illegible] Giancarlo
Terreno di complessivi mq. 650 censito al N.C.T. [illegible] foglio 6, mappale 172 [illegible] are 6.50.
LOTTO - B - si [illegible] la quota [illegible] [illegible]ncarlo ed 1/4 [illegible] Malinverni Olga
Terreni della superficie complessiva di mq. 26.140 censiti al N.C.T. al foglio 8, mappale 40, seminativo irriguo di ettari 1.99.40 e mappale 146 (ex mappale 97/b), seminativo irriguo di are 62.00, [illegible] entrostanti fabbricati [illegible] uso agricolo (fabbricato per ricovero macchinari, silos, capannoni [illegible] il ricovero del bestiame, capannone per il ricovero [illegible] fieno e paglia, magazzini, casetta prefabbricata).
Prezzo base:
Lotto A: Euro 920 pari a lire 1.781.368,40
Lotto B: Euro 564.500 pari a lire 1.093.024.416
[illegible] 4 Marzo 2002 ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno [illegible]. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento; Euro 100 pari a lire 193.627 per il lotto A ed Euro 5.500 pari a [illegible] 10.649.485 per il lotto B.
Vendita con incanto
Trattamento [illegible] della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 161/00 notai e n. 77/95 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE DI NOVARA
Via Frasconi n. 13/15

Appartamento posto [illegible] terzo piano costituito [illegible] soggiorno, cucina, corridoio, tre camere, [illegible] igienico e ripostiglio, per una superficie di mq. [illegible] circa, nonché [illegible] cantina [illegible] mq. 8 circa.
Prezzo base Euro 63.000 pari a lire 121.985.010
Vendita del 7 Marzo 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta [illegible] in aumento Euro 1.000 [illegible] a lire 1.936.270
Vendita con incanto
Trattamento [illegible] della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. [illegible]

Esecuzione n. 1002/01 notai e n. 1011/00 R.G. Trib.
[illegible]
località Dorbiè - via Oldrini n. 1

Fabbricato di civile abitazione, indipendente, unifamiliare, su [illegible] piani fuori terra, facente parte di un edificio a cortina, composto al piano terra [illegible] atrio / ingresso, cucina / tinello, servizio igienico e al primo piano da una camera da letto e servizio igienico, il tutto per una superficie commerciale di circa mq. 84, con annesso piccolo terreno pertinenziale;
Prezzo base Euro 35.000 pari a Lire 67.769.450
[illegible] del 7 [illegible] 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo [illegible]. Renato
Offerta minima in [illegible] 400 pari a [illegible] 774.508
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita; imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 171/00 notai e n. 57/96 [illegible] Trib.
COMUNE DI NOVARA - Via Solaroli n. 1

Appartamento posto [illegible] primo piano (secondo fuori terra) costituito da soggiorno, [illegible] camere da letto, ripostiglio, cucina, bagno e balconi, per una superficie di mq. 110 circa, oltre a ripostiglio [illegible] cantina e box, [illegible] circa mq. 16, al piano terra.
Prezzo base Euro 41.500 pari a lire 80.355.205
Vendita del 4 [illegible] 2002 ore 15.00
[illegible] Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento Euro [illegible] pari a lire 1.355.389
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 60/99 notai e nn. 53/98 - 132/98 R.G. Trib.
[illegible] DI NOVARA
Lotto [illegible] - Viale Pasquali n. 16 - si vende [illegible]ro gravato [illegible] usufrutto per 4/6 a favore [illegible] Lo Manto Antonino

Appartamento sito [illegible] secondo piano composto da tre vani più i servizi.
Prezzo base:
Lotto Q: Euro 37.500 pari a lire 72.610.125
Vendita del [illegible] marzo 2002 ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento Euro 500 pari a lire 968.135 per il lotto Q
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 92/99 notai e n. 166/95 R.G. Trib.
Credito Fondiario
[illegible] DI MAGGIORA - Vicolo Del Voltone n. 1

Fabbricato ad uso abitativo distribuito su tre piani.
Prezzo base euro 9.100 pari a lire 17.620.057
Vendita del 4 [illegible] ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento Euro 250 pari a lire 484.067,5
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione n. 126/00 notai e n. 121/93 R.G. Trib.
CAVAGLIO D'AGOGNA - Via Martiri [illegible]

Immobile costituito da fabbricato di corte adibito ad abitazione a due piani fuori terra per [illegible] superficie [illegible] a mq. 145, [illegible] di ristrutturazione, composto al piano terra da locale cucina / soggiorno, ampio ripostiglio e piccolo servizio igienico e [illegible] primo piano da [illegible] camere da letto, oltre a cortile comune ripostiglio con soprastante cassero elevantesi un piano fuori terra per una superficie [illegible] mq. [illegible] circa.
Prezzo base Euro 15.000 pari a lire 29.044.050
Vendita del 4 marzo 2002 ore 15.00
[illegible] Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima [illegible] aumento Euro [illegible] pari a [illegible] 484.067,5
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 38/01 notai e n. 174/8 R.G. Trib.
COMUNE DI CASALINO - Frazione Cameriano - via Isola n. 15
si vende [illegible] proprietà superficiaria

Appartamento posto al piano [illegible] (primo fuori terra) composto [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere letto, un servizio igienico, un ripostiglio, due balconi, per una superficie di mq. 83 circa, nonché annesso vano cantina al piano seminterrato per una superficie di mq. 18 circa ed autorimessa al piano seminterrato, [illegible] dal cortile esterno, per [illegible] superficie di mq. 22 circa.
Prezzo base euro 69.000 pari a lire 133.602.630
Vendita del 18 Marzo 2002 ore 15.00
Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe
Offerta minima in aumento euro 1.000 pari a lire 1.936.270
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre [illegible]ssistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, volture o cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli [illegible]. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la [illegible]lazione a[illegible] carico della procedura.
Per gli immobili occupati dal debitore o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per il [illegible] rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per le vendite (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi [illegible] vendita soggetta ad IVA o di terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara [illegible] intestati alla procedura fallimentare.

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo [illegible] aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 [illegible] vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consenta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in [illegible] di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento [illegible] gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede [illegible] Associazione Novara Procedure Esecutive, [illegible] - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

[illegible]

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara [illegible]ure Esecutive [illegible] indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI [illegible]

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Carige Spa Tel. 0321.450170
Banca Pop. di Novara Tel. 0321.337352
Banca Popolare di Milano
Banca Pop. di Brescia - BIPOP CARIRE
San Paolo IMI Spa Tel. 0321.614356
Banca Pop. Intra T[illegible]

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicative per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 4,33% (*)
Indicative per mutui a tasso fisso	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,01% (*)
Spese istruttoria	L. 100.000 (€ 51,65) fisse
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo.

Contattare le banche almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi medi alla data del 17/01/02

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

L'INIZIATIVA «LA STAMPA» IN COLLABORAZIONE CON I CENTRI PER L'IMPIEGO

Posti di lavoro disponibili per cameriere e cucitrici

NOVARA

Torna l'appuntamento le offerte di lavoro raccolte dal Centro per l'impiego di Novara di via San Francesco d'Assisi 12/A. Per informazioni e chiarimenti sui singoli annunci si può contattare il recapito telefonico 0321/376550.

Un'azienda attiva settore della progettazione -commercializzazione impianti termoelettri- industriali con sede a Marano Ticino cerca un iscritto/a alle categorie protette (disabili) diplomato/a perito meccanico-elettronico-elettrotecnico con conoscenze utilizzo autocad. L'inquadramento sarebbe quello di disegnatore tecnico o progettista, anche al primo impiego (6598). Una pizzeria da asporto di Novara cerca un pizzaiolo con età minima di 18 anni e 50 anni. assunzione a tempo determinato per 4 mesi. Orari dalle 18 alle 21, inclusi sabato e domenica (6632). Un'azienda che produce deodoranti per la c di Confienza (Pv) assume un'impiegata in possesso diploma di scuola media superiore per mansioni di addetta al centralino (smistamento telefonate, ricevimento personale esterno, archivio fatture/bolle, smistamento p a, accoglienza clienti/fornitori) da inquadrare come apprendista. L'età deve essere compresa tra i 18 ed 23 anni in possesso patente b. E' richiesta conoscenza scolastica lingua inglese e/o francese (6621).

Per confezione di abbigliamento tecnico-sportivo a Galliate si due cucitrici su macchi- taglia-cuci-rettilinea- -aghi per confezioni abbigliamento sportivo (6620). Un ristorante di Oleggio assume una cameriera di sala. L'orario di lavoro: lunedì-venerdì 10,30-14,30 e dalle 19 alle 22. Disponibilita' per il weekend. Giorno di chiusura: martedì. (6619). A Cameri si assume un'impiegata addetta segreteria e centralino (smistamento posta, ricevimento e accompagnamento ospiti, inserimento dati a p.c., posta elettronica ecc.). Conoscenza lingua inglese e/o francese appartenente categorie protette (disabili). L'assunzione avviene in convenzione per quattro mesi. E' richiesto preferibilmente il pos- di patente di categoria (6618). Un'impresa di pulizie di Oleggio assume addetta pulizie automunita per lavori di pulizia in uffici/negozi. Orario: dalle 17.30 alle 21 (il martedì e il venerdì 6 ore; il sabato 8 ore) per un totale di 31 ore e mezza alla sett. Sostituzione maternità (9 mesi circa). Età minima: 35 anni (6617). Un parrucchiere uomo-donna Galliate cerca un parrucchiere/a qualificato/a con esperienza settore uomo (6616). Un'impiegata per di addetta segreteria e centralino-uso p.c. (pacchetto office)- posta elettronica - lingue tedesco e/o inglese. Età compresa tra i 25 ed i 36 anni. E' preferibile essere automunite. Tempo determinato di mesi trasformabili (6615). A Galliate cercano due operai di cui un muratore qualificato e un autista patente b per guida Dally-Iveco. Età compresa tra i 20 ed i 50 anni. milite-esente o assolto (6614). [r. l.]

NEL VCO SI CERCANO IMATORI TURISTICI

OMEGNA

Personale per ristoranti e alberghi, animatori turistici, agenti di commercio. Sono le principali offerte di lavoro che questa settimana propone il Centro per l'Impiego di via IV Novembre di Omegna (0324-61527).

Da segnalare, innanzitutto, la bacheca, del srvizio collocamento per i disabili, evidenzia la ricerca di personale di due aziende: alla prima, in Ossola, serve un manovale per l'edilizia; alla seconda, nel Cusio, occorrono un carpentiere, per tetti ed opere in armato, ed un'operaia generica, in grado caricare i telai nel bagno di cromatura.

Dal Centro p l'Impiego osservano che giovedì 31 gennaio scade il termine entro il quale le aziende, sopra i 15 dipendenti, devono presentare il «prospetto informativo», circa la situazione dell'organico. «La denuncia - dicono Centro per l'Impiego - serve per stabilire numero di portatori di handicap che le aziende devono assumere obbligatoriamente in base alla legge 68/89».

Assai allettante è la proposta che arriva Disneyland parigina che cerca cento persone, tra i 18 ed i 32 anni, con buona conoscenza del francese. Le professioni richieste sono: animato-, cameriere, cuoco, addetto alle biglietterie e ai servizi vari, team leader, addetti alla ristorazione rapida. Cinquanta animatori da crociera vengono richiesti da una società di Genova. Credenziali: conoscenza due lingue, diploma superiore, età minima 21 anni. Facchini ai piani, camerieri, cuochi, lavapiatti, segretario, addetti tuttofare, servono ad albergo di Spotorno per la stagione

Hotel di assume segretaria, cameriere di sala e commis di cucina. Un barista e camerieri necessitano ad un bar-gastronomia di Verbania. Pub di Malesco cerca una cameriera per il fine settimana. Albergo di Champoluc assume un cameriere ed un addetto alle camere per la stagione invernale. Una cameriera piani serve Hotel di Macugnaga.

Tre agenti di commercio, per la provincia del Vco, sono richiesti da azienda che si occupa di telecomunicazioni. A Verbania, società di autoricambi cerca rappresentante. Un posto di addetto alle vendite è libero presso un'impresa Domodossola. Azienda di Crevoladossola assume apprendisti stuccatori in gesso. Un diplomato in ragioneria, un laureato in chimica ed uno in economia necessitano a società che opera al Tecnoparco di Verbania. [f. r.]

CONTRO LA POLITICA DEL GOVERNO E PER I DIRITTI DEI LAVORATORI LE MANIFESTAZIONI NELLE PROVINCE

Sciopero e cortei per 5 mila

Da Novara a Omegna, anche con gli studenti

Vincenzo Amato
Marcello Giordani

In corteo dal Verbano Cusio Ossola a Novara: cronache di una mattinata di protesta nelle due province. Quasi quattromila (secondo stime sindacali) fra lavoratori e studenti hanno pre- parte ieri mattina alla manifestazione di Novara: da piazza Garibaldi ha attraversato il centro storico, poi il raduno in piazza Duomo dove ha tenuto un comizio il segretario regionale della Uil, Franco Loi, e h parlato anche i rappresentanti degli studenti (presenti almeno in un migliaio), del Novara Social Forum e del coordinamento degli extracomunitari novaresi.

Un particolarmente vivace e rumoroso, scandito rulli di tamburi e slogan, preceduto dai tre segretari sindacali provinciali, Raffaele Arezzi, Carlo Colzani e Renzo Stievano, seguiti dalle delegazioni di numerose fabbriche di Novara e provincia: Bemberg, Meritor, Sant'Andrea, Stella, Pavesi, De Agostini, Istituto Donegani, Ioco Gritti, Memc. Loi ha sottolineato le ragioni dello sciopero (che ieri si è svolto per quattro e, secondo le prime stime sindacali, ha avuto nelle grandi aziende un'adesione superiore al 70%) e della protesta nei confronti del governo: «Propone tre elementi che costituiscono una grave minaccia per l'assetto dello stato e che conseguenze gravi per fasce sociali più deboli, meno garantite». Loi, riprendendo anche alcuni slogan gridati dai manifestanti in corteo, ha sottolineato l'opposizione del sindacato alla delega sul lavoro e alla sospensione dell'articolo 18, considerata un «regalo a Confindustria». «Ci batteremo anche contro le riforme in materia di previdenza - ha detto Loi - perchè vanno ad esclusivo vantaggio delle aziende, e penalizzano i lavoratori». L'esponente sindacale quindi illustrato l'opposizione del sindacato al progetto riforma fiscale: «Lo Stato disporrà di minori risorse e quindi avrà meno possibilità di garantire i servizi sociali, una politica che ci vede chiaramente all'opposiz».



I lavoratori con i sindacalisti ieri nei cortei a Novara (foto) e a Omegna

A Omegna non meno di sette- lavoratori, secondo le sti- affettuate sindacati, hanno dato vita ieri mattina alla manifestazione conclusiva dello sciopero generale di quattro ore. Il corteo, che si snodato lungo il centro Omegna si concluso in piazza del Municipio con l'intervento del segretario generale della Cisl Piemonte Mario Scotti. «E' significativa questa presenza in una zona come il Vco perchè insieme ai lavoratori delle grandi fabbriche c'erano anche rappresentanze altri settori come i pensionati ed il pubblico - dice Scotti - e questo crediamo sia forte segnale per il g. Hanno scioperato nelle prime quattro ore i lavoratori giornalieri; i turnisti fermati nelle ultime quattro . «Anche nel nostro territorio o in gioco i diritti dei lavoratori e dei pensionati - dicono i segretari generali della Cgil Lucio Reggiori, della Cisl Antonietta Trivellato e della Uil Giorgio Quaglia - e c'è il problema della sanità. Per questo motivo - concludono Reggiori, Trivellato e Quaglia - per il 13 febbraio abbiamo indetto presidio a Torino presso Palazzo Lascaris per chiedere al governo Ghigo di ritirare il piano sanitario regionale».

NOVARA
Bpn e Verona: i titoli volano a Piazza Affari

Dopo l'annuncio della fusione e la favorevole accoglienza Piazza Affari, i titoli di Banca Popolare Novara e Banca Popolare di Verona anche ieri andati bene. Bpn chiuso con +2,8%, Verona con un 2,5%. Il titolo della prima è stato quotato a 7,35 (con 2.646.000 pezzi scambiati); per l'altra a 12,30 con 869.000 pezzi scambiati. [r. s.]

NOVARA
L'inviato Ettore Mo racconta l'Afghanistan

Ettore Mo, inviato del «Corriere della Sera», è ospite questa «Stampa club» dove parlerà delle esperienze sulla guerra in Afghanistan. [r. l.]

NOVARA
Concerto benefico con Giosy Cento

Appuntamento con la solidarietà dalle 21 di venerdì 15 febbraio Palazzetto dello Sport di Novara. L'associazione «Noi come Voi» di Galliate organizza un concerto benefico con l'esibizione canora di sy Cento. Alla serata parteciperà anche Ernesto Olivero del Ser.Mi.G di Torino. Adesioni allo 0321.863004. [r. l.]

L'AMMINISTRATORE DELLA DISTILLERIA DI GHEMME

Francoli presidente dell'Istituto grappa

NOVARA

Alessandro Francoli, amministratore dell'omonima distilleria di Ghemme, è il nuovo presidnete dell'Istituto nazionale Grappa, l'orga- che riunisce oltre cento aziende e rappresenta circa il 70% della distillata. Da anni l'Istituto, con l'apporto tecnico dell'Istituto di San Michele all'Adige e del Centro Studi e formazione assaggiatori, svolge indagini approfondite sulle grappe che popolano il mercato per individuare irregolarità e produttori poco onesti e di dare al consumatore prodotti più elevata qualità e sicura rispondenza alle normative vigenti.


Alessandro Francoli

«Nel 2002 - dice il neo-presid- questa azione tutela sarà ulteriormente potenziata, ma non mancheranno gli sforzi per informare i consumatori e per incrementare l'esportazione. L'Istituto ha infatti stilato un programma di eventi - tra i quali uno dei più qualificanti è sicuramantce la partecipazione a Vinitaly - ed è in avanzata fase di esecuzione un progetto di spessore per la promozione della grappa sul mercato del Regno Unito».

Francoli, che sarà affiancato da Mariacarla Bonolli (eletta vicepresidente) è ammi della diselleria ghemmese fondata nel 1951 da Luigi Francoli. L'azienda, tuttora condotta dalla famiglia Francoli, giunta ormai alla sua quinta generazione, si occupa della produzione e della vendita di grappa (con il marchio storico Luigi Francoli), liquori, distillati e sciroppi. [r. s.]



L'euroconvertitore è arrivato ad una defunta

Mia suocera ha ricevuto l'euroconvertitore inviato dal Governo. Come tanti italiani: mia suocera, Carmelo Caforio, è deceduta il 30 maggio '99. Abitava in Agogna, all'indirizzo dove è arrivata la lettera l'euroconvertitore. Possibile che a Roma risulti ancora viva? In tre anni la comunicazione del decesso non è ancora arrivata? Ringrazio il Governo per la solerzia, al quale sommessamente rivolgo un duplice invito, dato che non credo che il caso di mia suocera sia l'unico in Italia: rivedere l'anagrafe e aumentare le pensioni a due milioni al mese, il minimo per vivere.

, Novara

Grazie al sindaco di Armeno ad insegnanti e assistenti

Sono la mamma di un bambino disabile che ha frequentato, ed ora terminato, il ciclo scolastico alla scuola media di Armeno. Colgo questa opportunità per ringraziare l'Amministrazione comunale ed il sindaco di Armeno per l'attenzione dimostrata nei confronti di mio figlio Elissandro installando nell'edificio scolastico un ascensore. Voglio, tramite La Stampa, ringraziare inoltre i collaboratori scolastici e gli insegnanti per la sensibilità e disponibilità date ad Elissandro in modo particolare all'insegnante di sostegno Daniela Marforio. Un grosso grazie al Servizio Socio-Assistenziale del distretto di Armeno che tutt'ora segue Elissandro. Il ringraziamento più caloroso voglio indirizzarlo all'assistente domiciliare Marisa Zanetti che in questi ha seguito grande attenzione professionale, ma soprattutto grande calore umano ed affetto Elissandro sia nel percorso scolastico che nel sostegno fornito alla nostra famiglia usandor sempre grande discrezione e sensibilità.

Daniela Guidetti, Armeno

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36381
E-mail: novara@lastampa.it

UTILI

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 82.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 ; **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 .844; **Verbania (Pallanza):** tel.

A Novara: Omeopatica Chiebrera, lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.60 (apertura alle 20,15 continuato; dalle alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale L. 3000) e **Madonna Pellegrina,** Largo Cantelli, tel. 45.27.81 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Briona: Dessilani, via Stazione, 3 tel. 0322 82.80.17. **Cerano:** Cocconcelli, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.85.22. **Pombia:** Berti, via Matteotti, 38 tel. 0321 92.12.20. Passiani, via G. Carcano, 21 tel. 0322 72.41. **San Maurizio d'Opaglio:** Comunale, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212. **Borgomanero:** Ruva, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541. **Verbania (Fondotoce):** Male via 42 Martiri, 110 tel. 0323 48.60.63. **Cambiasca:** Gasparotto, via Val Intrasca, 46 tel. 0323 57.16.37. **Omegna:** Mantegazza, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.38.21. : Simonetta, via Vittoni, tel. 0324 51.145. **Crodo:** Veggia, via Roma, 77 tel. 0324 61.282.
Re: Pagani, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

NECROLOGIE

E' serenamente mancata ed ha raggiunto la figlia Elena
Argia Cattaneo ved. Lavatelli
di anni 96
Ne danno il triste annuncio la figlia Anna con Luisa ed Elena, il nipote Gianni con Anna, Renato e Roberto, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 , alle ore 15,30 presso la Cappella dell'Ospedale Maggiore, indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia del Cimitero Urbano. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
— Novara, 29 gennaio 2002.

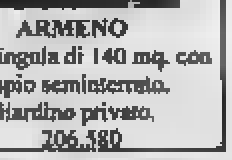
Elena con il marito Claudio piange la cara NONI.
— Novara, 29 gennaio 2002.

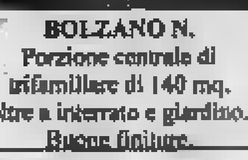
Ciao NONI ti abbraccio forte. Luisa.
— Novara, 29 gennaio 2002.

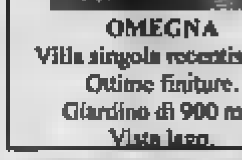
Renato e Roberto ricordano con affetto la cara NONI.
— Novara, 29 gennaio 2002.

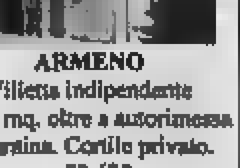
Rosanna Bellotti Ugazio partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara ARGIA.
— Novara, 29 gennaio 2002.

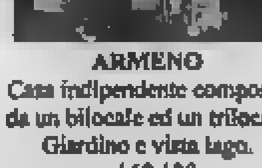
Il Porsche Club Piemonte e Valle d'Aosta partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro amico
Renzo Tomasotti
— Torino, 29 gennaio 2002.

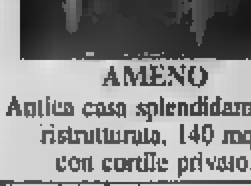












IERI L'INCONTRO DEI SINDACI [illegible] DI «INSIEME PER UN DONO» CON IL PRESIDENTE GHIGO PER DOMODOSSOLA

Pediatria aperta fino a giugno

Una proroga in attesa dell'ospedale unico

[illegible] Balducci

DOMODOSSOLA

Pediatria resterà aperta: la chiusura fissata per venerdì primo febbraio slitta di qualche mese. La vita del reparto dell'ospedale «San Biagio» [illegible] Domodossola è stata infatti prolungata sino [illegible] 30 giugno di quest'anno. [illegible] attesa che decolli il progetto definitivo dell'ospedale unico.

E' [illegible] notizia positiva emersa dopo gli incontri che ieri si [illegible] tenuti a Torino dove il presidente della Regione. Enzo Ghigo ha prima ricevuto la delegazione dei sindaci della rappresentanze dell'Asl [illegible] e poi quella del Comitato «Insieme per [illegible] dono». [illegible] entrambe è stata data garanzia che il reparto rimarrà aperto. «Sono soddisfatto», ha commentato il sindaco di Domodossola, Mariano Cattrini che ieri [illegible] ha informato il Consiglio comunale, al quale hanno preso parte diversi cittadini dell'Ossola desiderosi di conoscere l'esito della «calata» a Torino.

La decisione di soprassedere sulla chiusura di pediatria è sostenuto [illegible] fatto che entro fine giugno l'agenzia regionale dovrà presentare lo studio di fattibilità del nuovo ospedale unico del Verbano Cusio Ossola.

L'importante poi è che la Regione ha accolto la richiesta del direttore generale dell'Asl 14, Mario Vannini, di stanziare un miliardo di 200 milioni per coprire le spese per i reparti di pediatria [illegible] alla fine di giugno. Non ci [illegible] nessun accorpamento dei reparti mentre sicuramento saranno ridotti i posti letto sull'intero territorio, provvedimento che non dovrebbe comportare disagi visto che si tratterebbe di posti letto non utilizzati. Il 15 febbraio Ghigo sarà a Roma dal ministro della Sanità Sirchia al quale chiederà i finanziamenti per realizzare due [illegible] ospedali [illegible] Piemonte: a Ivrea e nel Vco.



«Insieme per un dono» ha portato a Ghigo 24 mila firme raccolte in due giorni

Anche quattro rappresentanti di «Insieme per un dono» [illegible] giunti a Torino per esternare a Ghigo i loro timori per la chiusura di pediatria. Al presidente e all'as[illegible] regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, «Insieme per un dono» ha portato le 24 mila e [illegible] firme raccolta in Ossola in due soli giorni di mobilitazione.

Fabrizio Comaita, Antonio Pagani, Luciano Succi e Davide Bonacci si [illegible] detti contenti di quanto [illegible] all'incontro, che ha avuto il sostegno anche dell'assessore regionale Ettore Racchelli e del capogruppo regionale di Forza Italia, Valerio Cattaneo. «Per ora abbiamo messo una pezza importante in questa situazione difficile - spiega Succi-. Ci hanno dato certezze sull'ospedale unico, certezze che vedremo di verificare [illegible] tempo. Intanto la mobilitazione degli ossolani è stato importante come sostegno della nostra azione». Sull'argomento sanità è intervenuto anche l'assessore Racchelli che si è soffermato pure sulle [illegible] proteste emerse nella discussione. «Le polemiche strumentali - sottolinea Racchelli - dimostrano ulteriormente la debolezza del quadro politico locale. Chiedo a tutti una maggior espressione di sensibilità e di correttezza. Auspico che si possa coagulare un vero grande progetto dell'ospedale unico, che sarà un progetto epocale». «Sono soddisfatto - ha detto Cattaneo - perchè la Regione ha ribadito che crede in questo progetto e vuole realizzarlo. Soprattutto perchè farà di tutto per reperire le risorse necessarie».

Sempione

«Concertiamo con le Ferrovie»

DOMODOSSOLA. Un tavolo di concertazione con le Ferrovie dello Stato per discutere del funzionamento e delle dotazioni strutturali della linea ferroviaria del Sempione, importante [illegible] viario tra Nord e Sud Europa.

Lo chiede Giuliana Manica, consigliere regionale diessino, che rilancia la necessità di una maggior attenzione sulla linea dopo l'incendio divampato sul convoglio hupac alla stazione di Preglia.

«La linea del Sempione - dice Manica - ha [illegible] ruolo centrale nel collegamento del Piemonte con il Nord Europa e per questo meriterebbe da parte della Regione Piemonte un'attenzione ed un [illegible] particolari».

Secondo il consigliere diessino, la giunta Ghigo e in particolare l'assessore ai Trasporti non hanno finora manifestato alcun interesse [illegible] questo tema. Lo dimostrano le mancate risposte alla numerosissime interrogazioni. Ma ancor più grave è l'assenza assoluta di un tavolo di concertazione [illegible] le Ferrovie dello Stato necessario per la soluzione dei problemi che travagliano quel tratto ferroviario. Tavolo che l'assessore si è sempre guardato dall'attivare. La linea tenuta della giunta è stata improntata sinora alla più completa indifferenza». [re. ba.]

BRACCONAGGIO E RILASCI MINIMI: L'INTERVENTO DELLA PESCATORI VCO

«No al rinvio della pesca per la scarsità d'acqua»



Umberto Grossi, presidente Fipsas

Cristina Meneghini

VILLADOSSOLA

«Cosa ne pensate della possibilità di un rinvio dell'apertura della pesca a causa della scarsità d'acqua?». Il 24 febbraio scatta la stagione della pesca alla trota: Umberto Grossi, presidente della sezione provinciale dei Pescatori del Verbano Cusio Ossola, interviene sui livelli d'acqua e sul rinvio dell'apertura. Tutto è pronto per le semine di trote fario ed [illegible]ee. Sul livello delle acque [illegible] accende il dibattito. Grossi: «Come abbiamo espresso anni fa, nelle varie consulte regionali e provinciali come associazione Avmpo, siamo contrari al rinvio dell'apertura della pesca a causa della delle scarsità d'acqua. Tutti sappiamo che con poca acqua si effettueranno pochissime catture in quanto quanto [illegible] pesce disturbato dalla pre[illegible] [illegible] pescatori cercherà di nascondersi ed intanarsi. [illegible] [illegible]uenza avrà più probabilità di sopravvivere, l'unico danno sa[illegible] per il pescatore che si [illegible]be ridotto il periodo per il [illegible]o passatempo preferito».

Grossi, presidente dell'associaizone e di una squadra agonistica, la Valdossola Fishing Team che ha raggiunto ottimi risultati, [illegible]iene che non ha senso chiudere la pesca in questi casi. «C'è chi sostiene - aggiunge - che durante i periodi di scarsità d'acqua ci siano maggiori possibilità di bracconaggio, di pescare con le mani, ma a [illegible] avviso questo comportamento non riguarda solo i periodi di scarsità, c'è chi ne approfitta sempre».

Anzi, [illegible] Grossi, l'apertura della pesca comporta un maggior controllo del territorio e dei bracconieri. Secondo Grossi la situazione attuale «non è certo peggiore di altre che molto spesso si creano durante la stagione di pesca, in periodi di [illegible] piovosità, [illegible] dovute in buona parte da captazioni idriche (centraline e derivazioni) con rilasci del deflusso minimo vitale pressochè inesistenti». In pratica, [illegible] problema esiste tutto l'anno, e non per fatti metereologici, ma per decisioni [illegible] La nuova [illegible] è preceduta domani dall'apertura della pesca nel lago di Mergozzo e nel lago di Orta (Omegna). Anche [illegible] questo caso verranno [illegible] trote fario e iridee adulte. Il 16 febbraio è in programma la cena annuale della società al ristorante [illegible] Serenella» di Villadossola. Nel corso della serata verranno premiati i migliori classificati dei campionati provinciali.

PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

A Villa Fedora si attiva uno sportello «Sprint»

VERBANIA

Nuovi impulsi per le imprese del Vco arrivano dall'internazionalizza[illegible] dell'economia piemontese e dalla progettazione integrata d'area. Nell'ambito [illegible] questi due filoni sono in programma domani due importanti incontri. Il primo si tiene alle 15 a Baveno nella sede della [illegible] [illegible] Commercio del Vco a Villa Fedora: [illegible]ranno illustrate le opportunità a cui possono attingere le aziende, attraverso gli sportelli «Sprint», per spingersi fuori dai confini nazionali nell'ambito di un investimento di [illegible] milioni di euro per internazionalizzare l'economia piemontese. L'incontro è organizza[illegible] con Unioncamere Piemonte, Si[illegible] (Società italiana per le imprese all'estero), Sace (Istituto per i servizi assicurativi del commercio estero), Finpiemonte e Sprint (Sportello regionale per l'internazionalizzazione). Alle 21 al Tecnoparco [illegible] Verbania il presidente della Provin[illegible] Guarducci incontrerà i rappresentanti [illegible] categorie economiche per precisare meglio le esigenze del territorio che vanno inserite nella progettazione integrata d'area. Questo nuovo strumento economico favorirà l'arrivo sul territorio di 21 miliardi di lire per far fronte ai problemi strutturali. [f. r.]

INSERITA NEL PIANO TRIENNALE DELL'ANAS, L'OPERA PIU' ATTESA A VERBANIA TROVA IL PRIMO STOP NELLA NUOVA NORMATIVA SUI TUNNEL

Circonvallazione, progetto da rifare

«E' inattuabile la galleria unica che aggiri Fondotoce»

Sergio Ronchi

VERBANIA

Per la tanto attesa circonvallazione di Verbania, finalmente inserita nel piano triennale dell'Anas, i problemi cominciano ben prima dell'avvio dei lavori.

La nuova normativa per la costruzione delle gallerie impone infatti il completo rifacimento del progetto del primo lotto dell'opera. Riguarda il tratto iniziale e più delicato dell'arteria, quello cioè che dalla piana del Toce deve portare fino all'imbocco [illegible] il Monterosso, eliminando l'attraversamento di Fondotoce.

L'attuale tracciato della Statale 34 passa infatti tra le case della frazione verbanese e l'intenso traffico crea pesanti disagi e pericoli alla popolazione. Si sono purtroppo lamentati parecchi gravi incidenti che hanno coinvolto i cittadini proprio a causa del passaggio ininterrotto di auto e mezzi pesanti.



La rotonda che dalla statale 34 e dai raccordi con la 33 immette a Fondotoce è fra i punti nodali della viabilità a Verbania

Per eliminare alla radice tale inconveniente, il progetto originario prevedeva un tunnel sotterraneo in asse con la strada sovrastante, che [illegible] così [illegible] essere liberata dal traffico di passaggio. E' proprio tale soluzione di una galleria prevista a canna unica e a doppia corsia che rende ora inattuabile la realizzazione del passaggio sotterraneo, in base alle disposizioni ministeriali che regolamentano questi manufatti. «Era una soluzione che già destava non poche perplessità - ha dichiarato Giovanni Capulli di An, sollevando il problema nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale -. Ora vorremmo sapere come si regolerà l'amministrazione». «Stiamo già affrontando la questione», risponde l'assessore ai lavori pubblici Angelo Rolla. «La soluzione di una galleria a doppia [illegible] sotto il paese - aggiunge - è irrealizzabile poiché si finirebbe sotto le case. Occorre perciò trovare un percorso completamente diverso e di ciò abbiamo già discusso nel [illegible] di recenti incontri [illegible] l'Anas a Torino. Tecnici e progettisti dell'azienda e del Comune sono al lavoro senza indugio. Infatti occorre elaborare il progetto alternativo in tempi rapidi, per non [illegible] il rischio di perdere la priorità acquisita nell'attuazione del piano triennale di interventi». Naturalmente si deve studiare un percorso che, pur non passando in galleria, consenta ugualmente di bypassare Fondotoce, e ciò si potrà realizzare solo con un tracciato che aggiri il paese. I lotti successivi della circonvallazione di Verbania prevedono il passaggio in galleria sotto il Monterosso, un tratto a cielo aperto alle spalle di Intra attraversando i torrenti San Bernardino e San Giovanni, un ulteriore tunnel e tra Intra e Ghiffa l'imbocco sulla Statale 34 in direzione del confine.

IN BREVE

[illegible]

Tester rubato, è assolto dall'accusa di ricettazione

Il giudice del Tribunale di Verbania, Vinicio Cantarini, ha assolto Giuseppe Pallanza, 41 anni, di Ornavasso dall'accusa di ricettazione. Difeso dall'avvocato Giuseppe Mosca di Domodossola, era finito nei guai per aver ricevuto un tester Wemer proveniente da un furto. Il giudice ha riconosciuto la [illegible] del dolo specifico. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Saccheggiano negozio di telefoni in via Cantarana

Furto con [illegible] la notte scorsa in un negozio di apparecchi telefonici di via Cantarana: i ladri hanno forzato la porta di ingresso e, introdottisi, hanno rubato telefoni per un valore tra i 4 e i 5 milioni di lire. [re. ba.]

[illegible]

Effetti delle piogge acide Convegno internazionale

Gli effetti delle piogge acide [illegible] laghi e [illegible] d'acqua sono il tema di un convegno internazionale che si svolge oggi e domani nella sede dell'Istituto Italiano di Idrobiologia a Pallanza. [s. r.]

ILLUSTRATI [illegible] SERA NELL'INCONTRO IN PROVINCIA

Scarichi Acetati «Questi i piani»

VERBANIA

Un impianto-pilota finanziato da Acetati e realizzato da Spv-Servizi Pubblici Verbanesi per il trattamento chimico-fisico e biologico degli scarichi di Acetati e Italpet.

Entro [illegible] mesi, analisi dei dati e dei risultati di questa fase sperimentale e in base a tali risultanze il progetto degli impianti di depurazione veri e propri e loro costruzione secondo un programma e un piano finanziario che saranno definiti in seguito.



Il sindaco Aldo Reschigna

Queste le fasi attraverso le quali entro 24 mesi sarà attivato il sistema definitivo di depurazione e sarà risolto il problema degli scarichi a lago degli stabilimenti di Pallanza. L'assessore provinciale all'ambiente Alberto Zacchera aveva sollecitato nei mesi scorsi l'azienda a fornire [illegible] tecniche per ottenere il rinnovo della relativa autorizzazione e in tale ottica si erano tenuti ripetuti incontri tra azienda, Comune ed Spv per delineare il progetto di intervento [illegible] proposto.

E' stato illustrato nel tardo pomeriggio di ieri all'assessore Zacchera e al presidente della Provincia Ivan Guarducci nel corso di un incontro al Tecnoparco del Lago Maggiore al quale hanno preso parte il sindaco di Verbania Aldo Reschigna, l'amministratore delegato di Acetati-Italpet Gianfranco Bellingeri, il presidente dell'Unione Industriale del Vco Giuseppe Polli e il direttore Mario Caminito, il presidente della Spv Paolo Micotti e funzionari degli enti coinvolti.

In precedenza i rappresentanti dell'azienda e dell'Unione Industriale avevano avuto [illegible] tro separato [illegible] Guarducci per [illegible] analisi globale dei problemi del polo chimico verbanese che stanno suscitando numerose discussioni. Il dibattito in corso aveva preso le mosse proprio dalle denunce relative agli scarichi dell'azienda, su cui le varie parti [illegible] intervenute il mese scorso ad un articolato confronto svoltosi presso la Circoscrizione Ovest. Quella resa nota ieri è pertanto la prima concreta risposta alle problematiche sollevate e delinea la via d'uscita ad una delle principali questioni poste sul tappeto. [s. r.]

REPLICA DEL CONSERVCO

«L'indennità è già prevista dallo Statuto»

[illegible] Sulla polemica sorta in Consiglio comunale per le modifiche allo statuto del ConServco relative al trattamento di fine mandato per amministratori e consiglieri di amministrazione, interviene il presidente del consorzio Claudio Zanotti. Egli osserva che il nuovo statuto, approvato senza voti contrari dall'assemblea dei sindaci e già ratificato da più della metà dei Comuni consorziati, prevede la possibilità (e non l'obbligo) che l'assemblea riconosca un trattamento di fine mandato agli amministratori da essa stessa nominati.

Tale possibilità del resto esiste già nel vigente statuto e nella normativa nazionale in materia di indennità ai pubblici amministratori, che attribuiscono all'assemblea dei sindaci piena libertà nel fissare ammontare, caratteristiche e modalità di erogazione dei compensi per i membri del consiglio di amministrazione. La nuova norma costituisce dunque solo la esplicitazione di una facoltà che l'assemblea già esercita. [s. r.]

A WASHINGTON CON BUSH

Oggi Zacchera al congresso conservatori

VERBANIA. A pochi giorni dalla missione parlamentare di pace in Medio Oriente, nuovo incarico internazionale di prestigio per Marco Zacchera. Il deputato verbanese, responsabile del dipartimento esteri di An, rappresenterà il partito e Gianfranco Fini al congresso dell'Associazione mondiale dei partiti conservatori che si apre oggi a Washington.

I lavori, che verranno aperti dai responsabili del partito repubblicano Usa e proseguiranno fino a sabato, partecipano decine di delegazioni straniere. Fra i temi di dibattito, l'economia, la crisi in Medio Oriente, i rapporti tra l'Europa e gli altri continenti, la lotta al terrorismo. Alla serata di gala, in programma domani sera, è previsto l'intervento del presidente George W. Bush. [illegible] se riuscirò a stringergli la [illegible] - commenta Zacchera - certo è un appuntamento importante, anche perché è la prima volta che Alleanza nazionale viene invitata ufficialmente a partecipare ai lavori». [r. s.]

[illegible] CAPOMASTRO DI STRESA OFFRE L'EDIFICIO [illegible] OPERE SOCIALI A MAGOGNINO E ALLA CONGREGAZIONE DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Dona alle suore una villa con parco in collina

Il benefattore: «E' una buona azione che rinfresca il sangue e dà sogni felici»

Luca Gemelli

STRESA

«Grazie Pippo» recitano le locandine esposte nella piazza di Magognino, piccola frazione collinare di Stresa: il grazie della cittadinanza, che ha voluto manifestarlo anche [illegible] le locandine, è per Giuseppe Diverio, 76 anni, capomastro in pensione, da tutti conosciuto appunto come «Pippo».

Davanti al notaio, la scorsa settimana, Diverio ha sottoscritto la donazione di una villa, la cui struttura richiama quella di un convento, alla Congregazione [illegible] Suore di San Giovanni Battista, che gestiscono la casa di riposo «Tadini» a Stresa.



Giuseppe «Pippo» Diverio, ha 76 anni

L'edificio, 1500 [illegible] cubi con 2500 metri quadri di terreno [illegible] frutto di sacrifici e di una dura vita di lavoro, è stato pensato e costruito a Magognino da Giuseppe con l'intenzione dichiarata di farne dono alle suore o ai frati. [illegible] a beneficiare della generosità del benefattore di Magognino sarà la stessa comunità [illegible] centro collinare: nella donazione, infatti, è stabilito che «il fabbricato donato dovrà avere sempre una destinazione a scopi sociali, religiosi, culturali ed assistenziali, privilegiando nel limite del possibile, l'utilizzazione a [illegible] di soggiorno, di riposo e vacanza per anziani, bambini e anche per le stesse suore, in modo che la comunità abbia a beneficiare della loro presenza». Uno spiraglio di ottimismo per la piccola comunità di Magognino, con la garanzia di uno spazio sociale e anche di utilizzo comune. Pippo non ha dimenticato neppure l'asilo infantile di Magognino, di cui è presidente da ormai quindici anni, stabilendo che «ove se ne verificasse la [illegible]sità, stante particolari esigenze, le [illegible] della Congregazione dovranno occuparsi, se richiesto, della sorveglianza, dell'assistenza e dell'attività svolta dall'asilo».

«E' una buona azione che rinfresca il sangue e dà sogni felici» ha detto Giuseppe Diverio dopo la firma dell'atto, commentando sottovoce che «è da povero che si apprezza molto di più la gioia di donare». Le suore, ringraziando il benefattore, hanno evidenziato la sua «generosità e il profondo impegno umano, morale e cristiano» e hanno confermato l'intenzione di dare al più presto il via ai lavori per rendere l'immobile agibile e funzionale.



La villa-convento di Magognino, 1500 metri cubi con 2500 mq di terreno

DOMANI ALL'ALBERGHIERO [illegible] STRESA CON [illegible] BUFFET TRADIZIONALE NIPPONICO

Lezioni di Sashimi sul lago Maggiore

I cuochi del Giappone rendono omaggio alla cucina italiana

STRESA

La cucina giapponese rende omaggio alla cucina italiana. E lo farà domani a mezzogiorno alla scuola alberghiera «Maggia» di Stresa nel modo più congeniale per quanti calcano quel grande palcoscenico che è la cucina: offrendo un pranzo tipico giapponese. Una rappresentanza di cuochi [illegible] Levante, che da alcuni giorni si trova a Stresa, offrirà ad [illegible] folta delegazione di amministratori locali e professionisti della ristorazione, un ricco buffet della tradizione nipponica.



Gabriella Colonelli, preside al Maggia

«L'iniziativa si inserisce nell'ormai trentennale collaborazione esistente tra il nostro istituto e numerose scuole alberghiere giapponesi - dice la preside del Maggia Gabriella Colonelli - che in Italia sono [illegible] dal signor Masakazu Shindo e dalla signora Haruko Horikawa e che hanno contribuito a diffondere in Oriente la cucina italiana. Molti docenti, quali Franco Filippini, Giovanni Rottoli e Giovanni Poletti hanno passato diversi mesi ad insegnare a studenti giapponesi la [illegible] del nostro Paese». A Stresa domani ci [illegible] ranno cinque presidi di altrettante scuole nipponiche a preparare il buffet. Nel quale compaiono piatti quali il Sashimi composto da [illegible] bianco in agrodolce con fettine di pesce fresco; il Tempura, piatto di pesce, crostacei e verdura con uova e farina; poi [illegible] altro pesce e carni per un totale di otto portate sino all'immancabile dolce finale. Tutta la struttura operativa della celebre scuola alberghiera di Stresa farà da supporto alla manifestazione che celebra anche in cucina l'anno dell'Italia in Giappone.

«Per noi è un onore essere a Stresa - dicono i signori Horikawa e Shindo - perchè molti dei mille ristoranti italiani che si trovano a Tokyo devono qualcosa all'istituto Maggia ed alle altre scuole di cucina italiana. Con questo pranzo vogliamo dire grazie a quanti ci hanno insegnato i segreti della cucina italiana». [v. a.]

IN SCENA GIOVANI TALENTI DELLE COMPAGNIE AMATORIALI

Omegna, riprende stasera «L'altra stagione» teatrale

[illegible]

Riprende questa sera alle 21 al teatro Sociale di Omegna la [illegible]gna teatrale «L'altra stagione» che vede protagonisti i giovani talenti delle compagnie amatoriali. Sul palcoscenico saliranno gli attori del gruppo teatrale «Ariele» legato alla Cooperativa Ser.Gio di Verbania che propone «Le due sorelle», un atto unico scritto da Alberto Bassetti. La commedia ha come interpreti Laura Cristofari, [illegible] vesti di Susanna, e Flavia Lo Nigro che interpreta invece Francesca, sorella di Susanna; voce e accompagnamento musicale [illegible] la chitarra [illegible] di Massimo Carboni mentre le luci sono curate da Elena Lo Nigro e Karim Faol e la regia firmata da Anibal Gaston Troiano. Uno spettacolo da vedere, [illegible] anche da «sentire dentro»! «La commedia è un tentativo di parlare controcorrente di un argomento doloroso come l'usura - dicono i protagonisti della pièce - attraverso una vicenda semplice: due sorelle, in attesa dell'arrivo di un improbabile autobus, meditano ad alta voce sul loro futuro di attrici dopo aver visto fallire la propria, piccola compagnia teatrale». Metafora delle mille vicende della vita il dialogo tra le due sorelle è quasi surreale: parlano di usura con un linguaggio non da cronaca di quotidiano, ma in modo apparentemente lieve, come di un naturale passo, o passaggio, in un momento particolare della vita. Personaggi piccoli e fragili, come piccoli e fragili sono nella realtà i protagonisti veri delle mille vicende che occupano la cronaca tutti i giorni. E che Laura Cristofari-Susanna e Flavia Lo Nigro-Francesca rendono più reali che mai nella loro straordinaria capacità di mettere in evidenza l'aspetto più angosciante di quell'ordinario «male del vivere» che spesso scorre sotto i nostri occhi, ma che noi non vediamo. [v. a.]

Nel negozio specializzato «Musica in auto» l'imbarazzo della scelta

Un pezzo di discoteca in macchina

A Dormelletto si può e a prezzi accessibili

DORMELLETTO

Musica per le tue orecchie. Musica [illegible] Adesso avere un modello nuovo, ad alta tecnologia, quasi [illegible] pezzo di discoteca [illegible] auto, si può. E costa poco! Per avere [illegible] stereo», dalle prestazioni [illegible]cezionali, in grado di trasformare l'auto in [illegible] salotto musicale, basta fare un salto a Dormelletto, da «Musica in auto». E non c'è che l'imbarazzo della scelta [illegible] Pioneer, Alpine, Clarion, Sony Kenwood, Jvc ed i nuovissimi Vdo. Su tutti i modelli, nuovi, c'è l'offertissima [illegible] che arrivano sino al quaranta per cento. E' un mondo tutto da scoprire quello di «Musica in auto». «Quello delle promozioni [illegible] un [illegible] che [illegible] coinvolge a [illegible] gradi - dicono in azienda - perchè oltre alle autoradio l'offerta vale per l'intero pacchetto car [illegible] e comprende anche i combinati, ovvero autoradio e lettori Cd oltre [illegible]te alle [illegible] all'amplificazione». In[illegible] un'opportunità da [illegible] perdere visto anche che a «Musica [illegible] auto» [illegible] pochissimo tempo ci si trova l'autoradio bella è installato all'istante sulla propria vettura. Il tutto, [illegible] bene ricordarlo, condito da cortesia e cordialità, due parole che fanno rima con professionali[illegible]. Il panorama di offerte delle autoradio è pressochè infinito: [illegible] sono p[illegible] tutti i gusti, tutte le tasche, adesso poi con i su[illegible]onti di Musica in auto nessun modello di car stereo è irraggiungibile, e soprattutto ci sono finalmente autoradio che ben si [illegible] a qualsiasi automobile, in modo tale da avere sempre la giusta colonna sonora ad ogni viaggio, per non essere mai soli sia che si facciano pochi chilometri per andare da casa o in ufficio, sia per i viaggi lunghi di una vacanza. Anzi, avere un'autoradio [illegible] auto è [illegible] essere in vacanza. A Musica in auto però non basta. Per i prossimi acquirenti di un car [illegible] Musica in [illegible] offre anche un grazioso gadget a prezzo più che promozionale: una custodia per cellulare alla cifra simbolica di un euro. Una pacchia insomma che vale [illegible] pena di provare. «I nuovi car stereo sono oggi di [illegible] qualità assoluta - aggiungono [illegible] a «Musica [illegible] auto» - e consentono, in qualsiasi condizione di utilizzo, con qualun[illegible] tipo di vettura, di [illegible] una limpidezza di suono che solo sino a qualche anno fa [illegible] impensabile. Noi abbiamo scelto di avere solo marche primarie, il meglio dei prodotti sul mercato. Con l'operazione sconto del quaranta per cento, che vale su tutti i modelli, compresi quelli appena i[illegible] sul mercato, vogliamo offrire a tutti gli automobilisti la possibilità di regalarsi un sogno». E sognare, con la musica a pieno volume, non è mai costato [illegible] poco. Almeno da Musica in auto.



L'autoradio non è più un optional [illegible] è diventa un'esigenza per l'automobilista moderno che viaggia molto

La «Casa del diamante» in provincia di Novara si trova alla «Omcar» di Fontaneto d'Agogna

Mitsubishi si conferma regina del fuoristrada

FONTANETO D'AGOGNA

Se mai [illegible] fossero dubbi sul fatto che Mitsubishi fosse sinonimo di fuoristrada, basta un'occhiata alla classifi[illegible] dell'ultima edizione della Parigi-Dakar, per trovare la risposta: tra le prime dieci classificate ben nove erano Mitsubishi. Nella provincia di Novara la «Casa del diamante» è rappresentata dalla Omcar di Fontaneto d'Agogna e domina soprattutto con il modello New Pajero 3.2 Did (Diesel ad iniziezione diretta) nelle versioni a pas[illegible] corto [illegible] passo lungo tutte immatricolabili [illegible] autocarro con 4 o 5 posti. Il New Pajero è disponibile in tre versioni in grado di soddisfare qualsiasi esigenza. Altro cavallo di battaglia è il Mitsubishi [illegible] Pick-Up adesso offerto [illegible] il nuovo modello da 115 cavalli di potenza dotati di climatizzatore automatico, vetri elettrici, Abs, doppio airbag in grado di rendere non solo più sicuro il lavoro, ma più confortevole la guida. Autentici salotti con quattro ruote motrici ideali per viaggiare fuoristrada ed eccezionali sulle strade di tutti i giorni. Unisoono infatti sofisticate soluzioni tecnologiche nella meccanica, motori, telai e sospensioni, ad interni confortevoli e raffinati degne di una gran turismo. Quando il gioco si fa duro, i duri entrano in gioco. Ed ecco allora il sempre verde Pajero Sport con nuova motorizzazione portata a 115 cavalli adesso disponibile anche con l'omologazione autocarro. La gamma dei veicoli fuoristrada si chiude con la piccola della famiglia Mitsubishi: il Pajero Pinin, disegnato da Pininfarina e che ricorda il fondatore della celebre carrozzeria. «Pinin» viene offerto nelle versioni due litri di cilindrata a tre o cinque porte. Non [illegible] che provarli questi fuoristrada anche se prima di noi ci ha pensato il titolare della concessionaria, Franco Cioli, venti anni di esperienz nelle corse quattro per quattro. Andare alla Omcar riserva sempre delle piacevoli sorprese: [illegible] queste settimane c'è un'offerta, che definire super è quasi riduttivo, sulla Mitsubishi Space Star che nelle differenti versioni [illegible] offerta con uno sconto di duemila euro. Il che significa che scontate [illegible] arriva ad [illegible] Space Star da 1300, 1600, 1900 turbodiesel commonrail a dodicimila euro.


La Pajero, in diverse versioni, è il modello di punta della casa giapponese

Da Eurotrucks di Trecate tutti i modelli della nota casa nipponica

Isuzu non è solo un fuoristrada

Oltre ai 4X4, anche potenti veicoli commerciali

Fuoristrada ma anche veicoli commerciali, tutti rigorosamente con marchio Isuzu. E' la proposta della concessionaria Eurotrucks di Gian Mauro Moretto, nelle vicinanze della discoteca Celebrità a Trecate. Nel settore delle quattro ru[illegible] motrici il modello di punta è il Trooper prodotto dalla Isuzu ovvero una delle multinazionali del sol levante che [illegible] fin dal 1971 [illegible] [illegible] accordo di cooperazione commerciale con la General Motors. Tra le qualità che balzano subito agli occhi di un osservatore che si avvicina al Trooper c'è sicuramente l'ampiezza di parabrezza e finestrini laterali che favoriscono la visibilità durante [illegible] guida. [illegible] l'ampio portellone posteriore e il piano d'appoggio piatto offrono un bagagliaio di notevole capacità di carico. La meccanica del Trooper non smentisce la tradizione che vede l'azienda nipponica primeggiare a livello planetario nel settore dei propulsori diesel. Il motore è il celebre 4JX1-TC, [illegible] intercooler turbodiesel di 3000 centimetri cubici che eroga 159 cavalli. Caratteristica ormai divenuta un classico è l'iniezione diretta ad alta pressione definita Common Rail che fu introdotta sul mercato per la prima volta nel settore dei fuoristrada a tre litri proprio dalla Isuzu nel 1998. Le quattro ruote motrici entrano in azione semplicemente premendo un tasto sul cruscotto e avendo l'accortezza [illegible] viaggiare sotto i cento chilometri orari, sia a marce normali che ridotte. Due le versioni disponibili: passo lungo a cinque porte (cinque o sette posti) e tre porte (quattro posti) che possono essere immatricolate anche come autocarro. Per quanto riguarda i veicoli commerciali Gian Mauro Moretto non [illegible] dubbi e cita con una buona dose di orgoglio la sigla NPR 55. Corrisponde ad un infaticabile mezzo guidabile con patente B che a pieno carico può trasportare [illegible] quintali di [illegible]. Dallo scorso primo gennaio anche tali mezzi rispettano la norma anti inquinamento Euro3. Vanta 130 cavalli messi in strada da un propulsore turbodiesel intercooler a iniezione diretta da 3 mila centimetri cubici. Due i passi a disposizione: 2675 e 3365 millimetri, per soddisfare tutte [illegible] esigenze di trasporto medio-pesante.



Solidissimo il «Trooper» di Isuzu (da Eurotrucks di Trecate) è [illegible] fuoristrada che si adatta bene su qualsiasi tipo di percorso

Da Autoelle di Borgo nuove uscite in vetrina

L'ammiraglia Citroën erede dello «squalo»

BORGOMANERO

L'ammiraglia di casa Citroën si chiama C5. E' l'erede diretta di auto storiche [illegible] lo «squalo» DS (1959), [illegible] CX (1976) o la più recente XM (1991).

Per il mercato [illegible] [illegible] prodotte come ormai vuole la tradizione, le versioni berline oppure station wagon che i francesi definiscono per convenzione con l'appellativo «Break». In molti ricordano il marchio Citroën legato alle avveniristiche sospensioni idropneumatiche autolivellanti che sulla C5 sono state affiancate ad altre innumerevoli novità tecnologiche.

Innanzitutto da evidenziare che gli impianti produttivi di Rennes-la-Janais utilizzano sistemi [illegible] ultima generazione con guida laser al fine di garantire la massima qualità di ogni componente.

Gli interni della «Break» in particolare suggeriscono spaziosità tipiche di [illegible] «salotto buono». I «servizi» che possono scattare in automatico senza preoccuparsi di attivarli dal cruscotto, comprendono lo sbrinamento dei retrovisori, l'accensione e spegnimento dei fari nei passaggi in galleria o al giungere dell'oscurità, la cadenza delle spazzole dei tergicristalli in funzione dell'intensità della pioggia.

Quattro sensori aiutano il guidatore nelle operazioni di parcheggio mentre il retrovi[illegible] esterno destro si sposta in posizione di marcia all'indietro quando [illegible] inserisce la retromarcia. Sembra l'autovettura di James Bond [illegible] in realtà è una dimostrazione pratica di quanto l'elettronica può agevolare gli auto[illegible]bilisti del terzo millennio.

Il bagagliaio [illegible] presenta quasi come una caverna tanto [illegible] ampio, capace di ospitare a parità di assetto, [illegible] quintali di materiale.

Una soluzione alla Archimede Pitagorico prevede che il tappetino del [illegible] carico possa sfoggiare una «double face»: da una parte moquette fine e di classe, dall'altra plastica gommosa lavabile per facilitare la pulizia in caso di trasporto di oggetti bagnati o sporchi.

Per vedere da vicino questa eccezionale vettura è possibile recarsi in via Matteotti 3 a Borgomanero alla concessionaria Autoelle.



Grandi novità dalla casa Citroën che tanti anni fa aveva lanciato il mitico «squalo»

Lo specialista è «Icomoto» di Galliate, trovi dai cinquantini ai 250 cc

Anche papà riscopre lo scooter

Non solo una moda ma un'esigenza pratica

OMEGNA

Metti in moto lo scooter, ed [illegible] primavera! I veri amanti delle due ruote, verrebbe voglia di dire della libertà, non vi avevano mai rinunciato ed [illegible] glorioso scooter se lo [illegible] ben stretto utilizzandolo con glorioso orgoglio. «In realtà lo scooter non è mai andati fuori moda - dice Luciano Caviggioli della Icomoto, una lunga esperienza tra le due ruote maturata anche attra[illegible] lo sport agonistico - piaceva forse di più ai ragazzini ed alle ragazzine perchè era pratico, divertente e maneggevole; l'ideale insomma per muoversi in città 'dribblando' i problemi [illegible] traffi[illegible]. Adesso, per gli stessi motivi lo scooter dei figli [illegible] riscoperto dai papà, [illegible] grande pubblico. Ed è comprensibile - prosegue Caviggioli - perchè lo scooter, che non è più solo il cinquantino, risponde oggi alle infinite esigenze di chi utilizza un veicolo per lavorare». Non c'è bisogno di fare grandi ricerche per trovare i vantaggi delle due ruote in città: non inquina, è pratico da utilizzare, [illegible] ha problemi di traffico e men che meno di parcheggio perchè ti porta da [illegible] davanti all'ufficio. Basta con le fantozziane code chilometriche davanti alle città e con [illegible] snervanti attese tra un semaforo e l'altro. Lo scooter significa [illegible] mezz'ora in più di sonno al mattino e relax alla sera. [illegible] consumo irrisorio [illegible] paragonato poi [illegible] un'automobile. Si potrebbe dire che, nel giro di qualche anno e parità di chilometri di percorrenza rispetto [illegible] un'auto, lo scooter si paga da [illegible]. Il paragone quattro o due ruote, quando [illegible] parla di tempi di percorrenza e di consumi, è tutto a favore delle moto. E tra le moto il principe del traffico è lo scooter. Tra le aziende leader nel [illegible] degli scooter c'è la Mbk, un'industria che ha alle spalle la gloriosa tradizione della francese Motobecane, oltre un [illegible] di esperienza. E soprattutto di servizio al motociclista. Oggi Mbk, che in provincia è rappresentata alla Icomoto a Galliate offre una gamma di prodotti che va dal 50 di cilindrata sino al 250. Scooter dalle linee avveniristiche, dotati di motori elastici e potenti, ma soprattutto maneggevoli da sembrare quasi dei giocattoli. Mbk ed Icomoto adesso offrono un piano di finanziamento che permette a chiunque di acquistare uno scooter e liberarsi finalmente [illegible] lacci e lacciuoli [illegible] traffico e dell'inquinamento. Non più prigionieri della città. Con i Mbk «Stunt», «Ovetto», «Booster», «Nitro», «Skyliner» che [illegible] dalla cilindrata di cinquanta centimetri cubici sino ai duecento e cinquanta. Ma questo, che è già straordinario, non è tutto. Acquistare uno scooter Mbk è più facile a farsi che a dirsi. Intanto [illegible] può comprare oggi, con sconti davvero «MaiVisti» e cominciare a pagare, con comode minirate, tra nove mesi, oppure, per chi vuol cominciare i pagamenti subito dopo [illegible] salito in sella, [illegible] sono i finanzia[illegible] a [illegible] a zero. Modelli carenati, dall'aria sportiva e birichina per i giovani ed i giovanissimi, oppure un pò più seri per chi proprio vuole distinguersi dal proprio figliolo. Scooter avvolgenti, che proteggono [illegible] che in caso [illegible] maltempo, che [illegible] temono nulla e che sono soprattutto alla portata di [illegible] le tasche.


Lo scooter [illegible] «Booster»: l'ideale per muoversi nel traffico cittadino

Alla NOVA Ford di Novara si trovano tutti i modelli della celebre casa americana

Focus rivisitata aspettando la Mondeo

Il restayling ha migliorato estetica e confort di guida

NOVARA

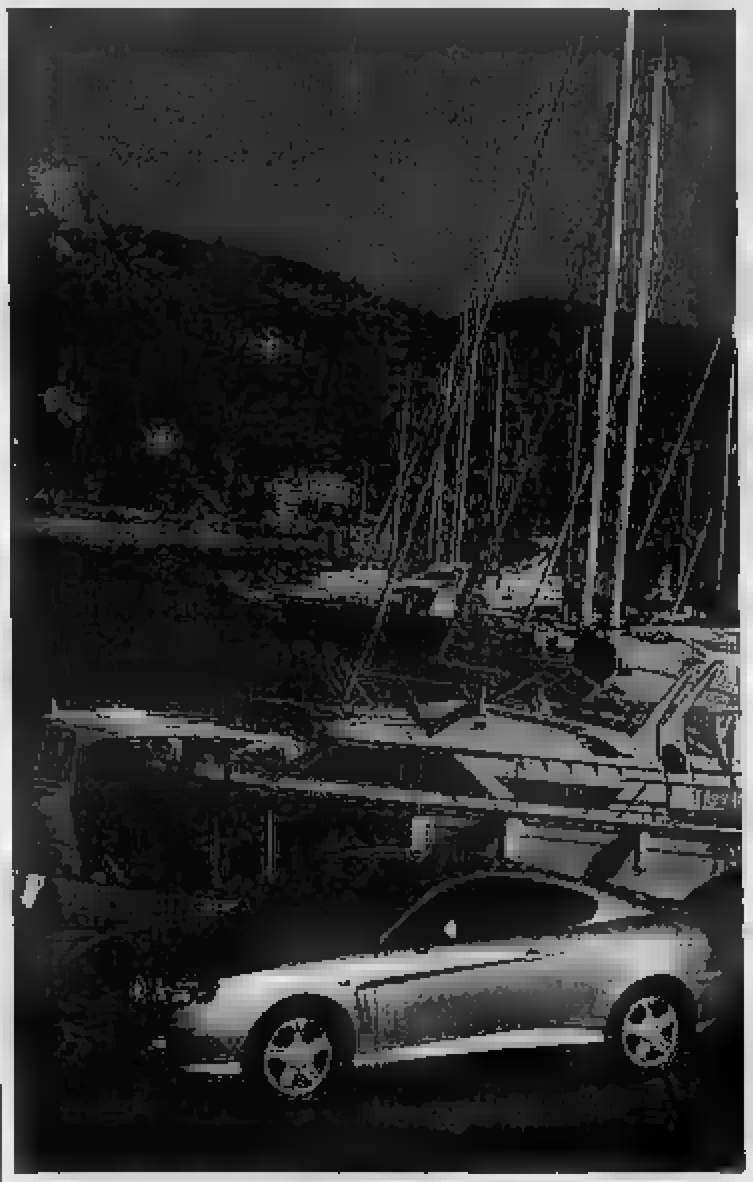
Ogni modello è una scoperta nuova. Da oltre un secolo le auto Ford sono una piacevole, costante scoperta. L'ultima gli automobilisti novaresi [illegible] potranno fare [illegible] qualche gi[illegible], a metà febbraio, presso la concessionaria Nova Ford a Novara: si tratta della Mondeo turbo diesel da 130 cavalli. Chi ha avuto la fortuna di vederla in anteprima [illegible] parla con entusia[illegible]o. Gli altri, in attesa di [illegible]prirla, devono entusiasmarsi per l'altra, infinita gamma di prodotti della Casa americana. Della Ford è addirittura difficile individuare [illegible] modello di punta; tutta la gamma gode infatti del favore degli automobilisti. Dalla simpatica Ka che sembra uscita da un cartone animato, sino ai modelli [illegible] la Mondeo, in tutte le versioni, dalla berlina alla station wagon, a benzina o diesel. Cosa dire [illegible] di Focus che sin dall'apparire ha colpito il pubblico per eleganza e funzionalità dimostrando come [illegible] davvero un'auto da provare per credere alle [illegible] prestazioni. E dai prezzi tutt'altro che proibitivi. Nella versione station wagon è diventata in breve tempo la più venduta in Italia. Adesso [illegible] stata sottoposta ad un restyling che [illegible] contribuito a migliorarne l'estetica e l'arredamento. Mol[illegible] bello [illegible] modello firmato dal carrozziere torinese Ghia. In arrivo [illegible] sono le nuove motorizzazioni compreso [illegible] diesel «TdCi» da 85 kw che migliora non solo le prestazioni, ma anche i consumi e la sicurezza. Inimitabile [illegible] la Fiesta che [illegible] la [illegible] Nova Ford offre con delle mega offerte. E' un miracolo nel mondo delle quattro ruote che solo Ford poteva realizzare [illegible] sarebbe stato orgoglioso Henry Ford. Piccola, ma spaziosa, robusta ed elegante, [illegible] vettura senza tempo, attuale in ogni momento. La vasta gamma di [illegible] la rende poi davvero un'auto in grado di soddisfare i gusti dei clienti più esigenti. Versatile [illegible] ogni situazione gra[illegible] alle [illegible] dimensioni [illegible] gradita alle signore che la utilizzano in città, ma anche da chi deve percorrere lunghi tratti autostradali. L'assistenza Nova Ford a Novara fa il resto.


La Focus è risultato uno fra i modelli più apprezzati dal mercato europeo

In via Novara 144 è possibili vedere e provare tutti i modelli della prestigiosa Hyundai

«Assistenza e garanzie per i nostri clienti»

Carte vincenti su cui punta «Magic Motors» di Borgomanero



Il coupè della Hyundi risulta uno dei modelli più apprezzati dal [illegible]

BORGOMANERO

Un'auto di qualità, che offra nello stesso tempo prestazioni tecniche di eccellenza, uno stile innovativo e grande affidabilità e durata? La risposta non può essere che Hyundai.

A Borgomanero il [illegible] nario della prestigiosa marca è «Magic Motors» che [illegible] sede e uffici vendita in via Novara 144. Da undici anni la ditta è affidata[illegible] della concessione, a conferma della serietà del servizio che viene offerto alla clientela.

«Non ci limitiamo a vendere un autoveicolo - sottolinea il titolare, Tarcisio Palma - ma consigliamo il cliente per fornirgli il modello più adatto alle sue esigenze; inoltre la nuova garanzia Hyndai prevede tre anni di copertura totale, sia sulla manodopera che per quanto riguarda i ricambi, [illegible] chilometraggio illimitato. Per chi acquista una nostra automobile [illegible] di una bella sicurezza, [illegible] anche questo sta determinando il grande successo di vendita dei modelli Hyundai». La «Magic Motors» dispone anche di un'assistenza che [illegible] svolta con meccanici qualificati, che ogni [illegible] si aggiornano seguendo corsi specializzati e possono quindi offrire all'automobilista il massimo [illegible]lla sicurezza in caso di necessità.

«Per noi è molto importante stabilire con il cliente un rapporto di massima fiducia: l'utente sa che la 'Magic Motors' gli offre, in qualsiasi momento, tutta l'assistenza di cui ha bisogno, ma soprattutto vogliamo invita[illegible] la gente a provare i nuovi modelli Hyundai. Le parole - osserva Pa[illegible] non sono sufficienti per descrivere un'automobile. E' necessario vederla di persona, mettersi al volante, capirne [illegible] caratteristiche e i pregi tecnici e di style».

Vogliamo vederlo da vicino qualche modello che in questo periodo sta andando per la maggiore?

Allora bisogna cominciare dalla nuova Matrix, una monovolume compatta, lunga poco più di quattro metri, studiata appositamente per le esigenze di chi ha famiglia e di chi vuole sentirsi sempre libero quando viaggia.

> Tre anni di garanzia sui materiali usati e la manodopera per chilometri illimitati

La linea della Matrix è inconfondibile, assolutamente innovati[illegible]; l'ha ideata il mago dello stile automobilistico, Pininfarina, che ha esaltato il comfort dell'abitacolo. La Matrix [illegible] di una comodità straordinaria, ma garantisce anche prestazioni sorprendenti. E' dotata di sospensioni McPherson, ha [illegible] guida piacevole, e una struttura in acciaio ad alta resistenza offre un livello di sicurezza assoluta[illegible] eccezionale. La cellula dell'abitacolo è ad assorbimento urto e il veicolo è dotato di un dispositivo per il bloccaggio dell'erogazione di carburante, un eccellente sistema per conseguire il risparmio energetico. [illegible]sto è un modello di Hyundai, la visita a «Magic Motors» consentirà, all'appassionato di conoscere l'intera gamma.

I fuoristrada

In diversi modelli e per tutti i gusti

BORGOMANERO

Alla «Magic Motors» di via Novara [illegible] si possono trovare e provare tutti i modelli e le ultime novità della Hyundai.

Prendiamo ad esempio la Trajet, una grande au[illegible] dedicata completamente alla famiglia, a chi [illegible] esigenza di un vano trasportabile molto ampio, [illegible] che nello stesso tempo intende viaggiare in sicurezza e comodità.

Le caratteristiche fondamentali di questo modello, che come tutti gli autoveicoli Hyundai usufruisce di una garanzia integrale di tre anni a chilometrag[illegible] illimitato, [illegible] la straordinaria abitabilità e la possibilità di distribuire lo spazio in armo[illegible] [illegible] le differenti esigenze che di volta in volta i possono presentare. Sulla Trajet, per cominciare, si [illegible] comodamente in sette, [illegible] altrettanti sedili indipendenti. Ma basta ruotare o rimuovere i sedili per trovarsi a disposizione uno spazio incredibile, utile per qualsiasi carico. Il veicolo ha una linea slanciata e aerodinamica, che gli conferisce grande personalità.

Altro modello che sta avendo grande successo fra il pubblico [illegible] la Santa Fe. «Si tratta di una delle sport utility più nuove e confortevoli - dice Tarcisio Palma, titolare della concessionaria Hyundai [illegible] Borgomanero - perchè [illegible] troviamo di fronte [illegible] un veicolo dotato di uno spazio straordinariamente ampio, di finiture di lusso e di dotazioni complete. Per questo la Santa Fe è un'alternativa d'avanguardia alle ammiraglie più sofisticate». Il veicolo dispone di quattro ruote motrici e di caratteristiche di sicurezza molto avanzate. La monoscocca [illegible] ad alta rigidità torsionale e a deformazione programmata, in modo da garantire forza e robustezza. La Santa Fe dispone di trazione integrale permanente con giunto viscoso e differenziale posteriore a slittamento limitato, una soluzione che consente di affrontare in sicurezza qualsiasi genere di fondo stradale, [illegible] [illegible] adattamento automatico al percorso, senza bisogno di correzioni da parte del conducente. Un dato veramente importante: la Santa Fe, al termine dei crash-test condotti a Santa Fe [illegible] modelli analoghi di altre marche, è risultata la migliore in sicurezza in caso di incidente. E per chi vuole divertirsi o scegliere fra auto di prestigio, meritano un'occhiata Elantra, Clix, Atos, Atos Prime, Accent, Coupe, Sonica, XG30. E accanto alle auto il settore dei veicoli commerciali, anche questo con modelli competitivi sotto il profilo del prezzo e della qualità. L'appuntamento è a Borgomanero, da Magic Motors, [illegible] via Novara 144.



La Trajet è un modello dedicato completamente alla famiglia

MACBIA: Tel. 0165 262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230530 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20 *Il voto è segreto*; alle 18 e alle 22 *Il nostro Natale*

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473.
CHIUSO.

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO.

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206. CHIUSO.

Tel. 0166 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO.

PALAIS: Tel. 0166 510.080. (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO.

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO.

ARCINEMA Tel. 0125 425084
CHIUSO

GIARDI: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

0125 641.571
CHIUSO

EDEN. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La vera storia di Jack lo squartatore
con J. Depp, I. Holm, H. Graham.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1.
Serendipity - Quando l'amore è magia.
di P. Chelsom con J. Cusack e K.
Orario: 20,15; 22,30. €4,50
SALA 2: **Il signore degli anelli**
Orario: spettacolo unico ore 21
Lire: 12.000/10.000.
SALA 3: **Birthday Girl.**
Di J. Butterworth, con N. Kidman.
Orario: 20,15; 22,30. Lire: 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30

Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO

ANGELUS.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-787 323.
OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario: sp. unico ore 21,30
Lire 10.000

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

DOLBY Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Rat Race
Orario: 22,10 spettacolo unico.
Lire 13.000 €6,71; Lire 10.000 €5,16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBERIS. Via Paolo I. Inf. Or. Tel. 0161-258.379
CHIUSO.

SALA DURBINTESCA. Inf. Or. Tel.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-628.500
CHIUSO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



LE ... DI PECHINO. Drammatico. Ambientato ... Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●
... NEL ...NTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●
CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. Nel cast, Stefano Accorsi.
... ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson ... abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento fran... racconta la storia di una ragazza che sceglie di f... del be... al prossimo. ●●●
... POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●
... Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
MA... Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●
MERRY CHRISTMAS. Comico. ...omano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●●
MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con ... miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta.
PAULINE E PAULETTE. Commedia dram... Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella e ...a di vedersi affidata a Paulette. ●●●
... VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la ... Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa.
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●
RAT RACE. Comico. John Cleese ... stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●
SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.
IL SIGNORE ... Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo ... vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●
SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese. ●●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●
THE UNSAID. Thriller. Lo psichiatra Andy Garcia prende in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.
UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre ragazzi amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●
VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto; ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

VIP. T. 0321-625 648
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni; € 5,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Spy Game. Or.: 20; 22,30
Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Il signore degli anelli
Or.: 21,30
Fer. fest. e prefest. € 6,71/4,55; mar. fer. € 4,65

SACRO CUORE. 0321-
Rat race
Or.: 20; 22,30. Ing. € 6,20/5, ...fer. € 4,00

SANT'ANDREA. Info 0321-637...
OGGI RIPOSO. Or.: 21.
Ing. € 5,16 (L. 10.000), ridotti € 3,10 (L. 6.000).

SAN CARLO. Info 0322-240 566
OGGI RIPOSO. Ingresso: € 5,16/rid. € 3,09.

VARODEL
OGGI RIPOSO.
Or.: 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

MOBERNO. Tel. 0322 - 87 151.
Dietro le linee nemiche.
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso L. ... rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Il Signore degli anelli. Or.: 19; 22
Ing.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Birthday girl. Or.: 20,15; 22,15.
Ingresso cine L. ... rid. ... (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Il Signore degli Anelli
Or.: 20,45
Ingr. cine. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

Tel. 0321 - 51.85.23
Ore 21. Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 15

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per ... or. e pren.: ven. 18,30-21,30. sab./dom. 14,30-21,30.
Birthday girl
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Ocean's eleven.
Or.: 20,30. Ingresso € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Cuori in Atlantide
... Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or.: 20,30; 22,10. Ingresso. € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Un amore perfetto.
Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Or.: 20; 22,30. Ing.: € 6,71; rid. € 4,65. Mer., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Rat Race.
Or.: 20,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
K-Pax.
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Placido Rizzotto (Cineforum)
Or.: 21,15.
Feriali e festivi € 6,00/4,00, lun. fer. € 4,00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
OGGI RIPOSO
Or.: 21.
Feriali e festivi € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO.
... su segr. tel.

Tel. 0323 64.14.67
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 20,15; 22,30

VIF
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il Signore degli Anelli.
Or.: 19; 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
Un amore perfetto.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Il Signore degli anelli
Informazioni orari su segr. tel.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **...rry Potter e la pietra filosofale.** ...: 16,30; 18,30; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Sala 2: **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ...
...D corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **... eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. ... **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** ...: 16,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
...LIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422: **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 16,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO ...NDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** ...: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto ... 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, ... 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI ... Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373: ... Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO ... C. Colombo 31 ..., tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. ... 2: **Jack lo squartatore.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **No man's land.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Il Signore degli Anelli.** ...: 14,50; 18,25; 22. Ideal 2: **Un a... perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; ...; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal 4: **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: ... 18,10; 20,20; 22,30.
... S. Federico, tel. 541.283. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
...O U... via Verdi 18, tel. 012.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
... 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; ...
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400: **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; ... 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale:** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. ... **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 306, tel. 5627492. **Rat ...** ...: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

LA STAMPA
PAGINA 45 MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

OGGI [illegible] DOMANI SI SVOLGE LA TRADIZIONALE FIERA DI SANT'ORSO: SONO ATTESI MILLE PARTECIPANTI [illegible] CINQUANTAMILA VISITATORI

Artigiani e scultori invadono Aosta

Notte di festa con la «veillà»

Stefano Sergi
AOSTA

Mille artigiani, 1002 anni di storia, 44 scuole [illegible] scultura, cinquantamila visitatori. Sono i numeri della Fiera di Sant'Orso che s'inaugura oggi ad Aosta per concludersi domani sera. Il centro storico racchiude il meglio dell'artigianato tradizionale della Valle. Dal legno alla pietra ollare, dal ferro battuto ai tessuti, tutto diventa [illegible] prima per la maestria degli artigiani tramandata da secoli.

La Fiera, «Foire» nel dialetto valdostano, [illegible] anche [illegible] soprattutto una grande festa popolare che raggiunge ogni anno il culmine nella notte di oggi, quella tra il [illegible] e il 31 gennaio. Dalle 20 [illegible] antiche viuzze di Aosta ospiteranno la «veillà», la veglia, un suggestivo momento di aggregazione fatto di [illegible] balli [illegible] piazza, degustazioni enogastronomiche e, soprattutto, apertura delle «crotte», le cantine con la [illegible] in pietra. Una festa che si trascina fino all'alba.

La Fiera è artigianato, ma non solo. In città sono aperte (con orario continuato oggi e domani) molte mostre collaterali. I riflettori sono puntati sull'esposizione di quadri dedicati [illegible] Futurismo russo e allestiti al Museo archeologico di piazza Roncas. Il fotografo Stefano Sarti, nel bar Deorsola, propone invece «La materia della fiera», suggestivi ingrandimenti ed elaborazioni grafiche dedicati a tutto ciò che è materia prima.

C'è spazio anche per i prodotti enogastronomici tradizionali, con un grande stand in piazza Plouves, a ridosso della Porta Praetoria. Cibi biologici, vini Doc, Fontina, tome, miele [illegible] salumi in abbondanza per soddisfare anche i palati più raffinati. Per chi invece volesse ammirare l'artigianato che diventa professione, è d'obbligo una visita all'«Atelier [illegible] métiers» di piazza Chanoux dove 58 tra scultori [illegible] intagliatori che hanno fatto della loro arte un lavoro [illegible] tempo pieno espongono mobili e oggetti per la casa.

La kermesse è anche solidarietà, come quella dell'Asiv, l'[illegible]ciazione scultori e intagliatori, che con l'artista Franco [illegible] ha [illegible] il ciondolo ricordo della Fiera, [illegible] vendita a [illegible] euro per aiutare la piccola Sylvie, una b[illegible] valdostana che ha bisogno di [illegible] costose. Massimo Clos, scultore, ha invece realizzato per il 6° anno consecutivo una spilla che, prodotta in 800 esemplari, servirà per aiutare l'Associazione valdostana famiglie portatori di handicap. Solidarietà anche dagli alunni di Elementari e Medie di Aosta, che propongono piccoli oggetti d'artigianato il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

La Fiera ha [illegible] la [illegible] medaglia, realizzata per il 5° anno consecutivo dalla Verrès spa. Riproduce il dritto del tallero con il duca Emanuele Filiberto di Savoia, battuto ad Aosta nel 1576 e, dall'altro lato, il logo [illegible] Fiera.



La Fiera di Sant'Orso dello scorso anno. Oggi 50 mila persone invaderanno Aosta per la 1002ª edizione della kermesse

PREZZI VARIABILI

Mercato fondiario in crescita

Gianni Stornello

Buone notizie [illegible] mercato fondiario, che a [illegible] [illegible] (anno dell'ultima indagine dell'Inea, l'Istituto nazionale di economia agraria) faceva registrare un incremento di circa il 3,6 per cento nel prezzo dei terreni agricoli. «E' lo stesso andamento - dice Andrea Povellato dell'Inea - riscontrato nei due, tre anni precedenti. Il dato è nazionale, e rispecchia gli aumenti, più accentuati, dei valori fondiari nelle circoscrizioni del Nord, [illegible] quelli, più lievi, nel resto del territorio nazionale. Infatti i valori nascondono una forte variabilità, determinata sia dalle caratteristiche intrinseche del mercato fondiario, sia dall'andamento congiunturale differenziato a livello regionale».

Si osservano incrementi del 6-7 per cento nelle regioni settentrionali e variazioni più contenute nel Centro Sud. Nel Nord Ovest la media degli incrementi di prezzo è stata [illegible] 6,8 per cento. All'Inea viene fatto osservare che, nell'indagine, sono stati esclusi i prezzi che non davano [illegible] garanzia di un mercato sicuramente riferibile all'utilizzazione agricola dei terreni. Inoltre i prezzi sono relativi al suolo nudo, con esclusione degli investimenti fondiari

Le somme più elevate dei terreni agricoli in Piemonte sono attribuite ai vigneti doc nella Bassa Langa di Alba e ai frutteti a Lagnasco, sempre in provincia [illegible] Cuneo, con una quotazione massima di 120 milioni di lire ad ettaro e una minima di [illegible] per i vigneti e 70 per i frutteti. Seguono, con 80-100 milioni, i vigneti doc a Erbaluce a Caluso (Torino) e [illegible] 60-90 milioni i frutteti a Cavour (Torino). Con 50-90 milioni vengono i vigneti doc Moscato nella zona di Canelli (Asti) e quelli doc di pregio dell'Astigiano (escluso il Moscato).

I terreni adatti a colture floricole nel Verbano occidentale [illegible] quelli irrigui tra Fossano e Cuneo quotano da 50 a [illegible] milioni di lire l'ettaro; da 45 a 75 milioni, i seminativi irrigui di Carmagnola e Carignano e del[illegible] pianura cuneese. Tra i 25 e i 45 milioni di lire i frutteti nell'area di Borgo d'Ale tra 30 e 40 i seminativi [illegible] prati irr[illegible] della pianura [illegible] occidentale, tra [illegible] e 50 i seminativi asciutti del Pinerolese, tra 25 e 40 i vigneti doc a Gattinara, [illegible] 30 e 45 i vigneti doc nell'Astigiano, tra 25 e 40 i seminativi irrigui nell'Alessandrino e 25 e 45 i frutteti di Volpedo.

Tra i 22 e i 30 milioni l'ettaro ci sono i seminativi e risaie nella pianura di Casale, tra [illegible] e 30 i seminativi irrigui adatti a risaia nella pianura [illegible] Sud di Vercelli [illegible] quelli nella pianura [illegible] Sud [illegible] Novara. Nella fascia tra i 18 e i 27 milioni i seminativi irrigui a risaia della Baraggia (Vercelli) e tra 12 e 15 i seminativi asciutti nelle colline [illegible] Monferrato alessandrino.

TRA PROGETTI [illegible] NUOVE INIZIATIVE IL 2002 SARA' UN ANNO CHIAVE PER UNA MAGGIORE VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ENOLOGIA PIEMONTESE



Anna Valle durante la «convention» dedicata a cinema e promozione del territorio

Un vertice sulla promozione del vino

L'assessore regionale Cavallera convoca Consorzi e produttori

[illegible]

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera aveva annunciato alla convention «Eagle pictures» di Belgirate che il 2002 sarebbe stato [illegible] [illegible] chiave nella promozione del territorio [illegible] in particolare [illegible] comparto enologico. «Siamo pronti a interventi importante - dice Cavallera - abbiamo [illegible] strategia precisa per lavorare su un prodotto [illegible] [illegible] livello capace di far conoscere il tutto il mondo la qualità che il Piemonte sa offrire».

Il primo atto della missione di Cavallera è [illegible] programma oggi alle 16.00 in assessorato, un incontro voluto dall'Assessore all'Agricoltura per mettere a confronto i soggetti della promozio[illegible] nella vitivinicoltura piemontese. Ci saranno l'enoteca del Piemonte, le associazioni di produttori e i Consorzi [illegible] Tutela, riuniti per sviluppare [illegible] quadro di relazioni [illegible] di rapporti, per verificare [illegible] necessità promozionali per i vini piemontesi anche sull'esempio di quanto fatto dall'Enoteca del Piemonte, confermato riferimento anche degli strumenti programmatici e finanziari per il 2002.



L'assessore regionale Ugo Cavallera

E' la prima volta che l'assessorato coinvolge in maniera forte tutti i soggetti della promozione del vino al fine di creare una collaborazione in grado di rilanciare la forte immagine del Piemonte Vitivinicolo nel mondo, un segno [illegible] lavoro che intende svolgere Cavallera, puntando su una diversa e più efficace immagine promozionale del vino.

«Questo incontro - commenta il Presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - evidenzia la linea intrapresa dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte che con[illegible] il concretizzarsi di sforzi volti [illegible] rilancio enologico piemontese sui mercati nazionali e internazionali». [b. f.]

[illegible] RISTORANTI DELLA TAVOLOZZA

Parte il tour gastronomico

Si apre domani a Sanremo la XII edizione della «Tavolozza Gastronomica delle Regioni», percorso gastronomico legato alla cultura del territorio che attraversa tutte le Regioni d'Italia. Il programma dell'evento, ideato dall'associazione culturale «Ca Dj' Amis» di La Morra è stato presentato [illegible] nella città dei fiori. L'appuntamento è alle 20.30 con «Il gusto del costume», un programma di cultura enogastronomica e di territorio che parte con una [illegible] di presentazione dedicata alla Regione Calabria e [illegible] [illegible] menu tematico, firmato dal professor Vittorio Caminiti, [illegible] proseguirà per il pubblico durante il mese [illegible] febbraio. «Ogni mese sarà protagonista una regione italiana - spiega Claudia Ferraresi, presidente dell'associazione 'Ca Dj'Amis' - secondo la [illegible]lidata filosofia di scambi fra territori particolarmente interessanti». Il to[illegible] gastronomico toccherà anche Palermo (Medial), Milano (Borsa Internazionale del Turismo), Pontedassio (Imperia), Verona (Vinitaly), Torino (Fiera del Libro), Serralunga d'Alba (Incontro annuale dei ristoranti [illegible] Tavolozza), Spello (Perugia, Concorso 'Riso da ridere'), Montecarlo (allo Sporting Club), Parco [illegible] Castello di Desana (Vicenza - Festa del riso italiano di qualità) e Torino Lingotto (Salone del gusto). [r. s.]

FINO A META' MARZO DUECENTO OPERE IN ESPOSIZIONE FRA DISEGNI, DIPINTI E STAMPE

I tesori [illegible] '600 [illegible] Chiostro

Prosegue a Biella la mostra di Cassiano dal Pozzo

Paola Guabello
BIELLA

Sono suddivise in ambienti tematici le 198 [illegible] delle raccolte di Cassiano [illegible] Pozzo: tele, sculture, mobili, stampe, disegni, tutti legati fra loro [illegible] un «filo [illegible] la grande passione per l'arte, quella che spinse lo scienziato e diplomatico di origini biellesi a raccogliere nel Seicento splendidi capolavori di artisti europei.

La mostra è in c[illegible]so in questi giorni (e prosegue fino [illegible] metà marzo), al chiostro di [illegible] Sebastiano, a Biella, ex convento rinascimentale recentemente portato agli antichi splendori dall'amministrazione comunale per ospitare [illegible] Museo [illegible] Territorio.

Il [illegible] parte dai documenti piemontesi [illegible] dal ritratto di Cassiano dal Pozzo dipinto nel [illegible] da Jan van den Hoecke. Nell'atrio biografico si [illegible] poi i carteggi affiancati da [illegible] serie di tele che immortalano i familiari, i protettori [illegible] gli amici del collezionista, pezzi di grande bellezza firmati da Anton van Dyck, Pietro da Cortona nonché Simon Vouet autore [illegible] un bel dipinto che ritrae Artemisia Gentileschi, nobildonna e pittrice. Nella vera e propria «quadreria» ventisei tele inedite [illegible] Filippo Napoletano, Alessandro Turchi, Nicolas Poussin e Mattia Preti e fra le rarità [illegible] prezioso manoscritto del Trattato della pittura di Leonardo da Vinci che Cassiano fece illustrare dallo stesso Poussin. Nella sezione dedicata al museo cartaceo ed alle «naturali esperienze» ancora manoscritti, disegni e quadri di notevole [illegible] che introducono alle ricerche svolte [illegible] collezionista in campo scientifico. [illegible] le [illegible] del chiostro, «arredate» con un gioco di pannelli espositivi affrescati da un esperto giunto appositamente da Roma, contengono anche straordinari mobili piemontesi del Seicento.

Parallele [illegible] prestigioso evento anche le prime tre sezioni del [illegible] del Territorio che contengono [illegible] loro volta reperti antichi (la mummia «Scepsit A Esi», conservata in una modernissima teca in cristallo, ed altri pezzi donati [illegible] Museo Egizio di Torino), opere ed affreschi provenienti dal Biellese (fra i quali il Polittico dell'Incoronazione [illegible] XVI secolo e la tavola del Bernardino Lanino), e [illegible] dipinti fine Ottocento e i primi del Novecento compresi alcuni Delleani e Bozzalla.

Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 19, lunedì dalle 15 alle [illegible]. Biglietti: 7,5 euro intero, 4 euro per visitatori sino a 18 anni e oltre [illegible]5; 2,5 euro per gruppi di oltre 15 persone, gratuito fino a 10 anni.



Il chiostro di San Sebastiano a [illegible]

[illegible] [illegible]RRITORIO

Dagli antichi detti e proverbi erotici del Monferrino all'ultima guida per scoprire [illegible] Roero lungo i sentieri

Gianni Martini

SOTTO il malizioso titolo di «Umorismo ed erotismo nelle campagne monferrine» Renzo Rolando ha [illegible] alle stampa [illegible] raccolta di detti e proverbi piemontesi p[illegible] la tipo-litografia «Chiais» [illegible] Vercelli (0161251270). Pubblicazione fatta quasi in casa, in massima economia, pinzata invece che rilegata e [illegible] copertina incollata. Eppure il volume merita attenzione perché accanto a una moltitudine di modi [illegible] dire popolari già raccolti e pubblicati da autori del calibro di Burzio (edizioni Primalpe, Cuneo) o Soldati (edizioni La Stampa) ce [illegible] sono alcuni inediti e interessanti. «Il mio lavoro - scrive l'autore - è consistito nel recuperare tutti "gli scarti" delle raccolte di tradizioni orali popolari, tutti quei modi di dire, proverbi, storielle - anche incredibili - che con estrema difficoltà si troverebbero in altri testi scritti». Anche sulla grafia c'è da dire: Renzo Rolando non utilizza il piemontese unitario ma è andato a pescare la variante monferrina che può [illegible] non pochi problemi a chi si appresta alla lettura. Le 202 pagine in bianco e nero non hanno prezzo di copertina.



Per chi [illegible] scoprire le ricchezze [illegible] Nord-Ovest una guida da non perdere [illegible] quella curata da Gianluca e Umberto Soletti per l'editore «Imago» (Bra; 0172414427 - e.mail: [illegible]-gianluca@libero.it). Titolo «Guida ai sentieri del Roero» (288 pagine, tascabile, rilegatura in filo refe, tutto a colori, prezzo di copertina 18,08 euro[illegible]. Attorno al tema centrale, i «Grandi Sentieri», alla loro descrizione integrata da puntuali riferimenti a fotografie e schemi cartografici, ruotano informazioni e dati su tutti i 24 Comuni che costituiscono il Roero (ambiente, storia, monumenti, attrattive), sui sentieri «locali» (interni ad ogni territorio comunale), «Oasi Natu[illegible]che», istituzioni che perseguono [illegible] la riqualificazione ambientale e l'osservazione scientifica, [illegible] raccolte museali [illegible] infine, [illegible] quelle componenti che caratterizzano e connotano l'intero territorio: arte, tradizioni popolari, fede e religiosità. Oltre 400 fotografie a colori, più di 100 tracciati cartografici e chilometrici, una sessantina i disegni.



giamar@lastampa.it

STASERA LA SECONDA TAPPA DEL TOUR DEL CANTAUTORE MILANESE CHE DOMANI SARA' AL TEATRO DI VERCELLI

Gli Aeroplani di Jannacci ad Asti

Al Politeama presenterà il suo nuovo album Sul palco il figlio Paolo, coautore dei brani

Carlo Francesco Conti

ASTI

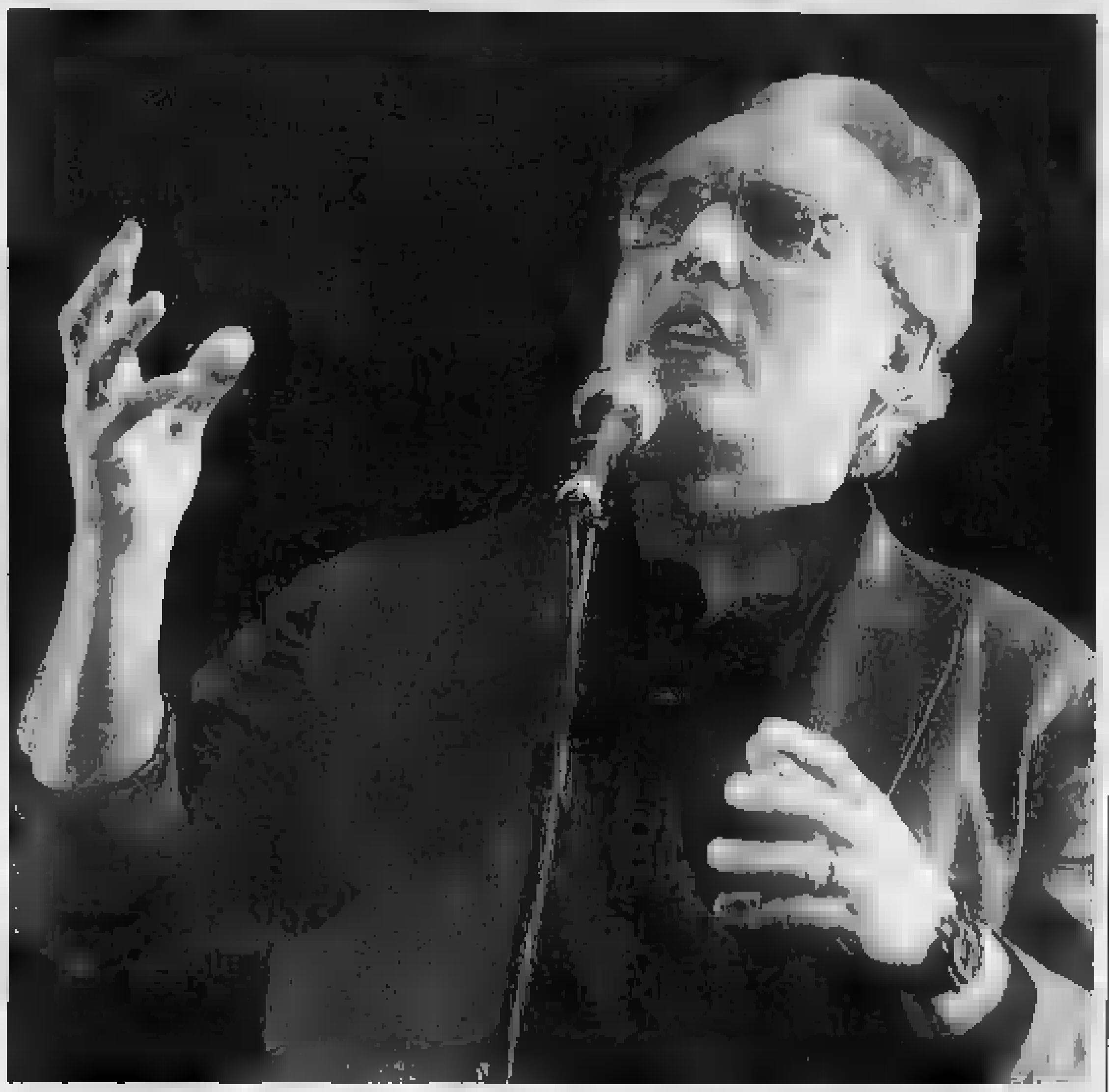
È stato annunciato [illegible] il «grande ritorno». A sette anni di distanza dal suo ultimo disco, Enzo Jannacci sale nuovamen[illegible] in scena con un nuovo album: 17 brani, di cui 13 inediti, composti per la maggior parte con il figlio Paolo, per la prima volta arrangiatore [illegible] produttore artistico oltreché tastierista [illegible] fisarmonicista.

Jannacci padre [illegible] figlio saranno stasera (inizio alle 21) al teatro Politeama, nell'ambito della stagione teatrale comunale, per la seconda data del tour (la prima [illegible] la scorsa settimana a Milano). Con loro suoneranno Marco Brioschi alla tromba e falcirono, Alessio Dava al trombone, Roberto Baldini alla batteria e alle percussioni, Francesco Cristalli al basso e [illegible] Fiala alle chitarre. Ingressi: da 7,75 a 12,91 euro. Info: 0141/31.383.

Jannacci, figura cardine del[illegible] canzone d'autore e [illegible] cabaret «storico» milanese, propone una serata [illegible] i [illegible] «cavalli di battaglia» («Vincenzina», [illegible] visto un re», «Faceva [illegible] palo») e i brani del nuovo album, [illegible] caso editoriale: nonostante i dubbi e rifiuti [illegible] parte dei discografici ha «bruciato» 25 mila copie appena uscito. Testimone del successo il premio Nobel Dario Fo, amico di lunga data di Jannacci, che ha firmato la presentazione dell'album. «Enzo [illegible] un intellettuale libero - scrive Fo - coerente, engagé che non ha [illegible] tradito le proprie idee, soprattutto la solidarietà [illegible] la gente offesa e sfruttata, classe [illegible] cui proviene. Enzo non [illegible] solo un musico, è un autore di musica [illegible] parole, sa dirigere un gruppo musicale, suona non so quanti strumenti [illegible] soprattutto [illegible] a meraviglia lo strumento della propria [illegible] e - ultimo talento - è [illegible] uomo colto e spiritoso, un umorista concreto e metafisico allo stesso tempo».

«Come gli Aeroplani», brano che dà il titolo al cd, [illegible] un [illegible] di rabbia in musica, che Jannacci ha voluto esprimere senza mezzi termini. [illegible] questi aeroplani [illegible] [illegible] macchine da guerra: sono teneri e vissuti testimoni di avventure, di sogni [illegible] emozioni, troppo spesso fermi per una continua e riflessiva manutenzione.

I brani di Jannacci propongo[illegible] nuovi mondi e contesti [illegible] rinnovata potenza emotiva, anche grazie al figlio Paolo, capa[illegible] di cogliere [illegible] evidenziare musicalmente le molteplici sfumature ironiche o grottesche del padre. Domani sera dalle 21 Jannacci farà tappa al Teatro Civico di Vercelli, nell'ambito della rassegna «Sono solo canzonette?!». Informazioni: 0161/252.667.



Enzo Jannacci ritorna in scena a sette anni dal suo ultimo disco con un nuovo lavoro: «Come gli Aeroplani». Stasera è ad Asti

VERBANIA

Una nuova trasmissione sulla provincia e l'ambiente

«Ambiente amico» [illegible] la nuova trasmissione che l'emittente Vco Azzurra Tv propone ogni martedì dalle 18,40 alle 20,30: le puntate saranno venti ed è la Provincia del Verbano Cusio Ossola ad aver promosso la programmazione. Due in particolare i punti che saranno sviluppati nella rubrica: i parchi naturali [illegible] la fascia di territorio Omegna-Verbania. L'obiettivo è di rafforzare il binomio ambiente-turismo con approcci sempre più rispettosi delle naturali condizioni. La trasmissione è stata presentata nei giorni scorsi al Tecnoparco di Fondotoce, a Verbania, dagli amministratori provinciali [illegible] il presidente Ivan Guarducci. [m. p. a.]

VERCELLI

Venerdì «Omaggio a Verdi» [illegible] teatro Civico

Sarà in cartellone venerdì primo febbraio al Teatro Civico [illegible] via Monte di Pietà, la [illegible] dal titolo «Omaggio a Verdi», un concerto realizzato [illegible] Comune [illegible] Vercelli che vedrà protagonisti [illegible] coro lirico vercellese «Giovan Battista Viotti» e la filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo. Le arie dal repertorio del Cigno di Busseto saranno in programma dalle 21. L'ingresso è libero. [g. bar.]

CASALE [illegible]

Monologo [illegible] Shakespeare con Lella Costa anche [illegible] Novara

Lella Costa [illegible] esibisce stasera nel monologo «Precise parole» stasera, alle 21, al Teatro Municipale [illegible] Casale Monferrato nell'ambito del «Progetto Shakespeare». E' anche autrice dei testi, insieme con Gabriele Vacis che cura la regia. I biglietti costano 19,11 [illegible] (37 mila lire) in platea; 18,08 euro (35 mila) nei palchi centrali; 10,33 (20 mila) [illegible] loggione. Info 0142-444314 oppure 0142-75564. Lella Costa, che come sempre propone uno spettacolo di qualità nel quale sono ben dosati riferimenti letterari, storici [illegible] teatrali, comicità, riflessioni, abilità recitativa e la grinta dell'artista, sarà di [illegible] domani dalle 21 [illegible] Coccia di Novara, nell'ambito della stagione [illegible] prosa «Le donne del teatro». Informazioni per la disponibilità [illegible] biglietti: 0321-620400. [b. v.]

[illegible]

Cabaret con Carlo Bianchessi, pop revival al «Silverado»

La rassegna [illegible] cabaret del pub «Molly Malones», sulle colline del Vergante in provincia di Novara, propone questa sera dalle 22,30 Carletto Bianchessi. Cresciuto nelle scuderie «Derby» e «Zelig», Bianchessi rivisita il mondo con [illegible] [illegible] divertente e irriverente linguaggio, il «cabaret-cabriolet». Altra proposta, per domani sera dalle 22,30, da un locale del Medio Novarese che sta puntando [illegible] ospiti (ultimo in ordine di tempo il Conte Filippo [illegible] Grande Fratello) e musica dal vivo [illegible] successo: [illegible] «Silverado Saloon» [illegible] Comignago, [illegible] poca distanza dalla statale Novara-Arona, ospita la «Plastic Band», un gruppo milanese attivo da tre anni [illegible] un vasto repertorio dance; si è esibito nei più noti locali d'Italia, inclusa la Capannina di Viareggio. E' la serata che chiude il tris di concerti dedicati ai successi rock e pop Anni Settanta e Ottanta. [c. m.]

LO SPETTACOLO ANCHE AL COLOSSEO DI TORINO, CASALE, MONCALVO, VERCELLI

Bertolino, diluvio di battute

Prima data in Piemonte al Civico di Tortona

Brunello Vescovi

TORTONA

Annunciato provvisoriamente come «Bertolino Show», arriva stasera, alle 21, al Teatro Civico il nuovo spettacolo di Enrico Bertolino, battezzato: «Il diluvio fa bene ai gerani».

Scritto dallo [illegible] Bertolino con Fabio Bonifacci, vede il comico in scena con i musicisti Mario Guarnera e Piero Guerriera. La regia è di Paola Galassi e Giampiero Solari, quest'ultimo reduce dal grande successo televisivo di «Torno sabato».

Bertolino propone al pubblico una satira critica, pungente, legata all'attualità. Il panorama politi[illegible] del Paese, una Milano stressata, le persone e i loro atteggiamenti, i luoghi comuni più diffusi sono il bersaglio preferito del suo cabaret.

[illegible] «diluvio universale» di Bertolino è un fiume di storie così vere da sembrare inventate e di personaggi inventati che sembrano veri. «Perché - dice lo stesso protagonista - prima della grande inondazione dobbiamo capire chi siamo, dove andiamo e, soprattutto, come diavolo si fa a capire se quello che sta suonando giù in strada è il nostro antifurto oppure no».



Il comico lombardo Enrico Bertolino

Tra le storie straordinarie di cui il pubblico verrà a conoscenza ci saranno quella del legionario Artemio Coturnio, mandato [illegible] Caligola ad Ostia col compito di uccidere il Dio del mare. E poi la vicenda del grande attore di teatro Mezzasala, straordinario [illegible] lento rovinato dal cognome, e ancora quella dell'antico scrivano Nicodemo, che sbagliò a tradurre un vangelo e noi paghiamo l'erro[illegible] ancora oggi.

Bertolino svelerà informazioni mai rese note [illegible] Bernardo, il famoso [illegible] muto di Zorro, illustrerà i rapporti che intercorrono fra rudi muratori bergamaschi e la New Age, dimostrerà quali terrificanti segreti si nascondono dietro la cosiddetta «casa intelligente».

A Tortona i biglietti sono andati a ruba: si può sperare [illegible] qualche rinuncia (info 0131-820195) o provare ad accaparrarsi uno fra i pochi posti in piedi nel loggione, in vendita prima dell'inizio.

In Piemonte - dopo tappe [illegible] Bologna, San Giuliano Milanese [illegible] quasi un [illegible] di fila al Ciak di Milano - Bertolino tornerà dall'8 [illegible] 10 [illegible] al Teatro Colosseo di Torino; poi in aprile sarà il 5 a Casale Monferrato, il 13 a Moncalvo, [illegible] 14 e 15 [illegible] Vercelli. Altre informazioni sul sito www.enricobertolino.com.

SUL PALCO DEL MILANOLLO

Cochi Ponzoni e Ivana Monti [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. Ivana Monti e Cochi Ponzoni portano in [illegible] stasera e domani dalle 21 al teatro Milanollo un testo [illegible] Dacia Maraini, nell'allestimento [illegible] Teatro Franco Parenti, per la regia di Andrée Ruth Shammash. Titolo: «La terza moglie di Mayer», una novità assoluta dell'autrice [illegible] per il teatro ha saputo tratteggiare figure femminili di grande intensità, come quella di Maria Stuarda. Fa parte di questa schiera anche Carla, [illegible] protagonista della pièce, donna di mezza età, di bella presenza e di buone capacità intellettuali come dimostra nella [illegible] attività di traduttrice, che [illegible] trova ad incontrare il futuro consuocero, [illegible] uomo piuttosto antipatico e vanitoso: Mayer appunto.

Sullo sfondo degli incontri tra i due, motivati apparentemente dal[illegible] «love story» dei rispettivi figli (maschio quello di lei, femmina quella di lei), sfila il dramma del Novecento: il terribile ricordo del campo di Dachau che Mayer si porta dietro, la sua religiosità, la consapevolezza che fu proprio [illegible] tenente Pegli, padre di Carla a determinare [illegible] deportazione dei [illegible]oi genitori. Dramma terribile che Mayer racconta alla donna proprio per la complicità, se non l'affinità, che un po' alla volta sente per lei, [illegible] punto da mettere quasi in crisi il rapporto coniugale [illegible] la moglie Frida, pur rispettata e [illegible]. Al [illegible] del ricordo s'intrecciano però altri discorsi in un tessuto [illegible] confidenze che lega sempre di più Mayer a Carla: il passato [illegible] il presente, i sogni dell'infanzia, i problemi di lavoro o anche quelli [illegible] sesso, tanto che tra i due sembrerà nascere una «attrazione fatale».

Dacia Maraini però non riduce [illegible] complessità dell'incontro ad una serie, seppure altrettanto complessa, di elementi definiti. Introduce un ulteriore tassello: la possibilità che Mayer si sia inventato [illegible] passato così tragico perché in realtà è innamorato di Carla o che sia invece Frida, la moglie, ad averlo fatto, per un sottile gioco di gelosia. Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa da 15,49 euro a 7,23 [illegible] (da [illegible] mila [illegible] 14 mila lire).

[illegible] Milanollo ospiterà sabato sera, fuori cartellone, uno spettacolo molto diverso: «Momenti [illegible] gloria-ricordi dell'avanspettacolo», messo [illegible] scena dal Teatro Alcesti di Genova. Sull'onda [illegible] ricordi di una prima donna degli Anni Quaranta, viene dipinto [illegible] paesaggio dell'Italia di quel tempo, con le sue macchiette e i [illegible] problemi. Regia di Marco Bracco. Ingresso 12,91 e 7,75 euro. [v. p.]

LA GHEDINI PROTAGONISTA A FOSSANO

L'orchestra da camera nell'aula magna all'Itis

FOSSANO

Orchestra da camera [illegible] alle 21 nell'aula magna dell'Itis. Di scena la «Ghedini» diretta [illegible] maestro Claudio Morbio. Morbio pinerolese [illegible] è diplomato in direzione d'orchestra, seguendo studi a Torino, Milano, Roma con i maestri Prestia, e Fedeli [illegible] si è perfezionato con Corghi e Donatoni. Lo spettacolo [illegible] dedicato alla memoria di tre musicisti fossanesi che sono mancati nell'ultimo decennio: il canonico Piero Damilano, Claudio Rossi [illegible] Claudio Tomatis. L'orchestra «Ghedini» è stata fondata nel 1990 dal maestro Ernesto Rizza, di cui stasera verranno eseguite composizioni. Lavori vecchi e nuovi di Rizza, compositore di intensa produttività, nonché insegnante di teoria e solfeggio [illegible] Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Le musiche di Ernesto Rizza [illegible] conosciute anche in Inghilterra e negli Stati Uniti. La serata [illegible] aprirà con il «Concerto» per trombone e orchestra d'archi, solista il fossanese Fabio Sampò (primo trombone orchestra Rai di Torino). In programma il concerto per tromba, archi e timpani, composto nel 1988 per Gianmario Bonino, che fu anche il primo esecutore.

La serata si concluderà con il primo atto [illegible] balletto «Il giovane Re». L'ingresso alla serata [illegible] libero. [n. c.]

DOMANI CONCERTO A PONDERANO

«Cave in»: lo show si tinge di hardcore

PONDERANO

Direttamente dalla scuderia Hydrahead, domani sera al Babylonia arrivano i «Cave In», uno dei nomi caldi della scena post-hardcore americana. In pista [illegible] '95 proporranno i brani tratti d[illegible] loro ultimo cd, Jupiter, album che rispecchia il loro stile fatto di [illegible] cupi [illegible] destrutturati, [illegible] che passa attraverso una mutazione che comprende dark, noise [illegible] scuola Amphetamine Reptile, e [illegible] spruzzata di emo-core. Per l'occasione il music club biellese spalancherà [illegible] porte già alle 21,30 mentre il concerto sarà aperto dagli svizzeri [illegible] alle 22,30 (ingresso 11 euro).

Venerdì alle [illegible] [illegible] in onda Exotica, una serata clubbing con discomusic bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound che vede in cabina di regia il resident dj Teo Selecta (ingresso [illegible] euro con consumazione).

Sabato i riflettori di Ponderano tornano [illegible] [illegible]o ad accendersi per i «Disco Inferno», un altro ritorno per il Babylonia che più di una volta ha ospitato la formazione, una delle più conosciute cover band made in Italy, con un repertorio che ripropone tutte le grandi hits della discomu[illegible] Anni Settanta. L'apertura delle porte alle 22.30, l'inizio dello show alle 23.30 (biglietto d'ingresso 8 euro). [p. g.]

LA SOCIETA' HA COMUNICATO DI AVER RISOLTO LA CRISI A LIVELLO SOCIETARIO CHE SEMBRAVA IRREVERSIBILE

Francoli salva l'Hockey Novara

A fine stagione nuovo gruppo dirigenziale

NOVARA

L'Hockey Novara, grazie allo sponsor principale Francoli, risolve la sua crisi in [illegible] e offre garanzie ai giocatori per proseguire almeno fino al termine della stagione. Una bella boccata d'ossigeno per la società presieduta da Luciano Ubezio che torna a sperare in una conclusione positiva dell'annata agonistica. L'annuncio è stato dato ieri mattina con un comunicato stampa del sodalizio novarese: si parla di un incontro privato avvenuto venerdì scorso tra Ubezio e la famiglia Francoli: «I problemi economici che affliggono la nostra società - si legge nel documento - non si [illegible] dissolti per magia ma attraverso una grande prova di 'carattere' fornita da presidente, squadra e sponsor. Il presidente Ubezio ha garantito ai giocatori, almeno fino al termine della stagione, la certezza del rispetto delle condizioni contrattuali con loro pattuite, sebbene ridimensionate in funzione delle attuali risorse economiche. I giocatori hanno confermato il loro massimo impegno sportivo e professionale, pur informati e consapevoli dei sacrifici che andranno ad affrontare. Lo sponsor Francoli ha reso possibile il salvataggio della società sia attraverso la conferma dei propri impegni finanziari, sia affiancando il presidente nella ricerca e nell'individuazione di una nuova figura societaria responsabile della economia di gestione».





Smentite le voci di un ritorno di Osvaldo Raed. A destra, il presidente Luciano Ubezio

Smentita la voce di un possibile rientro di Osvaldo Raedd da Alcobendas

Nel comunicato si parla anche di una «strategia di riassesto dell'organigramma societario, che porterà nei prossimi mesi ad un rinnovo radicale della struttura dell'Hockey Novara, incluso l'aggiornamento del consiglio d'amministrazione e la ridistribuzione di alcune cariche societarie di spicco». Non confermate, invece, le voci che avevano preso a circolare su un possibile, e clamoroso, rientro di Osvaldo Raed dalla Spagna: «Lo escludo nel modo più assoluto - dice il ds Gianni Torazzo -. Anzi, Osvaldo ha ricominciato la sua avventura nella Liga lo scorso weekend contro l'Igualada, realizzando tre delle sei reti dell'Alcobendas. Alla faccia di chi sosteneva che era finito, e che aveva la pubalgia. Farei carte false per riaverlo in pista con noi, già sabato sera contro il Benfica». Invece... «Invece dovremo fare affidamento su 5 massimo 6 giocatori. No, il mercato si è chiuso con l'ultima d'andata e non si possono neppure avere prestiti. Nei giorni scorsi Gonella mi aveva chiesto se ci poteva servire. Ci sarebbe servito sì, ma non potendogli promettere nulla a livello economico, ha preferito andare a Seregno». [m. p.]

BASKET, I NOVARESI PREPARANO LA TRASFERTA DI SABATO A CASTELMAGGIORE

La Cimberio sfida Biella al Torneo Grossi di Asti

NOVARA

Miglior allenamento di un'amichevole con Biella di A1 non potrebbe esserci per la Cimberio And che stasera dalle 21 scende in campo ad Asti nel trofeo Grossi. Una manifestazione che si tiene in memoria di un giocatore astigiano scomparso sul campo di gioco e che prevede anche un succoso antipasto con il derby del basso Piemonte tra Asti e Casale, due formazioni di B2. Per la Cimberio si tratta di un banco di prova stimolante contro un avversario, la Lauretana, che milita nella categoria superiore. E' la seconda volta quest'anno che le due squadre si incontrano: in precedenza, lanieri e [illegible] si erano sfidati nel contesto di una esibizione a Domodossola. La Lauretana uscì vincitrice ma di strettissima misura e solo nel finale. Sarà una sorta di rivincita tra due società tra le quali sussiste un rapporto di stima e collaborazione reciproca e che oggi rappresentano non solo il meglio che il basket piemontese è in grado di offrire, ma anche il simbolo della rinascita della pallacanestro nella regione. Frattanto, la società ha organizzato un pullman per la partita di sabato al Paladozza di Bologna contro Castelmaggiore alle 17. Il prezzo, che comprende viaggio e ingresso al palasport per l'incontro, è stato fissato in 50 mila lire. La partenza sarà alle 12,15 a Borgomanero e alle [illegible] Novara. Prenotazioni e info alla sede di via Pietro Micca (0321/36075). [m. p.]



Un Marc Salyers «leonino» si arrampica al canestro, domenica contro la Sacil Pavia

SCI ALPINO

SULLE NEVI DEL BELVEDERE, SOTTO LA PIOGGIA, SI E' DISPUTATO LO SLALOM VALIDO PER IL TROFEO MAKITA

Trubi Pepsi vince anche a Macugnaga

Quattro successi in sei categorie per i ragazzi di Mozzanino

MACUGNAGA

La mancanza di neve su tutto l'arco alpino costringe gli organizzatori a fare i salti mortali per modificare continuamente il calendario delle gare valide per il circuito provinciale. Alcune sono già state rinviate e dovranno [illegible] recuperate. Così lo slalom in programma domenica scorsa alla Piana di Vigezzo per l'organizzazione del Trubi Pespi, il team di Alberto Mozzanino, si è disputato sulle nevi di Macugnaga, in condizioni ambientali difficili. Si pensi che ha piovuto per tutta la giornata anche se la regolarità della gara non ne ha risentito.

Gli uomini del Trubi e gli addetti agli impianti di Macugnaga hanno fatto davvero l'impossibile. Nella classifica per squadra il Trubi Pepsi si è imposto ancora vincendo in ben quattro categorie su sei. Solamente fra i ragazzi Matteo Motta del «Goga» e Barbara Pivanti del Macugnaga sono riusciti a far meglio dei vigezzini. Il Trubi ha preceduto nell'ordine gli sci club Macugnaga e Formazza.

Questi i risultati nelle singole categorie:

Allievi Femminile

1) Valeria Apostolo (Trubi S. T. Pepsi), 2) Giorgia Pivanti (S.C. Macugnaga), 3) Roberta De Micheli (S.C. Goga), 4) Elena Cova (S.C. Macugnaga), 5) Lucia Gafà (C.A. Domobianca)

Allievi Maschile

1) Giacomo Baldini (Trubi S.T. Pepsi), 2) Cesare Prati (S.C. Formazza), 3) Mirko Margaroli (Trubi S.T. Pepsi), 4) Filippo Colombo (Trubi S.T. Pepsi), 5) Marco Lusetti (Valle Antigorio)



Giacomo Baldini, Trubi Pepsi e Barbara Pivanti, Macugnaga vincitori fra i ragazzi

Ragazzi Femminile

1) Barbara Pivanti (S.C. Macugnaga), 2) Luisa Chiesa (Trubi S.T. Pepsi), 3) Roberta Piantanida (S.C. Macugnaga), 4) Federica Prati (S.C. Formazza), 5) Matilde Sciagata (Trubi S.T. Pepsi)

Ragazzi Maschile

1) Matteo Motta (S.C. Goga), 2) Alessandro Brustio (S.C. Formazza), 3) Stefano Fondi (S.C. Macugnaga), 4) Francesco Fornara (S.C. Macugnaga), 5) Walter Manzella (S.C. Formazza)

Giovani / Senior Femmin.

1) Alice Arzuffi (Trubi S.T. Pepsi), 2) Linda Lorenzone (C.A. Domobianca), 3) Antonella Brusa Perona (S.C. Macugnaga), 4) Sara Novellini (Trubi S.T. Pepsi), 5) Marta Bonetti (Trubi Pepsi)

Giovani Maschili

1) Federico Sciagata (Trubi S.T. Pepsi), 2) Luca Bianchetti (C.A. Domobianca), 3) Luca Choula (Trubi S.T. Pepsi), 4) Massimo Caramello (Trubi S.T. Pepsi), 5) Fabrizio Mordenti (C.A. Domobianca) [r.amb.]

SCI NORDICO

IN ALTA VAL FORMAZZA IL CAMPIONATO REGIONALE

Fondisti della Valtellina dominano le staffette

FORMAZZA

Con la disputa delle staffette si è conclusa domenica a Riale, in alta val Formazza, la due giorni dedicata ai campionati regionali del Comitato Alpi Centrali.

A causa di una fastidiosa forma influenzale molte atlete del comitato provinciale del Vco hanno dovuto dare forfait e ciò ha finito col penalizzare la classifica del comitato [illegible]. Gli atleti della Valtellina hanno dominato la scena.

Gli organizzatori dello sci club Formazza, come in altre occasioni hanno dimostrato grande efficenza sostenuta una passione non comune. Ma andiamo con le classifiche partendo dalla categoria Children Femminile (Allieve e ragazze) che ha fatto registrare il successo della squadra B di Sondrio con Verbania A (Fabiana Mellerio. Alice Conti e Francesca Valci) al sesto posto. [illegible] categorie Children maschile successo di Sondrio A con Verbania A (Claudio Consagra, Massimo Tabachi e Alberto Comazzi) al terzo posto. Alberto Comazzi protagonista di un grande recupero non ha potuto effettuare la volta finale a causa di una caduta a pochi metri dal traguardo. Nella categoria Giovani Senior femminile ha vinto lo sci club Alta Valtellina, al quarto posto una mista Vigezzo-Formazza con Letizia Valci, Ramona Locatelli e Serena Margaroli ha preceduto lo sci club Formazza squadra in cui è tornata a gareggiare l'ex azzurra Luana Ferrera insieme ad Alice Matli e Beatrice Valmaggia. Successo dell'Alta Valtellina anche fra i senior maschile con i camosci vigezzini (Enrico e Davide Barbazza insieme a Paolo Barzaghi) al secondo posto. [r.a.]



La brava Luana Ferrera

RT

VOLLEY

In pullman con l'Asystel

Ci sono [illegible] posti disponibili sui pullman gratuiti (quattro già completati) a disposizione della tifoseria dell'Asystel in partenza da Novara e Trecate [illegible] il Fila Forum di Milano per la sfida di sabato sera alla Foppapedretti. Per informazioni, rivolgersi alla palestra di Trecate o da Vista Ottica di corso Torino. [m. p.]

BASKET DONNE

Vola la Spaccaprezzi in C

Largo successo della Spaccaprezzi Borgomanero in serie C sul campo di Bra (79-34). In classifica Borgo aggancia l'Energia Torino, continuando un'ascesa che prosegue ormai da diverse settimane; la formazione allenata da Marco Cadringher si porta al settimo posto, a ridosso delle primissime posizioni, ma il gradino appena superiore è a quattro punti di distanza. [r. l.]

CALCETTO

Paesanito, il programma

Quinta giornata del Paesanito al palasport di Casalbeltrame. Stasera dalle 20 si affronteranno Circolo Pagliate-Italricambi; Capital Money-Slayer Blades (20,45). [r. l.]

CALCIO

Torneo Pulcini a Mergozzo

Organizzato dal Mergozzo e dal Gravellona Calcio si terrà domenica la prima edizione de «Il torneo di Carnevale 2002» riservato ai Pulcini. [r. l.]

CICLISMO

Panetta cerca squadra

Mentre Marco Della Vedova è in Spagna con Pantani e Gianpaolo Cheula si allena con la Mapei, è ancora senza contratto il terzo professionista di casa [illegible] il galliatese Stefano Panetta. Dopo una stagione in forza alla De Nardi Pasta Montegrappa, che ha svolto attività soprattutto in Spagna e Portogallo, Stefano è al momento disoccupato. In precedenza Panetta aveva gareggiato anche per la «Scrigno» di Reverberi. Se entro un paio di mesi non arriveranno proposte, il galliatese abbandonerà l'attività. [s. b.]

PALLANUOTO

Verbania Idea Nuoto pronta

Le ragazze della Verbania Idea Nuoto sono pronte per l'avvio del nuovo campionato di pallanuoto di serie C, la cui prima giornata si svolge domenica. Le verbanesi, preparate dal nuovo allenatore Gianluca Bacchetta, sono nel girone lombardo e debuttano in trasferta contro la formazione del PN Milano alla piscina Saini. [r. a.]

GINNASTICA

PRIMA PROVA DI C1

La Pro Novara terza [illegible] su 26 squadre

NOVARA. Si parte con un [illegible] posto: la Pro Novara festeggia un buon risultato già alla prima prova del campionato di serie C1 femminile. E' iniziato in trasferta, a Verbania, dove la prima giornata di gara ha mandato in pedana le giovani atlete di 26 squadre di Piemonte e Valle d'Aosta.

La Pro Novara è salita sul terzo gradino del podio grazie alla formazione A, composta da Marina Parlapiano, [illegible] Rossi, Silvia Chindemi. La formazione è allenata da Carlo Bogogna e Donatella Sacchi, che a Verbania avevano portato anche la squadra B. «Siamo felici del terzo posto - dicono i dirigenti della Pro Novara - perchè premia il lavovoro degli allenatori e delle ragazze». La squadra B della Pro Novara si è aggiudicata [illegible] il dodicesimo posto. La seconda prova del campionato porterà la serie C a Vercelli, tra venti giorni. [c. m.]

CON GLI ESORDIENTI B

A Mondovì vasca regionale per la Libertas

NOVARA. Trasferta monregalese per la Libertas Nuoto Novara: a Mondovì la squadra presieduta da Renzo Bellomi è scesa in vasca per la gara regionale valida per la qualificazione ai Campionati Regionali della categoria Esordienti B. La società cittadina era presente con un gruppetto di atleti. Bellomi: «Hanno ottenuto risultati eccellenti che permetteranno di accedere alle finali di marzo». A Mondovì [illegible] presenti tutte le società di nuoto del Piemonte, incluse le «top» torinesi. La Libertas ha ottenuto buoni risultati con Virginia Barbero sui 50 farfalla (con 42.2 si è classificata 2° in assoluto ma 1° per anno di nascita); sui 50 s.l. ha ottenuto il tempo di 39.1 classificandosi 3°. Bene anche Livio Molinari che nei 50 rana ha ottenuto il miglior tempo della sua età.

Hanno migliorato i propri tempi anche Andrea Fabbri e Matteo Galasso. Il prossimo appuntamento è a Novara, domenica, con gli Esordienti A. [c. m.]

ALPINISTA LOMBARDO DEL GSH SEMPIONE 82, CHE OGGI CON I SUOI ATLETI DA' LEZIONE A DOMODOSSOLA

Disabile sale il Resegone in sei ore con una gamba

PALLANZENO

Angelo Petrulli e i campioni d'Italia del Gsh Sempione 82 oggi sono alla [illegible] media «Giovanni XXIII» di Domodossola per dimostrare ai ragazzi che «Lo sport insegna a vivere», scoprendo insieme che l'«handicap è un valore da comunicare».

E' una nuova tappa del progetto educativo avviato dalla società di Pallanzeno, che con le imprese dei suoi atleti continua ad arricchire di successi il già prestigioso palmares. E non soltanto nelle palestre, negli stadi, nelle piscine o sulle piste di sci.

L'ultimo l'ha aggiunto Oliviero Bellinzani, alpinista disabile di Lecco e alfiere del Gsh Sempione, che sabato 19 gennaio è stato protagonista di un'incredibile performance sul Resegone, la celebre montagna delle Prealpi lombrade descritta dal Manzoni nei Promessi Sposi e tra le [illegible] preferite dell'alpinismo europeo. Assicurato in vita da una fettuccia con moschettone, Bellinzani ha salito in successione le vie ferrate Gamma 1 e Gamma 2 [illegible] sola gamba in meno di sei ore. Prestazione di assoluto valore, tecnico e atletico, se si considera il dislivello complessivo, che è di oltre 1100 metri in arrampicata spesso durissima. Il tutto, con temperature di meno 8 gradi e partei battutete dal vento.

Oliviero [illegible] accompagnato da Alfredo Falsitta Franco Rosso, l'amico che gli aveva suggerito l'impresa e che lui ha subito colto al volo. «La ragione - spiega - è semplice: volevo testarmi in prospettiva dei miei prossimi impegni, che tra l'altro spero mi porteranno in vetta al Pizzo d'Andolla, montagna aspra e selvaggia, simbolo dell'Ossola, proposta che in onore al ventennale del Gsh Sempione il presidente Petrulli ha subito accettato volentieri». [p. ben.]



Oliviero Bellinzani, protagonista dell'impresa, in estate scalerà il Pizzo Andolla

DUE TEMI CHE MOBILITANO LA CITTÀ



[illegible] E RIFORME

E' partita con l'assemblea dell'altro pomeriggio alla Gam, promossa dal «Manifesto dei 500» (un'organizzazione apolitica e autofinanziata che riunisce docenti e genitori), la mobilitazione torinese degli insegnanti contro le riforme Moratti (foto). Trecento persone - [illegible] i sindacalisti, dai confederali alla Cub, dalla Gilda ai Cobas - hanno fatto il punto sulle ragioni del dissenso: abolizione del tempo pieno, «distruzione» dei programmi e perdita di centinaia di ore di insegnamento, sudditanza della scuola al lavoro (in particolare con l'alternanza proposta con l'attività [illegible] apprendistato), perdita del valore legale dei diplomi, materie che da obbligatorie diventano facoltative. Le iniziative di mobilitazione decise alla Gam: innanzitutto, sostegno allo sciopero indetto dai sindacati per il 15 febbraio e invio di una delegazione alla manifestazione romana; una campagna di raccolta firme a sostegno della mozione approvata durante l'assemblea, «con il coinvolgimento di insegnanti e genitori che credono nei valori della democrazia»; sensibilizzazione dei parlamentari affinché votino «no» alla riforma. [illegible] 7 marzo, [illegible] 17,30, nuovo incontro del «Manifesto dei 500» presso la scuola «Aleramo» di via Lemie 48.

Moratti-Bertolino, scontro sui tagli

Il rettore: siamo penalizzati. Il ministro: «Non è vero»

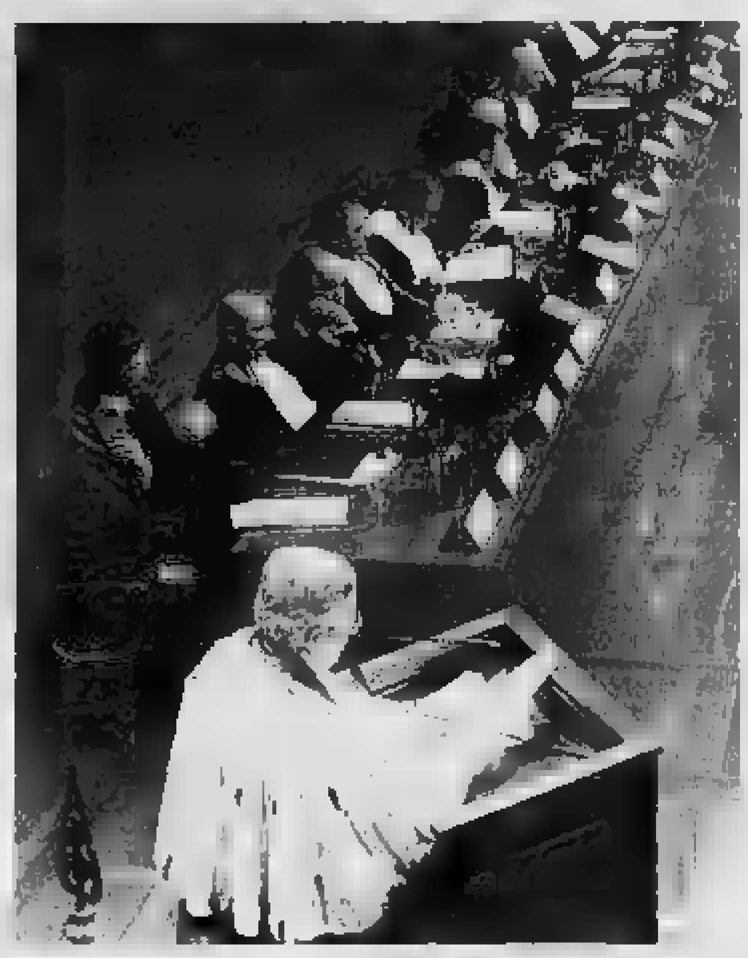
Giovanna [illegible]

A due [illegible] dal compimento del seicentesimo anno [illegible] vita, la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi di ieri mattina al Lingotto è stata tra le più «calde» della storia dell'ateneo: non certo perché - fatto pure inedito - è risuonato in sala il «Gaudeamus igitur» intonato dai goliardi con la corale universitaria: il rettore Rinaldo Bertolino ha rinunciato alla tradizionale prolusione e ha lanciato al ministro Letizia Moratti il grido di dolore dell'ateneo per l'imprevisto mancato stanziamento di una trentina di miliardi per il bilancio del 2002, il ministro ha replicato che i quattrini erogati [illegible] sede torinese sono invece aumentati (facendo così nascere un piccolo giallo chiarito poi dal rettore) e, soprattutto, l'intervento dell'ospite d'onore della cerimonia [illegible] stato duramente fischiato, con le Rsu dell'Università che hanno spiegato striscioni della Cgil e intonato [illegible] e gli studenti di sinistra che hanno inscenato [illegible] protesta dalla galleria, con il lancio di aeroplanini di carta e l'esibizione di t-shirt con la scritta «non [illegible] saldo». Contro [illegible] proteste ha tuonato il rettore Bertolino: «Quello stendardo che voi innalzate (quello della Cgil, ndr) meriterebbe ben altri atteggiamenti che questa posizione di grande inciviltà». [illegible] hanno fatto [illegible] i sindacalisti: «Ci ha offeso, d'ora in poi boicotteremo tutti i consigli d'amministrazione e le sedute del Senato accademico».

Alla cerimonia c'era un pubblico da grande occasione, con una nutrita delegazione della Crui, Umberto Agnelli con Gabriele Galateri, i presidenti di Regione e Provincia, il sindaco, [illegible] cardinale, il questore, il membro della commissione cultura della Camera Marcello Pacini, oltre a 300 militari in divisa del corso di laurea in Scienze strategiche, seduti quasi a fare da cuscinetto tra ospiti di riguardo e possibili contestatori. Ha esordito il [illegible] Bertolino che ha denunciato il rischio di naufragio del sogno europeo dell'ateneo, [illegible] dalle difficoltà di bilancio. I primi, deboli fischi [illegible] partiti (e non certo per la qualità del prodotto) al termine della proiezione del video promozionale realizzato per l'Università da Michelangelo Dotta, ma sono molto aumentati quando è toccato [illegible] ministro annunciare i programmi del governo. Prima dell'avvio della cerimonia, Letizia Moratti aveva smentito il taglio al bilancio dell'ateneo di via Po: «Torino ha avuto 24 miliardi in più dell'anno scorso. I fondi sono saliti del 61,6% rispetto al '94, e del 5,3 sul 2000; per la ricerca, ha ricevuto [illegible] 3,5% dei quattrini stanziati, più della media nazionale»; il rettore ha però ribadito la difficoltà economica, precisando di riferirsi agli stanziamenti per il 2002.

La «lady di ferro» del governo Berlusconi riceve i fischi delle Rsu Poi escono i contestatori e la sala applaude

Usciti i contestatori, che hanno interrotto più volte la «lady di ferro» del governo Berlusconi, il ministro [illegible] stato applaudito dopo che ha annunciato lo [illegible] to di 10 milioni di euro per favorire l'internazionalizzazione, e, soprattutto, di oltre 700 milioni [illegible] euro in 3 anni, in co-finanziamento, per la costruzione di posti-letto nelle residenze studentesche, storica nota dolente nell'offerta degli atenei piemontesi (Torino ha un migliaio [illegible] posti-letto, largamente insufficienti): «E' la prima volta - ha spiegato il ministro - che si verifica [illegible] stanziamento da parte del governo per questo motivo, e mai s'era visto di tale entità». Se Stefano Meneghello, presidente del senato studentesco, ha ribadito che «la riforma ha causato un ingiustificato aumento delle tasse», Paolo Simone, rappresentante dell'area medica in senato accademico, ha diffuso un documento in cui ha difeso il ministro Moratti, condannando la protesta di studenti e Cgil: «Le accuse della sinistra accademica sono strumentali, e mirano a dimostrare che il rozzo governo di centro-destra non è in grado di risolvere i problemi del mondo universitario: occorre invece dare al ministro [illegible] tempo di realizzare un progetto che ha il [illegible] degli elettori». Opposto il commento di Barbara Villa (segretario Snur-Cgil): «Abbiamo dato fiato ai fischietti perché il ministro non ha mai ricevuto i sindacati, per protestare contro i provvedimenti su pensioni e Statuto dei lavoratori, e contro l'ingiustificato ridimensionamento del bilancio dell'ateneo».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino durante il suo discorso al Lingotto

SENZA INCIDENTI LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA CGIL-CISL E UIL. LANCIO DI UOVA CONTRO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Due cortei una sola protesta In piazza sfilano in 50 mila

Gli operai sono partiti dalla porta 5 di Mirafiori e da Porta Susa Migliaia di studenti hanno scandito slogan assieme ai lavoratori

M. Cassi e M.T. Martinengo

SCIOPERO generale, sciopero generale», «Maroni, Maroni, attento a quel che fai: sotto di te ci sono gli operai», «L'articolo 18 non si tocca, lotta, lotta, lotta». Sono questi gli slogan che salgono dal corteo dei lavoratori organizzato dal sindacato confederale. Sono tanti, con un mare di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, i lavoratori che sfilano, solcando la nebbia gelida e fitta. Già alle dieci qualche sindacalista azzarda: «Sono proprio molti come da tempo non si vedeva, che dite? Quarantamila?». Alla fine in piazza San Carlo si deciderà per 50 mila (20 mila per la polizia): 40 mila nel corteo che [illegible] Porta Susa lentamente risale per il centro e arriva in piazza San Carlo e 10 mila in quello che dalla porta 5 di Mirafiori a passo di carica conquista il cuore della città.

Sfilano gli operai quarantenni e cinquantenni con i ragazzi delle fabbriche meccaniche torinesi dalla Fiat alla Marelli, alla Pininfarina, alla Bertone, all'Iveco e tante altre. Ci sono i giovani dei call center della Omnitel e le commesse graziose a part-time di otto ore alla settimana della grande distribuzione con gli striscioni di Auchan, Carrefour, Ikea, Rinascente, Metro, Ipercoop; ci sono le donne delle imprese di pulizia con gli edili tra cui alcuni immigrati, i chimici, i tessili [illegible] le aziende [illegible] crisi; ci sono i postini e i tecnici [illegible] Csi, i lavoratori del Regio e della Rai.

E ci sono i pensionati che ironizzano: «Berlusconi almeno [illegible] merito lo ha: ogni tanto ci costringe a scender in piazza e così si ritrovano i vecchi amici, i compagni di lavoro che ancora stanno in fabbrica. Insomma; lo fa per noi, perché non ci sentiamo soli». Certamente i più festeggiati al corteo [illegible] i cassaintegrati della Ficomirrors che dopo 26 giorni di ininterrotto presidio della fabbrica, dopo [illegible] ricevuto le lettere di licenziamento e essere arrivati alla fine a un accordo, adesso dicono: «Se ce l'abbiamo fatta noi a [illegible] un minuto in più del padrone ce la possiamo fare tutti quanti a resistere sui nostri diritti e sulle pensioni».

Alle manifestazioni [illegible] sono anche gli studenti che protestano contro la riforma della scuola [illegible] tre il ministro Moratti è al Lingotto. Stefano Mosso dell'Uds parla dal palco sindacale e dice: «Con sfumature diverse protestiamo tutti per le st[illegible] ragioni: questo governo vuole distruggere la scuola pubblica, fare un'istruzione di serie A e una di serie B per i più poveri». Gli studenti partono divisi: a Porta Susa, con il sindacato si trovano Uds, «Invisibili» e «Disobbedienti» (con il [illegible] Gabrio). In piazza Arbarello, il Coordinamento Studentesco con il centro sociale Askatasuna, i docenti [illegible] del Cub scuola con [illegible] percorso annunciato che non avrebbe dovuto coincidere con quello dei sindacati e qualche timore di «esuberan[illegible]». I duemila di piazza Arbarello (in tutto per la polizia 2500 ragazzi) si muovono in [illegible] Siccardi dietro il «furgone funebre» della scuola pubblica (in una bara). Sul camioncino, anche un gigantesco orologio da polso. Sotto, un cartello: «All'amico Enzo Ghigo. Con affetto, Luigi [illegible]asso». All'angolo con via Cernaia, qualche attimo di tensione: gli studenti vogliono [illegible] mettersi nel corteo, non possono aspettarne la coda. E alla fine la polizia [illegible]. Appena qualche spintone ed eccoli in via Cernaia. «Siamo qui per dimostrare che non siamo bellicosi, come ha pensato qualcuno», dice Oliviero Alotto del Coordinamento. In piazza Castello e in via Roma compare qualche scritta con la vernice rossa.

In piazza San Carlo gli studenti passano scandendo: «L'attacco all'articolo 18 non passerà, ai lavoratori solidarietà». Il [illegible] funebre» svolta in via Alfieri: l'obiettivo [illegible] Palazzo Lascaris, luogo di «svendita torinese dell'istruzione pubblica con i buoni scuola», luogo-simbolo anche per la vicenda Molinette, al centro degli slogan dei ragazzi.

Davanti alla sede del Consiglio regionale, il grande orologio viene liberato, «un regalo per il presidente». E volano uova. Non sullo facciata, [illegible] sugli agenti che presidiano. Intanto [illegible] Santa Teresa un gruppo di ragazzi dell'Uds e del Gabrio è sotto le finestre degli istituti privati «Erasmo da Rotterdam» e «Cairoli»; un'«azione dimostrativa», con alcuni petardi, contro il pericolo rappresentato [illegible] «imprenditoria scolastica».

I due gruppi si ritrovano in una piazza San Carlo ormai vuota. Brucia il manichino che simboleggiava il ministro Moratti. Sul monumento [illegible] i ragazzi lasciano un lenzuolo bianco scritto a vernice: «Berlusconi ci hai rotto i c...» a scolorirsi nella nebbia.



Lo sciopero in difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori ha portato per le vie di Torino circa 50 mila persone

I pensionati ironizzano: Berlusconi ha il merito di farci contestare, così ritroviamo i vecchi amici Duemila giovani dietro un furgone funebre: «Nella bara c'è la scuola»

Il sindacato scalda la folla: uniti vinceremo

Duro attacco alla Confindustria e soddisfazione per l'alta adesione allo sciopero

Sul palco spoglio un fondale bianco scritto in stampatello nero riassume [illegible] linea del sindacato: [illegible] ai tagli delle pensioni, no ai licenziamenti, no al lavoro precario, sì ai diritti, sì all'equità, sì al lavoro». E' [illegible] slogan senza emotività, ma a «caricare» la piazza, ondeggiante di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, ci pensa il segretario confederale Cisl Luigi Bonfante.

Fa un comizio duro, unitario. La folla delira quando dice: «Oggi abbiamo vinto una battaglia, ma c'è [illegible] guerra da vincere. Oggi si è iniziato un crescendo di lotte che riempirà sempre di più le piazze italiane». Abbas[illegible] lo sguardo sui delegati metalmeccanici cinquantenni, sui ragazzi dei call center, sulle commesse [illegible] le ciocche rosse nei capelli, sugli edili stranieri, sui postini e sui bancari e dice: [illegible] vittoria è inevitabile con [illegible] vostra forza, le vostre idee. Vinceremo, insieme vinceremo».

Sull'articolo 18 Bonfante si appassiona e attacca Confindustria e governo: «Non è solo una bandiera è che non è possibile tornare a quando il padrone licenziava chi voleva, come gli saltava in mente alzandosi al mattino. Non è vero che vogliono cambiare il mercato del lavoro; vogliono tornare al rapporto individuale, al padrone delle ferriere, a quando il lavoratore era solo, indifeso e senza dignità».

«Non [illegible]'è solo il problema dell'articolo 18 sul lavoro ma anche il progetto di abolire le pensioni pubbliche per affidarle alla gestione dei privati Vorrebbero ritornare al padrone delle ferriere»

Guarda i giovani: «Una volta ai figli si diceva: lavora per creare il tuo futuro e anche quello del tuo Paese. E adesso che cosa dovremmo dire ai figli? Lavorerai chissà come, chissà quando, chissà per quanto; chissà perché. Ma quale modello di società si può dare a dei giovani se il lavoro non è più un valore, se il lavoratore non conta più niente?». Sul palco ci sono gli assessori Buzzigoli, Tibaldi, Ortolano, Dualessandri e tanti dirigenti sindacali e anche a loro si rivolge Bonfante quando dice: «Non è solo il problema dell'articolo 18, ma anche sulle pensioni vogliono distruggere quello che c'è: vogliono abolire [illegible] pensioni pubbliche per darle ai privati. E sul fisco vogliono far pagare di meno chi ha di più e di più chi ha di meno. E il governo trova sempre i soldi da dare alle imprese, ma non quelli per i contratti dei dipendenti pubblici». Aggiunge: «E vogliono abolire il sindacato non perché non siamo moderni, ma perché difendiamo i lavoratori e i pensionati». E' sferzante con gli imprenditori: «Vogliono competere solo [illegible] salari degli operai e i morti nelle fabbriche e nei cantieri ci dicono con chiarezza che la sicurezza non c'è perché [illegible] sta».

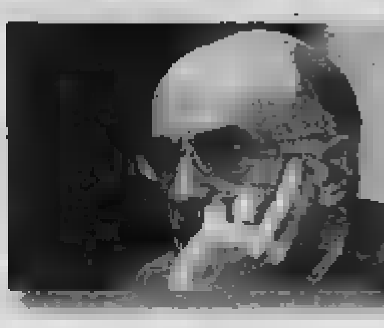
I sindacalisti confederali sono molto soddisfatti. Danno i dati degli scioperi: «Tra l'80 e il [illegible] per cento con punte del 100% nelle metalmeccaniche della zona Ovest». Dicono quelli di Fim-Fiom-Uilm: «E' andata benissimo ovunque e anche alla Fiat hanno scioperato [illegible] e da tempo non accadeva: gli impianti erano fermi quando tre cortei [illegible] usciti da Presse, Meccaniche e Carrozzerie». Secondo l'Unione Industriale - che fa una stima a campione - nelle metalmeccaniche l'adesione è stata del 30%, meno nelle altre categorie. Per la Fiat 40% tra gli operai [illegible] Carrozzerie, 37 alle Presse, 30 alle Meccaniche.

[illegible] allegro il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere: «E' molto bello. E' un segnale nuovo: in piazza ci sono tante generazioni diverse e ci sono tanti giovani lavoratori insieme alle istituzioni democratiche che [illegible] con loro». Per Nanni Tosco segretario Cisl «questa grande partecipazione dimostra che i temi dei licenziamenti e delle pensioni sono profondamente radicati nel cuore dei lavoratori». E il segretario Uil, Giorgio Rossetto dice: «E' evidente che i lavoratori [illegible] con il sindacato; ora tocca a noi indicare la strada per sconfiggere il governo». (m.cas.)



Uno scorcio di piazza San Carlo

TRA SANITÀ E GIUSTIZIA



SOCIETA' APERTA E I RADICALI

L'associazione Società Aperta ospiterà stasera un dibattito pubblico sulle 25 proposte [illegible] legge [illegible] iniziativa popolare sostenute dai radicali. Tra le proposte, che sarà possibile firmare nel [illegible] dell'iniziativa, ci [illegible] l' abolizi[illegible] del finanziamento pubblico dei partiti; [illegible] legalizzazione dell' eutanasia e della prostituzione e l'introduzione dell' uso terapeutico della cannabis. Tra i relatori l'assessore di Forza Italia, Angelo Burzi (foto).



L'ULIVO E LA SCELTA DEL MANAGER

A nome dell'opposizione il consigliere Ds Pietro Marcenaro (foto) [illegible] chiesto che il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo «esponga e discuta in Consiglio regionale i criteri [illegible] cui verrà scelto [illegible] nuovo direttore generale delle Molinette, naturalmente prima che la decisione venga presa. Questo perché non si tratta [illegible] [illegible] questione di ordinaria amministrazione, [illegible] di una vicenda che tocca la sensibilità dell'opinione pubblica e di tutti noi».

Odasso esce dal carcere e va nella villa-bunker

Accolta dal giudice per le indagini preliminari la richiesta della difesa L'ex manager a Nizza Monferrato entra da un ingresso secondario



Luigi Odasso all'uscita del carcere con il suo avvocato Adrea Galasso

«Luigino» ha la barba lunga e l'aria dimessa «Dopo un mese [illegible] mezzo di carcere sono finito ma con i giudici ho chiarito tutto»

Marco Accossato
inviato a NIZZA MONFERRATO

Napoleone-Odasso è arrivato nella sua Sant'Elena dorata. La villa bunker di via Verdi che domina Nizza Monferrato - cinque ingressi, muraglia e telecamere a circuito chiuso contro i ladri - da ieri pomeriggio è il suo esilio dalla politica e dalle ambizioni. Una prigione [illegible] lusso, visto che «Luigino», come lo chiamano tutti affettuosamente, [illegible] è più costretto in una cella, ma potrà passare da un piano all'altro e da una stanza all'altra [illegible] [illegible]. Potrà sedersi in poltrona, o alla scrivania dove forse teneva quei documenti [illegible] il computer che la moglie [illegible] il padre, l'ex sindaco Giuseppe, al momento dell'arresto, hanno cercato di portare fuori casa, lontano dalla Finanza [illegible] arrivo. E potrà «Luigino», se vuole, uscire [illegible] [illegible] che circonda la villa [illegible] [illegible] [illegible] più bell'appezzamento di terra sulla collina che sognava di possedere per estendere la proprietà, malgrado i suoi conti [illegible] «costantemente e pesantemente in rosso», come ha sempre dichiarato negli interrogatori.

Eccolo l'ex direttore, eletto Cittadino dell'Anno [illegible] 2000, che a Nizza [illegible] il simbolo della scalata [illegible] del successo. Ora [illegible] [illegible] pietra dello scandalo. «L'uomo che ha infangato il [illegible] della città», s'infiamma più di un nice-[illegible] «Per un mese e mezzo i giornali hanno parlato di noi raccontando [illegible] lui e delle sue prodezze». Il dottore non è arrivato con il «cellulare» che trasporta i carcerati. Neppure [illegible] bordo [illegible] un'auto della polizia penitenziaria. Ha viaggiato dal carcere delle Vallette [illegible] carcere di casa a bordo della Golf nera dei suoi avvocati, Michele Galasso e Matteo La Sala. E' sfuggito ai flash [illegible] giornalisti, [illegible] il topo con [illegible] gatto, infilandosi in [illegible] ingresso secondario.

Alle 13,30 Odasso era ancora in carcere. Sono arrivati i suoi legali, li ha abbracciati e si è [illegible] «Dottore, ha letto l'ordinanza che le concede gli arresti domiciliari?», ha chiesto Andrea Galasso. «Sì, non è cattiva...», ha risposto l'ex manager delle Molinette. Barba incolta, maglioncino azzurro, camicia [illegible] quadretti larghi e blu, pantaloni di velluto, giubbotto e due borsoni. Ha abbracciato di nuovo gli [illegible]: «Grazie». Niente a che vedere con la sua vecchia eleganza gia[illegible] [illegible] e cravatta. Poi via, verso il carcere-casa.

Lui che dominava il più grosso impero sanitario e dirigeva quasi seimila dipendenti, adesso dipende dal maresciallo Giovanni Dragone, comandante della stazione carabinieri [illegible] Nizza Monferrato: i militari andranno a controllare più volte al giorno se è in casa. Perché se «Luigino» dovesse uscire [illegible] autorizzazione del gip, finirebbe (di nuovo) dritto in carcere, per [illegible]. Non può telefonare né ricevere telefonate, non può incontrare nessuno che non [illegible] autorizzato dal giudice. Non può nemmeno fare visita [illegible] mamma e papà nella palazzina «Albergo Roma» accanto al suo bunker e al passaggio a livello.

Mara, la moglie, l'ha accolto [illegible] un abbraccio. C'era anche [illegible] Mariuccia e la suocera. Odas[illegible] ha offerto [illegible] caffè ai suoi avvocati e loro hanno accettato. L'ha offerto anche ai carabinieri, che invece hanno rifiutato. «Visto come sono finito? Ma ho chiarito tutto [illegible] i giudici», ha detto imbarazzato [illegible] maresciallo. Lui [illegible] ha neppure sfiorato l'argomento, ha continuato a compilare le pratiche degli arresti domiciliari sul tavolino all'in[illegible].

La madre di Odasso, «la Nini», ieri mattina guardava [illegible] l'orologio: «Devo prepararmi, [illegible]vo prepararmi». Non sapeva ancora a che ora sarebbe arrivato il figlio: «Sono contenta, così almeno può uscire un po' in giardino». Alle 13 zia Mariuccia, insieme [illegible] [illegible] giardiniere, passeggiavano in[illegible] alla villa, oltre la muraglia, [illegible] chi aspetta un ospite e non [illegible] più [illegible] pelle. «Comodo [illegible] in prigione [illegible] un castello con [illegible] stanze...», mormora un gruppo di curiosi.

LA GIORNATA A PALAZZO LASCARIS: SAITTA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE

An agli alleati: «D'Ambrosio non si tocca»

Il partito dell'assessore alla Sanità chiede la verifica nel Polo

retroscena
Maurizio Tropeano

ALLEANZA Nazionale chiede un «confronto chiarificatore all'interno della maggioranza per sottrarre al sussurro [illegible] alle illazioni argomen[illegible] tanto delicati». La richiesta arriva da Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale. Gli uomini di Fini rispondono così al progetto - anticipato [illegible] [illegible] La Stampa - del presidente [illegible] Giunta, Enzo Ghigo, di chiedere ad An la sostituzione del suo assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Una [illegible] ritenuta [illegible]ria, insieme al ridimensionamento del potere dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Forza Italia), per ridare slancio alla giunta di centrodestra dopo la vicenda Odasso. Un percorso che è stato avviato lunedì in un duplice incontro tra lo stesso Ghigo [illegible] i componenti [illegible] direttivo [illegible] gruppo regionale azzurro (Cattaneo, Bussola e Pozzo) e il coordinatore regionale, Roberto Rosso. Un doppio incontro che ha sancito la tregua all'interno [illegible] Forza Italia [illegible] l'obiettivo di far [illegible] dall'accerchiamento il partito azzurro.

Galasso [illegible] [illegible] vicepresidente [illegible] Giunta regionale, William Casoni, confermano il pieno sostegno [illegible] D'Ambrosio [illegible] prendono «atto delle dichiarazioni verbali del presidente Ghigo e del capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, che hanno definito destituite di ogni fondamento le indiscrezioni giornalistiche», [illegible] se al no[illegible] giornale [illegible] sono arrivate precisazioni. Nello stesso tempo, però, An definisce «inaccettabile che un dibattito tanto delicato [illegible] avvenga nelle sedi deputate a tale confronto». Aggiunge l'onorevole Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito: «Nessuno ha avanzato richieste ad An ma è ovvio che la nostra risposta sarebbe in ogni [illegible] negativa: non ci sono ragioni per sostituire [illegible] nostro assessore». Conclude Galasso: «Un confronto chiarificatore non potrà che dare ulteriore vigore all'azione [illegible] alla [illegible]sione della maggioranza e sgomberare il campo da equivoci e illazioni».

Ed è in questo clima - con i vertici dei partiti della Casa delle Libertà attentissimi a percepire ogni segnale, anche quelli più insignificanti che arrivano dall'inchiesta della magistratura sulle tangenti alle Molinette - che la Commissione d'indagine sugli appalti delle aziende sanitarie ed ospedaliere, voluta all'unanimità dal Consiglio regionale, ha scelto ieri il suo presidente, il popolare [illegible] Antonio Saitta, e il vice, l'azzurro Pierluigi Gallarini. Il lavoro [illegible] ricerca inizierà [illegible] giorni e dovrà concludersi entro sei mesi.

E' probabile che tra i materiali che verranno acquisiti dalla Commissione ci sarà anche un'interpellanza urgentissima presentata dai consiglieri [illegible] Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea [illegible] Mario Contu, sulla ristrutturazione della clinica Odontoiatrica delle Molinette. Rifondazione vuole sapere come mai «nonostante fosse già presente il progetto della nuova clinica al Lingotto sono stati realizzati lavori di ristrutturazione di elevato costo nella vecchia struttura ormai destinata ad altro uso». Papandrea e Contu vogliono anche saper [illegible] mai «una prima gara di appalto per la fornitura di un cospicuo [illegible] [illegible] poltrone odontoiatriche e relative attrezzature, vinta da una ditta tedesca sia stata annullata» e se è vero che «esiste l'intenzio[illegible] di avvalersi della nuova ditta che ha vinto l'appalto, mediante l'estensione della [illegible]lidità del contratto, anche per la fornitura degli arredi tecnici e didattici alla Clinica del Lingotto».

La Giunta, intanto, sta stringendo i tempi per [illegible] nuovo direttore generale. Ieri pomeriggio in Consiglio il vicepresidente Casoni, ha annunciato che la nomina potrebbe avvenire già venerdì.

LA SUCCESSIONE ALLE MOLINETTE

Il rettore vuole i programmi

Prima [illegible] tutto il programma. Per scegliere il nuovo direttore generale delle Molinette, il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino vuole verificare il suo progetto operativo. Nell'incontro che ha avuto, ieri pomeriggio, con l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, il [illegible] si è detto favorevole alla terna dei nomi approvata dalla giunta regionale (Bruno Vogliolo, Alessandro Bertinaria e Giorgio Balzarro) [illegible] ha chiesto di esaminare [illegible] loro proposte. «Una scelta obbligata - ribadisce il professor Bertolino - per un'azienda sanitaria come le Molinette: un'azienda integrata università-ospedale. Puntiamo a [illegible] figura professionale che sappia coniugare le esigenze dell'assistenza sanitaria [illegible] didattica e alla ricerca, nel rispetto del protocollo d'intesa siglato il 2 aprile [illegible] Non è del resto la prima volta che l'Università pone [illegible] [illegible] [illegible] scegliere [illegible] piano strategico presentato [illegible] non la persona». Una prassi seguita anche per la nomina dell'ex direttore generale Luigi Odasso. «Non [illegible] affatto pentito di quella prudenza - conclude il rettore -, anche allora scegliemmo il programma e non la persona. Anche se in onestà devo ammettere che dal punto [illegible] vista manageriale, l'attività del dottor Odasso [illegible] sempre stata puntuale e sollecita».

Specchio dei tempi

«Tetti rigidi per i sussidi ai disabili gravi» - «La lavatrice dimentica[illegible] dall'Amiat nel cortile del condominio» - «Paga l'utente anche se l'errore non è suo» - «Viaggio odissea sul bus sostitutivo del treno»

Una lettrice ci scrive:

«Ancora una volta il diritto assistenziale per i disabili più gravi viene messo alle strette. La storia che desidero raccontare la sto vivendo sulla mia pelle, con grande angoscia.

«Il Comune stanzia a favore dei disabili più gravi un appog[illegible] assistenziale per otto ore quotidiane. I fine settimana, i festivi e le altre ore della giornata sono a [illegible] [illegible] famiglia; sin qui ci siamo, può essere comprensibile. Ma la delibera comunale aggiunge che i soldi stanziati dal Comune non comprendono la Tredicesima che deve essere pagata dalla famiglia; inoltre il disabile non può possedere un cellulare né avere più di quattro milioni [illegible] lire in banca. Tutto questo può sembrare comprensivo da un punto di vista strettamente amministrativo, ma per qu[illegible]to riguarda i disabili non benestanti perché metterci ulteriori restrizioni? Ogni cosa che [illegible] circonda per noi non è espresso in lusso, [illegible] in necessità.

«I miei genitori mi aiutano per qualche ora, ma quando [illegible] impossibilitati io devo ave[illegible] assistenza 24 [illegible] [illegible] 24 a carico mio tolte le otto [illegible] sposate dal Comune: per [illegible] [illegible] costo è di quasi quattro milioni al mese. Non potendo stare in comunità p[illegible] svariati motivi, come faccio ad affrontare le mie funzioni vitali?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 dicembre ho telefonato al numero verde dell'Amiat per il ritiro di una lavatrice usata. L'operatore mi ha assicurato che la stessa, portata nel cortile condominiale, sarebbe [illegible] ritirata subito dopo le feste natalizie e che, in mia assenza, si sarebbero rivolti, per l'apertura del cancello, ad altri condomini.

«Il 12 gennaio visto che la medesima era ancora nel cortile, ho nuovamente telefonato per un sollecito: la voce guida del nastro registrato (essendo sab[illegible] non ha risposto l'operatore) ha ribadito che [illegible] ritiro di elettrodomestici usati e di altri materiali simili avviene nell'arco di [illegible] giorni dalla chiamata.

[illegible] dopo circa [illegible] mese dalla prima telefonata, la mia vecchia lavatrice è ancora nel cortile di casa. A questo punto vorrei sapere [illegible] devo comportarmi come la maggior parte dei miei concittadini e portarla in strada a lato dei carrelli sperando che la stessa venga ritirata da qualche ferrivecchi?».

Carlo Pattono

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina sono stato informato da un parente, tramite cellulare, che il numero [illegible] mio telefono di [illegible] (contratto Telecom) era [illegible]. Contattato il 187 affermano [illegible] [illegible] stato disattivato, così come richiesto! Pregandoli d'altri controlli mi riferiscono che c'è una richiesta del 17 gennaio per disattivazione al 22. Successivamente mi richiamano per confermarmi che [illegible] è trattato [illegible] un loro [illegible] e che provvederanno al ripristino.

«Ma [illegible] stato nuovamente contattato per informarmi che è stato stipulato [illegible] nuovo contratto e che mi è stato assegnato un altro codice utente; pertanto dovrò attivarmi presso la mia banca per una nuova domiciliazione della bolletta. In caso contrario, ammonisce la "responsabile", tramite l'operatrice, la prossima volta non [illegible] più colpa loro... Mi astengo [illegible] ogni commento, ma ritengo che, in questi casi, l'utente non debba fare assolutamente niente, né venire ammonito, [illegible] subire, molto importante eventuale addebito».

Segue la firma

[illegible] lettrice ci scrive:

«Linea ferroviaria Cuneo-Torino, lunedì [illegible] 7,13: [illegible] treno in partenza da Cuneo per Torino non c'è: sul display compare - autotrasporto sostitutivo.

«Nessuno, tra addetti alle biglietterie e controllori di passaggio nell'atrio della stazione sa informare i viaggiatori sulle ragioni della mancanza del treno (e [illegible] ci sono scioperi in quel giorno...), né, cosa ancora più grave, se il convoglio successivo delle 7,35 ci sarà o meno.

«E' quindi, giocoforza salire sull'autobus. Ma... l'autista non conosce le strade: da Cuneo a Centallo sbaglia più volte, non segue le indicazioni [illegible] navigatore automatico a bordo e da Genola fa ritorno [illegible] Fossano. Ignora l'ubicazione delle stazioni ferroviarie di Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi, Carmagnola, Trofarello. Alla periferia di Torino si perde definitivamente e si giunge alla stazione di Lingotto, grazie alle indicazioni di un passeggero.

«Sono [illegible] 9,40: due [illegible] e trenta per coprire [illegible] chilometri!

«Che si deve concludere?

«Limitiamo l'inquinamento, servendoci dell'"Amico treno" o andiamo tutti in auto?».

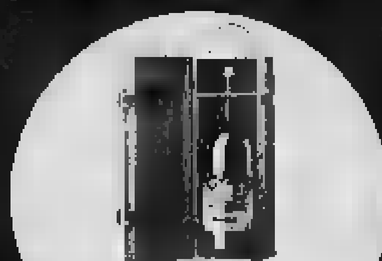
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

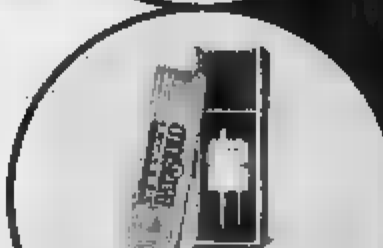








Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo



Abbonamento 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni 250 g di caffè

VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257809. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128
E VALSESIA

LA SICCITA' STA CAUSANDO PROBLEMI ALLA RETE IDRICA. APPELLO DEL SINDACO ROTTI: «NON SPRECHIAMO L'ACQUA POTABILE»



Già molte frazioni valsesiane sono state rifornite d'acqua dai vigili del fuoco

A secco le sorgenti del Tovo

Da dieci anni non accadeva a Borgosesia

BORGOSESIA

Nessun guasto, le sorgenti del Monte Tovo sono esaurite. E' quanto è emerso dai sopralluoghi lungo le condutture compiuti dai dipendenti comunali e personalmente anche dal sindaco Corrado Rotti. Non succedeva da oltre dieci anni.

Nessun problema tecnico quindi, ma una crisi di siccità in piena regola dovuta alla totale assenza di precipitazioni. Borgosesia fino ora riuscita a evitare i disagi dovuti alla carenza di acqua, adesso l'emergenza coinvolge due grosse frazioni, Valbu- e Plello. Il resto della città è invece rifornito altri pozzi in parte situazione dovrebbe essere contenuta grazie al fatto che tutta la rete idrica è collegata. Gestendo le valvole si dovrebbe quindi riuscire a convogliare acqua anche nella parte alta di Borgosesia. Proprio per questo il sindaco rivolge a tutti un appello per evitare sprecare l'acqua potabile.

Intanto si sta già lavorando per trovare una soluzione in attesa delle precipitazioni che dovrebbero risolvere la situazione. Le sorgenti del Tovo sono proprio asciutte, ma forniscono pochissima acqua: di notte la cisterna si riempie un poco, poi non appena la richiesta aumenta i si svuotano e le pompe non più a ricaricarle.

«Per il momento non possiamo far altro che chiedere la collaborazione di tutti - commenta il primo cittadino -. Da p nostra cercheremo risolvere problema il più in fretta possibile». La città dunque non è ancora in emergenza, ma la carenza registrata a Valbusaga e Plello provocherà comunque dei disagi anche in altre zone. Intanto preoccupazione cresce soprattutto in vista del fine settimana, quando la richiesta d'acqua cresce misura considerevole. «Per sabato e domenica - conclude Rotti - invitiamo caldamente la popolazione ad aprire i rubinetti solo in caso effettiva necessità». [i. fo.]

VERCELLI



Votate con «La Stampa» il vostro carro preferito

Anche quest'anno il nostro giornale propone un referendum. Ai rioni vincenti targhe i premi della Tnt dell'Ascom provinciale

SERVIZIO A PAGINA

IN POLE POSITION ENTE FIERA, «INCUBATORI» DI IMPRESE E AREE DI DIVERTIMENTO. MA IL SEGRETARIO DELLA CISL CONTESTA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Fondi Ue, oggi la decisione sui primi progetti vercellesi

Enrico De

VERCELLI

Fondi strutturali: oggi è il giorno delle decisioni. E non saranno indolori. Sono infatti ben 142 i progetti (per un totale di 170 milioni di euro) presentati da 56 soggetti pubblici: Comuni, Consorzio dei Comuni da enti e associazioni come Camera di commercio, Apriv, scuole, Nordind, Ovest Sesia, Consorzio Baraggia, Arpa, Apev, Svps, Atana, Univer. Tutti i progetti sono stato esaminati da un «tavolo di concertazione» istituito dalla Provincia, tavolo che, a sua volta, ha costituito al proprio interno una «cabina di regia», sorta di giunta guidata dal presidente della Provincia Renzo Masoero. E proprio domenica scorsa, sulla «Stampa», ha anticipato, a livello personale, le sue preferenze per quanto riguarda la destinazione dei primi 10 milioni di euro (poco meno di 20 miliardi di lire) previsti per la provincia di Vercelli nell'ambito dei cosiddetti Pia, i Progetti integrati d'area. Masoero ha detto che una parte primi finanziamenti dovrebbe andare al progetto dell'Ente fiera presentato dal Consorzio di Bonifica della Baraggia nel Comune Caresanablot.

Uscita che non è piaciuta per niente a Rocco Maria Zito, segretario della Cisl componente (con gli altri colleghi del sindacato) della «cabina di regia». «Mi auguro - dice Zito - abbia parlato a livello del tutto personale. Come presidente della Provincia non doveva farlo perchè la decisione sul primo Pia da finanziare in provincia di Vercelli dovrà essere collegiale. Non potrà essere presa a maggioranza, tantomeno dal presidente della Provincia».

Zito è critico sull'iter seguito in provincia per arrivare alla definizione dei progetti che dovranno essere finanziati (al 70 e per cento, perchè il dovrà avere la copertura dei privati) con i fondi strutturali. Spiega: «Per realizzare patto territoriale serio, la Provincia si sarebbe dovuta muovere almeno un anno, anno e mezzo fa, dando applicazione al Piano territoriale, indicando cioè linee di sviluppo su cui si sarebbero inseriti adesso i progetti. Invece qui si è fatto il contrario. Così ci siamo trovati di fronte ad un numero incredibile di proposte, anche con tanti doppioni. E ora dovremo decidere. A mio avviso si dovrà arrivare un'integrazione che, raccordando le idee più interessanti, percorribili e i finanziamenti privati subito disponibili, faccia gli interessi della popolazione vercellese, non solo di alcuni gruppi». In pole position, Ente fiera, «incubatori» d'imprese e aree di divertimento. Stamane (forse) si saprà. La riunione della «cabina di regia» incomincerà alle 9.



Da sinistra Rocco Zito e Renzo Masoero

E' in arrivo una prima tranche di dieci milioni di euro. Il segretario della Cisl Zito: «La scelta del tavolo concertazione dovrà essere collegiale»



Il corteo che ieri pomeriggio ha suggellato a Vercelli le quattro ore sciopero contro le decisioni governo

In al corteo anti-governo

Alle quattro ore di sciopero nelle aziende ha aderito l'84 per cento dei lavoratori

VERCELLI

«Non d'accordo nel dare mano libera al Governo su mercato del lavoro, pensioni e fisco»: così ieri pomeriggio Titti Di Salvo, segretaria regionale della Cgil Piemonte, ha concluso il izio in piazza del Municipio al termine del corteo cui, secondo gli organizzatori, ha partecipato un migliaio di persone (circa 700 secondo la Digos) confluite anche da Santhià, da Trino e dalla Valsesia.

La sindacalista, nel suo intervento, ha sintetizzato le ragioni della manifestazione: preoccupano i sindacati soprattutto la progettata modifica delle clausole di garanzie nell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori; e la delega affidata dal presidente del Consiglio al ministro del Welfare Maroni.

Denunciato anche il tentativo di dividere i sindacati confederali: tentativo che, nella conferenza stampa di presentazione, il segretario Rocco Zito definito «una furbata possibilità di riuscita».

Il comizio ha segnato la conclusione dello sciopero di quattro ore proclamato congiuntamente dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, con l'adesione dichiarata del Faile-Cisl, il sindacato autonomo che occupa di energia e qu dei bancari.

Le adesioni, secondo fonte sindacale, imponenti soprattutto tra la categoria dei metalmeccanici, dove si va da un minimo dell'84 a un massimo del 100 per cento.

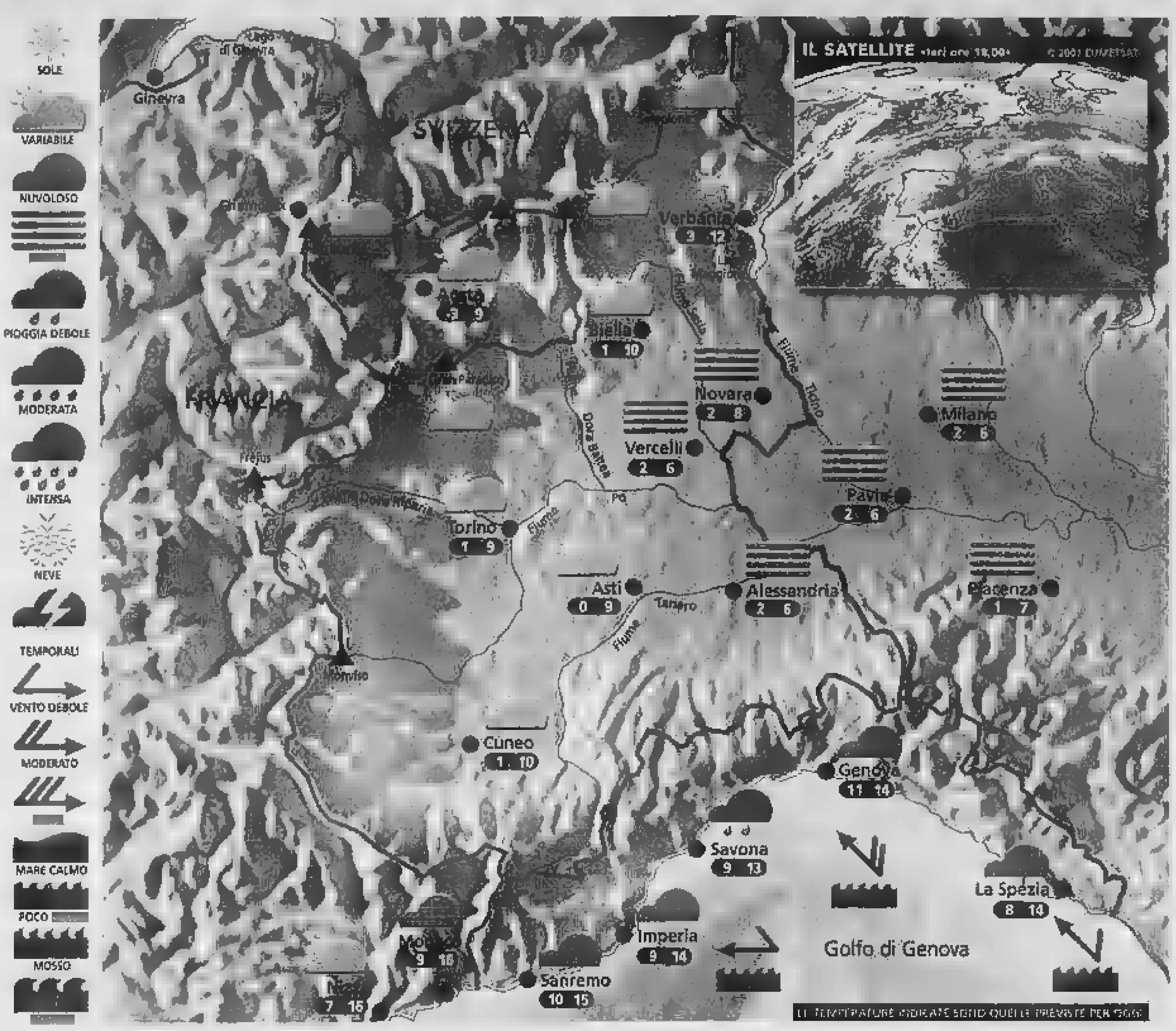
In particolare gli 80 dipendenti della «Scat», la trafileria di rame di Crova, lo sciopero è stato di otto ore per via delle notizie di probabili esuberi, con un'adesione che la Fiom ha calcolato intorno al 94 per cento.

Dopo il concentramento davanti alla sede dell'Unione industriale, via Piero Lucca, partito il corteo capeggiato segretari generali Giorgio Comello (Cgil), Rocco Zito (Cisl) e Fernando Rosato (Uil). Numerose le bandiere inalberate, gli striscioni ed i cartelli.

Dopo aver percorso le vie Lucca, San Cristoforo e Vallotti, il corteo si è concluso nel piazzale del Palazzo municipale: dietro al palco si intravisti il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore alle politiche sociali Maria Pia Massa. [w. ca.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri un'area di alta pr[illegible] ha abbracciato tutta l'Europa meridionale, Italia compresa, determinando tempo buono e molto mite in montagna ma umido e nebbioso su gran parte della pianura e su alcune zone della Liguria. Oggi n[illegible]n interverranno variazioni sostanziali: le importanti piogge e nevicate invernali appaiono ancora lontane.

Previsioni In mattinata ancora bel tempo su quasi tutti i settori, qualche modesta e temporanea velatura del cielo sulle Alpi settentrionali, molte nubi sulla Liguria. Nebbie sulla pianura, più probabili e fitte su Alessandrino, Vercellese e Basso Novarese, in graduale sollevamento. [illegible] pomeriggio nuvoloso sulla Liguria e su gran parte della pianura, quasi sereno in montagna. Temperature ancora stazionarie, venti deboli o assenti. Domani aumento delle nubi in mattinata, scarso il rischio di pioggia. Venerdì bel tempo.

ZOOM

La tempesta di neve di lago

Il vento dei grandi laghi nel NE degli Stati Uniti e il vento del Mar del Giappone producono spesso violente bufere di neve. Quando l'aria fredda viaggia su una distanza di almeno [illegible] km al di sopra [illegible] una distesa d'acqua la cui temperatura è considerevolmente più elevata di quella dell'aria, si assiste spesso a fenomeni [illegible] spettacolari. Dopo il passaggio di una forte depressione sulla regione soggetta, l'aria fred[illegible] proveniente dalle regioni polari, catturando l'acqua calda di un lago o di [illegible] mare, ne capta l'umidità e dà vita a vaste colonne di neve che investono con violenza le zone adiacenti. L'effetto è quello di un vero e proprio "blizzard". Non è raro che [illegible] tale tempesta ge[illegible] fino a [illegible] metro e mezzo di neve fresca su [illegible] distanza di [illegible] nel senso del vento dominante per una larghezza di 20 km. Violente turbolenze, visibilità quasi nulla, importanti accumuli [illegible] neve, [illegible] le caratteristiche principali del fenomeno. [illegible] luoghi più colpiti [illegible] spessore della [illegible] può superare i [illegible] metri. In condizioni [illegible]zionali le nevicate prodotte dal passaggio del vento gelido sui laghi possono estendersi fino a 200 km.

A CURA [illegible] meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	10	17	ROMA	6	15
BOLOGNA	3	8	VENEZIA	4	7
CAGLIARI	7	16	BARCELLONA	6	13
CATANIA	7	18	BRUXELLES	8	9
CATANZARO	8	16	FRANCOFORTE	5	8
FIRENZE	5	14	GINEVRA	2	8
OLBIA	8	15	LONDRA	11	13
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	1	7
PERUGIA	6	14	PARIGI	6	9
POTENZA	5	14	ZURIGO	4	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; culmina [illegible] ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 34 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 34 minuti; cala alle ore 9 e 42 minuti

TRE CONSIGLIERI DI VERCELLI RILANCIANO UN PROGETTO MOLTO SENTITO

«Nelle farmacie comunali le prenotazioni di esami»

VERCELLI

Nel 2000 gli abitanti Vercelli con età superiore 65 anni poco meno 11 mila (il 22,6 per cento della popolazione) e di questi quasi 5 mila (il 10 per cento dei residenti) superato i 75. Partendo dall'ovvia semplicissima considerazione che queste categoria di persone che hanno maggiori difficoltà a spostarsi in città e che più frequentemente devono ricorrere ad esami clinici, i consiglieri comunali d'opposizione Ugo Breddo (Alleanza per Vercelli), Gilberto Valeri (Democratici sinistra) e Maria Rita Mottola (Socialisti democratici) rilanciano il progetto delle prenotazioni farmacie municipalizzate.

Se n'era già parlato un fa durante le discussioni dei bilanci dell'Azienda farmaceutica (riprendendo verità proposta ancora precedente), ma il tempo è trascorso senza risultati mentre il numero degli anziani continua ad aumentare. «Il servizio prenotazione nelle farmacie - sottolineano i tre consiglieri nell'interrogazione presentata al sindaco Gabriele Bagnasco - già attivo tempo altre città italiane, tra le quali la vicina Biella dove ci risulta che abbia notevole. A Vercelli invece, dove servirebbe moltissimi, siamo an una volta rimasti indietro».

Le quattro farmacie municipalizzate ben dislocate - in viale Rimembranza, strada Torino, corso Matteotti e viale Garibaldi - da poter essere raggiunte facilmente da chiunque. Ciò, oltre ad evitare agli anziani spostamenti spesso disagevoli, avrebbe anche l'effetto, sottolineano Breddo Valeri e Mottola, di «ridurre gli spostamenti in auto per raggiungere il Centro prenotazioni Asl in corso Abbiate, concorrendo così a conten gli effetti inquinanti dei gasi di scarico».

Tutto dunque depone a favore di questa iniziativa per cui i tre consiglieri chiedono al sindaco di rendere noto a quale punto sia la pratica. «Chiediamo - dicono - di conoscere quali passi formali s stati fatti dall'amministrazione comunale o dall'Azienda farmaceutica confronti dell'Asl oppure eventualmente quali nuove iniziative siano state prese per ottenere finalmente, dopo di vane parole, che gli clinici possano essere prenotati direttamente nelle farmacie municipali». [f. co.]


Da anni si attende di poter prenotare gli esami clinici direttamente in farmacia

AL DIRETTIVO DI GATTINARA

Fi, Berutti propone la «pace»

GATTINARA

Ampia disponibilità al dialogo: E nel futuro immediato anche un incontro chiarificatore. Roberto Berutti, coordinatore provinciale di Forza Italia, tende la mano ad Agostino Giammarinaro, Massimo Scalabrino Gianni Manfredini. Dopo la bagarre dell'anno scorso (i tre, che guidano il direttivo cittadino di Forza Italia, non volevano ricandidare a sindaco Mario Mantovani) c'è stato un tardivo ricorso ai probiviri (ma consiglieri comunali azzurri non di Berutti), quindi la sentenza dell'organo interno al partito con la spiegazione che ormai era troppo tardi giudicare fatti avvenuti molti mesi prima.

Così i tre politici hanno rivendicato il loro ruolo di guida della sezione cittadina Forza Italia e hanno preso una dura posizione proprio contro Berutti, il quale invece cerca la strada del dialogo: «Avevo annunciato il ricordo ai probiviri pensando che l'atteggiamento di Manfredini, Scalabrino e Giammarinaro danneggiasse in qualche modo il partito. Ciò non è accaduto quindi n ho ritenuto opportuno intervenire ulteriormente. Guardando futuro, sono a disposizione per riprendere dialogo e programmare i prossimi impegni. Non c'è nessun problema a livello personale e conto di poter incontrare il prima possibile il coordinamento di Gattinara». [i. fo.]

BARAGGIOLI VICEPRESIDENTE

Promovercelli esporterà riso e vini doc

VERCELLI

I soci di PromoVercelli hanno deliberato l'ingresso nel Consiglio di amministrazione di Roberto Baroggioli, e contestualmente, la sua nomina a vice presidente posto del dimissionario Paolo Malotti.

Baraggioli, professionista vercellese nel del marketing territoriale e della comunicazione, affiancherà ora il presidente Giuseppe nell'impegno di valorizzare le risorse naturali, culturali e artistiche del Vercellese e la Valsesia. E' intanto in via di definizione il programma 2002 dell'associazione, che gli anni scorsi si è segnalata nell'organizzazione di eventi di grande rilievo, dalla venuta del Papa a Vercelli alla Rassegna del libro umoristico, fino alla recente fondazione dell'Accademia del riso. Anticipa il presidente Giuseppe Misia: «Porteremo la nostre specialità enogastronomiche Medial di Palermo e al Vinitaly di Verona, mentre stiamo pensando ad un evento importante da realizzare con gli enti locali, la Regione Piemonte e la Lombardia». [d. b.]


Il presidente Misia

AL NEW DANCE CENTER

Monteverde professore di coreografia

VERCELLI

Il New Dance Center organizza uno stage di danza contemporanea il coreografo Fabrizio Monteverde. Lo stage, suddiviso in due livelli, è aperto a chi ha studiato danza classica moderna.

Questo il programma. Sabato: livello avanzato dalle 14 alle 16; livello intermedio 16,30-18 con prosecuzione 18,30-20. Domenica: livello intermedio 11-12,30; livello avanzato 13-15 e 15,30-17.

Fabrizio Monteverde, all'inizio degli Anni Novanta, ha to la coreografia per «La luna incantata» (Rai Due) con il Balletto di Toscana. Nel 1996 ha ottenuto il premio «Tani» ed il premio «Danza & Danza» quale miglior coreografo italiano.

Artista free-lance, lavorato per i principali teatri italiani, dall'Opera di Genova al San Carlo di Napoli, dalla Scala di Milano al Teatro dell'Opera di Roma. L'ultimo di Monteverde «Barbablù», liberamente ispirato a «Il castello del principe Barbablù» Balas, in co-produzione con il Teatro Comunale di Ferrara.

Chi fosse interessato a partecipare allo stage di questo fine settimana, potrà rivolgersi e prenotarsi direttamente alla segreteria del New Dance Center di via Bodo 12. Telefono 0161/250013. Tempo ultimo, fino a venerdì in 16,30-20,30. [g. bar.]

IN BREVE

VARALLO

A febbraio ripartono i corsi di puncetto

Le lezioni, organizzate Società operaia di mutuo soccorso di Varallo e Comunità Montana, si a Varallo, Quarona, Borgosesia, Valduggia, Serravalle, Prato Sesia, Romagnano e Biella. Per informazioni si può contattare la segreteria della Soms al numero 0163.52051. [i. fo.]

BORGOSESIA

Sospeso il servizio del Sunia Cgil

sportello che informa problematiche leggi che interessano il settore immobiliare non è disponibile, come informa la Camera del lavoro, per gravi problemi familiari che hanno colpito il responsabile del settore. Per informazioni urgenti è a disposizione la segreteria della Cgil valse al numero 0163.22218. [i. fo.]

VERCELLI

Bollo
Orari nelle Poste

Sette uffici postali di Vercelli e provincia prorogheranno l'orario di sportello fino alle 16 domani per scadenze dei pagamenti del bollo auto e del canone Rai. Sono Vercelli Centro, Borgo (via Veneto), Crescentino (via Deppiano), Gattinara (Via Veneto), Santhià (piazza Pellico), Trino (via Cavour), Varallo Sesia (via Vittorio Emanuele). [d. b.]

VERCELLI

Primule nelle chiese contro l'aborto

Il movimento per la Vita raccoglierà fondi domenica 3 febbraio nelle chiese per finanziare il Centro di aiuto alla vita. Saranno distribuite le ormai tradizionali primule. [d. b.]

TRAFFICO INTERROTTO

Tamponamenti a catena sull'A4 per la nebbia

CARISIO

Chiuse al traffico ieri pomeriggio le corsie per Milano dell'autostrada per una serie di tamponamenti che hanno visto coinvolti 20 autoveicoli nella fitta nebbia che riduceva la visibilità a 30 metri. Il bilancio è cinque greci feriti a bordo di una Golf che si schiantata sul groviglio veicoli. Tutti sono stati ricoverati in ospedale a Vercelli con prognosi varianti fino a 30 giorni.

A causare la successione dei tamponamenti sarebbe un autoarticolato rumeno con un carico di 15 bobine di acciaio che si rovesciate sulla strada contro un altro automezzo pesante che seguiva. Dietro è stato subito un accavallarsi di mezzi tanto che la Polstrada è stata obbligata a fermare il traffico. Soltanto alle 17,30 dopo il febbrile lavoro degli uomini della Stradale, dei vigili del fuoco e del personale emergenza autostradale per Milano sono state riaperte alla circolazione. [p. a. r.]

BORGOSESIA REPLICA LA RACCOLTA DI GIOCATTOLI

Carnevale benefico per i bimbi afghani

BORGOSESIA

Dopo i bambini dell'Honduras, tocca a quelli dell'Afghanistan ricevere un dono dalla Valsesia. Con il Carnevale torna l'iniziativa «Un gioco per un sorriso» promossa dal Comitato carnevale e Lions club Valsesia con la collaborazione del consorzio Botteghe del Borgo. Da domenica, quando si terrà il «Bimbo Day», e fino alla conclu del carnevale, ad ogni appuntamento si raccoglieranno giocattoli che poi saranno inviati in Afghanistan.

La precedente esperienza con l'Honduras era riuscita alla perfezione, tanto che presto capitale honduregna dedicherà una via proprio a Borgosesia. Così deciso replicare indirizzando gli sforzi verso un paese praticamente distrutto dal precedente regime talebano e dalla successiva guerra. E una volta in cabina di regia c'è il commerciante Luigi Trivero.

Domenica in piazza Mazzini saranno piazzati grandi contenitori dove ogni bambino potrà depositare un suo gioco. Poi il container sarà al teatro Pro loco e giovedì 7 PalaMaschera in piazzale Milanaccio dove la Società Borgosesia in Maschera organizzerà una festa per i ragazzi.

L'iniziativa ha avuto due madrine d'eccezione: prima la Gin Federica Ferro, che ha rivolto un caloroso appello a tutti i bambini, quindi cantante Luisa Corna che, per inaugurare al meglio la raccolta, ha donato un orsacchiotto di peluche. [i. fo.]


Luigi Trivero

LA NOMINA FATTA ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO

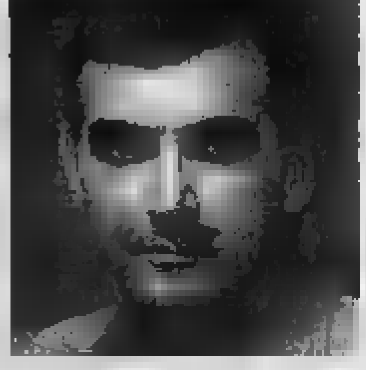
Unione comuni Grangia Greppi eletto presidente

CRESCENTINO

E' Fabrizio Greppi il presidente dell'«Unione dei comuni della Grangia Vercellese». La decisione è stata presa all'unanimità durante la prima riunione Consiglio: la carica quindi stata assegnata al promotore del progetto che ha portato all'unione dei di Fontanetto Po, Palazzolo, Lamporo e Crescentino.

Del consiglio fanno parte i sindaci Oscar Luigi Bernardon, Luigi Mocca, Savina Bosso, l'assessore di Crescentino Giuseppe Arlotta e per l'opposizione il consigliere Pietro Franco Mascero, Poy per Palazzolo. Presto il presidente nominerà la giunta: in attesa dell'indicazione da Lamporo, i membri saranno Danilo Coppo, assessore ai Lavori pubblici e urbanistica Fontanetto, vicesindaco di Palazzolo Graziella Barera e, per Crescentino, il vicesindaco Fiorenzo Tasso.

«Tra le priorità - spiega Greppi - ci sono i servizi di polizia municipale, tecnico, contabilità, sportello unico e anagrafe: abbiamo chiesto alla Regione un progetto che ci indichi le linee d'azione per partire c tempestività e professionalità». [r. v.]


Fabrizio Greppi, sindaco di Crescentino

LOTTO FORTUNATO A CIGLIANO

Punta 50 euro e con un ambo ne vince 12 mila

CIGLIANO

Spendendo 50 euro puntati su un ambo con i numeri 13 e 69 sulla di Torino, uno sconosciuto g del lotto, alla rivendita numero 2 di corso Umberto 25 di Piero Tappari (a Cigliano), ha vinto 12.125 euro, pari a 23 milioni e 477 mila lire.

Nella stessa ricevitoria di Umberto, sempre nell'identica estrazione, un altro giocatore puntando sulle ruote di Cagliari e Genova ha totalizzato due ambo da 465 euro, pari a mila lire.

La notizia delle due vincite, le più consistenti realizzate nell'estrazione di sabato, è pervenuta lunedì alla rivendita di Cigliano. Immediatamente i ti ha provveduto ad affiggere alla porta d'ingresso della tabaccheria fortunata la locandina annunciante le due cifre totalizzate. [p. a. r.]

IL DIRETTORE BORASIO PROMETTE UN INTERVENTO SULL'IMPIANTO TERMICO PER SALVARE GLI ANTICHI INTARSI

Coro in pericolo, ci pensa Atena

I tecnici regolano il grado di umidità in S.Andrea

Donata Belossi

VERCELLI

«Il Sant'Andrea ha uno stupendo coro del 1513, e Atena sta già provvedendo a modificare i parametri di umidità all'interno della basilica per evitare danni all'opera d'arte». A rassicurare il consigliere Mietta Baracchi Bavagnoli, e tutta la città, è il direttore di Atena Franco Borasio, che con tempismo svizzero, si è fatto carico del problema denunciato dall'ex sindaco [illegible] Vercelli.

«Oggi (ieri per chi legge, ndr) [illegible] i tecnici ho compiuto un sopralluogo nella chiesa e ho parlato [illegible] gli abati. I danni al coro sono reali, causati non tanto dal calore eccessivo, quanto dalla mancata umidificazione dell'aria».



Il direttore Franco Borasio

L'impianto di riscaldamento, realizzato dal Comune e gestito da Atena, non è dei più sofisticati, [illegible] come precisa Borasio, permette [illegible] regolazione dell'umidità. «Fin da subito - dice il direttore di Atena - i tecnici rimoduleranno i parametri, anche se però abbiamo bisogno [illegible] parere di esperti, visto che non è nostra competenza valutare la temperatura ottimale per il legno antico e intarsiato».

Il coro ligneo, che occupa l'abside della basilica, fu intagliato tra il 1511 e il 1513 dall'artigiano cremonese Paolo Sacco, ed è davvero preziosissimo. In Italia [illegible] n'è un altro simile a Bergamo alta, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, e può [illegible] visitato solo [illegible] appuntamento e a pagamento; per il resto [illegible] tempo resta coperto con mille precauzioni. Il coro vercellese fu restaurato negli Anni Ottanta grazie alla Cassa di risparmio, ed è probabile che ora si debba nuovamente intervenire. Il caldo [illegible] infatti, come ha denunciato l'azzurra Baracchi Bavagnoli, ha fatto gonfiare i pannelli [illegible] a loro volta, spingendo, h[illegible] staccato le cornici. Più serena, la professoressa spera anche [illegible] [illegible] recupero (se ne parla da oltre dieci anni) dell'antico organo, fino a qualche mese fa, seppure acciaccato, ancora in «servizio» nelle messe solenni. Il caldo lo ha reso muto, [illegible] dicembre, l'unica soluzione [illegible] dall'amministrazione, è stata quella di acquistare un organo elettrico. «A significare - dice Mietta Baracchi - che il silenzio dell'antico strumento sarà eterno».



Particolare del coro cinquecentesco

Auguri, abate

Mario Del Negro festeggia 90 anni

VERCELLI

L'abate Mario Del Negro, [illegible]oda da mezzo secolo dell'abbazia di Sant'Andrea, ha compiuto 90 anni. Con discrezione, in preghiera, secondo uno stile di vita che l'ha reso caro nei lustri a tanti vercellesi. E sono proprio i suoi moltissimi amici che sabato scorso l'hanno festeggiato a ricordare il compleanno importante del più dotto e affezionato estimatore del Sant'Andrea.

Originario di Benevento, è stato ordinato sacerdote a Roma nel lontano 1936. Per 12 anni è stato provinciale [illegible] Canonici lateranensi per l'Italia. Nominato abate di Coronata nel 1958, giunse a Vercelli nel 1964. E' da allora che inizia la [illegible] opera per la difesa e la valorizzazione della basilica. Si deve a lui la pubblicazione di 17 volumi che formano una ricca collana storico-artistica, dedicata al Sant'Andrea.

Ora, accanto a lui, a proseguire l'impegno c'è l'ex abate generale dell'Ordine dei canonici lateranensi, don Pietro Guglielmi. [d. b.]

IL BERE [illegible]

Gustiamoci il cocktail Derby, nato nel '900 in onore del nostro grandissimo Varenne

Antonio Gobbato

ECCOMI qua, il vostro narratore del buon bere miscelato è tornato, dopo una breve pausa, pronto a farvi scoprire sempre più curiosità legate ai cocktail, e sempre nuovi gusti. Questa settimana, come da un po' di [illegible] ci [illegible] abituati legando il cocktail settimanale all'evento che più ci ha emozionato o incuriosito. Parliamo di bere miscelato nel mondo dell'ippica in onore del cavallo italiano Varenne, che ultimamente ci rappresenta [illegible] orgoglio vittorioso su tutti gli ippodromi del mondo.

Il cocktail si chiama Derby e [illegible] circa nei primi [illegible] '900, ma facciamo prima [illegible] po' [illegible] storia spostandoci nella vicina Inghilterra. Potremmo iniziare ricordando che una delle competizioni più antiche è sicuramente quella di Saint George's Bell 1603, oppure potremmo immergerci in Ascot, ippodromo unico, elegante e aristocratico, [illegible] il nostro [illegible] va verso Epson, terra di Lord Derby. Fu nel 1779 che il dodicesimo conte di Derby affittò una fastosa residenza in quella località per convenire a nozze con lady Hamilton. Per onorare le nozze fra i due amanti di cavalli, lord Derby decise di tenere una corsa chiamata [illegible] (querce), riservata alle puledre di tre [illegible] sulla distanza di un miglio e mezzo. Passarono gli anni e nel 1840, dopo un incontro, lord Derby e lord Rosebery decisero di sfidarsi sulla distanza di 2400 metri. Poco dopo il 1900, durante uno di questi Derby, nel bar dell'ippodromo [illegible] Epson, riservato ai vip, un barman preparò un cocktail per festeggiare il vincitore, che probabilmente portava i colori della famiglia Derby. Il mix, che immediatamente riscontrò successo e piacevolezza, soprattutto perché preparato con prodotti tipicamente inglesi, era composto da gin e peach bitter (distillato di vino e pesche). Cocktail che venne chiamato Coronation e successivamente Derby.

La ricetta: 50 g di dry gin, 2 gocce di peach bitter.

Si prepara direttamente nello shaker con ghiaccio e viene servito in un tumbler medio possibilmente basso, si decora con germoglio di menta fresca.

Bene, nell'invitarvi oggi alla degustazione di questo aperitivo e prima di rendervi i miei omaggi, vorrei sottolineare che qu[illegible] aperitivo per le sue caratteristiche ben si addice alle esigenze di quei clienti che avvicinandosi al banco bar all'ora dell'aperitivo sono indecisi, perché raccoglie in sé quell'armonia che ci [illegible] sentire bene, mai prepotente nei sapori, forte [illegible] gradevole al palato.

TERZA EDIZIONE DEL PROGRAMMA GIOVANI FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

La Provincia a tutti gli under 25 «Uscite dal guscio e viaggiate»

VERCELLI

«Esci dal guscio» terza edizione [illegible] diventando la bandiera dell'impegno della Provincia per i giovani.

A presentare ieri mattina il progetto a Palais du Monferrat, insieme all'assessore Carlo Riva Vercellotti, il presidente della Provincia Renzo Masoero, a conferma della rinnovata attenzione [illegible] [illegible] il mondo degli under 25.

Il «Programma Gioventù», finanziato dall'Unione europea, è riservato infatti ai ragazzi tra i 15 e i 25 anni. In questi giorni l'assessore Vercellotti, con la responsabile dell'Osservatorio delle politiche giovanili Nadia Trabucchi, [illegible] girando per le scuole (la prima è stata l'Iti di Vercelli) per spiegare come e perchè si deve viaggiare.

«Intanto - dice Vercellotti - lo scambio interculturale favorisce la [illegible] [illegible] lingue, apre il nuovo e migliora la coscienza di essere cittadini europei. Poi, diciamolo, è una gran bella vacanza, divisa in due momenti: quello del viaggio all'estero e quello dell'accoglienza, qui, degli amici conosciuti all'estero».



L'assessore Carlo Riva Vercellotti

Come avviene in concreto lo scambio? La Provincia sta distribuendo alle scuole superiori [illegible] bel video informativo, girato dalla Tecnomovie, ma in effetti «entrare» nel programma europeo è facile. Un gruppo di ragazzi, almeno una decina, de[illegible] decidere una meta e contattare l'assessorato alle Politiche giovanili (0161.590340). Con gli esperti si mette a punto un tour in uno degli Stati dell'Europa (Est compreso), che può durare da una a tre settimane. Quindi, sempre con l'aiuto della Provincia, si contatta il gruppo «partner» nello Stato prescelto, che ospiterà la comitiva vercellese.

La seconda fase del progetto prevede infatti la restituzione dell'ospitalità e l'accoglienza a Vercelli degli amici stranieri.

Il costo? Risponde Riva Vercellotti: «La Ue mette a disposizione i fondi, che coprono quasi totalmente le spese sostenute. A Vercelli, grazie ad un accordo con Banca Etica, i soldi [illegible]no anticipati subito, [illegible] dover attendere il rimborso dell'Unione europea». L'anno scorso il Programma Gioventù ha fatto «uscire dal guscio» la bellezza di 170 ragazzi (protagonisti entusiasti del video promozionale). Quest'anno saranno di certo molti di più. [d. b.]

PROMOSSO DA CULTURA MEDICA E ASL

I disturbi della [illegible] in un [illegible] scientifico all'ospedale di Vercelli

VERCELLI

Tornano gli appuntamenti sulla salute, promossi dalla Nuova società di cultura medica, in collaborazione con l'Asl 11 e la [illegible]età italiana di medicina generale. E particolarmente interessante sarà quello di sabato, alle 10, nell'aula magna del Sant'Andrea di Vercelli, perchè tratterà di un problema che riguarda sempre più vasti strati di popolazione (non solo anziana): i disturbi della memoria, diagnosi e rieducazione.



Il dottor Fossale

Dopo l'introduzione, lasciata agli organizzatori, il manager dell'Asl Luciano Scarabosio, e i presidenti Pier Giorgio Fossale e Enrico Aramini, toccherà al primario di Neurologia Franco Coppo introdurre l'argomento. Quindi coordinati dal professor Franco Carcò, seguiranno gli interventi della neuropsicologa Paola Serra («caratteristiche e modalità operative»), della psicologa Giordana Borasio («i meccanismi di funzionamento della memoria») e dello psicologo Andrea Limberti («l'anatomia del disturbo mnesico»).

Intanto il presidente della Società di cultura medica Pier Giorgio Fossale anticipa i prossimi incontri: a Varallo sull'abuso infantile (il 22 marzo), e a Vercelli sui fondatori del Sant'Andrea, sui marker tumorali, sull'immunoterapie nei [illegible] e sulla malattia celiaca. [d. b.]

APPROVATO DALLA GIUNTA DI SANTHIÀ

[illegible] bilancio [illegible] 2002 tariffe invariate [illegible] [illegible] Irpef

SANTHIÀ

La giunta comunale ha approvato, [illegible] proposta dell'assessore Massimo Simion, il bilancio di previsione 2002. Ora, il documento dovrà essere presentato in aula e votato dal Consiglio.



Gilberto Canova

[illegible] intanto il sindaco Gilberto Canova si dice soddisfatto del lavoro svolto dalla sua «squadra», e spiega: «Il bilancio prevede un aumento della qualità e della quantità dei servizi per i cittadini, più investimenti e aiuti alle fasce deboli, un puntuale programma di sviluppo economico del territorio». Cosa prevede il bilancio? «Intanto - continua Canova - resteranno invariate le tariffe dei servizi comunali, asili, casa di riposo, scuolabus, mense, etc. L'ici sarà più leggera per gli insediamenti produttivi e stanzieremo più fondi per i servizi sociali e culturali». Ma allora come far quadrare i conti? Spiega canova: «Le risorse ci deriveranno dall'applicazione di un'addizionale Irpef dello 0,5 per cento, e dalla lotta all'evasione dell'Ici e della tassa sui rifiuti».

Tra gli altri impegni della giunta c'è quello di stanziare fondi per la santificazione del Beato Ignazio, e la promessa di aumentare gli investimenti sulla scuola media, sul parco Durandi, sul cimitero e sull'Auditorium. [d. b.]

IN UNA SEDUTA PIATTA

Alla Borsa risi l'Arborio [illegible] di cinque euro

VERCELLI

Mercato risiero con andamento normale, ieri mattina, e caratterizzato in Borsa da prezzi per lo più confermati rispetto la scorsa settimana: uniche eccezioni, nei risoni, sono state la varietà Arborio-Volano che aumenta di 5 euro alla tonnellata e, nei lavorati, la varietà Arborio che cresce di 10.

Queste le quotazioni minime e massime per tonnellata al fixing: i prezzi sono indicati in euro, e non vi sono decimali.

Risoni: Balilla 281-296; Selenio 270-296; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 300-310; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 298-320; Baldo 275-320; Arborio-Volano 337-363; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 281-296. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 568-605; Roma 563-615; Baldo 568-620; Ariete e Loto 553-605; Arborio 666-718; Thaibonnet 548-584.

Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 625-667. Granoturco: ibrido 130-132; semivitreo 133-134. Soia nazionale 224-227. [w. ca.]

[illegible] ERE [illegible]

Il [illegible] impegno per i [illegible] cittadini

Leggendo l'articolo pubblicato sul vostro giornale il [illegible] gennaio, sull'utilizzo da parte [illegible] vercellesi dei bus pubblici, ho percepito due sensazioni: [illegible] di forte preoccupazione ed un'altra di conforto alle nostre tesi, ribadite nel discorso fatto in Consiglio comunale a Vercelli, all'atto della discussione sul Piano urbano del traffico, parcheggi e trasporti, in cui auspicavamo che i bus mastodontici facessero percorsi periferici, per poi, in aree stabilite della città, scambiarsi con i bus navetta, utilizzati in tragitti brevi in centro ad orari precisi (ogni venti minuti). Alla luce dei dati pubblicati, ci sentiamo incoraggiati a lavorare per l'attuazione di questo progetto.

Paolo Bena
Alleanza per Vercelli
Area Popolare
Democratica

[illegible] ero il difensore di «mamma Ebe»

Ho letto il brillante articolo comparso su La Stampa di domenica relativo al processo di «Mamma Ebe».

Devo precisare che in occasione di quel processo (sembra ieri, ma [illegible] passati vent'anni!), io [illegible] [illegible] la difesa della signora Giorgini, in quanto tale ufficio era incompatibile [illegible] quello di difensore dei seminaristi.

In quest'ultima veste sostenni (con poco successo a Vercelli e [illegible] pieno successo a Torino) che i seminaristi erano da ritenersi vittime e non partecipi dell'eventuale disegno criminoso.

La precisazione mi è parsa doverosa perchè, sia in primo che in secondo grado, la signora Giorgini venne difesa [illegible] altri valorosi Colleghi.

Avv. Dario Casalini
Vercelli

Caro avvocato, [illegible] sorpresa. Che sia una «maledizione» di mamma Ebe questo affievolirsi dei ricordi? Un abbraccio. [r. m.]

Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]MPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.864
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; [illegible]ra: tel. 0163 [illegible]; [illegible]à: tel. 0161 [illegible]; Trino: tel. [illegible] 801.465; Borgosesia: tel. [illegible] 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; [illegible] Ferraris: tel. 0161 478.411; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. [illegible] 822.245; [illegible] tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.060; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 [illegible]; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 587.523.

IGIENE [illegible]A' PUBBLICA

Vercelli: t. 0161 593.016; Santhià: t. 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: t. 0163 22.492; Varallo: t. 0163 52.486-52.082; Gattinara: t. 0163 822.364 822.357.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 a 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 25.88.25.
Carisio: *Dr.ssa [illegible] Groppi*, [illegible]so Libertà 15, tel. 0161 78.118.
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Giacomo Matteotti 49, tel. 0161 [illegible].
Grignasco: *Dr. Pier Giuseppe Borsa*, piazza Vittorio Cacciami 2, tel. 0163 417.113.
Coggiola: *Farmacia [illegible]*, via Roma 106, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 [illegible].882.

ORGANIZZA AMNESTY

[illegible] al Lux un film verità sul popolo curdo

VERCELLI

Domani, alle 21,30, al cinema Lux di Vercelli, sarà proiettato il film «Il tempo dei cavalli ubriachi» del regista curdo Ghobadi. Con questa pellicola si conclude il ciclo di film organizzato dal Gruppo Italia 93 di Amnesty International per promuovere i diritti umani. I volontari vercellesi dell'associazione saranno presenti in sala prima e dopo la proiezione per distribuire materiale informativo e moduli di petizioni da firmare. Quest'ultimo film si occupa dei problemi dei Curdi che abitano tra l'Iran e l'Iraq, e in particolare della situazione di miseria in cui vivono i bambini. Il regista, pescando dai propri stessi ricordi, presenta la tragica situazione di un popolo perseguitato da anni. La macchina da presa diventa allora l'occhio impietoso che osserva uomini condannati ad un nomadismo senza fine. [d. b.]

Le grandi Tavole del Mondo

Enoteca Contratto Canelli

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

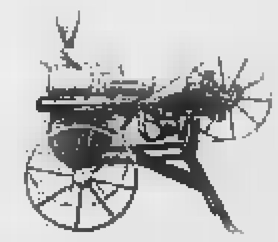
Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. — Slow Food — ipse

E OGGI ALL'UNIONE INDUSTRIALE SARA' PRESENTATA L'INDAGINE PREVISIONALE SULLA CONGIUNTURA PER IL PRIMO TRIMESTRE 2002

Tessile, la ripresa è ancora lontana

Dopo Pitti Filati resta l'incertezza fra gli imprenditori

BIELLA

Oggi all'Unione industriale [illegible] rà presentata l'indagine congiunturale sulle previsioni per il primo trimestre [illegible] 2002. Per il tessile un momento particolarmente difficile e soprattutto di grande incertezza, giocato sugli alti e bassi di un mercato che si trascina «a vista» attribuendo il momento di crisi agli eventi dell'11 settembre scorso.

Banco di prova [illegible] state le prime fiere dell'anno, Pitti immagine Uomo, e Pitti immagine Filati. E ancora prima, in dicembre Expofil, che non hanno fatto altro che confermare la sensazione di grande disorientamento vissuta su tutti i mercati. E fra tre settimane si riparte con Prémiere Vision [illegible] Parigi (dal 20 al 23 febbraio) [illegible] poi con Ideabiella (dal 26 al 28).

Dai corridoi [illegible] Pitti Immagine Uomo a metà gennaio erano arrivate notizie incoraggianti: ma tuttavia gli imprenditori, stanno continuando a fronteggiare i consistenti tagli decisi dai clienti dal dopo-New York. Lo scorso ottobre l'indice Istat degli ordinativi del settore Tessile e Abbigliamento, per i quali è in corso adesso la produzione, segnava un meno 8.7 per cento dopo aver chiuso settembre a meno 10.8.

La stagione primavera/estate 2002 appare perciò precaria mentre uno scenario [illegible] ripresa a breve termine sembra ancora lontano. Pitti immagine Filati conferma [illegible] trend. Anche [illegible] l'edizione che [illegible] è appena chiusa non ha destato particolari preoccupazioni fra i produttori (le ditte presenti [illegible] in calo del 9.5 per cento), sono stati 6.800 i compratori in visita negli stand di Firenze contro i 7.731 dello scorso gennaio. Le flessioni più evidenti quelle degli italiani (4.401 contro i 4.915) mentre per gli stranieri il calo ha superato di poco le 300 presenze.

[illegible] gli imprenditori [illegible] demordono, [illegible] parola d'ordine [illegible] quella di tenersi pronti a cavalcare l'onda della ripresa [illegible] appena si affaccerà all'orizzonte anche se l'incertezza sui tempi e sull'intensità [illegible] a questo punto disorientando anche i mercati delle materie prime. Le quotazioni sono debolissime per [illegible] cotone e sul fronte opposto, si registrano prezzi sorprendentemente elevati per le lane, sostenuti dalla forte riduzione delle to[illegible] (anche queste prossime ai livelli più bassi dal 1970 [illegible] in particolare dal 1960 per la Nuova Zelanda). [p. g.]



Uno scorcio di Pitti immagine Filati allestito a Fortezza da Basso a Firenze

Le trattative per [illegible] contratto

A Milano dialogo serrato fra le parti In discussione gli aumenti del salario

BIELLA

E' ripreso ieri a Milano nella sede di Federtessile, il confronto per il rinnovo [illegible] parte economica del contratto del tessile-abbigliamento. Un dialogo [illegible] tra le parti che si trascina [illegible] alcuni mesi a causa del perdurare delle differenti posizioni di imprenditori e sindacati sull'entità economi[illegible] degli aumenti: prevale dunque lo stallo, [illegible] oltre [illegible] mese dalla scadenza naturale del contratto, per un comparto che coinvolge a livello nazionale circa 800.000 addetti di cui 23.000 nel distretto bi[illegible]se.

L'ipotesi di piattaforma presentata dai rappresentanti dei lavoratori prevede un'aumento relativo al biennio 2002/2003 pari a 160.000 lire a fronte di una offerta della controparte di solo 120.000 lire.

A seconda dell'esito dell'incontro si avrà il raggiungimento dell'accordo o l'avvio [illegible]e azioni di lotta. I primi dati emersi ieri [illegible] tarda serata, saranno attentamente esaminati e valutati [illegible]vamente questa mattina dalle associazioni sindacali unitarie che decideranno [illegible] accettare o respingere le nuove offerte degli imprenditori.

«Vorrei ancora una volta ribadire - spiega Osvaldo Boglietti - l'alto [illegible] di responsabilità che il sindacato [illegible] mantenendo in questa difficoltosa trattativa. La cifra richiesta tiene conto solamente del recupero [illegible] differenziale di inflazione, tra quella programmata e quella reale, relativo al 2000 [illegible] 2001 e a quella programmata annunciata dal governo».

A pesare sul confronto anche la difficile situazione congiunturale: [illegible] utili sono in calo secondo quanto emerge da un'indagine svolta sui risultati di bilancio del 2000 per le industrie biellese. Le cause determinate da una lievitazione dei costi in un contesto [illegible] mercato in cui non è possibile alzare i prezzi di vendita.

Oltre alla parte economica il [illegible] prevede il tentativo di far decollare [illegible] previdenza integrativa della cassa Previmoda dei tessili, e l'introduzione di figure professionali intermedie con [illegible] revisione specifica di alcuni mansionari. [r. mo.]

DALLA [illegible]ICI

[illegible]

Rubata un'auto posteggiata [illegible] [illegible] Europa

Secondo furto d'auto in pochi giorni a Biella. I ladri hanno rubato la «Escort» di Silvio M., 69 anni, residente in città, che l'aveva parcheggiata in corso Europa, vicino [illegible] casa. Rubata anche la targa del ciclomotore di Mohamed M., [illegible] anni, di Biella, che lo aveva posteggiato nel cortile di [illegible]. [f. p.]

VIGLIANO

Il Comune sollecita aiuti ai florocoltivatori

L'amministrazione comunale di Vigliano ha scritto all'Associazione nazionale dei Comuni e alla Provincia per sollecitare provvedimenti in favore dei floricoltori [illegible] [illegible] vivaisti gravemente danneggiati dell'ondata di gelo e della prolungata siccità. L'assessore al Commercio Sandro Zegna ha segnalato che [illegible] dieci le aziende che hanno segnalato danni alle colture. [c.gi.]

CANDELO

Si presenta l'opera prima [illegible] Gianluca Ginella

Festa sabato pomeriggio al Ricetto di Candelo. Alle 17 sarà presentato «Maledetti» il romanzo di Gianluca Ginella. Ventiquattro anni, di Biella, studente di scienze della comunicazione, alla sua prima opera. La prefazione è stata curata da un altro scrittore biellese, Raoul Rossetti, e da Rodolfo Boccalatte. [m.ch.]

CASTELLETTO CERVO

Nell'ex monastero di parla di energia vitale

Continua l'interesse per le discipline orientali. Venerdì, presso l'ex monastero di Castelletto Cervo, si svolgerà la prima di otto lezioni alla scoperta dell'energia vitale. Si comincia alle 19,30. Informazioni allo 0161-859014. [c.gi.]

[illegible]

L'assemblea di «Cittadinanza Attiva»

E' stata indetta per sabato alle 14,30 a Biella presso la sala convegni del Fondo Edo Tempia l'assemblea territoriale [illegible] «Cittadinanza Attiva». E' un'associazione di cui fa parte anche [illegible] Tribunale per i diritti del malato che si occupa appunto della tutela dei diritti dei cittadini. Di qui l'invito del coordinatore Maurilio Pezzaro a [illegible] le associazioni biellesi alla ricerca [illegible] una collaborazione. [d.sa.]

[illegible]

L'Accademia del Peperoncino per l'Hospice

Primo appuntamento della stagione 2002 per l'Accademia del Peperoncino presieduta da Pino Cataldo. Il 6 gennaio, al Circolo Commerciale [illegible] in programma una «cena musical piccante» nel [illegible] della quale [illegible] solo saranno degustate specialità condite con il peperoncino [illegible] saranno devolute all'Hospice diretto dal dottor Valentini [illegible] offerte raccolte nelle serate benefiche. [d.sa.]

TRA COSSATO E CARISIO

Vettura sfugge [illegible] carabinieri che [illegible] inseguono

COSSATO. Inseguimento a fol[illegible] velocità, alle 4 di ieri mattina, sulle strade del Basso Biellese: un'auto dei carabinieri di Cossato ha tallonato una Opel con alcune persone a bordo, che alla vista dei militari si sono date alla fuga.

L'inseguimento [illegible] cominciato nel centro della città, dov'è stata avvistata l'auto sospetta. Poi è proseguito fino a Carisio, dove in quel momento gravava una fitta nebbia, insperata quanto preziosa alleata dei fuggitivi, che sono riusciti [illegible] f[illegible] perdere le loro tracce.

Gli stessi militari, viste le condizioni proibitive del tempo, hanno rallentato l'inseguimento per non mettere a repentaglio la loro vita a quella degli automobilisti che transitavano nella zona, quasi sicuramente giovani che facevano ritorno [illegible] casa dopo [illegible] trascorso la serata fuori. Le indagini proseguono per risalire al proprietario della Opel e per accertare le ragioni della fuga. [f.p.]

MULTA [illegible] 1074 EURO

Videopoker [illegible] barista patteggia

BIELLA. Un caso collegato ai video poker è sbarcato ieri [illegible] tribunale. G. T., titolare tra il giugno [illegible] luglio del '96 di un bar in via Trento, ha patteggiato [illegible] pagamento di 1704 euro: il commerciante era stato denunciato a seguito di alcuni controlli, che avevano scoperto delle irregolarità nella gestione delle macchinette.

Quella di ieri [illegible] una delle poche condanne per [illegible] caso che, negli anni scorsi, suscitò scalpore: l'indagine permise infatti di alzare il velo su un fenomeno che, almeno nel Biellese, ebbe vasta [illegible] e risvolti inquietanti.

Finirono infatti denunciate 41 persone, persone per esercizio del gioco d'azzardo: tra le persone finite nel miri[illegible] delle forze dell'ordine vi furono gestori degli esercizi pubblici in cui [illegible] installa[illegible] le macchinette elettroniche, distributori e legali rappresentanti delle concessionarie [illegible] 15 giocatori, tra [illegible] una donna. [d. p.]

SABATO A COSSATO

Sport [illegible] Salute un convegno con gli studenti

COSSATO. E' in programma sabato il [illegible] incontro previsto all'interno del progetto Sport [illegible] Salute, proposto dalla scuola media di Cossato e dalla società sportiva Splendor. Sede dell'appuntamento sarà il teatro comunale Micheletti dove, alle 10,30, tutti i ragazzi della media ascolteranno al relazione di Giuseppe Graziola, medico sportivo e della Biellese calcio.

I temi dell'incontro saranno: l'importanza di una corretta alimentazione per una condizione psicofisica ottimale [illegible] le problematiche legate allo sviluppo risolvibili con una corretta educazione ali[illegible] e motoria.

Al termine della relazione, seguirà il dibattito [illegible] i giovani presenti potremmo rivolgere domande [illegible] approfondire particolari motivi di interesse.

Il progetto «Sport e Salute» proseguirà in primavera, con le prove pratiche riservate agli studenti che si svolgeranno al campo sportivo «Abate». [c. gi.]

SI DEVONO NOMINARE I DELEGATI ALL'ASSEMBLEA CHE DETTERA' LE REGOLE DELLA GESTIONE DELL'ACQUA

Ambito, si eleggono i rappresentanti

Lunedì riunione a Cavaglià per i centri del Basso Biellese

[illegible]

Iniziano le consultazioni nel Biellese per la nomina dei rappresentanti di Comuni, Comunità montane e Provincia che siederanno nell'assemblea dell'Ambito.

E' il famoso «parlamentino dell'acqua», l'istituto che sovrintenderà alla gestione unificata degli acquedotti all'interno di una specie di bacino di utenza (il [illegible]llese è stato unito al Vercellese [illegible] al Casalese). E' [illegible] quella sede che verrà identificato il gestore unico, decise le tariffe dell'acqua, eccetera: tutte incombenze contenute nella legge Galli.

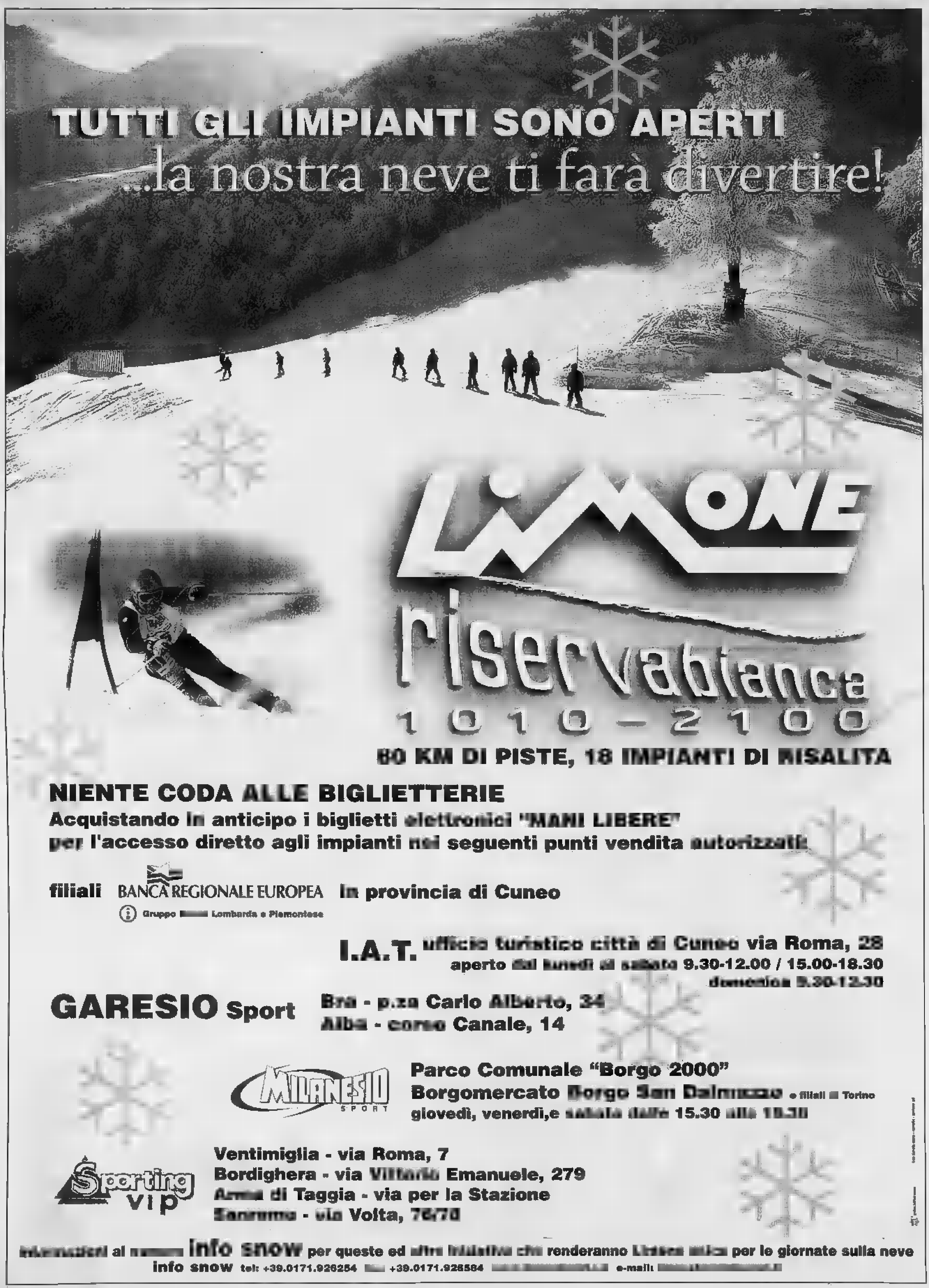
Per quanto riguarda [illegible] Biellese, la costituzione dell'Ambito si [illegible] da anni: gli enti pubblici hanno fatto molta fatica a trovare un'intesa equilibrata che assegnasse pari dignità ai rispettivi territori. Diversi Comuni poi sono rimasti contrari alla cessione del proprio acquedotto all'Ambito e hanno costretto la Regione a nominare dei commissari speciali per gli adempimenti di legge. Ora [illegible] costituzione dell'Ambito sembra finalmente avviata: «Come Provincia abbiamo inviato una lettera [illegible] tutti gli enti locali interessati affinché procedano entro l'8 febbraio all'elezione del loro rappresentante. Tra Biellese, Vercellese [illegible] Casalese devono essere nominati 26 membri - spiega l'assessore Fausto Governato Greggio -. Una primo giro di consultazioni ci ha permesso di sapere che le sette Comunità montane hanno deci[illegible] [illegible] mandare in assemblea i rispettivi presidenti. Nel frattempo si stanno decidendo le riunioni nei tre Comuni capofila delle aree omogenee che nel comprensorio laniero [illegible] tre, Biella, Candelo e Cavaglià. [illegible] sarà proprio Cavaglià con il sindaco Silvio Alessa[illegible] inaugurare lunedì la serie di riunioni».



Da sinistra Fausto Governato Greggio e il sindaco di Cavaglià Silvio Alassa

Insomma, è possibile immagi[illegible] che l'Ambito possa essere costituito entro la primavera? «Non credo che si possa giungere così rapidamente al traguardo - aggiunge Governato Greggio -. Non è sicuro che sia sufficiente una riunione per zona omogenea per trovare il designato per l'assemblea. Oltre a questo bisogna vedere come si muoveranno i comuni del Vercellese e del Casalese. A compli[illegible] la situazione ci saranno [illegible] maggio le elezioni per il rinnovo dell'amministrazione provinciale. Il presidente Giulio Baltaro era [illegible] nel luglio scorso e ora l'amministrazione è retta pro tempore da Renzo Masoero. Insomma credo che soltanto entro l'anno riusciremo [illegible] costituire [illegible] a far funzionare l'Ambito».

A proposito della legge Galli c'è da rilevare che [illegible] nuova Finanziaria ha snellito alcune procedure. Ad esempio i Comuni non saranno più obbligati a cedere i loro acquedotti ma potranno affidarli soltanto in gestione. [m.al.]


TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI
...la nostra neve ti farà divertire!
LIMONE
riservabianca
1010 - 2100
60 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA
NIENTE CODA ALLE BIGLIETTERIE
Acquistando in anticipo i biglietti elettronici "MANI LIBERE"
per l'accesso diretto agli impianti nei seguenti punti vendita autorizzati:
filiali BANCA REGIONALE EUROPEA in provincia di Cuneo
Gruppo Lombarda e Piemontese
I.A.T. ufficio turistico città di Cuneo via Roma, 28
aperto dal lunedì al sabato 9.30-12.00 / 15.00-18.30
domenica 9.30-12.30
GARESIO Sport
Bra - p.za Carlo Alberto, 34
Alba - corso Canale, 14
MILANESIO SPORT
Parco Comunale "Borgo 2000"
Borgomercato Borgo San Dalmazzo e filiali di Torino
giovedì, venerdì,e sabato dalle 15.30 alle 19.30
Sporting vip
Ventimiglia - via Roma, 7
Bordighera - via Vittorio Emanuele, 279
Arma di Taggia - via per la Stazione
Sanremo - via Volta, 76/78
informazioni al numero info snow per queste ed altre iniziative che renderanno Limone unica per le giornate sulla neve
info snow tel: +39.0171.926254 fax +39.0171.926564 e-mail:

Da martedì pubblicheremo il tagliando con cui i nostri lettori potranno scegliere il carro allegorico preferito di Vercelli

Carnevale, vota con La Stampa

Sono in palio i premi della Tnt e dell'Ascom





Anche quest'anno, La Stampa pubblicherà i tagliandi per un referendum [illegible] i carri in parata al «Carvè d' Varsej». Così i nostri lettori potranno dire la loro, su quanto i rioni hanno realizzato per questo Carnevale che ancora deve scaldarsi ma che promette una sfavillante ripresa... per le due altre sfilate [illegible] cartellone domenica prossi[illegible] e domenica 10 febbraio, con tanto di gran finale [illegible] fuochi d'artificio.

Vi annunciamo che quest'anno, per il monte premi si aggiunge come sponsor ufficiale la Tnt Global Express - azienda leader [illegible] trasporto che attua servizi [illegible] consegne rapide e che ha tra le filiali più vicine, sedi a Vercelli, a Serravalle, a Biella e a Novara.

Tnt Global Express metterà in palio tre bei premi (impianti hi-fi e tivù color per i tre rioni più votati); [illegible] gli altri premi, quelli messi in palio dall'Ascom, [illegible] Coppa «Pino De Maria», dedicata dalla famiglia ad uno dei più grandi cantori del Carè Varsleis, e le tradizionali targhe messe in palio dal nostro giornale. Il tutto, assegnato durante lo spettacolo al Civico [illegible] affiche dopo il Carnevale.

I tagliandi verranno pubblicati [illegible]al 5 al 19 febbraio. Ci sarà tempo fino al 22 febbraio per inviarli alla redazione vercelle[illegible] del giornale, in via Duchessa Jolanda 20.

Oltre alla Tnt l'organizzazione della nostra hit parade tra carri allegorici vede la collaborazione del Comitato Manifestazioni Vercellesi, del Comune di Vercelli e dell'Ascom.

Intanto [illegible] ricordiamo i carri [illegible] lizza. Canadà: «Dolcetto o scherzetto», Porta Torino: «Al Mandarin al Porta Turin», Cappuccini: «Eurocarnaval», Ciaferu: «Se [illegible] rose fioriranno»; Porta Milano: «Happy Days in Porta Milano», [illegible] Fond: «...e la festa continua... anche a -6», Cervetto: «Carnevale [illegible]que e sempre», Billiemme: «Ballata selvaggia», Nuova Vercelli: «Questi pazzi pazzi artisti», Ippica Vola: «Battito animale», Caresanablot: «Magic 3», rione Concordia: «Alice nel... rione delle meraviglie», Asigliano: «Non tutta la colpa è del buco». Per quanto riguarda il referendum della Stampa, la categoria dei carri allegorici è unica.

Ora per la cronaca, diamo una rapida occhiata agli impegni del Comitato Manifestazioni, in questi giorni. Domani, ore 9 visita media Avogadro; [illegible] 9,45 visita media Lanino; ore 10,45 visita asilo Tommaso Mora; ore 11,30 visita materna Korzak; [illegible] 15,30 [illegible] Istituto Piccola Opera Caritas; ore 16,15 visita Soc. Atena; ore 17,15 visita pasticceria Mongino; ore 18 visita Istituto Belle Arti.

Venerdì 1° febbraio. Ore 9,15 ad Arborio visita alle scuole; [illegible] 10,15 visita Uffici Finanziari [illegible] Gasperi; ore 11 Visita Ospedale Sant'Andrea; [illegible] 15 visita scuola materna Aravecchia; ore 15,45 visita centro anziani Isola di via Restano; ore 16,15 visita [illegible] Comando Provinciale Carabinieri; [illegible] 17 visita da Franca Calzature. Seguirà la visita al Circolo «Sa Rundines», dove la [illegible] Majin giocherà in casa, visto che è di origine sarda.

Sabato 2. Ore 11,30 al Cervetto, fagiolata; [illegible] 14,45 al Dopolavoro FS; [illegible] 15,30 ballo dei bambini a Caresanablot; ore 16,30 ballo dei bambini della Nuova Vercelli a Le Acacie. Alle ore 17,30 inaugurazione della mostra di Francesco Leale e Chiara Carena alla Camera di Commercio. Ore 21,30 [illegible] Le Acacie di corso Rigola: presentazione [illegible] Conte [illegible] Contessa del Brüt Food, Barone e Baronessa [illegible] Lea [illegible] Fupon, [illegible] e Lissiot [illegible] Costanzana, Duca e Duchessa dell'Ippica Vola.






GAI
IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO
GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com
Paolo Marchisio

OGGI [illegible] DOMANI SI SVOLGE LA TRADIZIONALE FIERA DI SANT'ORSO: SONO ATTESI MILLE PARTECIPANTI E CINQUANTAMILA VISITATORI

Artigiani e scultori invadono Aosta

Notte di festa con la «veillà»

Stefano Sergi

AOSTA

Mille artigiani, 1002 anni di storia, [illegible] scuole di scultura, cinquantamila visitatori. Sono i numeri della Fiera di Sant'Orso che s'inaugura oggi ad Aosta per concludersi domani sera. Il centro storico racchiude il meglio dell'artigianato tradizionale della Valle. Dal legno alla pietra ollare, dal ferro battuto ai tessuti, tutto diventa materia prima per la maestria degli artigiani tramandata da secoli.

La Fiera, «Foire» nel dialetto valdostano, è anche [illegible] soprattutto una grande festa popolare che raggiunge ogni [illegible]no il culmine nella notte di oggi, quella tra il 30 e il 31 gennaio. Dalle 20 le antiche viuzze di Aosta ospiteranno [illegible] «veillà», la veglia, un suggestivo momento [illegible] aggregazione fatto di [illegible] balli in piazza, degustazioni enogastronomiche [illegible] soprattutto, apertu[illegible] delle «crotte», [illegible] cantine con la volta in pietra. [illegible] festa che si trascina fino all'alba.

La Fiera è artigianato, ma non solo. In città [illegible]no a[illegible] (con orario continuato oggi e domani) molte mostre collaterali. I riflettori sono puntati sull'esposizione [illegible] quadri dedicati al Futuri[illegible] russo e allestiti al Museo archeologico di piazza Roncas. Il fotografo Stefano Sarti, nel bar Deorsola, propone invece «La materia della fiera», suggestivi ingrandimenti ed elaborazioni grafiche dedicati a tutto ciò che è materia prima.

C'è spazio anche per i prodotti enogastronomici tradizionali, [illegible] un grande stand in piazza Plouves, a ridosso della Porta Praetoria. Cibi biologici, vini Doc, Fontina, tome, miele e salumi in abbondanza per soddisfare anche i palati più raffinati. Per chi invece volesse ammirare l'artigianato che [illegible] professione, [illegible] d'obbligo una visita all'«Atelier des métiers» di piazza Chanoux dove [illegible] tra scultori [illegible] intagliatori che hanno fatto della loro arte un lavoro [illegible] tempo pieno espongono mobili e oggetti per la casa.

La kermesse è anche solidarietà, come quella dell'Asiv, l'associazione scultori e intagliatori, che con l'artista Franco Balan ha realizzato il ciondolo ricordo della Fiera, in vendita [illegible] 8 euro per aiutare la piccola Sylvie, una bimba valdostana che ha bisogno [illegible] costose. Massimo Clos, scultore, ha invece realizzato per il 6° anno consecutivo una [illegible]a che, prodotta in 800 [illegible]piari, servirà per aiutare l'Associazione valdostana famiglie portatori di handicap. Solidarietà anche dagli alunni di Elementari e Medie di Aosta, che propongono piccoli oggetti d'artigianato [illegible] cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

La Fiera ha poi la [illegible] medaglia, realizzata per il 5° anno consecutivo dalla Verrès spa. Riproduce il dritto del tallero con il duca Emanuele Filiberto di Savoia, battuto ad Aosta nel 1576 e, dall'altro lato, il logo della Fiera.



La Fiera di Sant'Orso dello scorso anno. Oggi 50 mila persone invaderanno Aosta per la 1002ª edizione della kermesse

PREZZI VARIABILI

Mercato fondiario in crescita

Gianni Stornello

Buone notizie dal mercato fondiario, che a fine [illegible] (anno dell'ulti[illegible] indagine dell'Inea, l'Istituto nazionale di economia agraria) faceva registrare un incremento di circa il 3,6 per cento nel prezzo dei [illegible] agricoli. «E' lo stesso andamento - dice Andrea Povellato dell'Inea - riscontrato nei due, tre [illegible]ni precedenti. Il dato è nazionale, e rispecchia gli aumenti, più accentuati, dei valori fondiari nelle circoscrizioni del Nord, e quelli, più lievi, nel resto del territorio nazionale. Infatti i valori nascondono una forte variabilità, determina[illegible] dalle caratteristiche intrinseche del mercato fondiario, [illegible] dall'andamento congiunturale diffe[illegible] livello regionale».

Si osservano incrementi [illegible] 6-7 per cento nelle regioni settentrionali e variazioni più contenute nel Centro Sud. Nel Nord Ovest la media degli incrementi di prezzo è stata del 6,8 per cento. All'Inea viene fatto osservare che, nell'indagine, sono stati esclusi i prezzi [illegible] davano [illegible] garanzia di un mercato sicuramente riferibile all'utilizzazione agricola dei terreni. Inoltre i prezzi [illegible] relativi al suolo nudo, con esclusione degli investimenti fondiari.

Le somme più elevate dei terreni agricoli in Piemonte [illegible] attribuite ai vigneti doc nella Bassa Langa di [illegible] e ai frutteti a Lagnasco, sempre [illegible] provincia [illegible] Cuneo, con [illegible] quotazione massima di 120 milioni di lire ad ettaro e una minima di 60 per i vigneti e 70 per i frutteti. Seguono, con 80-100 milioni, i vigneti doc a Erbaluce a Caluso (Torino) [illegible] con 60-90 milioni i frutteti a Cavour (Torino). Con 50-90 milioni vengono i vigneti doc Moscato nella zona di Canelli (Asti) e quelli doc di pregio dell'Astigiano (escluso il Moscato).

I terreni adatti a colture florico[illegible] Verbano occidentale e quelli irrigui tra Fossano e Cuneo quota[illegible] da 50 [illegible] 80 milioni di lire l'ettaro; da [illegible] a 75 milioni, i seminativi irrigui di Carmagnola e Carignano e della pianura cuneese. Tra i 25 [illegible] i 45 milioni di lire i frutteti nell'area [illegible] Borgo d'Ale tra 30 e 40 i seminativi e prati irrigui della pianura [illegible] occidentale, tra 30 e 60 i seminativi asciutti del Pinerolese, tra 25 e 40 i vigneti doc a Gattinara, tra 30 e 45 i vigneti doc nell'Astigiano, tra 25 e 40 i seminativi irrigui nell'Alessandrino e 25 e 45 i frutteti di Volpedo.

Tra i 22 e i [illegible] milioni l'ettaro [illegible] sono i seminativi a risaia nella pianura [illegible] Casale, tra 20 e [illegible] i seminativi irrigui adatti a [illegible] nella pianura a Sud di Vercelli e quelli nella pianura a Sud [illegible] Novara. Nella fascia tra i 18 e i 27 milioni i seminativi irrigui a risaia della Baraggia (Vercelli) e [illegible] 12 e 15 i seminativi asciutti nelle colline del Monferrato alessandrino.

TRA PROGETTI E NUOVE INIZIATIVE IL 2002 SARA' UN ANNO CHIAVE PER UNA MAGGIORE VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ENOLOGIA PIEMONTESE



Anna Valle durante la «convention» dedicata a cinema [illegible] promozione del [illegible]

Un vertice sulla promozione del vino

L'assessore regionale Cavallera convoca Consorzi e produttori

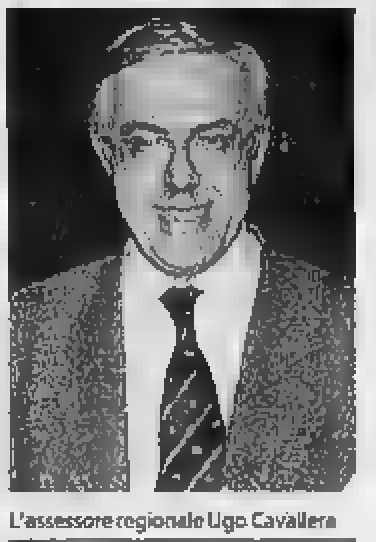
TORINO

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera aveva annunciato alla convention «Eagle pictures» [illegible] Belgirate che il 2002 sarebbe stato [illegible] chiave nella promozione del territorio e in particolare del comparto enologico. «Siamo pronti a interventi importante - dice Cavallera - [illegible] strategia precisa per lavorare su [illegible] prodotto di alto livello capace di far conoscere il tutto il mondo le qualità che [illegible] Piemonte sa offrire».

Il primo atto della missione di Cavallera è [illegible] programma oggi alle 16.00 [illegible] assessorato, un incontro voluto dall'Assessore all'Agricoltura per mettere a confronto i soggetti della promozione nella vitivinicoltura piemontese. Ci saranno l'enoteca del Piemonte, le associazioni di produttori e i Consorzi di Tutela, riuniti per sviluppare un quadro di relazioni e di rapporti, per verificare le necessità promozionali per i vini piemontesi anche sull'esempio di quanto fatto dall'Enoteca del Piemonte, conferma-to riferimento anche degli strumenti programmatici e finanziari per il 2002.

E' la prima volta che l'assessorato coinvolge in maniera forte tutti i soggetti della promozione del vino al fine di creare [illegible] collaborazione in grado di rilan[illegible] la forte immagine del Piemonte Vitivinicolo nel mondo, [illegible] segno del lavoro che intende svolgere Cavallera, puntando su una diversa [illegible] più efficace immagine promozionale del vino.

«Questo incontro - commenta [illegible] Presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garro[illegible] - evidenzia [illegible] linea intrapresa dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte che consente il concretizzarsi [illegible] sforzi volti al rilancio enologico piemontese sui mercati nazionali e internazionali». (l. f.)



L'assessore regionale Ugo Cavallera

[illegible] DELLA TAVOLOZZA

Parte il tour gastronomico

■ Si apre domani a Sanremo la XII edizione della «Tavolozza Gastronomica delle Regioni», percorso gastronomico legato alla cultura del territorio che attraversa tutte le Regioni d'Italia. Il programma dell'evento, ideato dall'associazione culturale «Ca Dj Amis» [illegible] La Morra è stato presentato oggi nella città [illegible] fiori. L'appuntamento è alle 20.30 con «Il gusto del costume», un programma di cultura enogastronomica e di territorio che parte [illegible] una cena di presentazione dedicata alla Regione Calabria e con un menu tematico, firmato dal professor Vittorio Caminiti, che proseguirà per il pubblico durante il mese di febbraio. «Ogni mese sarà protagonista una regione italiana - spiega Claudia Ferraresi, presidente dell'associazione 'Ca Dj'Amis' - secondo la consolidata filosofia di scambi fra territori particolarmente interessanti». Il [illegible] gastronomico toccherà anche Palermo (Medial), [illegible] (Borsa internazionale [illegible] Turismo), Pontedassio (Imperia), Verona (Vinitaly), Torino (Fiera del Libro), Serralunga d'Alba (incontro annuale dei ristoranti della Tavolozza), Spello (Perugia, Concorso 'Riso da ridere'), Montecarlo (allo Sporting Club), Parco del Castello di Desana (Vicenza - Festa del [illegible] italiano di qualità) e Torino Lingotto (Salone [illegible] gusto). (r. s.)

FINO A META' MARZO DUECENTO OPERE IN ESPOSIZIONE FRA DISEGNI, DIPINTI E STAMPE

I tesori del '600 al Chiostro

Prosegue a Biella la mostra di Cassiano dal Pozzo

Pa[illegible] Guabello

Sono suddivise in ambienti tematici le 198 opere [illegible] raccolta di Cassiano dal Pozzo: tele, sculture, mobili, [illegible]pe, disegni, tutti legati fra loro da un «filo rosso»: la grande passione per l'arte, quella che spinse lo scienziato e diplomatico di origini biellesi a raccogliere nel Seicento splendidi capolavori di artisti europei.

La mostra è in corso in questi giorni (e prosegue fino a metà marzo), [illegible] chiostro di San Sebastiano, a Biella, ex convento rinascimentale recentemente portato agli antichi splendori dall'amministrazione comunale per ospitare [illegible] Museo del Territorio.

Il percorso parte [illegible] documenti piemontesi e dal ritratto di Cassiano dal Pozzo dipinto nel 1642 da Jan van den Hoecke. Nell'atrio biografico si [illegible] poi i carteggi affiancati da [illegible] serie di tele che immortalano i [illegible], i protettori [illegible] gli amici del collezionista, pezzi [illegible] grande bellezza firmati [illegible] Anton [illegible] Dyck, Pietro da Cortona nonché Simon Vouet autore di un bel dipinto che ritrae Artemisia Gentileschi, nobildonna e pittrice. Nella vera e propria «quadreria» ventisei [illegible] inedite di Filippo Napoletano, Alessandro Turchi, Nicolas Poussin e Mattia [illegible] e fra le rarità un prezioso manoscritto del Trattato della pittura di Leonardo da Vinci che Cassiano fece illustrare dallo [illegible] Poussin. Nella sezione dedicata al museo cartaceo ed alle «naturali esperienze» anco[illegible] manoscritti, disegni [illegible] quadri di notevole bellezza che introducono alle ricerche svolte [illegible] collezionista in campo scientifico. Ma le sale del chiostro, «arredate» [illegible] un gioco di pannelli espositivi affrescati [illegible] esperto giunto appositamente da Roma, contengono anche straordinari mobili piemontesi del Seicento.

Parallele [illegible] prestigioso evento anche le prime tre sezioni [illegible] Museo [illegible] Territorio [illegible] contengono a loro volta reperti antichi (la mummia «Scepsit [illegible] Esi», conservata in una modernissima teca [illegible] cristallo, ed altri pezzi donati dal [illegible] Egizio di Torino), opere ed affreschi provenienti dal Biellese (fra i quali [illegible] Polittico dell'Incoronazione del XVI secolo e la tavola del Bernardino Lanino), e ancora, dipinti fine Ottocento e i primi del Novecento compresi alcuni Delleani e Bozzalla.

Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 19, lunedì dalle 16 [illegible] 19. Biglietti: 7,5 euro intero, 4 euro per visitatori [illegible] a 18 anni e oltre 65; 2,5 euro per gruppi di oltre 15 persone, gratuito fino [illegible] 10 anni.



Il chiostro di San Sebastiano a Biella

[illegible]

Dagli antichi detti e proverbi erotici del Monferrino all'ultima guida per scoprire [illegible] Roero lungo i sentieri

Gianni Martini

SOTTO il malizioso titolo di «Umori[illegible] ed erotismo nelle campagne monferrine» Renzo Rolando ha [illegible] alle stampe una raccolta [illegible] detti [illegible] proverbi piemontesi presso la tipo-litografia «Chiais» a Vercelli (0161251270). Pubblicazione fatta quasi [illegible] in massima economia, pinzata invece [illegible] rilegata e con copertina incollata. Eppure il volume merita attenzione perché [illegible] una moltitudine di modi di dire popolari già raccolti [illegible] pubblicati da autori [illegible] calibro [illegible] Burzio (edizioni Primalpe, Cuneo) [illegible] Soldati (edizioni La Stampa) ce ne sono alcuni inediti e interessanti. [illegible] mio lavoro - scrive l'autore - è consistito nel [illegible] tutti "gli scarti" delle raccolte di tradizioni orali popolari, tutti quei modi di dire, proverbi, storielle - anche incredibili - che con estrema difficoltà si troverebbero [illegible] altri testi scritti». Anche sulla grafia c'è da dire: Renzo Rolando non utilizza il piemontese unitario ma è andato a pescare la variante monferrina che può creare [illegible] pochi problemi a chi si appresta alla [illegible]. Le [illegible] pagine [illegible] bianco e nero non hanno prezzo di copertina.



Per chi ama scoprire le ricchezze del Nord-Ovest una guida da [illegible] perdere è quella curata da Gianluca [illegible] Umberto Soletti per l'editore «Imago» (Bra, 0172414427 - e.mail: solettigianluca@libero.it). Titolo «Guida ai sentieri del Roero» (288 pagine, tascabile, rilegatura in filo refe, tutto a colori, prezzo [illegible] copertina 18,08 euro). Attorno al tema centrale, i «Grandi Sentieri», alla loro descrizione integrata da puntuali riferimenti [illegible] fotografie e schemi cartografici, ruotano informazioni [illegible] su tutti i [illegible] Comuni che costituiscono il Roero (ambiente, storia, monumenti, attrattive), sui sentieri «locali» (interni ad ogni territorio comunale), «Oasi Naturalistiche», istituzioni che perseguono la riqualificazione ambientale e l'osservazione scientifica, sulle raccolte museali e, infine, [illegible] quelle componenti che caratterizzano e connotano l'intero territorio: arte, tradizioni popolari, fede e religiosità. Oltre 400 fotografie a [illegible] più [illegible] 100 tracciati cartografici e chilometrici, una sessantina i disegni.

giamar@lastampa.it



STA[illegible]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema. Ale [illegible] alle 20 *Il voto è segreto*; alle 18 e alle 22 *Il nostro* [illegible]

RED GUIDES: Tel. 0166 949.[illegible]

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206 CHIUSO

MONTE BIANCO [illegible] SPORTIVO: Tel. 0165 841.206 CHIUSO

[illegible] CONGRESSI [illegible] Tel. 0166 [illegible] (www.[illegible]) CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080. (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. [illegible] 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO.

ARCIDEMA Tel. 0125 425084 CHIUSO.

BOARO: Tel. 0125 641.480. CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La vera storia di Jack lo squartatore
con J. Depp, I. Holm, H. Graham.
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1.
Serendipity - Quando l'amore è magia
di P. Chelsom con J. Cusack e K. Beckinsale.
Orario: 20.15; 22.30. €4.50
SALA 2 **Il signore degli anelli.**
[illegible] spettacolo unico ore 21.
Lire [illegible].
SALA 3: **Birthday Girl**
[illegible] con N. Kidman.
[illegible] 20.15; 22.30. Lire [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. [illegible] 736 - 31 312
CHIUSO PER RESTAURI.

[illegible] Inf. Tel. 015-253 86 27.
OGGI RIPOSO
Orario: 21.30

ERIDE [illegible]
OGGI [illegible]
[illegible] 21.30

[illegible] Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
CHIUSO

EXCELSIOR Inf. [illegible] 015-767.323.

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18
[illegible]
Orario: sp. unico ore 21.30
Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible] Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. [illegible] Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

[illegible]CIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. [illegible] 0161-215.018.
Rat Race.
Orario: 22.10 spettacolo unico.
Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible] Via Paliari 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. [illegible] Tel. 0161-252.667.
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. [illegible] 0161-485 714
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. [illegible] 827-0333/4467486.

ORSA. Inf. Tel. 0[illegible]828.000
CHIUSO

[illegible] Tel. 0163-54.265



LE TR[illegible]LM

LE BICICLETTE DI [illegible] Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova [illegible] fattorino. La bicicletta, per [illegible] indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza [illegible] bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO NEL [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in [illegible] fabbrica [illegible] orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 un gruppo di giovani ufficiali marcia verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. Nel cast, Stefano Accorsi. ●●

[illegible] IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto [illegible] amicizia che [illegible] del [illegible] in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

[illegible] LE [illegible] Azione. Owen Wilson è [illegible] pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, [illegible] la storia [illegible] ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

[illegible] E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal [illegible] seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere [illegible] i severi [illegible] cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO [illegible] LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella e spera di vedersi affidata a Paulette.

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la [illegible] dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il [illegible] undicenne vengono affidati [illegible] coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL [illegible] Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da [illegible] con il fratellastro di cui non [illegible] l'esistenza. ●●●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e [illegible]e Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGN[illegible] DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia [illegible] affittare le [illegible] della sua grande casa del quartiere londinese. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno [illegible] lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) [illegible] stato arrestato in Cina e cond[illegible] morte. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Lo psichiatra Andy Garcia prende in cura un pericoloso ragazzo rimasto orfano.

UN AMORE PERFETTO. Commedia. [illegible] ragazzi amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: [illegible] perso la memoria; un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625 688
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 20; 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00 Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 0.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 825
Spy Game Or.: 20; 22.30
Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50.

[illegible]. Tel. 0321 - 624.[illegible]
Il signore degli [illegible].
Or.: 21.30.
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; [illegible] € 4.65

SACRO CUORE. 0321-465464
Rat race
[illegible] 20; 22.30 Ing.: € 5.20/5, Mar. fer. € 4.00,

[illegible] Info 0321-637163
[illegible] Or.: 21
Ing.: € 5.16 (L. 10.000) ridotto € 3.10 (L. 6.000).

[illegible]ONA

SAN CARLO Info 0322-240 566
[illegible] RIPOSO Ingresso € 5.16/rid. € 3.09

[illegible]
Or.: [illegible] Ingresso L. [illegible].

DOMODOSSOLA

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Dietro le linee nemiche
Or.: 20.15; 22.15 Ingresso L. [illegible] (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 032[illegible]
Il Signore degli anelli. Or.: 19; 22
Ing.: L. 12.000; rid. 8000 ([illegible] fer. 8000)

NUOVO [illegible] 0322 - 81.741.
Birthday girl Or.: 20.15; 22.15.
Ingresso cine. L. [illegible]; rid. 8000 (lun. [illegible])

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Il Signore degli Anelli
[illegible]: 20.45
Ingr. cine.: L. [illegible] 8000 (lun.-fer. 8000).

GAMBRI

GALLARDINI. [illegible] - 51.95.23
OGGI RIPOSO.
Ore 21. Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 18

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA [illegible]. 0331 - 914.285 per inf. or. e pren.: ven. 18.30-21.30, sab./dom. 14.30-21.30
Birthday girl.
[illegible]. 20.10; 22.40 Ingr.: € 6.71, [illegible] € 4.65 Merc. [illegible] sera e sab. pom. € 4.65.
Ocean's eleven
Or.: 20 [illegible] Ingresso € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Cuori in Atlantide.
Or.: [illegible] Ingresso € 6.71, rid. [illegible] 4.65 Merc., giov. [illegible] € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or.: 20.30; 22.10. Ingresso € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Un amore perfetto.
Or.: 20; 22.30. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
La vera storia di Jack lo squartatore
[illegible]. 20; 22.30. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65. Mer., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Rat Race.
[illegible]: 20.10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
K-Pax.
[illegible]. 20.20; 22.50 Ingr.: € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Placido Rizzotto (Cineforum)
Or.: 21.15.
Feriale festivo € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
[illegible]
Or.: 21
Feriale festivo € 5.50/3.50; lun. fer. € 4.50/3.00

VCO

DOMODOSSOLA

[illegible]
Info tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.
Or.: 20.20; 22.30.
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
[illegible]. 0324 - 240.853.
[illegible]
[illegible]. 20; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459.
[illegible]
Info. su segr. tel.

[illegible]
Tel. [illegible].64.14.67
OGGI RIPOSO
Or.: 20.15; 22.15.

VERBANIA

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible] 940
La vera storia di Jack lo [illegible]tatore Or.: 20.15; 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Il Signore degli Anelli
Or.: 19; 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 964
Un amore perfetto.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964.
Il Signore degli anelli
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** [illegible]: 15.20; 16.50; 18.20. **Merry** [illegible] Or.: 20.30; 22.30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15.30; 18.30; 21.30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il favoloso mondo di** [illegible] Or.: 15.40; 17.50; 20.10; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14.45; 18.15; 21.45. *Sala 2:* **K. Pax.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190: *Sala 1:* **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. *Sala 2:* **Ocean's eleven** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 16; 16.55; 18.40; 20.35; 22.30.

[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 16.15; 17.40; 20.10; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo** [illegible] Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline &** [illegible] [illegible]: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.15; 18.30; 21.45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From** [illegible] **- La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 16.10; 17.40; 20.10; 22.40.

DUE GIARDINI - [illegible] **Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.7214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.20; 18.40; 22.

[illegible] **GIARDINI - Sala** [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le** [illegible] **di Pechino.** Or.: 15.45; 18; 20.30; 22.40.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Il favoloso** [illegible] **Amelie.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15.30; 18.30; 21.30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Spy game.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible] 54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22.30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]

[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 16; 18.10; 20.30; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14.45; 18.15; 21.45

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.20; 17.50; 20.20; 22.40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

[illegible] **- Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile.** Or.: 15.10; 17.40; 20.10; 22.30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **The Unsaid.** Or.: 20.30; 22.30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18.30; 22. *Sala 2:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 3:* **No man's land.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

[illegible] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14.50; [illegible]; [illegible]. *Ideal 2:* **Un amore perfetto.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. [illegible]: **Volesse il cielo.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15.10; 17.40; 20.10; [illegible]0.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; [illegible]0; 20.20; 22.30.

LUX Galleria [illegible] Federico, tel. 541.283. [illegible] **Birthday girl.** [illegible]: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio** [illegible] **vento.** Or.: 15.45; 18; 20.15; [illegible].

[illegible] **DUE** via Verdi [illegible], tel. [illegible]. **L'uomo che non c'era.** [illegible]: 15.45; [illegible] 20.15; 22.30.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18.10; [illegible] 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18.10; 20.10; 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** [illegible]: 15.10; 17.40; 20.10; 22.30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14.50; 16.40; 18.30; 20.30; 22.30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.15; 18.30; 21.45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15.30; 18.30; 21.30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18.15; 21.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20.20; 22.35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20.10; 22.30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. [illegible] **Race.** Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.35.

STASERA LA SECONDA TAPPA DEL TOUR DEL CANTAUTORE MILANESE CHE DOMANI SARA' AL TEATRO DI VERCELLI

Gli Aeroplani di Jannacci ad Asti

Al Politeama presenterà [illegible] suo nuovo album Sul palco il figlio Paolo, coautore dei brani

Carlo [illegible] Conti

ASTI

È stato annunciato come il «grande ritorno». A sette anni di distanza [illegible] suo ultimo disco, [illegible] Jannacci sale [illegible]te in scena [illegible] un nuovo album: 17 brani, di cui 13 inediti, composti per la [illegible] parte con il figlio Paolo, per la prima volta arrangiatore e produttore artistico oltreché tastierista e fisarmonicista.

Jannacci padre e figlio saranno stasera (inizio alle 21) al teatro Politeama, nell'ambito della stagione teatrale comunale, per la seconda data [illegible] tour (la prima [illegible] stata la scorsa settimana a Milano). Con loro suoneranno Marco Brioschi alla tromba e falcicorno, Alessio Dava al trombone, Roberto Baldini alla batteria e alle percussioni, Francesco Cristalli al basso [illegible] Dario Fiala alle chitarre. Ingressi: da 7,75 [illegible] 12,91 euro. Info: 0141/31.383.

Jannacci, figura cardine della canzone d'autore [illegible] cabaret «storico» milanese, propone [illegible] serata con i suoi «cavalli di battaglia» («Vincenzina», «Ho visto un re», «Faceva il palo») e i brani [illegible] album, un [illegible] editoriale: nonostante i dubbi e rifiuti [illegible] parte dei discografici ha «bruciato» 25 mila copie appena uscito. Testimone del [illegible] premio Nobel Dario Fo, amico di lunga data [illegible] Jannacci, che [illegible] firmato la presentazione dell'album. «Enzo [illegible] un intellettuale libero - scrive Fo - coerente, engagé che non ha mai tradito le proprie idee, soprattutto la solidarietà con la gente offesa e sfruttata, classe da cui proviene. Enzo [illegible] solo [illegible] musico, [illegible] un [illegible] musica e parole, sa dirigere un gruppo musicale, suona non so quanti strumenti e soprattutto suona a meraviglia lo strumento della propria voce e - ultimo talento - [illegible] uomo colto e spiritoso, [illegible] umorista [illegible] metafisico allo stesso tempo».

«Come gli Aeroplani», brano che dà il titolo al cd, è un momento di rabbia in musica, che Jannacci ha voluto esprimere senza mezzi termini. Ma questi aeroplani [illegible] macchine da guerra: sono teneri [illegible] vissuti testimoni di avventure, di sogni [illegible] emozioni, troppo spesso fermi per una continua e riflessiva manutenzione.

I brani di Jannacci propongono nuovi mondi [illegible] contesti [illegible] rinnovata potenza emotiva, anche grazie al figlio Paolo, capace di cogliere ed evidenziare musicalmente le molteplici sfumature ironiche o grottesche del padre. Domani sera dalle 21 Jannacci farà [illegible] al Teatro Civico di Vercelli, nell'ambito della rassegna «Sono solo canzonette?!». Informazioni: 0161/252.667.



Enzo Jannacci ritorna in scena a sette anni [illegible] suo ultimo disco con un nuovo lavoro: «Come gli Aeroplani». Stasera è ad Asti

Una [illegible] trasmissione sulla provincia e l'ambiente

«Ambiente amico» è la nuova trasmissione che l'emittente Vco Azzurra Tv propone ogni martedì dalle 18,40 alle 20,30: le puntate saranno venti ed è la Provincia del Verbano Cusio Ossola ad aver promosso la programmazione. Due in particolare i punti che saranno sviluppati nella rubrica: i parchi naturali e la fascia di territorio Omegna-Verbania. L'obiettivo è [illegible] rafforzare il binomio ambiente-turismo con approcci sempre più rispettosi delle naturali condizioni. La trasmissione è stata presentata nei giorni scorsi al Tecnoparco [illegible] Fondotoce, a Verbania, dagli amministratori provinciali con il presidente Ivan Guarducci. [m. p. a.]

Venerdì «Omaggio [illegible] Verdi» [illegible] Civico

[illegible] cartellone venerdì primo febbraio al Teatro Civico [illegible] via Monte di Pietà, la serata dal titolo «Omaggio a Verdi», [illegible] concerto realizzato dal Comune di Vercelli che vedrà protagonisti il coro lirico vercellese «Giovan Battista Viotti» e la filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo. Le arie [illegible] repertorio del Cigno [illegible] Busseto saranno in programma dalle 21. L'ingresso è libero. [g. bar.]

CASALE [illegible]

Monologo e Shakespeare con Lella Costa anche a Novara

Lella Costa si esibisce stasera nel monologo «Precise parole» stasera, alle 21, [illegible] Teatro Municipale di Casale Monferrato nell'ambito del «Progetto Shakespeare». E' anche autrice dei testi, [illegible] con Gabriele Vacis che cura [illegible] regia. I biglietti costano 19,11 euro (37 mila lire) [illegible] platea; 18,08 [illegible] (35 mila) nei palchi centrali; 10,33 (20 mila) nel loggione. Info 0142-444314 oppure 0142-75564. Lella Costa, che [illegible] sempre propone uno spettacolo di qualità nel quale sono ben dosati riferimenti letterari, storici [illegible] teatrali, comicità, riflessioni, abilità recitativa e la grinta dell'artista, sarà di scena domani dalle 21 al Coccia di Novara, nell'ambito della stagione di prosa «Le donne del teatro». Informazioni per la disponibilità di biglietti: 0321-620400. [b. v.]

Cabaret con Carlo Bianchessi, pop revival al «Silverado»

La rassegna di cabaret del pub «Molly Malones», sulle colline del Vergante in provincia di Novara, propone questa sera dalle 22,30 Carletto Bianchessi. Cresciuto nelle scuderie «Derby» e «Zelig», Bianchessi rivisita il mondo [illegible] il suo divertente [illegible] irriverente linguaggio, il «cabaret-cabriolet». Altra proposta, per domani [illegible] dalle 22,30, da [illegible] locale del Medio Novarese che sta puntando [illegible] ospiti (ultimo in ordine di tempo il Conte Filippo [illegible] Grande Fratello) e musica dal vivo con successo: il «Silverado Saloon» di Comignago, a poca distanza dalla statale Novara-Arona, ospita la «Plastic Band», un gruppo milanese attivo da tre anni con un vasto repertorio dance; si è esibito nei più noti locali d'Italia, inclusa la Capannina di Viareggio. E' la serata che chiude il tris di concerti dedicati ai successi rock e pop Anni Settanta [illegible] Ottanta. [c. m.]

LO SPETTACOLO ANCHE AL COLOSSEO DI TORINO, CASALE, MONCALVO, VERCELLI

Bertolino, diluvio di battute

Prima data in Piemonte al Civico di Tortona

[illegible] Vescovi

TORTONA

Annunciato provvisoriamente come «Bertolino Show», arriva stasera, alle 21, al Teatro Civico il nuovo spettacolo di Enrico Bertolino, battezzato: «Il diluvio fa bene ai gerani».

Scritto dallo stesso Bertolino con Fabio Bonifacci, vede il [illegible]co in scena con i musicisti Mario Guarnera e Piero Guerriera. La regia è [illegible] Paola Galassi e Giampiero Solari, quest'ultimo reduce dal grande successo televisivo [illegible] «Torno sabato».

Bertolino propone al pubblico una satira critica, pungente, legata all'attualità. Il panorama politico del Paese, una [illegible] stressata, le persone e i loro atteggiamenti, i luoghi comuni più diffusi [illegible] il bersaglio preferito del suo cabaret.

Il «diluvio universale» di Bertolino è un fiume [illegible] storie [illegible] vere [illegible] sembrare inventate e [illegible] personaggi inventati che sembrano veri. «Perché - dice lo stesso protagonista - prima della grande inonda[illegible] dobbiamo capire chi siamo, dove andiamo e, soprattutto, co[illegible] diavolo si fa a capire se quello che sta suonando giù in strada [illegible] il nostro antifurto oppure no».

Tra [illegible] storie straordinarie di cui il pubblico verrà a co[illegible] ci saranno quella [illegible] legionario Artemio Coturnio, [illegible] Caligola ad Ostia col compito di uccidere [illegible] Dio del mare. E poi la vicenda del gra[illegible] attore di teatro Mezzasala, straordinario talento rovinato dal cognome, e ancora quella dell'antico scrivano Nicodemo, che sbagliò a tradurre un vangelo e noi paghiamo l'errore ancora oggi.

Bertolino svelerà informazioni mai rese note [illegible] Bernardo, il famoso servo muto di Zorro, illustrerà i rapporti che intercorrono fra rudi muratori bergamaschi [illegible] la New Age, dimostrerà quali i terrificanti segreti si nascondono dietro la [illegible] intelligente».

A Tortona i biglietti sono andati a ruba: [illegible] può sperare in qualche rinuncia (info 0131-820195) o provare ad accaparrarsi [illegible] fra i pochi posti in piedi nel loggione, in vendita prima dell'inizio.

In Piemonte - dopo tappe a Bologna, San Giuliano Milanese e quasi un [illegible] fila al Ciak [illegible] Milano - Bertolino tornerà dall'8 al 10 marzo al Teatro Colosseo di Torino; poi in aprile sarà il [illegible] Casale Monferrato, il 13 a Moncalvo, [illegible] 14 [illegible] 15 a Vercelli. Altre informazioni sul sito www.enricobertolino.com.



Il comico lombardo Enrico [illegible]

SUL PALCO DEL MILANOLLO

Cochi Ponzoni e [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. Ivana Monti e Cochi Ponzoni portano in scena stasera [illegible] domani dalle 21 al teatro Milanollo un testo di Dacia Maraini, nell'allestimento del Teatro Franco Parenti, per la regia di Andrée Ruth Shammah. Titolo: «La terza moglie di Mayer», una novità assoluta dell'autrice che per il teatro ha saputo tratteggiare figure femminili di grande intensità, come quella di Maria Stuarda. Fa parte di questa schiera anche Carla, [illegible] protagonista della pièce, donna [illegible] mezza età, di bella presenza e di buone capacità intellettuali come dimostra nella [illegible] attività [illegible] traduttrice, che si trova ad incontrare il futuro consuocero, un uomo piuttosto antipatico e vanitoso: Mayer appunto.

Sullo sfondo degli incontri tra i due, motivati apparentemente dalla «love story» dei rispettivi figli (maschio quello di lei, femmina quella di lei), sfila il dramma del Novecento: il terribile ricordo del campo di Dachau che Mayer si porta dietro, la [illegible] religiosità, la consapevolezza che fu proprio il tenente Pegli, padre [illegible] Carla [illegible] determinare la deportazione dei [illegible] genitori. Dramma terribile che Mayer racconta alla donna proprio per la complicità, se non l'affinità, che [illegible] po' alla volta sente per lei, al punto da mettere quasi in crisi il rapporto coniugale [illegible] la moglie Frida, pur rispettata e amata. Al tema del ricordo s'intrecciano però altri discorsi in un tessuto di conferenze che lega sempre [illegible] più Mayer a Carla: il passato [illegible] il presente, i sogni dell'infanzia, i problemi di lavoro e anche quelli di [illegible] tanto che tra i due sembrerà nascere [illegible] «attrazione fatale».

Dacia Maraini p[illegible] non riduce la complessità dell'incontro ad una serie, seppure altrettanto complessa, di [illegible] definiti. Introduce un ulteriore tassello: la possibilità che Mayer si sia inventato un passato così tragico perché in realtà è innamorato di Carla o che sia invece Frida, la moglie, ad averlo fatto, per un sottile gioco di gelosia. Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa da 15,49 euro a 7,23 euro (da 30 mila a 14 mila lire).

Il Milanollo ospiterà sabato sera, fuori cartellone, uno spettacolo molto diverso: «Momenti [illegible] gloria-ricordi dell'avanspettacolo», messo [illegible] Teatro Alcesti di Genova. Sull'onda dei ricordi di una prima donna degli Anni Quaranta, viene dipinto un paesaggio dell'Italia di quel tempo, con le sue macchiette e i suoi problemi. Regia [illegible] Marco Bracco. Ingresso 12,91 e 7,75 euro. [v. p.]

LA GHEDINI PROTAGONISTA A FOSSANO

L'orchestra [illegible] nell'aula [illegible] all'Itis

FOSSANO

Orchestra da [illegible] alle 21 nell'aula magna dell'Itis. Di scena la «Ghedini» diretta dal maestro Claudio Morbio. Morbio pinerolese si è diplomato in direzione d'orchestra, seguendo studi a Torino, Milano, Roma con i maestri Prestia, e Pedali e si è perfezionato [illegible] Corghi e Donatoni. Lo spettacolo è dedicato alla memoria di tre musicisti fossanesi che sono mancati nell'ultimo decennio: il canonico Piero Damilano, Claudio Rossi [illegible] Claudio Tomatis. L'orchestra «Ghedini» [illegible] fondata nel 1980 [illegible] maestro Ernesto Rizza, [illegible] cui stasera verranno eseguite composizioni. Lavori vecchi e nuovi di Rizza, compositore di intensa produttività, nonché insegnante di teoria [illegible] solfeggio al Conservatorio «Giuseppe [illegible] di Torino. Le musiche di Ernesto Rizza sono conosciute anche in Inghilterra e negli Stati Uniti. La serata si aprirà con il «Concerto» per trombone e orchestra d'archi, solista il fossanese Fabio Sampò (primo trombone orchestra Rai di Torino). In programma Il concerto per tromba, archi e timpani, composto nel 1988 per Gianmario Bonino, che fu anche il primo esecutore.

La [illegible] si concluderà [illegible] il primo atto del balletto «Il giovane Re». L'ingresso alla serata è libero. [n. c.]

DOMANI CONCERTO A PONDERANO

«Cave in»: lo show [illegible] tinge [illegible]

PONDERANO

Direttamente dalla scuderia Hydrahead, domani sera al Babylonia arrivano i [illegible] In», [illegible] dei nomi caldi della [illegible] post-hardcore americana. In pista dal '95 proporranno i brani tratti dal loro ultimo cd, Jupiter, album che rispecchia il loro stile fatto di [illegible] cupi e destrutturati, e che passa attraverso una mutazione che comprende dark, noise di scuola Amphetamine Reptile, e [illegible] spruzzata di emo-core. Per l'occasione il music club biellese spalancherà [illegible] porta già alle 21,30 mentre il concerto sarà aperto dagli svizzeri Brazen alle 22,30 (ingresso 11 euro).

Venerdì alle 24 va in onda Exotica, una serata clubbing con discomusic bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound che vede in cabina [illegible] regia il resident [illegible] Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione).

Sabato i riflettori di Ponderano tornano di nuovo ad accendersi per i «Disco Inferno», un altro ritorno per il Babylonia che più di una volta ha ospitato la formazione, una delle piu' conosciute cover band made in Italy, con un repertorio che ripropone tutte le grandi hits della discomusic Anni Settanta. L'apertura delle porte alle 22,30, l'inizio dello show alle 23.30 (biglietto d'ingresso 8 euro). [p. g.]

DOPO L'ACCORDO A VOCE DI LUNEDI' LA TRATTATIVA IERI A META' POMERIGGIO ERA SALTATA. POI IN SERATA I CONTRATTI SONO DEPOSITATI IN LEGA

Araboni e Raimondi, firma thrilling

Oggi arrivano alla Pro dall'Albinoleffe in cambio di Comi

VERCELLI

«Non dire gatto se non ce l'hai nel sacco». C'è mancato un niente perchè il famoso motto del Trap si tramutasse in realtà nella complessa trattativa che ha portato i Christian dell'Albinoleffe, Araboni e Raimondi alla Pro, e Alex Comi in terra bergamasca. Basti dire che a metà pomeriggio di ieri l'accordo raggiunto verbalmente lunedì tra il club orobico, la Pro e il Varese (Comi era in comproprietà tra la società di via Massaua e il sodalizio guidato dal direttore generale Stefano Capozucca) andasse a farsi benedire. Così come già era accaduto durante lo scorso fine settimana.

Poi pazientemente lo strappo è stato ricucito e finalmente alle 18,15 di ieri sera il dg della Pro Sandro Turotti ha depositato i contratti nell'ufficio distaccato della Lega al calciomercato milanese, permettendo ai tre giocatori di essere disponibili già per i rispettivi match di domenica.

«E' stata una trattativa lunga e laboriosa perchè non era facile mettere tutti d'accordo, procuratori dei ragazzi compresi - commentava al telefono Turotti qualche istante dopo il deposito degli accordi in Lega -. Erano sorti degli ostacoli, ma l'importante è che tutto alla fine sia andato per il verso giusto. Braghin già questa estate aveva messo nella lista degli "acquisti" i nomi di Araboni e Raimondi. Quindi averli portati a Vercelli significa aver centrato due obiettivi».



Adesso è definitivo: la Pro ha ceduto Alex Comi all'Albinoleffe. Il suo posto verrà preso oggi da Araboni

Ragazzi che si presentano con le carte in regola per fare bene. Araboni, punta dal fisico possente che gli è valso il soprannome di «toro di Palmanova» chiede alla Pro un rilancio completo mentre Raimondi, under '81 molto interessante con dei trascorsi nell'Atalanta di primissimo piano, chiede la piena valorizzazione come laterale destro dopo le recenti 17 presenze in C1 nelle file dell'Albinoleffe. Entrambi faranno parte dei diciotto della Pro che domenica affronteranno allo Speroni di Busto Arsizio una Pro Patria che in panchina farà debuttare Carletto Muraro, il mister subentrato l'altro ieri a Gianfranco Motta.

Ma per restare in tema di mercato in questi ultimi due giorni di contrattazioni la Pro cercherà di concludere qualche altra operazione. Il mirino, infatti, ora si sposta sul portiere. Anche se il dg Turotti, alla moda di Moggi, non lascia trapelare nulla, in realtà qualcosa bolle in pentola. Uno dei primissimi obiettivi è l'ex novarese Righi, attualmente in forza al Monza. Però il club brianzolo attraversa una crisi societaria che complica non poco la trattativa. Non è detto pertanto che la Pro non sposti il suo interesse verso altri nomi (qualcuno parla di Anania, ma questa soluzione appare poco probabile essendo il ragazzo il dodicesimo della Pro Sesto).

Infine potrebbe andarsene Parente se il Tricase (ieri assente a Milano) si rifarà vivo per confermare il suo interessamento verso il centrocampista. [r. eyn.]

Dosi, primo giorno alla Biellese

«Con i miei gol porterò i bianconeri lontano dalla zona retrocessione»

BIELLA

Con la vestizione ufficiale di Luca Dosi in bianconero, il mercato di riparazione della Biellese dovrebbe essere concluso. Il condizionale è d'obbligo in quanto le liste di trasferimento si potranno depositare sino a domani. Al proposito gli uomini mercato bianconeri hanno lasciato intendere di essere attenti ad eventuali affari last-minute.

Intanto l'ultimo arrivato ha sostenuto ieri pomeriggio il suo primo allenamento agli ordini di Granai e Zanelli. Le sue parole sono improntate all'ottimismo: «La squadra dispone dei mezzi per uscire dalla zona play-out. Ho scelto la Biellese perchè i suoi dirigenti mi hanno fatto una buona impressione e perchè ho tanta voglia di riscatto. Serviva una punta per completare il reparto e sono ben contento di aver coperto questo buco».

Luca Dosi, classe 1978, vanta un curriculum di tutto rispetto. L'ultima maglia vestita, ad esempio è quella del Rimini attuale capolista del girone B di C2: «Rimini è una bella piazza - confida Dosi -. Purtroppo non ho avuto molta fortuna, davanti ero chiuso da due giocatori, Di Nicola e Micchi, che hanno segnato quasi tutti i gol della squadra. Con simili presupposti era impensabile spodestare uno dei due, allora ho preferito una soluzione alternativa». I tifosi della Biellese hanno già avuto modo di conoscere e apprezzare le qualità di Dosi, lo scorso anno autore di una rete decisiva al La Marmora, tanto bella quanto contestata per un fallo di mano ignorato dall'arbitro: «In tutta sincerità - ricorda l'attaccante - l'azione è stata viziata da un'irregolarità neanche tanto voluta. Il tocco con il braccio è stato istintivo. Quella rete comunque servì a poco. Al termine della stagione il Fiorenzuola retrocesse. Che i tifosi mi conoscano mi fa piacere e a loro garantisco il massimo impegno e quei gol necessari per uscire da questa fase critica. Ho tanta voglia di farmi apprezzare per il mio valore». [m. pe.]

SPORT FLASH

AUTOMOBILISMO

Lora Lamia premiato per il raid Dakar

Il pilota triverese Gianni Lora Lamia è stato ricevuto in Provincia dove il presidente Orazio Scanzio e gli amministratori lo hanno premiato per la sua bella prestazione ottenuta alla recente Dakar. Lora Lamia è risultato il miglior pilota italiano, chiudendo al 16° posto nella graduatoria riservata alle vetture con motori diesel. [m. pe.]

TENNIS

Prime promozioni nel torneo Alba Marina

Le squadre dell'Autogestione San Maurizio e oreficeria Fontanella hanno passato il turno nella prima fase del torneo invernale ad handicap «Floorzeta» in svolgimento sui campi coperti dell'Alba Marina. Più incerta la situazione dell'altro girone in cui si affronteranno domenica Floorzeta e Borgo Antico. [m. pe.]

TENNIS TAVOLO

Nel campionato di C2 a segno il team di Vanzini

Solo due le squadre biellesi vincenti. Ferma la Chiavazzese; «corsaro» il TT Biella di Vanzini, Dibitonto e Castaldelli. Attenzione dunque rivolta alla C2 dove le due squadre del TT Biella hanno ottenuto risultati opposti. In forte crescita la squadra di capitan Vanzini, che si aggiudica lo scontro con gli alessandrini del Resicar Nissan con un netto 5-1. Pessima prova invece per la compagine di capitan Gibello, che rimedia a Santhià una secca sconfitta per 5-2. In serie D1 il Santhià ha invece dovuto cedere ai giovani del TT Biella, vincitori per 5-3. L'altra squadra è stata battuta dall'Ossola per 5-1. [m. pe.]

BASKET FEMMINILE

COACH TONY BRASOLIN SODDISFATTO PER LA PROVA DELLE BIANCOAZZURRE

Conad più vicina alla salvezza dopo la vittoria contro Casale

COSSATO

«Non è stata una delle nostre migliori partite, ma i due punti ottenuti a spese di una concorrente diretta per la salvezza, rappresentano l'obiettivo che ci eravamo prefissati».

L'allenatore della Conad Cossato è molto soddisfatto per l'importante vittoria ottenuta dalla sua squadra nella seconda giornata di ritorno del campionato di serie B femminile di basket. «A Casale - prosegue Tony Brasolin - è andata in scena una delle tappe fondamentali della stagione. La partita è stata molto equilibrata ed incerta fino alla fine (55-61 il punteggio) perchè, dopo un inizio brioso che ci aveva consentito di scavare un margine di 10 punti, nel secondo periodo abbiamo realizzato solo 4 punti, consentendo alle casalesi di andare al riposo con un minimo vantaggio».



La Conad Cossato ha imboccato la strada giusta verso la salvezza in serie B

Rientrate in campo, le biancoazzurre hanno saputo reagire molto bene alla «zona-press» di Casale e, una volta superata la linea di centrocampo, le giocatrici della Conad sono riuscite a trovare punti pesanti.

«In questa fase - conclude l'allenatore biellese - abbiamo la possibilità di incamerare preziose vittorie. Sabato alla palestra Aguggia affronteremo Rho (già sconfitto all'andata per 53-58), che ci appaia in classifica a quota 12. La settimana successiva scenderemo sul parquet del fanalino di coda Moncalieri, con la speranza di avvicinarci alla quota salvezza, che penso potrà essere raggiunta con 20 punti». Contro Casale si è vista una buona prestazione di squadra con i picchi di Alfonso e Gesiot. [m. pe.]

TIRO A VOLO

«NELLA FINALE A 25 PIATTELLI HO RECUPERATO I DUE COLPI DI SVANTAGGIO E L'HO STACCATO DI ALTRI TRE»

«Che grande gioia battere Diamond»

Pellielo racconta come ha vinto la quarta Coppa del mondo

Piermario Ferraro

VERCELLI

Con la medaglia d'oro Giovanni Pellielo aveva un conto in sospeso. Dal bronzo di Sydney il campione vercellese si era ripromesso, un giorno, di superare ancora una volta l'eterno rivale: l'australiano Michael Diamond. E la vendetta, sportivamente parlando, è arrivata, forse, nella prova apparentemente meno congeniale agli azzurri: la Coppa del Mondo disputata a Doha in Qatar.

«Mi ero preparato con l'impegno di sempre - spiega Pellielo -, ma, stavolta, le incognite erano davvero tante. A cominciare dalle condizioni climatiche: in Asia faceva caldo e questo poteva favorire Diamond, che aveva potuto allenarsi nell'estate australiana».

L'inizio della gara sembrava confermare i pronostici: «Diamond ha chiuso la prima fase centrando 75 piattelli - osserva Pellielo -, due in più di me. Un vantaggio che, in vista della serie finale, avrebbero potuto metterlo al riparo da sorprese».



Joe Pellielo in una memorabile finale ha conquistato la quarta Coppa del mondo

Invece proprio nel primo colpo, del barrage finale, lo «squalo australiano», sbaglia il bersaglio: «Ho capito che quello era il momento di dare il massimo. Lui si è innervosito mentre, io ho preso sempre più sicurezza: sentivo di poterlo battere».

Alla fine Pellielo centrerà l'en plein (25 su 25) mentre Diamond, in completa crisi, salverà a stento il secondo posto. «Il motivo di maggiore soddisfazione non è stato l'aver superato il campione olimpionico in carica, quanto la maniera con la quale ci sono riuscito. Quando si gareggia a questi livelli anche un solo colpo può fare la differenza, essere riuscito a precederlo di tre bersagli è davvero una piccola impresa».

E' la quarta Coppa del mondo che Pellielo mette in bacheca: «Forse la più sofferta, ma non faccio differenze: tutti i successi ottenuti mi hanno lasciato dentro qualcosa».

Per il campione vercellese un inizio di 2002 denso d'emozioni: «La Coppa è stato l'ultimo tassello di una serie d'eventi significativi. Prima il conferimento del discobolo d'oro per la morale sportiva dalle mani del cardinale Ruini, quindi la nomina a Vercellese dell'anno».

Momenti che hanno dato la carica in vista della kermesse iridata: «Mi aspettavo di poter lottare con i migliori, perchè mi sentivo in forma, ma vincere a Doha è stato magnifico». Non irripetibile, però, perchè Pellielo non ha intenzione di fermarsi: «Per il momento mi godo questo risultato che dedico come sempre alle persone che ho più care: mia madre, gli amici e tutti i vercellesi che mi hanno e continuano a sostenere».

OBIETTIVO PUNTATO SU...



La squadra Juniores della Cossatese

La Juniores regionale della Cossatese veleggia al primo posto in classifica insieme a Santhià. La rosa è composta da: Stefano Benazzi, Alessandro Bernabucci, Marco Borri, Simone Bucino, Alex Cappellaro, Samuele Casaliggi, Luca Cicchese, Matteo Cirio, Francesco Cozzi, Augusto Drago (da poco rientrato dopo un lungo infortunio), Marco Ferrara, Matteo Fracassi, Alessandro Grillo, Christian Osti, Graziano Rimondi, Fabio Trotto, Paolo Viazzo, Nicolò Zaffalon e Gabriele Zoccola. La formazione è arricchita da elementi della prima squadra: Andrea Enrietti, Mauro Greco e Davide Moriello. L'allenatore è Gianni Peretti e il massaggiatore Piero Carta. Dirigenti accompagnatori: Gianni Cortese e Tarcisio Rossato. Il guardalinee è Lino Landesi. [m. pe.]

ISTRUZIONE E OCCUPAZIONE | DUE TEMI CHE MOBILITANO LA CITTÀ



INSEGNANTI E RIFORME

E' partita con l'assemblea dell'altro pomeriggio alla Gam, promossa dal «Manifesto dei 500» (un'organizzazione apolitica e autofinanziata che riunisce docenti e genitori), la mobilitazione torinese degli insegnanti contro le riforme Moratti (foto). Trecento persone - numerosi i sindacalisti, dai confederali alla Cub, dalla Gilda ai Cobas - hanno fatto il punto sulle ragioni del dissenso: abolizione del tempo pieno, «distruzione» dei programmi e perdita di centinaia di ore di insegnamento, sudditanza della scuola al lavoro (in particolare con l'alternanza proposta con l'attività di apprendistato), perdita del valore legale dei diplomi, materie che da obbligatorie diventano facoltative. Le iniziative di mobilitazione decise alla Gam: innanzitutto, sostegno allo sciopero indetto dai sindacati per il 15 febbraio e invio di una delegazione alla manifestazione romana; una campagna di raccolta firme a sostegno della mozione approvata durante l'assemblea, «con il coinvolgimento di insegnanti e genitori che credono nei valori della democrazia»; sensibilizzazione dei parlamentari affinché votino «no» alla riforma. Il 7 marzo, ore 17,30, nuovo incontro del «Manifesto dei 500» presso la scuola «Aleramo» di via Lemie 48.

Moratti-Bertolino, scontro sui tagli

Il rettore: siamo penalizzati. Il ministro: «Non è vero»

Giovanna Favro

A due anni dal compimento del seicentesimo anno di vita, la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi di ieri mattina al Lingotto è stata tra le più «calde» della storia dell'ateneo: non certo perché - fatto pure inedito - è risuonato in sala il «Gaudeamus igitur» intonato dai goliardi con la corale universitaria: il rettore Rinaldo Bertolino ha rinunciato alla tradizionale prolusione e ha lanciato al ministro Letizia Moratti il grido di dolore dell'ateneo per l'imprevisto mancato stanziamento di una trentina di miliardi per il bilancio del 2002, il ministro ha replicato che i quattrini erogati alla sede torinese sono invece aumentati (facendo così nascere un piccolo giallo chiarito poi dal rettore) e, soprattutto, l'intervento dell'ospite d'onore della cerimonia è stato duramente fischiato, con le Rsu dell'Università che hanno spiegato striscioni della Cgil e intonato canzonette e gli studenti di sinistra che hanno inscenato una protesta dalla galleria, con il lancio di aeroplanini di carta e l'esibizione di t-shirt con la scritta «non in saldo». Contro le proteste ha tuonato il rettore Bertolino: «Quello standardo che voi innalzate (quello della Cgil, ndr) meriterebbe ben altri atteggiamenti che questa posizione di grande inciviltà». Gli hanno fatto eco i sindacalisti: «Ci ha offeso, d'ora in poi boicotteremo tutti i consigli d'amministrazione e le sedute del Senato accademico».

Alla cerimonia c'era un pubblico da grande occasione, con una nutrita delegazione della Crui, Umberto Agnelli con Gabriele Galateri, i presidenti di Regione e Provincia, il sindaco, il cardinale, il questore, il membro della commissione cultura della Camera Marcello Pacini, oltre a 300 militari in divisa del corso di laurea in Scienze strategiche, seduti quasi a fare da cuscinetto tra ospiti di riguardo e possibili contestatori. Ha esordito il rettore Bertolino che ha denunciato il rischio di naufragio del sogno europeo dell'ateneo, strangolato dalle difficoltà di bilancio. I primi, deboli fischi sono partiti in (non certo per la qualità del prodotto) al termine della proiezione del video promozionale realizzato per l'Università da Michelangelo Dotta, ma sono molto aumentati quando è toccato al ministro annunciare i programmi del governo. Prima dell'avvio della cerimonia, Letizia Moratti aveva smentito il taglio al bilancio dell'ateneo di via Po: «Torino ha avuto 24 miliardi in più dell'anno scorso. I fondi sono saliti del 61,6% rispetto al '94, e del 6,3 sul 2000; per la ricerca, ha ricevuto il 3,8% dei quattrini stanziati, più della media nazionale»; il rettore ha però ribadito la difficoltà economica, precisando di riferirsi agli stanziamenti per il 2002.

> La «lady di ferro» del governo Berlusconi riceve i fischi delle Rsu
> Poi escono i contestatori e la sala applaude

Usciti i contestatori, che hanno interrotto più volte la «lady di ferro» del governo Berlusconi, il ministro è stato applaudito dopo che ha annunciato lo stanziamento di 10 milioni di euro per favorire l'internazionalizzazione, e, soprattutto, di oltre 700 milioni di euro in 3 anni, in co-finanziamento, per la costruzione di posti-letto nelle residenze studentesche, storica nota dolente nell'offerta degli atenei piemontesi (Torino ha un migliaio di posti-letto, largamente insufficienti): «E' la prima volta - ha spiegato il ministro - che si verifica uno stanziamento da parte del governo per questo motivo, e mai s'era visto di tale entità». Se Stefano Meneghello, presidente del senato studentesco, ha ribadito che «la riforma ha causato un ingiustificato aumento delle tasse», Paolo Simone, rappresentante dell'area medica in senato accademico, ha diffuso un documento in cui ha difeso il ministro Moratti, condannando la protesta di studenti e Cgil: «Le accuse della sinistra accademica sono strumentali, e mirano a dimostrare che il rozzo governo di centro-destra non è in grado di risolvere i problemi del mondo universitario: occorre invece dare al ministro il tempo di realizzare un progetto che ha il consenso degli elettori». Opposto il commento di Barbara Villa (segretario Snur-Cgil): «Abbiamo dato fiato ai fischietti perché il ministro non ha mai ricevuto i sindacati, per protestare contro i provvedimenti su pensioni e Statuto dei lavoratori, e contro l'ingiustificato ridimensionamento del bilancio dell'ateneo».



Il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino durante il suo discorso al Lingotto

SENZA INCIDENTI LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA CGIL-CISL E UIL. LANCIO DI UOVA CONTRO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Due cortei una sola protesta In piazza sfilano in 50 mila

Gli operai sono partiti dalla porta 5 di Mirafiori e da Porta Susa Migliaia di studenti hanno scandito slogan assieme ai lavoratori



Lo sciopero in difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori ha portato per le vie di Torino circa 50 mila persone

> I pensionati ironizzano: Berlusconi ha il merito di farci contestare, così ritroviamo i vecchi amici
> Duemila giovani dietro un furgone funebre: «Nella bara c'è la scuola»

servizio
M. Cassi e M.T. Martinengo

SCIOPERO generale, sciopero generale», «Maroni, Maroni, attento a quel che fai: sotto di te ci sono gli operai», «L'articolo 18 non si tocca, lotta, lotta, lotta». Sono questi gli slogan che salgono dal corteo dei lavoratori organizzato dal sindacato confederale. Sono tanti, con un mare di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, i lavoratori che sfilano, solcando la nebbia gelida e fitta. Già alle dieci qualche sindacalista azzarda: «Sono proprio molti come da tempo non si vedeva, che dite? Quarantamila?». Alla fine in piazza San Carlo si deciderà per 50 mila (20 mila per la polizia): 40 mila nel corteo che da Porta Susa lentamente risale per il centro e arriva in piazza San Carlo e 10 mila in quello che dalla porta 5 di Mirafiori a passo di carica conquista il cuore della città.

Sfilano gli operai quarantenni e cinquantenni con i ragazzi delle fabbriche meccaniche torinesi dalla Fiat alla Marelli, alla Pininfarina, alla Bertone, all'Iveco e tante altre. Ci sono i giovani dei call center della Omnitel e le commesse graziose a part-time di otto ore alla settimana della grande distribuzione con gli striscioni di Auchan, Carrefour, Ikea, Rinascente, Metro, Ipercoop; ci sono le donne delle imprese di pulizia con gli edili tra cui alcuni immigrati, i chimici, i tessili con le aziende in crisi; ci sono i postini e i tecnici del Csi, i lavoratori del Regio e della Rai.

E ci sono i pensionati che ironizzano: «Berlusconi almeno un merito lo ha: ogni tanto ci costringe a scender in piazza e così si ritrovano i vecchi amici, i compagni di lavoro che ancora stanno in fabbrica. Insomma; lo fa per noi, perché non ci sentiamo soli». Certamente i più festeggiati al corteo sono i cassaintegrati della Ficomirrors che dopo 25 giorni di ininterrotto presidio della fabbrica, dopo aver ricevuto le lettere di licenziamento e essere arrivati alla fine a un accordo, adesso dicono: «Se ce l'abbiamo fatta noi a resistere un minuto in più del padrone ce lo possiamo fare tutti quanti a resistere sui nostri diritti e sulle pensioni».

Alle manifestazioni ci sono anche gli studenti che protestano contro la riforma della scuola mentre il ministro Moratti è al Lingotto. Stefano Mosso dell'Uds parla dal palco sindacale e dice: «Con sfumature diverse protestiamo tutti per le stesse ragioni: questo governo vuole distruggere la scuola pubblica, fare un'istruzione di serie A e una di serie B per i più poveri». Gli studenti partono divisi: a Porta Susa, con il sindacato si trovano Uds, «Invisibili» e «Disobbedienti» (con il centro sociale Gabrio). In piazza Arbarello, il Coordinamento Studentesco con il centro sociale Askatasuna, i docenti dei Cub scuola con un percorso annunciato che non avrebbe dovuto coincidere con quello dei sindacati e qualche timore di «esuberanze». I duemila di piazza Arbarello (in tutto per la polizia 2500 ragazzi) si muovono in corso Siccardi dietro il «furgone funebre» della scuola pubblica (in una bara). Sul camioncino, anche un gigantesco orologio da polso. Sotto, un cartello: «All'amico Enzo Ghigo. Con affetto, Luigi Odasso». All'angolo con via Cernaia, qualche attimo di tensione: gli studenti vogliono immettersi nel corteo, non possono aspettarne la coda. E alla fine la polizia acconsente. Appena qualche spintone ed eccoli in via Cernaia. «Siamo qui per dimostrare che non siamo bellicosi, come ha pensato qualcuno», dice Oliviero Alotto del Coordinamento. In piazza Castello e in via Roma compare qualche scritta con la vernice rossa.

In piazza San Carlo gli studenti passano scandendo: «L'attacco all'articolo 18 non passerà, ai lavoratori solidarietà». Il «carro funebre» svolta in via Alfieri: l'obiettivo è Palazzo Lascaris, luogo di «svendita torinese dell'istruzione pubblica con i buoni scuola», luogo-simbolo anche per la vicenda Molinette, al centro degli slogan dei ragazzi.

Davanti alla sede del Consiglio regionale, il grande orologio viene liberato, «un regalo per il presidente». E volano uova. Non sulla facciata, ma sugli agenti che presidiano. Intanto in via Santa Teresa un gruppo di ragazzi dell'Uds e del Gabrio è sotto le finestre degli istituti privati «Erasmo da Rotterdam» e «Cairoli»: un'«azione dimostrativa», con alcuni petardi, contro il pericolo rappresentato dalla «imprenditoria scolastica».

I due gruppi si ritrovano in una piazza San Carlo ormai vuota. Brucia il manichino che simboleggiava il ministro Moratti. Sul monumento i ragazzi lasciano un lenzuolo bianco scritto a vernice: «Berlusconi ci hai rotto i c...» a scolorirsi nella nebbia.

Il sindacato scalda la folla: uniti vinceremo

Duro attacco alla Confindustria e soddisfazione per l'alta adesione allo sciopero

Sul palco spoglio un fondale bianco scritto in stampatello nero riassume la linea del sindacato: «no ai tagli delle pensioni, no ai licenziamenti, no al lavoro precario, sì ai diritti, sì all'equità, sì al lavoro». E' uno slogan senza emotività, ma a «caricare» la piazza, ondeggiante di bandiere di Cgil, Cisl e Uil, ci pensa il segretario confederale Cisl Luigi Bonfante.

Fa un comizio duro, unitario. La folla delira quando dice: «Oggi abbiamo vinto una battaglia, ma c'è una guerra da vincere. Oggi si è iniziato un crescendo di lotte che riempirà sempre di più le piazze italiane». Abbassa lo sguardo sui delegati metalmeccanici cinquantenni, sui ragazzi dei call center, sulle commesse con le ciocche rosse nei capelli, sugli edili stranieri, sui postini e sui bancari e dice: «La vittoria è inevitabile con la vostra forza, le vostre idee. Vinceremo, insieme vinceremo».

Sull'articolo 18 Bonfante si appassiona e attacca Confindustria e governo: «Non è solo una bandiera il che non è possibile tornare a quando il padrone licenziava chi voleva, come gli saltava in mente alzandosi al mattino. Non è vero che vogliono cambiare il mercato del lavoro; vogliono tornare al rapporto individuale, al padrone delle ferriere, a quando il lavoratore era solo, indifeso e senza dignità».

> «Non c'è solo il problema dell'articolo 18 sul lavoro ma anche il progetto di abolire le pensioni pubbliche per affidarle alla gestione dei privati
> Vorrebbero ritornare al padrone delle ferriere»

Guarda i giovani: «Una volta ai figli si diceva: lavora per creare il tuo futuro e anche quello del tuo Paese. E adesso che cosa dovremmo dire ai figli? Lavorerai chissà come, chissà quando, chissà per quanto, chissà perché. Ma quale modello di società si può dare a dei giovani se il lavoro non è più un valore, se il lavoratore non conta più niente?». Sul palco ci sono gli assessori Buzzigoli, Tibaldi, Ortolano, Dealessandri e tanti dirigenti sindacali e anche a loro si rivolge Bonfante quando dice: «Non è solo il problema dell'articolo 18, ma anche sulle pensioni vogliono distruggere quello che c'è: vogliono abolire le pensioni pubbliche per darle ai privati. E sul fisco vogliono far pagare di meno chi ha di più e di più chi ha di meno. E il governo trova sempre i soldi da dare alle imprese, ma non quelli per i contratti dei dipendenti pubblici». Aggiunge: «E vogliono abolire il sindacato non perché non siamo moderni, ma perché difendiamo i lavoratori e i pensionati». E' sferzante con gli imprenditori: «Vogliono competere sui salari degli operai e i morti nelle fabbriche e nei cantieri ci dicono con chiarezza che la sicurezza non c'è perché costa».

I sindacalisti confederali sono molto soddisfatti. Danno i dati degli scioperi: «Tra l'80 e il 90 per cento con punte del 100% nelle metalmeccaniche della zona Ovest». Dicono quelli di Fim-Fiom-Uilm: «E' andata benissimo ovunque e anche alla Fiat hanno scioperato come da tempo non accadeva: gli impianti erano fermi quando tre cortei sono usciti da Presse, Meccaniche e Carrozzerie». Secondo l'Unione Industriale - che fa una stima a campione - nelle metalmeccaniche l'adesione è stata del 30%, meno nelle altre categorie. Per la Fiat 40% tra gli operai alle Carrozzerie, 37 alle Presse, 30 alle Meccaniche.

E' allegro il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere: «E' molto bello. E' un segnale nuovo: in piazza ci sono tante generazioni diverse e ci sono tanti giovani lavoratori insieme alle istituzioni democratiche che stanno con loro». Per Nanni Tosco segretario Cisl «questa grande partecipazione dimostra che i temi dei licenziamenti e delle pensioni sono profondamente radicati nel cuore dei lavoratori». E il segretario Uil, Giorgio Rossatto dice: «E' evidente che i lavoratori sono con il sindacato; ora tocca a noi indicare la strada per sconfiggere il governo». [m.cas.]



Uno scorcio di piazza San Carlo

CORRUZIONE ALLE MOLINETTE | TRA SANITÀ E GIUSTIZIA



SOCIETA' APERTA E I RADICALI

L'associazione Società Aperta ospiterà stasera un dibattito pubblico sulle 25 proposte di legge di iniziativa popolare sostenute dai radicali. Tra le proposte, che sarà possibile firmare nel corso dell'iniziativa, ci sono l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti; la legalizzazione dell'eutanasia e della prostituzione e l'introduzione dell'uso terapeutico della cannabis. Tra i relatori l'assessore di Forza Italia, Angelo Burzi (foto).



L'ULIVO E LA SCELTA DEL MANAGER

A nome dell'opposizione il consigliere Ds Pietro Marcenaro (foto) ha chiesto che il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo «esponga e discuta in Consiglio regionale i criteri con cui verrà scelto il nuovo direttore generale delle Molinette, naturalmente prima che la decisione venga presa. Questo perché non si tratta di una questione di ordinaria amministrazione, ma di una vicenda che tocca la sensibilità dell'opinione pubblica e di tutti noi».

Odasso esce dal carcere e va nella villa-bunker

Accolta dal giudice per le indagini preliminari la richiesta della difesa L'ex manager a Nizza Monferrato entra da un ingresso secondario



Luigi Odasso all'uscita del carcere con il suo avvocato Adrea Galasso

«Luigino» ha la barba lunga e l'aria dimessa «Dopo un mese e mezzo di carcere sono finito ma con i giudici ho chiarito tutto»

Marco Accossato
inviato a NIZZA MONFERRATO

Napoleone-Odasso è arrivato nella sua Sant'Elena dorata. La villa bunker di via Verdi che domina Nizza Monferrato - cinque ingressi, muraglia e telecamere a circuito chiuso contro i ladri - da ieri pomeriggio è il suo esilio dalla politica e dalle ambizioni. Una prigione di lusso, visto che «Luigino», come lo chiamano tutti affettuosamente, non è più costretto in una cella, ma potrà passare da un piano all'altro e da una stanza all'altra di casa. Potrà sedersi in poltrona, e alla scrivania dove forse teneva quei documenti e il computer che la moglie e il padre, l'ex sindaco Giuseppe, al momento dell'arresto, hanno cercato di portare fuori casa, lontano dalla Finanza in arrivo. E potrà «Luigino», se vuole, uscire nel parco che circonda la villa a osservare il più bell'appezzamento di terra sulla collina che sognava di possedere per estendere la proprietà, malgrado i suoi conti così «costantemente e pesantemente in rosso», come ha sempre dichiarato negli interrogatori.

Eccolo l'ex direttore, eletto Cittadino dell'Anno nel 2000, che a Nizza era il simbolo della scalata e del successo. Ora è la pietra dello scandalo. «L'uomo che ha infangato il nome della città», s'infiamma più di un nicese. «Per un mese e mezzo i giornali hanno parlato di noi raccontando di lui e delle sue prodezze». Il dottore non è arrivato con il «cellulare» che trasporta i carcerati. Neppure a bordo di un'auto della polizia penitenziaria. Ha viaggiato dal carcere delle Vallette al carcere di casa a bordo della Golf nera dei suoi avvocati, Michele Galasso e Matteo La Sala. E' sfuggito ai flash dei giornalisti, come il topo con il gatto, infilandosi in un ingresso secondario.

Alle 13.30 Odasso era ancora in carcere. Sono arrivati i suoi legali, li ha abbracciati e si è commosso. «Dottore, ha letto l'ordinanza che le concede gli arresti domiciliari?», ha chiesto Andrea Galasso. «Sì, non è cattiva...», ha risposto l'ex manager delle Molinette. Barba incolta, maglioncino azzurro, camicia a quadretti larghi e blu, pantaloni di velluto, giubbotto e due borsoni. Ha abbracciato di nuovo gli avvocati: «Grazie». Niente a che vedere con la sua vecchia eleganza giacca e cravatta. Poi via, verso il carcere-casa.

Lui che dominava il più grosso impero sanitario e dirigeva quasi seimila dipendenti, adesso dipende dal maresciallo Giovanni Dragone, comandante della stazione carabinieri di Nizza Monferrato: i militari andranno a controllare più volte al giorno se è in casa. Perché se «Luigino» dovesse uscire senza autorizzazione del gip, finirebbe (di nuovo) dritto in carcere, per evasione. Non può telefonare né ricevere telefonate, non può incontrare nessuno che non sia autorizzato dal giudice. Non può nemmeno fare visita a mamma e papà nella palazzina «Albergo Roma» accanto al suo bunker e al passaggio a livello.

Mara, la moglie, l'ha accolto con un abbraccio. C'era anche zia Mariuccia e la suocera. Odasso ha offerto un caffè ai suoi avvocati e loro hanno accettato. L'ha offerto anche ai carabinieri, che invece hanno rifiutato. «Visto come sono finito? Ma ho chiarito tutto con i giudici», ha detto imbarazzato al maresciallo. Lui non ha neppure sfiorato l'argomento, ha continuato a compilare le pratiche degli arresti domiciliari sul tavolino all'ingresso.

La madre di Odasso, «la Nini», ieri mattina guardava ansiosa l'orologio: «Devo prepararmi, devo prepararmi». Non sapeva ancora a che ora sarebbe arrivato il figlio: «Sono contenta, così almeno può uscire un po' in giardino». Alle 13 zia Mariuccia, insieme a un giardiniere, passeggiavano intorno alla villa, oltre la muraglia, come chi aspetta un ospite e non sta più nella pelle. «Comodo stare in prigione in un castello con 25 stanze...», mormora un gruppo di curiosi.

LA GIORNATA A PALAZZO LASCARIS: SAITTA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE

An agli alleati: «D'Ambrosio non si tocca»

Il partito dell'assessore alla Sanità chiede la verifica nel Polo

retroscena
Maurizio Tropeano

ALLEANZA Nazionale chiede un «confronto chiarificatore all'interno della maggioranza per sottrarre al sussurro e alle illazioni argomenti tanto delicati». La richiesta arriva da Ennio Galasso, capogruppo in Consiglio regionale. Gli uomini di Fini rispondono così al progetto - anticipato ieri da La Stampa - del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, di chiedere ad An la sostituzione del suo assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Una mossa ritenuta necessaria, insieme al ridimensionamento del potere dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Forza Italia), per ridare slancio alla giunta di centrodestra dopo la vicenda Odasso. Un percorso che è stato avviato lunedì in un duplice incontro tra lo stesso Ghigo e i componenti del direttivo del gruppo regionale azzurro (Cattaneo, Bussola e Pozzo) e il coordinatore regionale, Roberto Rosso. Un doppio incontro che ha sancito la tregua all'interno di Forza Italia con l'obiettivo di far uscire dall'accerchiamento il partito azzurro.

Galasso e il vicepresidente della Giunta regionale, William Casoni, confermano il pieno sostegno a D'Ambrosio e prendono «atto delle dichiarazioni verbali del presidente Ghigo e del capogruppo azzurro, Valerio Cattaneo, che hanno definito destituite di ogni fondamento le indiscrezioni giornalistiche», anche se al nostro giornale non sono arrivate precisazioni. Nello stesso tempo, però, An definisce «inaccettabile che un dibattito tanto delicato non avvenga nelle sedi deputate a tale confronto». Aggiunge l'onorevole Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito: «Nessuno ha avanzato richieste ad An ma è ovvio che la nostra risposta sarebbe in ogni caso negativa: non ci sono ragioni per sostituire il nostro assessore». Conclude Galasso: «Un confronto chiarificatore non potrà che dare ulteriore vigore all'azione e alla coesione della maggioranza e sgomberare il campo da equivoci e illazioni».

Ed è in questo clima - con i vertici dei partiti della Casa delle Libertà attentissimi a percepire ogni segnale, anche quelli più insignificanti che arrivano dall'inchiesta della magistratura sulle tangenti alle Molinette - che la Commissione d'indagine sugli appalti delle aziende sanitarie ed ospedaliere, voluta all'unanimità dal Consiglio regionale, ha scelto ieri il suo presidente, il popolare Antonio Saitta, e il vice, l'azzurro Pierluigi Gallarini. Il lavoro di ricerca inizierà a giorni e dovrà concludersi entro sei mesi.

E' probabile che tra i materiali che verranno acquisiti dalla Commissione ci sarà anche un'interpellanza urgentissima presentata dai consiglieri di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea e Mario Contu, sulla ristrutturazione della clinica Odontoiatrica delle Molinette. Rifondazione vuole sapere come mai «nonostante fosse già presente il progetto della nuova clinica al Lingotto sono stati realizzati lavori di ristrutturazione di elevato costo nella vecchia struttura ormai destinata ad altro uso». Papandrea e Contu vogliono anche saper come mai «una prima gara di appalto per la fornitura di un cospicuo numero di poltrone odontoiatriche e relative attrezzature, vinta da una ditta tedesca sia stata annullata» e se è vero che «esiste l'intenzione di avvalersi della nuova ditta che ha vinto l'appalto, mediante l'estensione della validità del contratto, anche per la fornitura degli arredi tecnici e didattici alla Clinica del Lingotto».

La Giunta, intanto, sta stringendo i tempi per il nuovo direttore generale. Ieri pomeriggio in Consiglio il vicepresidente Casoni, ha annunciato che la nomina potrebbe avvenire già venerdì.

LA SUCCESSIONE ALLE MOLINETTE

Il rettore vuole i programmi

■ Prima di tutto il programma. Per scegliere il nuovo direttore generale delle Molinette, il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino vuole verificare il suo progetto operativo. Nell'incontro che ha avuto, ieri pomeriggio, con l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio, il rettore si è detto favorevole alla terna dei nomi approvata dalla giunta regionale (Bruno Vogliolo, Alessandro Bertinaria e Giorgio Balzarro) ma ha chiesto di esaminare le loro proposte. «Una scelta obbligata - ribadisce il professor Bertolino - per un'azienda sanitaria come le Molinette: un'azienda integrata università-ospedale. Puntiamo a una figura professionale che sappia coniugare le esigenze dell'assistenza sanitaria alla didattica e alla ricerca, nel rispetto del protocollo d'intesa siglato il 2 aprile scorso». Non è del resto la prima volta che l'Università pone il veto di scegliere «il piano strategico presentato e non la persona». Una prassi seguita anche per la nomina dell'ex direttore generale Luigi Odasso. «Non sono affatto pentito di quella prudenza - conclude il rettore -, anche allora scegliemmo il programma e non la persona. Anche se in onestà devo ammettere che dal punto di vista manageriale, l'attività del dottor Odasso è sempre stata puntuale e sollecita».

Specchio dei tempi

«Tetti rigidi per i sussidi ai disabili gravi» - «La lavatrice dimenticata dall'Amiat nel cortile del condominio» - «Paga l'utente anche se l'errore non è suo» - «Viaggio odissea sul bus sostitutivo del treno»

Una lettrice ci scrive:

«Ancora una volta il diritto assistenziale per i disabili più gravi viene messo alle strette. La storia che desidero raccontare la sto vivendo sulla mia pelle, con grande angoscia.

«Il Comune stanzia a favore dei disabili più gravi un appoggio assistenziale per otto ore quotidiane. I fine settimana, i festivi e le altre ore della giornata sono a carico della famiglia; sin qui ci siamo, può essere comprensibile. Ma la delibera comunale aggiunge che i soldi stanziati dal Comune non comprendono la Tredicesima che deve essere pagata dalla famiglia, inoltre il disabile non può possedere un cellulare né avere più di quattro milioni di lire in banca. Tutto questo può sembrare comprensivo da un punto di vista strettamente amministrativo, ma per quanto riguarda i disabili non benestanti perché metterci ulteriori restrizioni? Ogni cosa che ci circonda per noi non è espresso in lusso, ma in necessità.

«I miei genitori mi aiutano per qualche ora, ma quando sono impossibilitati io devo avere assistenza 24 ore su 24 a carico mio tolte le otto ore spesate dal Comune: per me il costo è di quasi quattro milioni al mese. Non potendo stare in comunità per svariati motivi, come faccio ad affrontare le mie funzioni vitali?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 24 dicembre ho telefonato al numero verde dell'Amiat per il ritiro di una lavatrice usata. L'operatore mi ha assicurato che la stessa, portata nel cortile condominiale, sarebbe stata ritirata subito dopo le feste natalizie e che, in mia assenza, si sarebbero rivolti, per l'apertura del cancello, ad altri condomini.

«Il 12 gennaio visto che la medesima era ancora nel cortile, ho nuovamente telefonato per un sollecito: la voce guida del nastro registrato (essendo sabato non ha risposto l'operatore) ha ribadito che il ritiro di elettrodomestici usati e di altri materiali simili avviene nell'arco di 8 giorni dalla chiamata.

«Ma dopo circa un mese dalla prima telefonata, la mia vecchia lavatrice è ancora nel cortile di casa. A questo punto vorrei sapere se devo comportarmi come la maggior parte dei miei concittadini e portarla in strada a lato dei carrelli sperando che la stessa venga ritirata da qualche ferrivecchi?».

Carlo Pattono

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina sono stato informato da un parente, tramite cellulare, che il numero del mio telefono di casa (contratto Telecom) era inesistente. Contattato il 187 affermano che è stato disattivato, così come richiesto! Pregandoli d'altri controlli mi riferiscono che c'è una richiesta del 17 gennaio per disattivazione al 22. Successivamente mi richiamano per confermarmi che si è trattato di un loro errore e che provvederanno al ripristino.

«Ma sono stato nuovamente contattato per informarmi che è stato stipulato un nuovo contratto e che mi è stato assegnato un altro codice utente: pertanto dovrò attivarmi presso la mia banca per una nuova domiciliazione della bolletta. In caso contrario, ammonisce la "responsabile", tramite l'operatrice, la prossima volta non sarà più colpa loro... Mi astengo da ogni commento, ma ritengo che, in questi casi, l'utente non debba fare assolutamente niente, né venire ammonito, né subire, molto importante eventuale addebito».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Linea ferroviaria Cuneo-Torino, lunedì ore 7,13: il treno in partenza da Cuneo per Torino non c'è; sul display compare - autotrasporto sostitutivo.

«Nessuno, tra addetti alle biglietterie e controllori di passaggio nell'atrio della stazione sa informare i viaggiatori sulle ragioni della mancanza del treno (e non ci sono scioperi in quel giorno...), né, cosa ancora più grave, se il convoglio successivo delle 7,35 ci sarà o meno.

«E' quindi, giocoforza salire sull'autobus. Ma... l'autista non conosce la strada: da Cuneo a Centallo sbaglia più volte, non segue le indicazioni del navigatore automatico a bordo e da Genola fa ritorno a Fossano. Ignora l'ubicazione delle stazioni ferroviarie di Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi, Carmagnola, Trofarello. Alla periferia di Torino si perde definitivamente e si giunge alla stazione di Lingotto, grazie alle indicazioni di un passeggero.

«Sono le 9,40: due ore e trenta per coprire 89 chilometri!

«Che si deve concludere?

«Limitiamo l'inquinamento, servendoci dell'"Amico treno" o andiamo tutti in auto?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,88 [illegible] «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», [illegible] «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», [illegible] DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1,29 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

